dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 126. N. 56 · MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6589 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TUREN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 35; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA DI M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FFN 174; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 630.000 (990.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 800.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 630.000 (996.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.630); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Craxi e Forlani evitano la crisi sull'obiezione di coscienza

Dc-psi, pace in extremis

Ora il Quirinale attacca i vescovi

COSSIGA PIU' BADOGLIO CHE PERON

CIRCOLA ormai largamente il termine «peronismo» per designare l'azione destabilizzatrice che da mesi sta svolgendo il Presidente della Repubblica. La definizione si inserisce bene nell'immagine complessiva che, sia a sinistra che al centro, viene data dell'azione di Cossiga. Secondo quest'immagine, in Italia staremmo assistendo ad un'aggressione senza tregua condotta dal Quirinale al sistema partitico-costituzionale in crisi, allo scopo, per l'appunto, di preparare una successione ad esso di tipo peronista: fondata cioè sull'appello populistico alle «gente», da un lato, e dall'altro su un accentramento del potere a sfondo plebiscitario.

In verità, per capire ciò che sta accadendo in Italia mi pare assai più utile, anziché ricorrere al modello peronista, rifarsi a quel vero e proprio paradigma di crisi italiana di regime che è il 25 luglio, fine del fascismo. Crisi paradigmatica perché, dal 25 luglio all'8 settembre, si assiste precisamente agli sforzi di un'Italia politica ormai moribonda per diventare l'erede di se stessa, si assiste alla dislocazione delle vecchie forze, già tutte interne al cessante regime, ed ora protese ad assicurarsi un ruolo in quello futuro. Ci troviamo cioè, a mio giudizio, di fronte ad una situazione che ricalca nella sostanza quella che il Paese sta vivendo da tempo.

Anche nella crisi di regime attuale è all'opera un vasto complesso di strategie trasformistiche grazie alle quali specialmente i settori a vario titolo più compromessi con il passato cercano di riciclarsi mutando alleanze o ideologie. In questo panorama, direi che Cossiga, lungi dal richiamare Perón, ricorda piuttosto Badoglio. Cosa

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Sull'obiezione di coscienza si è sfiorata la crisi di governo. La tensione tra dc e psi ha toccato ieri il livello di guardia; solo un incontro diretto, in serata, tra Craxi e Forlani ha scongiurato il pericolo immediato con l'abbozzo di una intesa sull'obiezione.

Ma il futuro è ancora molto incerto. «Il Presidente della Repubblica si sente in una posizione difficile - dichiara Aiti ssimo dopo aver parlato con Cossiga e con Craxi -. Nei prossimi giorni potrebbe succedere di tutto».

Esplode intanto il contrasto tra Cossiga e i vescovi italiani. «Da cattolico, da democratico e da laico» il Presidente esprime «profonda amarezza e grande meraviglia» nell'apprendere che la Conferenza episcopale condivide un articolo, pubblicato su *Avvenire*, in cui si auspicano le sue dimissioni. E conclude: «Del caso il Capo dello Stato ha investito il governo della Repubblica». Insomma, è un nuovo imbarazzante aut aut ad Andreotti: o stai con me o con i vescovi.

P.L. Battista, A. Rapisarda A PAG. 3

Rifondazione bocciata

Il Viminale respinge il simbolo C'è scritto «partito comunista»

Il simbolo di Rifondazione comunista

ROMA. L'ufficio elettorale del Viminale ha fatto la prima selezione dei 246 simboli presentati: 116 sono stati accettati, 106 ricusati, 24 sospesi per irregolarità formali. Fra gli esclusi spicca Rifondazione comunista, la formazione di Garavini e Cossutta che ha presentato un simbolo con la dicitura «Partito comunista»: è non è passata. Durissima la protesta contro la decisione, «presa su pressione del pds»: «E' una inammissibile violazione dei diritti di libertà».

Protesta anche Umberto Bossi, perché di Leghe ce ne sono troppe, ben 35, dalle casalinghe ai cacciatori: «Per evitare confusioni faremo ricorso alla Cassazione», dice.

Francesco Grignetti A PAGINA 2

VOTA IL SOUTH DAKOTA

La nomination si gioca su Saddam

WASHINGTON. Si accende il duello delle primarie americane. Ai democratici che lo accusano di aver aiutato l'Iraq fino all'ultimo, Bush replica: sono pienamente soddisfatto della campagna del Golfo. E definisce il rivale Buchanan «antimilitarista e disfattista». Nella notte i risultati del South Dakota: potranno essere fatali per almeno due candidati democratici, Kerrey e Harkin. O vincono, o saranno tagliati fuori dalla corsa alla nomination.

Franco Pantarelli A PAGINA 6

L'INFLAZIONE IN CALO

ATTENTI AL TRUCCO ELETTORALE

E' bastato un solo dato favorevole nel grigio panorama della congiuntura italiana a scatenare l'entusiasmo dei mezzi di informazione, specie quelli di osservanza governativa. Parlando del livello particolarmente basso dell'inflazione tendenziale di febbraio, alcuni improvvisati commentatori sembravano tifosi la cui squadra, regolarmente battuta, ha inaspettatamente segnato una rete. Secondo queste opinioni, la ripresa è ormai alle porte, l'inflazione definitivamente sconfitta, possiamo abbassare i tassi e dimenticare tutti i nostri guai.

Purtroppo, una rondine non fa primavera, soprattutto quando si tratta di una rondine di cartapesta. E' vero, infatti, che il tasso di inflazione tendenziale di febbraio è il più basso da tre anni a questa parte, ma è altrettanto vero che nel febbraio 1991 i prezzi ebbero un'impennata fortissima per effetto della guerra del Golfo. Aumentarono dello 0,9 per cento nel corso di un solo mese; per trovare un aumento superiore occorre risalire all'ottobre 1989.

Nel calcolo dell'inflazione tendenziale (ossia dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo di un mese rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, una misura rapida, ma non sempre affidabile del fenomeno inflativo), il confronto tra il febbraio 1992 e il febbraio 1991 fornisce quindi valori assai bassi perché influenzato da questo fattore occasionale. Si può calcolare che l'anomalia valga almeno mezzo punto percentuale, il che ci riporta a un'inflazione tendenziale «normale» del 6 per cento circa. L'illusione di un'inflazione apparentemente bassa in questo mese di febbraio è perciò una conseguenza indiretta di Saddam Hussein, così come l'inflazione elevata di un anno fa ne era stata una conseguenza diretta.

Ciò non toglie che i prezzi stiano salendo un po' più lentamente ormai da molti mesi. Non c'è da stupirsene, visto che tutto l'Occidente si trova in una fase recessiva: la domanda è fiacca e le imprese ritoccano

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

IN REGALO CON LA STAMPA

La storia di Torino

Oggi i lettori torinesi troveranno all'edicola con La Stampa un nuovo fascicolo dalla storia di Torino curata da Valerio Castronovo. E' la seconda parte de «Gli anni di piombo».

Riparte la caccia al successore di Pininfarina. Con Abete spunta la candidatura Lucchini

Romiti non va alla Confindustria

La Fiat unanime: deve restare alla guida del Gruppo

ROMA. Cesare Romiti resta alla guida della Fiat e rinuncia alla Confindustria. E Giovanni Agnelli conferma di rimanere alla presidenza del gruppo, a fianco dell'amministratore delegato, «al fine di perseguire, unitamente al management e con pienezza di poteri, le strategie e le azioni che il difficile momento richiede». E' questo il senso del comunicato ufficiale emesso nel pomeriggio dopo il comitato esecutivo del gruppo torinese.

La squadra ai vertici della Fiat insomma non cambia e l'invito degli imprenditori è gradito ma non può venire raccolto, perché la situazione è tutt'altro che facile. E di questo dovranno prendere atto i tre «saggi» (Gianni Agnelli, Luigi Lucchini e Vittorio Merloni) che oggi a Roma riprendono le consultazioni per individuare il futuro presidente della Confindustria.

Uscito di scena Romiti, finora il più votato nel primo giro nell'Italia confindustriale effettuato dai «saggi», le ricerche ripartono sapendo che in testa all'hit parade dei consensi finora c'è Luigi Abete. Anche se dalle varie associazioni, soprattutto del Nord, c'è chi pensa ad altri cavalli di razza, a partire da Luigi Lucchini, su cui potrebbe convergere una larga maggioranza.

U. Bertone, R. Ippolito e A. Zoni A PAGINA 25

Caso Moro, la Cia sotto accusa

Il dc Franco Mazzola: le Br furono «usate» a loro insaputa

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

«Il Presidente conta balle»

Scotti: non sono un vigliacco e neppure un tipo da sagrestie

di Augusto Minzolini A PAGINA 3

Neonata muore in ambulanza

Auto in sosta vietata bloccano l'ingresso al pronto soccorso

di Adriano Provera IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

L'uomo, monorono universo,
Crede allargarsi i beni
E dalle sue mani febbrili
Non escono senza fine che limiti.
Attaccato sul vuoto
Al suo filo di ragno,
Non teme e non seduce
Se non il proprio grido.

Giuseppe Ungaretti, *La pietà*, 1928

Tradotto in cinese, stampato e diffuso in gran segreto, sta conquistando milioni di lettori

«Lolita» dalla clandestinità sfida Deng

Va a ruba in Cina il libro di Nabokov che fece scandalo negli Anni 50

NELLA grande Cina un libro, di mano in mano, s'aggira clandestinamente. Il suo titolo è «Amore morbido e degenerato». Sta conquistando milioni di lettori. E' una storia d'amore fra un grigio quarantenne e una spregiudicata dodicenne. A noi, occidentali, la storia non suona affatto nuova, ci ricorda un grande libro degli Anni 50, quella «Lolita» di Vladimir Nabokov. Ed è così, «Amore morbido e degenerato», altro non è che la traduzione, un po' approssimativa, del romanzo dell'esule russo che il mercato clandestino mescola e nasconde fra gli ottantamila titoli all'anno che vengono pubblicati nella Cina di Deng contro gli appena tremila del periodo della rivoluzione culturale.

Curioso destino quello di «Lolita», destino di libro marginale. A pubblicarlo per primo fu, nel settembre del 1955,

Sue Lyon ha reso famoso il personaggio di «Lolita» nel film del '62

Maurice Girodias, a Parigi, nelle sue edizioni dell'Olympia Press, casa editrice specializzata in libri più pornografici che erotici, che la Brigade Mondaine, o Buoncostume, puntualmente bloccava infliggendo a Girodias le stesse multe che dava alle prostitute e ai responsabili del gioco d'azzardo.

«Lolita», allora, non venne bloccata dalla Brigade Mondaine, ma dagli abbonati alle edizioni dell'Olympia Press che trovarono il libro, come già gli era accaduto per il «Molloy» di Beckett, poco spinto. Girodias dovette aspettare il successo-scandalo americano, per rifarsi dei debiti e compensare Nabokov.

Cosa succederà ora in Cina? In una società di forte formalismo puritano, di rigide gerarchie sessuali, ma di grande immaginazione erotica, dal romanzo di «Chin P'ing Mei» al cinema di «Lanterne rosse», che significato ha la curiosità per un libro come «Lolita»?

Certo c'è il fascino di un libro occidentale, proibito: una finestra su intimità e luoghi esotici. Ma anche, credo, la consapevolezza che se le cose non possono venir prese di petto e non ci si può sempre opporre ad un carro armato, bisogna aggirarle e affrontarle non in piazza ma fra le pareti di casa. Se in America «Lolita» scardinò perbenismo e ipocrisia puritana, oggi in Cina è possibile che l'eroine di Nabokov insegni alla «Quarta Moglie» di Lanterne rosse a ribellarsi senza impazzire.

Sempre che non sia Deng a fare lo «stampatore clandestino».

Nico Orengo

Esperto russo denuncia a una tv inglese: minacciato tutto il Nord Europa

«L'Artico è un cimitero nucleare»

L'Urss ha affondato tonnellate di rifiuti atomici

LONDRA. L'Unione Sovietica, per 20 anni, ha scaricato migliaia di tonnellate di rifiuti nucleari nel Mare di Barents e nel Mare di Kara, creando una «bomba a orologeria» che può minacciare il Nord Europa.

La tv britannica «Channel 4» in un servizio da Murmansk, intervistando l'esperto nucleare russo Andrei Zolotkov, ha affermato che i rifiuti provenivano da sottomarini e rompighiaccio sovietici a propulsione atomica.

Zolotkov ha detto di aver avuto accesso a documenti segreti del Kgb da cui risulta che, tra il 1964 e il 1986, 17 mila contenitori di rifiuti radioattivi sono stati gettati nel Mare Artico.

Un portavoce di Greenpeace ha rilevato che se l'esistenza dei «cimiteri» nucleari sarà confermata, la regione sarà minacciata da una «bomba ecologica». [Agi-Ap-Reuter]

I simboli elettorali al Viminale: 116 accettati, 106 i respinti, 24 sospesi

Esclusa Rifondazione comunista

Perché ha scritto sul contrassegno: «partito comunista»
Garavini contro il pds: ci boicotta, dov'è la libertà?

ROMA. Rifondazione comunista esclusa dalle elezioni, almeno finché non cambia il simbolo dove campeggia la scritta: «Partito comunista». Fuori anche il simbolo «Italia del sì» che Mariotto Segni aveva presentato all'ultim'ora, forse nell'intento di contrastare il passo a quell'altra «Lista referendum» presentata da Massimo Severo Giannini (ammessa). E poi bocciature in massa per le infinite leghe - tutte uguali, con minime variazioni formali - presentate da Umberto Bossi per scongiurare il rischio di una qualche Lega pirata. L'ufficio elettorale del Viminale ha terminato il suo faticoso lavoro di scrematura sui 246 simboli presentati: sono 116 i contrassegni accettati, 106 quelli ricusati, 24 quelli sospesi per irregolarità formali.

E' clamorosa la decisione che riguarda Rifondazione comunista. La partecipazione alle elezioni, per la formazione di Garavini e Cossutta, adesso è in pericolo. L'ufficio elettorale ha rifiutato non tanto il simbolo - la vecchia bandiera rossa con una strisciolina verde-bianco-rossa al fondo - quanto la dicitura, perché «troppo simile a quella del vecchio pci». In effetti il partito di Garavini aveva cambiato emblema qualche mese fa: e ora, al di sopra della bandiera, non compare più la scritta «Rifondazione comunista», ma direttamente «Partito comunista».

I dirigenti del partito sono furibondi e chiedono un immediato incontro con il ministro Scotti. «E' una inammissibile violazione dei diritti di libertà - sostiene Garavini -. La decisione è stata presa su istanza dei dirigenti del pds che avrebbero inteso "difendere" l'immagine del vecchio pci. Ma noi vogliamo andare alle elezioni con il nostro simbolo, che richiama il nome di partito comunista. Ed è gravissimo che questa contestazione venga dal pds, che ha dichiarato la sua soddisfazione per non chiamarsi più comunista».

C'è anche un giallo, sulla decisione del Viminale. Alle 14, infatti, il simbolo sembrava averla fatta franca. Alle 17, invece, era «ricusato». E' stato visto un funzionario mentre materialmente staccava il simbolino dalla bacheca degli ammessi e lo affiggeva tra gli scartati. Spiegano al Viminale che sì, in effetti c'è stato un ripensamento. Adesso Garavini e i suoi, che parlano di «decisione pilotata», hanno 48 ore di tempo per modificare il simbolo o per ricorrere in Cassazione.

E saranno in tanti, i ricorsi. Mai come questa volta è proliferata un'irresistibile voglia di elezioni: il Parlamento che verrà si presenta all'insegna della frammentazione fin dai primi passi. Numeri record di contrassegni presentati e di quelli ammessi: nel 1976 erano 46, nel 1979 diventarono 59, poi 87 ed erano 88 alle scorse elezioni politiche. E ogni volta si è gridato all'eccesso.

Tra i cento ammessi, ci sono il Partito dell'amore, con la faccia di Moana Pozzi in bella vista su un cuore rosso. Non mancano i cacciatori, gli automobilisti, gli ecopacifisti, le casalinghe. E c'è un buon drappello di leghe - se ne contano 35, tra associazioni di pensionati, casalinghe o cacciatori - che fanno arrabbiare il senatore Bossi: «Pur evitare confusioni e fraintendimenti - dice - faremo ricorso alla Corte di Cassazione. Evidentemente quest'opera di ostruzione nei confronti della Lega era già precordinata».

Non finiranno tutti sulla scheda elettorale, però, i 116 simboli che ieri hanno superato il primo scoglio. Entro il 2 marzo, infatti, i rappresentanti legali dovranno presentare i candidati e le firme dei cittadini che sostengono le liste. E allora si vedrà quali sono i bluff e quali gli astri emergenti.

Che fine farà, ad esempio, quel partito della Rinascita italiana, che porta come simbolo un'effige del condottiero Giovanni dalle Bande Nere? Oppure il partito cristiano della democrazia, che disegna una colomba bianca su fondo giallo e mappamondo? O la Lega Sud, con un bronzo di Riace sullo sfondo di Sicilia e mezzo Stivale?

Ce l'ha fatta anche il partito Europa 2000. Quello presentato dal mago Otelma, famoso per i vaticinii televisivi, che «cavalca» il problema delle case chiuse. Lo slogan di Otelma è il in bella posa: «Aboliamo la legge Merlin».

Non ci sono limiti, comunque, alle dimensioni della scheda elettorale. E se sarà necessario fare spazio a cento simboli, voteremo su piccoli lenzuoli di cellulosa.

Francesco Grignetti

«FASCISMO E LIBERTA'»

Respinto il fascio littorio di Pisanò

MILANO. Il fascio, contrassegno elettorale del «Movimento fascismo e libertà», è stato bocciato dal ministero dell'Interno. A darne notizia è il segretario nazionale dello stesso Movimento, Giorgio Pisanò, già missino, che protesta e annuncia l'intenzione di ricorrere subito all'Ufficio elettorale centrale.

«Questa anacronistica e ingiustificata decisione del ministero dell'Interno - sostiene Pisanò - conferma che le pressanti pressioni esercitate sul ministero dagli ambienti missini e antifascisti, ugualmente interessati a impedire una nostra affermazione elettorale sotto il simbolo del fascio e in nome della democrazia corporativa, hanno ottenuto il risultato voluto».

Non si conoscono ancora le motivazioni con cui il ministero ha respinto il contrassegno, ma Pisanò ricorda che già in due procedimenti la magistratura milanese ha escluso per il suo movimento e il relativo simbolo i reati di ricostituzione del partito fascista e di apologia del fascismo. Nel caso più recente, è stato lo stesso pubblico ministero a richiedere l'archiviazione, accolta dal giudice per le indagini preliminari il 5 febbraio 1992. Per il pm il fascio littorio è «semplicemente di richiamo ad una simbologia che tra l'altro non fa assolutamente più presa sulla popolazione italiana». [AdnKronos]

Sergio Garavini. Nel simbolo ha inserito la dicitura «partito comunista»

DALL'ITALIA

Vittorio Foa a La Malfa «Grazie, ma voto pds»

ROMA. Vittorio Foa non si lascia sedurre da La Malfa: «Grazie, ricambio la stima ma continuo a votare pds». Al leader dell'Edera che dalla tribuna della convention del pri aveva espresso la speranza di accoglierlo, Foa risponde no: «La mia posizione è nota - dice -. La svolta del pri è interessante. La Malfa, Segni e Occhetto segneranno comunque il prossimo decennio». [Adn-Kronos]

La Cuccarini e la dc «Non mi metto in lista»

ROMA. Loretta Cuccarini ha smentito la sua candidatura nelle liste dc, ammettendo però che le era arrivato l'invito a candidarsi. «La politica è una cosa seria - ha detto -, una missione cui dedicare tutto il tempo e non un modo per farsi pubblicità. Se avessi accettato forse sarei stata anche eletta, ma per la mia popolarità televisiva, non certo per il mio eventuale programma. E questo francamente non mi pare serio, anche se è molto di moda». [Ansa]

Muccioli: dai candidati un impegno antidroga

RIMINI. Non sarà una «Lega» antidroga ma ci andiamo vicino. L'idea di Vincenzo Muccioli è di avere impegni scritti sui temi della tossicodipendenza. «Voteremo gli uomini non i partiti», dice Muccioli, che ha inviato ai candidati un modulo da sottoscrivere in cui ci si impegna «a ripristinare e difendere il rispetto dei valori morali cristiani e costituzionali». Non solo. Il documento chiede un esplicito sostegno alla legge antidroga. L'iniziativa è del Muvlad, il movimento che fa riferimento a San Patrignano, e che raccoglie 300 tra famiglie, associazioni e comunità. [l. l.]

Vademecum elettorale di monsignor vescovo

CAGLIARI. Monsignor Antonino Orrù, vescovo di Ales-Terralba in Sardegna, ha scritto un vademecum su come scegliere i candidati. Gli elettori - dice il prelato - devono stare attenti a quelli «assetati solo di gloria, di potere e quattrini». In un articolo che verrà pubblicato nel notiziario della diocesi, monsignor Orrù mette in guardia gli elettori da chi «va a caccia di voti promettendo mari e monti, posti di lavoro, licenze edilizie, appalti, contributi a fondo perduto». [Ansa]

Viareggio, il pds sfratta Rifondazione

VIAREGGIO. Il pds di Viareggio ha deciso di mettere nei guai i compagni di Rifondazione. Ieri il segretario provinciale Luca Brocchini ha presentato un ricorso di sfratto al pretore affinché la sala Rinascita al primo piano della sede dell'ex pci sia liberata. I membri di Rifondazione, che a Viareggio sono in netta maggioranza rispetto al pds, la occupano dal momento dello scioglimento del pci sostenendo, tra l'altro, di essere gli unici eredi del patrimonio del partito. Per il pds, invece, la presenza di Rifondazione all'interno della palazzina è considerata una «turbativa». [d. b.]

In tv da Funari

E' Occhetto «l'ospite più votato»

ROMA. E' Achille Occhetto l'ospite più gradito ai telespettatori di «Mezzogiorno italiano», il programma di Gianfranco Funari in onda tutti i giorni su Italia 1. Il segretario del pds è infatti al primo posto nella speciale classifica delle risposte al quesito «quale politico vorreste come ospite?» diretto agli spettatori della trasmissione.

Con i 2840 voti raccolti fra il pubblico, Occhetto stacca di molte lunghezze Mario Segni, secondo classificato con 1600 «preferenze». Al terzo posto, il leder della Lega Umberto Bossi con 1240 voti; al quarto Marco Pannella (1130).

Per Francesco Cossiga, il pubblico di «Mezzogiorno italiano» riserva l'ottavo posto. Con 590 voti, il Capo dello Stato precede comunque i presidenti del Senato Spadolini (undicesimo, con 230 adesioni) e della Camera Iotti (dodicesima, con 180).

Dopo Occhetto, il più votato fra i segretari di partito è Bettino Craxi, quinto in assoluto con 830 voti. Seguono Giorgio La Malfa (770), sesto; Gianfranco Fini (610), settimo; Renato Altissimo (250), decimo. Tredicesimo Arnaldo Forlani (160 preferenze). [AdnKronos]

Mamma Casella nella lista dc Lucio Dalla canta per la Rete

ROMA. Che dopo tanti anni gli facessero l'esame di idoneità per tornare in Parlamento, be', questo il vecchio Franco Evangelisti non se l'aspettava. Proprio a lui, democristiano da sempre, a lui che è tutt'uno con Giulio Andreotti.

E invece due sere fa ecco la sorpresa. Nella riunione della dc romana che doveva indicare i candidati per le elezioni, si è alzato Cesare Cursi - braccio destro di Amintore Fanfani e membro della direzione - e nello stupore generale ha fatto capire che per Evangelisti, forse, era arrivato il tempo di passare la mano.

L'onorevole fanfaniano ha passato in esame «l'attività parlamentare dell'amico Evangelisti» e richiamandosi alle pagelline redatte dai gruppi parlamentari, ha notato le assenze nelle sedute, la rarefazione degli interventi in aula. E anche se Cursi non lo ha detto, si è capito che quella richiesta a sorpresa di pensionare Evangelisti era legata anche alle cattive condizioni fisiche del senatore: in effetti, da qualche tempo, l'ex braccio destro di Andreotti anche se partecipa spesso alle riunioni dell'ufficio politico della dc, si muove con parecchia difficoltà, ha perso la forma dei suoi giorni migliori.

Ma la proposta di Cursi (che al posto di Evangelisti caldeggiava un suo uomo, l'assessore capitolino Pietro Meloni) non ha trovato varchi. Il segretario della dc romana, lo sbardelliano Pietro Giubilo e le sinistre interne hanno fatto muro: «Evangelisti è una parte della storia della dc e non si discute». Detto e fatto: Franco Evangelisti, 68 anni, da 27 in Parlamento sarà in lista nel collegio senatoriale di Roma 1, uno dei più sicuri della dc.

Mamma coraggio. La dc è riuscita a strappare il sì di Angela Casella, la mamma di Cesare, il ragazzo pavese rapito e tenuto sequestrato per oltre due anni. "Mamma coraggio" sarà candidata democristiana nel collegio senatoriale di Milano 4. Ma non sarà facile per lei arrivare in Parlamento: il collegio che le hanno riservato è uno dei meno sicuri della dc in Lombardia, dove la democrazia cristiana, nel 1987, ha eletto 18 senatori ed il collegio che è stato assegnato alla signora Casella fu, allora, il ventiseiesimo.

Panini nel garofano. Il commendator Giuseppe Panini, il padre della più importante impresa di figurine italiana, sarà candidato, come indipendente, nelle liste del psi nel collegio senatoriale di Modena.

Lucio Dalla «sposa» Orlando. Lucio Dalla, da tempo simpatizzante di Leoluca Orlando, ha deciso di mettersi a disposizione della Rete. Dalla - fa sapere l'*Adnkronos* - parteciperà ad una manifestazione della Rete prevista a Roma il 28 marzo e alla quale hanno già dato la propria disponibilità anche Fiorella Mannoia e Luca Carboni.

Rognoni a Milano. Dopo lungo travaglio la dc lombarda ha deciso: sarà il ministro della Difesa Virginio Rognoni il capolista della dc alla Camera nella circoscrizione di Milano-Pavia. Dopo quella di Segni, è così caduta la candidatura - rilanciata ieri da Luigi Granelli - di Mino Martinazzoli.

«Imboscati». Ieri pomeriggio, mentre era in corso la direzione dc (che da oggi esaminerà le liste) Adriano Biasutti, democristiano, già presidente della giunta regionale del Friuli, ha lanciato un'invettiva contro i capi della dc veneta: «E' incredibile che nel Veneto, la regione più bianca d'Italia e nella quale c'è un duro scontro con la Lega, tutti i capi dc - il ministro Bernini, Tina Anselmi, il segretario regionale uscente Creuso - si siano imboscati al Senato. Unica eccezione, Fracanzani». Gli ha risposto Carlo Bernini: «Se pensasse ai fatti della sua regione sarebbe meglio».

Il gemello escluso. Mentre Gianpiero Borghini ha lasciato il pds e nel giro di pochi giorni è diventato sindaco di Milano, destino opposto per l'altro gemello Borghini, Gianfranco, che sarà quasi certamente escluso dalle liste del pds: gli occhettiani non lo vogliono capolista a Brescia e lui non vuole una retrocessione all'interno della lista di Milano-Pavia.

Fabio Martini

Lucio Dalla (qui a fianco) parteciperà a una manifestazione della Rete a Roma il 28 marzo. Ci sarà anche Fiorella Mannoia (foto grande, in basso).

Nelle due foto qui sopra Franco Evangelisti e Angela Casella, mamma del giovane pavese sequestrato

DALLA PRIMA PAGINA

PIU' BADOGLIO CHE PERON

vuol dire? Vuol dire che sfruttando una posizione costituzionalmente inattaccabile, «monarchica», il Presidente della Repubblica sembra lavorare per un cambio di regime che però abbia la massima garanzia di continuità (e quindi di potere) per le alte burocrazie, gli apparati specie militari dello Stato, e il ceto politico che vi si collega (lui stesso?).

In questa prospettiva l'anticomunismo retrospettivo di cui Cossiga fa sfoggio nei confronti del pds sembra avere un valore decisivo. Esso serve a notificare che il passaggio di regime in corso non potrà farsi gettando a mare, sacrificando, quelle parti di Stato e di personale politico-amministrativo cresciute storicamente all'ombra dell'ideologia anticomunista del regime oggi sul punto di cessare. Un sacrificio che queste parti di Stato e di personale politico probabilmente temevano molto essere nelle intenzioni soprattutto della dc.

Tuttavia è importante osservare che questo atteggiamento nei confronti del pci-pds è proprio del Cossiga più recente, giustapponendosi ad un atteggiamento anteriore del tutto opposto, e cioè di ampia apertura di credito al pds. Quell'apertura di credito - risalente all'anno scorso - voleva forse essere la premessa di una sorta di patto di scambio con il pds. Questo cioè poteva essere accolto a bandiere spiegate nella strategia trasformistica «badogliana» come apportatore della componente «popolare», ma, in cambio, avrebbe dovuto accettare ex-post la pregiudiziale anticomunista (tanto più accettabile dopo la caduta del comunismo) come garanzia di pace effettiva e stabile offerta al blocco politico-militare guidato dal Presidente della Repubblica. (E' evidente, alle condizioni ora dette, la ben maggiore appetibilità politica dell'apporto pidiessino rispetto a quello socialista: più popolare, più consistente numericamente, più ricattabile).

Il pds ha preferito aderire all'altra grande operazione trasformistica in atto nel Paese, che vede al proprio centro la sinistra e che ricorda da vicino quella dei fascisti antimussoliniani del 25 luglio perché, come la loro, è volta a mutare ex-post, o a far dimenticare, la vera natura della propria passata ideologia.

La sinistra italiana attuale tenta di farlo indirettamente, contraffacendo l'ideologia dell'avversario. Appoggiandosi soprattutto sull'affare «Gladio», infatti, essa mira a spacciarsi come vittima a ripetizione di un complotto dell'anticomunismo, che così viene dipinto come un'ideologia sostanzialmente golpista-reazionaria (dunque nemica di un comunismo supposto democratico).

Il messaggio è chiaro: io sinistra, che sono stata l'esclusa, la vittima innocente del regime oggi al tramonto, sono per ciò stesso la candidata naturale alla guida di quello successivo.

Ciò che dunque sta realmente accadendo nel Paese è un duro scontro fra due strategie trasformistiche (con la dc e il psi che ancora attendono di prendere una parte definitiva, e perciò negli ultimi tempi sono sembrati in posizione piuttosto marginale nel dibattito politico più acceso).

E' per l'appunto questo scontro che aiuta a capire la crucialità (altrimenti incomprensibile) che hanno assunto l'inchiesta su Gladio e il tema comunismo-anticomunismo, che pure sembrerebbero appartenere ad una stagione politica trascorsa per sempre. Il fatto è che il trasformismo, per riuscire, per aprirsi la strada del futuro, non può far a meno di manipolare il passato, di riscriverlo o di prenderlo in ostaggio.

Ernesto Galli della Loggia

DALLA PRIMA PAGINA

ATTENTI AL TRUCCO ELETTORALE

all'insù i listini solo quando non ne possono proprio fare a meno.

Tutti i maggiori Paesi industrializzati - con l'eccezione della Germania, per i noti motivi interni - mostrano un'inflazione ridotta rispetto a un anno fa e in quelli con maggiore caduta produttiva, come Gran Bretagna e Stati Uniti, il tasso tendenziale risulta più che dimezzato in un anno. Il calo dell'inflazione costituisce quindi la conferma di una recessione molto più che un sintomo di ripresa imminente. Se poi è vero, come scrive il settimanale inglese The Economist, che i governi occidentali hanno oggi, dopo molti decenni, la possibilità di azzerare stabilmente l'inflazione, va notato che l'Italia è tra i Paesi che hanno un maggior cammino da compiere. Che in periodo elettorale un dato appena moderatamente favorevole, ma scarsamente significativo, venga «gonfiato» e drammatizzato dai fautori del governo, fino a indicarlo come vero e proprio punto di svolta, è purtroppo normale; così com'è normale che l'opposizione sfrutti ogni segnale negativo.

Ed è altrettanto normale che alcuni politici abbiano immediatamente pensato ad allentare le redini (mai tirate!) della spesa pubblica. Si tratta, però, di una normalità scandalosa e allarmante che consiste nel prendere in giro gli elettori cercando di vendere loro per lanterne quelle che sono in realtà piccolissime lucciole.

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.711
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 1990 del 12/12/1991
La tiratura di Martedì 25 febbraio 1992
è stata di 607.984 copie

E oggi il testo della legge respinta dal Capo dello Stato arriva a Montecitorio

Obiezione, dc e psi firmano la tregua

Craxi a Forlani: la situazione è grave, vediamoci subito
L'incontro in serata: «E' andata bene, non ci sarà crisi»

ROMA. Ed eccoci arrivati al giorno della sfida e dello scontro in un nuovo turbinio di voci su una improbabile crisi di governo o su possibili dimissioni di Cossiga. «Il Presidente della Repubblica si sente in una posizione difficile. Nei prossimi giorni potrebbe succedere di tutto» avvisa il liberale Altissimo dopo aver parlato con Cossiga e con Craxi. A sera c'è stato un incontro tra Forlani e il segretario socialista ed è parso che il pericolo immediato fosse stato scongiurato con l'abbozzo di una intesa sulla obiezione di coscienza. «E' andata bene... Speriamo bene» ha detto Craxi al termine. «E' stato un incontro costruttivo. Abbiamo svolto valutazioni in larga parte comuni e concordi», ha convenuto Forlani. E ha subito convocato una riunione col relatore alla legge sulla obiezione, Caccia, per concordare le modifiche al provvedimento che arriva oggi in aula.

La prima difficoltà di Cossiga sta proprio nell'appuntamento di questo pomeriggio a Montecitorio, dove approda in aula la legge sulla obiezione di coscienza che lui aveva respinto. Ma la legge della discordia sarà veramente esaminata oggi o non rischia di slittare alla prossima settimana, quando i deputati saranno assai più restii a lasciare i collegi elettorali per rientrare a Roma?

Questo è il dubbio che circola da ieri, quando il presidente Cossiga ha convocato al Quirinale i segretari dei partiti a lui più vicini e subito dopo si è riconvocato a parlare di una possibile crisi di governo. «E' pensabile - ha ammesso Altissimo - ma non credo che ci si arrivi. Però, c'è molta tensione». E il segretario socialista, Craxi, dopo una telefonata mattutina con Cossiga, seguita poi da un lungo incontro pomeridiano, ha dato corpo a questa tensione chiedendo un «urgente incontro alla dc per un esame della situazione che si è determinata».

E' ripartito così all'attacco il «partito del Presidente» che negli ultimi giorni aveva cominciato a prendere decisamente le distanze da Cossiga. Tanto da far dire al segretario missino Fini (dopo aver parlato con Cossiga in mattinata), che il Presidente «viene guardato con diffidenza anche da coloro che in questi ultimi mesi ne hanno sfruttato l'onda lunga in modo da coprire la loro, diventata terribilmente corta».

E' probabile che Cossiga abbia chiesto conto a Craxi delle dichiarazioni del vicepresidente dei senatori socialisti, Signori, che spiega «la presa di distanza (da Cossiga) del psi e del suo segretario» col dissaccordo sulle «cose accadute in queste ultime settimane».

Risultato immediato dei colloqui Cossiga-Craxi era la richiesta dell'incontro «urgente» con la dc. Urgente perché ci sono le ore contate per tentare di risolvere senza scontri tra i partiti della maggioranza e col Quirinale, il contenzioso sulla legge per l'obiezione di coscienza. Craxi e Forlani si sono incontrati in serata al gruppo dc di Montecitorio, affiancati il primo da Amato e il secondo da Gava. Al termine, verso le 21.30, il segretario socialista spiegava che stava cercando di «superare delle difficoltà e di evitare che si creino delle situazioni particolarmente critiche». E lasciava capire che il problema era l'obiezione di coscienza, ma non solo. C'è anche il problema della guida del prossimo governo, alla quale Craxi tiene e che Forlani, ultimamente, ha invece fatto apparire più lontana.

Di fatto, il psi non ha interesse a fare aumentare la tensione tra i partiti della vecchia maggioranza, visto che dovrà trattare con la dc dopo le elezioni per il nuovo governo. Che è quello che Forlani gli ha voluto ricordare quando ha detto: «Spero che la matassa non si ingarbugli troppo perché, dopo, diventa difficile per tutti sciogliere i nodi». Ovvero, non è il caso di far saltare tutto per una impuntatura di Cossiga.

I socialisti sono andati all'incontro con un paio di proposte di emendamenti che dovrebbero tranquillizzare il Presidente della Repubblica. Chiedono alla dc e agli altri la parità di trattamento tra gli obiettori che prestano servizio civile e quanti prestano regolare servizio militare, e di affidare la gestione transitoria della materia al Dipartimento affari sociali della Difesa, sino alla riforma della leva in applicazione del nuovo modello di Difesa.

Forlani ha risposto che spera che si possa ritrovare l'accordo col quale fu varata la legge concordando «gli emendamenti ritenuti giusti» corrispondenti alle «osservazioni fondate» di Cossiga. Allora c'è stato un chiarimento col psi? «Non c'è nulla da chiarire perché la cosa era chiara in sé e per noi non è che era scura» ha risposto Forlani, lasciando capire che i margini delle concessioni della dc non debbono essere molto elastici.

In cambio, Craxi pare che debba continuare a premere su Cossiga perché si tenga fuori dalla campagna elettorale: «Tutti abbiamo interesse a che questo confronto si svolga in modo più sereno e costruttivo possibile. Siamo due partiti che hanno interesse a consolidare le ragioni di raccordo» ha avvisato Forlani.

Alberto Rapisarda

STIPENDI POLIZIA

Il decreto a Montecitorio

ROMA. Il decreto sugli stipendi ai sottufficiali delle Forze dell'ordine e alle categorie corrispondenti della Polizia di Stato è da ieri pomeriggio all'esame dell'assemblea di Montecitorio. Si tratta del decreto che la Camera avrebbe dovuto approvare lo scorso 12 febbraio ma che è incappato nella mancanza del numero legale. Rinviato *sine die*, il decreto è stato inserito in calendario dalle conferenza dei capigruppo anche in seguito alle numerose proteste di poliziotti e militari in tutta Italia.

Questa mattina il governo presenterà i suoi emendamenti al decreto: «Sarà mantenuto il principio - ha detto il ministro dell'Interno Scotti ai giornalisti al termine della discussione - del contratto unico. Inoltre sarà prevista la partecipazione dei sindacati di polizia e dei Cocer ai rinnovi contrattuali».

«Il coordinamento - aveva detto il ministro - ha un presupposto: la serenità e la solidarietà che nasce anche da una condizione di parità nelle carriere, nelle retribuzioni e nelle condizioni in genere». Scotti aveva chiuso la discussione generale auspicando l'approvazione del provvedimento entro la giornata di oggi. [Ansa]

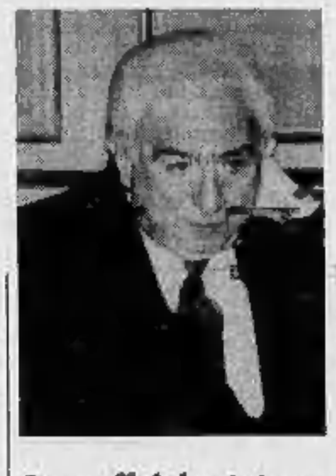
Il segretario della dc Arnaldo Forlani, ha ieri incontrato il Presidente della Repubblica

Nilde Iotti

Il Parlamento resta sovrano

ROMA. Oggi, prima dell'inizio del dibattito sulla legge per l'obiezione di coscienza, la presidente della Camera Nilde Iotti illustrerà all'assemblea di Montecitorio la sua posizione sui poteri del Parlamento, che resta sovrano anche a Camere sciolte. Lo ha preannunciato, in aula, il presidente di turno Michele Zolla.

Alcuni gruppi politici sono intervenuti ieri alla Camera sull'iter parlamentare della legge sull'obiezione. Socialisti e missini hanno contestato la decisione dei capigruppo di Montecitorio di inserire la legge nel calendario. Il vicecapogruppo dc Tarcisio Gitti ha invece ricordato il voto favorevole del suo gruppo all'inserimento nel calendario della legge. Gitti si è comunque detto favorevole a una discussione sul problema dei poteri delle Camere da far seguire all'intervento di Nilde Iotti. Le votazioni dovrebbero cominciare nella giornata di oggi. L'obiettivo è quello di arrivare all'approvazione della legge entro domani. [Ansa]



Francesco Cossiga
A destra il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti

«Io non scappo in sagrestia»

Scotti: da Cossiga non me l'aspettavo

Lo staff del ministro «Ma a quel funerale il Presidente non è venuto»

ROMA. A accoglierlo a Montecitorio c'è un'altra vittima di Francesco Cossiga, Michele Zolla, vicepresidente della Camera bollato dal Capo dello Stato come un «analfabeta di ritorno».

Lui, Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno e ultimo bersaglio delle esternazioni del Presidente della Repubblica, arriva con le stampelle che accompagnano la sua convalescenza da una frattura al femore, e si trascina attraverso i lunghi corridoi che portano all'aula.

Zolla gli stringe la mano in segno di solidarietà, non prima di aver detto: «Non te la prendere, anch'io gli ero amico; mi ricordo che quando Cossiga arrivò a Roma per la prima volta da deputato, lo scarrozzai per un anno intero con le mie automobile in giro per pizzerie la sera... E alla fine hai visto come mi ha trattato».

Scotti annuisce, ma lui battute feroci di Cossiga proprio non se l'aspettava. Specie in un momento del genere: ha una gamba azzoppata per via di una banale scivolata sul bordo di una piscina dell'albergo di una località di montagna ed ha davanti a sé una campagna elettorale difficile. E, invece, in barba ai mesi passati a far la spola tra il Quirinale e gli altri capi dc nel tentativo di evitare il divorzio tra Cossiga e il suo ex-partito, si è trovato improvvisamente in braghe di tela, sottoposto al sarcasmo del presidente come in passato i vari De Mita, Gava, Forlani. E alla fine non ne è uscito meglio degli altri: per Cossiga, infatti, Scotti è un ministro dell'Interno che al funerale dei due carabinieri uccisi a Salerno per paura di essere contestato dalla folla «se ne è scappato a... gambe ingessate».

Più i parlamentari amici gli ricordano le battute velenose di Cossiga e più il volto del ministro dell'Interno si fa scuro. «Ma quella è una palla» esplode ad un certo punto. Com'è duro anche il tono della risposta a Michele Agrusti, un deputato dc friulano, che gli dice per scherzo: «Vieni che ti trovo io la strada di una sagrestia per sfuggire ai cronisti». «Di una sagrestia - gli ribatte tagliente il ministro - non ho bisogno».

Quelle parole di Cossiga il ministro dell'Interno non le ha proprio mandate giù. Anche perché i rapporti tra il Capo dello Stato e il ministro non erano più idilliaci da qualche settimana, da quando Scotti aveva fatto sapere che le carte dei verbali dei comitati istituiti durante il rapimento di Aldo Moro al Viminale non c'erano più.

Ma sono problemi che non vengono fuori dalla sua bocca. Lui si limita a far capire solo che si tratta di questioni di principio. «Il problema è che quando si toccano le istituzioni... sulle istituzioni non si può». Poi altri due-tre metri, trascinandosi con le stampelle, per aggiungere: «Il fatto è che ognuno ha le sue idee».

Mezziconi di frasi, un dire e non dire, che forse nasce dall'esigenza di non esporsi alle rappresaglie dell'inquilino del Quirinale, ma forse anche di non indispettire ulteriormente un Capo dello Stato che continua a minacciare le dimissioni ad ogni ora.

Con qualcuno, però, il ministro dell'Interno è più esplicito e si lascia andare a qualche sfogo. E' il caso di Enzo Binetti, amico di Scotti, amico di Cossiga e responsabile della dc per i problemi dello Stato. «No - gli confida -, una cosa del genere da lui non me l'aspettavo. In tutti questi mesi ci siamo parlati spesso, sono andato spesso a trovarlo. Eppoi io dalla Chiesa non sono scappato. Per non fare i gradini, ridotto come sono, sono passato dall'altra parte. Fosse poi la prima volta che affronto situazioni difficili... No, mi dispiace proprio perché adesso si ricomincia anche con la solita storia del ministro che scappa».

Ma l'umore di Scotti deve essere anche più nero di quello che il ministro fa trasparire con i suoi più intimi amici. Per rendersene conto basta parlare con i collaboratori più stretti del responsabile del Viminale. E dalle loro bocche, di norma cucite, escono fuori altri appunti al Capo dello Stato: ad esempio, le parole di Cossiga lasciano ancora di più l'amaro in bocca - fanno notare - se si pensa che le contestazioni di quel giorno ai funerali non scaturirono solo da un moto di piazza, ma per alcuni versi furono anche organizzate. E alla fine, gli uomini di Scotti non mancano di porre la domanda più insidiosa: «Ma perché Cossiga quel giorno a Salerno non c'era?».

Augusto Minzolini

Il Presidente ad Andreotti: con me o con i vescovi

Dopo l'attacco dell'«Avvenire» è guerra tra Quirinale e Cei

ROMA. «Da cattolico, da democratico e da laico» Francesco Cossiga esprime «profonda amarezza e grande meraviglia» nell'apprendere che la Conferenza episcopale italiana condivide un articolo che auspica le sue dimissioni.

Ma se le cose stanno così dal Quirinale si avverte che «del caso il Capo dello Stato ha investito il governo della Repubblica».

Esplode così, improvviso e deflagrante, il contrasto tra Cossiga e i vescovi italiani. Tutto era cominciato da un editoriale violentemente critico nei confronti del Quirinale da parte del direttore dell'*Avvenire* Lino Rizzi.

Sembrava uno dei tanti duelli ingaggiati dal Quirinale. Ma nella serata di ieri, dopo che la Cei aveva diramato un comunicato in cui si esprimeva «piena fiducia e stima» al quotidiano cattolico, ecco che da Cossiga è partito l'imbarazzante aut aut in direzione di Palazzo Chigi: o stai con me o con i vescovi.

Il casus belli ha una data: 23 febbraio. Sul quotidiano cattolico appare un editoriale non firmato che è un vero e proprio attacco frontale alle esternazioni presidenziali. Il «fondo», per di più, è condito con un linguaggio insuitatamente duro per quel giornale. Ecco l'elenco delle imputazioni di cui, secondo l'*Avvenire*, si sarebbe reso responsabile Cossiga: uso di un «mediocre e rugginoso arnese propagandistico»; «scelta di significati obliqui e di mene dirompenti»; «amplificazioni scorrette»; «storture indecenti»; «inconcludenza»; «farneticazione»; «crisi istituzionale».

Al termine dell'editoriale attribuito al direttore Lino Rizzi, un consiglio dal sapore inequivocabile: «Nessuno più del Capo dello Stato è in grado di compiere il passo giusto per restituire al Paese un'atmosfera meno convulsa e meno drogata da falsi problemi». In altre parole: dimissioni.

Il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini

Il giorno successivo Cossiga diffonde un comunicato in cui il Quirinale si esprime fiducioso sul «carattere né ufficiale, né ufficioso» dell'editoriale apparso sul quotidiano della Conferenza episcopale. Per ciò che riguarda «la linea politica del quotidiano, da tempo di marcata ostilità nei confronti del Presidente della Repubblica», il Quirinale si dice convinto che essa non sia dettata dalla Cei ma rappresenti «la libera espressione di una parte del mondo cattolico».

Stando così le cose «il fatto che l'articolo possa farsi risalire al direttore Lino Rizzi fa sì che per il Quirinale esso sia irrilevante».

Ma ieri arriva la risposta dei vescovi italiani in cui si lascia intendere che la Cei condivide la posizioni del direttore Rizzi. «L'ufficio nazionale comunicazioni sociali della Cei - dice un comunicato firmato da monsignor Francesco Ceriotti -, mentre precisa che il quotidiano *Avvenire* ha una sua propria e legittima autonomia e non è organo ufficiale dell'Episcopato italiano, conferma la piena stima e fiducia della Cei nei confronti del giornale stesso e del suo direttore Lino Rizzi».

Due ore dopo la replica di Cossiga: «Al Quirinale si prende atto che la Cei, proprio nell'esprimere al giornale ed al suo direttore piena stima e fiducia, approva la linea politica dello stesso di attacco al Capo dello Stato» espresse dall'editoriale incriminato e «in relazione al quale erano state appunto chieste delucidazioni alla Conferenza episcopale stessa».

Poi, imprevedibile, il durissimo affondo del Quirinale: «Il Presidente della Repubblica da cattolico, da democratico e da laico prende atto con grande amarezza e, a motivo delle attestazioni di stima trasmessegli e dei convincenti chiarimenti fornitigli in via ufficiale, con profonda meraviglia, che la Conferenza episcopale italiana approva il contenuto dell'articolo, ivi comprese le espressioni d'invito al Presidente della Repubblica a dimettersi».

Conclusione: «del caso il Capo dello Stato ha investito il governo della Repubblica». E a questo punto la parola passa ad Andreotti.

Pierluigi Battista

"MAGARI avessi avuto Passpartout+ quel giorno! Non avrei dovuto aspettare che il commesso tornasse con il resto delle 100.000. Se non avessi dovuto aspettare il resto, non avrei perso il volo delle 18.30. Se non avessi perso l'aereo, non avrei preso il charter della nazionale di calcio femminile. Se non avessi volato con le calciatrici, ora non mi ritroverei, ogni domenica, a fare da balia a questi due terribili mocciosetti".

CARTA DI CREDITO VISA O MASTERCARD - CARTA BANCOMAT - ESERCENTI PRESSO GLI ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI - INFORMAZIONI PRESSO SPORTELLI AUTOMATICI E AREE SELF SERVICE BANCA CRT

CartaSì BANCOMAT

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

L'ex sottosegretario Mazzola chiama in causa Est, servizi segreti italiani e la Cia

«Anche gli Usa nel caso Moro»

«Gli americani hanno assistito alla vicenda e lasciato fare»
«Credo che la loggia P2 informasse gli 007 di Washington»

ROMA. C'era la regia dell'Est europeo dietro il sequestro Moro? «Certamente, ma non solo. Sono convinto che gli Usa abbiano assistito lasciando fare. E non solo nella vicenda Moro... A mio avviso la chiave di molti misteri può anche trovarsi nella battaglia per il petrolio». Nell'ambito delle nuove polemiche sull'omicidio di Moro entra Francesco Mazzola, senatore dc, sottosegretario alla Difesa durante quei 55 giorni del 1978 e poi sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega ai servizi segreti. Oggi punta il dito sugli Stati Uniti, sugli 007 italiani e sulla Loggia P2.

Intervistato dal settimanale *Il Sabato*, Mazzola conferma di essere l'autore del romanzo di fantapolitica «I giorni del diluvio», nel quale si ipotizza l'intreccio tra Br, servizi segreti e massoneria dietro il rapimento di Moro. Scrisse quel libro sulla base dei diari dei giorni del sequestro, delle riunioni dei vari comitati di crisi istituiti da Cossiga. Erano molti a prendere appunti, dice Mazzola, «ma ricordo che c'era un funzionario che verbalizzava: le riunioni ci sono state fino al 9 maggio, quando il cadavere di Moro è stato ritrovato in via Caetani». I verbali di quegli incontri c'erano. Perché ora non ci sono più? «Non lo so. Nelle riunioni si faceva il punto sulle indagini, quindi di segreto non c'era niente».

Dietro il mistero dei verbali scomparsi si affaccia il dubbio che ai summit partecipasse anche Gelli, ma questo Mazzola lo esclude: «Temo che ci sia confusione. Durante quel periodo io avevo l'ufficio alla Marina militare, ma lì fu fatta una sola riunione durante la quale il gen. Dalla Chiesa tenne una lezione sulle Br avendo come uditori i responsabili del Consubin, il gruppo degli incursori della Marina». Eppure, per Mazzola, che recentemente è stato definito «traditore» da Cossiga per la sua posizione sulla riforma del Csm, la P2 ebbe un ruolo nella strategia che ha portato anche alla morte di Moro. E il passo tra Gelli e la Cia è breve. «Si sono fatte tante considerazioni sulla P2 - dice - ma la più credibile è che fosse un punto di riferimento dei Servizi americani».

Come il comitato della commissione Stragi che ha steso la relazione sul caso Moro, anche Mazzola si dice «convinto che le Br siano state usate, spesso anche a loro insaputa». Il senatore dice di averlo capito solo di recente, e parla dei contrasti fra Moro e Kissinger sull'atteggiamento da tenere nei confronti dei Paesi arabi: «Al centro della discussione c'era la questione dell'approvvigionamento del petrolio. Per il nostro Paese avere una politica autonoma in questo campo voleva dire stabilire dei legami con gli arabi». Il contrasto sulla politica estera, per Mazzola, s'è riversato anche nelle lotte interne ai servizi segreti, che potrebbero aver prodotto, fra l'altro, alcune delle stragi che hanno insanguinato l'Italia negli Anni Settanta.

Oggi la commissione Stragi dovrebbe cominciare l'esame delle varie relazioni, tra cui anche quella sul caso Moro in cui si ribadisce l'esistenza del mistero delle carte scomparse al Viminale. «Io delle carte di Moro non so nulla - ha detto ieri Craxi -. Conservo solo una sua lettera autografa, indirizzata a me, che mi mandò dal "carcere"». Per il missino Fini, «pds e sinistra dc stanno tentando di ingarbugliare una nuova matasse per tornare a sparare sul Quirinale».

Nella loro relazione, i commissari Granelli (dc), Macis (pds) e Cicciomessere (pr) confermano che i misteri sono tuttora irrisolti. Tra questi l'esistenza o meno di infiltrati anche nelle Br di Moretti e di Senzani, come ci furono in quelle di Curcio e Franceschini. E fanno appello perché sia gli ex-terroristi che i rappresentanti delle istituzioni si decidano a dire tutta la verità sul caso Moro: «Vi è chi tra i brigatisti è in grado di far luce e di completare la conoscenza di quel periodo. Il fatto che ciò non avvenga è motivo di inquietudine al pari della considerazione che lo Stato, una volta sconfitto il terrorismo, non mostra interesse alla ricostruzione della storia di quel periodo».

Giovanni Bianconi

Francesco Mazzola era sottosegretario alla Difesa durante il sequestro Moro

«Gladio era legittima»

Taviani: le rivelazioni servono a colpire Cossiga

ROMA. Paolo Emilio Taviani, leader «storico» della dc, uomo della Resistenza ed ex ministro degli Interni, si schiera decisamente dalla parte del Presidente della Repubblica. «Il caso Gladio è venuto fuori - ha detto - per il complotto di De Benedetti, Scalfari e il miliardario della Sinistra Indipendente Riva contro il presidente Cossiga. Si è andato a cercare in tutti i vecchi documenti ed è saltato fuori quello firmato da Cossiga nel '64, perché allora era sottosegretario alla Difesa. Ma Gladio è stata legittimata da me». Per Taviani, Gladio «non c'entra con i servizi segreti. Nei servizi ci sono state deviazioni, da una parte i filoarabi e, dall'altra, i filoisraeliani. Le bombe di Piazza Fontana è stata messa con la copertura dei servizi segreti, ma non avrebbe dovuto esserci la strage, perché la Banca dell'Agricoltura, all'ora dello scoppio, avrebbe dovuto essere chiusa. Il presidente della Commissione stragi, Gualtieri, invece di perdere due anni su Gladio avrebbe dovuto indagare sulle deviazioni dei servizi segreti».

Taviani ribadisce che gli uomini della Gladio «erano un reparto militare, non servizi segreti» e parla delle armi nel dopoguerra: «Le avevamo anche noi, per difenderci non per uccidere. Allora era difficile essere dc, dicevano che ci avrebbero impiccati. Le armi erano soprattutto in Veneto, dove il pericolo di invasione dall'Est era più forte. Dopo il '48 sono state consegnate ai carabinieri».

In serata il senatore Massimo Riva, della sinistra indipendente, ha dettato alle agenzie una nota in cui respinge le dichiarazioni di Taviani sul «complotto contro il presidente Cossiga» e aggiunge di prendere «opportune iniziative per dar modo a Taviani di provare dinanzi a un tribunale della Repubblica la mia partecipazione ad un qualsivoglia complotto contro il capo dello Stato». [r. i.]

Nel recepire la legislazione europea

Cee, l'Italia non è più l'asino della classe

Ora siamo al quinto posto per diligenza
Accolte 110 norme comunitarie su 156

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia non è più, in Europa, l'ultima della classe; e ora lo dicono anche gli «altri». Da maglia nera della Cee, nel recepire le norme comunitarie e trasferirle nella nostra giurisprudenza, è risalita faticosamente ma con sicurezza al quinto posto. «Non ho parole per esprimere la mia ammirazione», ha commentato ieri il commissario Martin Bangemann facendo il punto sul cammino dei Dodici verso la fatidica data del 1993 e dell'Europa senza frontiere. Anche se le parole gli sono mancate, il senso d'ammirazione è rimasto: abbastanza, forse, da cancellare la brutta figura - contestata in quell'occasione da Roma - per la lettera di rimprovero che Jacques Delors aveva inviato poco meno di un mese fa a Giulio Andreotti.

Abbiamo superato i tre Paesi del Benelux, ci siamo lasciati alle spalle la grande Germania che Bangemann ha definito «prima fra gli ultimi», ci siamo avvicinati sensibilmente al gruppo di testa che è guidato da Danimarca e Francia. Il 21 febbraio, secondo i dati che lo stesso Bangemann ha distribuito ieri ai ministri, l'Italia aveva recepito 110 norme comunitarie su 156. Ne restavano 41, perché 5 non si applicano al nostro Paese; e a quelle si aggiungerà naturalmente il gruppo che Commissione e Consiglio varearanno nei prossimi mesi.

«Sarà bene abbandonare questa corsa di cavalli e arrivare tutti insieme al traguardo», ha osservato il ministro per le Politiche comunitarie Pierluigi Romita; ma era evidente l'orgoglio per un cavallo-Italia protagonista di un inatteso allungo. Anche perché, lasciata alle spalle la legge comunitaria 1990 che ha permesso di recuperare molto terreno (e ad Andreotti di contestare il pessimismo di Delors), l'Italia è già al lavoro sulla legge comunitaria 1991. «Entro luglio - dice Romita - riusciremo a varare altre 60 norme comunitarie. Oggi siamo al 73 per cento, prima dell'estate metteremo al sicuro anche quello che manca. E per gli ultimissimi ritocchi pensiamo a misure straordinarie di recepimento, ricorrendo magari a qualche decreto legge».

L'Italia corre al fianco dell'Irlanda, che ha recepito 109 norme. Dopo Danimarca (125), Francia (121) e Gran Bretagna (113) ci siamo noi. La Germania è a 104 e il piccolo Lussemburgo chiude la lista con 90. Nelle ultime settimane della morente legislatura l'Italia ha recepito 37 direttive, da aggiungere alle 73 già accolte al 31 dicembre: in tutto 110, su 151 necessarie per partecipare allo smantellamento delle frontiere. L'Italia delle inadempienze, per anni maglia nera della corsa a Dodici, ha così raggiunto una percentuale di trasposizione superiore alla media comunitaria. Ha, per giunta, quello che Romita definisce «un meccanismo che funziona e che va avanti».

Nella lettera del 28 gennaio Delors - ignorando il recupero italiano - segnalava il pericolo che la Cee rifiutasse la soppressione dei controlli alle frontiere con l'Italia. Ieri, invece, quella stessa Italia già proponeva i meccanismi per lo smantellamento fisico di frontiere e dogane.

Fabio Galvano

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Lavezzi Fogola

Lo annunciano i figli **Nanni** con **Isa** e **Mimmo** con **Carla**, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Claudio Gilardino e Guido Mottino. I funerali avranno luogo giovedì 27 ore 13,30 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Alessandra Andrea e **Alberto** ricorderanno sempre la cara **NONNA GINA.**

Cara **ZIA GINA** non ti dimenticheremo mai. **Carla** e **Emilio.**

Silvia Gianetti Garabello con **Marco** e **Antonella**, vicinissimi a Mimmo e Nanni.

Iolanda Chiabrera partecipa commossa al dolore della famiglia.

La cognata **Santina Lavezzi** piange la cara **GINA.**

Lello Luisa, Guido Claudia Gianetti, Giambeppe Giuliana Pagliero, Leopoldo Gaia partecipano al grave lutto.

Rudy è affettuosamente vicino a Nanni e Mimmo.

I **Dipendenti** della **Libreria Fogola** si uniscono al dolore per la scomparsa della sig.ra **GINA.**

Daniela Piazza Editore e **Collaboratori** partecipano al dolore degli amici Mimmo e Nanni.

Giusi Antoniali partecipa affettuosamente al dolore di Nanni e Mimmo.

Enza e **Claudio Gianola** partecipano al dolore di Mimmo e Nanni per la perdita della cara **MAMMA.**

Bernardino Garetto e famiglia sono vicini a Nanni e Mimmo e partecipano al loro dolore per la scomparsa della **MAMMA.**

Maurizio ed **Elisa Enrico** partecipano affettuosamente al dolore di Nanni e Mimmo

Angiola Maria, Ludwig e **Jacopo** si stringono affettuosamente a Nanni e Mimmo nel ricordo della **ZIA GINA**

Gianni, Paola e **Armando Audoli** partecipano al dolore degli amici Nanni e Mimmo per la scomparsa della mamma

Gina Lavezzi ved. Fogola

— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Francesco e **Maria Noce** partecipano al dolore di Nanni e Mimmo Fogola

Milani e **Chicca Morone, Gianni** e **Pinuccia Pane Vidari** prendono affettuosamente parte al dolore di Nanni e Mimmo per la perdita della loro cara mamma signora

Gina Lavezzi Fogola

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Franco e **Bona, Maurizio** e **Elena, Roberto** e **Marinella, Mariella, Marco** e **Andreina, Antonio** e **Luciana** partecipano fraternamente all'immenso dolore di Nanni e Isa e di tutta la famiglia Fogola.

Con i sentimenti di una vecchia amicizia, partecipano al dolore di Nanni, Mimmo e famiglie
Rita, Amilcare Cimarusti
Gabriella Bolla, Alberto Lombardo
Maria, Fiorentino Monti
Marilena, Roberto Monti
Clara, Marina, Marco Mazzi
Franca, Armando Porzio.

Luciana e **Guido Mottino** sono affettuosamente vicini a Mimmo e Nanni.

Giovanni, Ornella Parecchi e figli, **Alberto, Chris Negro** e figlio sono affettuosamente vicini a Nanni e Mimmo in questo triste momento.

Affettuosamente vicini partecipano al dolore di Nanni e famiglia:
Sandro Genny Campra
Lino Santina Carello
Maurizio Clara Emprin-Gilardini
Fabrizio Franca Formis
Giorgio Mariottina Gatti
Vincenzo Maria Giuliano
Franco Ciccia Santini
Diego Grazia Surace.

Yuna, Paolo Romeo Sala e rispettive famiglie sono vicini ai dott. Mimmo e famiglia

La cognata **Elsa** con **Emilio** e **Mariarosa Venezia** sono vicini a Nanni e Mimmo in questo momento di dolore per la scomparsa della cara mamma

Gina Fogola

— **Gaglianico**, 26 febbraio 1992.

Carla, Cristina e **Franco** ricordano la zia

Gina Fogola

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Marisa Soluto insieme ai **Collaboratori** dell'**Agenzia Libraria** è affettuosamente vicina a Nanni, Mimmo e famiglia per la scomparsa della mamma

Gina Lavezzi Fogola

— **Torino**, 25 febbraio 1992

Il **Corso Incontri Letterari Unitre** partecipa al dolore del dottore Mimmo.

Carmen Molinari Poli partecipa al dolore delle famiglie Fogola

Maurizio Favero e **Paolo Gardenelli** partecipano al dolore della famiglia Fogola.

Dante e **Bianca Sabatino** partecipano al grande dolore di Nanni e Mimmo.

Enzo Rosanina e figlie sono particolarmente vicini in questo triste momento e partecipano sentitamente al dolore di Nanni, Mimmo e familiari tutti per la scomparsa della mamma

Gina Lavezzi Fogola

— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancata

Paola Demarie in Lazzari

I suoi cari e parenti tutti la ricordano con affetto. Le esequie avranno luogo giovedì 27 alle ore 8,15 nella Chiesa di S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

La **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Paola Demarie

dipendente della Società, cui prestò per molti anni la sua collaboratrice.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Sergio Clerico, ed i colleghi della **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.**
Daniela Alberghi
Rita Albione
Emilia Boccuti
Nadia Bellan
Claudia Bracco
Lina Centanna
Angela Dalla Mola
Anna Maria Fogliano
Claudia Gilardi
Rosella Peiretti
Giovanna Sebastianelli
Liliana Stanisno
ricordano con infinito affetto la carissima **PAOLA**

I **Colleghi** della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** si uniscono al dolore di Giorgio per l'improvvisa scomparsa della moglie **PAOLA**

Direzione e **Maestranze** dell'**Aric Spa** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Carbonella per la scomparsa di

Raffaele Carbonella

Torino, 25 febbraio 1992.

Troppo presto ci hai lasciati. Piangono il caro

Gianmatteo Brezzo

anni 21

La mamma **Luigina**, il papà **Michele**, il fratello **Beppe**, la nonna **Angiolina**, parenti ed amici tutti. Santo Rosario mercoledì 26 ore 18,30 nella parrocchia di S. Ermenegildo (c. Telesio 99). Funerali giovedì 27 ore 9,15 partendo da via Chiabrera 37. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Il tuo sorriso ci sarà di conforto per sempre: **Alletta, Allevio, Andriano, Arcione, Borgio, Bormida, Boero, Carlo Colmanel, Giovanni Colmanel, Giuseppe Colmanel, Paolo Colmanel, Cordero, Dal Vecchio, Ferrocchio, Gai, Jorfida, Levi, Oggero, Oglino, Peroaa, Poy, Sina, Tommaselli, Tassarello, Vigliette.**

Andrea, Max, Laura, Aldo Andorno GIANGI ti ricorderanno.

Sacopra Givoletto - Calcio A 5 formazione:
Gianmatteo Brezzo
Andrea Andorno
Fabrizio Prato
Emilio Costamagna
Adriano Da Ronco
Beppe Donvito
Paolo Paolini
Carlo Favarato
Vice presidente don **Piergiorgio Sanna**
Allenatore **Aldo Andorno**
GIANGI sarai sempre in campo con noi.

G. 91 Calcio A 5 Givoletto, Giocatori, Allenatore, Presidente ti ricordano.

Gli amici
Stefania Da Simone
Valentina Lalini
Roberto Bove
Giorgio Gurlino
Alberto Cresci
Dino Vincis
Loredana Di Nunzio
Luigi Dell'Elba
Maurizio Mairano
Marco Perrero
Maurizio Lazzarin
Umberto Zanghi
Luca Rigoli
Mario e **Paolo Volta**
Emanuele Manfredda
Oriana Romano
Alberto Rapetti
Sara Tollardo
Erica Kali
Roberto Romito
Gianfederico De Marie
Sandra Mecognani
Pippo De Masi
Maurizio Buscaglia
Fabio Francone
Diego e **Fabrizio Michelini**
Umberto Cerruti
Rosalia Stallone
Simona e **Federica Cappa**
Alessandro e **Veronica Pugno**
Alessandro e **Francesca Mastiano**
Enrica Paganotto
Pietro Motta
Silvia Vezzoli
Lorenzo Ambrosio
Luca Malagoli
Marco Tomalini
Costantino e **Cesare Carappo**
Max e **Andrea Andorno.**

Famiglia **Michelini** e **Amici** del **Brasile** partecipano commossi al dolore.

Condomini, Amministratore e **Custode** del **Condominio Champlas Le Bourg** partecipano al dolore della famiglia Brezzo.

La famiglia **Forte** commossa partecipa al dolore.

Malaida, Marco, Cristina e **Walter** nel piangere l'immatura scomparsa di

Gianmatteo Brezzo

si stringono commossi a Giuseppe, Luigina e Michel e prendono viva parte al loro enorme, ed inconsolabile dolore.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Margherita, Rosanna e **Domenico** partecipano al grande dolore della famiglia per la morte di

Gianmatteo Brezzo

ed esprimono i sensi del loro più profondo cordoglio.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Gina, Marilena e **Luciano** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gianmatteo Brezzo

e sono vicini a Michel e Luigina con affetto.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Marina, Franco, Ivan, Teresa e **Leandro** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Brezzo per la scomparsa del caro **GIANMATTEO.**

Mario Ferrero
Stefano Grojean
Luisella ed **Edoardo Ponchia**
Marco Rainero
Paolo e **Valerio Santarelli**
Barbara Scarrone
increduli, abbracciano Beppe e genitori.

Sempre con te, **GIANGI Andrea Calcagno** e famiglia

Giuliano, Andrea, Maurizio, Eleonora partecipano uniti al dolore dei genitori e di Beppe per la scomparsa di **GIANGI.**

Improvvisamente è mancato

Giovanni Allice

Sindaco di Levone Canavese

anni 43

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna Maria Data**, le figlie **Laura** ed **Elisa**, il papà, il fratello **Aldo**, suocera, nonna, padrino, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Levone Canavese giovedì 27 corrente ore 15 da via Fornaci 58. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al reparto rianimazione ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Consiglieri comunali, Segretario e **Dipendenti** partecipano al dolore per la scomparsa prematura del sindaco

Giovanni Battista Allice

— **Levone Canavese**, 25 febbraio 1992.

Partecipano al grande dolore della famiglia le **Associazioni Pro Levone, F.I.D.A.S., Gruppo Alpini, Polisportiva Lusona** ed **A.I.B.**

Le **Amministrazioni comunali** di **Barbania, Corio, Front, Rocca Canavese** e **Vauda Canavese** partecipando al dolore della famiglia esprimono profondo cordoglio per la perdita di

Giovanni Battista Allice

Sindaco del comune di Levone Canavese
— **Rocca Canavese**, 25 febbraio 1992.

La **SO.ME.L. Spa** partecipa con profondo cordoglio e rimpianto alla repentina scomparsa di

Giovanni Battista Allice

— **Levone Canavese**, 25 febbraio 1992.

La ditta **Tecnozinc** di **Cavaglegno** partecipa al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Giovanni Battista Allice

— **Barbania**, 25 febbraio 1992.

Alunni ed **Insegnanti** della **Scuola elementare** di **Rocca** partecipano sentitamente.

Soci Chiadò R. G. e **Somma A., Maestranze Impresa Fenelli e C.** partecipano commossi al cordoglio.

Mario, Rosanna e **Claudio Beima Rughet** partecipano al dolore della famiglia.
— **Piano Audi**, 25 febbraio 1992

Il giorno 21 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Ferruccio Capasso

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Gianna**, il figlio **Carlo**, mamma, papà, zie, cugini e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Sono fraternamente vicini a Gianna e Carlo gli amici:
Maria Giusto Luigi Doguine
Silvia Gianfranco Orlando
Rita Franco Dante
Luciana Carlo Maria
Cristina Eligio Maria.

Con tanto affetto sono vicini a Carlo:
Gabri Mabba e **Roberto**
Claretta e **Gio.**

La **BiEsse Asfalti** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Le famiglie: **Berbeglia, Gozzo, Cellupica, Vachino, Marras, Vitiona, Ciechetti, Ferrara** partecipano al dolore di Gianna e Carlo per la scomparsa dell'amico **FERRUCCIO.**

I **Colleghi** della **Gestione** e **Contabilità**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

L'**Elettrotecnam Srl** partecipa al dolore dei familiari.

Presidente, Dirigenti e **Impiegati** dell'**Asfalt-C.C.P. S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto.

L'**Amministratore**, i **Dirigenti** e **tutta** la **Bogetteimpianti**, partecipano con commossa e profonda mestizia al grande dolore della famiglia ed al lutto della Toro Assicurazioni per l'immatura scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Aurora ed **Adriano Bogetto** prendono parte al dolore della famiglia Capasso.

La **Costruzioni Generali Alta Montagna spa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Rosetta Roberi è vicina nel grandissimo dolore

Le **Maestranze** dell'**Impresa Belcastro** partecipano con grande commozione e vivo rimpianto al dolore dei familiari per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Profondamente colpiti si uniscono al dolore della famiglia **Beppe** e **Marisa Bertolino.**

Sergio Tosi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ferruccio Capasso

— **Milano**, 23 febbraio 1992.

Amilcare Rainer, nel ricordo di tanti anni di comune lavoro, partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 24 febbraio 1992.

Nel suo ricordo saranno sempre vicini a Gianna e Carlo:
Luciana Lino Luisella Paola Alberto
Germana Renato Carlo Paolo Maria
Anna Degoberto Roberta
Silvana Angelo
Delfino Giorgio
Graziella Claudio Fabio TNT
Anna Giampiero Gianluca.

Renata e **Gianni Martellero** partecipano con molto affetto ed amicizia al dolore dei familiari per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Guido Barba Navaretti colpito per l'immatura scomparsa, partecipa al dolore della famiglia.

Rolando e **Maria Elena Giraudo** prendono parte al dolore della famiglia Capasso

La **Toro Assicurazioni S.p.A.**, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

per lunghi anni dirigente della società.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

L'**Ipi S.p.A.**, partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

ricordandone la lunga e preziosa collaborazione quale dirigente della società.

Francesco Torri
Giuseppe Alberto Zunino
Enrico Verri
Antonio Codispoti
Angelo Gatti
Marco Merlini
Umberto Sograni
ed il **Personale tutto**
commossi prendono parte al lutto della famiglia.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

La **Fivi S.p.A.**, si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Architetto **Mario Alfano**
Architetto **Claudio Gorini.**

L'**Iiti** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 23 febbraio 1992.

Presidenza Costruzioni Generali Girardi S.p.A. Direzione e **Dipendenti Torino - Roma** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Arch. **Franco Cucchiarati** e **Collaboratori** partecipano al dolore.

La **Società Sestriere Spa** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Ferruccio Capasso

— **Sestriere**, 22 febbraio 1992.

F.lli Ferraris partecipano sentitamente.

La famiglie **Feletti** e **Canevesi** partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **FERRUCCIO.**

L'architetto **Alberto Rolla** ed i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Riccardo Dario

di anni 32

Lo annunciano la mamma **Laura**, il papà **Renzo**, le nonne **Maddalena** e **Gina**, gli zii **Maria** ed **Enzo** con **Magda**, parenti tutti. Un ringraziamento a Manuela e Claudio e alla signora Bechis. Funerali giovedì 27 alle ore 10 Parrocchia Madonna delle Rose. La salma proseguirà per Bianzè (VC).
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

E' mancato

Vittorio Marrese

Lo annunciano: figlia, genero, nipoti. Funerali giovedì 27 ore 11,45 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Margherita Migliarino

ha raggiunto in cielo i suoi amati genitori. Lo annunciano le zie **Giannina** e **Domenica**, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 27 febbraio ore 13 dall'ospedale Martini in via Tofane, ore 14,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 25 febbraio 1992.

Partecipano i parenti:
Walter e **Maria Gianinetto**
Giovanna Gianinetto
Teresa Gianinetto
Francesco e **Angela Gianinetto**
Felice e **Maria Teresa Scassione**
Famiglia **Actis**
Domenica Lecca e famiglia
Guglielmina Chiossone e famiglia
Anna ed **Ezio Asaineli**
Pasquale Cena e famiglia
Anna e **Celestina Priero**
Giorgio Donetti e famiglia
l'amica **Giuliana**

Ti siamo sempre vicina. **Mara** e **Gisella.**

Signore come tu vuoi
e come Tu sai.
Dopo lunghe sofferenze è mancato

cav. uff. Giovanni Silvia

avvocato
di anni 71

Lo annunciano con dolore la moglie **Angiola Rubia**, i cognati, zie, zii, la nipote, i figliocci, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 27 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di strada Castello di Mirafiori n. 42; dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bra nella tomba di famiglia. Un sentito ringraziamento al medico curante dottor Donato Givogre e agli amici prof. Carlo Maria Ferraris e dottor Antonio Givogre.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

La famiglia **Riccardo Anosso** partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa dell'amico

avv. Giovanni Silvia

— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Improvvisamente, con i conforti religiosi, è mancata

Maria Nervo ved. Gotro

anni 75

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio **Giovanandro** con **Paola** e **Fabrizio**, la figlia **Maria Grazia** con **Mario** e **Sara** e parenti tutti.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Famiglia **Milanese** partecipa al dolore del dottor Gotro per la perdita della cara **MAMMA**

Maria Luisa, Giando e rispettive famiglie, **Sandro** e papà, partecipano all'immenso dolore di Giovanni e Grazia.

Fratello, sorella e nipoti tutti si uniscono al dolore di Gian Sandro e Maria Grazia.

La **Presidenza** e il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Olivetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Silvio Borri

già Presidente della Società e per lunghi anni Consigliere di Amministrazione.
— **Ivrea**, 25 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Celestino Teppa

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angela**; i figli **Roberto** e **Daniela**, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 27 c.m. ore 10,15 nella Parrocchia S. Anna di Pont Canavese, partendo dall'ospedale San Vincenzo, strada S. Vincenzo 49 alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

(Continua a pag. 12)

Le registrazioni dei Plenum non corrispondono ai resoconti, qualcuno li falsificava

Da turisti tra i segreti dell'ex Urss

Un giorno negli archivi del pcus, aperti da oggi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella splendida sala di lettura del palazzo che, all'inizio del secolo, al numero 12 dell'attuale (ancora per poco) via Kujbishev, costruì l'architetto Klein, hanno sistemato una decina di bacheche ben illuminate. Vetrine da cui occhieggiano «merci» più uniche che rare. Che fanno venire l'acquolina in bocca, però, a una schiera di «buongustai» del tutto speciali. Si aprono gli archivi del pcus. Documenti che nessuno aveva mai visto prima. Una piccola, piccolissima cernita di quasi 30 milioni di «files» su cui si scateneranno nei mesi a venire schiere di storici, giornalisti, diplomatici.

Si vede la prima pagina del resoconto della riunione del Politburo del 10 aprile 1989, «sulle misure per stabilizzare la situazione a Tbilisi». C'è scritto «sovershenno sekretno», top secret. Qui si decise come fronteggiare la crisi dopo i nove morti che sconvolsero la Georgia e l'Urss. Il primo minigolpe contro la perestrojka. Poco più in là spunta una lettera del petroliere americano Armand Hammer. E' indirizzata a Gorbaciov in data 19 dicembre 1988. Il presidente della Occidental Petroleum si offriva come mediatore per aiutare l'Urss a uscire dal pantano di Kabul. Sotto un altro vetro c'è un nuovo top secret. E' la risoluzione del Comitato centrale che avrebbe dovuto restituire a Sakharov le onorificenze che gli erano state tolte. Le firme sono di Cebrikov, allora presidente del Kgb, e di Vadim Medvedev, «ideologo» del partito. Suggerivano di aspettare.

Lì a fianco c'è un foglietto con una notazione (urgente». E' Gorbaciov che, l'8 agosto 1986, scrive un appunto drammatico a Ligaciov, Sokolov (ministro della Difesa) e Nikonov (responsabile dell'Agricoltura) invitandoli a prendere misure urgenti per salvare il raccolto agricolo. All'altro capo della sala una curiosa teca è interamente dedicata alle tessere del partito. C'è quella, storica, dedicata a Lenin, post mortem, nel 1926. Porta il numero 1, come quelle successive, fino all'ultima, stampata nel 1973. Originali questi comunisti: tesseravano Lenin ogni anno, anche dopo morto. Ma Stalin si era riservato il numero 2. E Breznev aveva fatto altrettanto. Krusciov, più modesto, si era preso il numero 4. Andropov il 17, Cernenko il 33. Bukharin si era accontentato dell'anonimo n. 163. E Gorbaciov, ormai nell'era della dissacrazione, si era annegato nella massa: numero 114.001. Chissà qual era il numero della tessera di Eltsin.

Questa storia, del tutto nuova, è cominciata appunto con il decreto che il presidente Eltsin emise il 24 agosto 1991, sei giorni dopo il golpe. Decideva la nazionalizzazione di tutti gli archivi del partito e il loro passaggio sotto l'egida del Comitato per le questioni degli archivi presso il governo della Federazione Russa. Un vero e proprio ministero, che ora - dice Rudolf Pikoja, il «ministro», aprendo l'affollatissima assemblea - gestisce qualcosa come 93 milioni di documenti, raccolti in tutta la repubblica. Qui, nell'ex archivio del pcus, ne sono raccolti circa 30 milioni. Riguardano gli anni dal 1952 al 1991. «Non si potrà scrivere la storia degli ultimi decenni senza questi documenti», dice Remo Pusykov, nuovo direttore del Centro di Documentazione Contemporanea.

Qui si trovano i protocolli delle riunioni della Segreteria del Cc del pcus, i documenti dei dipartimenti del Comitato centrale. C'è tutta la storia del Politburo, dalla rivoluzione in avanti. E, insieme, gli archivi personali di tutti i massimi dirigenti del partito, inclusi i segretari generali. E c'è anche la parte sonora. Le riunioni degli organismi dirigenti venivano registrate. La sala stracolma ascolta in silenzio la voce di Gorbaciov che si dimette al plenum dell'aprile dell'anno scorso. Quella stentorea e ansimante di Cernenko; quella impastata di Leonid Brezhnev; quella acuta di Suslov; quella contadina di Krusciov. La gente ridacchia. Sembrano cose di un secolo fa e invece fanno parte della vita di tutti i presenti. Pusykov si limita ad aggiungere una piccola notazione: «Non pensate che i resoconti ufficiali, che allora pubblicavano tutti i giornali, siano identici a queste registrazioni. Tutt'altro». E tutti pregustano il momento in cui i segreti di tanti anni, che angosciarono la vita di milioni di persone, saranno svelati.

Pikoja annuncia che, tra non molto, dovrebbe arrivare qui anche l'«archivio del Cremlino», cioè l'ex archivio del presidente dell'Urss, Gorbaciov. Ma questi 30 milioni di «files» non saranno tutti consultabili subito. C'è un enorme lavoro di sistemazione da compiere. Perché questo archivio non era stato pensato per la consultazione degli scienziati. «Serviva solo a scopi di apparato», spiega Pikoja. E quelli che potevano metterci il naso non erano nemmeno tutti i massimi dirigenti del partito. E poi quelle notazioni di «segretissimo» non possono essere tutte cancellate d'un tratto. Il Pcus era un pezzo di Stato e molti dei suoi segreti erano (e sono) segreti di Stato.

Si procederà - in attesa di nuove leggi sugli archivi - a tre livelli. La gran parte dei «files» sarà subito «liberata». Quelli con un grado medio di segretezza verranno resi noti solo dopo il parere favorevole di commissioni di esperti. Quelli segretissimi potranno vedere la luce solo su decisione della speciale commissione parlamentare già al lavoro. Comincia una avventura che esalterà gli storici di tutto il mondo, ma che farà venire i brividi a molti, che in quell'archivio hanno lasciato le loro firme e sono ancora vivi. Poi sarà la volta degli archivi del Kgb. E allora ci vorranno i nervi saldi.

Giulietta Chiesa

Comitato medico della Nato in soccorso a Mosca

BRUXELLES. La Nato invierà giovedì a Mosca e nelle altre capitali della ex Urss un gruppo internazionale di medici per valutare le condizioni sanitarie della popolazione e studiare un piano di aiuti. Ieri, a Mosca, il segretario della Nato Manfred Woerner ha espresso «piena fiducia nella nuova Russia democratica» dopo l'incontro con Boris Eltsin. Ma nell'ex Urss la situazione economica resta tesa (nella foto, una donna vende la testa di un vitello in un mercato di Mosca) e Eltsin ha detto che il 18 per cento della popolazione è al di sotto dei limiti di povertà. Ieri incidenti sono scoppiati davanti a un negozio di alimentari a Ussuriysk contro i prezzi troppo alti.

Se ne va il Colonnello Nero

Lascia l'esercito il capo di Soyuz che plaudì al golpe di agosto

MOSCA. Il colonnello Viktor Alksnis, tra i fondatori del gruppo conservatore Soyuz nel disciolto Parlamento sovietico, ha annunciato la sua intenzione di abbandonare le forze armate. «La decisione formale non l'ho ancora presa. Ma entro la settimana manderò la mia lettera di dimissioni», ha dichiarato l'ufficiale in un'intervista telefonica.

Alksnis, che con altri ufficiali ha dato vita al gruppo noto come «colonnelli neri», si è sempre opposto alla disintegrazione dell'Urss e delle forze armate, alla linea del presidente Gorbaciov e alle riforme democratiche, e ora a Eltsin. In agosto è stato tra i militari che hanno appoggiato il tentato colpo di Stato e ancora l'altro giorno ha preso parte alla manifestazione di Mosca contro la politica economica del governo russo.

Riguardo a quella manifestazione e al coro di proteste che hanno fatto da strascico, la polizia ha risposto ieri con una conferenza stampa alle accuse lanciate da alcuni deputati comunisti. Scopo principale della convocazione era dimostrare che la sproporzione tra gli oltre 15 mila poliziotti e i 10 mila dimostranti è stata fortuita, e non frutto di provocazione e ricerca dello scontro, come denunciato dai comunisti. «Gli organizzatori nelle loro richieste di autorizzazione avevano scritto che la manifestazione avrebbe convogliato a Mosca 400 mila persone, abbiamo predisposto un servizio d'ordine adeguato alla cifra indicata», ha detto il capo della polizia Arkadi Murasciov, che ha anche presentato un filmato che mostra la prima file dello schieramento di polizia con gli agenti completamente disarmati. Alcuni attivisti premono sul cordone, lo sbarramento viene sfondato, ma dietro ci sono gli uomini delle squadre antisommossa che li respingono a manganellate. [Agi-Ap-Ansa]

PECHINO

Ufficialmente i processi erano finiti: in corso una feroce lotta tra stalinisti e il leader

Cina, il giudice condanna le riforme

Per Tienánmen 7 in carcere, avvertimento a Deng

PECHINO. Il tribunale di Pechino ha condannato ieri a quattro anni un caposervizio del Quotidiano del popolo per le manifestazioni dell'89 stroncate dalla strage sulla Tienanmen, e a due anni uno studente che nel 1990 aveva diffuso i risultati d'una sua inchiesta tra i suoi colleghi da cui risultano rancore e astio verso il potere comunista. Altre cinque persone processate con loro due, in una udienza di dieci minuti, sono state condannate ma non si conosce la sentenza.

Non è uno degli abituali processi a dissidenti, ma un momento dello scontro in atto per i futuri assetti di potere in vista del congresso del partito a novembre: da una parte Deng Xiaoping, solitario monarca cui fanno capo i riformisti; dall'altra Chen Yun, vegliardo rabbioso e paralitico, cui fanno capo i neostalinisti. Il destino della Cina dipenderà da chi dei due muore per primo.

Il verdetto arriva dopo che nell'aprile scorso la Corte suprema aveva detto che i processi per la Tienanmen si erano conclusi, e mentre la propaganda in mano ai neostalinisti tace sulle direttive di Deng Xiaoping, intensificatesi nell'ultimo mese, per riforme e apertura.

Avvolto nel silenzio degli organi centrali, Deng, 87 anni, è dovuto ricorrere all'inizio dell'anno ai giornali di Shanghai per rilanciare la sua campagna. A fine gennaio ha compiuto una visita alle zone economiche speciali del Sud e nella regione di Canton, che hanno registrato un prodigioso sviluppo grazie alle riforme, indicandole quale modello per il Paese. Ma il suo viaggio, con il suo alto significato politico, è stato pressoché ignorato da stampa e tv centrali.

Un aperto attacco a Deng Xiaoping è apparso sul Quotidiano del popolo il 12 gennaio da parte di uno dei cani da guardia dell'ideologia, Deng Liqun, in passato capo della propaganda, tornato a galla dopo Tienanmen come responsabile dei quadri. Esaltando Stalin e attaccando Gorbaciov quale «traditore del socialismo», Deng Liqun ammonisce contro le manovre imperialistiche per una «pacifica evoluzione del sistema socialista»; ricordando che negli Anni Venti molti giovani cinesi «andarono in Francia alla ricerca di una via per trasformare la Cina», puntualizza sarcastico: «Mao disse loro arrivederci, e non andò. Rimase in Cina, per capire il proprio Paese, deciso a risolvere i suoi problemi». Deng Xiaoping, insieme con Zhou Enlai, fu tra i capofila di coloro che partirono per la Francia. La risposta di Deng Xiaoping è stata la campagna per le riforme rilanciata dal Sud e dai giornali di Shanghai, dove a inizio febbraio ha trascorso le feste del Capodanno lunare.

Nel silenzio ufficiale, la notizia del processo è stata data alla stampa straniera da familiari e amici dei condannati. Tra i cinque di cui non si conosce la sentenza vi sono uno studente che era nella lista dei ricercati subito dopo la strage e un altro che nella notte del primo anniversario diresse una breve manifestazione all'Università. Tutti accusati di incitamento e propaganda per la controrivoluzione. Al giornalista è stato addebitato di aver fatto da solo una edizione falsa del Quotidiano del popolo a sostegno dell'allora capo del partito, Zhao Ziyang. In realtà tutto il giornale sosteneva Zhao, e molti redattori parteciparono con striscioni alle manifestazioni; il direttore fu poi sostituito da un generale, tuttora in carica. Arrestato nel dicembre '89, il giornalista dovrà fare altri due anni. Il verdetto segue di un mese l'arresto di Bao Tong, segretario di Zhao Ziyang, il quale manca di scena dal maggio '89; recentemente sarebbe comparso a cena all'hotel Great Wall, catena Sheraton, di cui sua figlia è vice direttore; negli stessi giorni la donna ha avuto il permesso per un viaggio di lavoro a Hong Kong. Tutti segnali che si collegano alla dura lotta in corso.

Fernando Mezzetti

CAPELLI PERSI
POSSONO RICRESCERE

Il trattamento per il cuoio capelluto **aloCresan Forte** ha dimostrato, in prove cliniche internazionali ed italiane che può stimolare la naturale ricrescita dei capelli anche in zone che già da diverso tempo sono diradate o calve.

aloCresan Forte agisce alla radice. Frena la caduta dei capelli ritardando il diradamento. E, dal primo giorno, inizia a ravvivare i follicoli capilliferi indeboliti o in letargo, purché non siano del tutto atrofizzati come lo diventano dopo alcuni anni di inattività.

aloCresan Forte è stato provato su uomini e donne con una forte caduta in atto o che, spesso già da anni, avevano i capelli molto diradati o persi. Nella maggioranza dei casi ha presto ottenuto il risultato di capelli rafforzati alla radice e, dopo poco tempo, l'inizio di ricrescita. Poi ci vogliono alcuni mesi di costanza, perchè i capelli, anche se stimolati da **aloCresan Forte**, hanno bisogno di tempo per riprendersi e crescono lentamente.

IN FARMACIA

BIAR ITALIA

PUBBLICITÀ

GRAN BRETAGNA

Difendeva una volpe

Ragazza frustata da un compagno di caccia di Carlo

LONDRA. La passione per la caccia alla volpe ha nuovamente messo il principe Carlo d'Inghilterra in una situazione imbarazzante. Durante una battuta alla quale aveva partecipato anche l'erede al trono, una ragazza, che cercava di difendere il diritto della volpe a vivere in pace, sarebbe stata frustata da un cacciatore.

A quanto sembra, il principe non sarebbe stato presente al momento dell'incidente. Non appena ha visto apparire il gruppo dei sette disturbatori, di cui faceva parte anche la ragazza, Carlo si sarebbe allontanato. L'episodio sarebbe accaduto sabato nel Wiltshire, ma la notizia è trapelata solo ieri.

La ragazza, Sarah Martin, 26 anni, si è presentata alla stampa con un occhio nero e un braccio fasciato, denunciando di essere stata picchiata da un compagno di caccia di Carlo. [Ansa]

Una curiosa espressione della regina mentre riceve un mazzo di fiori a Canberra

Sotto accusa il premier che tocca la Regina e invoca la fine della Corona

L'Australia rinnega Sua Maestà

Scandalo a Londra per gli «insulti» a Elisabetta

LONDRA. Un oltraggio. Stupiti e irritati, gli inglesi si stringono intorno alla loro regina, vittima di una serie di «affronti» e «insulti» durante la visita ufficiale in Australia, terminata ieri e dedicata principalmente alle celebrazioni del 150° anniversario della fondazione di Sydney. I giornali hanno sottolineato scandalizzati che il premier Paul Keating ha «osato» mettere un braccio attorno ai fianchi di Elisabetta II e che sua moglie Annita si è rifiutata per ben due volte di inchinarsi alla presenza di Sua Maestà. Ma il malcontento è cresciuto anche per il discorso che Keating ha pronunciato nel Parlamento australiano, proprio di fronte a Elisabetta e al duca di Edimburgo, sostenendo la tesi che l'Australia deve disfarsi della monarchia e diventare una repubblica.

Distaccandosi dal rito cui nel passato si sono adeguati primi ministri conservatori e laboristi, Keating non ha fatto riferimenti agli «storici legami» con la monarchia inglese e alla «incrollabile lealtà» dei lontani sudditi della Corona, mettendo invece l'accento sull'evoluzione dell'Australia verso l'indipendenza (Elisabetta è costituzionalmente anche capo della nazione australiana).

Gli affronti, per i sudditi di Elisabetta, non avrebbero potuto essere più gravi, anche perché confermano l'irreversibilità del processo di disgregazione del Commonwealth, già segnalato dalle aspirazioni «separatiste» del Canada e di altri Paesi membri. L'episodio, inoltre, avviene in un momento in cui anche la stessa esistenza del Regno Unito appare in pericolo per le rivendicazioni separatiste della Scozia e del Galles.

L'irritazione dei britannici è poi aumentata per le dichiarazioni rilasciate dalla duchessa di Kent all'aeroporto di Brisbane, dove è arrivata per una visita di 12 giorni a Queensland. Parlando delle aspirazioni repubblicane, la duchessa ha affermato che «l'Australia è oggi un Paese maturo e non ha bisogno dell'aiuto di nessuno».

Gli «insulti» subiti dalla regina Elisabetta in Australia hanno avuto reazioni negative anche ai Comuni e alcuni deputati hanno espresso duri giudizi nei confronti del comportamento «scorteso» del primo ministro Keating. «Nessuno metta le mani addosso alla regina», ha esclamato il deputato conservatore Geoffrey Dickens, ricordando che «molti ex connazionali britannici, ora in Australia, nutrono ancora amore e lealtà per la famiglia reale». E un altro conservatore, Sir John Stokes, ha rincarato la dose affermando di essere rimasto «inorridito» di fronte alle tesi repubblicane del premier. [e. st.]

Come cambia l'Italia

L'ICONA TECNOLOGICA
Immagini del progresso, struttura sociale e diffusione delle innovazioni in Italia
a cura di V. Cesareo
con scritti di M. Ambrosini, M. L. Bianco, C. Lanzetti, M. Lombardi

Φ
Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

Alle accuse di aver aiutato l'Iraq fino alla vigilia dell'invasione replica con spot contro Buchanan «disfattista»

Bush, duello a colpi di Saddam

La guerra del Golfo irrompe nelle Primarie

Bush ha abbandonato i guanti bianchi e ha fatto scattare una campagna pubblicitaria per distruggere l'immagine del rivale Pat Buchanan (a sinistra) [FOTO AP]

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri è stata la volta del South Dakota, nell'infernale corsa elettorale americana, e George Bush si aspettava un'altra boccata di ossigeno. Dopo il secco 83 per cento ottenuto nel Maine l'altro giorno, una nuova vittoria nello Stato che fu un tempo dei Sioux gli consentirebbe di far dimenticare la vittoria non proprio schiacciante ottenuta nel New Hampshire contro il suo rivale repubblicano Pat Buchanan. Le probabilità che ottenga questo risultato erano date per molto alto, anche perché Buchanan, visto lo scarso numero di delegati che il voto di ieri era destinato a produrre (soltanto 20) non ha «curato» il South Dakota, e tutto quello che otterrà sarà da considerare una specie di regalo da parte di elettori che lo hanno visto solo alla tv.

Bush, che ieri ha cominciato un giro elettorale in California di sei giorni, si è detto fiducioso di come sarebbero andate le cose nel South Dakota perché «la gente di lì capisce il mio messaggio», ma i manager della sua campagna continuano a mostrarsi preoccupati delle «sorprese» che Buchanan può riservare. Così ieri hanno finalmente convinto Bush a partire all'attacco dell'ex estensore dei discorsi di Nixon e Reagan. L'accusa che gli spot televisivi finalmente «autorizzati» da Bush rivolgono a Buchanan è quella di essersi opposto, a suo tempo, alla Guerra del Golfo, e ha lanciarla è nientemeno che l'ex comandante dei marines, Patrick Kelley. Manifestando quell'opposizione, dice tutto convinto il generale Kelley, Buchanan «ha deluso tutto il mondo militare e tutti quegli americani che hanno sostenuto la Guerra del Golfo e io mi sono sentito personalmente colpito. L'ultima cosa di cui abbiamo bisogno è un isolazionista come Buchanan alla Casa Bianca».

Per un caso sfortunato, la decisione di «buttarla» sulla Guerra del Golfo è stata presa proprio in concomitanza con la deposizione che James Baker è andato a fare alla commissione Esteri del Senato, dove a quanto pare lo aspettavano nuove, imbarazzanti domande sull'operato dell'amministrazione nei confronti di Saddam Hussein fino a poco prima che decidesse di invadere il Kuwait. La sua deposizione è stata preceduta da un'inchiesta del «Los Angeles Times» in cui viene ricordato quanto Washington abbia per anni «puntato» sul presidente iracheno in funzione anti-iraniana, fino al prestito di un miliardo di dollari che Baker in persona, a quanto pare, riuscì a fargli ottenere pochi mesi prima di quella che poi Bush avrebbe denunciato come la «nuda aggressione» contro il Kuwait. I senatori, quindi, avevano nuovi proiettili da sparare all'indirizzo di Baker. Come fosse andata la seduta, ieri sera non si sapeva ancora, ma molti dicevano che la sua concomitanza con la decisione di fare entrare di diritto la guerra nella campagna elettorale non è stata una buona cosa per Bush.

Anche per i candidati democratici le primarie di ieri in South Dakota avevano un significato importante. Almeno due di loro, Bob Kerrey e Tom Harkin, si giocavano praticamente la permanenza in corsa. I loro risultati finora non sono stati brillanti e se ieri non fossero riusciti a risollevare le proprie sorti l'addio alle loro ambizioni sarebbe diventato inevitabile, forse prima ancora del «piccolo supermartedì» della settimana prossima. Martedì prossimo, infatti, si voterà contemporaneamente in Colorado, Georgia, Idaho, Maryland, Minnesota, Utah e Washington (lo Stato, non la città). Ad essere assegnati saranno 440 delegati democratici e 247 repubblicani e tutti vedono quel giorno come uno dei momenti decisivi, in cui vari candidati saranno costretti a rinunciare. Ma per Kerrey e Harkin quel momento crudele potrebbe arrivare anche prima, se ieri gli elettori del South Dakota li hanno trattati male come hanno fatto quelli del New Hampshire e del Maine. I sondaggi prima del voto davano Paul Tsongas e Bill Clinton, ma almeno uno dei due «pericolanti», Kerrey, negli ultimi giorni ha giocato la carta «campanilistica», ricordando di essere del vicino Nebraska. Chissà che non abbia funzionato.

Franco Pantarelli

Scandaloso Terminator

Nudo su Time l'«eroe» repubblicano

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Arnold Schwarzenegger nudo! La notizia ha fatto subito sensazione e la foto in questione è di colpo diventata la più «fexata» a Hollywood e dintorni. Perché «Arnie» è una stella di prima grandezza ma anche perché ormai è anche un esponente dell'amministrazione Bush. Il suo incarico è quello di responsabile della «propaganda della salute», una specie di ministero senza portafoglio che George Bush gli ha assegnato per ringraziarlo dell'aiuto ricevuto nella scorsa campagna elettorale, quando veniva presentato agli elettori come «Conan il repubblicano». Anche in questa campagna Schwarzenegger ha già avuto modo di distinguersi. Nel New Hampshire, di fronte allo spettro di Pat Buchanan che minacciava il Presidente, «Arnie» è corso in suo aiuto, non più in veste di «Conan», che ormai chissà chi se lo ricorda più, ma in veste di «Terminator», inviando a Buchanan un perentorio «Hasta la vista, baby», cioè la frase che nel medesimo film rivolge a quelli che fa fuori. Per Buchanan l'effetto non è stato, come si sa, altrettanto fatale. Anzi la sua «performance» elettorale ha molto imbarazzato Bush, che alla sua prima uscita elettorale ha dovuto accontentarsi di una vittoria striminzita. Per Schwarzenegger, invece, la risposta di quelli che non amano molto il suo «impegno politico» è stata la pubblicazione di quella foto che lo ritrae, negli Anni Settanta, in tenuta da neonato.

Il primo a pubblicarla è stato il mensile «Spy», che un po' divertendosi e un po' indignandosi ha anche raccontato i tentativi messi in atto da «Arnie» e dalla sua cerchia per bloccare l'uscita di quella foto, nel timore che contraddica la sua immagine di bravo cittadino, rispettoso delle leggi e della «cultura» repubblicana. Il secondo è stato nientemeno che l'influente «Time», facendo chiaramente intendere, in questa campagna, da che parte intende schierarsi. Di arrivare fino in fondo, però, al paludato settimanale è mancato il coraggio. Nelle sue pagine, Schwarzenegger appare, sì, nudo, ma con una foglia disegnata «lì». Il proprio divertimento «Time» preferisce cercarlo nella didascalia, in cui dipinge Arnie come un uomo baciato dalla fortuna: non solo è ricco e famoso, non solo dispone di consistenti «connessioni politiche» (imparentato con i Kennedy e sempre a tu per tu con Bush): è anche «un bell'esemplare di maschio», come si può vedere dalla sua «gloria frontale». Il settimanale racconta anche che dopo l'uscita di quella foto si è creata una specie di resa da parte di altre pubblicazioni, tutte ansiose di regalare ai propri lettori una «occhiata ravvicinata alle grazie di quello che un tempo era conosciuto come «La Quercia venuta dall'Austria».

E la foglia di quercia che ha deciso di far disegnare sul davanti di Arnie? Anche per questo «Time» ha una spiegazione. «Noi sappiamo - afferma - che i nostri lettori non sarebbero stati interessati a vedere «lo Schwarzenegger integrale». Da quanto si sente in giro, c'è già chi progetta ingrandimenti della foto, per andarli a esibire nelle prossime uscite elettorali di Bush in cui Schwarzenegger sarà presente. La scritta di accompagnamento? Ovvia: «Hasta la vista, baby».

[f. p.]

Poste Usa

Referendum per Presley

WASHINGTON. Il «referendum postale» è senza precedenti: milioni di americani voteranno dal 4 al 28 aprile per decidere l'immagine del primo francobollo dedicato ai «giganti della musica». In lizza sono due bozzetti col volto di Elvis Presley, il re del rock. Nel primo Elvis è giovane, un ricciolo ribelle sulla fronte. Nel secondo è un quarantenne pasciuto.

Cedendo alle richieste degli ammiratori di Presley, le poste Usa avevano bandito un concorso per dedicare un francobollo al cantante (scomparso nel '77 a 42 anni). Tra i 50 bozzetti ricevuti sono stati scelti due finalisti. Spetterà ora al pubblico decidere quale immagine finirà sul francobollo. Il referendum scatterà ad aprile, quando oltre cinque milioni di schede saranno distribuite negli uffici postali. [Ansa]

Torna uno spettro, la Bcci

Un giornale: «E' coinvolto anche il figlio del Presidente»

WASHINGTON. Lo scandalo Bcci lambisce la Casa Bianca. George Bush junior, figlio primogenito del Presidente, sarebbe nel mirino degli investigatori per i rapporti d'affari con alcuni esponenti della «Bank of credit and commerce international».

«Vista la matrice democratica dello scandalo - ha scritto il "New York Post" - non si capiva perché il dipartimento alla Giustizia avesse così pervicacemente trascurato le indagini». Ma ora c'è una spiegazione: fra i protagonisti della vicenda, figurerebbero anche due pezzi da novanta repubblicani: oltre a Bush jr, il senatore dello Utah Orrin Hatch.

Secondo il quotidiano, la «Harken Energy», un'azienda petrolifera di cui Bush è stato direttore e azionista, si è assicurata nel '90 un contratto cui aspiravano compagnie di ben altra portata: quello per la produzione di greggio in Bahrain. A giocare un ruolo decisivo sarebbe stato un personaggio vicino ai vertici della Bcci. Non solo. Uno dei maggiori azionisti della «Harken» e il suo rappresentante nel consiglio di amministrazione erano attivi anche in una società saudita che fu venduta a un cliente della Bcci. Inoltre, due istituti finanziari che contribuirono allo sviluppo della «Harken» sono stati identificati come mediatori nell'acquisto di svariate banche da parte della Bcci.

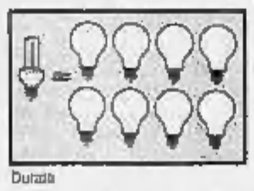
Un altro personaggio che collegherebbe Bush jr alla Bcci è Charles Hoestler, ambasciatore Usa in Bahrain: avrebbe favorito l'assegnazione del contratto alla «Harken» per aprire alla Bcci un canale con la Casa Bianca. [Ansa]

DULUX EL e CIRCOLUX EL: le lampade OSRAM a risparmio energetico della generazione elettronica.
Quando si parla di OSRAM si parla di luce, di lampade, in generale del "pianeta" illuminazione. Ma, in questo caso, la parola luce si carica di un significato più completo e profondo perchè OSRAM vuol dire non solo innovazione ma addirittura rivoluzione del concetto comune di lampadina.
Accanto ai prodotti più tradizionali l'Azienda, che da sempre investe energie, forze e capitali nel settore della ricerca e della sperimentazione, è orgogliosa di offrire lampade all'avanguardia che alla praticità d'uso e al confort visivo aggiungono nuovi vantaggi in termini di economia e difesa dell'ambiente: le lampade elettroniche a risparmio energetico.

L'IDEA DEL RISPARMIO PARTE DALLA LAMPADA.

ELEGANZA, PRATICITÀ, QUALITÀ DELLA LUCE

DULUX EL e CIRCOLUX EL, ecco i nomi delle lampade elettroniche OSRAM a risparmio energetico.
I modelli, presenti in numerose versioni, hanno non solo linee eleganti ed ergonomiche ma anche tutti i vantaggi delle comuni lampadine di cui non conoscono però i limiti.
Accensione immediata, luce calda e confortevole, perfetta intercambiabilità con le lampadine tradizionali, ridottissima emissione di calore: le lampade OSRAM a risparmio energetico sono il migliore esempio di come un apparecchio sofisticato possa essere anche semplice e funzionale.



Durata

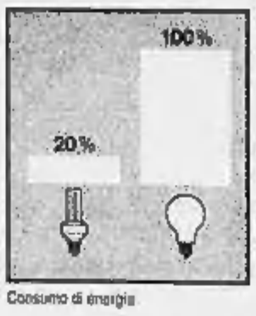
L'ALTA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL RISPARMIO ENERGETICO

Le lampade elettroniche OSRAM, ideali sia nelle abitazioni private sia negli usi commerciali, risparmiano fino all'80% di energia elettrica e, sempre a pari luminosità rispetto alle normali lampadine, durano circa 8 volte di più. Per fare un semplice esempio di economia domestica: una lampada OSRAM DULUX® EL 20W, che produce una luce pari a una normale lampadina da 100W, su una durata di 8.000 ore consente un risparmio di circa 130.000 lire. Questo, moltiplicato per tutte le lampade di un'abitazione, significa ricevere bollette decisamente più convenienti. Negli impieghi commerciali, poi, l'uso di queste lampade, grazie al ridotto consumo energetico e alla ridotta manutenzione, consente di migliorare sensibilmente i costi di esercizio.

Corrisponde ad una teorica lampada ad incandescenza da 120 W

OSRAM APRE LA STRADA AD UN FUTURO PIÙ LUMINOSO

I risparmi in termini di consumo e la maggiore durata, si traducono anche in benefici per l'ambiente.
In particolare con la diffusione delle lampade a risparmio energetico è addirittura possibile ridurre l'emissione di ossido di carbonio nell'atmosfera. Sostituendo le normali lampadine ad incandescenza con le lampade elettroniche a risparmio energetico OSRAM, l'Italia potrebbe rinunciare al funzionamento di due centrali termoelettriche piccole, o ad una grande, oppure al 40% dell'energia tipicamente prodotta da una centrale nucleare.



Consumo di energia

Ritagliate e spedite in busta chiusa il coupon a: CLIPPER, casella postale 5/L 20185 Milano. Riceverete in omaggio "Luce per abitare", una preziosa pubblicazione con tante idee per l'illuminazione ideale della vostra abitazione.

Nome
Cognome
Via
Città Prov.
Telefono Età
Professione

Fino ad esaurimento scorte

SPECIALISTI IN LUCE **OSRAM**

Subito rissa a Washington, e Levy confida: trattiamo solo per evitare uno Stato palestinese

Israele dice no al «ricatto di Baker»

«Gli insediamenti continueranno»

WASHINGTON. «Il vero scopo per cui il governo Shamir porta avanti i negoziati di pace è impedire la nascita di uno Stato arabo». L'ha confidato David Levy, ministro degli Esteri israeliano, ai rappresentanti della comunità ebraico-americana. Poi ha replicato ufficialmente a Baker: «Collegare i crediti Usa al congelamento degli insediamenti mette in pericolo il processo di pace. Israele non rinuncia alla sua politica». Altri due ministri parlano apertamente di «ricatto Usa». Non sono più incoraggianti i segnali che arrivano dal fronte avverso: per Arafat «il negoziato è una perdita di tempo. Israele partecipa alle trattative solo per guadagnare qualche mese. Gli inviati a Washington rappresentano un governo provvisorio le cui decisioni non saranno vincolanti per quelli successivi». Segnali negativi, confermati dalla prima giornata del quarto round della Conferenza, quello decisivo. E' rissa sul futuro di Gaza e Cisgiordania. Lo scontro si è profilato drammatico fin dalle prime battute delle trattative bilaterali, riprese ieri a Washington dopo una pausa di riflessione di quasi quaranta giorni: palestinesi e israeliani hanno messo sul tavolo divergenti progetti di autonomia per i Territori arabi occupati. E non sembrano in grado di trovare un compromesso.

I rappresentanti del governo Shamir hanno messo in chiaro che sono pronti a concedere soltanto una limitatissima autonomia amministrativa mentre i palestinesi non fanno mistero di mirare alla piena indipendenza. Il portavoce palestinese Hanan Ashrawi ha subito denunciato «il documento di lavoro» presentato dai negoziatori dello Stato ebraico: «Shamir - ha lamentato - vuole che i palestinesi partecipino a un potere che resterà israeliano. Questo equivale a rifare il trucco all'occupazione». Il documento degli uomini di Shamir lascia nel vago il destino di Gaza e Cisgiordania dopo un periodo di autonomia «transitoria» di cinque anni e questo vuoto non tranquillizza i palestinesi, anche alla luce delle «confidenze» di Levy.

A giudizio dell'ambasciatore israeliano a Washington Zalman Shoval, i palestinesi dovrebbero andare a più miti consigli: «Il maggiore impedimento al processo di pace è l'indisponibilità araba a riconoscere il nostro diritto a coesistere con loro su parti della nostra terra», ha detto Zalman alla Nbc televisiva Nbc.

Dopo dispute procedurali che hanno finora paralizzato i negoziati, il futuro di Gaza e Cisgiordania si è imposto come il nodo essenziale grazie soprattutto al segretario di Stato americano James Baker che ieri ha posto a Israele un vero e proprio ultimatum: se non viene sospesa la costruzione di insediamenti ebraici nei territori arabi occupati gli Usa non garantiranno il prestito da 10 miliardi di dollari di cui Gerusalemme ha un disperato bisogno per finanziare nuovi insediamenti nei Territori occupati.

E' la prima volta in assoluto che un'amministrazione americana pone condizioni politiche per aiuti economici ad Israele e la presa di posizione di Baker ha aperto un'autentica crisi negli stretti rapporti tra i due Paesi. In un'intervista alla Cnn, il viceministro degli Esteri Benjamin Netanyahu ha avvertito che la crisi potrebbe avere conseguenze molto negative per il processo di pace: «Gli arabi - ha dichiarato Netanyahu - potrebbero arrivare alla conclusione che non devono negoziare con noi perché gli Stati Uniti penseranno al lavoro e loro possono prendersela calma e non concedere nulla. Ma nessun governo può accettare pressioni esterne, per di più su una questione umanitaria».

George Bush non sembra per nulla intenzionato a ritornare sui suoi passi: spera, tra l'altro, che lo scontro sugli insediamenti contribuisca alla sconfitta del premier Yitzhak Shamir alle elezioni di giugno. «Non cambierò linea per ragioni di opportunismo politico», ha sottolineato ieri il Presidente. [e. st.]

GLI SCIITI

Fuoco sull'inviato Onu

BEIRUT. I militanti sciiti di Hezbollah hanno sparato in aria per impedire all'inviato dell'Onu Marrack Goulding di entrare in uno dei villaggi che giovedì erano stati teatro dell'operazione militare israeliana. Fonti delle Nazioni Unite hanno riferito che i guerriglieri filoiraniani hanno esploso non meno di dieci colpi mirando al di sopra della testa di Goulding, che si apprestava a visitare Kafra. Il sottosegretario generale dell'Onu, la cui scorta viaggiava su due blindati e due jeep, è tornato alla sua auto e si è fatto riaccompagnare al quartier generale dell'Unifil. Nessuno è rimasto ferito.

«Non sei bene accetto qui», «Non puoi entrare», hanno gridato gli hezbollah, che avevano bloccato l'accesso a Kafra con un bulldozer e con dei pneumatici cui avevano dato fuoco. Il gesto potrebbe esser collegato alle recenti critiche mosse dall'Iran all'Onu, accusato di essere divenuto uno strumento degli americani. [Agi]

Gerusalemme, Intifada di neve

GERUSALEMME. Un'eccezionale ondata di maltempo, con neve e pioggia, paralizza il Medio Oriente. Colpito soprattutto Israele: a Gerusalemme (nella foto un palestinese lancia una palla di neve) il manto bianco ha superato anche il metro di altezza. Molti centri della Galilea sono isolati, un soldato è morto e diverse famiglie sono state evacuate. Secondo gli esperti è l'inverno più rigido del secolo. La neve ha imbiancato anche la Giordania, il Libano e la Siria. In Turchia le valanghe degli ultimi giorni hanno provocato 25 morti.

DAL **MONDO**

Irlanda, niente sesso nel dizionario

DUBLINO. Niente sesso, siamo irlandesi: sembra il principio ispiratore di un dizionario della lingua irlandese in cui non esistono parole come pene, vagina o preservativo. La casa editrice ha spiegato che si tratta di un'opera per adolescenti in cui sono stati inclusi solo i vocaboli frequenti. Nel dizionario appare aborto, un termine molto frequente in questi giorni in Irlanda, che attraversa una burrasca causata dalla vicenda di una ragazza rimasta incinta in seguito a uno stupro e a cui la magistratura ha vietato di recarsi in Gran Bretagna. [Ansa]

Texas: ragazzo uccide due fratelli «per gioco»

NEW YORK. «Da un paio di mesi avevo voglia di ammazzare qualcuno». Con queste parole George Luis Vasquez, un ragazzo di 17 anni di Georgetown, nel Texas, ha confessato un delitto assurdo. Ha spiegato di aver tirato a sorte con una filastrocca fra i vicini per scegliere le vittime. Poi, armato di pistola, è entrato nella casa di una famiglia che conosceva appena e ha ucciso due fratellini di 12 e 11 anni. [Ansa]

Morto il pittore nemico di Hitler

BONN. Il pittore tedesco Richard Ziegler è morto l'altra notte all'età di cent'anni nella sua città natale di Pforzheim, nel Baden Wuerttemberg. Il «pittore della generazione dispersa», quella considerata «degenerata» da Adolf Hitler, all'ascesa al potere da parte dei nazisti preferì lasciare la Germania. Fino al 1937 visse in Dalmazia, sull'isola di Curzola, poi si trasferì in Inghilterra. Tornò in Germania solo negli Anni 80. [Ansa]

La figlia di Gheddafi tra le First Ladies

GINEVRA. A movimentare il primo «Vertice sullo sviluppo economico delle donne delle aree rurali», che si è aperto ieri a Ginevra, ci ha pensato la figlia di Muhammar Gheddafi, Aicha, che con la madre Safya rappresenta la Libia. La ragazza, 14 anni, ha chiesto di prendere la parola a iscrizioni già chiuse. Si è rifatta allora con una conferenza stampa in cui ha letto una requisitoria contro gli Usa e l'Occidente. Aicha ha detto di temere un altro bombardamento come quello dell'86, in cui rimase uccisa la sorella adottiva: «Il tiranno cerca di ripetere la sua malvagità, uccidendomi quando sarò tornata dopo questa conferenza». [Ansa]

Bomba in Bosnia prima del referendum

BELGRADO. Dodici persone sono rimaste ferite, tre in modo grave, in un'esplosione che ha sventrato un circolo culturale a Odzaci, in Bosnia Erzegovina, a sei giorni dal referendum sull'indipendenza di questa Repubblica jugoslava, che dopo Slovenia e Croazia punta anch'essa ad erigersi in vero e proprio Stato. E' l'ultimo di una serie di attentati e misteriosi incidenti avvenuti negli ultimi tempi in Bosnia. [Agi]

Al vertice africano

Pugilato tra gli inviati della Somalia

ADDIS ABEBA. E' finita a pugni la disputa per la rappresentanza della Somalia alla riunione dei ministri degli Esteri dell'Organizzazione per l'Unità Africana. Gli inviati delle due fazioni che da tre mesi si combattono a Mogadiscio si sono affrontati apertamente proprio mentre l'assemblea si preparava a discutere un rapporto sul conflitto somalo. La lite, sfociata in rissa a calci e pugni, è durata qualche minuto.

Poi gli altri delegati sono intervenuti e gli addetti alla sicurezza hanno scortato i contendenti fuori dalla sala. Il ministro degli Esteri egiziano Amr Moussa, che presiedeva la riunione, ha revocato le loro credenziali.

Il conflitto tra le forze di Ali Mahdi Mohamed, che si richiamano ancora al deposto dittatore Barre, e quelle del generale Mohamed Farrah Aidid, leader del Congresso Somalo Unito, ha già provocato centinaia di morti. Mogadiscio è una città fantasma, difficilissime le condizioni igieniche. [e. st.]

Un ufficiale: i nostri sommergibili tallonavano la Sesta Flotta Usa aspettando l'ordine di affondarla

1967, apocalisse sfiorata in Medio Oriente

Nella Guerra dei 6 giorni pronti i siluri atomici sovietici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pochi lo sanno, ma nel 1967, cinque anni dopo la «crisi di Cuba», il mondo si trovò di nuovo sulla soglia dell'apocalisse nucleare. Il 5 giugno di quell'anno, prevenendo l'attacco dei Paesi arabi, Israele aprì le ostilità, distruggendo a terra gran parte delle flotte aeree di Egitto, Siria, Giordania e Iraq. Era la «Guerra dei sei giorni». Le truppe dello Stato ebraico, sbaragliati i nemici, avrebbero potuto arrivare fino al Cairo. Ma si fermarono. Il mondo stette a guardare con il fiato sospeso, ma il pubblico non poteva immaginare l'enormità del rischio.

Accanto a quello terrestre, tra arabi e israeliani, correva infatti un altro fronte, sul mare, tra americani e sovietici. Le due superpotenze non arrivarono a scontrarsi, ma ci furono vicine. I primi particolari di questa pagina sconosciuta di storia sono stati svelati dalle «Izvestija», che ieri hanno pubblicato i ricordi di Jurij Gnatchenko, capitano di primo rango ora in pensione.

«All'epoca ero nella Flotta del Nord, a bordo del sottomarino B-74, e ci trovavamo vicini all'Inghilterra - racconta l'ufficiale -; 8-10 giorni prima dell'inizio del conflitto ricevemmo l'ordine di dirigerci verso Gibilterra e il 5 giugno, giorno in cui iniziò la guerra, quello di entrare nel Mediterraneo». Allo stesso modo furono fatti affluire «30 sottomarini, alcune navi cariche di truppe d'assalto ed altre unità di tre Flotte». Il «nemico», scrive Gnatchenko, era la Sesta Flotta americana, e le unità sovietiche si concentrarono tra Sicilia e Sardegna, per impedire l'uscita in mare aperto alle navi Usa.

«Ma gli americani passarono dallo Stretto di Messina, e noi ci lanciammo all'inseguimento delle loro portaerei (ce n'erano due, cui se ne aggiunse una terza)». Il sommergibile di Gnatchenko, armato di siluri atomici, si mise alle costole di una delle portaerei, e mantenendosi invisibile, più di una volta fu posto in stato di attacco. «Se fosse arrivato l'ordine di attaccare, probabilmente li avremmo affondati». A livello diplomatico, intanto, il Cremlino faceva pressioni sugli americani per far fermare l'avanzata israeliana e per far ritirare la Sesta Flotta dalle acque della regione, «in caso contrario, avrebbe avuto a che fare con la marina sovietica».

In quel momento, afferma Gnatchenko, «tutte le portaerei americane erano accerchiate da sottomarini e da navi sovietiche, armate di missili nucleari. Non so se questa fu la causa decisiva, ma l'espansione del conflitto fu fermata, l'Egitto e la Siria furono salvati dalla disfatta totale, e il mondo dalla catastrofe nucleare». Gnatchenko non esagera, «perché nel pieno degli avvenimenti, ricevemmo un messaggio cifrato firmato dal comandante in capo della Marina: "prepararsi ad usare le armi speciali". Le armi speciali sono i siluri atomici».

Fabio Squillante

DENUNCIA UNICEF

Iraq, in un anno morti 100 mila bimbi

ROMA. Nei dodici mesi trascorsi dalla fine della Guerra del Golfo, in Iraq sono morti circa 66 mila bambini con meno di un anno di vita e la cifra sale a oltre centomila se si considerano quelli fino a cinque anni di età. La crescita della mortalità infantile irachena dal 31 al 90 per mille in meno di un anno è solo il primo dato agghiacciante evidenziato da Gianni Murzi, capo della delegazione Unicef a Baghdad. Secondo il responsabile dell'Unicef il reddito annuale pro-capite iracheno oggi è stimato in meno di cento dollari annui (120 mila lire), contro i 3000 dollari (poco meno di 4 milioni) di prima della guerra.

Le piaghe dell'Iraq sono sempre le stesse: malnutrizione e cattive condizioni igienico sanitarie. La razione di cibo giornaliera distribuita dal governo si aggira sulle 1600-1700 calorie al giorno, poco più della metà del fabbisogno medio. Con le tessere alimentari una famiglia media riesce a sfamarsi 15-20 giorni su un mese. Poi deve arrangiarsi con il mercato nero. E ciò malgrado l'aumento dei salari che ora si aggirano sui 200 dinari iracheni. Una cifra che al mercato nero basta a comprare solo quattro chili di riso o due scatole di aspirine. Inoltre, l'inflazione è salita nell'ultimo anno dal 44 al 96 per cento, i casi di difterite sono passati da tre del 1990 a 135 del '91 e quelli di polio da 11 a 140. [AdnKronos]

AMBIENTE

«Sono troppe, contendono il pesce ai pescatori»

Il Canada sfida il mondo Riparte la caccia alle foche

OTTAWA. Il governo del Canada, nella persona del ministro per la Pesca John Crosbie, ha fatto sapere ieri di voler riaprire la caccia alle foche da pelliccia, considerate responsabili dello «sterminio» dei merluzzi coi conseguenti problemi per l'industria della pesca. Ed è subito polemica.

Le foche che affollano le coste della Terranova diventarono una causa celebre una decina di anni fa, quando Greenpeace diede risonanza mondiale a filmati in cui si vedevano cacciatori canadesi che le uccidevano in modo barbaro, a bastonate in testa, per non rovinarne la preziosa pelliccia.

Dopo le denunce, il Canada fu costretto a limitare drasticamente la caccia e, stando a cifre fornite dal ministro alla Pesca, il risultato è che in sei anni la popolazione delle foche è quasi raddoppiata: da 2 a 3,5 milioni di esemplari.

Poiché tutte queste foche mangiano i merluzzi, il governo di Ottawa ha dovuto ridurre le quote di merluzzo pescabili al largo di Terranova da 185 a 120 mila tonnellate all'anno. Migliaia di pescatori rischiano la disoccupazione.

Di fronte a questa situazione il ministro della Pesca ha indicato che è urgente «stimolare la raccolta delle foche» creando nuovi sbocchi industriali e commerciali. Dal momento che le pellicce di foca non sono al momento molto redditizie (quasi più nessuno le vuole) Ottawa pensa che dalla carne di foca si possa, tra l'altro, ricavare un «concentrato proteinico» molto utile per combattere la fame nel Terzo mondo. La filiale canadese di Greenpeace ha definito «assurde» le dichiarazioni del ministro Crosbie e ha preannunciato battaglia se il suo piano verrà messo in pratica. [AdnKronos-Ansa]

BANGKOK

Il governo: rischio Aids

«Tour del sesso in Thailandia? E' da kamikaze»

BANGKOK. Il turista che viene a Bangkok solo per un «sex tour» è un kamikaze perché corre il rischio di contrarre l'Aids. E' il monito lanciato ieri dal ministro della Sanità thailandese Mecchai Veeravaitaya, soprannominato «Mr. Condom» (signor preservativo) per la campagna a favore dell'uso del preservativo.

Parlando ad un convegno di agenti turistici di tutto il mondo, il ministro li ha invitati a mettere in guardia i propri clienti e ha sostenuto che negli Anni 90 è inconcepibile pensare di avere come solo obiettivo di un viaggio in Thailandia gli incontri con le prostitute. «Preferiamo che queste persone se ne restino a casa», ha esclamato il ministro.

La Thailandia vuole legalizzare la prostituzione per mettere sotto il controllo del ministero della Sanità il settore delle «luci rosse». [Ansa]

BRUXELLES

La «linea dura» italiana vince su quella inglese: protetti anche i mobili con oltre cento anni

La Cee mette sotto chiave i tesori d'arte

Vietato vendere senza autorizzazione tele da più di 225 milioni

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lucente medaglia dell'Europa senza frontiere ha anche un preoccupante rovescio. In pericolo sono i tesori artistici nazionali; e per evitare che il 1993 decreti la disfatta di chi li difende, sia dai mercanti senza scrupoli sia dalle reti internazionali di ricettazione, i ministri dei Dodici hanno discusso ieri per la prima volta una rivoluzionaria direttiva volta alla protezione dei beni culturali. La nuova norma intende da una parte bloccare la fuga di tesori dopo la caduta dei controlli doganali interni e dall'altra favorire il rientro delle opere esportate illegalmente, fissando regole e parametri, meccanismi giuridici e di controllo. Ma sarà una dura battaglia.

Le nuove norme suggerite dalla Commissione Cee sono infatti parse troppo rigide a chi - in prima fila Gran Bretagna e Olanda - vuole difendere il patrimonio artistico ma senza compromettere il mercato e quindi l'aspetto commerciale dell'arte. Altri - in prima fila l'Italia - auspicano norme più rigide: che si eliminino per esempio le soglie di valori minimi («La nozione di patrimonio nazionale non è conciliabile con quella di valore commerciale», ha sostenuto il ministro per le Politiche comunitarie Pierluigi Romita) e che si abolissano i limiti di prescrizione per le opere esportate illegalmente.

Conciliare il principio della libera circolazione nel grande mercato europeo con la legittima protezione dei tesori nazionali richiederà anzitutto un rafforzamento dei controlli alle frontiere esterne, ma anche un meccanismo interno di autorizzazioni riconosciuto da tutti i 12 Paesi Cee. Questo toccherà non solo una comune lista di articoli ma anche quelli che ogni Paese vuole considerare suoi «tesori nazionali». Saranno protetti reperti archeologici, mobili con più di 100 anni, quadri e statue il cui autore sia già morto, manoscritti centenari e libri di 200 anni, archivi cinquantenari, collezioni filateliche o numismatiche, reperti di scienze naturali, anche automobili (con almeno 75 anni).

Le soglie di valore, contestate dall'Italia, variano. Qualche esempio: 75 milioni per le sculture, 112 per i dipinti più antichi e 225 per quelli del nostro secolo, 30 per gli strumenti musicali. Rigide le regole per la restituzione delle opere trafugate in spregio alle nuove norme: basta dimostrare che l'oggetto rientra nella definizione di tesoro nazionale o appartiene alla lista Cee, e che è stato trafugato dopo il 31 dicembre 1992. La restituzione, con indennizzo per chi ne fosse innocentemente diventato proprietario, è tassativa; a meno che siano trascorsi 30 anni o che per 5 anni lo Stato danneggiato abbia saputo ma non abbia agito.

«Dobbiamo trovare un equilibrio fra tesori nazionali autentici e un minimo d'interferenza con il mercato dell'arte», ha insistito Londra. «Pragmatismo», ha fatto eco l'Olanda. «C'è rischio di strozzature perché i valori indicati sono troppo bassi e la lista delle categorie è troppo vasta», ha aggiunto la Germania. Non è stato facile per l'Italia far valere la sua tesi di quanto sia «indispensabile» non solo varare la direttiva ma anche renderla più efficace «abbandonando ogni impostazione mercantilistica». Non è che l'inizio della battaglia. A marzo, dai ministri della Cultura, potrebbe venire la spinta decisiva».

Fabio Galvano

Scandalo del Trivulzio a Milano, si è dimesso il commissario Guido Viola

Nessuno vuole l'eredità di Chiesa

«Rischiavo di essere strumentalizzato da tutti i partiti» E per la fuga di notizie il giudice attacca i carabinieri

Mario Chiesa, l'amministratore finito in carcere dopo lo scandalo dell'ospizio Trivulzio. In pochi giorni gli inquirenti hanno scoperto il suo tesoro miliardario. L'ultimo conto era intestato alla segretaria

MILANO. Era partito - ufficialmente - per indagare su una tangente di sette milioni: in pochi giorni il sostituto procuratore Antonio di Pietro si è trovato davanti cifre a nove zeri. Un autentico pozzo di San Patrizio quello di Mario Chiesa, l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio: è stata trovata infatti una nuova cassetta di sicurezza e adesso, tra titoli e contante (preferiti dollari e franchi svizzeri), si è già superata quota dieci miliardi. E non è affatto detto che il fondo del pozzo sia stato davvero toccato.

Era partito - così afferma - per «spirito di servizio» l'ex sostituto procuratore, ora avvocato, Guido Viola, nominato commissario straordinario al Trivulzio: in pochi giorni si è ritrovato al centro di polemiche, furenti e inaspettate, e ha deciso di rinunciare all'incarico. Così ieri la giunta regionale ha designato il nuovo commissario: è Riccardo Piccolo, dirigente dell'assessorato regionale all'assistenza.

Questo scandalo della Baggina continua a scuotere la Milano giudiziaria e della politica provocando un effetto a volano di voci e controvoci.

Un esempio: ieri, si era sparsa la voce di una nuova inchiesta e di nuovi arresti. Un'inchiesta fantasma che però, come i fantasmi della tradizione, ha fatto tremare gli abitanti del castello (o meglio, di palazzo Marino).

Difficile allora dar torto a Guido Viola quando dice: «Ho capito che rischiavo di essere strumentalizzato in una campagna elettorale terribile. Ma io non ho nessuna tessera di partito, nessun interesse da difendere: in questa storia del Trivulzio io proprio non voglio più entrare».

La vicenda di Viola è emblematica del clima che si sta vivendo a Milano. All'indomani dell'arresto di Chiesa era stato nominato commissario straordinario il caporipartizione ai servizi sociali del Comune. Ma il giorno dopo si è scoperto che la nomina spettava alla Regione: la quale ha scelto appunto Viola, con l'immediato «apprezzamento» da parte del Comune.

Lunedì sera, al Consiglio comunale, colpo di scena: il consigliere Verde Basilio Rizzo comunica che Viola, come magistrato, si era occupato del Trivulzio e chiede che gli si «consigli» di non accettare l'incarico. Viola accetta il consiglio, ma spiega: «Avevo ricevuto un esposto di inquilini del Trivulzio contro un funzionario che, già affittuario, si era trasferito in un appartamento più grande. Non ho ravvisato reati penali e ho chiesto l'archiviazione del caso: davvero per questo non potevo fare il commissario al Trivulzio? Pensavo comunque di restarci un mese, il tempo per far riunire il consiglio di amministrazione: ma adesso non voglio starci neanche un minuto».

Le polemiche, però, non si fermano al Comune: investono anche gli inquirenti. Di Pietro ieri è apparso veramente furioso per la fuga di notizie, lasciandosi andare ad una frase apertamente critica («Vorrà dire che faremo tutto direttamente, senza passare attraverso collaborazioni esterne»), rimediata in serata dal procuratore capo Borrelli: «Abbiamo piena e totale fiducia nei carabinieri». La questione è che Di Pietro considera essenziale la riservatezza: e non ha affatto gradito trovare stampato il ritrovamento della nuova cassetta di sicurezza e il nome a cui era intestata.

Cioè Maria Monfredi, una delle segretarie di Chiesa al Trivulzio. Ma la donna, interrogata come testimone per due giorni consecutivi, ha detto che lei non sapeva assolutamente nulla del contenuto della cassetta e che ne aveva la disponibilità soltanto Chiesa. Neppure immaginava che, relegato in quella piccola banca di provincia (a Paullo), ci fosse un tesoro: 5 miliardi e settecento milioni.

Se Maria Monfredi era davvero all'oscuro degli affari del suo presidente, molto di più dovrebbe saperne Mario Sciannameo, titolare dell'impresa di pompe funebri «Varesina». Sciannameo dice di essere un «buon amico e compagno» di Chiesa (prima della sua espulsione erano nella stessa sezione del partito socialista), ma di non avere con lui rapporti economici. Però ci sono molte «coincidenze»: la Varesina appariva favorita per i funerali degli anziani morti alla Baggina. E quell'ufficio di Chiesa in via Soresina, vero pozzo di San Patrizio non di soldi ma di documenti, apparteneva ad una società collegata alla Varesina. Queste «coincidenze» Sciannameo dovrà presto spiegarle in procura.

Susanna Marzolla

Avrebbero evaso centinaia di miliardi, nei guai anche esponenti politici

Bufera finanziaria sul Titano

S. Marino, 4 banchieri truffavano il fisco italiano

ROMA. Quattro rinvii a giudizio, per violazione delle leggi tributarie, sono stati chiesti dal pm Luigi de Ficchy a conclusione di un'inchiesta sulla regolarità dei depositi in conto corrente che quattro banche della Repubblica di San Marino hanno aperto in Italia presso istituti di credito, omettendo poi di versare alle autorità fiscali le previste tasse sugli interessi maturati.

Secondo gli accertamenti del magistrato, che ha preso in esame un periodo di tempo che va dal 1983 al 1989, le somme evase sarebbero dell'ordine di centinaia e centinaia di miliardi di lire.

A conclusione delle indagini, scaturite da elementi casualmente emersi da accertamenti svolti a carico dell'imprenditore Giancarlo Parretti, il pm ha chiesto al gip di rinviare a giudizio, per violazione delle leggi tributarie, quattro esponenti di primo piano delle banche sammarinesi. Sono Remy Giacomini, ex presidente della Carisp ed attualmente presidente del psi della Repubblica del Titano, Piermarino Mularoni, ex presidente della cassa rurale di Faetano ed ora ministro al Territorio di San Marino, Lino Albertini, presidente della Banca Agricola Commerciale e Alberto Farina, presidente del Credito Industriale Sammarinese, facente capo a Parretti. Per tutte queste persone de Ficchy ha chiesto il rinvio a giudizio nella loro veste di rappresentanti tributari dei clienti dei loro istituti bancari.

A provocare l'avvio delle indagini era stato tempo fa un rapporto inviato dalla guardia di Finanza al magistrato nel quale si sottolineava che le banche sammarinesi in questione avevano regolarmente aperto depositi e conti correnti presso istituti di credito. Le somme avevano prodotto interessi che dovevano essere denunciati al fisco per essere sottoposti, come prevede la legge italiana, a tassazione in quanto classificabili come redditi da capitale.

Dall'esame della documentazione bancaria, però, è emerso che nessun tributo è stato mai versato alle casse dello Stato italiano.

La complessa indagine si è ora conclusa ed il magistrato ha ritenuto fondate le accuse formulate dalla guardia di Finanza, chiedendo di conseguenza il rinvio a giudizio degli indagati.

L'ufficio stampa della segreteria di Stato per le Finanze e il bilancio del Titano in una nota fa osservare come «l'intera questione sia stata attentamente seguita fin dall'avvio dell'inchiesta sull'imprenditore Giancarlo Parretti, che è stato estromesso dalla gestione del Credito Industriale Sammarinese fin dal 1986, quando fu anche posta in liquidazione la società anonima Faci, finanziaria dello stesso Parretti. [Ansa]

Villa Literno, in cella esponente del pri

Consigliere comunale killer per lo zio boss

E' accusato di avere massacrato due capiclan della banda rivale

NAPOLI. La notizia è giunta non del tutto inattesa nel municipio di Villa Literno, 10 mila persone nell'hinterland casertano. Mario Tavoletta, 29 anni, consigliere comunale del pri dal 1987, è finito con le manette ai polsi. L'accusa è gravissima: duplice omicidio.

Secondo i giudici della superprocura di Napoli, l'esponente repubblicano, nipote di un boss della malavita locale, avrebbe fatto parte di un gruppo di sicari che la sera del diciannove dicembre scorso giustiziarono due taglieggiatori di una banda rivale. L'arresto era nell'aria già da qualche giorno, tanto che Mario Tavoletta si era prudentemente allontanato da casa, dalla boutique che gestiva con la moglie e dai banchi del Consiglio municipale.

Gli agenti della squadra mobile di Caserta lo hanno rintracciato ieri a Santa Maria Capua Vetere, poco distante da Villa Literno. I due camorristi furono trucidati proprio lì, in un agguato che presenta tutte le caratteristiche del delitto di mafia.

Le vittime, Michele Barricelli e Michele Lamonica, si sarebbero macchiate della peggiore delle colpe che un tribunale della mala possa esaminare: avrebbero osato sconfinare dal loro territorio per invadere quello già occupato dalla «famiglia» Tavoletta, minacciando i commercianti di Villa Literno e pretendendo cifre a sei zeri.

La loro condanna fu decisa dagli uomini di «don» Pasquale Tavoletta, boss della zona scomparso misteriosamente un anno e mezzo fa, zio dell'esponente repubblicano.

L'omicidio fu preparato nei minimi particolari dai killer che entrarono in azione il diciannove dicembre: i due, attirati in una trappola, furono crivellati da una raffica di proiettili.

L'agguato, però, ebbe un supertestimone. Fu lui che per primo pronunciò il nome di Mario Tavoletta, e raccontò fino nei minimi particolari tutte le fasi del duplice omicidio. Secondo il misterioso accusatore, il consigliere comunale ebbe il compito di tendere un tranello ai due taglieggiatori: «Lo vidi salire nell'auto di Barricelli e Lamonica: sedette accanto al conducente. La macchina si allontanò seguita a distanza da un'altra vettura, quella dei killer». Spiegano gli investigatori: «Mario Tavoletta riuscì a ottenere l'appuntamento con le vittime designate facendo credere loro che quello sarebbe stato solo un incontro chiarificatore. In realtà la morte dei taglieggiatori era stata già decisa».

Nel Comune di Villa Literno, governato da una giunta formata da dc e pds, la notizia dell'arresto non sembra avere destato grande emozione, anche perché Mario Tavoletta non è il primo politico finito in carcere: nel '91 toccò a un consigliere socialista, Gennaro Ruggieri, accusato di far parte di una banda di rapinatori di Tir.

«Mario era un assenteista, partecipava di rado alle riunioni in municipio», dicono i colleghi di Tavoletta. Eppure l'esponente politico, il cui suocero è segretario della sezione del pri di Villa Literno, è un uomo che conta in paese. Nel 1987 si presentò come capolista alle elezioni amministrative, ottenendo un buon successo personale: 550 preferenze. Trascorsi tre anni, il nipote del boss tentò il salto di qualità. Si candidò per un seggio alla provincia, ma gli andò male. «Aspirava ad accreditarsi come il volto nuovo e giovane del partito nel Casertano - ricordano gli amici -. Tutti sapevano di quell'imbarazzante legame di parentela con camorristi noti nella zona, ma lui sembrava tenersi accuratamente alla larga dagli ambienti della malavita».

Intanto il pri ha espulso Tavoletta dal partito e ha sciolto la sezione. **[f. mil.]**

Ecco l'identikit del ministro per le aspiranti Fiamme Gialle

I finanzieri solo alti e belli

«Ampio torace, denti sani, niente occhiali» Bocciati piedi piatti e imperfezioni leggere

Il ministro delle Finanze Rino Formica e, sopra, Salvatore Pantone, il bambino di sette anni multato perché non aveva lo scontrino

ROMA. Non più basso di un metro e 75, non meno di 87 centimetri di torace, ossa grandi, muscolatura ben sviluppata, denti sani e belli, buon udito, banditi i piedi piatti, occhiali non se ne parla nemmeno. Non è l'identikit di una comparsa richiesta a Cinecittà né quella di un modello da passerella, ma il ritratto del finanziere ideale, come lo delinea il test sanitario appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per decreto del ministro Rino Formica. Un vero e proprio percorso di guerra per le aspiranti Fiamme Gialle.

Neanche fosse necessario essere tutti androidi per acciuffare evasori fiscali o controllare le dogane. L'esame della futura Guardia di Finanza quasi perfetta prevede una minuziosa casistica di tutti i possibili difetti fisici di un uomo. Per ogni voce un punteggio, più basso quanto più il candidato si avvicina al modello ideale, più alto man mano che se ne allontana. Alla fine, chi ha totalizzato più del minimo previsto dal regolamento viene respinto.

La statura, per esempio. Sopra metri 1.75, un punto, sotto 1.65, quattro. Più di 87 cm. di circonferenza toracica, un punto, sotto gli 82 cm., quattro punti. E così via, per l'apparato osseo e quello muscolare, la vista (e per correggere eventuali diottrie in meno non sono ammesse neppure le lenti a contatto), l'udito con un punto oltre gli otto metri, quattro a meno sei metri.

La pagella diventa anche più delicata e complicata quando si arriva a imperfezioni e infermità. Qui l'elenco comprende un centinaio di imperfezioni più o meno gravi, con relativo punteggio. Si va da malattie sconosciute ai più, come il morbo di Koehler o quello di Kiemboch, a difetti rari e meno rari nell'imperfetto popolo degli umani.

Uno strabismo anche leggero vale i soliti quattro punti, lo stesso per i famigerati piedi piatti, che ormai contagiano guardie e poliziotti finanche nel nome. Penalizzate, naturalmente le malformazioni: dalla perdita di una falange dell'indice o dell'alluce, alla mancanza di un testicolo. Non gradite le emorroidi, sia pure non ulcerate. La dentatura deve essere forte e sana. Poche speranze hanno gli aspiranti finanzieri con più di dodici denti curiati, curati o mancanti. O con più di otto protesi. Nel primo caso saranno puniti coi soliti quattro punti. Nel secondo non saranno proprio ammessi.

Eppure i candidati non mancano. Anzi. La decisione di rendere di dominio pubblico il regolamento d'esame, spiegano i finanzieri, nasce in un certo senso proprio dalla volontà di rendere trasparente la procedura. Per dissuadere dalla prova chi già sospetta, difetto in più o in meno, di non potercela fare. Una forma di correttezza, insomma, me anche una scrematura a priori.

Resta da capire perché il test fisico non comprenda anche prove miranti a stabilire la funzionalità cerebrale o intellettiva dell'aspirante Fiamma Gialla. Quasi che l'attitudine mentale sia un fatto secondario. Una prova supplementare. Un difetto in qualche modo correggibile con libri, lezioni e un po' di esercizio.

Eppure preparazione e adeguatezza delle forze dell'ordine sono argomenti all'ordine del giorno. Eppure tre giorni fa la notizia del finanziere che ha multato un bambino di sette anni che usciva da un bar senza lo scontrino della merenda ha suscitato tanta meraviglia da finire sulle prime pagine di tutti giornali. E lo stesso ministro Formica ha chiesto se alle Fiamme Gialle non servisse un bel l'aggiornamento.

Maria Grazia Bruzzone

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° marzo 1992 e termina il 1° marzo 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 6% lordo, verrà pagata il 1° settembre 1992. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **26 febbraio.**
- **Il prezzo base** all'emissione è fissato in **96,60%** del capitale nominale; pertanto il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari al **96,65%.**
- A seconda del prezzo al quale i CCT saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96,65%) il rendimento annuo massimo è del **13,14% lordo** e dell'**11,47% netto.**
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi CCT fruttano interessi a partire dal 1° marzo; all'atto del **pagamento (2 marzo)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO: **11,47%**

La commissione del Csm divisa tra Cordova (3 voti) e Falcone (2), decisivi i giochi di corrente

Braccio di ferro per la superprocura

A sorpresa una preferenza è andata a Antonino Lojacono
Sui candidati si dovrà anche esprimere il Guardasigilli

ROMA. Tre voti ad Agostino Cordova, due a Giovanni Falcone, uno, quello del presidente Renato Teresi, ad Antonino Lojacono: questo, dopo una notte di discussioni, proposte, controproposte, il responso della commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura che dovrà nominare il superprocuratore antimafia. Una decisione contrastatissima che ha impegnato i sei consiglieri della commissione dalla mattina di lunedì sino a notte tarda. Qualcuno avrebbe voluto rinviare la votazione, alla fine è prevalso il criterio dell'urgenza. Un criterio che viene spiegato con opposte motivazioni dalla fazioni in campo. Gianfranco Viglietta (Magistratura democratica), Alfonso Amatucci (Movimento-proposta '88) e Franco Coccia (consigliere laico del pds) che hanno dato la preferenza a Cordova sottolineano l'urgenza con il dovere del Csm di ricoprire al più presto possibile il vuoto in un incarico così importante nella lotta alla criminalità.

Giacinto De Marco (Unità per la costituzione) e soprattutto il consigliere laico del psi, Pio Marconi, insinuano invece che l'urgenza è dettata prevalentemente da motivazioni elettorali: il 22 marzo i giudici andranno alle urne per eleggere i rappresentanti in seno all'Anm, il sindacato delle toghe.

Qualcuno, dicono i suoi sostenitori, vuole accreditarsi come strenuo difensore dell'autonomia dei magistrati, facendo scontare a Falcone, teoricamente il più favorito per la sua esperienza e per i suoi trascorsi professionali, la scelta, fatta qualche mese fa, di lasciare Palermo per passare al ministero della Giustizia accanto a Martelli. Per questo, sostengono ancora, hanno sponsorizzato un magistrato in servizio, esperto di cose di mafia, sebbene con un'esperienza geograficamente più limitata.

E il braccio di ferro fra «falconiani» e «cordoviani» sembra essere ancora agli inizi. La proposta della commissione, che per il momento vede in vantaggio il procuratore della Repubblica di Palmi sul direttore degli affari penali del ministero e sul procuratore di Civitavecchia, votato a sorpresa da Renato Teresi di magistratura indipendente, dovrà, probabilmente la seconda settimana di marzo, passare al vaglio del *plenum*. E qui i giochi si faranno nuovamente aperti dal momento che sembra non vi siano maggioranze precostituite, di corrente, a favore dell'uno o dell'altro degli aspiranti. Se infatti prevedibile può considerarsi (a favore di Cordova) il voto dei quattro di md, dei tre del «Movimento» e dei tre laici del pds, incerto appare l'atteggiamento degli altri venti consiglieri, ad eccezione, naturalmente, dei due laici socialisti e del socialdemocratico che dovrebbero schierarsi per Falcone. Le incertezze maggiori sono nelle correnti togate più popolate del Consiglio, Unicost (8 consiglieri) e magistratura indipendente (5 consiglieri). Sorprese potrebbero venire in un senso o nell'altro anche da parte dei quattro laici democristiani. Alla votazione prenderanno inoltre parte il primo presidente e il pg della Cassazione e, se lo riterrà opportuno, lo stesso Cossiga.

Prima della battaglia finale che si svolgerà nell'aula Bachelet, dove si riunisce l'assemblea di palazzo dei Marescialli, la proposta della commissione dovrà confrontarsi anche con l'assenso, il famoso «concerto», che il ministro vorrà dare su uno, due o tutti e tre i nomi della rosa prescelta lunedì notte. E' un passaggio delicato che fu già temere, considerati i precedenti, nuove polemiche, nuovi bracci di ferro tra Csm e ministro, nuovi, possibili interventi del capo dello Stato che del Csm è presidente di diritto.

Nell'attesa si affilano le armi e, considerata l'importanza della posta in gioco, non si escludono nemmeno i colpi bassi ricorrendo a verità pilotate, indiscrezioni sussurrate, depistaggi veri e propri. «Cordova nel colloquio ha convinto di più - dicono i suoi *fans* - specie sui punti che hanno riguardato i rapporti tra mafia e politica e sul sistema degli appalti. E' vero, Falcone è un magistrato con esperienza anche internazionale, ma il fenomeno mafioso non è solo droga». Secondo i falconiani, invece, l'audizione non ha riguardato questi argomenti ma solo il modo in cui ciascun candidato avrebbe organizzato la procura nazionale antimafia e come avrebbe regolato i rapporti fra questa e le procure distrettuali antimafia, le procure generali e la procura generale della Cassazione.

Ruggero Conteduca

MARTELLI

«Il carcere luogo di tortura»

CREMONA. Il carcere deve essere «luogo di espiazione e non di tortura» e ai detenuti deve essere garantito, attraverso lo studio e la possibilità di lavorare, il diritto al reinserimento nella società: lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, intervenendo al dibattito con gli studenti dell'Istituto tecnico «Torriani» di Cremona. «I diritti del detenuto - ha detto il ministro Martelli agli studenti - cominciano nel carcere. Purtroppo le nostre prigioni, come la maggior parte delle carceri in tutto il mondo, sono luoghi di vera e propria tortura, innanzitutto fisica, perché il carcere non consiste solo nella privazione della libertà. Quando si sta in una cella di pochi metri quadrati, quando si hanno poche ore d'aria al giorno in un cortile ristretto, è evidente che è difficile negare che vi sia insieme condanna e anche tortura della personalità». [Ansa]

Giovanni Falcone (a sinistra) e Antonino Lojacono (sopra) due dei candidati per dirigere la superprocura antimafia. Entro la seconda settimana di marzo il responso definitivo del plenum del Csm

Palermo

A 82 anni «Non cedo al racket»

PALERMO. Da 55 anni a Palermo dove si è trasferito dalle Marche, l'imprenditore Evangelista Politi, 82 anni, è intenzionato a non cedere al racket. «Non pagherò neanche stavolta», ha detto a labbra strette dopo che domenica notte gli hanno incendiato un camion con rimorchio, 300 milioni di danni. E' il decimo attentato che subisce in alcuni anni. L'altra notte le fiamme hanno avvolto pale meccaniche e altre attrezzature nello spiazzo davanti gli uffici della ditta specializzata in lavori stradali, al Brancaccio.

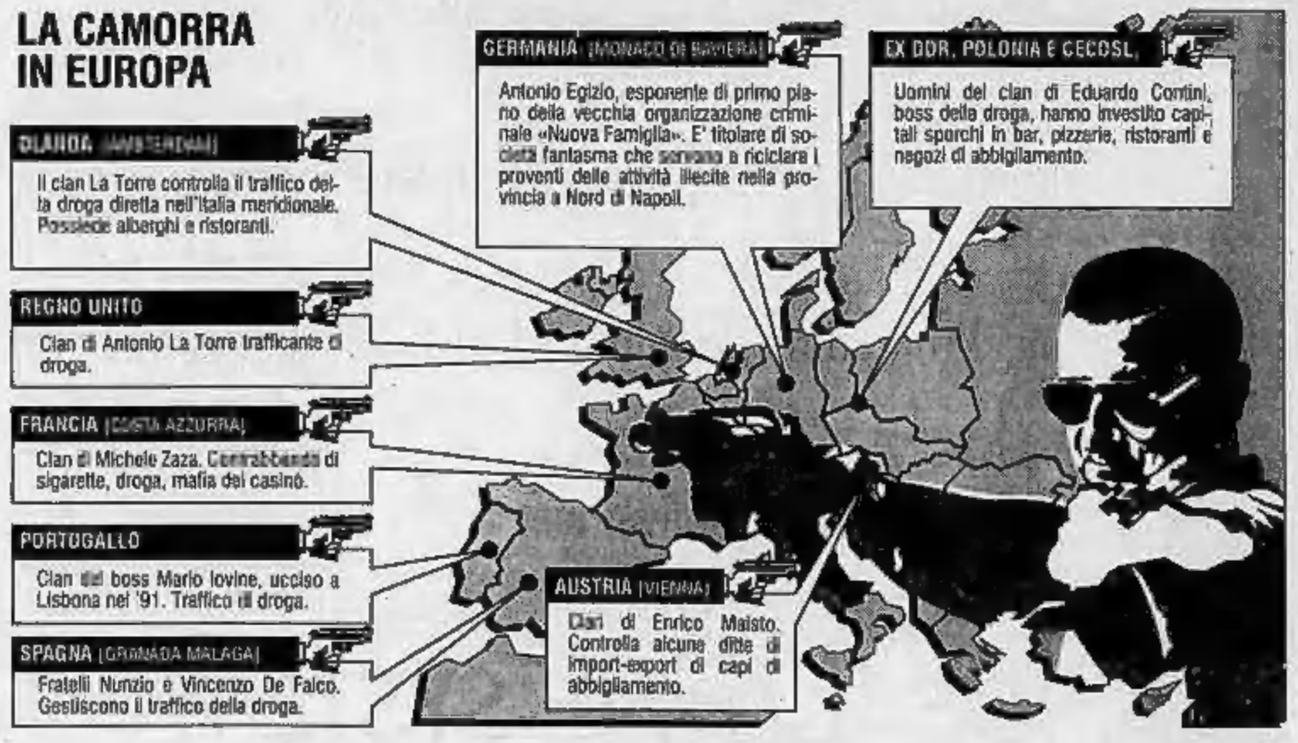
Emozionato, sotto choc, Politi ha detto di attraversare un difficile momento economico e che quanto prima sarà costretto a licenziare alcuni dei suoi 20 dipendenti, dopo aver confermato lo stato di crisi dell'azienda. «Ma perché se la sono presa proprio con lui?», si è chiesto uno degli impiegati. L'imprenditore, come altri del settore, da un anno e mezzo incontra seri problemi per andare avanti. «Stiamo con le mani in mano da un po' di tempo - ha detto Politi - è proprio un periodo di crisi nera». E a un cronista che gli ha domandato se non tema di essere ucciso, Evangelista Politi ha risposto: «Mah, diciamo che non è un chiodo fisso, forse perché affronto la vita in maniera scanzonata e poi, alla mia età... Quando ci penso mi viene in mente una battuta: voleto sparare? Beh, se proprio volete rimetterci i proiettili, fate pure». [a. r.]

IL CASO

L'EXPORT DEL CRIMINE

Il denaro sporco ora viene riciclato nei Paesi dell'Est

Fondata dalla camorra la cosca comune europea



NAPOLI. Crollano le frontiere dell'Est, e i colletti bianchi della camorra si accingono a nuove imprese economiche. Dopo la caduta del muro di Berlino, le armate della mafia che prospera all'ombra del Vesuvio sono entrate in quella che fu la Rdt. I «guaglioni» si sono sistemati a Lipsia: smessi i jeans e il giubbotto di pelle nero, riposta la pistola nel cassetto, ora indossano giacca e cravatta, pronti a vendere a prezzi modici moda italiana, pizze «vere Napoli» e caffè espresso. Altre imprese commerciali sarebbero state avviate in Polonia e in Cecoslovacchia. E' quasi superfluo aggiungere che bar, ristoranti e boutiques con le vetrine scintillanti sono stati aperti con i soldi sporchi del traffico di droga.

L'assalto della camorra ai Paesi usciti da poco dall'incubo dei regimi totalitari è ormai cosa certa. Gli uomini della Criminalpol di Napoli l'hanno scoperto durante un'indagine sulla cosca di Eduardo Contini, capo emergente della malavita napoletana. Con l'aiuto della polizia tedesca, la polizia italiana è riuscita a identificare dieci emissari del clan trasferitisi a Lipsia. «Non sono nomi noti - spiegano gli investigatori -. Si tratta di gregari e piccoli faccendieri che stanno preparando il terreno ai boss, decisi a investire capitali sporchi invadendo il mercato dell'abbigliamento e dei prodotti alimentari. Posseggono già negozi e società apparentemente insospettabili. Cominciano a importare merci di cui la gente ha maggior bisogno, allo scopo di riscuotere consensi e credibilità per il futuro».

Ma l'invasione dell'Europa dell'Est è soltanto un aspetto della strategia imprenditoriale della «Malanapoli» nel vecchio continente. In un rapporto inviato pochi giorni fa alla direzione centrale della polizia criminale, gli «007» napoletani tracciano un quadro completo delle attività delinquenziali all'estero.

Germania. La Repubblica federale tedesca è da tempo meta di camorristi provenienti dalla provincia a Nord del capoluogo campano. La Criminalpol se ne è accorta due anni fa, dopo l'arresto a Monaco di Antonio Egizio, capo di un'organizzazione potentissima nei Comuni di Casalnuovo, Pomigliano d'Arco, Castello di Cisterna, Acerra e Volla. Le indagini hanno confermato in pieno i sospetti degli investigatori italiani: Egizio riciclava danaro sporco attraverso società fantasma con sede a Monaco, come la «Egy-Soap» e l'«Ambassador Leasing Gmbh».

Inghilterra. L'anno scorso la polizia scozzese ha messo gli occhi su Antonio La Torre, 36 anni, un ricco casertano residente ad Aberdeen. Gli inquirenti hanno accertato che il boss dirigeva da quella città un traffico di droga tra il Venezuela, l'Olanda, l'Argentina e l'Italia. Il lungo viaggio dell'eroina proveniente dall'altro capo del mondo terminava sulle coste casertane. La vendita al dettaglio sarebbe stata curata da camorristi locali, ma anche da immigrati clandestini provenienti dall'Africa settentrionale.

Austria. E' terreno di caccia di Enrico Maisto, figlio di un capo della vecchia camorra degli Anni Cinquanta. «Don» Enrico, recentemente ferito in un'imboscata tesa dai sicari di un clan rivale, ha impiantato un florido mercato di capi di abbigliamento a Vienna. Gli inquirenti stanno indagando su una società dietro la quale si celerebbe un grosso traffico di stupefacenti.

Olanda. E' il regno dei trafficanti di eroina, proprietari di ristoranti e alberghi ad Amsterdam. Nell'hotel «Isolabella», i fratelli Augusto, Antonio e Francesco Tiberio La Torre avrebbero trattato grosse partite di droga da spedire in Campania. Alcuni «uomini d'oro» sono stati arrestati dalla Criminalpol a gennaio dell'anno scorso.

Spagna. Malaga e Granada sono i nascondigli preferiti dai latitanti della camorra. A Granada la polizia ha arrestato i fratelli Nunzio e Vincenzo De Falco, proprietari di una catena di ristoranti acquistati con soldi provenienti dal traffico dell'eroina. «A Malaga - aggiungono gli investigatori - è da tempo in azione un gruppo di napoletani trapiantati da tempo in quella città.

Francia. Sulle mani della camorra sui residence e sui casinò della Costa Azzurra sono stati consumati fiumi di inchiostro e condotte decine di inchiesta giudiziarie. Il regista delle operazioni finanziarie che hanno attirato l'attenzione dei magistrati italiani e francesi sarebbe Michele Zaza, boss del contrabbando di sigarette e (si sospetta) della droga, detenuto a Marsiglia prima di ottenere la libertà vigilata.

Portogallo. A Cascais viveva Mario Iovine, ucciso in un agguato il 6 marzo di due anni fa. La sua eredità sarebbe stata raccolta da un ristretto gruppo di fedelissimi, che continuerebbe a trafficare in droga servendosi di una società di import-export.

Fulvio Milone

Dalla Colombia a Milano e Genova, sequestrati trecento chili

Il pesce nascondeva la coca

La droga trasportata dalle navi che rifornivano i mercati ittici in Liguria
Arrestate dai carabinieri 13 persone che facevano parte del «Cartello di Cali»

MILANO. La droga arrivava dalla Colombia. Un lungo viaggio con due mete: Genova e Milano. Il traffico è stato bloccato dai carabinieri. Proprio da Milano è scattata l'operazione, con il sequestro dei primi 51 chili di cocaina. A Genova un altro blitz. La droga sequestrata complessivamente è di oltre trecento chili.

Attraverso indagini condotte anche negli Stati Uniti ed in Colombia, i carabinieri avevano individuato questo traffico di cocaina gestito dai colombiani del Cartello di Cali, con la copertura di un import-export di pesce.

Il 12 febbraio scorso era stato arrestato alla stazione centrale di Milano il venezuelano Franco Antonio Omana, di 70 anni, mentre stava portando a Bergamo, per rifornire quella piazza, un chilo di cocaina. Quattro giorni dopo era stata quindi scoperta un'importante base dell'organizzazione a Nova Milanese, dove erano stati sequestrati altri 50 chili di cocaina ed arrestati tre individui coinvolti nel traffico: Daniele Barilà, 31 anni, Carmine Insolito, 33 anni, di Caivano (Napoli), e Carlo Bianchi, 36 anni di Monza. Era stato quindi accertato che la stessa banda riforniva anche la Liguria e le indagini sono proseguite a Genova, dove sono stati fatti altri arresti ed è stato sequestrato un quantitativo ancora maggiore di cocaina colombiana. Complessivamente sono state arrestate tredici persone.

La cocaina veniva importata in Italia nascosta in container stivati su navi che dalla Colombia, dopo aver toccato il Venezuela e la Spagna sbarcavano le «merces» nel porto di Genova. «Le indagini si sono protratte per nove mesi - hanno spiegato i carabinieri - e sono state coronate da successo perché è stata sfruttata la nuova legge sugli stupefacenti che permette, con l'autorizzazione del magistrato, di dilazionare gli arresti. Con questo sistema gli investigatori prima di intervenire con le manette sono riuscite a salire la scala gerarchica dell'organizzazione bloccando così non solo i semplici corrieri ma anche i grossisti, cioè gli importatori italiani e gli esponenti del cartello colombiano di Cali, tutti ufficialmente commercianti di pesce».

Il pesce inoltre veniva usato per occultare i vari trasporti di cocaina. L'inchiesta è stata condotta dal sostituto procuratore delle Repubblica di Genova Luigi Cavadini Lenuzza. Secondo il magistrato le indagini non sono terminate.

Ieri, in un'altra operazione si è conclusa in Puglia, con la scoperta di oltre trecento chili di eroina pura, con i quali è stato possibile confezionare milioni di dosi, trasportati dalla Turchia a Bari da una organizzazione di trafficanti curdi legati ad una famiglia di Barletta dedita allo spaccio di ingenti quantità di droga.

Complessivamente sono state arrestate otto persone tra cui tre cittadini turchi ed un intero nucleo familiare capeggiato da Angelo Lombardi, di 27 anni, di Barletta. [r. cri.]

Confronto europeo

Servizi pubblici Italia in fondo alla classifica

ROMA. La qualità dei servizi pubblici in Italia è la più bassa di tutti gli altri Paesi sviluppati. E' l'ennesimo allarme in vista dell'unità europea del prossimo anno. Vistosi sono i ritardi del nostro Paese un po' in tutti i comparti, dall'istruzione alla sanità, alle poste, alle ferrovie, ai telefoni. Molto c'è da lavorare per raggiungere degli standard paragonabili a quelli delle altre nazioni europee. Per discutere di «trasparenza e Valutazione dei servizi pubblici», si è svolto ieri un convegno organizzato dal Censis e dal Sole-24 Ore. Al seminario sono intervenuti Lorenzo Necci (commissario delle Ferrovie), Luigi Cappugi (presidente della Bnl), Veschi (direttore generale del ministero delle Poste), Riccardo Gallo (vicepresidente Iri), Sergio Zoppi (presidente Formez), Mario Pastorino (segretario del Cip), Filippo Cavazzuti (ministro ombra Pds).

Accordo tra Sip e Fs

Adesso si potrà telefonare anche dal treno

ROMA. Arrivano i telefoni sui treni. Entro marzo la Sip avvierà la sperimentazione del servizio di telefonia pubblica sui pendolini della tratta Roma-Milano. Sarà questo il primo passo che attua un accordo precedentemente stipulato tra l'ente telefonico e Fs che porterà all'estensione del servizio su altre linee ferroviarie.

A darne notizia è stato l'amministratore delegato della Sip Vito Gamberale nel corso del convegno. La fase sperimentale dovrebbe durare due anni e il servizio sarà disponibile - non ancora agli utenti però - su 14 treni. Su ogni convoglio verranno installati due telefoni con una loro cabina e funzioneranno con scheda magnetica. Il servizio di telefonia pubblica sui treni si basa sul sistema delle onde convogliate: il segnale viaggia cioè sulla rete di alimentazione del treno.

[AdnKronos]

Destinati all'Italia

Perù, scoperto maxi-traffico di bambini

LIMA. La polizia peruviana ha arrestato il responsabile di un colossale traffico di bambini destinati anche all'Italia. Si tratta di un avvocato di origine statunitense, James Patrick Gagel, stabilitosi a Lima.

Secondo gli inquirenti, con la complicità dei giudici locali, avrebbe «venduto» da tre a quattromila bambini peruviani a coppie straniere, ottenendo un compenso oscillante fra i 10 mila e i 15 mila dollari per ciascuno di essi.

La deputata Lucila Sheen Sato, eletta nella regione di Huanuco, una delle più selvagge del Paese, ha raccontato che durante un viaggio in Italia ha riconosciuto numerosi bambini provenienti da quel territorio.

Secondo la parlamentare, negli ultimi dieci anni oltre 2 mila bambini nati in quella regione sarebbero stati ceduti dietro compenso a coppie straniere.

[Agi]

LIBERTA' DI LINEA

CLARIMCOMMUNICATION

PROFESSIONE ATTIVA

Oggi il tuo investimento può darti molto più di un 'pronto' rendimento. Può darti un utile anche in termini di immagine, di esperienza, di nuova competenza. E, in più, la possibilità di essere utile agli altri. Come? Semplice. Ne sono prova i titolari degli oltre 200 Centri Ideal Line System presenti in Italia e in Europa. Prontodimagrimento Ideal Line System: la Linea come Professione.

IDEAL-LINE-SYSTEM® PARIS

PARABELLA SRL FRANCHISING DIFFUSION Via dello Studio, 8 - 50122 Firenze - Tel. 055/282768 - Fax 055/2398895

IL PRONTODIMAGRIMENTO

SALONE DEL FRANCHISING • MILANO • 26 FEB. - 1 MAR. '92 • PAD. 33 CORSIA B/02-C/01

E... per dar vita al tuo nuovo Centro Ideal Line System, puoi scegliere liberamente anche un luogo diverso dalla tua città.
Per il **Piemonte**, in particolare, ti segnaliamo le zone di **Torino, Torino Caselle, Alessandria, Arona, Asti, Carmagnola, Casale Monferrato, Chivasso, Domodossola, Pinerolo, Valenza Po, Vercelli;** e **St. Vincent** per la **Valle d'Aosta.**

Secondo gli esperti, in poco tempo il numero degli affiliati raddoppierà

Franchising, boom degli Anni 90

Gli stranieri interessati al mercato italiano

Pochi settori economici sono in fermento come quelli interessati dal franchising. In Italia, negli ultimi dieci anni, questa soluzione relativamente recente ha fatto passi da gigante. Basta dare un'occhiata alle statistiche per rendersene subito conto.

Nel 1981, ad esempio, le catene [illegible]; nel 1990 [illegible] balzate a [illegible]. Partendo dai circa 4 mila punti vendita affiliati del 1985, per un fatturato complessivo di 3 mila miliardi, cinque anni dopo le «adesioni» erano passate a 8600, con un giro d'affari praticamente raddoppiato: circa [illegible] mila miliardi.

Gli esperti consigliano comunque di non fermarsi ai dati «storici»; garantiscono, infatti, che siamo solo all'inizio del cammino: il franchising è in forte espansione e deve ancora dare il meglio di sé.

Secondo le ultime e più aggiornate stime, i negozi interessati da questo tipo di soluzione commerciale oggi sarebbero ormai 13 mila, con un fatturato totale di circa 7 mila miliardi.

La curva delle «adesioni» si [illegible] impennando, e da qui al 1995 il numero degli affiliati dovrebbe addirittura raddoppiare.

I comparti che meglio sentono [illegible] richiamo del franchising sono quello degli articoli per [illegible] persona (che oggi si stima abbiano una quota del 46,3 per cento) e quello dei servizi (15 per cento). Subito dopo vengono gli alberghi e ristoranti (7,1 per cento), a pari merito con gli articoli per [illegible] casa. Seguono poi i negozi despecializzati (6,7 per cento) e gli alimentari specializzati (4,7 per cento).

Secondo le previsioni degli esperti, comunque, il quadro merceologico [illegible] franchising è destinato a modificarsi. Entro la metà di questo decennio sarà [illegible] settore alimentare a fare [illegible] grande salto nel franchising: la [illegible] quota dovrebbe passare dal 3,6 per cento a quasi il 14.

Un'ulteriore radiografia che si può fare del franchising in Italia è quella per aree geografiche. [illegible] un'analisi risulta che la maggiore concentrazione [illegible] in Lombardia, regione che, del resto, spesso sperimenta le formule economice all'avanguardia. Molto distanziati, nell'ordine, vengono il Veneto, il Lazio, il Piemonte, l'Emilia Romagna e la Toscana.

Nonostante i passi da gigante fatti nell'ultimo decennio, il fatto di essere arrivata abbastanza tardi al franchising - sintomo anche [illegible] una relativa arretratezza del settore commerciale nostrano -, rende ancora oggi l'Italia un'ottima terra di conquista per i colossi stranieri.

UN MODELLO IN [illegible]

[illegible] di [illegible]	N°	Affiliati %
Commercio alimentare specializzato	457	4.5
Commercio non specializzato	2.190	21.7
Articoli per la persona	3.244	32.2
Articoli per la [illegible]	507	5.0
Altro commercio specializzato	1.236	12.2
Servizi	2.209	21.9
Alberghi e ristorazione	101	1.0
Industria	147	1.5
Totale	**10.091**	[illegible]

[illegible]: 2° Annuario del Franchising. - Dati all'1-1-1992.

Del resto, è la formula [illegible] ad avere una vocazione internazionale. Così, Paesi più aggueriti e con sistemi meglio rodati [illegible] anni di «palestra» e ricerca innovativa, come la Francia, la Gran Bretagna e la Germania, fanno arrivare [illegible] sempre maggiore intensità nuove proposte tra i confini della Penisola: esportano, nella sostanza, i loro modelli, fungendo, a volte, anche da ponte per le iniziative che vengono sperimentate negli Stati Uniti.

Questa fibrillazione non può che fare il gioco degli affiliati: crea infatti grande [illegible]za tra gli affilianti, permettendo a chi intende «mettersi in affari» [illegible] spuntare condizioni molto vantaggiose.

Non [illegible] detto, comunque, che gli italiani non abbiano la vocazione [illegible] andare all'estero. Anzi, secondo le indagini della rivista «Al-L'Alimentarista», oggi già operano all'estero 52 catene italiane, per un totale di 1292 affiliati.

Ultimata la carrellata di dati e statistiche sul franchising in Italia, però, per ben capire la realtà del nostro Paese deve essere preso in considerazione - [illegible] sottovalutato - anche un altro fenomeno: attorno a questo «istituto» si stanno creando [illegible] sviluppando altre formule simili anche [illegible] non propriamente «pure».

Passando ai problemi che può incontrare chi decide di «mettersi in affari» sfruttando questa geniale trovata economica, risulta sempre più vincolante l'impossibilità, o meglio la difficoltà, di far breccia nei limiti urbanistici delle città: carenza di locali e prezzi alle stelle. [illegible] una via d'uscita [illegible] stata trovata nei moderni centri commerciali. Arrivati tardi in Italia, quando il Nord Europa [illegible] l'America li [illegible] abbondantemente sperimentati, [illegible] sembrano l'unico modo per ovviare ai problemi dall'«intasamento» dei centri storici. Ed è proprio lì che i negozi in franchising [illegible] trovando le principali valvole di sfogo.

Le piccole unità specializzate completano l'offerta degli shopping center e ne possono sfruttare [illegible] capacità di attrarre la clientela. Comunque, anche al di fuori delle grandi città, il sistema [illegible] franchising riesce a dare ottimi risultati quando la soluzione adottata è calata nella realtà in cui vuole inserirsi. Nella sostanza, la formula [illegible] vincente, bisogna solo apportarle le «modifiche del [illegible]

Il primo caso fu la Buffetti

Una storia nata un secolo fa

In Italia, [illegible] franchising [illegible] nato quasi per caso (come del resto anche in Europa): si è sviluppato soprattutto grazie ad imprese locali che si sono trovate, con il tempo, a gestire reti in maniera quasi inconscia, sviluppando ed esasperando il sistema della «concessione esclusiva di vendita» già adottato con successo da molte aziende per la distribuzione [illegible] beni e servizi.

[illegible] formula, [illegible] esempio, sembra la naturale evoluzione della Concessione Buffetti. La Luigi Buffetti spa, fondata nel 1852, iniziò la distribuzione dei propri prodotti (articoli e strutture per l'ufficio) attraverso punti di vendita sia diretti sia in regime di concessione. Già negli Anni Venti a Trento, trasferendo il proprio «know-how» e i propri metodi in esclusiva, la società trasformò i negozianti che operavano [illegible] sotto il nome «Buffetti» in veri e propri affiliati.

Ora la società ha in Italia oltre mille punti [illegible] vendita di cui il 90 per cento appartiene a imprenditori collegati alla Buffetti da un vero e proprio contratto [illegible] franchising.

In Italia, quindi, questa formula commerciale non è nata dal nulla, anche se ha una [illegible] data [illegible] nascita ufficiale: per convenzione si [illegible] risalire al 18 settembre del 1970, quando venne inaugurato a Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza, il primo «affiliato» Gemma d.i..

Quel gruppo, poi assorbito dalla Standa, offriva a chi poteva disporre di una superficie di vendita di almeno 350 mq e di un capitale di 25-30 milioni, tutte l'assistenza necessaria e continuativa per l'apertura di un punto vendita, l'utilizzo [illegible] marchio commerciale, dell'immagine e della [illegible]

All'inizio, il franchising riuscì a svilupparsi grazie ad aziende commerciali che operavano nei settori food e non-food, come Coin, Croff Centro Casa, Eurocasa Mobili, Standa, Upim, Naj-Oleari, Stefanel o Mandarina Duck.

A partire dal 1983, poi, grazie al franchising si è sviluppata la ristorazione rapida. Aziende italiane hanno aperto i primi fast food come Kenny o Burghy.

Furono aziende italiane, quindi, a far affermare la formula nella Penisola. I francesi la Cacharel, la Descamps, Jean Louis David o la Taste arrivarono soltanto dopo.

E' curioso, [illegible] fino al 1988 il franchising [illegible] rimasto non solo in Italia ma in [illegible] Europa un oggetto quasi misterioso. Attorno a quella parola di origine inglese sono sempre sorti equivici e fraintendimenti, talora addirittura [illegible] miti.

Infatti non esisteva [illegible] definizione universalmente adottata. Così, nel 1988, la Cee ha deciso di porre fine ad ogni distribuzione fornendo un «contenuto» a quella discussa parola: «Per franchising - da allora - si intende un insieme [illegible] diritti di proprietà industriale o intellettuale relativi a marchi, denominazioni commerciali, insegne, modelli [illegible] utilità, disegni, diritti d'autore, know-how [illegible] o brevetti [illegible] utilizzare per la rivendita di beni o per [illegible] prestazione [illegible] servizi a utilizzatori finali».

Con tale definizione unanimente approvata sono alla fine caduti tutti gli equivoci e, in un certo senso, si può [illegible] che si sia chiusa una prima fase del franchising in Europa, lasciando lo spazio ad una nuova, che corrisponde all'inizio della fase di maturità del suo ciclo.

Quella prima fase in Europa, [illegible] abbiamo visto per l'Italia, ha radici senz'altro lontane nel tempo. Così come quello della Buffetti si stavano realizzando in buona parte del Vecchio Continente già negli Anni Trenta, anche [illegible] la [illegible] vera affermazione si è avuta soltanto a partire dagli Anni Sessanta.

Si può forse affermare che, a partire dagli Anni Settanta, tutta la fase [illegible] caratterizzata dall'espansione in un certo senso indiscriminata della formula. Infatti, non esisteva una vera e propria regolamentazione in materia.

Diversi imprenditori che si ritenevano in possesso di una formula commerciale originale e di successo hanno visto [illegible] franchising uno strumento [illegible] espansione veloce e che non comportava grossi rischi di capitale.

In realtà, le cose non si sono rivelate così semplici e diverse imprese, che non sono riuscite a dotarsi [illegible] [illegible] struttura in grado [illegible] sostenere lo sviluppo degli affiliati, sono state costrette a uscire dal mercato.

Quindi, se enorme è stata l'espansione della formula in tutta l'Europa e, con un po' di ritardo [illegible] in Italia, rilevante è stato anche il numero [illegible] imprese che [illegible] passato sul mercato del franchising [illegible] meteore e che hanno dovuto presto rinunciare all'attività.

Con l'inizio della seconda fase, l'ingresso sul mercato di nuovi marchi di franchising è [illegible] caratterizzato da una crescita meno sostenuta, ma sicuramente da una maggiore consapevolezza [illegible] parte degli imprenditori, sia degli affiliati che degli affilianti.

Però non si può dire che il regolamento Cee sia [illegible] [illegible] vero motore dello sviluppo della [illegible] fase [illegible] piuttosto, che ne sia stato una conseguenza, nel senso che era diventato ormai qualcosa di necessario. E [illegible] maggiore è la consapevolezza dei rischi e dei vantaggi che può comportare il franchising da parte degli imprenditori, anche dal lato dell'opinione pubblica la parola franchising ha assunto contorni sempre più precisi: non solo per quello che è [illegible] anche per quello che non è.

Grazie alla flessibilità, il sistema può essere applicato con successo ai diversi comparti economici

Una sola formula per rilanciare mille settori

Da alberghi e ristoranti all'industria, tutte le soluzioni vincenti

Per capire [illegible] franchising occorre chiarire subito che la formula [illegible] cui si ispira non [illegible] qualcosa di rigido [illegible] univoco, applicabile [illegible] [illegible] dinamiche e gli stessi risultati a tutti i settori merceologici. Al contrario, la sua forza sta proprio nella flessibilità, che rende possibile la diversificazione settore per settore.

Prendiamo [illegible] considerazione, [illegible] esempio, il comparto alimentare specializzato. E' un comparto in crescita [illegible] cui corrisponde un segmento di [illegible] [illegible] in espansione. Con l'affermazione in Italia delle grandi superfici commerciali, il settore del commercio alimentare despecializzato ha vissuto anni di crisi. Tale tendenza è ancora in atto ma, mentre cessano l'attività alcuni negozi di tipo tradizionale, cominciano [illegible] prendere piede le [illegible] organizzate [illegible] in modo moderno e, quindi, con un'offerta tale da far fronte alla concorrenza. La formula del franchising offre una valida possibilità [illegible] sviluppo.

Il commercio non specializzato, cioè le grandi superfici commerciali (supermercati, superette, grandi magazzini [illegible] ipermercati), [illegible] il comparto in cui storicamente il franchising si è sviluppato per primo [illegible] quello in cui sono stati ottenuti i maggiori successi sia in Italia che all'[illegible] La principale ragione è da ricercare nel fatto che è molto difficile aprire un grande numero di grandi superfici di vendita in proprietà diretta della catena. Per l'ingente impegno finanziario, soprattutto. I contratti di franchising permettono [illegible] grandi catene di svilupparsi più rapidamente e capillarmente.

COSA SUCCEDE [illegible]

Nazione	N° affiliati	N° addetti	[illegible] affiliato
Francia (*)	874	30.384	45
Gran Bretagna	348	16.000	46
Italia (*)	210	10.091	48
Germania (*)	180	9.000	50
Olanda	180	5.796	[illegible]
Spagna	90	8.200	91
Belgio	72	3.000	42
Portogallo	37	680	18
Totale	**1.791**	**83.151**	[illegible]

Fonte: Associazioni nazionali del franchising e annuari nazionali del franchising. Dati relativi al 1988.
(*): Dati relativi all'1-1-1989.

In Italia, il franchising [illegible] molto diffuso nel comparto degli articoli per la persona, soprattutto in quello dell'abbiglia[illegible]. Negli anni scorsi [illegible] conosciuto grandi slanci alla ri[illegible] [illegible] questa formula. Oggi, tale crescita ha subito una lieve battuta d'arresto, legata in parte alla saturazione del mercato, in parte alla crisi che sta attraversando il settore della moda in generale.

Assieme all'abbigliamento, il settore dei servizi è quello in cui il franchising è più diffuso. Dai coiffeur alle agenzie matrimoniali, dal noleggio di veicoli all'intermediazione immobiliare, quello dei servizi [illegible] [illegible] settore molto composito e quindi molto diverse [illegible] le forme di applicazione del franchising.

Il comparto degli articoli per la casa ha invece sviluppato un certo interesse per il franchising più tardi degli altri, ma si può dire che nel corso degli Anni Ottanta lo sviluppo della formula [illegible] stato progressivo ed [illegible] destinato a continuare.

Per quanto riguarda [illegible] restante comparto del commercio specializzato non alimentare, il discorso è simile a quello già fatto per il settore specializzato alimentare. Si tratta, infatti, di un settore [illegible] cui il franchising si sta diffondendo a ritmi sostenuti, dato che una catena con prodotti diretti ad un preciso segmento di mercato è in grado di sostenere meglio di un singolo negozio la competitività e gli alti costi di immagine.

All'estero, il settore in cui è più diffuso il franchising è quello degli alberghi e della ristorazione. L'Italia è un po' in ritardo, ritardo che però si sta colmando negli ultimi anni.

Infine, per concludere, l'industria. Questo comparto è quello in cui la diffusione del franchising si mostra più difficile, soprattutto per quanto riguarda la messa a punto operativa della formula. Per il momento rappresenta un'area in un certo senso residuale per l'affiliazione, che [illegible] stata adottata in Italia da quattro catene e per la quale [illegible] si vedono, nell'immediato futuro, grandi potenzialità [illegible] sviluppo.

LA MODA COME VALORE.
LA VENDITA COME METODO.
UN SUCCESSO CHE CRESCE.

[illegible]
NELLA CATENA
DI NEGOZI
ALBOS
SIGNIFICA VIVERE
IN MODO ATTUALE
[illegible] PRODUTTIVO
IL BUSINESS DELLA
MODA
DEGLI ANNI PROSSIMI.
CON ALBOS [illegible] HANNO
SUBITO [illegible]
[illegible] CHE FUNZIONANO,
I PEZZI CHE VANNO
AI PREZZI
[illegible] CONVINCONO.
E IN PIU'
TUTTA
L'ASSISTENZA
DI STILISTI,
TECNICI DEL
PRODOTTO E
DELLA VENDITA
CON ESPERIENZA
INTERNAZIONALE.

albos s.r.l.
20135 milano, via paullo 12
tel. (02) 55192721, fax (02) 55192775

E' nato un [illegible] servizio:
il «Prontodimagrimento»

Sono più di 24 milioni gli italiani che vorrebbero dimagrire; ma solo sette milioni fanno veramente qualcosa per diminuire il proprio peso. E quelli che ottengono risultati soddisfacenti sono ancora di meno.
Questi i risultati di una recente indagine Doxa. Bollettino Doxa 1991 n. 6-7-8: «Peso, statura, salute e umore degli italiani»; dal quali sorge un interrogativo: e tutti gli altri? Se realmente vogliono dimagrire, perché non fanno niente, pur potendo scegliere tra una miriade di diete, pillole, esperti, istituti e così via?
La risposta più probabile è che, nella stragrande maggioranza dei casi, liberarsi [illegible] peso superfluo significa sottoporsi ad un altro peso: quello, appunto di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose, lunghe attese.
Ci [illegible] insomma, tantissime persone che stanno aspettando l'occasione giusta per riconquistare la loro linea ideale, qualcuno che sappia individuare la natura del loro problema e sia in grado di risolverlo con un metodo semplice, efficace e rapido che non imponga loro grandi sacrifici e privazioni.
Dalle queste premesse, e pensando ad un bacino di utenza così vasto - fatto di donne, uomini, giovani e meno giovani, di persone con esigenze ed abitudini diverse - la Ideal Line System ha messo a punto qualcosa di realmente innovativo: il **Prontodimagrimento**.
Frutto della ricerca e dell'esperienza Ideal Line System, la catena di franchising già presente con oltre 200 centri in Italia ed in Europa, il Prontodimagrimento si presenta come un vero e proprio «servizio» studiato per rendere la «linea» sempre più accessibile a tutti. Quindi «pronto», facile, disponibile, capace di trattamenti personalizzati e su misura.
[illegible] dall'unione [illegible] prodotti naturali e [illegible] tecnologie, il Prontodimagrimento agisce in modo completamente automatico, [illegible] perciò notevoli vantaggi anche in termini di semplicità [illegible] economia di gestione.
Insomma la Parabella, la [illegible] che ne cura la diffusione in franchising, assiste e coadiuva fin dal principio l'[illegible] di [illegible] centro sede [illegible] Prontodimagrimento: dall'installazione tecnica delle attrezzature all'assistenza amministrativa e legale, dalla formazione del personale all'organizzazione di stages mirati alle strategie di vendita e gestione, dalla fornitura di prodotti esclusivi e naturali alla promozione di immagine e comunicazione. Un franchising, dunque, che può dare un «utile» anche in termini di competenza e crescita individuale.
Un mercato dalle potenzialità molto elevate, un servizio nuovo ed alla portata di tutti, l'esperienza e le notorietà di un'azienda a dimensione europea, i vantaggi e le garanzie del franchising: i presupposti perché il Prontodimagrimento si traduca in «pronto» rendimento sembra ci [illegible] tutti.

DIVENTA IMPRENDITORE DI TE STESSO

Puoi realizzare nella tua città una [illegible] attività già collaudata in U.S.A. [illegible] in altre nazioni sviluppate.

Proponiamo [illegible] FRANCHISING evoluto da esercitare PART-TIME o per rendersi del tutto indipendenti economicamente.

Non servono Masters, lauree [illegible] diplomi né capacità particolari.

Richiediamo buona volontà [illegible] diligenza nel seguire i nostri metodi gestionali oltre a ciò richiediamo [illegible] ENTRY-FREE o capitale totale non superiore a L. 15.000.000.

Gli interessati saranno da noi prontamente contattati per fornire ogni delucidazione [illegible] cessaria.

Ritagliare [illegible] spedire a: CENTRO [illegible] VICENTINO rif. [illegible]
Via Giuriato, [illegible] - 36100 VICENZA

NOME ..... COGNOME .....
ATTIVITA' O QUALIFICA ..... INDIRIZZO .....
CITTA' ..... TELEFONO .....

I genitori lo seppellirono 8 anni fa, ora sospettano che non fosse loro figlio

Il giallo del bambino-fantasma

Un uomo ha rivelato: «Adottai il vostro piccolo»
Ma lui non si trova, la procura di Napoli indaga

Maria Ciccìotti con il marito Gennaro accanto il certificato di morte di Salvatore (FOTOSELLER)

NAPOLI. La trama è quella di un romanzo d'appendice. Uno scambio di neonati, due genitori disperati per il figlio morto, uno sconosciuto che si presenta dopo otto anni e una frase: «Il bambino è vivo, io sono il padre adottivo». Ma la storia è datata 1984 e a raccontarla oggi due coniugi napoletani al centro di un «giallo» su cui sta già indagando il Tribunale per i minori.

Protagonisti della vicenda sono Gennaro Ciccìotti, 39 anni, e la moglie Maria Rosaria Capitale, 30 anni. Abitano a Casoria, un paesone a pochi chilometri da Napoli dove lui fa il muratore e lei bada ai tre figli, Antonella, Marilena e Bruno. Il 23 febbraio di otto anni fa, nell'ospedale San Gennaro del capoluogo campano viene al mondo il primogenito della coppia, Salvatore. Il parto, dopo appena sei mesi di gravidanza, è a rischio: il bimbo, prematuro, viene trasferito subito in una struttura più attrezzata, l'ospedale Annunziata. I genitori lo intravedono appena, poi giorni più tardi ricevono un telegramma: il piccolo non ce l'ha fatta. E' il padre, che ora mostra interdetto l'atto di morte rilasciato dal Comune, a occuparsi della sepoltura: «Ho guardato quel corpicino, era terreo, credevo proprio fosse mio figlio. Eppoi, perché avrei dovuto avere dubbi?». «Dopo tre anni - continua - c'è stata la riesumazione e il bambino è stato messo in una nicchia del cimitero».

E' il tempo a lenire il dolore. Poi arrivano, uno dopo l'altro, tre figli che aiutano a continuare. Ma un mese fa, ecco il colpo di scena in quel che pareva un semplice dramma familiare. E' la madre di Salvatore a raccontare: «Un giorno hanno bussato alla porta, mio marito non c'era. Mi sono trovata di fronte due uomini, uno vestito da carabiniere. Signora, mi ha detto quello in borghese, otto anni fa ho adottato vostro figlio. Quel bambino è vivo e io l'ho cresciuto. Ma ora mia moglie è morta e non posso più accudirlo. Dovete riprendervelo, deve stare con la sua vera madre». La donna quasi sviene, chiede di saperne di più, ma i due vogliono aggiungere altro: «L'uomo che dice di aver preso mio figlio - spiega Maria Rosaria - non mi ha detto il suo nome. Ha soltanto aggiunto che se non ci pigliavamo di nuovo il bambino ci avrebbe denunciato per abbandono di minori». Quando Gennaro torna, la moglie gli riferisce l'accaduto: i due non sanno che cosa fare, hanno paura. Eppoi c'è quella tomba, c'è il certificato: com'è possibile che Salvatore sia ancora vivo? E chi è allora il bambino sepolto?

A ingarbugliare ancor di più la storia, arriva il 10 febbraio una citazione consegnata dai carabinieri a Maria Rosaria Capitale: deve presentarsi davanti al pretore di Afragola «per fatti che la riguardano». Tre giorni più tardi, i due coniugi chiedono l'estratto dell'atto di morte di Salvatore che ora mostrano ai cronisti. E lunedì un messo giudiziario consegna un'altra citazione in cui si specifica l'orario dell'udienza, fissata per ieri, e si spiega che la donna dev'essere ascoltata come teste a carico del marito. I due coniugi credono che il procedimento sia una conseguenza delle minacce del presunto «padre adottivo», una denuncia per mancata osservanza degli obblighi familiari. Ma ieri mattina in Pretura un altro inghippo viene ad imbrogliare ulteriormente la vicenda. Il fascicolo del procedimento non è stato trasmesso dalla procura circondariale di Napoli, l'udienza viene rinviata. Gli atti, però, non si trovano neppure negli uffici che avrebbero dovuto spedirli ad Afragola: di che cosa è accusato Gennaro Ciccìotti?

Nel frattempo marito e moglie si sono presentati alla caserma dei carabinieri del paese per raccontare della «rivelazione» dello sconosciuto. L'indagine si è messa in moto e il Tribunale per i minori ha chiesto l'acquisizione degli elenchi di tutti i bambini nati nell'ospedale San Gennaro nel febbraio dell'84. Se scambio ci fu, infatti, bisogna presumere che in quei giorni nacque anche un bambino poi morto e consegnato come loro figlio ai coniugi Ciccìotti. Chi imbastì la trama e con quali complicità? Mentre il misterioso uomo che avrebbe «adottato» oppure sequestrato Salvatore resta nell'ombra e del bimbo «resuscitato» non c'è traccia, gli investigatori non nascondono qualche perplessità, avanzando l'ipotesi che Gennaro e Maria Rosaria abbiano messo in piedi un castello di bugie per nascondere qualche loro inconfessabile colpa. Nel «giallo» spunta l'ultimo mistero: pochi giorni dopo la nascita del bimbo, la madre fu chiamata dalla procura dei minori. La donna non si presentò.

Mariella Cirillo

Venezia, aveva subito lesioni nel parto

«Mamma», a cinque anni prima parola di Valentina

Curata 13 ore al giorno da volontari
La famiglia in causa contro i medici

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha detto a 5 anni. Valentina Jannaccio è riuscita a parlare soltanto adesso e con uno sforzo enorme. Tutta colpa delle lesioni subite durante la nascita: una «gravissima sofferenza encefalica post-asfittica», secondo il referto medico, che le ha provocato la quasi paralisi del braccio e della gamba sinistri e l'incapacità di parola.

Secondo Antonio Forza, il legale dei genitori di Valentina Diego e Cristina Jannaccio, le lesioni riconducibili alla responsabilità dei sanitari dell'ospedale civile di Mestre, che cinque anni fa accolto la partoriente». Per quasi ora l'Usl 36, il medico Raffaele Cicciarella e il primario della Divisione Paolo Toschi stati citati per 1 miliardo e mezzo di danni. I coniugi Jannaccio chiedono che siano riconosciuti i danni patrimoniali, biologici, morali e il rimborso di tutte le spese mediche che ancora dovranno affrontare.

Cristina, la madre, era al suo primo parto. Era stata ricoverata il 25 aprile nella Divisione di Ostetricia per travaglio da parto con rottura intempestiva delle membrane. I sanitari l'avevano sottoposta al monitoraggio cardiotomografico che aveva evidenziato una costante ed elevata tachicardia del feto: eppure, la donna era rimasta per due ore in mezzo nella sala travaglio prima di essere visitata da un medico. A quel punto era stato dato l'ordine di un immediato ricovero in sala parto e Valentina era nata, ormai con quella grave carenza di ossigeno al cervello.

Era stata intubata, rinchiusa in incubatrice, trasferita al reparto pediatrico della Clinica Universitaria di Padova per volontà degli stessi genitori. A sei mesi di vita si erano manifestati i segni delle lesioni cerebrali sofferte, che si porta ancora dietro.

«Valentina ha mimica bellissima - dice la madre -, è simpatica, socievole, ma quanta fatica facciamo tutti i giorni. Abbiamo dovuto trasformarci in logopedisti e fisioterapisti tempo pieno. E fanno sfilare boy scout del loro quartiere, Campalto, zona di periferia. Alle di mattina arrivano i primi tre volontari, e nel corso della giornata ci sono continui avvicendamenti, per tredici ore.

Vengono eseguiti gli esercizi del metodo Glenn Doman, appreso a Filadelfia, all'Istituto per lo sviluppo del potenziale umano: ogni giorno Valentina deve «fare il gatto», camminando carponi per 2 chilometri e 400 metri, innumerevoli giri per le stanze della poi deve «giocare alle mascherine» per 75 volte, e alla fine stremata. «Ma noi non ci arrendiamo - dicono papà e mamma -, proveremo di tutto». [m. l.]

IL CITTADINO

Dalla Cassazione codice ai professori

Il provveditore agli studi può sostituire un docente che sciopera? Una scuola religiosa privata può licenziare in tronco un'insegnante che si sposa solo in municipio, ma non in chiesa? E come deve considerato il lavoro svolto dai religiosi che impartiscono lezioni agli studenti nell'ambito della propria congregazione?

A questi interrogativi, che avevano diviso la magistratura italiana, ha di recente dato una risposta definitiva la sezione lavoro della Cassazione con una serie di discutibili sentenze.

Sciopero degli insegnanti. La Suprema Corte ha stabilito che il provveditore agli studi può legittimamente sostituire gli insegnanti che attuano uno sciopero diretto a bloccare gli esami e gli scrutini alla fine dell'anno scolastico. Al posto degli scioperanti possono essere, quindi, chiamati d'urgenza in servizio sia i supplenti, sia gli altri docenti di ruolo che non scioperano. Per la Cassazione l'iniziativa del provveditore non costituisce attività antisindacale se il provveditore mirava a «limitare le conseguenze dannose della sospensione del servizio pubblico dell'istruzione di cui gli esami e gli scrutini finali rappresentano il momento conclusivo di massima responsabilità».

Si in Comune. La Cassazione ha ritenuto perfettamente valido il licenziamento in tronco di una professoressa di inglese, deciso nell'89 da un collegio salesiani di Pordenone solo perché era sposata in municipio, ma non in chiesa. Per continuare a lavorare nell'istituto religioso privato la docente avrebbe, invece, dovuto pronunciare il «sì» anche davanti sacerdote.

I supremi giudici hanno, infatti, ritenuto che l'insegnante "era libera di contrarre matrimonio con il rito che più le aggradava - così legge nella motivazione -, l'aver scelto celebrazione delle nozze il rito civile la poneva in stato di inadempienza contrattuale grave nei riguardi della scuola presso cui aveva scelto insegnare".

Di conseguenza la Suprema Corte ha convalidato il licenziamento deciso dal collegio, perché la professoressa "non ha adeguato il suo stile di vita ai principi dottrina cristiana che riguardano il matrimonio un sacramento che unisce gli uomini indissolubilmente dinanzi Dio, e così comportandosi ha violato anche il vincolo contrattuale consistente nell'adesione incondizionata prestata come docente principi religiosi che l'istituto datore di lavoro professava".

L'insegnante aveva replicato che la scelta del rito civile con riferimento al matrimonio contratto rientrava esclusivamente nella sfera dei diritti della personalità. Non poteva, quindi, in alcun modo essere considerata influente sull'insegnamento impartito agli alunni, né era censurabile, perché la legge n. 300 del '70 vieta al datore di lavoro di compiere indagini sulle opinioni religiose del proprio dipendente.

Peraltro, la fede cattolica al cui esercizio la docente si era impegnata poteva ritenuta essenziale per lo svolgimento delle mansioni dell'attività di insegnante di lingua straniera che le erano state assegnate.

Religiosi-insegnanti. Per la Suprema Corte l'attività didattica svolta dai religiosi nell'ambito della propria congregazione costituisce prestazione d'attività lavorativa soggetta alle leggi dello Stato italiano, ma opera di evangelizzazione e, come tale, deve essere regolata esclusivamente dal diritto canonico. La Cassazione ha sottolineato che la prestazione didattica «non legittima il religioso a chiedere pagamenti che trovano il loro causa in un rapporto di lavoro subordinato, né costituisce il presupposto per un rapporto previdenziale».

Pierluigi Franz

La presidentessa del Fai annuncia nuove acquisizioni e critica il progetto di privatizzare tesori naturali e d'arte

«Non svendete il Belpaese» La Crespi attacca i politici

Giulia Maria Crespi non ha risparmiato critiche al governo per quanto riguarda la tutela ambientale

MILANO. «Il paesaggio, i monumenti: questa la ricchezza nostro paese. E lì si vuol mettere all'asta. E' pazzesco». Giulia Maria Mozzoni Crespi è veramente indignata per l'ultima trovata di quelli che chiama indistintamente «i politici»: vendere, pezzi, patrimonio demaniale italiano. Proprio lei, gran borghese, si stacca coro di lodi alle privatizzazioni per denunciare senza mezzi termini che «si sta distruggendo un Paese per una cifra irrisoria: non sarà certo mettendo all'asta isole, coste e piazze per darle mano agli speculatori che si risaneranno i conti dello Stato».

Giulia Maria Crespi dice queste cose presentando le ultime acquisizioni del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) di cui presidente: un'edicola liberty a Mantova, uno storico e caratteristico negozio di barbiere a Genova e, soprattutto, un bosco nel Trentino dove vivono gli ultimi esemplari orso bruno delle Alpi.

Proprio l'esperienza del Fai non dovrebbe convincerla della «bontà» delle privatizzazioni? Non sarebbe meglio dare a singoli questi beni ambientali piuttosto che lasciarli, in abbandono, allo Stato? «Bisogna vedere a quali privati li si vuol dare e per farne che Io sento un forte pericolo di speculazione. E ricordiamoci che i turisti vengono da noi attirati dal paesaggio così com'è, non per vedere la villa di qualche vip. Con questa vendita all'asta rischiamo di perdere tutto: patrimonio ambientale e turismo. E' un'autentica follia».

E il Fai non potrebbe intervenire partecipando all'asta, magari l'aiuto qualche sponsor? «Ma noi, purtroppo, non siamo National Trust inglese - risponde la sua presidente -, siamo in grado soltanto di mantenere i beni che già possediamo. Qui non si tratta di una casa di un pezzo di bosco: qui è in ballo tutta l'Italia. No, l'unica soluzione è che l'opinione pubblica si mobiliti e impedisca questo scempio».

Una mobilitazione che fino adesso mancata: «Alla notizia dell'asta mi sarei aspettata sollevazione degli ambientalisti e di chi tutela il patrimonio artistico - si rammarica Giulia Maria Crespi - e invece...». In quanto a cercare di convincere «i politici» a cambiare idea non si fa illusioni: «Mancano di cultura e moralità - dice -. Giulio Andreotti mi personalmente garantito che si sarebbe venduto questo patrimonio. L'ultima volta abbiamo parlato luglio, e adesso leggo che ci intere isole da mettere all'asta».

Comunque, se cinquantasei milioni italiani (salvo qualche privilegiato) rischiano di perdere la fruizione di interi pezzi del loro Paese, i dodici orsi bruni rimasti in Trentino avranno garantito il sostentamento. Il Fai, con l'aiuto della Bayer, ha infatti acquistato la zona del Maso Fratton, ai piedi del gruppo di Brenta. Qui si trovano gli ultimi esemplari di tutte le Alpi (gli orsi erano stati sterminati nel secolo scorso) che sopravvivono «rubando» nei frutteti: invece, con l'aiuto di giovani volontari del WWF, sarà approntata una vera «mensa per gli orsi» con frutta, mais, avena.

Per quanto riguarda le altre acquisizioni, più che il loro valore artistico è interessante la filosofia che ci sta dietro. L'edicola di Mantova e la «Barberia Giscalone», esempio di art déco nel centro storico di Genova, una volta restaurate torneranno alle loro primitive funzioni: in una si compreranno giornali, nell'altra si taglieranno barba e capelli. «Beni ambientali sono anche queste piccole cose, esempi di cultura popolare - è la parola d'ordine del Fai - e per salvarle non occorre mummificarle».

Susanna Marzolla

Le due anziane vivevano sole ed erano in lite

Muore in casa a Roma ma la sorella la ignora

ROMA. Vivevano separate in casa, in lite da anni, e così Silvia Roth, 79 anni, originaria Napoli, non si è accorta che sorella Anna, 77, era morta da qualche giorno chiusa nella sua stanza da letto. E' successo Roma in un palazzina nei pressi di piazzale Porta Pia. Le due sorelle, rimaste «signorine» vivevano da anni in questo appartamento, completamente solo, un parente che si occupasse di loro, aiutate solo dai vicini di casa dagli psicologi di un centro di igiene mentale quale erano state segnalate per l'infinita sequenza di liti, anche violente, che scandivano la loro vita. La casa era probabilmente di loro proprietà le due si mantenevano con una pensione, anche se, vuoi per le liti vuoi per le sofferenze mentali, l'appartamento era ridotto ad stamberga. Al commissariato il dirigente, Antonino Puglisi, aveva aperto addirittura fascicolo loro nome: «Ogni volta - ha raccontato - dovevo mandare qualcuno a ricomporre la situazione».

Ieri sera invece un sottufficiale del commissariato, avvertito da una vicina casa delle due sorelle preoccupata per non aver più visto Anna da qualche giorno, è andato a casa delle due donne. Anna era morta sul suo letto (il medico legale ha accertato poi che il decesso è avvenuto per cause naturali), mentre Silvia aggirava per continuando ripetere: «Pensavo dormisse, d'altronde lo sapete che io con lei non parlo». La salma della donna è stata portata all'istituto di medicina legale e sul destino di Silvia dovranno decidere ora i medici. Saranno loro a stabilire se l'anziana donna è ancora in grado di vivere da sola o sarà necessario ricoverarla. Il commissariato sta cercando di rintracciare eventuali parenti. [Ansa]

Fuoco negli scantinati: è di origine dolosa

Incendio al S. Giovanni ripreso in diretta dalla tv

ROMA. Un incendio si è sviluppato poco prima delle 8 ieri negli scantinati dell'ospedale San Giovanni, in via dell'Amba Aradam. I vigili del fuoco sono intervenuti con alcuni automezzi ed hanno spento rapidamente le fiamme, sviluppatesi in catasta di rifiuti.

L'incendio, secondo i primi accertamenti dei pompieri, della polizia e dei carabinieri è doloso, e si è sviluppato mentre una troupe del tg-3 stava svolgendo servizio proprio in quell'ospedale e stava interrogando portantini, infermieri e medici.

Pare che qualcuno abbia dato alle fiamme alcune scatole contenenti lastre e altri prodotti radiografici in disuso accumulati nel sottoscala che porta ai sotterranei.

Il denso fumo nero ha creato molto panico tra i ricoverati e il personale medico ed infermieristico in servizio nel di notte. I primi poliziotti giunti sul posto che hanno tentato di scendere nel sottoscala con gli estintori hanno dovuto desistere, nonostante avessero messo le mascherine, perché riuscivano a respirare. Tutto il personale dell'ospedale è stato costretto a le mascherine. La troupe della Rai in questo ospedale per preparare servizio giornalistico che è stato trasmesso durante la trasmissione televisiva «Parte Civile», in cui si stavano dibattendo i problemi e le disfunzioni della sanità. Prima dell'incendio pare che alcune lampade della troupe (che è riuscita a in diretta alcune immagini) siano state danneggiate. Secondo quanto si è appreso, nel pomeriggio era recapitato volantino anonimo alla Rai in cui si invitavano i romani «a non farsi ricoverare all'ospedale San Giovanni perché si muore». [Ansa]

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Angela Faudino
ved. Targa
Lo annunciano il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10 Parrocchia Assunta.
— Torino, 24 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata
Elsa Testori in Barberis
A funerali avvenuti ne annunciano il marito Gustavo, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di San Mauro. Ringraziamenti particolari ai medici, paramedici, accompagnatrici e personale tutto dell'Istituto Fatebenefratelli per le premurose cure e assistenza prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento
— S. Maurizio Canavese, 26 febbraio 1992.

E' mancata
Consolina Fiora
ved. Ferrero Fusiè
ex macellaia
anni 84
Ne danno il triste annuncio il figlio Gino, la nuora Renata, i nipoti Giacomino, Marina e Roberta. I funerali avranno luogo giovedì 27 febbraio ore 14 partendo dall'abitazione via XX Settembre 4.
Giaveno, 26 febbraio

La Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini ricorda con affetto e gratitudine il
Claudio Civardi
Segretario del Consiglio Direttivo
Torino, 25 febbraio

(Continua a pag. 13)

Studio nel mondo dello sport, per i medici troppi atleti combattono lo stress col tabacco

Il fumo, vizio da attaccante

Schiavi della sigaretta, con i portieri

ROMA. «Per favore, almeno voi che siete esempio per milioni di ragazzi, smettete». L'invito è chiaro, e sta tutto nel titolo del convegno: «Un taglio al fumo nello sport». Ieri a Roma si sono riuniti gli esperti di medicina dello sport, e nella premessa [illegible] un sondaggio fra gli sportivi italiani, [illegible] professor Pasquale Bellotti [illegible] scritto: «Ritengo che un taglio [illegible] fumo nello sport sia ne[illegible]o per tutti». [illegible] poi giù una valanga di dati: «Il tabacco uccide dieci volte più degli incidenti della strada e cento volte più dell'omicidio. In media un fumatore su tre muore a causa del fumo perdendo da 10 a 15 anni di vita». E ancora: il 30% degli italiani (15 milioni) fuma, anche se la metà sostiene che vorrebbe [illegible]. E, [illegible] questi, la categoria degli sportivi è molto in alto nella classifica. [illegible] quest'ambito - hanno spiegato i medici - il primato [illegible] ai calciatori: attaccanti e portieri fumano moltissi[illegible] mentre la sigaretta risulta meno diffusa [illegible] difensori di fa[illegible]e centrocampisti». «In questo sport - ha detto il prof. Gianni Caldarone - esiste una diffusa abitudine [illegible] fumo anche fra i tecnici che per [illegible] loro ruolo di leader rappresentano un esempio ed un'immagine del tutto negativi, specie fra i più giovani. Ecco perché chiediamo di proibire il fumo agli sportivi».

Una soluzione drastica, dunque. E come farebbe, per esempio, [illegible] Zoff, allenatore della Lazio ed ex numero uno di Juve e Nazionale? «[illegible], io [illegible] smetto proprio - dice - mi ritengo quasi [illegible] mosca bianca, visto che i calciatori negli ultimi anni fumano meno di [illegible] tempo. Ne accendevo 7-8 quando giocavo, ora sto sotto ad un pacchetto al giorno. Certo, so che non fa bene, ma finora fumare non ha creato problemi al mio fisico. So anche di non essere un buon esempio per i giovani... mah, cercherò [illegible] smettere quando diventerò più vecchio». Sul sondaggio presentato a Roma comunque è già polemica. «I calciatori fumano molto?» si chiede Pierluigi Casiraghi, [illegible] Juventus: «Che io sappia in Nazionale nessuno, nella Juve qualcuno, ma poco. Io? Qualche volta dopo cena, [illegible] è un vizio. Io non credo [illegible] quella statistica, e soprattutto sono convinto che non sia giusto legare il vizio [illegible] no[illegible] attività. Insomma non mi è mai capitato di accendere una sigaretta prima o dopo una partita perché ne sentivo [illegible] bisogno». Sulla stessa linea Giancarlo Marocchi, centrocampista bianconero: [illegible] fumo 3-4 al giorno, e [illegible] ho mai avuto disturbi. Smetterò? Mai pensato. Ma non è vero che nel calcio ci sono molti fumatori».

Non è [illegible] stesso avviso Alfredo Martini, commissario tecnico [illegible] nazionale [illegible] ciclismo: «[illegible] perché dividerci in categorie? Il fumo fa male e basta. E' dannoso al calciatore come all'operaio. E' vero che una sigaretta può inebriare per pochi secondi e placare la tensione emotiva, ma tutto quel che regala in [illegible] attimo [illegible] lo riprende alla lunga distanza. Comunque nel nostro mondo non fuma nessuno né ho mai conosciuto [illegible] ciclista che fumava, e questo mi sembra molto bello». E come la mettiamo con Bartali? «Ah sì, ma Gino è un'eccezione. Fino a 28 [illegible] non ha mai avuto un vizio ed aveva un fisico eccezionale: [illegible] letto ogni giorno alle 21. [illegible] si è un po' lasciato andare».

Nel loro studio i medici dello sport dicono che «il fumo è molto diffuso nelle discipline di "destrezza". Perché erroneamente gli atleti pensano che il fumo possa migliorare [illegible] di vigilanza e attenuare l'aumentata tensione emotiva». Che [illegible] pensano i cestisti? «Fumavo, poi ho [illegible] ma la pallacanestro non c'entrava niente» [illegible] Dino Meneghin, pivot della Stefanel Trie[illegible] [illegible] uomo-simbolo [illegible] basket nazionale. «Adesso ne accendo una ogni tanto, soprattutto quando sono incazzato. Me è come masticare un chewing-gum, niente di più. Cestisti che fuma[illegible] molto? Non ne conosco. I due più incalliti, Ossola [illegible] Varese e Iellini a Milano, sono in pensione [illegible] anni. E i ragazzi non frequentano le tabaccherie». Conferma tutto Sandro Gamba, ct della Nazionale: «Fino all'80 non mi bastava un pacchetto al giorno. Poi, dopo le Olimpiadi di Mosca, ho smesso perché [illegible] medico aveva notato un'alterazione del battito cardiaco. Io non sconsiglio direttamente ai ragazzi [illegible] smettere, [illegible] anzi quando siamo [illegible] ritiro dopo pranzo invito chi vuol fumare ad assentarsi dalla sala ed uscire. Ma da anni nessu[illegible] [illegible] il bisogno di farlo. No, quest'indagine [illegible] la capi[illegible].

Flavio Corazza

Dino Meneghin «Soltanto una quando sono arrabbiato»

Zoff: «Non butto [illegible] pacchetto Ci proverò da vecchio»

Qui sopra Dino Zoff, [illegible] della Lazio ed ex portiere azzurro A fianco Pie[illegible]igi Casiraghi attaccante della Juventus

A sinistra Giancarlo Marocchi centrocampista juventino e, sopra Dino Meneghin, pivot della Stefanel e uomo-simbolo del [illegible]

(Segue da pagina 12)

E' mancato all'affetto [illegible]
Cesare [illegible]
Ne [illegible] l'annuncio la moglie [illegible] il figlio Enrico, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 27 [illegible] ore 11,45 [illegible] Giovanni [illegible].
— Torino, 25 febbraio 1992.

E' mancato
Giovanni Battista Roveta
Classe 1899
Ne danno l'annuncio la moglie **Anna**, i figli **Beppe** con **Marisa**, **Sergio** con **Anna** e il nipote **Renzo** con **Renata**. Funerali giovedì 27 ore 10 ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, [illegible]

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci [illegible] Antiq. Soc. di Torino partecipano al dolore di Clara e Giulio per la scomparsa del padre
prof. Andrea [illegible]
Torino, [illegible] febbraio 1992.

Vive nel cuore dei suoi cari
Enrico Olivero
Tipografo - Rappresentante
A funerale avvenuto lo annunciano la moglie **Maria** e il nipote **Stefano** a quanti lo hanno amato e stimato
— Torino, 26 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gilletta
di anni 65
Lo annunciano la moglie Mariuccia, i figli **Ettore, Isabella** e Ferruccio con le rispettive famiglie, la mamma, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Spinetta (CN) giovedì 27 corr. alle ore 15 partendo dalla casa.
— Cuneo, 25 febbraio 1992.

Crudelmente è mancata
Margherita Bocciolone in Ella
Profondamente addolorati lo annunciano: il marito **Pietro**, i figli **Silvio, Licia, Maria**, i generi **Tomasino** e **Enrico**, le nipoti **Roberta** e **Silvia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,15 nella Parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1992.

[illegible]
[illegible] del compianto
[illegible] Carbonella
ringraziano riconoscenti i Dipendenti, la Ditta Barbero Metalli, la Genoso Spa, la famiglia Giuseppe Richetta, Ditte e Dipendenti CDP International, Amici, Conoscenti tutti che hanno voluto testimoniare affetto ed amicizia.
— Grandezze, 26 febbraio 1992.

[illegible]
1991 [illegible]
MARESCIALLO
Pierino Mancinelli
Ricordandoli.

1972 [illegible] 1992
E[illegible]i Carella
Con infinito rimpianto li ricorda la tua Gemma. S. Messa oggi 26 ore 18 parrocchia SS. Annunziata.

1991 [illegible]
Francesco Rao
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1990 1992
Teresa Giors ved. Forma
Ricordandoti sorella Pierina, Andreina.

1984 1992
Pi[illegible]a Albonico [illegible]
Unite in [illegible] Messa Sacro [illegible] Gesù venerdì 28 febbraio [illegible].

ORARIO [illegible] NECROLOGIE ED [illegible]

Sportelli [illegible] LA [illegible]
Via Roma, 60
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli [illegible] LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

EMERGENZA SANITA'

«Non mi restavano alternative, tutto [illegible] personale dell'ospedale era impegnato»

Primario autista salva la paziente

Padova, guida l'ambulanza e soccorre una donna

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

Francesco Biotta, 67 anni, primario all'ospedale di Este

Il primario afferra il volante, attacca [illegible] sirena e vola, sull'ambulanza, a prelevare un paziente. Sono le 10 al pronto soccorso di Este: delle due vetture in servizio neanche [illegible] è disponibile, fuori per incidenti lievi; squilla il telefono e [illegible] signore in preda alla disperazio[illegible] grida che [illegible] moglie ha un'emorragia [illegible] ha perso conoscenza. Non c'è [illegible] minuto [illegible] perdere, ma non c'è neppure un autista: il primario Francesco Biotta, 67 anni, non ci pensa un attimo. Salta sulla terza vettura riservata ai casi eccezionali, un infermiere al fianco, [illegible] corre sul luogo della chiamata: la donna, 40 anni, sarà ricoverata e si salverà.

«Più che alle questioni burocratiche badiamo [illegible] quelle ippocratiche», dice l'aiuto Daniele Zotti, riferendosi [illegible] giuramento d'Ippocrate che i medici dovrebbero avere fatto proprio. «Poco importano l'amministrazione [illegible] le carte: prima viene il paziente». Biotta non l'ha fatto questa volta per la prima volta: in 20 anni di pronto soccorso si ricordano [illegible] [illegible] bambino che soffocava salvato solo perché lui è andato [illegible] prenderlo con la propria auto; e [illegible] ricordano di un'amputazione effettuata sul luogo di un incidente, con l'uomo an[illegible] sotto le ruote dei [illegible]. Eppoi di tanti altri casi. Lo stesso Zotti, negli ultimi 5 anni, ha fatto l'autista un palo di volte.

Al pronto soccorso di Este e in quello di Montagnana lavorano 10 medici e 30 infermieri, per un bacino di utenti teorico di [illegible] pe[illegible] «Pochi, forse, ma efficienti», dicono loro. «Il paziente al primo posto - ribadisce Zotti - il dottor Biotta così ci ha insegnato».

Di questi tempi, una notizia controcorrente per la sanità, che ha fatto subito prendere [illegible] [illegible] il telefono al presidente della Società [illegible] Medicina di pronto s[illegible]o Carlo De Martinis, di Roma: «Questa notizia è [illegible] il cacio sui maccheroni», dice [illegible] presidente. «Per noi è normale routine», minimizza Zotti. «Non potevo mica delegare un altro medico o un infermiere», dice il primario, prima di uscire ancora per servizio.

«Un atto da vecchio medico», afferma il direttore sanitario Emidio Rizzuto, che è anche primario ginecologo [illegible] ha accolto nel [illegible] reparto la donna soccorsa da Biotta. [illegible] non sarà invece che le strutture sono inadeguate ai bisogni? «Non sono [illegible] questo avviso - [illegible] Rizzuto - diciamo che [illegible] stato un caso fortuito e che l'unico elemento fuori del comune è un medico appassionato del lavoro, che non esita a compiere mestieri lontani dal [illegible] ruolo pur di aiutare un malato».

Al pronto [illegible]so di Este non dicono nulla in senso contrario. Il problema secondo loro è anche l'educazione dei cittadini, che [illegible] volte chiamano per un niente, come [illegible] [illegible] dei due incidenti lievi che hanno distolto le altre due ambulanze. Che non sia disponibile un terzo autista, al punto che debba essere un primario a guidare l'auto di soccorso, [illegible] sfiora [illegible] mente dei medici in servizio. Insomma, Este è una mosca bianca. Nelle ultime settimane le inefficienze della sanità sono salite alla ribalta anche qui: a Padova sede [illegible] una clinica universitaria, c'è [illegible] un'operazione all'occhio sbagliato che ha reso quasi cieco un metronotte. Venezia, il capoluogo regionale, ha i reparti di emergenza perennemente al collasso.

Mario Lollo

Chieti, mancavano mezzi di intervento

Bambino in coma Papà fa autostop

[illegible] Un altro episodio incredibile - ma [illegible] - si aggiunge alla ormai troppo lunga serie dei momenti di «malasanità» italiana che, pur clamorosa, giunti a qu[illegible] punto, sembra [illegible] impressionare nessuno più di tanto.

Un bambino [illegible] Chieti è ancora vivo solo per la presenza di spirito del padre e grazie ad un automobilista di passaggio.

L'ambulanza per salvargli la vita, infatti, non è arrivata perché, come ha dovuto drammaticamente apprendere il padre, [illegible] [illegible] disponibile».

La storia è, paradossalmente, questa. Un bambino di sette anni, ricoverato in [illegible] clinica privata dell'Università di Medicina, è entrato in coma mellitico [illegible] diabete.

Il medico di turno, il dottor Ippolito Schieppa, ha ritenuto necessario l'immediato trasferimento in ospedale, il Santissima Annunziata [illegible] Chieti, ed ha chiesto l'invio urgente [illegible] un'ambulanza che venisse [illegible] prelevarlo.

La risposta che si è però sentito dare è stata: «Nessuna ambulanza è per ora disponibile».

La prima reazione è stata di [illegible] e disperazione: il medico non sapeva più che fare. Ma [illegible] padre del piccolo ha subito reagito, ha afferrato [illegible] figlio, lo ha coperto ed è corso in strada.

L'idea era quella [illegible] fare l'autostop. Un automobilista di passaggio, infatti, si è subito fermato e, per fortuna, [illegible] ha rifiutato ai due [illegible] suo aiuto.

Il piccolo ha potuto così essere prontamente trasferito, con accanto un medico e un infermiere, dalla clinica all'ospedale, dove [illegible] [illegible] trova in condizioni molto serie.

Grazie a quell'automobilista c'è ancora la speranza di salvarlo: la pronta reazione del padre ha reso possibile l'immediata terapia.

[illegible] si fosse dovuto [illegible] un'ambulanza, certo il bambino sarebbe morto. Ha [illegible] que contribuito a salvarlo anche la respirazione bocca a bocca. [m. l.]

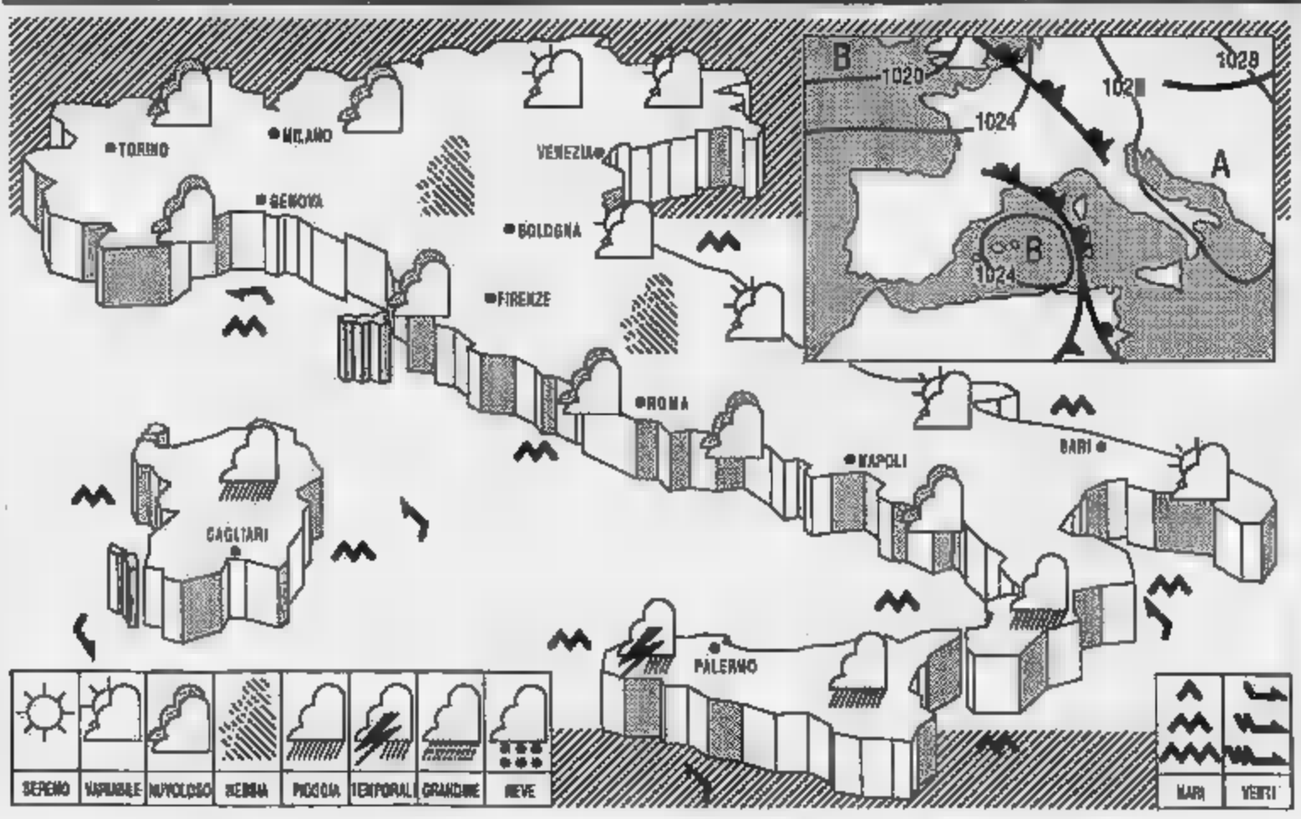
Ferrara

Farmaco ritarda Lui è già morto

FERRARA. Ha ricevuto il far[illegible]o per curare il figlio malato di Aids quattordici mesi dopo averlo richiesto: il ragazzo, nel frattempo, è morto. E' [illegible] a Diana Merlini, di Argenta (Ferrara) madre di Roberto Gualadra, tossicodipendente, ucciso il 10 novembre scorso [illegible] 25 anni dal virus [illegible] immunodeficienza acquisita.

«L'altro ieri ho ricevuto una telefonata dal dottor Stefano Vella dell'Istituto superiore [illegible] Sanità - ha raccontato la donna - il quale mi ha d[illegible] informazioni su come ricevere il farmaco per la [illegible] anti-hiv. Ma io, quelle informazioni, le avevo chieste nel dicembre del '90'. [illegible] medico ha replicato che le lettera l'aveva ricevuta il giorno prima». Diana Merlini si era rivolta al ministero della Sanità, scrivendo due lettere al ministro Francesco De Lorenzo, dopo un'odissea attraverso gli ospedali italiani che [illegible] portato lei e suo figlio a Strasburgo, in Francia.

IL TEMPO



SITUAZIONE: un flusso di aria umida e temperata proveniente da Ovest tende gradualmente a influenzare il Mediterraneo centrale.
TEMPO PREVISTO: sulle due isole maggiori molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Sulle regioni tirreniche della penisola nuvolosità stratificata. Sulle restanti regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto formazione di foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti centro-settentrionali e sulla Campania.
[illegible] in diminuzione [illegible] massimi sulle regioni occidentali.
[illegible] deboli meridionali.
MARI: generalmente poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su Sicilia e Sardegna nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a locali precipitazioni. Sulle regioni tirreniche centro-meridionali della penisola cielo velato. Al Nord, sulle regioni centro-marinali adriatiche e sulla Calabria ionica cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese e persistenti al Nord, con banchi di nebbia notturni al Centro, sulla Campania e sulla Puglia.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	12	[illegible]	-1	13	Bari	4	13
Verona	1	11	Pisa	1	14	Napoli	3	8
Trieste	6	11	Ancona	-3	13	Potenza	2	11
Venezia	-2	12	Perugia	5	13	S.M. Leuca	6	13
Milano	3	11	Pescara	-2	17	R. Calabria	6	17
Torino	3	9	L'Aquila	-5	13	Palermo	7	15
Cuneo	3	[illegible]	Roma Urbe	1	16	Catania	0	17
Genova	7	12	Roma Fium.	3	15	Alghero	6	13
Bologna	-2	11	Campobasso	5	14	Cagliari	5	13

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	9	18	sereno
Atene	0	6	nuvoloso	Londra	1	8	nuvoloso
Bangkok	28	32	sereno	Los Angeles	12	26	sereno
Berlino	2	10	variabile	Madrid	3	10	nuvoloso
Bruxelles	4	9	nuvoloso	Montreal	-11	-7	nuvoloso
Buenos Aires	18	28	sereno	Mosca	-8	-5	nuvoloso
Copenaghen	4	6	nuvoloso	New York	3	4	nuvoloso
Dublino	5	12	sereno	Parigi	3	10	nuvoloso
Francoforte	2	11	nuvoloso	Pechino	2	16	sereno
Gerusalemme	-2	1	neve	[illegible]	22	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	-1	11	nuvoloso	Sydney	17	[illegible]	[illegible]
Helsinki	-3	3	sereno	Tokyo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Honolulu	22	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	2	6	[illegible]
Il Cairo	3	16	nuvoloso	Vienna	0	14	[illegible]

[redacted] 47208 - 31/12/1991

Voi siete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pulmino della [redacted] Vercia, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

DANIELLA GIGLIANTI SAFFIRIO

I 5 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:

RICCARDO AVERONE DALMASSO
Mondovì (CN)

CORRADO BOETTO
None (TO)

AGOSTINO BURZIO
Pralormo (TO)

ATTILIO COLLIMEDAGLIA
Riva di Chieri (TO)

GIORGIO FRANCHINETTI
Moncalieri (TO)

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con:

PUBBLI-GEST S.P.A.

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

[redacted] Vercia

MOULIN [redacted] PER LA TOYA

Sarà La Toya, sorella [redacted] celebre cantante Michael Jackson, la maggiore attrazione del Moulin Rouge per la prossima stagione. [redacted] primo spettacolo andrà in scena il [redacted] marzo.

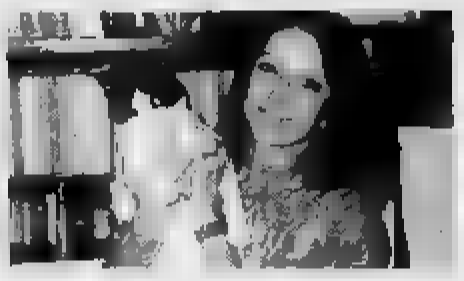
[redacted]

Gli Usa emetteranno un francobollo per Elvis Presley. Quale immagine usare? Il cantante giova[redacted] o quello ingrassato degli ultimi anni? Le Poste hanno lanciato un sondaggio tra i suoi fans.

Una studiosa esplora la medicina ayurvedica: dialogo con Ceronetti

INDIA
Il mondo salvato dalle erbe

Un medico ayurvedico mentre visita [redacted] paziente, [redacted] un'incisione [redacted] trattato [redacted]



Antonella Comba ha pubblicato [redacted] «La medicina indiana» una trattazione completa sull'argomento, ancora quasi del tutto sconosciuto in Occidente

TERMINE pregnante, oggi, nella medicina *vista dai pazienti* (che [redacted] la medicina delle applicazioni, degli smarrimenti, delle relazioni col medico, l'ospedale, gli apparati statali, la realtà ambientale, la morte) quello di *medicina alternativa*, alla quale quando si può in tanti facciamo ricorso. L'onnipotenza, la violenza, la capacità di piegare le volontà umane della medicina universitaria occidentale hanno posto da tempo la necessità di altri sistemi d'indagine e di cura, di altre visioni [redacted]l corpo che non abbiano spez[redacted]o i [redacted] tradizionali dello studio medico [redacted] la filosofia, la religione, il mistero, il magico: perché non siamo, in verità, soltanto quel che sembriamo, neppure [redacted] lo scalpello [redacted]tomico.

Le spruzzate d'Oriente, finora, da noi, in cose mediche, sono state principalmente di origine [redacted] e giapponese, con una notevole diffusione della terapia agopunturistica e una migliore [redacted] delle straordi[redacted] energie curative messe in atto dal massaggio. La medicina ayurvedica, di origine indiana, [redacted] in penombra. Ne parlo [redacted] Antonella Comba, giovane indologa torinese, che della materia ha approfondito lo smisurato retroterra filosofi[redacted] e che ha contatti frequenti con maestri e medici indiani e tibetani. La Comba ha pubblicato da poco una trattazione completa dell'argomento, erudita sì ma non da spavento: *La medicina indiana* (Promolibri, Torino 1991) alla quale rimando chi vorrà impararne qualcosa, avvertendo che si tratta di un'esposizione teorica: [redacted] è un manuale per curarsi [redacted] per sapere quali siano i fondamenti [redacted] pensie[redacted] tradizionali [redacted] un [redacted]dico alternativo indiano e cui volessimo far ricorso. [redacted] i nostri medici non sarà lettura sprecata. Tutto può essere utile a capire e aiutare di più quel corpo spogliato che patisce e aspetta. Vediamo, intanto, che [redacted] significa *Ayurveda*...

Risponde Antonella Comba.

Vuol dire Scienza della Vita... *L'Ayurveda* interpreta la malattia come rottura di equilibrio, l'allontanamento accidentale dallo stato naturale proprio, fin dalla nascita, dell'organismo. Chi [redacted] sano è indicato in sanscrito [redacted] la parola *svastha*, [redacted] che [redacted] in se stesso», a cui esattamente corrisponde il latino *sanus*; perché sano [redacted] chi sia *consapevole*, libero dall'inconsapevolezza, madre [redacted] ogni male. La medicina che [redacted] al mala[redacted] di guarire [redacted] la conoscenza, che gli permette il ripristino della sua condizione origina[redacted]...

Bene, ma ora vorrei portare la [redacted] conversazione su qualche tema che mi [redacted] a cuore e che può interessare per la sua attualità i nostri lettori. Qual è, Antonella, la dottrina ayurvedica rispetto all'ambiente, [redacted] ce n'è una? E' visto un rapporto tra corruzione morale e inquinamento ambientale? Questa [redacted] delle mie più forti convinzioni, la ripeto da anni, [redacted] che nessuno, neppure il più verde dei verdi, ci rifletta [redacted] poco!

Veramente, avendo confini precisi nel ristabilimento del paziente, l'Ayurveda non [redacted] sovrappone ad altre branche del sapere. Per cose [redacted] carattere più generale, come l'ambiente, si limita a riflettere concezioni panindiane, [redacted]a delle quali concerne proprio il graduale decadimento e la conseguente corruzione del mondo... Nell'*accumulare* [redacted] indicata [redacted] delle cause dell'alterazione dello stato naturale. Prima [redacted] si limitavano a prelevare di volta in volta dall'ambiente quanto loro serviva. [redacted] quando cominciarono a prelevare via via di più, non solo per l'oggi, anche per il domani, non [redacted] per la necessità, ma anche per pura avidità, l'equilibrio primordiale fu rotto, e la perdita di tale equilibrio costituisce [redacted] sorta di malattia del mondo, una malattia degenerativa di [redacted] infausto, causata essenzialmente da quel fattore [redacted] patogeno e altamente infettivo che è l'ingordigia dell'uomo.

Ecco, questo può confermare la tua convinzione. Lo squilibrio interiore prodotto dall'avidità si riflette sull'ambiente fino ad una inarrestabile degenerazione. Nella visione indiana, del resto, le catastrofi non sono mai soltanto *locali* e circoscritte: queste non [redacted] che un sintomo, il coagulo [redacted] un'alterazione di ben più vaste proporzioni. A [redacted] volta, il minimo errore umano può avere conseguenze e ripercussioni incalcolabili. Dico errore perché nella visione indiana c'è, all'origine di tutti i mali, sempre, la stupidità, l'ottusità, la perversione intellettuale: [redacted] credere che [redacted] un bene quel che, [redacted] è male.

Attraverso i veleni in esso presenti e imponendo a tutti condizioni di vita innaturali, alterando i ritmi e gli equilibri del corpo, l'ambiente inquinato arriva ad influire sugli stati mentali della gente e a condizionarci... Il *Samnyasin*, l'asceta, [redacted] rinunciante, si sforza di recuperare lo stato [redacted] equilibrio con l'ambiente naturale adottando lo stile di vita dei primordi: non accumula, [redacted] provviste, [redacted] preleva o accetta quel che di volta in volta gli occorra. Ci [redacted] che di regola non usano [redacted] luce artificiale, non viaggiano su [redacted] non toccano il denaro.

C'è anche [redacted] altro sintomo degenerativo. La parola, anche secondo la linguistica materialistica, è [redacted] mortalmente guasta, e il linguaggio della razionalità è in realtà il linguaggio dell'assurdo, un assurdo che non fa ridere. E' medicabile questa malattia? Va [redacted] proprio [redacted] tale?

Certo c'[redacted] una grande differenza tra la situazione odierna e quella in cui vivevano gli antichi pensatori e veggenti indiani! La lingua colta dell'India, il sanscrito (parola [redacted] significa «purificato», «corretto») ha bisogno di [redacted] lungo studio per [redacted] appresa. E usare la lingua impeccabilmente era considerato meritorio, e anche ascetico, [redacted] purificazione dell'anima. Uno stesso sapiente, Patanjali, [redacted] autore dei trattati fondamentali - medicina, grammatica, yoga - per la cura del corpo, della parola e della mente dell'uomo...

Ambiente inquinato, menti corrotte, linguaggio malato: forse c'è [redacted] balsamo

E' comunque difficile dire [redacted]e sarebbero stati considerati certi moderni pervertimenti del linguaggio. Pensiamo all'uso della lingua che impongono i regimi totalitari, slegata del tutto dalla realtà, capovolta nei significati, in cui a «felicità» corrispondono dolore e disperazione. [redacted] alla [redacted] pubblicità, che per persuadere arriva alle più raffinate distorsioni [redacted] linguaggio. In questi casi la parola [redacted] usata, [redacted] in [redacted] forme [redacted] meditazione, per intessere e [redacted] consistenza e realtà fittizie, ma con intenti tutt'altro che santi... Sì, è probabile che gli antichi Indiani avrebbero considerato la confusione creata dagli usi linguistici che manifestano un simile sfasamento tra le parole, i concetti e [redacted] realtà corrispondenti, [redacted] un segno indubitabile dell'aggravarsi delle malattie del mondo, sintomo di innumerevoli altre. Perché non è possibile isolare il linguaggio da tutti gli altri modi di [redacted] dell'uomo, dall'agire, pensare, percepire, interagire.

L'Ayurveda insegna che nella diagnosi e nella cura l'organismo va considerato nel suo complesso. Il medico ayurvedico non domanda al paziente soltanto «che [redacted] gli fa male», si preoccupa anche di conoscere le [redacted] opinioni, le sue abitudini, i [redacted] sogni, i colori e i sapori che preferisce.

Come vedi, ayurvedicamente, in relazione alla fase attuale di Kaliyuga, lo svilupparsi e il crescere incessante, insieme ad altre impallidite pandemie (co[redacted] il colera, la sifilide) della sindrome immunodeficitaria (Aids)? E' [redacted] peste prevista e ineluttabile? Cosa pensi dei sistemi di informazione pubblica, vaccinazione e cura del virus?

La fase attuale di Kaliyuga è caratterizzata da un indeboli[redacted] crescente degli organismi, indeboliti da un sistema di [redacted] rigorosamente innaturale [redacted] un terreno fertile per le malattie; e si sa che la società tecnologica ci impone dei ritmi che alterano spietatamente ogni elemento fisico e psichico. Come [redacted] può conservare la salute quando [redacted] è costretti a [redacted]giare tutti alla stessa ora? Per non ammalarsi bisogna [redacted]giare quando si ha fame, defecare e urinare quando se ne ha bisogno, dormire quan[redacted] si [redacted] stanchi, soddisfare le necessità del corpo quando si presentano e non quando [redacted] incalzati da un orario. In India [redacted] vede la gente dormire nelle [redacted] e nelle situazioni più strane: dormono dove e quando il sonno [redacted] coglie. La selvaggia repressione [redacted] tutti i bisogni ci rende enormemente vulnerabili alle malattie. Per quanto attiene ai disordini psichici, passioni e desideri non devono [redacted] lasciati liberi [redacted] metterci a soqquadro! Bisogna pian piano accoglierli e controllarli, fermi e comprensivi (co[redacted] madre [redacted] il [redacted] bambino, dice Corrado Pensa).

[redacted] nel mondo contemporaneo tutte le sregolatezze sono considerate un'intoccabile espressione della personalità. Passioni e desideri [redacted] insieme scatenati, stimolati, approvati nel privato e repressi nel sociale, stabilendo condizioni di perenne ansia, insoddisfazione e frustrazione che spalancano la porta alle malattie degenerative. Ovviamente, gli antichi testi non [redacted] l'Aids, ma [redacted] connessione al Kaliyuga e alla guerra permanente alludono a epidemie provocate dall'inquinamento di aria, acqua, terra.

L'Ayurveda negli [redacted] epidemici non ha proposte terapeutiche, ritiene che ogni individuo rappresenti un caso a sé e che non ci siano ricette (vaccinazioni, prevenzioni) valide per tutti. Anche [redacted] le [redacted] dell'indebolimento sono universali, la debolezza resta specifica, individuale. Il medico ayurvedico [redacted] cura l'Aids, ma *il malato di Aids* con nome e cognome.

Dimmi qualcosa della dottrina ayurvedica in rapporto agli animali. [redacted] sperimentazione sugli animali è accettabile? Aumenta o diminuisce la qualità terapeutica [redacted] un farmaco?

Nei testi indiani non si parla di esperimenti farmacologici su animali. I soli [redacted] in cui vi sia sperimentazione pratica su animali sono le operazioni chirurgiche. L'antico chirurgo, dopo aver studiato i testi, doveva esercitarsi su tutta [redacted] serie di [redacted]ti: zucche, cocomeri, borse di cuoio piene d'acqua per i tagli e le incisioni, vasi sanguigni di animali e steli di loto per le punture, un pezzo di legno tarlato o un bambù per far penetrare le sonde, la polpa del frutto *bilva* o i denti di un animale per le estrazioni. In ogni caso però gli animali dovevano essere già morti. Non era ammessa l'utilizzazione di animali o esseri umani vivi.

«Un esempio? Il medico non cura l'Aids [redacted] il malato di Aids con [redacted] e cognome»

Tuttavia l'Ayurveda non prescrive [redacted] vegetarianismo, [redacted] non si stanca di ripetere che la carne è il [redacted] che più rinvigorisce. Tutti i trattati ayurvedici contengono elenchi di animali con le proprietà terapeutiche delle loro carni... Gandhi rifiutò sempre [redacted] farsi curare dai medici indiani, che continuavano a prescrivergli brodi di carne. In realtà [redacted] prescrizione della carne è in accordo col presupposto che qualsiasi sostanza esistente in natura può fungere [redacted] far[redacted], e quindi il medico, specie in casi di grave denutrizione e debilitazione del paziente, deve superare le preclusioni ideologiche e somministrare la carne come medicina.

Questo non toglie che la vita vada rispettata [redacted] tutte le [redacted] forme: esistono trattati di Ayurveda anche per gli animali e per le piante, fondati su principi analoghi a quelli della [redacted]dicina per l'uomo. Inoltre gli antichi testi giuridici e politici indiani contemplano punizioni molto [redacted] per crimini contro il maltrattamento degli animali, l'uccisione di bestie (anche le feroci), l'abbattimento di alberi...

[redacted] oggi?

Le case produttrici di farmaci ayurvedici, oggi, di solito, sperimentano, *bon gré mal gré*, i loro prodotti su animali, pur riconoscendo la limitata validità di queste prove. Ma per lo più, si accrescono le sofferenze de[redacted] animali, questo è l'unico dato certo! Un medico indiano capitato a Torino tempo fa, il dottor Joshi, mi raccontava di [redacted] piante anticoncezionale, la *Cana indica*, che cresce sulle colline intorno a Poona, sperimen[redacted] sui ratti: il [redacted] effetto contraccettivo non vale che per l'uomo, mentre la fertilità dei ratti ne viene fortemente sti[redacted]ta...

[redacted] medicina che cura principalmente [redacted] erbe, come l'ayurvedica, [redacted] rende [redacted] dell'inevitabile diminuzione delle loro proprietà terapeutiche in [redacted] ambiente [redacted] inquinato?

Direi di sì: perché le piante contaminate, dove c'è inquina[redacted] ambientale, perdono la loro forza, e possono diventare anche dannose. Oggi i medici ayurvedici ritengono indispensabile che [redacted] loro piante officinali [redacted] coltivate in luoghi controllati, prossimi agli ospedali, con precauzioni particolari, innaffiate con acqua pura. Ogni ospedale ayurvedico si [redacted] ormai dotato di un proprio orto botanico, per evitare [redacted] i [redacted]oi pazienti siano intossicati da preparati di erbe di provenienza incontrollata.

Vorrei sapere qualcosa circa Ayurveda e contraccezione, faccenda in India delle più attuali...

Di controllo delle nascite, nei classici ayurvedici, non si fa [redacted]! Trattano piuttosto di afrodisiaci per accrescere lo sperma maschile e la fertilità femminile, di farmaci che aiutino la gravidanza, che concorreno alla sopravvivenza del neonato! L'aborto [redacted] previsto solo in [redacted] di morte del feto. Questo perché nell'India antica la principale sciagura non era come oggi l'eccesso di popolazione, ma la sterilità, la mortalità infantile, la rarefazione demografica. Caraka paragona l'uomo [redacted] figli a un tronco nudo, a [redacted] albero senza frutti, o [redacted] fiori fetidi; un albero triste e inutile che non [redacted] neppure a dare ombra a chi passa...

[redacted] si[redacted] contraccettivi popolari sicuramente, anche allora, esistevano. Alcuni ricercatori hanno recentemente pre[redacted] lista di oltre trecen[redacted] piante anticoncezionali, usa[redacted] in medicina scelsa e note ai trattati ayurvedici e arabi. La loro assunzione per via orale sarebbe [redacted] più efficace, secondo Chaudhury e Vohora che ne hanno [redacted]na cinquantina... Alcune, come l'*Aloe barbadensis*, sono già usate [redacted] ingredienti di pillole abortive in Europa e in America; altre, come il *Lithospermum ruderale*, se prese quotidianamente [redacted] qualche mese, inducono sterilità. I laboratori e [redacted] istituti universitari indiani continuano a promuovere e a finanziare ricerche in qu[redacted] campo, ma bisogna rendersi conto che il problema demografico in [redacted] è prima di tutto squisitamente culturale. [redacted] coppia [redacted] figli è guardata con commisera[redacted] e stupore, e [redacted] pressione sociale si esercita, fortissima, [redacted] nel senso dell'abbondanza [redacted] figli. Però una cosa è prova[redacted] dove il livello di istruzione delle [redacted] aumenta, la natalità automaticamente diminuisce.

Le medicine alternative, [redacted] vogliano o no i medici, sono destinate a diffondersi e a rafforzarsi. Del resto, i più intelligenti tra i medici dell'ultima generazione stanno imparando a convivercì e [redacted] ai loro pazienti di tenere un piede qua e uno là, com'è [redacted] inalienabile diritto di malati. [redacted] l'ayurvedica fatica ad occidentalizzarsi, ad uscire dal subcontinente. Io stesso ne sono poco attirato. C'è qualche spiegazione?

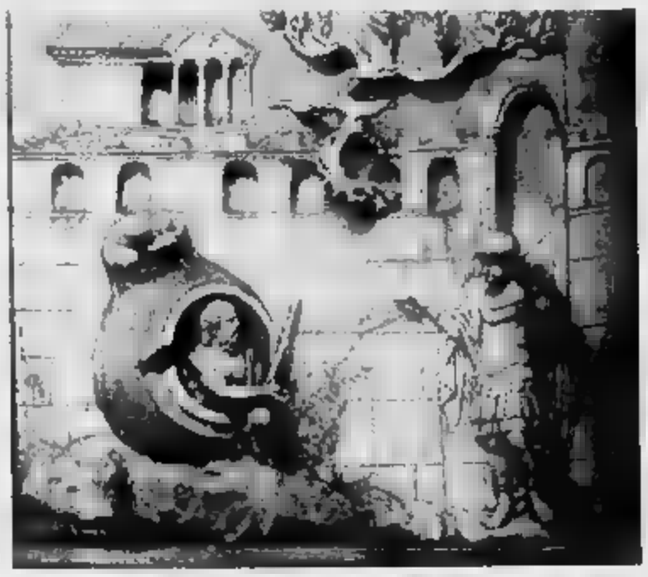
Ce n'è, forse, una molto pratica. Il farmaco ayurvedico, per [redacted] nostro gusto, è poco accettabile; i sapori sono molto forti, molto strani; occorre farci l'abitudine... L'assunzione dei globuli omeopatici, inodori e [redacted]pori, [redacted] certo molto più facile! Il piacere con cui si prende una medicina ne [redacted] l'efficacia. Inoltre, la presentazione in pillole spaventa un po', perché più grandi delle nostre...

Grazie. [redacted]uguro [redacted] fortuna al tuo libro, tanti anni [redacted] ricerca in [redacted] campo poco esplorato dagli stessi indianisti; e [redacted] mancare di tenermi informato sui risultati dei tuoi prossimi viaggi nella terra [redacted] Bha[redacted]!

Intervista a cura di
Guido Ceronetti

I seguaci di Diogene tornano d'attualità, ma sono molto diversi. Un libro francese spiega la differenza

Cinici, com'è dura la vita dalla Grecia a Montecitorio



Diogene e Alessandro Magno in una scultura della Villa Albani a Roma. Il filosofo cinico è un anarchico spregiatore dell'ordine costituito

BARBUTI, laceri, vaganti, molto simili a moderni clochard. Abbigliamento ridotto all'essenziale. Capaci di soddisfare tutti i bisogni, anche quelli sessuali, in pubblico. Abitanti delle periferie, preferibilmente negli spazi dedicati agli emarginati. Animale preferito: il cane.

I cinici, i filosofi più dissacratori e originali dell'antichità, stanno oggi vivendo un indiscusso momento di gloria. E' in arrivo dalla Francia un pamphlet che Oltralpe ha messo a rumore il mondo dei filosofi: *Cinismo*, del giovane studioso Michel Onfray (Rizzoli, 180 pagine), propone una riscoperta di questo fertile e trascurato filone di pensiero.

I discepoli di Antistene e di Diogene hanno avuto raramente grandi riconoscimenti; erano, anzi, spesso considerati i filosofi buffoni e un po' mattoidi dell'antichità. Platone chiamava Diogene «un Socrate diventato pazzo». E non si può dire che fosse un giudizio del tutto gratuito: Diogene, nativo di Sinope e figlio di un banchiere, avrebbe aiutato il padre a falsificare monete solo per farsi beffe di una convenzione.

Irriverente e anarchico spregiatore dell'ordine costituito, il filosofo giunse ad orinare e a defecare sui suoi oppositori, ad accoppiarsi in pubblico e a teorizzare il cannibalismo, l'incesto e il rifiuto della sepoltura. Ogni suo gesto è scandalosa presa di posizione spesso per Diogene uno scopo pedagogico. La sua determinazione nel perseguirlo era tale che, raccontano i suoi biografi, si sacrificò la vita: convinto della superiorità dei cibi crudi rispetto a quelli cotti, un giorno mangiò un polipo crudo che gli fu fatale.

Secondo Onfray, la spiegazione di tanti secoli di disprezzo per i cinici sta dunque nella carica eversiva della loro riflessione, nella capacità di essere contro ogni tipo di autorità e di gerarchia, pronti a sputare addosso alle tentazioni della politica, del potere e del successo. Il gusto del paradosso è il vero insegnamento del cinico, afferma il filosofo francese: il messaggio che questa scuola filosofica ci tramanda è che urgono adesso, proprio contro le interpretazioni deformanti dell'antico pensiero, quei cinici», capaci di irridere ogni ortodossia, ogni voto, ogni tabù.

Purtroppo, però, anziché «nuovi cinici», Onfray vede sulla scena del presente soprattutto «cinici volgari», quelli cioè che scambiano i mezzi con i fini, il soddisfacimento dei desideri come strumento di liberazione dalle passioni (Diogene predicava l'onanismo, ad esempio, come massima forma di liberazione dalla schiavitù dell'eros) con la ricerca edonistica del piacere fine a se stesso.

Tra i «cinici volgari» un posto di tutto rilievo meritano i politici. Per Onfray: «L'azione politica è cinica per definizione: essa giustifica con il diritto, la legge o la necessità storica quel che deriva da pulsioni nevrotiche. Il politico vuole imprimere un'impronta alla realtà del proprio tempo. E in nome di una finalità remota, futura, mitica giustifica estorsioni e compromissioni». (m. s.)

Da Togliatti a Andreotti

Tanti imitatori, ma i veri «grandi» sono pochi

A fianco, il leader di Cl Roberto Formigoni. Sopra, il psi Ugo Intini

Giornalisti e parlamentari: «Non ci piacciono sono fra noi»

Il direttore del Gr1 Livio Zanetti: «Oggi prevale il piccolo cabotaggio»

E' ROMA far West: il successo non ammette né morale né legge. Soprattutto la politica è perseguito senza nessun ritegno. A Napoli, qualche anno, fa un candidato democristiano alla Camera fece affiggere nelle vicinanze dei seggi elettorali manifesti listati a lutto per annunciare la prematura scomparsa di un altro candidato, suo diretto concorrente. Dicendosi sinceramente addolorato per la perdita, invitava gli elettori a non votare l'avversario, perché sarebbe stato inutile. C'è soprattutto astuzia e malcostume nel comportamento dell'aspirante «peon» o lo si potrebbe piuttosto definire un classico esempio di cinismo, senza il quale oggi in politica la fortuna non arride?

Ma chi sono i cinici oggi? A giudizio di **Guido Quaranta**, giornalista che da decenni vive sui divanetti del Transatlantico di Montecitorio raccogliendo confessioni e malignità dei parlamentari italiani, il cinismo per il politico è come l'aria che respira: necessaria per sopravvivere. Secondo Quaranta un cinico che si rispetti fa il suo dovere rigorosamente alcuni comandamenti e possedere specifiche qualità: «Non conoscere gratitudine, amicizia e lealtà; essere di sana e robusta costituzione o, almeno, fingere di esserlo (tempo fa un parlamentare che in seguito morì d'infarto girava per la Camera un certificato del cardiologo in tasca attestante il suo perfetto stato di salute, allo scopo di allontanare voci e congiure ai suoi danni); saper sfruttare gli errori degli altri a proprio vantaggio».

Tornato alla ribalta con il dibattito su Palmiro Togliatti, da qualche tempo l'aggettivo cinico è molto ricorrente. Talvolta a sproposito: Cossiga è il cinismo "virtuoso" - precisa il direttore del Gr1 Livio Zanetti - quello dei filosofi post-socratici che teorizzavano la necessità di controllare le passioni per essere più liberi; altra cosa è quello "alla Machiavelli" per cui il fine giustifica i mezzi».

Nella politica attuale, secondo Zanetti, i grandi cinici scarseggiano. «Non vedo molti Lenin o molti Metternich in circolazione, oggi prevale il piccolo cabotaggio. Se in politica cinismo significa eccesso sfrenato di Realpolitik, bisogna anche dire che il grande cinico è capace di non ostentarlo, di dissimularlo: da questo punto di vista Andreotti è un maestro. Togliatti era un po' troppo spregiudicato». Chi la fa l'aspetti. O con altre parole chi di cinismo ferisce, di cinismo perisce. L'«erede» del Migliore, Achille Occhetto, segretario del pds, intervenendo a Civitavecchia all'inaugurazione di un monumento a Togliatti, subito dopo tirato via con aria commossa il lenzuolo che ricopriva la statua, si produsse in un discorso in cui ricordava la parte peggiore della vita e delle opere del predecessore, le aberrazioni compiute a nome del irriducibile stalinismo. In questo, come in altri casi, è evidente un'altra caratteristica del cinico: sacrifica lo stile al successo, è «doppio», ed è anche un po' demagogico.

Ma ci sono più cinici a sinistra o altrove? Esiste un freno nella morale cattolica a comportamenti troppo da Realpolitik? E, se così fosse, i cattolici in politica ne sarebbero impediti? Il cinismo è una cosa che **Roberto Formigoni**, leader di Comunione e Liberazione e parlamentare europeo, detesta maggiormente. Ma deve ammettere che paga, e paga bene: «In politica come negli affari, proprio perché la maggior parte delle persone non è né cinica né bara, chi sa ingannare gli altri sapendo di ingannare, chi è capace di strumentalizzare gli altri a freddo risulta vincente». Almeno in un primo tempo. Secondo il parlamentare democristiano, infatti, il cinico è destinato, in alcuni casi, a scontare il suo misfatto contro la fiducia altrui. Angelo vendicatore potrebbe essere, prima o poi, la Divina Provvidenza.

Dal fronte laico il **socialista Ugo Intini** condanna come Formigoni senza mezzi termini comportamenti machiavellici, anche se con motivazioni diverse: «Oggi più che mai il politico deve rendere conto all'opinione pubblica, all'uomo della strada. E questi non perdona menzogne, inganni, raggiri. Guai al cinico, quindi. Ma nonostante ciò il cinismo è stato la malattia del nostro secolo, un'epidemia propagata da nazismo, fascismo e comunismo. Nella tradizione autoritaria e in quella comunista, infatti, la scissione tra politica e morale è teorizzata. La ragion di Stato viene innanzitutto, così come per il Principe di Machiavelli. Lo stesso Gramsci, che è stato un leninista colto, vedeva il moderno Principe nel partito che, come gli autocrati un tempo, poteva violare le regole morali». Un parere molto diverso da quello di un suo collega di partito, il ministro delle Finanze **Rino Formica**, che a tempo sostenne recisamente: «La politica è sangue e merda».

Ma c'è anche chi esclude che sia proprio possibile essere cinici in politica. Altrove, sì, ma in politica proprio no. **Giovanni Bertolucci**, produttore cinematografico, preferisce parlare di «grinta», indispensabile in ogni attività pubblica, nella politica come negli affari. Il cinismo è riservato al «privato», ai rapporti sentimentali e amicali. Ma i registi pronti a tutto, come il Tinto Brass di *Così fan tutte* che lei ha appena prodotto, non sono un po' cinici? «Balle. Sono professionisti. Certo, c'è chi rinuncia a guadagni facili e chi invece è più disponibile. Ma il cinismo c'entra. Se avviene anche in politica: Stalin era certamente "cinico", ma lo stesso si potrebbe dire di Andreotti. Quel che più importa però è che fare bene il suo mestiere. Un tradimento sentimentale, una ferita intima, invece, questo sì che è cinismo».

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Il censimento dei cani randagi e le regole del decaffeinato

I «lavori utili» per i disoccupati

Le elezioni sono alle porte e i disoccupati, specialmente quelli cronici del Meridione, costituiscono un allettante serbatoio di voti: in questa logica va letto lo stanziamento di 210 miliardi di lire, fatto passare con la Finanziaria e diretto a coprire le retribuzioni dei cosiddetti «lavori utili». Con questa dizione vengono definite varie attività, tra le più strambe e fantasiose, create dai Comuni del Meridione, in questo caso Napoli e Palermo, allo scopo di foraggiare amici e clientes. Particolarmente appetita è la lobby napoletana dei «Disoccupati organizzati», che rappresenta oltre mila voti.

Il sistema dei «lavori utili al Sud» fu escogitato nell'86 dall'allora ministro del Lavoro Michelis, che lo presentò come un'opportunità per i giovani senza lavoro di guadagnare adoperandosi per la collettività. In realtà è difficile credere che la comunità palermitana o napoletana abbiano tratto un qualche giovamento da attività quali «il censimento dei cani randagi» o lo «studio della toponomastica dei cimiteri», iniziative strampalate prive persino della preoccupazione di mascherare la propria pretestuosità.

Luisa Ferrari, La Spezia

Le sostanze non fanno male

L'11 febbraio *La Stampa* ha pubblicato nella rubrica «Lettere al giornale» una lettera dal titolo «Basterebbe specificare: è innocuo», con riferimento al caffè decaffeinato.

In qualità di presidente del Consorzio Promozione Caffè, organismo che rappresenta la quasi totalità delle aziende italiane che operano nel settore della torrefazione e del commercio del caffè e che ha tra le sue finalità quella di diffondere una sempre migliore conoscenza del prodotto presso il consumatore, ritengo doveroso sottolineare che le argomentazioni espresse nella lettera richiedono alcune precisazioni, in quanto ad una superficiale lettura, potrebbe ritenersi il caffè decaffeinato in qualche modo nocivo alla salute.

La decaffeinizzazione è un procedimento industriale che sottrae la caffeina lasciando inalterati tutti gli altri componenti che danno gusto ed aroma al caffè. Le legislazioni di tutto il mondo, ed in particolare quella italiana, sono particolarmente rigide al riguardo indicando i metodi da utilizzare.

Non è stata mai dimostrata la dannosità delle sostanze impiegate nella decaffeinizzazione, in quanto gli esperimenti furono condotti solo somministrando a cavie di laboratorio ingenti quantità delle sostanze pure usate per decaffeinare, mentre nel caffè decaffeinato è rigorosamente controllato che le eventuali minime tracce residue siano largamente al di di qualsiasi limite di potenziale nocività. Sono stati poi recentemente messi a punto nuovi processi che impiegano acqua e anidride carbonica. Anche questi processi non lasciano residui dannosi alla salute. Possiamo pertanto rassicurare l'autore della lettera circa l'inesistenza di pericoli per la salute; altrettanta tranquillità devono avere i lettori.

Oltre alla tutela della legge, è nell'interesse stesso delle poche, grandi industrie che si occupano della decaffeinizzazione far sì che il prodotto ed i metodi di preparazione diano la massima garanzia. Non potrebbe infine nessun produttore apporre sulle proprie confezioni l'auspicata specificazione «è innocuo» o simili in quanto indurrebbe il consumatore a ritenere, erroneamente, che altri prodotti contengano sostanze dannose.

dr. Luigi Saquella, Roma
presidente Consorzio Promozione Caffè

Gentile signor Del Buono, per fare una pubblicità offensiva verso le donne occorrono: l'agenzia pubblicitaria a cui viene commissionata e le donne che si prestano ad interpretarla. Entrambe le parti sono ben consapevoli del risultato finale: l'occulto suggerimento che le donne sono oche giulive e non persone intelligenti che danno un fondamentale contributo alla nostra società. Sono pertanto due gli «scogli duri» da superare: il maschilismo presente nel binomio industria produttrice-agenzia pubblicitaria e il paramaschilismo delle modelle...

Gianfranco Gremo, Pianezza (To)

Maschi in tv umiliati col formaggio

GENTILE signor Gremo, la ringrazio per la sua lettera che affronta un argomento scottante. «Le modelle - lei dice - con il loro assenso diffondono un'immagine distorta del sesso al quale appartengono. Poiché è assai più difficile superare il primo ostacolo, patrimonio di secolare ottusità, perché provare a superare il secondo? Senza le donne disposte ad umiliare la loro appartenenza, sarà praticamente impossibile fare certa pubblicità:...». Si fa presto a dirlo, gentile signor Gremo. Lei è cortese e insinuante, ma non credo che la sua proposta possa riuscire accettabile a molte donne. E' facile cavarsela esonerando da ogni responsabilità con la scusa del cattivo carattere e della perversa tradizione una delle parti in causa e addossando tutto all'altra parte. Troppo comodo. Se ci riflette un attimo, dovrà ammettere anche lei.

Piuttosto, sono che gli uomini si rendessero conto di quanto pure la loro immagine è offesa e vilipesa dalla pubblicità televisiva. Se, ad esempio, le donne appaiono pronte a spogliarsi alla minima occasione e senza neppure aspettare un'occasione, magolando «Com'è bello essere donna» in mutande, reggipetto e calze e uno spot per biancheria intima, così ad esempio gli uomini non arretrano davanti a peggiori umiliazioni e sevizie per non sapere indovinare il nome di un particolare formaggio richiesto loro prepotentemente da mogli sadiche, disposte a passare alle punizioni corporali a ogni risposta sbagliata, nel giubilo di una prole irrispettosa in spot alimentare. E' un bel quesito, gentile signor Gremo: negli interventi pubblicitari sul piccolo schermo sono maltrattati di più gli uomini e le donne? Ho i miei dubbi a pronunciarmi. Invece, ho alcun dubbio a pensare che a riprendere gli che non si comportano bene dovrebbero essere gli uomini e così dovrebbero le donne a occuparsi delle donne che si comportano be. Particolarmente.

Oreste del

Pochi lettori a Udine studenti in difficoltà

Chiediamo ospitalità per denunciare il gravissimo stato di abbandono e precarietà nel quale si trova la facoltà di Lingue e Letterature straniere di Udine.

Oltre ai soliti cronici che affliggono l'Università italiana, anche quest'anno la nostra facoltà si è trovata alle prese con un problema «spicciolo» ma fondamentale importanza: quello dei lettori. Queste sbiadite figure di docenti (con uno striminzito numero di ore settimanali ed un più esiguo stipendio) in realtà ricoprono un ruolo fondamentale: in soldoni, infatti, tocca a loro insegnare la lingua alla studente e seguirlo attraverso esercitazioni pratiche.

Anche quest'anno, nonostante i corsi siano iniziati in ottobre, il alla loro entrata in ruolo è stato dato da Roma solo fine di novembre; ci ha poi pensato l'iter burocratico della nostra facoltà a congelare assunzioni fino al termine di gennaio, facendo perdere agli studenti altri due mesi di lezione. Inutile sottolineare che, per la grande maggioranza degli studenti, gli esiti degli esami di lingua di febbraio sono ora pregiudicati.

Flavio Piccin
Michela Pezzarini
rappresentanti degli studenti della facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Udine

Nel ricordo di Auschwitz

Siamo un gruppo di italiani residenti in Svizzera, appassionati e assidui lettori del vostro giornale. Molte pagine, molti articoli sono commentati, ritagliati, conservati, fotocopiati. Sono lezioni di vita che durano e vorremmo che così sia per tutti i lettori della *Stampa*, giornale forse unico nella nostra patria. Lascio immaginare per noi lontani, che non dimentichiamo facilmente il luogo di origine.

Abbiamo letto con vivo interesse la pagina di giovedì 13, Società e Cultura, e precisamente l'articolo che tratta di Auschwitz, luogo di sofferenze di tanti nostri compatrioti. Notiamo l'indifferenza moderna su questo argomento. Abbiamo bisogno di questi insegnamenti anche libri in merito.

Ringrazio per la vostra opera, specie vostri scrittori e collaboratori, come Enrico Deaglio. Ringraziamo tutti coloro che collaborano al giornale.

Aldo Cassa
Wetzikon (Svizzera)

Pensioni, nessuno provvede alle vedove

Sulla vostra rubrica 18 febbraio c'è una lamentela sulle pensioni. Ho 72 anni con una gran voglia di serenità, invece ogni giorno ci sono cose che creano una rabbia nello stomaco che proprio alla mia età non ci vorrebbe. Tutti pensano a se stessi nessuno pensa a noi vedove, perché siamo la pensione reversibilità, sia l'Inps sia la Finanza la fanno un reddito, per cui le imposte si pagano al anziché al 12%, poi detraggono anche la tassa sulla salute. Per certi lavori pesanti abbiamo bisogno di un aiuto, anche se anziane abbiamo una dignità ed un po' di decoro. Quanto al costo della vita, il consumo è più o meno uguale e in due. Se accumuliamo le spese più ciò che paghiamo di tasse penso che chi bisogna compiangere siamo proprio noi ultrasettantenni e

Giovanna Cogliano, Torino

E io l'obiezione

E io faccio l'obiezione sanitaria! In questi tempi che tollerano ogni forma di protesta, di quella di coscienza a quello delle spese militari, sarà pure ammesso di tutelare il bene più prezioso di ogni cittadino!

Chiederò al mio datore di lavoro di versarmi direttamente le trattenute effettuate sulla busta paga e gestirò il mio piccolo budget (ho calcolato che sono circa 5 milioni annui) o direttamente o tramite una compagnia di assicurazione. Sarò finalmente libero di scegliere di volta in volta un medico di fiducia, anche specialista, per visita, check-up, piccole cure, ricorrere ad ambulatori, ospedali italiani od esteri affidabili per interventi diagnostici più impegnativi, senza dover sottostare alle perdite di tempo ed alle avvilenti trafile burocratiche che l'attuale sistema impone.

Troverò un partito, un'associazione, un movimento, un'alta autorità che raccolga la protesta per riformare il sanitario italiano?

Mario Golè, Cuneo

Un artista malcompreso

Mille Verlaine in un poeta

SE la fortuna postuma di un poeta si misurasse sulla quantità di suoi versi che si è depositata nella memoria collettiva, Verlaine si potrebbe collocare [illegible] i poeti francesi di più larga popolarità, i Villon, i Racine, i Baudelaire, gli Apollinaire.

Sue sono un buon numero delle poesie («Il pleure dans mon coeur / Comme il pleut sur la ville». «O triste, triste était mon âme») che fino a qualche anno fa si usava far imparare a memoria nelle scuole; sua è la fortunata etichetta di «poeti maledetti» e suoi sono alcuni versi che hanno acquisito la vita autonoma dei motti e dei luoghi comuni e si utilizzano per esprimere un'esigenza estetica («De la Musique avant toute chose»), un atteggiamento psicologico e culturale («Sono l'Impero alla fine della decadenza»), un'aristocratica condanna intellettuale («E tutto il resto è letteratura»). E quando Radio Londra ha cercato dei versi popolari per dare in codice alla Resistenza francese l'annuncio dello sbarco in Normandia, è stato sull'incipit della *Chanson d'automne* («Les sanglots longs / Des violons...») che la scelta è caduta.

Stesso discorso per l'immagine. Tutti hanno sentito parlare della sua vita dissennata o almeno di quella stagione di esaltazione e di tormento che [illegible] vissuto all'inferno con Rimbaud; tutti hanno visto le fotografie e gli schizzi che lo ritraggono - vecchio barbone inebetito - seduto al tavolino di un caffè ingombro di bicchieri, di penne e dell'immancabile bottiglia di assenzio. E se devono trovare [illegible] esempio del misterioso connubio tra genio e sregolatezza, dell'arte che è tanto più proba quanto più improba è la vita dell'artista, dello scotto di miseria e di sventura che deve pagare il poeta per ottenere il dono del proprio canto, è la vita e la leggenda del *Pauvre Lelian* a fornir loro quello più lampante.

Paul Verlaine

Invece non c'è poeta dell'800, se si eccettua forse il solo Lamartine, più di lui misconosciuto, ignorato, malcompreso. Gli storici della letteratura, pur sottolineando la sua scarsa propensione per le teorie, lo hanno collegato alle scuole con cui è venuto a contatto - la parnassiana, la decadista, la simbolista eccetera - solo per denunciarne la sostanziale autonomia e l'incorreggibile volubilità; hanno esaltato la [illegible] fertile vena e la sua maestria di versificatore per relegare la sua poesia in un limbo di squisita [illegible] un po' stucchevole «musicalità» e per isolare nel foltissimo e variegato campionario dei suoi trenta libri qualche raro pezzo d'antologia. Condizionati dalla loro visione retrospettiva, non gli hanno saputo ritagliare uno spazio tra quei suoi contemporanei - i Rimbaud, i Lautréamont, i Mallarmé - che [illegible] hanno sovrastato per vigore o per rigore, ma che soprattutto hanno fortemente contribuito a determinare una [illegible] di poesia che condanna all'irrilevanza il suo lavoro. Anche [illegible] liberi dalla prospettiva storicistica, i critici non [illegible] stati da meno: lo hanno trascurato, hanno evitato di affrontare globalmente il problema della sua poesia ma gli hanno riservato [illegible] posto di primo piano nella storia del verso francese. Il più generoso è stato Jean-Pierre Richard che ha studiato senza intenzione di discredito la genesi e la fenomenologia di quel suo connotato caratteristico che tuttavia non ha potuto non chiamare *fadeur*, ossia insulsaggine.

Più [illegible] a non [illegible] alla superficie delle molteplici e più o [illegible] indicette confessioni [illegible] biografiche dell'autore e decisi a penetrare il [illegible] di un'esistenza [illegible] sotto il duplice segno della contraddizione e dell'autodistruzione sono i biografi che hanno saputo, soprattutto il Petitfils una decina d'anni fa, non soltanto fare tutta la [illegible] luce [illegible] alcuni punti oscuri come l'omosessualità, [illegible] conversione e l'ultimo incontro con Rimbaud, ma trovare la cifra comune di tante opposte tensioni.

E non per morbosa curiosità. Il rampollo di buona famiglia che trascura i libri di scuola per leggere e scrivere oscenità; l'ubriacone che si mette d'impegno [illegible] fare l'impiegato comunale; il dissoluto che decide di cambiar vita per impalmare una ingenua ragazza borghese; il figlio irascondo che tenta a più riprese di strangolare la madre che lo protegge e lo vizia; il marito infedele che precipita nello sconforto alla sentenza di separazione; il pezzente roso dalla sifilide e dall'alcol che passa dai letti di sordidi ospedali parigini alle eleganti sale di conferenza olandesi; il mistico [illegible] che parla con Dio ma finisce i suoi giorni tra due prostitute; il padre che maltratta [illegible] abbandona il figlio in fasce e trova in un discepolo un figlio d'elezione sono tutt'uno col poeta che alterna delicate elegie e grevi scurrilità, che ora canta le delizie della fede ora inneggia a quelle della carne, che a [illegible] rovescia nel verso torrenti di eloquenza morale, a tratti lo disincarna fino a scoprirne la limpida trama sonora.

Ha ragione Diana Grange Fiori a invitare il lettore della sua traduzione delle *Poesie e prose* di Verlaine (nei «Meridiani» di Mondadori, [illegible] una prefazione e una bibliografia ragionata di Luciano Erba, una introduzione [illegible] Michel Décaudin [illegible] la cronologia che Jacques Borel aveva redatto per l'edizione Pléiade) a prendere nozione della vita del poeta, che «è un fatto grave, di per sé poetico», preliminare a qualunque conoscenza della sua opera. Ha [illegible] ragione soprattutto nel senso che la varietà, la contraddittorietà di questa vita spiegano e aiutano a accettare quelle dell'opera, la quale va conosciuta nella [illegible] interezza, che non vuol dire appiattita accettazione ma oculata «scelta, distinzione energica tra i vari e spesso svagati prodotti».

E una scelta, seppure generosissima, è costretta a operare anche lei, traducendo per intero le raccolte più celebri (*Poesia saturnine*, *Feste galanti*, *La tenzone buona*, *Romanze senza parole*, *Saggezza*) [illegible] le prose più significative (*I poeti maledetti*, *Confessioni*) e antologizzando del resto quanto basta a illustrare anche gli aspetti meno volgari di un'opera che [illegible] accompagnato [illegible] giustificato i moti contrastanti di rifiuto la vita, dai versi di *La morte* che il poeta quattordicenne mandò a Victor Hugo a quelli dal titolo quasi identico, *Mort!*, che, decrepito cinquantaduenne, compose pochi giorni prima di morire. Ogni ostacolo alla conoscenza di Verlaine sembra dunque [illegible] non ultimo quello della sua proverbiale intraducibilità che la Grange Fiori ha impavidamente affrontato con la perizia e la sensibilità di una consumata interprete della poesia.

Giovanni Raboni

Il primo delitto mafioso nell'Italia unita: da 99 anni senza colpevoli

1893: il marchese è da buttare

Così fu assassinato il sindaco di Palermo

IL pomeriggio del 1° febbraio 1893, anno cruciale di Crispi con la repressione militare dei Fasci, il marchese Emanuele Notarbartolo viene buttato dal treno che da Termini Imerese lo sta riportando a casa dopo il consueto giro di perlustrazione nei feudi di famiglia. Cinquantanovenne, erede di uno dei grandi nomi siciliani, ex sindaco di Palermo, [illegible] direttore generale del Banco di Sicilia, è un incorruttibile fastidioso al sottogoverno locale e anche a Roma, uno Javert implacabile. E' stato assassinato con venti coltellate in [illegible] scompartimento di lusso dell'omnibus n. 3. Da chi? Saranno necessari 10 anni e [illegible] processi per arrivare ufficialmente ai killer, [illegible] poveraccio e un capobastone, e al mandante, un deputato del partito regionista, alla fine italianamente tutti assolti per insufficienza di prove. Ma bastano poche ore, dopo il ritrovamento del cadavere, per capire: è un delitto di mafia, il primo dell'Italia unita.

«E, della mafia, un grave errore - ci dice dalla sua casa di Oxford Denis Mack Smith, che conosce l'Italia più degli italiani, e in particolare la Sicilia -, un assassinio gridato, contrario a tutti i canoni mafiosi di allora quando si lavorava in silenzio, senza fare scalpore. Anche poco produttivo. Piuttosto un delitto moderno, adatto alla mafia attuale che deve arrangiarsi con la pubblicità. Storia importante. Non solo per la figura di Notarbartolo, uomo coraggioso che colpì enormi interessi. Soprattutto per capire [illegible] la mafia da cent'anni colpisca nello stesso modo di oggi e abbia le stesse connessioni».

La vicenda ha sempre interessato gli studiosi (primo tra tutti Napoleone Colajanni, «il siciliano [illegible] più grande», [illegible] lo definisce [illegible] storico inglese). Enzo Magrì ha ora deciso di raccontarla con la precisione del buon cronista nel libro *L'onorevole padrino - Il delitto Notarbartolo: politici e mafiosi di cent'anni fa*. Esce in questi giorni da Mondadori ed è un'occasione al mondo politico e alla magistratura d'un Paese che, alle soglie [illegible] '900, [illegible] ha ancora cominciato a capire che significhi «nazione».

Racconto di massima attualità e avvincente, benché tutti i suoi elementi derivino da resoconti [illegible] polizia o carabinieri, deposizioni in tribunale, corrispondenze più o meno inedite dei protagonisti. Trame fitte di occultamenti, menzogne, ritrattazioni, paure che compongono un [illegible] romanzo, percorso da forti risentimenti post risorgimentali: con l'evidente scontro Nord-Sud.

Torchiato, sguardo acuto e ventre prominente, Notarbartolo [illegible] è un «uomo molto simpatico» ai suoi conterranei e, per il vero, neppure a Mack Smith. In città lo si guarda con rispetto più che con amicizia. E' però considerato una specie di oroo. Cresciuto in ambiente liberale, da giovane [illegible] ne va in giro per l'Europa lavorando con i fuorusciti siciliani, aderisce alla spedizione dei Mille che però riesce a raggiungere soltanto alla battaglia di Milazzo: proprio nella rincorsa [illegible] per tutta la penisola alle camicie [illegible] l'uomo dimostra il suo temperamento che metterà al servizio della vita politica, nel partito moderato. Collaboratore [illegible] Di Rudinì, Notarbartolo diventa sindaco di Palermo nel 1874 rivelando ottime qualità manageriali e rigidissima, quasi maniacale, intransigenza.

Con questo atteggiamento, a Palazzo delle Aquile il marchese si crea violente inimicizie. Ma tra i corridoi del Banco di Sicilia, [illegible] il [illegible] minerario: «Nel momento in cui lo zolfo americano invadeva l'Europa, un'azienda attivata con i capitali dell'Istituto sperperava risorse in un'assurda concorrenza agli Usa».

Notarbartolo [illegible] di rimettere ordine senza pietà per nessuno. I colpiti non perdonano. Soprattutto Raffaele Palizzolo, membro del consiglio d'amministrazione, deputato, uomo potente, da tempo in odore di mafia, spesso caduto ma sempre rimesso in sella dai politici del gruppo di Crispi. Per Mack Smith nulla di sorprendente poiché «Crispi è [illegible] il più grande mafioso d'Italia». Garibaldi lo volle per questo al [illegible] fianco nell'impresa dei Mille, nessuno come Crispi poteva aprirgli [illegible] porte chiuse della Sicilia».

L'odio [illegible] Notarbartolo e Palizzolo è dichiarato. Il marchese è un nobile d'antico stampo. Palizzolo un personaggio tremendamente [illegible] colorito, che «riceve amici e clienti a letto e costoro lo assistono nelle sue abluzioni, anche nelle faccende corporali che seguono attraverso la porta aperta del bagno...». C'è [illegible] questione [illegible] casta, ma soprattutto Notarbartolo non sopporta contatti con un uomo sospetto.

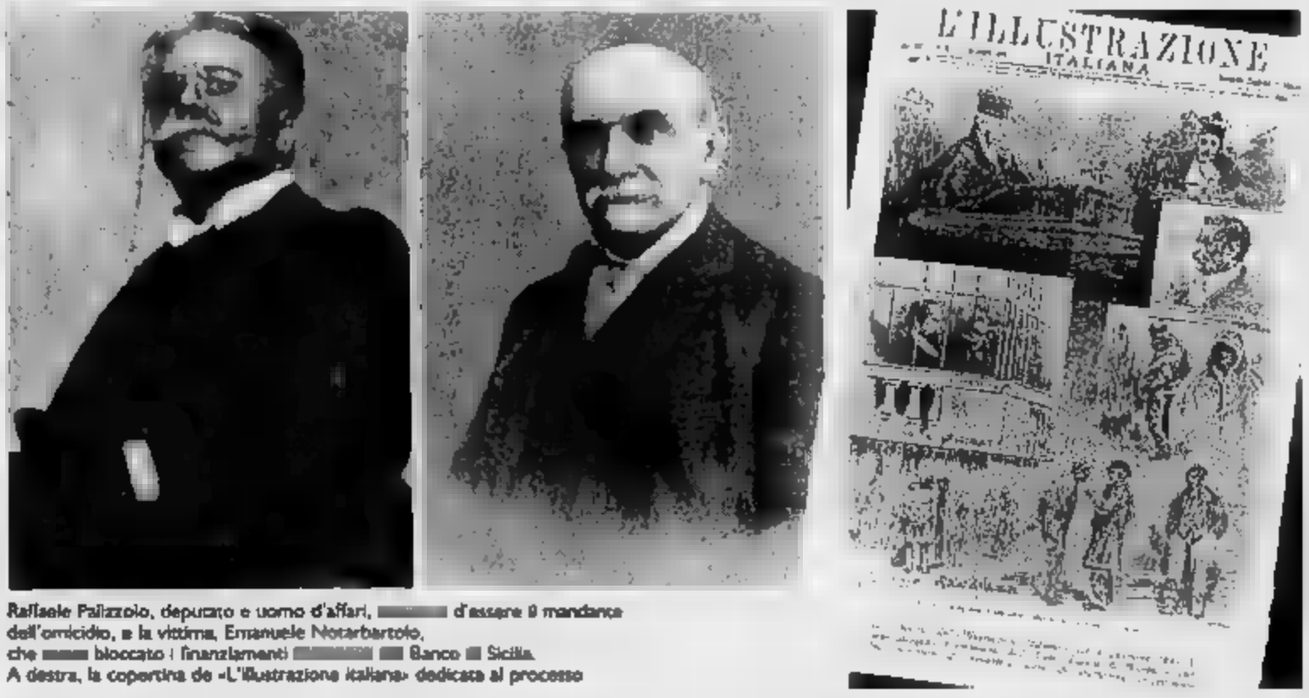
La situazione precipita, il consiglio osteggia sempre più il direttore generale il quale chiede a Roma pieni poteri. Come risposta arriva lo scioglimento dell'amministrazione dell'Istituto. Notarbartolo se ne va, torna alle sue occupazioni di feudatario. [illegible] avesse continuato ad occuparsi soltanto di aranci e fichi d'India, si sarebbe salvato; gli era già arrivato un posante avvertimento. [illegible] [illegible] [illegible] stato sequestrato mentre a cavallo tornava dalle sue terre: un agguato manzoniano. La famiglia dovette [illegible] 92 [illegible] lire di riscatto.

Il marchese invece [illegible] continuato a [illegible] contatti con il mondo finanziario, tanto che all'inizio del '93, in pieno scandalo della Banca Romana, era cominciata a circolare la voce [illegible] un suo richiamo all'antica poltrona. E' troppo. A questo punto scatta l'ordine di farlo fuori. Il figlio di Notarbartolo, Leopoldo, [illegible] ha un attimo di dubbio sulla qualità dell'assassinio. Nessuno, per il vero, ne ha. Ma questo non significherà granché per molti anni a venire. Polizia e carabinieri, che spesso lavorano molto bene, si scontrano con l'omertà. I giudici, sistematicamente sostituiti con colleghi più disponibili, sono [illegible] generale del momento, l'autorevole Cosenza, avoca a [illegible] gli atti e stende le relazioni che [illegible] scagionare gli imputati. La manovra riesce solo parzialmente, [illegible] udienze [illegible] spostate a Bologna, città all'epoca politicamente conservatrice, [illegible] si concludono nel 1902 con la condanna a 30 anni del deputato e dei [illegible] complici. Contro [illegible] [illegible] mobilita gran parte della Sicilia [illegible] una forte campagna di stampa alla quale partecipa anche il giornale [illegible] don Sturzo: la Cassazione annulla la sentenza. Nell'ultimo processo celebrato a Firenze tutti sono assolti.

Raffaele Palizzolo [illegible] smentisce se stesso; organizza il suo trionfo; sbarca a Palermo da un piroscafo affittato per l'occasione, poi parte per un viaggio «pastorale» tra i siciliani degli Stati Uniti. Ma sono gli ultimi bagliori. L'uomo, ormai troppo chiacchierato, è abbandonato dagli «amici», uscirà di scena poco tempo dopo. Anche gli altri protagonisti della esemplare vicenda scompaiono quasi subito. Leopoldo Notarbartolo, scarsamente consolato dall'assistenza di Giovanni Pascoli, cerca sollievo in una missione in Estremo Oriente. Altri comprimari finiscono in America. Naturalmente il procuratore generale Cosenza viene nominato procuratore generale della Cassazione. Giustizia non è fatta.

«Quanto alla mafia...» sono le parole conclusive del libro, alle quali Mack Smith, [illegible] lontano, pone un suo sigillo, in fondo più di ammirazione che di sconforto: «La Sicilia è uno dei grandi misteri del mondo. Ambita da tutti, da tutti conquistata, da nessuno [illegible] posseduta. Forse [illegible] [illegible] pre».

Mirella Appiotti



Raffaele Palizzolo, deputato e uomo d'affari, [illegible] d'essere il mandante dell'omicidio, e la vittima, Emanuele Notarbartolo, che [illegible] bloccato i finanziamenti [illegible] [illegible] Banco [illegible] Sicilia. A destra, la copertina de «L'Illustrazione italiana» dedicata al processo

Un libro ricostruisce il giallo: Notarbartolo eliminato per ordine di [illegible] deputato-boss

Una losca storia di protezioni politiche. Mack Smith: era Crispi il più gran mafioso

Lo scrittore americano fa causa alla [illegible] editrice, travolta dalla bancarotta

Stephen King beffato da Maxwell

Il re dell'orrore: non mi pagano più i diritti

QUESTA volta non sono i lettori a passare notti poco tranquille, [illegible] Stephen King in persona. Il [illegible] che turba lo scrittore (e molti altri quotatissimi autori [illegible] best seller), il quello di Robert Maxwell: dopo il collasso [illegible] [illegible] impero editoriale, molti temono di non ricevere più i diritti d'autore.

Pochi giorni fa, il re dei racconti dell'orrore (*Carrie*, *Le notti di Salem*, *Shining*, *Christine*, solo per citarne alcuni), ha minacciato di trascinare in tribunale la [illegible] and Co.», perché non paga i diritti d'autore. Così la casa editrice, [illegible] fa parte dell'impero Maxwell, è stata posta sotto amministrazione controllata. E gli amministratori, che devono far fronte a [illegible] debito di [illegible] milione di sterline (oltre due miliardi di lire) in diritti d'autore, stanno cercando un acquirente che si accolli la lunga lista di scrittori-creditori in attesa.

Se non ci riusciranno, dovranno scegliere [illegible] pagare gli autori (per impedire che emigrino verso altre case editrici) e finire in tribunale. In entrambi i casi la Macdonald ci rimetterà, in soldi e in immagine.

Per ora, gli amministratori [illegible] cercando [illegible] calmare i molti agenti letterari impauriti perché famosi scrittori potrebbero rimetterci di tasca propria. Anche la carriera di giovani autori potrebbe essere messa a repentaglio. Per gli esordienti, con la crisi che c'è nel settore, sarebbe un problema trovare altri editori.

Ma gli amministratori dicono che le trattative per trovare [illegible] compratore sono in fase avanzata, e che è «altamente improbabile» che non siano pagati i diritti per libri venduti fino a metà dell'anno [illegible] Fra i creditori, oltre a Stephen King, figurano anche scrittori [illegible] Catherine Cookson, Peter Ackroyd e Ben Elton, oltre a giornalisti sportivi [illegible] E. W. Swanton, collaboratore [illegible] del *Daily Telegraph* per il cricket. Senza contare Joe Haines, che, autorizzato da Maxwell, ha scritto la biografia del magnate dell'editoria [illegible] so misteriosamente qualche mese fa.

Gran parte degli autori riceve i diritti due volte l'anno, il 1° aprile e il 1° ottobre: il compratore deve quindi essere trovato entro aprile. [illegible] mia intenzione onorare tutti i contratti entro la data stabilita - dice Tony Lumas, uno degli amministratori -. [illegible] credo proprio che concluderò l'affare entro la fine di [illegible] Ma il [illegible] proprietario potrà anche decidere di non riconfermare tutti i contratti: i neo scrittori sono quelli che [illegible] più rischi.

Carole Blake, presidente dell'Associazione degli agenti letterari: «Per noi è sempre stato scandaloso che gli scrittori non siano garantiti in quanto creditori. Per un autore, trovare una nuova casa editrice dopo un incidente [illegible] questo genere sarà un'impresa».

La crisi della Macdonald - una casa editrice che ha un giro d'affari di 25 milioni di sterline all'anno (oltre 50 miliardi di lire) ha messo gli agenti letterari in cattive acque: «Non è una cosa di poco conto - dice uno dei loro rappresentanti -. Ci sono molti autori coinvolti in questa vicenda, e tanti si guadagnano da vivere solo con i diritti d'autore».

[e. gra.]

Lo scrittore Stephen King

Istituti di cultura

Ossola, Nirenstein Mascioni, Palermo nuovi direttori

ALTRI quattro nomi [illegible] spicco per gli Istituti italiani di cultura all'estero. La commissione istituita alla Farnesina ha espresso ieri parere favorevole alle proposte del ministro De Michelis. Sono stati designati l'italianista Carlo Ossola (Bruxelles), la sinologa Annamaria Palermo (Pechino), la giornalista Fiamma Nirenstein (Tel Aviv) e lo scrittore Gryzko Mascioni (Zagabria).

L'incarico è a termine (due anni), in base al nuovo criterio voluto dal ministro di scegliere i direttori fra personalità nel mondo della cultura, e non all'interno [illegible] carriera diplomatica.

[illegible]isi anche una serie di incarichi speciali: andranno [illegible] storico dell'arte Giovanni Carè [illegible] (Parigi), all'archeologo Alessandro De Maigret (Riad) ed alla critica d'arte Barbara Tosi (L'Aia). [AdnKronos]

Sanremo: la Rai contatta musicisti esterni, rischia di saltare la prima serata del Festival

«Questa orchestra non deve suonare»

I tecnici solidali faranno sciopero? Ma Pippo e Alba non si scompongono

SANREMO
DAL [redacted]

Il Festival non poteva rinunciare alla grana sindacale. In attesa della mini-dimostrazione degli autori di canzonette che esigono danari da Berlusconi, s'è mosso lo Snater, sindacato [redacted] dei dipendenti Rai. Oggetto del contendere, l'orchestra: anziché servirsi dei musicisti a libro paga, la Rai s'è rivolta a professionisti esterni. Per bloccare l'esibizione dell'orchestra «esterna», lo Snater è andato dritto dal procuratore della Repubblica. Se la sentenza fosse favorevole al sindacato, arriverebbero i guai: l'orchestra non potrebbe suonare. Qualora il procuratore respingesse il ricorso, lo Snater sarebbe deciso a proclamare uno sciopero dei tecnici. L'affabile Giancarlo Leone, condirettore dell'ufficio stampa Rai, non si fa venir le rughe per così poco: «Per ora, la sentenza del procuratore è arrivata», glissa. Se lo sciopero si facesse, potrebbero saltare i collegamenti esterni con le giurie.

Quindi salvo complicazioni appuntamento alle 20,40 precise, su Raiuno. Finito il tempo delle manovre, dei lazzi, dei pazzi, finite le simpatiche schermaglie e gli [redacted] sommovimenti, si fa sul serio. Alle 20,40 il vociante Pippo Baudo, su un palco da operetta Fin Siècle, darà il via alla 42ª edizione del Festival, detta «dei morti viventi». La fantasmatica Parietti accompagnerà in scena Riccardo Fogli, noto nei primi Anni Settanta come vocalist del complessino denominato Pooh. E la festa comincerà.

Al temerario Pippo - noto per aver presentato il Festival, per la prima volta, nel 1968 - toccherà il lavoro più infame: dovrà intervistare ogni [redacted] tante, prima dell'esibizione. Impresa già ardua [redacted] i «big» ([redacted] d[redacted] a Scialpi?), ma far tremar le vene ai polsi quando arriveno i cosiddetti «emergenti». In soccorso all'arrembante Pippo, ogni emergente avrà una madrina o un padrino. Padrino nel senso accompagnatore. Una sorta di assistente spirituale che dovrebbe dare autorevolezza [redacted] cantante sconosciuto; e al tempo stesso offrire al prode Pippo spunti di conversazione. Non che il problema sia completamente risolto: tra Massimo Modugno (emergente) e Anna Kanakis (madrina) è un'accoppiata [redacted] titani. Ma il diabolico Pippo saprà far fuoco con la legna che ha.

Un big e un emergente, un altro big e un altro emergente: stasera ci toccano otto big e sei emergenti. Con brevi stacchi - il balletto, i collegamenti con Stereorai- si andrà all'atteso verdetto: a fine show sapremo chi va in finale e chi [redacted] a [redacted] S'è fatto un gran parlare «combines», di giurie pilotate: maldicenze. Sanremo è una casa di vetro, non c'è trucco non c'è inganno. E' [redacted] che gli Statuto, in gara fra gli emergenti venerdì, hanno già prenotato il furgoncino per tornarsene a casa sabato mattina, escludendo quindi l'eventualità di andare alle finali. Ma si sa, questi Statuto sono mod, ribelli e nichilisti, e non credono nel sistema.

Per animare il brillante intrattenimento, [redacted] stati reclutati due ospiti: l'ex calciatore Antonio Cabrini, noto per aver vinto un Mundial negli Anni Ottanta e oggi testimonial dell'Associazione sclerosi multipla, e la cantante inglese Annie Lennox, un tempo vocalist degli Eurythmics. Proclamati gli ammessi alla finale, spente le luci dell'Ariston e rinfrescati stucchi e ceroni, la lieta combriccola festivaliera si trasferirà al [redacted] Cristallo per il talk-show televisivo, moderna riedizione del temuto «seguirà dibattito» degli Anni Settanta. Il sorridente Pippo [redacted] gli [redacted] di [redacted] Luciano De Crescenzo filosofoggerà, Gianni Ippoliti ironizzerà, Sandro Ciotti gorgoglierà. E Frassica racconterà la serata [redacted] a casa di una famiglia sanremese. Come se i sanremesi [redacted] avessero già i loro guai. Però il popolo [redacted] potrà dire la sua, telefonando: è la democrazia partecipativa.

Alba Parietti [redacted] vicino a Pippo Baudo, domani con il presentatore Brigitte Nielsen

E' partecipazione anche quella degli irriducibili che stazionano di fronte all'Ariston per vedere gli artisti (ma quali?) o per raccogliere qualche grano di celebrità. Sembra di stare al Grand Hotel, gente che va, gente che viene, varia umanità sofferente o invadente. Ma nei Grand Hotel veri i divi veri - insomma... - stanno sotto vetro, la donna bionica Brigitte Nielsen si fa fotografare con il grazioso marito Sebastian tra le fresche frasche del Royal, [redacted] Tony Renis, il vecchio amico che l'ha accompagnata da Los Angeles, [redacted] il pianoforte nella hall. Ha lunghi capelli a coda di cavallo, Tony Renis, e l'orologio del Milan, [redacted] sconfinata ammirazione per Berlusconi, e fa perfette imitazioni di Grillo e Celentano. Il miglior show [redacted] Festival, [redacted] per pochi fortunati.

Il pubblico grosso s'è dovuto accontentare, ieri, del [redacted] trash fra Jo Squillo e l'ex Pupo. Conferenza stampa di Jo Squillo, esclusa dal Festival perché la [redacted] non è inedita: nel momento culminante la folla si apre, ed [redacted] un [redacted] di rose rosse. Sotto c'è l'ex Pupo, Enzo Ghinazzi, sostituto della Squillo. Il miracolato di Sanremo vorrebbe fare un bel gesto, [redacted] la bionda non gradisce, la solidarietà di Pupo [redacted] par pelosa. Alla vista delle rose semovanti, Jo s'alza di scatto e sbotta, femminista, [redacted] hanno squalificata, [redacted] ziché un'altra donna hanno preso un uomo». Ed [redacted] dalla comune, lasciando il Ghinazzi basito. A proposito di [redacted] edite e inedite: mezzo psicodramma, ieri, per cinque brani che sarebbero stati contrabbandati in una discoteca milanese due settimane fa. [redacted] Sisa ha annunciato che agli atti - leggi borderò - non risulta nulla, e la bufera s'è placata, mentre lo staff del Festival faceva muro, «non c'è dolo, non si prendono provvedimenti». Però, se i magliari tremano è la fine. Perché quaggiù i magliari son più dei cantanti, che son legione.

[redacted] Ferraris

In gara

I brani di oggi

1 RIC[redacted] FOGLI
IN [redacted] NOTTE COSI'
[redacted] Fabrizio-G. Morra)
[redacted] ★

2 GIANPAOLO BERTUZZI
[redacted] ALTRO MONDO
[redacted]
(Madrina: [redacted] OSI)
(S. Zanini-M. Tanalini)
CGD ☆

3 MATIA BAZAR
PICCOLI GIGANTI
(S. Stellita-C. Mamilo-Lavalente-S. Cossu-Carabetta)
DDD ★

4 BRACCO DI GRACI
[redacted] PER FAVORE
Madrina: ORIELLA DORELLA
(D. Di Graci) PRESSING ☆

5 [redacted]
TI PENSO
(S. Amato-F. Berfrancioni)
WEA ★

6 ALEANDRO BALDI
FRANCESCA ALOTTA
NON AMARMI
Madrina: ELISABETTA GARDINI
(A. [redacted] Bigazzi-M. Falsofiani)
[redacted] ☆

7 SCIALPI
E' UNA NANNA
(G. Scialpi) BMG Ariola ★

8 PUPO
LA MIA [redacted]
(Ghinazzi) ★

9 [redacted] MODUGNO
UOMO ALLO SPECCHIO
Madrina: ANNA KANAKIS
(F. Migliacci-F. Palazzolo)
OSB ☆

10 [redacted] FORTUNATO
[redacted]
PER VENUTA AL [redacted]
(G. Fasano-F. Berfrancioni)
SONY MUSIC ★

11 [redacted]
SAI COSA SENTO PER TE
Madrina: MARINA BUMA
(D. D'Onofrio-G. [redacted]
P. Costa-C. D'Onofrio-G. Vianni)
WEA ☆

12 FORMULA [redacted]
UN FRAM[redacted]NTO ROSA
(M. Luca)
NUOVA DURIUM

13 [redacted] FARGO
UNA TURANDOT
Padrino: GIORGIO LAMBERTI
([redacted]. Lorefice-E. Micol)
CAROSELLO ☆

14 PIERANGELO BERTOLI
[redacted]
(P. Bertoli-M. Negri)
RICORDI ★

Campioni ☆ Novità

Sconfitta tua, canzone mia: si parte

Un «campione» si alterna a una «novità», in tutto fan 14

SANREMO. Sarà **Riccardo Fogli** ad aprire stasera la gara che torna cruenta, [redacted] eliminazioni, per la prima volta dal 1979. Fogli canta «In [redacted] notte così», un brano di transizione fra il suo vecchio stile e il nuovo, più moderno e aggressivo look che a sorpresa uscirà [redacted] nuovo lp «Teatrino meccanico»: [redacted] Fogli finalmente libero dal «complesso dei Pooh» con ritmiche, interpretazioni e testi che lo proietteranno in una nuova dimensione, grazie alla collaborazione [redacted] il gruppo di Elio e le Storie tese; e anche grazie al debutto come attore in un film con Dalila [redacted] Lazzaro che dovrebbe andare alla Mostra di Venezia.

Quattordici i brani in gara, che alternano [redacted] «Campione» e una «Novità». Dopo Fogli, il primo giovane è **Giampaolo Bertuzzi**, con «Un altro mondo nell'universo». Bertuzzi è la [redacted] più spiegata del Festival, si canta addosso partendo in stile ramazzottiano; poi [redacted] scola Masini, Baglioni e Vallesi in un cocktail della nuova vocalità pop latina che sta riscuotendo grande [redacted] Seguono i **Matia Bazar** con «Piccoli Giganti», canzone fortemente ritmata [redacted] il tradizionale buon impasto [redacted] voci che l'arrivo della [redacted] vocalist Laura Valente non ha affatto turbato: il brano, non da leggenda, è comunque gradevole. Il debuttante **Bracco Di Graci**, spazzino bolognese vincitore del Festival di Castrocaro, subito dopo canta «Datemi per favore»; voce, interpretazione e ritmica sono assai simili a quelli del suo scopritore Lucio Dalla; Bracco ha un buon impatto, sarà difficilmente eliminato.

Con **Massimo Ranieri**, il Festival [redacted] alla [redacted] dimensione più classica: «Ti penso» è una melodia ampia e distesa, interpretata da Ranieri in modo più soffice ed elegante del solito. Seguono **Aleandro Baldi** e **Francesca Alotta**, una delle tante coppie di questo Sanremo, in «Non amarmi» dello [redacted] Baldi: due voci interessanti (Baldi soprattutto) che si dicono già destinate alle vittoria anche se il brano (melodico), non è particolarmente brillante. Con **Scialpi** e la sua «E' una nanna», si scivola verso la banalità: la canzone non ha una chiave precisa né musicalmente [redacted] testo. Dopo di lui, un altro cosiddetto big, **Pupo**, sostituto di Jo Squillo: canta «La [redacted] preghiera», un gospel pop all'acqua e sapone infarcito di cori e di ritmo.

Massimo Modugno, ventiseienne figlio di Mimmo, ha scomodato il Migliacci di «Volare» che gli ha scritto «Uomo allo specchio», un brano intimista e tradizionalmente [redacted] melodico non troppo convincente. Prima coppia «big», **Flavia Fortunato** e **Franco Fasano** ripetono in «Per niente al mondo» la formula di «Ti lascerò», il brano campione sanremese della Oxa e di Lesli scritto, come questo, dallo stesso Fasano. Seguono i milanesi **Tomato** con «Sai [redacted] sento per te», uno dei pochi brani molto ritmati della serata, confezionato con consumato professionismo.

La storica **Formula Tre** che ci fece sognare nei '70 con «Eppur mi [redacted] scordato di te», debutta a Sanremo con «Un frammento rosa» che riprende lo stile di Lucio Battisti nel quale Toni Cicco, Alberto Radius e Gabriele Lorenzi erano campioni: troverete senza fatica echi di frasi battistiane [redacted] nel tempo, da «Motocicletta» a «Che ne sai [redacted] di campo di grano...». Ultima novità, **Irene Fargo** che dopo «La donna di Ibsen» arrivate [redacted] conda nel '91, [redacted] cimenta in «Come [redacted] Turandot», in un'atmosfera anche musicale da [redacted] d'opera: drammi e virtuosismi. Chiude Pierangelo Bertoli. [redacted] «Italia d'oro» denuncia vizi e tangenti italiani ma anche le sopraffazioni della guerra del Golfo. Lo stile è quello della ballata ottocentesca di protesta, la [redacted] come sempre magnifica e sincera. [redacted] toto-eliminazioni è aperto.

(m. v.)

Flavia Fortunato canterà in coppia con Franco Fasano

Riccardo Fogli
A fianco: Massimo Ranieri

Lo zombi capo Pippo Baudo ha scelto personalmente le tre artiste

LA CITTA' FANTASMA

Baudo: nella polemica ci sguazzo

E gli artisti? Restano barricati negli alberghi

BENVENUTI a Sanremo, la città degli zombi. Qui, tra le palme immobili e il lungomare, il vento della Storia non soffia. Da quarantadue [redacted] ni, tanto dura il regime festivaliero, si ripetono le consuete [redacted] disperazione. Ovunque, dall'Ari[redacted] alla pizzeria, dal negozio di Swatch agli alberghi dei Vip, lunghe code di umanità dolente. Misurano a lenti passi [redacted] inutile attesa. Le merci non esistono più, o sono carissime. [redacted] biglietto per la serata finale può costare [redacted] milione e mezzo, il salario di un lavoratore medio. Se ne [redacted] ancora [redacted]. In realtà nessuno più, in questa città fantasma, svolge un lavoro normale. Sopravvivono soltanto croupiers, estetisti, maghi, discografici, faccendieri e anziane signore che portano evidenti sul viso i segni delle cliniche [redacted] terrore. Mentre il popolo soffre, gli esponenti della nomenklatura, radunata come [redacted] anni per il festival dell'Eterno Ritorno, esibiscono con iattanza i propri assurdi privilegi. Cantautori gavianei in limousine, presentatori forlaniani con dacia in Riviera, portaborse demitiani con Thema [redacted] riata di telefonino, famigli di Reitano dotati di centinaia di biglietti omaggio. Ma quanto può durare ancora?

Zombi capo. La leggenda vuole che l'idea di affidare il primo festival monocolore a Pippo Baudo sia stata presa direttamente a Piazza del Gesù, sede dc, nel novembre [redacted]. Pippo, in qualità di esperto, aveva giudicato di scarsa presa nazionalpopolare lo spot elettorale incentrato sulla figura di De Gasperi. Che ci pensasse dunque lui, Baudo, a risollevare le sorti del partito e della rete di maggioranza relativa. Baudo [redacted] precedenti confortanti, annate 1968 e 1987 (successi [redacted] voto e audience). Inoltre pareva l'unico dotato del carisma necessario e [redacted] as[redacted] un Barnum speccato [redacted] gioco [redacted] correnti politico-canterine: il solito pezzetto d'Italia ingovernabile. [redacted] lo nella polemica ci sguazzo» se la ride Pippo «nonostante i corvi». [redacted] girano [redacted]i qui intorno - [redacted] il capo - corvi e corvacci. E' tutto l'anno che le reti Fininvest e le altre Rai giocano contro Raiuno, per quello [redacted] rappresenta, una [redacted] policentrica, il volto [redacted] una certa Italia». Un altro partito trasversale? Baudo non ride: «Un'aggressione concentrica». Quest'anno però molti temono il flop: Raiuno [redacted] male, i grandi ascolti non esistono più. «Certo, i conflitti del successo si sono abbassati. Diciamo che [redacted] zoccolo duro dell'audience sanremese è di dieci milioni. Oltre è [redacted] buon risultato. I 15 dell'anno scorso, sarebbero un successone». Lo sc[redacted] di lottizzazione? «Mai ricevuta [redacted] sola telefonata di un politico per imporre questo o l'altro». E lei ne ha fatte? «Che significa?». Questa storia del Fuscagni dimezzato e affiancato da [redacted] amico, Lorenzo Vecchio[redacted]. «Normale ricambio aziendale. La televisione consuma tutto». Tranne Baudo. Ma si trova bene tra tanti zombi, Orietta Berti, Reitano? «Ma chi ha stabilito che lo siano? Anche quando ho imposto Al Bano e Romina mi hanno detto che resuscitavo i morti. [redacted] venduto milioni di dischi».

Zombi [redacted] **gonne.** Tre, [redacted] ordine di apparizione e tensione nervosa: Alba Parietti, Brigitte Nielsen e Milly Carlucci. Raccomandate da [redacted]. Stavolta Pippo ammette: [redacted] non ho fatto fatica a imporle. Sono belle, brave, diverissime. E Aragozzini [redacted] aveva detto: [redacted] la Parietti a San Remo? «Davvero? Non ha fiatato. Si vede che s'era dimenticato. Un anno è lungo». Parola d'ordine: non esiste rivalità. La Parietti cella sulla faccenda di Aragozzini: «Mi è arrivato tutto in ritardo, anche San Remo». Le altre cose sono il successo, lo sviluppo del seno e i compleanni. Alba ha [redacted] anni. [redacted] molto tempo.

Vita [redacted] **cantanti.** E i [redacted] zombi? Barricati in albergo: lo [redacted] della vigilia. Per loro parlano le cartelle stampa, redatte dalle case discografiche, che nella scala evolutiva dell'umorismo stanno tra il «Cui se [redacted] frega» di Serra e i dialoghi di Campanile. A caso. Orietta Berti: «Nella sua carriera ci [redacted] 12 milioni di dischi venduti, con quattro d'oro e due d'argento, un'invidiabile sequenza di presenze in classifica e anche due film: "I nuovi mostri" e "Quando c'era lui, caro lei". Un curriculum invidiabile». Paolo Mengoli: «Il 1976 lo vede partecipare all'Interfestival in Bulgaria, dove [redacted] il premio della critica come miglior interprete. In seguito a ciò, compie varie tournèe in Giappone e Australia». Massimo Ranieri: «Nel febbraio di quest'anno partecipa a Sanremo con il brano "Ti penso". Dopo molto tempo, pubblica un nuovo album: "Ti penso"». Ricchi e Poveri: «Il gruppo è composto di quattro elementi. In seguito ad alcune divergenze artistiche, Marina Occhiena lascia. I Ricchi e Poveri diventano così un trio». Giampaolo Bertuzzi: «Hobbies: ha praticato a lungo il baseball. Ora ama il cinema, giocare a tennis ed si occuparsi della sua casa in campagna». Alessandro Canino: «Ha poco più di 18 anni, essendo nato a Firenze il 14 settembre 1973». Gatto Panceri: «Il G-Disc "A cento metri da casa" viene pubblicato dalla Numero Uno: poco dopo l'etichetta cessa l'attività. Dovranno passare più di sei anni per rivedere Panceri sulle [redacted] al Festival con il brano "Scherzi della vita"». Stefano Polo: «Ha sempre amato il mare ed ha concretizzato questa sua passione arruolandosi nella Marina Militare Italiana, raggiungendo il grado di Sergente. Un'esperienza esaltante tra le tecnologie di bordo più [redacted] fisticate». Statuto: «I loro testi denunciano ingiustizie sociali e toccano argomenti scottanti quali la piaga [redacted] droga [redacted] i problemi razziali. La loro immagine e i loro mezzi di trasporto (lambrette e vespe ultra-accessoriate e cromate) completano [redacted] progetto».

Curzio Maltese

Sono sempre in lite i due produttori Aragozzini e Ravera

Lottizzati? No, lobbisti

A Piacere Raiuno divisi da Bixio

DAL NOSTRO INVIATO

Ascoltato questa: «Al Festival la lottizzazione esiste, è tutta fantascienza». E quest'altra: «Mica crederete a tutto quello che scrivono i giornali...». E siccome a parlar così è Adriano Aragozzini, il seguito è questo: il Festival è quello che si vede su Raiuno, tutto il resto è pettegolezzo. Raiuno, che quest'anno è padrona assoluta, sta impegnando con la solita discrezione: tutto va bene, da queste parti. Dimenticare le inchieste su reggenti e assessori. Ignorare il primo eliminato del Festival: che è Carlo Fuscagni, fino a ieri potentissimo direttore di Raiuno, da oggi dimezzato e senza più pieni poteri.

Ancora Aragozzini, che va per andare in diretta su «Piacere Raiuno» e rifiuta il trucco: «Noi produttori esecutivi lavoriamo in pieno accordo per concorrere al successo della manifestazione». I produttori sono Aragozzini e Marco Ravera. E attenzione a questi due: per capire cose può essere un Festival organizzato da Raiuno è l'ideale. Le presentazioni: ecco è il solito Misirizzi, un incontenibile che schizza, scatta, si sfoga: l'altro è la maschera della casa, grigio, prudente, diplomatico, riservato. Democristiani orgogliosi: però Misirizzi sta con Ciriaco De Mita e Mestizia con Arnaldo Forlani.

I due non si parlano, non si salutano, non si guardano, non si chiamano per cognome: il massimo «quello lì» e «quello là». Bella coppia di cane e gatto. «Io con Ravera? Mai», ha ripetuto quello lì. «Finché c'è Aragozzini a Sanremo ci sarò io è sua la dichiarazione di quello là. E adesso sono qui, dietro il palco di «Piacere Raiuno», pronti alla recita in diretta: si accendono le telecamere e la signora Elisabetta Gardini, secondo copione, presenta gli ospiti tra gli applausi: da sinistra a destra Aragozzini, Ravera e il suo socio Carlo Bixio. Sorpresa, però: Bixio si mette in mezzo, i due vogliono starvicini.

Ecco che Aragozzini travolge l'altro con le sue parole: no che non esiste la lottizzazione (è quasi vero, basta dire «lobby» e nessuno protesta più). Ravera lascia che a rispondere sia Bixio: conferma, ci mancherebbe altro. Ma poi l'incontenibile si scatena andare: «Siamo tutti e tre bugiardi, però la fantascienza esiste». E sempre soave Gardini insiste: ma insomma questi cantanti in gara, è proprio il cast migliore? Ravera già scuote la testa per dire sì, ma Aragozzini è già partito: «No!». Già, perché di cantanti e canzoni se n'è occupato l'altro, il risultato è questo e l'incontenibile si dissocia.

Una coppia impossibile. Come mai, si domanda a Ravera, la Rai ha voi due, «Oasi» e «Publispei», e non ha provveduto in proprio? Ci pensa un po' su, il pallido Ravera, «il motivo - risponde - è che noi privati siamo più agili e riduciamo i costi». Così come Aragozzini rivendica amicizie demitiane, Ravera rivendica le forlaniane. Nell'89, quando Aragozzini si era assicurato il Festival per tre anni era successo un avvenimento importante: la segreteria dc De Mita lasciato il posto a Forlani, tutto quel che ne è seguito in cima alla Rai. E il coro disse: «Nel '92 arriverà Ravera».

Tutto vero, dunque? Non sarà lottizzazione, sarà «lobby», ma è andata proprio così... Altra pausa meditazione e Ravera misura risposta: «Mio padre, Gianni Ravera, per anni organizzatore di festival, amico di Forlani. Fin da ragazzi, amici spiaggia». Il padre festival c'è stato fin quando è arrivato Aragozzini, ma questo Marco Ravera evita ricordarlo. Il legame Forlani e la dc che conta è comunque ben solido. Aragozzini, invece, deve remare: l'altr'anno è salito fino ad Arona, Lago Maggiore, per la Festa dell'Amicizia. E poi pure ad Assago, per conferenza organizzativa dc.

La Rai ha scelti e difende la scelta. Magari non aumenteranno i costi, un risultato è che sono aumentati gli uffici stampa: anche in questo Misirizzi e Mestizia si distinguono. E, in totale, gli uffici stampa all'opera ben cinque: i due, Rai, Comune lo sponsor. Nessuno dei cinque sgarra dall'ordine: Festival è solo quel che si vede su Raiuno. Nessun comunicato sui Fuscagni dimezzato, nessun mm. Mario Maffucci, capostruttura, quasi non si fa vedere. Pippo Baudo, occhiali scuri e passo sicuro, lascia intravedere un sogno: se il suo Sanremo andrà bene, perché non puntare a quel bel posto di Fuscagni?

Giovanni Cerruti

Aragozzini: «La lottizzazione al Festival non esiste, è tutta fantascienza»

Peppino di Capri dal giudice

E' testimone nella «tangenti story»

Quando ieri mattina gli hanno detto: «Deve venire con in Procura», Peppino Capri ha pensato di essere stato intrappolato dallo staff di «Schorzi a parte». Era al casinò, dove aveva appena finito registrare per «Piacere Raiuno». Rilassato, sereno, pensava prove, alla serata di domani, alla sua undicesima partecipazione Festival di Sanremo, alla speranza di mandare la terza vittoria. Invece era vero. Vari finanzieri, vero il giudice che lo ha interrogato per cinque ore di fila, dalle 11 alle 16,45, con una breve pausa, il tempo di un panino.

Convocato testimone nell'inchiesta sulle tangenti che ha coinvolto il patron Adriano Aragozzini, il marchese Antonio Gerini, suo manager per 17 anni, alcuni politici, manager faccendieri. Peppino di Capri, uscendo dall'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, Francesca Nanni, ha scambiato poche battute con i cronisti:

Peppino di Capri

«Me lo aspettavo, un po' che ne parlava» ha detto. Ed ha aggiunto: «Gerini è determinato nelle accuse, vede al di là suo naso. Non si rende conto che, così facendo, metta nei guai noi cantanti».

Parlando del suo rapporto Gerini - il «grande accusatore» - il cantante ha detto: «L'ultimo contratto che mi legava a lui risale al 1988; da allora le cose sono andate avanti "sulla parola"». Gerini ha un rivale: si chiama Esposito e cura la tournée teatrale di Peppino Capri. «Per non abbiamo firmato alcun contratto - ha detto - prima aspettiamo che chiarisca la sua posizione con il marchese».

L'autore «Roberto» è stato l'unico «big» del Festival a essere sentito testimone nell'ambito della Tangenti-Story: un mese fa era toccato a Gino Paoli interrogato a Genova dalla Guardia di finanza per chiarire i suoi rapporti con Aragozzini.

Peppino di Capri ha partecipato a dieci festival; ne ha vinti due, nel 1973 «Non lo faccio più» e nel 1976 con «Un grande amore e niente più». Quest'anno la sua «undicesima volta» a pari con Ricchi e poveri, Domenico Modugno, Gigliola Cinquetti, Bobby Solo e Orietta Berti. Un veterano. Davanti a lui soltanto Milva, con 12 presenze e il compianto Claudio Villa, con 13 «Sanremo». [g. p. m.]

IL DIARIO

Ennio Morricone ecco il mio «Bugsy»

SILENZIO straordinario, educazione, eleganza. Per forza: la conferenza stampa non riguardava il Festival ma Ennio Morricone, candidato all'Oscar per la colonna sonora di «Bugsy» con Warren Beatty. Il film l'altra sera è stato proiettato a Sanremo in anteprima italiana per promuovere il disco con le musiche Morricone: il quale poi spiegato di essersi fatto corteggiare parecchio dal regista Barry Levinson prima di decidersi a collaborare: «Non voglio più comporre troppe colonne oltretutto lavoro sempre solo. Preferisco d'ora in poi concentrarmi sull'attività concertistica». Ha anche confessato di non vedere il Festival: «Mi alle quattro e mezzo del mattino, vado sempre a letto presto. Solo sabato, ultimo giorno del resto alzato a leggere: e i miei figli mi chiamano a vedere la tv quando c'è qualche brano che a loro piace. Tifano per Fausto Leali».

Nanni Pingitore, il regista di «Crème Caramel», trascorrendo a Sanremo i primi giorni di vacanza dopo una faticosa stagione successo. La prossima estate non dovrà più occuparsi di «Stasera mi butto», la trasmissione Raidue più della stagione. Che andrà comunque in onda.

Antonio Cabrini, Gina Lollobrigida, Angela, Luciano De Crescenzo da stasera a sabato i quattro testimonial della lotta sclerosi multipla nello spazio tv che lo sponsor del Festival Coop metterà a disposizione causa. L'altro sponsor, l'Acqua Benedetto, offre invece un balletto per serata: stasera «TGS Bremerhaven», poi «Zorba il Greco» di Lorca Massine, «French Cancan» del «Moulin Rouge» e il New York City Ballet & Friends of Broadway.

E' arrivato a Sanremo anche **Gianni Morandi**. Pare che voglia sostenere moralmente i suoi compagni di squadra della Nazionale Cantanti, Pupo, Mengoli, Barbarossa, Fogli, Vallesi in gara fra i big. Pupo ha respinto sdegnosamente il sospetto che la Nazionale sia diventata una lobby di potere in grado di sostenere candidature Festival di cantanti «deboli» come lui e Mengoli. Intanto a Sanremo il calcio-spettacolo: oggi alle sarà un'amichevole a scopo benefico tra la nazionale cantanti e attrici e le vecchie glorie locali over 35.

«Totonero» delle canzoni è lavoro: favoriti alla pari **Mia Martini**, **Barbara** e **Paolo Vallesi**. Ma da stasera, poco prima dell'inizio della manifestazione, pare proprio che il candidato alla vittoria diventerà il napoletano **Massimo Ranieri**.

Nilla Pizzi rimane la vera regina di Sanremo: ovunque vada viene accolta da applausi, per strada le chiedono gli autografi. capigliatura fiammeggiante nota dappertutto. E' simpatica e spiritosa, in delle numerose interviste ha dichiarato: «La gente vuole vedere i veri divi di Sanremo», ponendo così implicitamente la sua candidatura al Festival '93.

E' del pittore torin **go Nespolo** il manifesto ufficiale del Festival: una sorta di coloratissima allegoria musicale su uno sfondo turchese che riempie i muri della città. Le vetrine del centro sono invece addobbate di giallo blu, i consueti di «Sorrisi & Canzoni», il settimanale arrivato come sempre in gran forza al Festival.

Il **Gruppo Verde del Comune di Sanremo** ha invitato tutti i consiglieri a restituire al sindaco il biglietto omaggio dell'Ariston.

Bigazzi: «Il Festival sono io»

Ha scoperto Masini ed è il mattatore della rassegna Specialista in temi tetri, suo il brano di Mia Martini

DAL NOSTRO INVIATO

Cinquantatré anni, fiorentino verace e tenace, il musicista Gianfranco Bigazzi è quest'anno il riconosciuto le invidiato mattatore dietro le quinte del Festival. Artefice del successo di Umberto Tozzi e di Raf, ha messo a segno il colpo più invidiato due anni fa, quando è riuscito a piazzare fra i debuttanti di Sanremo Marco Masini, poi rivelatosi un simbolo della disperazione e dei guai adolescenziali, con più d'un milione di dischi venduti. La scoperta che la gente ha bisogno di specchiare in una il dolore disgrazie che vive ogni giorno, non da sottovalutare: con Beppe Dati, che ha scritto per Masini i testi caricando i sentimenti di tinte forti e rime facili, Bigazzi torna ora a Sanremo con un'altra manciata di canzoni e tristezze, prima fra tutte «Gli uomini non cambiano» cantata da Mia Martini e già dicata vincitrice; dalla cantante sta anche producendo album che sarà intitolato «Lacrime» con cipolle affettata in copertina. C'è la produzione e la firma di Bigazzi sui pezzi di Aleandro Baldi e Francesco Alotta, giovani già candidati alla vittoria, e su «Perché» di Fausto Leali; sua anche l'astro emergente Paolo Vallesi nonché un altro giovane, Alessandro Canino. Un esercito di bigazziani a Sanremo.

Bigazzi minimizza: «Ci siamo dati da fare però non abbiamo dei "chiodoni" come Masini e Tozzi l'anno scorso. Speriamo vada bene ugualmente». Lui viene indicato come la Madonna di Lourdes del Festival, per più motivi: i suoi protetti sono sempre baciati dalla gloria, ma c'è anche una certa aria di tristezza e desolazione intorno ai personaggi e ai temi delle sue canzoni: sembra sempre che abbiano bisogno di aiuto... Bigazzi sorride sotto il baffo, ironico: «Nella musica popolare, ho una lucidità. Il concorso di Sanremo ha certe regole. Quando le hai capite, se ti senti forte le puoi sfruttare. Questo è il ragionamento più forte dell'anno. Io so che faccio le canzonette e non mi sento Dante Alighieri; sto in questa dimensione, dò tutto quello che mi è possibile e piglio tutto quello che mi dà questo mestiere».

Mia Martini urla la cattiveria degli uomini, la loro crudeltà nei confronti della donna. «Il segreto è che scelgo tutta gente brava. Con la Martini è stato incontrati per il Festival, il pezzo è bello ed ha una sua attualità, con un po' di femminismo e un po' di femminili. Se riuscisse a vincere, e fare un buon exploit commerciale, sarebbe una cosa giusta».

Quanti aspiranti e musicisti fanno la coda davanti alla porta? momenti di pausa, ricevo anche 60 cassette registrate la settimana. Per scaramanzia, un'ascoltata la e tutte. Ho una certa pratica, appena quello giusto lo perdo. La mia Firenze era terra bruciata, si parla di scuole fiorentina. Ho anche molti collaboratori bravi: Masini non mi aiuta più come un tempo, ma ci altri, giovani e pimpanti».

Un bigazziano: Alessandro Canino

Il successo Masini è diventato boomerang: nell'ambiente musicale stato accusato di speculare sulle disgrazie della gente, di sfruttare il dolore vero vendere dischi; «Più lui faceva successo, più tutti ci saltavano addosso. il fenomeno è allargato, in tanti dicono che Marco è troppo malinconico, che porta male, che falso. Ma si tratta solo qualcosa che torna nel progetto complessivo. Può accadere: nessuno è un santo, tanto meno Masini è il prototipo del post-Pantera, come dicono adesso. Abbiamo scritto con lui partendo dall'idea dei film di Marco Risi, di "Ragazzi Fuori", sulla disperazione giovanile; ha presentato un mondo e gli sono saltati addosso. Credo però che in futuro non correggeremo il tiro: se posso trovargli difetto, lui sprizza energia e rubbia anche nevrosi. Però la sua voce il blues, e il blues è triste».

La canzone di Mia Martini comincia «Montagne Verdi» Marcella, quella di Canino, «Brutta», si apre come la vecchia «Perfidia». Come mai? «Beh, ogni tanto ci si ricasca. "Brutta" plagio intenzionale di tutto un mondo. Garantisco che sempre antiplagio, ma poi succede. "Gli uomini non muoiono" è nata all'idea del titolo: un po' maniana femminile, non trova?». Lei s'arrabbia con coloro che definiscono Bigazzi esperto in sfortune varie? «Moltissimo. vero che le mie canzoni sono tristi, ma la vaghezza alla lunga rompe le scatole».

Marinella Venegoni

Per dare il via alla rassegna tutte le donne della Valeri

Liliana Cavani e Franca Valeri due approcci diversi alla femminilità

Torino mette a confronto donne, cinema e teatro

Liliana provocatrice la passione è un viaggio

TORINO. E' toccato a loro, alle perfide, alle sciocche, aprire le sei «Giornate internazionali» cinema teatro». E' toccato a Franca Valeri e alle sue signorine snob, alla Cecioni e alla manicure milanese introdurre un'iniziativa tutta al femminile cominciata l'altra sera in un Teatro Carignano stracolmo. La gente è arrivata per assistere a «Recital» dell'attrice milanese, e per partecipare all'incontro con Liliana Cavani a cui è dedicata la retrospettiva da ieri ospitata al cinema Charlie Chaplin. Proseguirà fino al febbraio.

La Valeri ha riproposto nuovi e vecchi pezzi, messi accanto all'altro senza che nessuno abbia avvertito la più piccola discrepanza stilistica, o abbia potuto riconoscere lo sketch datato da quello fresco. I tipi femminili, osservati e riprodotti con grande verità e intelligenza, non sono stati sbiaditi dal tempo e il tailleur antracite indossato dall'attrice di volta in volta si è trasformato in pelliccia leopardo per l'aristocratica, in misera vestaglia per la popolana, in abito elegante per la snob.

Il pubblico percorre di fianco una galleria fatta di caratteri di . Riconosce feroci guerriglie che spesso si combattono dalla sarta sfaticata, o dalla padrona di boutique milanese, a teatro, oppure quando si va a trovare la futura suocera. Ciabattone e mezzecalzette inquadrate con sottigliezza, ironia e grandissima professionalità.

Ma le donne sono tutte così? Invidiose, ipocrite, e sfaticate? Oppure sono animali impegnati, sensibili, curiosi? Liliana Cavani s'infervora: «Non mi pongo come donna, ma come persona. Nelle cose che ognuno fa, nei film, nei rapporti la gente operano e lavorano solo le persone. Individui formati da famiglie, luoghi e culture diverse. Volevo diventare un'archeologa, ma poi ho frequentato il centro sperimentale. Ero l'unica donna del mio corso e sono anche la sola a far film. Quindi non conta di che sesso si. Sono gli altri che magari ti giudicano o ti criticano perché sei una donna. Non è un caso che io non abbia mai ricevuto un premio, nastro, un globo, insomma qualcuno di quegli oggetti che vengono normalmente distribuiti a tutti. Lo psicanalista Guattari su "Le Monde", quando si scatenò la guerra contro "Al di là del bene e del male", mi difese affermando che i miei nemici erano stati disturbati dai film, dal fatto che problematiche fossero viste attraverso occhi femminili».

Quindi Cavani la scandalosa, la provocatrice, quella che ripropone i fantasmi nazismo, la donna che butta giù da un piedistallo santo, il Santo d'Italia, per raccontarne la fisicità.

«Le passioni sono rivoluzioni interiori, una grande passione è un viaggio. E' come attraversare un continente i propri sentimenti. Bisogna vedere dove ci porta questo percorso. A più di 20 anni dal mio primo "Francesco" mi accorta aver raccontato solo spicchio di quel personaggio. Non detto che contatto Dio avviene sempre attraverso il proprio corpo e attraverso gli altri, si scappa. E' tempo di riconciliare religione e scienza, futuro nelle fine questa guerra fredda che dura da due secoli con grande spreco di energie di intelligenze. Superare il muro che divide fede e ragione significherà portare l'Eden in terra».

Ora la Cavani sta girando film sui bambini sordi.

Laura Carassai

Parla Branciaroli, da ieri al Carignano con il capolavoro francese

«In equilibrio su Cyrano»

Un ideale di purezza per ogni tempo sospeso fra protesta e romanticismo

Franco Branciaroli in «Cyrano». «Un puro, uomo che viene dalla Luna: non appartiene certo alla Terra»

Che musica Rostand

Splendido il protagonista bella la traduzione storica

Depardieu al cinema, un «Cyrano» che ha fatto praticamente l'ambasciatore Francia per un anno. Poi prova «Bebel», Jean-Paul Belmondo che ha affrontato il personaggio Rostand a teatro, anche in Italia, con enorme successo di pubblico perplessità della critica. Ora anche Branciaroli tenta la scommessa con un Cyrano che, dopo il debutto Bergamo, è in Carignano a domenica 8 marzo.

Che cos'è, un confronto distanza con questi celebri immediati precedenti?

No. Il Cyrano cinematografico era comunque un'altra cosa rispetto a un allestimento teatrale in quanto a quello Belmondo, beh, si può dire che si è trattato di una coincidenza.

Per essere una coincidenza, non le sembra in qualche modo significativa?

Forse coincidenza si può chiamare destino. Mettiamola così: Cyrano puro, personaggio che viene dalla Luna. Rostand ci fa capire che non uomo della Terra. E soprattutto non uomo Terra dei nostri giorni. Allora forse diventa più che mai attuale perché vogliamo sentirci come lui, perfetti limpidi e onesti.

Cyrano non è soprattutto uomo innamorato?

Amore, amore, amore. In realtà lui parla soltanto. Preferisce parlarne piuttosto che farlo. Il naso è una scusa. Il naso non gli impedisce di vivere normalmente tutti gli altri aspetti della vita, quindi perché non l'amore? La scelte è sua.

E anche questo è segno di attualità?

Certo. Oggi più che mai di amore di parla soltanto, invece che farlo. Se parla in maniera volgarizzata, è ovvio, ma un po' la Allora si può dire che dietro le coincidenze c'è una

l'amore per Rossana, il averla attraverso il bel Cristiano nel primo esempio di playback della storia?

Ecco, proprio questo è l'aspetto più interessante: l'amicizia Cristiano, loro rapporto simbiotico. Ognuno dei due sopperisce alle mancanze dell'altro. Come vuole Cyrano, faranno due uomini una sola persona.

Nell'allestimento di Marco Sciaccaluga non c'è posto per il Bergerac guascone.

Il guascone muore fin dalla prima . I gusconi annoiano.

Ha qualche timore affrontare un testo che anche nel italiano ha molti predecessori illustri?

No, non sono confrontato con nessuno perché non ho mai visto registrazioni spettacoli precedenti. L'unica paura viene dalla difficoltà un testo volutamente iperbolico, ma vuoto. E' vero che Rostand ha portato il mostro in scena e tutti i mostri, Riccardo III, «fanno scattare molla» e piacciono pubblico. Però lo ha fatto scrivendo un atto di protesta contro il realismo drammaturgico del suo tempo. Il Rostand amico Cocha voluto dare, con la storia di Cyrano, Cristiano Rossana, una lezione culturale ai suoi contemporanei. Il difficile è riuscire a stare in equilibrio sull'iperbole. c'è cammino psicologico dietro questo romanticismo fasullo. E allora per pedalare nel vuoto bisogna che ogni frase poggi sulla profonda concentrazione dell'interprete.

Alessandra Pieracci

Così scriveva il nostro critico Masolino d'Amico, in occasione della prima nazionale «Cyrano», il 15 febbraio a Bergamo.

Di fronte alla vitalità certi testi non ci riserve che tengano, più che la storia giustifica tutto. (...) Possiamo allora sfruttarle commercialmente oppure, su piano più elevato, cercare la natura fascino che continua su di noi. (...) «Cyrano de Bergerac» è stato spesso rivisitato intenzioni esclusivamente mercantili (vedi la recente e ignobile produzione Hossein-Belmondo). L'edizione del regista Mario Sciaccaluga ha il pregio di mettere in sordine le sollecitazioni spettacolari per sottolineare componente linguistica. (...) Provia piaceri inconsueti dall'ascolto del dettato di Rostand nella saporita traduzione coeva Mario Giobbe (1898), capolavoro di aderenza allo spirito originale (...) un gioiello quasi nella nostra lingua così povera di tentativi del genere. Dopo un inizio in sordina, con ritmi forse troppo veloci e la comprensione ulteriormente ostacolata dal velo di un sipario che si frappone fra noi e finto teatrino che si va riempiendo, l'eccellente, giovane cast prende fiducia, trascinato da un Franco Branciaroli dalla meravigliosa vocalità. (...) Accanto splendido protagonista bisogna ricordare almeno Camillo Milli che è il pasticciere mecenate Ragueneu, Valerio Binun plausibile Cristiano, e la graziosa Anna Stante, forse soltanto un pochino troppo cordiale per una sprecieuse». perfido de Guiche Francesco Origo.

La regista parla del film «Garage Demy»

Varda: marito mio sei il mio bambino

ROMA. Agnès Varda, uno dei nomi mitici della «Nouvelle Vague» francese, trova le parole per spiegare perché adesso non può fare un nuovo film: «Non posso - dice secca -. Mi manca l'ispirazione, il desiderio, l'urganza. E senza queste tre spinte, non ne ho mai fatto».

Agnès Varda, quella di «Senza tetto né legge», è arrivata a Roma per presentare il film che ha girato un fa sull'infanzia del regista Jacques Demy, suo marito per oltre vent'anni, l'anno scorso dopo lunga malattia. La pellicola, presentata all'ultimo Festival di Cannes, si intitolava «Jacquot de Nantes», mutato in un più nostrano «Garage Demy» per paura che la traduzione letterale lo potesse far confondere con una storia di santi. La Varda racconta di non aver voluto fare nel Paese promozione alcuna per questo film speciale, intimo e amoroso: «Ho solo visto il film con i bambini delle scuole, rispondendo a tutte le loro curiosità. E mi ha fatto piacere che sia stato apprezzato in Francia proprio dai bambini, dalle e dalle nonne, perché è la storia di vocazione precoce, di una infanzia felice, e del grande amore per il cinema in cui è cresciuto Jacques».

La regista Agnès Varda

Una esperienza, quella della vocazione precoce, che lei ha imparato attraverso i lunghi e dettagliati racconti che Demy le ha sempre fatto della sua giovinezza. «Del cinema - afferma ridendo - non sapevo niente fino a anni. La mia famiglia non mi ci portava mai. Avevo visto soltanto "Biancaneve", un personaggio che detestavo perché cantava sempre mentre faceva i lavori domestici e che Jacques, invece, per il medesimo motivo, molto rivedendo in lui sua madre e sua nonna. Non avevo condizionamenti di alcun tipo quando girai nel '54 "La Pointe Courte", il mio primo lungometraggio, ricordo che Alain Resnais, siccome si svolgeva in villaggio di pescatori, lo paragonò "La terra trema" di Visconti, un che non sentito. Di fronte alla mia ignoranza Resnais mi spinse frequentare la cineteca per imparare qualcosa, anche se allora ho visto molto cinema, la mia libertà creativa l'ho conservata.

«Libertà ed energia sono i soli elementi che abbiano trasformato un gruppo di giovani registi indipendenti nella scuola cinematografica Nouvelle Vague! Non c'è mai stato niente altro che li abbia unificato: mai una riunione, uno scambio di idee, un obiettivo comune. A trent'anni sono definita l'antenata della "Nouvelle Vague", ma tutto questo avevo consapevolezza alcuna!».

Molto grata alla Francia che ha permesso a lei e ai suoi compagni di strada di poter far ancora il loro cinema d'autore grazie a una legislazione fortemente protettiva, molto piena di voglia di vivere come quei dinosauri che a volte diventano rondini», la Varda ha una curiosa teoria pedagogica: «I bambini di oggi mi pare siano eccessivamente stimolati. Hanno troppi giocattoli per poter fantasticare. Credo si dovrebbe istituire per loro una stanza del silenzio, dove almeno per un'ora al giorno imparino a star da soli con la loro immaginazione a coltivare un sogno».

Simonetta Robiony

All'Auditorium

Coro Tempia «Preghiera» a mezza voce

TORINO. L'Accademia Corale «Stefano Tempia» celebra il raggiungimento del 600° concerto in abbonamento dalla sua fondazione mettendo in campo in le forze: numericamente rimpolpato da più un «aggiunto», il coro della gloriosa Accademia torinese si è prodotto sotto la direzione del maestro Ettore Moscatelli in una rivisitazione repertorio romantico di «Corlieder».

Il pubblico Torino aveva avuto in autunno l'occasione di avvicinare questa produzione poco frequentata grazie all'esibizione al Conservatorio Giuseppe Verdi dell'Arnold Schoenberg Chor chiamato da Vienna nella nostra città dall'Associazione de .

Il concerto inserito nel calendario della stagione da Alberto Peyretti, direttore artistico della «Stefano Tempia», può venire dunque salutato come gradita opportunità di approfondimento ulteriore.

Mendelssohn Schubert i autori programma: produzione, «a cappella» nel primo caso sostegno viceversa pianistico (assicurato da Claudio Voghera) per i cinque Lieder eseguiti nella seconda parte.

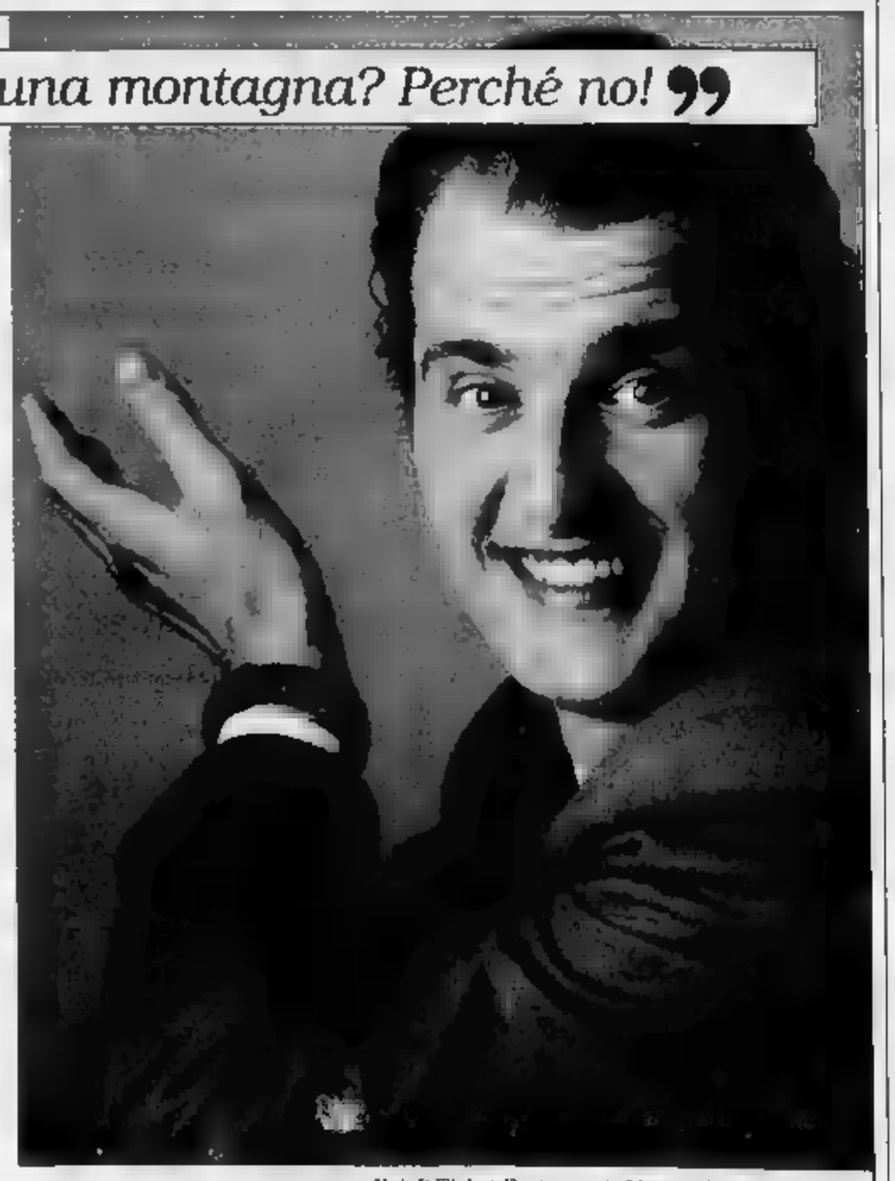
Auditorium affollato al di là di ogni più rosea previsione attenzione del pubblico tenuta continuamente desta dalla lettura in traduzione italiana dei testi, affidata prima di ogni singola esecuzione a Mario Brusa e Vittoria Lottero.

Le cose migliori: tra i sei Lieder mendelsshoniani una spanna su tutti la «Preghiera del mattino», breve, ispiratissima pagina da cantarsi a mezza voce.

Fra le cinque pagine musicali uscite dalla penna di Franz Schubert svettavano, ancorché per qualità diverse tanto di scrittura quanto (di riflesso) d'esecuzione, l'«Inno all'Infinito» e «Gioia di vivere», spensierata effusione d'entusiasmo aperta da un tempo zampillante affidato pianoforte.

(a. ri.)

«Scalare una montagna? Perché no!»



«Quando ho telefonato per fissare l'appuntamento mi sentito chiedere: "Ma ha scarponi e piccozza? Perché, sa, arrivare da noi non facile..." E io, pronto: "Non si preoccupi, noi di Ticket Restaurant scaliamo anche le montagne necessario!" Però ero un po' preoccupato... Fortunatamente, poi ho scoperto che per arrivare lassù bastava la funivia!»

Noi di Ticket Restaurant. Massimiliano Canzi.

Che siano persone dinamiche è il minimo che si possa dire di loro. I nostri affiliatori sono in effetti sempre disponibili in movimento. Persone competenti e preparate nell'acquisizione di nuovi esercizi convenzionati, spesso anche su diretta richiesta dei clienti. Per questa ragione la nostra rete di locali convenzionati la più vasta qualificata. Anche per questo siamo i leader della ristorazione aziendale in Italia. Telefonateci!

Scoprirete che Ticket Restaurant può essere la soluzione ideale per voi.

1678-34039

ticket

Ticket Restaurant. Il valore del servizio.

I personaggi della rete in 250 spot studiati con il ministero

Canale 5 contro l'Aids

Quattro i filoni: informazione, prevenzione, controllo, solidarietà
Bonaccorti incoraggia i preservativi, Cuccarini combatte l'emarginazione

MILANO. Enrica Bonaccorti invita a usare i preservativi; Corrado ricorda che isolare un sieropositivo può [illegible] pericoloso; Lorella Cuccarini proclama che l'Aids non si trasmette con i normali rapporti sociali: si intitola «Aids: che cosa fai per te e per gli altri?» la serie di inserti pubblicitari che da ieri vengono trasmessi su Canale 5, nell'ambito della terza campagna di informazione e prevenzione promossa dal ministero della Sanità.

Dei [illegible] filmati in totale, ciascuno di 30 secondi, sono protagonisti 18 personaggi fra i più popolari [illegible] rete: Paolo Bonolis, Cesare Bonamici, Enrica Bonaccorti, Lella Costa, Maurizio Costanzo, Marco Columbro, Lorella Cuccarini, Rita Dalla Chiesa, Marta Flavi, Claudio Lippi, Corrado Mantoni, Enrico Mentana, Sandra Mondaini, Cristina Parodi, Fiorella Pierobon, Lamberto Sposini, Raimondo Vianello, Ivo Zanicchi.

Quattro i filoni: informazione, prevenzione, controllo, solidarietà. I flash - curati da Mara Rosolen, ideati dal copywrighter Roberto Vella e diretti dal regista Stelvio Manzocchi - sono [illegible] graficamente improntati [illegible] massimo del rigore: ogni personaggio appare in veste di «testimone», parla seduto su uno sgabello, su fondo bianco. Le frasi sono alternate a scritte che ribadiscono, o proseguono il discorso, o propongono dati, preparati in stretta collaborazione col ministero della Sanità, che [illegible] frattempo [illegible] promuovendo altre iniziative sul problema dell'Aids (corsi di aggiornamento per operatori, trasmissioni televisive sulle reti Rai, servizi di informazione [illegible] collaborazione con quotidiani e settimanali).

Lella Costa conduce «Amici»

Per evitare di mandare in onda [illegible] questi inserti insieme [illegible] i consueti messaggi pubblicitari, la programmazione avverrà fra trasmissioni diverse e non all'interno di esse. Ieri si sono visti alle 15 (tra «Forum» e «Agenzia matrimoniale»), alle 19 (tra «OK, il prezzo è giusto» e «La ruota della fortuna»), alle 22,30 (tra «Edera» e «Istinti, l'altra faccia della cronaca»). In media 3 inserti quotidiani; 60 andranno in onda nella prima serata, fascia di maggiore ascolto, 200 in orari diversi ma utili per raggiungere altre parti di pubblico.

La serie rientra in un gruppo [illegible] iniziative delle reti Fininvest per la lotta all'Aids, già avviate in «Telemike»; [illegible] prevista anche l'organizzazione di una grande manifestazione l'11 giugno, [illegible] Milano, «Convivio», di concerto [illegible] l'Associazione Nazionale Lotta all'Aids. [illegible] quadro della convenzione firmata da Fininvest e ministero della Sanità - ha spiegato il direttore di Canale [illegible] Giorgio Gori - rientrano anche iniziative come la casella della solidarietà di "Telemike", uno spazio dedicato all'Aids nella trasmissione [illegible] Funari "Mezzogiorno italiano", una serie di spazi informativi all'interno [illegible] programmi delle tre reti ed uno dei "Film-dossier".

Per questa terza campagna, sia radiofonica sia televisiva sia su carta stampata, compresi gli opuscoli e l'altro materiale informativo, il ministero della Sanità ha speso 20 miliardi. Il contributo per le iniziative della Fininvest è stato 1 miliardo 300 milioni. Giorgio Gori [illegible] inoltre annunciato che nei prossimi mesi Canale 5 avvierà [illegible] campagne di carattere sociale, che si aggiungeranno a quelle già attuate contro la violenza negli stadi e sui minori, [illegible] la droga e la mafia. [illegible] elezioni terminate - ha spiegato - partirà una campagna [illegible] temi ecologici, affidata al cartoonist Guido Manuli. Più avanti ne [illegible] prevista un'altra sui temi della legalità [illegible] dell'omertà.

[a. r.]

I FILM DI OGGI IN TV

Rourke il bello

JOHNNY IL BELLO
1989, 20,40, Canale 5

Mickey Rourke, dopo i fasti di «Nove settimane e mezzo», ci ritenta con questo film crudo e violento [illegible] Walter Hill, [illegible] da un [illegible] di John Godey. Il «bello» del titolo è il soprannome di [illegible] delinquente in realtà orrendamente deturpato dalla nascita che, dopo aver scontato l'ennesima condanna, [illegible] sottoporrà a [illegible] delicato intervento di chirurgia plastica. Uscito [illegible] prigione troverà un lavoro [illegible] una ragazza (Elizabeth McGovern), che ignora il suo passato, ma né l'uno né l'altra riusciranno a salvarlo [illegible] desiderio di vendicare l'uccisione del suo migliore amico.

IL CAVALIERE PALLIDO
1985, 20,30, Italia 1

Western diretto e interpretato da Clint Eastwood, caratterizzato come di [illegible] da una accorta miscela [illegible] avventure [illegible] sentimenti, toni romantici [illegible] lirici e durezza di ruoli. Un cavaliere ripara i torti subiti da una comunità [illegible] cercatori d'oro assillata dalle prepotenze [illegible] perfido Richard Dysart.

COMMEDIA D'ESTATE
1988, 20,30, Telemontecarlo

Daniel Vigne dirige Remi Martin nei panni di [illegible] giovane militare di carriera che si finge ufficiale durante una breve licenza trascorsa nella villa di famiglia. Accanto [illegible] lui Maruska Detmers.

[illegible]
1943, 0,20, Raidue

Girato durante la guerra mondiale, prima dimostrazione [illegible] della [illegible]ione internazionale di Aldo Fabrizi con il neorealista «Roma città aperta», questo film di Mario Bonnard [illegible] una commedia da non perdere per vedere all'opera una coppia di eccezione: Fabrizi e Anna Magnani. Lui è un pescivendolo, lei [illegible] donna finita [illegible] carcere.

Clint Eastwood in «Il cavaliere pallido» su Italia 1

LE CHIAVI DEL [illegible]
1944, 20,30, Retequattro

Una delle più efficaci prove interpretative di Gregory Peck, qui diretto da John M. Stahl. Ambientato nella Scozia degli Anni 20, il film racconta [illegible] crescita vocazionale di [illegible] ragazzo che decide di partire missionario per la Cina, dove sta divampando la guerra civile.

SONO UN [illegible]
1985, 20,30, Raidue

Commedia di Sergio Corbucci: Alberto Sordi indaga [illegible] sua [illegible] sulla moda [illegible] maghi [illegible] medium che si dicono in possesso [illegible] facoltà eccezionali. Sordi è il conduttore [illegible] un programma televisivo sui fenomeni paranormali, che egli tenta in ogni modo di smascherare. Ma, durante un viaggio, picchia la testa e quando rinviene scopre di avere quelle qualità che prima smascherava negli altri. La protagonista femminile è Eleonora Brigliadori.

S.P.Y.S.
1974, 22,45, [illegible]

Commedia di Irvin Kershner. Elliot Gould e Donald Sutherland sono [illegible] agenti della Cia e Parigi piuttosto pasticcioni che aiutano un ginnasta [illegible] a fuggire in Occidente ma finiscono nei guai.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 20,30 su Raitre

[illegible] filmato di [illegible] truffa di cui è rimasto vittima un giovane cantante che aspirava [illegible] Sanremo e che sarebbe stato alleggerito di ben 100 milioni. Il secondo argomento è sulle cassette di sicurezza delle banche.

POMERIGGIO INSIEME

Alle 15,48 [illegible] Radio2

[illegible] viaggio nel Brasile meno conosciuto, lontano dalle grandi [illegible] turistiche, presentando personaggi e storie di vita delle regioni del Nord e del Nord-Est, dal Perù al Maragnao fino all'Amazonas e al lebbrosario Colonia del Prato.

[illegible]

Alle 17 [illegible] Raidue

A «Diogene» di Meriella Milani la [illegible] obbligatoria dei bambini, per cui in Italia ci sono [illegible] resistenze. Come nel caso di Sambuca (Pistoia) dove le madri in massa hanno detto «no» alla vaccinazione.

GENTE [illegible]

Alle 17 su Raitre

Un'inchiesta [illegible] 13 omicidi rimasti impuniti nella cittadina di Cetraro (Cosenza), al centro [illegible] «Gente come noi». In scaletta, [illegible] di consueto, il commento ai fatti [illegible] giorno.

[illegible]

Alle 23,15 su Rete4

Secondo e ultimo appuntamento [illegible] «Il meglio di buona sera» il varietà condotto [illegible] Amanda Lear e Tiberio Timperi, [illegible] l'aiuto delle Rainbow e [illegible] Pullover.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,15
6,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
7,35 **Da Milano TG3 Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Ci vediamo**. Conducono Danila Bonito e Fabrizio Binacchi. Regia di Paolo Luciani, 1ª parte
11,05 **Ci vediamo**. 2ª parte
[illegible] **Piacere Raiuno**. 1ª parte
12,35 **Piacere Raiuno**. 2ª parte

POMERIGGIO
13,55 **TG1 - [illegible] minuti di...**
14 — **[illegible] Raiuno**. [illegible] parte
14,30 **L'albero azzurro**
15-16 **DSE - Green**. A cura [illegible] Sandro Lai.
16 — **Ragazze e ragazzi**. Cronache, moda, tendenze, segnali.
16,30 **Lavoro news**
16 — **Big!**, varietà per ragazzi. Regia Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **[illegible] vincere?**
[illegible] **Ora [illegible] punto**
[illegible] **Uno [illegible]**. Di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**

[illegible]
[illegible] dal Teatro Ariston di Sanremo Pippo Baudo presenta **42° Festival [illegible] canzone italiana**. Con [illegible]
[illegible] Pippo Baudo [illegible] diretta dal Teatro Centrale [illegible] Sanremo presenta **Dopofestival**. Di Marcello Mancini e Carla Vistarini. Produzione esecutiva per l'O.A.I. Adriano Aragozzini, per la Publispei Carlo Bixio e Marco [illegible] Regia [illegible] Luigi [illegible], 1ª serata.
[illegible] **Oggi [illegible] Parlamento**
[illegible] **TG5 Mercoledì sport**
Pugni [illegible] [illegible] — Pugilato: Picardi-Mannai. Campionato italiano pesi gallo
Calcio: Italia-Belgio. Un[illegible] [illegible] Sintesi
Calcio femminile: Italia-URSS. Sintesi
Neve e gloria. [illegible] Saint Vincent incontro con gli atleti italiani di ritorno da Albertville
[illegible] [illegible] **Linea notte** (replica)
3,20 **Il bianco, il giallo, il [illegible]**. Film con G. G[illegible].
5,05 **Tg 1 Linea notte** (replica)
5,20 [illegible]
5,[illegible] **1915**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
[illegible]5 **Piccole e grandi [illegible] Babar**, cartoni - [illegible]
7,55 Per i più piccini **L'albero azzurro - Lassie**, telefilm
8,45 **Agricoltura non [illegible]**
9 — **DSE - Campus - Filosofia e attualità**
10 — **Il calmano del [illegible]** (1950). Film di Giorgio [illegible] Con Gi[illegible] Cervi, Geppa.
11,55 **I tatti vostri**

13,30 **Tg 2 - Economia**
13,45-15,35 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi**. Presenta Marina Viro
13,50 [illegible] [illegible]
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,35-17 **Detto [illegible] noi**, [illegible]
15,35 **Tua - [illegible] a [illegible]**
15,50 **Detto [illegible]**
17 — **TG 2 - Diogene**
17,30 **Dal Parlamento**
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Rock café**. Di Andrea Olcese
18,05 **TG3 - Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm
19,05 **Segreti per voi - [illegible]**

18,10 **Beautiful**, serie [illegible]
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Sono un fenomeno paranormale** (1985). Film commedia. Regia [illegible] Sergio Corbucci. Con Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori, Pippo Baudo, [illegible]
22,20 **L'informatrice**, telefilm [illegible] serie «Hunter»
23,15 **TG 2 - Pegaso**
0,05 **Rock café**. Di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento al [illegible]**
0,20 **Campo de' Fiori** (1943). Film commedia. Regia di Mario Bonnard. Con Aldo Fabrizi, Caterina Boratto, Peppino De Filippo
1,55 **La [illegible] [illegible] San Francisco**, telefilm
2,45 **TG 2 - Pegaso** (replica)
3,10 [illegible] [illegible] e [illegible]
3,55 **All'ombra [illegible] passato**, film di Thomas Hartwig
5,40 **Videomusic**
6,20 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,30; 0,45
12-14 **DSE**. Dal TV 2 di Milano **Il [illegible] delle 12**. Di Roberto Costa, coordinato [illegible] Luigi Fantoni, regia Maria [illegible] lena Yon, conduce Mario Cobellini

14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
14,45-16,30 Viareggio. **Calcio: 44° Torneo mondiale giovanile**, Coppa Carnevale
[illegible] [illegible] **4° Trofeo Internazionale [illegible] su [illegible]**
16,30 **Ciclismo: [illegible] ciclistica [illegible] Sicilia**, 5ª tappa
17 — **Pomeriggio sul 3. [illegible] come noi**
17,45 **La rassegna. Giornali e tv estere**
18 — **Geo**. *Altopiano Kakadu*. Di M. Douglas

18,45 **Tg 3 Derby**
19,45 Piero [illegible] è **Il portalettere**
20,05 [illegible] [illegible] **tutto [illegible] più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da A. Barcelo**
20,30 **Mi manda Lubrano**. *Un marciapiedi nell'Italia dei tranelli*. Di Antonio Lubrano e di Luca Restivo. Regia di Claudia Caldera
22,45 Supercinema. **S.P.Y.S.** (1974). Film commedia. regia di Irvin Kershner, con Elliot Gould, Donald Sutherland
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,25 **Blob. Di tutto di più**
1,35 **Una [illegible]**
1,40 **Tg 3 - Nuovo giorno** (replica)
2 — Miniserie: **Rock Power Television**, (4ª puntata)
2,40 **Il nero e il giallo**
3,45 **Delvecchio**, telefilm
4,35 **Tg 3 - Nuovo giorno** (repl.)
4,55 **Il mio socio**, film [illegible] M. Serrault

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Alice**, telefilm
9,35 **Ti ho sempre amato**, film [illegible] Amedeo Nazzari, Myriam Bru, regia di Mario Costa
11,50 **Il pranzo [illegible] servito**, gioco condotto [illegible] Claudio Lippi
12,40 **Affari di famiglia**, condotto da Rita Dalla Chiesa [illegible] Santi Licheri
13 — **TG 5**, [illegible] diretto [illegible] Enrico Mentana

13,20 **Non è la Rai**, con Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,10 **Forum**, conduce [illegible] Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta [illegible]
15,30 **Ti amo parlimone**
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
— [illegible] [illegible] **pietre** [illegible] cartoni; **I favolosi Tuny**; **Diventeremo famosi**; **Le tartarughe Ninja** [illegible] [illegible] **Willy Coyote**
18 — **Ok il prezzo è giusto**
19 — **La ruota della fortuna**

20 — **TG 5**, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia**, [illegible] voce dell'impotenza, show condotto da Sergio Vastano e [illegible] signora Coriandoli
20,40 **Johnny il bello**, film con Mickey Rourke, [illegible] Mc Govern, Ellen Barkin, regia di Walter Hill, [illegible] 1989, drammatico
[illegible] [illegible] [illegible] **matrimonio**, show, conduce Davida Mangacci
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
24 — **TG 5**
1,20 **Striscia la notizia**
1,35 **Simon Templar**
2,15 [illegible] **Intoccabili**
3 — **L'ora di Hitchock**
3,45 **Agente speciale**, *La [illegible] quella dei due amici che...*, telefilm
4,30 **George e Mildred**, *Abbasso i quartieri alti*, telefilm
5 — **Il nido di Robin**, [illegible] *da marciapiede*, telefilm
5,30 **La [illegible] coppia**, *La maledizione di Felix*, telefilm
6 — **Bonanza**, *Un [illegible] passato*, telefilm

ITALIA 1

8,30 **Studio aperto**, rassegna stampa (replica)
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
8,27 **Meteo**, news
8,28 **Studio aperto**, news
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm. *Fuori strada*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *L'evaso*

11,27 [illegible] news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno ital[illegible]** conduce Gianfranco Funari
13,27 **Meteo**, news
14 — **Studio aperto**, [illegible]
14,30 **Mondo Gabibbo**, show
15 — **Supercar**, telefilm. *Giro della [illegible]*
16 — **La bella e la bestia**, telefilm. *Due mondi in cui vivere*
17 — **A-Team**, telefilm. *Ma che strani pantini imbottiti*
18 — [illegible] **Gyver**, telefilm. *La nave fantasma*

19 — [illegible] **aperto**, [illegible]
19,30 **Studio sport**, sport
[illegible] **Meteo**, attualità
19,45 **Il gioco del 9**, quiz condotto da Gerry Scotti
20,30 **Il cavaliere pallido**, [illegible] [illegible] Clint Eastwood, Sidney Penny, Carrie Snodgr[illegible] Regia [illegible] Clint [illegible] (Usa, 1985). Western
22,50 **I [illegible] [illegible]** sit. com., con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella Golia
23,50 **Troppo forte**, telefilm. *Vivere e morire in tv*
0,10 **Meteo**, news
[illegible] **Studio aperto**, news, rassegna stampa
0,40 **Studio sport**, sport
0,55 **Tutto in una notte**, film
[illegible] **La bella e la bestia**, telefilm (r)
3,25 **Mac Gyver**, telefilm (r)
4,20 **A-Team**, telefilm (r)
[illegible] **Chips**, telefilm (r)

RETE 4

7,55 [illegible] **giorno** [illegible]
8 — [illegible] **gira il** [illegible] telenovela
8,25 [illegible] **mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, [illegible]
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
[illegible] [illegible] **genitori**, gioco condotto [illegible] da Sandra [illegible]
10,55 **Tg 4**, news

11,45 **Stellina**, telenovela
[illegible] **Ciao ciao**, cartoni
13,20 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino**, teleromanzo
[illegible] **Cristal**, telaromanzo
17,20 [illegible] **d'amore**
17,50 **Tg 4**, [illegible]
18 — **C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi

18,30 [illegible] [illegible] **coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,05 **Naturalmente [illegible]** rubrica conduce Daniela [illegible]
19,25 **Primavera**, telenovela
20,30 **Le chiavi del paradiso**, film con Gregory Peck, Cedric Hardwicke. Regia di John M. Stahl (Usa, 1944). Dramm.
23,15 **Il meglio di buona sera**, show varietà condotto da Amanda Lear
1,25 [illegible] **Welby**, telefilm. *La promozione*
[illegible] Film italiano: [illegible] **la coperta**, film con [illegible] Tony, Sheyla Rosin. Regia di Bruno Corbucci
4 — **La famiglia Addams**, telefilm. *I nuovi vicini degli Addams*
4,30 **Marcus Welby**, telefilm (r)
[illegible] **La ragazza della salina**, film (replica)
7 — **La famiglia [illegible]** telefilm
7,25 **Flipper**, telefilm

RADIO

RADIO**UNO**
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,40 Come la pensano loro; [illegible] Chi sogna chi chi sogna che; 9 Ra[illegible] anch'io '92; 10,30 [illegible] onda; 11,15 Tu fai i figli gli altri; 12,04 Ora [illegible] 12,50 Tra poco Stereoral; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,04 Oggiavvenire; 14,26 Stasera dove; 15 Il Pagliione; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 On the road; 18,08 Radioboy; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,[illegible] Ascolta, si fa sera; 19,20 Gr I mercati; 19,25 Audiobox; 20,30 East West Coast; 21,04 Le splendide dimore; Nuances; 21,35 Incontri con la poesia; 22,16 Una donna nella rivoluzione: Eleonora de Fonseca Pimentel; 23,09 La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIO**DUE**
Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; [illegible] 22,30
8,45 Simona Weil, operaia della verità; 9,07 A video spento; 9,49 Taglio di Terza; 10,13 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Peter Pan nei giardini di Kensington; 15,30 GR [illegible] Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 19,32 [illegible] passerà...; [illegible] Appassionata; [illegible] Questa o quella; 20,30 Dentro la [illegible] 22,41 Questa o quella...; [illegible] Notturno italiano.

RADIO**TRE**
Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Concerto [illegible] mattino (I); [illegible] Fine secolo; 10,45 Concerto [illegible] mattino (II); 12 Il Club dell'Opera; 13,15 Il puro e l'impuro; [illegible] Diapason; 16 Paloma; 17 [illegible] [illegible]ora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); 19,15 DSE - C'era [illegible] volta; 19,45 [illegible] [illegible] (III); 21 Radiotre suite; 22,30 Blue note; 23,35 Il [illegible] lo della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,30
13,30 **Sport news**, [illegible] sportivo
14 — **Ottovolante**
14,30 [illegible] [illegible] **Man**
15 — **Angelo**, film con Marlene Dietrich
16,45 **Tv donna**
18,30 **Matlock**, telefilm
[illegible] **Sportissimo '92**
20,30 **Commedia d'estate**, film [illegible] Maruska Detmers, Remi Martin
22,25 [illegible] **di compleanno** [illegible] Gigliola Cinquetti
23,50 **Top sport**
1,30 **Prigione**, film
2,50 **Cna**, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy End**, telenovela
16,30 **Dott. Jeckyll e Mr. Hyde**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 [illegible] **donna, due** [illegible] **ri**, [illegible] con [illegible] Remick, Joseph Bologna, George Peppard
22,15 [illegible] **e dintorni**
22,45 [illegible] [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
15,05 **Robinson Crusoe**
16,25 **Muzzy [illegible] Back**
16[illegible] **Victor**
17 — **Tivutiva?**
17,25 **Bigbox**
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 [illegible] **al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Il principe cerca [illegible] glie**, film di John Landis con [illegible] Murphy, Arsenio Hall
22,45 **Segretissimo**
23,35 **Textvision**

[illegible] +1

13,30 **2 metri di allergia**, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **vere**, film
17,30 **Aguirre furore di Dio**
20,30 **Io vi ucciderò**, film
22,30 **Caccia a Ottobre [illegible] so**, film
0,50 **Il braccio violento della legge**, film
2,35 **Il diavolo in corpo**, film

TELE +2

12,30 [illegible] (r)
14 — **Sport time**
14,15 **Obiettivo sci** (r)
15,15 [illegible] **sport**
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**
18,30 **Sport time**
20 — **Almanacco**
20,15 **Promo +**
20,30 **Automobilismo. Speciale Gran Premi 1991**
23 — **Calcio. Speciale Coppa Italia**
[illegible] **Usa Sport** (r)
24 — **Settimana Gol** (r)

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Fraulein Doktor**, con G. Giannini. Di A. Lattuada. 12,45: **+3 News.**

CINQUESTELLE

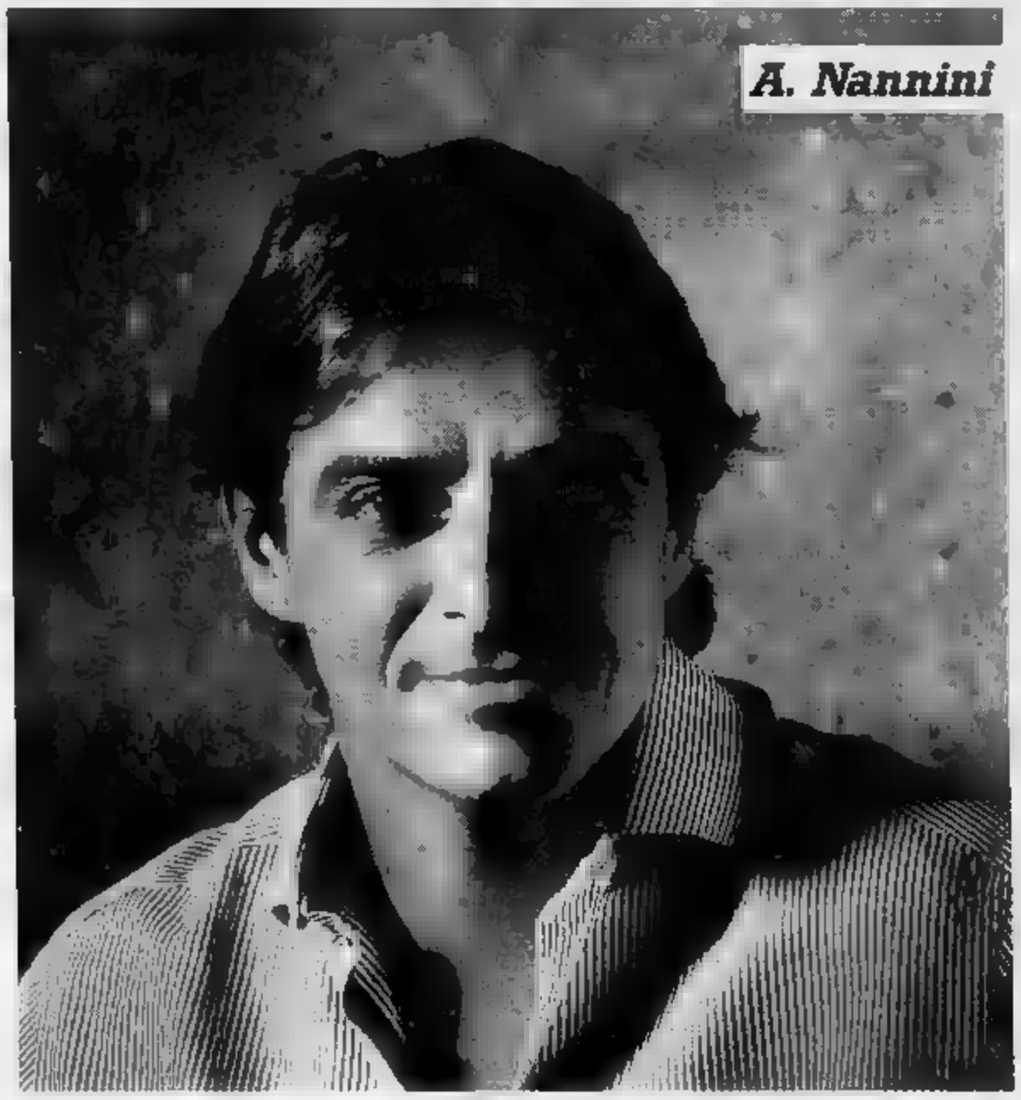
Telegiornale: 14; 19,30; 22,35
8 — **Cinquestelle [illegible] regione**, attualità
12 — **Ghiaccio neve**
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **La padroncina**
13,30 **Una pianta al giorno**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
18,30 **La padroncina**
19 — **Una pianta al giorno**
20,30 **Salerno: le stagioni del nostro amore**, film con Enrico Maria Salerno, Anouk Aimée, Gastone Moschin. Regia di Florestano Vancini

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, romanzo
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantastiandia**, telefilm
20,30 **La porta dell'inferno**, film
22,20 **Colpo [illegible]** quiz
23,10 **Gioventù**, film
0,55 **Colpo grosso**, quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; [illegible]; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
16 — **Incatenati**, teleromanzo
17,05 [illegible] [illegible] **gloria**, telefilm
18,05 **Un'autentica pasta**, programmi per ragazzi
20,30 [illegible] [illegible] **ria**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo [illegible] Manuel Ojeda, Guillermo [illegible]



Oggi con le il 16 valvole

Il piacere prestazioni senza problemi di consumi. Grazie Ford nato il 16 valvole da 105 CV che aumenta la potenza ma non i consumi. L'esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) consente un eccellente controllo della combustione che si traduce in erogazione progressiva e silenziosa della potenza e in ridotte emissioni. Per significa un'elasticità mai provata: più del 90% della coppia max disponibile già a 1800 giri per una guida più facile, sicura e divertente; ripresa quarta sorprendente, da 50 100 km/h in soli 10,5 e una velocità max di 187 km/h. Un piacere di guida nuovo con un consumo di soli 8,2 l/100 km (ELA

Più del della coppia max i 1500 i 5300 giri.

Iniziano le prove di guida. Ti

nuove Escort
diventa per tutti.

Massimi livelli di efficienza e manutenzione ridotta. Il motore è gestito dal microprocessore EEC IV (1.250.000 dati/sec.). Risultati: avviamento in 0,5", dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale, migliore efficienza del catalizzatore. Manutenzione: tagliandi ordinari ogni 45.000 km, cinghia progettata per oltre 160.000 km e cambio MTX 75, con retromarcia sincronizzata, e innesti rapidi e precisi.

Nuova Ford Escort. Mai guidata così bene. [illegible] tecnologia 16 valvole, unisci la qualità di guida Escort: telaio, tenuta di strada, linea aerodinamica, confort e l'alto livello di equipaggiamento Ford.

Modello	Lit. [illegible] in mano
Escort 16v 3 porte	18.363.000
Escort 16v 5 porte	18.853.000
Escort 16v Ghia 5 porte	19.740.000
Wagon 16v	19.579.000
Wagon 16v [illegible]	20.467.000
Or[illegible] 16v	19.579.000
Orion 16v Ghia	20.467.000

Tutte le Escort 16v [illegible] catalizzate

Ford
QUALITA' IN AZIONE

aspettiamo da oggi a domenica.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t [redacted] - [redacted] Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t [redacted] 41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 785828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30709-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 38/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t [redacted]; **PADOVA**, via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235842/3-235728 234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 520744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t 581192-573688; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t [redacted] 4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t [redacted]; **LECCE**, pizzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329091; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ton Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via [redacted] Sanno 39, t 72527; **CAGLIARI**, via La[redacted] 47, t [redacted]; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari [redacted] tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle [redacted] con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso. L. 95.000 mensili - L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
'PRESTIT'
011 592.289 - 597.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata [redacted] bollettini postali. Tel. 011 502.241 - [redacted].694 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida [redacted] affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. [redacted] milioni. Anche [redacted] firma singola [redacted] ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
[redacted].4203 - 434.4028 corso [redacted] 15.

A. PRIVATO finanzia subito fino L. 30 milioni [redacted] singola. Soluzioni in 3 giorni per dipendenti protestati o cassa integrati. Tel. 011 318.5852 - 772.3201.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503 783.

[redacted] concede prestiti in 24 [redacted] senza cambiali L. 2/30 milioni a ogni categoria anche firma unica. Tel. 319.0114.

A [redacted]
finanziamo 3 - 50 milioni solo a chi lavora [redacted] proprio (anche protestati). Firma singola. No documenti. Esito 48 ore.
TEL. 447.7092
Centralati. Vi vediamo direttamente senza impegno. [redacted] riservatezza.

AFFIDI a noi i suoi problemi fino a 20 milioni in 24 ore anche firma singola [redacted] erogazioni in sede. Tel. [redacted] 533.

A imprenditori, attività commerciali, contanti bancari finanziamo con riservatezza. Tel. 318.5544.

A tua disposizione per informazioni Mutui Finanziamenti in poche ore! Telefona 011 436.4702/03.

SAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visite a domicilio. Tel 011 741.2777.

FINANZIAMO al meglio velocemente anche fino a 5 anni senza cambiali. Fipal via Garibaldi 58 tel 562 8290 - 538.422.

FINANZIAMO 20 milioni rata L. 500 mila mese, L. 50 milioni rata L. 797 mila mese, liquidità in 5 giorni, aperto anche il sabato. Telefonare 779.2581.

FINLADY
via Trapani 106 Torino. Tel. 323.1[redacted]
IN [redacted]
PRESTITI PER CASALINGHE
Firma unica
discrezione totale, no avvisi a casa
[redacted] la carta d'identità

GABETTI MUTUI
per liquidità e ristrutturazione in 3 giorni tasso competi[redacted] costante. Tel. 011 57.67.

[redacted] MUTUI
ventennale per acquisto trasl. bancari deducibile 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.67.

IN due ore eroghiamo direttamente fino L. 10 milioni a commercianti, artigiani, imprenditori Milano tel. 02 483 03648.

PRIVATI finanziano tutti subito riservatamente senza controlli a dipendenti protestati anche a domicilio. Tel 561.3865.

5.000.000
[redacted] direttamente a commercianti artigiani in 24 [redacted] basta [redacted] telefonare. Tel. 318.6290.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 569.060.

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.383.

ACTIVA 642 778 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

ATTIVITA' commerciale in zona prestigiosa mq 450 settore moquette, tappeti, tappezzeria. Avviamento ventennale. Cedesi a L. 180 milioni + merce ed attrezzature. Si esaminano eventuali permute con immobili. No intermediari. Tel. 216.3774.

BAR caffetteria posizione unica kg 40 caffè settimanali incasso notevole vendesi. Tel. 385.4810.

BAR super centrale chiusura serale da in gerenza cauzionando a pratici licenza Rec Tel 787.689 - 767 858.

BAR super ottimo affare orario corto piazza Statuto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.5286.

BAR zona Statuto prestigioso incasso reale L. 950 mila al dì cedesi anticipo L. 130 milioni. Castello 530.470.

CARTA cordami ingrosso corso Sebastopoli cedesi dopo 18 anni di attività causa malattia. Tel solo mattina 350.801 ore pasti 725 070.

CENTRO in via Lagrange cedesi negozio su 2 piani [redacted] mq circa vero affare. Studio Data 319.[redacted]

PIETRA LIGURE (Sv) cedesi [redacted] gelateria tavola calda arredato dehor [redacted] parcheggio. Tel. 019 625.422.

PIZZERIA bar centro Ciocetta L. 1 milione 800 mila al dì cedesi per ritiro [redacted] ottimo prezzo. Tel. 521.4760.

PRIVATO vende negozio angolare abbigliamento in via Pietro Micca, vero [redacted]. Telefonare 543.209.

[redacted] tabella IX X [redacted] libero [redacted] 2 [redacted] L. 180 milioni. Studio Grosso [redacted].

RISTORANTE centrale gestione decennale 60 posti, dehors 60 posti, vendesi. Telefonare 812.3316.

RIVENDITA pane tabella I VII kg 100 pane grissini pizze al giorno anticipo L. 80 milioni Studio Grosso 502.1236.

STELLA 447.4802 abbigliamento zona via Mazzini 2 vetrine 80 mq cede causa grave malattia minimo contanti.

STELLA 447.6280 pastificio gastronomia artigianale stagionale vicinanze Bardonecchia richiesta L. 80 milioni.

4 Terreni

[redacted] tettoia o fabbricato da demolire [redacted] 50/500 anche non [redacted] acquistasi in Torino. Tel. 721.918.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. CENTRALI [redacted] Milano vendonsi negozi ristrutturati vario metratura. Tel. 436.2609.

AFFITTASI corso Francia 93 locale commerciale mq 350 utilizzabile per laboratorio banca uffici libero piano [redacted] e 1°. Tel. 749.8814 - 749.8820.

AFFITTASI presso largo Toscana locale indipendente mq 900 uso commerciale banca supermercato. Saim 586.872.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 affitta negozio mq 90 adiacente ad importante mercato zonale occasione unica.

ALPIGNANO affittasi laboratorio mq 200, h mt 3 con ufficio [redacted] per attività leggera e silenziosa. Tel. 967.5380.

[redacted] adiacente corso Marche vendesi libero mq 1450 uffici mq [redacted] parcheggio mq 1600. Saim 586.483.

CAPANNONE libero Mappano mq 660 per qualsiasi attività predisposizione carro ponte L. 840 milioni anche con mutuo al 100%. La Ginevra 447 5551.

CAPANNONI multiuso con piazzali uffici da L. 1500 mq [redacted] vario superfici a To Al Cn Telefonare allo 0171 690.504.

[redacted] Bra attività locale centralissimo mq 330 con licenze abbigliamento tabelle IX/X/XIV (sottotabelle mercerie, chincaglierie). Tel. 0172 428.537.

CONSULEDILE 437.4000 affitta presso corso Trapani palazzina uso ufficio più annesso magazzino totali mq 400.

CONSULEDILE 437.4000 vende Vinovo Tetti Cagliari capannoni industriali in costruzione varie superfici minimo 500 mq.

DA L. 2000 mq affittasi capannoni multiuso superfici da 500 a 20 mila mq a TO AL CN. Tel 0171 692 020 - 696.504.

FURBATTO 544.565 vende presso corso Regina muri negozio angolare mq 200, 9 vetrine.

IMPRESA vende in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio collegato a sottostante magazzino riscaldamento autonomo doppio ingresso ufficio mq 112 magazzino mq 100. Tel. 610.359.

MAGAZZINI deposito o commerciali [redacted] 50 a 500 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati disponibili subito prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MONCALIERI vendesi libero locale seminterrato uso deposito o magazzino mq 1300 riscaldamento autonomo. Tel. 637.796.

PALAZZINA uffici mq 500 presso corso Francia vendo libera L. 750 milioni. Tel. 905.8585 ufficio.

PALAZZINA 2 piani con cortile e capannone mq 300 vendo libera in blocco o frazionata via Passo Buole vicinanze via Nizza. Tel. 905.8865 ufficio.

UFFICI prestigiosi in palazzina recente su piazza Derna di mq 320 più magazzini e box. Tel. 585.214.

UFFICI prestigiosi vicino nuovo tribunale in stabile in corso di ristrutturazione totale, impresa vende. Tel. 385.2420.

VIA Stampatori presso via Bertola affittasi ufficio casa signorile ingresso 2 camere salone servizi. I.S.I. 757.007.

30.000.000 e mutuo per affitto deducibile [redacted] reddito vendo negozio o magazzino corso Giulio Cesare. Simar 434.5758.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ATTREZZISTA montatore 32enne ottima esperienza robotica e automazione di precisione offresi. Tel. 747.547.

AUTOMUNITA neopensionata referenziata offresi baby-sitter, assistenza o altro, purché serio. Tel. 214.959.

CABLATORE di quadri e montatore [redacted] elettronici con qualifica di elettromeccanico offresi. Telefonare 011 216.1915.

CARPENTIERE saldatore disponibile solo per trasferte Italia e estero offresi. Tel. 850.0494.

CUOCO responsabile ristorante aziendale, attualmente occupato, esaminerebbe serie proposte di collaborazione ristorazione collettiva in Torino e cintura. Tel. 011 741.2037 dalle 14.30 in poi.

EX carabiniere con porto d'armi patente D esperienza decennale settore sicurezza industriale, offresi come accompagnatore uomo di fiducia, ottime referenze controllabili. Tel. 901.50.96.

OFFRESI brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro presso famiglia. Tel. 011 650.5822.

SIGNORA accudisce persona anziana autosufficiente giorno o notte. Referenziata. Tel. 740.0325.

SIGNORA esperta referenziata assiste anziani. Piccoli lavori domestici, libera pomeriggio, notte, non fissa. Scrivere: Publikompass 8333 - 10100 Torino.

TORNITORE meccanico qualificato conoscenza disegno cerca lavoro. Telefonare 447.7178.

23ENNE automunito offresi come fattorino o anche rapide consegne, buona conoscenza Torino. Tel 309.8844.

25ENNE offresi in qualità di autista patente B pratico Torino e Piemonte anche breve linea. Tel. 309.3595.

44ENNE prestante, pensionato statale, patente B pratico mulatto offresi fattorino magazziniere o altro. Tel. negozio 485.394.

commessi, baristi

RAGAZZA [redacted] anni diploma estetica cerca lavoro anche come commessa. Telefonare al 924.3815.

SIGNORA 40enne offresi a supermercati come commessa o altro part-time. Tel. 011 900 5443 ore 18,30.

impiegati

A. [redacted] programmatrice varii sistemi computer referenziata esaminerebbe offerte. Scrivere: Publikompass 442 - 10100 Torino.

AMMINISTRATIVA 38enne, contabilità, banche, casse, clienti/fornitori, completamente autonoma, impiegherebbesi presso seria ditta. Tel 748.409 escluso lunedì.

AMMINISTRATIVO ventennale esperienza in contabilità bilanci gestione vendite uso elaboratore offresi. Tel. 605.5575.

[redacted] poltrona [redacted] esperienza, cerca lavoro presso studio dentistico. Tel 480.473 ore pasti.

[redacted]ILE impiegata presso seria ditta o[redacted] passaggio diretto. Telefonare e la[redacted] messaggio al 231 884.

CONTABILE ragioniera pluriennale esperienza contabilità generale meccanizzata, iva, bilanci, adempimenti fiscali, clienti/fornitori, gestione commesse produzione, consuntivi, disponibilità immediata. Tel 011 962.3513.

CONTABILE [redacted] pluriennale [redacted] prima nota, cassa, banche, PC, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 248 1274.

DIPLOMATA pluriennale esperienza lavori ufficio, conoscenza computer, passaggio diretto offresi a seria ditta. Tel [redacted] 7669 ore pasti.

DIPLOMATA 22enne ottima [redacted] grafia inglese francese e P.C. offresi [redacted] segretaria. Serietà. Tel. 731 217.

DIPLOMATO con ultraventennale esperienza di vendita diretta, gestione magazzino, contatti clienti e fornitori, maturata in azienda commerciale beni per l'industria, offresi. Tel 957.1198.

IMPIEGATA amministrativa con esperienze pluriennale nel settore commerciale/amministrativo, pubbliche relazioni tutto a supporto EDP, video scrittura, disponibilità immediata, esaminerebbe proposte. Tel. 011 405.0747.

IMPIEGATA amministrativa gestione autonoma contabilità generale PC esperienza 10ennale passaggio diretto. Tel. 737.298.

IMPIEGATA amministrativa, 29enne, libera subito, bollettazione, fatturazione, dattilografia, archivio, contatti telefonici, prima nota, offresi seria ditta. Tel. 011 704.657.

IMPIEGATA esperienza recupero crediti e lavori ufficio offresi. Tel. 759.281.

IMPIEGATA esperienza ventennale commercio cerca qualsiasi lavoro serio. Tel. 840.7485.

IMPIEGATA 30enne perito aziendale esperienza pluriennale bollettatura lavori ufficio offresi a seria ditta. Tel. 748.679.

INGEGNERE con esperienza gestione e programmazione produzione esaminerebbe serie proposte. Scrivere: Publikompass 8334 - 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico 24enne esperienza disegno CAD esamina proposte di lavoro anche non inerenti al titolo di studio. Tel. 712 021.

PERITO minerario geotecnico più [redacted] tecnico prospettore ambientale 1° impiego offresi. Tel. 0144 56.841.

RAGAZZA 22enne diploma superiore e segretaria d'ufficio, con esperienza lavoro, computer e videoscrittura [redacted] seria occupazione. Tel. 011 962.2565.

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale fatturazione, segreteria, pratica PC, offresi. Telefonare 623 643.

RAGIONIERA 25enne esperienza come cassiera e commessa cerca lavoro. Tel. ore serali 880.1106.

RAGIONIERE contabilità generale programmazione P.C. offresi anche part-time Torino Nord, Venaria, Borgaro. Disponibilità immediata. Tel. 011 920.9580.

RAGIONIERE 23enne militesente cerca impiego presso agenzia di viaggi. Disponibilità immediata. Buona conoscenza inglese e francese. Tel 011 794.651.

RESPONSABILE amministrativo con esperienza pluriennale referenze commerciali offresi part-time a piccola media azienda. Tel 011 220 1009.

RESPONSABILE qualità su autocertificazione e normative, esperienza pluriennale offresi. Tel. 739.5251 dopo ore 17.

SEGRETARIA d'azienda esperienza oltre sedecennale in contabilità, rapporti con fornitori/clienti, rapporti con banche, conoscenza computer offresi per impiego massima serietà. Tel. 960.2338.

SEGRETARIA 24enne con esperi[redacted] settore, cerca lavoro, conoscenza computer, contabilità [redacted] primanota, fatturazione. Tel. 359.376.

SIGNORA 33enne esperienza. Inglese francese, offresi part-time come segretaria o centralinista. Tel. 317 9071.

VETRINISTA offre propria esperienza e collaborazione per allestimenti vetrine e stand. Tel 348.8848 ore negozio.

20ENNE, diplomata ragioneria 48/60, contabilità su computer, conoscenza inglese francese, offresi. Tel. 958.4360.

22ENNE diplomata con esperienza lavorativa, cerca lavoro in qualità di impiegata presso ufficio. Tel. 455.7190.

24ENNE diplomata impiegata offresi anche part-time c/o seria ditta passaggio diretto, max serietà. Tel. 998 9578 ore pasti.

28ENNE diplomata, presenza, esperta in lavori d'ufficio, contabilità, rapporti clienti/fornitori, gestioni ordini e provvigioni, uso computer, conoscenza inglese, abile contatto pubblico, cerca lavoro Torino e provincia [redacted]. 011 387.512 dopo le 20.

32ENNE impiegata con esperienza biennale c/o studio commercialisti, offresi per lavori segreteria commissioni, centralino, anche part-time. Tel. 783.475.

33ENNE ottimo francese, inglese, PC, esperienza traduzioni, segretariato, cerca impiego part-time. Tel. 011 411.0634.

37ENNE pratica lavori ufficio clienti fornitori cassa banche uso computer offresi presso seria ditta. Tel. 229.8798.

tecnici

DIPLOMATO conoscenza MS - DOS, Wordstar, adattabile a svariati lavori ufficio, disponibile a spostamenti quotidiani, offresi. Tel. 539.147.

PERITO elettrotecnico 20ennale esperienze in automazione progettazione HDW/SW impianti elettrici per macchine o linee equipaggiate con PLC vari. Tel. 796.643.

PERITO fotografo militesente esamina proposte di lavoro. Tel 01[redacted].

PROGETTISTA meccanico esegue disegni attrezzature e macchine. Trasformazione disegni manuali in Cad. Esecuzione uscite per Autocad. Tel. 011 998.8292.

dirigenti

DIRIGENTE pluriennale esperienza amministrazione del personale esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8217 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA meccanica in Rivoli costruzione stampi stampaggio lamiera cerca aggiustatore stampista diplomato esperto max 35enne con nozioni elettrotecnica da inserire come capo officina. Inviare curriculum Casella Postale 65 ufficio postale Leumann - 10095 Torino.

CERCASI domestica fissa disposta a trasferirsi in Liguria per persona anziana referenziatissima. Tel 011 832.789.

CERCASI pizzaiolo capace o apprendista per ristorante pizzeria Valli di Lanzo disponibilità di alloggio. Tel 0123 54.484.

SEDE in Torino zona piazza Statuto, settore promozione pubblicitaria seleziona ambosessi età 15/22 anni. Tel. 436.7518.

impiegati

AGENZIA
di Assicurazioni cerca consegente diretto. Scrivere: Publikompass 2630 - 10100 Torino.

AGENZIA di Assicurazioni cerca produttore esperto rami elementari per ottime possibilità di guadagno. Scrivere Publikompass 2631 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità personale max 37enni, addestramento asili/materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 487.652.

CERCASI ex funzionario di banca per interessante lavoro di sviluppo per informazioni. Tel 502.529.

CERCASI responsabile di magazzino con esperienza organizzazione, gestione e conduzione personale. Tel. 273.4166.

COMMERCIALISTI cercano per lavoro autonomo persona lunga esperienza paghe e relativi adempimenti. Tel. 562.6282.

[redacted] cerca esperta/o vendita e progettazione periodo Expocasa. Tel ore negozio 011 832.918.

OFFRIAMO assunzione tramite [redacted] mento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato dal contratto. Tel. 771.4156.

PER ASSISTENZA ANZIANI
Fiocco d'Argento ricerca personale max 55enne addestramento teorico/pratico. Inserimento immediato. Tel. 437.5331.

PRIMARIA Concessionaria Auto ricerca addetta/o commerciale esperta dattilografa. Si richiede professionalità ed esperienza nel settore. Tel. 011 659.5696 ore 10/12 - 14/16.

8 Rappresentanti

AZIENDA esclusivista prodotti per odontoiatria ricerca venditori zone TO-NO/VC. Offresi [redacted] formativo, provvigioni, premi, Enasarco, propaganda retribuita. Tel. 02 [redacted].

[redacted] importanza nazionale settore beni largo consumo, per potenziamento e sviluppo della propria organizzazione commerciale, ricerca venditori di età non inferiori a 25 anni, automuniti, capaci di operare per obiettivi nell'ambito di aree ben definite. Offre: stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse. Zona lavoro: Torino città, Torino cintura sud con Moncalieri, Vercelli e provincia. Scrivere dettagliato curriculum a: Casella [redacted] 105 - 21100 Varese.

[redacted] nel settore selezione per propria filiale in Torino 4 collaboratori/trici e 2 part [redacted] garantito mensile L. 2 milioni. Si richiede per tutti auto propria bella presenza disponibilità immediata militesente. Telefonare ore ufficio al 223.9038.

[redacted] produttrice apparecchiature e materiali tecnici operante da 20 anni in Italia, con rete commerciale modernamente organizzata, ricerca agenti da inserire nelle zone di Al e At. La ricerca è indirizzata ad elementi fortemente motivati a raggiungere anche in tempi brevi ottimi guadagni con possibilità di carriera. Si richiede: età compresa tra i 23 e 40 anni, auto propria, disponibilità immediata. Offresi: inquadramento Enasarco, trattamento economico provvigionale ai livelli più alti, corso formativo aziendale, portafoglio clienti, fisso, incentivi mensili. Tel. per appuntamento 0131 51.253 ore ufficio.

FORNITURE per ufficio cerca venditore e venditrici abili nel concludere affari in 1ª visita buon trattamento economico adeguato alle capacità produttive. Se interessati tel. a Garibaldi tel. 434.0107.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino Cuneo Vercelli Alessandria capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi industrie ristoranti alberghi ecc. Offresi L. 1 milione di fisso più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 0125 530.144.

VALLESE (Svizzera) Vendesi appartamento esclusivo di 2,5 stanze, ammobiliato, con sauna e whirl-pool, posizione eccezionale, vicino al golf, esposto a sud ovest, garage e vista impredibile. Prezzo SFr. 350.000. Tel. 004128 422.520. Paul Passeraub, Heizung-Sanitaer, CH 3946 Turtmann (VS).

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRIAMO negozi imprese artigiani con personale qualificato e costi contenuti. Syscom 832.467.

11 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat, Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5202.

AUTOMERCATO Automar volture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nelle garanzie. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.8122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.643.

18 Acquisto alloggi

A. [redacted] in [redacted] appartamento libero in qualsiasi [redacted] Torino purché casa decorosa. Tel. 650.8204.

ACQUISTASI contanti [redacted] 2/3 camere cucina bagno in Torino o Moncalieri solo da privati. Tel. ore 9/12 540.936.

ACQUISTEREI alloggio piccola media grandezza anche da ristrutturare. Tel. 011 885 452.

ACQUISTEREI monocamera o piccolo alloggetto in Torino purché libero ottimo giugno pagamento immediato. Tel. 546.675.

CAUSA trasferimento acquisto da privato alloggio libero Torino o prima cintura casa decorosa mq 70/90. Tel. 0141 219.547.

CERCO in Torino 2 camere cucina bagno libero anche in casa d'epoca disponibili L. 110 milioni. Tel. 437.4248.

CERCO 2/3 camere cucina bagno zona semicentrale o Moncalieri. Simar 434.5758.

PRIVATO acquista causa trasferimento appartamento decoroso 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 705.784.

RICERCASI camera tinello in Parella S. Paolo massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI camera tinello in zona Santa Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasadue 329.0041.

RICERCASI camera tinello o cucina Torino nord massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina Centro Vanchiglia massimo L. 180 milioni vendita garantita. [redacted]alcasa 545.180.

[redacted]
In 24 ore [redacted] trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A. IN [redacted] d'epoca ristrutturato [redacted] vendonsi [redacted] termoautonomo [redacted] varie metrature. Tel. 436.2609.

[redacted] PALAZZO Juvarra [redacted] Marzo in stabile d'epoca completamente ristrutturati vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 65 e mq 135. Tel. 436.2609.

A. AFFARE corso [redacted] ultimata costruzione saloncino 3 camere cucina biservizi luminoso 115 mq box doppio L. 390 milioni. Medim 690.9051.

A. IL PORTICO Borgo Vittoria libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO liberi stessa casa zona centro ultimi appartamenti 2/3 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero [redacted] recente ingresso camera tinello cucinino bagno box auto affare mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO precollina libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi pronta consegna in via Mameli 10. Ascensore riscaldamento autonomo, vetri doppi, portoncini blindati. Prezzi a partire da L. 144 milioni dilazioni. Personale in loco ore 16/19 escluso festivi. Falla & Bertinetto 318.6686.

A. POZZO Strada ottimo 3 camere cucinotta bagno 3 arie 8° piano ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Unione Sovietica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Adriano libero ristrutturato ampio soggiorno 3 camere cucinotta termo autonomo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 320 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3887.

AFFARE Grugliasco soggiorno 2 camere cucina bagno recente L. 208 milioni mutui permute. Simar 434.5758.

AFFARONE
S. Rita libero totalmente ristrutturato adatto ufficio/abitazione 3 camere cucina bagno cantina soffitta L. 180 milioni. Uip 562.[redacted].

ALESSIO IMMOBILI 562.2642 Crocetta elegantemente ristrutturato soggiorno salotto cucina 2 camere bagno.

ALESSIO IMMOBILI 562.2642 libero subito Crocetta ultimo piano panoramico 2 camere cucina bagno.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 vende libero in via S. Marino ottimo 3 vani e cucinotta adatto anche ufficio.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 villa bifamiliari in Pino Torinese costruzione da ultimare con scelte fatte dall'acquirente.

ALLOGGI in signorile complesso consegna luglio '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo. Dopo la zona Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche domenica. BIS 532.080.

ALLOGGIO zona Statuto mq 60, di ingresso, camera, cucina, bagno e cantina, termo autonomo, completamente ristrutturato, vendesi solo a privati L. 115.000.000. Tel. 771.5702 ore pasti.

ALPIGNANO centro ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box 3 auto recente mutui permute. Tel. 434.5758.

ALPIGNANO centro ottimo stabile libero 85 mq piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino Tel. 403.2278.

ANGOLO via Fabrizi e Borgomanero in costruendo signorile condominio consegna ottobre salone 2/4 camere box visite su appuntamento o al sabato 10/12 e 15/17. BIS 562.9977 - 532.080.

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box. Tel. 562.4499 - 546.262.

[redacted]
confine Battigliera [redacted] signorile con giardino di mq [redacted] vende. Tel. 57.67.

AVIGLIANA in costruzione alloggi negozi uffici su strada statale consegna marzo 93 Gestione 936.873 - 931.1895.

AVIGLIANA vendo prestigiosa casa ristrutturata giardino vista laghi posizione stupenda trattative riservate. Tel. 521.4760.

A 25 km da Torino casa bifamiliare 180 mq soleggiato cantina box cortile L. 170 milioni e L. 200 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BORGO S. Paolo impresa vende appartamento mq 145 signorile nuovo con terrazzo mutuo permute dilazioni. Tel. 533.593.

CAMPIDOGLIO
libero mq 80 da riattare in ottima casa vende permuta dilazione. Uip 562.5988.

CASCINE Vica libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina volendo box auto. G.R. 329.0421.

CASETTA
libera su 2 piani zona Barca totalmente ristrutturata ampia superficie abitabile (volendo bifamiliare) box doppio magazzino. Uip 562.5988.

CASEUROPEA libero corso Giulio Cesare ottimamente ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero lungo Dora Napoli da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 130 milioni. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero presso corso Montecucco soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero S. Salvario signorile disposto su 2 piani soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 599.940 - 596.633.

CENTRALE appartamento libero mq 165 originale stabile d'epoca signorile 3° piano con ascensore Tel 659.2962.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile alloggio mq 110 totalmente ristrutturato. Studio Oriolani vende. Tel. 530.960.

CENTRALISSIMO libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi 5 balconi piano 1° portineria L. 252 milioni. Tel. 533.262.

CIRIE' consegna aprile 92 signorile soggiorno camera cucinoda bagno box terrazzo L. 147 milioni. Emmedue 562.0467.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 98 (piazza Manno) frazionamento stabile signorile 3 camere cucina o tinello cucinino 1/2 servizi ampie metrature box auto.

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 6 signorile ristrutturazione lussuosi appartamenti da mq 50 a mq 70 riscaldamento autonomo iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 frazionamento stabile rinnovato 1/2 camere cucina servizi da L. 36 milioni a L. 65 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 via Gorizia 2 camere tinello cucinino occupato spazioso L. 180 milioni.

CORSO Dante adiacente libero recente signorile sala 2 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 586.483.

CORSO Francia alloggio di 2 camere cucina servizio 2 balconi cantina. Gestione Immobiliare 931.1995 - 936.873.

CORSO Francia angolo via Salii recente salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 290 milioni più mutuo. Tel. 503.313.

CORSO Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Peschiera via Trecate libero salone 2 camere cucina bagno termoascensore volendo box. Saim 586.483.

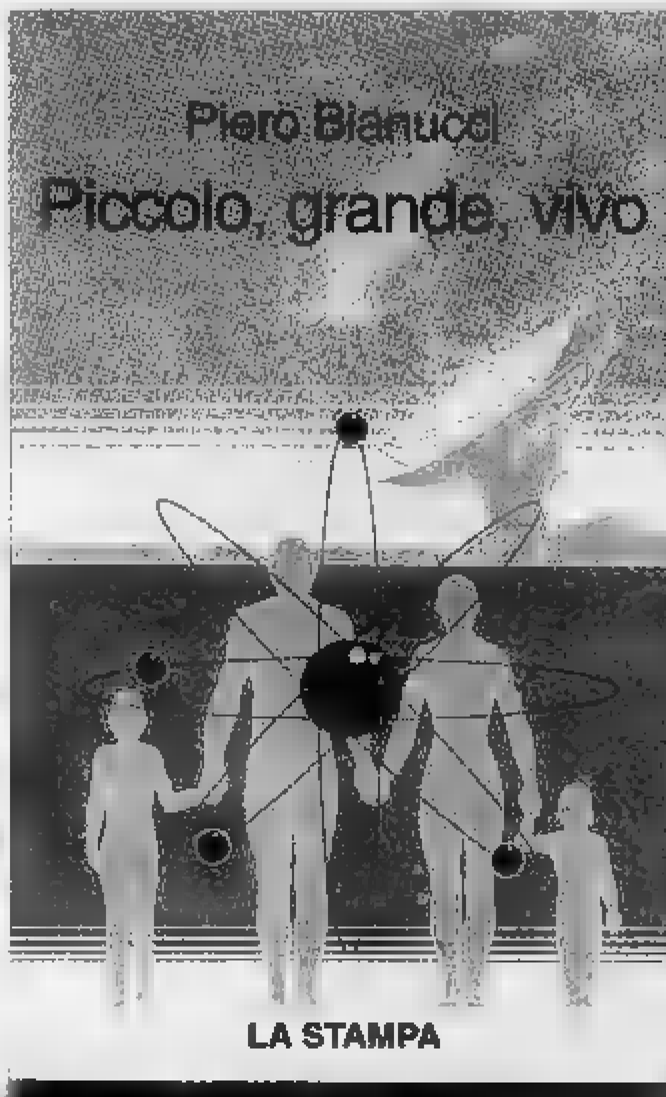
CORSO Racconigi adiacenze ampio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagni termo autonomo. Nordedil 561 [redacted].

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
[redacted] specializza[redacted] su auto: basta portare il libretto della vostra automob[redacted] (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
[redacted] Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?



È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica e altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

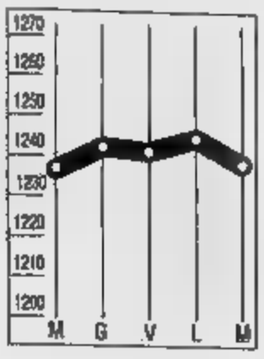
Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo · pp. X - 198, L. 18.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

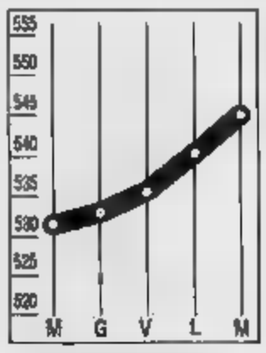


DOLLARO
1237,55

Dollaro in ribasso: ■ divisa statunitense ha segnato al fixing 1237,55 lire (1243,65 lunedì). I progressi dei giorni scorsi hanno attirato alcune vendite speculative volte a monetizzare le plusvalenze acquisite.

MARCO
750,48

La valuta italiana si è leggermente indebolita rispetto al marco, che al fixing milanese è ■ ieri a 750,48 lire (750,09 lunedì), con ■ milioni di marchi ■ passati di mano.



COMIT
+ 0,92%

Un'altra seduta positiva per Piazza Affari che consente all'indice ■ raggiungere quota 545,04. Protagonisti alcuni valori industriali come Fiat, Pirelli spa e Olivetti.

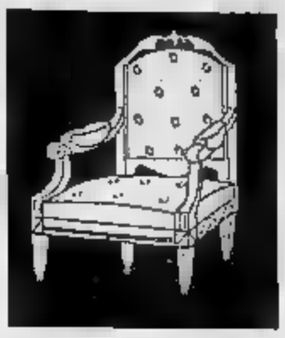
RISTRETTO
+0,21%

Il listino del Mercato Ristretto di Milano continua ■ oscillare intorno a quota 400 (ieri ha chiuso a 404,35) cioè a livello d'inizio dell'anno, con scambi sempre molto contenuti.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 26 Febbraio 1992 25



All'unanimità il comitato esecutivo declina l'invito per la presidenza della Confindustria

La Fiat decide, Romiti deve restare

A lui pieni poteri per gestire «un momento difficile»
Il sindacato: peccato, era la controparte che ci voleva

TORINO. Cesare Romiti resta alla Fiat e rinuncia alla Confindustria. ■ Giovanni Agnelli conferma di restare alla ■sidenza del gruppo, ■ fianco di Romiti, ■ vertice di corso Marconi ■ cambia anche perché la situazione è tutt'altro che facile. L'invito degli imprenditori italiani ■ Romiti, insomma, è gradito ■ non può venir raccolto. Questo il senso del comunicato ufficiale emesso ieri, dopo la riunione del comitato esecutivo del gruppo torinese.

«Il presidente Giovanni Agnelli - si legge - pur riconoscendo il positivo contributo che Cesare Romiti avrebbe potuto dare ■ presidente della Confindustria agli obiettivi ed alle necessità ■ sistema economico/industriale nazionale, ha comunicato la congiunta decisione che Romiti rimanga alla guida del gruppo Fiat, al fine di perseguire, unitamente ■ management e con pienezza di poteri, le strategie e le azioni che il difficile momento richiede».

La squadra ai vertici Fiat, insomma, non si cambia. ■ congiuntura non consiglia staffette a nessun livello, in un momento così delicato. Non a caso, il comunicato continua così: «Giovanni Agnelli ■ contemporaneamente confermato il proprio impegno a rimanere a fianco di Cesare Romiti, nello svolgimento del mandato, per riaffermare quella coesione tra presidente, azionista e amministratore delegato e management del gruppo che è stata ed è presupposto essenziale per la gestione e lo sviluppo del gruppo ■■■. Il messaggio in arrivo da Torino è chiaro e si presta a diverse considerazioni.

Innanzitutto, si è trattato di una scelta impegnativa che ha coinvolto i massimi livelli decisionali del gruppo. Ieri mattina, all'indomani dell'arrivo della lettera ufficiale ■ designazione da parte dei «saggi» della Confindustria (oltre allo stesso Giovanni Agnelli, Vittorio Merloni e Luigi Lucchini), è stato infatti riunito ■ comitato esecutivo, della Fiat composto da: Giovanni Agnelli, Umberto Agnelli, Gianluigi Gabetti, Mario Monti e Cesare Romiti. All'unanimità, come ribadisce la stessa nota, sono state «condivise le decisioni e gli impegni assunti».

Secondo, non è stata una scelta facile perché da una parte c'erano da valutare le esigenze del gruppo, dall'altra «la più ampia indicazione da parte dell'imprenditoria nazionale» che si ■■ espressa con vigore per ■■ Confindustria sotto la guida ■ Romiti. E il comitato ha dovuto privilegiare, pur tenendo■ in considerazione ■ indicazioni ■■ arrivo dall'Italia degli imprenditori, le esigenze del maggior gruppo industriale italiano.

Terzo, l'occasione della verifica ai massimi livelli è servita per lanciare un segnale preciso sia all'interno che all'esterno della Fiat. A fianco ■ Romiti resta nella stanza di comando il presidente Giovanni Agnelli. Staffette per ora non sono in vista anche perché l'azione di rilancio del gruppo è in pieno svolgimento ed è importante garantire tranquillità ai manager impegnati nell'azione di rinnovamento dei prodotti e nel ■■ dei nuovi impianti.

La reazioni? Tace ■ fronte degli imprenditori dove già è scattata la ricerca per un'alternativa, in tempi rapidi, al nome di Romiti. E non è, ovviamente, un'alternativa facile. I commenti, delusi, ■■■ dal fronte dei sindacati ove la prospettiva della presidenza Romiti piaceva un po' a tutti. «E' un problema - ■■ Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della ■ Cgil - per l'autorevolezza della Confindustria. C'è da augurarsi che i saggi siano ora in condizione di proporre un nome con la ■■■ autorevolezza».

E incalza Pietro Larizza della Uil: «Al sindacato non faceva paura la fama ■ duro di Romiti perché è meglio confrontarsi con persone in grado di decidere ■ assumersi le responsabilità». Una stoccata, infine, di Raffaele Morese, segretario aggiunto Cisl. «Vuol dire - commenta - che i guai della Fiat sono seri. L'esigenza ■ una persona di spessore in Confindustria resta, ■■■ solo per gli industriali ■■ anche per noi».

Ugo Bertone

Giovanni Agnelli ribadisce «Resto ■ fianco dell'amministratore per riaffermare la coesione necessaria tra presidente, socio e management»

Luigi Abete ■ (a fianco) Luigi Lucchini i due candidati in corsa per la presidenza della Confindustria

E ora la Lombardia tifa per Lucchini

Tra i papabili prende quota il re del tondino
Pirelli, tanti consensi ■■■ Leopoldo non ci sta

■■■ Tace Luigi Lucchini, bresciano, re del tondino, predecessore di Sergio Pininfarina alla guida della Confindustria. Il suo nome, sussurrato nelle province del grande Nord imprenditoriale, circola: sarebbe lui, Lucchini, ■ «grande saggio», l'uomo che alla fine potrebbe chiudere la corsa per ■ Confindustria.

Anzi, a dar retta al sotterraneo tam tam che va da Brescia a Varese, da Vicenza a Monza, da Mantova a Bologna, l'ipotesi Lucchini, vista dal grande Nord, assume mille significati e mescola insoddisfazione politi■ (che qualcuno interpreta come voglia di leghismo) al desiderio di una rappresentanza forte alla ■■ della categoria in un momento tanto delicato.

Tra elezioni dall'esito quanto mai incerto e l'urgenza di riforme indispensabili per restare agganciati all'Europa, il candidato Lucchini acquista insom■ il peso ■ il senso dell'uomo al di fuori e al di sopra delle parti. L'uomo giusto - mormora il tam tam - in grado di guidare una specie ■ summit confindustriale, di praticare una gestio■ ponte, di transizione ■■■ un cambio generazionale che molti auspicano apertamente. Ipotesi campata in aria? Lucchini tace. E poco o nulla dice il suo braccio d■■ro, Ugo Calzoni. «Il cavaliere di nuovo a Ro■■, alla guida della Confindustria?» risposta secca, diplomatica, furba: «Non ne so nulla».

Caduta l'ipotesi Romiti, il candidato più gettonato, l'identikit del prossimo presidente della Confindustria vive nuovi momenti di incertezza. L'iter, per ■■■■ alla nuova designazione, ha tempi precisi. Oggi l'ultimo incontro tra i tre «saggi», Giovanni Agnelli, Vittorio Merloni e lo stesso Lucchini, ■ i rappresentanti degli imprenditori. Domani la riu■■ione, forse quella decisiva, tra i saggi e i rappresentanti delle principali associazioni territoriali, i cosiddetti «grandi elettori».

Nell'attesa ■■ grande ■■ sponso, molte bocche cucite: quella di Gianfranco Nocivelli, quella di Giancarlo Lombardi, quella di Ennio Presutti. E solo ipotesi. Su Lucchini presidente, ma anche ■■ Leopoldo Pirelli.

Chi, come, dove sia nata la candidatura Pirelli, nessuno lo sa. L'ingegner Leopoldo, dice chi qualcosa sa nel quartier generale della Pirelli, «non ha mai ricevuto una simile proposta». Per anni e anni, aggiungono nell'entourage di Leopoldo, l'ingegnere ha volutamente evitato incarichi di questo tipo: improbabile, molto improbabile che abbia cambiato idea proprio adesso, proprio mentre la ■■■ Pirelli sta imboccando ■ strada del cambio generazionale al vertice.

[a. z.]

Abete in pole position

Su di lui converge il Centro Sud
Saggi al lavoro e una cena di big

ROMA. Punto ■ a capo. I tre saggi ricominciano. Proprio oggi riprendono le consultazioni per individuare il futuro presidente della Confindustria. Giovanni Agnelli, Luigi Lucchini e Vittorio Merloni, tutti e tre ■■ numeri uno dell'organizzazione degli imprenditori, non azzerano però ■ lavoro di un mese. Uscito di ■■■ il più votato, l'amministratore delegato della Fiat Ca■■■ Romiti, i ■■ saggi proseguono le ricerche sapendo che al secondo posto nell'hit parade dei consensi c'è finora Luigi Abete, a capo di un grosso complesso tipografico romano. Ovviamente ■■■ basta figurare dietro Romiti per guadagnare automaticamente la designazione. ■■ le segnalazioni a suo favore esistono e bisogna tenerne conto. Si ■■■ semmai di valutarne la quantità e di capire gli orientamenti di quelle associazioni locali o di categoria che si ■■■ espresse in misura massiccia soltanto per Romiti.

Agnelli, Lucchini e Merloni effettuano oggi i sondaggi già programmati. Fra l'altro è interessante che vengano consultati rappresentanti dell'Emilia e del Piemonte: ■ avrà ■■ prima idea dell'eventuale successo al Nord di Abete, sostenuto soprattutto nel Centro-Sud. Il fatto che i saggi debbano ripartire daccapo ha imposto, domani, un supplemento d'inchiesta. E altre riunioni sembrano necessarie. In base al programma che era ■■■ fissato, i tre ex presidenti dovrebbero proporre il nome giusto ■ 12 marzo alla giunta della Confindustria, chiamata a scegliere il successore di Sergio Pininfarina, non più rinnovabile dopo due mandati consecutivi.

I saggi possono ■■■■ strettamente al conteggio delle preferenze o proporre di loro iniziativa ■ candidato considerato ideale. Tutto è possibile: perfino un nome a sorpresa. In realtà il meccanismo per le nomine non assimila affatto le consultazioni a ■■■ votazione, quasi fossero delle primarie di stampo Usa. Questa volta però i sondaggi dei saggi si sono trasformati in una specie di seggio elettorale, con un plebiscito per Romiti seguito a distanza da Abete. A questo punto i riflettori si spostano su Abete che ha solo 44 anni, è vicepresidente in cari■■, ha un'ottima ■■■■ della macchina confindustriale e una larga stima. Su di lui puntano Aldo Fumagalli e Giorgio Grati, presidenti dei giovani industriali e delle piccole imprese. ■■■ una organizzazione gelosa della sua autonomia può costituire un handicap il fatto che Abete sia dc, ma in tanti assicurano anche che è un uomo capace di dire di no, ■ non essere subalterno al potere politico. Le consultazioni riprendono quindi da una valutazione dell'indice di gradimento per Abete, fermo restando che i saggi devono preliminarmente tracciare l'identikit del presidente desiderato. Le indicazioni ■ favore ■ ■■■■ esprimevano per esempio l'esigenza di ■■ presidente con forte personalità, impegnato in un grande gruppo industriale, autorevole per l'intero mondo imprenditoriale.

Forse proprio per venire incontro a queste esigenze, riemerge in questa ora un'ipotesi che è stata già affacciata nelle scorse settimane. C'è chi considera Lucchini ■■■ possibile riserva ■■ Abete ■■■ ■■■■■ sufficienti consensi per ■■■■ davvero rappresentativo. Il ritorno di Lucchini significherebbe affidargli una fase di transizione in vista di un cambio generazionale alla guida dell'organizzazione. In teoria Lucchini può ■■■ affiancato da quattro vice ■■ poteri sostanziosi uno dei quali (magari lo stesso Abete) si preparerebbe ■■■ successione. I vice potrebbero anche ■■■■ esponenti ■■ maggiori gruppi industriali.

In ogni ■■■ l'indicazione ancora non c'è. E i saggi soffermeranno l'attenzione anche su altri nomi, come Gianmarco Moratti che presiede l'Unione petrolife■■■ ha detto no, Leopoldo Pirelli (che non sembra molto interessato), Gianfranco Nocivelli e Pietro Marzotto (che candidavano Romiti). Ed parola ai saggi. ■■■ non solo a loro: ■ previsto che Agnelli, Lucchini e Merloni al termine delle consultazioni romane ■■■■■o in ■■■ cons riservatissima i big dell'industria italiana, come Carlo De Benedetti e gli stessi Pirelli e Marzotto. Fra un piatto e l'altro il fatidico nome può spuntare.

Roberto Ippolito

L'azienda e i rappresentanti ■ Fiom, Fim, Uilm e Sida gestiscono insieme gli imponenti processi di trasformazione

Auto, un «patto forte» tra sindacati ■ corso Marconi

Quest'anno meno cassa integrazione del '91, ed è esclusa quella ■ «zero ore»

TORINO. «Abbiamo rovesciato ■ 1980». Con questa affermazione del segretario della Fim-Cisl, Baretta; anche a nome di Fiom, Uilm e Sida, il 25 febbraio (cioè ieri) è entrato nel panorama del lavoro italiano come «data storica». Baretta intendeva dire che nel 1980 la Fiat affrontò la crisi mettendosi contro il sindacato per escluderlo e il sindacato, a sua volta, puntò tutto sulla conflittualità esasperata; oggi la Fiat, con il mercato che va male, ha bisogno di trasformare le fabbriche per lavorare di più e meglio, e ■ sindacato vuole essere dentro ■ questo imponente processo di trasformazione: «Tra azienda e sindacato si stipula così ■■ "patto forte" di partecipazione invece del "conflitto forte" del 1980».

E' significativo che i sindacati abbiano espresso questo giudizio al compimento del primo ■■■ del ■■■■ ■ consultazione dove i rappresentanti dei lavoratori (Mazzone della Fiom, Angeletti e Serra della Uilm, Cavallito del Sida, Baret■ e Inglisano della Fim) partecipano con i dirigenti dell'azienda (Figurati, Magnabosco, Gasca della Fiat e Gherzi dell'Unione Industriale) all'analisi dei piani aziendali.

Il giudizio positivo ■■ sindacato si basa sulla constatazione che «la Fiat cerca di superare la ■■si forzando sullo sviluppo (imponenti investimenti e ristrutturazioni globali) mentre altri concorrenti sembrano più inclini ad accettare la recessione (tagli occupazionali e chiusure)». Baretta, tra l'altro, ha sottolineato che «finora le difficoltà della Fiat Auto sono ■■■ superate senza licenziamenti, che non è poco». A sua volta il

Ma■■■■ Magnabosco

responsabile del personale, Magnabosco, conversando ■■ i giornalisti ha assicurato che «nel 1992 la ■■■ integrazione sarà inferiore ■ quella del 1991» e che «è escluso il ricorso alla cassa straordinaria ■ zero ore».

I sindacalisti componenti il comitato sono tenuti ■ «segreto industriale». A parlare con i giornalisti dei piani Fiat Auto ■ ■■■ Magnabosco. «Mi pare che il comitato stia dando buoni risultati. Noi stiamo rispettando i tempi che ci eravamo dati per realizzare i programmi. ■■ 1989 venne lanciato il piano qualità; nel 1990 abbiamo fatto le diagnosi; nel 1991 abbiamo fatto i progetti, che sono ■■■ ventina; adesso i progetti si stanno applicando».

Magnabosco ha poi illustrato alcuni dei progetti più importanti. «Nel 1980 si creò produttività■ ■■■ l'automazione; oggi la si deve cercare con i sistemi di governo delle macchine e ■■■ gli uomini, si punta cioè alla "fabbrica integrata". Oggi sono fabbriche integrate ■■■tà degli stabilimenti e alla fine dell'anno lo saranno tutti. Il ■■■■ stabilimento di Melfi sarà il fatto più vistoso. La fabbrica integrata consente decisioni più rapide ■ scompaiono alcuni passaggi burocratici».

La progettazione della vettu■■ (altro punto importante) richiederà meno ■■ cinque anni impiegati finora per arrivare al prodotto. L'area commerciale (che i sindacati giudicano ■■■ debolezza della Fiat) sarà più vicina al cliente e l'Italia verrà divisa in quattro grandi aree. Con il progetto «logistica» si riforma il sist■■■ ■ prenotazione delle auto: oggi è mensile ma diventerà settimanale per cui i tempi di consegna, che in alcuni casi erano mesi, diventeran■■ settimane. «Stiamo percorrendo ■■■ strada lunga e difficile - ha detto Magnabosco - che non darà risultati nel breve ma che è basata su scelte coraggiose».

Sergio Devecchi

Domani all'Eni i piani della holding

Enichem, si replica Nuovi tagli e cessioni

Nel '91 perdite nette per 600 miliardi
E l'occupazione cala di 2600 unità

ROMA. La chimica è nella tempesta in tutto il mondo. E l'Enichem cerca di ripararsi. Nel 1992 vuole vendere società e attività per ricavare fra 700 e 900 miliardi. Nei primi tre mesi dell'anno l'occupazione calerà di unità. La società presieduta da Giorgio Porta saprà meglio cosa fare e come: il colosso chimico dell'Eni si concentrerà sempre più in campi come plastiche, gomme, fibre e cracker (gli impianti per trasformare il petrolio nei prodotti chimici).

Domani sarà presentato alla giunta dell'ente di Gabriele Cagliari il documento strategico il programma industriale dell'Enichem che contiene l'individuazione del business, i settori di attività strategici e le scelte per raddrizzare i conti. E' prevedibile che discussione non si esaurisca domani.

Il documento indica gli obiettivi per il periodo 1992-95 in un difficile contesto internazionale. Proprio ieri a Milano la Federchimica (che riunisce 1200 imprese) ha presentato l'analisi congiunturale del «panel» dei esperti. Il quadro preoccupante: calano domande, produ- e prezzi. L'unica speranza è che il fondo sia stato toccato: la produzione dovrebbe aumentare di un misero 1,4%. Secondo la Federchimica è un anno di transizione.

Ma l'Enichem non può aspettare: sconta i vizi d'origine (le mancate razionalizzazioni, quando era Enimont, per la guerra Eni-Montedison). Pesano sia la crisi del del 1991, la peggiore da 15 anni, sia il lento okay di governo e sindacati al piano di risanamento. Inoltre urge disporre di nuove tecnologie. Porta lavorando alle alquella con la Montedi- è possibile presto, quella con l'Union Carbide può darsi che si faccia più in là. L'intesa con il vecchio avversario può siglata perfino la prossima settimana e riguarda lo spherilene, la sua nuova tecnologia per le plastiche. Risolverebbe i problemi nazionali: i cracker Enichem producono polietilene impiegato dall'Himont (Montedison).

Se l'alleanza per lo spherilene si riferisce a un sistema sperimentale, quella con l'Union Carbide sarebbe relativa a una tecnica sperimentata in 56 impianti nel mondo, il gas phase e darebbe respiro internazionale. Per ora il dialogo con il ame- è quasi sospeso: i due interlocutori si sono studiati ma devono capire e indispensabili l'uno all'altro.

I due accordi tecnologici non escludono a vicenda. Efficaci due anni, tasselli in più per completare il documento strategico 1992-95. Questo si divide in filoni: aspetti industriali, economico-reddituali e finanziari. Sono argomenti intrecciati: stabilire che solo alcune attività nella detergen «core business» significa ammettere la vendita di altre. I 900 miliardi previsti con le privatizzazioni deriverebbero dalla vendita di società medio-piccole con fatturato massimo di miliardi. La cessione aggiuntiva di attività più grosse dipende sostegno finanziario dell'Eni alla chimica e dall'eventuale intea patti con altri operatori. Nel arrivati 1500 miliardi con le cessione di attività nelle plastiche e nelle fibre, le nuove collocazioni nell'Eni delle raffinerie Praoil e del agricoltura e la vendita di partecipazioni (Igi e antiparassitari). In compenso all'estero sono state create joint venture per il polistirolo (Ungheria e Hong Kong) e sono state acquisiti in Usa il acriliche Cyanamid e in Qatar la partecipazione società energetica.

Tagli (duemila posti saltati negli ultimi mesi 1991), ristrutturazioni e riorganizzazione commerciale non bastano. Non c'è la stesura definitiva del bilancio '91, ma perdite nette sono pari a circa 600 miliardi. Grazie alle vendite l'indebitamento da 9600 a 7500 miliardi. Il fatturato è di 12 mila miliardi: 2 mila meno, ma circa il in più escludendo le cessioni.

Roberto Ippolito

Gennari annuncia l'acquisto di Bonifiche Siele, Auletta in serata smentisce

Bna, pasticci attorno al Conte

A sorpresa un progetto per vendere la banca all'asta
Ma la Consob sospende i titoli, la parola agli avvocati

MILANO. Ennesimo capitolo del tormentone Bna, che rischia di aprire un fronto di guerra nei tribunali d'Italia. Sono le 15 di ieri e Giuseppe Gennari annuncia in una conferenza stampa convocata in gran fretta che acquisterà per 1200 miliardi il controllo di Bonifiche Siele, la finanziaria nella quale c'è il controllo della Banca Nazionale dell'Agricoltura, banca che verrà subito rivenduta. meccanismo complicato, passa attraverso un aumento di capitale di Bonifiche che lui, Gennari (direttamente controlla già il 17,7% di Bonifiche), lancerà nelle prossime settimane, ai creditori di Federconsorzi.

Subito dopo, si cerca una conferma dal fronte opposto, quello del Conte Giovanni Auletta Armenise, padrone del 50% di Bonifiche e quindi di Bna. Gennari sostiene che il Conte è d'accordo lui sull'operazione. Ricerche e, Auletta non si trovare, l'ufficio stampa Bna tace. Anche Gennari diventa introvabile: alla Finanziaria Centronord, il telefonista informa che è andottore.

Passano le ore. Qualcuno afferma che Auletta è stato convocato in Consob. vero. Il Conte è in Consob dove tisce di aver mai firmato cessione del controllo di Bonifiche. Sì, certo, un piano gli è stato prospettato, ma tutto era a livello di preesame.

Il Conte corso in via Isonzo chiamato dal presidente Bruno Pazzi. La Commissione, infatti, poco dopo due del pomeriggio aveva ricevuto una comunicazione di Gennari il quale avvertiva di avere in mano la disponibilità per l'acquisto del controllo di Bonifiche. Auletta è solo. Lo accompagna Agostino Gambino, commissario di Federconsorzi e membro del consiglio di amministrazione di Bna.

Dopo due discussione con Pazzi, esce un comunicato nel quale Auletta smentisce «di aver raggiunto alcun accordo di cessione delle azioni di Bonifiche Siele lui direttamente indirettamente possedute», e conclude: «Pertanto le azioni Bonifiche Siele continueranno a rimanere di mia piena pertinenza». Ad ogni buon conto, data la delicatezza della situazione, la Consob fa sapere che sospenderà i titoli Bonifiche, Bna, Interbanca.

Ma perché tanta confusione? Perché questa improvvisa uscita Gennari? Negli ambienti politici romani si ipotizza che Gennari, d'accordo con qualcuno in Federconsorzi, abbia voluto forzare la mano per stanare Auletta. Auletta il di gomma, l'uomo contro il quale si infrangono, l'uno dopo l'altro, i sogni di finanzieri e banchieri.

Non è Auletta colui che portato all'esasperazione il socio storico Jody Vender, uscito per non dover più discutere con lui? Non è Auletta che da due anni tiene in scacco il Credito Italiano su Bonifiche e Bna e Francesco Micheli su Interbanca?

A meno che, alle spalle di Gennari, non ci siano state assicurazioni politiche tali da indurlo, ingenuamente, in inganno. Oppure la verità un'altra: Gennari ha ragione, Auletta mente. Il piano da lui messo a punto per la conquista dell'impero di Auletta mira a cavar le castagne dal fuoco per Federconsorzi, passando attraverso diverse fasi: di capitale di Centronord (90% Gennari, 10% Iccrea) per 1200 miliardi riservato ai creditori di Federconsorzi, e acquisto per 1200 miliardi del controllo di Bonifiche. Cessione al miglior offerente controllo di Bna. Successivo aumento di capitale di Bonifiche riservato in parte ancora ai creditori di Federconsorzi, in parte i. Alla fine di questa trafila, i creditori di Federconsorzi troverebbero padroni una finanziaria, Bonifiche Siele, nella quale ci sarebbero le attività di Federconsorzi. Sia come sia, per Gennari oggi sarà giornata particolare. Dovrà provare, carte alla mano, che il suo non è bluff.

Il Giovanni Armenise non smentisce. Anche ieri c'è stato l'ennesimo «giallo» nella vicenda Bna

Carli esorta alla cautela sulla frenata del carovita e prepara un giro di vite per il dopo elezioni

Meno inflazione, ma i tassi dei Bot salgono

Bankitalia pilota il rialzo, piazzati titoli per 42 mila miliardi

ROMA. L'inflazione è in discesa, ma i tassi di interesse - al contrario di quanto dovrebbe avvenire salgono leggermente. Ieri, mentre si moltiplicavano i commenti sul modesto aumento dei prezzi in febbraio (5,4% negli ultimi 12 mesi), l'asta di fine mese dei Bot, per la cifra record mila miliardi, è conclusa con rialzo dei rendimenti di ventina di centesimi di punto. Anche il finanziamento pronti termine compiuto ieri dalla Banca d'Italia, per miliardi, si è svolto a un tasso medio del 12,22%, rispetto all'11,8-12% delle svariate operazioni analoghe della settimana s.

Non a caso il ministro del Tesoro Guido Carli, parlando alla radio ieri mattina, ha esortato a prendere con cautela i dati sull'inflazione. «Il fatto in è positivo - ha detto - ma dobbiamo considerare che esistono elementi tali da rendere più difficile» che il calo dell'inflazione prosegua «con lo stesso ritmo». Altri politici, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori, tendono invece all'ottimismo. Per futuro calo dell'inflazione però è essenziale che governo tenga duro sul contratto della scuola, ha ricordato il direttore generale Confindustria Innocenzo Cipolletta: «E' un banco di prova, una scadenza importantissima».

Un ribasso dei tassi di interesse, opportuno per la ripresa economica, potrà avvenire, sostiene ancora Cipolletta, solo se lo Stato ridurrà la sua spesa. Per ora le previsioni sui conti dello sono pessime, benché Cristofori sostenga che lo squilibrio modesto e quindi «la manovra correttiva sarà pesante delle aspettative». Carli prepara terreno per il nuovo intervento su spese e tasse (che sarà compiuto dopo le elezioni) dichiarando che «in un mondo sempre più esposto a eventi difficilmente prevedibili, manovre correttive rientrano nella normalità».

Il leggero rialzo è stato pilotato dalla Banca d'Italia, che è intervenuta assorbendo miliardi. Gli operatori economici, detenevano titoli in scadenza per 40 mila 720 miliardi, hanno presentato richieste per 44 mila 955, che non sono tutte accolte. I Bot trimestrali sono stati assegnati a tasso lordo del 12,81% (netto 11,10%) rispetto a 12,53% (netto 10,86%) dell'asta di metà mese; i Bot semestrali al 12,25% (netto 10,60%) in rialzo rispetto all'11,99% (netto 10,38%). I annuali a 12,14% (netto 10,46%) l'11,95% (netto 10,30%) di 16 giorni prima.

In Inghilterra, dove l'inflazione degli ultimi 12 è al 4,1%, è imminente ribasso del tasso base, oggi al 10,5%. Il modesto ribasso del tasso di intervento deciso ieri dalle di Spagna (dal 12,65% al 12,40%) potrebbe esserne preannuncio. Peseta e sterlina sono legate perché si collocano ai due estremi opposti della banda di oscillazione del sistema europeo.

[s.l.]

VITA

Prima Augusta Vita S.p.A.
Sede Sociale: 10125 Torino
Via G. Giacosa, 38
Tel. 011/65651 - Fax 6565340
Telex 224302 AATO I

Cap. Soc. L. 15 miliardi interamente versato
Trib. di Torino 3788/84
C.C.I.A.A. Torino 647427
Cod. Fisc. 02944040010

DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA - FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS
dall'1/1/1991 al 31/12/1991

PROVENTI ED ONERI DISTINTI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ'	
1 Proventi da investimenti	
interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	L. 21.557.923.273
Interessi su depositi ed attività correnti	L. 4.313.012.547
Interessi su depositi in conto corrente	L. 3.688.630
2 Utili e perdite da realizzo	
Titoli di Stato	L. 8.545.053.531
Altri titoli obbligazionari	L. 34.973.300
Totale proventi e utili da realizzo	a) L. 39.764.673.196
3 Oneri di gestione	
Spese di amministrazione	L. 4.769.000
Beni e altre spese tecniche	L. 39.751.143
	b) L. 44.511.143
= Utile della Gestione	a-b) L. 39.720.661.610

TASSO MEDIO DI 14,12% - ALIQUOTA MINIMA DI RETROCESSIONE: 80%
A norma della circolare ISVAP n° 71 del Certificato della Società di Revisione Arthur Andersen & Co Sas.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE
U.S.L. III

Avviso di gara ad appalto concorso per la fornitura del servizio raccolta, eventuale trattamento e smaltimento rifiuti speciali provenienti dai presidi U.S.L. TO III - raccolta e contenimento degli assimilati agli urbani - smaltimento ospedaliero

A rettifica avviso di pubblicato il 22/01/1992

3) La domanda di partecipazione in carta legale ed in busta chiusa dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 16/3/92 entrambe le ore 22.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. A. Riccio

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 Milano
Via Bocconi 29 - Tel. (02) 89 95 1
10128 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
28100 Novara
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova
Via Cecchi 1/19 - Tel. (010) 542 184-592 560
17100 Savona
Piazza G. Marconi 3/5 - (019) 26 21 811 / 82
18100 Imperia
Via Cascione 1 - Tel. (0183) 273 373
19038 Sarzana
Via Gioberti 47 - Tel. (0187) 601 509

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE III CIVILE
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa n. promossa da Banco di Sicilia GENINATTI e Fiorenza il Giudice istruttore dr. M. Buzano ha disposto la vendita a pubblico incanto per il 26 marzo 1992 ore 11,30 dei seguenti immobili.
In Mazzanillo, Naz. Monti, appezzamenti di terreno formanti unico corpo indicati al C.T. al F. 22 n. 94 e 95 della sup. di mq 955. Sul mappale 95 è posto edificio tre locali, cantina al p. interr., salone, cucina, locale bar e negozio p.t., quattro locali con servizi e terrazzo al p. 1°, quattro locali con servizi al p. 2 e quattro piccoli con servizi al p. sottotetto.
Il mappale 94 comprende un basso fabbricato costituito da un box auto al p.t. e di locale magazzino al p. 1°.
Prezzo base L.
Aumenti minimi L.
Cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del 23.3.92 mediante assegno trasferibile emesso nella Prov. di Ts intestato al Cassiere Provinciale delle Poste e Telegrafi di Torino con del controllore.
Termine di versamento dell'intero importo entro 60 gg. dalla aggiudicazione.
Torino, febbraio 1992

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Dott. Umberto Platania

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

Avviso di gara di appalto
licitazione privata

1) Acquisto di tubi di ghisa sferoidale 100, 150 e 200. Importo presunto di L. 92.000.000.
2) Lavori di posa di condotte in ghisa sferoidale, nei diametri compresi tra 80 e 200 mm., in varia zone della Città di Torino. Importo a d'appalto: Lotto A - L. 231.000.000; Lotto - L.
3) Trivellazione di n. pozzi di grande diametro in località Pian della Mussa in Comune di Balme. Importo a base d'appalto: L. 146.500.000.
4) Costruzione di opere murarie ed idrauliche in località Pian della Mussa in Comune di Balme. Importo a base d'appalto: L. 533.700.000.
5) Impianto di potabilizzazione del Po. Rilocalizzazione della derivazione fluviale nel territorio del Comune di La Loggia. Costruzione di opere idrauliche. Importo a base d'appalto: L. 350.000.000.

Le opere indicate ai punti 1), 2), 3) e 4) sono finanziate mediante mutui con la Cassa Depositi e Prestiti; applicazione dell'art. 13 della legge 26/4/1983 n. 131.
La partecipazione alle gare per l'affidamento di lavori limitata Imprese possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla categoria 10a per gare di cui punti 2) e 5), alla categoria per gara di cui al punto 3), ed alla categoria 2 per la ga di cui al punto 4), per importi non inferiori a quelli a base d'asta.
L'aggiudicazione della fornitura indicata al punto 1) verrà effettuata secondo l'art. 89, lettera b) del R.D. 23/5/1924 n. 827.
L'aggiudicazione dei lavori indicati al punto 2) verrà effettuata, per lotti separati, secondo l'art. 1, lettera d) della legge 2/2/1973 n. 14.
L'aggiudicazione dei lavori indicati ai punti 3), 4) e 5) verrà effettuata secondo l'art. 1, lettera a) della legge 2/2/1973 n.
Le richieste di invito alle gare, redatte in carta legale, e limitatamente alle gare ai punti 2), 3), 4) e 5) corredate della dichiarazione essere in possesso dell'iscrizione richiesta, devono e presentate, per ogni singola gara, alla Direzione dell'Azienda, corso XI Febbraio n. 14 - Torino, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione degli avvisi integrali singole gare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giorgio Merlo
IL PRESIDENTE
dott. Leonardo Spiller

CITTA' DI CATANZARO
MUNICIPIO CATANZARO
SEZIONE
Bando di gara

Oggetto: Opere di difesa dall'impianto di depurazione di CZ Lido delle acque del fiume Corace e ricostruzione tratto di collettore nel Torrente Fiumarella demolito nubifragio del 15/11/1997
Quest'Amministrazione intende, con procedura di affidamento in aumento, licitazione privata per i lavori di cui in oggetto ai sensi della legge 2/2/1973 N. 14, con le modalità di cui all'art. 1 lett. d) della legge e con applicazione dell'art. 2 bis legge 155/89. Valore di incremento 7 punti
Importo a base di appalto.
a) opere di difesa dell'impianto di depurazione di CZ Lido - CAT 10b prevalente L.
b) ricostruzione di un tratto di collettore nel torrente Fiumarella CAT 10 A scorporata L. 400.000.000
Totale base d'appalto L. 1.650.000.000
Le domande di partecipazione alla forma e con gli elementi indicati nel bando dovranno essere inoltrate a Comune di Catanzaro - Settore Contratti Via Jannoni, entro.
Le stesse dovranno pervenire entro il 25.3.92.
Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio dell'Ente, spedito alla Gurl ed al Caldine il 20.2.92 e potrà essere richiesto all'indirizzo succitato.

L'ASSESSORE AA.GG. C.
IL SINDACO M. Fiorillo

CITTA' DI CARMAGNOLA
PROVINCIA DI TORINO

Revisione Piano Regolatore generale di Carmagnola
Avviso di pubblicazione e deposito progetto preliminare

AVVISO

Il progetto preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale di Carmagnola è stato approvato con deliberazione consiliare n. 4 in data 29.1.1992.
Detto progetto sarà pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune dal 26 Febbraio 1992 per trenta giorni consecutivi, fino al 28 1992. Durante lo stesso periodo la deliberazione e gli elaborati tecnici allegati sono depositati presso la Segreteria del Comune affinché chiunque possa prenderne visione tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 10 alle ore 12.
Chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, a partire dal 27 marzo 1992, per i trenta giorni successivi, con scadenza alle ore 16,00 del aprile 1992.
Tali proposte devono essere presentate al Protocollo generale per iscritto, in carta legale da L. 10.000.
Carmagnola, li 15.2.1992

IL SEGRETARIO
Erasmo Saturno
IL SINDACO
Felice Girardo

CITTA' DI TORINO
CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO
Telef. (011) 5765-2742 - Fax 59.98.92

Avviso di licitazione privata per

è indetta una gara d'appalto a licitazione privata per lavori di straordinaria manutenzione di edifici scolastici dell'obbligo e del prebbligo, di proprietà comunale. Circoscrizione 3.
aggiudicazione: art. 1 lettera della Legge 8.2.1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso esclusione di offerta anomale ai sensi dell'art. 2 bis comma Legge 155/89 e dell'art. comma 6, del D.Lv. 405/1991: 7 punti percentuali.
Importo base d'appalto:
Iscrizione: Categoria A.N.C. «2» importo adeguato.
Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso il Settore Tecnico II LL.PP. Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, tel. 011/5765-8164.
Le interessate possono chiedere di essere invitate a, facendo pervenire domanda, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: Protocollo della città Torino (per il Settore Amministrativo XXVIII) piazza Palazzo Città 1, raccomandata postale, entro il 18 1992.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 26 febbraio 1992 e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Torino, 13 febbraio 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Picetti

Guerra delle bollicine, il gruppo Agnelli si aggiudica un round in tribunale

Su Perrier l'Ifint fa centro

Il pm giudica «legittima» l'operazione Saint Louis
Adesso il gruppo controlla quasi il 50% della società

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'offensiva Nestlé-Indosuez ha conosciuto ieri un primo, vistoso rovescio. Il pubblico ministero Hubert Gaaztowtt ritiene «legittimo» l'ingresso Saint-Louis in Perrier e sollecita il Tribunale Amministrativo a bocciare il ricorso franco-svizzero per annullarlo. Qualora la sentenza (attesa il 16 marzo) ribadisse - come probabile - tale valutazione, crollerebbero molte speranze di estromettere Ifint e alleati dal controllo Perrier. Il Gruppo Agnelli si aggiudica quindi un round al poker delle bollicine, ma il gioco prosegue. E vedendo la posta (il colosso agro-alimentare francese pesa tremila miliardi), il suspense cresce.

Quasi non bastasse, la 24 ore anche la polizia giudiziaria indaga sul frizzante giallo. Obiettivo: possibili irregolarità nel mandato che aveva Jacques Vincent quando Saint-Louis gli comprò il famoso 13,8 per cento. (Una quota questa che, aggiunta al 25% dei titoli Perrier già in mano a Ifint, la finanziaria Bli cui è vicepresidente Gianluigi Gabetti, porta al 49% il pacchetto Perrier controllato dagli Agnelli).

Le autorità borsistiche avevano finora escluso che il n. 1 Exor e Perrier fosse ricorso a «informazioni privilegiate» ma vista la rilevanza penale, era giusto che se ne occupasse la brigata finanziaria. La Cob, oltretutto, ammise «zone oscure» nella cronologia, un modo per sollecitare implicitamente nuove indagini.

Non è comunque in causa l'aggiotaggio, bensì una procedura forse irregolare, cui l'azienda Perrier risulta fin d'ora estranea. Se colpa emergerà, sarebbe di Vincent e il co-mandatario Hubert Leven a livello personale. Un portavoce Perrier, comunque minimizza: l'indagine riguarda esclusivamente il presidente Jacques Vincent e non la società nel suo complesso.

Nondimeno, l'annuncio provoca qualche stupore. A Borsa, Tribunali Amministrativi (Parigi e Nimes), Corte d'Appello, Antitrust, si aggiunge l'inquirente Numero 5. Svolgerà la sua opera in modo «autonomo», slegato dalle altre istanze. Come esige il garantismo. Per ora siamo ai preliminari. Può invalidare il giudizio della magistratura civile? No, sarebbe un'interferenza.

Il rischio effettivo per Ifint-Exor-Perrier sembra modesto. Nestlé può augurarsi una sentenza censoria, tuttavia gli 007 della Police Judiciaire non le sono in aiuto.

La novità poliziesca è stata solo l'ultima emozione di un giorno memorabile per il feuilleton oligo-minerale che appassiona la Francia. S'inizia con l'«attacco Vincent». Finora silenzioso, il Presidente ha scelto per restituire i colpi il quotidiano finanziario «Les Echos».

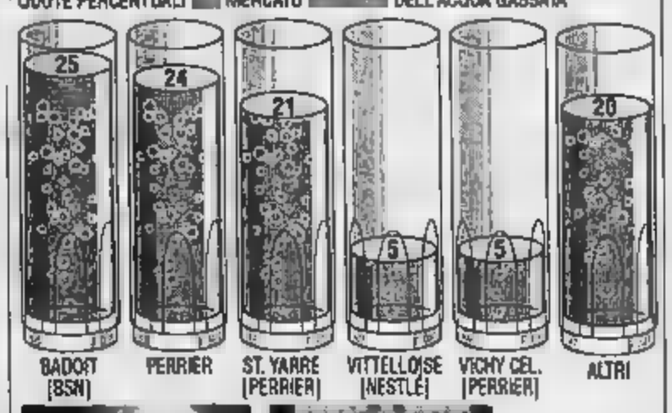
Principale bersaglio Antoine Riboud, il patron Bsn che vorrebbe spodestarlo attraverso una contro-ope su Exor. Vincent to ha non saper gestire il patrimonio-acque, «intende mettere le mani sulla Volvic per una "questione vitale"". Lo capisco, le fonti Evian vanno esaurendosi. Noi è dall'84 che diversifichiamo le risorse». Vale a dire: Riboud non ci faccia pagare errori strategici suoi, abbiamo ragione e lo sa bene.

Ma l'happening vero è l'udienza. Nella dorata aula giudiziaria, pubblico, giornalisti, legali si affollano in un clima da grande processo. Tensione quando Jean-Michel Darrois, avvocato Nestlé, pronuncia la requisitoria anti-Exor, che violerebbe la normativa francese a 360 gradi.

Tocca a Maître Pitron, il difensore: è dal 23 dicembre - epoca sospetta - che Vincent meditava la vendita, afferma. Dopo qualche ora, Hubert Gaaztowtt deposita le conclusioni, una vittoria totale per Vincent & soci. Premette che è arbitrario, nel ricorso, mischiare le vicende Exor e Perrier. Secondo, Nestlé ha poco da lagnarsi: i fatti risalgono al 3-4-5-6 gennaio, l'opa elvetica in quei giorni era da venire. Infine, pur ammettendo anomalie nel mandato di Jacques Vincent, nessuno può reclamarne la nullità salvo i compratori. Cioè Saint-Louis. Però quest'ultimo nulla eccepisce: l'acquisto risulta un buon affare e l'intesa Agnelli, Vincent, Mentzelopoulos ottima. In una sola mattina, Nestlé ha dilapidato molte chances. Finora voleva imporre a Ifint una tregua, adesso forse dovrà accettarne le condizioni.

Enrico Benedetto

MERCATO DELLE BOLLICINE
QUOTE PERCENTUALI MERCATO DELL'ACQUA GASSATA



Gianluigi Gabetti (a sinistra) vicepresidente dell'Ifint e Jacques Vincent presidente di Perrier

l'operazione ha ancora ricevuto il benestare dell'esecutivo

La Cinq, primo sì a Berlusconi

I soci approvano l'aumento targato Fininvest

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Convinti per davvero, tiepidi o fatalisti, i soci di La Cinq seguiranno Berlusconi nel ricapitalizzare la tv in agonia. O meglio, ne accettano il principio. Da qui a scucire i 70 miliardi che l'Emittenza esige da loro per il rilancio (lui ne metterà una quarantina, i nuovi investitori almeno 50) ne corre.

Fininvest può cantare vittoria: l'assemblea incorona l'imprenditore italiano quale unico possibile salva-Cinq. Azionisti di rango quali Hachette, Crédit Lyonnais, Jean-Marc Vernes, Robert Hersant... Nobili ma squattrinati come il primo - un colosso multimediale zoppo - e l'editore del Figaro, che naviga in acque perigliose. Oppure l'hanno fatti, stufi di rimetterci: il caso Crédit. Quest'ultimo fa sapere da settimane che vorrebbe defilarsi, eppure al momento buono - sembra - è rimasto. Adesso il Cavalier Silvio ha in mano il timone. Oltre alle sinergie berlusconiane a livello continentale, la stampa francese gli indica un partner di taglia, l'americana International Business Consulting: grossa fortuna nell'immobiliare e pay-tv Usa.

Ma la strada è irta d'ostacoli. Il 1° aprile la neo-Cinq potrebbe ritrovarsi addosso gli strali del Csa - l'ente regolatore pubblico in materia audiovisuale - che reclama un'antenna con buoni standard qualitativi. Quindici giorni dopo il Tribunal de Commerce potrebbe emettere parere sfavorevole. E anche i creditori hanno voce in capitolo: Berlusconi offre poco - è vero - la liquidazione giudiziaria garantirebbe meno.

La sottoscrizione dovrebbe per legge terminare il 25 marzo, ma si vuole chiuderla in anticipo. Giungerà poi - entro due mesi - un altro aumento-capitale, d'importo superiore. Le chances appaiono buone, malgrado il diffuso ostracismo politico e forti lobby pro-chiusura. Ma Berlusconi paga già: mezzo miliardo al giorno - si dice - per dare ossigeno all'indebitatissima emittente. **[e.b.]**

Microchip

Digital sfida Ibm e punta all'Olivetti

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama Alpha, è un dischetto di silicio grande poco più di un centimetro quadrato. Sulla sua superficie un milione e 700 mila transistors. E' un microchip, il cuore di ogni computer, ma è anche la carta su cui la Digital, numero due dell'informatica statunitense, punta il suo sviluppo per i prossimi 25 anni e la sua vittoria nella guerra che si combatte tra i grandi del computer.

Così il presidente di Digital Europe, Pier Carlo Falotti, ha presentato ieri l'architetture Alpha, che - assicura - è la più potente oggi disponibile sul mercato. I nuovi chip sono di tipo Risc (cioè ad istruzioni ridotte), trattano 64 bit di informazione contemporaneamente invece dei 32 bit che i semiconduttori, anche i più evoluti, possono gestire oggi. Il chip, poi, è completamente «aperto», dato che può utilizzare tutti i maggiori sistemi operativi esistenti.

Sull'architettura Alpha si baseranno tutti i nuovi computer Digital, ma la vera novità è un'altra.

La casa americana offrirà licenze di costruzione di questo chip a tutte le aziende informatiche. Finora hanno acquistato i chips della Digital 43 società, la Cray americano (supercomputer) e la giapponese Kubota, un colosso con interessi diversificati. Ora nel mirino della Digital, come potenziali acquirenti ed utilizzatori di Alpha, ci sono i membri del consorzio Ace, nato per contrastare lo strapotere di Ibm, e che raggruppa oltre 200 società. Tra di loro c'è anche la Olivetti, da sempre legata alla Digital con accordi commerciali e produttivi. De Benedetti guarda con i colossi americani, preoccupato che un'alleanza uno di loro trasformi la Olivetti in un semplice rivenditore. Ma adesso anche la casa di Ivrea sembra bisogno di un chip risk e l'ingegnere, dicono gli uomini Digital, ha già fatto sapere che considera il chip della il migliore sul mercato». **[f.man.]**

FLASH

Comit, utile lordo 1139 miliardi

Banca Commerciale Italiana ha realizzato nel 1991 un utile lordo di 1139 miliardi contro i 1110,8 miliardi del '90. La raccolta totale è ammontata ad 83.624 miliardi (quella da clientela 46.585 miliardi + 11,7%), gli impieghi sono stati pari a 75.318 miliardi, di cui 46.302 miliardi con clientela (+ 16,4%). Il patrimonio netto è passato dai 3940 miliardi del 31 dicembre '90 ai 5330 miliardi di fine '91 con un incremento 35,3% dovuto per 960 miliardi alle operazioni di conferimento delle partecipate in tre diverse holding e per miliardi alla rivalutazione degli immobili, effettuata per importo di 524 miliardi con iscrizione di una riserva di 440 miliardi. Il consiglio di amministrazione deliberato la trasformazione in gruppo polifunzionale, con sub-holding: Comit Italia con partecipazioni bancarie e finanziarie italiane; Comit international con partecipazioni bancarie e finanziarie internazionali; Comit Holding terrà le partecipazioni nel perabancario.

Più vicino il polo tra Ansaldo e Breda

Polo ferroviario Ansaldo-Breda sempre più vicino: all'inizio di marzo si terrà un incontro tra l'Efim e Finmeccanica per dare finalmente il via alla concentrazione dell'attività ferroviaria con la costituzione di una società consortile. L'amministratore delegato dell'Ansaldo, Bruno Musso, ha annunciato che l'accordo è vicino. Ieri, alla Borsa di Milano, la chiamata di chiusura delle azioni Ansaldo Trasporti è stata rinviata per l'eccessivo rialzo.

Trasparenza bancaria pubblicata la legge

Taglio dei giorni di «valuta», fissazione di giorni per contestare gli estratti conto, divulgazione puntuale delle condizioni praticate alla clientela: è il complesso di garanzie sancito dalla legge sulla trasparenza bancaria, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Le norme non scatteranno tutte nello stesso momento, ma nella seconda metà del '92 i rapporti tra clienti e banche saranno regolati dalle nuove disposizioni.

REGIONE PIEMONTE

Comunicazione ai sensi dell'art. della legge 19.3.1990 n. . Si rende noto che il giorno 22.11.1991 è stata esperita la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Alessandria, Piazza della Libertà ang. Via Guasco, e sono state invitate le seguenti Imprese: 1) **Rizzani De** - Udine; 2) **Lovati & C.** - Milano; 3) **Selvit Spa** - Milano; 4) **CO.E.PA Srl** - Siracusa; 5) **Im. Pedarbona Spa** - Spinetta Marengo (AL); 6) **Costr** - Cuorgnè (TO); 7) **F.lli Riola** - Pasturana (AL); 8) **S.VE.MA.R. Srl** - Mestre (VE); 9) **Costruzioni Deiro Spa** - Cuorgnè (TO); 10) **CO.GE.DI Spa** - (CN); 11) **Sit Costruzioni Srl** - Aosta; 12) **Covecom Spa** - Milano; 13) **Artusio Adolfo** - Cuneo; 14) **I.C.I. Spa** - Torino; 15) **Simonetti Comm. Giovanni** - Alessandria; **Paganotti Srl** - Regione Pratini - Gh (NO); 17) - Torino; 18) **Edilfrair Spa** - Sassa Scalo (AQ); 19) **Caterisano Costr.** - Isola di Capo Rizzuto (CZ); 20) **Spa** - Sondrio; 21) - Bari; 22) **Arcas Spa** - Torino; 23) **Scotti & C. Srl** - Milano; 24) **Carlo Gaviglio** - Torino; 25) **Orion Scrl** - Cavriago (RE); **F.lli Pancot Snc** - S. Salvatore M.to (AL); 27) **C.R.E.A. srl** - Savigliano (CN); 28) **Capra** - Spinetta Marengo (AL); 29) **Secap Edilità Soc** - Torino; 30) **& C. Spa** - Milano; 31) **Coop. Paipa Scrl** - Volpiano (TO); 32) **Mangiantini** - Torino; 33) **Bertino Giovanni Spa** - Quincinetto (TO); 34) **Cons. Toscano Costruzioni** - ; 35) **Noterimpresa Spa** - Novara; 36) **F.lli Spa** - Villadossola (NO); 37) **Renato Spa** - Asti; 38) **Iter Scrl** - Lugo (RA); 39) **Guerrini Spa** - Torino; 40) **Pianoro Spa** - Settimo T.se (TO); 41) **EDIL.MA.VI** - Torino; 42) **Licis Spa** - Torino; 43) **Zoppoli & Pulcher** - Torino; 44) **Con-** - Torino; 45) **I.V.C.E.S. Spa** - Vigevano (PV); 46) **Con.Piem Spa** - Torino; 47) **Edilvie Srl** - Tortona (AL); 48) **Spa** - Catania; 49) **Salbo Costruzioni Srl** - Nizza Monferrato (AT); 50) **Sicem Srl** - Genova; 51) **Impresa Spa** - Milano;) **Impresa Cogni Spa** - Piacenza; **Fiormarino Vincenzo** - Altamura (BA); 54) **Srl** - Genova; 55) **Vieta Quinto & Figli** - Rivara Canavese (TO); **Unieco Scrl** - Reggio Emilia; 57) **CER** - Bologna; 58) **Spa** - Tortona (AL); 59) **Coopsette Scrl** - Castelnuovo Sotto (RE); 60) **Consorzio Re-** - Ravenna; 61) **Folliotey Spa** - Issogne (AO); **Rescalla Geom. Dello Spa** - Asti; 63) **Sorini & Prono Spa** - Torino; 64) **Ing.** - Roma; 65) **R.E.C.A.G.I. Spa** - Roma; 66) **CCPL** - Reggio Emilia; 67) **Cons.Coop** - Forlì; 68) **La zioni Srl** - Milano; 69) **Costruzioni Br** - Milano; 70) **Ing. Pavesi & C. Srl** - Bogolese di Chiozzola (PR); 71) **Ing. Spa** - Grinzane Cavour (CN); 72) **Srl** - Genova; 73) **Sogema** - Torino; 74) **C.E.M.A.F. Srl** - Savona; 75) **C.E.I. Srl** - Genova; 76) **F.lli Romeo** - Torino; 77) **Coop.Cost.Edili Val d'Arda** - Fiorenzuola d'Arda (PC); 78) **Costruzioni Bianchino** - Ceva (CN); 79) **Corgiat & Obert Snc** - Canavese (TO); **Canepa Cornelio & Figli Spa** - Torino; 81) **I.C.A.P.** - Roma; 82) **Spa** - Torino; 83) **S.I.S.E.A.** - Torino;) **Cons.Coop.Virgilio** - Milano; 85) **Magri Geom. Anselmo Spa** - Parma; 86) **Clenere Monaco Spa** - Roma; 87) **CON.I.COS Spa** - Mondovì (CN); 88) **Prefabbricati Spa** - Tortona (AL); **Srl** - Milano.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 2); 3); 7); 12); 14); 16); 19); 21); 26); 27); 28); 29); 41); 49); 81); 88).

L'aggiudicazione è mediante procedura di cui all'art. 24 lettera a) n. 2 della Legge 8.8.1977 n. 584.

E' risultata aggiudicataria l'Impresa **Emilio Spa**, corrente in Bari.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

REGIONE PIEMONTE

Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19.3.1990 n. 55: si rende noto che il giorno 21.11.1991 è stata esperita la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del compendio denominato «Colonia Broglia» sito in Ceres (CN) e sono state invitate le seguenti Imprese: 1) **Notarimpresa Spa** - Novara; 2) **Spa** - Sassa Scalo (AQ); 3) **Imp. Paganotti Srl** - Ghemme (NO); **Spa** - Sondrio; 5) - Isola Capo Rizzuto (CZ); 6) **Cogedi Spa** - Vigone (TO); 7) **S.VE.MA.R. Srl** - Venezia (VE); **Sit Costruzioni Srl** - Aosta; 9) **Spa** - Bologna; 10) **Resta** - Bari; 11) **& Figli Snc** - Cuorgnè (TO); 12) **Selvit Spa** - Milano; 13) **CO.E.PA Srl** - Siracusa; 14) **I.C.I. Spa** - Torino; 15) **Costruzioni** - Cuorgnè (TO); 16) **Costruzioni Spa** - Cuorgnè (TO); 17) **De Eccher Spa** - Udine; 18) **Tor di Valle Costruzioni Spa** - Roma; 19) **Artusio Adolfo & C.** - Cuneo; 20) **Arcas Spa** - Torino; 21) **Carlo Gaviglio & Figli** - Torino; 22) **Scotti & C. Srl** - Milano; 23) **Ediquattro** - Torino; 24) **Capra Spa** - Spinetta Marengo (AL); 25) **Secap Edilità Soc** - Torino; 26) **F.lli Poscio Spa** - Villadossola (NO); 27) **Coop. Paipa Scrl** - Volpiano (TO); 28) **Imp. Mangiantini Soc** - Torino; 29) **Spa** - Cuneo; 30) **Consorzio Toscano** - Firenze; 31) **Bertino Giovanni Spa** - Quincinetto (TO); 32) **Ruggero & C. Srl** - Sacile (PN); 33) **Iter Scrl** - Lugo (RA); 34) **Guerrini** - Torino; 35) **Zoppoli & Pulcher Spa** - Torino; 36) **Construct** - Torino; 37) **Crosetto Lorenzo Spa** - Torino; **Licis Spa** - Torino; 39) **Bartolomeo Spa** - Settimo T.se (TO); 40) **EDIL.MA.VI.** - Torino; 41) **F.lli Camerlo Srl** - Torino; 42) **Spa** - Fontanafredda (PN); 43) **Comil Spa** - Catania; 44) **Spa** - Roma; 45) **Con.Piem Spa** - Torino; 46) **Cons. Romagnolo** - Bologna; 47) **I.C.I.M. Srl** - Ozegna (TO); 48) **Manteili & C.** - Genova; 49) **Re-** - Ravenna; 50) **Unieco Scrl** - Reggio ; 51) **Edilfo-** - Genova; 52) **& C. Sas** - Rivara Canavese (TO); 53) **Piemonte Spa** - Torino; 54) **Coopsette Scrl** - Castelnuovo (RE); 55) **SO.GE.CO Srl** - Cuorgnè (TO); 56) **Brambilla Spa** - Milano; 57) **Srl** - Torino; **Borini & Prono Spa** - Torino; 59) **La Manutenzione Srl** - Milano; 60) **R.E.C.A.G.I. Spa** - Roma; 61) **Costruzioni Ing. Mario Nuti** - Roma; 62) **C.C.P.L.** - Reggio Emilia; 63) **Cons.Coop** - Forlì; 64) **Impresa Spa** - Milano; 65) **Impresa Cogni** - Piacenza; **Campra Geom. Cornelio & Figli Spa** - Torino; 67) **CON.I.COS Spa** - Mondovì (CN); 68) **I.C.A.P Srl** - Roma; 69) **Consorzio Cooperative Virgilio** - Milano; 70) **Clenere** - Roma; 71) **Magri Spa** - Parma; 72) **Srl** - Ceva (CN); 73) **di** - Torino; 74) **Vincenzo** - Altamura (BA); 75) **Ing. Pr Spa** - Grinzane Cavour (CN); 76) **Ing. & C. Srl** - Bogolese di Chiozzola (PR); 77) **Costruzioni Sogema Spa** - Torino; 78) **F.lli Romeo** - Torino; 79) **Srl** - Milano; 80) **Boggio Geiasio & Figli Spa** - Torino; 81) **C.E.M.A.F Srl** - Savona; 82) **Corgiat & Obert Snc** - Ri- C. (TO); 83) **S.I.S.E.A Spa** - Torino.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 2); 3); 5); 6); 10); 13); 14); 20); 24); 25); 28); 35); 36); 40); 41); 52); 55); 61); 67); 68); 77); 78).

L'aggiudicazione è stata effettuata mediante la procedura di cui all'art. lett. a) n. 2 Legge 8.8.1977 n. 584.

E' aggiudicataria l'Impresa **Spa**, corrente in Bari.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Brizio

Immobili per l'impresa

Valutazioni • di
Finanziamenti e locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti per l'impresa

Filiale di Torino e, 27 - tel. 011/5767

NEGOZIO/UFFICI
In corso Casale proponiamo locali su 2 piani collegati per 930 mq con vetrine fronte strada.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
A Trofarello in via La Pira proponiamo locale mq totali, altezza mt 7,50, con uffici e servizi oltre corti.
VENDITA/LEASING

LOCALI
In Venaria, direzione Lanzo, proponiamo 1000 mq su due piani di costruzione ad uso commerciale, espositivo ed uffici.

COMMERCIALE
Garola (Cn) spazi da 700 a mq con zona di carico e scarico merci parcheggio clienti in grande complesso.
AFFITTO

COMPLESSO
c.so Roma proponiamo locali in palazzina mq mq vendita ingrosso, piazzale mq magazzino mq
AFFITTO

CAPANNONE
A Casalette proponiamo locale su 2 piani di 1800 mq totali alti 5,5 mt con uffici e servizi interni.
VENDITA/AFFITTO

CAPANNONE
Corso Romania fronte autostrada To-Mi proponiamo di 2800 mq uffici palazzina e piazzale mq 10.000.
AFFITTO

UFFICI
In Torino centro e semicentro proponiamo uffici in stabili signorili superfici da mq a mq 2200.
AFFITTO

CAPANNONE
Strada Druso superficie mq 4850 di cui 1250 interrati; uffici mq 1000; area manovra mq .
VENDITA/LEASING

TERRENO
Settimo confini Torino proponiamo terreno concessione per palazzina commerciale con uffici mq 2100 su 2 piani.
VENDITA/LEASING

UFFICI
Pianezza proponiamo, in moderno centro, uffici open-space da a 2200 mq con custode, 60 posti auto e servizio mensa.
AFFITTO

RICERCHIAMO
Per conto di società industriale ricerchiamo in Torino Ovest capannone con superficie di 1500-2000 mq. oltre uffici e aree di manovra.

Quale Leasing per questi immob GABETTI apprezzato dai migliori immobili

IL TERZO MERCATO

Cassa Ris. Bologna 22 400; Bco Marino 2595; Friuli 1/5/91 12.500; S. Gem. S. Pros. 125.700; S. Gem. 1/10/91 122.700; Bavaria 545/550; Carnica 18.900/19.000; Nordit. ord 440/450; Nordit. priv. 380/390; Villa [illegible]ste 12.000; Alinor 770; Fin Galileo 2825; L. Vision 5750; Cibifin 700; Fincomid 2150; Ifiv o. 1190; Ifiv priv. 1150; Spectrum d.a. 5550/5600. **WARRANT:** Cofige a 105/117; Cofige b 180/205; Galileo 1750; Alitalia 60; L. Vision 1750/1800; Spectrum [illegible] 1150; Eridania 1530/1540; Stet ris. 3370/3390; Gaic ris. 380/385; Repubblica 65/70.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend) 126,2 (+ 0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1196,89 (+ 1,22%); Francoforte (Dax) 1729,10 (+ 0,67%); Hong Kong (Hang Seng) 4715,62 (-0,69%); Londra (Ft-Se 100) 2559,7 (+ 0,69%); Parigi (Cac 40) 1976,52 (+ 0,72%); Sidney (Generale) 1627,0 (+ 0,34%); Tokyo (Nikkei) 20.873,24 (-1,50%); Zurigo (Swiss Market) 1816,2 (+ 0,68%); New York (Dow Jones) 3257,83 (-0,75%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	12 500	11 900
Volo	12 250	12 750
Call	12 375	12 875
T/N	12 500	12 875
S/N	12 375	12 750
1 Settim.	12 375	12 625
2 Settim.	12 375	12 625
1 mese	12 375	12 500
2 mesi	12 250	12 375
3 mesi	12 125	12 375
6 mesi	12 000	12 250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza fine	Giorni	Prezzo	Rend.
31-03-92	33	98,924	11,900
30-04-92	63	98,037	11,900
29-05-92	92	97,159	11,800
30-06-92	124	96,177	11,780
30-07-92	154	95,237	11,800
31-08-92	186	94,329	11,800
30-09-92	216	93,421	11,800
30-10-92	246	92,517	12,000
30-11-92	277	91,659	12,100
30-12-92	307	90,783	12,100
15-01-93	323	90,328	12,100
12-02-93	351	89,530	12,200

ORO: CHIUSURE

Prezzi da vendere in $ per oncia/Un peso kg

Mercati	25-02-1992	24-02-1992
[illegible]	353,40	353,40
Zurigo	353,40	353,40
Parigi	353,40	351,40
New York	350,30	353,70
Milano (L/g)	14083,00	14132,00
[illegible]	[illegible]	354,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	94000 - 106000
Sterlina n.c.	95000 - 107000
Marengo I	77000 - 85000
Marengo sv	77000 - 85000
Marengo fr	77000 - 85000
Marengo b	76000 - 84000
20 $ oro	494000 - 514000
Krugerrand	428000 - 458000
Argento	162 - 168
Platino (*)	14325 - 14525

(*) Per grammo. Non lavorati

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,31	6 mesi	4,43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1237,350	1243,850	1243,00	1247,00	1237,6750	1243,7950	-0,52	3,86
ECU	1534,600	1535,550	—	—	1535,3250	1535,4500	-0,02	-0,01
Marco tedesco	750,480	750,000	753,00	758,00	750,6950	750,6950	-0,01	-0,40
Franco francese	220,750	220,850	222,50	222,50	220,7300	220,4600	0,07	0,07
Sterlina	2161,330	2162,650	2170,00	2170,00	2161,3950	2162,8500	-0,13	-0,63
Fiorino olandese	667,420	666,700	667,50	667,50	667,1000	666,7600	-0,02	-0,50
Franco belga	36,461	36,464	36,30	36,50	36,3540	36,4830	0,01	0,08
Peseta spagnola	11,867	11,872	11,90	11,88	11,8640	11,9320	-0,18	0,14
Corona danese	193,570	193,570	195,50	195,50	193,8650	193,5500	0,02	-0,10
Lira irlandese	2002,400	2002,400	[illegible]	2007,00	2002,3000	2003,5750	-0,12	-0,89
Dracma	6,511	6,514	6,55	6,50	6,5095	6,5150	-0,03	-0,09
Escudo portoghese	8,735	8,737	8,50	8,50	8,7275	8,7255	-0,02	-0,03
Dollaro canadese	1041,700	1046,850	1030,00	1030,00	1040,8800	1046,5750	-0,54	0,85
Yen	9,596	9,610	9,90	9,60	9,5559	9,6165	-0,77	-1,26
Franco svizzero	829,750	829,050	829,00	829,00	829,5400	829,0750	0,09	1,83
Scellino austriaco	106,680	106,400	107,00	107,00	106,6800	106,6025	0,00	-0,11
Corona norvegese	191,370	191,540	190,00	190,00	191,5350	191,5050	-0,05	-0,04
Corona svedese	207,140	207,040	[illegible]	204,00	[illegible]	207,0250	0,07	0,19
Marco finlandese	274,800	273,960	273,00	[illegible]	274,8250	273,9500	0,19	-0,51
Dollaro australiano	923,700	929,300	930,00	930,00	926,6500	928,4950	-0,75	1,95

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	25-02	24-02
Adriatic Bond	13334	13327
Adriatic Americ.	12591	12577
Adriatic Europe	15525	15476
Adriatic Far East	8049	8077
Adriatic Global	12344	12328
Agos Bond	10598	10580
Agrifutura	14357	14381
Ala	15320	15310
America	15567	15219
Arca BB	23087	23102
Arca Bond	10400	10398
Arca Mm	10950	10950
Arca RR	12391	12375
Arca Te	12489	12481
Arca Vitaminab	11674	11541
Arcobaleno	10827	10828
Aries	10148	10144
Atlante	10715	10701
Aureo	16036	16029
Aureo Prev	12784	12757
Aureo Rend	15615	15608
Azimut	13647	13627
Azimut garanzia	12118	12129
Azimut glob. cresc	10760	10740
Azimut glob. red	12112	12104
Azzurro	20313	20310
B N Cash Fondo	11783	11276
B N Multifondo	10712	10697
B N Rendifondo	11905	11885
B N Sicurvita	12562	12554
Capitalcredit	12640	12624
Capitalfit	15111	15139
Capitalgest	16637	16657
Capitalgest R.	12545	12543
Capitalgest Rend	12007	12008
Carige Capital	17712	17583
Centrale Global	12629	12664
Centrale Money	11666	11665
Centrale Redd.	15830	15672
Ciase Mi. America	11258	11256
Cisalp.	11795	11767
Cisalpino Azionario	9986	9968
Cisalpino Bilanc.	12875	12843
Cisalpino Redd.	12760	12742
[illegible]	10251	10242
Cooprend	11765	11780
[illegible]	[illegible]	12557
Corona Ferrea	11930	11864
CT Bilanciato	12668	12637
CT Reddito	11005	11023
Epta Bond	13424	13460
Epta Capital	11665	11654
Epta Money	12977	12966
Eptainternational	11055	11025
Epta 92	10557	10455
Euro Andromeda	11754	11764
Euro Antares	10742	10655
Euro Aldebaran	13163	13159
Euro Junior	11781	11782
Euro Vega	11855	11854
Euro Capital	15837	15870
Euromob. Reddito	12737	12771
Euromob. Risk F	13641	13627
Euromob. Strat.	12675	12648
Euromoney	10767	10789
Fideuram Azion.	12856	12835
Fideuram Moneta	12866	12874
[illegible]	9878	9873
Fidea	27445	27435
Fondattivo	11833	11805
Fondersel	21517	21553
[illegible]	10178	10193
[illegible]	10475	10469
[illegible]	10720	10765
[illegible]	9068	9575
[illegible]	[illegible]	10735
[illegible]	10775	10711
[illegible]	11360	11352
[illegible]	10995	10986
[illegible]	10799	10775
Fondimpiego	16201	16532
Fondicri 1	11698	11658
Fondinvest 2	17770	17742
Fondinvest 3	11448	11451
Fondo Centrale	16817	16579
[illegible]	13724	13648
Fondo Prealpi	19939	19931
Fondo Profess. int.	12417	12411
Fondo Profess. red.	12088	12076
Fondo Profess. risp.	10433	10445
Fondo Trading	9612	9603
Genercomit	21025	20984
Genercomit cap	11601	11577
Genercomit inv.	11325	11301
[illegible]	12917	12923
Gestecredit ris.	13618	13548
Gestecredit	11495	11476
[illegible]	10975	10985
Gestivalori	12034	11985
Gestnord	12301	12259
[illegible]	10082	10070
Gesticredit Finanza	10732	10196
Gesticredit Privata	14082	10670
Gestielle A	12085	12081
Gestielle B	10584	10555
Gestielle bond	17115	17082
Gestielle M	10787	12756
Gestire A	9462	8459
Gestire B	10045	10041
Gestire I	9772	9770
Gestire M	10880	[illegible]
Gestire Liquidità	11294	11254
Globale Service	10838	10874
Giardino	24650	24635
[illegible]	[illegible]	10186
Griffocapital	13111	13101
Griforend	12651	12614
Imibond	12074	12067
Imicapital	25640	25642
Imi Italy	9098	9096
Imi Europe	10336	10286
Imirend	10536	10543
[illegible]	11439	11427
[illegible]	9844	9793
[illegible]	15411	15404
[illegible]	10719	10726
[illegible]	9614	9575
Interfund	17845	17825
[illegible]	20208	20190
[illegible]	13700	13708
[illegible]	10524	10451
[illegible]	10891	10814
[illegible]	11675	11624
[illegible]	11305	11380
[illegible]	11025	10996
[illegible]	10536	10518
[illegible]	10425	10403
[illegible]	10763	10785
[illegible]	11414	11393
[illegible]	10027	10045
Italmoney	11025	11014
Lagest Az.	11517	14473
Lagest Obb. Internaz.	10174	10276
Lagest obb.	15385	[illegible]
Libra	21450	21470
Lire Più	12598	12585
Lombardo	12234	12195
Mida Ob.	10615	10598
Mida Pr.	14000	13985
Money-Time	11314	11327
[illegible]	10480	11491
[illegible]	16070	16159
Nagracapital	16671	16630
Nagrarend	11757	11716
Nordcapital	11770	11758
Nordfondo	13884	13877
Nordmix	11637	11632
Personalfondo	11567	11538
Phenixfund	13401	13387
Primebond	12538	12480
Primeglobal	12500	12498
Primecash	10125	[illegible]
Prime M Am.	11988	11988
Prime M Eu.	12498	12480
Prime M Pac.	10840	10801
Primerend	13471	13146
Primeclub	29130	29645
Primecapital	11473	11481
Professionale Int.	10016	9801
Professionale Red.	15807	15779
Prudential	10574	10565
Quadrifoglio	10411	10411
[illegible]	10736	10517
[illegible]	14802	14852
[illegible]	10756	10777
Quadrifoglio Az.	10827	10805
Quadrifoglio Bil.	12226	12204
[illegible]	12784	12773
[illegible]	10623	[illegible]
Rendicredit	10910	[illegible]
Rendifit	12088	12073
Rendiras	[illegible]	14294
Risp. Italia Az.	11250	11230
Risp. Ital. Bil.	17717	17627
Risp. Ital. Cor.	12313	12306
Risp. Ital. Red.	10725	10732
Rolagest	14778	14768
Rolomoney	11097	11080
[illegible]	11222	11110
Sanpaolo H. Ambient.	12641	12544
Sanpaolo H. Finance	13087	13055
Sanpaolo H. Indust.	11528	11431
Sanpaolo H. Intern.	10235	10214
Salvadanaio	9418	9390
Salvadanaio Obb.	12794	12774
Sforzesco	12594	12570
Sogesfit	10547	10530
Sogesfit Domani	11221	11280
[illegible]	11156	11158
[illegible]	14158	14154
Sviluppo	10283	10279
Sviluppo Azionario	10852	10569
Sviluppo Bond	14159	14156
Sviluppo Equity	12052	12041
Sviluppo Europa	11655	10675
Sviluppo Indice Globale	9528	9455
Sviluppo Indice Italia	9852	9807
Sviluppo Iniziativa	10520	10498
Sviluppo Portfolio	14568	14579
Sviluppo Redd.	15281	15268
[illegible] A	11800	11809
[illegible] C	11767	11770
[illegible] S	12081	11990
Venetocapital	10575	10540
Venetorend	11413	11431
Verde	13450	13393
[illegible]	11076	11057
[illegible]	10847	10825
Visconteo	10997	10997
[illegible]	11614	11626
Zetabond	10734	10678
Zetastock	9926	9947
Fondo Ind. Val. gl.	2850,01	2848,85
Fondo Ind. Val. ind.	11741,84	11724,53
[illegible]	15754,15	15744,33

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	25-02	24-02
Capital Italia	47654	47554
Fonditalia	102969	102627
Interfund	55387	55273
Int. Sec. Fund	42775	42780
Italfortune cat. A	54211	54244
Italfortune cat. B	13382	13387
Italfortune cat. C	14006	14006
Italfortune cat. D	16279	16229
Italvalor	30717	30251
[illegible]	45102	45110
Rasfund	38725	38775
Rominvest B. Bonds	15945	15949
Rominvest Short T	23349	23305
Rominvest Universal	42721	42579
Fondo Tre R	46407	46407

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	90700	0,87
Cr. Agr. Bresciano	6200	0,81
Banca del Friuli	12800	1,59
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13400	0,48
Banca Pop. Comm. Industria	16300	0,00
Banca Pop. Bergamo	18700	0,00
Banca Pop. Brescia	7580	0,00
Banca Pop. Crema	43005	0,67
Banca Pop. Cremona	[illegible]	-1,27
Banca Pop. d'Emilia	95200	0,00
Banca Pop. Intra	10500	-4,09
Banca Pop. Lecco	7901	1,29
Banca Pop. Lodi	14400	-0,10
Banca Pop. Luino e Varese	15750	0,00
Banca Pop. Milano	6950	0,00
War. Pop. Milano '92	1	-50,00
War. Pop. Milano '93	515	2,00
Banca Pop. Siracusa	17900	0,28
Banca Pop. Novara	14200	1,43
Banca Pop. Sondrio	60300	0,00
Terme di Bognanco	495	5,54
Cab. Varese	370	0,00
Fidenza incendio e vita	149000	0,34
Banca Briantea	12790	-1,92
Banca Prov. Napoli	5470	0,37
Banco Ambrosiano Sud	5250	0,00
Banca Ind. Gallaratese	11450	1,78
Banca Prov. Lombarda	3030	0,00
Condotte Acqua	148	-5,08
Creditwest	7890	1,81
Finanza ord	46980	-0,01
Finanza priv	50500	0,00
Cr. Bergamasco	15000	-1,27
Fedie	8780	0,00
[illegible]	6000	0,00
[illegible]	870	-4,40
Ferrovie Nord Milano	3880	-0,78
[illegible]	[illegible]	0,43
[illegible]	[illegible]	1,10
[illegible]	1610	0,00
[illegible]	1250	-0,07
[illegible]	1510	-0,72

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. [illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	970	[illegible]
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	5250	[illegible]
[illegible]	5200	
[illegible]	2500	2500

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 25-02-92

Titoli	Milano
Enel 7% 73/92 II	98,75
Enel 7% 73/93	97,25
Enel 9% 74/94	98,40
Enel 84/93 ind. II	101
Enel 84/93 ind. III	114,40
Enel 84/93 ind. IV	113,80
Enel 85/95 ind. I	107,40
Enel 85/00 ind. II	107,10
Enel 85/00 ind. III	107,55
Enel 86/01 IND	107,50
Enel 8,50% 86/93 II	98,80
Enel 86/93 II 2 z	105,10
Enel 8,75% 86/93 IV	98,75
Enel 9,25% 87/94	98,90
Enel 87/94 ind. V	104,75
Enel 87/93 ind. II	104,30
Enel 88/94 ind. I	104,25
Enel 88/94 ind. II	104,25
Enel 88/94 ind. III	104,25
Enel 89/95 ind. II	[illegible]
Enel 89/95 ind. I	100,65
Enel 89/97 ind. III	100,90
Enel 90/98 ind. I	100
Eni 84/95 T.V. CH	99,80
I.R.I. 85/00 T.V.	100,35
I.R.I. 86/95 T.V.	100,70
I.R.I. 87/94 T.V.	101,30
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,80
I.R.I. 87/94 T.V. III	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,45
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,25
I.R.I. 88/95 T.V. III	100,20
CCOP 8% 1975/2005	89,25
[illegible]	86,75
CCOP Ist. St. 7% 72/92 V	98,50
CCOP Ist. St. 7% 73/93 VI	97,30
CCOP Ist. St. 7% 73/93 VII	98,00
CCOP Ist. St. 7% 74/94 VIII	97,50
CCOP Ist. St. 10% 77/92 II	[illegible]
CCOP Ist. St. 12% 78/93	103,50
CCOP Industr. 8% 90/93 I	[illegible]
CCOP Indust. 7% 70/95	89
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	98,50
AZ. FF.SS. 84/95 Ind.	100,60
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100,85
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100,05
AZ. FF.SS. 9,50% 84 - 8% CPI	[illegible]
AZ. FF.SS. 86/93 c.c.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/92 T.V.	100,10
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100,60
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	101,70
[illegible]	100,80
Anas 85/00 Ind.	105,80
Efim 86/95 Ind.	99,85
IMI 7% 74/94 37	99,90
IMI 7% 74/94 38	95,90
IMI 7% 75/92 40	105,30
IMI 8% 74/92 41	99,60
IMI 8% 74/94 42	95,60
IMI 10% 75/93 II	97,50
IMI 85/92 CDR I V	101
IMI 15% 82/92 2R2	213
IMI 15% 82/92 3R2	202,25
BEI 13% 85/92	101,45
BEI 12,50% 85/92	102
BEI 12,25% 85/95	107,80
BEI 11,75% 85/94	106,15
BEI 87/95 T.V.	102,90
BEI 11,50% 86/93	100,40
CECA 9,25% 86/91	99,70
[illegible] 7% 73/93 V	97,30
[illegible] 10% 15/16 79/92	98,60
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 6%	99
S. Paolo c.f. 6% Conv	99
S. Paolo c.f. 7%	99
S. Paolo c.f. 9%	83,30
S. Paolo o.p. 8% 7% 6%	82,30
S. Paolo o.p. 6%	83
S. Paolo o.p. 7%	90,40
[illegible] 7,50% 88/95	n.r.
CGA 9% 88/95	[illegible]
[illegible]	99,15
[illegible]	97,15
Europa Mediob. 10% 89/94	[illegible]
[illegible]	98,10
[illegible] Agricolae 7% 88/92	[illegible]
ITALGAS 10% 90/96 WT	114,60
Magneti Marelli 8% 87/93	87,75
Med. Barletta 6% 87/94	82,10
[illegible]	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	100,85
Med. Italcementi 7% 88/95	226,50
Med. Italcementi 7% 88/94	[illegible]
Med. Italgas 6% 88/95	121,10
Med. [illegible] 7% 88/95	241
Med. Lanificio 7% 88/93	89,20
Med. Marzotto 7% 88/93	89,80
Med. Metanopoli 7% 87/93	116,80
Med. Pirelli R.C. 9,5% 88/95	94
Med. Saipem 5% 87/92	97,70
Med. Snia Fibre 6% 88/93	95,70
Med. Snia Tecn. 7% 93	97,30
Med. Unicem 7% 88/96	103,20
[illegible] 10% 92	99,40
[illegible]	103,50
[illegible] p.A. 9,75% 85/95	97
[illegible] 7% 88/93	103,85
[illegible] 7% 87/92	95,65
[illegible] 10% 85/93	98
[illegible] Nuovo Pignone T.V. 88/93	114,40
[illegible] 7% 87/92	118,50
Olivetti 6,375% 87/94 w	89
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 18/4/92	99,85
C.C.T. [illegible]	100,10
C.C.T. 20/7/92	100,30
C.C.T. 19/8/92	100,90
C.C.T. 1/11/92	100,10
C.C.T. 1/12/92	99,95
C.C.T. 1/1/93	99,95
C.C.T. 1/2/93	100,25
C.C.T. 1/3/93	100,75
C.C.T. 1/4/93	100,15
C.C.T. 1/5/93	100,25
C.C.T. 1/6/93	100,35
C.C.T. 18/6/93	100
C.C.T. 1/7/93	100,40
C.C.T. 1/7/93 L	99,70
C.C.T. 1/8/93	100,40
C.C.T. 16/8/93	99,75
C.C.T. 1/9/93	100,30
C.C.T. 18/9/93	99,95
C.C.T. 1/10/93	100,15
C.C.T. 20/10/93	99,70
C.C.T. 1/11/93	100,20
C.C.T. 18/11/93	100,45
[illegible]	100,45
C.C.T. 1/1/94	[illegible]
C.C.T. 1/2/94	100,45
C.C.T. 1/3/94	100,30
C.C.T. 15/3/94	100,25
C.C.T. 1/4/94	100,25
C.C.T. 1/5/94	100,30
C.C.T. 1/7/94	99
C.C.T. 1/11/94	99,95
C.C.T. 1/1/95	99,95
C.C.T. 1/2/95	99,10
C.C.T. 1/3/95	99,85
C.C.T. 1/3/95 em. 90	99,80
C.C.T. 1/4/95	99,15
C.C.T. 1/5/95	99,85
C.C.T. 1/5/95 em. 90	99,85
C.C.T. 1/6/95	99,10
C.C.T. 1/7/95	99,25
C.C.T. 1/7/95 em. 90	99,65
C.C.T. 1/8/95	99,75
C.C.T. 1/9/95	99,25
C.C.T. 1/9/95 em. 90	99,10
C.C.T. 1/10/95	99,65
C.C.T. 1/11/95	98,85
C.C.T. 1/12/95	98,85
C.C.T. 1/1/96	99,80
C.C.T. 1/3/96	100,10
C.C.T. 1/4/96	99,90
C.C.T. 1/5/96	99,60
C.C.T. 1/6/96	99,35
C.C.T. 1/7/96	99
C.C.T. 1/8/96	98,85
C.C.T. 1/9/96	98,20
C.C.T. 1/10/96	99
C.C.T. 1/11/96	99,40
C.C.T. 1/12/96	98,70
C.C.T. 1/1/97	99,80
C.C.T. 1/2/97	99,85
C.C.T. 18/2/97	99,85
C.C.T. 1/3/97	99,55
C.C.T. 1/4/97	99,40
C.C.T. 1/5/97	99,35
C.C.T. 1/6/97	99,10
C.C.T. 1/7/97	99,55
C.C.T. 1/8/97	98,70
C.C.T. 1/9/97	99,05
C.T.Ecu 10,50% 23/11/92	99,90
[illegible]	99,90
C.T.Ecu 8,75% 15/4/93	99,30
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99,50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	98,80
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	98,40
C.T.Ecu 8,90% 26/5/94	94,25
C.T.Ecu 8,50% 24/3/97	99,60
C.T.Ecu 8,50% 26/4/92	99,30
C.T.Ecu 8,50% 26/5/92	99,15
C.T.Ecu 8,75% 26/7/93	97,10
C.T.Ecu 8,75% 28/8/93	97,10
C.T.Ecu 8,65% 25/10/93	97,25
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	98,00
C.T.Ecu 7,75% 25/2/94	99,55
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	100,10
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	100,50
C.T.Ecu 9,85% 12/8/94	100,25
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	100,60
C.T.Ecu 10,70% 22/11/94	100,50
C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	[illegible]
C.T.Ecu 12% 27/3/95	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 28/12/93	[illegible]
C.T.Ecu 9,90% 24/5/95	[illegible]
[illegible]	99,10
C.T.S. 21/4/94	99,70
C.T.R. 2,50%	99,50
B.T.P. 9,15% 1/3/92	100
B.T.P. 12,50% 17/3/92	[illegible]
B.T.P. 9,15% 1/4/92	99,75
B.T.P. 11% 1/4/92	99,70
B.T.P. 12,50% 1/4/92	[illegible]
[illegible] 12,50% 1/4/92 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 18/4/92	99,85
B.T.P. 9,15% 1/5/92	99,70
B.T.P. 11% 1/5/92	99,55
B.T.P. 12,50% 1/5/92	99,85
B.T.P. 12,50% 17/5/92	99,90
B.T.P. 9,15% 1/6/92	99,50
B.T.P. 10,50% 1/7/92	100
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,70
B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,95
B.T.P. 12,50% 1/8/92	100,10
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,05
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,45
B.T.P. 12,50% 1/7/93	100,40
B.T.P. 12,50% 1/8/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/9/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100,25
B.T.P. 12,50% 17/11/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,30
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	100,30
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100,45
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,35
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,30
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,30
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,35
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	100,30
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	100,55
B.T.P. 12,50% 1/6/97	100,60
C.T.O. 12,25% 1/12/96	99,45
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,40
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,40
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,60
C.T.O. 12,50% 18/9/95	100,40
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,55
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,30
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,50
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,50
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,50
C.T.O. 12,50% 18/2/96	100,50
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,60
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,84

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-02-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensaz. prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	115250	+1750	108700	101700	118250	850	
Acq. De Ferrari o	7717	-42	7900	6980	7712	2990	
Acq. De Ferrari r	2360	+20	2200	2150	2365	[illegible]	
[illegible]	298	+3	272	195	217	15000	
Acq. & [illegible]	198	-	207	190	218	45000	
Aedes	10910	+80	10100	10350	10660	n.r.	
Aedes risp	7320	+50	7020	6605	7440	900	
Alcatel Cav	4810	-5	4750	4360	4815	10000	
[illegible]	2995	-5	[illegible]	2910	3190	18000	
Alitalia	2386	-5	2362	2170	2527	13500	
Alitalia cat. A	750	+8	779	674	770	78000	750
Alitalia priv	838	+4	850	591	680	107000	830
Alitalia r.n.c.	680	+2	756	678	741	34000	680
Allianz Ass	13616	-170	11800	10800	13610	60900	
Allianz Ass. risp	13446	+56	11400	10070	13448	[illegible]	
[illegible]	3600	+56	3675	3430	3675	30000	
[illegible]	1290	—	1050	1580	1430	22500	
[illegible]	758	+8	830	750	811	65000	
[illegible]	3335	+51	3600	3550	3835	41000	3000
[illegible]	1890	-25	1470	1510	1900	n.r.	
Autostrade risp. nc	1544	—	1520	1510	1580	n.r.	
[illegible]	9950	—	9800	9600	11500	n.r.	
Autostrade To-Mi	10470	+120	11700	10700	11900	500	10300
[illegible]	1170	+1	[illegible]	[illegible]	1180	152000	
[illegible] Finanziaria	8157	-150	7350	7320	8152	18000	7960
B Bastogi irbs	159	+2	167	148	172	170000	159
Banca A. Milanese	10290	+10	10000	9700	11800	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	4915	+65	n.r.	3641	4287	68000	
B. Comm. It. r.p.	3798	-36	3902	3349	3831	256000	3350
Banca di Legnano	5501	-89	4500	6500	7030	[illegible]	
B.ca Idrosim	1071	+8	1148	1035	1250	16000	
Bna priv	2300	-45	2255	2200	2400	n.r.	2300
Bna ord	5800	-55	5730	5245	5800	4520	5600
Bna rnc	1450	+21	1615	1415	1538	21000	1450
Banca Mercantile	6860	+50	[illegible]	6350	6890	2500	
Banca Toscana	3340	+37	3080	3480	3480	95500	
B. Ambroveneto o	4100	+74	4200	3630	4130	110000	4087
B. Ambroveneto r	2470	+70	2750	2145	2730	255000	2456
Banca di Chiavari	3635	-34	3850	3550	3995	11000	
Banco Napoli ord	3050	—	n.r.	2999	3400	20000	
Banco Napoli r.p. nc	1747	+13	1840	1699	1848	[illegible]	
Banco di Roma	2485	—	2450	2170	2575	345000	2480
B.co Sardegna risp	21490	-25	21500	21140	23050	1700	
Banca Lariano	4870	—	5200	4837	5419	11500	
B.ca S. Spirito	2700	-30	2799	2580	2600	10000	
B.ca S. Spirito w A	505	-5	595	527	605	28000	
B.ca S. Spirito w B	211	+1	242	209	249	54000	
[illegible] risp	12950	-40	13180	12400	13150	26900	
Bassetti	12170	+28	11900	11140	12950	16000	
Bayer	232000	-1800	212000	195200	224500	420	
Benetton	12792	-217	n.r.	10122	12752	8480	
[illegible]							11640
[illegible]	8290	-10	6131	1500	6450	n.r.	
[illegible]	32600	-450	33300	31400	33800	240	
Bonif. Siele ord	34100	+150	32900	32500	36205	1000	
Bonif. Siele risp	9550	-30	9950	9500	9150	600	
Bonif. Siele r.p. nc	11905	+225	11800	11680	12150	600	
Breda	350	+2	340	340	377	17000	
Breda warrant	155	+1	153	140	155	n.r.	
Brioschi	825	+10	850	815	861	17000	
Buton	3170	-10	3070	3110	3465	3000	
C [illegible] ord	733	+14	739	677	748	140000	
[illegible] risp	727	+7	725	705	815	10000	
Calcestruzzi	17480	-120	18000	16700	18430	17450	
[illegible]	4000	—	3950	3650	4150	2500	
Cantoni ord	4072	+55	4600	3930	4850	34500	
Cantoni risp	3250	-1	3401	[illegible]	3340	2000	
[illegible]	3390	+170	3180	3050	3400	3000	
[illegible]	4500	+30	4450	4360	4900	7500	
[illegible]	2950	—	4150	3730	4500	1000	3900
[illegible] risp	3290	-80	3330	2700	3750	n.r.	3360
[illegible]	600	-3	730	603	790	68000	
Cart. Burgo ord	8490	+40	9350	8100	9640	45000	8490
Cart. Burgo priv	9400	+505	[illegible]	[illegible]	[illegible]	580	8400
Cart. Burgo risp	9150	-451	[illegible]	9425	10600	n.r.	9700
Cementir	2570	-75	2730	2485	2660	534000	
Cement. Augusta	3430	+41	3490	3300	3592	8000	3450
Cement. Barletta	8940	+30	8920	8430	9100	n.r.	
Cem. Barletta r.nc	5650	—	6050	6000	7020	2600	
Cement. Merone	5415	+60	5430	5000	5650	n.r.	
Cement. Merone r	2340	-30	2170	1950	2360	14000	
Cement. Merone w	2234	-1	2335	1800	2850	1500	
Cement. Merone w r	1131	-106	1153	750	1180	n.r.	
Cem. di Sardegna	9800	+75	15800	9550	14060	4000	
Cement. Siciliane	10000	+80	10700	10000	13010	4700	
[illegible]	256	-1	262	248	271	[illegible]	
Cofide ord	1865	-20	2030	1725	2075	29500	1850
Cofide risp	1295	-15	1350	1230	1446	34000	1300
Cir ord	1872	+31	n.r.	1702	1868	66000	
Cir risp	1050	+45	1010	1753	1470	n.r.	1850
Cir rnc	872	+24	980	942	4850	70000	875
Cir warrant A	75	—	70	56	85	20000	75
Cir warrant B	95	-1	99	74	110	27000	94
[illegible]	2043	+28	2580	1915	2210	40000	2030
[illegible]	601	—	560	875	1020	108000	600
[illegible] w	183	+5	157	139	190	5000	
[illegible] w	87	-1	83	85	106	20000	
[illegible] ord	3510	-30	3550	3130	3640	193000	
Cogefar imp	2480	-5	2550	2443	2759	[illegible]	
Comau	1570	+70	1510	1400	1690	15500	1570
Cons. Acq. Torino	14750	-50	15100	14500	14200	n.r.	14850
[illegible]	[illegible]	-6	2245	2065	2446	[illegible]	
Costa Croc. r.n.c.	[illegible]	-15	1570	1540	1727	31000	
Cr. Varesino ord	4865	-13	5300	4800	5550	12500	
Cr. Varesino risp	2920	+10	3150	[illegible]	3430	22500	
Credito Italiano	2185	-10	2225	[illegible]	2311	342000	2180
Credito Ital. risp	1780	+5	1803	1755	1880	58500	1790
Cr. Commerciale	3890	-30	3800	3750	4311	5000	
Credito Fondiario	5540	—	5690	5120	5770	25000	
Credito Lombardo	2570	—	2720	2445	2959	3500	
Cucirini Cantoni	1500	—	1400	1400	1548	3000	
D Dalmine	484	—	415	391	414	302000	481
Danieli & C	7340	+60	7120	5980	7340	7500	
Danieli & C. risp	4030	—	4550	4025	4879	15000	
[illegible]	2590	+25	2396	2130	2749	9000	
Del Favero	2510	+10	2650	2285	[illegible]		
E Edison ord	4715	-30	3760	3615	4251	453500	
Edison risp. ord	3230	+29	3060	3120	3620	17600	
Ed. Fabbri priv	9145	+15	5400	4500	5400	[illegible]	5410
Ed. La Repubblica	3285	—	3595	3350	3625	17000	
[illegible]	3170	—	3190	3150	3280	7980	
[illegible]	3070	-30	2700	2760	3070	5600	
Elsag Bailey	4665	+13	4480	4300	4665	62500	
Elsag Bailey w.	100	-	112	100	115	10000	
[illegible]	1245	—	1320	1200	1305	26000	
[illegible]	1430	+3	1475	1375	1510	44000	
[illegible]	40100	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18000	
Eridania	6654	-40	7080	6185	7211	203000	5650
Eridania risp	6830	-18	[illegible]	[illegible]	5350	108000	5240
Euromobiliare	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	4550	4200	
Euromobiliare risp	1920	+5	1910	1900	2250	n.r.	
Europa Metalli	786	-11	760	731	830	118000	
Europa Metalli w	37	—	34	32	51	n.r.	
F Falck	2620	-10	2980	2310	2734	[illegible]	
[illegible]	3626	+58	3595	3750	4130	3000	
[illegible]	5750	+65	5750	[illegible]	6170	67000	
[illegible] risp	7800	+130	8600	6200	7200	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	14200	13600	16000	n.r.	
[illegible]	1290	-8	[illegible]	[illegible]	1360	9800	1300
[illegible]	[illegible]	+71	1770	1555	1814	20000	
[illegible]	1245	-15	1265	1142	1315	125000	
Fiat	5630	+100	8750	5250	5800	17000	
Fiat ord	[illegible]	+112	3270	4045	5290	458000	5090
Fiat priv	3380	+27	n.r.	3160	3700	151000	
Fiat risp	3871	+23	4880	3690	[illegible]	70000	3800
Fidenza Vetraria	1818	-28	2120	1910	[illegible]	25000	
Fidis	4731	+68	5200	4595	5225	108000	4670
[illegible]	880*	+	840	791	831	5000	
[illegible] risp nc	810*	-1	590	579	870	18000	
[illegible]	3137	+7	3080	2930	3195	53500	
[illegible] priv	1667	+9	1080	980	1130	[illegible]	
[illegible] r.n.c.	978	+8	870	805	985	35000	
[illegible]	4140	+140	3680	3750	4140	14500	
[illegible]	1313	—	1300	1188	1400	2080	
[illegible] risp	1274	—	1200	842	1250	2500	
[illegible] ord	susp	—	720	585	868	n.r.	
[illegible] risp	susp	—	359	320	320	n.r.	
Fiscambi risp	1650	+50	1700	1600	2010	3000	1650
Fiscambi ord	2980	-8	2830	[illegible]	2840	550	2980
[illegible]	2181	+40	2450	2072	2452	58000	2181
Focchi Filippo	12327	-48	10360	9500	12375	20500	
Fondiaria SpA	38845	-349	37400	33900	40690	17280	
Fondiaria warr	16250	-150	14950	15400	17015	950	
Fornara ord	676	—	815	750	[illegible]	157000	[illegible]
Fornara priv	789	+21	775	689	730	3000	690
Franco Tosi	27000	+150	27300	26800	29400	300	
G Gabetti	2705	+17	1950	1400	2760	3000	2550
Gaic	1580	-5	1295	1280	1700	126000	1570
Gaic risp	1525	-48	1350	1250	1590	136000	1500
Gemina	1319	+5	1400	1276	1470	706800	
Gemina r.n.c.	1100	-30	1230	1190	1250	80000	
Generali	31550	+491	30400	28150	31550	329430	31500
Generali w. '91	15000	+200	14670	21780	25000	68800	
Gerolimich ord	100	-	107	94	109	100000	
Gerolimich risp	88	—	88	85	92	35000	
Gewiss	9850	—	10000	9810	10050	7100	
[illegible] ord	2900	+45	2700	2690	3050	7500	
[illegible] risp	2100	—	2750	[illegible]	2325	2500	
Gilardini ord	2965	+60	2750	[illegible]	2827	331000	2970
Gilardini risp	2686	+17	[illegible]	[illegible]	2770	81600	2620
Gim ord	4650	+50	4540	4210	4470	[illegible]	4600
Gim risp	[illegible]	—	2200	2685	2350	[illegible]	2025
[illegible]	2254	+23	1981	2092	2386	[illegible]	
Grassetto	11280	+56	11150	9750	12110	[illegible]	
I Ifi priv	13750	+250	13800	12450	14175	207500	13750
Ifil ord	4980	-60	5360	4520	5620	64000	5000
Ifil risp	2970	-60	3050	2625	3270	177550	2970
Ifil ord. warr.	900	-1	1080	790	1080	20000	900
Ifil risp. warr.	601	+8	773	541	793	64000	590
Imm. Metanopoli	3033	-13	3015	1569	2035	192000	
Industrie Secco	1322	+32	1140	1150	1324	4000	
Ind. Secco r.p. nc	1230	-5	1285	965	1360	15000	
[illegible] risp	susp	—	14050	—	—	n.r.	susp
[illegible]	35500	+500	30000	27500	[illegible]	700	35200
[illegible]	3130	—	2980	3130	3590	9800	3900
[illegible]							15650
[illegible]	1740	+10	1260	1215	1248	7000	1230
[illegible]	12900	-10	12400	11400	12800	800	12000
[illegible]	[illegible]	-10	5930	4895	6375	54000	5200
[illegible]	4260	+40	4750	4100	4648	137000	4300
[illegible]	19634	+117	19400	18645	22441	9700	
Italmobiliare risp	11370	+130	13100	10600	12300	25100	
[illegible]	3585	+10	n.r.	3535	3540	5400	
[illegible] w	1015	+15	n.r.	890	1075	30000	n.r.
[illegible]	57950	+800	71500	64200	72500	1900	
[illegible] risp	43400	+250	47750	41600	47560	5080	
[illegible] r.nc w	10150	-50	39000	40000	48000	[illegible]	
J Jolly Hotels ord	10500	+70	9610	9910	10805	1000	
Jolly Hotels risp	[illegible]	+78	27150	13000	21280	n.r.	
K [illegible]	334	+1	360	332	405	14000	
[illegible] risp n.c.	653	—	666	648	770	n.r.	
L L'Espresso Spa	[illegible]	-6	9440	8025	8600	13000	
La Fondiaria Ass. Spa	14770	-10	14650	14000	15340	500	
La Fondiaria Ass. w	2475	-25	2480	2025	2800	7050	
La Previdente	16610	-10	18500	15450	19530	4000	
Latina Ass. ord	7080	+10	7550	7020	8000	102000	7140
Latina risp	4085	+12	3650	3670	4495	5000	4100
Linificio ord	808	-8	650	573	730	5000	
Linificio risp	580	+10	605	535	675	7000	
Lloyd Adriatico o	12975	+75	13150	12500	14080	22000	13000
Lloyd [illegible]	11100	—	11100	10400	11800	6000	11750
M [illegible]	2610	—	2800	2510	3000	2000	
Magneti M. ord	795	+10	[illegible]	685	[illegible]	[illegible]	760
Magneti M. risp	781	-8	750	738	818	11000	780
Magneti M. w. ord	29	-2	31	15	31	294000	29
Magneti M. w. risp	30	-1	40	20	50	173000	31
Magona	6335	+65	6100	5550	[illegible]	500	
Mandelli	7800	+24	8300	7665	8250	4800	
Manif. Rotondi	911	-4	900	840	892	11000	
Marangoni	2580	+29	2280	2715	2600	1000	
Marzotto	[illegible]	—	6250	5700	6547	10000	
Marzotto risp	7800	+10	7730	6700	7800	n.r.	
Marzotto risp nc	4595	-35	4650	4650	5400	3000	
Mediobanca	[illegible]	+30	15200	13270	15750	10600	15550
Merloni	2400	+10	2540	2250	2700	3000	
Merloni risp	1135	+34	1050	1050	1150	[illegible]	
Milano Ass. ord	12975	+200	14000	12700	14710	37000	13800
Milano Ass. risp	7261	+51	8130	7150	8660	54100	7250
[illegible]	1665*	-6	1800	1660	1935	11000	1660
Mittel 1-10-91	n.r.	—	n.r.	1265	1737	n.r.	n.r.
[illegible]	580	+10	[illegible]	540	630	5000	
Montedison	7420	+120	[illegible]	7190	4670	7000	
Montedison risp	3410	-40	3300	3300	2800	n.r.	
Montefibre ord	1411	-10	1250	1100	1414	3250000	
Montedison risp. t.v.	1520	-70	1500	1500	1561	1000	
Montedison risp. n.c.	1020	+8	1009	902	1024	[illegible]	
[illegible]	734	-7	790	762	801	112000	
[illegible] risp	730	+9	740	[illegible]	741	18000	
N Necchi	830	—	840	820	841	25000	825
[illegible] 1-7-91	825	-10	n.r.	820	900	[illegible]	
[illegible]	1180	-20	[illegible]	1180	1240	[illegible]	
Necchi risp nc	1367	—	1400	1407	1450	n.r.	
Nuovo Pignone	4080	+10	4240	4240	4500	1800	
Nuovo Pignone w	195	-1	215	188	215	53000	
O Olcese	1461	-4	1750	1545	1810	4800	
Olivetti ord	2982	+17	2530	2400	2982	1748000	3030
Olivetti priv	2380	+15	1850	1936	2429	10000	2330
Olivetti risp nc	1870	+58	1535	1820	1973	27000	1940
Olivetti w. '93	101	+2	89	92	115	45000	99
P Pacchetti	539	-4	548	475	546	89800	540
Parmalat Fin	10575	+225	10890	9770	10825	75000	
Parmalat F. 1-7-91	n.r.	—	n.r.	—	—	n.r.	
Part. [illegible]	1865	-16	2240	1870	2242	4000	
Part. [illegible] r.nc w	865	-6	1175	995	1130	12000	
[illegible]	880	-8	940	[illegible]	987	17000	
[illegible] ord	[illegible]	+40	1042	1580	1060	n.r.	1900
[illegible] risp	816	-14	789	775	831	n.r.	825
Pininfarina ord	[illegible]	+15	11050	11250	12025	3400	11914
Pininfarina risp	13600	+38	12110	11410	13140	1000	12080
Pirelli & C. ord	4550	+10	4330	[illegible]	[illegible]	8500	4550
Pirelli & C. risp	[illegible]	+3	1580	1490	1660	[illegible]	1565
Pirelli SpA	1700*	+75	1130	1030	1270	2413000	1695
Pirelli spa r. nc	875*	+16	940	825	960	200000	875
Pirelli SpA warr.	19	—	20	10	25	716000	17
Poligrafici edit.	5300	—	5100	5000	5500	4800	
[illegible] ord	306	-8	[illegible]	245	331	7800	315
[illegible] risp	475	+1	435	360	450	1000	450
Premafin	12000	-320	12530	11960	13140	4000	
Premafin warrant	1450	+58	1300	1000	1340	3300	
R Ragno Sole o	2370*	—	2420	2241	3475	[illegible]	
Raggio Sole r	1501*	—	1715	1501	1700	27000	
Ras ord	12800	+140	n.r.	20250	22800	13500	
Ras risp	14580	+200	13500	12650	14550	41100	14580
[illegible]	3670	+10	3430	3213	3960	1900	
Recordati ord	8550	-25	8650	8030	8575	17000	
Recordati Risp. nc	5450	+45	4980	4700	5450	25000	
[illegible]	9500	-10	9630	9260	10310	n.r.	
[illegible]	31750	—	31750	31700	31750	n.r.	
[illegible] ord	8450	+57	3520	3125	4542	[illegible]	8450
[illegible]	[illegible]	+100	2570	3450	3910	28000	2570
[illegible]	3815	-25	4320	3330	4330	39000	3860
Risan. Napoli risp.	[illegible]	-520	27800	29800	30150	n.r.	27600
[illegible]	[illegible]	+2000	55400	52000	58500	n.r.	56400
Rodriquez	5930	-20	6300	5800	7000	800	
S Saes Getters p	5590	-10	5598	5140	5790	8000	5630
Saffa ord	7050	+150	7450	[illegible]	7348	10000	8040
Saffa risp. priv.	8000	-200	7050	1020	7750	n.r.	7150
Saffa risp. nc	5300	-2	5900	5400	5300	7800	
Saffa warrant	752	+1	930	750	980	7300	800
Sai ord	7250	—	7300	5950	7750	31700	
Sai risp	10000	—	10500	10400	11100	n.r.	
[illegible]	[illegible]	+76	16250	12600	16400	8000	15650
[illegible]	[illegible]	+150	8550	8100	8550	12100	8700
Saipem ord	2200	-20	2380	2105	2451	1000	2250
Saipem risp	1370	+70	1640	1345	1870	10000	1360
[illegible]	1740	-1	1390	1360	1770	164000	
[illegible] risp	1450	+82	1450	1240	1490	77000	
Salmoiraghi	1357*	-3	1485	1357	1516	799000	
Sasib ord	7580	+145	8100	6590	7565	80500	7580
Sasib priv	7095	—	7050	6250	7220	n.r.	7100
Sasib r.nc	5225	-2	5070	4800	5495	87000	5200
Schiapparelli w	135	—	n.r.	125	125	25000	
Schiapparelli	558	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30000	565
Sci	2565	+20	2510	2580	2565	31000	
Serfi	5740	+20	6100	5800	6110	8000	5710
Sifa	1185	+7	1180	1071	1200	43000	1200
Sifa risp	1050	-45	1100	1031	1120	[illegible]	1059
Simint ord	4580	+137	4150	3450	4400	[illegible]	
Simint priv	3029	—	3300	2200	2810	2500	
Sip ord	1480	+14	n.r.	1300	1440	[illegible]	
Sip risp	1480	—	1440	1325	1476	724000	1415
Sip ord. warrant	16	-2	110	[illegible]	115	1770000	16
Sirti	12800	+85	11800	10600	11580	65500	
[illegible]	1262	-24	1215	1215	1450	1800	1260
Sme	3562	-36	3570	3179	3758	[illegible]	
Smi ord	857	+9	880	800	880	71800	815
Smi risp	785	+5	810	720	850	14000	750
Smi warrant	150	-2	[illegible]	145	174	n.r.	156
[illegible]	1224	+48	1180	1057	1760	444000	1225
Snia Bpd risp	1180	+10	1270	1105	1345	6000	1180
Snia risp nc	935	+20	[illegible]	860	958	10000	
Snia Fibre	851	+1	825	800	930	25000	
Snia Tecnopolimeri	4790	-40	3230	3062	4730	1200	
Sogefi	2280	+19	2080	1730	2321	[illegible]	2320
Sogefi w	140	-9	130	115	155	106000	140
Sopaf ord	2075	-30	2900	1905	2100	47000	
Sopaf risp	1861	+1	1810	1710	2000	25000	
Sorin	1318	+8	[illegible]	1277	1329	15000	
[illegible]	5740	+50	5520	5450	5965	40000	5700
Standa ord	31150	-200	32300	30400	32450	1500	
Standa risp	8440	-10	8750	6150	8210	2000	
[illegible]	4291	-4	4320	4010	4500	15200	
Stet ord	2282	+20	2250	2063	2285	623000	2285
Stet risp	2075	+25	2010	1910	2121	832000	2080
T [illegible]							[illegible]
[illegible]	2050	-5	2500	1481	2042	5000	
[illegible]	1880	+7	2270	1808	2230	103800	
Toro Ass. ord	12400	+80	12500	11150	[illegible]	35000	
Toro Ass. r.n.c.	6540	+41	7990	7750	8850	32000	
[illegible]	685	—	730	650	790	4000	
[illegible]	458	+5	520	440	520	23000	451
[illegible] r.n.c.	450	—	470	450	495	10000	450
[illegible]	2070	—	2070	2070	2200	n.r.	
[illegible] ord	22000	+30	24400	21700	24400	15200	22360
[illegible] priv	15000	-1	13100	11550	13170	3600	17560
[illegible] risp	13050	+140	12900	11580	12500	[illegible]	11919
Trenno	[illegible]	-12	3850	3254	3779	68500	
Tripcovich	6620	—	7801	6630	7585	6300	
Tripcovich risp	3865	—	3250	2795	3401	14500	
U Unicem	10820	+70	10840	9637	11855	29100	10880
Unicem risp	7185	+15	7100	6500	7570	51700	7500
Unicem risp. w	2140	-750	2200	2000	2700	4500	
Unione Manifatture	2815	-10	2679	2530	2722	n.r.	
[illegible]	11025	-56	11450	10567	[illegible]	3000	11050
Unipol ord	911	-1	870	583	920	47000	
Unipol risp	800	-6	1900	900	1277	n.r.	
[illegible] ord	17400	+100	17700	15950	18280	2400	
[illegible] priv	[illegible]	-38	9250	3750	10497	47000	
V Valeo	3555	+85	3500	3417	3780	3000	3500
Vetreria Italiana	5370	+11	5200	3145	3459	20000	
[illegible]	1980	-4	1475	1280	1495	264000	
Vianini Lavori	1407	-35	3470	4396	5654	136000	
[illegible]	7815	-55	7950	6990	8425	5300	
[illegible]	200000	-3500	137500	224000	200000	110	
W Westinghouse	30000	-420	30000	28200	32400	n.r.	30000
Worthington	2140	-20	2070	1865	3105	n.r.	
Z Zignago	6200	+10	6700	5880	6300	n.r.	
Zucchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11776	13770	[illegible]	
Zucchi risp n.c.	7860	50	[illegible]	7780	9800	4600	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

RUSH, MENISCO NIENTE GENOA

LONDRA. Un nuovo infortunio al menisco impedirà a Rush (nella foto) di giocare Genoa-Liverpool il 4 marzo, per i quarti di Coppa Uefa. Per il giocatore, operato ieri a Cambridge, una stagione tormentata: questa è per il trentenne gallese la seconda operazione al ginocchio.

BECKER SOLIDALE CON LA KRABBE

BONN. Boris Becker, n. 1 del tennis mondiale, ha esitato a schierarsi a favore di Katrin Krabbe accusata di doping. «Non mi possono - ha detto - pronunciare condanne prima di avere avuto di esaminato le prove. Per quanto mi riguarda, io sono dalla parte dell'accusata».

OGGI IN TV

10,30	**Calcio.** Rep. Everton-Leeds, camp. inglese	Tele+2
12,30	**Football.** Liberty Bowl, rep.	Tele+2
13,10	**Olimpiadi.** Albertville '92	
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	**Rugby.** Coppa del mondo, rep.	
14,00	Sportime, tg sport	Tele+2
14,15	**Sci.** Obiettivo sci, rep.	Tele+2
15	**Calcio.** Torneo giovanile di Viareggio, ol-lavi di finale	Raitre
15,00	Usa sport	Tele+2
15,30	**Polo.** Trofeo intern. su neve	Raitre
16,15	**Basket.** Camp. Nba	Tele+2
17,30	**Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Tele+2
18,30	**Ciclismo.** Settimana di Sicilia	Raitre
17,30	**Calcio.** Slm. Kaiserlautern-Eintracht F., camp. tedesco	Tele+2
18,05	Sportiera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,30	sport	Svizzera
	tg sportivo	Tele+2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportissimo, sportivo	Tmc
20,00	Almanacco	
20,15	Lo sport, sportivo	
20,30	**Auto.** Speciale Formula 1	Tele+2
22,30	Usa sport, replica	Tele+2
23,00	**Calcio.** Speciale Coppa Italia	Tele+2
23,15	**Sci.** Obiettivo sci, rep.	Tele+2
23,30	**Calcio.** Speciale Coppa Italia	Tele+2
23,45	**Basket.** Camp. Nba, rep.	Tele+2
23,50	Top sport, contenitore, con servizi sulla Coppa Italia di calcio	Tmc
24,00	**Calcio.** Settimana gol intern., rep.	Tele+2
0,40	Studio sport, tg sportivo	
0,55	**Pugilato.** Picardi-Mannai, tit. ital. gallo. **Calcio.** slm. Italia-Belgio under 18 e Italia-Urss femm.	

20,30 su Radioverdarai, collegamenti alternati con i tre campi.

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì Febbraio 29

Coppa Italia: nella doppia sfida, nerazzurri e granata in casa tentano una difficile rimonta su Juve e Milan

Mi-To, un incrocio pericoloso

L'Inter va alla ricerca del gol dimenticato

NOSTRO INVIATO

La voce grattugiata di Luis Suarez la conferma che, all'Inter, il volume alto non sempre fa rima con alto volume: di gol, di gioco, di punti. Ogni partita, con supplizio. E ogni vittoria, quelle poche, un tormento. Pilotare l'Inter è come guidare una Ferrari senza freni: cinture allacciate, segno della croce, occhio alle curve. Suarez impugna il volante da un mese. La classifica e la stampa si prestano a virtuosismi retorici. Anche perché, se passiamo alla Coppa Italia, già stasera è in programma una doppia sfida sull'asse Milano-Torino che potrebbe sconvolgere tutti i piani. E San Siro c'è la Juventus: e c'è, in primo luogo, una rete da rimontare. Gli interologhi si aggrappano alla legge dei grandi numeri, visto che quella dei piccoli lascia pochi margini all'ottimismo. Pensate: soltanto una volta, in ventinove partite, fra campionato (22), Coppa Italia (5) e Coppa Uefa (2), l'Inter ha ottenuto quel 2-0 che, oggi, le permetterebbe di eliminare Trap. L'evento fu celebrato al «Meazza», contro il Verona, il 20 settembre: e perché si realizzasse, ci vollero quattro rigori. Ora, per quanto Boniperti non sia più il primo inquilino del Palazzo, è molto difficile che un flagello del genere possa abbattersi - in una notte, per giunta - sui muri di proprietà.

La vigilia di Suarez è un inno al buon senso: «Mi aspetto una Juve ben piazzata a metà campo. Una Juve alla quale, giochi o non giochi il Baggio, non dovremo regalare metri preziosi. Piuttosto, gradirei un po' più di serenità nei giudizi: Zenga è stato fondamentale contro la Lazio, ma vi raccomando la prodezza di Fiori. A leggere certi giornali, sembra che i miei abbiano rubato. E invece se c'è una cosa che mi va giù è il rapporto fra gioco espresso e punti ottenuti: ingeneroso. Viceversa, guai a noi se costruiremo qualche alibi in più. Qui sì che siamo in bolletta». Formazione: niente Ferri, squalificato, e niente Klinsmann, infortunato. Il biondo ariete ha saltato sin qui una sola partita, a Bergamo con l'Atalanta, e sapete tutti come andò a finire, dalla sconfitta alle dimissioni di Orrico. Sempre a Klinsmann bisogna risalire per mettere a fuoco l'ultima rete su azione siglata dall'Inter: il 29 gennaio a Cremona. Da allora, un rigore di Matthaeus (in cinque gare) e stop.

In attacco fiducia, per forza, a Ciocci e Fontolan. In difesa, probabile rientro di Brehme. La prevendita procede a ritmo spedito. Già 55 mila i biglietti venduti. Il popolo interista ha fame di gloria. Far fuori la Juve di Trap sarebbe un bel tuffo nel passato. Suarez si augura che, al contrario di quello che ha dichiarato Zenga, la squadra debba chiedere miracoli a Matthaeus: questo perché, in caso di sconfitta, non vorrei poi che si scaricassero tutte le colpe su Lothar». Ancora da scegliere i rigoristi. Dino Baggio si candida: «Gioco della Juve ma gioco nell'Inter, e allora nessun problema». O dentro e fuori: esiste una via. E l'uomo chiave, tatticamente, fosse Berti? Suarez non lo esclude. Come non esclude, facendosi temporalesco, che prima o poi con Sacchi e la federazione bisognerà parlare chiaro. Da Cesena, Zenga, Ferri e Bianchi sono rientrati alla base letteralmente spompati. Per verità, chi vi parla è stato c.t. della Spagna, dal momento che l'Italia non andrà agli Europei... Pure i tedeschi, colmo dei colmi, erano in ritiro con la loro nazionale. E Dino Baggio in Turchia con la Under. Giovedì, ad Appiano, sembravo un allenatore silurato: senza squadra».

E adesso, linea a San Siro: bello o brutto. Inter e Juve non scherzare.

Roberto Beccantini

Matthaeus è il cannoniere sul quale puntano i nerazzurri per la qualificazione

OGGI ore 20,30	**TORINO - MILAN** Arbitro Lucci Andata 2-0, reti di Baresi e Simone **INTER - JUVENTUS** Arbitro Lanese Andata 1-0, rete di Di Canio **ROMA - SAMPDORIA** Arbitro Pairetto Andata 1-0, rete di Vialli
DOMANI ore 20,30	**GENOA - PARMA** Arbitro Baldas Andata 2-0, reti di Agostini e Catanese

Scifo incita i granata: per la nostra squadra non ci sono traguardi proibiti

La quinta stella è Policano

Mondonico: eccitante avventura Scifo: impresa dura ma possibile

TORINO. Arriva il grande Milan delle Alpi ed Emiliano Mondonico rispolvera Cervantes e Dumas per dare giusta tensione attorno alla «sfida impossibile». Già incassati 600 milioni di prevendita, anche se da Milano sono stati prenotati soltanto 300 biglietti, e stasera non mancherà il sostegno ai granata. C'è da rimontare due gol e da farne un terzo, subirne, per l'accesso alle semifinali di Coppa Italia, il primo importante traguardo stagionale. Al quale seguiranno altre partite-verità la trasferta di domenica a Foggia e l'andata per i «quarti» di Coppa Uefa, mercoledì prossimo, a Copenaghen con il BK spiato in questi giorni da Lido Vieri.

Sarà il Milan 2, sette settimane fa a San Siro, Mondonico s'arrende. Alla Don Chisciotte, che lotta con i mulini «quelli telecomandati, quelli spinti dal che tira e quelli che fanno farina» per giustificare il suo silenzio del lunedì, al fine di evitare di «dire cavolate», per replicare a certe critiche post vittoria sul Cagliari, la terza consecutiva in campionato, e a chi emonta e smonta l'organico granata prima definendolo grande e poi ridimensionandone i valori». E richiama l'immagine dei quattro moschettieri per spiegare che il suo Toro non sarà a cinque stelle per l'assenza di Casagrande, affaticato. Il brasiliano, malato anche di «saudades», non è andato in ritiro.

«Sarà un Toro di ventura, furbo, consapevole della superiorità del Milan, la più forte squadra italiana e fra le del mondo, che cercherà, con il fioretto, anche con forconi e picconi, di battere le truppe del cardinale, i moschettieri, appunto, e mi auguro lo stesso lieto fine del è il proclama di Mondonico nei panni di D'Artagnan. Non è una scherata. Il Carnevale non c'entra, anche se Mondonico sogna di fare uno scherzetto al Milan di Sua Emittenza Berlusconi.

«In campionato fummo disastrosi, buona invece la prova in Coppa Italia malgrado la sconfitta e, nel terzo scontro, mi auguro un ottimo Toro che già merita un applauso per quanto è riuscito a realizzare sinora: i giocatori che fanno diventare bravo me, non il contrario», sospira Mondonico. In difesa Bruno il controllore di Van Basten, con Annoni su Simone. Policano, all'occorrenza potrebbe diventare la quinta stella, e toccherà a Venturin (o Mussi) coprirlo alle spalle.

Mondonico, dopo aver precisato a Policano che la sua conferma, a prescindere dall'eventuale ingaggio del laziale Sergio, dipende dal tecnico («Vorrei avere anche 25 giocatori, più concorrenza e migliori scelte»), ha misteri sulla tattica di stasera: «Però giocare Martin Vazquez alla Francescoli, più avanzato vicino a Bresciani, Lentini e Scifo: il nostro potenziale offensivo rimane ottimo e bello che Bresciani riuscisse a segnare contro il E' il suo portafortuna. Gli manca solo il gol per il e tutto bene».

Bresciani promette il massimo impegno per dare finalmente ragione all'allenatore: «Ci provo in tutte le maniere ma il pallone non vuole saperne di entrare, neppure in allenamento: spero che la cambino già con il Milan che è più forte ma può essere Toro». E Vincenzino Scifo, che Mondonico elogia anche per le sue capacità di combattente, mette da parte stanchezza di domenica e carica se stesso ed i compagni: gol non sono impossibili. Poi si vedrà. Il loro punto debole, si fa per dire, è il portiere, ma bisogna arrivarci. Con il Milan, che se non segna non subisce reti, bisogna voglia di battere l'imbattibile».

Bruno

Il ct e gli altri

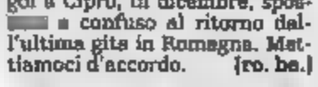
I forzati di Sacchi

Dopo Trapattoni, Suarez: ma i primi a brontolare furono i milanisti. I raduni del ct Sacchi, che questa sera, guarda caso, sarà proprio a San Siro, spompano i giocatori. Da qui l'invito, brusco: per favore, Arrigo, tutti una calmata. Siamo all'ennesima di collisione fra Lega (cioè squadre) e Federazione (cioè ct).

Ognuno pensa al suo pezzo di terra: balle, soprattutto in Italia, che il Nazionale sia il podere di tutti. Sacchi, del resto, ampi poteri da Matarrese: più di quanti, in altre epoche, Bearzot e Vicini. Ma questo era noto sin dall'inizio dell'operazione: bastava insorgere per tempo.

Noi riusciamo a immaginare Arrigo Sacchi in veste di vampiro, neppure un tecnico capace di distillare la sua scienza. No: quello che, poniamo, s'impara in un anno, lui cerca di comprimerlo e insegnarlo in un mese, ricorrendo a dosi da cavallo.

Le società che pagano i giocatori reclamano maggiori attenzioni: specie adesso che la primavera impone sforzo. Di sicuro, è stato grottesco organizzare un'amichevole - quella, famigerata di Cesena San Marino - per purificare Vialli. Un trucchetto guitti. Proprio Suarez, però, faceva notare che, in coincidenza con la pagliacciata di San Marino, anche la Nazionale di Germania aveva precettato i suoi tedeschi dell'Inter. Certo, fa un po' sorridere il rocambolesco giro del «mondo» intorno a Roberto Baggio: galvanizzato dal gol a Cipro, in dicembre, sposo e confuso al ritorno dall'ultima gita in Romagna. Mettiamoci d'accordo. (ro. be.)



Boris Becker ha fatto sapere che parteciperà al torneo olimpico di Barcellona e che una medaglia ai Giochi vale più di un successo a Wimbledon. E' una valutazione etica di un tennista ormai maturo, di personaggio sportivo completo, insomma uno che ha smesso un campione in erba.

La febbre blocca Casiraghi

E il Trap rimette in pista Schillaci

TORINO. Perché Baggio e Schillaci il mercoledì possono riposare mentre a tocca tirare la carretta? Questo pensiero non ha sicuramente sfiorato la testa di Casiraghi che a San Siro ha un certo feeling con il gol e quindi mai e poi mai rinuncerebbe a giocarci. Però, dopo aver annunciato lunedì un turno di riposo in Coppa Italia, contro l'Inter, per le stelle di Italia '90, Trapattoni ieri ha dovuto fare piccola marcia indietro. Casiraghi infatti non è il allenato, colpito da un forte mal di gola e qualche linea di febbre, 38° in serata. Non escludo che fra Baggio e Schillaci uno dei due possa entrare in campo dall'inizio» ha mormorato il tecnico.

Solo stamane possibile sciogliere la riserva su Casiraghi: bastevano alle sue fibra per recuperare? In negativo l'attaccante non partirebbe per Milano. A questo punto, Schillaci diventa indispensabile alla causa mentre è difficile che Baggio trovi collocazione nel team di partenza.

Robertino nega di essere stanco, mettendosi in con Trapattoni: «Ho soltanto problema al piede, che trascino dalla partita con la Nazionale - dice il fantasista juventino - e che mi ha costretto a giocare a Bari dopo due iniezioni antidolorifiche. Non che voglia contestare la decisione dell'allenatore, però mi spiace sempre giocare. Capisco che se sto adesso, al 50 per 100, posso soltanto fare del male a me alla squadra, in grado invece di fare benissimo anche il sottoscritto. Bari è stato un episodio».

Baggio vuole verificare come si sentirà oggi prima di chiedere a Trapattoni un posto. Si trova praticamente diviso tra due allenatori. Sacchi che l'ha stretto agli straordinari (provocando la reazione del tecnico bianconero), che due mesi fa lo rilanciò in azzurro permettendogli di sbloccarsi e segnare contro Cipro. E Trapattoni che tutelarne le gambe e al quale è legato da un rapporto di lavoro quotidiano. «Tutti vogliono avere a disposizione il sottoscritto», evitando di togliere a Sacchi («In Nazionale si sempre con gran voglia») o a contempo di a Trapattoni («In effetti questo dolore al piede potrebbe condizionare»).

Alla fine staranno fuori Baggio e Casiraghi e giocherà Schillaci? Possibilissimo. Certo, invece, il riapparire di Peruzzi, portiere di Coppa: «Non ho nulla da dimostrare - dice il vice Tacconi - ma sarà più dura che all'andata. Anche manca Klinsmann dovrò i tiri da fuori area di Matthaeus».

Franco

Capello chiama i riservisti

In campo Gambaro, Fuser e Simone

MILANELLO
INVIATO

Un gol anche a Torino per non soffrire. Capello parte all'attacco lasciando intendere la sua filosofia per la sfida coi granata, per questa Coppa Italia «che rappresenta il nostro secondo obiettivo stagionale». Ha appena preparato un Milan sembra sconfinare nella terza versione più che nella seconda, presentando rincalzi Gambaro, Fuser, Simone, l'inossidabile Ancelotti e lasciando Gullit in panchina. Anche il capitano, Baresi, dovrebbe lasciare il posto al rientrante Costacurta, e conferma di Filippo Galli. Lo stopper è pronto a prendersi cura di un'altra punta di valore dopo avere messo il bavaglio a Batistuta e Skuhravy.

Capello elogia il Torino, riconosce le qualità, soprattutto dopo questa bella serie vincente. «Anche nell'andata a San Siro - dice - i granata hanno creato molte però, a differenza del mio Milan, hanno saputo finalizzare. E' Torino dal potenziale e poi ha autentico campione, Scifo, uno che starebbe bene in qualsiasi squadra. Verrà fuori sicuramente una partita. Il mio Milan è in forma, anzi molto tonico, a quanto affermano alcuni critici, mentre il Torino non nasconde le ambizioni. Dunque...».

Capello chiama all'appello anche la vecchia guardia, rappresentata Ancelotti, e quei giovani come appunto Gambaro, e Simone che non spazio nel Milan capolista. Finora, quando è stato il momento, lo ha deluso. «Credo che risponderanno bene anche a Torino in gara che dovremo controllare con attenzione. Puntare al pareggio, ad 0 a 0, sarebbe senso e poi non fa parte della mentalità».

In effetti, l'ultima versione presenta abbastanza equilibrata Simone che sarà impegnato varchi per Van Basten, pronto a ripetersi come a Genova, cioè pendolante sulla fascia in modo trascinare fuori l'avversario turno per poi saltarlo. L'attacco, soprattutto, sarà seguito con molta attenzione considerato che non segna da due domeniche.

Per Capello è un indice crisi: «Sarei allarmato ci fosse tensione, invece veniamo puntualmente fuori alla distanza. Sia a Genova sia a Firenze negli ultimi 25' abbiamo controllato bene le partite, anzi abbiamo avuto più palle-gol degli Non è questo forse un sintomo di salute? Io direi ritornare su questo discorso domenica sera, quando altre squadre avranno affrontato le ultime concorrenti».

Giorgio Gandolfi

COPPA ITALIA

Stasera (ore 20,30) tre partite di Coppa Italia, domani si gioca Genoa-Parma (diretta tv)

A TORINO

Torino		Milan
MARCHEGIANI	1	ANTONIOLI
[illegible]	2	GAMBARO
POLICANO	3	MALDINI
[illegible]	4	ALBERTINI
ANNONI	5	F. GALLI
[illegible]	6	COSTACURTA
SCIFO	7	[illegible]
LENTINI	8	ANCELOTTI
[illegible]	9	VAN BASTEN
M. VAZQUEZ	10	DONADONI
[illegible]	11	SIMONE
Arbitro: LUCI		
DI FUSCO	12	G. ROSSI
MUSSI	13	[illegible]
DELLA MORTE	[illegible]	EVANI
PUGLISI	15	GULLIT
DI MAGGIO	16	SERENA

Stadio delle Alpi, ore 20,30

A [illegible]

Inter		Juventus
ZENGA	1	[illegible]
[illegible]	2	LUPPI
BREHME	3	DE AGOSTINI
D. BAGGIO	4	CONTE
BERGOMI	6	KOHLER
BATTISTINI	6	CARRERA
BIANCHI	7	GALIA
BERTI	8	REUTER
CIOCCI	9	SCHILLACI
MATTHAEUS	10	MAROCCHI
FONTOLAN	11	DI CANIO
Arbitro: LANESE		
ABATE	12	TACCONI
AN. ORLANDO	13	RICCA
[illegible]	[illegible]	RAGAGNIN
DESIDERI	15	ALESSIO
PIZZI	[illegible]	BAGGIO

Stadio Meazza, ore 20,30

A [illegible]

Roma		Sampdoria
[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CARBONI	3	KATANEC
BONACINA	4	INVERNIZZI
DE MARCHI	5	VIERCHOWOD
NELA	6	LANNA
HAESSLER	7	[illegible]
DI MAURO	8	CEREZO
VOELLER	9	VIALLI
PIACENTINI	10	MANCINI
CARNEVALE	11	I. BONETTI
Arbitro: PAIRE[illegible]		
ZINETTI	12	NUCIARI
S. PELLEGRINI	13	AL. ORLANDO
[illegible]	14	SILAS
TEMPESTILLI	[illegible]	BUSO
MUZZI	15	—

Stadio Olimpico, ore 20,30

Il presidente «Io non lascio voglio restare su questa poltrona per molti anni» E stasera c'è la Samp

Luca Vialli ritorna in campo stasera all'Olimpico dopo le polemiche di Ascoli Il procuratore federale Palladino ha deferito [illegible] Disciplinare Il bomber della Samp insieme a Rozzi

Bianchi resta fino a giugno

Ciarrapico: ma il rapporto è logoro

ROMA. Bianchi lascia la Roma, ma soltanto al termine del campionato. E' il presidente Ciarrapico a mettere la parola fine al «tormentone» giallorosso. «Adesso le dimissioni di Bianchi? Fantasie. Lui ha detto tempo fa che avrebbe deciso da solo il suo futuro, io adesso dico che lo decideremo in due. E infatti abbiamo trovato un accordo, c'è solo qualche piccola [illegible] sistemare. Cosa succederà? Semplice, Bianchi a fine stagione ci lascia. Serenamente, da persone civili. Il nostro rapporto ormai va a concludersi, non c'è più la piena reciproca fiducia. E' logorato, ma si concluderà soltanto a fine campionato. Non certo ora, con questi tre importanti appuntamenti che ci aspettano».

«La contestazione dei tifosi? Io spero - continua Ciarrapico - che si rendano conto che [illegible] ho colpe. Quando ho preso la Roma (e nessuno la voleva) ho trovato tutto fatto, allenatore [illegible] campagna acquisti. Non so poi quanti altri presidenti hanno tirato fuori di tasca quarantadue miliardi. E basta anche con le voci sul mio futuro da presidente: io non ho nessuna intenzione di cedere la Roma, anzi voglio restare su queste poltro[illegible] per molti anni. Mi sono innamorato di questa squadra, [illegible] anch'io un tifoso. E domenica con [illegible] Fiorentina ho sofferto, mi sono sentito male. Non per la sconfitta, ma per [illegible] me giocavano i giallorossi. Adesso pensiamo al futuro, [illegible] [illegible] la Coppa da conquistare».

Ciarrapico ovviamente non scende in dettagli sul tipo di accordo. Secondo le «voci» a Bianchi sarà pagato [illegible] anno di contratto (circa un miliardo e [illegible] zoli, [illegible] solo se il tecnico resterà disoccupato nella prossima stagione. Insomma una soluzione da «persone per bene», forse la migliore per la Roma. In ogni [illegible] il successore di Bianchi avrebbe rischiato di bruciarsi subito.

I giallorossi hanno un calendario terribile (Coppe [illegible] parte, nei prossimi turni di campionato d[illegible] affrontare il derby, Torino, Milan e Juve in casa, Foggia, Napoli [illegible] Samp fuori), più che un allenatore dovrebbe arrivare [illegible] mago per riuscire a capovolgere la situazione.

E oggi c'è la Samp, ma le polemiche sull'allenatore hanno quasi fatto dimenticare ai tifosi che stasera si gioca. Di pienone non se ne parla proprio, anzi. Bianchi, da molti dato per dimissionato, ha infranto una [illegible] legge rifiutando il colloquio [illegible] i giornalisti. Nella formazione c'è una bella «ica» al posto [illegible] numero dieci. Giannini, guarda caso, ieri ha accusato [illegible] piccola contrattura. Sarà in dubbio fino all'ultimo, molto probabile che [illegible] suo posto giochi Piacentini.

E gli altri? Da quando si sono sparse le voci di una imminente uscita di scena [illegible] Bianchi, Trigoria [illegible] diventata [illegible] bunker. Parlano pochissimi giallorossi e si schierano [illegible] fianco [illegible] tecnico: «Siamo sulla stessa barca, [illegible] puniscono lui devono punire

anche noi». Sulla partita di oggi si «sbilancia» Carboni: «Ormai abbiamo ben poche speranze di raggiungere la qualificazione per l'Uefa. Ci restano Coppa Italia e [illegible]ppa delle Coppe. Il pubblico ci fischia? Siamo professionisti, molti di noi si [illegible] già trovati in situazioni difficili. E poi chi paga il biglietto ha il diritto [illegible] fischiare [illegible] vede giocare male. E noi domenica scorsa abbiamo giocato male. Vorrei solo rivolgere un appello a chi ama veramente la Roma: per favore [illegible] dovete fischiare [illegible] [illegible] calcio alla crisi. [illegible] siamo convinti [illegible] potercela fare, [illegible] la metteremo tutta. Bianchi? [illegible] ha chiesto la massima concentrazione, lo accontenteremo».

Sull'altro fronte Boskov si presenta con quindici giocatori (Pari e Dario Bonetti [illegible] squalificati), annuncia Cerezo in campo e Sil[illegible] in panchina. Sulle diatribe giallorosse il tecnico blucerchiato ha speso poche parole: «Per noi sarà ancora più duro, [illegible] [illegible] che i romanisti si caricheranno al massimo. Però questa [illegible] confusione è una brutta realtà».

[illegible] [illegible]

TUTTE LE TAPPE DEL MALESSERE [illegible]

[illegible] **19 gennaio '91:** Dino Viola muore a 75 anni [illegible] dopo 12 [illegible] presidenza alla Roma.

[illegible] **22 gennaio [illegible]1:** ai funerali i tifosi fischiano Matarrese [illegible] Montezemolo [illegible] ignorano Bianchi, già contestato due giorni prima all'Olimpico per la sconfitta subita dal Pisa.

● **13 aprile '91:** Giuseppe Ciarrapico diventa [illegible] azionista di maggioranza [illegible].

● **24 aprile '91:** Gianni Petrucci lascia la Figc e diventa vicepresidente della Roma.

● **14 giugno '91:** da Ferlaino parte un'offerta di 10 miliardi per avere Giannini, che sembra sgradito a Bianchi.

[illegible] **15 ottobre '91:** Ciarrapico [illegible] Bianchi [illegible] dichiara di avergli rinnovato il contratto.

● **4 dicembre '91:** Petrucci lascia [illegible] miliardario [illegible] Roma, liquidato da Ciarrapico. Intanto si parla di Stefano Andreani come successore [illegible] Petrucci alla vicepresidenza.

● **15 dicembre '91:** la Roma fa una brutta figura [illegible] Parma (1-3) e Bianchi viene fischiato dai tifosi giallorossi. Ciarrapico: «Convocherò Bianchi per chiedergli spiegazioni». Ma Bianchi [illegible]n si presenterà al vertice, con il pretesto di non poter rinunciare ad un viaggio di lavoro a Bergamo.

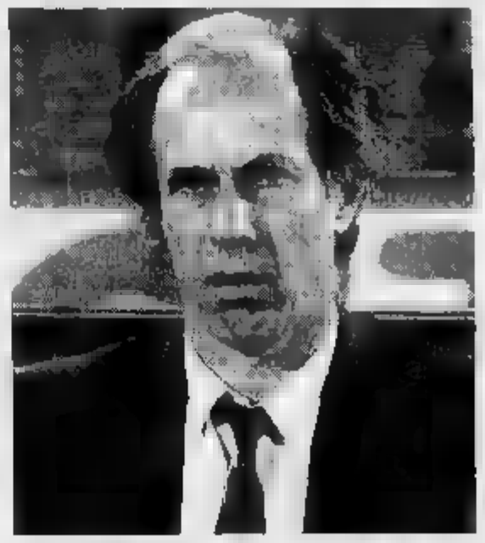
● [illegible] **febbraio '92:** Bianchi si fa espellere da Cincitripini in Roma-Cagliari (0-0) ed [illegible] squalificato.

[illegible] **12 febbraio '92:** Giannini è escluso dalla formazione che affronta la Samp in Coppa a Marassi. Il capitano [illegible] lamenta: «Bianchi è sleale, ho appreso dai giornali [illegible] dover stare a riposo».

● **13 febbraio '92:** Giannini viene multato.

[illegible] [illegible] **febbraio '92:** Giannini rientra a Marassi; questa volta [illegible] campionato contro il Genoa, ma senza i gradi di capitano. Bianchi, squalificato, siede in tribuna, ma non vicino a Ciarrapico. Il quale (così [illegible] dice) non ha gradito la decisione [illegible] tecnico di togliere le fascia a Giannini.

[illegible] [illegible] **febbraio '92:** i tifosi contestano dopo la sconfitta per 1-3 con la Fiorentina.



Franco Scoglio dopo Bologna un altro esonero A sinistra Bianchi, che [illegible] passando giorni difficili

L'Udinese licenzia Scoglio

Lo sostituisce Adriano Fedele squalificato e senza patentino

UDINE. L'Udinese ha licenziato l'allenatore Franco Scoglio. E' stato il direttore sportivo della società bianconera, [illegible]rino Mariottini, a dare la notizia al tecnico. La squadra [illegible] stata affidata all'allenatore della squadra Primavera, Adriano Fedele, ex giocatore del Bologna [illegible] dell'Inter, che sta scontando una squalifica sino al 12 aprile per un diverbio avuto con un guardialinee (l'Udinese ha già presentato ricorso per una riduzione della pena).

Fedele per ora non potrebbe comunque sedere in panchina perchè ha il patentino di seconda categoria [illegible] quindi, sino [illegible] quando non gli sarà concessa [illegible] deroga, sarà rappresentato da Elvio Fontana di Arezzo, che aveva coperto lo [illegible] ruolo all'Udinese nella stagione passata, durante il [illegible]eriodo [illegible] passaggio delle consegne tra Marchesi [illegible] Buffoni.

Il licenziamento di Scoglio è stato deciso ieri dal presidente Pozzo, attualmente in Spagna per lavoro, ma ce n'era nell'aria sin [illegible] domenica sera dopo la sconfitta subita dall'Udinese a Messina. Già dopo il pareggio casalingo [illegible] il Cesena, Scoglio s'era rifiutato di dare le dimissioni richieste a gran voce dal pubblico. Un atteggiamento comprensibile quello del tecnico siciliano, perché la squadra bianconera si era sempre mantenuta in zona promozione e soltanto dopo la sconfitta di domenica a Messina, s'è fatta raggiungere dal Pescara.

Infatti nelle prime 13 partite l'Udinese aveva raccolto 19 punti in classifica senza mai perdere, mentre nelle ultime undici giornate è stata sconfitta per ben quattro volte entrando in piena crisi.

«A questo punto - ha spiegato il ds Mariottini - n[illegible] si pote[illegible] fare a meno di dare uno scossone all'ambiente e lo ab[illegible] fatto licenziando un personaggio divenuto davvero impopolare [illegible] Udine».

Scoglio ieri mattina ha giocato un'ultima [illegible] chiedendo alla società [illegible] mese di tempo per riportare l'Udinese in testa alla classifica (tre partite in [illegible] [illegible] una soltanto esterna). Ma il presidente Pozzo non gli ha voluto concedere la prova di appello.

Luciano Provini

Pietre a Lecce

Torna Bigon ma i tifosi contestano

[illegible] Albertino Bigon torna sulle panchina del Lecce che aveva lasciato il 13 gennaio scorso, il giorno dopo la sconfitta [illegible] la Reggiana. Chi lo [illegible] sostituito, il leccese Aldo Sensibile, in sei domeniche ha collezionato soltanto due punti (con altrettanti pareggi casalinghi) per cui [illegible] presidente Jurlano ha preferito tornare all'antico. Questa volta [illegible] Bigon non ha chiesto [illegible] riportare la squadra in A bensì di salvarlo dalla retrocessione in C.

Prima di accettare, Bigon ha voluto chiarire i motivi dei contrasti e delle incomprensioni che minarono i rapporti [illegible] [illegible] presidenza. «Ma non parleremo [illegible] passato - ha detto [illegible] giornalisti - perché in questo momento non avrebbe [illegible] Non [illegible] utile a nessuno». Sicuramente il presidente Jurlano avrà chiesto a Bigon di non tornare sull'argomento Conte. [illegible] cessione del centrocampista leccese [illegible] Juventus, infatti, fu il [illegible] di maggiore tensione tra le parti.

Bigon ha passato le ultime sei domeniche dedicandosi alla famiglia ed a sciare. Poi è arrivata la telefonata del direttore generale Cataldo. «Non credo sia cambiata la condizione fisica in sei settimane» ha detto [illegible] tecnico che venerdì porterà la squadra in ritiro anticipato. Al suo ritorno ha trovato una tifoseria esasperata, che durante l'allenamento [illegible] [illegible] i giocatori con frasi abbastanza pesanti costringendo il tecnico ad andare sotto la curva Nord [illegible] invitare i tifosi alla calma.

Ma un gruppetto ha proseguito la protesta e si è spostato davanti [illegible] recinto del parcheggio scagliando delle pietre alcune delle quali hanno danneggiato le auto di Aleinikov (alla sua Lancia è stato rotto [illegible] parabrezza) e del medico Palaja e dei massaggiatori.

Salvatore Gentile

EVITIAMO LA STRAGE!

Nel testo di legge sulla caccia appena approvato dal Parlamento si riammette la caccia ai piccoli uccelli come il Fringuello e la Peppola.
Un solo dato per dimostrare l'assurdità di questa decisione: il loro peso da 25 gr. è inferiore a quello della cartuccia da 50 gr. sparata per ucciderli.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di protesta! Compilate il coupon e speditecelo. Lo consegneremo nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri affinchè con un suo decreto salvi queste specie.

Ogni contributo è importante: con le 50.000 firme raccolte l'estate scorsa siamo riusciti [illegible] salvare la Marmotta, adesso dobbiamo riuscirci per il Fringuello e la Peppola.

Io sottoscritto _____
nato il _____
residente a _____ c.a.p. _____
in via _____
firma _____
SI NO
SOCIO LIPU [ ] [ ]
Dimostro la mia assoluta disapprovazione alla proposta [illegible] riaprire la caccia al Fringuello e alla Peppola e chiedo fermamente la protezione [illegible] queste specie.
Spedire a: LIPU, V. [illegible] S. Tiburzio, 5 - 43100 PARMA

FORMULA 1

Al via un Mondiale a due facce: piloti strapagati e altri che devono trovare soldi per correre

Miliardari contro peones del volante

E Prost non va a Kyalami

DAL NOSTRO INVIATO

Fuori il povero Nelson Piquet, che non ha trovato una squadra competitiva e soprattutto si è visto rifiutare una richiesta di ingaggio vicina ai milioni di dollari. Fuori (per il momento) Alain Prost, perché da buon atleta desidera approfittare della situazione o ridurre sul lastrico quel santuomo di Guy Ligier, impadronendosi dell'omonima scuderia mandata avanti tanti sacrifici (anche per mantenere... servitù, castello e benefits vari). Prost non verrà neppure qui a Kyalami, ma resterà a Parigi per proseguire le trattative gli sponsor della Ligier, nella speranza che si possa trovare un accordo entro il 15 marzo, prima cioè del secondo Gran Premio del Mondiale, in programma il marzo in Messico. Qui a Kyalami toccherà dunque a Erik Comas il guidare della seconda Ligier, anche se il francese ha praticamente provato né vettura né sedile.

La F1 si è momento privata di due campioni bravi e tra i meglio pagati, ma questo significa che le spese per la gestione dei team siano ridotte. Anzi, il circus dei motori è sempre un divora miliardi e da più parti giungono grida d'allarme per di limitare i costi. Non solo i piccoli teams, pure quelli al top dalle classifiche dovranno qualche maniere ridurre i budget, visto che anche alcune maggiori case automobilistiche mondiali sono in difficoltà.

Questa situazione ha creato un'ulteriore frattura fra due categorie ben distinte di piloti. Quelli che guadagnano e quelli che invece, per qualche verso (generalmente portando sponsor alle squadre), devono pagare.

Significativi i due vertici. Sulle base di elaborati (e pubblicati nel grafico a fianco) con certa cura e fondatezza in Francia, interrogando team-manager, partners tecnici e finanziatori vari (anche se le cifre esatte sono ente coperte segreto dai meandri che passano attraverso le banche Montecarlo, Liechtenstein Lussemburgo), si può notare fra Ayrton Senna, primo degli stipendiati, e il giapponese Ukyo Katayama, primo dei spagatori, passa una differenza di 37,5 miliardi.

Nel valutare la situazione è comunque necessario fare delle distinzioni. I 26 miliardi del leader brasiliano probabilmente comprendono solo l'ingaggio. Senna però altri introiti da sponsor personali e da operazioni di marketing. E anche molte spese. Solo l'uso (per non parlare dell'acquisto) del jet personale costituisce un esborso non indifferente. Ayrton inoltre, molto alla sua immagine, paga di persona un ufficio che, tramite gruppo di giornalisti di base a Londra, realizza praticamente tutti i giorni una serie che vengono distribuiti gratuitamente a vasta catena di giornali sudamericani, che non possono permettersi di seguire direttamente le corse.

Per contro il signor Katayama, volendo arrivare F1, dovuto portare la valigia con i dollari alla Venturi-Larrousse, squadra nata dalla fusione della scuderia già esistente la piccola fabbrica di vetture granturismo. trovato 11,5 miliardi dalla Nippon Tobacco (che investe appunto dei due piloti del Sol Levante) e quasi soldi, più quelli della Central Park (altra azienda giapponese che si occupa di parchi per divertimenti). Gérard Larrousse può continuare l'attività, visto che anche l'altro pilota ingaggiato, il franco-belga Gachot - più noto per essere in tipo un'aggressione a un taxista londinese che per i risultati -, ha fatto versare altri 4,6 miliardi a qualche azienda (soprattutto locale) che crede in lui e nei vantaggi di sponsorizzare piloti di casa.

Per quanto riguarda la Ferrari, è al riparo da ogni problema. Per contratto maggiore sponsor della scuderia di Maranello, la Marlboro, paga gli ingaggi di Alesi e Capelli. In effetti le multinazionali dei tabacchi sono anche le maggiori sostenitrici degli sport motoristici: fra tutti, considerando le collaterali (sponsorizzazione delle singole gare, ospitalità, comunicazione), sborsano certamente più di miliardi nel corso della stagione.

Per quanto riguarda sempre i piloti, quelli considerati «paganti» realtà sciolgono quasi mai quattrini di tasca propria. Anzi, nelle cifre versata squadra dagli sponsor viene quasi sempre compresa una percentuale che costituisce il guadagno del corridore. C'è comunque anche chi, avendo mezzi propri o di famiglia, investe su sé stesso. Oppure chi si paga l'ingaggio svolgendo attività collaudatore in altre squadre e correndo nelle formule minori. Qualcuno si chiederà perché tante società buttino i loro danari in F1. primo motivo è oggi questo un ottimo veicolo pubblicitario e che (vedi i produttori di sigarette) non possono lanciare i loro prodotti in altri modi per le restrizioni di legge. Poi c'è chi cerca di inserirsi in un mondo di grandi per crescere, chi trova la maniera di spendere per pagare tasse, chi (pochi) ama fare meconata. Per i piloti l'obiettivo finale, comunque, è quello di riuscire un giorno a diventare ricchi e famosi. Come Senna, certamente uno dei campioni dello sport più pagati al mondo.

Cristiano Chiavegato

	(MC LAREN)	7,5 miliardi
	(WILLIAMS)	7,5 "
ALESI	(FERRARI)	"
BOUTSEN	(LIGIER)	6,5 "
	(BENETTON)	3,0 "
	(BENETTON)	2,5 "
MARTINI	(SCUD. ITALIA)	2,5 "
MODENA	(JORDAN)	2,3 "
	( )	1,5 "
TARQUINI	(FONDMETAL)	1,3 "
LEHTO	(SCUD. ITALIA)	1,1 "
	(LIGIER)	0,9 "
	(MINARDI)	0,9 "
GIOVINAZZO	(TYRRELL)	0,5 "
CAFFI	(ANDREA MODA)	0,5 "
HERBERT	(LOTUS)	0,5 "
	TOTALE	117,9 "

E QUELLI CHE PAGANO

	( )	"
	(VENTURI)	4,6 "
SUZUKI	( )	4,5 "
CHIESA	(FONDMETAL)	4,5 "
	(MARCH)	4,5 "
	(MARCH)	4,5 "
FITTIPALDI	( )	4,5 "
AMATI	(BRABHAM)	3,0 "
	(LOTUS)	2,5 "
VAN DE POELE	(BRABHAM)	2,5 "
BERTAGGIA	(ANDREA MODA)	2,3 "
	TOTALE	73,4 "

TENNIS

Coppa America

Il Moro adesso va a sfidare New Zealand

SYDNEY. Il di Venezia ha confermato la superiorità su Nippon, battendo i giapponesi di secondi nella ripetizione della regata in cui s'era spostata una boa.

In classifica provvisoria capeggiata da New Zealand con 34 punti: seguono Moro (29), Nippon (26), Ville de Paris (21), España '92 (14), Spirit of Australia (11), Tre kronor (5) e Challenge Australia (0).

Il Moro di Venezia e New Zealand hanno nascosto con sofisticati sistemi sicurezza i propri segreti tecnologici sperando di poterli sfoderare solo nel finale, ma l'elevata competitività degli sfidanti le ha costretto a mostrarne alcuni. Il consorzio italiano ha stupito profani ed esperti usando vele fibra di carbonio: lo skipper Paul Cayard le ha definite «rivoluzionarie» perché, pur essendo molto più leggere di quelle tradizionali, sono più rigide e riescono a tenere una forma migliore sotto la pressione del vento. I neozelandesi, invece, hanno utilizzato una chiglia sostenuta da due appendici, ciascuna con una parte mobile che serve anche da timone. Un'idea nuova, l'ultimo che ha tentato realizzarla è stato Dennis Conner che sta cercando un miracolo per opporsi allo strapotere economico dell'altro Defender Usa, Bill Koch: tutti gli esperimenti sono falliti mentre, per quanto riguarda New Zealand, il genio del progettista Bruce Farr ha di nuovo sortito grossi risultati e così i Kiwi, per la prima volta, sono riusciti a battere il Moro.

Per Raul Gardini, «le quattro semifinaliste sono già sicure: Moro 5, New Zealand, Nippon e Ville de Paris». Qualcuno scommette ancora su Spirit of Australia Ian Murray, che ha annunciato per le regate in programma dal 7 al 15 marzo un albero più leggero e una nuova chiglia. Dagli australiani un gesto di grande sportività: entrambi i loro consorzi a corto di fondi, tanto che Murray aveva detto di essere pronto a dormire in un sacco a pelo pur di arrivare alla Coppa, e ora Sid Fischer, il presidente di Challenge Australia, l'unica barca a non aver vinto neanche regata, è pronto a dare ogni appoggio ai connazionali Spirit per farli arrivare in semifinale. Ma cuore e buoni sentimenti non bastano in questa Coppa America che si combatte a suon di miliardi. **[i. d.]**

CICLISMO

A Sant'Agata di Militello batte in volata Colagè dopo aver fatto selezione nel finale

Argentin è pronto per la Sanremo

In Sicilia vince la 4ª tappa e avvicina il leader Zulle

SANT'AGATA DI MILITELLO. Moreno Argentin prepara l'assalto alla Milano-Sanremo, la classica che più di lo affascina, vincendo nella Settimana siciliana. Per ora s'è limitato a conquistare sola tappa, quella che ieri, avviatasi dalla collina su cui poggia il Santuario di Tindari per concludersi in riva mare che lambisce Sant'Agata di Militello, anche se l'intenzione di Moreno, per nulla celata e anzi manifestamente espressa a colpi di pedale e a parole, è quella di bissare il riportato nella 1ª edizione della corsa siciliana.

Può sembrare logico preparare la vittoria in una grande corsa cominciando a conquistare qualche prova «minore», ma nel ciclismo è invalsa mania della pretattica e da qualche tempo va moda il gioco del nascondino. Non s'è capito se certi corridori lo facciano per non scoprire le proprie carte e soltanto per preservare energie preziose: è un fatto però che anche molti campioni mimetizzarsi nel gruppo durante le gare che precedono le classiche. Eclatante risultò, a tal proposito, un clamoroso ritiro proprio di Argentin, il quale non esitò a scendere di bicicletta e lasciare la Tirreno-Adriatico di cui era leader non esporsi troppo all'attenzione della concorrenza e della critica, che peraltro avevano già annoteto gli exploit, e per non sciupare altre forze.

In Sicilia, invece, lo stesso Argentin ha accantonato calcoli e pretattica, giocandosi tutte le proprie chances. Lui che è il re delle Ardenne e delle Fiandre - nel carniere figurano quattro Liegi-Bastogne-Liegi, due Freccia Vallona e un Giro delle Fiandre fra le sua 71 vittorie complessive tra i professionisti - si prepara così ad affrontare la prossima Milano-Sanremo, «classicissima di primavera» dato che la classica d'autunno, cioè il «Lombardia», figura già nel suo palmarès.

Per mettersi in coscienza in poco o fare quanto è necessario per centrare l'obiettivo, Argentin aveva cominciato a far sacrifici già a dicembre, quando arruolato anche Lelli e con lui n'era andato a pedalare nelle Canarie. Anche questa volta rapidamente trovare una buona condizione. quest'anno - ammette lo stesso Argentin - la mia forma è ancor migliore, forse anche perché non sono stato bersagliato dalle malattie. Ho lavorato intensamente proprio in vista della Sanremo, che mi vista sfuggire troppe volte. A quasi 32 anni d'età mi rendo che mi poco tempo per cogliere quanto non ho raggiunto nella mia carriera. E la Sanremo sta in cima alla . Una lista nella quale, però, figura nuovamente la Liegi-Bastogne-Liegi. «Perché - spiega Moreno - la quinta vittoria in quella corsa mi consentirebbe di appaiare Merckx. E scusate se è poco eguagliare un record». Quest'anno, dopo due anni di assenza, Argentin farà il Giro d'Italia. L'obiettivo è vincere qualche tappa, dato che sarà Lelli a curare la classifica. Non va dimenticato, però, che Argentin fu 3° nella scorsa dall'84, quando Moser.

Ieri, intanto, Argentin ha infiammato la quarta tappa della Settimana siciliana. Le-Mond, debilitato da una bronchite, abbandonava - dopo aver detto mattinata che Tour e record dell'ora sono le mete della stagione - Moreno produceva in una serie scatti che gli di conquistare un abbuono in montagna, poi insisteva un forcing che sfoltiva il gruppo lungo le salite del circuito finale, infine volata perentoria conquistava la vittoria davanti a Colagè (respinto giuria suo reclamo) e all'elvetico Zulle, che resta leader della corsa. Argentin ha però ridotto lo svantaggio dallo a soli 4'', «e in due giorni - ha detto ancora l'italiano - conto col- il distacco con gli abbuoni». Magari già da oggi, nella penultima tappa da Capo d'Orlando a Bagheria 163 km).

Angelo Pisi

SCI

Oggi va in Giappone

Dopo Morioka Tomba deciderà per Whistler e Canada

BOLOGNA. Tomba correrà il superG di Mondo in programma domenica in Giappone, Morioka. Stamane partirà da Linate per Tokyo. Lo ha annunciato lo stesso campione olimpico che ieri, a Sirma, ha girato uno spot pubblicitario: «Confermo quanto aveva già dichiarato mio padre. Ho deciso di gareggiare sulla pista che l'anno prossimo ospiterà i Mondiali. Il superG sarà tracciato dal tecnico azzurro, il tedesco Peter Endrass». Dovrebbe quindi non essere eccessivamente veloce e adatto alle caratteristiche di Alberto. La decisione di prendere parte alla trasferta giapponese è stata presa, ha precisato Tomba, «dopo un consulto di famiglia». Il campione ha anche aggiunto: «Solo alla fine della gara di Morioka vedrò se sarà il caso di fare i due superG Aspen, in Usa, e di Panorama, in Canada».

Furlan ko in Arizona

Caratti supera Javier Sanchez ma perde 5 posti

A Scottsdale (Arizona), Cristiano Caratti ha eliminato lo spagnolo Javier Sanchez (6-3, 7-6) nel primo turno del torneo Purex. Sconfitto invece Renzo Furlan, che contro l'americano Washington ha sciupato 5-3 in proprio favore nel primo set, dando infine per 7-6, 6-3.

Intanto nelle classifiche mondiali Atp, lo statunitense Sampras, vincitore a Filadelfia, salito dal 5° al 3° posto. Guadagna due posizioni anche il croato Ivanisevic (dal 9° 7° posto), il Lendl scende all'8°. Numero si conferma l'americano Courier, davanti a Edberg. Primo degli italiani è sempre Camporese (18°); salgono Pescosolido (47°) e Furlan (52°), scende invece Caratti (dal 77° all'82°).

Nulla di mutato invece per le prime posizioni della classifica femminile Wta: resta in testa la jugoslava Seles; prima delle italiane la Cecchini (28ª).

L'azzurra migliora

La Compagnoni ritrova il sorriso e pensa al rientro

E' cominciato bene il recupero di Deborah Compagnoni, operata l'altro ieri ai legamenti del ginocchio sinistro dal professor Chambat. L'atleta azzurra, che la notte scorsa aveva dormito poco e male per il dolore all'arto, ieri stava decisamente meglio ed sembrata molto rinfrancata.

«Ero stata peggio dopo la prima operazione, quella all'altro ginocchio - ha detto la Compagnoni - e avrei già voglia di lasciare il letto. Ho anche fatto dei piccoli movimenti, accennando a piegare la gamba, ma ci vuole un po' pazienza. Mi sono arrivati molti messaggi dai miei tifosi: sono commoventi e mi danno coraggio. Vedrò di ricambiare gli auguri tornando presto sugli sci, forte come fino a pochi giorni fa. Spero davvero di riprendere in agosto». sua degenza nella clinica Emilia Viadana Lione non dovrebbe durare più di 10 giorni.

Nelle coppe europee

Ko col Oggi Roma, Cantù e Pesaro in Korac

Nel ritorno delle semifinali di Coppa Europa (ex Coppa Coppe), la Glaxo ha sfiorato il colpaccio sul campo del Real Madrid, restando a lungo in vantaggio ma cedendo nel finale (74-72). I veronesi, già battuti all'andata, escono così di

Stasera per la Coppa Korac (ritorno delle semifinali) tre italiane in campo: la Scavolini a Pesaro deve rimontare 2 punti alla Clear (andata 76-74 per Cantù), mentre il Messaggero cerca di difendere sul campo del Forum Valladolid di Arvidas Sabonis i 6 punti margine conquistati nel primo incontro (78-70 al Palasur romanoi).

Domani infine si concludono i gironi degli di finale campionato europeo di club. Nel gruppo A la Knorr Bologna gioca a Tel Aviv contro il Maccabi e la Phonola Caserta ospita il Barcellona; nel girone B la Philips Milano fa visita agli olandesi Den Helder.

SPORT FLASH

Rozzi vuole querelare Vialli

ASCOLI. Ancora polemiche dopo Ascoli-Sampdoria. Accantonata la pessima direzione di gara di Merlino, sono sempre nell'occhio del ciclone Rozzi e Vialli. dopo-partita il presidente marchigiano aveva rilasciato pesanti dichiarazioni, affermando che l'arbitro lasciato condizionare da Vialli. Lunedì c'è la secca risposta del centravanti della Nazionale, secondo il quale «il modo migliore per rispondere a certe accuse sarebbe quello di togliere il patentino di tesserato a chi è incivile e confusione con dichiarazioni cretine che fanno solo casino». Il massimo esponente bianconero ha chiesto ieri al presidente federale Matarrese l'autorizzazione per adire le vie legali. In sostanza Rozzi vuole querelare Vialli per diffamazione a mezzo stampa.

Napoli: Walker Blanc?

MILANO. Le squadre italiane tornano ad interessarsi difensore inglese Des Walker, Nottingham Forest, già contattato due anni fa dalla Juve. Il forte stopper piace al Napoli che vorrebbe schierarlo come libero al posto Blanc che verrebbe spostato a centrocampo. Intanto il Milan ha rinnovato fino al '95 il Filippo Galli. Il Perugia, in caso di promozione in B, prenotato Sereni che non riesce a trovare spazio nel Milan, mentre l'Atalanta chiesto alla Juve il centrocampista Corini.

Toro e Samp al mercato inglese

LONDRA. L'attaccante inglese David Hirst potrebbe essere il sostituto del brasiliano Casagrande nel Torino della prossima stagione. I granata infatti, quanto si apprende negli ambienti sportivi inglesi, sono molto interessati al ventunenne stella del Southampton. Nella gara per aggiudicarsi Hirst, il Toro avrà con- il Marsiglia e Manchester. Anche la Samp è a caccia di talenti inglesi. Nel mirino ci sarebbero lo stopper Walker e il ventiquattrenne centrocampista dell'Arsenal David Rocastle.

Real Madrid ok in Coppa del Re

VALENCIA. Il Real Madrid, in grossa crisi in campionato (aveva 6 punti sul Barcellona, ne solo 1) si è qualificato per le semifinali della Coppa del Re (coppa nazionale spagnola) pareggiando 0-0 a Valencia. Valencia. All'andata aveva vinto 2-1.

Laureri operato al ginocchio

BARI. Maurizio Laureri del Bari è stato operato ieri mattina a Roma dal prof. Perugia per l'asportazione di un menisco del ginocchio sinistro. Il giocatore, che si era infortunato in allenamento, potrà riprendere la preparazione tra un mese.

Viareggio, oggi gli ottavi

VIAREGGIO. Nel torneo giovanile di Viareggio si disputano oggi gli ottavi: Torino-Roma (a Vinci), Napoli-Bari (a Pescia), Cesena-Parma (a Monti di Licciana), Milan-Modena (a Signa), Inter-Fiorentina (a Borgo S. Lorenzo), Dinamo M.-Atalanta (a Viareggio).

Volley: Modena ko a Ravenna

Buon viatico alla finale di Coppa Campioni che lo vedrà impegnato venerdì e sabato ad Atene, il Messaggero ha superato per 3-1 (15-13, 15-8, 16-17, 15-11) il Maxicono nell'anticipo di A1 giocato lunedì sera. Le due squadre adesso guidano insieme la classifica.

Boxe, tricolore pesi gallo

S. PELLEGRINO. Sul ring di S. Pellegrino, in differita tv alle 0,40 su Raiuno, disputa stasera il campionato italiano dei pesi gallo tra il detentore Picardi, napoletano, e lo sfidante sardo Mannai.

Piattello, argento per azzurri

Nella prima prova di Coppa del mondo tiro al piattello, al Cairo in Egitto, la squadre azzurra (Pellielo, Pera e Scalzone) ha conquistato medaglia d'argento a squadre di fossa olimpica. Nell'individuale Scalzone secondo a un solo piattello dal Asanov.

Motocross a Valmanera d'Asti

ASTI. Domenica a Valmanera d'Asti 1ª prova Trofeo Fmi per junior e senior di motocross e classi open 250-700 di enduro. In gara Fanton, Masini, Gasperdone, Farioli e Tiainen.

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

APERTI ANCHE
SABATO 29 FEBBRAIO
E DOMENICA 1 MARZO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO
DIRETTAMENTE a PRIVATI

1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

ALCUNI ESEMPI

(prezzi X 1000)

	QUATTRORUOTE		NOSTRO				NOSTRO				NOSTRO
PEUGEOT 205 CABRIO	'88	L. 10.800	L. 9.900	FORD ESCORT 1.4 GHIA	'86	L. 5.500	L. 5.400	CITROEN BX LEADER 1.4	'89	L.	L. 7.500
BMW 320 IS	'88	L. 20.700	L. 18.700	FIAT UNO TURBO		L. 6.700	L. 5.950	FIAT CROMA 2.0 i.e.	'88	L. 12.700	L.
VW PASSAT 16 v GT		L. 24.800	L. 24.700	FORD FIESTA 1.1	'87	L. 4.900	L. 4.300	LANCIA THEMA 6 v	'88	L. 13.400	L.
LANCIA THEMA i.e.	'86	L. 15.800	L. 12.400	AUSTIN METRO KILT	'87	L. 4.200	L. 3.950	LANCIA PRISMA DS		L. 7.100	L.
FORD SCORPIO 2.0 i. GHIA	'88	L. 19.000	L. 18.900	FIAT 126 BIS	'90	L. 4.900	L.	SEAT IBIZA 1.5 GLX		L. 7.700	L. 6.300
LANCIA THEMA i.e. TURBO S.W.	'87	L. 21.500	L. 17.600	LANCIA PRISMA 1.3		L.	L. 7.400	Y10 GT i.e.	'89	L. 10.400	L. 8.400
SAAB 9000 TURBO		L. 18.000	L. 18.450	FIAT UNO 60 S	'87	L. 6.400	L.	FIAT DUNA 70 S.W.		L. 6.400	L. 5.950
SIERRA COSWORTH	'88	L. 22.300	L. 20.900	FIAT UNO 60 S	'87	L. 6.000	L. 5.850	FIAT TIPO 1.4		L.	L.
BMW 320 i.e.	'87	L. 12.500	L. 12.000	Y10 FIRE	'90	L. 9.500	L. 8.900	LANCIA PRISMA 1.5	'85	L. 5.800	L. 4.400
FORD SCORPIO 2.9 i. GHIA Autom.	'88	non quotata	L. 20.700	FIAT REGATA 70	'86	L. 5.900	L. 5.500	CITROEN VISA 1.1 RE	'85	L. 3.000	L. 2.900
FIAT UNO 45 FIRE		L.	L. 7.950	ALFA ROMEO GTV	'80	non quotata	L.	FIAT REGATA 70		L. 5.900	L.
FORD SIERRA 2.0 GHIA	'90	L. 15.600	L. 15.300	FIAT 131	'83	L. 2.600	L. 1.200	FIAT TIPO 1.1	'89	L. 9.200	L. 8.500
FIAT UNO 45 FIRE	'90	L. 8.800	L. 8.500	FIAT REGATA 70 S		L. 4.700	L. 4.100	FIAT REGATA DS	'87	L. 5.200	L.
SEAT IBIZA 1.2 XL	'89	L.	L.	FIAT UNO 60		L. 5.700	L. 5.200	FORD FIESTA 50 S	'87	L. 4.900	L.
FORD FIESTA XR2	'88	L. 8.800	L. 6.700	SKODA 120 LS	'85	L. 2.000	L.	Y10 LX	'88	L. 8.000	L. 7.500
VX POLO GT Coupè	'89	L. 8.300	L.	SAAB 900		L. 4.800	L.	AUSTIN METRO SURF	'86	L. 4.400	L. 4.200
FIAT RITMO CABRIO		L.	L. 9.300	FIAT RITMO 70 S	'87	L. 8.400	L.	MINI CLUB MAN		non quotata	L. 1.800
ALFA ROMEO 33 1.5	'90	L. 12.100	L. 12.000	FIAT REGATA 70		L. 4.300	L. 3.500	Y10 GT i.e.	'89	L. 10.400	L. 8.400
RENAULT 21 TURBO		L. 17.800	L.	ALFA ROMEO ALFASUD		L. 2.900	L. 1.500	OPEL KADETT 1.2	'85	L. 5.000	L. 4.600
PEUGEOT 405 GR	'88	L. 11.600	L. 10.900	FIAT RITMO 85	'84	L. 3.500	L. 1.950	Y10 LX i.e.	'90	L. 10.900	L. 9.200
ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.	'90	L. 15.000	L. 11.950	Y10 FIRE	'86	L. 6.100	L. 6.000	ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.	'89	L. 14.700	L. 13.900
FORD SIERRA 2.0 i. GHIA		L. 10.900	L. 9.950	RENAULT 9 GTC		L. 2.600	L. 1.950	FIAT UNO 70 SX	'84	L. 4.700	L.
FIAT TIPO 1.4 DGT		L. 10.500	L. 8.900	RENAULT S 5 GTL 5 p.	'85	L. 4.200	L.	FORD ORION 1.4 CLX	'87	L. 6.900	L. 6.800
OPEL CORSA GSI	'89	L.	L. 7.950	RENAULT 9 TLE	'87	L. 6.200	L. 5.200	FIAT REGATA 70 S		L. 5.700	L. 5.500
ALFA ROMEO 75 1.8	'88	L. 11.900	L.	LANCIA DELTA	'83	L. 3.500	L. 2.200	LANCIA DELTA 1.3	'83	non quotata	L. 2.950
FIAT REGATA 100 S	'84	L. 5.000	L. 3.950	ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.		L. 14.700	L.	FORD FIESTA 1.4 CLX		L. 8.900	L. 8.800
LANCIA THEMA S.W. TURBO		L. 19.000	L. 15.900	PEUGEOT 205 GTI 1.6	'88	L. 11.000	L. 9.800	RENAULT 5 S CAMPUS		L.	L. 6.500
Y10 LX i.e.	'89	L. 9.500	L. 8.900	OPEL CORSA 1.0 3 p.	'88	L. 8.000	L.	RENAULT 5 T CAMPUS	'86	L. 6.100	L. 5.800
FORD SCORPIO 2.0	'88	L. 15.700	L. 13.200	AUDIO 80 1.6 E	'87	L. 13.600	L. 11.500	FIAT 126 BIS		L. 3.700	L. 3.200
Y10 LX		L. 8.900	L.	FIAT TEMPRA 1.6 SX		L. 15.400	L. 13.800	ALFA ROMEO 33 S.W.		L. 6.600	L. 6.950
ALFA ROMEO 33 TD S.W.		L.	L. 7.900	VW GOLF 1.6 GL	'87	L. 8.800	L.	FIAT 126 BIS		L. 3.700	L. 3.600

4 SIERRA COSWORTH

15 PEUGEOT 205

12 FORD FIESTA

3 FORD ESCORT CABRIO

20 ALFA ROMEO 33

E PER CHI ARRIVA PRIMA ...

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

	'89	L. 7.900	FIAT UNO TURBO i.e.	'90	L. 12.900	FIAT CROMA i.e. TURBO	'86	L. 9.600
LANCIA DELTA LX 1.3	'88	L. 7.450	ALFA ROMEO 75 1.8	'88	L. 11.200	LANCIA PRISMA DS	'88	L. 5.700
SCORPIO 2.0 i. GHIA	'88	L. 12.900	VW GOLF GTI 5 p.	'88	L. 12.500	RENAULT 5 TL	'86	L. 3.300

A TORINO IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas GRUPPO — IN COLLABORAZIONE CON ina Assitalia

IFAS GRUPPO COMI

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 26 Febbraio 1992
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montevecchio 8
Tel. 544.971 - 544.393

Cala lo smog, rinvio delle targhe alterne

«Breccia» nel centro ma a senso unico

La «breccia» nelle zone blu del centro città [illegible] di smaltire il traffico che rimarrebbe bloccato nella [illegible] in [illegible] Vittorio angolo corso Massimo d'Azeglio, dove si lavora per sistemare l'acquedotto scoppiato, ma ha creato molta confusione [illegible] gli automobilisti. E ha chiesto [illegible] maggiore impegno ai vigili urbani che sorvegliano l'accesso nell'area a traffico limitato.

La «breccia» - aperta lungo via Po, piazza Castello, via Mic[illegible] via Cernaia - [illegible] percorribile soltanto [illegible] [illegible] unico: dalla collina in direzione di Porta Su[illegible] La [illegible] è vietata, [illegible] che per i titolari [illegible] permesso [illegible] transito nella zona [illegible]u. Appena corso Vittorio sarà di nuovo agibile (le previsioni indicano sabato), l'asse di scorrimento attraverso il [illegible] dovrebbe [illegible]ire annullato.

Sul fronte dell'inquinamento atmosferico, i meteorologi - per nostra fortuna - non l'hanno [illegible]. Il «bel» tempo [illegible] sole e bonacce» è stato smentito. Il cielo, infatti, si [illegible] rannuvolato e le correnti di aria hanno disolto buona parte [illegible] cappa di smog.

La concentrazione [illegible] [illegible] venefici era cresciuta gradualmente fra sabato, domenica [illegible] lunedì, giungendo a superare ventuno volte il livello di attenzione nell'arco [illegible] [illegible] [illegible] tra domenica e lunedì (in alcuni casi si è sfiorato l'allarme rosso). Ieri gli strumenti hanno registrato una brusca flessione: ossido [illegible] carbonio e biossido di azoto in discesa in via della Consolata, in piazza Rebaudengo, [illegible] parco [illegible] Vittorio, e [illegible] livello d'attenzione è stato raggiunto 13 volte. Così slitta a data da destinarsi il ricorso alle targhe alterne, che si prospettava per oggi.

Ma se gli attuali livelli di ossido di carbonio e di biossido di azoto si manterranno inalterati per qu[illegible]o giorni, è possibile che il sindaco ordini l'uso [illegible] targhe alterne da partire da venerdì.

Sul fronte della nube puzzolente, che ha imperversato [illegible] [illegible] quartieri per oltre [illegible] settimane, le uniche novità provengono [illegible] Comune. L'assessorato all'Ambiente cerca di quantificare le spese [illegible] personale, dal furgone [illegible] dei [illegible] dell'Enea giunti da Roma per i controlli. Questo perché il Comune sta valutando se costituirsi [illegible] mono parte civile nel procedimento penale contro ignoti, avviato dalla Procura della pretura. [g. dol.]

IL CONTE VERDE

CI SCUSIAMO CON I LETTORI

Numerosi automobilisti [illegible] mattina hanno telefonato protestando perché credevano di poter transitare lungo l'asse via Cernaia, via Pietro Micca, via Po e erano stati bloccati dai vigili urbani. Avevamo pubblicato la notizia della «breccia» come ci era stata comunicata senza la precisazione che è percorribile solo nel senso da via Po a via Cernaia e [illegible] nell'altro. Ieri mattina, prima [illegible] di ricevere le imprecanti telefonate, avevamo fatto esperienza personale. Se le notizie che ci vengono comunicate dai competenti uffici fossero complete, gli [illegible]ri sarebbero evitati (o meno facili), e con gli errori disagi e arrabbiature. Ci scusiamo con i lettori.

Accuse al Comune per la viabilità
Sarà reso noto stamane il risultato dell'esame autoptico

L'ingresso dell'ospedale infantile Regina Margherita: per entrare le ambulanze devono fare la gimkana

L'ingresso del Regina Margherita era bloccato dalle auto

Muore in ambulanza

Neonata trasferita dall'ospedale di Carmagnola per complicazioni post-parto
Inutile la corsa e gli sforzi di due anestesiste: il cuore [illegible] ha retto

Una bambina nata al [illegible] Lorenz[illegible] Carmagnola è morta poco più [illegible] un'ora dopo, [illegible] in ambulanza la trasferivano [illegible] Regina Margherita di Torino. A nulla sono serviti la disperata corsa e gli sforzi di due anestesiste [illegible] era[illegible] sul veicolo. Il dramma si è consumato lunedì a poche decine di metri dall'ingresso del pronto [illegible] mentre il conducente [illegible] Croce Rossa [illegible] di farsi strada tra decine di [illegible] mal parcheggiate. La morte ha riacceso le polemiche tra l'Usl e il Comune. «Se ci fosse stata una vera emergenza - si domandano ora i medici - questo intoppo [illegible] potuto essere fatale?».

In [illegible] sembra che il tempo [illegible] dall'ambulanza nel compiere il tragitto da via Zuretti al piazzale del Regina Margherita [illegible] sia stato la causa del decesso. La bambina era venuta alla luce verso le 11 nel reparto di ostetricia del «San Lorenzo». «Un parto [illegible] taglio cesareo in una gravi[illegible] di 33 settimane - ha detto il primario, Ugo Lucci -. Poi sono [illegible] complicazioni». [illegible] è deciso il trasferimen[illegible] al R[illegible] Margherita.

Secondo gli specialisti i suoi parametri vitali (Apgar) erano a livello 1, il gradino più basso rispetto alla scala che giunge sino a 10. Un'ambulanza [illegible] Croce [illegible] Carmagnola, con due anestesiste, ha portato la bambina a Torino. Alle 12,15 l'autoveicolo è giunto in via Zuretti. Qui, a [illegible] trentina [illegible] metri dal piazzale dell'ospedale, il cuore [illegible] [illegible] retto. Le specialiste hanno tentato, senza risultato, di rianimarlo. Sono passati alcuni minuti, forse sei, mentre l'ambulanza ha [illegible] [illegible] superare le auto in sosta. Poi ha raggiunto l'ingresso [illegible] Regina Margherita. Ma solo per una breve sosta prima [illegible] riprendere la [illegible] [illegible] Carmagnola con il corpo ormai [illegible] vita della [illegible].

L'episodio ha posto alcune domande: quei pochi minuti di ritardo sono stati determinanti per causare la morte della bambina? Una risposta potrebbe venire questa mattina dal risultato dell'esame autoptico. E indurre gli stessi genitori, Laura e [illegible] Gilardi, a presentare un esposto [illegible] magistrature.

Nel frattempo dal Regina Margherita [illegible] ripartita la polemica sul parcheggio. «Il [illegible] novembre 1990 - ricorda il direttore sanitario Giuseppe De [illegible] - l'Usl [illegible] chiesto al Comune di privatizzare l'area antistante l'ospedale. A voce tante promesse [illegible] In concreto [illegible] si è visto un [illegible] Ogni via d'accesso è stretta tra file [illegible] auto che non rispettano né marciapiedi né aree verdi. Abbiamo chiesto la [illegible] di un vigile senza risultato. Vorremmo almeno la privatizzazione delle rampe d'accesso al pronto soccorso per [illegible] una sbarra o controllare il traffico. Anche queste richieste sono cadute nel vuoto».

Adriano Provero

Approvata la delibera, ora via all'appalto

Funerali entro 72 ore con i necrofori privati

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera che privatizza il servizio [illegible] necrofori per i funerali (sono [illegible] 12 mila l'anno). [illegible] avvia dunque alla conclusione il lungo iter burocratico avviato [illegible] [illegible] Lodi nel 1989 e già passato attraverso giunta e commissioni. [illegible] decisione di rivolgersi all'esterno [illegible] motivata dall'impossibilità di far fronte al servizio con gli attuali dipendenti: «E' troppo esiguo [illegible] per le [illegible] assunzioni [illegible] legge [illegible] obbliga a passare [illegible] collocamento, con il risultato che ci arriva personale non idoneo» dice l'assessore.

Il buco della pianta organica [illegible] enorme: dei [illegible] operatori necessari, soltanto 60 sono in regolare servizio. Il Comune [illegible] così costretto [illegible] reclutare operai bimestrali. E i risultati sono [illegible] una teoria di infortuni sul lavoro, non gravi ma nemmeno trascurabili nel [illegible] di operazioni tanto delicate. Senza contare che i bimestrali [illegible] hanno divisa [illegible] il loro abbigliamento [illegible] ha suscitato più d'una protesta.

L'appalto partirà nelle prossime settimane, dopo che la delibera sarà [illegible] approvata dal Comitato di controllo. Tra l'altro prevede che tutti i funerali si svolgano entro le 72 ore successive al decesso. Un traguardo [illegible] improponibile: spesso [illegible] attese, in particolare per i defunti in ospedale, durano [illegible] cinque o [illegible] giorni.

Esami su un bimbo «Ovaie regolari»

[illegible] Di [illegible] mostra la cartella «scambiata». Si [illegible] trattato, spiegano [illegible] centro diagnostico Radi, di [illegible] errore dell'operatore che ha schiacciato un [illegible] sbagliato, «ma gli esami sono giusti»

Ecotomografia addominale inferiore [illegible] [illegible] ragazzino di [illegible] anni: «L'utero è normale. Entrambe [illegible] ovaie hanno dimensioni ad ecostruttura regolari». Possibile? Dottore, che [illegible] [illegible] capitato? «C'è stato, semplicemente, [illegible] scambio di cartelle», spiega imbarazzato il dottor Manzoni, direttore del centro diagnostico Radi di [illegible] Matteotti dove venerdì pomeriggio la signora Maria [illegible] Nuzzo è passata a ritirare i risultati [illegible] una serie di esami compiuti sul figlio, Edoardo.

Sulla gravità dell'errore discutono adesso il direttore del centro e la signora Di Nuzzo. Accusa la donna: «E' vergognoso. [illegible] dovuto pagare 73 mila lire per quell'esame. Quando [illegible] [illegible] casa ho letto gli esiti mi [illegible] venuto un colpo. E se lo scambio fosse avvenuto con la cartella di [illegible] coetaneo di mio figlio? Abbiamo corso un bel rischio: Edoardo poteva avere una qualsiasi malattia e noi non lo avremmo mai saputo, e viceversa. Almeno la grossolanità dell'errore ci ha fatto capire subito che qualcosa era andato storto».

Ammette le colpe, si dichiara «dispiaciuto», chiede pubblicamente [illegible] il dottor [illegible] E replica pacato, dopo un lungo sospiro: «Le risposte sono [illegible] computerizzato. Vorrei chiarire che non c'è [illegible] [illegible] negli esami, ma nell'uso della stampante. Abbiamo controllato: quel giorno l'operatore [illegible] schiacciato un tasto sbagliato. Però non ci sto [illegible] criminalizzare il mio personale: è fatto di professionisti, gente competente. Uomini [illegible] donne che, [illegible] tutti, possono sbagliare. E' umano. [illegible] caccia al medico [illegible] [illegible] accetto. E' una follia».

I medici del [illegible] Radi hanno cercato [illegible] spiegare alla signora Di Nuzzo che cosa era [illegible] Inutilmente. Sabato mattina, la donna s'è presentata negli uffici di corso Matteotti chiedendo il rimborso del ticket. Non ha voluto sentire ragioni le mamma di Edoardo. Che conclude: [illegible] accetto scuse né giustificazioni. Non si può sbagliare quando è in gioco la salute [illegible] [illegible] bambino. Volevano darmi un'altra cartella, "questa volta quella giusta" dicevano. Ma chi [illegible] garantiva [illegible] cosa [illegible] [illegible] nel computer? Ho avuto il rimborso [illegible] 73 mila lire e mi sono rivolta a un altro ente». [g. a. p.]

NUOVA PEUGEOT 106

da L. [illegible] iva compresa*

Completa di:
Lunotto termico - Tergilavalunotto - Appoggiatesta ant. - Copriruota [illegible] Servosterzo - Sedili ribaltabili - Cinture di sicurezza a riavvolgimento automatico - 5 marce - Accessori a richiesta: Cerchi in lega - Abs - Tetto apribile - Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti - Condizionatore d'aria - Fari [illegible]ndinebbia - Sedile posteriore sdoppiabile - Chiusura centralizzata con comando [illegible] distanza - Cristalli anteriori elettrici

[illegible] PROVA [illegible] CONCESSIONARIE

NUOVA CAVALLERI sia
C.SO TURATI, [illegible] TORINO - TEL. 50 39 33
C.SO SIRAC[illegible], 33 TORINO - [illegible] 00 61

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da ifas Fiat in collaborazione con Assitalia

* versione XM 950 cc

Trovarobe, antiquari, gallerie d'arte, società di servizi in una vecchia cittadella Liberty del commercio

Il piccolo Balon pinco a Hollywood

Architetti Usa acquistano il kitsch ai Docks Dora

Giorgio Benappi nella bottega antiquaria che cura insieme con il fratello Roberto

Un piccolo «Balon», per ora poco conosciuto, sta sorgendo nel recinto degli ex «Docks Dora», in via Valprato 68, a pochi passi dal fiume. [illegible] questa cittadella del commercio d'inizio secolo - risale al 1912 - [illegible] piazzette e porticati dal [illegible]o vagamente Liberty, dopo [illegible] anni di traffici, di camion pesanti [illegible] di grossisti, si aprono botteghe [illegible] [illegible]varobe, di antiquari, gallerie d'arte e società di servizi.

[illegible]la, ancora, [illegible] paragonabile con i giganteschi «Docks» [illegible] [illegible]dra, che in riva al Tami[illegible] hanno richiamato architetti [illegible] grido e promosso spettacolari operazioni immobiliari. E siamo lontani anche [illegible] «Camden Lock», il [illegible] dell'usato, che i giovani londinesi animano ogni f[illegible] settimana in un [illegible] insediamento industriale.

Tuttavia anche in via Valpra[illegible] si manifesta più di una tendenza. Nuovi particolari insediamenti si affiancano poco per volta ai magazzini tradizionali di stoccaggio. Uno dei primi [illegible] restaurare una lunga galleria di «piazza dei Ciclamini», si Docks, [illegible] stato Claudio Lorusso, di 29 anni. Da [illegible] anni tratta mobili, quadri, oggettistica d'epoca. «Li acquisto dalle famiglie - spiega - ma li rivendo per lo più ad arredatori ed architetti, anche ad alcuni commercianti del Balon. Una bella fetta del mio giro d'affari è però frutto di rapporti con gli Stati Uniti. Pochi lo sanno, [illegible] Torino è una piazza alla quale si rivolgono architetti [illegible]la [illegible] [illegible] Hollywood e della California». Pare che gli americani vadano pazzi per mobili che da noi nessuno vuole. «Devono [illegible] massicci - precisa Lorusso - pieni di orpelli, colonnine, cariatidi, come quelli in stile rinascimentale, [illegible] voga ad inizio secolo. Molto richieste sono le vetrinette, [illegible] anche le camere [illegible] letto del genere, che invece [illegible] Torino [illegible] hanno successo. Io le rivendo complete agli [illegible]i [illegible] [illegible] [illegible] lire, ma in California le [illegible] dai 4 milioni in su».

[illegible] noi invece si sta affermando l'antiquariato indiano, che la ricchezza passata [illegible] Paese d'origine e la povertà attuale rendono abbastanza competitivo. E' quanto tratta Ivano Bonino, [illegible] [illegible] anni: con altri due giovani [illegible] ai Docks Dora importa marmi, pietre antiche, anche del XII secolo, camini, persino portali [illegible] templi, tutto per i mercanti nostrani.

La [illegible] bottega è affiancata a quella dei fratelli Giorgio [illegible] Roberto [illegible]ppi, «raccoglitori [illegible] oggetti [illegible] mobili, ma anche [illegible] stauratori in proprio». Servono privati [illegible] arredatori, alla ricerca di nuove tendenze d'antiquariato «E' il caso - dice Roberto Benappi - dei letti e tavolini in ferro e degli arredi da ufficio Anni 40. Vanno a ruba, co[illegible] i vecchi banchi di scuola, richiesti specie a Milano».

Ai Docks c'è dell'altro: come la [illegible] d'incisione discografica Rainbow Music [illegible] la Aba Pubblicità, specializzata in audiovisivi e filmati [illegible] propaganda industriale. Due le gallerie d'arte: la «Guernica» [illegible] occupa di grafica, mentre [illegible] per [illegible] inaugurato «Artifex», uno spazio espositivo dedicato alla scultura. Esordirà con i lavori in vetro dal cuneese Elio Galis. «L'iniziativa - spiega Sergio Bertone, collaboratore di Artifex - è di Giovanni Bordino, un imprenditore di Scalenghe, che diffonde le opere degli scultori toscani dell'alabastro. Voleva creare un angolo speciale. Abbiamo trovato questi ambienti e ci hanno affascinato».

Maurizio Lupo

E' in piazza Cln, vale circa 10 miliardi

L'edificio all'angolo con via Roma progettato nel 1937 da Marcello Piacentini ospita il Nazionale e l'ex cine Augustus che potrebbe pure essere venduto dall'Inps

L'Inps vuol vendere l'Hotel Nazionale

L'Istituto nazionale per la previdenza sociale, Inps, metterà in vendita parte del suo patrimonio immobiliare, oggi valutato in 1114 miliardi in tutta Italia. A Torino venderà l'Hotel Nazionale di piazza Cln e, probabilmente, l'attiguo cinema Augustus, anche se la sede regionale dell'Istituto ufficialmente non ne sa niente.

L'albergo, da 19 anni gestito dai fratelli Flavio e Renzo Zampicinini che stanno rinnovando in questi giorni il contratto d'affitto, fu costruito, contemporaneamente al rinnovamento di via Roma, nel 1937, su progetto di Marcello Piacentini: era uno dei più noti e apprezzati di Torino per la posizione centralissima.

Pochi mesi dopo essere stato aperto, ebbe però la fama oscurata, perché ospitò tra il '42 e il '45 la sede della Gestapo: nelle sue stanze finirono tanti membri della Resistenza, picchiati e torturati dai nazisti e estenuanti interrogatori.

«Mio padre - dice la funzionaria della sede Inps di via Frola, attigua all'albergo - è voluto venire a trovarmi in ufficio perché la sola vista di quel palazzo gli ricordava l'orrore e quando vi venne portato da via Asti per essere interrogato dalle SS».

Oggi l'albergo, categoria tre stelle, dispone di 87 camere particolarmente ampie ed ha clientela legata soprattutto al mondo bancario: «Funzionari, ispettori, dirigenti: i rappresentanti di commercio, una volta in maggioranza, sono quasi spariti», spiega Flavio Zampicinini, uno dei gestori. Tra gli «habitué» anche qualche attore, come Enrico Maria Salerno e Arnoldo Foà, ed il presentatore Pippo Baudo. Ma qualcuno ricorderà anche l'albergo come «fondo ad alcune scene» di Dario Argento.

«Più volte sono sentite voci di vendita dell'immobile - dice Zampicinini - e la cosa non ci dispiace dal momento che, come affittuari, dovremmo avere un diritto di prelazione». Quanto vale oggi l'Hotel Nazionale? Una prudente valutazione preliminare sull'immobile oscilla fra gli 8 e i 10 miliardi.

L'Inps metterebbe in vendita anche l'ex cinema Augustus, chiuso dopo la tragedia dello Statuto. Da alcuni anni è affittato alla società «Cinema 5», di Silvio Berlusconi, che lo vorrebbe trasformare in una multisala con attiguo ristorante, ma che ha problemi per realizzare i lavori di ristrutturazione.

Alla vicina sede Inps fanno notare che nei due palazzi dell'Istituto, accanto a piazza Cln, lavorano quasi 1000 persone che non dispongono di locale per realizzare questo servizio invece di darlo a Berlusconi?», si chiedono.

Nel patrimonio immobiliare dell'Inps torinese c'è anche la cascina Margaria, in Pecetto, a pochi passi dall'Eremo: un benefattore confusionario la lasciò «all'Istituto della provvidenza sociale», denominazione che l'esecutore testamentario tradusse in Inps, mentre forse era destinata a un ente religioso, o la Piccola casa della divina provvidenza (Cottolengo) o l'Educatorio della provvidenza.

L'Inps oggi non ne ricava una lira: si limita a tenerci un custode. Con l'aria di razionalizzazione del patrimonio che tira all'Inps, sarà venduta anche la cascina?

Elio Bleio

La vittima aveva 83 anni, viveva sola

Muore folgorata dall'accendigas

E' bruciata viva, mentre i vicini di casa si accorgessero della che si consumava al di là del muro. Anna Guida De Gregorio, 83 anni, vedova, è morta così ieri sera nel suo alloggio di ringhiera, al terzo piano, via Belnette 10, folgorata da un accendigas elettrico. L'allarme è giunto dai vicini, la famiglia Citro Giandana.

Alle 20,30 erano seduti a tavola, e si accingevano a cenare, quando hanno sentito un forte odore di bruciato. Sono usciti sul balcone, hanno visto fumo uscire da sotto la porta del piccolo alloggio, una e cucina, dove viveva sola Anna Guida.

Inutili i tentativi di chiamarla e poi di aprire la porta, ben chiusa dell'interno. Ai vicini non è restato che telefonare al 113: «L'alloggio sta bruciando. Dentro c'è una donna». I soccorsi sono arrivati immediatamente: i vigili del fuoco hanno sfondato l'uscio. A due passi dall'ingresso c'era il corpo di Anna Guida, completamente carbonizzato, reso irriconoscibile dalle fiamme. Accanto, una sedia, quasi del tutto bruciata. Intatto il resto della stanza, una piccola cucina con una porta che dà sulla stanza da letto.

Subito dopo i vigili del fuoco sono arrivati in via Belnette anche i carabinieri del Nucleo operativo della compagnia Mirafiori, e gli uomini della Questura. Un caso di suicidio? La prima ipotesi è questa, ma i rilievi compiuti dai militari della sezione scientifica hanno chiarito i fatti, e ricostruito gli ultimi istanti di vita di Anna Guida con la testimonianza dei vicini.

Ieri sera la donna era rientrata poco dopo le 19, aveva chiuso a chiave la porta, come era solita fare, poi, senza neppure levarsi il cappotto, si era avvicinata ai fornelli probabilmente per riscaldare la cena. Ha preso in mano l'accendigas elettrico collegato al gas con un lungo filo: è caduta, prima di aver il tempo di aprire la manopola del gas, dall'accendigas difettoso si è sprigionata non una scintilla ma una fiammata. Questa l'ha investita al volto, ha incendiato il cappotto, o forse il foulard che teneva al collo. La donna si è accasciata al suolo: nessuno ha sentito urla o invocazioni di aiuto: è probabile che sia morta all'istante folgorata. Il fuoco l'ha avvolta completamente, alimentato dal tessuto sintetico del cappotto e di altri abiti.

Dopo circa un'ora, l'allarme. La prova che non è stato un suicidio: sotto il corpo divorato dalle fiamme sono stati ritrovati i resti dell'accendigas. Si attende l'esito dell'autopsia disposta dal magistrato.

La casa di ringhiera di via Belnette dove Anna Guida De Gregorio è bruciata viva

Per 1238 milioni

Sott'accusa gli spot del tram

Una commissione d'inchiesta per accertare se sia stata una gestione sperpero del denaro pubblico»: l'hanno formalmente chiesta, ieri, i partiti di opposizione in Consiglio regionale, critici sulla campagna pubblicitaria (un miliardo e milioni di costo) varata dall'assessorato ai Trasporti per incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

Raramente delibera è stata tanto contestata. Complice il clima elettorale. I rilievi sollevati sopra dal consigliere missino Marco Zacchera - che con il collega Majorino ha chiesto le dimissioni dell'assessore, il psi Luciano Panella - hanno fatto vivere ore di fuoco durante la seduta del consiglio.

In sintesi, obiettivo delle critiche dei due consiglieri missini, Chiezzi di Rifondazione, Maggiorotti dp, a cui è aggiunto il pds, stati i 238 milioni dati alla società Publica» per progettare la campagna: «Campagna - ha sottolineato Zacchera - basatasi su una ricerca telefonica che ha coinvolto 116 persone, subito scese a 44, quelle che alla domanda "Usa il pubblico" hanno risposto "Sì"». Il restante miliardo è stato speso preparare spot tv e radio, fotografie e manifesti (310 milioni di spesa), mentre gli altri 680 milioni se ne sono andati per affittare gli spazi pubblicitari.

«Possibile che per fare 3 film 7 secondi se siano andati 83 milioni? Altri 8 milioni per 6 comunicati radio? E milioni per 6 fotografie?» ha Zacchera il quale ha sottolineato come una delle foto è molto probabilmente d'archivio, perché la vegetazione è chiaramente estiva, mentre la delibera risale a ottobre». Anche il prezzo pagato per gli spot in tv è stato oggetto critiche: «La Regione, ad esempio, spende 80 mila lire per ogni spot su Videogruppo. E' il prezzo di listino pieno che non paga - ha denunciato Zacchera -. Ho provato a chiedere quanto mi sarebbe costato analoga campagna e la stessa tv, all'oscuro di chi fossi, mi ha proposto 20 mila lire a spot». «Si spende inutilmente oltre miliardo - hanno aggiunto Chiezzi e Maggiorotti - e dice che non ci sono soldi per l'Università o per aiutare i disabili».

Ferma la difesa di Panella convinto che solo incentivando l'uso del mezzo pubblico si può affrontare il deficit di questo settore. «La campagna doveva essere fatta a dicembre -ha detto- è slittata. Anch'io ero perplesso sull'opportunità di varala in questo periodo elettorale, ma siccome non ho nulla da nascondere e nonostante le insinuazioni che non accetto, ho ritenuto di andare avanti lo stesso. Le "stranezze" denunciate da Zacchera sono anche per me. Sono qui per rispondere delle scelte politiche delle quali assumo tutte le responsabilità, del comportamento dei tecnici regionali ai quali ho demandato gli aspetti pratici della delibera, come prezzi degli spot e il resto. M'informerò e risponderò».

Beppe Minello

Venditore di gioielli rimane prigioniero in auto bloccata dal sistema di sicurezza

Rapinano l'oro con il telecomando

I banditi hanno usato l'elettronica come arma
I cinque chili di preziosi erano nel bagagliaio

Elio Massaro e la Lancia Dedra dopo la «rapina elettronica» di cui è stato vittima insieme con la moglie

Lo hanno rapinato per strada, senza armi, senza minacce, senza violenza. Massaro, anni, rappresentante di gioielli, dice: «Erano in due, mi hanno bloccato sull'auto, mettendo in funzione il sistema antifurto». I banditi sono riusciti a intervenire sulla centralina che toglie corrente alla vettura, spegne il motore e blocca le portiere. E così il rappresentante si è trovato prigioniero del suo sistema di sicurezza. I rapinatori poi hanno preso 5 chili d'oro, circa milioni.

Ecco la di questa incredibile rapina elettronica, forse la prima del genere in Italia. Sono le 9,30 quando Elio Massaro e la moglie, Maria Maddalena, 36 anni, chiudono la porta di casa. Abitano in via Bainsizza, terzo piano. Scendono nel box, dove c'è la loro Lancia Dedra. Lui ha borsa in tela blu, e dentro, i gioielli: «Li ho riposti nel baule della vettura poi ho chiuso a chiave la serratura». Questa operazione avviene nel box, lontano da occhi indiscreti.

Pochi minuti dopo Elio e Maria Massaro viaggiano sul controviale di corso Agnelli. All'angolo con via Boston incrociano il padre del rappresentante: «Abbiamo rallentato per salutarlo, poche parole». L'auto è quasi ferma, davanti c'è un'altra Dedra, color verde. Sembra debba posteggiare, il volante siede un giovane, un altro è appena sceso. Sono i banditi.

La rapina dura un attimo: «E' successo qualcosa, il motore della mia Dedra si è spento; ho tentato di rimetterlo in moto, è stato tutto inutile. Uno dei due si è avvicinato alla vettura, ha aperto il bagagliaio, ha preso le con l'oro. Io ho sceso, ma le portiere erano bloccate. prigioniero mio stesso dispositivo antifurto». I due hanno preso i preziosi, sono risaliti sulla loro auto e fuggiti.

Per liberarsi, il rappresentante è poi scivolato fuori dall'abitacolo attraverso il finestrino, per fortuna semiabbassato proprio per salutare il padre. E ha dato l'allarme. Massaro ha già subito altre due rapine: 20 milioni di gioielli nel novembre '85, e trenta nel novembre dell'86. Banditi pistole nei due casi.

Ieri i rapinatori hanno invece tecniche elettroniche. Avrebbero costruito un dispositivo capace far l'antifurto. Ma così semplice? Secondo i tecnici no. Gli inquirenti si pongono altre domande: tutte le serrature bloccate, non quella del cofano. Come mai? Massaro: «Il è spento, quando ho visto che rubavano i gioielli ho tentato scendere, per affrontarli. E non ho potuto aprire la portiera». [e. mas.]

Verrà con Spadolini

Cossiga tra 7 giorni a Torino

Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga sarà a Torino mercoledì 4 marzo per la presentazione del libro «Lo Statuto Albertino e i lavori preparatori».

Il volume, edito dalla Fondazione Sanpaolo, è a cura di Guglielmo Negri (già vicesegretario generale della Camera dei Deputati e consigliere di presidenti della Camera, Senato e della Repubblica) e di Silvano Simoni.

La presentazione del volume, frutto di lunghe ricerche storiche, avrà luogo a Palazzo Carignano, nell'Aula Parlamento Subalpino, alle 11,30. Relatore ufficiale sarà il presidente del Senato, Giovanni Spadolini. Alla cerimonia parteciperanno fra gli altri, Gianni Zandano, presidente della Fondazione Sanpaolo, e Franzo Grande Stevens, presidente del Museo zionale del Risorgimento.

L'ultima visita di Cossiga a Torino risale allo scorso anno, quando, a fine ottobre, partecipò alle commemorazioni per la nascita di Luigi Einaudi.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 26 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo coperto con possibilità di precipitazioni. Visibilità ridotta per locali dense. Venti deboli. Temperatura stazionaria.

IERI

CITTA'

MASSIMA	9,5
MINIMA	3,9
MEDIA	6,7

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 1990
MINIMA	−21,8	12 febbraio 1956

MASSIMA	18,3	MINIMA	2,2

DI

MASSIMA	8,6	MINIMA	
PRESSIONE (ore)		1026 hPa	
UMIDITÀ (ore 20)		88%	

PRECIPITAZIONI (Casello)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	18 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	40

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti tramonta alle ore 18 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 53 minuti cala alle ore 11 e 31 minuti

- Luna nuova 3 febbraio ore 20
- Primo quarto 11 febbraio ore 17
- Luna piena 18 febbraio ore 9
- Ultimo quarto febbraio 9

è situato nella parte orientale della dell'Acquario

visibile a Sud-Est come l'ultima stella tra le luci dell'alba.

MARTE: a 327 milioni di km Terra, gli si avvicina distinguibile ad occhio come la stella più brillante della notte

sorge lungo l'orizzonte Sud-Est ore prima del Sole

da staccata e al 1° marzo ha il dello delle Alte

Specchio dei tempi

«Scandalo ambulanze: la gente muore ma quanti mezzi fermi nel garage!» - «Beffata dalla legge che doveva aiutarmi» - «Un angelo tram» - «Svizzeri crudeli» - «Punito il geometra» - Giardini, addio

Un lettore ci scrive:

«Sono rimasto colpito anch'io dai recenti episodi riferiti dalla cronaca nei quali due bambini hanno perso la vita a causa del ritardo dell'ambulanza. Maggiormente colpito in quanto sono un volontario molto vicino al mondo Croci di vari colori che gestiscono ambulanze. La mia irritazione nasce dal fatto che le ambulanze troppo spesso giacciono nelle rimesse a prendere polvere mentre si continua a morire perché in città come Torino ce ne sono solamente sei in servizio per le urgenze (ma quante sono costantemente in movimento per trasporto di infermi, meno urgenti ma senz'altro più redditizie).

Massimo Viserti

Una lettrice ci scrive:

«Tra qualche giorno compirò 19 anni e la scorsa estate ho conseguito il diploma di perito aziendale. In dicembre sono stata contattata da agenzia di una società assicurativa per essere contratto di formazione annuale. Il 2 gennaio '92 ho iniziato il lavoro che però è durato solo 43 giorni, perché il 15 febbraio stata licenziata "per questioni amministrative" dell'azienda. Così, oltre alla delusione, ho perso la mia anzianità presso le liste dell'Ufficio di collocamento e ho anche dovuto rinunciare a un regionale di formazione professionale.

«Mi chiesta se, in simili circostanze, le leggi dello Stato non giovino più ai datori di lavoro che a noi. Qualcuno mi spieghi, infatti, il senso della mia assunzione con contratto di formazione annuale, durato invece giorni. Non si poteva essere più attenti alle decisioni di organizzazione aziendale? Si sarebbe evitato di traumatizzare una giovane alla di occupazione».

Eleonora Leucci

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare tanto la gentile signorina che ho incontrato la sera San Valentino sul tram della linea 9 mentre rincasavo con mio marito. Ammiravo la bella confezione mimosa con una magnifica rosa che aveva in mano a lei, sentito il mio commento, ha voluto farmene omaggio con mio grande stupore e la mia più verde età.

«Il suo gesto mi ha fatto doppiamente piacere perché tre giorni dopo festeggiavo mio marito i nostri 57 di matrimonio. Gesto più gentile e grazioso non potevo ricevere: ho davvero incontrato angelo».

Giulietta Bonelli

Una lettrice ci scrive:

«Proprio oggi ho letto l'articolo "Vivisezione vietata? No grazie, siamo svizzeri" e ne sono rimasta indignata profondamente. Ho provato davvero disgusto per quel 56,3% che ha votato a favore della vivisezione.

«Sarà meglio che d'ora in poi il popolo svizzero non più tante arie di super-civiltà dal momento che, scientemente e attraverso il voto, e accetta che nel proprio Paese esistano ancora queste barbarie primitive su viventi. Torturare animale crudeltà vera e propria. Non ci possono essere attenuanti».

Vittoria De Cicco

Il presidente del Collegio dei geometri Torino e provincia ci scrive:

«Con riferimento alla notizia apparsa su La Stampa del 30 gennaio, in cronaca, circa la condanna penale subita geom. Pietro Pone, ritengo doveroso informare che questi stato cancellato dall'albo con provvedimento del 15 novembre 1991, notificato il 17 gennaio 1992, a causa del perdurante contrasto della sua condotte con la deontologia professionale in particolare l'art. 6 del codice deontologico del Collegio dei geometri di Torino e provincia, secondo il quale "il geometra deve esercitare la professione con probità e dignità"».

Giuseppe Oberto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Complimenti, siamo riusciti trasformare piazza d'Armi in una baraccopoli! Invece curare migliorare le verdi, le si distrugge. Cosa possiamo aspettarci da una amministrazione comunale che chiude i corsi per fare spazio alle giostre?

«Anche l'area che da anni era stata riservata ai cani è stata smantellata. Vorremmo invitare la sig.ra Cattanco, neo sindaco di Torino, a fare un giro nella zona per rendersi conto persone della situazione e delle condizioni in cui vengono ridotti i giardini dai frequentatori del luna-park.

«Molto spesso ci siamo chiesti i nostri assessori sono provvisti buon senso. La risposta facile, basta andare in piazza d'Armi».

Seguono le firme

I dipendenti comunali bloccano gli straordinari, vertice in Prefettura

Macchina elettorale in panne

La protesta dopo i «tagli» della Finanziaria
L'assessore: rischiamo di non andare al voto

Oggi, alle 18,30, l'assessore comunale Beppe Lodi incontra il prefetto Carlo Lessona. Motivo? «Gli spiegherò la situazione in cui si trova il nostro ufficio elettorale. Se il blocco degli straordinari prosegue, non riusciremo a garantire il regolare svolgimento dei voto».

L'efficiente macchina diretta da Luigi Paglia rischia di incepparsi di fronte a un problema che come oggi pare insolubile. La legge finanziaria ha tagliato il tetto di straordinari consentiti a chi si occuperà di elezioni. La media non dovrà essere superiore alle 50 ore il mese (prima erano 80) con «picchi» individuali fino a 70. Un bel guaio, anche perché i conti dovranno essere fatti ogni trenta giorni (e non a consuntivo come accadeva in precedenza). La reazione degli impiegati si è subito il blocco dello straordinario. Bollano la cartolina, si fermano ore e tornano a casa. I dirigenti si mettono le mani nei capelli: «Non ce la possiamo fare» hanno spiegato all'assessore. Così Lodi ha chiesto di vedere il prefetto, e intanto confida nel vertice romano cui parteciperanno i segretari comunali delle grandi città.

L'agitazione interessa circa mille impiegati, ma di questi soltanto 60 sono interessati al voto del 5-6 aprile. Il curioso è che la legge fissa un tetto di straordinari ma non un tetto di spesa: il Comune potrebbe dare all'ufficio elettorale un numero illimitato di dipendenti, e quindi gravare sulle casse dello Stato in eguale o superiore misura. Perché non lo fa? «Perché impiegati provenienti da altri settori ci possono dare una mano, ma non risolvere i problemi più seri» spiega Lodi. Per quelli c'è uno stato maggiore di 25-30 specialisti quasi insostituibili. «E' gente che conosce il proprio mestiere ed è disposta a passare le notti in ufficio. Non pretende di essere pagata».

Un'altra vicenda incomprensibile in questa vigilia elettorale, che riserverà altre emergenze (la più ricorrente è il fuggi fuggi di scrutatori e presidenti di seggio, da sostituire nella scrobazie dell'ultima ora). Intanto l'esercito del dottor Paglia procede, anche se a tappe forzate. I prossimi giorni dovrà affrontare l'assalto di partiti e movimenti obbligati a raccogliere almeno 1750 firme per poter presentare la lista. Per ogni sottoscrittore, il Comune dovrà fornire un certificato elettorale. Un lavoraccio. Non il solo, però. Oggi, ad esempio, si deve «segnare le C», cioè scrivere questa lettera a fianco dei nominativi di chi potrà votare soltanto alla Camera. Sembra cosa da poco, ma il conto totale è di 100 mila elettori: «Soprattutto, dobbiamo stare attenti a non commettere errori» dicono gli impiegati. Per le 15,30 il ha convocati l'assessore. Cercherà di convincerli a revocare il blocco, fidando in buone notizie da Roma.

Giampiero Paviolo

Rifondazione

«Difendiamo il simbolo le liste sono pronte»

Lucio Libertini (a sinistra) è il capolista di Rifondazione. Con lui Gianni Dolino. A destra, l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi, che si presenta sotto il simbolo dell'Orso che ride

La notizia che il ministero degli Interni ha respinto il simbolo di Rifondazione comunista su richiesta del pds, dal quale è partita la contestazione sulla scritta «partito comunista» apposta sotto la falce e martello, ha colto in contropiede ed amareggiato Lucio Libertini. A mezzogiorno il capolista di Rifondazione nei circoscrizioni del Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli) e (Alessandria-Asti-Cuneo), aveva lanciato un appello proprio al pds per una difesa comune della scala mobile e dell'occupazione. Ma nel pomeriggio gli ex compagni del vecchio pci hanno contestato il simbolo per un nome - chiarisce il segretario provinciale Marco - che proprio Occhetto ed i suoi avevano «ripudiato». Oggi i dirigenti torinesi manifesteranno per protesta davanti alla prefettura, in piazza Castello.

Libertini, Rizzo e il segretario regionale Gianni Favaro, in mattinata, quando il ministero non era respinto, avevano presentato le liste per la Camera e i candidati nei 17 collegi piemontesi del Senato.

Rifondazione manda in campo una decina di operai, alcuni giovani, due ex partigiani (Giovanni Dolino in lizza per la Camera e per il Senato, e Luciano Manzi) la figlia del comandante Moscatelli, Nadia per Palazzo Madama a Biella e per Montecitorio Piemonte Nord. Accoglie dalla disciolta democrazia proletaria e riropone Franco Calamida, deputato uscente.

Il 23% dei candidati è al femminile (tra le altre c'è Angela Maria Rosolen, consigliere provinciale). Il 60% ha un'età al di sotto dei 45 anni, l'80 è costituito da lavoratori dipendenti.

Altri nomi noti: l'ex sindaco di Nichelino, Elio Marchiaro, capogruppo di Rifondazione in Provincia, Grazia Sestero, capogruppo dei comunisti indipendenti a Palazzo Civico, Raffaele Radicioni, all'Urbanistica nelle giunte Novelli.

[g. san.]

Verdi-verdi

E' «bocciato» l'Orso che ride

Hanno presentato un con un orso (che ride) e la scritta verdi-verdi. Il Viminale non l'ha accettato, poiché la parola ripetuta due volte poteva indurre confusione negli elettori che volessero votare per i verdi tradizionali.

Il capolista gruppo «Orso che ride», l'assessore municipale all'Ambiente, Maurizio Lupi, ha presentato ricorso. «In ogni caso ci saremo - afferma -. Al massimo cambieremo la scritta».

Rimetterà la delega al sindaco, ha fatto Mercurio, collega alla Casa, in lista per il psi? «No. Sono assessore e in base al mio impegno la gente deciderà se votarmi o meno».

Sondaggio

Uno su tre cambia partito

Un elettore (il 29,2%) alle elezioni del 5 e 6 aprile biarà partito, non voterà per lo stesso simbolo scelto in passato. Lo prevede il sondaggio eseguito nella seconda febbraio dall'Euromarketing per conto del psi torinese su un campione di 417 persone.

Rispetto ai sondaggi precedenti per la dc s'interrompe il trend negativo durato sino a gennaio e c'è una cauta ripresa. Salgono i diagrammi di socialisti, liberali, verdi e missini. Scendono quelli pds e psdi. Discorso a parte per le leghe che, dopo le de ottobre a gennaio, ora risultano in leggere difficoltà.

Dopo la denuncia per violenze di un'entraîneuse contro il titolare del Chatham

Coca-party, cinque in carcere

Altri due ricercati, trovati 30 grammi di droga
Le amiche della ballerina: «Sarah beveva troppo»

Violentata sui divani del Chatham «fidanzato», alle cinque di mattina. La storia che Sarah Wragg avrebbe raccontato al magistrato assume toni più drammatici. Ma cosa è successo quella notte di dicembre? E, soprattutto, perché Claudio Albanese, un manager sino allora equilibrato, avrebbe compiuto un gesto tanto barbaro? «E' strano perché Claudio e Sarah stavano insieme. O almeno lo sono stati per parecchio tempo - raccontano le ragazze del night -. Non era, però, un rapporto tranquillo perché Sarah beveva troppo. Capitava che a metà serata fosse già ubriaca. E c'era parecchia gente che veniva al Chatham soltanto per lei. Quella notte Sarah ha passato il segno. Lui ha perso le staffe, ed è finita così. Probabilmente, quella violenza, c'è stata, rappresentava una punizione. E che sia stata compiuta con una bottiglia lo conferma». Ma avanzano un dubbio: «Non tutto legato ad una lite fra ex innamorati?».

Sarah, all'hotel Verna via Galliari (un «due stelle» di discreto aspetto), non ha lasciato recapiti. La titolare, Elvira Lamberti, la descrive come «una ragazza tranquilla, e certamente la violenza non è accaduta qui. Il primo urlo il portiere di notte accorso. Tengo molto il mio albergo: sono trenta camere sistemate in zona proprio difficile. Ma la gente equivoca non la ospito. Albanese? Lo conosco solo via telefono. Mi prenota un, attraverso l'agenzia Stage Door».

Fra gli arrestati c'è Antonino Zedda, 36 anni, via Crevacuore 38 (a sinistra). Nel gennaio scorso fu sorpreso con in tasca una 38 special

Manette anche per il «re del night» Antonio Parsifal, 44 anni

Intanto le indagini stanno alzando il velo sui numerosi cocaparty, partecipavano - in case private - i clienti del Chatham. Ci sono stati altri 4 arresti, 30 grammi cocaina recuperati. Oltre ad Albanese finiti in carcere due pregiudicati, un incensurato ed una entraîneuse. Sono Antonio Parsifal, anni, via Sant'Anselmo 40, noto come «il re della notte» per sua sfrenata attività nei locali notturni e nelle bische clandestine. E' fratello di Riccardo Parsifal, a sua volta gestore di night-club ed ex proprietario del vecchio Boomerang. Ed è amico di Anna Mattana, anni, con lui coinvolta in una storia di Cct falsi ed ex titolare di night di via Goito. L'ultimo arresto del Parsifal avvenne tre anni fa, al di Cavaglià, dove l'uomo presentato imbottito di cocaina.

Altro arrestato eccellente è Antonino Zedda, 36 anni, da Carbonia, via Crevacuore 38. E' ex rapinatore. Nel gennaio scorso fu sorpreso con in mano una 38 special. anche per un cliente, Francesco Rabino, anni, imprenditore nel settore della igienica. E Giovanna Giorio, 19 anni, entraîneuse al Chatham, una bruna slanciata. Restano due ricercati: un uomo ed una donna. Lui sarebbe un pregiudicato, lei una matura talent-girl: ingaggia le per noleggiarle ai night-club.

Angelo Conti

Un nuovo partner nell'azienda di Orbassano

La Servizi industriali diventa italo-americana

La Servizi industriali di Orbassano si consolida attraverso un'alleanza industriale italo-americana per il trattamento dei rifiuti. Il gruppo Acqua ha acquisito il 50 per cento della Servizi Industriali, società controllata dalla Browning Ferris Industries (Bfi) di Houston nel Texas. Contemporaneamente la Ercole Marelli impianti tecnologici, Emit (100 per cento Gruppo Acqua), ha conferito la controllata Emas, specializzata nello smaltimento di rifiuti, nella Servizi industriali. La joint-venture dà lavoro a persone ed ha un fatturato di circa 150 miliardi un tasso di crescita previsto, per il prossimo triennio, intorno al 25 per cento annuo.

William Doyle Ruckelshaus, presidente ed amministratore delegato della Browning Ferris Industries, leader a livello mondiale nel trattamento dei rifiuti (3800 miliardi di lire il fatturato 1991), Giuseppe Pisante, presidente, e Ottavio Pisante, vicepresidente di Acqua, importante gruppo privato italiano operante nella salvaguardia dell'ambiente (509 miliardi di lire il giro d'affari conseguito nell'ultimo esercizio), hanno sottoscritto l'accordo «per operare - si legge in nota del Gruppo Acqua - congiuntamente in Italia nel comparto della gestione e smaltimento dei rifiuti, dapprima industriali e poi anche urbani».

Il valore complessivo di tale mercato è stimato, per il 1992, in 5 mila miliardi di lire, a fronte di 4 milioni di tonnellate di rifiuti da trattare e smaltire. La gestione operativa della società - prosegue la - spetterà ad Acqua, con gli obiettivi di consolidare ulteriormente la posizione di leadership e di sviluppare nel triennio un giro d'affari nell'ordine di grandezza di 900 miliardi di lire.

Gli portarono via 48 milioni: negligenza?

Crt chiede il rimborso al cassiere rapinato

«Le contestiamo di avere causato con la sua condotta negligente e omissiva un danno economico pari a L. 48 milioni». La lettera, recapitata giorni scorsi, ha fatto piegare le ginocchia al destinatario, cassiere della Banca Crt, che domani deve giustificarsi all'Ufficio rapporti di lavoro. la restituzione della somma.

Cos'è accaduto? A gennaio un rapinatore ha portato via quella somma dal portavalori del dipendente. Ma, secondo l'istituto di credito, a causa del «comportamento irregolare» cassiere, concretizzatosi nell'uso non corretto della cassaforte a tempo».

«In tutte le banche - spiega Mario Ghersi, dirigente del sindacato Falcri - c'è una propria all'acquisto delle migliori tecnologie sia per diminuire il rischio di rapine, sia per limitare il danno in di assalti». Uno degli strumenti più diffusi è proprio la "temporcassa", cioè a dire cassaforte a tempo, nella quale l'addetto versa denaro eccedente disbrigo della normale operatività», che si aggira 5-7 milioni. Una volta imbucato, quel denaro è riutilizzabile soltanto quando si il timer della

Quel giorno gennaio il cassiere ha ricevuto un versamento di 20 milioni, mentre già c'era giacenza di 28 milioni. Al contrario, il forziere soltanto 500 mila lire. «Troppi gli uni, troppo pochi gli altri» sostiene l'azienda, che non ritiene motivate le spiegazioni del dipendente: «Non posso mettere via il denaro senza controllarlo. Operazione che non ho potuto fare in quanto di fronte allo sportello c'erano in attesa numerosi clienti». Il caso ha voluto che proprio in quell'intervallo di pochi minuti nella banca facesse irruzione un banda di malviventi.

[c. nov.]

Interessa 280 addetti

Alla Ginatta senza stipendio anche a febbraio

I dipendenti del gruppo Ginatta non riceveranno gli arretrati neppure lo stipendio di febbraio. Lo ha comunicato ieri l'azienda consiglio di fabbrica, precisando di non riuscita a trovare le risorse necessarie. In un comunicato diffuso ieri, Pim, Fiom e Uilm denunciano il comportamento dell'azienda, che la scorsa settimana si era impegnata in Regione a saldare, almeno in parte, il proprio debito. «E' chiaro - sostengono - che la crisi di liquidità è molto seria e i problemi sono lontani dalla soluzione». L'assemblea lavoratori (oltre metà sono in cassa integrazione) ha di rinviare qualsiasi decisione al 5 marzo, quando il giudice si pronuncerà sull'ammissione del gruppo all'amministrazione controllata, nell'attesa che si concludano le trattative per la vendita di una delle società gruppo.

IL TUO BAMBINO/A
...la SUA Scuola Materna
SCELTA NON PUOI FARE CON SUPERFICIALITA' O PER COMODITA'!
DOPO DIRETTA APERTO GIA' ANNO
I PICCOLI AI
DAL MESE DI AGOSTO FUNZIONERA' LA SCUOLA MATERNA PIU' BELLA E FUNZIONALE PER I VOSTRI PICCOLI
REAL BABY CLUB
il Cigno
Villa con giardino e frutteto
Via Principessa Clotilde, 19
Tel. (011) 47.30.422 - 47.21.31
(TRA PIAZZA STATUTO E C.SO REGINA MARGHERITA)
- ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA GIORNALIERA
- PERSONALE ALTAMENTE
- ALTISSIMA DELL'IGIENE
- FAVOLOSA E CUCINA... da Visitare!
- FRUTTETO/GIARDINO CON GIOCHI
- IN ORTO FATTE
- ATTIVITA' PRATICHE - INGLESE E FRANCESE
- PROGRAMMI DIDATTICI MINISTERIALI
- ANIMAZIONE, MUSICA e
- DALLE 7 ALLE 20 ...In un ambiente da FAVOLA
- APERTO AL UNA DOMENICA AL MESE
Retta lire mensili
...per la scuola più bella!

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA SCELTO
Disegno Due
Cucine d'oggi
VIA SAN PIO V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

A.N.F.F.A.S.
Sezione di Torino - Sede via Bari n. 21
Tel. 011 472.812 - 472.582
L'A.N.F.F.A.S. *Sezione di Torino si rivolge persone che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti gli handicappati, invitandole a partecipare al «corso di formazione per assistenti di soggiorni di vacanza per persone portatrici di handicap» presso la circoscrizione n. 4 - via Saccarelli n. 18, con inaugurazione il giorno 26 febbraio ore 18.*
ed ulteriori chiarimenti presso la segreteria, via 21.

apri la tua porta sul mondo

L'iniziativa dell'istituto tecnico «Moro»

I genitori a lezione per «leggere» i voti

La pagella diventa più trasparente
Gli studenti possono correggere rotta

Che cosa deve fare la scuola per aiutare i ragazzi nel difficile passaggio dalle elementari alla media e alla prima classe della secondaria superiore? Giulio Lunardi, direttore didattico da alcuni anni a riposo, ha scritto a Specchio dei Tempi per ricordare una sua vecchia idea: «Già nel '70 faci i primi tentativi per concordare, con i presidi delle medie, una linea operativa per la continuità tra le due scuole dell'obbligo. E' concepibile che debba rimanere di fatto ancora nel cassetto?».

Concorda il preside Donato Adduci della Rosselli: 200 alunni tra Fiano, Robassomero, Cafasse. «I ritardi, le ripetenze, gli abbandoni sono la conseguenza di una mancanza di continuità tra i diversi ordini di scuole - afferma -. Ritengo urgente esperienze comuni di lavoro tra docenti di elementari, medie inferiori e superiori per costruire un progetto di continuità educativa e formativa, in modo da sfruttare le abilità acquisite dai ragazzi nelle esperienze scolastiche vissute precedentemente».

L'argomento è di attualità in questi giorni di scrutini del primo quadrimestre. Molti parlano, in qualche istituto si agisce tentando vie nuove, anche se nessuno ha ricette magiche.

L'istituto tecnico per ragionieri e periti commerciali Aldo Moro è una scuola vivace e difficile, suddivisa in tre edifici provvisori in attesa che rinasca la sede in corso Giulio Cesare, crollata prima dei restauri. Ha mille allievi provenienti da una vasta zona fra Barriera Milano e la prima cintura. Una percentuale di ripetenti nella norma: un terzo degli iscritti in prima, poi a scalare fino alla quasi totalità di promozioni per la maturità. «Insieme con il collegio docenti abbiamo voluto fare un esperimento - spiega la preside Marrone - nel tentativo di aiutare gli studenti, ma anche le famiglie, a capire i motivi che stanno alla base degli insuccessi. A metà febbraio, con una lettera, abbiamo invitato i genitori a ritirare le pagelle del primo quadrimestre e a dare breve giudizio sui risultati».

Un'operazione faticosa, difficile, con la quale tutti i professori si sono impegnati a conoscere i genitori. Ha aderito all'invito l'88 per cento. E' stato illustrato caso per caso il valore di voti. Un 5, tanto per intenderci, può essere un bel voto quando rappresenta un miglioramento, ma può essere un brutto voto quando dimostra una situazione immobile. Oppure rappresenta un segnale per chi è svogliato. Il bilancio è discreto: in prima il 60 per cento ha tutte sufficienze, il 25-30 per cento può migliorare, il 10-15 per cento sembra aver poche «chances».

Rita Marrone: «E' curato alle famiglie che pagelle e giudizi non rappresentano una analisi globale della personalità dell'allievo, né una valutazione definitiva. Al contrario possono essere strumenti per individuare correzioni di rotta». Quali i corsi di sostegno durante l'anno, incontri individuali con i docenti, corsi di recupero estivi.

«Conto anche sull'aiuto di tre psicologi - conclude Rita Marrone -. I ragazzi li possono consultare facendo una richiesta a me. A volte quelle confidenze sono utili per poter agire sui giovani, sovente servono per intervenire sui problemi degli adulti nelle famiglie».

Maria Valsabrega

Il piano regolatore valorizza l'area in cui si trova attualmente come edificabile

Entro l'anno l'impianto deve adeguarsi alle norme Cee con un costo di 13 miliardi

Ogni decisione sul macello è rinviata alla riunione di martedì

Il mattatoio divide la giunta

Sarà ristrutturato o lascerà le Vallette?

Polemiche in giunta sul mattatoio di via Traves. Va ristrutturato o deve sparire dalle Vallette? Gli assessori hanno rimandato la decisione a martedì prossimo. «Ma smettiamola di prendere in giro gli operatori» sostiene il responsabile dell'Agricoltura Gianfranco Guazzone.

Il macello, come molte altre strutture comunali, non dipende da un solo responsabile. Oltre a Guazzone, se ne occupano Baldassarre Furnari per il Commercio, Sergio Deorsola per i Lavori pubblici, Beppe Bracco per la Sanità, Lorenzo Matteoli per gli Impianti tecnologici. Ma questa volta il problema non è l'accavallarsi delle competenze, quanto l'incertezza sulla destinazione di un'area che il piano regolatore prevede come edificabile, all'interno di una zona valorizzato dallo stadio «Delle Alpi», dove una struttura di quel tipo può apparire un assurdo urbanistico.

Queste premesse sono hanno impedito di commissionare agli uffici tecnici un preventivo per lavori di messa a norma dell'impianto, che per restare aperto dovrebbe adeguarsi entro l'anno alle nuove normative Cee. Il costo ipotizzato è di 13 miliardi. Matteoli lo definisce «un semplice rattoppo». Perché? «Perché la struttura è a pezzi. A parte ciò, non vedo perché il macello dovrebbe restare dov'è oggi. In quella zona abbiamo speso 200 miliardi, garantendo la riqualificazione di un intero quartiere. Adesso dobbiamo comportarci di conseguenza».

Osservazioni sgradite a Guazzone: «Non entro nel merito della questione. Dico però che dobbiamo comportarci da persone serie. Se vogliamo spostare o cancellare il mattatoio, perché commissionare lo studio e perdere altri mesi di tempo?».

Il Comune può muoversi in tre direzioni: ristrutturare immobile e impianti; trasferire la struttura; lasciare che della macellazione si occupino i privati, ipotesi già studiata a tavolino dalle associazioni di categoria. «Ma per attuarla concretamente occorre tempo - afferma Guazzone - Il Comune non deve lasciare nell'incertezza gli operatori. Di qui alla fine dell'anno mancano pochi mesi». Matteoli non drammatizza: «Il preventivo andava comunque fatto, prima di assumere una decisione è bene avere sotto mano tutti i dati disponibili».

Ma, intanto, c'è chi ricorda un'altra strana vicenda legata al macello. Mesi fa erano state sospese alcune lavorazioni, perché la struttura non risultava in regola nemmeno con la normativa nazionale. Pareva che per ripristinarle si dovessero spendere tre miliardi. Ma la cifra era il frutto di un equivoco mai chiarito. In realtà, si rivelarono sufficienti tre milioni. **[g. pav.]**

STADIO

Sindaco scrive alla Juve

Partirà oggi da Palazzo civico una lettera del sindaco Cattaneo e dell'assessore allo Sport Matteoli. E' indirizzata all'amministratore delegato della Juventus Giampiero Boniperti, che nei giorni scorsi ha scritto al primo cittadino per denunciare i problemi della società con l'attuale gestore dello stadio. In sintesi, la Juventus lamentava un canone di affitto troppo elevato (7 per cento degli incassi) e l'impossibilità di acquisire direttamente gli introiti pubblicitari (tranne il 12,5 per cento per le gare di Coppe internazionali). Premesse che spingevano Boniperti a ipotizzare un progressivo distacco tra Juventus e città, fino all'ipotesi «di una sede alternativa per l'attività agonistica». Il Comune non verrà incontro alla società, che ritiene di aver penalizzato. In giunta, però, il dc Galasso ha ipotizzato che l'amministrazione «regali» a Juve e Toro due delle cinque giornate a lei riservate dall'accordo con l'Acqua Marcia.

BIANCA & MEDIA

Settimo, arrestati due spacciatori

A Settimo sono stati arrestati dai carabinieri Massimo Loizzi, 28 anni, e Giuseppe Noto, 29 anni, abitanti in via Einaudi 14 e 8, sorpresi con 25 grammi di eroina e 8 grammi di coca.

Anche il sindacato per gli universitari

La Cgil avvierà a Torino per la prima volta in Italia, il tesseramento degli studenti universitari, per «costruire un rapporto serio e duraturo con il movimento degli studenti». Apposta è stato costituito il Comitato studenti universitari (Csu).

Venaria, case in blitz antidroga

Blitz antidroga dei carabinieri di Gesca. In manette un minorenne, S.D., 16 anni, nel cui alloggio sono stati trovati 272 grammi di hashish e 4 milioni in contanti. Altra droga era nascosta in casa di Luigi Anzalone, anche lui arrestato.

Nichelino, [illegible] per [illegible]

Un pregiudicato jugoslavo, il nomade Semsudin Vesnic, di 19 anni, si è introdotto nella tabaccheria di Placida Castellano, in via Cuneo 21 rubando valori bollati e denaro per 8 milioni. I carabinieri lo hanno catturato.

Settimo in piazza in difesa del lavoro

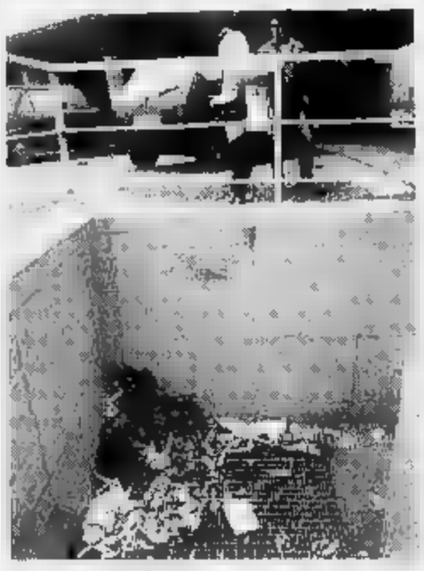
Stamane alle 9 davanti al Municipio di Settimo manifestazione sindacale con i delegati di fabbriche della zona, disoccupati e cassintegrati.

Sequestrati spray a Città Mercato

A Città Mercato di Rivoli sono state sequestrate 130 bombolette spray schiumogene. La polizia è intervenuta per far rispettare l'ordinanza del sindaco che vieta l'uso e la vendita.

Ventenne trovato morto su una scaletta piena di siringhe in piazza Falchera

L'overdose davanti alla biblioteca



Roberto Lardo è stato trovato cadavere sui gradini dell'uscita della biblioteca in piazza Falchera

A Rivoli un'altra vittima della droga
In tre s'erano intontiti durante una festa

E' morto tra i rifiuti su una scaletta piena di siringhe. Roberto Lardo, 20 anni da compiere, tossicodipendente, è stato ucciso ieri da un'overdose in piazza Falchera, davanti all'uscita di sicurezza della biblioteca di quartiere. Una piazza dove si affacciano la chiesa, i negozi, l'ufficio dell'anagrafe e l'asilo comunale: lui se n'è andato lì, alle 13,30, all'ora in cui le famiglie si riuniscono per mangiare.

«L'ho trovato così, ripiegato su stesso», dice Giuliano Lamberti, operaio della ditta che in questi giorni sta facendo lavori di ristrutturazione nella biblioteca Falchera. «Ero sceso per riparare gli impianti elettrici e l'ho visto lì per terra. Ho dato io l'allarme».

I dieci scalini che dalla piazza portano in basso, all'uscita di sicurezza della biblioteca sono spesso rifugio dei tossicodipendenti. Fazzoletti intrisi di sangue, rifiuti e siringhe sporcano anche l'altra scalita che dà sulla strada. «Li vediamo spesso qui in piazza - dice Amilcare De Leo, responsabile della biblioteca civica -: vengono qui perché questo è un posto tranquillo, arrivano persino altri quartieri. In biblioteca? No, non ho mai avuto noie. Non dentro si vergognano ad entrare: solo una volta ne è venuto uno, e ha chiesto di leggere Pinocchio».

Roberto Lardo non era del quartiere, delle Basse di Stura. Abitava con la famiglia in via Ivrea 17, una delle vie «a rischio» del posto. Era «studente», si legge sulla carta d'identità, e aveva i classici precedenti penali di tanti che si drogano: furti e detenzione di armi.

Ieri un'altra morte per stupefacenti, a Rivoli. Tre giovani tossicodipendenti hanno organizzato un droga-party con eroina e darkene, un potente psicofarmaco, poi sono andati a dormire: ma uno di loro si è sentito male e non si è più risvegliato.

Si chiama Francesco Biscotti, 28 anni, via Rombò 37/C. Il giovane si drogava da anni ed era conosciuto da tempo dalla polizia. Era stato in carcere per piccoli reati.

L'altra notte, dopo la festa nel suo alloggio, si è messo a dormire. La fidanzata, Flavia Caso, 25 anni, e l'amico, Matteo Tarantino, di 24, sono rimasti con lui ma non si sono accorti che stava male. Matteo dormiva addirittura sullo stesso divano vicino a Francesco, ma forse inebetito dal cocktail di stupefacenti, non ha sentito i suoi rantoli e non ha potuto aiutarlo.

Ieri mattina quando i due hanno dato l'allarme era troppo tardi. Nell'alloggio, è arrivata la polizia di Rivoli. La fidanzata di Biscotto è stata colta da una crisi isterica e ha minacciacciato di buttarsi dalla finestra: gli agenti hanno dovuto chiamare un'ambulanza e farla ricoverare in ospedale **[cr. c.]**

Carabiniere lo riconosce, i giudici l'assolvono

L'ex bierre non rapinò le Poste di Rivalta

Un riconoscimento di persona è un valido indizio di colpevolezza ma non basta per una condanna. Questa la motivazione della sentenza che ieri ha assolto Carlo Fiore, 34 anni, ex fiancheggiatore delle Br, diversi precedenti per rapina, detenuto in semilibertà e processato per concorso nell'assalto all'ufficio postale di Rivalta del 10 gennaio '91.

Due banditi, armi in pugno, fecero irruzione nel locale, mandarono in frantumi il vetro divisorio con una mazza ferrata, obbligarono gli impiegati a consegnare l'incasso, 30 milioni, e si diedero alla fuga su una Croma rubata. Ma l'allarme scattò subito, una gazzella dei carabinieri intercettò la Croma e i banditi aprirono il fuoco. I militari risposero ai colpi mandando in frantumi il lunotto posteriore dell'auto, che però riuscì a seminarli.

Abbandonata la Croma, i rapinatori si divisero e fuggirono a piedi. Due furono catturati: Roberto Massucco, ferito ad una gamba nel conflitto a fuoco, e Dimitri Giannella, ex obiettore di coscienza, che aveva avuto problemi con la droga. Massucco e Giannella hanno ammesso le proprie responsabilità e hanno chiesto il giudizio abbreviato: sono stati condannati il primo a 4 anni e 8 mesi di carcere, il secondo a 4 anni e due mesi.

Per gli inquirenti il terzo complice era Carlo Fiore, detenuto in semilibertà che lavorava con Giannella nella cooperativa Agri Foresta a Trofarello. Fiore (difeso dagli avvocati Gallo e Perla) è stato riconosciuto da uno dei carabinieri che avevano inseguito la Croma in fuga, ma i giudici della prima sezione del tribunale lo hanno assolto non ritenendo il solo riconoscimento prova valida per una condanna.

Piemonte e Val d'Aosta

Nuovo direttore compartimento delle dogane

Nuovo direttore del Compartimento doganale di Torino, competente sulle regioni del Piemonte e della Valle d'Aosta: è il dottor Francesco Testa che ha assunto l'incarico, lasciando la direzione della circoscrizione doganale di Torino.

Nato a Roma, il dottor Francesco Testa ha diretto in passato anche le circoscrizioni doganali di Varese, Aosta, Cagliari ed è quindi un uomo di grande esperienza nel settore.

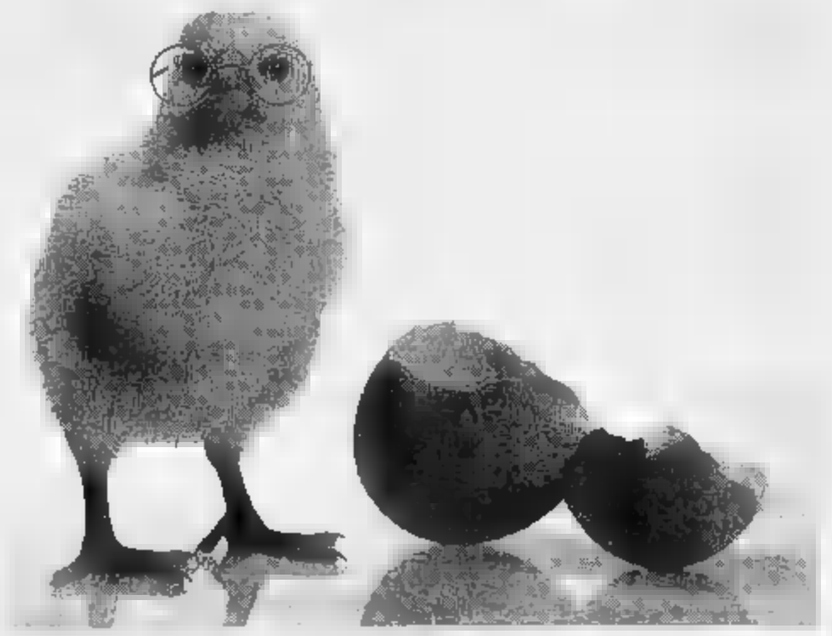
E' membro di commissioni di studio e di gruppi di lavoro internazionali sulla materia doganale e docente di diritto e tecnica doganale presso diversi organismi, tra i quali le Università di Padova e di Torino e l'Accademia della Guardia di Finanza.

Collabora a riviste giuridiche ed economiche specializzate nella disciplina comunitaria e nazionale degli scambi con l'estero.

EUROPE C.R

È NATA

OTTICA Amica



UN AMORE A PRIMA VISTA

50 Specialisti dell'ottica e dell'optometria al vostro servizio

OTTICA Amica

amici per la vista

TORINO CITTA'

OTTICA [illegible] - OTTICA CHIADO' - [illegible] CHIC - [illegible] DONNA - OTTICA EPIFANI - OTTICA EUROPA - [illegible] - OTTICA LAMURA - [illegible] LEONE - OTTICA LUCENTO - OTTICA MORRIS - OTTICA OLENT - OTTICA PETRINI - OTTICA RICCHIUDO - OTTICA SAGUMBENI - OTTICA SPADA - SUPEROTTICA - [illegible] TANCHIS - [illegible] VANDALINO - VISION CENTER OTTICA ZUCCARO

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO: CENTRO OTTICA FOTO - BRANDIZZO: OTTICA BOASSO - BRUINO: OTTICA GRASSO - CHIVASSO: OTTICA CENA COLLEGNO: IL [illegible] D'OTTICA - GASSINO: OTTICA RANIERI-CAUSIO - [illegible] RI: OTTICA BERTUZZI - OTTICA NICODU - [illegible]: OTTICA VIRANO - ORBASSANO: OTTICA SHOP - PIEROTTICA - PIANEZZA: IST. OTTICO PIANEZZA - RIVOLI: OTTICA DE [illegible] POMA OTTICA 2 E - S. ANTONINO DI SUSA: E. D. OTTICA - S. GIUSTO: OTTICA FIORINA - SETTIMO T.SE: OTTICA SETTIMESE - VENARIA REALE: OTTICA NONETTO CIRIE': OTTICA SIMONATO

Ivrea, i problemi dell'Olivetti lasciano il posto alle bandiere e alle sfilate

A Carnevale la crisi non vale

Tirare dai carri costa 900 mila lire
Per il ruolo di Mugnaia 30 milioni

Arriva Carnevale e Ivrea dimentica la [illegible] Olivetti. «Non significa però che i problemi [illegible] ci siano, anzi - mette le mani [illegible] il sindaco socialista Roberto Fogu -. Ma questo [illegible] mento di spensieratezza serve ad allentare le troppe tensioni delle ultime settimane».

Gli striscioni contro De Benedetti e i suoi tagli hanno lasciato il posto alle bandiere delle squadre di arancieri. Per terra, nelle vie [illegible] centro storico, solo qualche volantino [illegible] cui [illegible] dipendenti Olivetti del Canavese esprimono la loro solidarietà ai lavoratori in lotta di Crema» ricorda i problemi occupazionali [illegible] gruppo informatico. Ma qu[illegible] è storia passata, anche se dall'ultimo corteo dei dipendenti [illegible] Crema è trascorsa [illegible] di una settimana.

Domani è Giovedì grasso: dal balcone del Municipio apparirà il Generale in [illegible] napoleonica per il tradizionale bagno [illegible] folla dopo aver ricevuto la fascia tricolore, simbolo [illegible] potere, dal sindaco. Dopo la sfilata a cavallo, ci sarà la visita al [illegible] scovo Bettazzi, chiamato anche lui ad immergersi nella tradizione del Carnevale e a dimenticare [illegible] ultime lettere aperte all'ingegner De Benedetti in cui de[illegible] le imperfezioni del capitalismo.

Alla sera, in piazza Ottinetti, [illegible] grande festa in maschera, na[illegible] quasi per scherzo, qualche [illegible] fa, [illegible] un gruppo di amici [illegible] dall'organizzazione del Carnevale [illegible]. Pier Luigi Marta è uno degli artefici: «Non [illegible] contro Carnevale, sia chiaro: tutti si sentono protagonisti allo stesso modo, per questo scendono in piazza, e di qui forse si spiega il successo della nostra festa». Come protagonista si sente l'esercito di arancieri a piedi e sui carri: «Il fascino del tiro delle arance è qualcosa d'inspiegabile e non importa davvero se arrivi [illegible] martedì sera con le ossa completamente rotte e [illegible] occhi pesti».

Prima c'è la preparazione fatta di tantissimi incontri, ci [illegible] le feste nelle rispettive sedi rionali, e poi le polemiche con gli organizzatori che vorrebbero regolamentare meglio i tre giorni di battaglia, ma [illegible] se la sentono d'imporre un numero chiu[illegible] Dice provocatoriamente Franco Vecchini: «Questo [illegible] un Carnevale che può andare avanti anche senza organizzatori».

A Ivrea, per far Carnevale si paga, dagli arancieri debuttanti alla Mugnaia. Per i primi la spesa oscilla fra le 200 e le 250 mila lire (a piedi), e [illegible] 700-900 mila lire [illegible] carri. Per la seconda, la cifra è quasi [illegible] capogiro, 25-30 milioni in media, per interpretare l'eroina [illegible] manifestazione. Dice Anna Zanelli, Mugnaia uscente: «Si potrebbe pensare ad una Mugnaia scelta fra il popolo, ma probabilmente si [illegible] drebbe [illegible] la tradizione che anche per questo personaggio [illegible] avanti [illegible]

Paradossalmente lo scopritore [illegible] di Mugnaia, [illegible] qualche tempo, [illegible] Giancarlo Masseroni, che negli anni della [illegible] sessantottesca tirava nuova marce contro la Violetta dell'epoca all'entrata del [illegible] Giacosa, e che oggi invece va in cerca della protagonista [illegible] migliori salotti della città. Impossibile per lui [illegible] per gli org[illegible] una Mugnaia «povera». Solo [illegible] presidente del Consorzio Alber[illegible] Stratta non lo esclude: «Sa[illegible] [illegible] ritorno completo alla storicità del Carnevale, la deci[illegible] [illegible] è facile». Per quest'anno serve [illegible] una Mugnaia [illegible].

Guido Neveria

Sopra **Alberto Stratta** presidente del Consorzio In alto (a sinistra) l'arrivo delle arance: sotto **Franco Vecchini, Pier** [illegible] **Marta** e il sindaco **Roberto Fogu** [illegible] centro piazza del Municipio «colorata» [illegible] squadra del Picche

SPORT [illegible]

[illegible] Giochi della Gioventù: Dotta 2°

[illegible] torinese Paolo Dotta ha vinto l'argento nella gara [illegible] gigante dei Giochi della Gioventù, in corso di svolgimento a Laces (Bolzano): [illegible] ha 14 anni e gareggia per lo [illegible] Club Sauze d'Oulx; alle sue spalle, Pier Andrea Mané (S.C.Sestriere), 5° assoluto. Buono anche il piazzamento [illegible] due pattinatori torinesi, Igor [illegible] Gregorio e Paolo Fiorito, rispettivamente 5° e 6° nell'artistico.

[illegible] Calcio: Toro-Roma [illegible] Viareggio

Oggi a Vinci [illegible] il Torino affronta la Roma per entrare nei quarti del torneo internazionale [illegible] calcio giovanile. Qualche novità nella formazione granata rispetto a quella che ha battuto l'Avellino. In difesa ballottaggio Sottil-Falcone per [illegible] ruolo di terzino destro, e centrocampo dubbio tra Bertelli e Minghelli. In attacco ci [illegible] due punte, Vieri e Manni, e Zani andrà in panchina.

[illegible] Rugby: [illegible] seguito [illegible] proteste

Le proteste del mondo rugbystico torinese sul problema [illegible] chiusura del campo Albonico, sortiscono i primi effetti. Per [illegible] soluzioni, il presidente della Fir, Maurizio Mondelli, [illegible] infatti intenzionato ad affrontare l'argomento con l'assessore Lorenzo Matteoli il 12 marzo, in occasione di una riunione [illegible] Coni di Roma.

[illegible] Festa del volley oggi [illegible] Pinerolo

«Carnevolley», ovvero una festa di carnevale per gli appassionati [illegible] pallavolo: è organizzata questa sera [illegible] Pinerolo dalle due formazioni locali, la Galup e l'Olympus Kernel. A partire dalle 20,15 al Palazzetto dello sport si svolgeranno infatti incontri di volley con in campo politici, dirigenti, allenatori, maschere e giocatori di serie [illegible] e B1. Poi la festa proseguirà alle 22 nella discoteca «Sammy Davis» [illegible] presentazione delle squadre e [illegible] del [illegible] «Persiana Jones [illegible] le Tapparelle Maledette»: prezzo d'ingresso [illegible] 10.000.

[illegible] Bocce: Ferrero al [illegible] posto

Risultati [illegible] giornata Campionato di società. Serie A1: Nizza To-Veloce Club Ferrero Pinerolo 4-12; Valpellice-Junior Galero Casale 4-12; Rivignanese-Salvi Arreda Fissa To 12-4; Chisvarese-Pontese 12-4. Classifica: Chisvarese p. 63; Galero 62; V. C. Ferrero 57; Nizza 56; Salvi Arreda Fissa 48; Rivignanese 46; Valpellice 32; Pontese 20. Serie A2 Ovest: Roverino-Cumianese Menna 10-6; [illegible] Strambino-CR Bra 10-6; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui [illegible]; AC Biella-Armese 8-8. Classifica: [illegible] p. 67; Strambino 64; Roverino 58; Armese 43; La Boccia [illegible] Auxilium 40; Biella 39; Cumianese 33.

[illegible] Fondo: Valota nel trofeo Bozzola

Si è svolto [illegible] Usseglio il Trofeo Bozzole, [illegible] [illegible] di fon[illegible] giunta alla settima edizione. Nell'individuale vittoria [illegible] Guido Valota (Cai Sesto [illegible] Giovanni), che ha percorso 99,603 km, e nella staffetta [illegible] Giuseppe Pomudo e Massimo Casorzo (Cedas Fiat) [illegible] 114,070. [illegible] campo femminile successi di Paola Salasco (Cmave) con 81,785 km e della coppia Nozze-Fantozzi, Cedas Fiat (96,210).

[illegible] Calcio: il [illegible] anticipa

Rivoli-Pulvius, valida per la 6ª di ritorno [illegible] campionato di Eccellenza (girone B), verrà giocata sabato (ore 15) anziché domenica 1° [illegible].

Iniziative del Comitato per il lavoro autonomo alla ricerca di soluzioni

Pinerolo, capitale [illegible] disoccupati

La media percentuale supera quella italiana

«La disoccupazione nel Pinerolese è aumentata, la percentuale [illegible] superiore alla media nazionale». La denuncia è [illegible] Dario De Bernardi, imprenditore, e membro del Cnel.

Le [illegible] popolazione che supera per il [illegible] per cento i 60 anni. Secondo i sindacati la causa della disoccupazione locale va ricercata in inadeguati profili scolastici. [illegible] una popolazione di 140 mila abitanti attivi, 6717 sono iscritti al collocamento e fra questi 1232 hanno un diploma medio superiore. I ragionieri in attesa di occupazione sono 374. Le maestre 289. A queste cifre si aggiungono i 1200 ex cassintegrati licenziati dalla Indesit e i 544 esuberi accertati alla Skf di Villar Pero[illegible] - precisa Franco Agliodo della Cisl -. E' una situazione gra[illegible] quanto quella dei dipendenti Olivetti, dove però i disoccupa[illegible] ti rientreranno in parte nel pubblico impiego».

E' la prima volta che un territorio si organizza per non subire la crisi. «Il Comitato per il lavoro [illegible] - spiega Michelangelo Negro, uno [illegible] promotori dell'iniziativa - non si limita solo ad esaminare [illegible] problema, ma cerca anche soluzioni, grazie alle sinergie che potran[illegible] venir sviluppate».

[illegible] DI STUDIO

A caccia di progetti

Per il rilancio di Pinerolo, il «Comitato del lavoro autonomo pinerolese» assegnerà delle borse di studio legate all'ambiente universitario e ai professionisti che invieranno i progetti per un decollo della città.

«Al [illegible] - spiega Mauro Cerutti, [illegible] dei promotori [illegible] comitato - non abbiamo quantificato il numero delle borse e neanche l'entità. Il denaro arriverà [illegible] 14 categorie che fanno parte del comitato». Il [illegible] marzo nel corso [illegible] un'assemblea verranno individuati i settori per i quali è necessario un rilancio.

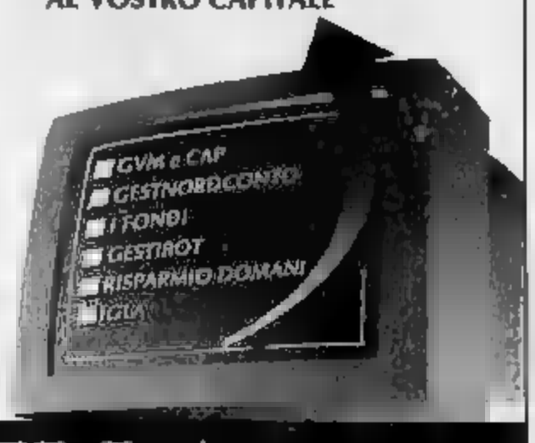
Il [illegible] settembre verranno presentati pubblicamente i progetti vincitori. Per informazioni [illegible] [illegible] può rivolgere alla Ascom [illegible] Porporato 21.

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza [illegible] una rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza e sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette a disposizione diverse possibilità: GVM e CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità alla scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita [illegible] vostro futuro; IGLA, investimenti e finanziamenti per le aziende.

PIU' SICUREZZA E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE



BANCA SELLA

La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 8 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, [illegible] raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, [illegible] consegnato dalla Banca [illegible] a chiunque ne faccia richiesta.

Irregolarità edilizie

Avigliana, [illegible] le dimissioni dell'assessore

[illegible] caso dell'assessore ai Servizi sociali e al bilancio del Comune [illegible] Avigliana, Silvio Chiesa, socialista, accusato [illegible] irregolarità edilizia, è finito in Consiglio su richiesta dei consiglieri [illegible] Marocco e Chiaberge e dei democristiani Crosignani e Mattio[illegible] che hanno chiesto [illegible] dimissioni. La polemica è proseguita per ore con toni aspri. Si sono formati due schieramenti: a favore e contro l'amministratore. L'assessore socialista nel ristruttu[illegible] [illegible] piccolo fabbricato decadente sul Monte Cuneo [illegible] ampliato la [illegible]m di [illegible] centimetri rispetto al progetto, costruito un balcone abusivo e [illegible] primo piano demolito e costruito le murature perimetrali. Successivamente ha presentato autodenuncia e ha consegnato in [illegible] temporanea le deleghe [illegible] sindaco [illegible] [illegible] le dimissioni.

Appalto annullato

E' [illegible] da rifare per la raccolta rifiuti a Moncalieri

Non ci sarà una nuova [illegible] d'appalto per l'assegnazione [illegible] servizio raccolta rifiuti a Moncalieri. Dopo la sentenza del Tar, che ha giudicato irregolare l'affidamento di [illegible] anno [illegible] alla ditta Aimeri, il Consiglio comunale ha ridato fiducia alla commissione incaricata [illegible] esaminare le offerte. «La commissione sarà quin[illegible] riconvocata per riprendere il proprio lavoro dal punto [illegible] cui è [illegible] riscontrata l'illegittimità da parte [illegible] Tar» spiega [illegible] sindaco Cuattrocchi. E aggiunge: «Naturalmente, in questa fase, verrà garantita ai cittadini l'effettuazione del servizio mediante affidamento tempore[illegible] e trattativa privata». Per Tar e Consiglio [illegible] Stato, il servizio di raccolta rifiuti [illegible] poteva essere affidato all'Aimeri in quanto l'offerta complessiva [illegible] questa ditta non aveva calcolato il prezzo del lavaggio-strada.

Comunità montana

«Diciamo [illegible] [illegible] Enel in Val [illegible]

Gli amministratori della Comunità montana dell'alta Valle di Susa all'unanimità hanno espresso parere negativo [illegible] realizzazione della centrale elettrica sotterranea Enel prevista sotto Sauze d'Oulx men[illegible] hanno invece [illegible] favorevolmente alla realizzazione del progetto dell'Aem che prevede una diga a Pont Ventoux [illegible] Oulx. [illegible] progetto Enel [illegible] captazione delle acque dell'alta V[illegible] Susa - sottolinea il presidente, Alessandro Gibello - non [illegible] nemmeno indicati i rilasci minimi di acqua. Non possiamo correre il pericolo che gli alvei rimangano asciutti con la conseguente [illegible] di vegetazione e pericolo d'inquinamen[illegible] delle falde che alimentano i pozzi dell'acqua potabile [illegible] Oulx». Dopo questo parere, dovrebbe quindi partire a breve scadenza il progetto Aem.

GIOVEDI'

27 FEBBRAIO ore 18

ZANELLA SPORT

CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU

C.so Francia 155/A - Cascine Vica - Rivoli - Tel. 011/957.41.41

VI INVITA ALL'INAUGURAZIONE
DEL GRANDE NEGOZIO DI
ARTICOLI SPORTIVI

PER L'OCCASIONE SARANNO PRESENTI
NUMEROSI ATLETI E CALCIATORI

MAURIZIO DAMILANO: olimpionico

GIANNI POLI: vincitore della maratona di New York
e vice campione europeo di maratona

FRANCO ARESE: indimenticabile campione dei 1500 mt

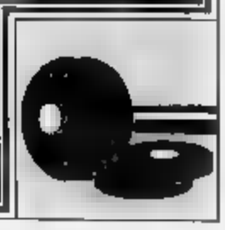
SILVANO BENEDETTI, ROBERTO POLICANO e ROBERTO MUSSI

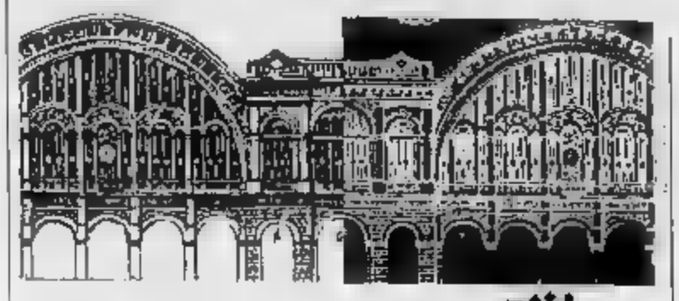
EFF.COM. LEGGE

ANTEPRIMA MODELLO SCI USATO DA

ALBERTO TOMBA

Alle signore presenti verrà offerta una
simpatica sorpresa





DOVE ANDIAMO ■ cura di Rocco Moliterni

Meneses

Nel cartellone dell'Unione Musicale questa sera alle 21, all'Auditorium approda il violoncellista Antonio Meneses. Avrà con sè per la prima volta il pianista Jean Louis Steuermon. In apertura ■ ascolteranno le variazioni che Beethoven scrisse su un tema del «Flauto magico». Quindi ■ passerà alla «Sonata ■ la maggiore op. 69». Completano ■ quadro della serata brani di Lutoslawski e Strauss. Informazioni allo 011/54.45.23.

Piccolo Regio

Interamente dedicata a Chopin l'edizione di «Break Concert» vede oggi ■ scena, alle 13,30 ■ Piccolo Regio il pianista Luca Schieppati. Allievo di Edda Ponti e quindi di Paolo Bordoni, Schieppati ■ è diplomato al Conservatorio di Milano e ha vinto una serie di prestigiosi premi. Proporrà in apertura la «Sonata n. ■ in si bemolle minore op. 35» e quindi una serie di polacche. L'ingresso è libero. Tel. 02/65.41.42.48.

Bucci Borghese

Al teatro Don Bosco di Cascine Vica, per «Voglia di teatro» in scena questa sera, alle 21, «Il borghese gentiluomo» di Molière, con la regia di Armando Pugliese. ■ è protagonista Flavio Bucci. Il celebre testo, che tanto piaceva a Luigi XIV racconta ■ Jourdain, un ricco mercante che ambisce ■ un titolo nobiliare e pensa di ottenerlo dando in moglie la figlia Lucilla a un gentiluomo ■ corte. Tel. 011/95.86.572.

Manlio Pagliero

La rassegna di cabaret alla pizzeria ristorante «Broadway» ■ Rivoli, vede di scena questa sera, alle 21,30 il cabarettista fossanese Manlio Pagliero. Informazioni 011/958.04.83.

Cirano ■ cinema

In occasione della messinscena «Cirano ■ Bergerac» (in questi giorni al Carignano) il Centro Studi dello Stabile e il Museo del Cinema ripropongono, nella Sala 3 del Massimo, questa e domani alle 20,20 e alle 22,30 «Cyrano de Bergerac» di Jean-Paul Rappeneau con Gerard Depardieu e Anne Brochet (per questa interpretazione ha recentemente vinto ■ Premio César, come migliore attrice non protagonista). Informazioni allo 011/871.048.

Il Carnevale impazza ■ Torino e nella provincia

L'allegria senza età

Nel PalaVela l'Associassion Piemontèisa prepara una gran festa
Festa per i più piccini a Carignano e a Vinovo c'è la Bela Polaiera

Carnevale, un'allegria che non conosce età. ■ dedicare una festa ■ «nonni ■ nipoti» è il comitato provinciale di Torino dell'Aics, sabato 29 febbraio ore 15 a **Palazzo ■ Vela** in via Ventimiglia 145; scherzi, giochi, danze ■ spettacoli ■ compagnia di Gianduja dell'Associassion Piemontèisa. L'ingresso è libero.

Sempre sabato il Palatenda ■ via Valdocco ■ **Carignano** ancora un pomeriggio per i più piccini (ore 14,30), mentre giovedì 27 l'ingresso ■ vietato agli «under 50». La **Polaiera** e 'l Cuca-oeuv animeranno ■ **Vinovo**, sabato 29 dalle 14 in piazza Marconi, l'incontro con tutti i bimbi distribuendo bugie e dolci a volontà.

Venerdì febbraio, **Alpignano** celebra il Grande Ammiraglio, cui ispira la maschera che rappresenta la città. La consegna delle chiavi avviene alle ore 21 alla Biblioteca Comunale di via Philips 11 alla presenza di ricca e fastosa in costume d'epoca formata da adulti e bambini.

La sfilata dei carri allegorici è in cartellone domenica 1° marzo alle 13,15 da piazza Caduti.

A **Moncalieri**, organizzata dall'Associazione Borgata, prende il via il ricco calendario manifestazioni carnevalesche sotto il Palatenda allestito in via Ada Negri, da giovedì 27 febbraio fino al 10 marzo le alle 21. Il primo appuntamento in maschera è per sabato 28.

Carmagnola inaugura «Tra coriandoli e stelle filanti» stasera alle 21 in Municipio con la presentazione di Peperone e della Povronera. Da giovedì 27 al Palatenda di via Valobra ogni si danza alle 21 (ingresso lire 5000).

Due le sfilate di allegorici in programma: domenica 1° e martedì 3 alle 14,30 piazza Italia.

Domenica 1° marzo riprende il 41° **Carnevale Giavenese**. Alle 14,30 dall'Istituto Facchiotti parte il Gran Corteo al seguito della Famiglia del Bergè. Alle 16 in piazza Molines gran polentone con «saotisa ■ bodin» a ricordo del classico pranzo del pastore. Suggestivo rito a conclusione festeggiamenti che si svolgerà in piazza San Lorenzo martedì ■ marzo. E' il rogo con processo al Carnevale» raffigurato ■ un pupazzo-totem la cui fiamma, simbolo ■ purificazione, inneggiano alla primavera.

E' baldoria nei rioni anche a **Castellamonte** stasera dalle 20 in notteta senza fine.

Humour ■ fantasia negli appuntamenti notturni torinesi. Ai giovani alla ricerca di forti emozioni l'Hiroshima Amour ■ via Belfiore 24, propone domani «L'Horror Picture Show» con Mr. Zombie, Frankenstein ■ le orrende creature di Michele Gunschino. Ovviamente, è' obbligatorio la schera.

Dal Santo

Domani il concerto della Mannoia

I fans contenti Fiorella dice sì

Quasi ci credevano più. I fans di **Fiorella Mannoia** sembravano aver perso le speranze di applaudire la loro beniamina e invece, a sorpresa, il management dell'artista ha confermato il concerto per domani Dopo due tentativi andati a vuoto, la cantante romana si esibisce al Network (via Pomba 7, ore 22), in una tappa della tournée teatrale allestita per presentare il suo lp intitolato «I treni ■ vapore». La Mannoia ■ l'unica interprete italiana specializzata nel proporre pezzi scritti per lei dai migliori cantautori. Fossati, Finardi, Ruggeri, De Gregori, sbuttano giù» i versi ■ le niche, al resto ci pensa lei la doti - brevura, passione e sensibilità - ■ rendere piacevoli brani di scrittura certo disimpegnata. Un repertorio rigoroso, non difficile ma neppure popolare, che arriva come messaggio grazie allo stile interpretativo del tutto personale, quella voce calda ■ ispirata capace di arrivare laddove sue colleghe non osano neppure provare.

Durante lo spettacolo, oltre ai pezzi recenti, Fiorella Mannoia proporrà una scelta suoi maggiori successi, compreso «Le notti di maggio», il brano più significativo della sua ormai decennale artistica. ■ questa performance si segnala anche l'effetto scenico «chiaro scuro», fornito mago delle luci Jacques Rouveyrollis, light designer francese che ha curato diversi musicali, teatrali ■ televisivi. Sul palco, accanto alla Mannoia, sei musicisti ■ rango: Piero Fabrizi, Michele Santoro, Danilo Madonia, Claudio Pascoli, Salvatore Corazza, Pier Michelatti e la vocalist Antonella Melone.

Fiorella Mannoia

I biglietti costano 30 e 40 mila lire e si acquistano (15-19,30) alla del locale. Confermata la validità dei tagliandi di quanti non hanno chiesto ■ rimborso. Informazioni: 011/830.840. Prossimi concerti: domani a Pinerolo, Auditorium, Miniature Trio, il ■ marzo al Colosseo Level 42, il 4 al Regio Steve Reich & Musicians; ■ ■ a Susa Ivan Graziani mentre l'8 al Colosseo tornerà l'atteso Enrico Ruggeri. [m. p.]

NOTTE

Rock e jazz

Per tradizione serata povera concerti. Alla Cicala (Piano-La Cassa, ore 22), Dino Pelissero presenta il etno-jazz live. ■ Ragtime Ensemble di Torino propone Joplin e altri compositori ragtime al Luculliano (via Assietta 5, ore). Il gruppo è diretto da Gigi Cavicchioli. A El Paso, via Passo Buole 47 (22,30) Jam Session Night di jazz con pianista Antonio Farao.

Il ragamuffin'

Allo Studio ■ (via Nizza 32, dalle 22), rap, reggae e ragamuffin' in «Jump up-Kingston 32», con la Torino Posse, Bunna, Madaman, Lucampione, Paolone Aka, Reggae Radio Station e Mister Puma.

Discoteche

Divertenti alcune iniziative in discoteca. Originale quella del Network Multiclub (via Pomba 7), intitolata «Tuta party». L'ingresso ■ riservato soltanto a chi presenta vestito maniera «strana» ma confacente alla propria attività lavorativa, quindi tanto per fare degli esempi in tuta da meccanico, imbianchino, carpentiere e altro. Via libera anche agli impiegati, in divisa tradizionale. Unico invito: lasciare a casa gli strezzi lavoro, non sono messi. Al Rock City (via Bertini 2), «Canto anch'io», seconda serata Festival del Dilettante che per esibirsi sul palco deve presentarsi in maschera. Parties musicali. All'Hiroshima (via Belfiore 24), «La notte metallo pesante», suoni ■ immagini del rock satanico a cura del dj 666. All'Asiou (via Spanzotti ■ bis), «Reggae party», al Metrò (via Gioberti 33), «Sixties sixties», al Da Giau (strada Castello di Mirafiori 346), «Soft melodies» con il dj Valentino.

[illegible]

Due i concerti musica latina. Al Doctor Sax (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23), è di Marco Parodi Quartet, con Luis Cesih. Alla Fazenda (Monasterolo di Lanzo, via Marconi 56), tradizionale appuntamento con i ritmi sudamericani. Protagonista Esteban Ramirez che all'arpa esegue i pezzi più conosciuti del repertorio Inizio alle 21.

Un seminario

Dalle 17 alle ultimo incontro Bobby Watson al Centro Jazz (via Pomba 4). Il sassofonista americano conclude il seminario teorico-pratico sulle principali tematiche della musica jazz.

MANGIAR ■ cura di Edoardo Ballone

In una bottiglieria

Sei tavolini fra e nuova

Alla buona, fra amici ma con piatti che talvolta proprio di alta esecuzione. Parliamo del lunch, o forse è meglio dire brunch, che **La Cantinetta** compito Marco Vai offre da mezzogiorno alle 15 ai clienti che desiderano sedersi ai sei tavoli della bottiglieria. E ci raccomandiamo di non agarrare sull'ora perché, ormai, dopo le 15 ■ vietata la preparazione ■ vivande ai tavoli. Un modo per scoraggiare chi vuole offrire catering alimentare continuo com'è nella tradizione dei Paesi più avanzati.

Il cuoco Francisco, venezuelano, propone piatti veloci compilati secondo le migliore tradizione piemontese ■ con attenzioni alla cucina moderna. Così, a fianco di crudo agliato quanto si deve, si possono gustare piccoli tranci ■ salmone farcito, ■ altre piacevolezze sofisticate. E il tutto, con un bicchiere di vino dall'ottima etichetta, non fa spendere più di 15-17 mila lire. Non male, vero? A proposito di vino, le marche sono tutte ■ prestigio. Si vendono bottiglie ma anche «bicchieri» da consumare all'ombra del pranzo ■ durante le merendine, in piedi al bancone, sino alle 20,30.

Dalle 12 alle
Etichette di prestigio
Chiuso domenica
Dalle 15 alle 17, con vino
Tel. 011/390.852

Entrano «in casa» i vincitori di Berlino

L'orso tutto d'oro è in videocassetta

Orsi d'oro in videocassetta. Mentre l'ultimo, vinto due giorni fa da «Grand Canyon» di Lawrence Kasdan, è atteso nei cinema, i trionfatori delle ultime edizioni del FilmFest di Berlino sono sul mercato video.

Alterni i loro esiti: «La del sorriso» di Marco Ferreri, premiato lo scorso ha ripetuto sul piccolo schermo casalingo i poco lusinghieri risultati ottenuti nelle sale. Edito dalla Videogram, narra la storia d'amore tra due ospiti di casa di riposo. Interpreti: Dado Ruspoli e Ingrid Thulin.

Nel 1990 il premio stato ex aequo ad «Allodole sul filo» (Domovideo) e «Music box» (Vivivideo). Il primo, diretto dal cecoslovacco Jiri Menzel nel 1969 e «congelato» solo vent'anni dopo, s'impernia sul rapporto d'amore tra una coppia «rieducata» in di lavoro alla periferia di Praga. «Music box» Costa Gavras descrive invece la difesa giudiziaria di un rampante avvocato donna per il padre accusato, dopo anni, di essere un criminale nazista. I mattatori: Jessica Lange, attesa ne «Il promontorio della paura», e il fassbinderiano Armin Mueller-Stahl, premiato giorni fa per «Utz».

Nel 1989 vinto film poi assurto campione d'incassi mondiale: «Rain Man» due divi di Hollywood, Tom Cruise e Dustin Hoffman, per la prima volta insieme sulle scene. Marchio: Touchstone.

Ben diverso l'Orso d'Oro dell'anno prima, assegnato a «Sorgo rosso». Ambientato in un villaggio della Cina negli Anni Trenta, il film ritrae il lavoro contadino, le donne vendute, le incursioni dei banditi, la resa al feroce invasore nipponico. Dirige Zhang Yimou, l'autore dell'apprezzato «Lanterne rosse».

La crisi d'ispirazione di un noto drammaturgo russo al centro «Thema» di Gleb Panfilov, Orso d'Oro 1987, mentre il precedente «Stannheim» del ted Reinard Hauff ricostruisce il processo ai terroristi della Baader-Meinhof.

Daniele

Fotografia

La Padania resta ancora terra felice

Una volta po' di ottimismo. La **mostra fotografica** «Padania: la pianura» non denuncia inquinamenti né degrado. Gli obiettivi dei partecipanti al concorso di Mantova, patrocinato dal Gruppo 3M Italia, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (Fiaf) e dalla Conferenza «Ambiente Agricoltura Zootecnia in Europa» sono stati puntati sulle coltivazioni e sulla gente che lavora, per la quale l'campagna è autentica fonte reddito.

ne ha la riprova nella cinquantina di fotografie esposte alla Galleria Fiaf (via P. Santarosa angolo via Juvarra, a Porta Susa, al febbraio), frutto d'una selezione delle migliori immagini emerse, cominciando da quelle premiate.

«L'oro della Lomellina» di Francesco Ricci, 1° premio, è un biondo scorcio di risaia, ma non mancano testimonianze della vita dei campi, con i colori delle stagioni: «Presenze» anch'esse l'uomo, le macchine che usa ■ la meritata ricchezza dei raccolti. [an. dra.]

GLI

a

Oggi, domani e il 3 alla birreria «Bells and Flowers» alle (via Belfiore 38) «Serate veneziane»: incontri con la musica barocca, la poesia e la cucina tipica veneziana. Partecipano i musicisti Ugo Piovano, Alessandro Iacchi e Giuseppe Parisi, ■ gli attori Luigi Di Cesare e Donatella Germek. Organizza Centro Studi Cultura e Società.

Alle 21 al Centro Costantino Nigra, in via Cigna 18, incontro con Younis Tawfik che parlerà della sua poesia: «Tra impegno e passione».

Un libro

Alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro «Maledetta Isabella, maledetto Colombo» di Anna Borioli e Massimo Pieri (Marsilio Editore). Con gli autori intervengono Rav Roberto Colombo, Elena Löwenthal, Massimo L. Salvadori e Chiara Vangelista Morello.

Psicoanalisi

Continua alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, seminario di psicoanalisi con tema «Coniugare desiderio e significante». E' condotto da Rosa Elena Manzetti della Scuola Europea di Psicoanalisi.

Concerto

Il liceo classico e istituto magistrale «Giusti» organizza domani alle 16,30 al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, il concerto del Trio di Torino per l'iniziativa «Saperi». Tel. 011/871.779.

Mar

L'Accademia delle Scienze organizza alle 17,30 al Salone San Paolo, in Santa Teresa 0, la conferenza «La medicina dell'Antico Egitto: la più antica delle moderne». Relatore Silvio Curto.

Jugoslavia

Alle 18 al Padiglione F del Centro Internazionale di Formazione del Bit (corso Unità d'Italia 125), Giuseppe Rutto parlerà sul tema «Cause storiche della crisi jugoslava». Organizza il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale e Sisi Piemonte.

[illegible]

Proseguono le iscrizioni al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il hostess congressuale. Uno stage teorico-pratico che analizzerà nei dettagli le discipline essenziali per una formazione qualificata. Comincerà il 10 marzo con una frequenza di quattro giorni alla settimana dalle 17 alle 20. Informazioni allo 011/571.82.77.

[illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni al Centro Studi Torino Regina, in via XX Settembre 65, per il relazioni pubbliche e strategie di comunicazione aziendale, della durata di 84 ore frequenza serale. Fra gli argomenti trattati: marketing, promozione e pubblicità, gestione ufficio stampa, relazioni istituzionali. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 011 544.165.

Catalogo

Al Circolo della stampa alle 11, in corso Stati Uniti 27, il Consorzio Regionale per l'Agriturismo «Turismo Verde Piemonte» presenta il primo catalogo a colori. E' distribuito gratuitamente agli uffici del Consorzio in via San Francesco da Paola 22 (011/535.229).

Per insegnanti

Domani, dalle 16 alle 18, al Ce.Di, in via Gaudenzio Ferrari 1, seminario di aggiornamento per gli insegnanti «L'ambiente, gli ambienti», organizzato da Aig e Cirda. Vincenzo Guarrasi parlerà sul «Gli ambienti urbani: identità e differenze», mentre Melchiorre Masali interverrà su «L'ambiente dell'uomo».

Il mambo

Il 29 febbraio e il 1° marzo allo Studio «Dance Works» (via Pietro Giuria 30 bis), stage di mambo con il maestro Aldo Trivella. Tel. 011/569.91.28.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.181
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.081
Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Casal 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 53.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
INFERMIERI	
Aaldo	54.04.69
Astr	858.93.31
Al	619.16.20
Aldesoro	83.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldel	50.23.98 - 58.52.65
Aurelia	44.11.40
Arfel	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccola serva dei malati poveri	53.52.57-660.52.71
Biado, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 18,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.6259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	39.53.131
Stranieri centro accoglienza	Cisot. 53.39.82.
Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	436.86.66
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.66.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (malati epilessia)	31.80.823
Anapace (associazione ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18

MUNICIPIO

Municipio	57861
Certificati e domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione	5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile,	812.28.94; 282.03.97
Lega difesa cane, v. Gamagnano 9,	282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S	53.35.90

AEROPORTI

inf.: 57.78.381 - 57.78.382 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percentibilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 16.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or. 20.30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: ore 15.30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15.30 danze e ritmi per tutti.
DUE 84: oggi chiuso, domani [illegible] 21 liscio D.C.G. con I Casual's, [illegible] vaio e buone bugie per tutti.
DU PARC (tel. 521 5275): [illegible] 21 Lion Band.
FRENZY [illegible] Ivrea (tel. 0125 230.054): ballo liscio orch. I Digital, musica Anni 60-70.
LA LUCCIOLA (corso [illegible] 206): ore 15 discoliscio ingr. libero Armando.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443 str. Valsalice 4/A): ore 15 da noi «a passo di danza».
SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): Giovedì Grasso 27 febbraio verrà offerto alla maschera più [illegible] un viaggio a Parigi per 2 persone.
SERENELLA [illegible] (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. [illegible].82.67): ore 15 e 21 discoliscio ingr. libero.

INVIDIA e PATIO: tutte le [illegible] ore 22 discoteca, sabato e[illegible] 15-19. Tel. [illegible].5383 - 671 084.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. c.so Vittorio, tel. 887.563). Tutte le sere ore 22 discoteca.
[illegible] PIZZERIA [illegible] (Pinerolo): [illegible] cena danzante di Carnevale. Tel. 0121 [illegible] 115-586.25

TEATRO NUOVO
[illegible] 1/3 [illegible]
CARNEVALE BIMBI
Tanti premi
per le mascherine più belle create da voi
ml. a piaz. ore 10-11 C. d'Azeglio 77 - Tel. 655.557

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Pigro's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. tel. 562.4496-436.1466.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Gino Balzola.
ARX (via Bertola 31). Raffaele Palma «Arte del sorriso», ore 18 inaugurazione.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA ARTE 80 (Savigliano Cn, via Cervela 19, tel. 0172 71.28.22): Boetti, C[illegible], Donzio, Fissore, G[illegible], Lmesiron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Sensal, Veronese. Aperto festivi 15-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 artigiani in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Lunedì mattino chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 882.075): Maestri '800 - '900.
P.H. (Hornade 4): Francesca Moretti.

ASSOCIAZIONE PIEM[illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA
[illegible]: Presenze a Torino
BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
DAVICO: Alessandro Tofanelli.
GALLERIA BIASUTTI (Via Juvarra 18, tel. 540.893): Autori contemporanei. Or. 15,30-19,30.
[illegible] BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6634): «Fogli» antologia grafica.
LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guerlotti.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO (p. Vittorio 10) E. Comencini.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e russi.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE
UNO NAZIONALE
PICCOLO AMBROSIO
eliseo rosso

DOMANI AL CAPITOL
CON I PROTAGONISTI DI
MERY PER SEMPRE E «RAGAZZI FUORI»
IN [illegible] FILM SCRITTO E DIRETTO DA
GIORGIO CASTELLANI

VITE PERDUTE

DA VENERDI' ALL'IDEAL
DUE ATTORI [illegible]
UN GRANDE FILM DALL'INIZIO ALLA FINE

DA VENERDI' AL DORIA
DOPO
«DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI»
LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA.
IL LATO OSCURO DELL'AMORE
IL PERICOLOSO EQUILIBRIO DELLE PASSIONI
L'OSSESSIONE DEL DESIDERIO
[illegible] GIOIELLO DI SUSPENSE
E DI ELEGANTE PERVERSIONE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

Oggi Cosa Nostra non è più quella del gessato e del mitra. Appoggiata [illegible] alcuni potenti e nascosta in salotti eleganti, [illegible] nuova criminalità ha trovato un grande giro d'affari nelle speculazioni edilizie e negli appalti. Al Nord come al Sud il territorio viene devastato con l'unico scopo di garantire grossi guadagni. Vengono cementificati i fiumi, distrutti i boschi, edificate le coste, sventrate le montagne. Tutto questo violando la legge, aggirando i piani paesistici. facendo scempio dei piani regolatori. Dietro gran parte delle opere c'è un giro criminale d'affari, quello delle mazzette, del riciclaggio del denaro, delle cave abusive, degli operai non messi in regola. Il WWF tenta di arginare la devastante speculazione con centinaia di cause, di denunce, di querele, di esposti. Ma non basta. Dobbiamo fare molto di più. Dobbiamo far capire che l'ambiente non è di Cosa Nostra, ma è cosa nostra. Per questo abbiamo bisogno di avvocati, di tecnici, di contributi. Abbiamo bisogno del tuo aiuto.

L'ambiente è Cosa Nostra.

Il malgoverno del territorio è delinquenza. Aiuta i nostri avvocati.

Fin che di Cosa Nostra pensa che l'ambiente sia [illegible]
Per questo ☐ *Vorrei[illegible]*
☐ *Vorrei[illegible]*
WWF Italia - Via Salaria 290 - 00199 ROMA. Autorizzo [illegible]
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
CAP *Socio WWF* *Sì* ☐ *No* ☐
WWF

PRIME VISIONI

[illegible] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
Ing. 10.000; Ridot [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,40/22,30
I[illegible] 10.000; rid. 7000

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

[illegible] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Centrale
c. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. [illegible]

C. Chaplin 1
v. [illegible]/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 7000

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15
16,10/20,20/22,30
Ing. [illegible] rid. 7000

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: pom. 16; sera 21,15
Ing. 10.000; rid. 6000

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
16,45/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 668.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
18,50/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Ap.: 17 film 17,15/19,30
21,45
Ing. 10.000; rid. 7000

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or. 15.
16,30/18/19,30/21/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] I TEATRI

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

CHIUSO PER LAVORI

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, [illegible] biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Bingo - Senti chi [illegible]
di Matthew Robbins con B. J. Stelmiller jr., [illegible] Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando distacchi e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Giornata internazionale **Donne-Cinema-Teatro**

[illegible]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi fatti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato. N.V. 1h 37' [illegible]

Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra carneadi, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' [illegible]

Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alcia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [illegible]

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Mio padre che eroe
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillan, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. [illegible] 42' **Commedia**

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Cineclub **Tiro stand** in film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci.

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sider (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e mistriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. [illegible] **Documentario**

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - Tel. 839.7532
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ing. 10.000; Aiace 6000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

LilHput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di cli[illegible] non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Lux
[illegible]. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
16,1[illegible]2.30
Ing. 10.000; rid. 7000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa [illegible]) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. [illegible] **Thriller**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Prova schiacciante
di W. Peterson con T. Berenger, G. Sacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon
v.Vonzaglio 9 Tel.749.2382
Or.: 21
Ing. 10.000; rid. 7000

Serata dedicata ai cantI Cadia. Ingresso libero.
Ore 21.

[illegible] 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.46. Ap.: 15,30
film 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullen (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
[illegible]. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/18,20/21,40
Ing. 10.000; rid. 7000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 9' [illegible]

Selene
c. Belgio 53
[illegible]. 874.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000; Aiace 6000

Mississippi [illegible]
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacoleranno ostacolandosi. N.V. Commedia

Studio Rita
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Vittoria
v. Roma 338
Tel. 562.1788. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'incontro di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... [illegible] 1h 48' **Thriller**

Zeta
v. Cofassca 12
Tel. 749.2907
Or.: 17/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Cinecircolo Il Pungolo

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

RIPOSO

Cuore
v. Nizza 59
Tel. 667.666

Presumed innocent
Versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30.

Drive In
v. Saluzzo ang. v. Veneria
Tel. 226.53.13

RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

VEDI TEATRO

Lumiere
c. G. Cesare 50
Tel. 284.134

RIPOSO

Massaia Borghiero
v. C. Massaia 104
Tel. 357.881

RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803

RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 622.42.79

Oggi chiuso. Giovedì: XII Rassegna «Il Cinema a Servizio». **Tempo dei gitani** di Emir Kusturica. Colori. Ore 21,15.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.161
Tram 13/15
Bus 61

Ore 13,30 al Piccolo Regio **Break Concerto**. Il pianista di Chopin eseguito da giovani artisti italiani con Luca Schiappati al pianoforte. Ingresso libero.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» Fernando Battiglia guiderà l'ascolto de **La preziosa ridicola** di Felice Lattuada, dir. G. Mesiri. Novità discografica. Ing. libero. Per inf. Attività Promozionali tel. 6815.383/209/210.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 248.78.71/248.22.76
Tram 4 Bus 50/51

Oggi ore 21: Compagnia Diritto e Rovescio (con il patrocinio del Centre Culturel Français di Torino) presenta [illegible] **Vecia Verbo** di Michel Deutsch, regia di Gianfranco Veretto. Bigl. L. 18.000/15.000, apertura casse [illegible] 30. Per inf. tel. 248.2276 - 562.3313.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 19/1
Tel. 819.3529

La Piccola Comp. dell'Alfa organizza il 3-3-1992 ore 22 un favoloso **Carnevale in teatro** con prev. L. 11.000 presso [illegible] Teatro ad Hemingway Pub, via Gerosolo 14, t. 695.4751, dal 20 febb. Vendita dal 3 marzo presso Alfa a L. 15.000. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri
p. S[illegible]
Tel[illegible]
Tram [illegible] Bus 14/14a/50.
[illegible]

Il fiore all'[illegible]
Stasera ore 20,45 sino a sabato (ult. 4 giorni) La Rancia presenta **La cage aux folles** il musical da «Il vizietto». Musica e parole di J. Herman, con C. Resti, G. Mari, [illegible] pe. Regia di S. Marconi. Bigl. tutti i giorni 9-13 e [illegible]9.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16
Bus 33/42/55

[illegible] dell'Angolo
Rassegna «Scuola e Teatro», Città di Torino, Ass. Istruzione. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. Melano e V. Zinolami, con Barbara Dotza e Vanni Zanola.

[illegible]
p. Rossaro
Tel. 580.74.961
Tram 16/18

Unione musicale
Beria pari ore 21 precise Antonio Meneses violoncello, Jean Louis Steuerman pianoforte. Musiche di Beethoven, Lutoslawski, Richard Strauss. Bigl. numerati L. 23.000, ingressi 15.000 all'Auditorium della Rai dalle 20.30. Inf. tel. 544.523.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.86
Tram 13/15
Bus 61

Ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco [illegible]ccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 (ore 9-18, lunedì rip.). Inf. tel. (011) 557.6248 - 544.582. Repliche fino a domenica 8 marzo.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-18
Bus 67

Iniziata prevendita biglietti per la replica del nuovo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo ore 21. Prevendita casse ore 10-13; 15-18. Tel. 669.8034 - 650.5195.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. [illegible]

Stasera e fino all'1 marzo feriali ore 21, festivi ore 18, Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw, con P. Pitagora, R. Biscaro, A. Cardile. Regia di De Fusco. Bigl. feriali ore 9-13 e 15-22, festivi ore 15-22.

[illegible]baret Voltaire
vili Cavour 7
Tel. 541.435

Utopia americana
Si prenota per lo spettacolo del Bread And Puppet **Cristoforo Colombo: il nuovo ordine mondiale**, regia di Peter Schumann. Utopia americana, rass. promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.760 - 549.[illegible]

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.746

Storie vere. Rassegna teatrale e didattica: 5 e 6 marzo **Ballata** da Stefano Benni; 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino; 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. (011) 801.1746.

Gianduja
MUSEO DELLA
MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi «Foreigners 5 - teatro in lingua originale». Ore 9 **Ladies, sweet ladies** di Ulla Alasjarvi, da W. Shakespeare. Inf. e pren. C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi, via C. Alberto 5, tel. 636.500 - 839.5853.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Ore 21 Area Piccola presenta: **Degli eroici vincitori** Premio Scenario 91. Progetto e regia Carlo Bruni, con Emanuela Montalbano, Michele Nucci, Loredana Oddone, Francesco Rosolino, Francesco Rossetti. Ingresso L. [illegible] Inf. e pren. ore 16-19, tel. 562.3705.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Stasera ore 21 saggio degli allievi della scuola di recitazione diretta da Enza Giovine. Inf. da martedì ore 15-19.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Oggi riposo, domani ore 21 festivi ore 17 **Café Chantant Primonovecento**, di Alessandro Collari per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, in scena dal 20 febbraio al 3 marzo. Inf. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Spettacoli per le scuole dal 24 al 28-2-1992 si prenota per lo spettacolo **Mio [illegible]** testi Mary di Assemblea Teatro. Ingresso L. 4000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro [illegible] di Torino
p. Massaua 104
Tel. 295.803
Bus 36/38/62/63

Spettacolo di Carnevale **Il lago dei cigni** con gli allievi dei corsi di perfezionamento della scuola della compagnia e la partecipazione di L. Fumo e Y. Wang. Lunedì 2 marzo ore 20,30, martedì 3 marzo ore 16,30. Inf. e prenot. 473.0189.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 545.538
Ingresso libero

Ore 18 **Cours Publique La Prière, retour au chant de Rome** par B. Huber.

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

In un anno con 13 lune
di R. W. Fassbinder, con Volker Spengler, I. Illiven. V. o. sott. ital. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000. Ore 18,05; 18,15; 20,25; 22,35

Massimo Due
[illegible]
Tel. 871.048
Tram 15

I film di R.W. Fassbinder. Ore 16,10-20,40 **Nessuna fretta per il cane di Satana**, v. o. sott. it. Ore 18,10 **Der Amerikanische Soldat**, v. o. sott. danesi. Ore 18,40 **Berlin Alexanderplatz**, v. o. sott. it. Ore 22,40 **Il diritto del più forte**. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Ore 16,10 **Accattone** di P. P. Pasolini. Ore 18,15 **Il posto delle fragole**, di I. Bergman. Ore 20,10-22,30 **Cyrano de Bergerac** con G. Depardieu, A. Brochet, J. Weber. Ingres[illegible], tess. 10 ing. L.45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Desiderio nel ventre**, con Barry Foster, Olinka Hardiman. Col. V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUBBLIGAT c. P. Oddone 31, tel. 454.521. 1ª vis. **Camera con bellavista**. Con Susanne Cullen, Jenny Liedmann. Col. Vist. 18. Apert. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385 **Orge stravate**, con Nina Hartley, Taja Rae. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Oltre il sesso**, con Samantha Morgan, Robert Mac Kay. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Profonda voglia** con John Holmes, Susan Sand, Larry Carren. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª vis.: **Aviante**, con Sharon Mitchell, Randy West. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Tutto di tutto**, con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 467.765. **Assolute**, con Vanessa Del Rio. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Le spose ingorde**, con Marina Hedman, Janet Price. Col. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Urga

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
MARILYN: Riposo
SPLENDOR: Grido di pietra

CHIVASSO
CIRECITTA': Riposo
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Inaugurazione della Sala Tuiera

CIRIE'
NUOVO: Riposo

[illegible]
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Riposo
STAZIONE: Riposo
[illegible] **LUCE:** Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Riposo

IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Così fan tutte (Vel. anni 16)

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Riposo

MONTANARO
VITTORIA: Riposo

NONE
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: La famiglia Addams
RITZ: Cinderuna

RIVOLI
GIOIELLO: Riposo

SAUZE D'OULX
BAYONARA: Riposo

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
[illegible] **Fiore all'occhiello n° 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il segreto di Elena**, film
22,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
23,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 [illegible]**ercola Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta il giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **Le stagioni del nostro amore**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Alle sorgenti del suono**, doc.
20,30 **La via della città**, film
24 — **Airline**, telefilm

Telecity
17,30 **Sotto la allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Le porte dell'inferno**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Il ragazzo dal cuore di fango**, film

[illegible]
Supersix
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Amando te**, [illegible]
21,15 **Catch the Catch**
22,15 **American business english**

[illegible] **Tv**
20 — **Telegiornale**
20,20 [illegible]
22,30 [illegible]
22,45 **Segretissimo**
23,35 **Textvision**

[illegible]
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 [illegible]
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Senza peccato**, film

Telebiella
19,30 **Tg** [illegible]
[illegible] — **Film**
22 — [illegible]
22,30 **Tg Stella**

Rete 9 Tal
20,15 [illegible] **racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Cacotto**, film
[illegible] **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Com'era verde la mia valle**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il** [illegible] **del** [illegible]
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. mentor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cabs**, varietà
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Satay**, tv
21 — **Il pirata Barbanera**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le sole della settimana**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e cultura: sviluppo e sottosviluppo**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice d'onore**, film
22,30 **Speciale Telesubalpina Continuare a vivere**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Notes**
20,30 **Un segreto per sempre**, film
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Dr. Jeckyll e Mr. Hyde**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**
1,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
0,30 **Hallo Larry**, telefilm

Tielle 9
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
20,10 **Tg 9**
21 — **Zanna Bianca e il cacciatore solitario**, film
22,30 **Tg 9**
24 — **Tielle 9 Midnight**

Tele Vox
[illegible] **Tele sera**
19,30 **Don Bosco nel mondo**
21 — **Allenza mercantico**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **L'orso che ride**

Sesta Rete
10,15 [illegible]
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Amusements**
23,30 **Gli amanti del Pacifico**, film

[illegible]
19 — **Time speciale**
19,30 **Chopper one**, telefilm
[illegible] **delle 12 sedie**
22,15 **Cartomanzia**
23 — **Time notizie**
23,30 **Chopper one**, telefilm

[illegible]
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**
20,30 [illegible]
22,30 **Rosa** [illegible]
23,25 **Tg 4** [illegible]

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: [illegible] 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca [illegible] (piazza C[illegible] 191, [illegible]. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e [illegible] 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 889.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle [illegible] Scienze 6, telefono 547.440): [illegible] a domenica 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] (Alta Tensione via Casalborgone 19/1, t. 011 / 6126114). [illegible] al [illegible] nerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

[illegible] **«Carlo [illegible] scarpetti** [illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). [illegible].: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antic[illegible] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali: [illegible] rasio 6, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.681): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] **d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (956.7256). M[illegible] Piero Manzoni. Sino al 3 maggio, [illegible].: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 16,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, e venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siula Chico, appunti sparsi di Toni Valeruz». Sino al 1 [illegible] Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

[illegible] [illegible] **Risorg.** [illegible] (piazza Carignano, piazza [illegible] Alberto, telefono 511.147): feriali 9-13,30; domenica 9-12,30; [illegible] chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-16. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 680.1056): Tutte le domeniche [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - **Passione** [illegible] [illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] **Pietro** [illegible] (via Francesco [illegible] 7, telefono 548.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto [illegible] giorni 9-14. Chiuso lunedì

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al marzo.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

In FinRenault anche formule Renault Leasing Renault veglia sui cambiamenti **elf**
I Concessionari Renault sono alle Pagine Gialle

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ECONOMICI

Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso salone/ma vera camera tinello cucinino bagno [illegible] 105. Valora 434.1340

CORSO Re Umberto presti Matteotti libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoautonome. Salm 598.483.

CORSO Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria ampio libero subito. Nordest 561.2780.

CORSO TASSONI
stabile signorile 2 alloggi abitabili ingresso 2/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili [illegible]

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 90 milioni più [illegible]. Tel. 434.5758

CRIMEA
via Sacramacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi [illegible] ristrutturato. Grimaldi 905.017.

[illegible] ultimi [illegible] mq [illegible] attualmente occupati 1/mo bagno ascensore vendo. Tel. 535.601.

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare prezzo conveniente Tel 562.2842.

CROCETTA (via Torricelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinetta servizi L. 580 milioni. CST 780.0023

CROCETTA
via Vespucci [illegible] d'epoca [illegible] salone 4 camere cucina doppi [illegible] vist. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO
villa signorile ristrutturata 310 mq servizi 205 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 138 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni

[illegible] & BERTINETTO [illegible] Santa Rita panoramico [illegible] tinello cucinino bagno L. 260 milioni

FAILLA & [illegible]ETTO 318.6553 occupato via Assisi recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni.

FURBATTO 540.909 vende piazza Bernini prossi camera tinello cucinino bagno

FURBATTO 540.909
vende prestigiosi appartamenti 1° precollina, mq 160 con terrazzo, giardino e box auto

FURBATTO 544.568
[illegible] libero Traversa via Di Nanni 3 camere cucina bagno spaziazzino soffitta e cantina mq 130 circa.

GABE[illegible]DE
corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Martinetto via Paravia recente libero soleocino living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Salvario [illegible] Tiziano recente affittato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 67.67.

[illegible]TI VENDE
via Nizza [illegible] ristrutturato 3 [illegible] mera cucina bagno 2° piano L. 148 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GRAVENO vendo splendida [illegible] centrale libera bilocale/ [illegible] giardino. Tel. 521.2272

GRUGLIASCO vicinanze corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 942.3867 - 947.1647.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camera tinello cucinino bagno nuovo L. 28 milioni e mutuo anche 20/originale

IDEALCASE 434.3437 libero via Venaria/gia signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto permuta

LA LOGGIA
libero in palazzina vendiamo appartamento libero di mq 90 assolutamente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Urb 562.8886

LARGO Turati libero signorile mq 210 salone studio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi Risparmio casa 521.4155

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Trieste Miralfiori salone 2 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] L. 120 milioni mutuo. TC 472.0666

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni. Tel. 669.0013

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A Lungodora Bardesa Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A presi piazza Sofia ampio [illegible] strutturato sala 2 camere cucina bagno L. 194 milioni Tel. 669.0013.

LIBERO A via Salbertrand Parella 2 camere cucina bagno ingresso balla case L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO in via Cassino S. Paolo ampio camera tinello cucinino termobagno ben tenuto L. 97 milioni. Emmedue 562.6207.

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo [illegible] anticipo. Nordest 561.2780.

LIBERO Vanchiglia ampio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Dilaroni. Tel. 636.389.

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordest 561.2780

LIBERO via Catania 18 piano [illegible] ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Salm 586.483.

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni Tel. 942.3867

LIBERO via San Domenico ingresso soggiorno cucina camera biservizi ri[illegible] termo [illegible] G.R. 320.524

MANSARDA Centro [illegible] Vittorio [illegible] giorno living angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturata. Esalin 538.669.

MAPPANO [illegible] costruzione alloggi signorili mq 130 box auto L. 1.800.000 al mq mutuo e permute Tel. [illegible]

MINIAPPARTAMENTO ultra signorile in zona Vibenti completo di arredamento vendesi libero. Tel. 982.2842.

MONCALIERI
appartamento signorile libero di salone 2 camere tinello cucinino box. [illegible] Tel[illegible]

NONE VIA ROMA 148
impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. [illegible] Informazioni tel. 984.4351. [illegible] vendita via Sisulone 35 Nove.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e duo [illegible] con alloggi da 90 e 118 [illegible] cina, ultare. Tel. 385.2420.

OCCUPATO conveniente via Porpora casa/ [illegible] mera cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili. Esalin 562.2012.

PALAZZINA recente mq 700 con corte e seminterrato adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vendo [illegible] miliardo 300 milioni. Tel. 501.919.

PARCO RIGNON
[illegible] Orbassano libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.F.I.P. Immobili 583.456.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto soggiorno camera cucina bagno. No agenzie. Tel. 565.624.

PIOBESI
corso Italia [illegible] bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO STRADA
via Chanoux vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia veranda giardino privato. Salm 588.672.

PRIVATO vende precollina zona largo Crimea palazzina mq 459 terreno mq 1900 parcheggio macchine. Tel. 660.1485.

RIVOLI adiacente villa mq 240 in villaggio [illegible] mq 500 permuta e mutuo. Gia [illegible].1665.

RIVOLI al Castello in casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 953.5317.

RIVOLI
[illegible]. Via appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI centro collina Nuvoli villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Gardenia, 2 camere tinello cucinino, recente, libero. Tel 0121 222.841.

RIVOLI [illegible] appartamento in villa 98 su 3 piani terrazzo mansarda box 4 auto mutuo permute. Casastandar 546 344.

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco permuta Esim 582.2012.

RIVOLI vicinanze in villa appartamento di [illegible] mq [illegible] lamati tavernetta con camino giardino privato box L. 170 milioni o L. 250 milioni mutuo. Tel. [illegible]

RIVOLI villa signorile di mq 400 abitabili a terreno mq [illegible] Gia 956.1685 - 986.4475.

RIVOLI
villino a schiera di mq 115 più box taverna mansarda L. 398 [illegible]. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

ROBASSOMERO vendesi villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino. L.B.A. 748 396.

[illegible] RAFFAELE
località Piana appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

S. ANTONINO in villa 2° piano alloggio con mansarda box giardino. Gestione Immobiliare 938 873 - 931 1895.

S. PAOLO via Issiglio 40 liberi in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA
adiacente via Gorizia libero piano alto ristrutturatissimo soggiorno 3 camere cucinotta biservizi ingressini biservizi Urb 562.8966

S. RITA in stabile recente vendiamo liberi subito 1/2 camere tinello cucinino bagno Tel. 562.2842.

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano alto termoautonomo affare Monti[illegible] Tel. 351.332.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 695 195.

STILCASE 561.3938 [illegible] [illegible] di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1950 L. 50 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoautonomo. [illegible]

STUDIO DATA zona via Stradella libero camera tinello cucinino ingresso servizi. [illegible] 582.9057.

[illegible] [illegible] libero prossi corso Principe [illegible] ristrutturato 2 [illegible] cucina bagno L. 30 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero prossi Lungo Po Antonelli (via Ostiglia) ampio [illegible] tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero prossi via Frejus (prossima corso Trapani) camera cucina bagno L. 16 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno cantina posto 7°, 230 milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Tommaseo prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box trattative riservate

TECNOKASA 545.662 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi verdi consegna '93 permuta mutuo.

TORINO
impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/210 strada Castello di Mirafiori angolo [illegible]

VENARIA alloggio in schiera di ville mq 120 più mansarda garage doppio e giardino. Gestione 931.1995 - 938.873.

VENARI[illegible]
in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA libero affare luminoso [illegible] 2 camere cucina biservizi box recente mutui permute. Tel. 434.5758.

VENDESI a Polla[illegible] mq più [illegible] pannone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino occupato L. 120 milioni. Milano 434.1261.

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo. G.R. Immobiliare 328.0421 - 320.524.

VIA Don Minzoni 36 vendesi libero a giu[illegible] salone due camere cucina doppi [illegible] vizi posto auto coperto. Tel. 568.2922.

VIA GUIDO [illegible]
adiacenze via Cuneo libero in casetta bifamiliare 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] Lanzarmore appartamento libero mq 140 luminoso stabile [illegible] signorile portineria L. 550 milioni. Tel. 883.2982.

VIA Natale Palli alloggio libero di camera cucina bagno 3° piano. Gestione Immobiliare 931 1995 - 938.873.

VIA NOTA
privati piazza Statuto [illegible] recente signorile salocino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi vuoto salone tre camere cucina, e servizi mq 175. Telefonare al 968.7365

VIA PRINCIPI
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarde locali da 56 a 183 mq visita le loro 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

VILLA [illegible] signorile Rivalta alloggio 200 mq con garage tavernetta ed ampio giardino vendesi. Esalin 532.262.

VILLA Pino Torinese libera nuova tuttora[illegible] unifamiliare mq 320 più [illegible] giardino 2500 mq. Esim 568.672.

VILLARBASSE libera splendida villa [illegible] ma posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 780.0068

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Cravero 565.932 - 568.1615.

VINOVO Gamno via Belmonte 2° piano camera tinello servizi veranda L. 125 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.9329.

VINOVO nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto ben rifinito vendesi. Esalin 532.952.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.358.

6.000.000 più piccolo mutuo vendo mansarda libera camere cucina servizi. Elmar 434.5758.

Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso laboratorio forestaria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese ristrutturando.

A. ABBIBOGNA è medico residente a Fossano appartamento per uso salubre. Tel. 562.9809 - 0337 205.446.

PRODSIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino e cintura. Spesa massima L. 500 mila. Tel. 438.0187.

SPA ricerca per dirigente appartamento 4 camere salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 568.2672 - 0337 224.916.

Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stesse case. Tel. 669.6916/21.

A. AFFITTO vuoto in zona semicentro volendo arredato richiesta referenze. Tel. 562.0075.

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.6916/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 ingressi per [illegible] Tel. 669.6916 - 669.6921.

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria e ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel. 669.6916/21.

[illegible] accoglienti alloggi [illegible] modernissimi 1/2/3 camere case [illegible] centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 610.309.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso [illegible] parzialmente ammobiliato [illegible] Viberti composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e [illegible] auto doppio. Tel. 749.6814 - 749.5820

AFFITTASI studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 250 mila uso transitorio. Tel. 962.4850.

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 681.1384.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 affitta prestigioso ufficio centrale [illegible] ristrutturati.

CASETTA indipendente zona corso Vittorio ufficio mq [illegible] magazzino mq 100 posti auto. La Ginevra 447.5691.

CENTRALISSIMI [illegible] stessa sede vasta metratura parcheggio [illegible] [illegible] tax segretario sale riunioni videoborsa. Tel 315.7111.

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel. 011 644.119 ore ufficio.

CROCETTA salone 3 camere cucina bi[illegible] contratto 3 anni. Tel. 561.831 ufficio.

DOMUS 318.5300 corso Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere e bagno abbinabile con altro di 5 vani e servizi.

DOMUS 318.5300 corso Toscana sala 2 camere cucina bagno [illegible] signorile uso secondari o foresterizzati.

DOMUS 318.5300 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camera [illegible] bagno altro vuoto stesso stabile.

DOMUS 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo ill ingresso living / zona notte cucina bagno uso secondari.

[illegible] 318.5300 via De Vernazzano vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via Don Grioli [illegible] signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via Gramsci in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere cucina biservizi.

[illegible] Porta Nuova (Via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 556 186

LUCIANA VOLA adiacente [illegible] Tiziano signorile complesso con piccina soggiorno camere cucina bagno. Tel. [illegible]555.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box Tel. 436.[illegible]55.

[illegible]ANA [illegible] via [illegible] in bella casa signorile ufficio 4 camere 4 servizi perfettamente in ordine Tel. 436.1396.

LUCIANA VOLA via Cernaia splendida villa salone 3 camere cucina biservizi lavanderia signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio foresteria. Tel. 436.1535.

MONOLOCALI uso piedi-a-terra stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.8785 pranzo 9/12,30.

PIAZZA CARLINA
settimanali in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 280 mq. Tel. 537.200.

PINO TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi mansarda box. Tel. 842.1847.

S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuto. Tel. 561.2502.

STILCASE affitta centralissimo uso transitorio e ufficio salone 3 camere biservizi. Tel 561.3939 - 561.3967.

VIA Sosna ultimo alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2450.

[illegible]ONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.9621.

Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case casotto baite rustici. Pagamento contanti all'atto notarile. 'Operativi dal 1977', il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5486.

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 850.9204.

A. 255.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino. 'La Borsa' 388.482.

A. 280.000.000 Moncalieri da Re (Chivasso) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' 388.482.

ACQUISTIAMO cascina villa rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 650.235 - 658.303.

ALBERTVILLE
Prez-sur-Arly in costruendi monolocali da L. 34 milioni bilocali da L. 93 milioni trilocali da L. 131 milioni. Interim 011 690.782 - 604.781.

ANTIBES centro 100 mt dal mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi dal mono al quadrilocale. Tel. 011 316.7000.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 600 mt spiagge. Residence lusso con piscina. Tel. 011 761.591. Esclusivo.

A 20 km da Torino sud ampio casolare composto da abitazione con 4 camere servizi soffitato [illegible] di mq 400 tettoia di mq 800 possibilità terreno adiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Allasia 011 968.3378

[illegible] complesso residenziale con piscina tennis custodia appartamenti bi/trilocali a partire da L. 76 milioni. Mutuo fino al [illegible] informazioni tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

[illegible] prestigiosi fronte [illegible] [illegible] stabile in finizione a partire [illegible] L. 129 milioni. Tecnokasa [illegible]5.662.

[illegible] rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 115 milioni Tel. 0121 794.524.

EHIEH libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3867.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq visita [illegible] [illegible] prezzi. Della Ior. 011 580.920.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno adiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643.

IDL Montecarlo centro vendo lussuosi bilocali accesso diretto porta vista mare. Tel. 0171 926.093 - 0033 920.58870.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuove ville a schiera giardino box. Tel. 0185.43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo [illegible] ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare LPL 019.825.422.

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033.933.92023 - 0033 508.75163.

PONT GRIMAUD centro signorile su mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011 316.7000.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare impresa Corso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definitivi trasferimenti. Tel. 019 825.801.

SANREMO vendo villa zona campo ippico 8 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 festivi 0164 63.727.

SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ottime rifiniture riscaldamento autonomo iva 4% mutuo. Gestione 538.873 - 931.1995.

SAVOULX in chalets soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 365.5445

S. MARGHERITA LIGURE in collina vendo appartamento in villa bifamiliare giardino dependance posto auto vista stupenda golfo, ottime condizioni richiesta L. 900 milioni Tel. 0171 92.233.

ST.RAPHAEL via Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abitarvi con prima sopra FF. 2.400.000 privato. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.75163.

SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino completamente indipendente. Gestione 935.873.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto dentro L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno camerata ampio terrazzo box auto L. 145 milioni. Tel. 0165 809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 599.363.

VENDESI in Savoia alloggi arredati 80 mq con garage. Tel. 546.088.

130.000.000 mutuabili Cigliano dintorni cascina libera 4 lati 11 vani portico 3000 mq di legnate comoda ragazzi. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5486.

210.000.000 mutuabili Vilkanova Al amorne cascina libera 4 lati con laghetto 8000 mq terreno casetta autonoma. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5486.

29.000.000 vicinanze Al casa padronale collinare 10 vani salone 3 bagni garage cantina giardino subito abitabile vendesi. Tel. 650.235 - 658.303.

69.000.000 Villafranca 4 vani da ristrutturare con terreno vendesi completamente mutuabili. Tel. 650.235 - 658.303.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 estivi affittasi minialloggi e villette arredate. Tel. 0171 92[illegible]

Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Bellevue 0182 642.013 inverno L. 45 mila ottima cucina ascensore, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 30/2 ALL'8/3 CARNEVALE
a Nizza Costa Azzurra. Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Cisalines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 161.818 - 0033 93 563.277.

Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano cagnolino Yorkshire offresi lauta mancia per il ritrovamento Tel 011 908.7235 - 908.5612.

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maschio napoletano color nocciola tatuato coscia. To 4414289. Telefonare 568.2983 lauta ricompensa.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentina monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili anche quadri soprammobili antichità in genere massima serietà. Tel. 971.1883

CHICE MAGA in sala seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti rischiosi, oggetti invisibili, malocchi. Telefonare allo 011 696 6773 via Muratori 13 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, camerata L. 800.000, cucina 2.500.000 sedia lavoro L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000 Tel 739.5677.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 500 900 qualunque zona. Max serietà. Tel. 011 839 5718 - 0337 220.478.

La commissione del Csm divisa tra Cordova (3 voti) e Falcone (2), decisivi i giochi di corrente

Braccio di ferro per la superprocura

A sorpresa la preferenza è andata a Antonino Lojacono
Sui candidati si dovrà anche esprimere il Guardasigilli

ROMA. Tre voti ad Agostino Cordova, due a Giovanni Falcone, uno, quello del presidente Renato Teresi, ad Antonino Lojacono: questo, dopo una notte di discussioni, proposte, controproposte, il responso della commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magi- che dovrà nominare il superprocuratore antimafia. Una decisione contrastatissima ha impegnato i sei consiglieri della commissione dalla mattina di lunedì a tarda. Qualcuno avrebbe voluto rinviare la votazione, alla il prevalso il criterio dell'urgenza. Un criterio viene spiegato con opposte motivazioni dalla fazioni in campo. Gianfranco Viglietta (Magistratura democratica), Alfonso Amatucci (Movimento-proposta e Franco Coccia (consigliere pds) che hanno dato la preferenza a Cor- sottolineano l'urgenza il dovere del Csm di ricoprire al più presto possibile il in un incarico così importante nella lotta alla criminalità.

Giacinto De Marco (Unità per la costituzione) e soprattutto il consigliere laico del psi, Pio Marconi, insinuano invece che l'urgenza è dettata prevalentemente da motivazioni elettorali: il 22 marzo i giudici andranno alle urne per eleggere i rappresentanti in all'Anm, il sindacato delle toghe.

Qualcuno, dicono i suoi sostenitori, vuole accreditarsi strenuo difensore dell'autonomia dei magistrati, facendo a Falcone, teoricamente il più favorito per la sua esperienza e per i trascorsi professionali. La scelta, fatta qualche mese fa, di lasciare Palermo per passare al ministero della Giustizia e Martelli. Per questo, sostengono ancora, hanno sponsorizzato magistrato in servizio, esperto di cose di mafia, sebbene con un'esperienza geograficamente più limitata.

E il braccio di ferro fra «falconiani» e «cordoviani» sembra essere agli . La proposta della commissione, che per il momento vede in vantaggio il procuratore della Repubblica Palmi sul direttore degli penali ministero e sul procu- di Civitavecchia, votato a sorpresa da Renato Teresi di magistratura indipendente, dovrà, probabilmente la seconda settimana marzo, passare al vaglio del *plenum*. E qui i giochi si faranno nuovamente aperti dal momento che sembra vi siano maggioranze precostituite, di corrente, a favore dell'uno o dell'altro degli aspiranti. Se infatti prevedibile può considerarsi (a favore di Cordova) il voto dei quattro di md, dei tre del «Movimento» e dei tre laici del pds, incerto appare l'atteggiamento degli altri venti consiglieri, ad eccezione, naturalmente, dei due laici socialisti e socialdemocratico che dovrebbero schierarsi per Falcone. Le incertezze maggiori nelle correnti togate più popolate del Consiglio, Unicost (8 consiglieri) e magistratura indipendente (6 consiglieri). Sorprese potrebbero in un senso o nell'altro anche da parte dei quattro laici democristiani. Alla votazione prenderanno inoltre parte primo presidente e il pg della Cassazione e, se lo riterrà opportuno, lo stesso Cossiga.

Prima della battaglia finale che si svolgerà nell'aula Bachelet, dove si riunisce l'assemblea di palazzo dei Marescialli, la proposta commissione dovrà confrontarsi anche con l'assenso, il famoso «concerto», che il ministro vorrà dare su uno, due o tutti e tre i nomi prescelta lunedì notte. E' un passaggio delicato che fa già temere, considerati i precedenti, nuove polemiche, nuovi bracci di ferro tra Csm e ministro, nuovi, possibili interventi del capo dello Stato che del Csm è presidente di diritto.

Nell'attesa si affilano le armi e, considerata l'importanza della posta in gioco, non si escludono nemmeno i colpi bassi ricorrendo a verità pilotate, indiscrezioni sussurrate, depistaggi veri e propri. «Cordova nel colloquio ha convinto di più - dicono i suoi *fans* - specie punti che hanno riguardato i rapporti tra mafia e politica e sul 6 degli appalti. E' vero, Falcone è un magistrato con esperienza anche internazionale, ma il fenomeno mafioso non è solo droga». Secondo i falconiani, invece, l'audizione non ha riguardato questi argomenti ma solo il modo in ciascun candidato orga- la procura nazionale antimafia e come avrebbe regolato i rapporti fra questa e le procure distrettuali antimafia, le procure generali e la procura generale della Cassazione.

Ruggero Conteduca

MARTELLI

«Il carcere luogo di tortura»

CREMONA. Il carcere deve «luogo di espiazione e non di e ai detenuti deve essere garantito, attraverso lo studio la possibilità lavorare, il diritto al reinserimento nella società: lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, intervenendo al dibattito con gli studenti dell'Istituto tecnico «Torriani» Cremona. «I diritti del detenuto - ha detto il ministro Martelli agli studenti - cominciano nel Purtroppo nostre prigioni, come la maggior parte delle carceri in tutto il mondo, sono luoghi di vera e propria tortura, innanzitutto fisica, perché non consiste solo nella privazione della libertà. Quando si in una cella di pochi metri quadrati, quando hanno poche d'aria giorno in un cortile ristretto, è evidente che è difficile negare che vi insieme condanna e anche tortura della personalità». [Ansa]

Giovanni Falcone (a sinistra) e Antonino Lojacono (sopra) candidati per dirigere la superprocura antimafia. Entro la seconda settimana di il responso definitivo del plenum del Csm

Palermo

A 57 anni «Non cedo al racket»

PALERMO. Da 55 anni a Palermo dove è trasferito dalle Marche, l'imprenditore Evangelista Politi, anni, è intenzionato a non cedere al racket. pagherò neanche stavolta», ha detto a labbra strette dopo che domenica notte hanno incendiato un camion con rimorchio, milioni danni. E' il decimo attentato che subisce in alcuni anni. L'altra notte le fiamme hanno avvolto pale meccaniche e altre attrezzature nello spiazzo davanti gli uffici della ditta specializzata in lavori stradali, Brancaccio.

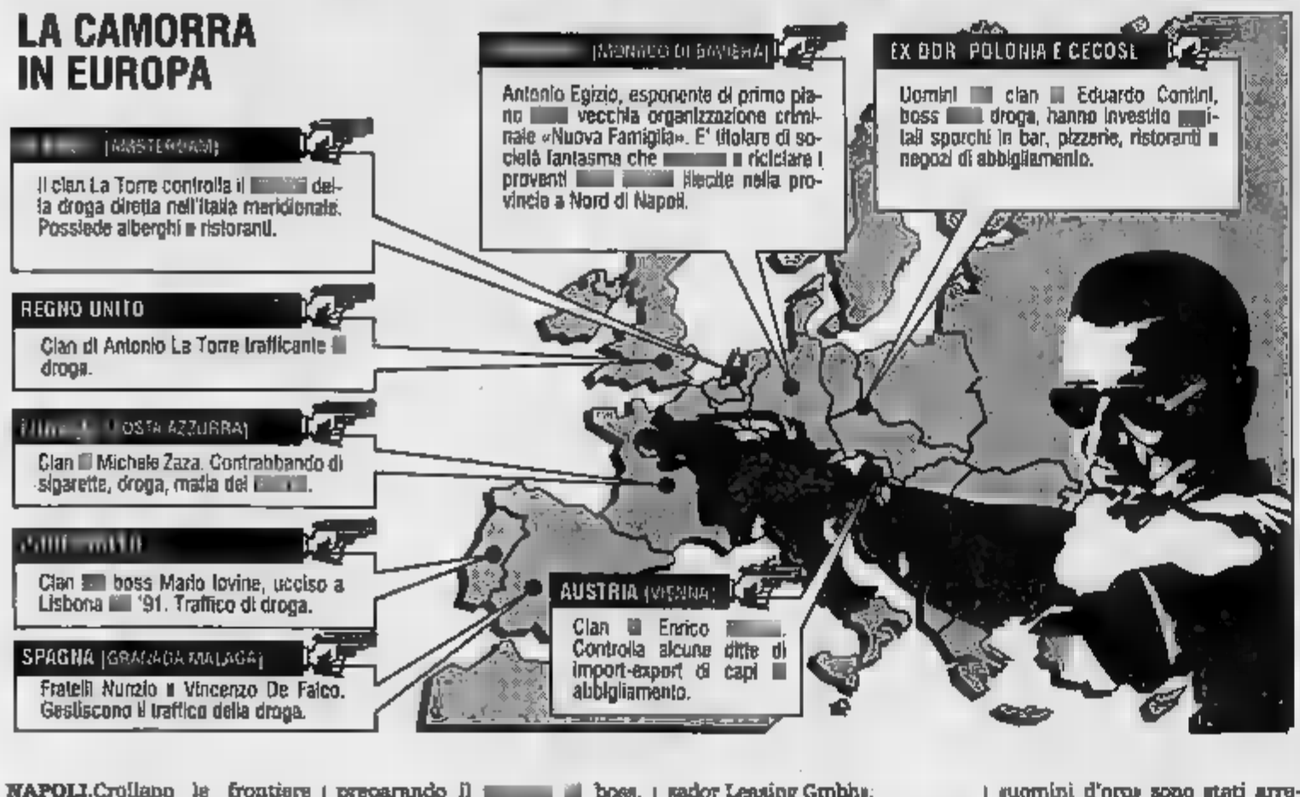
Emozionato, choc, Politi ha detto di attraversare un difficile momento economico e che quanto prima sarà costretto a licenziare alcuni dei suoi dipendenti, dopo confermato lo di dell'azienda. «Ma perché se sono preso proprio lui?», si è chiesto uno degli impiegati. L'imprenditore, altri del settore, da un Incontra seri problemi per andare avanti. «Stiamo con le mani in mano da un po' di tempo - ha detto Politi - il proprio un periodo crisi E un che gli domandato se tema di essere ucciso, Evangelista Politi ha risposto: «Mah, diciamo che è un chiodo fisso, forse perché affronto la vita in maniera scanzonata e poi, alla mia età... Quando ci mi viene in mente una battuta: volete sparare? Beh, se proprio volete rimetterci i proiettili, fate pure». [a. r.]

IL CASO

L'EXPORT DEL CRIMINE

Il denaro sporco ora viene riciclato nei Paesi dell'Est

Fondata dalla camorra la cosca comune europea



NAPOLI. Crollano le frontiere dell'Est, e i colletti bianchi della camorra si accingono a nuove imprese economiche. Dopo la caduta del muro di Berlino, le armate della mala che prospera all'ombra del Vesuvio sono entrate in quella che fu Rdt. I «guaglioni» sono sistemati a Lipsia: smessi i jeans e il giubbotto di pelle nero, riposta la pistola nel cassetto, ora indossano giacca e cravatta, pronti a vendere a prezzi modici moda italiana, pizze «vera Napoli» e caffè espresso. Altre imprese merciali sarebbero state avviate in Polonia e in Cecoslovacchia. E' quasi superfluo aggiungere che bar, ristoranti e boutiques con le vetrine scintillanti sono stati aperti con i soldi sporchi del traffico di droga.

L'assalto della camorra ai Paesi usciti da dall'incubo dei regimi totalitari è ormai cosa certa. Gli uomini della Criminalpol di Napoli l'hanno scoperto durante un'indagine sulla di Eduardo Contini, capo emergente della malavita napoletana. Con l'aiuto della polizia tedesca, la polizia italiana è riuscita a identificare dieci emissari clan trasferitisi a Lipsia. nomi - spiegano gli investigatori -. Si tratta di gregari e piccoli faccendieri che preparando il boss, deciso a investire capitali sporchi invadendo il mercato dell'abbigliamento dei prodotti alimentari. Posseggono già negozi e società apparentemente insospettabili. Cominciano a importare merci di cui la gente ha maggior bisogno, allo scopo di riscuotere consensi e credibilità per il futuro».

l'invasione dell'Europa dell'Est è soltanto un aspetto della strategia imprenditoriale della «Malanapoli» nel vecchio continente. Un rapporto inviato pochi giorni fa alla direzione centrale polizia criminale, gli «007» napoletani tracciano un quadro completo delle attività delinquenziali all'estero.

Germania. La Repubblica federale tedesca è da tempo meta di camorristi provenienti dalla provincia a Nord del capoluogo campano. La Criminalpol se ne è accorta due anni fa, dopo l'arresto a Monaco di Antonio Egizio, capo di un'organizzazione potentissima Comuni di Casalnuovo, Pomigliano d'Arco, Castello di Cisterna, Acerra e Volla. Le indagini hanno confermato in pieno i sospetti degli investigatori italiani: Egizio riciclava danaro sporco società fantasma sede a Monaco, come la «Rgy-Soep» e l'«Ambassador Leasing Gmbh».

Inghilterra. L'anno scorso la polizia scozzese messo gli occhi su Antonio La Torre, 36 anni, un ricco residente ad Aberdeen. Gli inquirenti hanno che il boss dirige quella città un traffico di droga tra Venezuela, l'Olanda, l'Argentina e l'Italia. Il lungo viaggio dell'eroina proveniente dall'altro capo del mondo terminava sulle coste casertane. La vendita al dettaglio sarebbe stata curata da camorristi locali, ma anche da immigrati clandestini provenienti dall'Africa settentrionale.

Austria. E' terreno di caccia di Enrico Maisto, figlio di un capo della vecchia camorra degli Anni Cinquanta. «Don Enrico, temente ferito in un'imboscata sicari di un clan rivale, ha impiantato un florido mercato di capi abbigliamento e Vienna. Gli inquirenti stanno indagando su una società dietro la quale si celerebbe un grosso traffico di stupefacenti.

Olanda. E' il regno dei trafficanti di eroina, proprietari di ristoranti e alberghi Amsterdam. Nell'hotel «Isolabella», i fratelli Augusto, Antonio e Francesco Tiberio La Torre avrebbero trattato grosse partite di droga da spedire in Campania. Alcuni «uomini d'oro» sono stati arrestati Criminalpol a gennaio dell'anno scorso.

Spagna. Malaga e Granada sono i nascondigli preferiti dai latitanti della camorra. A Granada polizia ha arrestato i fratelli Nunzio e Vincenzo De Falco, proprietari di una catena di ristoranti acquistati con soldi provenienti dal traffico dell'eroina. «A Malaga - aggiungono gli stigatori - è da tempo in azione un gruppo di napoletani trapiantati da tempo in quella città.

Francia. Sulle mani camorra sui residence e sui casinò Azzurra sono stati consumati fiumi di inchiostro condotte decine di inchiesta giudiziarie. Il regista delle operazioni finanziarie che hanno attirato l'attenzione dei magistrati italiani e francesi sarebbe Michele Zaza, boss contrabbando di sigarette e (si sospetta) della droga, detenuto a Marsiglia prima di ottenere la libertà vigilata.

Portogallo. A Cascais Mario Iovine, ucciso in agguato il 6 marzo di due anni fa. La sua eredità sarebbe stata raccolta da un ristretto fedelissimi, che continuerebbe a trafficare in droga servendosi di una società di import-export.

Fulvio Milone

Dalla Colombia a Milano e Genova, sequestrati trecento chili

Il pesce nascondeva la coca

La droga trasportata dalle navi che rifornivano i mercati ittici in Liguria
Arrestate dai carabinieri 13 persone che facevano parte del «Cartello di Calì»

MILANO. La droga arrivava dalla Colombia. Un lungo viaggio con due mete: Genova e Milano. Il traffico è stato bloccato dai carabinieri. Proprio da Milano è scattata l'operazione, con il sequestro dei primi 51 chili di cocaina. A Genova un altro blitz. La droga sequestrata complessivamente è di oltre trecento chili.

Attraverso indagini condotte anche negli Stati Uniti ed in Colombia, i carabinieri avevano individuato questo traffico di cocaina gestito dai colombiani del Cartello Calì, la copertura di un import-export pesce.

Il 12 febbraio scorso stato arrestato alla stazione centrale Milano il venezuelano Francesco Antonio Omana, 70 anni, mentre stava portando a Bergamo, per rifornire quella piazza, un chilo di Quattro giorni dopo stata quindi scoperta un'importante base dall'organizzazione a Nova Milanese, dove erano stati sequestrati altri 50 chili di cocaina ed arrestati tre individui coinvolti nel traffico: Daniele Barillà, 31 anni, Carmine Insolito, 33 anni, di Caivano (Napoli), e Carlo Bianchi, 36 anni di Monza. Era stato quindi accertato che la stessa banda riforniva anche la Liguria e le indagini proseguite a Genova, dove sono stati fatti altri arresti ed stato sequestrato un quantitativo ancora maggiore di cocaina colombiana. Complessivamente sono state arrestate tredici persone.

La cocaina veniva importata in Italia nascosta in container stivati navi che dalla Colombia, dopo aver toccato il Venezuela e la Spagna sbarcavano la nel porto Genova. «Le indagini si sono protratte per nove mesi - hanno spiegato i carabinieri - e sono state coronate da perché stata sfruttata la nuova legge sugli stupefacenti che permette, con l'autorizzazione del magistrato, dilazionare gli arresti. Con questo sistema gli investigatori prima di intervenire le riuscite a salire la scala gerarchica dell'organizzazione bloccando così non solo i semplici corrieri anche i grossisti, cioè gli importatori italiani e gli esponenti del cartello colombiano di Call, tutti ufficialmente commercianti di pesce».

Il pesce inoltre veniva usato per occultare i vari trasporti di cocaina. L' inchiesta stata condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova Luigi Cavadini Lenuzza. Secondo il magistrato le indagini non terminate.

Ieri, un'altra operazione si conclusa in Puglia, con la scoperta di oltre trecento chili eroina pura, con i quali è stato possibile confezionare milioni di dosi, dalla Turchia a Bari da una organizzazione di trafficanti curdi legati famiglia di Barletta dedita spaccio ingenti quantità di droga.

Complessivamente sono state arrestate otto persone tra cui cittadini turchi ed un intero nucleo familiare capeggiato da Angelo Lombardi, di 27 anni, di Barletta. [r. cri.]

Varese, madre e figlia

Condannate perché troppo superstiziose

Il pretore le ha condannate per disturbo della quiete pubblica, ma in effetti stato l'eccesso di superstizione a far finire davanti al magistrato Anna Torturro, anni, e Ida Lombardelli, 40, madre e figlia. Alla magistratura si erano rivolti un esposto gli abitanti del condominio in cui donne vivono. Per mesi la Torturro e la figlia hanno sparso sale sugli zerbini, spruzzato olio sulle pareti, sbattuto porte e finestre, picchiato sul pavimento notte e giorno, il tutto un scopo: allontanare maledizioni e spiriti cattivi, che a loro dire infestavano lo stabile. In aggiunta, i condomini spesso dovevano subire dalle due donne insulti. Così, madre e figlia sono state denunciate. La condanna è stata mite: un'ammenda di 135 mila lire, ottenute con il patteggiamento della pena e la non menzione nel casellario giudiziario. [Ansa]

Accordo tra Sip e Fs

Adesso si potrà telefonare anche dal treno

Arrivano i telefoni sui treni. Entro marzo la Sip avvierà la sperimentazione del servizio di telefonia pubblica sui pendolini tratta Roma-Milano. Sarà questo primo passo che un accordo precedentemente stipulato tra l'ente telefonico e Fs che porterà all'estensione del servizio altre linee ferroviarie.

A darne notizia è l'amministratore delegato della Sip Vito Gamberale nel corso del convegno. La fase sperimentale dovrebbe durare due anni e il servizio disponibile - non ancora agli utenti però - 14 treni. Su ogni convoglio verranno installati due telefoni con loro cabine e funzioneranno con scheda magnetica. Il servizio di telefonia pubblica sui treni si basa sul sistema delle onde convogliate: il segnale viaggia sulla rete di alimentazione del treno. [AdnKronos]

Destinati all'Italia

Perù, scoperto mini-traffico di bambini

LIMA. La polizia peruviana arrestato il responsabile di un colossale traffico di destinati anche all'Italia. Si tratta di un avvocato di origine statunitense, James Patrick Gagel, stabilitosi a Lima.

Secondo gli inquirenti, la complicità giudici locali, avrebbe «venduto» a quattromila bambini peruviani a coppie straniere, ottenendo un oscillante fra i 10 mila e i 15 mila dollari per scuno di essi.

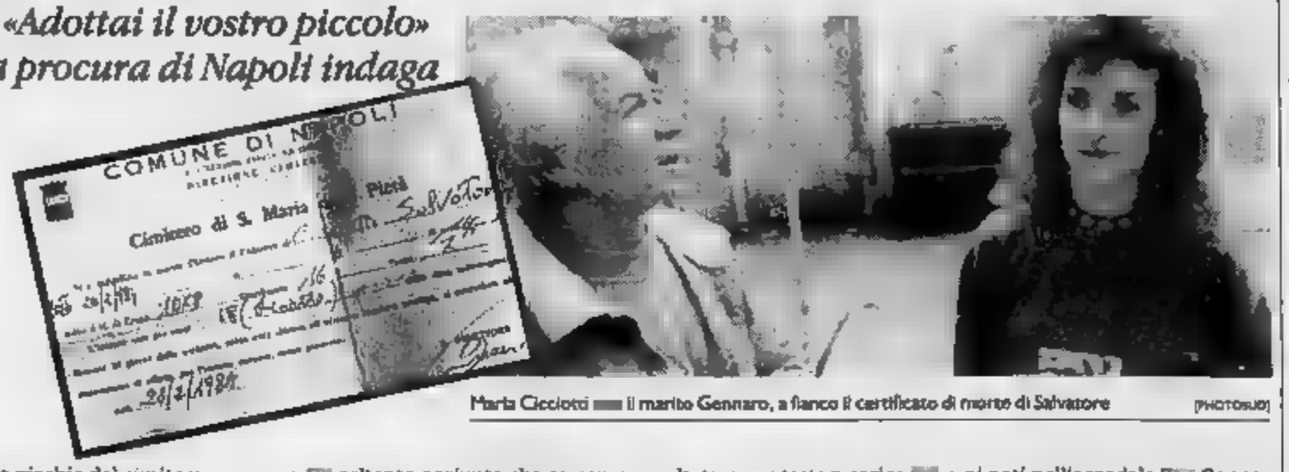
La deputata Lucila Sheen Sato, eletta nella regione di Huanuco, una delle più selvagge del Paese, ha raccontato che durante un in Italia ha riconosciuto numerosi bambini provenienti da quel territorio.

Secondo parlamentare, negli ultimi dieci anni oltre mila bambini ti in quella regione sarebbero stati ceduti dietro compenso a coppie straniere. [Agi]

I genitori lo seppellirono 8 anni fa, ora sostengono che non era loro figlio

Il giallo del bambino-fantasma

Un uomo ha rivelato: «Adottai il vostro piccolo»
Ma lui non si trova, la procura di Napoli indaga



Maria Cicciotti [redacted] il marito Gennaro, a fianco il certificato di morte di Salvatore (PHOTOSUD)

NAPOLI. La trama [redacted] quella [redacted] un romanzo d'appendice. Uno scambio di neonati, due genitori disperati per il figlio morto, uno sconosciuto che si presenta dopo otto [redacted] e annuncia: «Il bambi- [redacted] è vivo, io sono il padre adottivo». Ma la storia è datata 1984 e [redacted] raccontarla sono oggi due [redacted] niugi napoletani [redacted] centro [redacted] un «giallo» su cui [redacted] già indagando il Tribunale per i minori.

Protagonisti della vicenda sa- [redacted] Gennaro Cicciotti, 39 anni, e la moglie Maria Rosaria Capitale, [redacted] anni. Abitano a Casoria, [redacted] paesone [redacted] pochi chilometri da Napoli dove lui fa il muratore e lei bada ai tre figli, Antonella, Marilena e Bruno. Il [redacted] febbraio di otto anni fa, nell'ospedale San Gennaro [redacted] capoluogo campano viene [redacted] mondo il primogenito della coppia, Salvatore. Il parto, dopo appena sei mesi di gravidanza, è a rischio: il bimbo, prematuro, viene trasferito subito in una struttura più attrezzata, l'ospedale Annunziata. I genitori [redacted] intravedono appena, poi tre giorni più tardi ricevono un telegramma: il piccolo non ce l'ha fatta. E' il padre, che ora mostra interdetto l'atto di morte rilasciato dal Comune, [redacted] occuparsi della sepoltura: «Ho guardato quel corpicino, era terreo, credevo proprio fosse [redacted] figlio. Eppoi, perché avrei dovuto avere dubbi?». «Dopo tre anni - continua - c'è stata la riesumazione e il bambino [redacted] stato sistemato [redacted] una nicchia del cimitero».

E' il tempo a lenire il dolore. Poi arrivano, [redacted] dopo l'altro, tre figli che aiutano a continuare. Ma un mese fa, ecco il colpo di [redacted] in quel che pareva un semplice dramma familiare. E' la madre [redacted] Salvatore [redacted] [redacted] tare: «Un giorno hanno bussato alla porta, mio marito non c'era. Mi sono trovata di fronte due uomini, uno [redacted] vestito da carabiniere. Signora, mi ha detto quello in borghese, otto anni fa ho adottato vostro figlio. Quel bambino è vivo e io l'ho cresciuto. Ma ora mia moglie è morta e non posso più accudirlo. Dovete riprendervelo, deve stare con la- [redacted] madre». La donna quasi sviene, chiede di saperne di più, ma i due sconosciuti non vogliono aggiungere altro: «L'uomo che dice di aver preso mio figlio - spiega Maria Rosaria - [redacted] mi ha det[redacted] neppure il suo nome. [redacted] soltanto aggiunto che se non ci pigliavamo di nuovo il bambino ci avrebbe denunciato per abbandono di minori». Quando Gennaro torna, la moglie gli riferisce l'accaduto: i due non sanno che cosa fare, hanno paura. Eppoi c'è quella tomba, c'è il certificato: com'è possibile che Salvatore sia ancora vivo? E chi è allora il bambino sepolto?

A ingarbugliare ancor di più la storia, arriva il 10 febbraio una citazione consegnata dai carabinieri [redacted] Maria Rosaria Capitale: deve presentarsi davanti al pretore di Afragola «per [redacted] che la riguardano». Tre giorni più tardi, i due coniugi chiedono l'estratto dell'atto di morte di Sal- [redacted] che [redacted] mo[redacted] sconcertati. E lunedì un messo giudiziario consegna un'altra citazione in cui [redacted] specifica l'orario dell'udienza, fissata per ieri, e si spiega che la donna dev'essere ascoltata come teste [redacted] carico [redacted] marito. I due coniugi credono che il procedimento sia una conseguenza delle minacce del presunto «padre adottivo», una denuncia [redacted] mancata [redacted] degli obblighi familiari. [redacted] [redacted] mattina in Pretura un altro inghippo viene ad imbrogliare ulteriormente la vicenda. Il fascicolo del procedimento non è stato [redacted] dalla procura circondariale di Napoli, l'udienza viene rinviata. Gli atti, però, non si trovano neppure negli uffici che avrebbero dovuto spedirli ad Afragola: di che cosa [redacted] accusato Gennaro Cicciotti?

Nel frattempo marito e moglie si sono presentati alla caserma dei carabinieri del paese per raccontare della «rivelazione» dello sconosciuto. L'indagine si [redacted] messa in moto e il Tribunale per i minori ha chiesto l'acquisizione degli elenchi di tutti i bambini nati nell'ospedale San Gennaro nel febbraio dell'84. Se scambio ci fu, infatti, bisogna presumere che in quei giorni [redacted] anche un bambino poi morto e consegnato come loro figlio ai coniugi Cicciotti. Chi imbastì la trama [redacted] [redacted] quali complicità? Mentre il misterioso [redacted] che avrebbe «adottato» oppure acquistato Salvatore resta nell'ombra e [redacted] bimbo «resuscitato» [redacted] non c'è traccia, gli investigatori non nascondono qualche perplessità, avanzando l'ipotesi che Gennaro e Maria Rosaria abbiano messo su un castello [redacted] bugie per nascondere qualche loro inconfessabile colpa. Nel «giallo» spunta l'ultimo mistero: pochi mesi dopo la nascita del bimbo, la madre fu chiamata dalla procura dei minori. La donna non si presentò.

Marisella Cirillo

Venezia, [redacted] subito lesioni nel parto

«Mamma», a cinque anni prima parola di Valentina

Curata 13 ore al giorno da volontari
La famiglia in causa contro i medici

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha detto «mamma» a 5 anni. Valentina Jannaccio è riuscita a parlare soltanto adesso [redacted] con uno sforzo enorme. Tutta colpa delle lesioni subite durante la nascita: u[redacted] agravissima soffe- [redacted] encefalica post-asfittica», secondo il referto medico, che [redacted] ha provocato la quasi paralisi del braccio e della gamba sinistri e l'incapacità di parola.

Secondo Antonio Forza, il legale dei genitori [redacted] Valentina Diego e Cristina Jannaccio, «sono lesioni riconducibili alla responsabilità dei sanitari dell'ospedale civile di Mestre, che cinque anni fa aveva accolto la partoriente». Per questo [redacted] l'Usl 36, il medico Raffaele Cicciarelle e il primario della Divisione Paolo Toschi sono [redacted] citati per 1 miliardo [redacted] mezzo di danni. I coniugi Jannaccio chiedono che [redacted] riconosciuti i danni materiali, biologici, morali e il rimborso [redacted] tutte [redacted] spese mediche che ancora dovranno affrontare.

Cristina, la madre, era al [redacted] primo parto. [redacted] stata ricoverata il 25 aprile nella Divisione di Ostetricia per travaglio da parto con rottura intempestiva delle membrane. I sanitari l'avevano sottoposta al monitoraggio cardiotomografico che aveva evidenziato una costante ed elevata tachicardia [redacted] feto: eppure, [redacted] donna era rimasta per due ore a mezzo nella sala travaglio prima di [redacted] visitata [redacted] un medico. A quel punto era stato dato l'ordine di un immediato ricovero in sala parto [redacted] Valentina era nata, ormai con quella grave [redacted] di ossigeno al cervello.

Era stata intubata, rinchiusa in [redacted] incubatrice, trasferita al reparto pediatrico della Clinica Universitaria [redacted] Padova per volontà degli stessi genitori. A sei mesi di vita si [redacted] manifestati i segni delle lesioni cerebrali sofferte, che si porta ancora dietro.

«Valentina ha [redacted] mimica bellissima - dice la madre -, [redacted] simpatica, socievole, [redacted] quanta fatica facciamo tutti i giorni. Abbiamo dovuto trasformarci [redacted] logopedisti e fisioterapisti [redacted] tempo pieno». [redacted] fanno aiutare dai boy-scout del loro quartiere, Campalto, [redacted] zona [redacted] periferia. Alle 9 di mattina arrivano i pri- [redacted] [redacted] volontari, [redacted] nel [redacted] della giornata ci sono continui avvicendamenti, per tredici ore.

Vengono eseguiti gli esercizi del metodo Glenn Doman, appreso a Filadelfia, all'Istituto per lo sviluppo del potenziale uma- [redacted] ogni giorno Valentina [redacted] «fare il gatto», camminando carponi per [redacted] chilometri [redacted] [redacted] tri, innumerevoli giri per le [redacted] della casa; poi deve «giocare alle mascherine» per 75 volte, e alla fine esce stremata. «Ma noi non ci arrendiamo - dicono papà e mamma -, proveremo di tutto». **[m. l.]**

IL CITTADINO

Dalla Cassazione codice ai professori

L provveditore agli studi può sostituire un docente che sciopera? Una scuola [redacted] religiosa privata può licenziare in tronco un'insegnante che si sposa solo in municipio, ma non in chiesa? E come deve essere considerato il lavoro svolto dai religiosi che [redacted] partiscono lezioni agli studenti nell'ambito della propria congregazione?

A questi interrogativi, che avevano diviso la magistratura italiana, ha di recente dato una risposta definitiva la sezione lavoro della Cassazione con [redacted] serie di discutibili sentenze.

Sciopero degli insegnanti. La Suprema Corte ha stabilito che il provveditore agli studi può legittimamente sostituire gli insegnanti che attuano uno sciopero diretto [redacted] bloccare gli esami [redacted] gli scrutini alla fine dell'anno scolastico. Al posto degli scioperanti possono essere, quindi, chiamati d'urgenza in s[redacted]izio sia i supplenti, sia gli altri docenti di ruolo che non scioperano. Per la Cassazione l'iniziativa del provveditore non costituisce attività antisindacale se [redacted] provveditore [redacted] a «limitare le conseguenze dannose della sospensione del servizio pubblico dell'istruzione di cui gli esami [redacted] gli scrutini finali rappresentano il momento conclusivo di massima responsabilità».

Sì in Comune. La Cassazione ha ritenuto perfettamente valido il licenziamento in tronco [redacted] una professoressa di inglese, deciso nell'89 da un collegio dei salesiani di Pordenone solo perché si era sposata in municipio, ma non in chiesa. Per continuare a lavorare nell'istituto religioso privato la docente avrebbe, invece, dovuto pronunciare il «sì» anche davanti al sacerdote.

I supremi giudici hanno, infatti, ritenuto che l'insegnante "era libera di contrarre matrimonio con il rito che più le aggradava - così si legge nella motivazione -, ma l'aver scelto la celebrazione delle nozze con il rito civile le poneva in stato [redacted] inadempienza contrattuale grave nei riguardi della scuola presso cui aveva scelto di insegnare".

Di conseguenza la Suprema Corte ha convalidato [redacted] licenziamento deciso dal collegio, perché la professoressa "non ha adeguato il suo stile di vita ai principi della dottrina cristiana che riguardano il matrimonio come un sacramento che unisce gli uomini indissolubilmente dinanzi [redacted] Dio, e così comportandosi ha violato anche il vincolo contrattuale consistente nell'adesione incondizionata prestata come docente ai principi religiosi che l'istituto datore di lavoro professava".

L'insegnante aveva replicato che la scelta del rito civile con riferimento al matrimonio contratto rientrava esclusivamente nella sfera dei diritti della sua personalità. Non poteva, quindi, in alcun modo essere considera- [redacted] influente sull'insegnamento impartito agli alunni, né era censurabile, perché la legge n. 300 del '70 vieta al datore di lavoro di compiere indagini sulle opinioni religiose del proprio dipendente.

Peraltro, la fede cattolica al cui esercizio la docente si [redacted] impegnata [redacted] poteva esser ritenuta essenziale per lo svolgimento delle [redacted] dell'attività di insegnante [redacted] lingua straniera che le erano [redacted] assegnate.

Religiosi-insegnanti. Per la Suprema Corte l'attività didattica svolta dai religiosi nell'ambito della propria congregazione non costituisce prestazione d'attività lavorativa soggetta alle leggi dello Stato italiano, [redacted] opera di evangelizzazione e, [redacted] tale, deve essere regolata esclusivamente dal diritto canonico. La Cassazione [redacted] sottolineato che la prestazione didattica «[redacted] legittima il religioso [redacted] chiedere pagamenti che trovano la loro causa in [redacted] rapporto di lavoro subordinato, né costituisce il presupposto per un rapporto previdenziale».

Pierluigi Franz

La presidentessa del Fai annuncia nuove acquisizioni e critica il progetto di privatizzare tesori naturali e d'arte

«Non svendete il Belpaese» La Crespi [redacted] i politici

Giulia Maria Crespi non ha risparmiato critiche al governo per quanto riguarda la tutela ambientale

[redacted] «Il paesa[redacted]io, i monumenti: è questa la ricchezza del nostro paese. E lì si vuol mettere all'asta. E' pazzesco». Giulia Maria Mozzoni Crespi è veramente indignata per l'ultima trovata di quelli che chiama indistintamente [redacted] politici»: vendere, a pezzi, il patrimonio demaniale italiano. Proprio lei, gran borghese, si stacca dal coro di lodi alle privatizzazioni per denunciare senza mezzi termini che «si sta distruggendo un Paese per una cifra irrisoria: non sarà certo mettendo all'asta isole, coste e piazze per darle in [redacted] agli speculatori che si risaneranno i conti dello Stato».

Giulia Maria Crespi dice queste cose presentando le ultime acquisizioni [redacted] Fai (Fondo per l'ambiente italiano) di cui è presidente: un'edicola liberty a Mantova, uno storico e caratteristico negozio di barbiere [redacted] Genova e, soprattutto, un bosco nel Trentino dove vivono gli ultimi esemplari di orso bruno delle Alpi.

Proprio l'esperienza del Fai non dovrebbe convincerla della «bontà» delle privatizzazioni? Non sarebbe meglio dare a singoli questi beni ambientali piuttosto che lasciarli, in abbandono, allo Stato? «Bisogna vedere a quali privati li si vuol dare [redacted] per farne che cosa. Io sento [redacted] forte pericolo [redacted] speculazione. E ricordiamoci che i turisti vengono da noi attirati dal paesaggio così com'è, [redacted] per vedere la villa di qualche vip. Con questa vendita all'asta rischiamo [redacted] perdere tutto: patrimonio ambientale e turismo. E' un'autentica follia».

E il Fai [redacted] potrebbe intervenire partecipando all'asta, magari [redacted] l'aiuto di qualche sponsor? [redacted] noi, purtroppo, [redacted] siamo il National Trust inglese - risponde la sua presidente -, noi siamo in grado soltanto di mantenere i beni che già possediamo. Qui non si trat- [redacted] di [redacted] casa o [redacted] un pezzo di bosco: qui è in ballo tutta l'Italia. No, l'unica soluzione è che l'opinione pubblica si mobiliti e impedisca questo scempio».

Una mobilitazione che fino adesso è mancata: «Alla notizia dell'asta mi sarei aspettata una sollevazione degli ambientalisti e di chi tutela [redacted] patrimonio artistico - si rammarica Giulia Maria Crespi - [redacted] invece...». In quanto a cercare di convincere «i politici» a cambiare idea [redacted] [redacted] le illusioni: «Mancano di cultura e [redacted] moralità - dice -. Giulio Andreotti mi aveva personalmente garantito che [redacted] si sarebbe venduto qu[redacted] patrimonio. L'ultima volta ne abbiamo parlato a luglio, e adesso leggo che ci sono intere isole da mettere all'asta».

Comunque, se cinquantasei milioni di italiani (sal[redacted] qualche privilegiato) rischiano di perdere la fruizione di interi pezzi del loro Paese, i dodici orsi bruni rimasti in Trentino avranno garantito il sostentamento. Il Fai, con l'aiuto della Bayer, ha infatti acquistato la [redacted] del Maso Fratton, ai piedi del gruppo di Brenta. Qui si trovano gli ultimi esemplari di tutte le Alpi (gli orsi erano stati sterminati nel secolo scorso) che sopravvivono «rubando» nei frutteti: adesso invece, con l'aiuto di giovani volontari del WWF, sarà approntata una vera «mensa per gli orsi» con frutta, mais, [redacted].

Per quanto riguarda le altre acquisizioni, più che [redacted] loro valore artistico è interessante la filosofia che ci sta dietro. L'edicola di Mantova e la «Barberia Giacalone», esempio di art déco nel centro storico di Genova, [redacted] volta restaurate torneranno alle loro primitive funzioni: in una si compreranno giornali, nell'altra si taglieranno barba [redacted] capelli. «Beni ambientali sono anche queste piccole cose, esempi di cultura popolare - è la parola d'ordine del Fai - e per salvarle non occorre mummificarle».

Susanna Marzolla

Le due anziane vivevano sole ed erano in lite

Muore in casa a Roma ma la sorella la ignora

ROMA. Vivevano separate in [redacted] in lite da anni, e così Silvia Roth, 79 anni, originaria [redacted] Napoli, non si [redacted] accorta che la sorella Anna, 77, era morta da qualche giorno chiusa nella sua stanza da letto. E' successo a Roma in un palazzina nei pressi di piazzale Porta Pia. Le due sorelle, rimaste «signorine» vivevano da anni in questo appartamento, completamente sole, senza un parente che si occupasse [redacted] loro, aiutate solo dai vicini di casa e dagli psicologi di un centro di igiene mentale al quale erano state segnalate per l'infinite sequ[redacted] di liti, anche violente, che scandivano la loro vita. La casa [redacted] probabilmente di loro proprietà e le due [redacted] mantenevano [redacted] una pensione, anche su, vuoi per le liti vuoi per le sofferenze [redacted] tali, l'appartamento era ridotto ad una stamberga. Al [redacted] sariato il dirigente, Antonino Puglisi, aveva aperto addirittura [redacted] fascicolo [redacted] loro nome: «Ogni volta - ha raccontato - dovevo mandare qualcuno a ricomporre [redacted] situazione».

Ieri sera invece un sottufficiale dei commissariato, avvertito da una vicina di casa delle due sorelle preoccupata per [redacted] aver più visto Anna [redacted] qualche giorno, è andato a casa delle due donne. Anna era morta sul suo letto (il medico legale ha accertato poi che il decesso è avvenuto per cause naturali), mentre Silvia si aggirava per [redacted] continuando a ripetere: «Pensavo dormisse, d'altronde lo sapete che [redacted] con lei non parlo». La salma della donna è stata portata all'istituto di medicina legale e sul destino di Silvia dovranno decidere ora i medici. Saranno loro a stabilire [redacted] l'anziana donna è ancora in grado [redacted] vivere da sola [redacted] se sarà necessario ricoverarla. Il commissariato sta cercando di rintracciare eventuali parenti. [Ansa]

Beffa [redacted] Venezia

Libri antichi rubati alla [redacted]

VENEZIA. Per nulla scoraggiato dal nuovo sistema d'allarme della biblioteca nazionale [redacted] marciana di Venezia (una banda magnetizzata inserita in buona parte del milione di libri custo- [redacted] uno sconosciuto è riuscito a fare sparire due preziosi volumi, non [redacted] protetti. Si tratta di [redacted] raccolta di incisioni settecentesche e [redacted] un libro dell'800 che raccoglie numerosi figurini dell'epoca.

E' questo l'ultimo di una serie di furti che, negli ultimi anni, sono stati messi a segno alla Marciana, dà dove sono scomparsi decine di volumi, in gran parte contenenti stampe ed incisioni che, una volta tagliate, possono essere facilmente vendute a collezionisti ed antiquari.

Quasi tutti i libri, tra poco, saranno protetti dalla banda magnetica, che fa scattare un allarme [redacted] momento dell' uscita dalla biblioteca. [Ansa]

Confronto europeo

Servizi pubblici Italia in [redacted] alla [redacted]

[redacted] [redacted] qualità [redacted] servizi pubblici in Italia [redacted] la più bassa di tutti gli altri Paesi sviluppati. E' l'ennesimo allarme in vista dell'unità europea del prossimo anno. Vistosi sono i ritardi [redacted] nostro Paese un po' in tutti i comparti, dall'istruzione alla sanità, alle poste, alle ferrovie, ai telefoni. Molto c'è da lavorare per raggiungere degli standard paragonabili a quelli delle altre nazioni europee. Per di- [redacted] [redacted] «trasparenza e valutazione dei servizi pubblici», si è svolto ieri un convegno orga- [redacted] [redacted] Censis [redacted] dal Sole-24 Ore. Al seminario sono intervenuti Lorenzo Necci (commissario delle Ferrovie), Luigi Cappugi (presidente della Bnl), Veschi (direttore generale del ministero delle Poste), Riccardo Gallo (vicepresidente Iri), Sergio Zoppi (presidente Formez), Mario Pastorino (segretario del Cipi), Filippo Cavazzuti (ministro ombra Pds).

(Segue [redacted] pagina 4)

E' mancata
Angela Faudino
ved. Targa
Lo annunciano il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10 Parrocchia Lucento.
— Torino, 24 febbraio [redacted].

[redacted] è [redacted]
Elsa Testori in Barberis
[redacted] avvenuti ne danno l'annuncio il marito Gustavo, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di San Maurizio. Ringraziamenti particolari ai medici, paramedici, accompagnatrici e personale tutto dell'U.O. [redacted] Fatebenefratelli per la premurosa cure [redacted] [redacted] prestate [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio Canavese, 25 febbraio 1992.

E' mancata
Consolina [redacted]
ved. Ferrero [redacted]
ex maestra
anni 84
Ne danno triste annuncio il figlio **Gino**, la nuora **Renata**, i nipoti Giacomino, Marina e [redacted]. I funerali avranno luogo giovedì 27 febbraio ore 14 partendo dall'abitazione via XX Settembre 4.
— Giaveno, 26 febbraio [redacted]

La **Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini** ricorda con affetto e gratitudine il
cav. Claudio Civardi
Segretario del Consiglio Direttivo
— Torino, 25 febbraio 1992.

(Continua a pag. 13)

Per dare il via alla rassegna tutte le donne della Valeri

Liliana Cavani e Franca Valeri due approcci diversi alla femminilità

Torino mette a confronto donne, cinema e teatro

Liliana provocatrice la passione è un viaggio

TORINO. E' toccato a loro, alle perfide, alle sciocche, aprire le sei «Giornate internazionali Donne cinema teatro». E' toccato a Franca Valeri e alle sue signorine snob, alla Cecioni e alla manicure milanese introdurre un'iniziativa tutta al femminile cominciata l'altra sera in un Teatro Carignano stracolmo. La gente è arrivata per assistere a «Recital» dell'attrice milanese, e per partecipare all'incontro con Liliana Cavani a cui è dedicata la retrospettiva ieri ospitata al cinema Charlie Chaplin. Proseguirà fino al 29 febbraio.

La Valeri ha riproposto nuovi e vecchi pezzi, messi accanto all'altro senza che nessuno abbia avvertito la più piccola discrepanza stilistica, o abbia potuto riconoscere lo sketch datato da quello fresco. I tipi femminili, osservati e riprodotti con grande verità e intelligenza, non sono stati sbiaditi dal tempo e il tailleur antracite indossato dall'attrice di volta in volta si è trasformato in pelliccia leopardo per l'aristocratica, in misera vestaglia per la popolana, in abito elegante per la snob.

Il pubblico percorre di un fiato una galleria fatta di caratteri e di costume. Riconosce le feroci guerriglie che spesso si combattono dalla sarta sfaticata, e dalla padrona una boutique milanese, a teatro, oppure quando si a conoscere la futura suocera. Ciabattone e mezzecalzette inquadrate con sottigliezza, ironia e grandissima professionalità.

Ma le donne tutte così? Invidiose, ipocrite, e sfaticate? Oppure animali impegnati, sensibili, curiosi? Liliana Cavani s'infervora: «Non mi pongo come donna, ma come persona. Nella che ognuno fa, nei film, nei rapporti con la gente operano e lavorano solo le persone. Individui formati da famiglie, luoghi e culture diverse. Volevo diventare un'archeologa, poi ho frequentato il centro sperimentale. Ero l'unica donna del mio corso e anche la sola a far film. Quindi non conta che sesso sei. Sono gli altri che magari ti giudicano o ti criticano perché sei donna. Non è un caso che io abbia mai ricevuto un premio, nastro, un globo, insomma qualcuno di quegli oggetti che vengono normalmente distribuiti a tutti. Lo psicanalista Guattari su "Le Monde", quando si scatenò la guerra contro "Al di là del bene e del male", mi difese affermando che i miei nemici erano stati disturbati non dal film, ma dal fatto che certe problematiche fossero viste attraverso occhi femminili».

Quindi Cavani la scandalosa, la provocatrice, quella ripropone i fantasmi del nazismo, le donne che butta giù da un piedistallo santo, anzi il Santo d'Italia, per la fisicità.

«Le passioni sono rivoluzioni interiori, una grande passione è un viaggio. E' come un continente con i propri sentimenti. Bisogna vedere dove ci porta questo percorso. A più di 20 anni dal mio primo "Francesco" mi sono accorta di aver raccontato un solo spicchio di quel personaggio. Non avevo detto che il contatto con Dio avviene sempre attraverso il proprio corpo e attraverso gli altri, non si scappa. E' tempo di riconciliare religione e scienza, il futuro è nella fine di questa guerra fredda che dura da due secoli con grande spreco di energia e di intelligenze. Superare il che divide fede e ragione significherà portare l'Eden in terra».

Ora la Cavani sta girando un film sui bambini sordi.

Laura Carassai

Il Festival aprirà il 24 giugno con «Il duca d'Alba»

Spoleto mette a nudo i danzatori omericani

ROMA. Ventisette titoli, due opere, tre spettacoli di danza (uno dei quali dedicato all'omosessualità), prosa, concerti, mostre, incontri Spoletoscienza Spoletocinema: la 35ª edizione del Festival dei Due Mondi, che si svolgerà dal 24 giugno al 12 luglio, compie quest'anno un ulteriore sforzo produttivo. Si apre nel nome di Gaetano Donizetti l'opera «Il Duca d'Alba», ma prosegue con un omaggio Richard Wagner: cantori di Norimberga», che andrà in scena Teatro Nuovo il 2 luglio, diretta da Spiros Argiris, scene e costumi di Pierluigi Samaritani e la regia del maestro e fondatore del festival, Giancarlo Menotti. L'esecuzione dell'opera esprime così l'attenzione che il Festival dei Due Mondi riserva al grande compositore tedesco, in un clima europeo nuovo e di rinverdite speranze. Un'inaugurazione di prestigio, dunque, con il «Duca d'Alba» riproposto nell'edizione del 1959 la regia di Luchino Visconti, ripresa ora da Filippo Sanjust.

Si diceva che Spoleto ha compiuto uno sforzo organizzativo notevole, in senso cambia anche registro: si spinge sino al «nudo». La compagnia di danza più attesa a Spoleto, una più interessanti degli Stati Uniti, è la Bill T. Jones-Arnie Co, diretta dal coreografo e ballerino Bill T. Jones. Questi presenterà uno spettacolo dal titolo «Last Supper Uncle Tom's Cabin the Promised Land», dedicato all'uomo divideva vita palcoscenico Arnie Zane, ucciso dall'Aids. I ballerini danzeranno nudi, lo spettacolo è ispirato «Capanna dello zio Tom», romanzo della Beecher-Stowe,

Ar Gr

che tratta del razzismo nelle sue diverse concezioni: il colore della pelle, l'omosessualità. Le musiche, originali, sono eseguite dal vivo. Altre due grandi compagnie popoleranno il «Due Mondi»: quella della grande coreografa Maguy Marin, che presenta in prima italiana, al teatro San Nicolò, «Cortex», e quella del Bosco. La prima è considerata una delle esponenti più rappresentative della nuova danza francese. Maguy Marin, direttrice del Lyon Opera Ballet e fondatrice del Ballet Théâtre de l'Arche, si è imposta in tutto il mondo; seconda formazione diretta da Yuri Grigorovich. Si tratta di una giovane formazione composta da oltre ballerini. Al Teatro Romano verranno proposti due programmi: «Raymonda» e un «Gran gala Bolscioi».

La parola alla prosa: quest'anno, interamente italiana, spicca nel cartellone ideato da Guido Davico Bonino. Apre la sezione «Verso la fine dell'estate», interpretata da Anna Galiena, Massimo Ghini Carola Stagnaro, produzione realizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Genova. Lo spettacolo debutterà il giugno al Caio Melisso.

Alla Sala Frau, andranno in scena, con il titolo unificante «Prigioni di coppia», due rari atti unici: «La rivolta» di Villiers-De-l'Isle-Adam e «Baccante» Arthur Schnitzler, con la regia dell'esordiente Cristina Pezzoli, protagonista Elisabetta Pozzi. Sempre alla Frau, sarà rappresentato «Il viaggiatore» di Days Amiel, con Romo Girone. La regia è di Mauro Avogadro. Al Teatrino delle Sei, andrà in scena «Sunshine», dramma inedito dello scrittore americano William Mastrosimone, con regia Marco Mattolini. Gli interpreti sono Mariangela D'Abbraccio Cochi Ponzoni. Al teatro San Nicolò si darà «Scacco pazzo» Nanni Loy con Alessandro Haber.

Il cartellone della prosa comprende «Mademoiselle Molière» adattato al Caio Melisso da Enzo Siciliano. Protagonisti saranno Annamaria Guarnieri e Giovanni Crippa.

«Commedie nuove, signori!» è, invece, il titolo tre testi italiani in lettura proposti dall'Idi. Infine, marionette Carlo Colla e figli, che proporranno Santa Maria della Piaggia «Il giro del mondo in 80 giorni» e «La Cenerentola».

Musica, come sempre a mezzogiorno, al Caio Melisso; infine, il tradizionale Concerto in piazza diretto da Paolo Carignani con la Spoleto Festival Orchestra. [s. n.]

Si gira in giugno

«Fiorile» nuovo film dei Taviani

FIRENZE. Paolo e Vittorio Taviani cominceranno a girare, a partire dal prossimo giugno, nuovo film intitolato «Fiorile», dal nome del mese di maggio in uso nel calendario francese fine Settecento. Il film, che sarà realizzato in collaborazione con la Regione Toscana, girerà nei dintorni di Firenze, in cascinali, nell'aula magna dell'Università e soprattutto in una villa probabilmente medi che proprio in questi giorni i due registi stanno cercando. L'azione si snoderà nell'arco di due secoli e mezzo: racconterà la storia di una famiglia povera poi divenuta ricca, vissuta in tre epoche diverse (fra cui l'in francese nelle campagne toscane) intersecate fra loro come attraverso una specie di macchina del tempo per giungere anche ai giorni nostri.

La sceneggiatura, alla quale i Taviani stanno lavorando un anno, inizia con il ritorno in Toscana della famiglia Benedetti, il cui capofamiglia racconta i motivi per i quali il loro nome fosse inizialmente Maledetti. Un destino drammatico che poi si riverserà proprio su coloro che stanno tornando alla terra d'origine, in Toscana. Protagonisti della storia sono cinque personaggi, sui cui interpreti i Taviani stanno per decidere: si tratterà di francese e di quattro italiani, possibilmente toscani. però hanno voluti fare: «Abbiamo fatto molti provini - ha detto Vittorio Taviani - ma dobbiamo ancora scegliere».

nome di una ragazza forse lo abbiamo - aggiunge Paolo Taviani - e sarà una rivelazione». I registi hanno anche detto che hanno bisogno di «tornare a girare in Toscana, per sentirci a casa nostra e per raccontare le cose di casa nostra». [Agi]

La regista parla del film «Garage Demy»

Varda: marito mio sei il mio bambino

ROMA. Agnès Varda, uno dei nomi mitici della «Nouvelle Vague» francese, non trova le parole per spiegare perché adesso può fare nuovo film: «Non posso - dice secca -. Mi manca l'ispirazione, il desiderio, l'urgenza. E queste tre spinte, non ne ho mai fatto».

Agnès Varda, quella «Senza tetto né legge», è arrivata a Roma per presentare il film che ha girato un anno fa sull'infanzia del regista Jacques Demy, suo marito per oltre vent'anni, l'anno scorso dopo lunga malattia. La pellicola, presentata all'ultimo Festival di Cannes, si intitolava «Jacquot de Nantes», mutato in un più «Garage Demy» per paura che la traduzione letterale potesse far confondere con una storia di santi. La Varda racconta di non aver voluto fare nel Paese promozione alcuna per questo film speciale, intimo e amoroso: «Ho solo visto il film con i bambini delle scuole, rispondendo a tutte le loro curiosità. E mi ha fatto piacere che sia stato apprezzato in Francia proprio dai bambini, dalle mamme e dalle nonne, perché è la storia di una vocazione precoce, di una infanzia felice, e del grande amore per il cinema cui è cresciuto Jacques».

La regista Agnès Varda

Una esperienza, quella della vocazione precoce, che ha imparato attraverso i lunghi e dettagliati racconti che Demy le ha sempre fatto della sua giovinezza. «Del cinema - afferma ridendo - non sapevo niente fino a 25 anni. La mia famiglia non mi ci portava mai. Avevo visto soltanto "Biancaneve", un personaggio che detestavo perché cantava sempre mentre faceva i lavori domestici e che Jacques, invece, per il medesimo motivo, amava molto rivedendo in lei madre e sua sorella. Non condizionamenti di alcun tipo quando girai nel '64 "La Pointe Courte", il mio primo lungometraggio. Mi ricordo che Alain Resnais, siccome si svolgeva in un villaggio di pescatori, lo paragonò "La terra trema" di Visconti, un che non aveva mai sentito. Di fronte alla mia ignoranza Resnais mi spinse a frequentare la cineteca per imparare qualcosa, ma, anche se da allora ho visto molto cinema, la mia libertà creativa l'ho conservata.

«Libertà energia sono i soli elementi che abbiano trasformato un gruppo di giovani registi indipendenti nella scuola cinematografica della Nouvelle Vague! Non c'è mai stato niente altro che ci abbia unificato: mai una riunione, uno scambio idee, un obiettivo comune. A trent'anni sono stata definita l'antenata della "Nouvelle Vague", ma tutto questo non consapevolezza alcuna.

Molto grata alla Francia che ha permesso a lei e ai suoi compagni di strada di poter far anche il loro cinema d'autore grazie una legislazione fortemente protettiva, molto piena di voglia di vivere quei dinosauri che a volte diventano rondini», la Varda ha una curiosa teoria pedagogica: «I bambini oggi mi pare siano eccessivamente stimolati. Hanno troppi giocattoli per poter fantasticare. Credo si dovrebbe istituire per loro una stanza del silenzio, dove almeno per un'ora al giorno imparino a star da soli con la loro immaginazione a coltivare sogno».

Robiony

Un serial dell'Abc

Lucas: paura del giovane Indiana

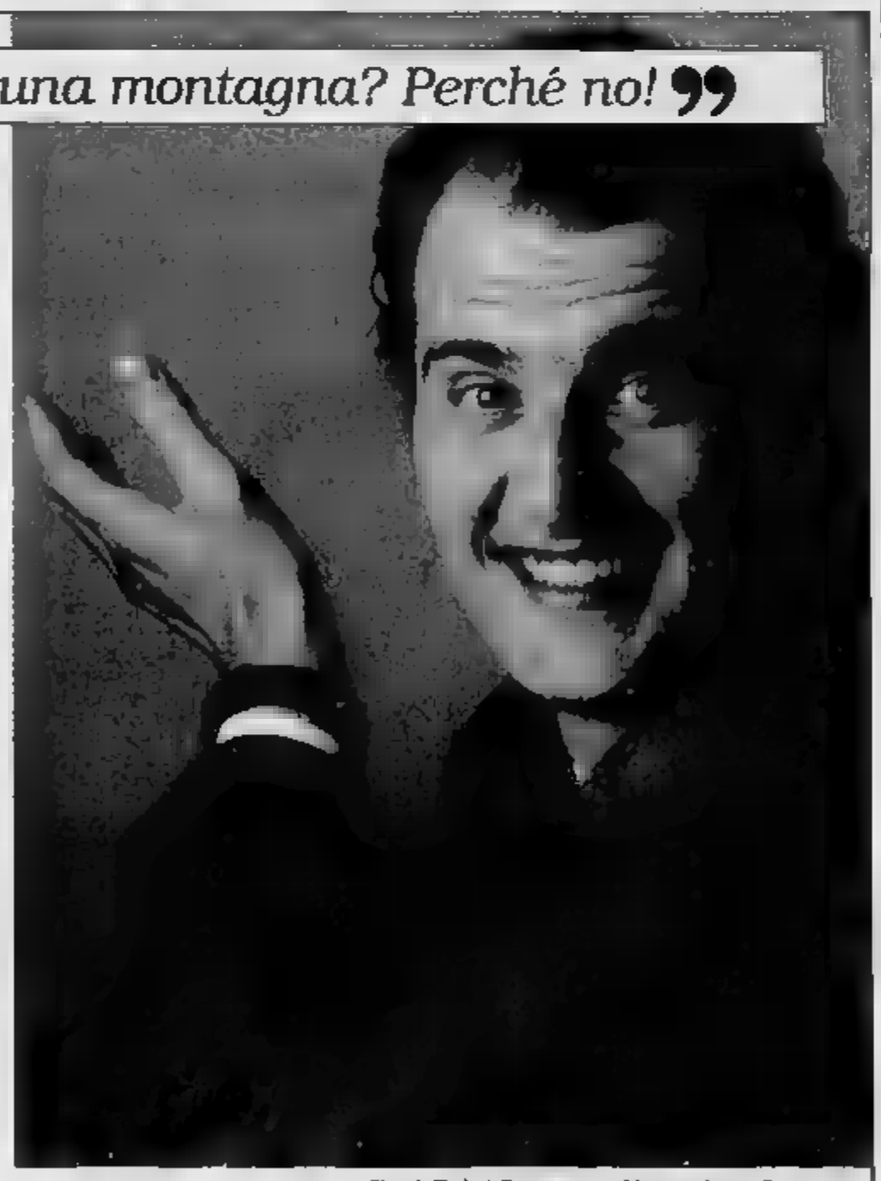
LOS ANGELES. «Ho già detto alla Abc di non creare aspettative false. L' "Indiana Jones" televisivo sarà tutto azione e ritmi veloci come nei films». Il produttore George Lucas non fa mistero della preoccupazione. A pochi giorni dal lancio sugli schermi televisivi «The Young Indiana Jones Chronicles», il serial che proporrà le avventure del giovane Indiana Jones, il personaggio interpretato per il cinema da Harrison Ford, Lucas ha lanciato l'allarme nei piani alti della Abc intimando prudenza. «I trailer televisivi trasmessi a ritmo incessante nelle ultime quattro settimane creano aspettative distorte. Vi si vede il giovane Indy che cavalca il cavallo, combatte i rivoluzionari messicani, affronta da solo con coraggio un commando di uomini che spara all'impazzata e combatte a mani nude contro un losco quanto massiccio

Per George Lucas sono «immagini eccessive» rispetto ai ritmi reali del serial tv, che si sviluppa su tempi diversi da quelli che nei film hanno fatto registrare incassi fino a 620 milioni di dollari - 750 miliardi lire - al botteghini. Sarà. Ma stando alle poche anticipazioni rivelate sui telefilm, il giovane Indiana Jones non dovrebbe aver tempo di annoiarsi. Fra i dieci ai 17 anni, infatti, il futuro professore di archeologia fa un safari con Teddy Roosevelt, una Sigmund Freud, viene curato da Albert Schweitzer, scopre le gioie del sesso con Mata Hari, incontra Pablo Picasso ed il generale Patton, e s'innamora di una suffragetta.

Intervistato dal Los Angeles Times nel suo ranch californiano, George Lucas ha spiegato i grattacapi che gli procura il «Giovane Indiana Jones» televisivo, un budget di 1,6 milioni di dollari per episodio (quasi due miliardi di lire): paura che si crei un grosso malinteso. Ho idea che lo show televisivo piacerebbe molto a quelli che non Indiana Jones mentre i Indy si chiederanno dov'è il pericolo, rischio».

[Ansa]

«Scalare una montagna? Perché no!»



«Quando ho telefonato per fissare l'appuntamento mi sono sentito chiedere: "Ma ha scarponi e piccozza? Perché, sa, arrivare da noi non è facile..." E io, pronto: "Non si preoccupi, noi di Ticket Restaurant scaliamo anche le montagne se necessario!" Però ero un po' preoccupato... Fortunatamente, poi ho scoperto che per arrivare lassù bastava la funivia!»

Noi di Ticket Restaurant. Massimiliano Canzi.

Che siano persone dinamiche il minimo che si possa dire di loro. I nostri affiliatori sono in effetti sempre disponibili in movimento. Persone competenti preparate nell'acquisizione di nuovi esercizi convenzionati, spesso anche diretta richiesta dei clienti. Per questa ragione nostra rete di locali convenzionati è la più vasta e qualificata. Anche per questo siamo i leader della ristorazione aziendale in Italia. Telefonateci!

Scoprirete che Ticket Restaurant può essere la soluzione ideale per voi.

ticket restaurant

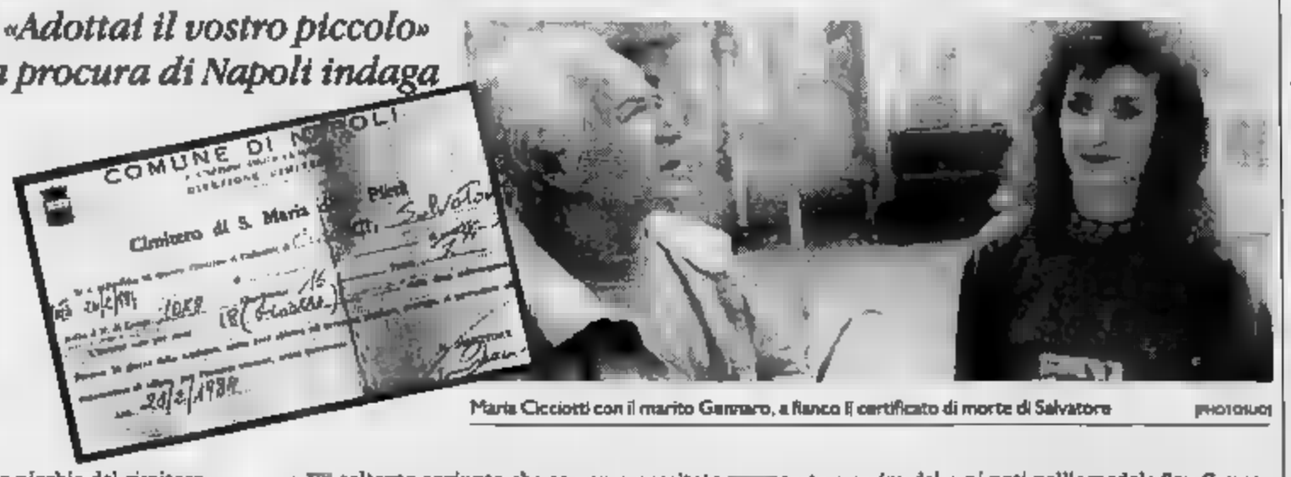
1678-34039

Ticket Restaurant. Il valore del servizio.

I genitori lo seppellirono 8 anni fa, ora sostengono che non era loro figlio

Il giallo del bambino-fantasma

Un uomo ha rivelato: «Adottai il vostro piccolo» Ma lui non si trova, la procura di Napoli indaga



Maria Cicciotti con il marito Gennaro, a fianco il certificato di morte di Salvatore (PHOTOMEC)

NAPOLI. La trama è quella di un [illegible] d'appendice. Uno scambio di neonati, due genitori disperati per il figlio morto, [illegible] sconosciuto che si presenta dopo otto anni e annuncia: «Il bambino è vivo, io [illegible] il padre adottivo». Ma la storia è datata 1984 e a raccontarla sono [illegible] due coniugi napoletani al centro di un «giallo» su cui sta già [illegible]do il Tribunale per i minori.

Protagonisti della vicenda sono Gennaro Cicciotti, [illegible] e la moglie Maria Rosaria Capitale, 30 anni. Abitano a Casoria, un paesone a pochi chilometri da Napoli dove lui [illegible] il muratore e lei bada ai tre figli, Antonella, Marilena e Bruno. Il 23 febbraio di otto anni fa, nell'ospedale San Gennaro del capoluogo campano [illegible] il primogenito della coppia, Salvatore. Il parto, dopo appena sei mesi di gravidanza, è a rischio: il bimbo, prematuro, viene trasferito subito in una struttura più attrezzata, l'ospedale Annunziata. I genitori lo intravedono appena, poi tre giorni più tardi ricevono un telegramma: il piccolo non [illegible] l'ha fatta. E' il padre, che ora mostra interdetto l'atto [illegible] morte rilasciato dal Comune, a occuparsi dalla sepoltura: «Ho guardato quel corpicino, era terreo, credevo proprio fosse mio figlio. Eppoi, perché avrei dovuto avere dubbi?». «Dopo tre anni - continua - c'è [illegible] la riesumazione e il bambino è stato sistemato in una nicchia del cimitero».

E' il tempo a lenire il dolore. Poi arrivano, [illegible] dopo l'altro, tre figli che aiutano a continuare. Ma un [illegible] fa, ecco il colpo di [illegible] e quel che pareva un semplice dramma familiare. E' la madre di Salvatore a raccontare: «Un giorno hanno bussato alla porta, mio marito [illegible] c'era. Mi sono trovata di fronte due uomini, uno era vestito [illegible] carabiniere. Signora, mi ha detto quello [illegible] borghese, otto anni fa ho adottato vostro figlio. Quel bambino è vivo e io l'ho cresciuto. Ma ora mia moglie è morta e [illegible] posso più accudirlo. Dovete riprendervelo, deve stare con la sua vera madre». La donna quasi sviene, chiede di saperne di più, ma i due sconosciuti [illegible] vogliono [illegible] aggiungere altro: «L'uomo che dice di aver preso mio figlio - spiega Maria Rosaria - non [illegible] ha detto neppure il [illegible] nome. [illegible] soltanto aggiunto che se non ci pigliavamo di nuovo il bambino ci avrebbe denunciato per abbandono [illegible] minori». Quando Gennaro torna, la moglie gli riferisce l'accaduto: i due non sanno che cosa fare, hanno paura. Eppoi c'è quella tomba, c'è il certificato: com'è possibile che Salvatore sia ancora vivo? E chi è allora il bambino sepolto?

A ingarbugliare ancor di più la storia, arriva il 10 [illegible]bbr[illegible] una citazione consegnata dai carabinieri a Maria Rosaria Capitale: deve presentarsi davanti al pretore di Afragola «per fatti che la riguardano». Tre giorni più tardi, i due coniugi chiedono l'e[illegible] dell'atto di morte di Salvatore che ora mostrano sconcertati. E lunedì un messo giudiziario consegna un'altra citazione in cui si specifica l'orario dell'udienza, fissata per ieri, e si spiega che la donna dev'essere ascoltata [illegible] uste a carico del marito. I due coniugi credono che il procedimento [illegible] una conseguenza delle minacce del presunto «padre adottivo», [illegible] denuncia per mancata osservanza degli obblighi familiari. [illegible] ieri mattina in Pretura un altro inghippo viene ad imbrogliare ulteriormente la vicenda. Il fascicolo del procedimento non è stato trasmesso dalla procura circondariale di Napoli, l'udienza viene rinviata. Gli atti, però, non si trovano neppure negli uffici che avrebbero dovuto spedirli ad Afragola: di che cosa è [illegible] sato Gennaro Cicciotti?

Nel frattempo marito e moglie si sono presentati alla caserma dei carabinieri del paese per raccontare della «rivelazione» dello sconosciuto. L'indagine si è messa in moto e il Tribunale per i minori ha chiesto l'acquisizione degli elenchi di tutti i bambini nati nell'ospedale San Gennaro nel febbraio dell'84. Se [illegible] bio ci fu, infatti, bisogna presumere che in quei giorni nacque anche un bambino poi morto e consegnato [illegible] loro figlio ai coniugi Cicciotti. Chi imbastì la trama e con quali complicità? Mentre il misterioso uomo che avrebbe «adottato» oppure acquistato Salvatore [illegible] nell'ombra e del bimbo «resuscitato» non c'è traccia, gli investigatori [illegible] nascondono qualche perplessità, avanzando l'ipotesi che Gennaro e Maria Rosaria abbiano messo [illegible] un castello di bugie per nascondere qualche loro inconfessabile colpa. Nel «giallo» spunta l'ultimo mistero: pochi mesi dopo la nascita del bimbo, la madre fu chiamata dalla procura dei minori. La donna [illegible] si presentò.

Mariella Cirillo

Venezia, aveva subito lesioni nel parto

«Mamma», a cinque anni prima parola di Valentina

Curata 13 ore al giorno da volontari La famiglia in causa contro i medici

[illegible]A
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha detto «mamma» a 5 anni. Valentina Jannaccio è riuscita a parlare soltanto adesso e con uno sforzo [illegible] Tutta colpa delle lesioni subite durante la nascita: una «gravissima sofferenza encefalica post-asfittica», secondo il referto medico, che le ha provocato [illegible] quasi paralisi del braccio e della gamba sinistri e l'incapacità [illegible] parola.

Secondo Antonio Forza, il legale dei genitori di Valentina Diego e Cristina Jannaccio, «sono lesioni riconducibili alla [illegible] sponsabilità dei sanitari dell'ospedale civile di Mestre, che cinque anni fa aveva accolto la partoriente». Per questo [illegible] l'Usl 36, il medico Raff[illegible] Cicciarella e il primario della Divisione Pao[illegible] Toschi [illegible] stati citati per 1 miliardo e mezzo [illegible] danni. I coniugi Jannaccio chiedono che siano riconosciuti i danni materiali, biologici, morali e il rimborso di tutte le spese mediche che [illegible] dovranno affrontare.

Cristina, la madre, era al suo primo parto. Era stata ricoverata il 25 aprile nella Divisione di Ostetricia per travaglio da parto con rottura intempestiva [illegible] membrane. I sanitari l'avevano sottoposta al monitoraggio cardiotomografico che aveva evidenziato una costante [illegible] elevata tachicardia del feto: eppure, la donna era rimasta per due ore e mezzo nella sala travaglio prima di essere visitata da un medico. A quel punto [illegible] stato dato l'ordine di un immediato ricovero in sala parto e Valentina [illegible] nata, ormai con quella grave [illegible] di ossigeno [illegible] cervello.

[illegible] stata intubata, rinchiusa in una incubatrice, trasferita al reparto pediatrico della Clinica Universitaria di Padova per volontà [illegible]gli stessi genitori. A sei mesi di vita si erano manifestati i segni [illegible] lesioni cerebrali sofferte, che si porta ancora dietro.

«Valentina ha una mimica bellissima - dice la madre -, [illegible] simpatica, socievole, ma quanta fatica facciamo tutti i giorni. Abbiamo dovuto trasformarci in logopedisti e fisioterapisti [illegible] tempo pieno». [illegible] fanno visitare dai boy[illegible] del loro quartiere, Campalto, una zona di periferia. Alla 9 [illegible] mattina arrivano i primi tre volontari, e nel corso della [illegible] giornata ci sono continui avvicendamenti, per tredici ore.

Vengono eseguiti gli esercizi del metodo Glenn Doman, appreso a Filadelfia, all'Istituto per lo sviluppo del potenziale umano: ogni [illegible] Valentina deve «fare il gatto», camminando carponi per 2 chilometri e [illegible] metri, innumerevoli giri per le stanze della casa; poi deve «giocare [illegible] mascherine» per 75 volte, e alla fine esce stremata. [illegible] noi [illegible] ci arrendiamo - dicono papà e [illegible] -, proveremo di tutto». [m. l.]

IL CITTADINO

Dalla Cassazione codice ai professori

Il provveditore agli studi può sostituire [illegible] docente che sciopera? Una scuola religiosa privata può licenziare in tronco un'insegnante che si sposa solo [illegible] municipio, [illegible] non in chiesa? E come de[illegible] essere considerato il lavoro svolto dai religiosi che impartiscono lezioni agli studenti nell'ambito della propria congregazione?

A questi interrogativi, che avevano diviso la magistratura italiana, ha [illegible] recente dato una risposta definitiva la sezione lavoro della Cassazione con una serie di discutibili sentenze.

Sciopero degli insegnanti. [illegible] Suprema Corte ha stabilito che il provveditore agli studi può legittimamente sostituire gli insegnanti che attuano uno sciopero diretto a bloccare gli esami e gli scrutini alla f[illegible] dell'anno scola[illegible]. Al posto degli [illegible]peranti possono essere, quindi, chiamati d'urgenza in servizio sia i supplenti, sia gli altri docenti [illegible] ruolo che non scioperano. Per la Cassazione l'iniziativa del provveditore non costituisce attività antisindacale se il provveditore mirava a «limitare le conseguenze dannose [illegible] sospensione del servizio pubblico dell'istruzione di cui gli esami e gli scrutini finali rappresentano il momento conclusivo di massima responsabilità».

Si in Comune. La Cassazione ha ritenuto perfettamente valido il licenziamento in tronco [illegible] una professoressa di inglese, deciso nell'89 da un collegio dei salesiani di Pordenone solo perché si era sposata in municipio, ma non in chiesa. Per continuare a lavorare nell'istituto religioso privato la docente avrebbe, invece, dovuto pronunciare il «sì» anche davanti [illegible] sacerdote.

I supremi giudici hanno, infatti, ritenuto che l'insegnante "era libera di contrarre matrimonio con il rito che più le aggradava - così si legge nella motivazione -, ma l'aver scelto la celebrazione delle nozze con il rito civile [illegible] poneva in stato di inadempienza contrattuale grave [illegible] riguardi della scuola presso cui aveva scelto di insegnare".

Di conseguenza la Suprema Corte ha convalidato il licenziamento deciso dal collegio, perché la professoressa "non ha adeguato il suo stile di vita ai principi della dottrina cristiana che riguardano il matrimonio come un sacramento che unisce gli uomini indissolubilmente dinanzi a Dio, e così comportandosi ha violato anche il vincolo contrattuale [illegible] nell'adesione incondizionata prestata come docente ai principi religiosi che l'istituto datore di lavoro professava".

L'insegnante aveva replicato che la scelta del rito civile con riferimento al matrimonio contratto rientrava esclusivamente nella sfera dei diritti della sua personalità. Non poteva, quindi, in alcun modo essere considerata influente sull'insegnamento impartito agli alunni, né [illegible] censurabile, perché la legge n. 300 del '70 vieta [illegible] datore di lavoro di compiere indagini sulle opinioni religiose [illegible] proprio dipendente.

Peraltro, la fede cattolica al cui esercizio la docente si [illegible] impegnata non poteva [illegible] ritenuta essenziale per lo svolgimento delle mansioni dell'attività di insegnante di lingua straniera che le erano state assegnate.

Religiosi-insegnanti. Per la Suprema Corte l'attività didattica svolta [illegible] religiosi nell'ambito della propria congregazione [illegible] costituisce prestazione d'attività lavorativa soggetta alle leggi dello Stato italiano, [illegible] opera di evangelizzazione e, come tale, deve essere regolata esclusivamente [illegible] diritto canonico. La Cassazione ha sottolineato che la prestazio[illegible] didattica [illegible] legittima il religioso a chiedere pagamenti che trovano la loro causa in un rapporto di lavoro subordinato, né costituisce il presupposto per un rapporto previdenziale».

Pierluigi Franz

La presidentessa del Fai annuncia nuove acquisizioni e critica il progetto di privatizzare tesori naturali e d'arte

«Non svendete il Belpaese» La Crespi attacca i politici

Giulia Maria Crespi non ha risparmiato critiche al governo per quanto riguarda la tutela ambientale

MILANO. «Il paesaggio, i monumenti: è questa la ricchezza del nostro paese. E lì si vuol [illegible] all'asta. E' pazzesco». Giulia Maria Mozzoni Crespi è veramente indignata per l'ultima trovata di quelli che chiama indistintamente «i politici»: vendere, a pezzi, il patrimonio demaniale italiano. Proprio lei, gran borghese, si stacca dal coro [illegible] lodi alle privatizzazioni per denunciare senza mezzi termini che «si sta distruggendo un Paese per una cifra irrisoria: non sarà ce[illegible] mettendo all'asta isole, coste e piazze per darle in mano agli speculatori che si risaneranno i conti dello Stato».

Giulia Maria Crespi dice queste cose presentando le ultime acquisizioni del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) di cui è presidente: un'edicola liberty a Mantova, uno storico e caratteristico negozio di barbiere a Genova e, soprattutto, un bosco nel Trentino dove vivono gli ultimi esemplari di orso bruno delle Alpi.

Proprio l'esperienza del Fai [illegible] dovrebbe convincerla della «bontà» delle privatizzazioni? Non sarebbe meglio dare a singoli questi beni ambientali piuttosto che lasciarli, in abbandono, allo Stato? «Bisogna vedere a quali privati [illegible] si vuol dare e per farne che [illegible]a. [illegible] sento un forte pericolo [illegible] speculazione. E ricordiamoci che i turisti vengono da noi attirati dal paesaggio così com'è, non per vedere la villa di qualche vip. Con questa vendita all'asta rischiamo di perdere tutto: patrimonio ambientale e turismo. E' un'autentica follia».

E il Fai non potrebbe intervenire partecipando all'asta, magari con l'aiuto di qualche sponsor? [illegible] noi, purtroppo, non siamo il National Trust inglese - risponde la [illegible] presidente -, [illegible] siamo in grado soltanto [illegible] mantenere i beni che già possediamo. Qui non si tratt[illegible] di una casa o di un pezzo di bosco: qui è in ballo tutta l'Italia. No, l'unica soluzione è che l'opinione pubblica si mobiliti e impedisca questo scempio».

Una mobilitazione che fino adesso è mancata: «Alla notizia dell'asta mi sarei aspettata una sollevazione degli ambientalisti e [illegible] chi tutela il patrimonio artistico - si rammarica Giulia Maria Crespi - e invece...». In quanto a cercare di convincere «i politici» a cambiare idea non si fa illusioni: «Mancano di cultura e [illegible] moralità - dice -. Giulio Andreotti mi aveva personalmente garantito che non [illegible] sarebbe venduto qu[illegible] patrimonio. L'ultima volta ne abbiamo parlato a luglio, e adesso leggo che ci sono intere isole da mettere all'asta».

Comunque, [illegible] cinquantasei milioni di italiani (salvo qualche privilegiato) rischiano di perdere la fruizione di interi pezzi del loro Paese, i dodici orsi bruni rimasti in Trentino avranno garantito il sostentamento. Il Fai, con l'aiuto della Bayer, ha infatti acquistato la zona del Maso Fratton, ai piedi del gruppo di Brenta. [illegible] si trovano gli ultimi esemplari di tutte le Alpi (gli orsi erano stati sterminati nel secolo scorso) che sopravvivono «rubando» nei frutteti: adesso invece, con l'aiuto di giovani volontari del WWF, sarà approntata una vera «mensa per gli orsi» con frutta, mais, avena.

Per quanto riguarda le altre acquisizioni, più che il loro valore artistico è interessante la filosofia che ci [illegible] dietro. L'edicola [illegible] Mantova e la «Barberia Giacalone», esempio di art déco nel centro storico [illegible] Genova, una volta restaurate torneranno alle loro primitive funzioni: in una si compreranno giornali, nell'altra si taglieranno barba e capelli. «Beni ambientali [illegible] anche queste piccole cose, esempi di cultura popolare - è la parola d'ordine del Fai - [illegible] per salvarle [illegible] occorre mummificarle».

Susanna Marzolla

Le due anziane vivevano sole ed erano in lite

Muore in casa a Roma ma la sorella la ignora

[illegible] Vivevano separate in casa, in lite da anni, e così Sil[illegible] Roth, 79 anni, originaria di Napoli, non si è accorta che la sorella Anna, 77, era mor[illegible] da qualche giorno chiusa nella [illegible] stanza da letto. E' successo a Roma in un palazzina nei pressi [illegible] piazzale Porta Pia. Le due sorelle, rimaste «signorine» vivevano da anni in questo appartamento, completamente sole, senza un parente che si occupasse [illegible] loro, aiutate solo dai vicini di casa e dagli psicologi di un centro di igiene mentale al quale erano state segnalate per l'infinite sequenze [illegible] liti, anche violente, che scandivano la loro vita. La casa era probabilmente di loro proprietà e le due si mantenevano [illegible] una pensione, anche se, vuoi per le liti vuoi per le sofferenze mentali, l'appartamento era ridotto ad una stamberga. Al commissariato il dirigente, Antonino Puglisi, aveva aperto addirittura un fascicolo [illegible] loro nome: «Ogni volta - ha raccontato - dovevo mandare qualcuno a ricomporre la situazione».

Ieri [illegible] invece un sottufficiale del commissariato, avvertito [illegible] una vicina [illegible] [illegible] delle due sorelle preoccupata per non aver più visto Anna da qualche giorno, è andato a casa delle due donne. Anna era morta sul [illegible] letto (il medico legale ha accertato poi che [illegible] decesso è avvenuto per cause naturali), mentre Silvia si aggirava per [illegible] continuando a ripetere: «Pensavo dormisse, d'altronde lo sapete che io [illegible] lei non parlo». La salma [illegible] donna è stata portata all'istituto di medicina legale e sul destino di Silvia dovranno decidere ora i medici. Saranno loro [illegible] stabilire se l'anziana donna [illegible] ancora [illegible] grado di vivere da sola o [illegible] sarà necessario ricoverarla. Il [illegible]isariato sta cercando di rintracciare eventuali parenti. (Ansa)

Beffa [illegible] Venezia

Libri antichi rubati alla Marciana

VENEZIA. Per nulla scoraggiato [illegible] nuovo sistema d'allarme della biblioteca nazionale Marciana di Venezia (una banda magnetizzata inserita in buona parte dei milione di libri custoditi) uno sconosciuto [illegible] riuscito a fare sparire due preziosi volumi, non ancora protetti. Si tratta di una raccolta di incisioni settecentesche e [illegible] un libro dell'800 che raccoglie numerosi figurini dell'epoca.

E' questo l'ultimo di una serie [illegible] furti che, negli ultimi anni, sono stati messi a segno alla Marciana, da dove sono scomparsi decine [illegible] volumi, in gran parte contenenti stampe ed incisioni che, [illegible] volta tagliate, possono essere facilmente vendute a collezionisti ed antiquari.

Quasi tutti i libri, tra poco, saranno protetti dalla banda magnetica, che fa scattare un allarme al momento dell' uscita dalla biblioteca. (Ansa)

Confronto europeo

Servizi pubblici Italia in fondo alla classifica

ROMA. La qualità dei servizi pubblici in Italia [illegible] la più bassa di tutti gli altri Paesi sviluppati. E' l'ennesimo allarme in vista dell'unità europea del pros[illegible] anno. Vistosi sono i ritardi del nostro Paese un po' in tutti i comparti, dall'istruzione alla sanità, alle poste, alle ferrovie, ai telefoni. Molto c'è da lavorare per raggiungere degli [illegible]ndard paragonabili a quelli delle altre nazioni europee. Per discutere di «trasparenza e valutazione dei servizi pubblici», si è svolto ieri un convegno organizzato dal Censis e dal Sole-24 Ore. Al seminario [illegible] intervenuti Lorenzo Necci (commissario delle Ferrovie), Luigi Cappugi (presidente della Bnl), Veschi (direttore generale del ministero delle Poste), Riccardo Gallo (vicepresidente Iri), Sar[illegible] Zoppi (presidente Formez), Mario Pastorino (segretario [illegible] Cip), Filippo Cavazzuti (ministro ombra Pds).

(Segue da pagina 4)

E' mancata
A[illegible] Faudino Targa
La annunciano il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10 Parrocchia Lucento.
— Torino, 24 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata
Elsa Testori in [illegible]
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito Gustavo, congiunti, nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di San Maurizio. Ringraziamenti particolari ai medici, paramedici, accompagnatrici e personale tutto dell'Istituto Fisioterapici per la premurosa cura e assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio Canavese, 26 febbraio 1992.

E' [illegible]
Consolina Fiora ved. Ferrero Fusiè
ex esercente
Ne danno il triste annuncio il figlio Gino, la nuora Renata, i nipoti Giacomino, Marina e Roberta. I funerali avranno luogo giovedì 27 febbraio ore 14 partendo dall'abitazione via [illegible] Settembre 4.
— [illegible]no, 26 febbraio 1992.

[illegible] Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini ricorda con affetto e gratitudine il
cav. Claudio Civardi
Segretario del Consiglio Direttivo
— Torino, 25 febbraio [illegible]

(Continua a pag. 13)

Per dare il via alla rassegna tutte le donne della Valeri

Liliana Cavani e Franca Valeri due approcci diversi alla femminilità

Torino mette a confronto donne, cinema e teatro

Liliana provocatrice la passione è un viaggio

TORINO. E' toccato a loro, alle perfide, alle sciocche, aprire le sei «Giornate internazionali-Donne cinema teatro». E' toccato a Franca Valeri a alle signorine snob, alla Cecioni e alla manicure milanese introdurre un'iniziativa tutta al femminile cominciata l'altra sera in un Teatro Carignano stracolmo. La gente è arri per assistere a «Recital» dell'attrice milanese, e per partecipare all'incontro con Liliana Cavani a cui è dedi- la retrospettiva da ieri ospitata al cinema Charlie Chaplin. Proseguirà fino al 29 febbraio.

La Valeri ha riproposto nuovi e vecchi pezzi, messi uno accanto all'altro che nessuno avvertito le più piccole discrepanza stilistica, e ab- potuto riconoscere lo sketch datato da quello fresco. I tipi femminili, osservati e riprodotti grande verità e intelligenza, non sono stati sbiaditi dal tempo e il tailleur antracite indossato dell'attrice di volta in volta si è trasformato in pelliccia di leopardo per l'aristocratica, in misera vestaglia per la popolana, e abito elegante per la snob.

Il pubblico percorre di un fiato una galleria fatta di caratteri e di costume. Riconosce le feroci guerriglie spesso si combattono dalla serta sfaticata, o della padrona e boutique milanese, a teatro, oppure quando si va a conoscere la futura . Ciabattone e mezzecalzette sono inquadrate sottigliezza, ironia e grandissima professionalità.

e donne sono tutte così? Invidiose, ipocrite, e sfaticate? Oppure animali impegnati, sensibili, curiosi? Liliana Cavani s'infervora: «Non mi pongo come donna, ma come persona. Nelle che ognuno fa, nei film, nei rapporti con la gente operano e lavorano solo le persone. Individui formati da famiglie, luoghi e culture diverse. Volevo diventare un'archeologa, ma poi ho frequentato il centro sperimentale. Ero l'unica donna del mio corso e sono stata anche la sola a far film. Quindi non conta di che sei. Sono gli altri che magari ti giudicano e ti criticano perché sei una donna. e un che io abbia mai ricevuto un premio, nastro, globo, insomma qualcuno quegli oggetti che vengono normalmente distribuiti a tutti. Lo psicanalista Guattari su "Le Monde", quando si scatenò la guerra contro "Al di là del bene e del male", mi difese affermando che i miei nemici erano stati disturbati non dal film, ma dal fatto che problematiche fossero viste attraverso occhi femminili».

Quindi Cavani la scandalosa, provocatrice, quella che ripropone i fantasmi del nazismo, la donna che butta giù da un piedistallo un santo, anzi Santo d'Italia, per la fisicità.

«Le passioni sono rivoluzioni interiori, una grande passione è un viaggio. E' re un continente con i propri sentimenti. Bisogna vedere dove ci porta questo percorso. A più anni dal mio primo "Francesco" mi sono accorta di aver un solo spicchio di quel personaggio. avevo detto che il contatto con Dio avviene sempre il proprio corpo e attraverso gli altri, non si scappa. E' tempo di riconciliare religione e scienza, il futuro è nella fine di questa guerra fredda che dura da secoli con grande spreco di energie e di intelligenze. Superare il muro che divide e ragione significherà portare l'Eden in terra».

Ora la Cavani sta girando un film sui bambini sordi.

Laura Carassai

Il Festival aprirà il 24 giugno con «Il duca d'Alba»

Spoleto mette a nudo i danzatori americani

ROMA. Ventisette titoli, due opere, tre spettacoli di danza (uno dei quali dedicato all'omosessualità), prosa, concerti, mostre, incontri con Spoletoscienza e Spoletocinema: la 35ª edizione Festival dei Due Mondi, che si svolgerà dal 12 luglio, compie quest'anno un ulteriore sforzo produttivo. Si apre nel nome di Gaetano Donizetti con l'opera «Il Duca d'Alba», ma prosegue con un omaggio a Richard Wagner: «I cantori Norimberga», che andrà in scena al Teatro Nuovo il luglio, diretta Spiros Argiris, scene e costumi di Pierluigi Samaritani e la regia del mae- e fondatore del festival, Giancarlo Menotti. L'esecu- dell'opera esprime così l'attenzione che il Festival dei Due Mondi riserva grande compositore tedesco, in un clima europeo nuovo e di rinverdite speranze. Un'inaugurazione di prestigio, dunque, con il «Duca d'Alba» riproposto nell'edizione del 1959 per la regia di Luchino Visconti, ripresa ora da Filippo Sanjust.

diceva che Spoleto ha compiuto uno sforzo organizzativo notevole, In senso cambia anche registro: si spinge sino «nudo». La compagnia di danza più at- a Spoleto, delle più interessanti degli Stati Uniti, è la Bill T. Jones-Arnie Zane e Co, diretta coreografo e ballerino Bill T. Jones. Questi presenterà uno spettacolo dal titolo «Last Supper Uncle Tom's Cabin the Promised Land», dedicato all'uomo con cui divideva vita e palcoscenico: Arnie Zane, ucciso dall'Aids. I ballerini danzeranno nudi, lo spettacolo è ispirato alla «Capanna dello zio Tom», romanzo della Beecher-Stowe,

Annamaria Guarnieri

che tratta del razzismo nelle sue diverse concezioni: il colo- della pelle, l'omosessualità. Le musiche, originali, sono eseguite vivo. Altre due grandi compagnie popoleranno il «Due Mondi»: quella della grande coreografa Maguy Marin, che presenta in prima italiana, al teatro San Nicolò, «Cortex», e quella del Bolscioi. La prima è considerata una delle esponenti più rappresentative della nuova danza francese. Maguy Marin, direttrice Lyon Opera Ballet e fondatrice del Ballet Théâtre de l'Arche, è imposta in tutto il mondo; la seconda formazione è diretta da Yuri Grigorovich. Si tratta di una giovane formazione composta oltre 60 ballerini. Al Teatro Romano verranno proposti due programmi: «Raymonda» e «Gran gala Bolscioi».

La parola alla prosa: quest'anno, interamente italiana, spicca nel cartellone ideato da Guido Davico Bonino. Apre sezione prosa «Verso la fine dell'estate», interpretata Anna Galiena, Massimo Ghini e Carola Stagnaro, una produzione realizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Genova. Lo spettacolo debutterà il giugno al Caio Melisso.

Alla Sala Frau, andranno in scena, con il titolo unificante «Prigioni di coppia», due rari atti unici: «La rivolta» Villiers-De-l'Isle-Adam e «Baccante» Arthur Schnitzler, con la regia dell'esordiente Cristina Pezzoli, protagonista Elisabetta Pozzi. Sempre alla Frau, sarà rappresentato «Il viaggiatore» di Deys Amiel, con Remo Girone. La regia di Mauro Avogadro. Al Teatrino delle Sei, andrà in scena «Sunshine», un dramma inedito dello scrittore americano William Mastrosimone, la regia di Marco Mattolini. Gli interpreti sono Mariangela D'Abbraccio e Cochi Ponzoni. Al teatro San Nicolò darà «Scacco pazzo» di Nanni Loy con Alessandro Haber.

cartellone della prosa comprende «Mademoiselle Molière» adattato al Caio Melisso da Enzo Siciliano. Protagonisti saranno Annamaria Guarnieri e Giovanni Crippa.

«Commedie nuove, signori!» è, invece, il titolo di tre testi italiani in lettura proposti dall'Idi. Infine, le marionette di Carlo Colla e figli, che proporranno a Santa Maria della Piaggia «Il giro mondo in 80 giorni» e «La Cenerentola».

Musica, sempre mezzogiorno, al Caio Melisso. Infine, il tradizionale Concerto in piazza diretto da Paolo Cerignani la Spoleto Festival Orchestra. [a. n.]

Si gira in giugno

«Fiorile» nuovo film dei Taviani

FIRENZE. Paolo e Vittorio Taviani cominceranno a girare, a partire dal giugno, nuovo film intitolato «Fiorile», dal nome del mese maggio in uso nel calendario francese di fine Settecento. Il film, che sarà realizzato in collaborazione con la Regione Toscana, si girerà nei dintorni di Firenze, in cascinali, nell'aule magne dell'Università e soprattutto in villa probabilmente medi- che proprio in questi giorni i due registi stanno cercando. L'azione si snoderà nell'arco di due secoli e mezzo; racconterà la storia una famiglia povera poi divenuta ricca, vissuta in tre epoche diverse (fra cui l'in- francese nelle campagne toscane) intersecate fra lo- attraverso specie di macchina del tempo per giungere anche giorni nostri.

La sceneggiatura, alla quale i Taviani lavorando da un anno, inizia il ritorno in Toscana della famiglia Benedetti, il cui capofamiglia racconta i motivi per i quali il loro fosse inizialmente Maidatti. Un destino drammatico che poi riversarà proprio su coloro che stanno tornando alla terra d'origine, Toscana. Protagonisti della storia sono cinque personeggi, sui cui interpreti i Taviani per decidere: si tratterà di un attore francese e quattro italiani, possibilmente toscani. Nomi però non ne hanno voluti fare: «Abbiamo fatto molti provini - ha detto Vittorio Taviani - dobbiamo ancora scegliere».

«Il nome di una ragazza forse lo abbiamo - aggiunge Paolo Taviani - e sarà una rivelazione». I registi hanno anche detto che hanno bisogno di «tornare a girare in Toscana, per sentirci a nostra e per raccontare le cose di casa nostra». [Agi]

La regista parla del film «Garage Demy»

Varda: marito mio sei il mio bambino

ROMA. Agnès Varda, uno dei nomi mitici della «Nouvelle Vague» francese, non trova le parole per spiegare perché adesso non può fare un nuovo film: posso - dice secca -. Mi manca l'ispirazione, il desiderio, l'urgenza. E senza queste tre spinte, cinema non ne ho mai fatto».

Agnès Varda, quella di «Senza tetto né legge», è arrivata a Roma per presentare il film che ha girato un anno sull'infanzia del regista Jacques Demy, suo marito per oltre vent'anni, morto l'anno scorso dopo una lunga malattia. Le pellicola, presentata all'ultimo Festival di Cannes, si intitolava «Jacquot Nantes», mutato in un più nostrano «Garage Demy» per paura che la traduzione letterale lo potesse far confondere con una storia di santi. La Varda racconta di non aver voluto fare nel suo Paese promozione alcuna per questo suo film specia- le, intimo e amoroso: «Ho solo visto il film con i bambini delle scuole, rispondendo a tutte le loro curiosità. E mi fatto piacere che sia stato apprezzato in Francia proprio dai bambini, dalle e dalle nonne, perché è la storia di una vo- precoce, una infanzia felice, e del grande amore per il cinema in cui è cresciuto Jacques».

La regista Agnès Varda

Una esperienza, quella della vocazione precoce, che lei ha imparato i lunghi e dettagliati racconti che Demy le ha sempre fatto della giovinezza. «Del cinema - afferma ridendo - non sapevo niente fino a 25 . La mia famiglia non mi portava mai. Avevo visto soltanto "Biancaneve", personaggio che detestavo cantava sempre mentre faceva i lavori domestici e che Jacques, invece, per il medesimo motivo, molto rivedendo in madre e nonna. Non avevo condizionamenti di alcun tipo quando girai nel '54 "La Pointe Courte", il mio primo lungometraggio. ricordo che Alain Resnais, siccome si svolgeva in un villaggio di pescatori, lo paragonò a "La terra trema" Visconti, me che avevo mai sentito. Di fronte alla mia ignoResnais mi spinse a frequentare la cineteca per impa- qualcosa, , anche se da ho visto molto cinema, libertà creativa l'ho conservata.

«Libertà ed ene o i soli elementi che abbiano trasformato un gruppo di giovani registi indipendenti nella cinematografica della Nouvelle Vague! Non c'è mai stato niente altro ci abbia unificato: mai riunione, uno scambio di idee un obiettivo . A trent'anni stata definita l'antenata della "Nouvelle Vague", ma di tutto questo avevo consapevolezza alcuna!».

Molto grata alla Francia che ha permesso a lui e ai suoi compagni strada di poter far an- loro d'autore grazie a una legislazione fortemente protettiva, molto piena di voglia di vivere come quei dinosauri che a volte diventano rondini», la Varda ha una curiosa t pedagogica: «I bambini di oggi mi pare siano eccessivamente stimolati. Hanno troppi giocattoli per poter fantasticare. Credo dovrebbe istituire per loro stanza di silenzio, dove almeno per un'ora al giorno imparino a star da soli con la loro immaginazione a coltivare un sogno».

Robiony

Un serial dell'Abc

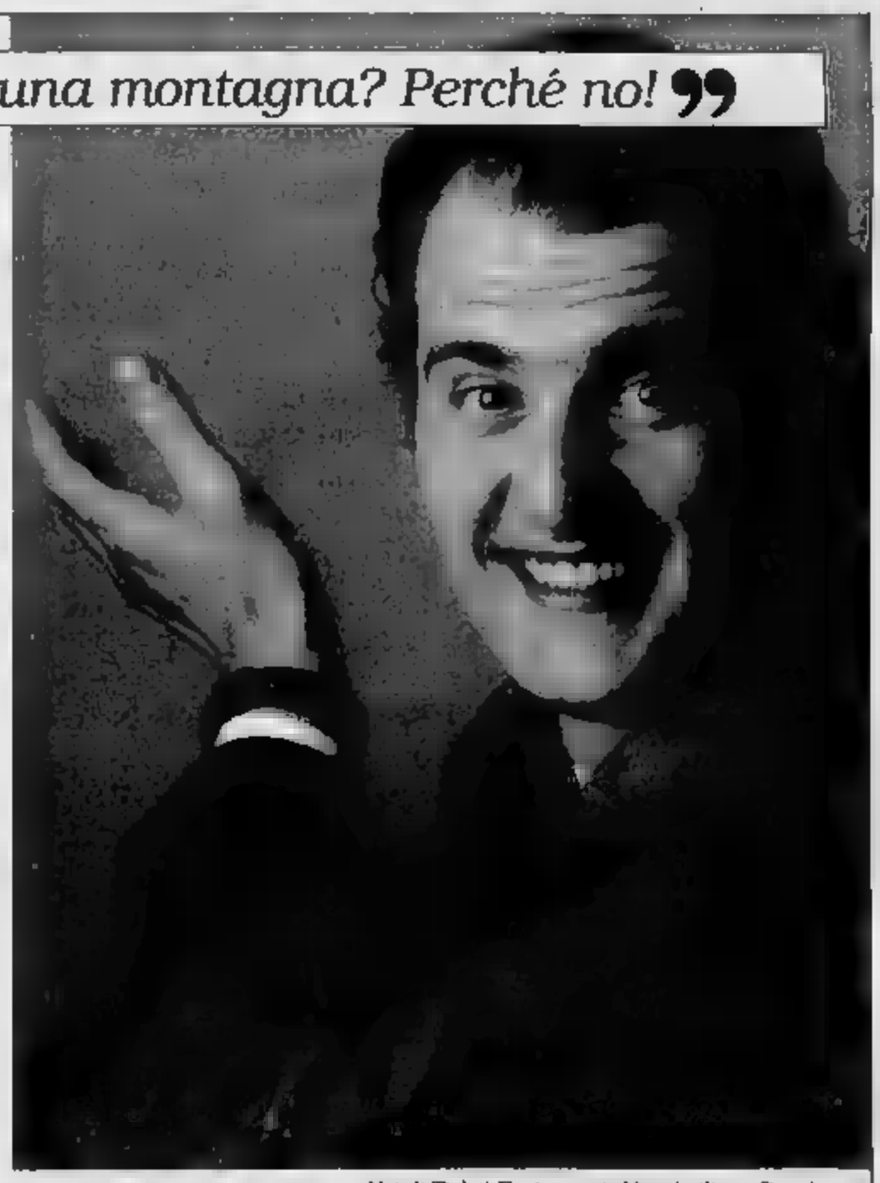
Lucas: paura del giovane Indiana

ANGELES. «Ho già detto alla Abc di non creare aspettative false. L' "Indiana Jones" televisivo non sarà tutto azione e ritmi veloci come nei film». Il produttore George Lucas fa mistero della preoccupazione. A pochi giorni lancio gli schermi televisivi di «The Young Indiana Jones Chronicles», il serial che proporrà le avventure giovane Indiana Jones, il personaggio interpretato per il cinema da Harrison Ford, Lucas ha lanciato l'allarme piani alti della Abc intimando prudenza. «I trailer televisivi trasmessi a ritmo incessante nelle ultime quattro settimane creano aspettative distorte. Vi si vede il giovane Indy che cavalca il suo cavallo, combatte i rivoluzionari messicani, affronta da solo e con coraggio un commando di uomini che spara all'impazzata e combatte a mani nude contro mi losco quanto massiccio ladro».

Per George Lucas «immagini eccessive» rispetto ai ritmi reali del serial tv, che «si sviluppa su tempi diversi» quelli nei film hanno fatto registrare incassi fino a 620 milioni di dollari - circa 750 miliardi di lire - ai botteghini. Sarà. Ma stando alle poche anticipazioni rivelate sui telefilm, giovane Indiana Jones non dovrebbe tempo di annoiarsi. Fra i dieci ed i 17 anni, infatti, il futuro professore di archeologia fa un safari Teddy Roosevelt, cena con Sigmund Freud, curato da Albert Schweitzer, scopre le gioie del sesso con Mata Hari, incontra Pablo Picasso ed generale Patton, s'innamora di una suffragetta.

Intervistato dal Los Angeles Times nel suo ranch californiano, George Lucas ha spiegato i grattacapi che gli procura il suo «Giovane Indiana Jones» televisivo, un budget di 1,6 milioni di dollari per episodio (quasi due miliardi di lire): «Ho paura che si crei malinteso. Ho idea che lo show televisivo piacerebbe molto a quelli che non amavano Indiana Jones mentre i fan di Indy si chiederanno dov'è il pericolo, il rischio». [Ansa]

"Scalare una montagna? Perché no!"



"Quando ho telefonato per fissare l'appuntamento mi sono sentito chiedere: "Ma ha scarponi e piccozza? Perché, arrivare da noi è facile..." E io, pronto: "Non si preoccupi, noi di Ticket Restaurant scaliamo anche le montagne necessario!" Però un po' preoccupato... Fortunatamente, poi ho scoperto che per arrivare lassù bastava la funivia!"

Noi di Ticket Restaurant. Massimiliano Canzi.

Che siano persone dinamiche il minimo che si possa dire di loro. I nostri affiliatori sono in effetti sempre disponibili in movimento. Persone competenti e preparate nell'acquisizione di nuovi esercizi convenzionati, spesso anche su diretta richiesta dei clienti. Per questa ragione la nostra rete di locali convenzionati la più vasta e qualificata. Anche per questo siamo i leader della ristorazione aziendale in Italia. Telefonateci!

Scoprirete che Ticket Restaurant può la soluzione ideale per voi.

Ticket restaurant

Ticket Restaurant. Il valore del servizio.

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

tutta la gamma Renault 19 prezzo [illegible] fino [illegible] 22 [illegible]

ASSISTENZA NON-STOP

Da FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sempre intelligenti.
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Podenzo) libero recente piano alto ampio ingresso salone/cucina camera tinello cucinino bagno mq 105. Mutuo 434.1380

CORSO Re Umberto presso Monastir libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 [illegible] 483.

CORSO T[illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 wc ampio libero [illegible]to. Nordcdil 561.2760.

[illegible]

stabile signorile 2 [illegible] ingresso camera cucina bagno. L.F.I.P. Immobili 589.456.

BORGO Villino Emanuele 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 90 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

CRIMEA

via Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 656.317.

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 [illegible] occupati forno bagno ascensore vendo. Tel. 535.801.

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare prezzo conveniente. Tel. 562.2642.

CROCETTA (via Tortoni) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 580 milioni CST 780.0023

CROCETTA

via Vasquez in casa d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO

via [illegible] abitazione 315 [illegible] servizi 296 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] & **BERTINETTO** 318.6555 libero [illegible] Raccordi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 139 milioni

[illegible] 318.6555 libero Parella ristrutturato salone angolo [illegible] 2 camere [illegible] 15[illegible]

[illegible] & [illegible] 316.6569 [illegible] Santa Rita panoramico salone camera tinello cucinino bagno L. 260 milioni.

[illegible] & **BERTINETTO** [illegible].6555 [illegible] pato via Asiago recente 2 camere [illegible] cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni.

FURBATTO 540.909 vende piazza Benini presso camera tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909

vende prestigioso appartamenti 1° prealpino, mq 150 [illegible] terrazzo, giardino [illegible] box auto

FURBATTO 544.356

vende libero [illegible] via Dr Nanni 3 [illegible] mere cucina bagno [illegible]ubazzino soffitta e cantina mq 130 circa.

[illegible]

corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Martinetto via Paravia recente libero salone/cucina living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] Salvario via Tiziano recente ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]

strada del Cascinetto libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camere cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

via [illegible] Millio [illegible] 8 [illegible] mere cucina bagno 2° piano L. 140 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GIAVENO vendo splendida villa centrale libera bifamiliare con giardino. Tel. 521.2272.

GRUGLIASCO vicinanze [illegible] Francia libero salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 942.3867 - 947.[illegible]47.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutuI.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camera tinello cucinino bagno nuovo L. 85 milioni e mutuo anche 20ennale.

[illegible] 434.3437 libero via Ventimiglia signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto permute

LA LOGGIA

libero in palazzina vendiamo appartamento libero di mq 90 elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Uhp 582.6988.

LANZO Tunisi libero signorile mq 210 salone studio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Risparmio casa 521.4155.

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Traiano Marattori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni Tel. 668.0013

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni. [illegible]

LIBERO A Lungodora Berriera [illegible] 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piossi piazza Solia ampio ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 184 milioni Tel. [illegible]

LIBERO A via Silvertrandi Parella 2 camere cucina bagno ingresso bello casa L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO in via Ossasco 5 Paolo ampio camera tinello cucinino bagno ben tenuto L. 97 milioni. Eminobox 562.[illegible]

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo cucinino antebijo. Nordcdil 561.2760.

[illegible] Vanchiglia [illegible] ottimo ingresso [illegible] camera cucina bagno L. 145 milioni. [illegible] Tel. [illegible]

LIBERO via Buenos [illegible] ristrutturato in[illegible]2 camere cucina bagno terrazzo autonomo. Nordcdil 561 [illegible]

LIBERO via Catania 76 [illegible] alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo autonomo. Saim 566.483.

LIBERO via La Chiusa salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo disponibile. Tel. 942.3867.

LIBERO via San Domenico ingresso soggiorno cucina camere biservizi ristrutturato termo autonomo. G.R. 220.524.

MONCALIERI Centro corso Vittorio soggiorno living angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturato. Esatin 538.689

MAPPANO nuova costruzione [illegible] signorili mq 120 [illegible] mutuo L. 1[illegible].000 al mq mutuo permute. Tel. 545.308.

[illegible] villa signorile in zona Viberti completo di [illegible] vendesi libero Tel 562.264[illegible]

MONCALIERI

appartamento signorile libero di salone 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] **X ROMA 148**

impresa [illegible] ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. [illegible].43[illegible] ufficio vendite via Stazione 35 None.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria a due ascensori alloggi da 90 a 118 mq circa. ottimo. Tel. 385.2[illegible]

OCCUPATO conveniente via Porpora camera cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili. Esam 562.2012.

PALAZZINA recente mq 700 con cortile a [illegible] adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora [illegible] vendo L. 1 miliardo [illegible] 300 milioni. Tel. 501.919.

PARCO RIGNON

[illegible] [illegible] libero signorile piano alto alloggio mq 200 box [illegible] lo. I.F.I.P. Immobili 589.456.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto [illegible] [illegible] ba[illegible]. No agenzie. Tel 585.324.

PINO

corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO STRADA

via Chanoux vendiamo nuovi appar[illegible] di soggiorno [illegible] camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia veranda giardino privato. Saim 588.872

PRIVATO vendo precollina zona largo Crimea palazzina mq 450 terreno mq 1900 parcheggio macchine. Tel. 660.1485.

RIVOLI adiacente villa mq 240 in villaggio terreno mq 500 permute o mutuo. Gia [illegible]

RIVOLI al Castello in casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI

appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere biservizi [illegible]. Gabetti vende. Tel. 953.6317.

RIVOLI

Cascina Vica appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.6319.

RIVOLI centro collina Navoli villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI corso Francia adiacente [illegible] Gardenia, 2 camere tinello cucinino, recente, libero. Tel. 0121 322.641.

RIVOLI libero appartamento in villa '89 su 3 piani terrazzo rimanda box 4 auto mutuo permute Cassasindaco 546.344.

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq [illegible] abitazione 4000 [illegible] di parco permuta. Esim 562.2012.

RIVOLI vicinanze in villa appartamento [illegible] mq [illegible] terrazzi tavernetta con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

RIVOLI villa signorile di mq 400 abitabili e terreno mq 1000. Gia 856.1685 - 955 4475

RIVOLI

villino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 295 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.6318.

ROBASSOMERO ve[illegible] villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino L.B.A. 749.392

SAN RAFFAELE

località Piana appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

S. ANTONINO in villa 2° piano [illegible] [illegible]rde box giardino. Immobiliare 939.873 - 931.1995.

S. PAOLO via Issiglio 40 libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino [illegible]ro mq 90. Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA

adiacente via Genova libero piano alto [illegible] 3 [illegible] cinotto [illegible]ngressi [illegible] Uhp 582.6988

S. RITA [illegible] stabile recente vendiamo [illegible] subito 1[illegible] camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.2642.

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore aiuto Monticone. Tel. 351.332.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 596.195.

STILCASE 561.3038 libero Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1950 L. 50 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona via Stradella libero camera tinello cucinino ingresso servizi. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero presso corso Principe Oddone ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero presso Lungo Po Antonelli (via Gaiavia) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero presso via Frejus (zona corso Trapani) camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina piano 7°, 230 milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Tortelli prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni con frattaline riservate.

TECNOKASA 545.662 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi verdi consegna '93 permuta mutui.

TORINO

Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 699.1534.

VENARIA alloggio in schiera di vile mq 120 più mansarda garage doppio e giardino. Gestione 931.1995 - 938.873.

[illegible]

in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] libero ufficio luminoso salone 2 camere cucina biservizi box recente mutuI permute. Tel. 434.5758

VENDESI a Polirino villa 350 mq più sottotetto 1200 mq. Tel 545.096.

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino occupato L. 120 milioni Maimo 434.1261.

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo. G.R. Immobiliare 329.[illegible] - 220.524.

VIA [illegible] Mussolini [illegible] libero a giorno salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel. 568.2828.

VIA GUIDO [illegible]

adiacenze via Cuneo libero in casetta bifamiliare 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Lanzarmora appartamento libero mq 140 luminoso [illegible] recente signorile pertinenze L. 650 milioni Tel 668.2982.

[illegible] Natale Palli alloggio libero [illegible] camere cucina bagno [illegible] piano. Gestione Immobiliare 931.1995 - 938.873.

VIA NOTA

presso p[illegible] [illegible]ol [illegible] recente signorile salottino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Po 32 vendesi vuoto ad[illegible]tre [illegible] cucina e servizi mq 175. Telefonare ai 568.1885.

[illegible] PRINCIPI

d'Acaja 31 vendiamo [illegible] stabile ristrutturato alloggi a mansarde [illegible] di 54 a 163 mq visite in loco 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

VILLA nuova signorile Rivalta alloggio 200 mq con garage tavernette ed ampio giardino vendesi. Esatin 532.352.

VILLA Pino Torinese libera nuova lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq. Saim 588.872.

VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 abitabili L. 750 milioni. CST 780.0068

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Crevel 585.932 - 588.1615.

VINOVO Garino via Sestriere 2° piano camera tinello servizi veranda L. 125 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8326.

VINOVO nuovo ingresso salone 2 [illegible] cucina biservizi box [illegible] ben ottimo vendesi. Esatin 532.352.

ZONA Italia '61 via Vinovo ingresso vendo in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 810.359.

5.000.000 più piccolo [illegible] mansarde libera camera cucina servizi. [illegible] 434.5758.

20 Domande affitto

A.A.A. KONARCO ne[illegible] 533.01[illegible] ove transitano forestieri alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. ABBI[illegible] medico residente a Pessano appartamento per uso [illegible] Tel. 562.9808 - 0337 205.448.

PROSSIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino e chiusa. Spesa massima L. 500 mila. Tel. 436.6187.

SPA ricerca per dirigente appartamento [illegible] camere salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 568.2872 - 0337 224.018.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.6918/21.

A. AFFITTO vuoto in zona semicentro vendo arredato richiesta referenze. Tel. 562.0075.

[illegible] Francia affittasi 2 alloggi 5 vani servizi [illegible] ufficio forestiera. Tel. 669.6918/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 bengrandi per forestiera. Tel. 669.6918 - 669.6921.

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per forestiere o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel. 669.6910/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa completa centro affitta. Rubiola Immobili 751.926.

AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo dop[illegible]io più magazzino mq 100. Tel. 810.359.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Vibarti composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio Tel. 749.6814 - 749.6820.

AFFITTASI [illegible]denti stessa casa sottita L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. [illegible]

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 861.1894.

ALESSIOIMMOBILI [illegible].2642 altissima prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

CASETTA indipendente zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posti auto. La Ginevra 447.5651.

CENTRALISSIMI uffici stessa sede varie metrature parcheggio recapito telex fax segreteria sale riunioni videoborsa. Tel. 315.7111.

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel. 011 044.119 ore ufficio.

CROCETTA salone 3 camere cucina bi[illegible]servizi, [illegible] 3 anni Tel. 591.891 ufficio.

DOMUS 318.5300 [illegible] Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere e bagno abbinabile con altro di 5 vani e servizi.

[illegible] 8.5300 corso Tassoni sala 2 camere cucina bagno in stabile signorile usi secondari o referenziati.

DOMUS 318.5300 piazza Montanaro signorile con arredato di salone camera cucina bagno altro vuoto stesso stabile.

DOMUS 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living 7 [illegible] nolo cucina bagno usi secondari.

[illegible] 318.5300 via Da Verrazzano vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno usi secondari.

[illegible]US [illegible] via [illegible] vuoto signorile composto di [illegible] camera soggiorno cucina bagno usi secondari.

DOMUS 318.5300 via Grampsi in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere cucina biservizi.

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) [illegible] mera mansardata con bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 535.180.

LUCIANA VOLA adiacente corso Traiano signorile complesso con piscina soggiorno camera cucina bagno. Tel. 436.1655.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel. 436.1[illegible]

LUCIANA VOLA via Casale in bella casa signorile ufficio 4 camere [illegible] servizi perfettamente in ordine Tel 436.1396.

LUCIANA VOLA via Carnata splendida villetta salone 3 camere cucina triservizi lavanderia signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio foresteria. [illegible] 436.1555.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.6785 orario 8/12,30.

PIAZZA [illegible]

adiacenze stabile prestigioso [illegible] posti auto uffici da 100 a 200 mq. Tel. 837.200.

PINO TOR[illegible] [illegible] foresteria so[illegible] finello cucinino 3 camere biservi[illegible] mansarda box Tel. 942.1647.

S. PAOLO alloggio con due pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuto. Tel. 581.3502.

STILCASE affitta centralissimo uso transitorio o ufficio salone 3 camere biservizi. Tel. 561.3938 - 561.3867.

VIA Sacra ottimo alloggio di camere cucina bagno con rata pari affitto. Tel. 661.2460.

ZONA vende mezz'ora centro residence alta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2921.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ACQUISTASI ville cascine case casette baite rustici. Rilasciamo contanti all'atto notarile. "Operanti dal 1977". Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5486.

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 650.9206.

A. 295.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino "La Borsa" 368.482.

A. 260.000.000 Montau de Po (Chivasso) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. "La Borsa" 368.482.

ACQUISTIAMO cascina ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamen[illegible] per contanti. Tel. 658.235 - 658.303.

ALBERTVILLE

Praz-sur-Arly in costruendi monolocali da L. 54 milioni bilocali da L. 92 [illegible] trilocali da L. 131 [illegible] Interim 011 899.782 - 804.781.

ANTIBES centro 100 mt dal mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi del mono al quadrilocale. Tel. 011 316.7000.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 761 591. Esclusivo.

A 20 km da Torino sud ampia cascinale composta da abitazione con 4 camere servizi adiacente stalla di mq 400 fienile di mq 600 possibilità terreno attiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Alleati 011 668.3378.

CAGNES SUR MER

complesso residenziale con piscina tennis cedesi appartamenti bilocali a partire da L. 78 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa [illegible] 668.3041.

CANNES prestigiosi fronte mare stesso stabile in finizione e pronti da L. 129 milioni. [illegible] 682.

CASA rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 110 milioni. Tel. 0121 794.524.

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3867

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Della Tel. 011 586.830.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643.

ISE Montecalvo centro vendo lussuosi bilocali accesso diretto porto vista mare. Tel. 0171 926.093 - 0033 920 58870.

[illegible] **LA TOUR** Francia Chamonix in zona residenziale nuove ville a schiera giardino box. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare LPL 019 826.422.

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.75183.

PORT GRIMALDI cambio signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto passo barca. Gruppo Europa 011 318 7000.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare Imperia Cosio vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definitivi trasferimenti. Tel. 019 625.801.

SANREMO vendo villa zona campo ippico 9 vani, taverna, box, posticum, giardino. Tel. 02 247.0100 lavori 0184 83.727.

SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ultime rifiniture riscaldamento autonomo tra 4% mutuo. Gestione 938.573 - 931.1995.

SAVOIA in chalets soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box e parting da L. 140 mi[illegible]. Tel. 385.5445.

S. MARGHERITA LIGURE in collina [illegible] da appartamento in villa bifamiliare giardino dependance posto auto vista stupenda golfo, ottime condizioni richiesta L. 900 milioni. Tel. 0171 92.230.

ST. RAPHAEL tra Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abbinare con piano sopra FF. 2.400.000 privato. Tel. 0033 933.[illegible]7511.

SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino compl[illegible] indipendente. Gestione 938.573.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0185.809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno cameretta ampio terrazzo box auto L. 140 milioni. Tel. 0185.809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 532.363.

VENDESI in Savoia alloggi arredati 80 mq con garage. Tel. 545.099.

139.000.000 mutuabili Cigliano dintorni cascina libera 4 lati 11 vani portico 3000 mq di terreno comoda negozi. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5486.

210.000.000 mutuabili Villanova At intorno cascine libere 4 lati con laghetto 5000 mq terreno casello autostrada. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5486.

28.000.000 vicinanze Al casa padronale collinare 10 vani salone 3 bagni garage cantina giardino subito abitabile vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

80.000.000 Villafranca 4 vani da ristrutturare con terreno vendesi completamente mutuabili. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIDONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi minialloggi e villette arredate. [illegible] 0171 682.020.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Bellevue 0182 642.010 inverno L. 45 mila ottima cucina accogliente, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 20/2 ALL'8/3 CARNEVALE

a Nizza Costa Azzurra. Alberghi-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 161.618 - 0033 93 562.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano cagnolino Yorkshire chiesi lauta mancia per il ritrovamento. Tel. 011 908.7238 - 908.5812.

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maschio napoletano color nocciola tatuato coscia To 4414289. Telefonare 568.2883 lauta ricompensa

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA DEMA acquista oro argento monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili orologi in genere massima serietà. Tel. 971.1663.

CHICE MAGA in solo seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti ricchezze, amuleti invidie, malocchi. Telefonare allo 011 668.6773 via Muratori 13 Torino.

MOBILI e pregi basi esempi: camere L. 1.500.000, cameretta L. 500.000, cucina 2.500.000 sedie tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 739.5677.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 800 900 qualunque zona. Max serietà Tel. 011 839 5716 - 0337 220.476

L'iniziativa dell'istituto tecnico «Moro»

I genitori a lezione per «leggere» i voti

La pagella diventa più trasparente
Gli studenti possono correggere rotta

Che deve fare la scuola per aiutare i ragazzi nel difficile passaggio dalle elementari alla media e alla prima classe della secondaria superiore? Giulio Lunardi, direttore didattico da alcuni anni a riposo, ha scritto a Specchio dei Tempi per ricordare una sua vecchia idea: «Già nel '70 feci i primi tentativi per concordare, con i presidi delle medie, una linea operativa per la continuità tra le due scuole dell'obbligo. E' concepibile che debba rimanere di fatto lettera morta nel cassetto?».

Concorda il preside Donato Adduci delle Rosselli: 200 alunni tra Piano, Robassomero, Cafasse. «I ritardi, le ripetenze, gli abbandoni sono la conseguenza di una mancanza di continuità tra i diversi ordini di scuole - afferma -. Ritengo urgente creare esperienze comuni di lavoro tra docenti di elementari, medie inferiori e superiori per costruire un progetto di continuità educativa e formativa, in modo da sfruttare le abilità acquisite dai ragazzi nelle esperienze scolastiche vissute precedentemente».

L'argomento è di attualità in questi giorni di scrutini del primo quadrimestre. Molti parlano, in qualche caso agisce davvero vie nuove, anche nessuno ha ricette magiche.

L'Istituto tecnico per ragionieri e periti commerciali Aldo Moro è una scuola vivace e difficile, suddivisa in tre edifici provvisori in attesa che rinasca la sede in Giulio Cesare, crollata prima dei restauri. Ha mille allievi provenienti da una vasta fra Barriera Milano e la prima cintura. Una percentuale di ripetenti nella norma: un terzo degli iscritti in prima, poi a scalare fino alla totalità di promozioni per la maturità. «Insieme con il collegio docenti abbiamo voluto fare un esperimento - spiega la preside Rita Marrone - nel tentativo di aiutare gli studenti, ma anche le famiglie, a capire i motivi che stanno alla base degli insuccessi. A metà febbraio, con una lettera, abbiamo invitato i genitori a ritirare le pagelle del primo quadrimestre e un breve giudizio sui risultati conseguiti».

Un'operazione faticosa, difficile, con le quale tutti i professori si sono impegnati a conoscere i genitori. Ha aderito all'invito l'88 per cento. E' stato illustrato caso per caso il valore di voti. Un tanto per intenderci, può essere un bel voto quando rappresenta un miglioramento, ma può essere un brutto voto quando dietro c'è una situazione immobile. Oppure rappresenta un segnale per chi è svogliato. Il bilancio è discreto: la prima il 60 per cento ha tutte sufficienze, il per cento può migliorare, il 10-15 per cento sembra aver poche «chances».

Rita Marrone: «E' stato assicurato alle famiglie che pagelle e giudizi rappresentano una analisi globale della personalità dell'allievo, né una valutazione definitiva. Al contrario possono essere strumenti per individuare correzioni di rotta». Quali i corsi di sostegno durante l'anno, incontri individuali con i docenti, corsi di recupero estivi.

«Conto anche sull'aiuto di tre psicologi - conclude Rita Marrone -. I ragazzi li possono consultare facendo richiesta a me. A volte quelle confidenze sono utili per poter agire sui giovani, sovente servono per intervenire sui problemi degli adulti nelle famiglie».

Maria Valsbrega

Il piano regolatore valorizza l'area in cui si trova attualmente come zona edificabile

Entro l'anno l'impianto deve adeguarsi alle Cee con un costo di 13 miliardi

Ogni decisione sul macello rinviata riunione di martedì

Il mattatoio divide la giunta

Sarà ristrutturato o lascerà le Vallette?

Polemiche in giunta sul mattatoio di via Traves. Va ristrutturato o deve sparire Vallette? Gli assessori hanno rimandato la decisione a martedì prossimo. «Ma smettiamola di prenderci in giro gli operatori» sostiene il responsabile dell'Agricoltura Gianfranco Guazzone.

Il macello, come molte altre strutture comunali, non dipende da un solo responsabile. Se ne occupano Baldassarre Furnari per il Commercio, Sergio Deorsola per i Lavori pubblici, Beppe Bracco per la Sanità, Lorenzo Matteoli per gli Impianti tecnologici. Ma questa volta il problema non è l'accavallarsi delle competenze, quanto l'incertezza sulla destinazione di un'area che il piano regolatore prevede come edificabile, all'interno di una zona valorizzata dallo stadio «Delle Alpi», dove un mattatoio di quel tipo può apparire un assurdo urbanistico.

Queste premesse non hanno impedito di commissionare agli uffici tecnici un preventivo per lavori di e dell'impianto, che per restare aperto dovrebbe adeguarsi entro l'anno alle normative Cee. Il costo ipotizzato è di 13 miliardi. Matteoli lo definisce «un semplice rattoppo». Perché? «Perché la struttura è a pezzi. A parte ciò, non vedo perché il macello dovrebbe stare dov'è oggi. In quella zona abbiamo speso 200 miliardi, garantendo la riqualificazione di un intero quartiere. Adesso dobbiamo comportarci di conseguenza».

Osservazioni agradite a Guazzone: «Non entro nel merito della questione. Dico però che dobbiamo comportarci da persone serie. Se vogliamo cancellare il mattatoio, perché commissionare lo studio e perdere altri mesi di tempo?».

Il Comune può muoversi in due direzioni: ristrutturare l'esistente e impianti; trasferire la struttura; lasciare che della macellazione si occupino i privati, ipotesi già studiata a tavolino dalle associazioni di categoria. Ma per attuarla concretamente occorre tempo - afferma Guazzone - Il Comune non deve lasciare nell'incertezza gli operatori. E qui alla fine dell'anno ne parliamo pochi mesi». Matteoli non drammatizza: «Il preventivo andava comunque fatto, prima o poi avremo una decisione e bene avere sotto mano tutti i dati disponibili».

Ma, intanto, c'è chi ricorda un'altra vicenda legata al macello. Mesi fa erano state sospese alcune lavorazioni, perché la struttura non risultava in regola nemmeno con la normativa nazionale. Faceva che per ripristinarle dovessero spendere tre miliardi. Una cifra che il frutto di equivoco mai chiarito. In realtà, si rivelarono sufficienti tre milioni. [g. pav.]

STADIO

Sindaco scrive alla Juve

Partirà oggi da Palazzo civico una lettera del sindaco Cattaneo e dell'assessore Sport Matteoli. E' indirizzata all'amministratore delegato della Juventus Giampiero Boniperti, che nei giorni scorsi al primo cittadino per denunciare i problemi della società con l'attuale gestore dello stadio. In sintesi, la Juventus lamentava un canone di affitto troppo elevato (7 per cento degli incassi) e l'impossibilità di acquisire direttamente gli introiti pubblicitari (tranne il 12,5 per cento per le gare di Coppe internazionali). Premesse che spingevano Boniperti ad ipotizzare un progressivo distacco tra Juventus e città, fino all'ipotesi «di una sede alternativa per l'attività agonistica». Il Comune non verrà incontro alla società, che ritiene di aver penalizzato. In giunta, però, il dc Galasso ha ipotizzato che l'amministrazione «regali» a Juve e Toro due delle cinque giornate a lei riservate dall'accordo con l'Acqua Marcia.

PROVINCIA **FLASH**

Pinasca, sott'inchiesta i cercatori di funghi

La Pretura di Pinerolo ha cominciato ad inviare 380 avvisi ad altrettanti cercatori di funghi che lo ottobre avevano violato l'ordinanza del sindaco Pinasca, Riccardo chiardone, che vietava il transito in alcune strade del Comune, a tutela dell'ordine pubblico.

Mathi, al

Un sabotaggio, una fatalità o un lavoro male eseguito da un commissario? Una Commissione d'inchiesta nominata in al Consiglio comunale di Mathi dovrà chiarire l'origine di uno strano incidente d'auto: nei giorni scorsi il camion del Comune che esegue la raccolta rifiuti ha infatti perso due delle quattro ruote posteriori.

Santena, i mega-ospedale

Sull'insediamento dell'«ospedale dei francesi» i verdi chiedono che «siano consultati i cittadini prima di ogni decisione». Scrivono in una loro nota: «Un nuovo ospedale è un enorme produttore di rifiuti, con i dipendenti della clinica arrivo a Santena circa mille persone in più».

Villarfocchiardo, topi d'alloggio in manette

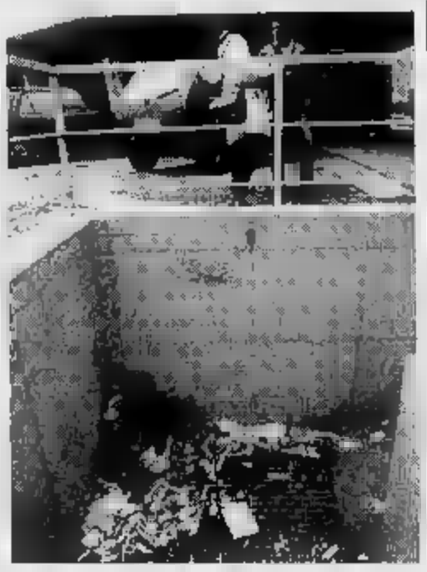
Roberto Persico, 29 anni, operaio, e Carlo Barengo, 23 anni, di Torino, stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Susa per furto aggravato. Sono stati sorpresi mentre rubavano nelle di Carlo Croce a Villarfocchiardo.

Condove, l'acquedotto all'Italgas

10 anni l'Italgas gestirà l'acquedotto. La convenzione prevede il passaggio della rete idrica ai privati ma in seguito il Comune potrebbe nuovamente riscattarla.

Ventenne trovato morto su una scaletta piena di siringhe in piazza Falchera

L'overdose davanti alla biblioteca



Roberto Lardo è stato trovato cadavere sui gradini dell'uscita di sicurezza della biblioteca in piazza Falchera

A Rivoli un'altra vittima della droga
In tre s'erano intontiti durante festa

E' morto tra i rifiuti su una scaletta piena di siringhe. Roberto Lardo, anni da compiere, tossicodipendente, è stato ucciso ieri da un'overdose in piazza Falchera, davanti all'uscita di sicurezza della biblioteca di quartiere. Una piazza dove si affacciano la chiesa, i l'ufficio dell'anagrafe e l'asilo municipale: lui se ne è andato lì, verso le 13,30, all'ora in cui le famiglie si riuniscono per pranzare.

«L'ho trovato così, ripiegato su se stesso», dice Giuliano Lamberti, operaio della ditta che in questi giorni sta facendo lavori di ristrutturazione nella biblioteca Falchera. «Ero sceso per riparare gli impianti elettrici e l'ho visto lì per terra. Ho dato l'allarme».

I dieci scalini che dalla piazza portano in basso, all'uscita di sicurezza della biblioteca spesso rifugio di tossicodipendenti. Fazzoletti intrisi di sangue, rifiuti e siringhe sporcano anche l'altra uscita che sulla strada. «Li vediamo spesso qui in piazza - dice Amilcare De Leo, responsabile della biblioteca civica -: vengono qui perché questo è un posto tranquillo, arrivano persino da altri quartieri. In biblioteca? No, non ho mai noie. Anzi dentro si vergognano ad entrare: solo una volta ne è venuto uno, e ha chiesto di leggere Pinocchio».

Roberto Lardo non era del quartiere, ma delle Basse di Stura. Abitava con la famiglia in via Ivrea 17, una delle vie «a rischio» del posto. Era «studente», si legge sulla carta d'identità, e aveva i classici precedenti penali di tanti che si drogano: furti e detenzione di armi.

Ieri un'altra morta per stupefacenti, a Rivoli. Tre giovani tossicodipendenti hanno organizzato un droga-party con eroina e darkene, un potente psicofarmaco, poi sono andati a dormire: ma uno di loro si è sentito male e non si è più risvegliato.

Si chiama Francesco Biscotti, 28 anni, via Rombò 37/C. Il giovane si drogava da anni ed era conosciuto da tempo dalla polizia. Era stato anche in carcere per piccoli

L'altra notte, dopo la festa nel suo alloggio, si è messo a dormire. La fidanzata, Flavia Caso, 25 anni, e l'amico, Tarantino, 24, sono rimasti da lui ma si sono accorti che stava male. Matteo dormiva addirittura sullo stesso divano vicino a Francesco, ma, forse inebetito dal cocktail di stupefacenti, non ha sentito i suoi rantoli e non ha potuto aiutarlo.

Ieri mattina quando i due hanno dato l'allarme era troppo tardi. Nell'alloggio, è arrivata la polizia di Rivoli. La fidanzata di Biscotto è stata colta da crisi isterica e ha minacciacciato di buttarsi dalla finestra: gli agenti hanno dovuto chiamare un'ambulanza e farla ricoverare in ospedale. [cr. c.]

Carabiniere lo riconosce, i giudici l'assolvono

L'ex bierre non rapinò le Poste di Rivalta

Un riconoscimento di persona è un valido indizio di colpevolezza ma non basta per una condanna. Questa la motivazione della sentenza che ieri ha assolto Carlo Fiore, 34 anni, ex fiancheggiatore delle Br, diversi precedenti per rapina, detenuto in semilibertà e processato per concorso nell'assalto all'ufficio postale di Rivalta il 10 gennaio '91.

Due banditi, armi in pugno, fecero irruzione nel locale, mandarono in frantumi il vetro divisorio con una mazza ferrata, obbligarono gli impiegati a consegnare l'incasso, 8 milioni, e si diedero alla fuga su una Croma rubata. Ma l'allarme scattò subito, una gazzella dei carabinieri intercettò la Croma e i banditi aprirono il fuoco. I militari risposero ai colpi mandando in frantumi il lunotto posteriore dell'auto, che però riuscì a seminarli.

Abbandonata la Croma, i rapinatori si divisero e fuggirono a piedi. Due furono catturati: Roberto Massucco, ferito ad una gamba nel conflitto a fuoco, e Dimitri Giannella, obiettore di coscienza, che aveva avuto problemi di droga. Massucco e Giannella hanno ammesso la propria responsabilità e hanno chiesto il giudizio abbreviato: sono stati condannati il primo a 4 anni e 8 mesi di carcere, il secondo a 4 anni e due mesi.

Per gli inquirenti il terzo complice era Carlo Fiore, detenuto in semilibertà che lavorava con Giannella nella cooperativa Agri Foresta a Trofarello. Fiore (difeso dagli avvocati Gallo e Parla) è stato riconosciuto da uno dei carabinieri che avevano inseguito la Croma in fuga, ma i giudici della prima sezione del tribunale lo hanno assolto ritenendo il solo riconoscimento prova valida per una condanna.

Piemonte e Val d'Aosta

Nuovo direttore compartimento delle dogane

Nuovo direttore del Compartimento doganale di Torino, competente sulle regioni del Piemonte e della Valle d'Aosta: è il dottor Francesco Testa che ha assunto l'incarico, lasciando la direzione della circoscrizione doganale di Torino.

Nato a Roma, il dottor Francesco Testa ha diretto in passato anche le circoscrizioni doganali di Varese, Aosta, Cagliari è quindi un uomo di grande esperienza nel settore.

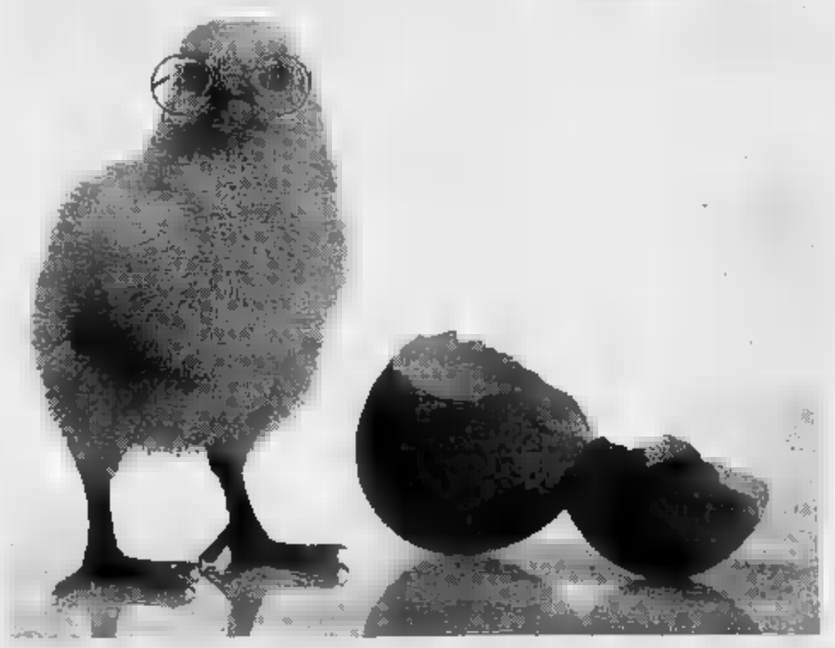
E' membro di commissioni di studio e di gruppi di lavoro internazionali sulla materia doganale e docente di diritto e tecnica doganale presso diversi organismi, tra i quali le Università di Padova e di Torino e l'Accademia della Guardia di Finanza.

Collabora a riviste giuridiche ed economiche specializzate nella disciplina comunitaria e nazionale degli scambi con l'estero.

EUROPE C.R

È NATA

OTTICA Amica



UN AMORE A PRIMA VISTA

50 Specialisti dell'ottica e dell'optometria al vostro servizio

OTTICA Amica

amici per la vista

TORINO CITTA'

OTTICA - OTTICA CHIADO' - OTTICA CHIC - OTTICA CONTI - OTTICA DONNA -OTTICA EINFANI - OTTICA EUROPA - OTTICA FIORE - OTTICA LAMURA - OTTICA LEONE - OTTICA LUCENTO - OTTICA MORRIS - OTTICA OLENT - OTTICA PETRINI - OTTICA ROGNUOLO - OTTICA SAGLIMBENI - OTTICA SPADA - SUPEROTTICA - OTTICA TANCHIS - OTTICA VANDALINO - VISION CENTER OTTICA ZUCCARO

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO: CENTRO FOTO - BRANDIZZO: OTTICA BOASSO - BRUINO: OTTICA GRASSO - CHIVASSO: OTTICA CENA COLLEGNO: IL PUNTO D'OTTICA - GASSINO: OTTICA RANIERI-CAUSIO - MONCALIERI: OTTICA BERTUZZI - OTTICA NICCOLI - NICHE: OTTICA VIRANO - ORBASSANO: OTTICA SHOP - PIEROTTICA - PIANEZZA: IST. OTTICO PIANEZZA - RIVOLI: OTTICA DE POLI & POMI OTTICA 2 E - S. ANTONINO DI SUSA: E. D. OTTICA - S. GIUSTO: OTTICA FIORINA - SETTIMO T.SE: OTTICA SETTIMESE - VENARIA REALE: OTTICA PIGHETTI CIRIE': OTTICA SIMONATO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Carducci
Tel. (02) 85.961
10121 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 85.211

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

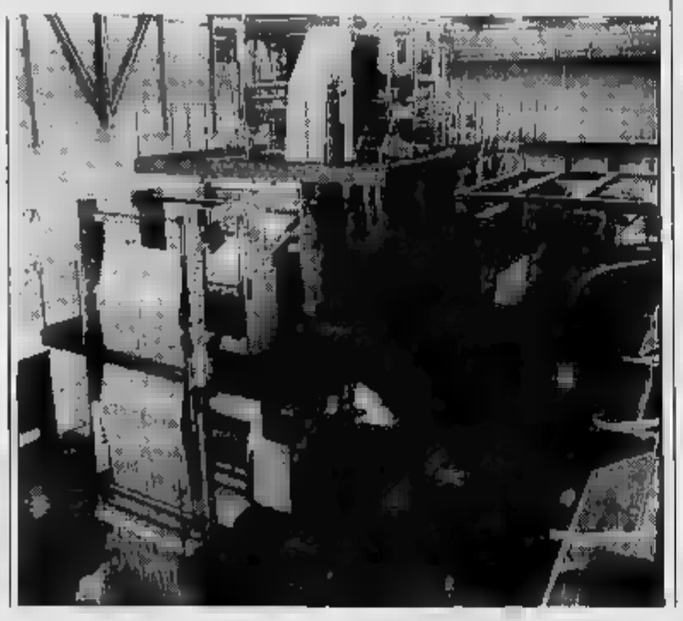
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 [illegible]
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.164/452.101

Redazione: via Cavour [illegible], telefono 66.303 / 443.347

Continuano al rione Pista le visite delle hostess di Stampa In

Far shopping con lo sconto

Giornale a casa e tante agevolazioni



ALESSANDRIA. Continuano le visite [illegible] hostess di «Stampa In» al quartiere Pista. Nei prossimi giorni, davanti all'uscio di casa, molti troveranno una copia omaggio de La Stampa. E' un «assaggio» di quanto propone il servizio di consegna a domicilio «Stampa In»: giornale a casa entro le 7,30 sempre al prezzo [illegible] 1200 lire.

Successivamente le ragazze «In» si metteranno in contatto con le famiglie destinatarie dell'omaggio per illustrare tutti i vantaggi riservati a chi si abbo[illegible]. Oltre alla consegna a domicilio del giornale [illegible] prime [illegible] del mattino, «Stampa In» offre l'iscrizione gratuita a [illegible] club. Ai suoi soci vengono offerti numerosi vantaggi e sconti, anche in molti negozi cittadini.

Chi volesse abbonarsi [illegible] aspettare la visita delle hostess può telefonare [illegible] o rivolgersi all'ufficio di Stampa In, in [illegible] Umberto Giordano.

ALESSANDRIA

Casa in abbandono

Il ministero non dà gli alloggi ai postini

Sono 27 appartamenti destinati ai dipendenti. Pronti dall'anno scorso e assegnati, mancano le chiavi. A PAGINA 26

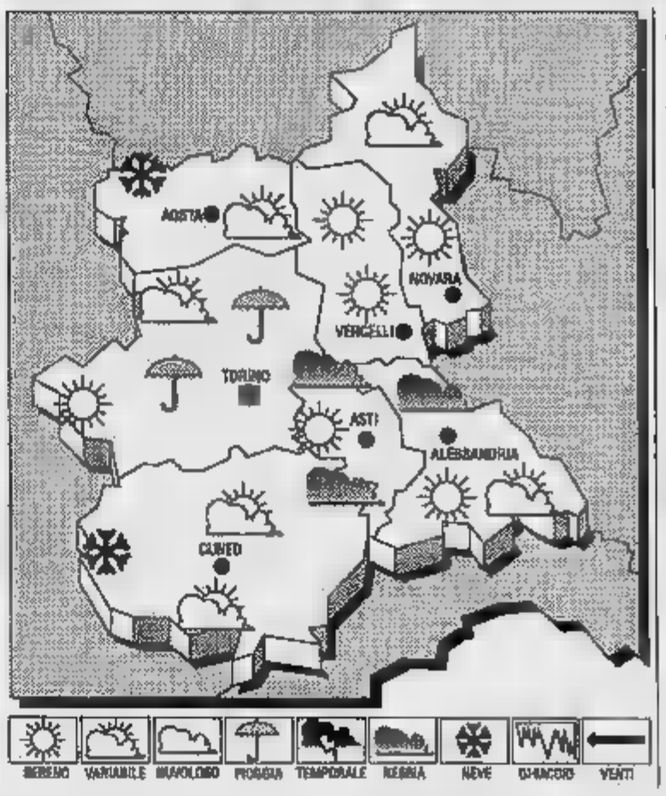
SALE

Camion perde gasolio

La [illegible] inonda da 166 quintali [illegible] combustibile

[illegible]vitato per poco il disastro ecologico: il carico dell'autobotte avrebbe potuto finire [illegible] Po. Circolazione rallentata. A PAGINA 27

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un flusso di aria umida [illegible] temperata proveniente da Ovest tende gradualmente ad influenzare il Mediterraneo centrale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di locchi densi e nebbia in banchi sulle [illegible] pianeggianti.

TEMPERATURA. In diminuzione nei valori massimi.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti [illegible] pianura. Temperatura in leggero [illegible]mento.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 11; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 18; min: 0; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 16	Novara 12
Asti 12	Aosta 9
Cuneo [illegible]	Vercelli 10

Il **Sole** sorge alle [illegible] 7,14; tramonta [illegible] ore 16,11. La **Luna** si leva alle ore 2,53 e cala [illegible] 11,31.

Non riscuote consensi la «provocazione» del procuratore della Repubblica

La droga libera? «E' un rischio»

Il vicario vescovile e gli operatori del settore: «Una soluzione che porterebbe ulteriori problemi»
E c'è anche chi osserva: «La tossicodipendenza esprime il disagio giovanile, vero male da curare»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nuova legge antidroga, approvata dopo tante discussioni e polemiche tra favorevoli e contrari, sta dimostrando tutti i suoi limiti, sia a livello nazionale sia locale. In provincia, malgrado la nuova legge, più severa, e l'impegno costante delle forze dell'ordine, della magistratura e delle istituzioni, il fenomeno droga non [illegible] a diminuire.

Sono in aumento, invece, nel capoluogo ed in provincia, i tossicodipendenti, così [illegible] l'attività degli spacciatori. In provincia, lo riconoscono polizia e carabinieri, è crocevia della droga, proveniente specialmente da [illegible] (magari attraverso Voghera dove il collegamento droga-prostituzione è sempre più evidente e pericoloso), in misura minore da Genova.

Bilancio fallimentare, quindi, per la legge, ma [illegible] sembra tro[illegible] la «provocazione» [illegible] procuratore della Repubblica dottor Marcello Parola che in un'intervista a La Stampa ha [illegible] l'ipotesi di ricorrere, in [illegible] sperimentale magari per un anno, alla liberalizzazione della droga: «Pur [illegible] chiamo - aggiunge il procuratore Parola - che continuo a considerare illegittimo l'uso di droghe e che la vendita [illegible] deve avvenire con il controllo delle forze istituzionali, fornendola solo a tossicodipendenti, per [illegible] personale e terapeutico».

Il ragionamento [illegible] è chiaro: la legge ha fallito, [illegible] fronte al danno che si estende sempre più cerchiamo, allora, [illegible] ricorrere a rimedi estremi.

«Difficile dire [illegible] un tale esperimento produca effetti positivi - dice monsignor Carlo Canestri, il vicario vescovile che guida un gruppo di cattolici impegnati nella lotta alla droga -. E' certo invece che presenta grossi pericoli. Allora dico che non vale la pena correre il rischio».

Una posizione sulla quale ritroviamo gli operatori del settore [illegible] e la gente comune, mentre non si pronunciano in prefetture («Esiste la legge, la applichiamo», [illegible] il capo gabinetto, [illegible] prefetto Cosimo Vincenzo Macrì) ed in questura («Non abbiamo nulla da dire sull'argomento», è il commento del capo gabinetto dottor Angelo Sanna).

«E' un rischio, quello della liberalizzazione, che [illegible] se valga la pena di correre - dice il dottor Stefano Consonno, responsabile del servizio tossicodipendenze dell'Usl -. Faccio l'esempio dell'alcol: è libero, produce effetti e danni paragonabili a quelli della droga, ma la liberalizzazione [illegible] impedisce che ci siano gli alcolisti. Poi mi pongo alcune domande: come potrebbe [illegible] gestita la liberalizzazione, chi venderebbe le dosi e in che modo, quali i controlli? E' vero, invece, che la legge [illegible] serve e noi operatori l'abbiamo sempre detto, anche prima dell'approvazione. Sempre alto è numero dei ragazzi che iniziano a drogarsi, e dei tanti giovani che vediamo nessuno dimostra di essere spaventato per la conseguenze della legge».

No alla liberalizzazione («Non risolverebbe i problemi») e giudizio negativo sulla legge («Ci siamo battuti contro la punibilità dei tossicodipendenti») [illegible] Ombretta Turello, operatrice del gruppo «Il Gabbiano» impegnato anche in una comunità di tossicodipendenti. «Sappiamo, invece, di alcune esperienze limitate di legalizzazione - aggiunge Ombretta Turello -, in poche grandi città [illegible] Distribuzioni controllate che avrebbero dato effetti positivi. Mi sembra sia giusto discuterne, studiarne i lati positivi e negativi, poi decidere». Conclude l'operatrice: «Ma non dimentichiamo che dietro la droga c'è il disagio giovanile, che va affrontato e risolto alla base».

«Problemi [illegible] li abbiamo tutti noi giovani - dicono Barbara e Ivana, 20 e 19 anni, studen[illegible] -, [illegible] è assolutamente falso dire che chi si droga [illegible] per risolverli. La vita è difficile? Certo. Allora, cerchiamo di viverla al meglio, senza droga. Per questo diciamo "no" alla liberalizzazione. Occorre invece essere più [illegible] veri, [illegible] giusti, verso i tossicodipendenti».

No [illegible] liberalizzazione anche dal dottor Carlo Zuccotti, farmacista che vede «sempre facce nuove e più giovani [illegible] le nuove vittime d[illegible] droga». «La facilità di acquistare la droga rovinerebbe troppi ragazzi - aggiunge Zuccotti -. Trovare soluzioni contro [illegible] fenomeno non è semplice, ma ritengo troppo semplicistica la liberalizzazione».

Due «no» secchi [illegible] altrettante signore, incontrate in piazzetta della Lega, Anna Sacco e Clelia Grillo. «No, assolutamente - sottolinea Clelia Grillo -, perchè ritengo che non risolva nulla e non mi sembra giusto. Riconosco, co[illegible]que, che trovare una soluzione non è facile».

Franco Marchisio

Dall'alto: [illegible] Carlo Canestri il farmacista Carlo Zuccotti e la casalinga Clelia Grillo

Parola di magistrato

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, è giudice in provincia ormai [illegible] più di trent'anni, tutta una carriera. Conosce troppo bene questa realtà, non si può rite[illegible] che le sue parole siano state dettate da superficialità o voglia di far colpo.

La [illegible] «esternazione» va dunque presa per quello che appare: la denuncia del profondo scoramento di un magistrato che ha il dovere di applicare una legge, ma sente che quelle norme sono inutili, che lo Stato da lui rappresentato si sta arrendendo nella sostanza, benché nella forma continui a proseguire la battaglia.

Parole dure, clamorose, proprio perché non pronunciate stavolta dall'antiproibizionista di turno, ma da un giudice. Si riaprono vecchi dibattiti, vecchie lacerazioni sopite dopo il varo della nuova legge sulla droga.

La domanda di fondo è sempre la [illegible] meglio [illegible] resa strategica o una guerra persa senza condizioni?

Ognuno è chiamato a rispondere in coscienza, [illegible] do le proprie convinzioni. Ma certo nessuno [illegible] può più riparare dietro la certezza che la legge c'è e basta rispettarla e farla rispettare. Non è solo un problema di polizia o di magistratura, in gioco ci siamo tutti. Stavolta è un giudice a puntare il dito e a dire che lo Stato è nudo.

Piero Bottino

Oggi gli accusati davanti al giudice

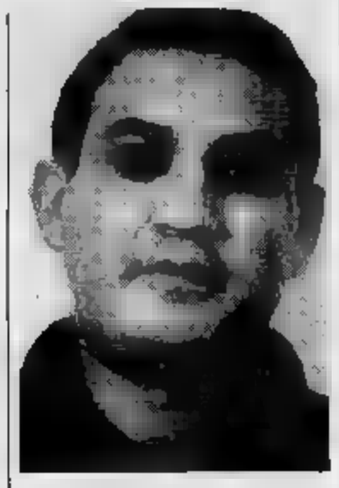
Due [illegible] confronto con la «Lolita»

ALESSANDRIA. Oggi alle 15 nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari, Pierluigi Mola, a Palazzo di giustizia, ci sarà un confronto (in termini giuridici un incidente probatorio) tra Franca Spinolo, [illegible] anni, abitante [illegible] Isola Sant'Antonio, l'autista Pietro Siena di 36, Casteggio e la minorenne S.M., 16 anni, nipote della donna.

I primi due sono finiti in carcere [illegible] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione (l'uomo anche per violenza carnale e atti osceni), dopo che la ragazzina li ha denunciati.

Il confronto è stato chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Repetti che conduce l'inchiesta sulla deli[illegible] e complessa vicenda che ha avuto, sembra, nuovi sviluppi, sui quali peraltro viene mantenuto il massimo riserbo.

Franca Spinolo e Pietro Siena attualmente sono in carcere, rispettivamente a San Michele e a Casteggio; oggi la [illegible] che [illegible] accusa sarà accompagnata da un'assistente sociale della Comunità di Vercelli, dove è ospite. Il confronto potrebbe risultare determinante [illegible] per l'accusa, sia per la difesa, ma non è escluso che le parti restino ferme sulle rispettive posizioni: in tal caso il magistrato dovrà decidere solo sulla base delle risultanze acquisite e su quanto di nuovo potrà emergere. L'inchiesta prosegue. **[s. c.]**



Pietro Siena, 36 anni

Ieri i militari in servizio nella polveriera hanno ricominciato a distruggere le vecchie bombe

Occimiano, sei settimane [illegible] con le esplosioni

Proteste anche [illegible] Giarole: ora 5 mila galline fanno meno uova

OCCIMIANO. E' durata poco la pace nel paese, divenuto scenario di un'operazione condotta dai militari [illegible] deposito munizioni situato lungo la strada per Giarole. Ieri le esplosioni sono riprese. Nell'arco di un'ora, si è udita, in gran parte della [illegible]a, una decina [illegible] b[illegible]i. Una sorte di mattinata di guerra, non solo per il materiale utilizzato, ma soprattutto per le reazioni della popolazione. E la prospettiva che questa operazione, varata per distruggere materiale bellico scaduto, durerà ancora qualche settimana (pare sei), [illegible] calma certo gli animi.

La polveriera negli ultimi anni [illegible] aveva [illegible] grossi problema al paese. Gli abitanti convivevano con questa realtà quasi incuranti di quanto avveniva in quel luogo. «Ma ora - dice Germana Prandini - le cose sono diverse. Non è sopportabile una situazione [illegible] genere».

«Viviamo [illegible] il patema d'animo - commenta Luisa Grattarola -, contiamo persino i minuti che ci separano dalla prossima esplosione». Quanto sembra maggiormente [illegible] gli abitanti, oltre al fumo e ai botti, è la procedura [illegible] ui l'operazione viene condotta. «I militari non ci hanno informato - aggiunge Germana Prandini -. Non ci hanno spiegato perché è necessario fare tutto questo. Inoltre vorrei anche sapere se e quali saranno le conseguenze ambientali per le esplosioni».

Anche il parroco, don Alessandro Gatti, protesta: «Siamo scocciati da questa situazione».

Qualche effetto almeno sulla fauna i botti sembrano produrlo. Gli stormi, durante le esplosioni, perdono il senso dell'orientamento. Qualche uccello è morto, cadendo [illegible] picchiate contro le finestre [illegible] scuola. E nell'istituto il «tran tran» quotidiano sembra essere stato alterato. Gli insegnanti si lamentano. I ragazzi in [illegible] primo tempo divertiti dalla novità, [illegible] si producono [illegible] commenti [illegible] ogni esplosione. Tremano i vetri delle case e nelle più vecchie cade polvere dai soffitti.

«Nelle cascine vicine alla polveriera - dicono ad Occimiano - sembrano tremare persino i muri». Coloro che hanno i terreni nelle vicinanze del polige[illegible] si lamentano per i rumori e lo spostamento d'aria, [illegible] non sono preoccupati per le coltivazioni. Nella zona ci sono risaie e prati che non richiedono, al momento, particolari cu[illegible]

Ma ieri sono giunte le lamentele [illegible] Luciano Baà, proprietario di un allevamento di galline ovaiole a Giarole, paese vicino. Pare che circa 6 mila galline dell'allevamento, spaventate dei botti, depongano mano [illegible]va del solito. «Spero sia un effetto temporaneo», dice Baà.

Cristina Rossi

Vengono distrutti ordigni inutilizzabili

Ventisette alloggi di servizio finiti l'anno scorso e non ancora consegnati

E' la Spandonara «dei postini»

L'assegnazione ai dipendenti alessandrini spetta al ministero, che non ha ancora dato le chiavi. Intanto l'edificio è preso di mira dai teppisti. Il direttore delle Poste: «Non posso fare nulla»

ALESSANDRIA. C'è già chi la definisce, sarcasticamente, la «Spandonara dei postini».

La zona è la stessa, alla periferia Sud della città, e simile è quello dell'edificio realizzato con grandi spese e poi abbandonato ai teppisti, e teme possa essere il destino della casa costruita dall'Italposte in via Brodolini, nel nuovo quartiere che sta sorgendo a Cabanette.

E' una palazzina moderna, di gusto semplice, piazzata fin troppo a ridosso di un arioso viale alberato, nell'area delle ex Casermette. In tutto ventisette alloggi «di servizio», realizzati per i dipendenti postali alessandrini e già assegnati ma non ancora consegnati, malgrado sia ormai trascorso quasi un anno dalla conclusione dei lavori.

Intanto i vandali restano inoperosi: sono già stati asportati o incendiati diversi citofoni e sono stati rotti alcuni vetri. Ed è, molti temono, solo l'inizio: la mancata illuminazione pubblica, la mancanza di sorveglianza e l'abbandono dell'edificio non possono che attirare nella zona tossicodipendenti e altri sgraditi «personaggi della notte».

I danni sono stati tempestivamente segnalati all'amministrazione postale di Alessandria, ma i dirigenti chiariscono la loro assoluta impossibilità ad intervenire.

Via Brodolini. Vetri rotti e cartacce, i primi segni del degrado, per la casa pronta e inspiegabilmente non consegnata

Dice il direttore provinciale, dottor Giuseppe Di Bella: «Attendiamo notizie dal ministero. Io ho fatto presente più volte, fin dal novembre scorso, la situazione di disagio che si sta creando, ma finora non ho avuto alcuna risposta. Immagino che ci sia qualche buon motivo. Intanto però non posso fare davvero nulla, nemmeno recarmi a controllare di persona le condizioni dell'immobile, perché non dispongo delle chiavi degli appartamenti».

I destinatari degli «alloggi di servizio», infatti, vincitori del bando di concorso per l'assegnazione conclusosi regolarmente il 17 giugno dell'anno scorso hanno dovuto scegliere la loro futura abitazione basandosi unicamente sulle planimetrie del progetto.

Le chiavi sono ancora in possesso del ministero, a Roma, e la loro consegna ai dirigenti alessandrini è il requisito indispensabile per «il perfezionamento dell'assegnazione in parola e della stipula del relativo atto di concessione, che potrà avvenire soltanto non appena sarà consegnato l'immobile». Così recita la lettera che comunica l'assegnazione degli appartamenti.

Un'attesa che per alcuni futuri inquilini, forse dimostratisi eccessivamente fiduciosi nella celerità della burocrazia italiana, è resa amara dall'avere già disdetto, con il miraggio dell'alloggio «di servizio», l'affitto degli appartamenti dove abitano. Per alcuni ora incombe lo sfratto, e c'è persino chi già vive ospite dei suoceri, i mobili di casa stipati alla meglio in un garage.

E tuttavia nessuno di loro vuole polemizzare: ci sono solo parole gentili per «l'interessamento del dottor Di Bella», cui si riconosce l'impegno e l'impossibilità a fare più, per i sindacati, a cui pure ci si è, inutilmente, rivolti che «non sanno che cosa dire».

Resta solo l'innegabile constatazione dei fatti: «La palazzina è terminata i primi di maggio dell'anno scorso. Forse abbiamo peccato di eccessivo ottimismo, ma pensavamo di poterci andare ad abitare per Natale. Ora non sappiamo nemmeno se la situazione si risolverà entro l'estate. E intanto la casa va in malora. Sarebbe il colmo se, alla fine, poi, risultasse che tocca a noi sostenere le spese per le riparazioni che si renderanno indubbiamente necessarie».

Carla Reschia

IN BREVE

FINANZIAMENTI

Criminalità minorenni, i primi interventi

E' disponibile in prefettura la circolare della presidenza del Consiglio dei ministri riguardante le modalità per accedere ai finanziamenti previsti dalla legge sui «primi interventi a favore dei minori, soggetti a rischio di coinvolgimenti in attività criminose». Destinatari dei contributi enti pubblici, organizzazioni di volontariato, associazioni e cooperative sociali.

Ausimont e discriminazione, una lettera dei «Verdi»

I consiglieri regionali «Verdi» Anna Segre, Walter Giuliano e Mario Miglio hanno espresso solidarietà, con una lettera, a Lino Balza, l'ambientalista impiegato della Ausimont di Spinetta Marengo, il quale ha sostenuto nei giorni scorsi di essere stato discriminato dalla direzione aziendale.

EDITORIA

Il distribuzione il bimestrale dell'Unione Industriale

Rinnovato nella grafica e più agile nell'impostazione e nei contenuti, è in distribuzione «Unindustria» il bimestrale dell'Unione Industriale. Un editoriale del presidente dell'Unione, Franco Buzzi, presenta la nuova impostazione, ribadendo l'obiettivo di fare della rivista uno strumento di lavoro e di confronto. In questo numero un forum di imprenditori fa il punto sul tema dell'unità europea, altri articoli sono dedicati alla dogana di Alessandria, agli extracomunitari, alla Corutti di Casale e al settore della gomma.

RADIO

Valenza, speciale radiofonico sulla «zona franca»

L'iniziativa di Mirco Giordano, direttore di «Valenza Oro», di inviare una petizione al ministro Formica per ottenere l'abolizione in città della bolla di accompagnamento sugli oggetti d'oreficeria in lavorazione continua a far discutere. Oggi «Radio Gold» che trasmette sulla frequenza 88,800 FM ha deciso di dedicare all'argomento uno dei suoi «speciali»: la trasmissione va in onda dalle 10,30 alle 12: vi partecipano Mirco Giordano e il commercialista Dario Lenti. Il pubblico può intervenire in diretta, telefonando al 941111 e digitando (0131 è il prefisso di Valenza). Intanto sono già 1500 le firme a favore del provvedimento raccolte da Lega Nord.

SOLIDARIETA'

Le iscrizioni all'Associazione per la Pace

Sono aperte le iscrizioni all'Associazione per la Pace. Gli interessati possono rivolgersi al Gruppo della propria città (ad Alessandria in via Venezia 7, telefono 343032), oppure effettuare un versamento minimo di mille lire sul corrente postale intestato all'Associazione, via Carrara 24, 00196 Roma.

Liceo scientifico

Corsi di lingue per ex allievi del «Galilei»

ALESSANDRIA. L'associazione cittadina Amici ed ex allievi del liceo scientifico «Galilei» ha rinnovato il proprio consiglio direttivo. Presidente è Roberto Guala, impreditore alessandrino, vicepresidente Gabriella Bisio Leva.

Lo scopo dell'associazione è di organizzare convegni, conferenze e dibattiti, come spiegano gli insegnanti, «per aprire la scuola alla città e offrire un servizio anche a chi a scuola non va più. L'anno scorso sia il concerto di Natale, sia il ciclo di conferenze che avevamo proposto hanno registrato sucesso. E non solo tra gli ex allievi, anche tra i cittadini».

Ora il sodalizio intende organizzare corsi di inglese e francese per gli associati o anche lezioni di fotografia, con la collaborazione degli insegnanti. Saranno inoltre messe a disposizione borse di studio: gli allievi di ieri aiuteranno gli allievi meritevoli di oggi. Questa sera vi sarà la prima riunione dei nuovi responsabili dell'associazione [a. m.]

Dalle 8 alle 18

Via Trotti oggi è chiusa per lavori

Oggi via Trotti sarà chiusa alla circolazione dei veicoli, nel tratto compreso tra le vie Alessandro III e Vochieri. Il divieto s'inizierà alle 8 e si concluderà alle 18. Lo comunicano l'assessorato alla Viabilità e Polizia municipale e il comando vigili urbani.

La chiusura è dovuta alla necessità di consentire i lavori di allacciamento alla rete fognaria cittadina di un fabbricato che sta per essere ultimato, dopo la completa ristrutturazione, nell'ultimo tratto della via Trotti.

Il traffico che percorre la via Trotti verrà deviato in via Alessandro III e, successivamente, attraverso via Treviso, verrà immesso in via Vochieri, da dove potrà proseguire verso le vie Migliara e Milano. E' consigliabile, per evitare ingorghi dovuti alla deviazione, non utilizzare il percorso che è indispensabile.

La chiusura del tratto di via Vochieri, invece, comporterà una deviazione delle linee dell'Atm che percorrono la strada stessa. [f. m.]

Sulla «Colla»

Si schianta contro il muro con l'auto

VALENZA. Si è schiantata l'automobile contro un muro, mentre percorreva la strada statale Alessandria-Valenza. Vera Guaita, 43 anni, abitante a Valmadonna in via Profumati 7, è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria. Fortunatamente ha riportato solo una serie di contusioni e di ferite leggere.

La donna, ieri mattina verso le 12, tornava a casa provenendo da Valenza. Superata la «Colla», in un rettilineo che precede un'ampia curva a sinistra, la donna ha perso il controllo dell'automobile, una «Uno» bianca. La vettura ha sbandato, schiantandosi contro un muro di contenimento sulla destra della carreggiata.

Gli infermieri della Croce rossa hanno soccorso la donna. I primi rilevamenti sono stati compiuti dai carabinieri del nucleo radiomobile di Alessandria. Nessun altro veicolo è rimasto coinvolto nell'incidente. I militari ipotizzano che l'incidente sia avvenuto per un guasto ai freni. [m. ru.]

Processata per droga l'alessandrina protagonista d'una vicenda non ancora chiara

Condannata la donna trovata nuda

Era stata trovata l'anno scorso, senza abiti, nell'area di un distributore di benzina a Casalnoceto. Aveva accusato un pizzaiolo di Salice Terme, ma tempo dopo venne sorpresa mentre il marito lo ricattava

La cronaca torna a occuparsi di Maria Salpetro, 34 anni, un'alessandrina abitante in via Gramsci e domiciliata in casa dei suoceri, alla frazione Tacconotti di Frascaro: lo scorso anno la donna fu trovata nuda vicino a un distributore di benzina a Casalnoceto e in ottobre fu arrestata il marito, Gianfranco Macaluso, stessa età, per tentata estorsione.

Ieri il tribunale, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, l'ha condannata a nove mesi di reclusione e quattro milioni di multa (la stessa pena che era stata chiesta dal pm Marcello Parola) per detenzione di droga per uso suo e del marito.

La giovane donna, quando fu rinvenuta senza abiti e in stato confusionale vicino al distributore di benzina, disse che un pizzaiolo di Salice Terme l'aveva drogata, violentata e abbandonata nuda vicino a quel distributore. L'uomo fu messo sotto accusa.

Ma le indagini assunsero una svolta abbastanza clamorosa quando i carabinieri sorpresero nel parco della cittadina termale Maria Salpetro e Gianfranco Macaluso proprio nell'atto di farsi consegnare un milione dal pizzaiolo.

Maria Salpetro, 34 anni

Era stato l'uomo, avvicinato dalla coppia che aveva preteso da lui del denaro, a informare i carabinieri, i quali intervennero tempestivamente bloccando la «trattativa».

La delicata e complessa vicenda che ha per protagonista la giovane donna deve ancora essere chiarita in tutti i particolari: l'inchiesta infatti non è ancora conclusa. [e. c.]

UNA SENTENZA

Spacciava droga: 9 mesi

ALESSANDRIA. Cinzia Gatti, 25 anni, abitante in via Lumelli 39, è stata condannata dal tribunale a 9 mesi di reclusione per spaccio di droga. Con lei, per rispondere dello stesso reato, è stato processato Mario Mazzoni, 31 anni, impiegato di banca, abitante in via Torino 13 a Bosco Marengo. Ma in questo caso i giudici hanno optato per l'assoluzione.

Secondo l'accusa, la Gatti nel luglio '91 aveva venduto un piccolo quantitativo di stupefacenti a un tossicomane, mentre l'impiegato ne aveva offerta una dose a una persona rimasta sconosciuta.

Cinzia Gatti nel luglio '91 aveva patteggiato davanti al tribunale una pena di sette mesi per un'altra vicenda di droga in cui erano coinvolti sei giovani. I carabinieri li avevano bloccati mentre rientravano da Milano: nel capoluogo lombardo si erano riforniti di eroina e cocaina da spacciare in piazzetta della Lega. La vicenda suscitato scalpore poiché da tempo si parlava di droga nel «salotto» cittadino. [e. c.]

IL TASCABILE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma a Novi Ligure c'è l'isola pedonale?

A Novi Ligure c'è da l'isola pedonale di via Roma? Forse l'unico a crederci è l'assessore preposto! Non solo si può circolare pressoché liberamente, addirittura fermarsi o fare acquisti. Ieri alle 18,25 era problematico trovare un posto per sostare. Ho letto su «La Stampa» che in via Roma è stato persino possibile parcheggiare, dormire gioielleria, ripartire indisturbati. E i commercianti si lamentano che l'isola pedonale...

Lettera firmata, Novi Ligure

Escludere Fracchia è [illegible] del pds

E' ufficiale la rinuncia del pds a presentare la candidatura di Bruno Fracchia, il più prestigioso parlamentare del pci alessandrino, capace di raccogliere consensi (e voti) anche di là delle differenze di idee. Voglio testimoniare quanto, durante tutti gli anni del lungo mandato, sia rimasto forte il suo legame la classe operaia, malgrado il processo di mutazione genetica del pci. Due episodi emblematici. Il primo del lontano 1976, quando Fracchia rientrò a precipizio da Roma per assistere a gruppo di lavoratori alle prese con le incongruenze delle leggi di emergenza, per un picchetto alla Montedison. Tra quei lavoratori che avevano rischiato qualche notte in cella prima di essere interrogati e scagionati c'eravamo io e l'attuale segretario generale della Cgil Salvatore Del Rio, entrambi del partito, mentre gli altri aderivano ad altri partiti. Fracchia non fece distinzioni.

Il secondo episodio è dell'89. Anche in questo caso Fracchia si interessò a me, consolidato dissidente comunista, e di altri 32 lavoratori che neppure conosceva, senza attendere l'imboccata di un partito disinteressato a quella questione e alle fabbriche in generale. Ricordo lo sbalordimento quando mi trasmise da Roma la documentazione che aveva vanificato l'azione sua e degli altri parlamentari nonché la disponibilità del ministro Formica a imporre alla Montefluos il rientro dei cassintegrati.

Lino Balza, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430

Bassignana: Croce Verde 45.877

Bosco Marengo - San Martino: Croce Rossa 929.629

Cabella Ligure: Croce Verde

Casale: Croce Rossa 714.433

Casale Monferrato: Croce Rossa 22.55 - **Borgo Ponte:** Soccorso sanitario 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa -(Tortona) 855.755

Carrara: 943.630

Felizzano: Croce Verde 772.257 - Croce Rossa 642.263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 70.000

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176 - Croce Rossa 611.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa 923.340

Vignole: Croce Rossa 67.300

Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, in servizio diurno dalle 9 alle 20, Comunale Fista, viale Medaglie d'Oro 40, tel 25.36 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in notturno Falcone, via Milano 31, tel. 25.29.77, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetto medico urgenti.

Acqui Terme: Bollente, c.so Bella 38, (tel. 322.747).

Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII (tel. 45.23.95).

Novi Ligure: Berardi, via Girardengo 50 (tel. 22.16).

Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (tel. 803.41).

Tortona: Centrale, via (tel. 86.14.03)

Valenza: Centrale, corso 45 (tel. 941.372).

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 796.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 85.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

NOVI

NATI. David Guerriero, Jessica Belsera.

MORTI. Angela Arata, 87 anni, Alessio Rosina di 58, Adolfo Bagnasco di 76, Ettora Navone di 66, Domenico Santamaria di 91, Ricci di 71.

TORTONA

NATI. Ambra Corradi, Giacomo Priano, Matteo Saletta.

Clara Codevilla, 7 anni, Maria Bisio di 93, Luigi Acerbi di 81, Paolina Chiale di 77, Giuseppe Rossi di 60, Maria Stassano di 84, Ernes Lorenzotti di 76, Augusto Giacobone di 81, Rino Mazzolani di 81, Maria Molassa di 70, Mario Bosco di 90.

SI SPOSERANNO. Virgilio Malaspina geometra con Marina Ghiaiieri, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'istituto autonomo per le case popolari ha pubblicato i bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi nei Comuni di Morano sul Po, Terzo, Montechiaro d'Acqui, Alessandria, Casale Monferrato, Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza. Il termine per la presentazione delle domande scade dopodomani.

Dopodomani scade anche il termine per la presentazione della denuncia annuale dei rifiuti. Una guida è stata realizzata dall'Api alessandrina e la Cassa di risparmio di Tortona.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Mafia e politica, quali rapporti?

Un dibattito su «Mafia e politica» si terrà stasera alle 21 al quartiere Centro, in via Venezia 9, ad Alessandria. Interverrà Cristiana Muscardini, msi, parlamentare europeo.

MITI

Novelli presenta il movimento

Stasera alle 21 Diego Novelli interverrà ad un incontro al salone di Bartolomeo di Casale per parlare del movimento della Rete. Saranno raccolte firme per le liste e si discuteranno le leggi sull'amianto e sull'obiezione di coscienza.

Giardini nella storia e religioni

A Casale sono in programma due incontri culturali. «Il giardino nei secoli, dalla nascita ai nostri giorni» è il tema della conferenza organizzata dalla società Orticola alle 17 nella sede di vicolo Olper. Ospite e relatore l'architetto Anna Furlani Pedoja. Alla sede del circolo della Tordella, nel salone del Mutuo di strada Cavalcavia, alle 16, don Gigi Gavazza, parroco della chiesa dell'Addolorata, parlerà sul tema «L'ortodossia e lo scisma d'Oriente».

Oggi giornata di studio

Il Club degli Argonauti propone una giornata di studio sulla comunicazione. L'incontro si terrà oggi alle 15,15 nella sale riunioni dell'Uil di Alessandria, in via Faà di Bruno 20.

Il jazz e la [illegible] di Galilei

«La storia del jazz» è il tema dell'incontro odierno per il corso di musica dell'Unitre di Casale, alle 21 al salone dell'Accademia Filarmonica, relatore Piero Grignolio. Si apre un nuovo corso all'Unitre alessandrina: oggi alle 15,30, nell'aula magna della scuola Vochieri, si terrà la prima lezione di filosofia. Giovanni Piana parlerà di Galileo Galilei e de «l'autonomia della scienza e critica del concetto di autorità e il metodo sperimentale».

Autobotte perde il carico di gasolio sulla statale tra Sale e Pieve del Cairo

Inquinamento lungo 12 chilometri

Soltanto per caso fortuito il combustibile, 166 quintali, non è finito nel Po. Traffico in difficoltà per circa tre ore a causa dell'asfalto reso viscido. L'intervento di carabinieri, vigili del fuoco e Usl

SALE. Per un tratto di una dozzina di chilometri (la statale 211), tra Sale e la Lomellina, ieri mattina è stata invasa da olio fluido combustibile uscito da un rimorchio apertasi in un rimorchio cisterna. Per più di tre ore lungo la statale è stato registrato un rallentamento della viabilità. Un invito a rallentare, a guidare con prudenza, è ancora rivolto agli automobilisti con cartelli sistemati ai lati della strada, soprattutto nel punto in cui si è registrata la fuoriuscita della maggior parte del carburante. L'asfalto invaso dal liquido è diventato viscido e avrebbe potuto causare gravi incidenti, se non fosse stato rallentato il traffico.

Per regolare la circolazione automobilistica sono accorsi i carabinieri di Sale e Tortona, che hanno dato l'allarme, ed i loro colleghi di Pieve del Cairo. Per far fronte alla situazione è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Tortona e di Mede Lomellina, della raffineria Po. Sono intervenute inoltre squadre anti inquinamento dell'Usl di Tortona e dall'Usl di Mede.

Il danno ambientale maggiore si è registrato sul territorio comunale di Pieve del Cairo, cinquecento metri dopo il ponte sul Po. Se la lamiera della cisterna rimorchio è ceduto quando l'autobotte transitando sul ponte, i 166 quintali di gasolio persi sarebbero finiti nel fiume. Il danno ecologico, a quel punto, sarebbe stato gravissimo.

Nonostante la fuoriuscita di olio combustibile sia avvenuta, il liquido è finito lungo la scarpata che costeggia la statale, subito dopo il ponte, e poi in un fossato poderale. Il pronto intervento dei vigili del fuoco comunque ha bloccato il liquido, impedendo che il danno diventasse più grave.

Per cercare di pulire il manto stradale, i vigili del fuoco sono intervenuti prima con schiumogeni, poi con materiale assorbente. Nel frattempo i carabinieri invitavano gli automobilisti a rallentare e a proseguire a passo d'uomo. «Toccare i freni - spiegavano - significherebbe finire fuori strada; l'asfalto è stato trasformato dal gasolio quasi in una lastra di ghiaccio».

L'inquinamento è avvenuto ieri mattina verso le 10. Un'autobotte Fiat 691 con rimorchio, condotta dal proprietario Luigi Marchetti, 60 anni, abitante a Casteggio, in via Rossini 3, nel transitare sulla statale ha cominciato a perdere gasolio dal rimorchio. Una saldatura saltata oppure una piccola falla nel serbatoio (tutto da accertare) è la probabile causa della fuoriuscita del liquido, avvenuta prima in piccole quantità, poi in misura crescente, tanto da lasciare un'ampia scia sull'asfalto.

«Vicino a - ha raccontato Luigi Marchetti ai carabinieri - ho un forte sobbalzo del rimorchio, molto probabilmente devo colpito un presente sulla strada».

Ed in effetti proprio dopo l'abitato di Sale s'è iniziato il disastro ecologico, con l'intera corsia della statale 211, nella direzione di Pieve del Cairo, invasa da gasolio. Dopo il ponte sul Po, la lamiera ceduto colpo, e a questo punto l'autotrasportatore si è accorto che qualche cosa non andava e si è fermato. L'intero carico, 166 quintali, però stato sparso a terra.

Luigi Marchetti aveva caricato 277 quintali di gasolio in mattinata ad Arquata, deposito Covasca. Era diretto Mortara, alla ditta Gemma.

Enrico Regazzi

La maggior parte del combustibile è fuoriuscita a Pieve del Cairo L'autobotte guidata da Luigi Marchetti (nella foto di Busi)

Liquami nello Scrivia

SERRAVALLE. La nuova fuoriuscita di liquami dalle cisterne dell'Ecolibarna oggetto di un incontro il prefetto Vincenzo Cellie e il sindaco Giorgio Gennaro. E mentre si attendono i risultati delle analisi sui campioni d'acqua, anche il sindaco di Novi, Mario Angeli, ha manifestato la propria preoccupazione. Torna dunque reale la minaccia di un nuovo inquinamento del torrente Scrivia a causa dell'Ecolibarna, lo stabilimento serravallese dove circa settemila tonnellate di rifiuti tossici sono da anni in smaltimento definitivo. Il materiale fuoriuscito nei giorni scorsi da un bacino di raccolta delle acque piovane e contaminato da liquami di alcuni bidoni si è riversato nel rio Negraro. Dal piccolo corso d'acqua è finito nello Scrivia a poche decine di metri dai pozzi che alimentano gli acquedotti di Novi e di altri Comuni.

L'allarme è scattato con tempestività. Il pronto intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Usl novese e dell'Asa, già intervenuta nei mesi scorsi per l'inquinamento del rio Campora di Arquata, ha permesso di recuperare quasi completamente i liquami. Sono stati aspirati circa metri cubi di materiale dalle acque dei due corsi d'acqua. Barriere assorbenti sono state poste nel rio Negraro mentre i pozzi dell'acquedotto sono tenuti sotto controllo, mentre il Comune serravallese chiede l'intervento che Protezione civile. (v. gi.)

IN BREVE

Istituto Divina Provvidenza svaligiato dai ladri

Furto all'istituto Divina Provvidenza di Alessandria. I ladri sono entrati forzando una porta e hanno rubato mila lire, tovaglie, un orologio e altri oggetti: le suore si sono riservate di completare l'inventario. L'allarme è stato dato ieri mattina alle 6,30.

Aveva uno alessandrino denunciato

I carabinieri di Ligure hanno denunciato per ricettazione di patente e di assegno Claudio Demichelis, 32 anni, abitante ad Alessandria, in via Schiavina 13. Sull'auto su cui viaggiava, una Citroen, i carabinieri hanno trovato una patente in bianco poi risultata rubata all'ufficio della Motorizzazione civile di Rovigo e un assegno di 4 milioni rubato in provincia di Frosinone.

Sip, incontro tra dipendenti e rappresentanti sindacali

I lavoratori della Sip di Novi Ligure hanno incontrato i rappresentanti sindacali per affrontare il problema del rinnovo del contratto. La trattativa sta proseguendo in ambito nazionale. Negli uffici tecnici della Sip via Mazzini si è però discusso sull'eventualità di soppressione degli uffici Sip di Novi, scelta che ricadrebbe nel piano nazionale di ristrutturazione dell'azienda. stata ventilata anche la chiusura degli uffici Sip di Casale. Della situazione parlerà lunedì ad Alessandria in un incontro tra i sindacalisti locali e il presidente della Provincia Franzo.

Domani magistrati in difesa tribunale

Il primo presidente della Corte d'appello Torino e il procuratore generale presso la Corte Torino domani, dalle 11, al tribunale di Acqui. La visita delle massime autorità della Corte di Torino, su interessamento del presidente del tribunale e presidente dell'ordine degli avvocati e procuratori, conferma il costante ed efficace lavoro a difesa mantenidel distretto giudiziario acquese.

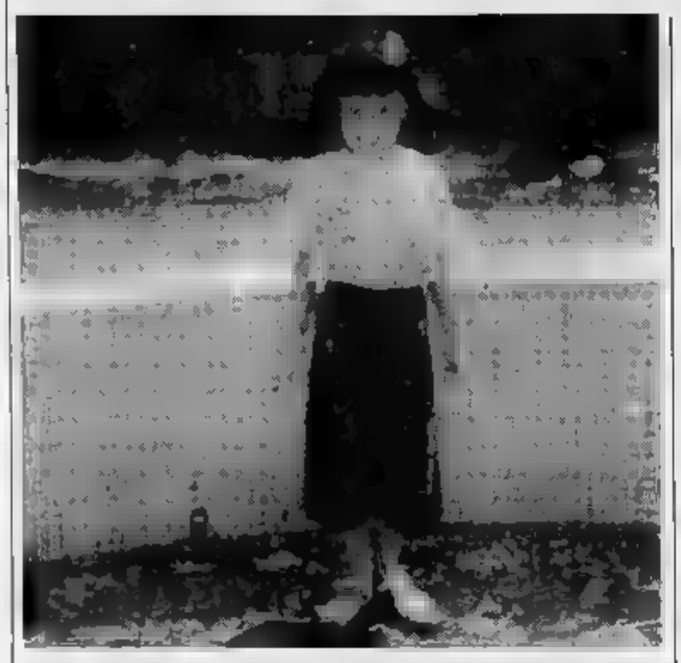
Una lezione di ecologia con fatta a scuola

Iniziativa ecologica nella scuola elementare del paese. I 40 bambini, seguiti dall'insegnante di matematica e scienze, maestro Giuseppe Modica, che si occupa da anni di sensibilizz- i giovani sul problema dell'ecologia, hanno costruito un cartellone realizzato in carta riciclata. Il riciclaggio stato effettuato scuole con rudimentale pressa. A detta degli insegnanti i bambini si sono divertiti e hanno apprezzato l'esperimento didattico. Nelle scuole Giarole sempre tema di ambiente, lo scorso anno gli alunni raccolto lattine costruendo un pupazzo soprannominato Danny, che ora nel corridoi dell'istituto. La raccolta differenziata di car- lattine è effettuata anche nella scuola di Vignale.

Oggi i funerali della piccola, morta 7 anni all'ospedale infantile di Alessandria

L'addio alla bimba di Castelnuovo

Stamane sul corpo di Michela sarà eseguita l'autopsia. Nel pomeriggio, alle 15, le esequie nel paese della bassa Valle Scrivia. La madre è incinta: «Lei aspettava ansia l'arrivo del fratellino»



Paese in lutto. Castelnuovo Scrivia sconvolto per la morte della piccola Michela

CASTELNUOVO SCRIVIA. eseguita stamani l'autopsia su Michela Castagnaro, 7 anni, morta all'improvviso nel pomeriggio di sabato, all'ospedale infantile di Alessandria poco dopo il ricovero. L'équipe del prof. Garibaldi, di medicina legale dell'università di Pavia, il perito incadalla procura che ha aperun'inchiesta per accertare se esistano responsabilità, ha fissato l'autopsia per questa mattina. Già oggi pomeriggio, non sorgeranno problemi, I funerali si svolgeranno alle 15 a Castelnuovo Scrivia.

La piccola bara raggiungerà il paese sosterà davanti al condominio Kennedy, in via delle 2, dove Michela abitava con i genitori. Poi il feretro proseguirà per la chiesa parrocchiale, portata da amici. Il rito funebre verrà concelebrato da monsignor Eric Cerutti e da don Bruno Bottallo. Dopo la messa, la bara proseguirà per il cimitero del paese.

La tragedia che ha colpito la famiglia Castagnaro ha destata viva impressione solo in paese, nell'intera bassa valle Scrivia. Luigi Castagnaro con due fratelli è titolare di una piccola impresa edile.

Michela era una bimba benvoluta da tutti, per la cordialità, per la sua educazione. A scuola era una delle bimbe più diligenti, molto brava nelle lingue, in particolare l'inglese.

«Era anche assai altruista - raccontano gli amici - una bimba che aspettava con la stessa ansia della madre Anna fratellino che dovrebbe nascere tra due mesi».

Michela era sana e anche per questo desta stupore e impressione quanto è accaduto. Quando ha accusato i primi malesseri si a scuola. Sabato per la prima volta è stata visitata dal medico di famiglia ed è stato egli stesso a decidere per il ricovero in ospedale: anzi con la propria automobile ha accompagnato la bimba a Tortona da dove, quasi subito con un'ambulanza della Croce Rossa ha poi proseguito per Alessandria. Ma tutto risultato inutile. (e. r.)

Un novese di 24 anni condannato 8 mesi

Picchiava i genitori per farsi dare soldi

ALESSANDRIA. Denunciato dal padre, per percosso tanto da finire in le, di subire di angherie, un giovane di Novi ha patteggiato davanti al tribunale presieduto da Angelo Giglio Marcello Parola pm, una pena otto mesi reclusione e 600.000 lire di multa.

E' Domenico Serratore, 24 abitante in viale Pinan Cichero 56, accusato di maltrattamenti in famiglia, tentata estorsione ai danni del padre Giuseppe e della madre Lucia Irma Giglio ed evasione. Usciva di casa sebbene fosse agli arresti domiciliari per aver rapinato il braccialetto di Marco Za- e per un tentativo di estorsione ai suoi danni, le quali aveva patteggiato una pena di un mesi.

Ed proprio durante la for- permanenza in casa che giovane avrebbe sfogato sui genitori la violenza mirata ad ottenere quattrini.

3 gennaio il padre Giuseppe, pensionato anni, si presentò ai carabinieri zoppicante e col volto tumefatto: «Domenico non ha mai avuto voglia di lavorare: continua a picchiare me e sua madre per aver soldi che spende quando anche se dovrebbe lasciare l'alloggio essendo agli arresti domiciliari». E soggiunse: «E' soprattutto su me che infierisce, mi picchia con il manico della scopa o con pugni e calci; tre volte ho dovuto rivolgerall'ospedale. In un'occasione mi hanno giudicato guaribile 10 giorni, altre volte in minor tempo. Io gli dò pochi soldi, perché ho solo la mia modesta pensione. Quando gli rifiuto il denaro arriva alle minacce, alle botte, poiché difendo mia moglie si sfoga su me».

I carabinieri svolsero tamenti e al termine arrestarono Domenico Serratore, che ieri ha patteggiato la condanna in tribunale.

Poiché ha già scontato la pena inflittagli il giovane difeso da Piero Monti, tornato in libertà.

Ermes Carragna

Feriti madre e figli

Fuoristrada in galleria

OVADA. L'altra notte in galleria dell'A26, l'autostrada dei Trafori, si ribaltato un fuoristrada con a bordo una famiglia di Lerma. I quattro componenti hanno riportato lesioni non gravi. E' accaduto nella galleria Poggio, sulla carreggiata Nord, prima di Ovada. L'auto era condotta da Renata Pondibene, 31 anni, di Lerma, località Casanella 13. Con lei c'erano il marito Roberto Odicini, 39 anni, e i figli Stefano, 8 anni, e Nicolò, di soli 4 mesi.

L'auto ha sbandato è finita contro parete, ribaltandosi poi sulla strada. Era l'una e fortunatamente non sopraggiungevano altre auto. La famiglia è stata soccorsa dagli agenti della polizia stradale di Belforte e dai militi della Croce verde ovadese. All'ospedale di Ovada sono stati medicati donna e i figli. Hanno riportato contusioni giudicate guaribili in pochi giorni. [r. bo.]

Studio scolastico

L'ambiente laboratorio

GAVI. La scuola media «Cornelio De Simoni» ha pubblicato un volumetto, «L'ambiente laboratorio: strumenti, tecniche e metodologie didattiche». Chi è interessato può richiederlo alla scuola stessa, telefono 0143/642.781.

E' una dispensa a diffusa dalla media del centro della Val Lemme, divenuta ormai un polo di iniziative didattiche sull'ambiente. «Fare educazione ambientale - è spiegato nel testo - vuol dire educare al rispetto per l'ambiente naturale, attraverso gli strumenti scolastici».

Nel volume presenti il gioco, l'osservazione degli astri, e l'orienteering, cioè lo studio del territorio attraverso una mappa.

Gli argomenti affrontati nel volumetto erano materia corso di aggiornamento organizzato in Val Borbera, a Carrega Ligure. [a. m.]

Le denunce Fisco per il 1989: a Valenza il primato in Consiglio comunale è dell'orafo Staurino (dc), con 105 milioni

Le dichiarazioni dei redditi dei politici della provincia

Dai 271 milioni del tortonese Cavanenghi (pri) agli errori del sindaco di Ovada

Proseguiamo la pubblicazione dei redditi netti degli amministratori pubblici, sulla base delle denunce al Fisco per il 1989. Ieri citati politici di Alessandria, Novi e Casale. Oggi è la volta di esponenti della vita pubblica di Tortona, Ovada e Valenza.

Tortona sindaco Fabrizio Palenzona, dc, funzionario nel trasporti, ha dichiarato 66 milioni 873 mila lire, e il vice sindaco, Lorenzo Deagatone, insegnante, candidato al Senato per il pds, 39 milioni 042 mila lire. L'assessore all'Urbanistica Massimo Bianchi, dc, avvocato, 61.249 mila; Michelangelo Bonino, assessore al Bilancio, dc, 29.981 mila; l'assessore alla Cultura Luciano Rolandi, pri, geometra, mila, mentre l'assessore più «ricco» è al Commercio, Alessandro Scacchetti, pli, con milioni 574 mila. Franco Codevilla, assessore allo Sport, pds, milioni 267 mila.

Anna Maria Gatti Castagnello, capogruppo dc in Consiglio comunale, insegnante e candidata al Senato, ha dichiarato 33 milioni 419 mila; Paolo Barbieri, pri, presidente dell'Unione agricoltori, candidato al Senato, 37.412 mila; Alessandro Spanu, Verdi, candidato alla Camera, 33.608 mila; Alfredo Cavanenghi, pri, già amministratore alla Crt, avvocato, legale della Pirelli, ha dichiarato 271.567 mila.

Infine, Gianfranco De Matteis, capogruppo pds, 30 milioni 665 mila; Maura Leddi, pogruppo psi, funzionario regionale, 31.846 mila; il capogruppo psdi Dario Fossati, medico, 73 milioni 610 mila.

Fra i politici di Ovada, chi ha denunciato il maggior reddito per il 1989 è Vincenzo Genocchio, psi, già presidente dell'Usl e amministratore straordinario dell'ente: milioni e 691 mila lire. E' seguito dall'assessore allo Sport, Gabriele Morchio, psi, mila. Gli altri assessori: Gian psi, vice sindaco, 24.159 mila; Giorgio Ericola, psi, 31.447 mila; Livio Martina, psi, 32.102 mila; Giuliano Ferrini, pds, 24.648 mila; Andrea Oddone, pds, 15.343 mila.

Per quanto riguarda il sindaco Franco Caneva, pds, nella denuncia rilevati dati corretti.

Sulla base dei redditi 1989, il leader a Valenza è Paolo Staurino, consigliere orafo, che ha dichiarato 105 milioni lire. E' seguito commercialiCarlo Frascarolo, Polo laico, 90 milioni 781 mila, e dall'assessore ai Lavori pubblici Luciano Patrucco (dc), assicuratore: 72 milioni 444 mila.

Quindi: Gualtiero Belzer, pli, 52 milioni 662 mila; l'orafo Giovanni Bosco (pds), 58.081 mila; il vice sindaco Germano Tosetti (pds), assicuratore, 57.894 mila; l'orafo Fabrizio Grassi (dc), 50.485 mila. Tra i consiglieri comunali-commercialisti Antonio Vanin (dc) 37.627 mila e Gianni Raselli (dc) 22.145 mila.

Il sindaco Mario Manenti ha dichiarato 31 milioni 120 mila per la partecipazione nella gioielleria della moglie Flora Pa- (ha denunciato 21.156 mila). L'orafo Giulio Zanotto (psi), 31.207 mila; Paolo Ghiotto (pds), dipendente Vendorafa, mila; per la partecipazione un banco metalli, Gianni 21.350 mila.

Le dichiarazioni relative ai redditi più bassi tra i consiglieri comunali sono quelle di Francesco Bove (pds), milioni 944 mila; Roberto Nani e Amelio Crivelli (lega Nord Piemont) rispettivamente 3 milioni 459 mila e 3 milioni 400 mila; Enrico Terzago (pds), 1 milione 136 mila; Rosario Santangelo (Verde), 947 mila. [r. al.]

Fabrizio Palenzona, sindaco di Tortona

Per trenta giorni l'immondizia sarà smaltita nella discarica di Masserano

Acqui, proroga per i rifiuti

Ma è un'autorizzazione temporanea della Regione che non risolve il problema. Entro il 20 marzo deve essere presentato dal Consorzio il progetto di impianto definitivo

ACQUI TERME. Da oggi e per [illegible] giorni i rifiuti solidi urbani della città termale finiranno [illegible] nella discarica di Masserano. Lo ha deciso la Regione, dopo avere esaminato la situazione di Acqui e dei paesi appartenenti al Consorzio.

L'autorizzazione a portare nel Vercellese l'immondizia prodotta nell'Acquese è soltanto temporanea. Scadrà il 28 marzo, ma a condizione che entro il 20 marzo il Consorzio presenti alla Regione un progetto per la costruzione, in uno dei paesi consorziati, di una discarica definitiva.

Termina così il provvedimento del sindaco di Acqui, Ernesto Cassinelli, emesso venerdì scorso [illegible] in cui si ordinava all'Ispa, società appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di stoccare l'immondizia nella discarica di regione Barbato.

Non ci dovrebbe essere, da parte di chi contestava la discarica acquese, nessuna manifestazione di protesta, annunciata solo nel caso che lo smaltimento in regione Barbato fosse continuato anche dopo oggi: il 26 febbraio, infatti, era la data fissata nella quarta ordinanza dal sindaco Cassinelli.

La proroga dell'autorizzazione a smaltire i rifiuti solidi urbani a Masserano, [illegible] dalla Regione, è solo un provvedimento provvisorio, ma che non risolve il problema: un rimedio temporaneo, in attesa che l'Italgas, società incaricata dal Consorzio di trovare un'area idonea per realizzare l'impianto, presenti in Regione un progetto definitivo.

Il [illegible] per smaltire nella discarica di Masserano [illegible] di lire per ogni chilogrammo di rifiuti, più 35 lire per il trasporto. E' lo stesso prezzo pagato alla discarica di Alice Castello, mentre la spesa per ogni chilogrammo smaltito nella discarica di Tortona del consorzio Ovadese-Valle Scrivia [illegible] 100 lire, viaggio compreso.

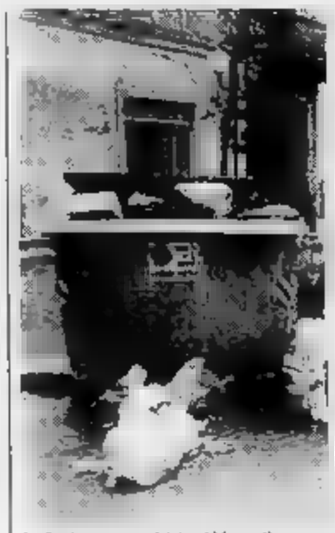
La costruzione della discarica di regione Barbato, secondo il sindaco Cassinelli, ha comportato una spesa di circa 440 milioni: 81 milioni per l'acquisto del terreno, [illegible] milioni e [illegible] mila per la ristrutturazione e l'acquisto della strada di accesso, mentre 309 milioni è il costo della struttura, 19 milioni per il sistema di eliminazione del percolato, altri 15 milioni sono stati spesi per consulenze e 19 milioni per maggiori opere.

Secondo l'ex sindaco, Enzo Balza, invece, il costo dell'impianto di regione Barbato sarebbe [illegible] superiore. Insomma, la vertenza [illegible] questa [illegible] non è ancora conclusa.

Il Tar finora ha solo concesso una sospensione alle ordinanze del sindaco, mentre la sentenza sul merito (se la discarica è legittima o meno), [illegible] riferito da Cassinelli, non è ancora stata pronunciata.

Sempre secondo il sindaco Cassinelli, la discarica di regione Barbato «è [illegible] costruita nel rispetto della legislazione e con i pareri dell'Usl e del geologo regionale». Una procedura che era stata suggerita [illegible] Regione, e già adottata in analoghe situazioni per altri Consorzi in Piemonte.

[illegible] Ricci



I rifiuti sono smaltiti nel Vercellese

Borgoratto, i dubbi degli esperti mentre Oviglio teme infiltrazioni

BORGORATTO. Continuano le valutazioni degli esperti milanesi sul progetto della Aimeri Mondovì per la realizzazione della discarica in paese. Lunedì sera i sindaci dei sette Comuni interessati (Frascaro, Gamalero, Carentino, Oviglio, Castellazzo, Borgoratto e Bergamasco), hanno preso visione della prima relazione, relativa all'applicazione della legge regionale in materia di discariche.

Secondo il Comitato del No, gli esperti stanno dando riprova dei dubbi sollevati dai Comuni interessati sull'opportunità di una discarica in quell'area.

A Oviglio, intanto, [illegible] giunti i risultati di una valutazione di un geologo, secondo il quale nel caso che dalla discarica fuoriuscissero liquami, raggiungerebbero nel sottosuolo l'acquedotto che rifornisce Oviglio. Gli studi della Aimeri escludono, comunque, la possibilità di fuoriuscita di liquami. Il sindaco Borgoratto ieri ha portato a Torino la prima relazione per informare i capigruppo in Consiglio regionale.

(cr. ro.)

Oggi a Torino seconda udienza del nuovo processo

Caso Boero, le indagini anche sui libri contabili

Pietro Boero, 39 anni

TORINO. Seconda udienza, questa mattina, del nuovo processo che si celebra davanti alla corte d'assise d'appello, a carico dell'ex agente della polizia, Pietro Boero, 39 anni, residente ad Asti, accusato dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello, 23 anni. Il delitto avvenne durante [illegible] rapina (bottino 450 milioni in [illegible]ti) alle Poste di Asti il 15 novembre 1983.

Nella prima udienza della scorsa settimana, il giudice relatore, Mosca, [illegible] fatto la cronistoria della lunga vicenda giudiziaria: Boero era [illegible] condannato dalla corte d'Assise di Asti all'ergastolo, pena ridotta in appello a [illegible] anni di reclusione, ma annullata [illegible] Cassazione il 4 novembre del 1991 che ha pure disposto un nuovo giudizio ad altra corte d'assise d'appello.

Nella [illegible] fase processuale l'imputato ha [illegible] alcune dichiarazioni spontanee sostenendo, in primo luogo, la sua piena innocenza e respingendo l'accusa di aver acquistato la discoteca «Diva» di Casale con i proventi della rapina.

«Ho pag[illegible] i debiti rilasciando cambiali, scontate dalle banche che mi davano fiducia anche perché ero stato capo scorta dell'allora ministro del Tesoro, Giovanni Goria» ha sostenuto Pietro [illegible]

A questo proposito, la corte stamane interrogherà il [illegible] mercialista Luigi Massa di Casale che negli anni passati avrebbe curato gli interessi di Boero.

Nella precedente udienza, l'ex poliziotto, ha sostenuto che dopo essersi congedato dalla polizia (giugno 1986) [illegible] iniziato ad occuparsi di discoteche acquistando prima la «Diva» di Casale (850 milioni), poi un'altra discoteca [illegible] Novara [illegible] milioni), successivamente una terza sala da ballo (60 milioni all'anno [illegible] affitto) nel comune di Cerano (Novara) e infine la discoteca con piscina, «Diva [illegible] di Monastero Bormida (Asti).

Con un certo orgoglio, l'imputato ha detto ai giudici: «Credo di aver fatto un buon lavoro nelle varie discoteche. I debiti li ho sempre pagati con l'aiuto di mio cognato, firmando cambiali. Quando sono stato arrestato nel dicembre del 1989 avevo anco[illegible] [illegible] milioni di debiti».

La corte per avere la massima chiarezza sulle presunte «ingiustificate manifestazioni di ricchezza» dell'imputato, ha pure disposto un'indagine [illegible] parte [illegible] Guardia di Finanza. Inoltre ha ordinato anche una nuova perizia sulla Beretta 92 S, in dotazione al Boero quando svolgeva servizio presso la questura di Asti.

Le precedenti perizie balistiche disposte sia dalla pubblica accusa che dal giudice per le indagini preliminari, sono state concordi nell'affermare che il proiettile, rinvenuto nel cadavere del Manganiello, era [illegible] sparato dalla Beretta del Boero.

Vittorio Marchisio

Davanti al municipio

[illegible] in piazza fra marocchini tre denunciati

OVADA. Quattro marocchini, pare pluttosto alticci, sono stati protagonisti, in pieno giorno, di [illegible] ri[illegible] in piazza Matteotti, davanti al palazzo comunale di Ovada. Ad avere la peggio è stato Boujla Rouchab, 22 anni, abitante ad Acqui Terme, piazzetta Verdi 13. I [illegible] connazionali gli hanno anche danneggiato l'automobile.

Provvidenziale per lui è stato l'intervento dei vigili urbani e dei carabinieri.

I tre, Moumed Belainuss, 27, di Treviso, Moustapha Zzeradi, di 26, di Varese, e Deriss Houtte, di 29, di Novara, [illegible] stati denunciati alla procura della Repubblica della pretura circondariale di Alessandria. Sono accusati di ubriachezza molesta e falsa dichiarazione a pubblico ufficiale.

[r. bo.]

Servizio per i giovani

Un questionario per aiutare a cercar lavoro

CASALE. «Cercalavoro» è il titolo del questionario che verrà distribuito a tutti i giovani casalesi in cerca di una prima occupazione.

Le schede, in cui verranno indicati i dati anagrafici, titolo di studio e qualifiche, oltre alle esperienze precedenti, dovranno essere consegnate all'Informagiovani, in via Cavour.

L'iniziativa «Cercalavoro» è promossa dal Comune e dall'Api, l'Associazione a cui aderiscono le medie e piccole aziende della provincia.

I dati raccolti saranno inseriti nella banca dati dell'Api e trasmessi telematicamente a tutte le aziende associate. In questo modo, sarà facilitato il contatto tra le imprese ed i giovani monferrini in attesa di un lavoro.

[a. m.]

MONCALVO

Venerdì convegno

Le nuove norme sulle colture di cereali

MONCALVO. Il consulente per la politica agricola [illegible] del ministero per l'Agricoltura, Claudio Rubini, sarà il relatore della riunione che si terrà venerdì 28 febbraio alle 21, al teatro parrocchiale. All'incontro, organizzato da Pier Luigi Cerrato, titolare dell'omonima ditta moncalvese di sementi, in collaborazione con l'«Asgrow-Italia», sono stati invitati gli agricoltori della zona interessati alla produzione di cereali.

Tema della riunione saranno le nuove direttive, in vigore da quest'anno, in tema di contratti riguardanti colture oleaginose, soja, girasole e colza. Si parlerà, inoltre, dei [illegible]tti, che entreranno in vigore nel '93, in [illegible] prodotti cerealicoli, come grano, mais, orzo, segala e avena.

[bru. m.]

Con un concorso

L'archeologia adesso [illegible] nelle [illegible]

ALESSANDRIA. «Un archeologo al lavoro», «La mia città (o il mio paese) nel Medioevo», [illegible] una strada del basso Piemonte ai tempi dell'impero romano»: [illegible] i temi proposti dalla [illegible]ione alessandrina dei Gruppi archeologici d'Italia per il primo concorso di disegno «Magrinis».

Al premio possono concorrere tutti gli studenti delle scuole medie inferiori della provincia. I partecipanti devono presentare uno o più disegni su foglio A4 realizzati con qualunque tecnica. Le opere dovranno essere inviate, allegate alla scheda di adesione, entro il [illegible] aprile, alle 18, ai Gruppi archeologici, via Mazzini 46, 15100 Alessandria». Alla sede (telefono 0131/234.131) si può rivolgere per ulteriori informazioni sull'iniziativa.

[m. ru.]

sbt sbt

sambonet

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET.

Orario 9-12,30 14,30-19

CHIUSURA LUNEDI' MATTINA

sambonet design e qualità

LISTE SPOSI

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

Unioncamere Piemonte — Unione Nazionale Consumatori

Certificazione di qualità nel settore alimentare: l'avvio di un progetto concreto

Sala Convegni Unione Industriale
Via Legnano 34 - Alessandria
2 marzo 1992

Presiede • Daniele Cravegna, preside della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino

[illegible] 9,00 • Saluto del Presidente dell'Unione Industriale della provincia di Alessandria, Franco Buzzi e del Presidente dell'Unioncamere Piemonte, Enrico Salza

ore 9,15 • Introduzione del segretario generale dell'Unione Nazionale Consumatori, Vincenzo Dona

ore 9,30 • La tutela del consumatore nel diritto comunitario e italiano (Giuseppe Porro, docente di Diritto Internazionale dell'Economia nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino e di Diritto delle Comunità Europee nella facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Alessandria)

ore 10,00 • La garanzia della qualità dei prodotti alimentari: strumenti e obiettivi (Claudio Peri, docente di Tecnologie alimentari nella facoltà di Agraria dell'Università di Milano)

ore 10,30 • La certificazione dei prodotti alimentari e dei sistemi agro-alimentari di produzione (Nando Campriani, vice direttore generale dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità)

ore 11,00 • Discussione

[illegible] 12,00 • Intervento dell'On. GIOVANNI GORIA, Ministro dell'Agricoltura e Foreste

La partecipazione è libera e gratuita

Segreteria organizzativa:
Unione Nazionale Consumatori
Via Andrea Doria, 48 - 00192 Roma
Tel. (06) 372955 1/2 - Telefax (06) 315755

Segreteria locale:
Unione Industriale della provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 236262 - Telefax (0131) 252573

Salone LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Nuovo piano per un migliore utilizzo delle risorse idriche piemontesi

Forse l'acqua costerà meno

Con mezzo miliardo si razionalizzerà la distribuzione. Attualmente nel Monferrato si pagano 1800 lire il metro cubo. Tariffe agevolate nei piccoli centri di montagna

RESTA elevato in Piemonte, specie nell'area di pianura, il consumo di acqua minerale. E adesso che la paura dell'inquinamento da pesticidi e da atrazina si è affievolita, com'è l'acqua che sgorga dai rubinetti delle case? Più buona, anche per gli acquedotti di alcuni comuni il problema potabilità è stato risolto burocraticamente alzando i valori massimi ammissibili.

A fine gennaio la Giunta regionale aveva concesso la deroga per nitrati, ferro, manganese, magnesio e solfati a oltre settanta acquedotti comunali o consortili. La popolazione interessata dal provvedimento è di 300 mila abitanti.

Il provvedimento regionale, che si rifà a un decreto del governo di pochi giorni prima, eleva a 75 milligrammi per litro la quantità di nitrati ammissibile (ma da oltre 50 l'acqua non può essere data né ai bambini né ai soggetti a rischio e non può neppure essere utilizzata per produrre alimenti dietetici), a 1 milligrammo per litro il ferro, a 0,2 milligrammi il manganese, a 100 milligrammi il magnesio, a 400 i solfati.

La deroga è per il tempo strettamente necessario a rendere di nuovo potabile l'acqua inquinata, comunque non più di tre anni per i nitrati, cinque per le altre sostanze.

La prima ordinanza regionale sulle deroghe per gli erbicidi risale al marzo '89. Riguardò l'atrazina, la simazina e il bentazone, furono coinvolti cinquantadue comuni. Nell'agosto dello stesso anno il provvedimento fu esteso ad altri undici centri, e nel complesso furono interessati mila abitanti.

«Con le deroghe partì il piano degli interventi urgenti per ridare potabilità all'acqua inquinata - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino -. Erano previsti allacciamenti agli acquedotti di altri comuni, impianti di potabilizzazione, trivellazione di nuovi pozzi, ristrutturazione di quelli compromessi e zone di protezione nelle aree in cui l'acqua veniva captata. Con i 43 miliardi a disposizione del ministero della Protezione Civile nell'estate '90 cominciarono i lavori. Negli altri casi si è provveduto a realizzare impianti provvisori che fanno rientrare i valori nei limiti di legge».

Nel frattempo sono state altre deroghe per la presenza nell'acqua di composti organo-alogenati: interessati sette comuni e 185 mila abitanti. Degli interventi previsti è stato realizzato soltanto quello delle frazioni Zoccolo e Serra a Trivero, che riguarda non più di 150 persone. Per gli altri si attendono i fondi statali del bilancio del '92.

Per dare impulso all'azione di controllo sulle risorse idriche, la Regione ha affidato alla Finpiemonte l'incarico di predisporre un piano direttore per l'approvvigionamento idropotabile e l'uso integrato delle risorse idriche, con un impegno di spesa di mezzo miliardo.

«Razionalizzare l'uso dell'acqua significa anche risparmiarla e farla pagare di più nel prossimo futuro - conclude l'assessore Garino -. Oggi il costo per gli utenti va da zero lire in parecchi Comuni montani alle 1800 il metro cubo nel Monferrato. La media regionale è comunque di lire, in Francia si oltre gli 8,5 franchi, più di 2 mila lire (e presto sarà raddoppiata), in Germania sopra le 4 mila lire. Con mille lire il metro cubo, un litro costa soltanto una lira, niente di che confrontato col prezzo dell'acqua minerale. Noi vogliamo però che l'acqua dei rubinetti sia altrettanto buona e sicura».

In pianura l'acqua non inquinata sta diventando un bene sempre più prezioso. In pianura la falda acquifera superficiale è quella più compromessa per i prossimi decenni, va quindi difesa quella sotterranea. Sull'utilizzo della Giunta regionale ha proposto un disegno di legge. «Le acque sono la principale fonte di approvvigionamento di acqua potabile in Piemonte aggiunge Garino -. Più del sessanta per cento dei comuni attinge infatti acqua dal sottosuolo. Ogni anno le falde sotterranee forniscono milioni di metri cubi, che corrispondono al 71 per del fabbisogno regionale».

La dipendenza ha creato non pochi problemi, anche perché le acque di falda sono facilmente vulnerabili dagli agenti inquinanti che finiscono nel terreno. L'uso eccessivo di diserbanti e pesticidi ha causato non pochi problemi: interi paesi hanno dovuto rifornirsi con le autocisterne, molti acquedotti sono stati chiusi. E' accaduto soprattutto in pianura, dove c'è anche la maggior numero di attività agricole e industriali inquinanti.

I dati dei rilevamenti condotti da Usl, Province e Regione inducono a pensare che l'inquinamento sia ormai generalizzato alle falde superficiali (oltre il 60 per cento di quelle censite), e che anche quelle più profonde siano a gravi rischi. «Per evitare peggioramenti - conclude Garino - bisogna organizzare indagini e studi».

Fulvio Basteris

AD AOSTA

Sospesa la clorazione

«Dall'estate l'acqua del capoluogo regionale non ha problemi di inquinamento». Dopo essere stati costretti a interventi drastici come la bollitura dell'acqua prima dell'uso alimentare, ora gli amministratori comunali di Aosta tengono sotto controllo la situazione: «Oltre ai normali controlli dell'Usl, è stata affidata ad una società specializzata la verifica costante della potabilità dell'acqua». In agosto, per combattere la presenza dei batteri, in alcuni serbatoi cittadini l'acqua non è stata clorata. Da febbraio, in via sperimentale e in dipendenza della buona qualità della fornitura, la clorazione è stata sospesa. Parallelamente l'amministrazione comunale procede con i lavori per l'ammodernamento della rete idrica e per la realizzazione di impianti automatici di disinfezione. L'entrata in funzione delle apparecchiature è prevista prima dell'estate, periodo critico per la qualità dell'acqua. [a. c.]

In pianura l'acqua non inquinata è diventata un bene prezioso (TELEFOTO)

Premio Coni, ma si aggiungeranno gli sponsor

L'oro della Belmondo vale cinquanta milioni

Pietraporzio riservato accoglienza campionessa che domani ripartirà per la Finlandia (FOTO ITALIA)

PIETRAPORZIO. Diciannovesima a Calgary '88, in Canada, nella quindici chilometri alternata; prima, seconda e terza Albertville '92. In quattro anni Stefania Belmondo è passata quasi anonimato alla popolarità internazionale.

L'Alta Valle Stura le ha regalato una festa da regina, e nel weekend si è parlato soltanto di lei. Sabato sera, prima che si rifugiasse nell'intimità familiare mamma Alda («mega» del genepy), papà Albino e i fratelli Manuela ed Enrico, Steffi ha ricevuto applausi, abbracci, telegrammi. risposto a tutti. Oggi 15,30 la campionessa sarà in Regione (il sponsor dova premiata dal presidente Gian Paolo Brizio e dall'assessore allo Sport, Daniele Cantore. E stasera, tv (alle 22 circa) andrà in onda la cerimonia ufficiale registrata domenica sera a Saint-Vincent.

Dopo i trionfi olimpici, che cambia nel conto in banca di Stefania Belmondo? Per l'oro nella chilometri pattinata, il Coni deve stabilire il premio economico. Secondo più di un'indiscrezione Steffi riceverà 60 milioni, a cui aggiunte cifre concordate con gli sponsor.

«Ero convintissimo che Stefania avrebbe vinto l'oro - spiega Italo Giubergia, di Boves, fra i pochi tecnici ad averne capito il talento in anni non sospetti -; sicuro che nella vita della Belmondo non muterà quasi nulla. Nel suo successo non c'è niente di segreto: soltanto grinta e umiltà».

Domenica mattina, mentre Pietraporzio parlava di lei, Stefania è uscita di casa, nella frazione Pontebernardo, e ha sciato due ore sulla pista di del Vallone, dove aveva compiuto i primi passi da atleta. «C'era una neve favolosa, di quelle di assemi allenata di nuovo qui ha detto scricciolo della Valle Stura.

«Lei così - aggiunge Giubergia -, sente appagata. E' per questo che la notorietà non potrà sfigurarmente nuocerle. Chi teme che Stefania possa scaricarsi non ca-pito nulla. La Belmondo ha il carattere forte della gente di montagna, che non si arrende mai. E che vuole sempre superare se stessa.

Stasera, dopo i festeggiamenti a Torino, Stefania raggiungerà Milano, da dove domani partirà per la Finlandia. Sabato, a Lathi, sarà al via nella trenta chilometri a tecnica classica; settimana più tardi volerà in Svezia, a Falun, per altre due gare di Coppa del Mondo. Nella classifica generale, grazie alle imprese olimpiche, la Belmondo ora è seconda, a soli otto punti dalla Vialbe.

«L'accoppiata Olimpiadi-Coppa sua portata - conclude Giubergia -; Steffi è forse l'unica ad realmente compreso il valore delle imprese in Francia. Chi le vicini - genitori, parenti, il tecnico Berto, gli abitanti della Valle Stura - è ancora incredulo. Pensa che questo meraviglioso trionfo possa essere vero. Adesso, invece, bisogna abituarsi: lo scricciolo vola alto».

[g. g.]

Nel 1991 i carabinieri hanno scoperto truffe in ristoranti, bar, negozi e magazzini di macellazione

Il «Nas» ha denunciato 958 commercianti

Alimenti scaduti sugli scaffali e irregolarità amministrative

Le ispezioni del nucleo antisofisticazione in difesa dei consumatori hanno origine da indagini laboriose che comportano spesso pedinamenti e appostamenti (TELEFOTO)

TORINO. Quel ritocco con il pennarello blu sulla data di scadenza di uno zampone acquistato in una salumeria di Courmayeur non lo convinceva e così il turista milanese che sognava una saporita con contorno di lenticchie e un buon bicchiere d'Infer d'Arvier si è rivolto ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Aosta: aveva visto giusto, la data era stata cambiata, e il commerciante è stato denunciato per frode. Anche perché, durante l'ispezione dei militari nella bottega in odore di trucco, sono state trovate oltre trecento confezioni di cotechini e zamponi la cui vita era stata allungata con un tratto di pennarello.

Nell'Astigiano, a due passi da Passerano Marmorito, è finito nei guai un barista che riciclava le ricevute fiscali dimenticate dai clienti sul bancone. «Due caffè? Duemila e 400 lire» rispondeva e, infilando la mano in tasca, tirava fuori un pugno di dalle quali pescava quella con l'importo dovuto. In quindi due-tre volte, aprendo volte sola registratore. Lo aiutava in qu il cliente che non ritirava la fiscale.

In provincia è stato chiuso un ristorantino in cui i topi pare fossero più numerosi degli avventori (nel magazzino, i carabinieri hanno trovato sacchi di pasta disseminati di bachi e di escrementi di topo).

Presso Alessandria è stato denunciato un allevatore di maiali: macellava clandestinamente, i carabinieri hanno sequestrato chili di carne sprovvista dei bolli di controllo del veterinario.

Quattro episodi recenti, quattro brutte storie pescate a caso nel gran paniere della sofisticazione alimentare, un complesso intreccio di furberie e di imbogli che, secondo stime del Censis, produce anno in Italia un reddito di almeno 1200 miliardi di lire, il fatturato di un'azienda di grandi dimensioni.

Quattro casi fra i mille di un libro bianco degli scandali che ogni giorno l'Italia in lungo e in largo.

Alcuni clamorosi, quelli del vino metanolo e del prosecco al pesticida e acciughe condite al parassita; altri sono più circoscritti, ma non meno preoccupanti e gravi. Tutti insieme sintomi di un malcostume di cui il cittadino paga le conseguenze anche se è difficile dire il vino metil-isotiocianato non fa male. O, meglio, che può essere pericoloso solo ingurgitato in migliaia di litri. Magra consolazione. Così le acciughe, mangiate cotte, no anche se avevano il verme. Bisogna però trovare chi la se di affrontare simile portata.

Chi difende il cittadino? Gli 007 chiamati a scoprire e smascherare produttori disonesti, commercianti senza scrupoli: Usl, Guardia di Finanza, Ufficio repressione frodi e, soprattutto, i carabinieri Nas. Nel solo '90, in tutta Italia, i militari hanno compiuto oltre mila ispezioni che hanno portato a quasi 15 mila denunce e alla chiusura di stabilimenti.

Si fa molto, le indagini sono lunghe e laboriose, spesso comportano pedinamenti e appostamenti notturni, tutto per arginare la piaga del profitto disonesto. A anni dalla ignobile vicenda del metanolo, l'episodio che ha fatto più scalpore (19 persone morte, decine quelle in ospedale), la situazione generale resta grave. «Ma non è disperata, abbiamo dimostrato che avvelenatori non sono imprendibili» afferma il colonnello Giovanni Rossetti, responsabile nazionale dei Nas.

I Nuclei antisofisticazioni sono nati nell'ottobre di trent'anni fa. Obiettivo primario, la tutela della salute pubblica, la difesa del cittadino e dilagare delle sofisticazioni alimentari. La legge la salvaguardia degli onesti, di chi opera per la difesa dell'immagine propria e di quella del made in Italy. L'effetto metanolo è devastante per i produttori del Piemonte. Ci sono voluti anni di sacrificio e di impegno per ricostruire credibilità minata da pochi sconsiderati» dicono insieme Bruno Coretto e Renato Gaja, gli eredi di Giacomo Bologna e Bartolo Mascarello, Mariuccia Borio e Roberto Bava, tutto per citare un pugno di imprenditori coraggiosi e illuminati, emblema bere moderno.

Dal '79, in seguito alla riforma sanitaria, i Nas hanno ricevuto incarichi specifici anche nel settore della sanità (ispezioni in ospedali e di cura private, indagini su truffe nei confronti del Servizio sanitario nazionale, verifiche in materia di legittimo esercizio delle professioni per infermieri, odontotecnici, radiologi).

La struttura investigativa è costituita da un comando centrale con sede a Roma, da tre comandi di gruppo (Roma, Milano e Napoli) e da 34 veri Nuclei, che costituiscono gli esecutivi e che sono dislocati nelle varie regioni d'Italia. Con loro collaborano i carabinieri di 5 mila stazioni.

Due i che operano in Piemonte: uno a Torino, di cui è responsabile il maresciallo Giovanni Odello, e che ha competenza anche sui territori di Novara e di Vercelli; il opera di Alessandria: affidato al maresciallo Vincenzo Tullio, interviene pure nei territori delle province di Asti e di Cuneo. Un terzo nucleo, infine, opera ad . Tutti e tre possono contare su un organico complessivo di 60 uomini.

L'anno scorso sono state compiute quasi tremila ispezioni: 451 in Valle d'Aosta, 512 nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, le restanti nel territorio di competenza del Nucleo di Torino. Nel complesso, sono state rilevate più di 2 mila infrazioni che hanno portato alla denuncia di 958 e alla chiusura di fra aziende, magazzini e botteghe.

Lo spettro d'indagine è quanto mai ampio e vasto: acque minerali e bibite, carni e allevamenti, conserve, prodotti dietetici, latte e formaggi, oli e grassi, farine, pasta e pane, mangimi. Non solo vino, quindi, né cantine e stabilimenti di produttori di spumanti fatti con tanti prodotti, tranne che con l'uva. Anche se il vino è la bestia nera dei Nas.

Attenti controlli sono fatti soprattutto su carni e allevamenti. '91, il di Torino ha sequestrato 66 tonnellate di carne, denunciando 32 persone; quello di Alessandria ne ha sequestro tonnellate e quello di Aosta 434 chilogrammi. «Quello della macellazione - spiegano i carabinieri - è uno dei settori che destano più preoccupazioni per il largo ricorso agli estrogeni, che stravolgono i ritmi di crescita degli animali e che costituiscono un pericolo per la salute umana».

Sugli scaffali e nei giganteschi frigoriferi dei negozi i carabinieri hanno poi formaggio fuso spacciato per mozzarella, olio extra vergine adulterato olio di semi, aringhe contenenti istamina, una che si forma quando il pesce si decompone e che crisi allergiche.

Frodi micidiali, quelle le banane con solventi cangarogeni perché maturino in ore; frodi non dannose alla salute come quella del prosciutto fatto con miscela di polvere di cotenna di maiale. Ma sempre .

Oggi comincia il Festival: ben quattro protagonisti dagli Anni 70 oggi originari della città

Quando Tortona vinceva a Sanremo

Albertelli e Riccardi scrissero «Zingara», che fu portata al successo da Bobby Solo e Iva Zanicchi. Il primo dopo parentesi in tv, annuncia che tornerà scrivere canzoni. Poi ci sono Donatello Bruno D'Andrea

TORTONA. Il Festival di Sanremo un avvenimento seguito sempre con emozione in una città che alla più nota manifestazione italiana di musica leggera ha fornito, dal 1969 in poi ben quattro protagonisti: un paroliere, Luigi Albertelli, un musicista, Enrico Riccardi due cantanti, Donatello, al secolo Giuliano Illiani Bruno D'Andrea, al secolo Bruno Noli.

E' comunque stata la coppia autori Riccardi-Albertelli incontrare il vero a Sanremo, proprio al debutto, nel 1969, con la «Zingara» che vinse il Festival interpretata da Bobby Solo e Iva Zannicchi. Dopo quel successo i due, prima semplici dilettanti, sia pure di genio, diventarono professionisti. Entrambi lasciarono il proprio lavoro - Albertelli quello di insegnante, Riccardi l'impresa commerciale che conduceva con padre - per tentare la fortuna nel mondo magico ma anche difficile dello spettacolo.

«Avevo smesso con la canzone, per mia scelta, nel 1987 - racconta Luigi Albertelli - ma ho deciso il ritorno. E fissato la data: sarà il marzo, subito dopo il 42° festival. Hanno insistito a lungo, in tanti, e alla fine mi sono deciso a ritornare alla mia antica passione». Albertelli ha scritto moltissime canzoni che sono state presentate a Sanremo; alcune hanno avuto successo e popolarità subito, altre invece state scoperte dal pubblico solo dopo la manifestazione.

Il paroliere tortonese Luigi Albertelli (al centro), che ha firmato tanti successi, con Fabio Fazio, a sinistra, ed Herbert Pagani

«Quando siamo arrivati a Sanremo io e Riccardi - prosegue Albertelli - manifestazione impernata sulla sulla ne. Oggi invece a dominare la scena sono i cantanti. Questo, a mio avviso, è il maggiore mutamento in tutti questi anni. Per il resto, lo confesso, l'appuntamento sempre pieno fascino e trascinante come allora. Quest'anno poi, sono convinto che dovranno soffrire anche i big».

Luigi Albertelli negli anni passati lontano dal mondo della canzone lavorato in tv. Per qualche tempo Canale 5, seguendo la trasmissione di Mike Bongiorno «Telemike» dove il suo ruolo era quello del signor «No». Poi, lasciata l' emittente Berlusconi, sempre a Milano per «Edivideo», una società dove lavora autore e produttore televisivo. Tra i suoi ultimi impegni due trasmissioni assai note al grande pubblico: «La piscina» con Alba Parietti e «Complimenti per la trasmissione» condotta da Piero Chiambretti.

«Questo resterà il mio lavoro - Albertelli - ma, come dicevo prima, ritornerò anche alla canzone quindi al Festival di Sanremo, naturalmente con l'edizione del 1993. Per quest'anno posso dire che tifo per "Strada di Roma" che sarà presentata da Michele Zarrillo ed è stata scritta Venditti per "Gli uomini non cambiano", da Mia Martini e scritta Bigazzi».

E' stato proprio con Michele Zarrillo che Luigi Albertelli ha partecipato al suo ultimo festival di Sanremo, ottenendo un grande successo. Fu nel 1987: Zarrillo vinse, nel settore giovani, con la canzone «La notte dei pensieri».

Tra le altre tappe importanti della carriera del professor Luigi Albertelli a Sanremo si deve ricordare, nel 1971, «Come dolce la sera», interpretata dal tortonese Donatello e Marisa Sannia. Nello anno Riccardi e Albertelli presentarono altri due brani, «Ninna nanna mio» cantata dai Dik e Caterina Caselli «Mediterraneo», interpretata da Milva.

1973 la coppia di autori tortonesi portò al debutto di Sanremo Drupi con «Vado Via»; ripresentando pave- nel con «Sambarlò».

Nel 1980 Albertelli, lasciato Riccardi e fatta coppia con Tavernese fece debuttare al festival un cantata tortonese, Bruno D'Andrea, con «Mara». In seguito paroliere ha lavorato con Adelmo «Zucchero» Fornaciari, Sandro Giacobbe e Fiordaliso, per la quale scritto nell'84 «Non voglio mica la luna», nell'85 «Il mio Angelo» e nell'86 «Fatti miei».

Fervono a Casale i preparativi per la tradizionale sfilata del 7 marzo

Il Carnevale di Gipin e Catlinina

Con i due personaggi carri da tutto il Monferrato

CASALE. E' un Carnevale avvolto dal mistero, quello che il Comune organizza per sabato 7 marzo in città. Viene infatti mantenuto il più assoluto riserbo sull'identità della coppia di casalesi che impersoneranno le maschere ufficiali: il Gipin e la Catlinina, che sfileranno per le vie della città nei costumi tradizionali a bordo di un'auto d'epoca.

L'assessore alle Manifestazioni Paolo Filippi si limita a dare qualche indicazione: «Vestirà i panni di Gipin noto personaggio legato alle Pro loco, mentre Catlinina è una bella ragazza bionda, figlia di un esponente del mondo produttivo casalese». Non una parola di più.

I due personaggi apriranno la sfilata che partirà alle 15 da piazza Venezia. I carri allegorici (oltre una ventina) e i gruppi mascherati sfileranno per via Lanza, Roma, corso Indipendenza fino in corso Giovane Italia per poi fare ritorno punto di partenza.

Gran protagoniste, le maschere

Secondo indiscrezioni raccolte nei paesi, sarebbe già assicurata la presenza di rappresentanze da Ozzano, Giarole e Borgo San Martino. Altri carri allegorici saranno allestiti a Casale e nelle frazioni.

Al termine della sfilata, i gruppi mascherati insieme a Gipin e Catlinina parteciperanno al gran ballo comincerà alle 17 nel salone dell'Eternit in via Visconti.

Intanto, al mattino, alle 10, una delegazione Comune, insieme ai due personaggi del Carnevale casalese faranno visita alla Casa di Riposo e alla Piccola Casa di Pronto Soccorso per distribuire dolciumi agli ospiti.

tradizione carnevale riprende città dopo un anno di sosta forzata, dovuta alla Guerra del Golfo. Il programma per il '91 era già messo a punto, quando ora stato deciso di sospendere i festeggiamenti in considerazione della drammaticità periodo.

(s. m.)

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Due novità oggi a Casale

rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema Casale oggi al cine Poli viene proiettato il film «Aspettando la notte» di Keith Mc Nally. E' la pellicola che ha vinto il primo premio alla Quinzaine di Cannes nel '90. Il film, interamente girato in bianco e nero, inizia come un thriller, donna inseguita da un individuo misterioso, ma poi la tensione cala per dare spazio un ambigno e misterioso finale. Pellicola d'autore anche con il Cine Club Casale. Oggi, con inizio alle 15,30, viene proiettato al cinema Vittoria il film «Edoardo Derek Jarman. una prima visione per le sale casalesi. Il film, ispirato all'omonima tragedia elisabettiana di Marlowe, racconta, in ambienti contemporanei, la storia di un amore omosessuale re inglese.

A TEATRO

Seconda replica per De Filippo

Secondo appuntamento stasera al Teatro Comunale Alessandria per «La bugia dalle gambe lunghe» Eduardo De Filippo, Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice, regia di Giancarlo Sepe. Inizio ore 21,15.

In pullman per il teatro

La Biblioteca civica di Rivanazzano organizza una serie trasferte a Milano per assistere a spettacoli teatrali. Oggi si aprono le prenotazioni per assistere domenica 22 marzo, alle 15,30, al Teatro Manzoni di Milano, allo spettacolo «I parenti terribili» Jean Cocteau, Rossella Falk. Il biglietto costa 42 mila lire. può prenotare fino al 10 telefonando allo 0383 91.555.

REPLICHE

Rimbalzo «Azioni randagie»

Ultima replica al Nuovo Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria per «Azioni randagie» di con Ombretta Zaglio, musiche di Peter Gabriel, Brian Eno, Tuxedo Moon. L'ingresso costa 10 mila lire (7000 per i soci). E' opportuno prenotare telefonando allo 0131 443.645, oppure recandosi sede, oggi pomeriggio dalle 17 alle 19.

ALESSANDRIA E CINEMA

Ariston — Tel. 0131/252.644 — Or.: 22 — Galleria 9000 platea 7000
JFK - Un caso ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato convocomante indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Ambra — Tel. 42.078 — Or.: 20/22,15 — Posto unico lire 5000
L'ultima tempesta di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive . Da Shakespeare. N. V. Drammatico

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 17,45/20/22,30 — Lire: 9000
rosso di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella sfida di diventare la favorita. V. Drammatico

Corso — Tel. — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Mancherò il giorno che t'ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, biografo di rockstar delirante e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/5000
Film minori anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per pienamente sue fantasie erotiche. nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
CHIUSO PER RIPOSO

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20
Film viet. min. anni 18

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: littr. 20
CHIUSO PER

Aspettando la notte di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Dowaux (Usa '90) — In un tragico crescendo di ansia e paura dovute all'attesa di divorzio padre il protagonista si getta all'inseguimento di una misteriosa donna. N.V. 1h44' Drammatico

Moderno — Tel. — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
- Un caso ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto e industria. N.V. 3h 8'

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Edoardo II di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Cristallo — Tel. 0143/75.438
Hot Shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gofino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amori di una bella donna e missioni archibal N.V. 1h 42' Comm.

Moderno — Tel. 78.200 — Posto unico lire 6000
tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per pienamente sue fantasie erotiche. nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20; 22
Pensavo fosse amore invece... di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Lara — Or.: 20 — Posto unico lire
Robin Hood - Il principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Tel. 881.355 — Posto unico: 7000
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Arlecchino — Tel. 0383/648.125 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Ai cinema potete scegliere quello che piace a voi

JBF SBF FINANZIARIA S.R.L. 15067 NOVI LIGURE - C.so Marenco 49/12 Telefono (0143) 74.56.87

MUTUI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Per acquisto ristrutturazione - liquidità Factoring - Prestiti fiduciari

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chieri ang. Sestri 77. **Nightmare 4 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo tanti cbi** : 16 , 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. G. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or 15,30, 50; 20 22,30
C. CHAPLIK 1 v. Garibaldi 32/o. **Così fan tutte.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/o. Giornate internazionali Donne Cinema-Torino
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen** Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Cavour 9. **Hot Shots!** Or 18; 16,10
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: pom 15, sera 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino **Quando eravamo repressi** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams** Or 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
d. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mia padre che eroe** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte** Or. 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **The stand in.** in lingua inglese Riposo Ap 17. film 17,15; 19,30; 21,45
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
4 Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING Corso Lodi v. Po 21. **Rico alla fine del mondo** Ore 10,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico sotto casa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco morale.** Or 16; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciatutte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Serata dedicata ai cartoni Capitol. Ingresso lombelo, ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or 15,30; film 16; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Ap. 15; film 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,40.
c. Bologna 53. **Gli assassini sfiorano** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. 396 delitto.
15,45; 18; 20,15; 22,30
ZETA v. Collegno 12. Cineteatro **Il Pungolo.** 17; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15,30 al Piccolo Regio **Brain Concerto.** Il pianoforte di Chaplin eseguito da giovani artisti italiani. Ingr. libero.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 **La preziose ridicole** di F. Lumaca, dir. G. Majani. Novità discografica. Ing. libero. Per inf. Assist. Pronto tel. 8615 303/309/310
AGNA c. G. Cesare 67. Oggi ore 21 **Gli Verde Verbo.** Regia di G. Varetto. Bigl. L. 18 000/15 000. Apertura cassa ore 20. Per inf. tel. 3013
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Da stasera e sabato ore 20,45 **La Ronda presenta La cage aux folles.** Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 43 (or 9-18, lun riposo). Per inf. tel. 011 557.6246/544 582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per lo spettacolo di Dario Fo; **Johan Padan a la descoverta de le Americhe,** in scena mart 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. 15/19, lol 165.
Moncalieri 241. Stasera e lunedì 1° marzo, festa ore 21, fest ore 16. Bruno Orino Teatro presenta **Candida,** di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,15 **Tv Flash,** quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello n°** show
— **Giudice** telefilm
20,30 **Il segreto di** film
22,30 **all'occhiello n° 2,** show
23,15 **Tv Flash,** quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
0,30 **Avventure in fondo al**

Telecupole

15 — **La padroncina,** telenovela
18 — **Una pianta al giorno,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
20,30 **Le stagioni del nostro amore,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi,** continuazione

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Alle sorgenti del suono,** doc.
Le vie della città, film
24 — , telefilm

Telecity

19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
La porta dell'inferno, film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **I reg dal cuore al tango,** film
0,55 **Colpo grosso,** quiz (replica)

Primantenna Supersix

18,15 **Carletto,** cartoon
18,30 **Tom Sawyer,** cartoon
19 — **Carletto,** cartoon
19,10 **TQQ Special**
20,30 **Amando te,** telenovela
21,15 **Catch the Catch**
22,15 **American business english**

Erreuno Tv

16,25 **Speciali**
16,55 **TG Flash**
— **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **TG sera**
22,45 **Segretissimo**
23,35 **Tuttvision**

17,30 **La di Huckleberry Finn,** cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare la allegria,** telefilm
20,30 **peccato,** film
, film

Telebiella

19,30 **Tg**
20 — **Film**
22 — **Tf**
22,30 **Tg Biella**

Rete Tai

20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
, film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 8**
Com'era verde la mia valle,

Tv7 Pathe

19,15 **Ruari sulla tempesta,** telenovela
20 — **Il Schlasimo del**
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor,** notiziario
19,35 **L'astrologia Cetra,** varietà
20 — **Sanford & Son,** telefilm
20,30 **Accadde a Brooklyn,** film
22 — **Meeting,** rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
23,55 **G.R.P. monitor,** notiziario (r)
24 — **Il re tsico,** film

Rete Canavese

18,15 **L'avventura dell'arte**
Canavese
20 — **Sol de Satey,** tv
21 — **Il pirata Barbanera,** film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La sua della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Agorà - Cristiani e cultura: sviluppo e sottosviluppo**
19,25 **Celebriamo la Parola**
Il regionale, notiziario
20 — **Mago Merlino,** telefilm
20,30 **Codice d'onore,** film
22,30 **Speciale Telesub: Continuare a vivere**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,20
20,30 **Un segreto per sempre,** film
Parlamone, parapsicologia
Informa 7
Parlamone, parapsicologia
23,30 **per l'amore**

L'allenatore dell'Alessandria chiede sei punti nelle prossime quattro partite

Ecco il piano salvezza di Sabadini

Baveni non fa tabelle: «Tanto poi salta tutto»

Ancora nubi all'orizzonte per grigi e nerostellati: da due settimane l'Alessandria occupa con il Pavia l'ultimo posto in classifica, mentre il Casale stenta a riproporre il gioco incisivo d'inizio stagione. Peggio dei cugini monferrini, i mandrogni, riaffidati allo [illegible] mister Sabadini, nelle due ultime partite, a Trieste e domenica col Pavia, hanno raccolto [illegible] un punto.

Ma Sabadini [illegible] è per nulla allarmato: «Ho previsto sei punti dalle partite con il Pavia, la Pro Sesto fuori [illegible] il Palazzolo e l'Arezzo [illegible] "Moccagetta". Abbiamo già lanciato la lunga volata [illegible] la salvezza. Ma, per evitare equivoci, ribadisco che fino [illegible] 31 maggio, quando si concluderà il campionato, non dovremo mai abbassare la guardia».

Secondo l'allenatore [illegible] grigi, la certezza della permanenza si conquista a quota 31, ma anche [illegible] 29 punti ci sono probabilità di restare in C1: «A conti fatti, ci occorrono tre vittorie e una serie [illegible] pareggi, risultati che possiamo ottenere, perché la squadra [illegible] fatto di gioco e psicologia [illegible] già pronta ad affrontare il gran finale».

Nonostante l'ultima posizione, insomma, Sabadini [illegible] fiducia nello spirito di gruppo e nell'orgoglio [illegible] giocatori, alcuni abituati a campionati da cardiopalma anche in [illegible] e B: «Intanto, dobbiamo evitare distrazioni. Abbiamo già compreso a sufficienza che alla prima ingenuità [illegible] il gol. Poi, basta guardare le difficoltà che incontrano squadre che fino a quindici giorni [illegible] erano a un passo dal gruppo delle prime. Spezia, Arezzo [illegible] Casale ora rischiano [illegible] [illegible] coinvolte nel gruppo delle pericolanti».

I nerostellati, a quota 21 (cinque in più dei grigi) hanno però il vantaggio di poter realizzare anche sette dieci punti nelle ultime [illegible] giornate per assicurarsi [illegible] salvezza: «Non predispongo mai tabelle di marcia - dice mister Baveni -, perché nel calcio ogni pronostico "salta" puntualmente. E' uno sport sempre più condizionato [illegible] episodi anche casuali: un'espulsione, un fallo fischiato ingiustamente [illegible] una disattenzione possono condizionare [illegible] le partite».

Il Casale è ora atteso da [illegible] ciclo di [illegible] piuttosto proibitivo: domenica al «Palli» c'è un ambizioso Monza, poi due trasferte consecutive [illegible] [illegible] e Palazzolo, quindi [illegible] ritorno [illegible] fronte al proprio pubblico, il 22 [illegible] [illegible] ospitando [illegible] Pavia.

«Gli avversari non ci preoccupano, mai. Abbiamo [illegible] i nostri problemi da risolvere - aggiunge il mister -. Comunque, ho un ottimo gruppo di calciatori, e qualcuno si adatta anche [illegible] giocare in ruoli insoliti. Lo spirito di sacrificio e la volontà [illegible] cui si scende in campo [illegible] le [illegible] armi migliori. Spero solo nel [illegible] degli infortunati (Malgeri, Carnovale e Codi[illegible] ndr) per chiudere [illegible] affanni il campionato».

[illegible] il rendimento dei nerostellati [illegible] due ultimi mesi (dal 29 dicembre) è stato inferiore [illegible] aspettative: quattro punti in sette partite [illegible] [illegible] misero [illegible]: «Nelle prime quattro gara [illegible] ritorno - conclude Baveni - è [illegible] solo la vittoria, ma non il gioco. Siamo la stessa squadra che [illegible] inizio campionato sorprendeva. Ma ora gli avversari ci conoscono [illegible] adattano contromisure».

Per grigi e nerostellati c'è comunque un precedente incoraggiante: nel campionato di C1 '87/'88, [illegible] prevedeva tre [illegible] trocessioni in C2 [illegible] adesso, al Derthona [illegible] ritorno bastarono soltanto 16 punti per salvarsi, raggiungendo quota 27.

Oggi, intanto, alle 18 l'attaccante nerostellato Brunetti gioca con la Nazionale Under [illegible] di serie C a Massa, in amichevole contro la squadra olimpica degli Stati Uniti.

E prosegue [illegible] referendum «Vota [illegible] campione della C1», organizzato [illegible] La Stampa. Il capitano dei grigi, Dino Galparoli, si prende la rivincita sul «collega» [illegible] [illegible], Stefano Luxoro, aggiudicandosi la «tappa» con 55 punti, [illegible] i [illegible] attribuiti dai tifosi nerostellati al difensore monferrino.

In classifica ritorna quindi al primo posto Galparoli, [illegible] 654 schede, d[illegible] a Luxoro attestato [illegible] quota 623. Il portiere nerostellato [illegible] Brancaccio consolida [illegible] [illegible] posizione con [illegible] consensi, come il compagno di squadra Mirko Omiccioli, quarto [illegible] 92 punti, uno in più [illegible] Carsetti. L'attaccante [illegible] Casale, Weffort, rimane al [illegible] posto con 74 tagliandi, ma la sorpresa della settimana giunge [illegible] [illegible] dell'Alessandria, Massimo Storgato. L'ex giocatore [illegible] Juventus e Udinese in sette giorni è passato dalla quattordicesima alla settima posizione, con [illegible] voti. Non [illegible] [illegible] trascurare il fatto che Storgato sia stato utilizzato, prima da Riccomini e poi da [illegible]ni, solo da cinque partite (il tesseramento risale alla vigilia [illegible] sfida [illegible] Massa, [illegible] 19 gennaio).

La graduatoria propone anche Tintisona, [illegible] punti, Paolini (43), Carnovale [illegible] Cordelli (41), Brunetti [illegible] Zaccolo (31), Ramponi (27), Fiori (24), Col (23), Accardi, Olmi e Turci [illegible] [illegible] tagliandi. Completano [illegible] classifica: Roselli, 18 voti, Malgeri (17), Cinello (15), Gregorio [illegible] Sabato (13), Brista (4), Avallone (2). Sempre fermi a quota uno sono il casalese Calemme e i calciatori dell'Alessandria, Gargioni [illegible] Zanuttig.

Si può scrivere il nome di un solo giocatore, su ogni tagliando pubblicato. Al termine [illegible] campionato di serie C1, il prossimo 31 maggio, [illegible] [illegible]

Anche il derby [illegible] decisivo. Qui il nerostellato Brunetti contrastato da Torri

gnati pubblicazioni de La Stampa relative alla storia dei [illegible]ndiali di calcio e altri libri [illegible] carattere sportivo ai tifosi che hanno espresso le loro preferenze. Un trofeo sarà invece consegnato al giocatore che risulterà il più votato.

Roberto Geisto

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e [illegible] .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, [illegible] Cavour 5, [illegible] essere imbucato nelle «cassette» sistemate [illegible] bar Sant'Anna [illegible] Casale, sulla Sant'Anna [illegible] e al [illegible] Jolly di [illegible] sandria, piazza Garibaldi 47.

SPORT FLASH

Serie B2, la Tre Ci [illegible] [illegible] Bergamo

Oggi alle 20,45 la Tre Ci Alessandria recupera [illegible] match [illegible] basket di serie B2 sul parquet dell'Orobica Bergamo. Tra i mandrogni [illegible] incerto soltanto l'utilizzo di Graglia.

[illegible] Novi l'amichevole [illegible] Comollo e Libarna

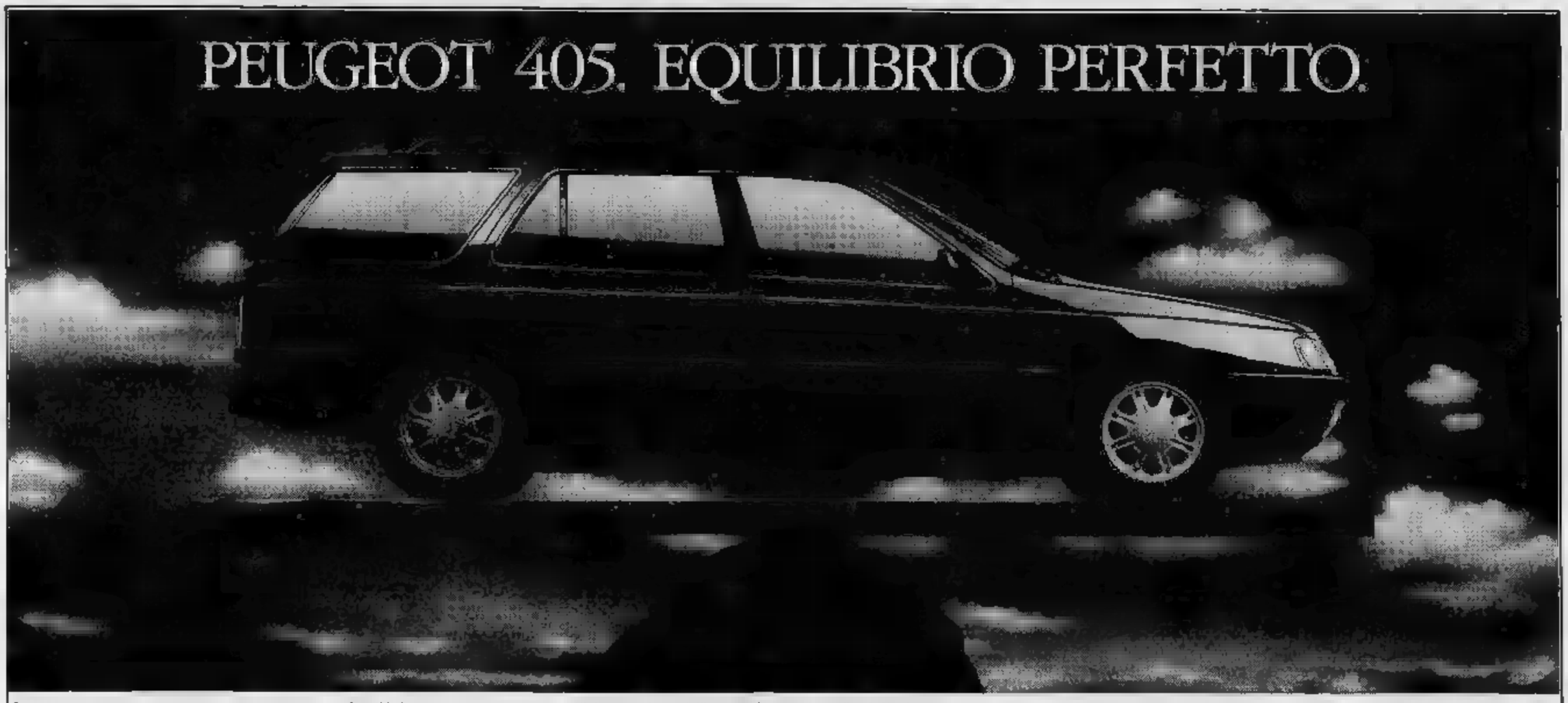
Al «Comunale» [illegible] Novi, oggi alle 20, si affrontano [illegible] amichevole la Comollo (Prima categoria) [illegible] Libarna (Interregionale). Un in[illegible] di allenamento che consente [illegible] perfezionare gli schemi [illegible] gioco. Nel Libarna sono a riposo precauzionale Della Latta [illegible] Rovedo, infortunati domenica [illegible] contro la Voghorese.

TERZA [illegible]

A Fubine basta [illegible] gol per restare [illegible] comando

Terza categoria. Comitato di Alessandria. Girone A [illegible] (i ritorno): Gamalero-Castellettese 1-6; Il Mulino Basaluzzo- Casalcermelli 2-2; '90 Solero- Carpeneto 2-0; Fubine-Capriatese 1-0; Acli San Michele- Fresonara 2-2; Bistagno-Masiese 1-1; Predosa-Rocca Grimalda 0-[illegible]. Classifica: Fubine, [illegible]; Bistagno, [illegible]6; Carpeneto, [illegible]; '[illegible] Solero, 23; Casalcermelli [illegible] Fresonara, [illegible]; [illegible] [illegible] Rocca Grimalda, 18; Capriatese, Castellettese e Il Mulino Basaluzzo, 14; Predosa, 12; Acli [illegible] Michele e Gamalero, 6. '90 Solero e Masiese, una partita in meno. Girone B: Molinese- Montegioco 0-3; Fulgor Alessandria- Aurora Pontecurone 1-1; Cascinagrossa -Mirabello 2-2; [illegible] Galimberti-Torre Garofoli 0-5; Garbagna-Carbonara 3-2; Carrosio -Nuova Spinettese 4-0. Ha riposato [illegible] Spinetese. Classifica: Carrosio, 29; Garbagna, 26; Montegioco, 25; Mirabello, 20; Aurora Pontecurone, Carbonara e Torre Garofoli, 17; Spinetese, 16; Cascinagrosse e Molinese, 15; Asca Galimberti, 9; Nuova Spinettese, 8; Fulgor, 2.

PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.



Equilibrio tra un equipaggiamento all'altezza dei vostri desideri, e il prezzo per realizzarli. Equilibrio tra piacere [illegible] guidare [illegible] piacere di scegliere in una [illegible] assolutamente completa: 15 versioni, alle quali oggi [illegible] aggiungono altri 7 modelli, tra catalizzati ed ecodiesel. Oggi potete [illegible] prire che, se desiderate una 405 Station Wagon, tutti gli equilibri sono [illegible] vostro favore.

DA L. 19.860.000 [illegible] MANO.

PEUGEOT 405
PROVATE AD AVERE UN'IDEA MIGLIORE.

Disponiamo di tutta la gamma CATALIZZATA in pronta consegna
Per tutto il mese di febbraio
Finanziamenti particolarissimi
'ANCHE SUPERIORI ALL'IMPORTO'

[illegible] PEUGEOT

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible] s.r.l.
Concessionaria
per Acqui Terme
Via G. Romita [illegible]
Tel. 0144 322.418 - 56.897
[illegible]

[illegible] AUTOMOBILI s.a.s.
Concessionario per Casale
S.S. Casale-Valenza
[illegible] industriale
Tel. 0142 454.547/8
[illegible]

N.O.V.A.C. di [illegible]
Concessionario
per Alessandria-Tortona-Valenza
Unica sede via della Maranzana-Zona D3
Tel. 0131 34.59.31 - 34.71.85
[illegible]

[illegible]
di [illegible]
Concessionaria per Novi Ligure-Ovada
Via Serravalle 12 - Tel. 0143 21.94 - 741.493
[illegible]

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione 1.6i. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino a 22 marzo.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

Da FinRenault nasce subito finanziare. Renault veglia tutti i clienti. I Concessionari Renault sono sulla Vostra Strada.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso soggiorno una camere tinello cucinino bagno mq 105. Meiore 434.1340.

CORSO Re Umberto presso Matteotti libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoascensore Saim 686.483.

CORSO Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ale ampia libero subito. Nordest 561 2760.

CORSO TASSONI
stabile signorile 2 alloggi abitabili ingresso 2/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 669.458.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno termoascensore L. 90 milioni più mutui Tel. 434.5758.

CRIMEA
via Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 505.917.

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel. 535.801.

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare prezzo conveniente. Tel. 562.2642.

CROCETTA (via Tenivelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 580 milioni. CST 780.0028.

CROCETTA
via Vespucci in casa d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO
villa signorile abitazione 310 mq servizi 206 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 129 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero Parella ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Santa Rita panoramico camera tinello cucinino bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato via Assisi recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni.

540.909 vende piazza Bernini prossi camera tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909.
vende prestigiosi appartamenti 1° precollina, terrazzo, giardino e box auto.

FURBATTO 544.586
vende libero traversa via Di Nanni 3 camere cucina bagno ascensore soffitte e cantina mq 130 circa.

corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Martinetto via Foravia recente libero salocino living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Salvario via Fabro recente ottima ingresso camere tinello cucinino bagno. Tel.

VENDE
strada del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 148 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GIAVENO vendo splendida villa centrale libera giardino. Tel. 521.2272.

GRUGLIASCO vicinanze corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 842.3667 - 947.1647.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camera tinello cucinino bagno nuovo L. 89 milioni e mutuo anche 20ennale.

IDEALCASE 434.3437 libero via Varaldi signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto permuta.

LA LOGGIA
in palazzina vendiamo appartamento libero di mq 90 elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Usp 562.8988

LARGO Turati libero signorile mq 210 salone studio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi, Risparmio casa 521.4155

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno nella casa L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni Tel. 668.0013

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 668.0013.

LIBERO A Lungodora Savona Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A pressi piazza Solferino ampio ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. milioni Tel. 668.0013.

R via Salbertrand Parella 2 cucina bagno ingresso bella 50 milioni e mutuo. TC 473.0666

in via S. Paolo ampio camera tinello cucinino termobagno ben tenuto L. 87 milioni Ernandez 562.8207.

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno terme autonomo minimo anticipo. 561.2760

LIBERO Vanchiglia ampio openo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Occasioni. Tel. 636.389.

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno terme autonomo. Nordest 561 2760

LIBERO via Catania 16 piano alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo autonomo. Saim 566.480

LIBERO via La Cassa salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo agevolato Tel. 842.2667.

LIBERO via San Donnenico ingresso soggiorno cucina camera biservizi ristrutturato terme autonomo. G. R. 320.524

MANSARDA Cenbo corso Vittorio soggiorno living angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturato. Esatin 538 668.

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 box auto L. 1.800.000 al mq mutuo e permuta Tel. 545 388.

MINIAPPARTAMENTO ultra signorile in zona Valentino completo di arredamento vendesi libero. Tel. 562.2642.

MONCALIERI
appartamento signorile libero di sei locali 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA ROMA 149
Impresa vende ville a schiera in testa di ultimazione. Per informazioni tel. 858.4251. Ufficio vendita Stradone 36 Nona.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 a 115 circa, ottimi. Tel. 385.2420.

OCCUPATO conveniente via Porpora camera cucina bagno L. 63 milioni rivalutabili. Saim 562.2012.

PALAZZINA recente mq 700 con cortile e scivolo adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vendo L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. 901.919.

PARCO RIGNON
corso libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.F.I.P. Immobili 669.458.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto soggiorno camera cucina bagno. No agenzia Tel. 565.824.

PIOBESI
corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

via Chanoux vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia veranda giardino privato. Saim 668.572.

PRIVATO vendo precollina zona largo Orfanotrofio palazzina mq 450 terreno mq 1900 parcheggio macchine. Tel. 560 1485.

RIVOLI adiacenze villa mq 240 in villaggio terreno mq 800 permuta e mutuo. Gia 956.1665.

RIVOLI al Castello in casena ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
appartamento signorile cucina grezzo 2 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 953.5317.

RIVOLI
Castello appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. 953.5319.

RIVOLI centro collina Nuvoli villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 993.2832.

RIVOLI Francia adiacente Centro Gardenia, 2 camere tinello cucinino, recente, libero. Tel. 0121 322.841.

RIVOLI libero appartamento in villa '80 su 2 piani terrazzo mansarda box 4 auto mutuo permute. Cpastendar 546.344.

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco permute. Saim 562.2012.

RIVOLI vicinanze in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi tavernietta con camino giardino privato box L. 170 milioni o L. 250 milioni mutuo. Tel. 986.5445.

RIVOLI villa signorile di mq 400 abitabili e terreno mq 1000. Gia 956.1665 - 956.4475.

RIVOLI
vicino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 395 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5318.

vendesi unifamiliare libera 4000 mq di parco e giardino. L.G.A. 748.296.

appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

S. ANTONINO 2° piano alloggio con mansarda box giardino. Gastone Immobiliare 838.873 - 831.1965.

S. PAOLO via Ivrea 40 libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA
adiacente via Donizia libero piano alto termoascensore soggiorno 3 camere cucinotta biingressi biservizi Ulip 562.8988

S. RITA in stabile recente vendiamo subito 1/2 camere tinello cucinino giardino. Tel. 562.2642.

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore ottima Monalcone. Tel. 351.332

S. RITA Tripoli ultimo alto ultimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 596.195.

libero Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1950 L. 50 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona via Stradella libero camera tinello cucinino ingresso servizi. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero presso corso Principe Oddone ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero presso Lungo Po Antonelli (via Ottavio) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero presso via Frejus (zona corso Trapani) camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina piano 7°, 200 milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Tortoni prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box trattative riservate.

TECNOKASA 545.662 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi verdi consegna '93 permute mutui.

TORINO
ingresso vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 668.1804.

alloggio in schiera di villa mq 120 più mansarda garage doppio e giardino. Gastone 831.1965 - 838.873.

VENARIA
in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VENARIA libero ultimi luminosi salone 2 camere cucina biservizi box recente mutuabile.

VENDESI a Polonia villa 350 mq più cannone 1200 mq. Tel. 846.088.

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino occupato L. 120 milioni. Maiora 434.1261.

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo. G.R. Immobiliare 329.0421 - 320.624.

Murialdo 38 vendesi libero a giugno salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel. 568.2922.

VIA GUIDO RENI
adiacenze via Croce libero in casetta bifamiliare 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Lamarmora appartamento libero mq luminoso stabile recente signorile portineria L. 650 milioni. Tel. 562.2652.

Natale Palli alloggio libero di camera cucina bagno 3° piano. Gastone Immobiliare 931. 838.873.

VIA NOTA
prossi piazza Statuto libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi salone tre cucina servizi 178. Telefonare al 569.1356.

VIA
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarde locati da 56 a 183 mq vista in loco 14,30/17,30.

nuova signorile Rivalta alloggio mq con garage taverniata ed ampio giardino vendesi. Esatin 532.352.

VILLA Pinò Torinese libera nuova lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq Saim 568.672

VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 altera L. 750 milioni. CST 780.9068.

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino Craveri 595.932 - 668.1615.

VINOVO Garino via Sestriere 2° piano camera tinello servizi veranda L. 125 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.0328.

VINOVO nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto ben rifinito vendesi. Esatin 532 352

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 812.359.

5.000.000 più piccolo mutuo vendo mansarda libera camera cucina servizi. Gimar 434.5768.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 593.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. ABBISOGNA a medico residente a Fossano appartamento per uso saltuario. Tel. 562.9809 - 0337 205.448.

PROSSIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino e cintura. Spesa massima L. 600 Tel. 436.6167.

SPA ricerca per dirigente appartamento 4 camere salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 566 2872 - 0337 229.916.

21 Offerte affitto

A: ottimi zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stesso caso Tel. 669.6918/21.

A. AFFITTO vuoto in zona semicentro volendo arredato richiesta referenze Tel. 562.

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 8 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.6918/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 bilingressi per foresteria. Tel. 669.6918 - 669.6921.

A. MIRAFIORI affitta 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel. 669.6918/21.

ADRIANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubiolo Immobili 751.826.

in Torino nuova via Cherasco Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100 Tel. 810.366.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente arredabile zona Viberti composto da doppio ingresso salone 2 cucina tipologia doppi servizi e box auto doppio. Tel. 749.6914 - 749.6924.

AFFITTASI studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili e monolocale L. mila uso familiare. Tel. 962.4950.

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 561.1384.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 affitta prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

CABETTA indipendente zona Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 agli anni. La Ginevra 647.5651.

CENTRALISSIMI uffici stessa sede varie metrature parcheggio recapito telex segreteria tele riunioni videoborse. Tel. 315.7111.

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel. 011 644.119 ora ufficio.

CROCETTA salone 3 camere cucina biservizi, contratto 3 anni Tel. uffici.

DOMUS 318.5300 Moncalieri ufficio luminoso di 4 e 2 a bagni abbinabili con altro di 5 vani e servizi.

DOMUS 318.5300 corso Toscana sale 2 camere cucina bagno in stabile signorile usi secondari o referenziati.

DOMUS 318.5300 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camera cucina altro vuoto stesso stabile.

318.6300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living / zona notte cucina bagno usi secondari.

DOMUS 318.6300 via Da Vinci vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno usi secondari.

DOMUS 318.6300 via Don Grazioli signorile composto di sala camera soggiorno cucinina bagno usi secondari.

DOMUS 318.6300 via Garibaldi in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere cucina biservizi.

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 535 180.

LUCIANA VOLA adiacente corso Traiano signorile complesso con piscina soggiorno camera cucina bagno. Tel. 1555.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti dati mq box. Tel. 438.1555.

LUCIANA VOLA via Casalis in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi particolarmente in ordine. 438.1295.

LUCIANA VOLA via Cernaia splendida villetta salone 3 camere cucina biservizi lavanderia signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1385.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in caso recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio foresteria. Tel. 436.1555.

MONOLOCALI uso piedi-à-terre stessa casa per persone referenziate: Tel. 839.6705 orario 9/12.30.

PIAZZA CARLINA
ultimissimi in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 300 mq. Tel. 837.200.

TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi mansarda box. Tel. 842.1647.

S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuto. Tel. 561.2502.

STILCASE ultra centralissimo uso foresteria o ufficio salone 3 camere biservizi. Tel. 561.3938 - 561.3667.

VIA Sacchi ultimo alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2450.

ZONA verde mezz'ora centro residence stile eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2021.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case casette zona nostri. Pagamento contanti all'atto notarile. 'Operante dal 1877'. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5490.

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino Tel. 650 6204.

A. 265.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda finestrata e giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 280.000.000 Monte da Po (Chivassese) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' 368.482.

villa rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.235 - 658.303.

ALBERTVILLE
Prax-sur-Arly in costruzioni monolocali da L. 34 milioni bilocali da L. 92 milioni trilocali da L. 131 milioni. Interim 011 899.783 - 534.751.

ANTIBES centro 100 mt dal mare costruzione vende in palazzo signorile alloggi dal mono al quadrilocale. Tel. 011 818.7000.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 500 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 781 591. Esclusivo

A 20 km da Torino sud ampio cascinale composto da abitazione con 4 camere servizi autonomo stalla di mq 400 fienile di mq 600 possibilità terreno antiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Alassia 011 566.3378.

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina tennis custodia appartamenti bi/trilocali a partire da L. 76 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 668.3041.

CANNES prestigiosi fronte mare stesso stabile in fruizione a partire da L. 122 milioni. Tecnocasa 545.662

CASA rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 115 milioni. Tel. 0121 794.564.

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3887.

AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista ottimi prezzi Delta tel. 1 638.

GEOMETRI cerca casetta o rustico anche diruta con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

IDL Montecatini centro vende lussuosi bilocali accesso diretto porta vista mare. Tel. 0171 920.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuova villa a schiera giardino box. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare UPL 019 625.422.

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 93 92023 - 0033 508.75163.

PONT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011 818.7000.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare impresa Colaso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definire trasferimenti Tel. 019 625.601.

SANREMO vendo villa zona campo ippico 9 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 (ore 9) 0184 83.727.

SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ultima difficile agevolamento autorizzato iva 4% mutuo. Gastone 838.873 - 831.1965.

SAVOULX in chalets soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.5445.

S. MARGHERITA LIGURE in ottima vendo appartamento in villa bifamiliare giardino dependance posto auto vista stupenda posto, ottime condizioni richiesta L. 900 milioni. Tel. 0171 92.230.

ST.RAPHAEL tra Cannes e St Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abitare con piano sopra FF. 2.400.000 privato. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.75163.

SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino completamente indipendente. Gastone 838.873.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno camere/e ampio terrazzo auto L. 140 milioni. Tel. 0165 809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 539.353.

VENDESI in Savoulx alloggi arredati 60 mq con garage. Tel. 546.098.

120.000.000 multivalli Cipiano dintorni cascina libera 4 lati 11 vani portico 3000 mq di vigneto comoda negozi. Il Punto Immobiliare 582.5551 - 582.5488.

210.000.000 multivalli Villarbasse Al anonima cascina libera 4 lati con taglietto 5000 mq terreno casello autostrada. Il Punto Immobiliare 582.5551 - 582.5488.

29.000.000 Al casa padronale collinare 10 vani salone 3 bagni garage cantina giardino subito abitabile Tel. 658.235 - 658.303.

85.000.000 Villafranca 4 vani ristrutturate con terreno vendesi completamente mutuabile. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

UNIONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi minialloggi e villetta arredate. Tel. 0171 992.020.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Bellavue DIST 642.019 inverno L. 85 mila ottima cucina ascensore, servizio parcheggio.

DAL 20/2 ALL'8/3
a Nizza Costa Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 161.818 - 0033 93 563.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano cagnolino Yorkshire offresi lauta mancia per il ritrovamento. Tel. 011 - 908.5612.

SMARRITO zona ippodromo Vinovo cane maschio napoletano color nocciola tatuato coccia To 4414289. Telefonare 588.2883 lauta ricompensa.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista argenteria monete piccoli metalli preziosi, Corso Peschiera 161. Tel. 334 832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO antichi quadri soprammobili anticaglie in genere massima serietà. Tel. 971 1863.

CIRCE in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezza, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 856.6775 via Muratori 19 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, camerette L. 300.000, cucine 2.500.000 sedie tavoli L. 100.000 L. 25.000 divanio L. 350.000 Tel. 739.5877.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 800 900 qualunque zona. Max serietà. Tel. 011 639.5716 - 0337 220.476.

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ ▪ ELETTRODOMESTICI

ital discount

TELEFONI CELLULARI

£ 1.870.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO PALMARE MOTOROLA MICRO TAC
Classe di potenza 4
99 posizioni di memorie
Richiamo ultime 10 selezioni
Funzione notes
4 tipi di timer ▪ durata chiamate
Dotazione : 2 pacchi batterie + caricabatterie
Peso : gr. 305 con batteria SLIM gr. 350 con batteria STANDARD

£ 897.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO PALMARE MOTOROLA 3500
Classe di potenza 4
99 posizioni di memorie
Richiamo ultima selezione
Timer sulla conversazione
Dotazione : batteria + caricabatterie

£ 795.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO VEICOLARE
Classe di potenza 2
99 posizioni di memorie
Richiamo ultima selezione
Autospegnimento programmabile
Funzione notes
Dotazione : batteria - caricabatteria antenna - cavo accendisigari

Offerte valide dal 22.2. all'8.3.92 salvo esaurimento scorte

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE"

C'è un'aria più nuova oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perché è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo ancor più affascinante, Y10 Avenue scivola impeccabile tra le vie nei suoi quattro nuovi colori, metallescenti, indossati su morbidi interni

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1100 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selectronic. Tutto sedotto in lei, tutto è perfetto. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non si perde mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

Y10 AVENUE

I dipendenti comunali bloccano gli straordinari, vertice in Prefettura

Macchina elettorale in panne

La protesta dopo i «tagli» della Finanziaria
L'assessore: rischiamo di non andare al voto

Oggi, alle 18,30, l'assessore comunale Beppe Lodi incontra il prefetto Carlo Lessona. Motivo? «Gli spiegherò la situazione in cui si trova il nostro ufficio elettorale. Se il blocco degli straordinari prosegue, non riusciremo a garantire il regolare svolgimento del voto».

L'efficiente macchina diretta da Luigi Paglia rischia di incepparsi di fronte a un problema che oggi come oggi pare insolubile. La legge finanziaria ha tagliato il tetto di straordinari consentiti a chi si occuperà di elezioni. La media non dovrà essere superiore alle 50 ore il mese (prima erano 80) con «picchi» individuali fino a 70 ore. Un bel guaio, anche perché i conti dovranno essere fatti ogni trenta giorni: le non a consuntivo come accadeva in precedenza). La reazione degli impiegati si è consumata con il blocco dello straordinario. Bollano le cartoline, si fermano otto ore e tornano a casa. I dirigenti si mettono le mani nei capelli: «Non ce la possiamo fare» hanno spiegato all'assessore. Così Lodi ha chiesto di vedere il prefetto, e intanto confida nel vertice romano cui parteciperanno i segretari comunali delle grandi città.

L'agitazione interessa un centinaio di impiegati, ma di questi soltanto 60 sono interessati al voto del 5-6 aprile. Il curioso è che la legge fissa un tetto di straordinari non un tetto di spesa: il Comune potrebbe distaccare all'ufficio elettorale un numero illimitato di dipendenti, e quindi gravare sulle casse dello Stato in eguale o superiore misura. Perché non lo fa? «Perché impiegati provenienti da altri settori si possono dare una mano, ma non risolvere i problemi più seri» spiega Lodi. Per quelli c'è uno stato maggiore di 25-30 specialisti quasi insostituibili. «E' gente che conosce il proprio mestiere ed è disposta a passare le notti in ufficio. Ma pretende di essere pagata».

Un'altra vicenda incomprensibile in questa vigilia elettorale, che certamente riserverà altre emergenze (la più ricorrente è il fuggi fuggi di scrutatori e presidenti di seggio, da sostituire con acrobazie dell'ultima ora). Intanto l'esercito del dottor Paglia procede, anche se a tappe forzate. Nei prossimi giorni dovrà affrontare l'assalto di partiti e movimenti obbligati a raccogliere almeno 1750 firme per poter presentare la lista. Per ogni sottoscrittore, il Comune dovrà fornire un certificato elettorale. Un lavoraccio. Non il solo, però. Oggi, ad esempio, si devono spedire le Ce, cioè scrivere questa lettera a fianco dei nominativi di chi potrà votare soltanto alla Camera. Sembra poco, ma il conto totale è di 100 mila elettori: «Soprattutto, dobbiamo stare attenti a non commettere errori» dicono gli impiegati. Per le 15,30 li ha convocati l'assessore. Cercherà di convincerli a revocare il blocco, fidando in buone notizie da Roma.

Giampiero Paviolo

Rifondazione

«Difendiamo il simbolo le liste sono pronte»

Lucio Libertini (a sinistra) è il capolista di Rifondazione. Con lui Gianni Dolino. A destra, l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi, che si presenta sotto il simbolo dell'Orso che ride

La notizia che il ministero degli Interni ha respinto il simbolo di Rifondazione comunista (la richiesta del pds, dal quale è partita la contestazione sulla scritta «partito comunista» apposta sotto falce e martello, ha colto in contropiede ed amareggiato Lucio Libertini. A mezzogiorno il capolista di Rifondazione nelle circoscrizioni del Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli) e Sud (Alessandria-Asti-Cuneo), aveva lanciato un appello proprio al pds per una difesa comune della scala mobile e dell'occupazione. Ma nel pomeriggio gli ex compagni del vecchio pci hanno contestato il simbolo per un nome - chiarisce il segretario provinciale Marco Rizzo - che proprio Occhetto ed i suoi avevano «ripudiato». Oggi i dirigenti torinesi manifesteranno per protesta davanti alla prefettura, in piazza Castello.

Libertini, Rizzo e il segretario regionale Gianni Favaro, in mattinata, quando il simbolo era ancora stato respinto, avevano presentato le liste per la Camera e i candidati nei 17 collegi piemontesi del Senato.

Rifondazione manda in campo una decina di operai, alcuni giovani, due ex partigiani (Giovanni Dolino in lizza per la Camera e per il Senato, e Luciano Manzi la figlia del comandante Moscatelli, Nadia per Palazzo Madama a Biella e per Montecitorio nel Piemonte Nord. Accoglie dalla disciolta democrazia proletaria e ripropone Franco Calamida, deputato uscente.

Il 23% dei candidati è al femminile (tra le altre c'è Angela Maria Rosolen, provinciale), il 60% ha un'età al di sotto dei 45 anni, l'80 è costituito da lavoratori dipendenti.

Altri nomi noti: l'ex sindaco di Nichelino, Elio Marchiaro, capogruppo di Rifondazione in Provincia, Maria Grazia Sestero, capogruppo dei comunisti indipendenti a Palazzo Civico, Raffaele Radicioni, assessore all'Urbanistica nelle giunte Novelli.

(g. san.)

Verdi-verdi

E' «bocciato» l'Orso che ride

Hanno presentato un simbolo con un (che ride) e la scritta verdi-verdi. Il Viminale non l'ha accettato, poiché la parole «verdi» ripetuta due volte può indurre confusione negli elettori che volessero votare per i verdi tradizionali.

Il capolista del gruppo «Orso che ride», l'assessore municipale all'Ambiente, Maurizio Lupi, ha presentato ricorso. «In ogni caso saremo - afferma -. Al massimo cambieremo la scritta».

Rimetterà la delega a sindaco, come ha fatto Mercurio, suo collega alla Casa, in lista per il psi? «No. Sono assessore e in base al mio impegno la gente deciderà se votarmi o meno».

Sondaggio

Uno su tre cambia partito

Un elettore su tre (il 29,2%) alle elezioni del 5 e 6 aprile cambierà partito, non voterà per lo stesso simbolo scelto in passato. Lo prevede il sondaggio eseguito nella seconda decade di febbraio dall'Euromarketing per conto del psi torinese su un campione di 417 persone.

Rispetto ai sondaggi precedenti per la dc s'interrompe il trend negativo durato sino a gennaio e c'è una ripresa. Salgono i diagrammi di socialisti, liberali, verdi e missini. Scendono quelli di pds e psdi. Discorso a parte per le leghe che, dopo la costante ascesa di ottobre a gennaio, risultano in leggera difficoltà.

Dopo la denuncia per violenze di un'entraîneuse contro il titolare del Chatham

Coca-party, cinque in carcere

Altri due ricercati, trovati 30 grammi di droga
Le amiche della ballerina: «Sarah beveva troppo»

Violentata sui divani del Chatham dall'ex «fidanzato», alle cinque di mattina. La storia che Sarah Wragg avrebbe raccontato al magistrato assume toni sempre più drammatici. Ma cosa è successo quella notte di dicembre? E, soprattutto, perché Claudio Albanese, un manager sino ad allora equilibrato, avrebbe compiuto un gesto tanto barbaro? «E' strano perché Claudio e Sarah stavano insieme. O almeno lo sono stati per parecchio tempo - raccontano le ragazze del night -. Non era, però, un rapporto tranquillo perché Sarah beveva troppo. Capitava che a metà serata fosse già ubriaca. E c'era parecchia gente che veniva al Chatham soltanto per lei. Forse quella notte Sarah ha passato il segno. Lui ha perso le staffe, ed è finita così. Probabilmente, quella violenza, se c'è stata, rappresentava una punizione. E che sia stata compiuta con una bottiglia lo conferma». Ma avanzano un dubbio: «Non sarà tutto legato ad una lite fra ex innamorati?».

Sarah, all'hotel Verna di via Galliari (un «due stelle» di discreto aspetto), ha lasciato recapiti. La titolare, Elvira Lamberti, la descrive come «una ragazza tranquilla, e certamente la violenza non è accaduta qui. Al primo urlo il portiere di notte sarebbe accorso. Tengo molto al mio albergo: trenta sistemate in una zona proprio difficile. Ma la gente equivoca non la ospito. Albanese? Lo conosco solo via telefono. Mi prenota le stanze, attraverso l'agenzia Stage Door».

Fra gli arrestati c'è **Antonino Zedde**, 36 anni, di Crevacuore 38 (a sinistra), il gennaio scorso fu sorpreso con in tasca una special

Manette anche per il «re del night» **Antonio Parsifal**, 44 anni

Intanto le indagini stanno allargando il velo sui numerosi cocaparty, a cui partecipavano - in private - i clienti del Chatham. Ci sono stati altri 4 arresti, 30 grammi di recuperati. Oltre ad Albanese finiti in carcere due pregiudicati, un incensurato ed una entraîneuse. Sono Antonio Parsifal, anni, via Sant'Anselmo 40, noto come «il re della notte» per la sua sfrenata attività nei locali notturni e nelle bische clandestine. E' fratello di Riccardo Parsifal, a sua volta gestore night-club ex proprietario del vecchio Boomerang. Ed è amico di Anna Maltana, anni, con lui coinvolta in una storia di Cct falsi ed titolare un night di via Goito. L'ultimo arresto del Parsifal avvenne tre anni fa, al «Mocambo» di Cavaglià, dove l'uomo si presentato imbottito di cocaina.

Altro arrestato eccellente è Antonino Zedde, 36 anni, da Carbonia, via Crevacuore 38. E' rapinatore. Nel gennaio fu sorpreso in tasca una 38 special. Manette anche per una cliente, Francesco Rabino, anni, imprenditore nel settore della carta igienica. E per Giovanna Giorlo, 19 anni, entraîneuse al Chatham, una bruna slanciata. Restano due ricercati: un uomo ed una donna. Lui sarebbe un pregiudicato, lei matura talent-girl: ingaggia le ragazze per noleggiarle ai night-club.

Angelo Conti

Un nuovo partner nell'azienda di Orbassano

La Servizi industriali diventa italo-americana

La Servizi industriali di Orbassano si consolida attraverso un'alleanza industriale italo-americana per il trattamento dei rifiuti. Il gruppo Acqua ha acquisito il 50 per cento della Servizi Industriali, società controllata dalla Browning Ferris Industries (Bfi) di Houston nel Texas. Contemporaneamente la Ercole Marelli Impianti tecnologici, Emit (100 per cento Gruppo Acqua), ha conferito la controllata Emos, specializzata nello smaltimento dei rifiuti, nella Servizi industriali. La joint-venture dà lavoro a 400 persone ed ha un fatturato di circa 150 miliardi con un tasso di crescita previsto, per il prossimo triennio, intorno al 25 per cento annuo.

William Doyle Ruckelshaus, presidente ed amministratore delegato della Browning Ferris Industries, leader a livello mondiale nel trattamento dei rifiuti (3800 miliardi di lire di fatturato 1991), Giuseppe Pisante, presidente, e Ottavio Pisante, vicepresidente di Acqua, importante gruppo privato italiano operante nella salvaguardia dell'ambiente (609 miliardi di lire il giro d'affari conseguito nell'ultimo esercizio), hanno sottoscritto l'accordo «per operare - si legge in una nota del Gruppo Acqua - congiuntamente in Italia nel comparto della gestione e smaltimento dei rifiuti, dapprima industriali e poi anche urbani».

Il valore complessivo di tale mercato è stimato, per il 1992, in 5 mila miliardi di lire, a fronte di milioni di tonnellate di rifiuti da trattare e smaltire. La gestione operativa della società - prosegue la nota - spetterà ad Acqua, con gli obiettivi di consolidare ulteriormente la posizione di leadership e di sviluppare nel triennio un giro d'affari nell'ordine di grandezza di 900 miliardi di lire.

Gli portarono via 48 milioni: negligenza?

Crt chiede il rimborso al cassiere rapinato

«Le contestiamo di avere causato con la condotta negligente o omissiva un danno economico pari a L. 48 milioni». La lettera, recapitata nei giorni scorsi, ha fatto piegare le ginocchia al destinatario, un cassiere della Banca Crt, che domani deve giustificarsi all'Ufficio rapporti di lavoro. Pena la restituzione della somma.

Cos'è accaduto? A fine gennaio un rapinatore portato via quella dal cassetto portavalori del dipendente. Ma, secondo l'istituto di credito, a causa del «comportamento irregolare» del cassiere, concretizzatosi nell'uso corretto della cassaforte a tempo».

«In tutte le banche - spiega Mario Ghersi, dirigente del sindacato Falcri - c'è una vera e propria corsa all'acquisto delle migliori tecnologie sia per diminuire il rischio di rapine, sia per limitare il danno in caso di assalti». Uno degli strumenti più diffusi è proprio la "temporcassa", vale a dire cassaforte a tempo, nella quale l'addetto immette il denaro eccedente «il disbrigo della normale operatività», che si aggira sui 5-7 milioni. Una volta imbucato, quel denaro è riutilizzabile soltanto quando si azzera il timer della serratura.

Quel giorno gennaio il cassiere ha ricevuto un versamento di 20 milioni, mentre già c'era giacenza di 28 milioni. Al contrario, il forziere conteneva soltanto 500 mila lire. «Troppi gli uni, troppo pochi gli altri» sostiene l'azienda, che ritiene motivate le spiegazioni del dipendente: «Non posso mettere via il denaro controllarlo. Operazione che non ho potuto fare in quanto di fronte allo sportello c'erano in attesa numerosi clienti». Il caso ha voluto che proprio in quell'intervallo di pochi minuti nella banca facesse irruzione un banda di malviventi.

[c. nov.]

Interessa 280 addetti

Alla Ginatta stipendio a febbraio

I dipendenti del gruppo Ginatta non riceveranno gli arretrati e neppure lo stipendio di febbraio. Lo ha comunicato ieri l'azienda al consiglio di fabbrica, precisando di essere riuscita a trovare le risorse necessarie. In un comunicato diffuso ieri, Fim, Fiom e Uilm denunciano il comportamento dell'azienda, che la scorsa settimana si era impegnata in Regione a saldare, almeno in parte, il proprio debito. «E' chiaro - sostengono - che la crisi di liquidità è molto seria e i problemi sono lontani dalla soluzione». L'assemblea dei lavoratori (oltre metà sono in cassa integrazione) ha stabilito di rinviare qualsiasi decisione al 5 marzo, quando il giudice si pronuncerà sull'ammissione del gruppo all'amministrazione controllata, nell'attesa che si concludano le trattative per la vendita di una delle società del gruppo.

IL TUO BAMBINO/A nella SUA Scuola Materna

UNA SCELTA CHE NON PUOI FARE CON SUPERFICIALITA' E CON COMODITA'!
DOPO 10 ANNI DI ESPERIENZA DIRETTA ABBIAMO APERTO GIA' DA UN ANNO IL NIDO PER I PICCOLI DAI 3 MESI E DAL MESE DI AGOSTO FUNZIONERA' LA SCUOLA MATERNA PIU' BELLA E PIU' ATTREZZATA PER I VOSTRI PICCOLI

REAL BABY CLUB Il Cigno

Villa con giardino e frutteto
Via Principessa Clotilde, 19
Tel. (011) 47.30.422 - 47.21.31
(TRA PIAZZA STATUTO E C.SO REGINA MARGHERITA)

- ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA GIORNALIERA
- PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO
- ALTISSIMA CURA DELL'IGIENE AMBIENTALE
- FAVOLOSA E CURATA CUCINA... da Visitare!
- FRUTTETO/GIARDINO ATTREZZATO CON GIOCHI
- COLTIVAZIONI IN ORTO FATTE CON I BAMBINI
- ATTIVITA' PRATICHE - INGLESE E FRANCESE
- PROGRAMMI DIDATTICI MINISTERIALI
- ANIMAZIONE, MUSICA E RECITE
- DALLE 7 ALLE 18 ...in un ambiente da FAVOLA
- APERTO AL SABATO ED UNA DOMENICA AL MESE

Meno lire 500.000 mensili ...per la «scuola» più bella!

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA UN PEZZO SCELTO
Disegno Due
Cucine d'oggi
VIA SAN PIO V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

A.N.F.F.A.S.
Sezione di Torino - Sede via Bari n. 21
Tel. 011 472.812 - 472.582

L'A.N.F.F.A.S. *Sezione di Torino si rivolge alle persone che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti gli handicappati, invitandole a partecipare al «corso di formazione per assistenti di soggiorni di vacanza per persone portatrici di handicap» presso la circoscrizione n. 4 - via Saccarelli n. 18, con inaugurazione il giorno 26 febbraio alle 18.*

Iscrizioni ed ulteriori chiarimenti presso la segreteria, via Bari 21.

apri la tua porta sul mondo

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
(011) 85.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Operazione della polizia all'alba di ieri, sequestrati 100 grammi di eroina

Aosta, otto arresti per droga

Altre 7 persone denunciate a piede libero

AOSTA. Otto arresti e 7 denunce a piede libero, con il sequestro di 100 grammi di eroina e 80 di cocaina. Una persona è stata arrestata a Bovalino (Reggio Calabria); tra gli otto in carcere c'è anche una donna. Sono i primi dati sull'operazione antidroga della squadra mobile della questura di Aosta.

Il numero delle persone coinvolte potrebbe salire nei prossimi giorni: le indagini sono appena cominciate. I nomi degli stupefacenti non sono trapelati, gli inquirenti riveleranno le loro identità soltanto a operazione conclusa.

Di loro si sa soltanto che sono tutti residenti in Valle d'Aosta, è probabile che alcuni arrestati abbiano frequenti contatti con la Calabria, da cui forse partivano i carichi di droga diretti in Valle. Il caso è seguito dalla procura del tribunale, ma la magistratura dice soltanto: «Non abbiamo ancora finito di lavorare».

La sezione narcotici della questura stava preparando il blitz da una ventina di giorni. In questo periodo erano stati intensificati i controlli. Il pubblico ministero ha richiesto al giudice delle indagini preliminari gli ordini di custodia cautelare in carcere.

Gli agenti sono entrati in azione alle prime luci dell'alba, quando tutte le persone sospettate di far parte dell'organizzazione erano in casa. Alle 4 di ieri mattina gli uomini della mobile, con l'appoggio di agenti di altri reparti, si sono appostati vicino alle abitazioni dei sospettati. Nel tardo pomeriggio di ieri il questore, Emiliano Carratta, ha fornito le prime notizie: «L'operazione non è conclusa - ha detto -. A cinque persone è stata contestata l'accusa di associazione per delinquere, alle altre solo quella di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Tutti gli arrestati sono stati portati in questura, nelle celle di sicurezza. Nel frattempo, altri agenti sono andati a fare una serie di perquisizioni, durante le quali sono stati ritrovati gli stupefacenti. Per le perquisizioni sono stati utilizzati anche i cani antidroga. Due elicotteri hanno sorvolato la Valle per quasi tutta la mattina.

Dalle prime ore dell'alba fino alla tarda mattinata di ieri decine di poliziotti in divisa e in borghese sono entrati e usciti in continuazione dalla questura. Alle 11, cinque arrestati sono stati trasferiti al carcere di Brissogne con 6 auto della polizia a sirene spiegate.

Per tutto il giorno ad Aosta e dintorni c'è stato un gran via vai di auto della polizia. Sembra che la maggior parte delle persone arrestate non siano tossicodipendenti. Anche dal giudice delle indagini preliminari, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare in carcere, non filtrano indiscrezioni.

Pare, comunque, che qualcuno fosse già stato arrestato alcuni giorni scorsi. Fuori dalla porta della sezione narcotici era stato affisso il cartello «Non disturbare - interrogatorio in corso». Tutti gli arrestati saranno interrogati al più presto dal magistrato direttamente a Brissogne.

Maria Teresa Zonca

Anche agenti dei servizi speciali di vigilanza impegnati nell'operazione

Agenti di polizia attendono che gli arrestati escano dagli uffici della Questura per tradurli in carcere

Davanti alla Questura poche ore prima del blitz

Tre anni fa la Mobile aveva sgominato la banda dei calabresi

Ieri il blitz più clamoroso

Nei mesi precedenti erano state tradotte in carcere almeno 44 persone
Nel gennaio dello scorso anno erano stati arrestati altri cinque giovani

AOSTA. Ieri la questura di Aosta è stata trasformata in un bunker inespugnabile. Per motivi di sicurezza, ai cronisti, armati di penne e taccuini, è stato proibito di varcare il cancello automatico del pronto intervento.

Dappertutto c'erano agenti in divisa e in borghese, cani antidroga e un viavai di auto e furgoni della polizia. Un gran fermento che ha attirato l'attenzione di numerosi curiosi, fermatisi davanti al cancello per cercare di vedere o sentire qualcosa.

Tante anche le persone affacciate alle finestre e ai balconi degli edifici di fronte alla questura, che hanno seguito con interesse e partecipazione ogni movimento, soprattutto i trasferimenti al carcere di Brissogne degli arrestati.

Verso le 11 della mattina, in via San Michele e in via Chambéry, è stato bloccato il traffico in entrambi i sensi per permettere il passaggio di sei auto della polizia con a bordo cinque delle persone arrestate.

Dice una ragazza che stava osservando l'operazione antidroga condotta dalla squadra mobile: «Ho sentito parlare di numerosi arresti per droga: se così fosse sarei proprio contenta. Un intervento del genere era necessario, la città ne aveva bisogno».

«Da anni non vedevo uno spiegamento così consistente di uomini e mezzi», afferma un signore uscito di casa per andare a comprare il giornale.

Negli occhi stanchi degli agenti della squadra mobile di Aosta i segni di un'operazione antidroga che si trascina da alcuni giorni: «E' dall'altro ieri che non dormo», dice un poliziotto. E aggiunge: «Questi ultimi giorni sono stati nulla rispetto a quelli che abbiamo passato».

«L'operazione non è ancora terminata» spiega un agente della squadra mobile ai cronisti in cerca di notizie da alcune ore.

«Finché non sarà conclusa - continua - non possiamo rilasciare dichiarazioni, in quanto potremmo pregiudicare l'esito di tutta l'indagine. Dobbiamo ancora trovare diverse persone».

Il blitz di ieri è la più grossa operazione antidroga portata a termine in Valle d'Aosta. A giugno del 1989 la squadra mobile riuscì a sgominare la cosiddetta «banda dei calabresi»: sei arresti e sei denunce a piede libero. Secondo l'accusa si trasferirono in Valle lo scopo di spacciare stupefacenti per conto di un'organizzazione di Milano. Vivevano in piccoli alloggi in affitto e lavoravano saltuariamente come manovali: una copertura di vita povera al redditizio traffico di droga.

Periodicamente e a turno raggiungevano Milano per prelevare piccole partite di sostanze stupefacenti, soprattutto eroina, che «tagliavano» e vendevano in Valle. Una rete capillare scoperta dalla polizia che, prima del blitz di giugno, arrestò altre 44 persone coinvolte nel traffico.

Il 30 gennaio dell'anno scorso la sezione narcotici della questura di Aosta arrestò cinque giovani (uno fuggì all'estero per evitare la cattura), denunciò a piede libero una ragazza e sequestrò 20 grammi di eroina.

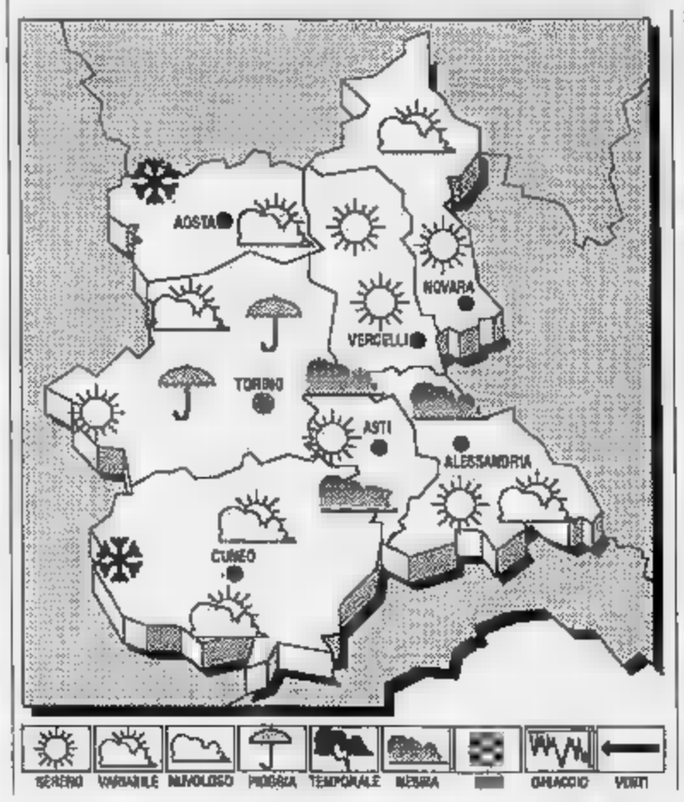
In manette finirono quattro persone (tre di Aosta e una di Limbiate, in provincia di Milano. A un altro, costretto su una sedia a rotelle dopo una sparatoria, il giudice delle indagini preliminari concesse gli arresti domiciliari.

Furono accusati di associazione in spaccio di droga. Quattro mesi di appostamenti, fotografie e pedinamenti portarono gli inquirenti alla scoperta del traffico di droga che dalla cintura di Milano arrivava nella regione.

Igor Righetti

Poliziotti con giubbino antiproiettile davanti alla Questura

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un flusso di aria umida e temperata proveniente da Ovest tende gradualmente ad influenzare il Mediterraneo centrale.

TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. In diminuzione nei valori massimi.

VENTI. Deboli meridionali.

MARI DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle pianure. Temperatura in lieve aumento.

LE TEMPERATURE DI ERI AD AOSTA
Max: 8; min: 2; media: 5

Max: 7; min: −1; media: 7

ITUDINE IN ITALIA

Torino 16	Novara 14
Alessandria 11	Asti 12
Cuneo 10	Vercelli 10

Il Sole sorge alle ore 7,14; tramonta alle ore 18,11. La Luna si leva alle ore 2,53 e cala alle 11,31.

Per attivare la consegna di mattina a domicilio è sufficiente telefonare al 364.541 di Aosta

Ai soci di «Stampa In» la tessera dei privilegi

Oltre al giornale senza sovrapprezzi, una serie di agevolazioni

«Stampa In» costa 1200 lire al giorno come in edicola, ma dà qualcosa, anzi, tanto di più: la consegna de «La Stampa» di primo mattino sullo zerbino di casa; sconti in 13 negozi di Aosta; viaggi e vacanze a tariffe speciali con Alpitour; servizio gratuito di consulenza medica telefonica, visita domiciliare notturna e festiva, farmaci urgenti; autosoccorso (anche quello gratuito) all'estero e in Italia, con carro attrezzi e traino, spese di rientro, invio di pezzi di ricambio e assistenze varie.

E ancora: noleggio auto e furgoni Hertz a tariffe speciali comprensive di assicurazione Kasko, infortuni trasportati e chilometraggio illimitato valide in tutto il mondo; consulenza veterinaria telefonica con uno specialista; riduzione Agis sul biglietto d'ingresso agli spettacoli cinematografici e teatrali di tutta Italia; servizio carburanti Erg, che dà diritto a sconti sull'acquisto di carburante alle stazioni di servizio Erg. E presto si aggiungeranno altre opportunità.

Come funziona tutto questo? Basta telefonare al 364.541 di Aosta. Risponderà l'agenzia di «Stampa In» che si trova in regione Tzambarlet ad Aosta. Con l'abbonamento diventa automaticamente socio del «Club Stampa In» e si riceve la «Carta In». Con questa si ha il diritto agli sconti (tra il 5 e il 15 per cento) nei negozi.

Hanno aderito all'iniziativa l'enoteca e gastronomia «Cavallo Bianco» di via Croce di Città; il centro ottico «Revarchon» di via De Tillier; «Domus» di piazza Chanoux; «Vallacqua le parfumeur» di via Tillier; le gioielleria «Mazzocchi» di via Porta Pretoria; «Ardi sport» di via De Tillier; «Ricci calzature» di via Croce di città e «Magazzini 2000» di viale Conte Crotti; «Activo studio» di corso Lancieri; «Brivio 2» centro didattico di piazza Chanoux; «Fumasoli» intimo di via Aubert; «Rainero» abbigliamento di piazza Chanoux; il ristorante «Le Foyer» di corso Ivrea; «Arcobaleno giocattoli» di via Porta Pretoria.

Per ottenere gli altri servizi, gli abbonati a «Stampa In» ricevono anche la «Selecard», una speciale carta valida presso tutti gli enti convenzionati e su cui sono segnati i numeri di telefono utili per l'assistenza medica, veterinaria e stradale, oltre a quello di una centrale operativa a cui tutti i possessori potranno telefonare per avere chiarimenti relativi all'utilizzo dei vantaggi della carta.

Un'ultima informazione: l'abbonato che dovesse allontanarsi da casa per qualche giorno può sospendere l'abbonamento. Anche in questo caso nessuna formalità: solo una telefonata al 364.541. **[r. s.]**

Al centro fieristico di Plan Felinaz s'inaugura oggi la mostra de «La Stampa»

Giocanatura è al PalaGagliardi

Fino al 15 marzo saranno esposti i lavori realizzati da studenti delle scuole elementari ■ medie
Uno Speciale Valle d'Aosta è opera di alunni di Issogne. Giochi e curiosità dal mondo della scienza

CHARVENSOD. «Giocanatura in mostra» arriva questa sera in Valle, ospite del PalaGagliardi di Plan Felinaz. Un'esposizione che raccoglie i cinquanta lavori premiati della rassegna «ecologica» ideata ■ «La Stampa», alla quale hanno partecipato ragazzi delle scuole medie ed elementari di tutta Italia. L'iniziativa ha raccolto elaborati, ricerche, testi teatrali, poesie, disegni e foto aventi tutti ■■■ tema l'ecologia e la natura. Vi hanno partecipato 70 mila studenti ■ 1600 scuole italiane.

Ora il concorso è diventato ■■■ grande mostra, organizzata da «La Stampa», dalla Cassa di Risparmio di Torino e da «Enel per la scuola», in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni culturali. L'inaugurazione sarà ■■■ alle 18,30, nel centro espositivo di Plan Félinaz.

Cinque grandi sezioni (animali, inquinamento, acqua, ambiente ■ piante) ospitano pannelli che riproducono, ingrandite, le pagine de «La Stampa», alternando articoli tratti da «Tuttoscienze» a elaborati ■ fotografie realizzati dai ragazzi. Un esempio dell'incontro tra l'ambiente del giornale e ■ mondo della scuola.

Uno «Speciale Valle d'Aosta» accoglie i visitatori dell'esposizione: è ■ lavoro dei bambini della terza elementare di Issogne: una ■■■■ approfondita e dettagliata sul come e perché procedere alla bonifica e al recupero di uno stagno vicino alla Dora. Si parla ■■■■ della Valle nello «Speciale tradizioni» realizzato dagli alunni della scuola media Tanzio di Varallo Sesia. Tema della ricerca fotografica, dal titolo «I giovani alla ricerca del passato per ■■■ dimenticare, oggi più che mai», uno studio ■■■ walser.

■■■ «Giocanatura in ■■■■■■ non è una semplice esposizione. Tra le varie «sezioni ecologiche», i visitatori potranno infatti trovare attrazioni come ■ «Gioco dell'oca», un grande tabellone con pedine e dadi enormi ■ disposizioni dei bambini che vogliono giocare; il drizzacapelli elettrostatico; l'arcobaleno; ■ teatro delle ombre e la bacchetta magica. Idee per giocare, ma utili soprattutto per imparare piccole nozioni di scienza.

Uno dei momenti più curiosi della mostra è ■ «Starlab», il planetario gonfiabile che riproduce un laboratorio astronomi- ■■ all'interno del quale i visitatori potranno ascoltare le spiegazioni sulle stelle e sulle costellazioni di un astrofilo. Tra i giochi, i cartelloni e gli esperimenti vi sono anche le cinque composizioni artistiche ■ Piero Gilardi, lo scultore torinese che ■■ realizzato per la mostra una grande cicogna, le mele biologiche, i germogli, i rifiuti e il sal- ■■■■ morente: sculture che diventano scenografie animate, se il visitatore sceglie la risposta giusta per il quiz, allestito vicino a ogni creazione artistica. E ancora, l'Ecosfera realizzata dai Laboratori di Tucson della Nasa, uno degli esperimenti più in■■■■■ti ■■■ mostra: in un enorme boccia piena d'acqua è stato riprodotto un ecosistema primitivo.

L'ingresso alla mostra è libero. Le scuole che intendono prenotare una visita guidata per le classi possono contattare la segreteria del PalaGagliardi (43245). L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 marzo: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle ■■ e la domenica dalle 10 alle 13 ■ dalle 15 alle 19.

Sandra Bovo

Ultimi preparativi al PalaGagliardi di Plan Felinaz per «Giocanatura in mostra». L'esposizione aprirà alle 18,30 (FOTOTOP)

NOTIZIE DALLA VALLE

GRESSONEY

Si rompe un femore cadendo mentre scia

Una ragazzina francese di 12 anni si è rotta un femore dopo essere caduta mentre stava sciando sulle piste ■ Gressoney. Nathalie Keller ■ stata soccorsa dall'elicottero della protezione civile. Un'ambulanza ha poi portato la giovane sciatrice all'ospedale ■ Aosta, dove ■ stata ricoverata.

SARRE

Incontro con la giunta comunale

Incontro della giunta comunale con gli abitanti della frazione La Grenade domani alle 20,30 nel salone delle scuole di Montan. E' uno dei 29 incontri programmati dall'amministrazione per il 1992 per dibattere dei problemi della cittadina.

[illegible]

Saluto del generale agli olimpionici della Smalp

■ generale Aldo Varda, comandante della Scuola Militare Alpina, ha salutato ieri durante una cerimonia al castello Duca degli Abruzzi la medaglia d'argento di fondo alle Olimpiadi di Albertville, il maresciallo degli alpini Marco Albarello, il sergente Walter Oss (free style), l'alpino Alessandro Bolognesi (combinata alpina), e gli altri componenti della squadra del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur (■ maresciallo Roberto Gal ■ il sergente Gaudenzio Godioz). I cinque hanno poi firmato l'albo d'onore della Scuola. Nella foto, ■ generale Varda (a destra) mentre parla agli Azzurri.

[illegible]

Il cavalierato ■ ■■ ■■ dipendente della Cogne

Il ragionier Domenico Romeo, ■ 51 anni, abitante in viale Monte Bianco è stato insignito dell'onorificenza ■ Cavaliere della Repubblica dal presidente Francesco Cossiga. Il riconoscimento riassume le apprezzate capacità professionali durante i 35 anni di lavoro allo stabilimento Cogne.

In ballo 428 posti

Il Consiglio discute di assunzioni

AOSTA. Quarta riunione dell'anno, a partire da oggi e fino a venerdì, ■■ Consiglio regionale. Settanta gli argomenti all'ordine del giorno, con una ventina di interpellanze, sette mozioni e ■■ massiccia presenza di iniziative legislative. Tra i 15 disegni di legge ■■ discussione spicca quello proposto dalla presidenza della giunta che si riferisce all'approvazione di una nuova pianta organ■■ del personale regionale. Dell'argomento ■■■ relatore il consigliere democristiano Silvio Trione. La proposta legislativa, che prevede l'aumento di 428 posti nell'organico dell'amministrazione, ha già sollevato discussioni piuttosto vivaci sia in commissione sia negli incontri dell'esecutivo con le organizzazioni sindacali.

Il Consiglio regionale nei tre giorni di riunione si dovrà ■■ cupare anche dei disegni di legge per la promozione della direttrice ferroviaria del Gran San Bernardo e per la riqualificazione della tratta Aosta/Pré-St-Didier. **[a. c.]**

Ricordo di Carpinello

Una borsa ■ studio da un milione

AOSTA. Poco meno di un anno fa moriva Angelo Carpinello, figura insigne di preside e di sindacalista del settore scuola. Per ricordarne la memoria la sezione valdostana dello Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) ha bandito una borsa di studio di un milione ■■■ mila lire a favore di ■■■ studente che abbia frequentato nell'anno scolastico 1991/92 una scuola superiore della regione.

Le condizioni per aggiudicarsi la borsa di studio sono il merito e il reddito familiare. Copia del bando è disponibile in tutte le scuole. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata o spedita dagli interessati all'ufficio di segreteria dello Snals in via Xavier De Maistre 14 ad Aosta. Per l'esame delle domande e la designazione del vincitore sarà istituita una commissione formata dal segretario regionale dello Snals, un preside o un docente di scuola superiore della Valle e un rappresentante della famiglia Carpinello. **[b. bas.]**

Per Rifondazione

Cassintegrato si presenta alla Camera

AOSTA. Vittorino Chiarello ■ l'aspirante deputato per la lista di «Rifondazione comunista» per le elezioni politiche del 5 e ■ aprile. I seguaci valdostani di Armando Cossutta, che in Valle sono 100, presenteranno la candidatura solo per la Camera dei deputati. Vittorino Chiarello ■ ■■■o in provincia ■ Vicenza 42 anni fa, è sposato, ha due figlie, ■ in Valle da ■■■ ■ abita a Donnas.

Diplomato perito industriale, Chiarello è attualmente uno dei tanti cassintegrati dell'Olivetti. Dopo avere militato nel pci, Chiarello tra Occhetto e Cossutta ■ ha scelto la linea politica di quest'ultimo ed ■ stato tra i fondatori della sezione valdostana di «Rifondazione comunista».

«Abbiamo deciso la candidatura - dice Chiarello - perché tra i candidati nessuno può essere considerato di sinistra». Per il Senato pilotere■ il ■■■ Giulio Dolchi? «Non daremo nessuna indicazione - dice il neo candidato - e lasceremo la mas- ■■■ libertà di scelta». **[a. c.]**

La legge presentata dalla giunta, discussa in questi giorni in consiglio regionale

Miliardi alle case senza barriere

La proposta prevede finanziamenti ■ privati ■ enti pubblici per eliminare gli ostacoli che rendono difficili gli spostamenti delle persone invalide. Gli stanziamenti (6400 milioni) sono previsti anche per il 1993

AOSTA. Superare ed eliminare le barriere architettoniche che rendono difficile l'accesso ■ edifici pubblici ■ privati per portatori di handicap, bambini e anziani: è il fine di un disegno di legge degli assessorati alla Sanità e ai Lavori Pubblici che sarà presentato in questi giorni ■ consiglio regionale per l'approvazione.

Le ■■■■ disposizioni riuniscono le normative statali per i portatori ■ handicap, vecchi provvedimenti dell'amministrazione regionale e introdu- ■■■■ alcune integrazioni alle norme attuali, prevedendo anche finanziamenti per un totale di ■ miliardi e 200 milioni all'anno.

«Per barriere architettoniche - dice l'assessore regionale alla Sanità, Valerio Benef■■■ si intendono gli ostacoli di natura fisica che limitano ■ bloccano la possibilità ■ muoversi di una persona fisicamente menomata. Non bisogna sottovalutare che per i disabili simbolizzano sovente l'impossibilità di vivere come altri, di avere relazioni interpersonali, frequentare scuole e ritrovi, avere un lavoro, ■■■ comodamente e in tutti i suoi aspetti la propria abitazione».

Valerio Benef■■■

E il nuovo disegno di legge prende infatti in considerazione la progettazione ■ la costruzione di rampe, montascale, pedane mobili in strutture pubbliche, carrozzelle predisposte per ■ superamento di scalinate, per garantire l'accessibilità e la visitabilità di ogni spazio aperto al pubblico e uguali attrezzature in edifici privati, dove risiedono persone disabili.

Tra le novità introdotte dalla nuova normativa vi è l'adeguamento di servizi già esistenti, ■■■ opere di ristrutturazione, di proprietà dell'amministrazione regionale, di enti locali e dell'Unità sanitaria locale e l'acquisto di attrezzature ■ materiali ■■■ destinare a questo tipo di servizi.

Per quanto riguarda la carenza di mezzi utili all'inserimento di persone disabili, l'amministrazione regionale ha previsto inter■enti finanziari per il loro acquisto: per le attrezzature ■ enti locali e dell'Usl si parla di un rimborso di duecento milioni e, nel caso in cui la spesa superi questa cifra, l'amministrazione ha stabilito ■ coprire gli interi costi. In questo caso le domande dovranno essere presentate al servizio «Affari generali assistenza e servizi sociali» dell'assessorato regionale alla Sanità.

Invece in caso ■ lavori ■ costruzione o di restauro di immobili, nelle cui strutture sono previste agevolazioni e attrezzature per aiutare i portatori di handicap nei loro spostamenti ■ previsto ■■■ intervento pari al 50 per cento della spesa complessiva.

«In questo caso l'assegnazio- ■■■ dei contributi - dice Benef■■■ - spetta ai sindaci, a cui devono essere indirizzate le domande ■ che devono dare la precedenza alle richieste avanzate da invalidi totali, con ness- ■■■ possibilità di deambulazione». Per quanto riguarda i contributi da assegnare ai privati, infatti, ■ nuovo disegno di legge stabilisce che hanno diritto e priorità agli aiuti finanziari i portatori di handicap permanenti, i ciechi e coloro che han- ■■■ gravi problemi ■ ■■■■■ e a muoversi. **[sa. b.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Per i postelegrafonici un accordo ■■■■

Come sindacati regionali Cgil, Cisl e Uil postelegrafonici replichiamo alle inesatte e qualunquistiche considerazioni dell'anonimo estensore della lettera pubblicata sulla vostra rubrica.

1. L'«indecente accordo» dello scorso anno tra sindacati e ministro Pt è riuscito, grazie anche ■ una consistente riduzione degli stanziamenti per gli straordinari, a ottenere 4500 assunzioni di personale per le sedi ove l'organico ■ maggiormente deficitario. Non è cosa da poco se si considera il perdurare del blocco delle ■■■ suzioni per tutto il pubblico impiego.

2. In Valle le assunzioni previste ■■■ già avvenute per il personale impiegatizio, mentre per i portalettere le assunzioni dalle liste di disoccupazione e dei cassaintegrati hanno subito ■■■ ritardo a causa delle particolari procedure previste.

3. Il «comico risveglio» a cui si riferisce il nostro anonimo censore (pare saperla lunga sulle vicende pt) è stata una delle iniziative dei sindacati regiona- ■ dei postelegrafonici. Altre ne seguiranno.

Le segreterie regionali

Quell'assurda multa al bimbo ■ sette anni

Leggendo l'articolo del bambino di sette anni che è stato multato per non aver avuto con sé lo scontrino, in un primo momento pensavo fosse uno scherzo di carnevale (visto che la festa è molto vicina). Ma leggendo attentamente l'articolo mi sono resa conto della gravità commessa dai due solerti finanzieri. ■ parla sovente di tutelare i minori da queste violenze psicologiche, ma quali minori? Che effetto avrà fatto a un bambino ■ sette anni questo episodio già grave per un adulto? Sicuramente avrà dei gravi problemi psicologici ogni qualvolta vedrà ■■■ divisa delle forze dell'ordine.

Complimenti signori finanzieri, con tutta la delinquenza che ci circonda non avete altro da fare che prendervela con un bimbo di sette anni? Auguri piccolo Salvatore.

Lettera firmata, Brissogne

NUMERI UTILI

■■■■ UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34■■; *Centro Emergen-* ■ 304.211/304.295
■■■■ (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* ■■■ soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* ■■ ■■■■ (0165) 79.466
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione ■ farmacie ■■■■■■ no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro ■■ minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

■■■■■ 8 marzo
■■■■ Agip, ■■ P.S. Bernardo: Tarnoi, ■■■■ Sottaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, ■■ St-Martin; Tarnoi, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
■■■■■■ Esso
Fénis: ■■■
Gressan: Agip (Champonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montashell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

■■■■ (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
■■■■■ (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0166) 361545

STATO CIVILE

■■■■

NATI. Mary Marcoz; Claudia Roma; Chantal Cuaz; Viviana Vadagnin.
MORTI. Giuseppe Iachelini, 81 anni, pensionato, Saint-Vincent; Gianni De Rochi, 33 anni, pensionato, Aosta; Giovanni Calipari, ■■ anni, pensionato, Aosta.

SAINT-VINCENT

■■■■ Angelo Adolfo Cuaz, 70 anni, pensionato, Saint-Vincent.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■■■■. La commissione consiliare permanente «Sviluppo economico» nella sua ultima seduta ha esaminato una decina di punti. I consiglieri Antonino Chiofalo e Igino Bajocco sono stati nominati relatori ■ quattro disegni di legge. Il primo presenterà ■ relazione sui progetti (presentati dall'assessorato all'Ambiente) per ■ promozione della direttrice ferroviaria del Gran ■■■ Bernardo e per ■ riqualificazione della linea Aosta/Pré-Saint-Didier. Bajocco si occuperà in- ■■■ dei progetti dell'assessorato al Turismo riguardanti lo sviluppo alpinistico ■■ escursionistico e la realizzazione di iniziative promozionali in ambito turistico. Due argomenti ■■ no invece stati rinviati: uno riguardava la legge relativa agli sbarramenti e ai bacini di accumulo, l'altro l'■■■■ zione del presidente dell'Associazione marmisti Valle d'Aosta.

GLI APPUNTAMENTI

■■■■

Lezioni di giardinaggio

S'inizierà domani sera il primo corso di giardinaggio, organizzato dalla Pro Loco di Sarre. Il corso si articolerà in 5 lezioni, che ■ ■■■■■■ tutti i giovedì sera, dalle 20,30 alle 22, nella saletta comunale. Le iscrizioni si ricevono alla tabaccheria Zoc■■ e alla gelateria Eden Park di Sarre e alla tabaccheria Martinod di Monten. Per informazioni telefonare al 257096.

AOSTA

La consulta giovanile

E' in programma per domani pomeriggio alle 17,30, a palazz■■ regionale nella saletta della Pubblica Istruzione (5° piano), la riunione della consulta regionale giovanile.

SAINT-VINCENT

Incontro di chirurgia vascolare

Si svolgerà domani nelle sale del Centro congressi la riunione del «Consiglio dei chirurghi vascolari ■■■■ Comunità economica europea». ■ centro congressi ospiterà invece, a partire da sabato, il congresso annuale dell'associazione interregionale trapianti.

AOSTA

Curarsi con la musica

«L'uomo e il suono» ■ il titolo delle due giornate di esperienze di educazione musicale e musicoterapia, organizzate da «Girotondo», l'associazione tra persone con difficoltà. L'appuntamento è per sabato pomeriggio, dalle 17 alle 19 e domenica mattina dalle 9,15 alle 12,15. Nella prima giornata la professoressa Giulia Trovesi Cremaschi relazionerà sul tema «Aspetti creativi dell'educazio- ■■■ musicale con animazione video e strumentale». Gli incontri si svolgeranno all'istituto magistrale.

AOSTA

Presentazione di «Oltre il fiume»

Questa mattina, ■■ 11, nel salone del palazzo regionale, si terrà la presentazione di «Oltre il fiume», ■ progetto per gli interventi di valorizzazione dell'area fluviale della Dora.

Entrèves minaccia il blocco del tunnel del Bianco se non saranno sospesi i lavori della Rav

Ultimatum per fermare l'autostrada

«Prima vogliamo conoscere il progetto definitivo»

COURMAYEUR. «Se entro aprile [illegible] saranno accolte le nostre richieste, bloccheremo il tunnel del Monte Bianco». Il Comitato per la difesa di Entrèves dette le [illegible] condizioni per fermare l'autostrada per il Traforo. E' la risposta agli atti di esproprio dei terreni interessati dal tracciato che vengono recapitati in questi giorni in Alta Valle. Tra occupazioni [illegible] espropri [illegible] interessati 173 appezzamenti. Ad aprile gli [illegible] diverranno esecutivi.

Le richieste principali [illegible] Comitato sono tre. La prima [illegible] la presentazione da parte della Rav del progetto autostradale complessivo sul territorio di Courmayeur, dal confine con Pré-Saint-Didier [illegible] il Traforo. Un progetto che finora [illegible] si è ancora visto in Alta Valle: manca tutta la parte tra la galleria Dolonne/Entrèves e l'imbocco del Traforo.

«La seconda richiesta - dice Bruna Berthod, portavoce del Comitato di Entrèves - riguarda la circolazione dei Tir. Oltre a un [illegible] controllo da parte delle [illegible] dell'ordine sul rispetto del codice della strada, chiediamo che venga anche fatta osservare anche agli autotrasportatori quell'importante ordinanza del sindaco Albert Tamietto che obbliga a spegnere i motori in [illegible] di sosta, invece, quando si forma la colonna [illegible] Tir in attesa di entrare nel Traforo tutti i motori restano accesi, creando una bella nuvola di smog sul villaggio».

Infine la terza condizione: l'abolizione delle iniziative che hanno lo scopo di incrementare i passaggi di Tir nel Traforo, come i buoni pasto. «Vogliamo che il Comune chieda di togliere [illegible] agevolazione ed incentivo per gli autisti degli autoarticolati - aggiunge la rappresentante del Comitato di Entrèves -. E' inutile parlare di salvaguardia dell'ambiente [illegible] di Parco del Monte Bianco se poi si fa di tutto per aumentare il traffico dei Tir».

Tra le altre richieste del Comitato la nomina di un gruppo regionale di tecnici che esamini le possibili alternative [illegible] progetto e la conoscenza dei termini precisi degli espropri [illegible] delle occupazioni dei terreni.

Il Comune di Courmayeur ha nominato [illegible] giorni [illegible] commissione (formata dall'assessore Serafino Cosson, dai consiglieri Gerard Truchet e Simonetta Viotto e [illegible] un rappresentante della minoranza) che ogni mercoledì dalle 16 alle [illegible] è [illegible] disposizione della popolazione [illegible] in municipio per tutti i problemi riguardanti l'autostrada. Oggi il Comitato [illegible] Entrèves andrà a parlare alla commissione: «Chiederemo che venga un tecnico della Rav - dice Bruna Berthod - [illegible] spiegarci [illegible] precisione quali [illegible] i terreni da espropriare e come saranno valutati. Occorrerà un plastico [illegible] progetto definitivo o, ancora meglio, dovranno [illegible] picchettate le [illegible].

Il blocco del Traforo sarà l'ultima carta che giocherà il Comitato. Nel frattempo invierà lettere [illegible] enti locali e [illegible] ministero dell'Ambiente.

La galleria di Chaboday, uno degli ultimi cantieri del primo tronco dell'autostrada Aosta/Traforo del Monte Bianco

«Se entro aprile non saranno accolte [illegible] nostre istanze - dice la portavoce del Comitato - bloccheremo il tunnel. Siamo in contatto con l'associazione di Chamonix che sostiene l'idea della galleria tra Le Fayet e Morgex. Loro aspettano soltanto il nostro appoggio per fare altrettanto sul versante francese. Potremmo bloccare il traffi[illegible] un giorno [illegible] testa. [illegible] vogliamo fermare l'autostrada, [illegible] intendiamo rifletterci. [illegible] fondo la natura è l'ultima [illegible] che ci rimane da offrire: vogliamo evitare uno scempio [illegible] piedi del Monte Bianco».

Giorgio Macchiavello

«Il ricorso non ci fa paura»

Per la Rav l'iniziativa al Tar non può fermare l'autostrada

AOSTA. La presa [illegible] posizione del Comitato [illegible] Entrèves segue di [illegible] ore la notizia del ricorso al Tar del Lazio presentato dal Codacons (Comitato difesa consumatori) sul secondo tronco dell'autostrada Aosta/Traforo del Monte Bianco. Il Codacons chiede che almeno il progetto della seconda parte del tracciato, da Morgex al tunnel, venga sottoposta [illegible] parere della commissione Via (valutazione di impatto ambientale).

[illegible] ricorso ci è [illegible] notificato venerdì - spiegano alla sede della Rav di Roma -. La date dell'udienza deve essere ancora fissata». E se i lavori dovessero [illegible] sospesi come è già avvenuto [illegible] volta? «Crediamo proprio che ciò non avverrà - rispondono alla [illegible] -. Già l'altra sentenza del Consiglio di Stato stabilì che i progetti presentati prima dell'entrata in vigore della direttiva Cee non dovevano essere sottoposti al parere della commissione Via. Non c'è stata [illegible] variante al progetto, quindi non ci dovrebbero essere motivi per sospendere un'altra volta i lavori».

Il Codacons rileva che l'autostrada costerà 1270 miliardi, il [illegible] per cento [illegible] più di quanto previsto. «Le spese [illegible] giustificate - rispondono alla Rav -. Ci sono stati imprevisti geologici dimostrabili: le difficoltà incontrate negli scavi [illegible] gallerie sono inconfutabili». Quindi l'iter per l'avvio [illegible] lavori del secondo tronco dell'autostrada proseguono regolarmente? «Sì - assicurano alla Rav -. Sono già state avviate le procedure di "prequalificazione". Nei prossimi mesi [illegible] affidati gli appalti alle imprese».

Il Codacons, facendo riferimento al previsto aumento del traffico, sostiene che è già pronto [illegible] piano per il raddoppio del Traforo del Monte Bianco. «E' un argomento già affrontato più volte - dicono alla Rav -. Piani di raddoppio non ce ne [illegible] nella maniera più assoluta». [g. m.]

Stamane alle 10 i funerali della giovane commessa di 17 anni morta lunedì mattina

Châtillon, l'ultimo saluto [illegible] Mary

Migliora il fidanzato che era alla guida della moto schiantatasi contro un roccione sulla «Monjovetta» Ancora non [illegible] della morte della ragazza. E' cosciente, ma [illegible] riesce [illegible] parlare. Le indagini sull'incidente

DONNAS. Ezio Iachi Bonvin, 18 anni, [illegible] meglio. Il giovane di Donnas ha superato la prima notte in sala di rianimazione all'ospedale [illegible] Aosta senza ulteriori complicazioni [illegible] ha potuto dormire senza l'aiuto [illegible] sedativi. Ma non sa ancora che la sua ragazza, Mary Gal, 17 anni, [illegible] Châtillon, è morta. [illegible] le sue condizioni rimanessero stazionarie [illegible] dovrà essere sottoposto a intervento chirurgico alla cassa toracica. Ancora ventiquattr'ore e dovrebbe [illegible] fuori pericolo [illegible] la prognosi verrà sciolta.

Ezio Iachi Bonvin alle due del mattino di lunedì ha perso il controllo della [illegible] moto risalendo la «Mongiovetta». La sua fidanzata è [illegible] nell'impatto contro la roccia. Il giovane ha riportato la frattura della scapola e delle clavicola sinistre. A causa dell'urto contro le rocce è rimasta lesa la parte superiore del polmone sinistro che ha originato un'emorragia e una fuoriuscita di aria.

Ezio è sempre rimasto lucido, [illegible] differenza della ragazza che ha subito perso conoscenza ed è morta durante il trasporto [illegible] ospedale per i gravi traumi riportati nella caduta.

Il ragazzo non può parlare. «Si fa capire a gesti - racconta [illegible] sorella Lucia, 23 anni -. Chiede continuamente [illegible] fidan[illegible]. Per ora però non gli abbiamo ancora detto niente. Aspettiamo che stia meglio. Sappiamo fin da ora [illegible] per lui sarà difficile sopportare la notizia». Anche la [illegible]na Fieranna Juglair, è accanto a lui: «Non può parlare, - racconta - ma si fa capi[illegible] con il movimento [illegible] labbra».

Mary Gal, 17 anni

Ezio Iachi Bonvin, 18 anni

I medici del reparto [illegible] rianimazione esigono per il giovane il più assoluto riposo. «Possiamo vederlo soltanto a mezzogiorno [illegible] per non più di mezz'ora - prosegue la mamma -. Non deve affaticarsi. Quando ci [illegible] de è contento ma si agita troppo. Mio [illegible] gli ha ricordato che ha un polmone seriamente compromesso. Lui [illegible] sembra preoccuparsene. Non vede l'ora di uscire».

E ancora: «In questo momento sarebbe meglio che anche i suoi amici, almeno finché [illegible] in sala di rianimazione, [illegible] trovarlo. Più di uno alla volta non [illegible] può en[illegible]. [illegible] rischia di sottrargli tutta l'aria. Ha bisog[illegible] di essere lasciato tranquillo. E' per il suo bene».

Questa mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Châtillon, [illegible] svolgeranno i funerali di Mary Gal.

I due giovani si erano conosciuti più di un anno fa alla discoteca «Free Time» [illegible] Châtillon. A maggio avevano iniziato a uscire insieme, [illegible] soltanto a novembre, il giorno [illegible] Santi, Ezio aveva presentato Mary alla famiglia. La mamma del giovane ricorda: «Era dolce, gentile, sempre disponibile».

Per quanto riguarda la dinamica dell'incidente continuano gli accertamenti da parte degli uomini [illegible] compagnia dei carabinieri di Saint-Vincent. Che[illegible] la ricostruzione dei fatti con gli elementi raccolti fino a ora. Il giovane, poco dopo le due, stava riportando la ragazza a [illegible] a bordo della sua «Cagiva 125». Avevano passato la serata [illegible] a [illegible] [illegible] Ezio. All'altezza delle [illegible] della «Monjo[illegible] lo specchietto retrovisor[illegible] destro della moto [illegible] [illegible] quello di un'auto che proveniva dalla corsia opposta, condotta da Franco Pascarella, 33 anni, di Montjovet, impiegato del Ca[illegible].

La moto ha sbandato e i due giovani [illegible] stati sbalzati dal sellino contro le rocce. I ragazzi [illegible] stati subito soccorsi. Sul posto [illegible] arrivate due ambu[illegible] che hanno trasportato Ezio e Mary all'ospedale [illegible] Ao[illegible] dove la ragazza è giunta già morta.

[illegible]

MENSILE DI NATURA ECOLOGI[illegible]
MARZO OASIS
PINGUINO [illegible]
l'eremita del continente bianco
SUGHERA/SARDEGNA:
[illegible] albero da salvare
MONT AVIC/
VALLE [illegible]:
Il primo parco regionale
MONFRAGÜE/SPAGNA:
avventura nella Sierra del Grifoni
Primavera Commonen: Chi entra nella Casa Bianca
[illegible] Editore

COMUNE DI BRISSOGNE
[illegible]
L'Amministrazione Comunale intende attivare una [illegible] privata per il rilascio del diritto allo sfruttamento di una cava di circa 100.000 mq. in [illegible]. Les Iles, per il recupero di materiale [illegible] naturale.
Le ditte interessate a partecipare alla trattativa in oggetto possono prendere visione delle condizioni stabilite per l'assegnazione [illegible] [illegible] consultare n. 76 del 16.12 [illegible], a disposizione, durante le ore d'ufficio, presso la segreteria [illegible] Comune. [illegible] offerte in carta legale, dovranno pervenire tramite [illegible] esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12,00 del 13.3.1992.
Brissogne, li 16.2.1992
IL [illegible]
geom. Piero Blanaz

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, [illegible]
Telefono 40232

STAGIONE D'OPERA
LA DANZA DELLE LIBELLULE
Mercoledì [illegible] febbraio 1992
Aosta - Teatro Giacosa
COMPAGNIA ITALIANA DI OPERETTE
diretta [illegible] Franco Barbero
LA DANZA DELLE LIBELLULE
[illegible] Franz Lehar e Carlo Lombardo
Coreografia e regia: Maurizia Camilli
direzione orchestra: Giuseppe Bagarini
con:
Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi
e il corpo di ballo
International Dancers di Hazel Hession
Spettacolo fuori abbonamento
Informazioni: 0165/303413
0165/43271
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Pubblica Istruzione
Servizio Attività Culturali

AOSTA [illegible]

Preso dalla polizia

[illegible] il [illegible] di un'auto in concessionaria

AOSTA. Musbah Kremida, 36 anni, nato in Libano, abitante ad Aosta in via Carrel e residen[illegible] a Rhêmes-Notre-Dame, è stato arrestato ieri mattina per tentato furto nella concessionaria «Nitri Renault».

Intorno alle [illegible] il titolare dell'autosalone ha [illegible] movimenti sospetti all'interno dei locali [illegible] ha subito chiamato la squadra mobile della questura. Gli agenti della polizia sono entrati nella concessionaria «Nitri Renault» per svolgere i control[illegible] e [illegible] verificare eventuali furti o danneggiamenti. Tra [illegible] numeroso auto esposte, una Renault [illegible] turbo aveva il tetto rotto.

All'interno dell'auto [illegible] stato trovato Musbah Kremida. [illegible] giudice delle indagini preliminari ha confermato l'arresto. Kremida attualmente si trova nel carcere di Brissogne in attesa di es[illegible] interrogato dal magistrato. [i. rig.]

[illegible]

Pericolo d'incendi

Multe salate per i fuochi in campagna

QUART. Nonostante [illegible] [illegible] divieto sono parecchi i fuochi [illegible] in questi giorni in parecchie zone della Valle. Le multe previste per coloro che accendono fuochi [illegible] [illegible] 60 mila [illegible] 300 mila lire. Tuttavia se i foco[illegible] provocassero incendi, i [illegible] sponsabili rischierebbero reati più gravi.

Il servizio Forestazione [illegible] Risorse naturali (assessorato regionale all'Agricoltura) di Quart [illegible] in guardia dalla pericolosità dell'accensione dei fuochi [illegible] presenza del vento che [illegible] sovente presente in questa stagione, soprattutto lungo il fondovalle.

Di qui la richiesta della massima attenzione da parte di chi in questa stagione brucia sterpi [illegible] le parti di rami d'albero dopo la potatura. Proprio per la possibilità che piccoli focolai possano provocare incendi [illegible] pascoli e boscaglie il servizio di sorveglianza [illegible] aumentato.

ST-CHRISTOPHE [illegible]

Consiglio comunale

In discussione la strada Nicolin-Clappey

SAINT-CHRISTOPHE. E' convocato per questo pomeriggio [illegible] consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno [illegible] interpellanze della minoranza sulla strada Nicolin-Clappey (oggetto anche di [illegible] denuncia alla magistratura), [illegible] sulla agevolazioni tariffarie per gli impianti [illegible] risalita per lo sci.

Per quanto riguarda la strada i consiglieri chiedono «perché l'inizio dei lavori è stato autorizzato senza la prescritta licenza edilizia» e perché i lavori non [illegible] stati sospesi «in attesa della licenza».

Molte le domande rivolte al sindaco nell'interpellanza sulla vicenda delle agevolazioni tariffarie per gli impianti per lo [illegible]. Anche il trasporto degli studenti offrirà motivo per un dibattito vivace: I firmatari della mozione, dopo avere [illegible] «apprezzamento per l'iniziativa», chiedono modifiche migliorative del servizio. [a. c.]

Nuovo piano per un migliore utilizzo delle risorse idriche piemontesi

Forse l'acqua costerà meno

Con mezzo miliardo si razionalizzerà la distribuzione. Attualmente nel Monferrato si pagano 1800 lire il metro cubo. Tariffe agevolate nei piccoli centri di montagna

RESTA elevato in Piemonte, specie nell'area di pianura, il consumo di acqua minerale. E adesso che la paura dell'inquinamento da pesticidi e da atrazina si è affievolita, com'è l'acqua che sgorga dai rubinetti delle case? Più buona, anche se per gli acquedotti di alcuni comuni il problema potabilità è stato risolto burocraticamente alzando i valori massimi ammissibili.

A fine gennaio la Giunta regionale ha concesso la deroga per nitrati, ferro, manganese, magnesio e solfati a oltre settanta acquedotti comunali o consortili. La popolazione interessata del provvedimento è di circa 300 mila abitanti.

Il provvedimento regionale, che si rifà a un decreto del governo di pochi giorni prima, eleva a 75 milligrammi per litro la quantità di nitrati ammissibile (ma da oltre l'acqua non può essere data ai bambini né ai soggetti a rischio e non può neppure essere utilizzata per produrre alimenti dietetici), a 1 milligrammo per litro il ferro, a 0,2 milligrammi il manganese, a milligrammi il magnesio, a 400 i solfati.

La deroga è concessa per il tempo strettamente necessario a rendere di nuovo potabile l'acqua inquinata, comunque non più di tre anni per i nitrati, cinque per le altre sostanze.

La prima ordinanza regionale sulle deroghe per gli erbicidi risale al marzo '89. Riguardò l'atrazina, la simazina e il bentazone, furono coinvolti cinquantadue comuni. Nell'agosto dello stesso anno il provvedimento fu esteso ad altri undici centri, e nel complesso furono interessati 230 mila abitanti.

«Con le deroghe parti il piano degli interventi urgenti per ridare potabilità all'acqua inquinata - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino -. Erano previsti allacciamenti agli acquedotti di altri comuni, impianti di potabilizzazione, trivellazione di nuovi pozzi, ristrutturazione di quelli compromessi e opere di protezione nelle aree in cui l'acqua veniva captata. Con i 43 miliardi messi a disposizione dal ministero della Protezione Civile nell'estate '90 si cominciarono i lavori. Negli altri casi si è provveduto a realizzare impianti provvisori che fanno rientrare i valori nei limiti di legge».

Frattempo sono state concesse altre deroghe per la presenza nell'acqua di composti organo-alogenati: sono interessati sette e 165 mila abitanti. Degli interventi previsti è stato realizzato soltanto quello alle frazioni Zoccolo e Serra di Trivero, che riguarda non più di 150 persone. Per gli altri si attendono i fondi statali sul bilancio .

Per dare impulso all'azione di controllo sulle risorse idriche, la Regione ha affidato alla Finpiemonte l'incarico di predisporre un piano direttore per l'approvvigionamento idropotabile e l'uso integrato delle risorse idriche, un impegno di spesa di mezzo miliardo.

«Razionalizzare l'uso dell'acqua significa anche risparmiarla e farla pagare di meno nel prossimo futuro - conclude l'assessore Garino -. Oggi il costo per gli utenti va da zero lire in parecchi Comuni montani alle 1800 il metro cubo nel Monferrato. La media regionale è comunque sulle 500 lire, ma in Francia siamo oltre gli 8,5 franchi, più di mille lire (e presto sarà raddoppiata), in Germania sopra le 4 mila lire. Con mille lire il metro cubo, un litro costa soltanto lire, niente a che vedere col prezzo della minerale. Noi vogliamo però che l'acqua dei rubinetti sia altrettanto buona e sicura».

Intanto l'acqua non inquinata diventando un bene sempre più prezioso. La pianura la falda acquifera superficiale è ormai compromessa per i prossimi decenni, va quindi difesa quella sotterranea. Sull'utilizzo la Giunta regionale ha proposto un disegno di legge. «Le acque sotterranee sono la principale fonte di approvvigionamento di potabile in Piemonte aggiunge Garino -. Più sessanta per comuni attinge infatti acqua dal sottosuolo. Ogni le falde sotterranee forniscono 363 milioni di metri cubi, che corrispondono al 71 per cento del fabbisogno regionale».

La dipendenza ha creato non pochi problemi, anche perché le acque di falda sono facilmente vulnerabili dagli agenti inquinanti che finiscono nel terreno. L'uso eccessivo di diserbanti e pesticidi ha causato pochi problemi: interi paesi hanno dovuto riforniti con le autocisterne, molti acquedotti stati chiusi. E' accaduto soprattutto in pianura, dove c'è anche il maggior di attività agricole e industriali inquinanti.

I dati rilevamenti condotti da Usl, Province e Regione inducono a pensare che l'inquinamento sia generalizzato alle falde superficiali (oltre il 50 per cento di quelle censite), e che anche quelle più profonde corrano gravi rischi. «Per evitare peggioramenti - conclude Garino - bisogna organizzare indagini e studi».

Fulvio

AD AOSTA

Sospesa la clorazione

«Dall'estate scorsa l'acqua del capoluogo regionale non ha problemi di inquinamento». Dopo essere stati costretti a emanare interventi drastici come la bollitura dell'acqua prima dell'uso alimentare, gli amministratori comunali di Aosta tengono sotto controllo la situazione: «Oltre ai normali controlli dell'Usl, è stata affidata una società specializzata la verifica costante della potabilità dell'acqua». In agosto, per combattere la presenza dei batteri, in alcuni serbatoi cittadini l'acqua stata clorata. Da febbraio, in via sperimentale e in dipendenza della buona qualità della fornitura, la clorazione è stata sospesa. Parallelamente l'amministrazione comunale procede i lavori per l'ammodernamento della rete idrica e per la realizzazione di impianti automatici di disinfezione. L'entrata in funzione delle apparecchiature è prevista prima dell'estate, periodo critico per la qualità dell'acqua. [a. c.]

In pianura l'acqua non inquinata è diventata un bene prezioso (FELICIOTTI)

Premio Coni, ma si aggiungeranno gli sponsor

L'oro della Belmondo vale cinquanta milioni

Pietraporzio ha riservato una calda accoglienza alla sua campionessa che domani ripartirà per la Finlandia (FOTO FERRAN)

PIETRAPORZIO. Diciannovesima a Calgary '88, in Canada, nella quindici chilometri alternata; prima, seconda e terza ad Albertville '92. In quattro Stefania Belmondo è passata quasi anonimato alla popolarità internazionale.

L'Alta Valle Stura le ha regalato festa da regina, e nel weekend si è parlato soltanto di lei. Sabato sera, prima che si rifugiasse nell'intimità familiare con mamma Alda («maga» del genepy), papà Albino e i fratelli Manuela ed Enrico, Steffi ha ricevuto applausi, abbracci, telegrammi. Ha risposto a tutti. Oggi alle 15,30 la campionessa sarà in Regione (il suo sponsor) dove verrà premiata dal presidente Gian Paolo Brizio e dall'assessore allo Sport, Daniele Cantore. E stasera, in tv (alle 22 circa) andrà in onda cerimonia ufficiale registrata domenica sera a Saint-Vincent.

Dopo i trionfi olimpici, che cosa cambia nel conto banca di Stefania Belmondo? Per l'oro nella trenta chilometri pattinata, il Coni deve ancora stabilire premio economico. Secondo più d'un'indiscrezione Steffi riceverà milioni, a cui aggiunte le cifre concordate con gli sponsor.

«Ero convintissimo che Stefania avrebbe vinto l'oro - spiega Italo Giubergia, di Boves, fra i pochi tecnici ad averne capito il talento in anni non sospetti -; sono sicuro che nella vita della Belmondo non muterà quasi nulla. Nel c'è niente segreto: soltanto grinta e umiltà».

Domenica mattina, mentre tutta Pietraporzio parlava di lei, Stefania è uscita di casa, nella frazione Pontebernardo, e ha sciato due ore sulla pista Prati del Vallone, dove aveva compiuto i primi passi da atleta. «C'era una neve favolosa, sono felice di essermi allenata di nuovo quis ha detto lo scricciolo della Valle Stura.

«Lei è fatta così - aggiunge Giubergia -. Non si sente mai appagata. E' per questo che la notorietà non potrà sicuramente nuocerle. Chi teme che Stefania possa scaricarsi non ha capito nulla. La Belmondo ha il carattere forte della gente di montagna, che non si arrende mai. E che vuole sempre superare se stessa».

Stasera, dopo i festeggiamenti a Torino, Stefania raggiungerà Milano, da dove domani mattina partirà per la Finlandia. Sabato, a Lathi, sarà al via nella trenta chilometri a tecnica classica; una settimana più tardi volerà in Svezia, a Falun, per altre due gare di Coppa del Mondo. Nella classifica generale, grazie alle imprese olimpiche, la Belmondo ora è seconda, a soli otto punti dalla Vialbe.

«L'accoppiata Olimpiadi-Coppa è alla sua portata - conclude Giubergia -; Steffi è forse l'unica ad avere realmente compreso il valore della sua impresa in Francia. Chi vicino - genitori, parenti, il tecnico Berto, gli abitanti della Valle Stura - è ancora incredulo. Pensa che questo meraviglioso trionfo non possa essere vero. Adesso, invece, bisogna abituarsi: lo scricciolo vola alto». [g. g.]

Nel 1991 i carabinieri hanno scoperto truffe in ristoranti, bar, negozi e magazzini di macellazione

Il «Nas» ha denunciato 958 commercianti

Alimenti scaduti sugli scaffali e irregolarità amministrative

TORINO. Quel ritocco il pennarello blu sulla data di scadenza di uno zampone acquistato in salumeria Courmayeur lo convinceva e così il turista milanese che sognava una saporito con contorno di lenticchie e buon bicchiere d'Infer d'Arvier si è rivolto ai carabinieri del Nucleo antisofisti- di Aosta: aveva visto giusto, la data stata cambiata, e il commerciante è stato denunciato per frode. Anche perché, durante l'ispezione dei militari nella bottega in odore di trucco, sono state trovate oltre trecento confezioni di cotechini e zamponi la cui era stata allungata con un tratto di pennarello.

Nell'Astigiano, a due passi da Passerano Marmorito, è finito nei guai un barista che riciclava le ricevute fiscali dimenticate dai clienti sul bancone. «Due caffè? Duemila e 400 lire» rispondeva e, infilando la mano in tasca, tirava fuori pugno di ricevute dalle quali pescava quella con l'importo dovuto. Infine quindi due-tre volte, aprendo una volta sola il registratore. Lo aiutava in questo il cliente che non ritirava lo scontrino fiscale.

In provincia di Cuneo è stato chiuso un ristorantino in cui i topi pare fossero più numerosi degli avventori (nel magazzino, i carabinieri hanno trovato sacchi di pasta disseminati di buchi e di escrementi di topo).

Presso Alessandria è stato denunciato un allevatore di maiali: macellava clandestinamente, i carabinieri hanno sequestrato 450 chili di carne suina sprovvista dei bolli di controllo del veterinario.

Quattro episodi recenti, quattro brutte storie pescate a caso nel gran paniere della sofisticazione alimentare, un complesso intreccio di furberie e imbrogli che, secondo stime del Censis, produce ogni in Italia un reddito di almeno 1200 miliardi di lire, il fatturato di un'azienda di grandi dimensioni.

Quattro casi fra i mille di un libro bianco degli scandali che ogni giorno l'Italia in lungo e in largo.

Alcuni sono clamorosi, come quelli del metanolo e del prosecco di pesticida e delle acciughe condite al parassita; altri sono più circoscritti, meno preoccupanti o gravi. Tutti insieme sono di un malcostume di cui il cittadino paga le conseguenze anche se si sente dire che il al metil-isotiocianato fa male. O, meglio, che può essere pericoloso solo ingurgitato in migliaia di litri. Magra consolazione. Così come acciughe, mangiate cotte, sono innocue anche se svevano il verme. Bisogna però trovare chi sa la santa di affrontare una simile portata.

Chi difende il cittadino? Gli 007 chiamati a scoprire e smascherare produttori disonesti, commercianti senza scrupoli: Usl, Guardia di Finanza, Ufficio repressione frodi e, soprattutto, i carabinieri del Nas. Nel solo '90, in tutta Italia, i militari hanno compiuto oltre 43 mila ispezioni che hanno portato a quasi mila denunce e alla chiusura di 980 stabilimenti.

Si fa molto, le indagini sono lunghe e laboriose, spesso comportano pedinamenti e appostamenti notturni, tutto per arginare la piaga del profitto disonesto. A sei anni dalla ignobile vicenda del vino al metanolo, l'episodio che ha fatto più scalpore (19 persone morte, decine quelle ricoverate in ospedale), la situazione generale resta grave. «Ma è disperata, abbiamo dimostrato che gli avvelenatori non sono imprendibili» afferma il colonnello Giovanni Rossetti, responsabile nazionale dei Nas.

I Nuclei antisofisticazioni sono nati nell'ottobre di trent'anni fa. Obiettivo primario, la tutela della salute pubblica, la difesa del cittadino contro il dilagare delle sofisticazioni alimentari. Ma anche la salvaguardia degli onesti, di chi opera per la difesa dell'immagine propria e di quella stessa del made in Italy. L'effetto metanolo è stato devastante per i produttori del Piemonte. «Ci sono voluti anni di sacrificio e impegno per ricostruire la credibilità minata da pochi sconsiderati» dicono insieme Bruno Ceretto e Renato Gaja, gli eredi di Giacomo Bologna e Bartolo Mascarello, Mariuccia Borio e Roberto Beva, tanto per citare pugno di imprenditori coraggiosi e illuminati, emblema del bere moderno.

Dal '79, in seguito alla riforma sanitaria, i Nas hanno ricevuto incarichi specifici anche nel settore della sanità (ispezioni in ospedali e case di cura private, indagini su truffe nei confronti del Servizio sanitario nazionale, verifiche in legittimo esercizio delle professioni per infermieri, odontotecnici, radiologi).

La struttura investigativa è costituita da un comando centrale con sede a Roma, da tre comandi di gruppo (Roma, Milano e Napoli) e da 34 veri Nuclei, che costituiscono gli organi esecutivi e che dislocati nelle varie regioni d'Italia. Con loro collaborano i carabinieri di mila stazioni.

Due i Nas che operano in Piemonte: a Torino, di cui è responsabile il maresciallo Giovanni Odello, e che ha competenza anche sui territori di Novara e di Vercelli; il secondo opera ad Alessandria: affidato al maresciallo Vincenzo Di Tullio, interviene pure nei territori delle province di Asti e Cuneo. Un terzo nucleo, infine, opera ad Aosta. Tutti e tre contano un organico complessivo di uomini.

L'anno scorso sono state compiute quasi tremila ispezioni: 451 in Valle d'Aosta, 512 nella provincia di Alessandria, Asti e Cuneo, le restanti nel territorio di competenza del Nucleo di Torino. Nel complesso, sono rilevate più di 2 mila infrazioni che hanno portato alla denuncia di persone e alla chiusura di 55 fra aziende, magazzini e botteghe.

Lo spettro d'indagine è quanto mai vario e vasto: acque minerali e bibite, carni e allevamenti, conserve, prodotti dietetici, latte e formaggi, oli e grassi, farine, pasta e pane, mangimi. Non solo vino, quindi, né cantine e stabilimenti di produttori di spumanti fatti con tanti prodotti, tranne che con l'uva. Anche se il vino è la bestia nera dei Nas.

Attenti controlli sono fatti soprattutto su e allevamenti. Nel '91, il Nas di Torino ha sequestrato 88 tonnellate di carne, denunciando persone; quello di Alessandria ne ha messi sotto sequestro 36 tonnellate e quello di Aosta 434 chilogrammi. «Quello della macellazione - spiegano i carabinieri del Nas - è uno dei settori che destano più preoccupazioni per il largo ricorso agli estrogeni, che stravolgono i ritmi di crescita degli animali e che costituiscono un pericolo per la salute umana».

Sugli scaffali e nei giganteschi frigoriferi dei negozi i carabinieri trovano poi formaggio fuso spacciato per mozzarella, olio extra vergine adulterato con olio di semi, aringhe contenenti istamina, sostanza che si forma quando il pesce si decompone e che scatena crisi allergiche.

Frodi micidiali, come quelle di chi tratta le banane con solventi cangerogeni perché maturino in 24 ore; frodi non dannose alla salute come quella del prosciutto cotto fatto con miscela di polvere di cotenna e maiale. sempre frodi sono.

Renato

Le ispezioni dei nuclei antisofisticazione in difesa dei consumatori hanno origine da indagini laboriose che comportano spesso pedinamenti e appostamenti (FELICIOTTI)

Singolare rappresentazione teatrale domani al Giacosa

Maestra sulla scena

L'attrice francese Bernadette Lafont interpreterà la «Marguerite» di Athayde. Il pubblico farà la parte degli alunni di una classe

Bernadette Lafont sarà sola in scena a dialogare con il pubblico di Aosta

AOSTA. Una donna sola sulla [illegible], i capelli corti, gli occhi penetranti e un sorriso [illegible] po' beffardo dipinto sul volto. Si presenta: è la Marguerite, [illegible] e si rivolge al pubblico come agli immaginari allievi di una classe. Incomincia così il prossimo spettacolo della Saison culturelle, «La Marguerite», che domani (ore 21) al teatro Giacosa rischia di essere una delle più interessanti e curiose rappresentazioni di questi tempi. Di sicuro sarà una performance straordinaria, visto che il testo [illegible] brasiliano Roberto Athayde, messo in [illegible]na da Jean-Vincent Lombard, sarà interpretato da Bernadette Lafont, magnifica protagonista degli ultimi trent'anni di cinema francese.

Esordiente nell'opera prima di Truffaut («Les mistons») e Chabrol («Le beau Serge»), l'attrice ha lavorato con tutti i grandi registi francesi, [illegible] Doniol-Valcroze («L'eau à la bouche») a Malle («Le voleur»), da Costa-Gavras («Compartiment tueurs») a Mocky («La pactole»), da Eustache («La maman et la putain») a Miller' («L'effrontée»), da Rivette («Out One») a Garrel («Le Révélateur»). Vera e propria «diva» della Nouvelle vague, la Lafont ha dato il meglio di sé in due titoli, «La fiancée du pirate» della Kaplan e «Une belle fille [illegible] moi» di Truffaut, in cui il [illegible] aspetto sexy di brunetta tutto pepe e mescolava in un audace contrasto ad un deciso comportamento «femminista».

Tuttavia all'inizio [illegible] c'era certo il cinema in cima alla lista delle sue ambizioni. Dice infatti Bernadette Lafont: «Ho recitato vent'anni nel cinema prima di avvicinarmi al teatro, anche [illegible] era al palcoscenico che mi vedevo destinata quando da giovane ebbi la vocazione della danza e, danzando, provai le mie prime emozioni [illegible] interprete».

Il testo di Athayde ben si presta a una lettura anticonformista, essendo già di per sé strano, duro e provocatorio. La [illegible] maestra si esibisce infatti in una lezione «fuori dalle righe» sui vari aspetti della realtà, dalla biologia all'ecologia alla morte. La passione per [illegible] matematica e un certo istinto poetico porteranno l'insegnante a scivolare lentamente [illegible] una follia spettacolare, una sorta di rituale iniziatico di cui il pubblico-classe sarà il muto e sciocco spettatore.

[illegible] Barisone

LA BUONA TAVOLA

Spaghetti ai porcini poi bollito con fagioli

È [illegible] [illegible] in correlazione tra la salute e il modo di alimentarsi. Nel passato si credeva che fosse sufficiente fornire al corpo le calorie necessarie, oggi [illegible] tipologia degli alimenti ha la stessa importanza della quantità. Per un buon funzionamento dell'organismo è necessario mangiare di tutto. La proposta odierna è quindi particolarmente varia. Come sempre la proposta è per quattro persone.

Spaghetti ai porcini. Ingredienti: 500 grammi di spaghetti (non fini); 250 grammi di porcini surgelati (meglio [illegible] freschi); un bicchiere di vino spumante; 3 grammi [illegible] porcini secchi; 2 spicchi di aglio interi; un cucchiaio di prezzemolo tritato; un cucchiaino [illegible] di pasta d'acciughe; un cucchiaino di concentrato di pomodoro; 3 cucchiai di parmigiano grattugiato; 100 grammi di burro di panna; sale e pepe.

Affettate i funghi, levati all'ultimo [illegible] dal freezer. Mettete in una capace padella 60 grammi di burro e uno spicchio di aglio, fate imbiondire a fuoco dolce e aggiungete i funghi, cuoceteli al dente e salateli. Quindi unite [illegible] spumante, i porcini secchi sminuzzati e pestati, la pasta d'acciughe e il concentrato di pomodoro; continuate la cottura a fuoco allegro, [illegible] cani[illegible] di completare l'evaporazione al momento della cottura della pasta che [illegible] nel frattempo [illegible] e cuocere. Sostituite lo spicchio [illegible] aglio, [illegible] gli spaghetti nella padella, unitevi il restante burro, il prezzemolo e il parmigiano grattugiato, mescolate, [illegible] necessario [illegible]te qualche cucchiaiata d'acqua di cottura e aggiustate di sale. Spolverate di pepe nero macinato [illegible] momento [illegible] servite fumanti.

Insalata [illegible] bollito all'occhio. Ingredienti: 450 grammi di carne bollito (muscolo, [illegible]ramella); 500 grammi di fagioli dall'occhio (se non li trovate sostituiteli [illegible] i borlotti); una grossa cipolla viola di Maratea; [illegible] cucchiaini di aglio e prezzemolo tritati finemente; 6 cucchiai di olio extravergine di oliva; 2 cucchiai di aceto di vino rosso; 3 foglie di salvia; una foglia di alloro; sale.

Mettete a mollo i fagioli per [illegible] paio d'ore. Poi cuoceteli per 60-75 minuti con salvia e alloro. Sgocciolateli, versateli in una terrina, aggiungete il bollito tagliato a tocchetti piccoli, la cipolla e condite subito con sale, aceto e olio.

Vini. Tra i valdostani un giovane Enfer d'Arvier, dell'annata precedente, un po' aggressivo, secco e amarognolo [illegible] servirsi a 18°. Tra i piemontesi una Freisa d'Asti, morbida e dal sapore caratteristico che ricorda viola e lampone, [illegible] a 16°. Per chiudere un portoghese Vinho Verde Rosso, vivace [illegible] sapido, fruttato da servirsi alla stessa temperatura.

Gianni Bortolotti

STASERA AL [illegible]

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa — **La danza delle libellule**
Tel. (0165) 362.220
Or.: 21
[illegible] 11.000
rappresentazione teatrale della Compagnia italiana di operette.

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
[illegible] (0165) 44.262
Obbligo di tessera

Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20/22
[illegible] 10.000

[illegible] Bl[illegible]co — **Mamma ho perso l'aereo**
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, [illegible] Stati Uniti '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Des Guides — **Terminator II**
[illegible], (0166) [illegible]
Orario: 18; 20; [illegible]
Lire 13.000
J. Cameron [illegible] A. Schwarzenegger, L. [illegible] (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) [illegible]
Orario: 21
Obbligo di tessera

[illegible] NEL CANAVESE

Boaro — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
[illegible]rario: 20/22,15
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. [illegible] 44

Abcinema — **JFK - Un caso ancora aperto**
Via Arborio
Tel. (0125) 425.060
Orario: 20/22,15
O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato [illegible]ostinatamente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Politeama — **Un medico, un [illegible]**
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da [illegible] lunga malattia, [illegible] chirurgo capisce che i pazienti [illegible]no bisogno [illegible] comprensione e [illegible] considerazione, [illegible] solo di cure [illegible]. N. V. 2h 03' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Seconda giornata con l'operetta

Secondo appuntamento per l'operetta, in cartellone per la «Saison culturelle». Questa [illegible] (ore 21) il [illegible] «La compagnia italiana di Operette», dopo il debutto di ieri sera [illegible] Giacosa con «Cin-Ci-La», sale sul palco del teatro aostano per interpretare «La Danza delle libellule». Un ballo [illegible] maschere in un castello, [illegible] ambiente aristocratico dove si intrecciano vicende amorose, liti e passioni.

COURMAYEUR
Liscio con Mario Valenti

L'ormai tradizionale appuntamento [illegible] il ballo liscio del giovedì sera alla discoteca «Abat-Jour» ospiterà domani sera l'orchestra-spettacolo di Mario Valenti.

AOSTA
La riunione [illegible] Rotary

In [illegible] della riunione conviviale del «Rotary Club» di Aosta, in programma per questa sera alle 20, nella sede dell'associazione, l'ingegnere Mario Maquignaz terrà una conferenza.

AOSTA
Serata con orchestra

Ballo liscio questa [illegible] al discostudio «Divina». Le [illegible] del mercoledì, all'insegna del valzer, tango, mazurka, danze standard e ritmi latinoamericani, ogni settimana riuniscono nel locale un gran numero di appassionati di liscio. Questa [illegible] la protagonista sarà l'orchestra di Gabriele Zilioli.

QUART
Appuntamento di musica revival

Un grande pubblico di giovani e meno giovani si riunisce ogni venerdì sera alla discoteca «La Luna» per assistere alla «rivisitazione» della [illegible] voga negli Anni Sessanta e Settanta. Sul palco del locale, ogni settimana, [illegible] esibisce l'ex complesso de «Les Aigles».

AOSTA
Giovani esecutori valdostani

Secondo appuntamento venerdì [illegible] per la terza edizione della rassegna «Giovani esecutori valdostani». All'Istituto musicale (ore 21) si esibirà il duo chitarra-pianoforte R. [illegible] e R. Adorni.

L'emittente dedica un servizio al puritanesimo di ritorno in Francia

Sesso sott'accusa [illegible] Antenne 2

Tra i film, «Les gens de Dublin» di Huston [illegible] Tsr

Film e reportage di grande interesse oggi sulle televisioni francofone. Alle 20,25 Tsr trasmette «2 bis, rue de la Combine», [illegible] film televisivo di Igaal Niddam, con Clémentine Célarié, Yves Alfonso e Jean-Pierre Bisson. Ambientato in un vecchio caseggiato in vendita, abitato [illegible] inquilini (francesi, africani, arabi e creoli) che non pagano affitto, racconta l'allegra solidarietà di questi ultimi per sfuggire a [illegible] incerto futuro. Di fronte alla disoccupazione e all'inevitabile sfratto trasformano l'intero immobile in un laboratorio di bambole.

Alle 20,45 **Antenne 2** propo[illegible] «Fou de foot», [illegible] televisivo di Dominique Baron, con Fanny Cottençoc, Roger Souza e Bernadette Lafont. E' la storia di un entusiasta allenatore di squadre giovanili di calcio, messo alla porta dal [illegible] presidente della società che vuole un atteggiamento più competitivo da parte dei bambini. Per dimenticare la [illegible] malinconia, l'uomo [illegible] avvicina [illegible] un'infermiera: sarà quest'ultima [illegible] dargli la forza di combattere per cambiare le cose.

Anjelica Huston alle 22,40 su Tsr

Alle [illegible] Tsr manda in onda, nell'ambito [illegible] «TéléScope», un servizio dal titolo «Aral, la mer assassinée», dedicato al grande mare interno, ucciso dalla dis[illegible] politica economica dell'ex Urss. Alle 22,15 **Antenne 2** gli contrappone «Le sexe en danger», un servizio di Chistine Okrent sul puritanesimo, di ritorno in Francia [illegible] [illegible] chiusura del Bois de Boulogne (tempio parigino della prostituzione), il ridimensionamento del «Minitel rose» e i diminuiti incassi dei sex-shop e del cinema a luci [illegible].

Alle 22,40 **Tsr** presenta «Les gens [illegible] Dublin» (Usa, 1987, 80'), un film di John Huston, con Anjelica Huston e Donald McCann. Tratto da una novella [illegible] James Joyce, racconta [illegible] una festa di Natale, della sua allegria e dell'improvvisa tristezza portata da un drammati[illegible] ricordo [illegible] passato. Il film-testamento di Huston. **[L. b.]**

IL NUOVO FILM DELLA REGISTA DI SALAAM BOMBAY

UN COLLABORAZIONE CON DATABASE INFORMATICA

Denzel WASHINGTON
Sarita CHOUDHURY
in un film di
Mira NAIR

MISSISSIPPI MASALA

Un Vero Amore

KEVIN COSTNER
è
ROBIN HOOD
PRINCIPE DEI LADRI

VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI ROBIN HOOD
con SPORTGUN chewingum in confetti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] della Salute 77. **Highlander 6 - La fine.** Or.: 2[illegible].
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo sesti chi sbbala.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donne-Cinema-Teatro.
CRISTALLO v [illegible] 5. [illegible] Or.: 14,30; 18,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Not Shotsi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece... Ap.** 15,40; 16,05; 18,30; 20,30; 22,35.
ERBA c. Mercadanti [illegible] **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Buozzi 8. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **The stand in,** in lingua inglese. Ris. al sap. Ap. 17, ilm 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. [illegible] Or.: 15; 15,30; 16; 19,30; 21; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Ore 15,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO OLIMPIA v. Venaria 8. Serata dedicata ai canti Celtici. Ingresso libero, ore 21.
[illegible]. Arsenale 21. **Papà ho trovato un [illegible]**. Ap. 15,30; ilm 18; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] 2 V. Arcangelo 21. **Paura d'amare.** Or.: - 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe della Manica.** Ap. 15; ilm 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Cinecircolo **Il Pungolo.** Or.: 17; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15,30 al Piccolo Regio **Brass Concerto.** Il pianista di Chopin eseguito da giovani artisti italiani. Ingr. libero.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 **La preziose ridicole** di F. [illegible]rada, dir. G. Lisini. Novità discografica. Ingr. libero. Per int. Attività Promozionali tel. [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi or[illegible] **Venta Verba.** Regia di G. Varetto. Biglietti L. 18.000/15.000. Apertura casse ore 20. Per inf. tel. 249.2276/562.3313.
ALFIERI p. Solferino 4. **[illegible] all'occhiello.** Da stasera a sabato ore 20,45 La Ranca presenta **La cage aux folles.** Bigl. tutti i giorni 9-13 e 16-19.
CARIGNANO p. Carignano 8. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 40 (or. 9-12, lun. riposo). Per inf. tel. 011 557.5246/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Inizia la prevendita per lo spettacolo di Elano Fo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. [illegible] 10[illegible]3-15/18, tel. 69[illegible]3305/195.
ERBA c. Mercadanti 241. Stasera e fino al 14 marzo, le[illegible] 21, last. ore 18, Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 19,30 [illegible] **della Valle d'Aosta**

[illegible] 101

9,00 **Liscio** [illegible]
10,05 [illegible] **prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del faraone,** gioco
10,30 **Discotiamone insieme,** 101 culture
11,30 **Top '60**
13,00 **Disco club**
16,00 **Dj special** [illegible] Antonio Santini
18,30 **Juke box,** dischi a richiesta

Radio Monterosa

7,40 **Tempo & traffico**
8,[illegible] **Il mercatino delle oc[illegible]**
11 — **Filo del telefono con l'on. Ca[illegible]**
13,00 [illegible] **news**
18,30 **Liscio in allegria**

Tv Suisse Romande

9,00 **Tj-flash**
9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
9,55 **Vivo les animaux**
11,55 **La[illegible] [illegible] collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La[illegible]**
13,35 **Dallas**
14,25 **Les Polluards**
16,05 **Arabesque**
17,15 **Cocotte minute**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
[illegible] **Tj-soir**
20,25 **2 bis, [illegible] de la Combine,** film
22,30 **Tj-nuit**
22,40 **Les gens de Dublin,** film
24 — **Zap hits**

Radio St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
9,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16,00 **Superhit**
19,00 **Rsv sera**

Radio club

14,15 **Notizierlo**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Delta

10 — **Auguri a...**
10,10 [illegible]
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a [illegible]**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Gisella**
20 — **Aspettando la notte** [illegible]

Radio Deejay

10,00 **Amadeus**
[illegible] **Tony Severo**
16,00 **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20,00 [illegible] **Sera Deejay**

Top Italia [illegible]

9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup,** 90 minuti di Fast music
15,00 **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23,00 **Night life** a cura [illegible] Lorenzo Pisba

Tele Alpi

7,30 **Cartoni animati**
8,00 **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore,** telenovela
12,45; 19,00 **Alpitime,** notiziario
13,00 **Sulla strada della California**
15,00 [illegible] (replica)
16,40 [illegible]
17,10 **Pallavolo maschile**
[illegible],15 **Ryane,** telefilm
20,30 **Calcio**
24,00 [illegible]**le prossima,** film

[illegible]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

[illegible] Reporter

8,30 **Buongiorno con [illegible] Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **non stop,** a cura di Luca Allucci

In collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali

UN GRANDE TEMA TANTI PICCOLI AUTORI

giocanatura in mostra

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Aosta la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi. L'appuntamento con "Giocanatura in mostra" è al PALAGAGLIARDI a partire dal 27 febbraio.

PalaGagliardi

AOSTA 27 FEBBRAIO - 15 MARZO 1992

Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

LA STAMPA

ENEL PER LA SCUOLA

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

CONTO UNO IL LIBRETTINO DAI 6 AI 17 ANNI

Basket, i provvedimenti della società dopo l'ultima sconfitta nel torneo di B2

Nicotera taglia i rimborsi spese

Il presidente: «Ci sono alcuni giocatori che hanno alcun amore per la maglia che indossano»
L'allenatore Frosini ha dato le dimissioni per dare una scossa alla squadra, ma sono state respinte

AOSTA. La decurtazione dei rimborsi spese per di superare la crisi. E' la soluzione scelta dal presidente dopo la pessima prestazione della Nicotera contro il Como nel pionato di B2 pallacanestro che ha fatto precipitare i biancoazzurri nelle zone pericolose della basso classifica: alle spalle di Padovani compagni che hanno 20 punti Correggio e Como, si sono Rovereto (18), Pavia e Monza (16), Novellara (10) e Brix Novara (4). A retrocedere saranno le ultime quattro squadre dal girone.

«Non si sono scuse per giustificare quanto - dice il presidente Italo Nicotera -. Abbiamo giocatori che possono essere considerati professionisti, che non hanno alcun per la maglia che indossano. Avrei volentieri mandato tutti a casa, devo pensare a concludere il campionato nel miglior modo possibile. Ci saranno sanzioni pecuniarie sperando che servano a qualcosa».

«Avevo già anticipato la volontà ristrutturare l'assetto societario a fine stagione - aggiunge Nicotera -, però adesso si rende necessario un cambio di rotta anche per quel che concerne l'organico. Il desiderio è di riportare la squadra ai vertici della B2, ma potrei anche abbandonare tutto perchè è difficile dimenticare una delusione quella che ho provato

Italo Nicotera

Luigi Frosini

sabato sera».

Il consiglio direttivo ha respinto le dimissioni presentate dall'allenatore Luigi Frosini invitandolo a proseguire il suo lavoro fino al del campionato. «Frosini voleva dare una scossa all'ambiente facendosi da parte, ma abbiamo fiducia nell'allenatore. Abbiamo cercato delle soluzioni alternative per venire incontro alla volontà del coach, però dopo aver preso contatti altri tecnici non siamo riusciti a trovare una soluzione ideale per risolvere i nostri problemi abbiamo chiesto a Frosini di concludere il campionato».

Dopo partecipato due anni fa ai play off giungendo alla sfida decisiva per il passaggio in B1 (doppia sconfitta con Gorlese) gli aostani si sono piazzati scorso anno a centro classifica e speravano in questa stagione di tornare ad essere i protagonisti.

«Ci siamo mossi sul mercato l'intenzione di migliorare l'organico - sottolinea Nicotera - e convinto che la squadra abbia un notevole potenziale. Se guardiamo classifica la realtà ci smentisce, però a livello di singoli abbiamo nulla da invidiare alle squadre che lottano nelle prime posizioni. La causa dell'annata negativa vanno ricercate nella mancanza di carattere della maggior parte dei giocatori. Non voglio generalizzare perchè alcuni ragazzi hanno sempre dato il massimo sul campo, però non disposto a giustificare in alcun modo figuracce come quella di sabato».

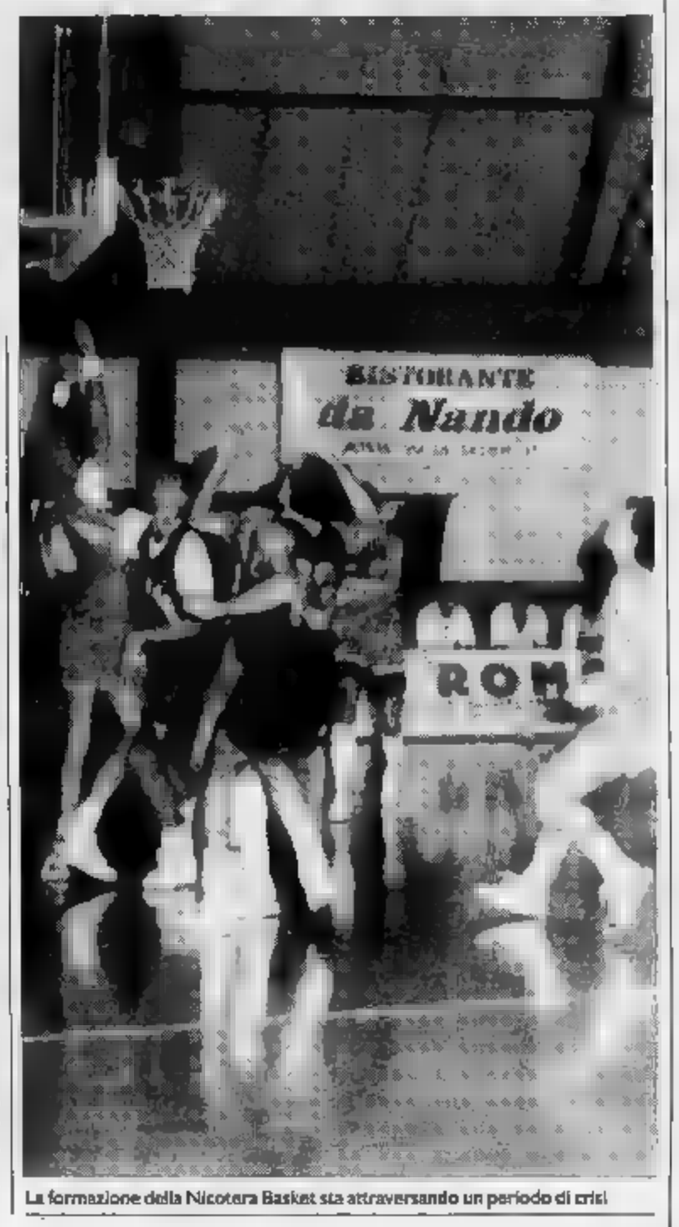
Luigi Frosini spiega così le sue decisioni. «Non c'era più la giusta collaborazione da parte dei giocatori quindi ho presentato presidente le dimissioni. Visti gli ottimi rapporti la società ho comunque di proseguire l'incarico tecnico fino al termine del campionato. Non riesco, in ogni caso, a spiegarmi i ragazzi possano rendere al massimo in certe partite e poi fornire prestazioni incolori in altri incontri».

Sigfrido Baneyton

ROBERTO PADOVANI

Mancano le motivazioni

AOSTA. E' stato l'unico giocatore uscire tra gli applausi dopo la disfatta contro il Como. Padovani ha lottato e ha fatto possibile per trascinare i compagni verso una vittoria che poteva quillità alla classifica e all'ambiente, ma i suoi sforzi sono stati vani. «Difficile spiegare stia succedendo - dice Roberto Padovani -. Dopo la sconfitta in trasferta contro il fanalino di coda Novara c'è calo di tensione per aver perso di vista la possibilità lottare ancora per i play off. Sono venute a mancare dovute motivazioni e così siamo incappati in serie di prestazioni negative. Prevedere cosa potrà succedere impossibile. Molto dipenderà dall'orgoglio di ciascuno di noi. Sono legatissimo alla squadra, giocatori che giungono fuori Valle e che sono soltanto di passaggio non hanno, probabilmente, un amore sfrenato per la maglia che indossano non vivendo la realtà locale». [s. b.]



La formazione della Nicotera Basket sta attraversando un periodo di crisi

In A2 le ragazze del Sant'Orso battono a sorpresa il Rubiera

Vittoria sulla capolista

Le aostane hanno conquistato 2 punti importanti per l'ammissione ai play off
Partita vibrante. Vanessa Zappa ha siglato il gol del 18-17 proprio allo scadere

AOSTA. Exploit del Sant'Orso Autoelite nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. Le aostane hanno sconfitto alla palestra di Verrès, davanti a un pubblico numerosissimo, la capolista Rubiera con il punteggio di 18-17. Le emiliane si sono presentate alla sfida contro Tiziana Morrone e compagne imbattute e con una tradizione favorevole nei confronti delle biancoviola.

«Non mai riusciti a superare il Rubiera - dice l'allenatore Livio Grande -, abbiamo scelto l'occasione migliore per ragione delle reggiane. Le ragazze hanno disputato una partita pregevole sotto tutti i punti di vista. Quando le ospiti riuscito a portarsi in vantaggio di 5 reti abbiamo saputo mantenere la giusta calma per rimontare e per assicurarci una vittoria di prestigio».

Buona partenza del Sant'Orso Autoelite che si portava a condurre per 2-0, però reazione della capolista era veemente. Le emiliane mettevano a segno 7 gol consecutivi e andavano al riposo con 3 reti di margine: 10-7. Ripresa all'insegna dell'equilibrio con le aostane sempre costrette inseguire. L'incontro si decideva nel finale. Prima Sofia Cossard siglava il pareggio e proprio allo scadere Vanessa Zappa sorprendeva il portiere avversario con un tiro dai metri che faceva esplodere la gioia sugli spalti.

Miglior realizzatrice è stata Tiziana Morrone che ha a segno 10 reti (splendida la prestazione del capitano aostano). A completare il bottino delle biancoviola ci hanno pensato Sofia Cossard, Vanessa Zappa (3), Barbara Cano e Katia Zanel (1). Nonostante la sconfitta il Rubiera ha mantenuto il comando della graduatoria a quota 15. Le reggiane precedono Campoformido (14), Thiene (13), Sant'Orso Autoelite (9), Spallanzani (7), Modena San Dona (5) San Fior (4).

La vittoria sulla capolista consentito al Sant'Orso Autoelite di isolarsi al quarto posto della classifica e di avvicinare il traguardo dell'ammissione ai play off. Al termine della regular saranno le prime quattro squadre del girone a contendersi la promozione. Sabato per la formazione di Livio Grande altro impegno casalingo. Alla palestra di Verrès giungerà fanalino di coda San Fior. [s. b.]

Pallavolo, all'Olimpia Mon Vert la sfida per il secondo posto in C2

AOSTA. E' stata ancora una volta l'Olimpia Mon Vert a regalare le maggiori soddisfazioni in campo pallavolistico ai tifosi valdostani. La squadre Claudio Sordi ha vinto l'importante sfida Meneghetti in C2 maschile, mentre nel settore femminile il Conner Cral Cogne è stato sconfitto per 3-1 a Carrara nel torneo di la Maison des Sports è superata in casa al tie-break dal Carmagnola in C2.

La Conner Cral Cogne ha impegnato a fondo il Massa, ma l'assenza di trè giocatrici (Federica Diemoz, Sonia Grange e Bianca Rosa Quarello) ed alcuni errori nelle fasi decisive della partita hanno impedito alle ragazze di Giorgio Moro di trare la prima vittoria della stagione. I parziali: 15-12, 15-8, 12-15 e 15-11. Sabato alla palestra via Binel il Conner Cral Cogne riceverà la visita della capolista Pavic Romagnano.

L'attesa sfida tra l'Olimpia Mon Vert e il Meneghetti (le squadre erano appaiate al 2° posto della classifica) si è risolta a favore degli aostani che hanno aggenciato quota 20 in classifica l'Alpitour, superato nello scontro vertice dal Pino Torinese che si è così isolato in vetta alla graduatoria con punti. E' bastata poco più di un'ora alla compagine del presidente Maschio per piegare la resistenza degli ospiti. I parziali: 15-10, 15-12 e 15-10.

La Maison des Sports ha ceduto al tie-break al Carmagnola dopo aver impegnato a fondo le piemontesi che terze in classifica. [s. b.]

CALCIO

Prima categoria, le squadre valdostane ritornano dalle due trasferte con tre punti

Colpaccio del Saint-Christophe

La formazione allenata da Luigi Danieli ha sconfitto il Settimo arrestandone la corsa verso la promozione
Una partita molto tattica ha consentito allo Charvensod/S.Orso di pareggiare con la capolista Sangiustese

AOSTA. Lo Charvensod/Sant'Orso impone il pareggio alla capolista e il Saint-Christophe mette segno un colpaccio sul campo del Settimo. quinta giornata del girone di ritorno del campionato di Prima categoria ha esaltato le doti tecniche e agonistiche delle squadre valdostane, capaci di rientrare dalle difficilissime trasferte con la conquista di 3 dei 4 punti a disposizione.

La Sangiustese concesso soltanto 2 punti agli avversari in casa e l'impegno dello Charvensod/Sant'Orso sembrava proibitivo. Con una attenta disposizione tattica i giallorieri sono riusciti a imbrigliare le dei padroni di casa affidandosi gioco di rimessa per tenere in apprensione la difesa dei piemontesi. Nell'ultima mezz'ora la squadre del presidente Enrico Rollandin si è poi trovata in inferiorità numerica per l'espulsione di Giangrasso (doppia ammonizione).

«I ragazzi esemplari sul piano dell'impegno e della concentrazione - dice l'allenatore Giulio De Caglie -. La Sangiustese ha confermato di essere la squadre migliore campionato, però siamo riusciti a conquistare un punto prezioso. Ansermin ha compiuto alcune prodezze, ma tutti hanno fatto il proprio dovere. Nel finale abbiamo sofferto parecchio le iniziative delle battistrada, ma seppure in 10 uomini siamo riusciti resistere ottenendo un pareggio importantissimo».

Il Saint-Christophe ha gnato del Settimo fermando la marcia dei torinesi che erano in per promozione. Chiuso il primo tempo in vantaggio con un gol messo a segno da Marcellan (quinta rete nelle ultime 5 giornate) la formazione del presidente Vittorino Floren raddoppiava nella ripresa con Pascarella per triplicare con Drudi. «Abbiamo subito preso mano le redini dell'incontro - spiega l'allenatore Luigi Danieli - costringendo il Settimo badare soprattutto all'interdizione. I nostri avversari non si aspettavano probabilmente un atteggiamento così spregiudicato. Dopo il vantaggio abbiamo sfruttato gli spazi che ci venivano concessi in contropiede». [s. b.]

GINNASTICA ARTISTICA

Disputati i quarti di finale del torneo interregionale di serie D allievi

Bellotto quinto a Saint-Vincent

Buon piazzamento per la società dell'Olimpia

Marco Bellotto, allievo di primo grado, impegnato sulle parallele

AOSTA. Dodici squadre, per un totale di atleti, hanno dato vita domenica a Saint-Vincent ai quarti di finale del Campionato interregionale di ginnastica artistica maschile di serie D per gli allievi di 1° e 2° grado. I ragazzi della ginnastica Olimpia, società che ha organizzato manifestazione, hanno ottenuto buoni risultati. migliore del gruppo è stato l'allievo di 1° grado Marco Bellotto, che è riuscito a piazzarsi quinto nella classifica individuale della terza prova vinta da Giorgio Orrù, ed è quinto anche nella classifica dal campionato, guidata anche questa Orrù.

Nella gara degli allievi di 1° grado gli altri aostani hanno ottenuto il 13° posto con Eric Centelleghe, il 23° Fabrizio Falcomatà, il 25° Marco Scaramuzza. Tra gli allievi di 2° grado il migliore è risultato William Dodaro, 14° sia nella gara individuale sia nella classifica di campionato. graduatoria per società, con al vertice la Libertas Vercelli, la Ginnastica Olimpia è al 5° posto.

Domenica erano impegnate anche le giovani ginneste dell'Olimpia. In competizione a Biella, distinte le aostane Marie Claire Courthod, Giulia Henriet, Nadia Marconi, Brenda Migliasso e Pamela Vecchiero. [a. c.]

sbt sbt
sambonet
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design la qualità della produzione SAMBONET
Orario
9-12,30
14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet
design e qualità
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al [illegible] marzo.

Da FinRenault acquisti tramite finanziamento Renault semplici interessanti ed

I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pallenzo) [illegible] recente piano alto ampio ingresso salone/ango una camera lineto cucinino bagno mq 105. Mutuo 434.1340

CORSO Re Umberto pressi Matteotti libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoautonomo. Salm 586.483

CORSO Tassoni ingresso 2 camere lineto cucinino bagno [illegible] 2 ariè ampio libero subito. Nordest 561 2750.

CORSO TASSONI
[illegible] signorile 2 alloggi [illegible] ingresso 2/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 589.456.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere [illegible] na bagno [illegible] L. 90 milioni più mutui. Tel. 434.5758

[illegible]
via Somaicampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 508.917.

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 ulteriormente occupati termo bagno autonomo vendo. Tel. 535 601

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno parzialmente da [illegible] prezzo conveniente. Tel. 562.2642.

CROCETTA (via Torricelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 580 milioni. CST 780.0023.

CROCETTA
via Vespucci in casa d'epoca libero salone 4 [illegible] cucina doppi [illegible] vizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO
villa signorile abitazione 310 [illegible] servizi 205 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 138 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Santa Rita panoramico salone camera ingresso cucinino bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato via Aosta recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni.

FURBATTO 540.909 vende piazza Bernini pressi camere tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909
vende prestigiosi appartamenti 1ª precollina, mq [illegible] con terrazzo, giardino e box auto.

FURBATTO 544.666
vende libertà trovasi via Di Nanni 3 camere cucina bagno spaziosissimo soffitta e cantina mq 130 circa.

GABETTI [illegible]
corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Martinetto via Peravia recente [illegible] ro signorile living 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
S. Salvario via Tiziano recente affittato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
strada del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere [illegible] cina servizi mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

[illegible]
via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 148 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

[illegible]
via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GIAVENO vendo splendida villa centrale libera bifamiliare con giardino Tel 521.2872

GRUGLIASCO vicinanze corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi box. [illegible] 642.3897 - 947.1847.

[illegible] 434.3437 libero Centro Europa [illegible] signorile 2 camere posto [illegible] bagno mq 90 piano alto mutui

IDEALCASE 434.3437 [illegible] Parella camera singolo cucinino bagno [illegible] L. 28 milioni e mutuo anche 20ennale

IDEALCASE 434.3437 libero via [illegible] gua signorile soggiorno 2 [illegible] cucinetta bagno piano alto permute.

LA LOGGIA
libero in palazzina vendiamo appartamento libero di mq [illegible] elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e [illegible] posti auto [illegible] Via 562 1966.

LARGO Tulati libero [illegible] mq 210 salone [illegible] adio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi Risparmio case 521

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo. TC 473.

LIBERO A corso Trapani Mirafiori [illegible] 2 camere tinello cu[illegible] bagno recente L. 120 milioni mutuo. TC 473.0660

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni. Tel. 669 0013

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 669 0013

LIBERO A Lungodora Bardea Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo. TC 473.0665

LIBERO A pressi piazza Solla ampio ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 194 milioni Tel 669 0013

LIBERO A via Saluzzo/via Pisa 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0665

LIBERO in via Oddico S. Paolo ampio camera tinello cucinino ristrutturato ben tenuto L. 87 milioni. Emmedue 562 8207

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo mensile analogo Nordest 561.2760

LIBERO Vanchiglia ampio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni [illegible]ni. Tel 835.389

[illegible] via Buenos Aires [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordest 561.2760.

LIBERO via Catania 18 [illegible] ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo [illegible] Salm 586.483.

[illegible] Chiusa salone studio [illegible] na 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo disponibili Tel. [illegible].

LIBERO via San Domenico ingresso soggiorno cucina [illegible] biservizi ristrutturato termo autonomo. G.A. 320.524.

[illegible] Centro corso Vittorio [illegible] giorno living angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturata. [illegible]n 532.869

MAPPANO [illegible] alloggi taglio mq 120 box auto L. 1.800.000 al mq mutuo permute Tel 545.388

MINIAPPARTAMENTO villa signorile in zona Viberti completo di arredamento vendesi libero. [illegible] 552.2642

MONCALIERI
appartamento signorile libero di mq. 120 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA [illegible] 148
impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 568.4381. Ufficio vendite via Stazione 15 Nichelino.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 a 118 mq circa, affitto. Tel. 385 2420

OCCUPATO conveniente via Porpora camera cucina bagno L. 63 milioni disponibili Salm 582.2012

PALAZZINA recente mq 700 con cortile e seminterrato adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vendo L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. 561.919.

PARCO RIGNON
corso Orbassano libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.F.I.P. Immobili 589.456.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto soggiorno camera cucina bagno. No agenzie. Tel. 565.824.

[illegible]
corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO STRADA
via Chanoux vendiamo nuovi [illegible] tamenti di soggiorno 2/3 camere [illegible] 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampio verande giardino privato Salm 586 872.

PRIVATO vende piccolina zona largo Crimea palazzina mq 450 terreno mq 1900 parcheggio macchine. Tel. 680 1485

RIVOLI adiacenze vias mq 240 in villaggio terreno mq 500 permute e mutuo. Dis 956.1685

RIVOLI al Castello in casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni Grimaldi 950.2832

RIVOLI
appartamento signorile al salone cucina pranzo 2 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 952.5317.

RIVOLI
Cascine [illegible] appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.3319.

[illegible] centro collina Nuova villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Giardini, 2 camere tinello cucinino, recente, libero. Tel 0121 322.841.

RIVOLI libero appartamento in villa 99 su 3 piani terrazzo mansarda box 4 [illegible] mutuo permute. Casalgrandi 546.344.

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco permute Salm 562.2012.

RIVOLI ristrutturare in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi tavernetta con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 585 5445.

RIVOLI villa signorile [illegible] 400 abitabili e terreno mq 1000 [illegible] - 956.4475

RIVOLI
vicino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 395 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.3319.

ROSTAGNO vendesi [illegible] unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino L.B.A 748.398

SAN RAFFAELE
[illegible] Piena appartamento libero salone 2 camere cucina [illegible] box. Gabetti vende 57.67.

S. ANTONINO in villa 2ª [illegible] con mansarda box giardino Gestione immobiliare 938 073 - 931 [illegible].

S. PAOLO via Issiglio [illegible] ibile in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Risparmio Casa 521.4155

S. RITA
adiacente via Gorizia libero piano alto termoautonomo soggiorno 3 camere cucinetta biingressi biservizi Uslp 562.8846.

S. RITA in stabile recente vendiamo libertà subito 1/2 [illegible] Tinello [illegible] bagno. Tel. 682.2642.

S. RITA libero [illegible] camere. [illegible] servizi piano alto termoautonomo ottimo Monticone. Tel 391.732.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 595.195.

STILCASE 561.3938 libero Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1950 L. 90 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoautonomo. Tel 562.9057

STUDIO DATA zona via Stradella libero camere tinello cucinino ingresso servizi Tel. 562.9057.

[illegible] 562.3931 [illegible] pressi [illegible] Principe [illegible] ristrutturato 2 camere [illegible] bagno L. 30 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero pressi Lungo Po Antonelli (via Osasco) ampio [illegible] tinello cucinino ingresso bagno

TAIT [illegible] pressi via Frejus (zona corso Trapani) camere cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Siracusa ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno cantina piano [illegible] milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Tommelli prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box finestre nuovissimo

TECNOKASA 545.662 strada Druento prestigioso appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi verdi consegna '93 permute mutui

TORINO
Impresa Rende alloggi signorili in [illegible] di ultimazione mq 110/115 strada Cassetta di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 805.1534.

VENARIA alloggio in [illegible] di villa mq 120 più mansarda garage doppio e giardino. Gestione 931.1895 - 938.073.

[illegible]
In nuova palazzina soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA libero [illegible] re luminoso salone 2 camere cucina biservizi box recente mutui garantito. Tel. 434.5758.

[illegible] a [illegible] 350 mq più cantina 1200 mq Tel. 540 098

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino occupato L. 120 milioni. Malora 434.1261

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo. G.R. s/immobiliare 329.0421 - 320.524.

VIA Don Murialdo 36 vendesi libero a giugno salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto Tel. 568 2922.

VIA GUIDO RENI
adiacenze via Croce libero in casetta bifamiliare 4 [illegible] e cucina [illegible] gno box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Lamarmora appartamento libero mq 140 luminoso stabile recente signorile portineria L. 550 [illegible]. Tel. 885.2902.

VIA Natale Palli alloggio libero di camera cucina bagno 3° piano Gestione Immobiliare 931.1895 - 938.073.

VIA NOTA
pressi piazza Statuto libera recente signorile salone/ino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Po [illegible] vendesi vuoto [illegible] tre camere [illegible] e [illegible] [illegible] 175 Telefonare al 568.1355.

VIA PRINCIPI
d'Acaja [illegible] vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarda locali da 56 a 183 mq visita in loco 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] [illegible] signorile Rivara alloggio 200 mq con garage tavernetta ed ampio giardino vendesi. Esatin 502.352.

VILLA Pino Torinese libera [illegible] lussuosa [illegible] unifamiliare mq 320 più garage giardino [illegible] mq Salm 588.672

VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 780.9088

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 530.914 cerca uso transaldo foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

A. ABBIOGNA e medico residente a Fossano appartamento per uso salutistico. Tel. 562 9806 - 0337 205.446.

PROASIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino o cintura. Spesa massima L. 500 mila. Tel 438.6157.

EPA ricerca per dirigente appartamento 4 camere salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 568.2672 - 0337 224.916.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel 569.8918/21

A. AFFITTO vuoto in zona semicentro vicinanze arredato [illegible] referenze. Tel. 562.0075

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. [illegible] 569.8918/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 ristrutturati per [illegible]. Tel 569.8918 - 069.8921.

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel. 569.8918/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto Rubiola immobili 751.828.

AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100 Tel. 610.359.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Viberti composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio. Tel. 749.5814 - 749.6820

AFFITTASI studenti stessa casa sottito L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 562.4950.

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 561.1384.

ALESSIOIMMOBILI 562.2542 affitta prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

CASETTA indipendente zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posti auto La Ginevra 447.5651.

CENTRALISSIMI uffici stesso stabile varie metrature parcheggio recapito telex fax segreteria sale riunioni videoconsole. Tel. 315.7111.

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel 011 844.118 ore ufficio.

CROCETTA salone 3 camere cucina biservizi, contratto 3 anni. Tel. 591.821 ufficio.

DOMUS 318.5300 corso Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere + bagno abbinabile (o con alloggio di 5 vani e servizi).

DOMUS 318.5300 corso Toscana sale 2 camere cucina bagno in stabile signorile uso secondario o referenziati

DOMUS 318.5200 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camera cucina bagno ottimo vuoto stesso stabile

DOMUS 318.5300 piazza [illegible] signorile arredato nuovo di ingresso living / zona notte cucina bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via Don Grazioli vuoto signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via Gramsci in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere cucina biservizi.

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore con due pari affitto. Tel. 535 180

LUCIANA VOLA adiacente corso Trieste signorile composto con piccola doppia no camera cucina bagno. Tel. 436.1555.

[illegible] **VOLA** San Mauro in signorile composto con parco appartamenti arredati mq 100/170 box Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cassia in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi perfettamente in ordine. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Cernaia splendida villetta salone 3 camere cucina triservizi lavanderia signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio foresteria. Tel. 436.1555.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.6765 ore ufficio 9/12,30

PIAZZA CARLINA
milanese in stabile prestigioso con posti auto affitti da 100 a 200 mq. Tel. 837.250.

PINO TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi mansarda box Tel. 842.1847.

S. PAOLO alloggio con rata pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuto Tel 561.2502.

STILCASE alta centralissimo uso transitorio o ufficio salone 3 camere biservizi. Tel. 561.3938 - 561.3867.

VIA Soana ultimo alloggio di camere cucina bagno con rata pari affitto. Tel. 561.2450.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case casette belle rustici. Pagamento contanti all'atto notarile. Operanti dal 1977. Il Punto Immobiliare 562.555[illegible]

A. ACQUISTASI in comuni casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 650.9204.

A. 255.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rinnovata e giardino 'La Borsa' 366.482

A. 260.000.000 Montiu da Po (Chivasso) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. [illegible] 366.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici [illegible] giardino vicinanze Torino pagamento per contanti Tel. 650.235 - 656.303.

[illegible]
Prapopar-Arty lo confermati m[illegible] cal da L. 84 milioni bilocali da L. 92 milioni trilocali da L. 131 milioni. Info 011 598.782 - 504.761.

ANTIBES centro 100 mt dal mare costruzione vende in palazzo signorile alloggi dal mono al quadrilocale. Tel. 011 316.7000.

ANTIBES prestigiosi bilocale vista mare e 800 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel 011 751 591. Esclusivo.

A 20 km da Torino sud ampio casolare [illegible] sto da ablazione con 4 camere [illegible] soletta stalla di mq 400 fienile di mq 600 possibilità terreno attiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Atlanta 011 566.3378

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina tennis custodia appartamenti bilocali a partire da L. 76 milioni. Mutuo fino al 100% Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

CANNES prestigiosi fronte mare stesso stabile in fabbrica a partire da L. 129 milioni. Tecnopolis 545.662.

CASA rustica vicino [illegible] (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 115 milioni. Tel. 0121 794.524

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3867.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare offerti prezzi. Dalla tel. 011 588.830.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643.

IDL Montpezzo centro vendo lussuosi bilocali accesso diretto porto vista mare. Tel. 0171 928.003 - 0033 920.58670.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuove ville a schiera giardino box. Tel. 0185 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare LPL 019 625 422.

MENTONE Monteculo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000 Tel. 0033 933 92023 - 0033 508 75163.

MOBILI a prezzi bassi sconti: camera L. 1.500.000, cameretta L. 500.000, cucina 2.500.000 sedia tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 739.5677.

PORT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011.918.7000.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare Imperia Costo vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definitivi trasferimenti. Tel. 019 625.601.

SANREMO vendo villa zona campo ippico [illegible] verii, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 festivi 0184 63.727.

SAUZE di Cesana ultimo ville a schiera ultime ristrutturazioni riscaldamento autonomo tre 4% mutuo. Gestione 938.873 - 931.1995.

SAVOULI in chalet soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.5445.

S. MARGHERITA LIGURE in collina vendo appartamento in villa bifamiliare giardino dependance posto auto vista stupenda golfo, ottime condizioni richiesta L. 900 milioni. Tel. 0171 82.233.

ST.RAPHAEL tra Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abbiano con piano sopra FF 2.400.000 privato. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.75163.

SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino completamente indipendente. Gestione 938.873.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno camerata ampio terrazzo box auto L. 140 milioni [illegible] 165 809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggio [illegible]. Tel. 539.363.

VENDESI in Savona alloggi arredati 80 mq con garage. Tel. 548.088.

[illegible].000.000 mutuabili Cigliano dintorni cascina libera 4 [illegible] 17 [illegible] portico 3000 mq di vigneto compda regioni. Il Punto Immobiliare 582.5551 - 562.5486.

210.000.000 mutuabili Villanova At enorme cascina libera 4 lati con legnato 5000 mq terreno casetta autostrada. Il Punto Immobiliare 582.5551 - 562.5486.

28.000.000 vicinanze At casa padronale colmare 10 vani salone 3 bagni garage cantina giardino subito abitabile vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

80.000.000 Villafranca 4 vani da ristrutturare [illegible] terreno vendesi completamente mutuabili. Tel. 858.235 - 858.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi monolocali e villette arredate. Tel [illegible] 020.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Bellevue 0182 642.013 inverno L. 45 mila ottima cucina ascensore, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 20/2 ALL'8/3 CARNEVALE
a Nizza Costa Azzurra. Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. [illegible] 443.900 - 0033 93 101.815 - 0033 93 563.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano cagnolino Yorkshire offresi lauta mancia per il ritrovamento. Tel. 011 908.7238 - 909.5812.

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maschio rapidamente color nocciola (simile coscia To 4414289 Telefonare 568.2963 lauta ricompensa.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.532.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziose alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili anticaglie in genere massima serietà. Tel 971.1653.

CIRCE MAGA in sala seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, innamoramenti rischiarre, oggetti smarriti, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Muratori 13 Torino.

GIENTONE Monteculo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000 Tel. 0033 933 92023 - 0033 508 75163.

PUNTO alloggi [illegible] arredamenti 300 900 qualunque zona. Max serietà. [illegible] 011 839 5716 - 0337 220.475.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
ASTI
Antica Zecca 3
tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Mercoledì 26 Febbraio 1992 Nr 35 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Prosegue nella zona Nord la promozione del servizio porta a porta

Gli sconti di «Stampa In»

Quali sono i vantaggi con la tessera gratuita

ASTI. Prosegue l'iniziativa per presentare «Stampa in», la distribuzione porta a porta del quotidiano ai lettori. Il giornale sta entrando in centinaia di famiglie astigiane: nei palazzi e nelle ville dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitato per un giorno, durante la consueta distribuzione di prima mattina, una copia gratuita de «La Stampa» anche a chi finora non ha usufruito del servizio, attivo da oltre due anni. Le vie interessate saranno ancora nella zona Nord di Asti: oggi i giornali saranno distribuiti in via Giovanni 23°, domani ancora in via Giovanni 23° e in via Bistolfi, poi in via Raffaele Sanzio.

Con «Stampa In» è possibile avere il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, al prezzo di 1200 lire, come in edicola.
Con l'adesione si entra anche nel club di «Stampa In» e si ha automaticamente diritto a una tessera per ottenere sconti e servizi. Numerosi i vantaggi dati dalla «Carta In»: sconti per viaggiare con l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, la riduzione sul biglietto al cinema e concerti e shopping a prezzi speciali.

C'è la possibilità di ottenere sconti fino al 15% nei più prestigiosi negozi della città che espongono il simbolo di «Stampa In»: profumeria Genovese in piazza San Secondo, Boero vini in via Dante, Arnold & Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Bini e Marisa fiori in corso Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia di via Sanzio, L'arte fiorentina moda di corso Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero Sport in via Brofferio, Marchiò cancelleria in corso Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti in piazza Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri e ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone.

Per aderire è sufficiente una telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera ad Asti, al numero 50.267.

ASTI

Confermato l'arresto

Lo sparatore resterà in carcere

Il gip Massobrio ha confermato l'arresto di Dario Amalberto, che domenica aveva sparato ad Antonio Masi. A PAGINA

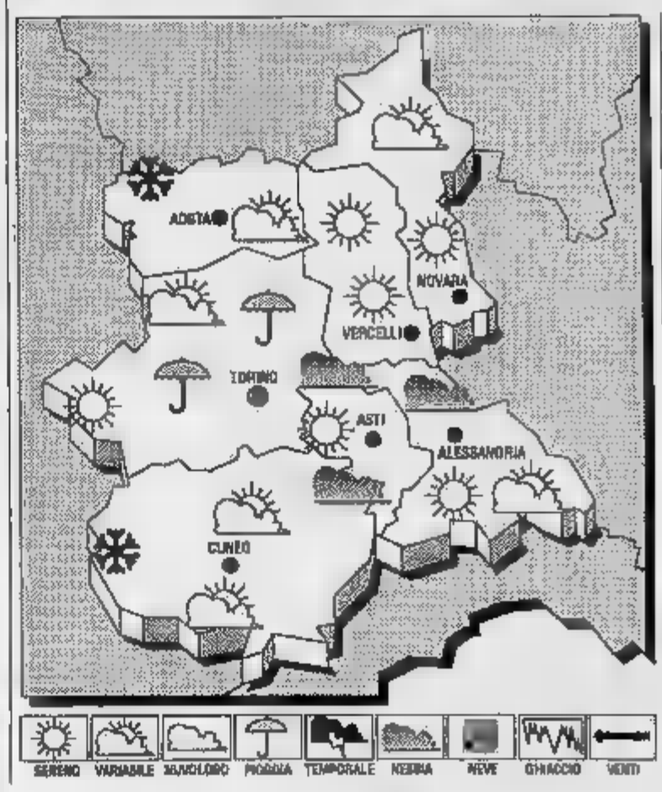
ASTI

Consiglio comunale

Si va verso la raccolta differenziata

Il Consiglio comunale è orientato a potenziare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un flusso di aria umida e temperata proveniente da Ovest tende gradualmente ad influenzare il Mediterraneo centrale.

TEMPO PREVISTO per oggi. poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di locali dense nebbie in banchi sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. In diminuzione nei valori massimi.

VENTI. meridionali.

TENDENZA PER IL TEMPO. Prevalenza di ne o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle pianure. Temperature in leggero aumento.

LE TEMPERATURE DI ASTI
Max: 12; min: 2; media:

DI ASTI PER IL
Max: 10; min: 4; media: 5

IN PIEMONTE

Torino 16	Novara
Alessandria 11	Aosta 8
Cuneo 10	Vercelli 10

Il sorge alle ore 7,14; tramonta alle 16,11. La Luna si leva alle ore 2,53 cala alle 11,31.

Entro l'estate il centro di terapia del dolore cambierà sede e sarà ampliato

Nuovo reparto in ospedale

Sarà trasferito alla Maternità in via Duca d'Aosta sarà dotato di nuove attrezzature
Necessari 40 milioni. Nel 1991 svolte circa duemila visite oltre 10 mila prestazioni

ASTI. Un centro in cui rendere più sopportabile il dolore fisico, risparmiando al paziente sofferenze e ansie: esiste ad Asti e opera da due anni all'interno dell'ospedale. Lì va chi soffre di mal di schiena, cefalea, chi deve sottoporsi alla laserterapia, chi è malato di tumore.

Soltanto nel 1991 la struttura, che si trova nel reparto di rianimazione, ha assicurato oltre diecimila prestazioni: e tuttavia, al di fuori degli addetti ai lavori, resta sostanzialmente sconosciuta alla città.

Una scelta quasi obbligata: se dovesse allargarsi l'utenza, i medici dovrebbero poter affrontare tutte le richieste, dovendo operare attualmente in un ambito molto ristretto. Tre stanzette compongono oggi il centro di terapia del dolore: l'ingresso è lo stesso che conduce al reparto rianimazione diretto da Carlo Ferrari, una vicinanza forzata che talvolta impedisce ai pazienti più sensibili, sistemati a metro dai ricoverati in terapia intensiva.

Ma non sarà sempre così: nei prossimi mesi la struttura potrà avere una nuova sede. Il centro sarà trasferito alla Maternità, in via Duca d'Aosta, dove saranno messi a disposizione spazi più ampi. Spiega Giacinto Occhionero, amministratore straordinario dell'Usl astigiana: «Per avere i locali pronti bisognerà attendere molto tempo: abbiamo già individuato la possibilità di finanziamento per sostenere la ristrutturazione di alcune parti murarie e il risistemazione dell'impiantistica. Ci vorranno in tutto circa milioni».

Quando potrebbe avvenire il trasloco del reparto rianimazione dell'ospedale? «Entro l'estate i locali dovrebbero essere pronti - risponde Occhionero - per l'acquisto di nuove apparecchiature ci darà una mano la sezione astigiana della Lega per la lotta contro i tumori». L'associazione acquisterà due macchinari destinati solo a chi è malato di cancro: un laser e un elettrostimolatore per la galvanoterapia. «La spesa sarà di una quarantina di milioni - dice Francesco Santoro, vicesegretario della Lega, circa 200 soci - il malato di tumore è un paziente che soffre molto: evitargli inutili dolori è molto importante. Ed è giusto che un'associazione come la nostra - conclude - utilizzi i fondi raccolti tra la gente per far stare meglio chi soffre».

Il centro per la terapia del dolore è diretto dal medico anestesista Aldo Federico, coadiuvato dalla collega Sergio Cannoni. La struttura ingloba anche una sezione riservata alla cura della cefalea e vi si occupano le dottoresse Marina Gavioso e Edda Bosco. «Quella del dolore - spiega Aldo Federico - è una patologia complessa e poco conosciuta. Tra i malati terminali di cancro ci sono pazienti che muoiono senza più riuscire a sopportare la sofferenza fisica che il male impone».

Il centro nel 1991 ha svolto 1.888 visite e ha garantito 10.429 prestazioni. «Queste ultime sono aumentate di volte, rispetto al '90» sottolineano in Rianimazione. Il trasferimento della struttura alla Maternità è atteso con ansia: si pensa alla realizzazione di un progetto ambizioso: «Costituire anche un day-hospital in modo da migliorare in qualità e quantità il servizio» spiegano Federico e Cannoni. Sperando ovviamente che la burocrazia, uno dei mali più radicati della sanità italiana, non freni ciò che sulla carta appare come un progetto «facile».

Laura Nosenzo

FARMACEUTICA

L'assistenza è costata 36 miliardi

ASTI. Contenere la spesa farmaceutica «azioni capillari di sensibilizzazione verso medici e utenti, e con controlli sistematici su abusi ed eccedenze»: questo l'impegno assunto dai amministratori straordinari delle Usl piemontesi dinanzi all'assessore regionale Sanità, Eugenio Maccari. Durante l'incontro, svoltosi nei giorni scorsi a Torino, è stato tra l'altro ricordato che «la farmaceutica piemontese ammonta a mila lire annue pro capite, quando a livello nazionale non raggiunge le 200 mila». Contenere la spesa farmaceutica anche per avviare una rigida politica del risparmio: questo l'indicazione data da Maccari agli amministratori straordinari, ricordando pure che il fabbisogno della sanità piemontese per il è stato fissato intorno a 6.900 miliardi, assegnazioni del governo si fermano a 6.009, circa mille miliardi in rispetto alla richiesta. Nei scorsi il problema della riduzione della farmaceutica (quelle di Asti e Nizza risulterebbero le Unità sanitarie locali in cui si consumano più farmaci rispetto alla media nazionale) sollevato più parti. stato indicato che la spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata aveva raggiunto nel '91 circa 36 miliardi contro gli oltre 31 del '90, i dell'88, i 21 e 800 mila dell'87 e i miliardi e 600 mila dell'86.

In frazione Miravalle

A Portacomaro cade da impalcatura

PORTACOMARO. Ieri mattina era salito su un'impalcatura a casa del figlio in frazione Miravalle. Forse voleva controllare l'andamento di alcuni lavori di muratura. Italo Garzara, 71 anni, all'improvviso è caduto da un'altezza di circa metri. Forse un malore, oppure si è inciampato passando da una trave all'altra. Un volo di alcuni metri.

chiesto aiuto, accorsi i familiari. Hanno chiamato un'ambulanza ha trasportato il ferito all'ospedale di Asti. All'arrivo al pronto le sue condizioni sembravano molto gravi. Dopo le prime visite e radiografie sono state riscontrate solo contusioni. E' stato medicato: guarirà in venti giorni. I lavori di ristrutturazione nell'abitazione del figlio si erano iniziati alcune settimane fa. Quasi ogni giorno Italo Garzara si recava a dare un'occhiata. Ieri mattina l'incidente. [a. t.]

Domani i funerali

Nizza, morto il sommelier Delprino

NIZZA. Cordoglio in città per la morte di Franco Delprino, sommelier e gastronomo, stroncato lunedì pomeriggio a Torino da un infarto.

Delprino, anni, viveva con la moglie Angela Ricci, in piazza Pozzo. Era andato a Torino ad un convegno del Lyons Club per una degustazione di vini piemontesi. E' stato colto da è stato soccorso da alcuni medici presenti in che hanno tentato il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca. Purtroppo tutto è stato inutile e Delprino sull'ambulanza che lo portava all'ospedale Mauriziano.

Il sommelier aveva iniziato giovanissimo l'attività di ristoratore e dopo aver gestito il ristorante Savona per molti anni, dal '73 era docente alla scuola alberghiera Agliano.

I funerali domani pomeriggio alle 15 nella parrocchia di San Siro. [e. ca.]

In una ditta di vernici

Sequestrati fusti sospetti senza etichette

ASTI. La polizia giudiziaria, su ordine della procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, ha sequestrato ieri nel deposito di una ditta astigiana di vernici, 132 fusti che si sospetta contengano rifiuti tossici. Il loro contenuto sarà analizzato nei prossimi giorni dai tecnici della Usl. Per il momento non nominativo della ditta colpita dal provvedimento. «Questo fino a quando non otterremo i risultati degli accertamenti» ha dichiarato il magistrato.

I fusti, della capienza di 200 litri ciascuno, privi di etichette, erano stati scoperti durante un sopralluogo del Servizio ecologico provinciale. I contenitori accatastati all'aperto, nel cortile del deposito. «Sono materie prime per la produzione di tinteggiature, destinate a un nostro stabilimento» la spiegazione fornita dai titolari. [r. gon.]

Ieri sulla statale per Villanova: danni per 200 milioni

Dusino, incendio devasta un deposito di giocattoli

DUSINO SAN MICHELE. Giocattoli per alcune decine milioni sono andati in fumo, la notte lunedì e martedì, nel deposito della ditta all'ingrosso di Carla Tremonti, in Industria 30, sulla statale per Villanova. L'incendio, le cui cause sono ancora in corso di accertamento, si è propagato anche al parcheggio vicino, bruciando due delle venti roulotte che vi erano esposte.

L'ingrosso si trova in una palazzina a due piani. Al primo sono esposti articoli per nautica, sport e giardinaggio. Il piano terreno, invece, interamente occupato dai giocattoli. Un piccolo è riservato a cartoleria e bigiotteria. All'esterno ci due piazzali: uno davanti all'entrata e l'altro a fianco della palazzina principale. Su questo lato della casa si anche il deposito bruciato, in lamiera, contenente le scorte di magazzino. A pochi metri, l'area dove sono parcheggiate le roulotte in vendita.

Da un primo sopralluogo dei carabinieri a Villanova, sembra che il magazzino quadrati circa) fosse dotato di illuminazione esterna precaria. I proprietari (Carla Tremonti, abitante a Cinaglio, in via Umberto I, gestisce l'ingrosso con il marito Lorenzo Ferrero) avevano installato un dispositivo a tempo per accendere i fari. Tra le dell'incendio potrebbe esserci un corto circuito. Le fiamme si sono propagate l'una all'altra: l'allarme è stato dato dal conducente un'auto che transitava sulla statale.

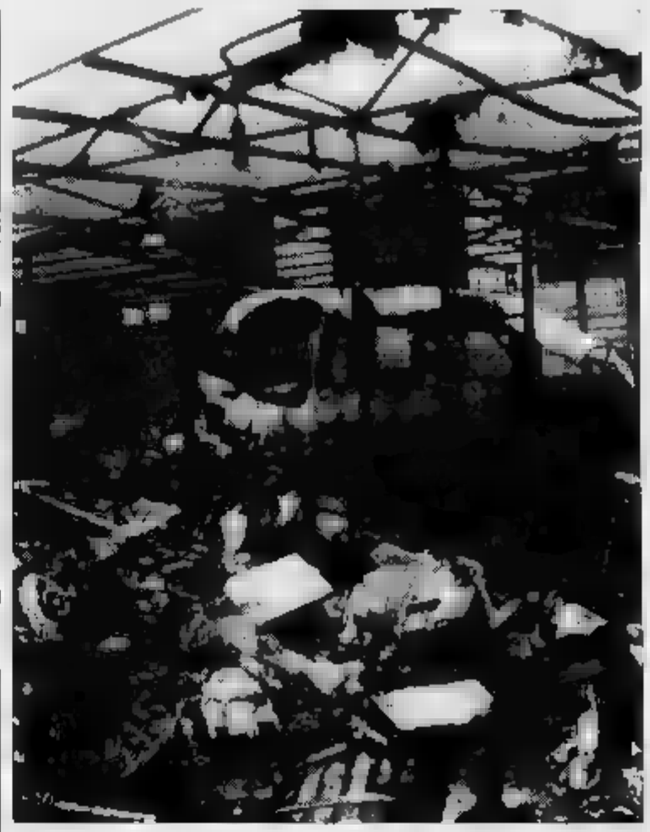
Il materiale altamente infiammabile nel deposito è bruciato rapidamente. Scatole di carta, guerrieri di plastica e gomma, bambole dai capelli in nylon, pupazzi di pelouche avvolti nel cellophane e sistemati sugli scaffali, hanno alimentato il rogo. I vigili del fuoco, intervenuti con tre automezzi, hanno trovato l'incendio già esteso al piazzale delle roulotte e hanno lavorato alcune ore: il magazzino è stato schiumogeno per neutralizzare la combustione tossica bambole e macchinine in fiamme.

«Dovevamo fare l'inventario - ha spiegato Lorenzo Ferrero, 63 anni, guardando ciò che dei giocattoli, una catasta informe e nerastra plastica fusa - Ho questa attività da venticinque anni e avevo deciso di andare in pensione. Il primo marzo subentreranno nuovi proprietari». Uno dei nuovi titolari, Maurizio Finotto, valutando i danni ha commentato: «Siamo sbigottiti, ora dovremo rimboccarci le maniche, ci aspetta un lavoro che non avevamo previsto».

Ieri mattina Ferrero aveva appuntamento con due collaboratori. Insieme dovevano quantificare la merce in negozio. «Invece - continua - alle sette i carabinieri ci hanno avvertito di era successo. Non ci volevo credere».

Le fiamme sono arrivate anche all'interno dell'edificio principale, annerendo le pareti. «E' un brutto periodo - aggiunge Ferrero - Un mese fa i ladri si sono portati via roulotte. Adesso questo». I danni, dopo una prima stima, ammontano a circa 200 milioni

Manuela Tallano



Nella foto in alto, ciò che resta del magazzino all'ingrosso. Sotto a sinistra il proprietario Lorenzo Ferraro, accanto, Maurizio Finotto, uno dei nuovi

Il Consiglio comunale ha approvato un documento sulla raccolta differenziata

I rifiuti saranno selezionati

Si è discusso anche di un impianto di compostaggio degli scarti provenienti dai mercati Proposto di confezionare il latte in contenitori di vetro. Un documento sui cassintegrati

ASTI. Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sarà potenziato. Il Consiglio comunale, nella seduta di lunedì sera, dopo aver ascoltato l'assessore all'Ecologia, Pierfranco Ferraris, ha approvato all'unanimità un documento in cui tra l'altro si invita la giunta a prendere anche in esame l'opportunità di [illegible] al compostaggio dei rifiuti organici provenienti dalle aree verdi comunali e dai mercati ortofrutticoli. In sostanza, i consiglieri sono del parere che il servizio comunale delle [illegible] verdi, potrebbe essere dotato di una sminuzzatrice-miscelatrice e utilizzare in tal modo il composto per le necessità del servizio medesimo.

L'assessore all'Ecologia, Pier Franco Ferraris ha assicurato di avere rispettato gli impegni presi a suo tempo e ha asserito che Asti è tra i pochi centri che hanno avviato, sia pure in maniera parziale, la raccolta differenziata: vetro, plastica, carta, alluminio e materiale inerte».

Indirettamente legato al problema dello smaltimento rifiuti, un altro argomento trattato dal Consiglio: l'utilizzo, da parte [illegible] Centrale del latte, di contenitori di vetro al posto di quelli di plastica. Un ordine del giorno è stato inviato alla Centrale del latte di Alessandria e Asti, perchè si adegui a questa raccomandazione del Consiglio.

Sarà potenziata nelle prossime settimane la raccolta dei rifiuti ad Asti

Un altro argomento affrontato lunedì sera è stato l'utilizzo di cassaintegrati in opere e servizi di pubblica utilità. Si tratta di un progetto ampiamente di[illegible] approvato dal Consiglio comunale [illegible] mesi scorsi che rischia di [illegible] vanificato dal ritardo in cui il Cipi approva i decreti di [illegible] della cassa integrazione speciale. I casi riguardano le aziende Weber, Way Assauto, Avir, Ibmesi.

Il Consiglio ha richiesto ai ministeri competenti «l'urgente emanazione dei decreti, oppure la definizione di un qualunque altro strumento che renda possibile l'utilizzo [illegible] cassaintegrati da parte del Comune come è stabilito dalla legge». Stasera altra seduta consiliare per affrontare una [illegible] di mozioni.

(v. ma.)

Sarà estesa il servizio

Assistenza diretta a casa agli anziani delle frazioni

ASTI. Il Consiglio comunale, nella seduta di lunedì sera, ha deciso di estendere il servizio di assistenza domiciliare a tutto il territorio comunale, integrandone i criteri.

In primo luogo il Comune ha individuato [illegible] beneficiari dell'assistenza domiciliare le persone anziane, gli inabili, anche minorenni, [illegible] a parenti in grado di provvedere a tutte o in parte alle loro esigenze. Il Consiglio ha deciso che il servizio sarà totalmente gratuito per le persone con reddito inferiore al minimo pensionistico. Per gli [illegible] con reddito compreso tra la soglia precedente e 16 milioni vivono soli, e fino a 22 milioni se in coppia è previsto il rimborso a carico dell'utente di 4 mila lire orarie.

Il Consiglio comunale ha pure stabilito che per l'assistenza ad [illegible] inabili [illegible] redditi superiori ai 16 e [illegible] milioni, l'ufficio servizi sociali provvederà con proprie iniziative per garantire il servizio che è a totale carico dell'utente.

Durante la discussione sull'assistenza domiciliare, il consigliere Italico Sarzanini (psi) ha proposto che il Comune collabori con l'Usl ad un progetto minimale di assistenza integrata che prevede l'impegno di 24 infermiere professionali, 21 assistenti domiciliari. Il progetto denominato «Adi» (Assistenza domiciliare integrata), è stato predisposto dall'Usl, ma deve ottenere il finanziamento (2 miliardi) dalla Regione.

«Non va dimenticato - ha sostenuto Sarzanini - che ad Asti su una popolazione di 76 mila persone, [illegible] 19 mila sono al di sopra dei sessant'anni. Questa forma di assistenza integrata porterà un grande beneficio all'anziano: sarà possibile evitare ricoveri sia in ospedale sia nella Casa di riposo in quanto saranno assicurate le prestazioni sanitarie non solo infermieristiche [illegible] medico-generiche e medico-specialistiche».

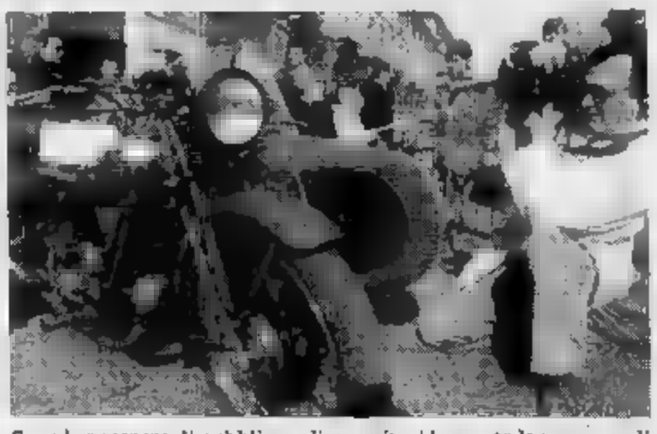
(v. ma.)

IN BREVE

Oscar Gastaudo confermato presidente dell'Ana

Il commerciante Oscar Gastaudo è stato riconfermato presidente provinciale dell'Associazione alpini di Asti. Le oltre quattromila «penne nere» che hanno partecipato al voto hanno eletto anche i consiglieri che formeranno il consiglio direttivo. Sono: Paolo Conti, Mauro Cresta, Luigi Giolito, Giuseppe Massari, Giuseppe Musso, Aldo Scoffone, Giuseppe Viarengo, Luigi Bordin, Enrico Lombardo e Felice Macchia. Revisori dei conti: Ubaldo Astore, Corrado Lucrezi, Ferruccio Rattazzi e Giovanni Viale. Durante l'assemblea gli alpini hanno dibattuto i problemi dell'associazione e in particolare la costruzione di una nuova sede per ospitare anche le attrezzature e gli automezzi del «Gruppo protezione civile» che fa parte dell'associazione. Per realizzare la costruzione della nuova sede l'Amministrazione comunale ha concesso due settimane fa un'area di circa quattromila metri quadrati nel quartiere San Quirino.

Oltre cento modelli d'auto e moto d'epoca



Grande successo di pubblico e di espositori ha avuto la rassegna di cicli moto ed auto d'epoca (nella foto) organizzata dal Club astigiano Ruote storiche-scuderia San Secondo con il patrocinio del Comune. La manifestazione era intitolata alla memoria di Walter Burini, pioniere e carismatico personaggio del motorismo storico. Tra gli oltre cento modelli messi in esposizione la più ammirata di tutti è stata la «De Dion» vettura francese del [illegible] proprietà del figlio di Walter Burini, Gianangelo. Alla rassegna sono state esposte inoltre moto e cicli d'epoca: alcuni dei pezzi esposti particolarmente pregiati. Tra le curiosità anche l'Isetta, una micro vettura a due posti costruita negli Anni 50 e la Vespa 400, con [illegible] bicilindrico e due tempi progettata dalla Piaggio.

Stasera ad Asti il leader di Rifondazione, Armando Cossutta

Elezioni: via ai comizi

Designati i candidati del pri. Oggi la decisione per liberali e socialdemocratici Ancora incerta la situazione in casa dc: per il Senato la scelta spetterà a Roma?

ASTI. Rifondazione comunista apre stasera la campagna elettorale con il senatore Armando Cossutta. Tema dell'assemblea pubblica, che si terrà alle 21 al Centro culturale San Secondo, sarà il rilancio e il rafforzamento dell'opposizione nell'ambito nazionale.

Durante l'incontro saranno presentati ufficialmente i candidati locali, per le elezioni del 5-6 aprile, già scelti tempo. Aldo Bologna, capogruppo di Rifondazione in Consiglio comunale, si presenterà per il Senato. Altri due consiglieri comunali (Enrico Bestente, Piero Bonaudi) si candideranno invece per la Camera insieme a Enzo Sobrino e Giovanna Piazzo, che lavorano entrambi alla Cgil.

Intanto anche il pri ha scelto i propri candidati. Il partito dell'edera ha designato per il Senato il segretario provinciale e consigliere comunale, Germano Cantarelli. Per la Camera: Romano Saracco, ragioniere-assicuratore e consigliere della Cassa di risparmio di Asti, Carlo Gilardi, geometra, artigiano di Asti, Giuseppe Baiotto, anch'egli geometra, titolare di un'azienda agricola di Villanova.

Armando Cossutta di Rifondazione

Questa a Torino, nella sede del partito liberale, saranno invece decise le candidature per tutti i collegi e le circoscrizioni del Piemonte. A sua volta il psdi entro oggi farà conoscere la lista dei candidati per la Camera. Si parla di tre professionisti locali. Per il Senato è data per scontata la candidatura di Palmina Ponna, che è stata consigliere provinciale socialdemocratico della Valle Bormida.

Nessuna novità ancora per quanto riguarda la democrazia cristiana. Ad eccezione per il capolista alla Camera, Giovanni Goria, tutto è ancora in alto mare soprattutto per il Senato. Contrariamente alle [illegible] dei giorni scorsi, la scelta del candidato toccherà alla direzione nazionale che ieri sera ha iniziato l'esame dei nominativi per i collegi senatoriali. Al riguardo stamane si potrebbe sapere il candidato sarà Giovanni Rabino, deputato uscente oppure Alessandro Sodano, presidente del collegio degli Ingegneri del Piemonte e Valle d'Aosta.

(l. n.)

Lunedì si è tenuta al centro San Secondo l'assemblea annuale dell'associazione

Approdo, 2 anni contro la droga

In aumento i tossicodipendenti che chiedono assistenza. Sono 38 i giovani oggi al Centro di via Morelli 7 Sarà aperta a marzo la comunità di villa Quaglino al Torrazzo, che potrà accogliere circa 50 ospiti

ASTI. Si è svolta lunedì pomeriggio al Centro culturale San Secondo la festa dell'«Approdo». L'associazione astigiana di famiglie di tossicodipendenti ha celebrato i due anni di attività del Centro di accoglienza, che si trova nella sede, in via Morelli 7.

Il salone del centro San Secondo ha accolto numerosi giovani ex tossicodipendenti con i loro familiari e i volontari dell'«Approdo». Dopo un canto corale dei giovani, il presidente dell'associazione don Giuseppe Gallo, parroco di San Silvestro e responsabile della Caritas diocesana, ha introdotto l'incontro tracciando una sorta di bilancio dei due anni di vita dell'associazione. «Ricordo, ringrazio, cammino - ha detto don Gallo - sono tre verbi che sintetizzano questa esperienza con i giovani e le loro famiglie». Ha aggiunto don Gallo: «Dalla droga come da ogni guaio si può uscire, se lo si desidera e c'è qualcuno che tende la mano. E all'Approdo qual qualcuno c'è. I buoni risultati ottenuti attribuiti all'impegno infaticabile degli operatori del Centro di solidarietà di Torino, che svolgono l'attività terapeutica in accoglienza e alla presenza costante di volontari che collaborano al funzionamento della struttura».

Un momento della festa dei giovani dell'«Approdo», lunedì al centro S. Secondo

Dopo un applauso indirizzato idealmente a don Giuseppe Picchi, fondatore circa anni fa del Ceis, Centro italiano di solidarietà cui l'«Approdo» si è ispirato, la festa è proseguita con alcune scenette preparate dai giovani e con un rinfresco.

Attualmente i giovani che frequentano l'Accoglienza semiresidenziale del Centro di via Morelli sono 38, mentre altri venti stati inseriti nelle comunità residenziali di Baldissero Canavese e di Superga. La richiesta di inserimento nel programma di recupero di giovani tossicodipendenti è in aumento e l'associazione è alla ricerca di nuovi spazi per [illegible] glierli e svolgere il proprio programma, ispirato «Progetto uomo» di don Picchi. Allo scopo, dovrebbe presto [illegible] destinata villa Quaglino in località Torrazzo, la cui ristrutturazione sta per essere completata.

La villa, a partire da marzo, potrà ospitare una cinquantina di giovani e affiancherà agli spazi già operanti, il centro di via Morelli e la «casa-famiglia» di via Milliavacca, in cui accanto volontari [illegible] impegnati anche due obiettori di coscienza della Caritas.

(c. f. c.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Centro [illegible] I ritardi del Comune

L'assessore Dallera nel redigere la sua lettera dal titolo «Contro accoglienza per extracomunitari» a proposito della mancata destinazione dell'ex dormitorio comunale di via Fara 10 a parte di [illegible] Centro di accoglienza per extra-comunitari, ha sofferto di... vuoti di memoria, pienamente comprensibili dato il lungo tempo trascorso dai fatti.

1 «I problemi di sicurezza e di custodia» invocati per via Fara sono un'invenzione postuma. E' vero o no che l'assessore nella visita compiuta con il sottoscritto (giugno 1990) si dichiarò non soltanto d'accordo, ma entusiasta? E' vero o no che la proposta scritta del luglio 1990 della S. Vincenzo prevedeva «per la sicurezza e la custodia» una soluzione concreta coinvolgente Asti Città Aperta?

2 La «parziale soluzione già reperita dal Comune» sembra [illegible] nella lettera dell'assessore, sia successiva all'abbandono di via Fara, sia escogitata dal Comune stesso. Non è così. I locali di via Carducci 83 furono offerti dalla San Vincenzo fin dal luglio 1990 ed oggi, febbraio 1992, i locali non sono ancora utilizzati per via dei ritardi del Comune sia nell'eseguire i lavori di ristrutturazione sia nello stabilire le norme di utilizzo e di custodia.

3 Che i posti nell'immediato futuro potranno essere raddoppiati» dipende sempre dalla disponibilità della San Vincenzo [illegible] nero bianco dal luglio 1990 e dalla... velocità di utilizzo del Comune.

Edoardo Arrighi

Handicap psichici Che cosa si [illegible] a Asti?

Gradirei sapere tramite questo giornale che cosa si farà ad Asti per gli handicappati psichici gravi. Una struttura per loro non c'è mai stata, con grave disagio per gli ammalati e le loro famiglie.

Alla trasmissione televisiva «Mezzogiorno Italiano» del 20/2 l'on. Artioli ha sottolineato che sono stati stanziati 600 miliardi per questo servizio. Quanti ne arriveranno ad Asti?

Lea Terzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Asti: 58.345
Nizza: 725.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955 [illegible]
Montemagno: [illegible].668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: [illegible]
Montegrosso: 953.175
[illegible] [illegible]no: 975.910
[illegible]: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno con orario dalle [illegible] alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con [illegible] dalle 8,30 alle [illegible] e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 342, tel. [illegible].

[illegible]: Sacco, via Alfieri 15
[illegible]ivo: Ottone, via Cisello 9.
[illegible]: Merli, via C. Alberto 44

GUARDIA [illegible]

Asti: 359.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
[illegible] **Bormida**: [illegible]
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 933.644
Vinovo: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
[illegible]:
Canelli: 833.563
Castagnole [illegible]: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.5152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.065
Nizza: 721 823
San [illegible]: 975.054
[illegible]: 94.032

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

CANELLI

Nati: Maria Gilia Monti; Valentina Gulino; Michael Esposito; Simone Zanardi.

Si sposeranno: Franco Marengo, impiegato e Stefania Mastrazzo, impiegata.

COSTIGLIOLE

[illegible]: Stefano Pia.

Si sposeranno: Gianno Musso, operaio e Maria Caterina Ciancio, operaia.

MONCALVO

Morti: Maria Teresa Sampietro vedova Bottino, [illegible] anni [illegible]

Nati: Giulia Boido; Alberto Mastrazzo; Ilaria Torello; Marco Fo.

Morti: Giuseppa Defilippis anni 69; Letizia Melgrati 76.

Si sposeranno: Franco Marengo impiegato [illegible] Stefania Mastrazzo impiegata.

[illegible]

Morti: Angelo Sforzi, 84 anni, Barbara Carrato, [illegible] 85, Adolfo Sacco anni 83, Celestino Volpe anni 77, Paolo Geremia [illegible] 69, Domenico Musso [illegible].

BANDI E POSTI DI [illegible]

● L'Ufficio informagiovani della Provincia (piazza Alfieri), rende noto che sono stati banditi i seguenti concorsi.

Ministero [illegible] difesa. 328 allievi per l'Accademia militare di Modena. Età: tra il 31/10/1970 e il 31/12/1975 giorni estremi compresi; titolo di studio: diploma di scuola media superiore e conseguibilità del medesimo nella sessione di maturità 1992; scadenza: 15/3/92. 150 allievi ufficiali per l'accademia di aeronautica militare. Età: 17-22 (ovvero non aver compiuto il 23esimo anno alla data del 31/10/92); titolo di studio: media superiore anche quadriennale o conseguibilità del medesimo nella sessione di maturità 1992.

● Comune di Canelli. 1 vigile urbano. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 7/4/92.

● Cooperazione internazionale. Sono disponibili per la consultazione presso Informagiovani della Provincia di Asti i prospetti orientativi dei progetti di lavoro ed impiego nei Paesi in via di sviluppo emanati dagli organismi non governativi riconosciuti dall'Onu. La candidatura per i progetti è indirizzata a coloro che siano maggiorenni in possesso di laurea, diploma superiore o specializzazione lavorativa.

● Ministero dell'Interno: 142 Segretari Comunali. Età: 18-40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia, giurisprudenza; scadenza: 25/3/92.

APPUNTAMENTI

ASTI

Un comitato per il gemellaggio

Associazioni culturali, sportive, di volontariato e del tempo libero, amministratori locali e insegnanti si ritroveranno stasera, alle 21, alla sala Pastrone del teatro Alfieri per discutere di gemellaggio. L'assessore alla Cultura del Comune, Giuseppe Barolo, proporrà infatti la costituzione di un comitato di gemellaggio con Valence, Biberach, Veliko Tirnovo.

ASTI

Gli appuntamenti equestri 1992

Il calendario delle manifestazioni equestri per il 1992 sarà preparato domani sera in Provincia in un incontro indetto dall'assessore allo Sport e Turismo, Alessandro Tetl. Sono stati invitati, tra gli altri, associazioni che operano nel settore.

MONTEGROSSO

Medicina al circolo Anspi

«La cromoterapia» è il tema dell'incontro dell'Unitrè che si terrà domani alle 16,30 al circolo Anspi.

Il gip Massobrio ha confermato l'arresto di Dario Amalberto, che aveva ferito un presunto ladro

Lo sparatore rimane in carcere

Il provvedimento di custodia cautelare avrà termine il 3 marzo. L'imprenditore è accusato di tentato omicidio
Le tesi della difesa. Le condizioni di Antonio Masi, colpito all'addome e al fegato, stanno migliorando

ASTI. Dario Amalberto, rimane in carcere. Ieri il gip, Renzo Massobrio, ha confermato l'arresto, disponendo un termine per la custodia cautelare: il marzo. Non è escluso che dopo tale data, Amalberto siano concessi gli arresti domiciliari. Il procuratore della Repubblica Bozzola aveva chiesto al giudice un mese di tempo per poter svolgere tutte le indagini.

Nei confronti titolare deposito di carburanti di corso Alessandria, rimane l'accusa di tentato omicidio. Domenica pomeriggio l'imprenditore aveva visto da lontano un uomo accanto ad un , parcheggiato nel piazzale davanti al deposito. Lo aveva inseguito e dopo una colluttazione, gli aveva sparato una calibro 6,35, ferendolo al costato.

Il presunto ladro è Antonio Masi, 32 anni, con numerosi precedenti per piccoli reati. E' ricoverato nel reparto chirurgia al secondo piano dell'ospedale. Operato dall'equipe del prof. Zanetti, l'uomo è in di miglioramento. E' stato raggiunto nella zona dell'addome da un proiettile che gli ha leso il fegato. La pallottola, secondo i medici, è entrata con traiettoria dall'alto verso basso. La ferita è stata suturata, e non sono giunte complicazioni.

Ieri il difensore di Amalberto, avvocato Aldo Mirate, ha smentito decisamente che suo assistito sia fuggito dopo aver sparato al Masi. «Anzi - ha detto - si diretto a tutta velocità verso il distributore gestito fratello, che trova a poche centinaia di metri, per telefonare ai carabinieri e avvertirli di quanto accaduto. Infatti, quando la pattuglia lo ha fermato, lui stava ritornando sul posto della sparatoria, per correre il ferito. Addirittura ha consegnato spontaneamente ai carabinieri la pistola, regolarmente denunciata».

Il legale ha pure ribadito la tesi dell'imprenditore astigiano: «Amalberto ha visto da lontano, mentre transitando sulla sopraelevata della tangenziale, il mentre stava armeggiando vicino ad un suo camion. A noi risulta che per terra, vicino ad un camion, ci fossero documenti e altri oggetti».

Secondo i carabinieri, invece, nessuno dei camion parcheggiati sul piazzale, presentava segni di scasso, nè, dopo il sopralluogo domenica pomeriggio, risultavano oggetti spariti.

Amalberto aveva inseguito in auto il presunto ladro che si era dato alla fuga a bordo di una Panda. Lo aveva raggiunto e bloccato in corso Alessandria, proprio all'incrocio con la strada per Castiglione.

I due hanno iniziato ad insultarsi e si sono scambiati spintoni e qualche schiaffo. All'improvviso Amalberto ha la pistola e ha sparato contro Masi da distanza ravvicinata. Il giovane, ferito, ha tentato la fuga, imboccando la strada per Castiglione. Percorsi pochi metri è però stramazzato, finendo contro la cancellata di un'abitazione.

Dario Amalberto è risalito in auto, dicendo ad una persona che era sul lato opposto della strada, chiamare un'autoambulanza.

Dario Amalberto. Qui a fianco, la cancellata contro cui è caduto Antonio Masi ferito colpo di pistola

Fulvio Lavina

In un opuscolo

Canelli «turistica» dimenticata

CANELLI. Dopo le polemiche scaturite qualche mese fa la editrice «Peruzzo», colpevole di aver «dimenticato» Canelli sulla «Guida dei grandi vini del mondo», un'altra gaffe, questa volta di tipo turistico-enologica, ha creato qualche malumore in città.

Nel mirino è finito il «Catalogo dell'ospitalità agrituristica nell'astigiano», edito dall'assessorato provinciale al Turismo in collaborazione l'Apt di Asti. A lanciare le prime bordate è stato Vincenzo Amerio, presidente dell'Enoteca regionale di Canelli, il quale, sfogliando l'opuscolo, non ha trovato il nominativo dell'ente da lui diretto nell' elenco delle «Enoteche e botteghe vino». In «compenso» c' è l'indicazione di una «Bottega del moscato e dei vini canellesi», in frazione S. Antonio, chiusa ormai da oltre due anni. Dice Amerio: «Mi pare che questa sia una grave dimenticanza. La nostra enoteca esiste da quasi quattro anni, ed una delle più attive». Anche tra le manifestazioni turistiche provinciali Canelli non esiste. Accanto a Douja d'or, Corsa delle botti e Giostra delle Borgate, compare neppure una manifestazione canellese. «E dire che la Festa dell'Asti Spumante, il Settembre, la Fiera di S. Martino ed il Carnevale esistono da anni, e sono diventati appuntamenti di importanza non solo provinciale», dicono in Comune. [r. s.]

Proteste

Posta in ritardo a Cerro

CERRO TANARO. La «querelle» tra il Comune e la direzione provinciale delle Poste non ha trovato soluzione ed intanto lettere, giornali ed tipo di missiva continuano ad arrivare in tarda mattinata nelle aziende e nelle dei cerresi. La posta, dall'87, non arriva più direttamente all'ufficio postale di Cerro, ma a quello Castello d'Annone; il significa notevole allungamento dei tempi di consegna. Già in passato il Comune aveva protestato, non furono aggiustamenti.

Il problema del disservizio, che da anni crea disagi alla cittadinanza Cerro, stato nuovo sollevato un paio settimane fa dal sindaco, Anna Maria Galletto, con una lettera inviata alla direzione astigiana delle Poste. «Per - dice il sindaco - non abbiamo avuto risposta; del resto siamo una comunità piccola che ha poca voce in capitolo. Perciò, non ci resta far altro, che aspettare ed avere fiducia». Un primo effetto pare che comunque ci sia stato e si concretizzato in una «tirata d'orecchie», da parte della direzione provinciale, ai due dipendenti dell'ufficio postale Cerro. Ha osservato il primo cittadino: «Mi dispiace davvero che nostra protesta sia ricaduta dipendenti postali che lavorano in paese; loro non hanno nessuna colpa in tutta questa faccenda».

(bru. m.)

Continua a non trovarsi il guasto nelle condutture della rete idrica comunale

Nizza perde milioni di litri d'acqua

Ieri sono intervenuti gli esperti di una società specializzata di Bolzano. Controlli a tappeto nel tratto da via Verdi a piazza Garibaldi. Il sindaco: «E' un fatto senza precedenti». I rifornimenti con le autobotti

NIZZA. Si fa sempre più misteriosa la causa della perdita nelle tubature dell'acquedotto municipale: ieri nel tardo pomeriggio, nonostante l'intervento una squadra di tecnici specializzati, il guasto non era ancora stato trovato.

esperti della società Instrument service di Bolzano hanno iniziato i sopralluoghi ieri mattina ed hanno proseguito per tutto il giorno, analizzando palmo a palmo tutto il tratto via Verdi a piazza Garibaldi.

Nei giorni scorsi gli addetti dell'acquedotto nicese avevano già ispezionato questa zona ritenuta come sede più probabile della rottura.

Qui le tubature sono più vecchie e composte da lunghe tratte senza saracinesche: fatto che rende difficile la ricerca, perché si possono usare al massimo della potenza, i cosiddetti «correlatori».

Questi sofisticati macchinari, che il Comune di Nizza ha avuto in prestito dall'Amag di Alessandria, segnalano le variazioni di intensità del flusso di acque sotterranea. In presenza di un flusso emettono segnali più forti ma per poterli usare correttamente, occorre avere tratte brevi da di volta in volta.

Per risparmiare tempo e danaro (pare che la consulenza della ditta altoatesina costi circa un milione al giorno), i nicesi hanno già predisposto manometri per misurare la pressione in molti punti delle tratte incriminate.

«E' un fatto senza precedenti - commenta il sindaco Giuseppe Odasso - da tre giorni tutto il nostro personale è al lavoro ininterrottamente».

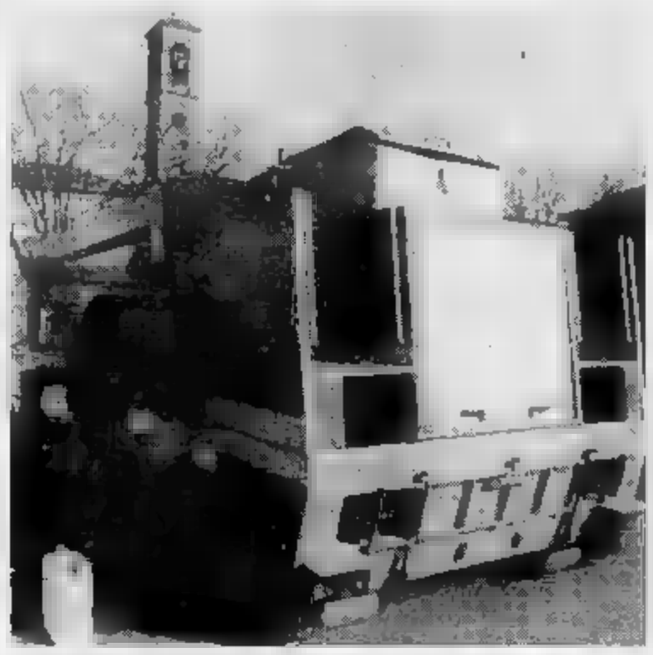
Ed ha aggiunto: «Abbiamo setacciato uno per uno tutti i tombini e gli scarichi delle fogne ma senza trovare traccia di massa d'acqua superiore al normale».

Infatti l'ipotesi più probabile, visto che non c'è traccia d'acqua in superficie, è che il liquido vada perdendosi nelle fognature. Il sottosuolo di Nizza pare che sia composto da molto dura, che non potrebbe assorbire tutta la massa d'acqua che in questi giorni è andata persa. Si parla un danno molto elevato: le vasche comunali, rifornite dal Consorzio Valtiglione, ieri si erano già riempite svuotate almeno quattro volte e pur calcolando una piccola parte effettivamente finita nelle dei nicesi, restano pur sempre più di tre milioni litri svaniti nel nulla.

Tra i vari tentativi che sono stati teorizzati per ricercare il guasto, c'è stato anche quello di colorare l'acqua di rosso, per vedere se si rintracciava luogo delle fuoriuscita.

L'idea è però stata scartata, anche su consiglio del laboratorio provinciale di analisi di Asti, perché le sostanze coloranti potrebbero creare qualche problema di salute, nel caso fossero ingerite insieme all'acqua.

Sui muri della città continuano ad essere esposti gli appariscenti cartelli gialli che invitano la popolazione a far bollire l'acqua delle cisterne, in due punti strategici di Nizza, in piazza Garibaldi ed in piazza XX Settembre. Dai rubinetti, in molte zone qualche goccia esce ancora, soprattutto nei piani bassi delle case, perché la acqua che arriva non ha la pressione sufficiente per superare i dislivelli. [e. ce.]



Un'autocisterna impiegata per il rifornimento di acqua potabile a Nizza

S. Damiano, polemica per un contributo alla frazione Gorzano

Il circolo della discordia

Contestato lo stanziamento di 10 milioni per un centro sportivo ricreativo
I giovani pds: «Discriminate altre iniziative». Il sindaco: «Opera importante»

SAN DAMIANO. E' polemica tra il movimento della sinistra giovanile e l'Amministrazione comunale (a maggioranza dc) di San Damiano. In discussione l'erogazione di un contributo comunale di 10 milioni per la realizzazione un circolo sportivo Anspi in frazione Gorzano, su un terreno di proprietà della parrocchia. Il circolo, che già comprende un bocciodromo, prevede la realizzazione di due sale giochi, campo da tennis, bar e l'affitto di un terreno per la costruzione di un campo da calcio.

In una lettera inviata da alcuni rappresentanti della sinistra giovanile (tra i firmatari Roberto Pisu e Francesco Pergolina) al parroco Gorzano, don Antonio Ferraris, si legge tra l'altro: «Abbiamo appreso dell'elargizione del contributo (la notizia era apparsa sul «Dialogo», il bollettino parrocchiale gorzanese)». Aggiunge la lettera: «Non che a noi dispiaccia costruzione dell'opera, che riteniamo positiva, poiché orientata a favore del mondo giovanile, sapere che il Comune sia sempre pronto a finanziare opere a favore delle comunità parrocchiali, quando in centro paese l'unica struttura pubblica che abbiamo è una biblioteca malfunzionante e fatiscente, ci sembra che la distribuzione delle risorse sia molto ingiusta e direi anche poco trasparente».

Immediata replica del sindaco, Francesco Massobrio: «La biblioteca funziona bene in grado di coprire le esigenze della popolazione - ribadisce il sindaco - ed inoltre tra breve (probabilmente i fondi avanzati dalla gestione 1992) verrà istituito l'archivio storico in nuovi locali con accesso da La Marmora».

I dieci milioni erano stati erogati alcuni mesi fa al comitato costituitosi nella frazione Gorzano, al termine di una serie di lavori per la realizzazione di un campo da tennis, un'area verde, bar e servizi. «Prima di Gorzano - chiarisce il sindaco - avevamo già dato sostanziosi contributi ad altre frazioni: San Giulio (per gli impianti sportivi) Torrazzo (asfaltatura e l'illuminazione del piazzale) San Luigi (realizzazione di una piazzetta antistante la chiesa) ed inoltre abbiamo dotato le frazioni del servizio di raccolta rifiuti».

Nel documento quindi un altro argomento che aveva già fatto discutere, in passato: «Recentemente il sindaco non voluto concedere alla nostra associazione una sala del municipio per l'organizzazione di una mostra fotografica comunale - si legge nell'ultima parte della lettera - e ora invece si devolvono 10 milioni ad circolo sportivo giovanile. Un diverso trattamento che ci lascia alquanto perplessi».

Il sindaco ribatte: «Per una vecchia consuetudine stato deciso, tutti d'accordo, che i locali del municipio sarebbero stati concessi a nessun partito od associazione politica per mostre o conferenze. Se si vuole organizzare qualche manifestazione sono sempre a disposizione i locali dell'asilo comunale».

Roberto Gilardetti

ASTI

Il 6 e 7 marzo

Un convegno regionale sui rifiuti

ASTI. Il salone della Provincia ospiterà il 6-7 marzo un convegno regionale rifiuti. Il titolo dell'incontro, organizzato da regionale all'Ambiente, Unione regionale province piemontesi Lega per l'ambiente, sarà: «La gestione tradizionale di raccolta e smaltimento non ha futuro: quali risposta con tecnologie e sistemi integrati?».

Durante convegno il presidente Provincia, Guglielmo Tovo, presenterà il piano siti predisposto dall'ente. Si parlerà anche di legislazione, esperienza d'oltre cortina e raccolta differenziata. Tra i relatori ci sarà anche Mario Veherbrugger, funzionario che interverrà «L'esperienza dei consorzi nazionali obbligatori per il riciclaggio». Nella giornata del 7 marzo presiederà il convegno Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione. [l. n.]

CASTAGNOLE

Ferito giovane in auto

Un tronco sulla strada

CASTAGNOLE LANZE. Non si è accorto di un albero che occupava parzialmente la carreggiata in frazione Valle Tanaro. Andrea Stupino, 23 anni, operaio, abitante a Mango provincia di Cuneo alla guida della sua Renault 5, ha cercato di frenare, non è riuscito a evitare l'urto. L'auto finita fuori strada.

L'incidente avvenuto nella tra lunedì e martedì intorno alle 4,30. Pare che il giovane andasse a lavorare. Non si è accorto dell'albero che ostruiva la carreggiata, abbattuto probabilmente dal vento.

Quando l'ha visto ha cercato evitare l'improvviso ostacolo, ma era troppo tardi. La Renault 5 è andata sbatterci contro e poi uscita di strada. giovane, rimasto illeso, è riuscito a uscire dall'auto e a chiamare aiuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Castagnole. [a. t.]

La singolare iniziativa avviata dagli allievi della classe II C della scuola media «Gancia»

Canelli, nasce il Club «Libro & moscato»

Interviste a industriali, incontri di lettura in biblioteca

CANELLI. «Nell'età fascista c'era il motto "Libro e Moschetto" che mirava ad educare i ragazzi, anche nella più tenera età a combattere con il moschetto. noi siamo stati molto più "furbi" ed abbiamo sostituito il moschetto il Moscato, per imparare a studiare gioia, perché lo studio deve piacevole e frizzante il Moscato». Scrive così Massimo Boncore, ragazzo della classe II C della media Carlo Gancia.

In queste righe è sintetizzata la «filosofia» alla base creazione del nuovo Club «Libro Moscato», che propone di dedicare spazio un metodo di studio alternativo, portando i giovani ad avvicinarsi alla realtà quotidiana della loro città e della campagna. Nata per iniziativa dell'insegnante di italiano don Beppe Brunetto, l'associazione è appoggiata dal preside Michelangelo Fiante e da molti genitori.

«Libro & Moscato» ha anche data fondazione, scelta non a caso con un pizzico di ironia: il 17 gennaio 1992, cioè il venerdì 17 di un anno bisestile. C'è tanto di Statuto e di regolamento, elaborato ragazzi. C'è il presidente, Alberto Cabrio ed il vice Massimo Boncore, la segretaria, Simona Arione ed il cassiere Roberto Zulian. Per completare l'organico sono stati nominati anche due addetti stampa: Luca Bua e Marco Grasso.

Scopo sociale, l'incontro con personaggi del mondo del lavoro, (industria, artigianato, agricoltura), l'organizzazione di gite per conoscere a fondo il territorio e tanta lettura, con approfondimenti ed analisi del libro di volta in volta scelto. «Sempre divertendoci però» precisano i ragazzi. E se le aule sono troppo «strette» per ospitare le idee della vulcanica II C, c'è la Biblioteca civica. «Il regolamento - spiega Simona Arione - prevede che ognuno noi legga un libro per poi commentarlo tutti insieme, il martedì pomeriggio in Biblioteca».

Don Beppe Brunetto

Gli interessi sono molteplici ed è fitto il calendario di iniziative in cantiere: «Questa associazione si occuperà di libri, poesie, Consigli comunali, archeologia, passeggiate, gite e problemi» afferma Matteo Milanese. Ogni mese una serata è dedicata all'approfondimento di un tema: ha esordito lo studioso Gian Luigi Bera, parlando della storia di Canelli ed attento pubblico di ragazzi e genitori; sono seguiti direttori di banca e giornalisti locali. Sotto il «torchio» della curiosità giovanile nei prossimi mesi passeranno altri personaggi: amministratori pubblici, dirigenti d'industria artigiani. Per tutti, tante domande ed una richiesta: lasciare una dedica nel «diario di bordo» della classe. Bera, cogliendo lo spirito dell'iniziativa ha scritto: «Non studiate, ma leggete sempre».

Enrica Cerrato

Ieri è stata concessa l'autorizzazione a eseguire i delicati interventi

Ad Alba trapianti di cornea

Un'équipe specializzata e nuove sale operatorie al «San Lazzaro» che affiancherà nel Cuneese l'ospedale di Savigliano. L'opera dell'Associazione donatori organi

ALBA. Sarà possibile eseguire i trapianti di cornea all'ospedale San Lazzaro di Alba. L'autorizzazione, giunta ieri da Roma, è stata comunicata dal ministero della Sanità alla direzione sanitaria del nosocomio.

La notizia è stata accolta con soddisfazione: in provincia di Cuneo solo l'ospedale di Savigliano era finora autorizzato ad eseguire il delicato intervento.

Il direttore sanitario, Ezio Agostinucci, commenta: «Attendevamo da tempo questa comunicazione. Abbiamo presentato la richiesta per venire incontro alle esigenze di molti pazienti, costretti a rivolgersi altrove. Il consiglio superiore di Sanità ha espresso parere favorevole, tenendo conto del fatto che il San Lazzaro dispone di nuove sale operatorie (costate tre miliardi) con attrezzature adeguate che meritano di essere utilizzate appieno. Un tassello che si aggiunge agli sforzi che si stanno facendo per dare una miglior qualifica per il nostro ospedale, pur tra mille difficoltà o ostacoli».

I trapianti saranno eseguiti presso la divisione di oculistica dall'équipe diretta dal primario, Eugenio Cagigrigoriu, che spiega: «La cornea è la parte anteriore trasparente dell'occhio, paragonabile a un vetro di protezione. I pazienti che hanno perso per malattia o trauma, in modo permanente, la trasparenza di tale tessuto, possono riacquistare gran parte della vista con la sostituzione. Non vorremmo però alimentare confusioni o facili illusioni. Il trapianto della cornea è possibile in casi ben precisi di lesioni corneali per trauma o patologia appunto, ma non risolve sicuramente tutti i problemi della vista».

Come spiegano i medici, il trapianto si rende necessario, oltre che in caso di malattie, in presenza di traumi dovuti a incidenti di vario genere che possono essere, ad esempio, schizzi di acido o lesioni procurate da corpi contundenti.

Il prof. Cagigrigoriu aggiunge: «Prevediamo di iniziare nel giro di qualche mese, si tratta di organizzare il servizio». La Divisione oculistica, che dispone di 26 posti letto, sempre occupati, è una delle più attive dell'ospedale: si eseguono in media seicento interventi chirurgici all'anno e circa quindicimila visite ambulatoriali.

Oltre al primario, dispone di due aiuti, due assistenti. Per completare l'organico dei medici un assistente.

Ad Alba funziona da più di dieci anni una sede della «associazione nazionale donatori cornea», che raggruppa tremila soci. Il vice-presidente, Pasquale Rillo, dice: «Siamo soddisfatti dell'autorizzazione concessa all'ospedale. La nostra associazione da anni è impegnata a raccogliere iscrizioni, ma finora non era possibile usufruirne sul posto. Un passo avanti che ci fa piacere. Come associazione abbiamo anche proposto alla direzione del San Lazzaro di indicare sulla cartelle clinica dei nostri ricoverati la dicitura "donatore di cornea", ma la proposta non era stata accolta. Si può ridiscuterne».

La sede dell'associazione donatori di cornea è presso i locali comunali di corso Michele Coppino 40. Presidente è Giovanni Bruno, responsabile del Movimento che raccoglie pure le iscrizioni presso il Centro studi «Aldo Moro» in via Vittorio Emanuele 23 in orario di ufficio.

Ad Alba opera anche un'altra associazione donatori organi (Aido) che ha sede presso l'Avis di via Pierino Belli 3 e raggruppa un migliaio di soci.

Il presidente dell'Aido, Pier Luigi Cavalli, primario del reparto Nefrologia e dialisi dell'ospedale, commenta: «Riteniamo positivo il fatto che Alba abbia ottenuto l'autorizzazione nel campo particolare della cornea. Ci auguriamo che sia il primo passo per un discorso più ampio. Uno stimolo per tutti sulla strada della donazione degli organi, un tema complesso e difficile, ma che rappresenta il futuro della medicina».

«La carenza di organi per i trapianti è generale, ma in Italia è più grave che altrove - prosegue il prof. Cavalli -. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, anche Aido abbiamo promosso incontri nell'Albese, nelle scuole ed abbiamo trovato interesse e partecipazione tra i giovani».

Cavalli ricorda le enormi difficoltà che incontrano, ad esempio, coloro che sono in attesa del trapianto di reni.

Giuseppina Fiori

L'ospedale di Alba è dotato di sofisticate attrezzature per l'oculistica

«Troppi macelli abusivi»

L'Usl invita gli allevatori a rivolgersi ai veterinari

ALBA. Dopo la scoperta di tre casi di macellazione clandestina, autorizzazione e al di fuori di ogni controllo sanitario, il servizio veterinario dell'Usl 65, langa un appello agli allevatori, agricoltori, privati che intendono macellare vitelli per il proprio fabbisogno, di rivolgersi al mattatoio pubblico.

Il veterinario, Giovanni Viassone, responsabile del servizio dice: «Si tratta di un fenomeno che sta diffondendosi sempre più nelle nostre campagne. Purtroppo tale attività viene svolta in modo abusivo, senza permesso e quel che più conta, senza controllo sanitario. Un aspetto, quest'ultimo, che ci preoccupa e che può essere pericoloso. Non sempre dall'apparenza si può stabilire se un animale è sano. Solo una visita sanitaria può accertarlo».

Prosegue il dott. Viassone: «Sappiamo che i vitelli vengono macellati non solo per uso familiare. Talvolta si fa del commercio abusivo. Non sappiamo dove finiscono tante carni e ciò è rischioso per la salute pubblica. E' un malcostume che intendiamo combattere».

Il servizio veterinario, in accordo con il gruppo macellai albesi, ha deciso di lanciare un appello affinché si faccia uso delle strutture pubbliche che garantiscono i controlli.

Il capogruppo dei macellai, Vincenzo Destefanis, dice: «Gli agricoltori possono usufruire del macello comunale pagando i diritti. Li invitiamo a farlo».

Il ricorso al mattatoio pubblico, oltre all'aspetto igienico-sanitario a controllare il commercio abusivo delle carni. Spiega il dott. Viassone: «Per poter macellare in proprio, occorre l'autorizzazione del sindaco del Comune e appartenza e del veterinario. Autorizzazioni vengono rilasciate solo per due vitelli all'anno, e al consumo familiare». [g. f.]

La Valle Bormida diserta l'incontro Stato-Regioni

I sindaci per protesta non andranno a Savona

CORTEMILIA. Domani alle 21 in Comune a Cortemilia si riuniranno i sindaci del comitato di crisi della valle Bormida per decidere sulle possibilità di partecipare o meno al prossimo incontro del Comitato Stato-Regioni, previsto per sabato 7 marzo a Savona. L'orientamento è di rinunciare alla riunione savonese e il vertice di domani sera a Cortemilia non dovrebbe far altro che confermare questa posizione. I primi cittadini della valle Bormida piemontese non intendono scendere a Savona in segno di proteste contro il divieto emesso dalla Questura riguardo alla manifestazione di domenica scorsa, sia contro il modo in cui, a loro parere, è stata condotta la precedente riunione del comitato Stato-Regioni, svoltasi lo scorso 10 febbraio a Roma. «Ci rifiutiamo di recarci in un posto dove solo pochi giorni prima di è stato impedito di andare per protestare civilmente», osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, critico anche nei confronti del modo di del Comitato Stato-Regioni.

«A Roma chiesto un incontro nel quale non fossero tratte conclusioni affrettate sul problema della diossina, mentre in realtà le conclusioni furono tratte addirittura prima dell'inizio della riunione. Alle 16 cominciava l'incontro e alla stessa c'erano già notizie d'agenzia sulle conclusioni del dibattito», continua Veglio. Anche il sindaco di Bergolo, Romano Vola, assessore all'Ambiente della Comunità Montana Alta Langa, è contrario alla partecipazione all'incontro di Savona. «Ci rifiutiamo di andare alla riunione del Comitato Stato-Regioni perché non è un organismo oggettivo e affidabile. A nostro è troppo di parte e non è possibile avere un confronto soddisfacente - commenta Vola -, si stabilisca un rapporto di equilibrio e di pari dignità allora è giusto parteciparvi, altrimenti vada pure avanti e noi continueremo a fare la nostra strada». Il Comitato di crisi comprende anche i sindaci di Perletto (Sauro Toppia), Vesime (Giuseppe Bertonasco), Terzo d'Acqui (Eliana Barabino), Bistagno (Arturo Voglino), Alba (Enzo Demaria) e il presidente della Comunità Alta Langa Piergiorgio Giacchino.

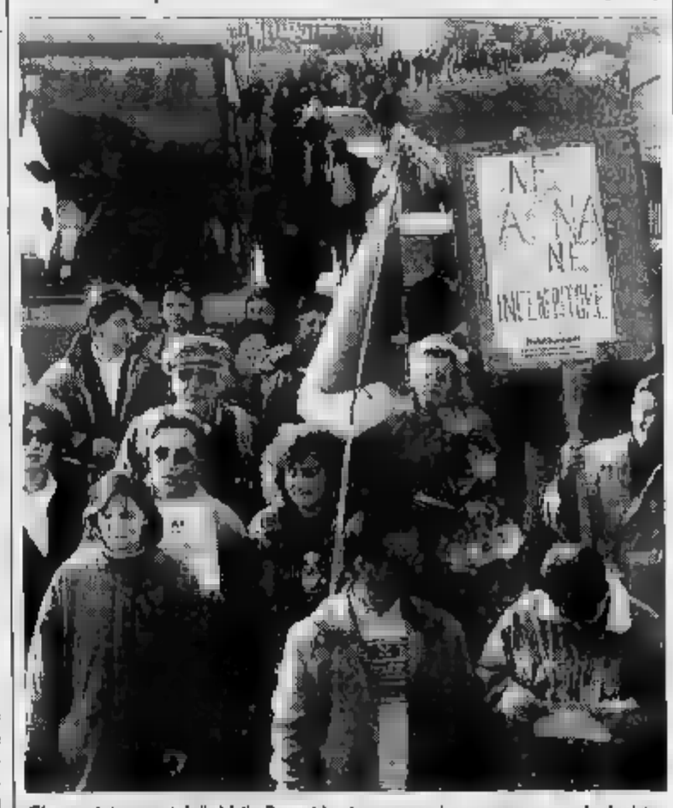
L'incontro di Savona dovrebbe affrontare soprattutto il delicato problema della presenza o meno di diossina all'interno dello stabilimento Acna, argomento attorno al quale si discute da tempo, con liguri e piemontesi schierati su posizioni diametralmente opposte. Secondo il parere espresso a Roma dai tecnici dell'Istituto superiore di Sanità intorno allo stabilimento di Cengio non vi sarebbero residui di diossina pericolosi per la salute degli abitanti della Valle. Gli attivisti della Val Bormida piemontese invece sostengono il contrario.

Corrado

TELEFONATA

Il vescovo e Andreotti

La risposta di Andreotti che sindaci, agricoltori e produttori vinicoli della Valle Bormida e dell'Albese attendono dallo 17 gennaio potrebbe già arrivata il vescovo di Alba, monsignor Giulio Nicolini, e sarebbe positiva per il fronte piemontese. L'Acna potrebbe essere chiusa definitivamente nei prossimi mesi, forse già dopo le elezioni. La clamorosa notizia pare sia stata comunicata nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, al vescovo Giulio Nicolini durante un colloquio telefonico. Sui contenuti della telefonata a Roma monsignor Nicolini è piuttosto evasivo e si limita a ribadire di non volerne rivelare i dettagli. «Non voglio entrare nel merito della nostra conversazione» afferma il Alba, conferma di aver chiamato il presidente del Consiglio per sollecitare la soluzione del problema dell'inquinamento Valle Bormida. (c. o.)



Gli amministratori della Valle Bormida piemontese hanno contestato la decisione del questore di Savona che ha vietato la manifestazione di domenica a Cengio

IN BREVE

ALBA

Giovane cade a scuola e si frattura una

Paolo Secco, 17 anni, abitante in località San Cassiano si è infortunato cadendo a scuola. Ha riportato la frattura della mano destra; guarirà in 15 giorni.

S. STEFANO

In fiamme un bosco nella frazione Valdivilla

Incendio un bosco l'altro pomeriggio lungo strada «Montaldi» in frazione Valdivilla. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato per oltre tre ore

S

S tra auto feriti due coniugi

Vittorio Po, 59 anni, e Elisa Lurgo, anni, abitanti in vicolo Macrino 6, sono rimasti feriti in uno scontro tra due auto. Guariranno in 10 giorni.

Serata degustazione dei formaggi tipici

è svolta all'«Eno-motel» una serata di degustazione di formaggi (forniti dal commerciante Francesco Giolito), organizzata da Renato Re, componente dell'associazione assaggiatori formaggio di Santa Vittoria. partecipato anche Giacomo Oddero, presidente nazionale dell'Onaf. Prossimo appuntamento ad aprile con il «Raschera».

Rappresentanti comunali per il distretto scolastico

I consiglieri Pier Luigi Domichelis, Carlo Ciravegna ed Emiliana Torrengo sono stati designati dal Comune per Consiglio scolastico distrettuale.

Snam LA SCUOLA

Progetto Snam per la scuola

Domani, in del convegno promosso ITALGAS, verrà presentato il Progetto "Snam per scuola", un programma didattico-informativo che ha lo scopo di approfondire il discorso sull'energia

Nuova energia per il futuro

prospettiva ecologico-ambientale. Snam e ITALGAS ringraziano fin d'ora il mondo scuola per partecipazione un incontro che vuole un momento di scambio stimolante propositivo per i docenti quali riservato. E' grazie loro ruolo attivo, infatti, che il programma "Snam per la scuola" potrà raggiungere il suo principale obiettivo: sensibilizzare i giovani sul problema energetico, educandoli un uso corretto delle risorse disponibili. Buon lavoro!

Salone d'Onore
Municipio di Cuneo
Via Roma, 28

27 Febbraio 1992
ore 15.30

italgas
Lo tuo Azienda Gas.

UN FINANZIAMENTO SICURO SUBITO

In sole finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta.

ISTITUTO ZIARIO EUROPEO

ALBA	(0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINGERVICE - ALESSANDRIA	(0172) 713.099 (0131) 253.285

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA

Questa sera

SELEZIONE NAZIONALE

MISS ITALIA

Martedì 3 marzo

VEGLIONISSIMO DI

Concorso per le migliori maschere

Per pubblicità su

LA STAMPA

stampaSERA

PK

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

12051 ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 -

12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 431.003

12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.632-699.939

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti purché commerciabili. Presentarsi con vostra o related documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c/so Europa, 17 Alba. Aziende telefonate

CERCASI camerieri sala, stagione estiva Isola d'Elba. Tel. 0173/34.285 (entro 18.2.92) disponibili al 0577/599 041-42.

CERCASI magazziniere sulle esperienza quinquennale sistemazione e vendita prodotti edili. Ottima retribuzione. Tel. 0173/361 139 ore ufficio.

LAUREATO con impiego part-time cerca altre attività part-time. Tel. 0171/698.733 dal tardo pomeriggio in poi.

VENDO calco dalla bilardi ping pong usati Vera occasione. Tel Parato Franco 0173/441 372.

Per trenta giorni l'immondizia sarà smaltita nella discarica di Masserano

Acqui, proroga per i rifiuti

Ma è un'autorizzazione temporanea della Regione che non risolve il problema. Entro il 20 marzo deve essere presentato dal Consorzio il progetto di un impianto definitivo

ACQUI TERME. Da oggi e per trenta giorni i rifiuti solidi urbani della città termale finiranno ancora nella discarica di Masserano. Lo ha deciso la Regione, dopo avere esaminato la situazione di Acqui e dei paesi appartenenti al Consorzio.

L'autorizzazione a portare nel Vercellese l'immondizia prodotta nell'Acquese è soltanto temporanea. Scadrà il 28 marzo, ma a condizione che entro il 20 marzo il Consorzio presenti alla Regione un progetto per la costruzione, in uno dei paesi consorziati, di una discarica definitiva.

Termina così il provvedimento del sindaco di Acqui, Ernesto Cassinelli, emesso venerdì scorso e con cui si ordinava all'Ispa, società appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di stoccare l'immondizia nella discarica di regione Barbato.

Non ci dovrebbe essere, da parte di chi contestava la discarica acquese, alcuna manifestazione di protesta, annunciata solo nel caso che lo smaltimento in regione Barbato fosse continuato anche dopo oggi: il 26 febbraio, infatti, era la data fissata nella quarta ordinanza del sindaco Cassinelli.

La proroga dell'autorizzazione a smaltire i rifiuti solidi urbani a Masserano, concessa dalla Regione, è solo un provvedimento provvisorio, ma che non risolve il problema: un rimedio temporaneo, in attesa che l'Italgas, società incaricata dal Consorzio di trovare un'area idonea per realizzare l'impianto, presenti in Regione un progetto definitivo.

Il costo per smaltire nella discarica di Masserano è di 85 lire per ogni chilogrammo di rifiuti, più 35 lire per il trasporto. E' lo stesso prezzo pagato alla discarica di Alice Castello, dove la spesa per ogni chilogrammo smaltito nella discarica di Tortona del consorzio Ovadese-Valle Scrivia era di 100 lire, viaggio compreso.

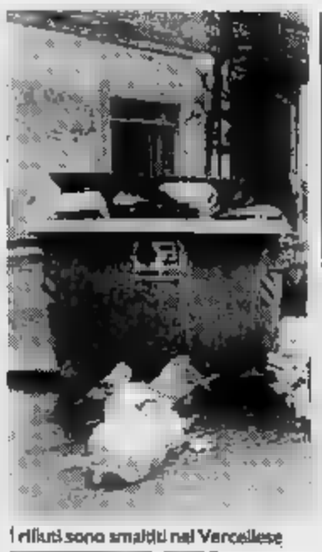
La costruzione della discarica di regione Barbato, secondo il sindaco Cassinelli, ha comportato una spesa di circa 600 milioni: 81 milioni per l'acquisto del terreno, 5 milioni e 600 mila per la ristrutturazione e l'acquisto della strada di accesso, mentre 309 milioni è il costo della struttura, 19 milioni per il sistema di eliminazione del percolato, altri 90 milioni sono stati spesi per consulenze e 19 milioni per maggiori opere.

Secondo l'ex sindaco, Enzo Balza, invece, il costo dell'impianto di regione Barbato sarebbe nettamente superiore. Insomma, la vertenza su queste contrastata realizzazione non è ancora conclusa.

Il Tar finora ha solo concesso una sospensione alle ordinanze del sindaco, mentre la sentenza sul merito (se la discarica è legittima o meno), come riferito da Cassinelli, non è ancora stata pronunciata.

Sempre secondo il sindaco Cassinelli, la discarica di regione Barbato «è stata costruita nel rispetto della legislazione e con i pareri dell'Usl e del geologo regionale». Una procedura che era stata suggerita dalla Regione, e già adottata in analoghe situazioni per altri Consorzi in Piemonte.

Carlo Ricci



I rifiuti sono smaltiti nel Vercellese

Borgoratto, i dubbi degli esperti mentre Oviglio teme infiltrazioni

BORGORATTO. Continuano le valutazioni degli esperti milanesi sul progetto della Aimeri Mondovì per la realizzazione della discarica in paese. Lunedì sera i sindaci dei sette Comuni interessati (Frascaro, Gamalero, Carentino, Oviglio, Castellazzo, Borgoratto e Bergamasco), hanno preso visione della prima relazione, relativa all'applicazione della legge regionale in materia di discariche.

Secondo il Comitato del No, gli esperti stanno dando riprova dei dubbi sollevati dai Comuni interessati sull'opportunità di una discarica in quell'area.

A Oviglio, intanto, sono giunti i risultati di una valutazione di un geologo, secondo il quale nel caso che dalla discarica fuoriuscissero liquami, raggiungerebbero nel sottosuolo l'acquedotto che rifornisce Oviglio. Gli studi della Aimeri escludono, comunque, la possibilità di fuoriuscita di liquami. Il sindaco di Borgoratto ieri ha portato a Torino la prima relazione per informare i capigruppo in Consiglio regionale.

[cr. ro.]

OVADA

Davanti al municipio

Libia in piazza fra marocchini tre denunciati

OVADA. Quattro marocchini, para piuttosto altici, sono stati protagonisti, in pieno giorno, di una rissa in piazza Matteotti, davanti al palazzo comunale di Ovada. Ad avere la peggio è stato Boujla Rouchab, 23 anni, abitante ad Acqui Terme, piazzetta Verdi 13. I tre connazionali gli hanno anche danneggiato l'automobile.

Provvidenziale per lui è stato l'intervento dei vigili urbani e dei carabinieri.

I tre, Maumed Belainuss, 27, di Treviso, Moustapha Zzeradi, di 26, di Varese, e Doriss Houtte, di 29, di Novara, sono stati denunciati alla procura della Repubblica della pretura circondariale di Alessandria. Sono accusati di ubriachezza molesta e falsa dichiarazione a pubblico ufficiale.

[r. bo.]

CASALE

Servizio per i giovani

Un questionario per cercar lavoro

CASALE. «Cercolavoro» è il titolo del questionario che verrà distribuito a tutti i giovani casalesi in cerca di una prima occupazione.

Le schede, in cui verranno indicati i dati anagrafici, titolo di studio e qualifiche, oltre alle esperienze precedenti, dovranno essere consegnate all'Informagiovani, in via Cavour.

L'iniziativa «Cercolavoro» è promossa dal Comune e dall'Api, l'Associazione a cui aderiscono le medie e piccole aziende della provincia.

I dati raccolti saranno inseriti nella banca dati dell'Api e trasmessi telematicamente a tutte le aziende associate. In questo modo, sarà facilitato il contatto tra le imprese ed i giovani monferrini in attesa di un lavoro.

[a. m.]

Venerdì convegno

Le nuove norme sulle colture di cereali

MONCALVO. Il consulente per la politica agricola comunitaria del ministero per l'Agricoltura, Claudio Rubini, sarà il relatore della riunione che si terrà venerdì 28 febbraio alle 21, al teatro parrocchiale. All'incontro, organizzato da Pier Luigi Cerrato, titolare dell'omonima ditta moncalvese di sementi, in collaborazione con l'«Asgrow-Italia», sono stati invitati gli agricoltori della zona interessata alla produzione di cereali.

Tema della riunione saranno le nuove direttive, in vigore da quest'anno, in tema di contratti riguardanti le colture oleaginose, soja, girasole e colza. Si parlerà, inoltre, dei contratti, che entreranno in vigore nel '93, in tema di prodotti cerealicoli, come grano, mais, orzo, segala e [bru. m.]

ALESSANDRIA

Con un concorso

L'archeologia adesso nelle scuole

ALESSANDRIA. «Un archeologo al lavoro», «La mia città (o il mio paese) nel Medioevo», «Su una strada del basso Piemonte ai tempi dell'impero romano»: sono i temi proposti dalla sezione alessandrina dei Gruppi archeologici d'Italia per il primo concorso di disegno «Magrini».

Al premio possono concorrere tutti gli studenti delle scuole medie inferiori della provincia. I partecipanti devono presentare più disegni su foglio A4 realizzati con qualunque tecnica. Le opere dovranno essere inviate, allegate alla scheda di adesione, entro il 5 aprile, alle 18, ai Gruppi archeologici, via Mazzini 46, 15100 Alessandria. Alla sede (telefono 0131/234.131) ci si può rivolgere per ulteriori informazioni sull'iniziativa.

[m. ru.]

Oggi a Torino seconda udienza del nuovo processo

Caso Boero, le indagini anche sui libri contabili

Pietro Boero, 39 anni

TORINO. Seconda udienza, questa mattina, del nuovo processo che si celebra davanti alla corte d'assise d'appello, a carico dell'ex agente della polizia, Pietro Boero, 39 anni, residente ad Asti, accusato dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello, 23 anni. Il delitto avvenne durante una rapina (bottino 450 milioni in contanti) alle Poste di Asti il 15 novembre 1983.

Nella prima udienza della scorsa settimana, il giudice relatore, Mosca, ha fatto la storia della lunga vicenda giudiziaria: Boero era stato condannato dalla corte d'Assise di Asti all'ergastolo, pena ridotta in appello a 30 anni di reclusione, poi annullata dalla corte di Cassazione il 4 novembre del 1991 che ha pure disposto un nuovo giudizio ad altra corte d'assise d'appello.

Nella nuova fase processuale l'imputato ha reso alcune dichiarazioni spontanee sostenendo, in primo luogo, la sua piena innocenza e respingendo l'accusa di aver acquistato la discoteca «Diva» di Casale con i proventi della rapina.

«Ho pagato i debiti rilasciando cambiali, scontate dalle banche che mi davano fiducia anche perché ero stato capo scorta dell'allora ministro del Tesoro, Giovanni Goria» ha sostenuto Pietro Boero.

A questo proposito, la prossima settimana interrogherà il commercialista Luigi Massa di Casale che negli anni passati avrebbe curato gli interessi di Boero.

Nella precedente udienza, l'ex poliziotto, ha sostenuto che dopo essersi congedato dalla polizia (giugno 1986) aveva iniziato ad occuparsi di discoteche acquistando prima «Diva» a Casale (850 milioni), poi un'altra discoteca di Novara (550 milioni), successivamente una sala ballo (50 milioni all'anno di affitto) nel comune di Cerano (Novara) e infine la discoteca con pizzeria, «Diva 2» di Monastero Bormida (Asti).

Con un certo orgoglio, l'imputato ha detto ai giudici: «Credo di aver fatto un buon lavoro nelle varie discoteche. I debiti li ho sempre pagati con l'aiuto di mio cognato, firmando cambiali. Quando sono stato arrestato nel dicembre del 1989 avevo ancora 180 milioni di debiti».

La corte per avere la massima chiarezza sulle presunte «ingiustificate manifestazioni di ricchezza» dell'imputato, ha pure disposto un'indagine da parte della Guardia di Finanza. Inoltre ha ordinato anche una nuova perizia sulla Beretta 92 S, in dotazione al Boero quando svolgeva servizio presso la questura di Asti.

Le precedenti perizie balistiche disposte sia dalla pubblica accusa che dal giudice per le indagini preliminari, sono state concordi nell'affermare che il proiettile, rinvenuto nel cadavere di Manganiello, era stato sparato dalla Beretta del Boero.

Vittorio Marchisio

sbt sbt

sambonet

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET

Orario
9-12,30
14,30-19

CHIUSURA LUNEDI' MATTINA

sambonet
design e qualità

LISTE SPOSI

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Unioncamere Piemonte — Unione Nazionale Consumatori

Certificazione di qualità nel settore alimentare: l'avvio di un progetto concreto

Sala Convegni Unione Industriale
Via Legnano 34 - Alessandria
2 [illegible] 1992

Presiede • Daniele Ciravegna, preside della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino

ore 9,00 • Saluto del Presidente dell'Unione Industriale della provincia di Alessandria, Franco Buzzi e del Presidente dell'Unioncamere Piemonte, Enrico Salza

ore 9,35 • Introduzione del segretario generale dell'Unione Nazionale Consumatori, Vincenzo Dona

ore 9,30 • La tutela del consumatore nel diritto comunitario e italiano (Giuseppe Porro, docente di Diritto Internazionale dell'Economia nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino e di Diritto delle Comunità Europee nella facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Alessandria)

ore 10,00 • La garanzia della qualità dei prodotti alimentari: strumenti e obiettivi (Claudio Peri, docente di Tecnologie alimentari nella facoltà di Agraria dell'Università di Milano)

[illegible] 10,30 • La certificazione dei prodotti alimentari e dei sistemi agro-alimentari di produzione (Nando Campriani, vice direttore generale dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità)

ore 11,00 • Discussione

ore 12,00 • Intervento dell'On. GIOVANNI GORIA, Ministro dell'Agricoltura e Foreste

La partecipazione è libera e gratuita

Segreteria organizzativa:
Unione Nazionale Consumatori
Via Andrea Doria, 48 - 00192 Roma
Tel. (06) 3729551/2 - Telefax (06) 315755

Segreteria locale:
Unione Industriale della provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 236262 - Telefax (0131) 252573

Grana, singolare appello lanciato dalla formazione

La banda cerca divisa

Il gruppo musicale offre concerti in cambio di uniformi nuove
Nato otto anni fa, conta oggi 25 componenti soprattutto giovani

I musicisti di Grana mentre sfilano in occasione del primo raduno delle bande astigiane, svoltosi lo scorso anno a Viale

GRANA. «Offresi concerto, in cambio di divise». Con questo slogan si è iniziata la stagione musicale del «Gruppo bandistico [illegible] diretto [illegible] Bruno Ghidella. «Quest'anno - spiega - vorremmo proporti non solo nella nostra classica veste di banda, ma anche come concerto [illegible]. Per questo abbiamo preparato [illegible] programma adatto a [illegible]rate di ascolto per [illegible] pubblico eterogeneo, che gli ascoltatori mostrano di gradire [illegible]

«Però - prosegue il direttore - una banda che si rispetti deve avere una divisa propria: è importante. Noi purtroppo no [illegible]mo sprovvisti e abbiamo deciso di lanciare [illegible] "sos", che speriamo siano in molti a captare».

Il Gruppo bandistico ha preparato un programma musicale adatto per concerti; il repertorio comprende, tra gli altri, marce, brani di [illegible] classica, ballabili e le celebri melodie viennesi dei concerti di Capodanno. Ci [illegible] anche musiche del viarigino Nando Francia.

Questo l'appello dei giovani musicisti: «Vorremmo che le Amministrazioni comunali e le Pro loco dell'astigiano ci invitassero ad organizzare concerti nei loro Comuni. In cambio non pretendiamo di essere pagati: chiediamo soltanto di poter mettere una cassetta per le offerte; i soldi, così raccolti serviranno a pagarci le divise».

La banda di Grana, presieduta da Bianca Dessimone, è nata [illegible] anni fa; allora era composta da 9 elementi, ora ne conta 25, con un'età media che non supera i 18 anni.

[bru. m.]

DICONO DI LUI

L'astigiano Luigi D'Orsi decano dei fotoamatori

Il fotoamatore Luigi D'Orsi, 65 anni

DA [illegible]i è il presidente del Cinefotoclub Way Assauto, e pur manifestando l'intenzione [illegible] lasciare spazio ai giovani è stato riconfermato a furor di popolo alla guida del [illegible]dalizio. Questo perché [illegible] esperienza ne ha tanta e può continuare a dare [illegible] valido contributo alla attività dell'associazione.

Luigi D'Orsi, 65 anni, [illegible] operaio della Way Assauto, la passione della fotografica [illegible] l'ha da sempre. Ora, dopo una vita di lavoro in fabbrica, ha [illegible] tempo di dedicarsi ai suoi in[illegible]. D'Or[illegible] ama la sua città, Asti, si pone dei problemi per quanto riguarda l'ambiente e usa la macchina fotografica per «vedere» [illegible] far vedere le cose che suscitano la sua curiosità.

«L'attività di un club è un fatto collettivo - dice - e presuppo[illegible] affiatamento, identità [illegible] vedute, pur nella diversità delle idee. Per questo mi piace lavo[illegible] [illegible] gli altri, perché l'aggregazione è socialità, esperienza comune».

Un discorso che indica come D'Orsi abbia assimilato la lezione della vita di fabbrica, dove il [illegible] di ognuno entra in relazione obbligata con quello degli altri e produce risultati tangibili. Racconta: «Ho cominciato [illegible] fotografare che [illegible] molto giovane. Ma non mi sono mai accontentato [illegible] fare fotografie fini a se stesse. Anche i ritratti di famiglia sono nati [illegible] lo spirito di documentare [illegible] realtà, da rimandare ai tempi successivi».

Recentemente D'Orsi ha collaborato con il Cinefotoclub a una ricerca di immagini sul Tanaro, impegnandosi con altri colleghi fotografi in un'azione da safari, «a caccia» di immagini che testimoniano aspetti di drammatiche manomissioni, [illegible] anche la bellezza che, malgrado tutto, la natura può ancora offrire.

«Chi [illegible] una fotocamera dovrebbe usarla per denunciare lo scempio, il degrado che ogni giorno distrugge parti cospicue del patrimonio naturale», afferma, come lanciando un appello.

A questo proposito D'Orsi parla dei giovani, dicendo che vanno aiutati a trovare la propria strada, offrendo loro dei riferimenti ideali e [illegible] ragione per operare. Naturalmente indica nel club fotografico [illegible] non il solo, intendiamoci», precisa) strumento per [illegible] interessi di socializzazione e, perché no, anche artistici, nelle nuove generazioni.

«Quando mi accingo [illegible] scatta[illegible] una fotografia - spiega con aria professionale - tengo conto dei fattori che giocano sul contenuto e sulla qualità dell'immagine. Una foto deve avere un significato, comunicare [illegible] messaggio, ma deve anche [illegible] prodotto artisticamente valido. A meno [illegible] si tratti [illegible] un'istantanea compresa nella sequenza di un episodio che si verifica all'improvviso».

A D'Orsi piace [illegible] fotografia impegnata, o di cronaca? «Preferisco le immagini che esprimono poesia». Per esempio? «I cortili della vecchia Asti, [illegible] situazioni che evocano [illegible] nostalgia del tempo».

A queste cose Luigi D'Orsi pensava anche quando era [illegible] fabbrica? «E' stato un aiuto per fare fronte alla fatica e per dialogare con i compagni di lavoro[illegible]. Amici che di Luigi parlano con affetto.

[illegible] Brignolo

CHIUSO A NOTTE

ASTI
Conferenza sul folklore

Si terrà questa sera [illegible] 21 al palazzo dei Leoni, via Balbo 4, una conferenza organizzata dal Gruppo ricerche astigiane. Giacinto Grassi parlerà de «I sessant'anni di un libro sul folklore monferrino». Ingresso libero.

[illegible]
Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco in [illegible]rso Dante 168 il cineforum organizzato dal circolo «Fuoricam[illegible] con il teatro Alfieri. Stasera alle 21 sarà proiettato il film «Un angelo alla mia tavola» di Jane Campion. Ingressi 6 mila lire; tessera per 5 proiezioni, 15 mila lire.

ASTI
«Briglie sciolte» al Salera

Prosegue l'iniziativa della discoteca «Whisky notte Salera», sotto l'hotel omonimo in strada Forti[illegible]. Questa sera dalle 21 una nuo[illegible] puntata della serata «Briglie sciolte». Il locale ospiterà chiunque voglia esibirsi sulla pista: cantanti, cabarettisti, maghi, ballerini. Accompagnamento [illegible] duo giovani musicisti di Nizza: il tastierista William Farni e il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
In mostra giochi di bimbi africani

Prosegue fino al 1° marzo, nella sala espositiva [illegible] Comune [illegible] San Damiano, la mostra «L'ho fatto per gioco», rassegna di solidarietà sulla creatività dei bambini africani. Ingresso libero.

NIZZA
Maschere astigiane in trasferta

Per festeggiare [illegible] Carnevale, [illegible] famiglia delle maschere astigiane visiterà oggi due [illegible] [illegible] riposo. Alle 15 il gruppo folkloristico [illegible] in trasferta al pensionato San Giuseppe di Nizza; alle 17 andrà alla Casa [illegible] riposo comunale di Mombaruzzo.

ASTI
Luna Park in piazza d'armi

E' in funzione il Luna Park in piazza d'armi; è [illegible] dal lunedì al sabato dalle 14,30 alle 20; domenica dalle ore 14,30 alle 20 e dalle 21 alle [illegible].

Tre collegamenti quotidiani con il festival

I segreti di Sanremo con Radio Asti doc

ASTI. Linea diretta [illegible] Sanremo [illegible] per il 42° Festival della canzone. E' quanto ha organizzato Radio Asti doc di corso Savona 289, per seguire più da vicino le fasi e le vicende della manifestazione, da [illegible] a sabato. Lavorando in collaborazione [illegible] Top Italia Radio, l'emittente astigiana fornirà una [illegible] di servizi e caccia di curiosità e di notizie sui protagonisti della musica leggera italiana.

Alle 11 ci sarà [illegible] collegamento dedicato alla cronaca ro[illegible] con inviati di «Eva Express», Gabriella Esposito, Manuela Longhi e Guido Ablucci: i servizi [illegible] sotto forma di flash e di interviste.

Alle 13,30 durante il programma «Extra extra» condotto dal dj astigiano Antonello Catalano, sarà ospite in studio Sandro Giacobbe, per commenti e critiche [illegible] caldo» da parte di un cantante che [illegible] vissuto direttamente l'avventura [illegible] Sanremo.

Antonello Catalano di Radio Asti doc

Alle 16,45 ancora [illegible] collegamento con Sanremo, con Claudio D'Agostino nel programma «Dj Action». L'iniziativa di Radio Asti doc è stata organizzata in collaborazione con Elettro center Inelpi di piazza Alfieri.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 205 c. Giulio Cesare 67 **Lanterna rossa**. [illegible] 15,30 17,50 20,10 22,30
AMBRA v. Cristo della Salute 77 **Nightmare 5 - La fine**. Or. 22,40; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **La famiglia Addams**. Or. 15,10 [illegible] 18,50; 20,40 [illegible] c. [illegible] **Il giorno [illegible] ti ho incontrato**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bingo senti chi abbaia**. Or. [illegible]5,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]sio 32/a **Così fan tutte**. Or. 15; 16,55 [illegible]. 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a Giornate [illegible]zonah Donne-Cesena-Fedro.
[illegible] v. Goito 5 **Delicatessen**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Gramsci 9 **Hot Shots!**. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or. [illegible] 16, serale 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino [illegible] **saremo registi!**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore (invece...)**. Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
[illegible] c. Moncalieri 241 [illegible] **padre chi [illegible]**. Or. 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. P. Micca 6. **Così fan tutte**. Or. 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
[illegible] v. Po 30 **The stand in** in lingua inglese. Ris. [illegible]. Ap. 17. Ilm 17,15; 19,30; 21,45
FIAMMA v. Traiano 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Atlantis**. Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
KING KONG Cinestudio v. [illegible] 21 **Fine alla fine del mondo**. [illegible] 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. X[illegible] [illegible] **Il medico un uomo**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico **Scacco matto**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Serata dedicata ai cartoni Cocas. Ingresso tessera, ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Papà ha trovato un [illegible]**. Ap. [illegible]. Ilm [illegible]: 16,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Paura d'amare**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. Xll [illegible]. 15. **Il principe della Mesa**. Ap. 15; Ilm 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or. 15; 16,20; 21,40.
BELFIORE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. [illegible] [illegible] **L'altro delitto**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
ZETA c. Collegno 12. Cinecircolo **Il Progolo**. Or. 17; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15,30 al Piccolo Regio **Greek Concerto**. Il pianoforte di [illegible] eseguito da giovani artisti italiani, inglesi, iberici.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 **Le preziose ridicole** di F. Lemaitre, da G. Mesma. Nuova (ri)coproduzione Ing. Nuovo Per.nl [illegible] Promozionali tel. 8815 380/209 210
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 21 **Gli Vanis Verba**. Regia di G. Vereso. Biglietti 18.000/15.000. Apertura cassa ore 20. Per.nl tel. 248 2276/562 3013.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Da stasera a sabato ore 20,45 La Ranca presenta **Le cage aux folles**. Biglietti (ultimi giorni) 13 e 15.18
CARIGNANO p. Carignano 8. Ore 20,45 **Dyrano di Bergerac**. Biglietti via Roma 49 (ar. 9-18, lun. riposo). Per.nl tel. 011 557 6745/544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Inizia la prevendita per lo spettacolo di Dario Fo **Johan Padan e la descoverta de le [illegible]**, [illegible] mart 3, merc. 4 e dal 5 al 9 marzo ore 21. Prev. teatro [illegible] 10/13-15/19. tel. 6698 034/6505 195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, tranne oggi 21, [illegible] ore 16, Bruno Cirino Teatro presenta **Candide** di G.B. Shaw. Regia di De Fusco

LE TV PRIVATE

Telestar
19,15 **Tv Flash**, quotidiano [illegible]
19,30 [illegible] **all'occhiello n° 2**, [illegible]
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il segreto di Elena**, film
22,30 **Fi[illegible] all'occhiello n° 2**, show
23,15 **Tv[illegible]**, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al [illegible]**

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
[illegible] — **Una pianta al giorno**, rubrica
[illegible] **Tg 4**
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **Le stagioni [illegible] nostro [illegible]**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con [illegible]**
24 — **Tg 4**
0,30 **Spechiale con noi**, continuazione

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Le sorgenti del suono**, doc.
20,30 **Le vie della città**, film
24 — **Airline**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, [illegible]
20,30 **La porta dell'inferno**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Il regazzo [illegible] cuore di fango**, film
0,55 **Colpo grosso**, quiz (replica)

Primantenna Supersix
18,15 **Carletto**, cartoon
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
[illegible] **Carletto**, [illegible]
19,10 **TGG Special**
20,30 **Amando te**, telenovela
21,15 **Catch the Catch**
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
[illegible] **Speciali**
18,55 **TG Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **TG sera**
22,45 **Segretissimo**
23,35 **Textvision**

Quinta Rete
17,30 [illegible] **avventure di Huckleberry Finn**, cartoni [illegible]
18,30 **I cento giorni di [illegible]**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Senza peccato**, [illegible]
0,30 **Sabatatel**, film

Telebiella
19,30 [illegible]
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**

Rete [illegible] Tai
20,16 **Asti racconta**
20,25 **Tg 6**
20,55 **Cacotto**, film
22,55 **Alessandria domanda**
[illegible],20 [illegible]
23,30 **Tg 9**
23,55 **Com'era verde la mia valle**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
[illegible] — **Il fchiesimo [illegible] baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,25 **L'antologia del Cairo**, [illegible]
20 — [illegible] **Il Son**, telefilm
20,30 [illegible] **a Brooklyn**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Dal Tribunale [illegible] Torino**, rubrica
[illegible] **G.R.P. monitor**, notiziario (r)
24 — **Il mistero [illegible] falco**, film

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Betsy**, tv
[illegible] — **Il pirata Barbanera**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La [illegible] [illegible]na**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e cultura: sviluppo e sottosviluppo**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice d'onore**, film
22,30 **Speciale Telesub: Continuare a vivere**
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,20 **Notes**
20,30 **Un segreto per sempre**, film
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Lux [illegible] RIPOSO
T. 54.147. [illegible]. Fer.: 18/20,10/22,30. Dom. e f.: 15,45/17,55/20,05/22[illegible]

Politeama [illegible] 50.088.
Fer. 18,30/20,25/22,30
Fest. 15/16,45/18,30/20,15 22,30. [illegible]
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] umoristico lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]e

Rita
Feriali 18,30/20,20/22,30
Dom. e fest. 15/16,45 18,30/20,20/22,30
Lire 9000 p.u./6000 rid.
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a [illegible] conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

[illegible] Splendor
Tel. 55.040
Feriali 20/22,25
Dom. e fest.: 15; ult. 22,25
Lire 9000/6000 rid.
Così [illegible] tutte
di [illegible]into Brass con Claudia Koll, [illegible] Lenzi (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare piccole [illegible] sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Sala Pastrone
For. e fest. ore 17,45 [illegible],45/22
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 21
L. 6000. Tess. [illegible]
5 film L. 15.000
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il p[illegible] sentimentale e artistico di [illegible] donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Balbo
Tel. 524.669 - Or.: 20
Bigl. 7000; [illegible]. [illegible] 4 spett. [illegible] a 7 25.000
La [illegible] Russia
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa [illegible] — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' [illegible]ter

Aurora
[illegible]. 20/22,30. Fest. 15 17,30/19,50/22,30.
Bigl. 7000/9000 festivo
Film [illegible] [illegible] minori di 18 anni

Lux
[illegible]. 702.786
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]
OGGI RIPOSO

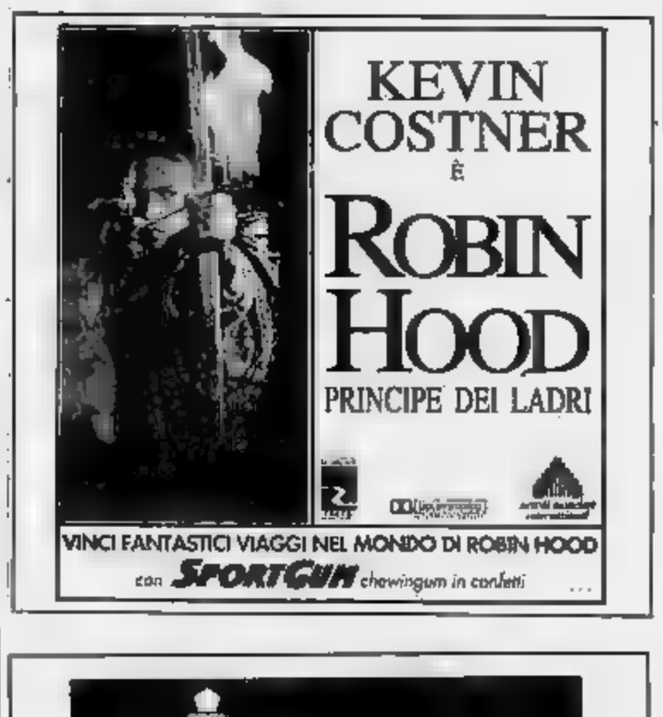
[illegible]
[illegible]. 701.496
Or.: fer. 20,30/22,30
[illegible]. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8000/7000
[illegible] [illegible]

[illegible]
T. 701.458 - 20,30/22,30
Fest.: 15,15/17/18,45/ 20,30/22,30
Bigl. L. 7000/9000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Pref.: 20,45/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,45/22,30
Ingr. L. 5500 (4000)
OGGI RIPOSO

Lux
[illegible]. 975.018
Or.: feriali 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 8000 gall.- 6000 pl.
[illegible] [illegible]

Splendor
Or.: fer. [illegible]
fest. 14,30/16,30 20,30/22,30
L. 8000/6500 - [illegible]
OGGI RIPOSO



Grande euforia dopo la vittoria nel derby con la Nicese

Festa e gol a Rocchetta

Il successo ha proiettato la squadra al secondo posto del torneo di Prima categoria. Sfida per la promozione con Sandamianferrere

Accanto una contrastata azione del derby di domenica scorsa tra Rocchetta e Nicese (2-1). Sopra Filippo Gigora, libero della formazione «canarina» [FOTO VITTORIO LIBERTONE]

ASTI. Si vanno delineando le posizioni di vertica nel campionato di Prima categoria, dopo il derby tutto astigiano di domenica scorsa Rocchetta-Nicese (2-1). rinnovano speranze e progetti delle formazioni che sono primi posti della classifica guidata Serezzano. Racchiuse in appena due punti ci Rocchetta Tanaro, Sandamianese Un trittico tutto astigiano che si candida per i due posti utili alla promozione.

Una lotta interessante, che svelerà il del vincitore probabilmente solo a fine campionato. A Rocchetta Tanaro c'è intanto aria di festa: la vittoria di domenica sulla Nicese la squadra di Teresio Papa ha messo una pesante ipoteca sulla promozione. A Rocchetta cli- è di quelli ideali: tra i dirigenti e i giocatori in campo.

Lo conferma Teresio Papa, tecnico della formazione: «A Rocchetta non ci problemi. I dirigenti ci sempre molto vicini. E siamo concordi sulla linea da seguire».

Commenta Pietro Sodano, direttore sportivo, manager tuttofare del Rocchetta: «Il bilancio è positivo. All'inizio del campionato non speravamo di andare così bene. Adesso, dopo la quinta giornata di ritorno, gli obiettivi addirittura quelli di possibile promozione: davvero moltissimo. Si realizzerebbe così il sogno un paese. Giocare in Promozione su un campo tutto nostro (attualmente la squadra disputa le sfida casalinghe a Castiordio».

Il campo del Rocchetta sarà pronto per il prossimo campio-. Avrà le tribune coperte, 600 posti, spogliatoi nuovi. L'operazione costa un miliardo. Spiega il presidente della società Vincenzo Forlano: «Certo, non mancano i problemi economici anche a noi. Comunque salire per noi sarebbe grande soddisfazione».

A disturbare i sogni gloria del Rocchetta c'è la Sandamianferrere di Enrico Pasquali, seconda in classifica a quota 26, a pari punti con Rocchetta, ed una partita in meno rispetto alle altre. L'undici di Pasquali sta andando a gonfie vele, l'attaccante Ouattara si è risvegliato dal lungo e domenica ha messo segno una tripletta. E' lui l'uomo che potrà fare la differenza. a San Damiano nessuno si esalta per ora: piedi per terra e umiltà. E' la parola d'ordine del tecnico che commenta: «Il campionato è ancora lungo. Ci squadre forti. Non sottovaluteremi il Cambiano. Ci sono cinque, sei squadre che possono aspirare vincere il campionato. Dobbiamo giocare con umiltà stare tranquilli, senza essere convinti. andando molto bene. Abbiamo vinto due volte fuori : risultati importanti. A San Damiano la gente si diverte ci segue. I progetti di disputare un buon campionato. Per vincere ci vuole anche la fortuna. Per ora il calendario è dalla nostra: ospitiamo in le dirette avversarie».

La Nicese è soddisfatta del po- in classifica ammette non puntare alla promozione. Dice Marcello Fogliati, dirigente: «Siamo tagliati fuori dalla lotta per i primi posti, ma a noi va bene All'inizio del campionato il nostro obiettivo era salvezza». L'altra astigiana, il Costigliole allenato Paolo Ferla, naviga invece centro classifica (17 punti). «Non si può fare di più - dice il tecnico - abbiamo una rosa ridotta».

Daniela Cotto

Volley serie D, vincono cinque squadre astigiane

La Nautica vede la C2 Canelli super a Savigliano

ASTI. La cabala della tredicesima giornata porta bene alle squadre astigiane delle serie di pallavolo. Vincono in cinque su sei e tutte trasferta. La Nautica il Gommone coglie il settimo 3-0 consecutivo, sul campo del Pinerolo, secondo in classifica e fa un altro balzo verso la C2.

La consapevolezza della posta in palio ha galvanizzato i ragazzi di Swierk, che hanno giocato a memoria, applicando con sicurezza schemi e varianti che hanno scardinato la difesa pinerolese. La sconfitta rimediata, in casa, dal Crea Savigliano contro il sorprendente Volley Canelli, limita ormai ai nautici ed ai monregalesi del Vbc il discorso promozione.

Probabilmente il verdetto sarà emanato solo all'ultima giornata quando le due squadre si affronteranno ad Asti sul parquet via Gerbi un match che si preannuncia decisivo. Nel frattempo la formazione del presidente Luciano Davì cercherà raggiungere anche la finalissima della Coppa Piemonte affrontando, in casa, nello spareggio decisivo, gli ostani dell'Olimpia Mon Vert di C2.

Nell'avvincente lotta per non retrocedere, punti d'oro, oltre che per il Volley Canelli, anche per la Libertas San Pietro che approfitta del travagliato momento Derthona e per il Volley San Damiano che soffre, rimonta vince sul campo della «cenerentola» Libertas Alessandria. Ora tutte le astigiane hanno abbandonato la scomoda terzultima posizione che garantisce la discesa nel limbo dei campionati provinciali, issiandosi spalle Montello Bra, Derthona ed Alessandria.

In campo femminile, la Pgs Volley Futura Carispo difende a Bra la seconda posizione alle spalle dell'ormai irraggiungibi- Pap Piossasco. Le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli, in svantaggio per 1-2, riuscite a recuperare ed imporsi al tie break. Prevedibile invece la sconfitta rimediata dalla Pgs Rig sul campo Nord Ovest terza forza del campionato.

I risultati della tredicesima giornata, quarta di ritorno:

Girone maschile: Auxilium Montello Bra-Vbc Mondovì 0-3; Volley Savigliano-SS Volley Canelli 2-3; Nuovavolley Pinerolo-Nautica il Gommone 0-3 (12-15; 8-15; 7-15); Derthona Volley-Libertas San Pietro 0-3; Libertas Volley Al-Volley San Damiano 2-3 (13-15; 17-18; 15-13; 11-15; 11-15).

Classifica: Nautica il Gommone e Vbc punti 22; Volley Savigliano e Nuova Volley Pinerolo punti 18; Libertas San Pietro punti 12; Volley San Damiano e Volley Canelli punti 10; Auxilium Montello punti 8; Derthona Volley punti 6; Libertas Alessandria punti 4.

Girone femminile: Vbc Disgros Caraglio-Us San Secondo 3-0; Bra Volley Team 89-Pgs Volley Futura 2-3 (15-10; 13-15; 15-12; 3-15; 10-15); Pall. Libertas Cn-Pgs Rig At 3-0 (15-11; 15-11; 15-11); Derthona Volley-2D Edil Piemonte 1-3; Pallavolo Tessilnovi-Pap Pios- Pall. 0-3.

Classifica: Pap Piossasco punti 26; Pgs Volley Futura Carispo punti 22; Libertas Cuneo punti 20; 2D Piemonte Vinaria punti 16; Disgros Caraglio punti 12; Volley Team 89 e Us San Secondo To punti 10; Derthona Volley punti 8; Pgs Rig Asti punti 6; Tessilnovi Novi punti 0.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

CSI

Il bar Principe fa cinquina La Torretta poker

Girone A: 1ª giornata di ritorno, Pro Loco Tonco-Mombercelli 2-0; Sanmarzanese-Panetteria Fongo 4-0; Portacomaro St.-S.Margheritese 2-0; Robin Viar-Gate G80 non disputata: Acm Fast Food-Club 88 1-0; Principe-Borelli Team 5-0. Classifica: Bar Principe 19; Sanmarzanese 18; Acm Fast Food 17; Portacomaro Stazione 16; Pro Loco Tonco 15; Club 88 16; Gate G80 12; Biberach Ford 12; Panetteria Fongo, 12; Robin 10; Mombercelli 8; San Margheritese 6; Borelli Team 2. Girone B: 1ª giornata di ritorno. Asti Calcestruzzi-Sport Follie non disputata; Usc At89-San Pietro 1-2; Aut. Vittorio-Torretta Nal 1-4; Baldichieri-New Athletic Club 2-1; Canale-Cisterna non disputata; Carr.Caggiano-Quartiere Torretta 1-0. Classifica: Torretta Nal 18; Baldichieri 18; New Athletic Club 15; Carr. Caggiano 15; Aut.Vittorio 14; Sport Follie 12; San Pietro 12; Quartiere Torretta 11; Ut89 Aisp 10; Asti Calcestruzzi 8; Cisterna 6; Canale 1.

TIFOSI

Un pullman a San Siro per Milan-Atalanta

Il Milan club organizza un pullman per l'incontro di pionato Milan-Atalanta in programma a San Siro domenica 1 marzo 1992. Le prenotazioni si ricevono entro venerdì all'edicola Giardini, Cavallotti 8, Asti (tel. 32118).

SPOSI FELICI...

LISTE NOZZE DA

«ELETTRO CENTER»

ASTI - PIAZZA ALFIERI 18

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

PER IL GIORNO PIU' BELLO DELLA VOSTRA VITA... E PER TUTTI I GIORNI CHE VERRANNO

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.c. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al ■ marzo.

ASSISTENZA NON-STOP

Da FinRenault mutui e finanziamenti personalizzati Renault semplici labirintosi ed economici. I Concessionari Renault vanno sulle Pagine Gialle.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] Racconigi (via Polenzo) libero recente piano alto ampio ingresso salone/pranzo una camera lineilo cucinino bagno mq 105. Mutuo 434.1340.

CORSO Re Umberto presso Madonna libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoascensore. Salmi 566 483.

CORSO Tassoni ingresso 2 camere lineilo cucinino bagno 2 are ampio libero subito. Nordest 661.2760.

CORSO [redacted]
stabile signorile 2 alloggi abitabili ingresso 2/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 590.456.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno termoascensore L. 90 milioni più mutuo. Tel. 434.5758

CRIMEA
via Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 505.617.

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 attualmente occupati lasmo bagno ascensore vendo Tel. 535.601

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare prezzo conveniente Tel. 562.2642.

CROCETTA (via Tornielli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 580 milioni. CST 780.0023

CROCETTA
via Vespucci in casa d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO
villa signorile [redacted] mq servizi 205 mq giardino mq [redacted] Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA II BE[redacted] 318.6565 [redacted] corso Racconigi ristrutturato II camere cucina bagno L. 120 milioni

FAILLA II BERTINETTO 318.6565 libero Parella ristrutturato salone angolo [redacted] 2 camere bagno L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero Santa Rita panoramico salone camera tinello cucinino bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato via Assisi recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni

FURBATTO 540.909 vende piazza Bernini prest camere tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909
vende prestigiosi appartamenti in [redacted] mq 180 con terrazzo, giardino a box auto

[redacted] 544.566
vende [redacted] traversa via Di Nanni 3 camere cucina bagno soggiorno soffitta e cantina mq 130 circa.

GABETTI [redacted]
[redacted] Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[redacted]
Martinetto via Peravia recente libero salone/due living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

[redacted]ETTI VENDE
S. [redacted] via Tiziano recente ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

[redacted]
via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

[redacted]
via Nizza libero [redacted] 2 camere cucina bagno 2° piano L. [redacted] milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GIAVENO [redacted] splendida villa [redacted] libera [redacted] giardino Tel. 521.2272.

[redacted] signorile corso Francia libero salone 2 camere cucina beaervizi box Tel. 942.3867 - 947.1647.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camera tinello cucinino bagno nuova L. 28 milioni e mutuo anche 20ennale.

IDEALCASE 434.3437 libero via Ventimiglia signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto ristrutturato

LA LOGGIA
libero in [redacted] vendiamo appartamento libero di mq 80 elegantemente ristrutturato con piccolo giu[redacted] a 2 posti auto coperti Uno 562.8966

LARGO [redacted] libero signorile mq 210 salone studio 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi Risparmio casa 521.4165.

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Traiano Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni Tel. 669.0013

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni Tel. 669.0013.

LIBERO A Lungodora Savona Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A presso piazza Sofia ampio ristrutturato sole 2 camere cucina bagno L. 194 milioni Tel 669.0013

LIBERO A via Saluzzo 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO in via Osasco S. Paolo ampio camera tinello cucinino termobagno ben tenuto L. 97 milioni Eurimobus 562 8207.

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo minimo anticipo. Nordest 561.2760.

LIBERO Vanchiglia ampio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni Dilazioni Tel. 838.389.

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordest 561.2760

LIBERO via Catania 18 piano alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo autonomo. Saim 566.483.

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere bagni servizi L. 420 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

[redacted] via San Domenico ingresso soggiorno cucina, camera beservizi ristrutturato termo autonomo G.R. 320.524.

MANSARDA Centro corso Vittorio soggiorno living angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturata Eurim 538.069

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 box [redacted] L. [redacted]000 al mq mutui e permute. Tel. 545.388.

MINIAPPARTAMENTO ultra signorile in zona Vibaldi completo di arredamento vendesi [redacted] 562.2642.

MONCALIERI
appartamento signorile libero di salone 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE VIA ROMA 148
imposa [redacted] villa a schiera in fase di ultimazione. [redacted] informazioni tel. 998.4351. Ufficio vendita via Stazione 35 None.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 e 118 mq circa affare Tel. 385.2420.

OCCUPATO conveniente via Pordenone camera cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili. Saim 562 2012.

PALAZZINA recente mq [redacted] con cortile e seminterrato adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vendo L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. 501.918

PARCO RIGNON
corso Orbassano libero signorile piano alto alloggio mq 200 box ascen. I.F.I.P. Immobili 590.456.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto soggiorno camera [redacted] bagno. No agenzie. Tel. 566.824.

PIOBESI
corso [redacted] villa unifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. [redacted]

POZZO STRADA
via Chanoux vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre occupato [redacted] mq 2 camere cucina 2 bagni ampia veranda giardino privato. Saim 566.872.

PRIVATO vende piccolissima zona largo Crimea palazzina mq 450 terreno mq 1900 parcheggio marchini[redacted] 669.1[redacted].

RIVOLI adiacenze villa mq 240 in villaggio terreno mq. 500 permute e mutuo. Geo 956.1885.

RIVOLI al Castello in casata ristrutturata salone II camere cucina servizi L. 250 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere beservizi box. Gabetti vende. Tel. 953.5317.

RIVOLI
Cascine Vica appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.53[redacted]

RIVOLI centro collina Nuovi villa a schiera nuovo salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 953 2832.

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Gardenia, 2 [redacted] cucinino, recente, libero Tel 0121 322 641.

RIVOLI libero appartamento in villa [redacted] su 3 piani terrazzo mansarda box 4 [redacted] mutuo permute. Casasblandar [redacted] 344

RIVOLI splendida villa panoramico (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco permute. Saim 562.2012.

RIVOLI [redacted] villa appartamento di 130 mq ampia terrazzi tavernetta con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel 385.5445

RIVOLI villa signorile di mq 400 abitabili a terreno mq 1000. Gli[redacted] 956.4475.

RIVOLI
villino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 395 milioni. [redacted] vende. Tel. 953.5319.

ROBASSOMERO [redacted] villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino L.S.A. 748.390

SAN RAFFAELE
località Piana appartamento libero salone 2 camere cucina beservizi box. Gabetti vende 57.67.

S. [redacted] in stab. 2° piano [redacted] con mansarda box giardino Gestione Immobiliare 838.673 - 931.1995

S. PAOLO via Issiglio 40 libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Risparmio Casa 521.4165

S. RITA
adiacente via Gorizia libero piano alto termoascensore soggiorno 3 camere cucinotta bilingue beservizi Usp 562.8986

S. RITA in stabile recente vendiamo libero subito 1/2 camere tinello cucinino bagno Tel. 562.2642

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore affare Montignone Tel. 951.332.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 596.195.

STILICHE 561.3939 libero Madonna Campagna 2 camere cucina bagno casa 1950 L. 80 milioni e mutuo

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA [redacted] Stradella libero [redacted] tinello cucinino ingresso [redacted] Tel 562.9057.

TAIT 562.3931 libero presso corso Principe [redacted] ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo

TAIT 562.3931 libero presso Lungo Po Antonelli (via Ossivia) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero presso via Fiesole (zona corso Trapani) camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo

TECNOKASA 545.852 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno camere piano 7°. 230 milioni.

TECNOKASA 545.852 Crocetta via Tommaso prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box trattativa [redacted]

TECNOKASA 545.852 [redacted] Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi verdi [redacted] gno '93 permute mutui.

TORINO
impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello [redacted] Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 668.1534.

VENARIA alloggio in schiera di villa mq 130 più mansarda garage doppio e giardino. Gestione 931 1995 - 936.[redacted]

VENARIA
in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA libero ottimo luminoso salone 2 camere cucina beservizi box recente mutui permute. Tel. 434.5758

VENDESI a Poirino villa 350 mq più cantinone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino occupato L. 120 milioni Maiora 434 1261

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo G.R. Immobiliare 328 0421 - 320 524.

VIA Don Minzoni 36 vendesi libero a piano salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto Tel. 566.2922.

VIA GUIDO RENI
ellaccanto via Cross libero in casetta ottimamente 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Lamarmora appartamento libero mq 140 [redacted] stabile recente signorile portineria L. 550 milioni Tel. 669.2967

VIA Natale Palli alloggio libero di [redacted] cucina bagno 3° piano Gestione Immobiliare 931.1995 - 938.873

VIA NOTA
palazzina piazza Statuto libero recente signorile salone/due 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA [redacted] 32 vendesi vuoto salone tre camere cucina e servizi mq 175. Telefonare al [redacted]

VIA PRINCIPI
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarda locali da 58 a 163 mq visita lo tesa 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

VILLA nuova signorile Rivalta [redacted] 200 mq con garage taverna ed ampio giardino vendesi Eurim 532.952.

VILLA Pino Torinese [redacted] lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq Saim 569.872.

VILLARBASSE libera splendida villa panoramica posizione dominante terreno mq 2500 affare L. 790 milioni CST 780.9066

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Chiavari 565.932 - 568.1815

VINOVO Garino via Sautriere 2° piano camera tinello servizi veranda L. 125 milioni Grimaldi Moncalieri 640.6326

VINOVO nuovo ingresso salone 2 camere cucina beservizi box 2 [redacted] vendesi. Eurim 532.952.

ZONA Italia '61 via Varese ingresso vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento [redacted] Tel. 810.359.

5.000.000 [redacted] piccolo mutuo vendo [redacted] santa libera camera cucina servizi, limiti [redacted].

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 593.914 cerca [redacted] trimestrale foresteria alloggi [redacted] o arredamento senza vostre spese referenziando.

A. ABBISOGNA a medico residente a Fossano appartamento per uso studio/abitazione. Tel. 562.9806 - 0337 205.448.

PROSSIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino e cintura. Spesa massima L. 500 mila. Tel. 438.6187.

SPA ricerca per dirigente appartamento 4 camere salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 559.2872 - 0337 224.916

21 Offerte [redacted]

A. AFFITTASI ottima zona [redacted] signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila [redacted] cas. Tel. 669.8918/21.

A. AFFITTO vuoto in zona semicentro volendo arredato richiesta referenze. Tel. 562.0075.

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.8918/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 bàngressi per foresteria. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 - a 5 vani più box. Tel. 669.8918/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.

AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 510.359.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Vibaldi composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio. Tel 748.8814 - 749 6820.

AFFITTASI studente stessa casa sottile L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso foresteria. Tel. 962.4850.

AFFITTASI uso [redacted] zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 561.1584.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 ultimo prestigioso ufficio contrada sola referenziati.

CABETTA indipendente zona [redacted] V[redacted]do ufficio mq 160 magazzino mq 100 [redacted] al sole. La Ghiovra 447.5651.

CENTRALISSIMI ufficio stessa sede [redacted] ristrutturi parcheggio recapito telex fax segreteria sale riunioni videocitofonia. Tel. 318.7111.

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel 011 544.118 ore ufficio.

CROCETTA stesso 3 camere cucina servizi, contratto 3 anni. Tel. 991.821 ufficio.

[redacted] 318.5300 corso Montevecchio ufficio luminoso di 4 camere e bagno abitabile con arredo de 5 vani e servizi.

DOMUS 318.5300 corso Toscana sala 2 camere cucina bagno in stabile signorile uso secondario referenziati.

[redacted]18.5300 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camera cucina bagno altro vuoto stesso stabile.

DOMUS 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living / zona notte cucina bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via De Ventezzano vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via Don Grandi vuoto signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via Giamaci in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere cucina beservizi

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con ingresso ascensore con rate piazi affitto. Tel. 535 180.

LUCIANA VOLA adiacente corso Tassoni signorile complesso con piscina soggiorno camere cucina bagno. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel. 438 1585.

LUCIANA VOLA via Cassia in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi pertinenziale in ordine. Tel 436.1395.

LUCIANA VOLA via Cernaia splendida vista salone 3 camere cucina triservizi lavanderia signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Modena Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio foresteria. Tel. 436 1555.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.6785 orario 9/12.30

PIAZZA CARLINA
artigiani in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 200 mq. Tel. 837.260.

PINO TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere beservizi mansarda box. Tel. 942.1647.

S. PAOLO alloggio con rata pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuto. Tel. 561.2502.

STILICHE stabile centralissimo uso foresteria o ufficio salone 3 camere beservizi. Tel. 561.3938 - 561.3867.

VIA Boema ottimo alloggio di camera cucina bagno con rata pari affitto. Tel. 561.2450.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2521.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case coloniche belle rustici. Pagamento contanti all'atto notarile. 'Operando dal 1977', il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

A. ACQUISTASI in centanni casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 650.9204

A. 255.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino 'La Borsa' 368.482.

A. 280.000.000 Moncalieri (Torinese) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 [redacted] giardino privato. 'La Borsa' 368.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.295 - 656.303.

[redacted]
Prez.-ass.-Arty in costruenda r[redacted] cas da L. 54 milioni bifocali da L. 82 milioni bilocali da L. 131 milioni. Interim 011 598.732 - 504.781.

ANTIBES centro 100 mq dal mare costruzione vende in palazzo signorile alloggi del mono al quadrilocale. Tel. 011 318.7000.

ANTIBES prestigiosi bilocali vista mare a 600 mt spiagge. Residence lusso con piscina. Tel. 011 761.591. Esclusiva.

A 20 km da Torino sud ampio cascinale composto da abitazione con 4 camere servizi sottotetto stalla di mq 400 fienile di mq 600 possibilità terreno agricolo di mq 40000 circa. Immobiliare Alfieri 011 885.5378.

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina tennis outdoor appartamenti bilocali e perle da L. 76 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 566.3041.

CANNES prestigiosi fronte mare stesso stabile in finizione e partire da L. 129 milioni. Tecnokasa 545.662.

CASA rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere beservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3867

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Dalla tel. 011 568.030.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino o dintorni Tel 352643.

IDL Mercatello centro vendo lussuosi bilocali accesso diretto porto vista mare. Tel. 0171 926.092 - 0033 920.56870.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chiamonix in zona residenziale nuove ville a schiera giardino box. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ultimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare LPI 019 825.422.

MENTONE Monteaubo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.75183.

PORT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011 318.7000.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi monolocali e villette arredate. Tel. 0171 902.020.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Bellevue 0182 642.019 inverno L. 45 mila ottima cucina ascensore, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 29/2 ALL'8/3 CARNEVALE
a Nizza Corso Azzurra, Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 181.810 - 0033 93 563.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano cagnolino Yorkshire offresi lauta mancia per il ritrovamento. Tel. 011 908.7238 - 908.5812.

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maschio nero/fulvo color nocciola tatuato coscia To 4414269. Telefonare 568.2680 lauta ricompensa.

52 Varie

A.A. OROLLERIA M.C. acquista oro argenteria, monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili anticaglie in genere massima serietà. Tel. 971.1963.

CIRCE MAGA in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vinciti gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezza, ostacoli invidia, malocchi. Telefonare allo 011 896.6773 via Muratori 13 Torino

MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, camerata L. 500.000, cucina 2.500.000 sedie tavolo L. 100.000 L. 26.000 divano L. 350.000. Tel. 739.5677.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 500 900 qualunque zona. Max serietà. Tel. 011 639.5716 - [redacted]

i saldissimi saldi di fine stagione

EFF. [redacted] LEGGE 80

AFFRETTATEVI

ULTIMI GIORNI

I MODELLI PELLICCERIE MARISA SONO IN VENDITA A:

SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA

CUNEO

VIA IV [redacted] ART. ALPINA, 12
TEL. 0171/695479

MILANO - TORINO - GENOVA
VARESE - NERVIANO (MI) - RIVOLI (TO)
ALBA - BORGO S. DALMAZZO

PELLICCERIE

MARISA®

Boutique

Boutique

(12 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA)

I dipendenti comunali bloccano gli straordinari, vertice in Prefettura

Macchina elettorale in panne

La protesta dopo i «tagli» della Finanziaria
L'assessore: rischiamo di non andare al voto

Oggi, alle 18,30, l'assessore comunale Beppo Lodi incontra il prefetto Carlo Lessona. Motivo? «Gli spiegherò la situazione in cui si trova il nostro ufficio elettorale. Se il blocco degli straordi- prosegue, riusciremo garantire il regolare svolgimento del voto».

L'efficiente macchina diretta da Luigi Paglia rischia di incepparsi di fronte un problema che oggi oggi pare insolubile. La legge finanziaria ha tagliato il tetto di straordinari consentiti chi occuperà elezioni. La media non dovrà superiore alle ore mese (prima erano 80) con «picchi» individuali fino 70 ore. Un bel guaio, anche perché i conti dovranno essere fatti ogni trenta giorni non consuntivo come accadeva in precedenza). La reazione degli impiegati si è consumata con il blocco dello straordinario. Bollano la cartolina, si fermano otto ore e tornano . I dirigenti si mettono le mani nei capelli: «Non ce la possiamo fare» hanno spiegato all'assessore. Così Lodi di vedere prefetto, intanto confida nel vertice ro- cui parteciperanno i gretari comunali delle grandi città.

L'agitazione interessa centinaio di impiegati, ma di questi soltanto 60 interessati al voto 5-6 aprile. curioso è che la legge fissa un tetto di straordinari ma non un tetto di spesa: il Comune potrebbe distaccare all'ufficio elettorale un numero illimitato di dipendenti, e quindi gravare sullo dello Stato in eguale o superiore misura. Perché non lo fa? «Perché impiegati provenienti da altri settori si possono dare una , risolvere i problemi più seri» spiega Lodi. Per quelli c'è uno stato maggiore di 25-30 specialisti quasi insostituibili. «E' gente che conosce il proprio mestiere ed disposta a passare le notti in ufficio. Ma pretende di essere pagata».

Un'altra vicenda incomprensibile in questa vigilia elettorale, che certamente riserverà altre emergenze (la più ricorrente è il fuggi fuggi di scrutatori e presidenti di seggio, da sostituire acrobazie dell'ultima ora). Intanto l'esercito del dottor Paglia procede, anche se a tappe forzate. Nei prossimi giorni dovrà affrontare l'assalto di partiti e movimenti obbligati a raccogliere almeno 1750 firme per poter presentare la lista. Per ogni sottoscrittore, il Comune dovrà for- un certificato elettorale. Un lavoraccio. Non il solo, però. Oggi, ad esempio, si devono «segnare C», cioè scrivere questa lettera a fianco dei nominativi di chi potrà votare soltanto alla Camera. Sembra cosa di poco, ma il totale è di 100 mila elettori: «Soprattutto, dobbiamo stare attenti a non commettere errori» dicono gli impiegati. Per le 15,30 li ha convocati l'assessore. Cercherà di convincerli a revocare il blocco, fidando in buone notizie Roma.

Giampiero Paviolo

Rifondazione

«Difendiamo il simbolo le liste sono pronte»

La notizia che il degli Interni ha respinto il simbolo di Rifondazione comunista su richiesta del pds, dal quale è partita la contestazione sulla scritta «partito comunista» apposta sotto la falce e martello, ha colto in contropiede ed amareggiato Lucio Libertini. A mezzogiorno il capolista di Rifondazione nelle circoscrizioni Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli) e Sud (Alessandria-Asti-Cuneo), aveva lanciato un appello proprio al pds per una difesa comune della scala mobile e dell'o- pazione. Ma nel pomeriggio gli ex compagni del vecchio pci hanno contestato simbolo per un - chiarisce segretario provinciale Marco Rizzo - che proprio Occhetto i suoi avevano «ripudiato». Oggi i dirigenti torinesi manifesteranno per protesta davanti alla prefettura, in piazza Castello.

Libertini, Rizzo e il segretario regionale Gianni Favaro, mattinata, quando il simbolo non ancora stato respinto, presentato le liste per la Camera e i candidati nei 17 collegi piemontesi del Senato.

Rifondazione manda in campo una decina di operai, alcuni giovani, due ex partigiani (Giovanni Dolino in lizza per la Camera per Senato, Luciano Munzi la figlia del comandante Moscatelli, Nadia per Palazzo Madama a Biella per Montecitorio nel Piemonte Nord. Accoglie dalla disciolta democrazia proletaria ripropone Franco Calamida, deputato uscente.

Il 23% dei candidati è al femminile (tra le altre s'è Angela Maria Rosolen, consigliere provinciale), il 60% ha un'età al di sotto dei 45 anni, l'80 è costituito da lavoratori dipendenti.

Altri nomi : l'ex sindaco di Nichelino, Elio Marchiaro, capogruppo di Rifondazione in Provincia, Maria Grazia Sestero, capogruppo dei comunisti indipendenti a Palazzo Civico, Raffaele Radicioni, all'Urbanistica nella giunta Novelli.

[g. san.]

Lucio Libertini (a sinistra) è il capolista di Rifondazione. Con lui Gianni Dolino. A destra, l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi, che si presenta il simbolo dell'Orso che

Verdi-verdi

E' «bocciato» l'Orso che ride

Hanno presentato un simbolo con un orso (che ride) la scritta verdi-verdi. Il Viminale non l'ha accettato, poiché la parola «verdi» ripetuta due volte po indurre confusione negli elettori che volessero per i verdi tradizionali.

Il capolista del gruppo «che ride», l'assessore municipale all'Ambiente, Maurizio Lupi, ha presentato ricorso. «In ogni caso ci saremo - afferma -. Al massi- cambieremo la scritta».

Rimetterà la delega sindaco, come ha fatto Mercurio, collega alla Casa, lista per il psi? «No. Sono assessore e in base al mio impegno la gente deciderà se meno».

Sondaggio

Uno tre cambia partito

Un elettore su tre (il 29,2%) alle elezioni 5 6 aprile cambierà partito, non voterà per lo stesso simbolo scelto in passato. Lo prevede sondaggio eseguito nella seconda decade di febbraio dall'Euromarketing per conto del psi torinese su un campione di 417 persone.

Rispetto ai sondaggi precedenti per la dc s'interrompe il trend negativo durato sino a gennaio e c'è una cauta ripresa. Salgono i diagrammi socialisti, liberali, verdi e missini, quelli di pds di. Discorso parta per le leghe che, dopo la ascesa da ottobre gennaio, ora risultano in leggera difficoltà.

Dopo la denuncia per violenze di un'entraîneuse contro il titolare del Chatham

Coca-party, cinque in carcere

Altri due ricercati, trovati 30 grammi di droga
Le amiche della ballerina: «Sarah beveva troppo»

Violentata sui divani Chatham dall'ex «fidanzato», alle cinque di mattina. La storia che Sarah Wragg avrebbe raccontato al magistrato assume toni sempre più drammatici. cosa quella notte dicembre? E, soprattutto, perché Claudio Albanese, un manager sino ad allora equilibrato, avrebbe compiuto un gesto tanto barbaro? «E' strano perché Claudio Sarah stavano insieme. O almeno lo sono stati per parecchio tempo - le ragazze del night -. Non era, però, un rapporto tranquillo perché Sarah beveva troppo. Capitava che a metà serata fosse già ubriaca. E c'era parecchia gente che veniva al Chatham soltanto per . Forse quella notte Sarah ha passato il segno. Lui ha perso le staffe, è finita così. Probabilmente, quella violenza, se c'è stata, rappresenta una punizione. E che sia stata compiuta con una bottiglia lo conferma». Ma avanzano un dubbio: «Non sarà tutto legato ad una lite fra ex innamorati?».

Sarah, all'hotel Verna

Fra gli c'è Antonino Zedde, 36 anni, via Crevacuore (a sinistra). Nel gennaio scorso fu sorpreso con una special

Manette anche per il «re del night» Antonio Parsifal, 44 anni

Galliari (un «due stelle» di di- aspetto), non ha lasciato recapiti. La titolare, Elvira Lamberti, la descrive come «una ragazza tranquilla, e certamente la violenza è accaduta qui. Al primo urlo il portiere notte sarebbe so. Tengo molto al mio albergo: sono tronta in zona proprio difficile. Ma la gente equivoca ospito. Albanese? Lo conosco solo via telefono, prenota le stanze, attraverso l'agenzia Stage Door».

Intanto le indagini stanno alzando il velo sui numerosi coca-party, a cui partecipavano - case private - i clienti del Chatham. Ci sono stati altri arresti, con 30 di cocaina recuperati. Oltre ad Albanese sono finiti in carcere due pregiudicati, entraîneuse. Sono Antonio Parsifal, 44 anni, via Sant'Anselmo 40, noto come «il re della notte» per la sua sfrenata attività nei locali notturni e nelle bische clandestine. E' fratello di Riccardo Parsifal, a sua volta gestore di night-club ed ex proprietario del vecchio Boomerang. Ed è amico di Anna Mattana, anni, lui coinvolte in una storia Cct falsi ed titolare di un night di via Goito. L'ultimo arresto dei Parsifal avvenne tre anni fa, al «Mocambo» di Cavaglià, dove l'uomo ora presentato imbottito cocaina.

Altro eccellente è Antonino Zedde, 36 anni, da Carbonia, Crevacuore 38. E' un rapinatore. Nel gennaio fu sorpreso con una 38 special. Manette anche per un cliente, Francesco Rabino, 39 anni, imprenditore nel della igienica. E per Giovanna Giorio, 19 anni, entraîneuse al Chatham, una bruna slanciata. Restano due ri-: uomo ed donna. Lui sarebbe un pregiudicato, lei una talent-girl: ingaggia le ragazze per noleggiarle ai night-club.

Angelo Conti

Un nuovo partner nell'azienda di Orbassano

La Servizi industriali diventa italo-americana

La Servizi Industriali di Orbassano si consolida un'alleanza industriale italo-a- per il trattamento rifiuti. Il gruppo Acqua ha quisito per cento della Servizi Industriali, società controllata della Browning Ferris Industries (Bfi) di Houston nel Texas. Contemporaneamente la Ercole Marelli Impianti tecnologici, Emit (100 per cento Gruppo Acqua), ha conferito la controllata Emas, specializzata nello smaltimento dei rifiuti, nella Servizi Industriali. La joint-venture dà lavoro 400 persone ed ha fatturato di 150 miliardi con un tasso crescita previsto, per il prossimo triennio, intorno al per cento annuo.

William Doyle Ruckelshaus, presidente ed amministratore delegato della Browning Ferris Industries, leader a livello mondiale nel trattamento dei rifiuti (3800 miliardi di lire fatturato 1991), Giuseppe Pisante, presidente, e Ottavio Pisante, vicepresidente di Acqua, importante gruppo privato italiano operante nella salvaguardia dell'ambiente (509 miliardi di lire il giro d'affari conseguito nell'ultimo esercizio), hanno sottoscritto l'accordo «per operare - si legge in nota del Gruppo Acqua - congiuntamente in Italia comparto della gestione smaltimento dei rifiuti, dapprima industriali e poi anche urbani».

Il valore complessivo di tale mercato è stimato, per 1992, in mila miliardi di lire, a fronte di milioni tonnellate rifiuti trattare e smaltire. La gestione operativa della società - prosegue la nota - spetterà ad Acqua, con gli obiettivi di consolidare ulteriormente la posi- di leadership e di sviluppare nel triennio un giro d'affa- nell'ordine di grandezza miliardi di lire.

Gli portarono via 48 milioni: negligenza?

Crt chiede il rimborso al cassiere rapinato

«Le contestiamo di avere causato la condotta negligente e omissiva un danno economico pari L. 48 milioni». La lettera, recapitata nei giorni scorsi, ha fatto piegare ginocchia al destinatario, un cassiere della Banca Crt, che domani deve giustificarsi all'Ufficio rapporti di lavoro. Pena la restituzione della somma.

Cos'è accaduto? A fine gennaio un rapinatore ha portato quella somma dal cassetto portavalori del dipendente. Ma, secondo l'istituto di credito, a causa del «comportamento irregolare» del cassiere, zatosi nell'uso «non corretto» della cassaforte a tempo».

tutte le banche - spiega Mario Ghersi, dirigente del sindacato Falcri - c'è una vera propria corsa all'acquisto migliori tecnologie sia per diminuire il rischio di rapine, sia per limitare il danno di assalti». Uno degli strumenti più è proprio la "temporcassa", vale a dire cassaforte a tempo, nella quale l'addetto il denaro eccedente di disbrigo normale operatività», che si aggira sui 5-7 milioni. Una volta imbucato, quel denaro è riutilizzabile soltanto quando si azzera il timer della serratura.

Quel giorno di gennaio il cassiere ha ricevuto un versamento di 20 milioni, mentre già c'era giacenza di 28 milioni. Al contrario, il forziere conteneva soltanto 500 mila lire. «Troppi gli uni, troppo pochi gli altri» sostiene l'azienda, che non ritiene motivate spiegazioni del dipendente: «Non posso mettere via il denaro senza controllarlo. Operazione che ho potuto in quanto di fronte allo sportello c'erano in attesa nu- clienti». Il caso ha voluto che proprio in quell'intervallo di pochi minuti nella banca facesse irruzione bande malviventi.

[c. nov.]

Interessa 280 addetti

Alla Ginatta senza stipendio anche a febbraio

I dipendenti del gruppo Ginatta non riceveranno gli arretrati e neppure lo stipendio di febbraio. Lo ha comunicato ieri l'azienda al consiglio fabbrica, precisando di non essere riuscita a trovare le risorse necessarie. In comunicato diffuso ieri, Fim, Fiom Uilm denunciano il comportamento dell'azienda, che la scorsa settimana impegnata in Regione a saldare, almeno in parte, il proprio debito. «E' chiaro - sostengono - che la crisi di liquidità è molto i problemi lontani dalla soluzio- L'assemblea lavoratori (oltre metà sono in cassa integrazione) ha stabilito di rinviare qualsiasi decisione al marzo, quando il giudice si pronuncerà sull'ammissione del gruppo all'amministrazione controllata, nell'attesa che si concludano le trattative per vendita di una delle società del gruppo.

IL TUO BAMBINO/A
...la SUA Scuola Materna

UNA SCELTA CHE NON PUOI FARE CON SUPERFICIALITA' O PER
DOPO 10 DI ESPERIENZA DIRETTA
APERTO DA UN ANNO
IL NIDO PER I PICCOLI FINO AI
E DAL DI AGOSTO FUNZIONERA' LA SCUOLA PIU'
FUNZIONALE PER I
VOSTRI PICCOLI

REAL BABY CLUB
il Cigno

Villa con giardino e frutteto
Via Principessa Clotilde, 19
Tel. (011) 47.30.422 - 47.21.31
(TRA PIAZZA STATUTO E C.SO REGINA MARGHERITA)

- ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA GIORNALIERA
- ALTAMENTE SPECIALIZZATO
- ALTISSIMA CURA DELL'IGIENE AMBIENTALE
- FAVOLOSA E CURATA ... da Visitare!
- FRUTTETO/GIARDINO ATTREZZATO CON GIOCHI
- COLTIVAZIONI IN ORTO FATTE CON
- ATTIVITA' PRATICHE - E
- PROGRAMMI DIDATTICI
- ANIMAZIONE, MUSICA RECITE
- DALLE 7 ALLE ...In ambiente da FAVOLA
- APERTO AL ED UNA DOMENICA AL MESE

Rata a lire 320.000 mensili
...per la scuola più bella!

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA ABBIAMO SCELTO
Disegno Due
Cucine d'oggi
VIA SAN V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

A.N.F.F.A.S.
Sezione di Torino - Sede via Bari n. 21
Tel. 011 472.812 - 472.582

L'A.N.F.F.A.S. *Sezione di Torino si rivolge alle persone che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti gli handicappati, invitandole a partecipare al «corso di formazione per assistenti di soggiorni di vacanza per persone portatrici di handicap» presso la circoscrizione n. - via Saccarelli n. 18, con inaugurazione il giorno 26 febbraio alle ore 18.*

ulteriori chiarimenti presso la greteria, via Bari n. .

apri la tua porta sul mondo

Marene (CN)
caffè dö meste...
...il più gradito
MARENE (CN)
0172

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì Febbraio 1992 — 55

Redazione: via XX Settembre, telefono 67.048 / 54.508

GGC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

CUNEO

Al carcere del Cerialdo

Il ministero ha promesso 20 agenti in più

Dopo le proteste del sindacato di polizia penitenziaria, gli organici della casa di pena saranno rinforzati. A PAGINA 35

MONTELUPO

Delitto insoluto

Donna uccisa a bastonate nel noccioleto

L'anziana (69 anni) fu trovata dalla nipote il 19 agosto dell'81. Arrestato e poi scagionato un malato di mente. A PAGINA 37

TRUFFE SULL'ALIMENTAZIONE

Per i Nas un '91 tutto d'oro

I carabinieri del Nucleo anti sofisticazione hanno rilevato in Piemonte duemila infrazioni e denunciato 958 persone. Chiusi 65 esercizi fra aziende, magazzini e botteghe. Nell'articolo A PAGINA 38

RACCONIGI

Abitanti protestano

«Ci sentiamo isolati dalle Ferrovie»

Chiesti il miglioramento del servizio e nuovi convogli per Cuneo e Torino. Protestano gli anziani. A PAGINA 37

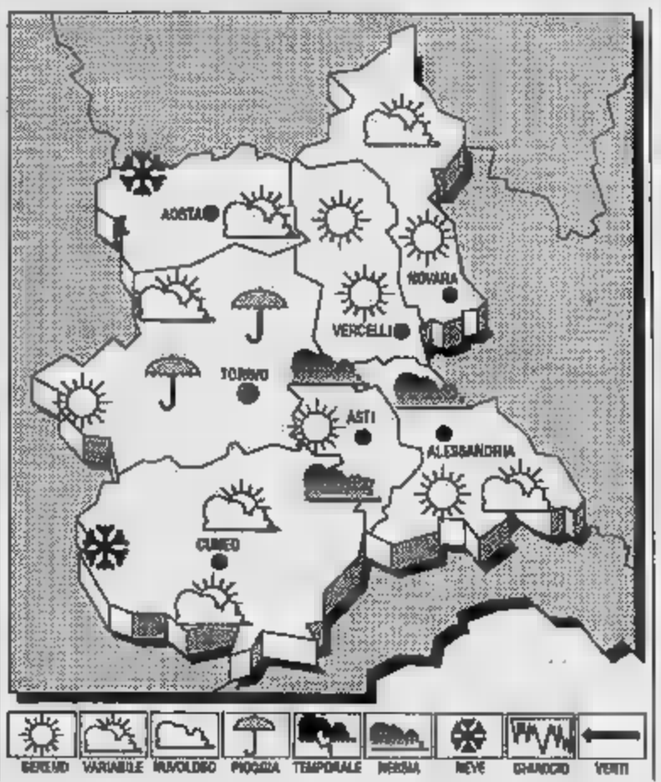
ALBA

C'è l'autorizzazione

All'ospedale i trapianti di cornea

Un'équipe specializzata e nuove sale operatorie al «San Lazzaro», che affiancherà il centro di Savigliano. A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un flusso di aria umida e temperata proveniente da Ovest tende gradualmente ad influenzare il Mediterraneo centrale.

PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURE. In diminuzione nei valori massimi.

VENTI. Deboli meridionali.

DEL. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti in pianura. Temperatura in leggero aumento.

IERI A CUNEO-LEVALDIGI
max: 8; min: 1; media: 6

ANNO FA
Max: 6,1; min: 1; media: 3,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10	Cuneo 12
Alessandria 11	Aosta 8
Asti 10	Vercelli 10

Il Sole sorge alle ore 7,14; tramonta alle ore 18,11. La luna si leva alle ore 2,53 e cala alle 11,31.

Non ancora rimborsate le spese per il voto '90

Campagna elettorale i Comuni protestano

Nei punti strategici della città il Comune ha collocato una trentina di cartelloni mobili, per complessivi duecentoventi spazi destinati ad ospitare altrettanti manifesti elettorali, secondo le nuove, rigide norme dettate dal ministero degli Interni. I primi manifesti sono già stati affissi dagli «attacchini» volontari dei partiti, ma si deve rilevare che, ancora, i passanti non si fanno gran caso; forse perché non si è ancora entrati nel vivo della campagna elettorale.

E' probabile, tuttavia, che dopo il tramonto definitivo dei tradizionali comizi, questa serie di elezioni segni il declino anche della propaganda murale che, a parte eventuali, originali trovate, non sembra destare l'attenzione dei cittadini, neanche di quelli incerti o dubbiosi, ormai già sufficientemente informati e aggiornati sui vari schieramenti politici.

Negli uffici elettorali dei Comuni della provincia e in quello centrale della Prefettura si stanno completando le operazioni preelettorali: fra qualche giorno si saprà il numero definitivo degli elettori che voteranno per il rinnovo della Camera e del Senato e il numero e la dislocazione di tutti i seggi.

Non tutto fila liscio: i Comuni non sono stati ancora rimborsati delle spese sostenute per le votazioni regionali e provinciali del maggio. La denuncia di questa incredibile inadempienza dello Stato parte dal presidente della Comunità Montana Valle Varaita, Domenico Amorisco, che ha inviato una vibrata protesta ai presidenti e agli assessori della Regione e della Provincia.

«Le leggi pongono a carico dei Comuni le anticipazioni delle spese per lo svolgimento delle elezioni - scrive Amorisco - con obbligo di rimborso delle rispettive quote ad avvenuta apposizione del visto da parte del Commissario di Governo».

«E' con vera incredulità che segnalo il ritardo ingiustificato ed ingiustificabile con il quale la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo stanno provvedendo al rimborso delle quote a carico delle elezioni amministrative del 6 maggio 1990».

Il presidente della Comunità Montana rileva come «proprio nel momento in cui nuove disposizioni di legge hanno operato a danno dei piccoli Comuni pesanti rigidi tagli finanziari, le già compromesse situazioni di bilancio sono rese ancora più critiche dalle anticipazioni per le elezioni amministrative», e che a due anni di distanza non sono ancora rimborsate.

«A questo punto - aggiunge Amorisco - non si riescono a capire i motivi per cui tali spese, che obbligatoriamente dovevano essere stanziate nei bilanci della Regione e della Provincia dal 1990, vengano erogate con simili ritardi». Il presidente della Comunità Montana chiede che ai Comuni siano rimborsate anche le spese e interessi.

Giorgio Ravasi

I cartelloni elettorali già installati in piazza Europa a Cuneo (BERNARDI)

Trovato agonizzante lungo una strada di collina è deceduto in ospedale a Cuneo

Morto pensionato di Vignolo

Mentre passeggiava l'uomo (67 anni) è caduto colpito da ictus. Soccorso dalla moglie non ha più ripreso i sensi. Indagini della polizia sulle cause del decesso. Oggi funerali

Trovato privo di sensi al bordo di una strada, è morto alcune ore dopo il ricovero in ospedale. La vittima è Maurizio Bruna, 67 anni, pensionato, che abitava in via San Maurizio 11. L'uomo, a causa di un malore, si è accasciato al suolo, mentre, verso le 15, passeggiava lungo una strada che porta sulla collina di Vignolo.

Maurizio Bruna è stato visto pochi minuti dopo da un passante, che ha dato l'allarme. Subito soccorso dai familiari, che abitano poco distante dal luogo del ritrovamento, il pensionato è stato trasportato in ambulanza all'ospedale «Santa Croce» e ricoverato nel reparto rianimazione.

Dopo i primi accertamenti, i medici hanno riscontrato a Maurizio Bruna la frattura del femore e una ferita al capo. Il pensionato, che al momento del ricovero sanguinava da un orecchio, è stato immediatamente sottoposto alla Tac. Non ha più ripreso conoscenza ed è rimasto in stato di coma profondo: è morto in serata.

Nel frattempo erano scattate anche le indagini della polizia di Cuneo per scoprire le cause del decesso. Una squadra della Scientifica ha compiuto un sopralluogo in via San Maurizio, a Vignolo, dove è stato rinvenuto il corpo esanime del pensionato.

Si è cercato di ricostruire gli ultimi minuti di vita di Maurizio Bruna. Poi l'ipotesi che la caduta del pensionato fosse causata da ictus celebrale è stata avallata.

Sarà comunque l'autopsia ad accertare con precisione i motivi del decesso. Molto probabilmente il pensionato si era procurato ferite e fratture cadendo violentemente sull'asfalto di via San Maurizio.

Ieri mattina il corpo di Maurizio Bruna è stato composto nella sala mortuaria dell'ospedale di Cuneo. In giornata la salma è stata visitata da parenti e amici. La notizia del pensionato ha destato profonda commozione in tutta la cittadina.

«Quasi tutti i giorni - spiegano alcuni pensionati - ci incontravamo per giocare a carte».

Maurizio Bruna, sposato con Lucia Basso, 70 anni, aveva una figlia, Liviana. Il pensionato aveva lavorato fino ad alcuni anni fa come operaio alla filatura «Pirinoli» di Roccavione.

I funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Vignolo.

Carlo Giordano

Maurizio Bruna

L'impiegato è deceduto

E' deceduto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo Antonio Tibaldi, 52 anni (abitava a Pocapaglia in strada Valle Ie): lunedì era rimasto ferito in uno scontro tra la sua auto e un pullman. L'impiegato - sposato, due figlie, membro del collegio dei periti industriali della provincia, fratello dell'economo dell'ospedale di Bra Umberto Tibaldi - è stato riportato un grave trauma cranico e varie fratture. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30. L'urto tra la vettura di Antonio Tibaldi e il bus della ditta «Sala» di Nizza Monferrato, condotto dal braidese Domenico Ariano, è avvenuto sulla statale, vicino all'incrocio con una strada che porta a Macellai di Pocapaglia. Autista ed occupanti del pullman sono rimasti illesi. [g. n.]

Al locale di Ceva mancano i permessi sanitari e di pubblico esercizio

Chiusa discoteca senza licenza

Blitz dei carabinieri, ordinanza del sindaco

CEVA. Lo «Xanadu», l'unica discoteca della città, è stata chiusa. Lo ha stabilito un'ordinanza del sindaco, che ha visitato l'apertura del locale di via IV Novembre 1 dopo la scoperta di irregolarità amministrative da parte dei carabinieri: la «World Dance», società che dal luglio scorso gestisce la sala da ballo, era senza licenza sanitaria e per pubblico esercizio.

Il provvedimento del primo cittadino è scattato automaticamente. Dice il sindaco: «Gli uffici comunali più volte sollecitato, attraverso comunicazioni scritte, il completamento di tutte le pratiche necessarie al rilascio dell'autorizzazione per l'apertura».

I gestori avrebbero fornito in tempo i documenti. Sabato sera, tuttavia, la discoteca era aperta: l'intervento dei carabinieri è stato così agevolato.

«Ammetto di essere avvertito ripetutamente - afferma Giancarlo Sicconi di Mondovì, rappresentante della "World" - , ma alcune difficoltà i miei chi proprietari hanno creato problemi imprevisti. Sabato era necessaria la presenza delle forze dell'ordine per allontanare i clienti; mi è fatto perdere credibilità».

Malgrado l'evolversi della situazione Giancarlo Sicconi è ottimista. Ritiene di avere risolto un'impresa acquistata in pessime condizioni ed è convinto che la città abbia bisogno del locale: «Credo i miei lieviti siano regolari anche perché ora ho presentato tutte le carte mancanti. Confido di potere riprendere l'attività al più presto».

Lo «Xanadu» era aperto quattro giorni la settimana: giovedì, venerdì, sabato e domenica. Raccoglie consensi fra i giovani.

La notizia della chiusura ha suscitato reazioni contrastanti a Ceva. La discoteca non è molto frequentata, perché ricominciato a lavorare soltanto da poco, dopo essere rimasta ferma per oltre nove mesi. La clientela, come ha confermato il gestore, proviene soprattutto da fuori città, in particolare da Mondovì, dove Giancarlo Sicconi ha altre attività.

I giovani cebani preferiscono luogo di svago i locali monregalesi o vicina Liguria. Lo «Xanadu» rientra fra le discoteche più «gettonate»: è definita comunque un posto tranquillo, accettabile come servizio, ma poco affollato.

Il provvedimento è invece stato accolto con soddisfazione dai residenti dei condomini della palazzina vicina alla sala da ballo, che si trova nel centro abitato: le famiglie avevano protestato più volte per la musica diffusa fino a tarda notte.

Paola Scola

AIKO - BELLATO - BIESSE - BUSNELLI - DISEGNO DUE - FANTONI - FIAM - FLOU
INTERFLEX - KARTELL - LEMA - MISSONI - MIU' - SAPORITI - ZANOTTA

IN OGNI CUCINA AIKO C'É MOLTO DI VOI

allena arredamenti

CUCINE AIKO

Via Torino 1 - 12084 Mondovì (CN) - tel.(0174) 42517 - (0174) 43008

Il ministero di Grazia e Giustizia si impegna a ridurre la carenza di organico

Venti nuovi agenti al Cerialdo

I sindacati protestano contro l'invio in missione di trenta guardie delle carceri di Cuneo Alba Chiesto un incontro con il prefetto. Indagine delle organizzazioni di categoria sulla situazione

CUNEO. «Il ministero di Grazia giustizia si impegna ad assumere agenti polizia penitenziaria, per sopperire alla carenza di organico nelle carceri italiane». E' questa l'assicurazione fatta, sottosegretario del ministero di Grazia e giustizia, senatore Francesco Castiglione, alla delegazione cuneese degli agenti che lavorano nelle circondariali delle «Granda».

Le nuove assunzioni riguarderanno le quattro carceri (Cuneo, Saluzzo, Alba e Fossano), dove oltre ottanta agenti di polizia penitenziaria.

All'incontro, in concomitanza con la manifestazione nazionale svoltasi nei giorni scorsi a Roma, organizzata dal sindacato autonomo di polizia penitenziaria, i delegati delle organizzazioni di categoria hanno manifestato il disagio e il malumore personale delle carceri per la mancata equiparazione economica del corpo di polizia penitenziaria alle altre forze dell'ordine e per la mancata operatività della legge di riforma.

Recentemente però le carceri della «Granda» state interessate anche da alcuni provvedimenti che stabiliscono l'invio in missione di trenta agenti di Alba cinque di Cuneo in altri istituti pena.

«Il sindacato - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del Sappe - si fa interprete del malumore e disagio del personale delle case circondariali per il mancato interessamento preventivo delle persone che avrebbero dovuto essere inviate in missione e delle organizzazioni sindacali».

Nelle quattro case di reclusione della provincia mancano oltre ottanta agenti di polizia penitenziaria (fotofesto cuneo)

Il Sappe ha chiesto la sospensione del provvedimento di missione degli agenti. Il personale di Cuneo è inviato al carcere di Genova, dove nelle settimane scorse si è verificata l'evasione di detenuto. La missione prevista per un periodo di mese.

I 160 agenti del carcere di Alba hanno deciso di autoconsegnarsi: «L'agitazione - spiegano i rappresentanti sindacali - è stata decisa contro la ventilata riduzione personale, già sottoposto a lunghi turni di servizio. Il taglio di agenti non consentirà di coprire in modo adeguato la sorveglianza l'impegno di vigilanza all'interno del carcere».

Il sindacato ha deciso l'organizzazione di protesta e di denuncia della situazione all'interno delle carceri della provincia di Cuneo. prossimi giorni il prefetto Luigi Scialò incontrerà di nuovo i delegati delle organizzazioni sindacali per sollecitare un intervento ministeriale che eviti la paralisi dell'attività di sorveglianza dei detenuti e dei programmi rieducazione all'interno delle quattro circondariali della «Granda».

Intanto il direttivo provinciale sindacato di polizia penitenziaria ha tribuito agli iscritti sodalizio un questionario indagine della situazione all'interno degli istituti di pena Cuneo, Fossano, Alba e Saluzzo. L'organizzazione sindacale intende presentare al ministero il quadro della mancanza personale, sugli agenti distaccati o in missione e le condizioni di lavoro e lo stato di vivibilità delle caserme (strutture igieniche, attività ricreative e sportive, mensa e biblioteca).

Nelle scorse settimane gli agenti del carcere del Cerialdo si erano incontrati con il prefetto per sollevare il problema della carenza di organico e la necessità assicurare l'incolumità del personale, dopo le aggressioni verificatesi nei mesi scorsi all'interno della circondariale del capoluogo.

Gianpaolo Marro

GRANDA CUNEO

Borsa studio alla Scuola in tecnologia carne

La Provincia ha bandito un per l'assegnazione di una borsa di studio di 18 milioni a un assistente collegio nella Scuole diretta a fini speciali in tecnologia delle carne, che rilascia un diploma universitario. E' richieste la laurea in Scienze agrarie. Le domande devono essere presentate alla segreteria della Provincia, in Nizza 21 a Cuneo.

DRONERO

Contributi per la manutenzione delle strade rurali

I coltivatori diretti di Dronero, interessati ad ottenere i contributi per l'inghiaiamento delle strade vicinali e pedonali di interesse rurale, devono presentare la domanda alla segreteria del Comune

BORGO SAN DALMAZZO

parla della «Centesimus Annus»

Venerdì alle 20,30 a Borgo San Dalmazzo nel salone della parrocchia di San Dalmazzo si terrà il quarto incontro sull'enciclica «Centesimus annus». Interverrà il consigliere regionale Piergiorgio Peano. L'iniziativa è organizzata dal Centro studi «Cristiani nel

LAVORO

Otto animatori di bianche

All'ufficio «Informagiovani» di Cuneo si possono ritirare i moduli per le domande da animatore alle settimane bianche per figli di dipendenti della Comunità europea, in programma dal 1° all'8 marzo e dal 12 al 24 aprile a Bormio, organizzate dall'associazione «Il Mastio». Sono previsti otto posti. E' richiesta una lingua straniera.

Concorso per il posto di comandante vigili

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande partecipazione al concorso per posto da comandante vigili urbani a Peveragno. E' richiesto il diploma scuola media superiore.

Per appassionati numismatica e filatelia

E' stata costituita a Cuneo l'associazione «Unione collezionisti cuneesi», che raggruppa gli appassionati di numismatica, filatelia e cartofilia. Presidente è nominato Gaetano Barone, segretario Andrea Giordano. I soci si incontrano tutti i martedì alle 21 bar Galleria di piazza Europa 14. Per informazioni telefonare allo 0171/268138.

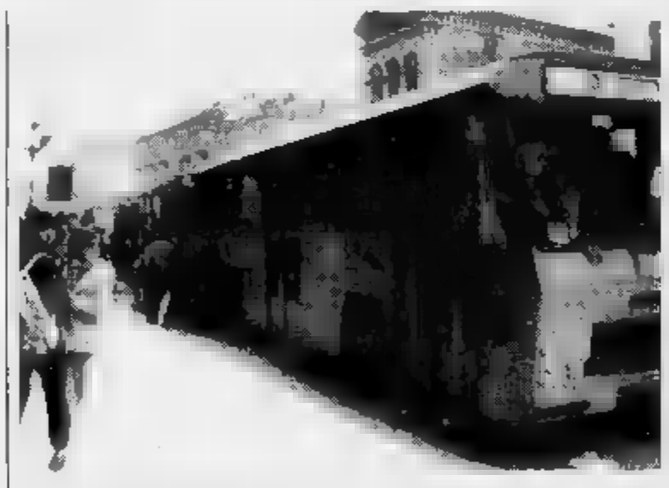
Presto il servizio urbano del capoluogo sarà esteso alla cittadina confinante

Il bus di Cuneo arriva a Centallo

La linea 10 proseguirà dal bivio di Torre Roà al ristorante «La Siesta» passando per il villaggio San Paolo Previsto un prolungamento della corsa anche dai Ronchi a Roata Chiusani. Contributo dalla Regione

CENTALLO. La linea 10 dei trasporti urbani di Cuneo, che lungo la statale Cuneo-Savigliano, arriverà fino a Centallo: l'assessore ai Servizi pubblici capoluogo, Sergio Giraudo, ha concesso l'estensione delle corse dal bivio Torre Roà fino al ristorante «La Siesta», passando per il Villaggio S. Paolo. Per la definitiva attivazione servizio deve ancora aspettare l'autorizzazione del proprietario del piazzale antistante il ristorante, il geometra Romano Raina di Busca: ma l'accordo sembra ormai raggiunto.

Da tempo gli abitanti del Villaggio S. Paolo lamentavano l'isolamento: il borgo, a due chilometri da Centallo, è privo negozi. Ora potrà godere di un servizio giornaliero di corse dal lunedì a sabato. «Tetto non è distante dal Villaggio S. Paolo - dice il consigliere comunale Augusto Busso, psi, abitante nei pressi del villaggio - ma andare a piedi o in bici sulla statale è pericoloso. Anche la zona intorno ristorante è diversamente abitata, per cui il servizio dovrebbe avere riscontro positivo, sopratutto per i molti studenti».



I mezzi dell'Azienda trasporti municipali di Cuneo estenderanno il loro servizio

Risposta favorevole ha avuto anche la proposta portare il servizio di autolinea dai Ronchi alla frazione di Roata Chiusani. L'estensione sarà possibile soltanto se verrà l'autorizzazione della Provincia, cui appartiene la strada Ronchi-Roata Chiusani, e il permesso ad utilizzare il piazzale di proprietà comunale, antistante il ristorante «Piochio Rosso».

«Avremmo voluto estendere questo servizio anche alla Frazione S. Biagio - spiega il sindaco, Giovanni Biglione -, la strada è stretta l'assessorato di Cuneo ha dato il permesso». A Centallo, Roata Chiusani, S. Biagio esiste tutt'oggi servizio di trasporti privato, gestito dalla «Gunetto» di Fossano, che effettua 4 corse al giorno, raccogliendo, nelle due frazioni, molti studenti.

Il costo dei due servizi gravoso: 19 milioni per l'estensione fino ristorante «La Siesta» (4,2 km); 25 milioni per la Ronchi-Roata Chiusani (6,9 km). «Il servizio - aggiunge Biglione -, verrà approvato dal Consiglio comunale, partirà in tunno e la spesa sarà inserita nel prossimo bilancio. E' nostra intenzione chiedere un contributo all'assessorato regionale ai Trasporti».

L'impiegata cuneese lottato lungo contro il male

Morta ragazza di 24 anni

Colpita giovanissima da un tumore, stata sottoposta a intervento chirurgico Si era aggravata nelle ultime settimane. Il decesso al «Maria Vittoria» di Torino

CUNEO. Si sono svolti Cuneo i funerali Tiziana Balsamo, 24 anni: l'impiegata è morta all'ospedale «Maria Vittoria» di Torino.

Alla giovane, cinque anni fa, era stato diagnosticato un tumore nella cavità addominale. Gli accertamenti consentito di intervenire in una fase piuttosto precoce. I medici avevano deciso di sottoporla immediatamente ad un'operazione chirurgica, per l'asportazione della parte malata e poi ad una serie di terapie di contenimento.

Dopo l'operazione Tiziana Balsamo si era ripresa piuttosto bene continuato a condurre vita normale: due anni fa trovato lavoro impiegata in una ditta a Madonna Dell'Olmo, alla porta di Cuneo. In precedenza si era diplomata all'istituto «Sebastiano Grandis» per segretarie d'azienda.

Di carattere allegro, estroversa - così la descrivono tutti i suoi conoscenti -, Tiziana aveva molti amici con i quali trascorreva le serate in discoteca cinema, che era delle passioni.

Tiziana Balsamo

«Era ragazza stupenda - dice la più cara amica, Lorenza Massucco, che con lei ha diviso i giorni belli quelli più difficili -. Era sempre serena e tanta voglia di vivere. Nonostante quello che le successo è mai scoraggiata. Mi mancherà molto».

Una settimana fa il male si era fatto sentire nuovamente e Tiziana, dopo serie di visite, è stata trasportata all'ospedale «Maria Vittoria» di Torino: i medici hanno deciso sottoporla nuovamente ad una operazione.

L'esito era stato positivo. Tutto sembrava andare per il meglio, ma sabato le condizioni della giovane aggravate. Nonostante le cure intense, per Tiziana Balsamo c'è più niente fare.

La giovane era figlia unica viveva con il padre Giacomo Balsamo, pensionato, ex dipendente dello stabilimento Michelin di frazione Ronchi Cuneo, e la madre, Severina Lerda, casalinga, in un alloggio in via Negrelli 6. L'altro pomeriggio i funerali nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato.

[r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Motoslitte a Castelmagno

Domenica febbraio, in occasione di una gita sci-alpinistica, ho notato motoslitte che, dopo percorso la strada innevata che Castelmagno reca al Colle dell'Esischie e al Colle del Vallonetto, scorrazzavano sul pendio adiacente il Colle dell'Esischie stesso. Ove tale comportamento, oltre a recare evidente disagio agli occhi e alle orecchie degli sci-alpinisti e fondisti che trovassero nelle vicinanze, leda disposizioni di legge e regolamenti, vorrei portare tale fattispecie a conoscenza delle autorità competenti per eventuali provvedimenti.

Ritengo inoltre opportuna e doverosa da parte dell'autorità municipale l'adozione ordinanze che valgano a stroncare il deprecabile fenomeno.

Paolo Bottari, Cuneo

Gli stanziamenti per Materna

Nell'articolo sul rischio di chiusura della scuola materna Mondovì Breo del 20 febbraio, viene riportata una dichiarazione dell'assessore ai Lavori Pubblici dove, a giustificazione dei mancati lavori richiesti dai vigili del fuoco, dall'Usl nonché dalla proprietà del fabbricato, viene accampata la mancanza di fondi.

La minoranza dc aveva sollevato il problema degli adeguamenti della scuola materna in Consiglio durante la discussione del bilancio per il 1992, e aveva proposto di destinare una somma in tal senso con uno specifico emendamento al bilancio, attraverso il quale venivano reperiti 50 milioni.

A fronte di questa ed altre proposte, formulate a titolo collaborativo nell'interesse generale, la maggioranza consiliare, opponeva un rifiuto totale.

E' chiaro allora che l'amministrazione non può disporre dei fondi necessari perché non sono stati previsti. Va da sé che oltre a denunciare tale situazione, ci attiveremo per le opportune iniziative in Consiglio.

Gruppo consiliare dc Mondovì

Scrivere a La Stampa, via Settembre 39, Cuneo.

UTILI

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 421.370
Busca: 945.059; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.65; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921,32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15.30-19.30 (le serrande aperte) e 22-8 (abbassate) farmacia *Comunale*, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19
Bamocco, viale regina 18, tel. 80.681.
Mondovì *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.269
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

A MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.270
Usl di 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

INIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.92
Saluzzo: 421.18
Da autostrade To-Sv: (0172) 496.800

STATO CIVILE

BOVES

MORTI. Giuliano Lorenzo, 1 (Principato di Monaco); Donati Guglielmo, 58 anni (Boves), artigiano; Pellegrino Giorgio, 70 anni (Boves), pensionato; Peano Giuseppe, anni, (Boves) pensionato; Martini Giovanni, 88 anni, (Boves) pensionato; Bertelli Ada, 91 anni, (Boves) pensionata; Giordano Giovanni, anni, (Boves) pensionato.
NATI. Gugel Daniel (Boves), Ghibaudo Denise (Boves).

PESIO

MORTI. Grosso le, anni (Chiusa Pesio) pensionato.

PEVERAGNO

MORTI. Pini Elide, 90 anni (Peveragno), pensionata; Grosso Giovanna, 78 anni (Peveragno), pensionata; Oggero Stefano, anni (Peveragno), pensionato.
. Inaudi Paolo (Peveragno).
Liliana Pagovaro, anni, insegnante (residente a Cuneo); Maria Pregno, anni, pensionata (residente a Cuneo); Teresa cardi, 90 anni, pensionata (residente a Cuneo); Angela Bassignana, anni, pensionata (residente a Cuneo); Teresa Origlia, anni, pensionata (residente a Cuneo); Maria Almar, 61 anni, pensionata (residente a Dronero); Silvia Buria, 63 anni, casalinga (residente a Cuneo); Carolina Dutto, 78 anni, pensionata (residente a Borgo San Dalmazzo); la Costamagna anni, pen ta (residente a Cuneo); Anna Bernardi, 61 anni, pensionata (residente a Cuneo); Margherita Pellegrino, 70 anni, pensionata (residente a Cuneo); Giovanni Ferrero, 79 anni, pensionato (residente a Cuneo); Filippo Canale, 82 anni, pensionato (residente a Cuneo); Sebastiano Lingua, anni, pensionato (residente a Cuneo); Giorgio Longo, 82 anni, pensionato (residente a Cuneo); Venerando zo, 85 anni, pensionato (residente a Borgo San Dalmazzo); Giuseppe Zise, 57 anni, pensionato (residente a Scidi); Natalino Gertosio, 57 anni, muratore (residente a Dronero); Vittorio Rocca, anni, pensio (residente a Alba); Lanfranco Bergerone, 57 anni, impiegato (residente a Saluzzo); Domenico Manfredi, 66 anni, elettrotecnico (residente a Fossano); Pietro Bruno, 71 anni, pensionato (residente a Demonte); Andrea Grosso, 1 anno, in (residente a Cuneo); Pietro Damiano, 85 anni, pensionato (Caraglio); Ivo Costa, 30 anni, operaio (Saluzzo); Sebastiano Lingua, 74 anni, pensionato (Cuneo); Giorgio Longo, anni, pensionato (Cuneo).

APPUNTAMENTI

Diapositive sulla «via della seta»

Domani alle 21 all'auditorium Borelli di Boves si terrà la proiezione diapositive «La via della seta, sulle tracce di Marco Polo», presentate da Claudio Tomatis. L'iniziativa è club «Totem Tabù».

CORSO

Affidamento familiare

Venerdì alle 20,45 alla sede delle Acli di Cuneo piazza Virginio 13, inizierà il corso avvicinamento all'affido familiare, organizzato dall'associazione famiglie adottive e affidatarie. Camillo Losana, presidente del tribunale per i minorenni, parlerà su: «Quali prospettive per i 40.000 bambini che negli istituti».

Soggiorno marino

Venerdì scadono le domande per la partecipazione al soggiorno marino per anziani Loano, organizzato dal Comune di Dronero, dal 21 marzo al aprile.

OMICIDI INSOLUTI / Vittima un'anziana donna (69 anni) di Montelupo

Uccisa a bastonate nel noccioleto

Trovata dal nipote il 19 agosto dell'81. Venne arrestato un ottantenne del paese, malato di mente
Dopo l'assoluzione a Cuneo per insufficienza di prove l'indagine fu sospesa e il caso archiviato

MONTELUPO. La nonna Luigia Valentino Aimasso, 69 anni, tardava a rientrare dal noccioleto e il nipote Roberto, 17 anni, era andato a cercarla. Poco dopo il ragazzo faceva la raccapricciante scoperta: il corpo della donna giaceva dietro un capanno in pozza di sangue con il sfondato. Roberto ara corso a dare l'allarme, ma per la pensionata c'era più nulla fare: morta sul colpo senza cenno di difesa, come se l'assassino quindi non lo temesse.

Era il tardo pomeriggio del 19 agosto 1981 e la fine della donna avvolta nel mistero né esiste la ragionevole speranza che, a distanza di tempo, l'omicida possa venire perto. Per le morte dell'anziana pensionata, due settimane dopo, venne arrestato un uomo appena uscito da una di Bra. Successivamente fu incriminato per omicidio volontario dal giudice istruttore mentre per i magistrati della procura era punibile in quanto «totalmente infermo di mente». Prevalse però la tesi del giudice e l'uomo, che abitava nella zona, fu poi processato dalla corte d'assise di Cuneo che mandò assolto, il 19 novembre 1982, per insufficienza di prove.

Il pm Giorgio Giraudo, che lo riteneva responsabile «ma infermo di mente», ricorse in

Valentina Aimasso

appello, nel frattempo l'imputato era deceduto per malattia ponendo fine tormentata vicenda giudiziaria.

Delitto quindi insoluto? Per gli inquirenti, che hanno da tempo archiviato il caso, ma non stati convinti della sentenza di Cuneo di avere individuato persona sbagliata, l'omicida ha avuto fortuna, o ha potuto contare su abili difensori che hanno insinuato con successo il dubbio nei giurati popolari. Il caso è comunque chiuso. Né ci state nuove, approfondite indagini per scoprire un'altra pista essendo quella del delitto provocato dalla follia dichiarata inconsistente dalla sentenza assoluzione.

Luigia Valentina Aimasso originaria di Rodello, ma viveva con il marito a Savona. Tornava però spesso, soprattutto d'estate, sulle colline langarole. All'epoca del fatto era ospite di parenti a Montelupo. Abituata da sempre a lavorare, anche ora che in pensione mai ferma, sempre qualche impegno per occupare il tempo. Il giorno in cui venne uccisa era andata a raccogliere le nocciole perché i parenti non avevano tempo per farlo.

Un fatto, evidenziato dalle prime indagini, e che probabilmente ha pesato sulla sentenza assolutoria del folle, era questo: l'omicida trascinato il corpo della vittima, molto pesante, per un centinaio di metri dal noccioleto (dove era stata assalita e bastonata) al capanno dove fu poi trovato. L'indiziato uno era una persona quasi ottant'anni poteva quindi avere forza sufficiente per spostare per così lunga distanza il corpo della donna?

La vittima non fu spogliata dei preziosi che portava addosso. Qual è dunque il movente dell'omicidio?

Gianni De

Aveva droga nell'agenda

I carabinieri hanno arrestato un operaio (25 anni) di Alba

ALBA. I carabinieri hanno arrestato per detenzione droga Ignazio Ragusa, 25 anni, abitante ad Alba via Paruzza 17. La droga (1,8 grammi di eroina) è trovata nella re da letto, nascosta tra le pagine di una agenda.

Da tempo il giovane, che vive genitori e lavora operaio, era tenuto sotto controllo, poiché si sospettava che fosse implicato in un giro di stupefacenti. I carabinieri vano notato un insolito via vai dalla abitazione e fatto numerosi appostamenti, di giorno e di notte, per controllare chi entrava ed usciva casa. L'altra sera, dopo aver pedinato il Ragusa, durante i vari movimenti per la città, i militari hanno deciso di bloccarlo sotto casa, un condominio verso la metà di via Paruzza nel centro storico (è la strada che collega via Vittorio Emanuele corso Michele Coppino).

Dopo un controllo, sono saliti nell'appartamento hanno trovato la sostanza stupefacente. Pare che l'eroina fosse contenuta in una busta unica. ritiene che il quantitativo fosse sufficiente a preparare meno di sette-otto dosi.

Il giovane, messo alle strette, pare abbia di avere eroina in casa, ma si sarebbe giustificato dicendo di essere tossicodipendente: un particolare dovrà essere verificato.

Tratto in arresto, il Ragusa, dapprima trasportato in caserma, è stato poi trasferito in carcere a disposizione della magistratura. Verrà interrogato quanto prima dal giudice per le indagini preliminari.

Il difensore, Giuseppe Marasso, interpellato al riguardo, ha detto: «Al momento ci sono elementi per valutare la responsabilità del Ragusa. Attendiamo che l'istruttoria chiarisca i fatti. Vedremo in di interrogatorio quali risposte verranno date. Posso solo dire Ragusa è un ragazzo che lavora». [g. f.]

DALLA BRANDA

CEVA

radio e ruota scorta da un'auto posteggiata

Furto l'altro giorno in piazza Diaz, dietro duomo. Sconosciuti hanno preso mira «Fiesta» Gabriele Giuria, odontotecnico abitante in via Pallavicino, e hanno rubato l'autoradio e la ruota di scorta, sistemata nel bagagliaio.

Il consiglio d'amministrazione Amedeo»

Renzo Curti, anni, ingegnere, è il presidente Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Beato Amedeo di Savoia; i consiglieri Luciano Galletto, Piero Berardo, Mauro Bergese e Michele Lovera.

FOSSANO

chiusura per Medie e Scientifico

Oggi sono nuovo sospese le lezioni alla scuola media «Bosco» e al liceo scientifico per lavori di manutenzione e riparazione dell'impianto di riscaldamento. Le lezioni riprenderanno domani.

Diffidare falsi tecnici comunali

Il sindaco Remigio Galletto avverte i cittadini che né il Comune la Crea, società che gestisce l'acquedotto, sta controllando gli impianti negli alloggi. Gli utenti sono invitati a diffidare tecnici che propongano interventi per il miglioramento degli impianti.

Al Borgo Sottano Palio rioni

Il Borgo Sottano aggiudicato XXIV edizione del Palio dei rioni, tradizionale manifestazione Carnevale che ogni vede in gara cinque contrade cittadine.

BROSSASCO

Lavori di consolidamento del cimitero

La Giunta regionale ha concesso l'autorizzazione all'inizio dei lavori consolidamento della strada comunale del cimitero. La spesa complessiva è di 88 milioni.

Rinnovato il direttivo dell'Associazione dell'arte

E' stato eletto nuovo consiglio direttivo dell'Associazione amici della storia e dell'arte (Asar). Presidente è Paolo Pejrone; consiglieri Maddalena Pejrone Massimo, Lidia Bertoletti, Enrico Gullino, Danilo Cocchi, Paolo Banchio, Armando Pautassi, Mario Perotti, Maria Elena Stantero.

Si cercano le pistole nascoste dopo l'assalto alla gioielleria

I banditi non confessano

A Mondovì due rapinatori sono stati messi in fuga dalla reazione del titolare che ha estratto il revolver per difendere la moglie. Armi affidate un complice?

MONDOVI'. Dopo la convalida degli arresti, resi noti i dei due che giovedì sera hanno tentato di rapinare la gioielleria Garelli Italia 12, nel rione Altipiano. Si tratto Salvatore Domenico Costa, 51 anni, di Torino, e Domenico Scavone, 20 anni, palermitano. Il più anziano è già stato in per rapina e omicidio; il secondo ha precedenti minore gravità.

I due erano stati arrestati dai carabinieri dopo il tentato «colpo» in gioielleria, fallito per la reazione del proprietario, Mario Garelli, 47 anni, intervenuto un revolver per difendere la moglie, minacciata Scavone. I due rapinatori fuggiti a piedi per le strade del Altipiano, dopo aver disarmato l'orefice. Nel vano tentativo di fuggire ai militari, i due banditi si erano nascosti una disabitata via Vecchia Cuneo, usata base operativa, nei giorni precedenti colpo.

Al momento dell'arresto Costa e Scavone non avevano con le pistole. I carabinieri di Mondovì, con l'aiuto dei vigili del fuoco, hanno perlustrato la compresa tra il rione Altipiano e il punto in cui sono stati i banditi: le pistole non ancora state trovate. Sembra sempre più probabile che i rapinatori un complice, che li attendeva nelle vicinanze della gioielleria, per ricevere la refurtiva e nasconderla un luogo sicuro. [l. f.]

Salvatore Domenico Costa, 51 anni, e (a destra) il ventenne Domenico Scavone

Molti abitanti della cittadina sollecitano il miglioramento del servizio su rotaia

«Le ferrovie trascurano Racconigi»

Ci sono treni per i pendolari gli studenti al mattino presto all'ora di pranzo, nella fascia centrale mancano corse. Proteste degli anziani. Sono stati chiesti nuovi convogli con destinazione Cuneo Torino

RACCONIGI. Gli abitanti, in particolare gli che usano treno protestano per il carente servizio delle Ferrovie. Gli utenti si sentono trascurati ed hanno inoltrato alcuni suggerimenti alla direzione compartimentale di Torino. In particolare le lamentele riguardano mancanza collegamenti con Torino e Cuneo nel corso della mattinata.

Le sole linee che interessano la città (le Torino-Savona, la Torino-Cuneo), benché risultino sufficienti al trasporto di pendolari nelle cruciali della giornata (e) mattino, nel primo pomeriggio e alla sera), risultano carenti soprattutto nelle mattino inoltrato, tra le 9,30 sino 12,30. In questa fascia oraria non esistono mezzi di collegamento né con Torino né Cuneo. Gli ultimi treni del mattino in direzione del capoluogo regionale per quello provinciale sono quasi concomitanti e partono alle 9,40 e alle 9,51. Fino alle 12,30 non c'è più un treno per Fossano-Cuneo ed alle 12,40, dopo tre ore esatte di

DA CUNEO

Un treno per Venezia

Tutti in maschera a Venezia. E' la proposta della Italy Express, la società mista di trasporti ferroviari alla quale hanno aderito l'assessorato al Turismo Provincia e numerose agenzie viaggio. Il convoglio messo a disposizione per il viaggio di carnevale è il treno «Girotondo». La proposta abbina allegria, giochi e ristorazione. Il convoglio parte sabato da Cuneo alle 7,35, arriva a Torino alle 9,10 e a Venezia alle 13,48. E' d'obbligo la maschera. Le hostess vestiranno abiti tardo settecenteschi, come Giacometta. «L'amministrazione provinciale sponsorizza il viaggio delle maschere tradizionali Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Racconigi» dice l'assessore al Turismo, Guido Bonino. Alle 15 il doge accoglierà ufficialmente le maschere portavessillo della cuneesità. Il ritorno Cuneo previsto per le di domenica. Informazioni allo 011/7791411. [s. r.]

«buco», arriva primo treno per Torino, destinazione Stura-Porta . Il primo convoglio per la stazione di Porta Nuova arriva solamente alle ore 13. «E' una situazione che crea disagio soprattutto agli anziani - commenta Giacomo Ingaramo, pensionato -. ho quasi tutti i parenti a Torino e quando mi capita di recarmi da mia figlia a pranzo devo arrivare tre ore prima dovuto».

Un treno con destinazione Torino verso 10,30 e le 10,45 sarebbe molto gradito, sia dalle persone anziane sia dagli studenti dall'Università, l'iter per ottenerlo molto complesso. Spiegano al compartimento centrale della stazione di Torino: «L'Ente Ferrovie Stato sta vivendo un momento impegno particolare per uscire da un'impasse durata molti anni. Riceviamo continuamente segnalazioni, lagnanze di vario proposte e a tutti, nel limite del possibile, cerchiamo di dare risposta soddisfacente. Per inserire una o due percorrenze in più occorre una verifica accurata. Non basta cioè protesta di una ventina persone».

Si tratta di una questione di costi di gestione, e in questo momento l'Ente sta cercando di risparmiare: per ovviare al problema forse sarebbe sufficiente istituire una fermata a Racconigi anche per i treni diretti, come già avviene per centri come Cavallermaggiore. «Se si raggiungesse un numero elevato di richieste - rilevano alla stazione di Racconigi - si potrebbe fare da per aggiungere altri due treni in direzione Torino e Cuneo-Savona.

Michele Banchio

SALUZZO

Stazioni dimenticate

Bollettino una protesta contro la Rai

SALUZZO. La Rai è di nuovo nel mirino: alle ricorrenti se scarso interessamento per la pessima qualità del servizio offerto in quasi tutte le valli del Cuneese, si aggiunge adesso un altro motivo di protesta. E' l'Azienda di promozione turistica del Saluzzese che contesta la sistematica mancata segnalazione, sul Televideo e sui bollettini in onda al venerdì, dell'innevamento delle stazioni sciistiche del comprensorio.

«Vicino ai nomi compare solo la sigla Np (non pervenuto), con conseguente perdita di immagine località che vivono di turismo - dice Domenico Amorisco, presidente dell'Apt -; questo nonostante che le segnalazioni vengano fornite puntualmente secondo le modalità concordate fra i, Enit e assessorato regionale. Si vanificano così tutti gli sforzi che si stanno facendo per uscire una situazione di crisi». [p. l. r.]

La scuola «Cravetta»

Nuovi corsi all'istituto professionale

SAVIGLIANO. A partire dall'anno scolastico '92/93 l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Almondo Cravetta», che ha sede in corso 70 nell'ex Trossarelli, introdurrà serie corsi che rappresentano una novità per la provincia e, in un caso, per il Piemonte.

La scuola superiore saviglianese è stata protagonista negli ultimi anni di forte crescita, passando dalle nove classi del 1987 alle ventuno dell'anno scolastico in Agli attuali indirizzi «economico-aziendale», «turistico» e «informatico-gestionale», si aggiungeranno l'anno prossimo quelli relativi a «grafico pubblicitario» e «operatore dei servizi sociali». Inoltre è prevista l'attivazione due corsi serali per studenti lavoratori: una classe prima «Progetto '92» ed una classe quarta «Analista contabile». [p. b.]

FOSSANO

Diminuiti i bambini

Tre frazioni chiuderanno le elementari

FOSSANO. termine dell'anno scolastico '91-92 le elementari delle frazioni Lorenzo, San Vittore e Sant'Antonio Baligio chiuderanno per mancanza di iscrizioni. E' quanto è durante un incontro tra l'amministrazione comunale e i rappresentanti delle frazioni.

Entro il 30 gennaio, i genitori dovevano pre-iscrivere i figli. Purtroppo non si è raggiunto il numero ventuno alunni.

I bambini delle tre frazioni saranno così costretti per il prossimo a frequentare sedi. Da San Lorenzo andranno alle scuole della zona alta Fossano; da Vittore a Maddalene; da Sant'Antonio Baligio alle scuole elementari di Genola e primo circolo di Fossano.

La frazione Maddalene resterà l'unica nella zona con una scuola elementare una materna: a frequentarla saranno i bambini del concentrico. [n. c.]

Premio «Varrone»

Borsa di studio da milioni a medico

CUNEO. Venerdì alle 18 nei locali della Croce Rossa, in corso Francia 15, il cavalier Franco Rubatin consegnerà al medico Paolo Bruna una borsa studio di due milioni, intitolata alla moglie Rituccia Varrone. Alla manifestazione parteciperanno il presidente della Provincia il sindaco.

L'iniziativa, organizzata dal comitato provinciale della Cri, era riservata a laureati in Medicina, iscritti a corsi universitari a specializzazioni in oncologia, abitanti in un Comune della «Granda».

La borsa di studio, intitolata a Rituccia Varrone e istituite grazie alla generosità di Rubatin, segretario provinciale della Conf-sal (Confederazione sindacati autonomi lavoratori), sarà ripetuta anche per l'anno accademico 91-'92. Per informazioni rivolgersi alla sede della Croce Rossa di Cuneo, telefono 0171/54400. [g. p. m.]

COME NASCE IL GIORNALE

I ragazzi di Savigliano in visita a «La Stampa»

Gli allievi della scuola media «Schiaparelli» di Savigliano (nella foto) hanno visitato nei giorni scorsi la redazione centrale e il grande stabilimento tipografico «La Stampa» a Torino, quale escono quotidianamente oltre mezzo milione di copie del giornale

Ieri è stata concessa l'autorizzazione a eseguire i delicati interventi

Ad Alba trapianti di cornea

Un'équipe specializzata e nuove sale operatorie al «San Lazzaro» che affiancherà nel Cuneese l'ospedale di Savigliano. L'opera dell'Associazione donatori organi

ALBA. Sarà possibile eseguire i trapianti di cornea all'ospedale San Lazzaro di Alba. L'autorizzazione, giunta ieri da Roma, è stata comunicata dal ministero della Sanità alla direzione sanitaria del nosocomio.

La notizia è stata accolta con soddisfazione: in provincia di Cuneo solo l'ospedale di Savigliano era finora autorizzato ad eseguire il delicato intervento.

Il direttore sanitario, Ezio Agostinucci, dice: «Attendevamo da tempo questa comunicazione. Abbiamo presentato la richiesta per venire incontro alle esigenze di molti pazienti, costretti a rivolgersi altrove. Il consiglio superiore di Sanità ha espresso parere favorevole, tenendo conto del fatto che il San Lazzaro dispone di nuove sale operatorie (costate tre miliardi) con attrezzature adeguate che meritano di essere utilizzate appieno. Un tassello che si aggiunge agli sforzi che si stanno facendo per cercare una miglior qualifica per il nostro ospedale, pur tra mille difficoltà e ostacoli».

I trapianti saranno eseguiti presso la divisione di oculistica dall'équipe diretta dal primario, Eugenio Cagigrigoriu, che spiega. «La cornea è la parte anteriore trasparente dell'occhio, paragonabile a un vetro di protezione. I pazienti che hanno perso per malattia o trauma, in modo permanente, la trasparenza di tale tessuto, possono riacquistare gran parte della vista con la sostituzione. Non vorremmo però alimentare confusioni o facili illusioni. Il trapianto della cornea è possibile in casi ben precisi di lesioni corneali per trauma o patologia appunto, ma non risolve sicuramente tutti i problemi della vista».

Come spiegano i medici, il trapianto si rende necessario, oltre che in caso di malattie, in presenza di traumi dovuti a incidenti di vario genere come possono essere, ad esempio, schizzi di acido o lesioni procurate da corpi contundenti.

Il prof. Cagigrigoriu aggiunge: «Prevediamo di iniziare nel giro di qualche mese. Si tratta di organizzare il servizio». La Divisione oculistica, che dispone di 26 posti letto, sempre occupati, è una delle più attive dell'ospedale: si eseguono in media seicento interventi chirurgici all'anno e circa quindicimila visite ambulatoriali.

Oltre al primario, dispone di due aiuti, due assistenti. Per completare l'organico dei medici manca un assistente.

Ad Alba funziona da più di dieci anni una sezione della «associazione nazionale donatori cornea», che raggruppa tremila soci. Il vice-presidente, Pasquale Rillo, dice: «Siamo soddisfatti dell'autorizzazione ottenuta all'ospedale. La nostra associazione da anni è impegnata a raccogliere iscrizioni, ma finora non era possibile usufruirne sul posto. Un passo avanti che ci fa piacere. Come associazione avevamo anche proposto alla direzione del San Lazzaro di indicare sulla cartella clinica dei nostri soci la dicitura "donatore di cornea", ma la proposta non era stata accolta. Si può ora ridiscuterne».

La sede dell'associazione donatori di cornea è presso i locali comunali di corso Michele Coppino 40. Presidente è Giovanni Bruno, responsabile del Movimento anziani che raccoglie pure le iscrizioni presso il Centro studi «Aldo Moro» in via Vittorio Emanuele 23 in orario di ufficio.

Ad Alba opera anche un'altra associazione donatori organi (Aido) che ha sede presso l'Avis di via Pierino Belli 3 e raggruppa un migliaio di soci.

Il presidente dell'Aido, Pier Luigi Cavalli, primario del reparto Nefrologia e dialisi dell'ospedale, commenta: «Riteniamo positivo il fatto che Alba abbia ottenuto l'autorizzazione nel campo particolare della cornea. Ci auguriamo che sia il primo passo per un discorso più ampio. Uno stimolo per tutti sulla strada della donazione degli organi, un tema complesso e difficile, ma che rappresenta il futuro della medicina».

«La carenza di organi per i trapianti è generale, ma in Italia è più grave che altrove - prosegue il prof. Cavalli -. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, come Aido abbiamo promosso incontri nell'Albese, nelle scuole abbiamo trovato interesse e partecipazione tra i giovani».

Cavalli ricorda le enormi difficoltà che incontrano, ad esempio, coloro che sono in attesa del trapianto di reni.

Giuseppina Fiori

L'ospedale di Alba è dotato di sofisticate attrezzature per l'oculistica

«Troppi macelli abusivi»

L'Usl invita gli allevatori a rivolgersi ai veterinari

ALBA. Dopo la scoperta di tre casi di macellazione clandestina, senza autorizzazione e al di fuori di ogni controllo sanitario, il servizio veterinario dell'Usl 65, lancia un appello agli allevatori, agricoltori, privati che intendono macellare vitelli per il proprio fabbisogno, di rivolgersi al mattatoio pubblico.

Il veterinario, Giovani Viassone responsabile del servizio dice: «Si tratta di un fenomeno che sta diffondendosi sempre più nelle nostre campagne. Purtroppo tale attività viene svolta in modo abusivo, senza permesso e, quel che più conta, senza controllo sanitario. Un aspetto, quest'ultimo, che ci preoccupa e che può essere pericoloso. Non sempre dall'apparenza si può stabilire se un animale è sano. Solo una visita sanitaria può accertarlo».

Prosegue il dott. Viassone: «Sappiamo che i vitelli vengono macellati non solo per uso familiare. Talvolta si fa del commercio abusivo. Non sappiamo dove finiscono tutte le carni e ciò è rischioso per la salute pubblica. È un malcostume che intendiamo combattere».

Il servizio veterinario, in accordo con il gruppo macellai albesi, ha deciso di lanciare un appello affinché si faccia uso delle strutture pubbliche che garantiscono i controlli.

Il capogruppo dei macellai, Vincenzo Destefanis, dice: «Gli agricoltori possono usufruire del macello comunale pagando i diritti. Li invitiamo a farlo».

Il ricorso al mattatoio pubblico, oltre all'aspetto igienico-sanitario serve a controllare il commercio abusivo delle carni. Spiega il dott. Viassone: «Per poter macellare in proprio, occorre l'autorizzazione del sindaco del Comune di appartenza e del veterinario. Autorizzazioni vengono rilasciate solo per due vitelli all'anno, destinati al consumo familiare».

(g. f.)

La Valle Bormida diserta l'incontro Stato-Regioni

I sindaci per protesta non andranno a Savona

CORTEMILIA. Domani sera alle 21 in Comune a Cortemilia si riuniranno i sindaci del comizio della crisi della valle Bormida per decidere sulla possibilità di partecipare o meno al prossimo incontro del Comitato Stato-Regioni, previsto per sabato a Savona. L'orientamento è di rinunciare alla riunione e il vertice di domani sera a Cortemilia non dovrebbe far altro che confermare questa posizione. I primi cittadini della valle Bormida piemontese non intendono scendere a Savona in segno di protesta sia contro il divieto emesso dalla Questura riguardo alla manifestazione di domenica a Cengio, sia contro il modo in cui, a loro parere, è stata condotta la precedente riunione del comitato Stato-Regioni, svoltasi lo scorso 10 febbraio a Roma. «Ci rifiutiamo di recarci in un posto dove solo pochi giorni prima ci è stato impedito di manifestare per protestare civilmente», osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, critico anche nei confronti del modo di agire del Comitato Stato-Regioni.

«A Roma avevamo chiesto un incontro nel quale non fossero tratte conclusioni affrettate sul problema della diossina, mentre in realtà le conclusioni furono tratte addirittura prima dell'inizio della riunione. Alle 16 cominciava l'incontro e alle stesse ora c'erano già notizie d'agenzia sulle conclusioni del dibattito», continua Veglio. Anche il sindaco di Bergolo, Romano Vola, all'Ambiente della Comunità Montana Alta Langa, è contrario alla partecipazione all'incontro di Savona. «Ci rifiutiamo di andare alla riunione del Comitato Stato-Regioni perché non è un organismo oggettivo ed affidabile. A nostro avviso è troppo di parte e non è possibile avere un confronto soddisfacente - commenta Vola -. Se si stabilisce un rapporto di equilibrio di pari dignità allora è giusto parteciparvi, altrimenti vadano pure avanti così e noi continueremo a fare la nostra strada». Il Comitato di crisi comprende anche i sindaci di Perletto (Sauro Toppia), Vesime (Giuseppe Bertonasco), Terzo d'Acqui (Eliana Barabino), Bistagno (Arturo Voglino), Alba (Enzo Demaria) e il presidente della Comunità Alta Langa Piergiorgio Giacchino.

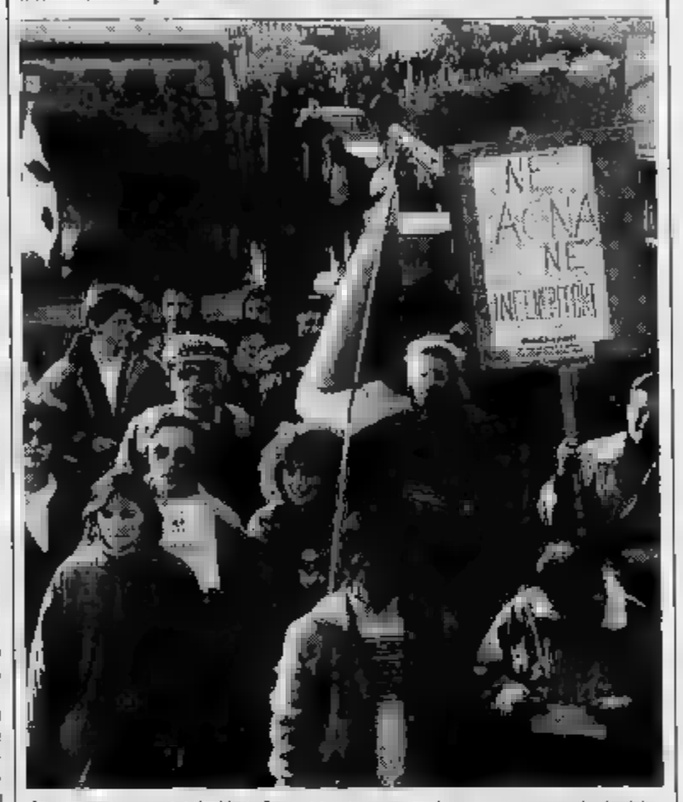
L'incontro di Savona dovrebbe affrontare soprattutto il delicato problema della presenza o meno di diossina all'interno dello stabilimento Acna, argomento attorno al quale si discute da tempo, e liguri e piemontesi schierati su posizioni diametralmente opposte. Secondo il parere a Roma dei tecnici dell'Istituto superiore di Sanità intorno allo stabilimento di Cengio non vi sarebbero residui di diossina pericolosi per la salute degli abitanti della Valle. Gli attivisti della Val Bormida piemontese invece sostengono il contrario.

Corrado Olocco

TELEFONATA

Il vescovo e Andreotti

La risposta di Andreotti che sindaci, agricoltori e produttori vinicoli della Valle Bormida e dell'Albese attendono dallo scorso 17 gennaio potrebbe già essere arrivata al vescovo di Alba, monsignor Giulio Nicolini, e sarebbe positiva per il fronte piemontese. L'Acna potrebbe essere chiusa definitivamente nei prossimi mesi, forse già dopo le elezioni. La clamorosa notizia pare sia stata comunicata nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, al vescovo Giulio Nicolini durante un colloquio telefonico. Sui contenuti della telefonata a Roma monsignor Nicolini è piuttosto evasivo e si limita a ribadire di non volerne rivelare i dettagli. «Non voglio entrare nel merito delle nostre conversazioni» afferma il vescovo di Alba, che conferma di aver chiamato il presidente del Consiglio per sollecitare la soluzione del problema dell'inquinamento della Valle Bormida. **(c. o.)**



Gli amministratori della Valle Bormida piemontese hanno contestato la decisione del questore di Savona che ha vietato la manifestazione di domenica a Cengio

IN BREVE

ALBA

Giovane cade a scuola e si frattura una mano

Paolo Secco, 17 anni, abitante in località San Cassiano si è infortunato a scuola. Ha riportato la frattura della mano destra; guarirà in 15 giorni.

S. STEFANO BELBO

In fiamme un bosco nella frazione Valdivilla

Incendio in un bosco l'altro pomeriggio lungo strada «Montaldo» in frazione Valdivilla. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato per oltre tre ore

ALBA

Scontro tra auto feriti due coniugi

Vittorio Fo, 59 anni, e Elisa Lurgo, 58 anni, abitanti in vicolo Macrino 6, sono rimasti feriti in uno scontro tra due auto. Guariranno in 15 e 10 giorni.

RODDI

Serata di degustazione dei formaggi tipici

Si è svolta all'«Eno-motel» una serata di degustazione di formaggi (forniti dal commerciante Francesco Giolito), organizzata da Renato Re, componente dell'associazione assaggiatori formaggio di Santa Vittoria. Ha partecipato anche Giacomo Oddero, presidente nazionale dell'Onaf. Prossimo appuntamento il 4 aprile con il «Raschera».

CHERASCO

Rappresentanti comunali per il distretto scolastico

I consiglieri Pier Luigi Demichelis, Carlo Ciravegna ed Emiliana Torrengo sono stati designati dal Comune per il Consiglio scolastico distrettuale.

Snam PER LA SCUOLA

Progetto Snam per la scuola

Domani, in occasione del convegno promosso da ITALGAS, verrà presentato il Progetto "Snam per la scuola", un programma didattico-informativo che ha lo scopo di approfondire il discorso sull'energia

Nuova energia per il futuro

Salone d'Onore
Municipio di Cuneo
Via Roma,

27 Febbraio 1992
ore 15.30

In una prospettiva ecologico-ambientale, Snam e ITALGAS ringraziano fin d'ora il mondo della scuola per la partecipazione ad un incontro che vuole essere un momento di scambio stimolante e propositivo per i docenti ai quali è riservato. E' grazie al loro ruolo attivo, infatti, che il programma "Snam per la scuola" potrà raggiungere il suo principale obiettivo: sensibilizzare i giovani sul problema energetico, educandoli ad un uso corretto delle risorse disponibili.
Buon lavoro!

italgas
La tua Azienda del Gas

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO

In sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori, e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna anticipata. Erogazione diretta.

EUROPEO
ALBA (0173) 33 128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.096
ALESSANDRIA (0131) 253.285

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA

Questa sera
SELEZIONE NAZIONALE
MISS ITALIA

Martedì 3
VERIFICATEVI DI PARTECIPARE
Concorso per le migliori maschere

Per la pubblicità
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass

TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 - 442.130

12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.832-699.939

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionario Peugeot Talbot c.so E. 17 Alba. Alternativa telefonica.

CERCASI camerieri sala, stagione estiva Isola d'Elba. Tel. 0173/34.266 (entro 16.2.92) dopodiché al 0437/599.041-42.

CERCASI magazziniere edile esperienza quinquennale sistemazione e vendita prodotti edili. Ottima retribuzione. Tel. 0173/361.139 ore ufficio.

LAUREATO con impiego part-time cerca altro part-time. Tel. 0171/698.733 dal tardo pomeriggio in poi.

VENDO calcio balilla bilardi ping pong usati vera occasione. Tel. Parallo Franco 0173/441.372.

Nuovo piano per un migliore utilizzo delle risorse idriche piemontesi

Forse l'acqua costerà meno

Con mezzo miliardo si razionalizzerà la distribuzione. Attualmente nel Monferrato si pagano 1800 lire il metro cubo. Tariffe agevolate nei piccoli centri di montagna

RESTA elevato in Piemonte, specie nell'area di pianura, il consumo di acqua minerale. E adesso che la paura dell'inquinamento da pesticidi e da atrazina si è affievolita, com'è l'acqua che sgorga dai rubinetti delle case? Più buona anche per gli acquedotti? In alcuni comuni il problema potabilità è stato risolto burocraticamente elevando i valori massimi ammissibili.

A fine gennaio la Giunta regionale ha concesso la deroga per nitrati, ferro, manganese, magnesio e solfati a oltre settanta acquedotti comunali o consortili. La popolazione interessata dal provvedimento è di circa 300 mila abitanti.

Il provvedimento regionale, che si rifà a un decreto del governo di pochi giorni prima, eleva a 75 milligrammi per litro la quantità di nitrati ammissibile (ma da oltre 50 l'acqua non può essere data né ai bambini né ai soggetti a rischio e non può neppure essere utilizzata per produrre alimenti dietetici), a 1 milligrammo per litro il ferro, a 0,2 milligrammi il manganese, a 100 milligrammi il magnesio, a 400 i solfati.

La deroga è concessa per il tempo strettamente necessario a rendere di nuovo potabile l'acqua inquinata, comunque non più di tre anni per i nitrati, cinque per le altre sostanze.

La prima ordinanza regionale sulle deroghe per gli erbicidi risale al marzo '89. Riguardò l'atrazina, la simazina e il bentazone, furono coinvolti cinquantadue comuni. Nell'agosto dello stesso anno il provvedimento fu esteso ad altri undici centri, e nel complesso furono interessati 230 mila abitanti.

«Con le deroghe parti il piano degli interventi urgenti per ridare potabilità all'acqua inquinata - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino -. Erano previsti allacciamenti agli acquedotti di altri comuni, impianti di potabilizzazione, trivellazione di nuovi pozzi, ristrutturazione di quelli compromessi e opere di protezione nelle aree in cui l'acqua veniva captata. Con i miliardi di lire disposizione dal ministero della Protezione Civile nell'estate '90 cominciarono i lavori. Negli altri casi si è provveduto a realizzare impianti provvisori che fanno rientrare i valori nei limiti di legge».

Nel frattempo sono state concesse altre deroghe per la presenza nell'acqua di composti organo-alogenati: interessati sette comuni e 165 mila abitanti. Degli interventi previsti è stato realizzato soltanto quello delle frazioni Zoccolo e Serra a Trivero, che riguarda non più di 150 persone. Per gli altri si attendono i fondi statali sul bilancio del '92.

Per dare impulso all'azione di controllo sulle risorse idriche, la Regione ha affidato alla Finpiemonte l'incarico di predisporre un'piano direttore per l'approvvigionamento idropotabile e l'uso integrato delle risorse idriche, con un impegno di spesa di mezzo miliardo.

«Razionalizzare l'uso dell'acqua significa anche risparmiarla e farla pagare di meno nel prossimo futuro - conclude l'assessore Garino -. Oggi il costo agli utenti va da zero lire in parecchi Comuni montani alle il metro cubo in Monferrato. La media regionale è comunque sulle lire, in Francia siamo oltre gli 8,5 franchi, più di 2 mila lire (e presto sarà raddoppiata), in Germania sopra le 4 mila lire. Con mille lire il metro cubo, il litro costa soltanto lire, niente a che vedere col prezzo della minerale. Noi vogliamo però che l'acqua dei rubinetti sia altrettanto buona e sicura».

Intanto l'acqua inquinata sta diventando un bene sempre più prezioso. In pianura la falda acquifera superficiale è ormai compromessa per i prossimi decenni, va quindi difesa quella sotterranea. Sull'utilizzo la Giunta regionale ha proposto un disegno di legge. «Le acque sono la principale fonte di approvvigionamento di acqua potabile in Piemonte - giunge Garino -. Il sessanta per cento dei comuni attinge infatti acqua dal sottosuolo. Ogni anno le falde forniscono 363 milioni di metri cubi, che corrispondono al 71 per cento del fabbisogno regionale».

La dipendenza ha creato non pochi problemi, anche perché le acque di falde facilmente vulnerabili dagli agenti inquinanti finiscono nel terreno. L'uso eccessivo di diserbanti e pesticidi ha creato pochi problemi: interi paesi hanno dovuto rifornirsi con autocisterne, molti acquedotti sono stati chiusi. E' accaduto soprattutto in pianura, dove c'è anche il maggior numero di attività agricole e industriali inquinanti.

I dati sui rilevamenti condotti dalle Usl, Province e Regione inducono a pensare che l'inquinamento sia ormai generalizzato alle falde superficiali (oltre il 50 per cento di quelle censite), e che anche quelle più profonde corrano gravi rischi. «Per evitare peggioramenti - conclude Garino - bisogna organizzare indagini e studi».

Fulvio Bastaria

AOSTA

Sospesa la clorazione

«Dall'estate l'acqua del capoluogo regionale ha problemi di inquinamento». Dopo essere stati costretti a emanare interventi drastici come la bollitura dell'acqua prima dell'uso alimentare, ora gli amministratori comunali di Aosta tengono sotto controllo la situazione: «Oltre ai normali controlli dell'Usl, è stata affidata ad una società specializzata la verifica costante della potabilità dell'acqua». In agosto, per combattere la presenza dei batteri, in alcuni serbatoi cittadini l'acqua era stata clorata. Da febbraio, in via sperimentale e in dipendenza della buona qualità della fornitura, la clorazione è stata sospesa. Parallelamente l'amministrazione comunale procede i lavori per l'ammodernamento della rete idrica e per la realizzazione di impianti automatici di disinfezione. L'entrata in funzione delle apparecchiature è prevista prima dell'estate, periodo critico per la qualità dell'acqua. [a. c.]

In pianura l'acqua non inquinata è diventata un bene prezioso (TELEFOTO)

Premio Coni, ma si aggiungeranno gli sponsor

L'oro della Belmondo vale cinquanta milioni

Pietraporzio ha riservato una calda accoglienza alla campionessa che domani ripartirà per la Finlandia

Diciannovesima a Calgary '88, in Canada, nella quindici chilometri alternata; prima, seconda e terza ad Albertville '92. In quattro anni Stefania Belmondo è passata dal quasi anonimato alla popolarità internazionale.

L'Alta Valle Stura le ha regalato una festa da regina, e nel weekend si è parlato soltanto di lei. Sabato sera, prima che si rifugiasse nell'intimità familiare con mamma Alda (smagata dal genepy), papà Albino e i fratelli Manuela ed Enrico, Steffi ha ricevuto applausi, abbracci, telegrammi. Ha risposto a tutti. Oggi alle 15,30 la campionessa sarà in Regione (il suo manager dove verrà premiata dal presidente Gian Paolo Brizio e dall'assessore allo Sport, Daniele Cantore. E stasera, in tv (alle 22 circa) andrà in onda la cerimonia ufficiale registrata domenica sera a Saint-Vincent.

Dopo i trionfi olimpici, che cosa cambia nel conto in banca di Stefania Belmondo? Per l'oro nella trenta chilometri pattinata, il Coni deve stabilire il premio economico. Secondo più di un'indiscrezione Steffi riceverà milioni, a cui vanno aggiunte le cifre concordate con gli sponsor.

«Ero convintissimo che Stefania avrebbe vinto l'oro - spiega Italo Giubergia, di Boves, fra i pochi tecnici ad averne capito il talento in anni sospetti -; sono sicuro che nella vita della Belmondo non muterà quasi nulla. Nel suo successo non c'è niente di segreto: soltanto grinta e umiltà».

Domenica mattina, mentre tutta Pietraporzio parlava di lei, Stefania è uscita di casa, nella frazione Pontebernardo, e ha sciato due ore sulla pista di Prati Vallone, dove aveva compiuto i primi passi da atleta. «C'era una neve favolosa, felice di essermi allenata di nuovo qui» ha detto lo scricciolo della Valle Stura.

«Lei è fatta così - aggiunge Giubergia -. Non si sente mai appagata. E' per questo che la notorietà non potrà sicuramente nuocerle. Chi sa che Stefania possa scaricarsi ha capito nulla. La Belmondo è il carattere forte della gente di montagna, che non si arrende mai. E che vuole sempre superarsi».

Stasera, dopo i festeggiamenti a Torino, Stefania raggiungerà Milano, da dove domani mattina partirà per la Finlandia. Sabato, a Lathi, sarà al via nella trenta chilometri a tecnica classica; una settimana più tardi volerà in Svezia, a Falun, per altre due gare di Coppa del Mondo. Nella classifica generale, grazie alle imprese olimpiche, Belmondo è seconda, a soli otto punti dalla Vialbe.

«L'accoppiata Olimpiadi-Coppa è alla sua portata - conclude Giubergia -; Steffi è forse l'unica ad essere realmente compreso il valore della impresa in Francia. Chi le sta vicino - genitori, parenti, il tecnico Berto, gli abitanti della Valle Stura - è ancora incredulo. Pensa che questo meraviglioso trionfo non possa essere vero. Adesso, invece, bisogna abituarsi: lo scricciolo vola alto».

[g. g.]

Nel 1991 i carabinieri hanno scoperto truffe in ristoranti, bar, negozi e magazzini di macellazione

Il «Nas» ha denunciato 958 commercianti

Alimenti scaduti sugli scaffali e irregolarità amministrative

TORINO. Quel ritocco con il pennarello blu sulla data di scadenza di uno zampone acquistato in una salumeria di Courmayeur lo convinceva a così il turista milanese che sognava una saporita con contorno di lenticchie e un buon bicchiere d'Infer d'Arvier si è rivolto ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Aosta: aveva giusto, la data era stata cambiata, e il commerciante è stato denunciato per frode. Anche perché, durante l'ispezione dei militari nella bottega in odore di turistico, erano state trovate oltre trecento confezioni di cotechini e zamponi la cui vita era stata allungata con un tratto di pennarello.

Nell'Astigiano, a due passi da Passerano Marmorito, è finito nei guai un barista che riciclava le ricevute fiscali dimenticate dai clienti sul bancone. «Due caffè? Duemila e 400 lire» rispondeva e, infilando le mani in tasca, tirava fuori un pugno di ricevute dalle quali pescava quella con l'importo dovuto. Incassava quindi due-tre volte, aprendo una volta sola il registratore. Lo aiutava in questo il cliente che non ritirava lo scontrino fiscale.

In provincia di Cuneo è stato chiuso un ristorantino in cui i topi parevano fossero più numerosi degli avventori (nel magazzino, i carabinieri hanno trovato sacchi di pasta disseminati di buchi e di escrementi di topo).

Presso Alessandria è stato denunciato un allevatore di maiali: macellava clandestinamente, i carabinieri hanno sequestrato 450 chili di carne sprovvista dei bolli di controllo del veterinario.

Quattro episodi recenti, quattro brutta storie pescate a caso nel gran paniere della sofisticazione alimentare, un complesso intreccio di furberie e imbogli che, secondo stime del Censis, produce ogni anno in Italia un reddito di almeno 1200 miliardi di lire, il fatturato di un'azienda di grandi dimensioni.

Quattro casi fra i mille di un libro bianco degli scandali che ogni giorno attraversano l'Italia in lungo e in largo.

Alcuni sono clamorosi, come quelli del vino al metanolo e del prosecco al pesticida e delle lumache condite al parassita; altri sono più circoscritti, ma non meno preoccupanti e gravi. Tutti insieme sono sintomi di un malcostume di cui il cittadino paga le conseguenze anche se si sente dire che il vino al metil-isotiocianato non fa male. O, meglio, che può essere pericoloso se ingurgitato in migliaia di litri. Magra consolazione. Così come le acciughe, mangiate cotte, sono innocue anche se il verme. Bisogna però trovare chi se la sente di affrontare una simile portata.

Chi difende il cittadino? Gli 007 chiamati a scoprire e smascherare produttori disonesti, commercianti scrupoli: Usl, Guardia di Finanza, Ufficio repressione frodi e, soprattutto, i carabinieri del Nas. Nel solo '90, in tutta Italia, i militari hanno compiuto oltre 43 mila ispezioni che hanno portato a quasi 15 mila denunce e alla chiusura di 930 stabilimenti.

Fa molto, le indagini sono lunghe e laboriose, spesso comportano pedinamenti e appostamenti notturni, tutto per arginare la piaga del profitto disonesto. A sei anni dalla ignobile vicenda del vino al metanolo, l'episodio che ha fatto più scalpore (19 persone morte, decine quelle ricoverate in ospedale), la situazione generale resta grave. «Ma non è disperata, abbiamo dimostrato che gli avvelenatori non sono imprendibili» afferma il colonnello Giovanni Rossetti, responsabile nazionale dei Nas.

Le ispezioni del nucleo antisofisticazione in difesa dei consumatori hanno origine da indagini laboriose che comportano spesso pedinamenti e appostamenti (TELEFOTO)

I Nuclei antisofisticazioni sono nati nell'ottobre di trent'anni fa. Obiettivo primario, la tutela della salute pubblica, la difesa del cittadino contro il dilagare delle sofisticazioni alimentari, ma anche la salvaguardia degli onesti, di chi opera per la difesa dell'immagine propria e di quella stessa del made in Italy. L'effetto metanolo è stato devastante per i produttori del Piemonte. «Ci sono voluti anni di sacrificio e di impegno per ricostruire la credibilità minata da pochi sconsiderati» dicono insieme Bruno Coretto e Renato Gaja, gli eredi di Giacomo Bologna e Bartolo Mascarello, Mariuccia Borio e Roberto Beva, per citare un pugno di imprenditori coraggiosi e illuminati, emblema del buon moderno.

Dal '79, in seguito alla riforma sanitaria, i Nas hanno ricevuto incarichi specifici anche nel settore della sanità (ispezioni in ospedali e case di cura private, indagini su truffe ai confronti del Servizio sanitario nazionale, verifiche in materia di legittimo esercizio delle professioni per infermieri, odontotecnici, radiologi).

La struttura investigativa è costituita da un comando centrale con sede a Roma, tre comandi di gruppo (Roma, Milano e Napoli) e 34 veri Nuclei, che costituiscono gli organi esecutivi e che sono dislocati nelle varie regioni d'Italia. Ai loro collaborano i carabinieri di 5 mila stazioni.

Due i Nas che operano in Piemonte: uno a Torino, di cui è responsabile il maresciallo Giovanni Odello, e che ha competenza anche sui territori di Novara e di Vercelli; il secondo opera ad Alessandria: affidato al maresciallo Vincenzo Di Tullio, interviene pure nei territori delle province di Asti e di Cuneo. Un terzo nucleo, infine, opera ad Aosta. Tutti e tre possono contare su un organico complessivo di 60 uomini.

L'anno scorso sono state compiute quasi tremila ispezioni: 451 in Valle d'Aosta, 512 nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, le restanti nel territorio di competenza del Nucleo di Torino. Nel complesso, sono state rilevate più di 2 mila infrazioni che hanno portato alla denuncia di 958 persone e alla chiusura di 88 aziende, magazzini e botteghe.

Lo spettro d'indagine è quanto mai vario e vasto: acque minerali e bibite, carni e allevamenti, conserve, prodotti dietetici, latte e formaggi, oli e grassi, farine, pasta e pane, mangimi. Non solo vino, quindi, nonostante o stabilimenti di produttori di spumanti fatti con tanti prodotti, tranne che con l'uva. Anche se il vino è la bestia nera dei Nas.

Attenti controlli sono fatti soprattutto su carni e allevamenti. Nel '91, il Nas di Torino ha sequestrato 66 tonnellate di carne, denunciando 32 persone; quello di Alessandria ha posto sotto sequestro tonnellate e quello di Aosta chilogrammi. «Quello della macellazione - spiegano i carabinieri del Nas - è uno dei settori che destano più preoccupazioni per il largo ricorso agli estrogeni, che stravolgono i ritmi di crescita degli animali e che costituiscono un pericolo per la salute umana».

Sugli scaffali e nei giganteschi frigoriferi dei negozi i carabinieri trovano poi formaggio fuso spacciato per mozzarella, olio extra vergine adulterato con olio di semi, aringhe contenenti istamina, una sostanza che si forma quando il pesce si decompone e che scatena crisi allergiche.

Frodi micidiali, come quelle di chi tratta le banane con solventi cangerogeni perché maturino in 24 ore; frodi dannose alla salute quella del prosciutto cotto fatto con miscela di polvere di colonna di maiale. Me sempre sono.

Renato Romanelli

L'attrice in scena domani al teatro Marenco di Ceva

C'è Ottavia Piccolo

Interpreta tre «Dialoghi con nessuno» sul tema della solitudine Parker, Ginzburg e Brecht raccontano quanto è difficile capirsi

CEVA. Tre «Dialoghi con nessuno», un'unica protagonista: Ottavia Piccolo. L'attenta e sensibile interprete sarà domani sera, alle 21, sola sul palcoscenico del teatro Marenco, in una trilogia che ha come tema di fondo la solitudine.

«Una telefonata» di Dorothy Parker, «La parrucca» di Natalia Ginzburg e «La moglie ebrea» di Bertolt Brecht, rappresentano modi diversi, angolature differenti per affrontare un unico discorso, che passa dall'uno all'altro, incarnandosi in altrettante figure di donne, vittime dell'impossibilità di aprire un dialogo con il mondo che le circonda.

Quasi folle è l'incubo in cui si dibatte l'eroina della Parker, fragile emblema femminile spezzato dal conflitto irrisolto tra razionalità e incoscio, in lunga, ossessionante attesa che muove da un futile motivo: una telefonata.

Ma non meno sconvolgente è il monologo della donna dipinta dalla Ginzburg. Così racconta il regista Silvano Piccardi: «Ella parla, parla, elenca fatti, situazioni, persone, con la facile futilità di un vecchio rotocalco femminile o l'apparente meticolosità di un quaderno dei conti domestico, quasi che il suo parlante chiacchiericcio piccolo-borghese, o il suo gusto neoconsumistico di sprecare parole, potesse mai esorcizzare il pericolo di specchiarsi nel pozzo agitato e gelato dei sentimenti». Ovvero di una realtà sensibile e concreta, rappresentata dal marito chiuso nel bagno a leggere - guarda caso - «La psicologia dell'incoscio» di Freud. Una presenza fuori campo, che potrebbe divenire reale, ricucire lo strappo tra voglia di comunicare e impossibilità di farlo, ma che la farà.

Ottavia Piccolo sarà protagonista sul palcoscenico cebano (FOTO CUNEO)

Denso di suggestioni, ancora una volta sullo sfondo evocato di ambiente borghese, quasi ad indicare in esso la culla della solitudine, è infine il monologo brechtiano. Qui una donna, figlia di quella società ebraica benestante e colta che, per prima, sarebbe caduta sotto i colpi del nazismo, sperimenta verso l'impossibilità di parlare con il marito, voce fuori campo priva di spessore e d'identità, la crisi del mondo che la circonda, del sistema di cui lei stessa fa parte.

Simbolo concreto, tangibile di tutte le incomprensioni, accanto a Ottavia Piccolo c'è il telefono. «E' specie di muto, il vuotatasche nel quale vanno a raccogliersi i piccoli pretesti e i grandi nodi della solitudine dell'essere umano».

Vanna

EDITORIA LOCALE

Nascono nel Cuneese grandi libri sull'arte

LIBRI di grande valore, storico e culturale, proposti da una piccola casa editrice di provincia. E' della «Gribaudo» di Cavallermaggiore che ha distribuito, nelle principali librerie del Piemonte, Liguria e Lombardia, il secondo volume della «Collana Europa Arte» dal titolo «Giuseppe Bonzanigo e la scultura decorativa in legno a Torino nel periodo neoclassico (1770-1830)». Nella controcopertina breve spiegazione dell'opera: «Il volume riporta, suddividendoli per vari scultori (38 oltre Bonzanigo), i documenti d'acquisto vari rami di Casa Savoia residenti a Torino e di altre famiglie torinesi per opere di scultura decorativa in legno del periodo neoclassico. Offre un catalogo illustrato delle opere riferibili a questi documenti, corredandoli di eventuali disegni progettuali finora ritrovati, riferibili ai suddetti documenti, di cui però si sono ritrovate le opere». A conclusione della breve presentazione si legge: «Vengono forniti gli alberi genealogici comprendenti i personaggi per i quali sono state fatte le opere nei documenti, le piante degli stabili dove conservate le opere».

Una ricerca specialistica che si inserisce collana diretta da Arabella Cifani e Franco Monetti dedicata all'Arte in Europa (curata la Fondazione Accorsi). Protagonista Giuseppe Maria Bonzanigo «internazionalmente noto per la straordinaria bellezza ed eleganza degli intagli scultorei che realizzò per mobili ed altri oggetti destinati in prevalenza alla corte Torino». La sua produzione è stata ed è oggetto un raffinato collezionismo internazionale. Sulla sua figura e sulla sua arte tuttavia non esistevano fino ad oggi che studi parziali e approssimativi», si legge nella presentazione di Giulio Ometto, presidente della Fondazione Pietro Accorsi.

Il volume contiene decine immagini (alcune, bellissime, a colori) con alcune delle opere più conosciute del Bonzanigo quali il «Tempio» esposto museo civico d'arte antica di Torino, decine di «appliques» esistenti nella palazzina di caccia Stupinigi. Ed ancora. Un tripode, ora nel gabinetto boudoir dell'appartamento del Duca d'Aosta, al secondo piano del palazzo Reale di Torino. Malgrado il linguaggio tecnico il volume facile e immediata lettura. Quasi una proposta per andare alla scoperta un'arte a torto considerata «minore». Peccato per il prezzo, «popolare»: 130 mila lire.

GIUSEPPE MARIA BONZANIGO e scultura decorativa in legno a Torino nel periodo neoclassico
Editori: **Fondazione Accorsi; Gribaudo**
Collana: **Europa arte**
Giancarlo Ferraris
Prezzo: 1 lire

Gianni Martini

SPETTACOLI E MUSICA

SAVIGLIANO

«Esercizi» teatro

Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Francesco Pannofino sono i protagonisti stasera, alle 21, sul palcoscenico del teatro Milanollo, di «Esercizi di stile» di Raymond Queneau per la regia di Jacques Seiler. Lo spettacolo rientra nella stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Repliche domani e venerdì.

CARAGLIO

Il meglio di Chopin

Concerto del pianista svedese Jacob Moscowicz, stasera alle 20,45, al teatro civico. L'artista eseguirà brani di Chopin, di Mussorgskij e di Beethoven. Il biglietto costa 7 mila lire ridotto 5 mila.

ALBA

Film americano

Il circolo del cinema «Il Nucleo» propone stasera il film americano «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» nell'ambito del ciclo «Shakespeare a colazione». La proiezione avrà luogo alla sala Ordet alle 20,30.

SALUZZO

Delizie di una valle

Sono aperte le prenotazioni alla trattoria «Aquila nera», prossima tappa, venerdì, delle «Serate gastronomiche in Valle Grana». La cena costa mila lire. Gli interessati devono telefonare allo 0171/98752.

MONDOVI'

Omaggio a Bergman

Nell'ambito della rassegna «Mondovì incontra l'Europa», stasera, al cinema Bertola, sarà proiettato il film di Ingmar Bergman «Il settimo sigillo». La pellicola rientra nel ciclo «La Svezia il cinema», che ospita grandi nomi della cinematografia. Ingresso 3 mila lire.

CEVA

Bimbi in maschera

Domani, giovedì grasso, appuntamento Carnevale dei più piccoli. Nel salone della Società Brenta, in piazza Libertà, si svolgerà tradizionale «Ballo dei bambini», con maschere, coriandoli e stelle filanti. S'inizio alle 15. L'ingresso è libero.

Pino Russo Simon Papa al Caffè Umberto, i «Mau Mau» in osteria

Ritmi jazz e brani folk ad Alba

Dal sound del Brasile alla musica piemontese

ALBA. Domani sera gli albesi appassionati di musica potranno scegliere tra due appuntamenti di genere diverso altrettanto interessanti. Da un lato atmosfere soffuse del jazz e il ritmo delle sonorità brasiliane proposti da Pino Russo e Simon Papa al Caffè Umberto, in Piazza Savona, dall'altro il curioso folk a metà tra la musica popolare piemontese e quella mediterranea dei torinesi «Mau-Maus», in concerto all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio.

Entrambi i concerti portano alla ribalta artisti già apprezzati dal pubblico albese. Il chitarrista torinese Pino Russo e la vocalist Simon Papa si già esibiti diverse volte in città, sia in ambito jazz, sia in concerti di musica latinoamericana. Russo considerato uno dei migliori solisti italiani; ha già lavorato con la cantante gospel monregalese Francesca Oliveri, mentre in campo jazzistico vanta collaborazioni Barney Kessel, Bill Cobham, Dick Hickstall-Smith, Gianni e Tal Farlow. Nel 1985 ha contribuito al disco «Canto speranza per l'Africa assetata», risposta italiana al celebre «Live Aids» e in questi anni è stato impegnato anche nella composizione di musiche per spot pubblicitari, filmati e audiovisivi.

Con Russo collabora da anni anche la cantante Simon Papa, apprezzata interprete sia di jazz, sia di samba e bossa nova, ed è proprio tra questi generi che si snoderà il concerto. Per il trio torinese dei Mau-Mau si tratta invece del primo show albese, anche se due componenti del gruppo hanno già nato in città con altre formazioni. I Mau Mau costituiscono una sorta gruppo «trasversale», composto da strumentisti attivi anche in altre band. Il trio formato Luca Morino (chitarra e voce) e Fabio Barovero (fisarmonica e voce), due componenti dei Loschi Dezi e dal percussionista degli Africa United Papa Nico. I Mau definiscono il loro genere «Rebelfolk» (folk rumoroso), con un suono rigorosamente acustico carico di e di riferimenti alla musica etnica.

Si passa dai balli e dalle danze popolari piemontesi ai «rai» algerino, alla musica mediorientale e ai ritmi andalusi. I testi gruppo spesso in dialetto e testimonianza del legame con il repertorio popolare della nostra regione. Con il brano «Tera del 2000» i Mau Mau hanno vinto concorso «Chico Mendes» indetto da Stampa Sera e sono stati finalisti al premio «Indipendenti '91» con una cassetta autoprodotta. Entrambi i concerti inizieranno alle 22,30; l'ingresso è libero.

Corrado Olocco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo santi chi** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CHAPLIN 1 v. 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Gomalà internazionale Donne- Teatro
CRISTALLO v. Gorizia 5. **Delic** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Nel Shotsi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15,30; 18, serale 21,15
ELISEO BLU p. **Quando avremo rapazzi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO p. Sabotino. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 18,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA a. Moncalieri 241. **Sto padre che ereo** Or. 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 9. **Così fan tutte** Or.: 15; 15,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **The stand in**, in Lingua inglese. Ria. a soci Ap. 17, film 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA v. Trieste 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4. **Alladin** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo** Ore 15,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Morte accidentale** Or.: 16; 18,10;
NAZIONALE 1 v. Pombe 8. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **Prova schiacciante** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. Sonata dedicata al comitè Codice. Ingresso tessera. ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico** Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle maree**. Ap. 15; film; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Aosta 2. **Così fan tutte**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. 335. **L'altro delitto**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Cineforum **Il Pungolo**. Or.: 17; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello. Ore 15,30 al Piccolo Regio **Break Concerto**. Il pianoforte di Chopin eseguito da giovani artisti diretti dal M° Ivaldi
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 **La preziosa ridicola** di F. Lattuada, dir. G. Mesiano. Novità discografica. Ingr. libero. Per inf. Attività Promozionali tel. 8815383/209/210
ADUA c. G. Cesare 57. Oggi ore 21 **Il Trio Verde Verbe**. Regia di G. Varesio. Biglietti L. 18.000/15.000. Apertura cassa ore 20. Per inf. 340 2278457
ALFIERI p. Solferino 4. **Il Delitto all'occhiello**. Da stasera e sabato ore 20,45 La Ranca presenta **Le cose sue tutte**. Biglietti (ridotti gruppi 8-13 e 15-19 Cangrande G. Ore 20,45 Cyrano di **Bergerac**. Biglietti via Roma 49 (or. 9-18 lun riposo). Per inf. tel. 011 557.6245/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Inaugurata la prossima per la spettacolo di Dario Fo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10/13-15/18, tel. 6695.034/6505.195.
MUSA Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 16. Bruno Cirino Teatro presenta **Candide**, di G.B. Shaw. Regia di De Fusco

LE TV PRIVATE

Telestar
19,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello nº 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
Il segreto di Elena, film
22,30 **Fiore all'occhiello nº 2**, show
23,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in mare**

Telecupole
— **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pizza al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **Le stagioni nostro amore**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Alle sorgenti del suono**, doc.
20,30 **La via della città**, film
24 — **Airline**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
Fantasilandia, telefilm
20,30 **Le porte dell'inferno**,
22,20 **Colpo grosso**,
23,10 **Il ragazzo del cuore di fango**,
0,55 **Colpo grosso**, quiz (replica)

Primantenna Supersix
18,15 **Carletto**,
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**,
19,10 **TG9 Special**
Amando te, telenovela
21,15 **Catch the Catch**
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
18,25 **Special**
18,55 **TG Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30
22,30 **Ciao**
22,45 **Segreti&mio**
23,35

Quinta
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
18,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Senza peccato**, film
0,30 **Sabotatori**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**

9 Tai
20,10 **racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Casotto**, film
Alessandria domanda
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Com'era verde la mia valle**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo**
20,25 **Film**
,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra**, varietà
20 — **Sanford Il Son**, telefilm
20,30 **a Brooklyn**, film
22 — **Meeting**, rubrica
Del Tribunale di Torino, rubrica
23,55 **G.R.P. monitor**, notiziario (r)
24 — **Il mistero del lago**, film

Rete Canavese
18,15 **L'avventura moderna**
18,30 **oggi**
20 — **Bel de Baisy**, tv
— **Il pirata Barbanera**, film
Canavese oggi
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà - e cultura: sviluppo e sottosviluppo**
19,25 **Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice d'onore**, film
Speciale Telesub: Continuare a vivere
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,20 **Notes**
20,30 **Un segreto per sempre**, film
Parliamone, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**

STASERA AL CINEMA

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.935
Or.: fer. 20/22. L. 10.000
Sab. e fest. 16/18/20/22

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554
Or.: feriali 18,30/22
Sab. e fest. 15,30/18,45/22
Lire 10.000

Italia — **vietato anni**
Tel. 692.951
Or.: 15/17,30/19,30/22
Lire 10.000

Monviso — **New Jack city**
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson, (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45'

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Orario: 16,30/21
Lire 5000

Eden — **Adrenaline**
Tel. 353.021 - Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000
di Y. Piquer, A. Assal, soc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, laboratorio stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' **Fantastico**

Moretta — OGGI RIPOSO
Tel. 42.381
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 5000/4000

Comunale — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Tel. 346.901
Feriali: 21
Festivi: 14/16,15/18,30/21
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sheir (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211
Lire

Don —
Or.: 14,30/16,30/20,15
Lire 4000/3000

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317
Or. fer.: 2 Fest. 14
16/18/20/22 Lire 6000/8000

Vittoria — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 914.231. L. 6000
Or.: sabato 20/22
Fest.: 15/17/20/22

Ferrini — OGGI RIPOSO
Orario: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 5000/6000

Galaterl — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324
Orario: 20/22. Fest. 15
17/20/22. Lire 5000/3000

Iris — OGGI RIPOSO
. 915.393
Or.: 20,30/22,30. Fest. 15
L. 6000/6000; Alace 4000

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407
Lire 6000/8000

Excelsior — RIPOSO
Orario: 15/21
Lire 6000

Lux — RIPOSO
Tel. 927.634
Lire 6000

Berton
Tel. 47.559
Lire 7000/8000
Unico spettacolo L.
Sala grande: **Il settimo sigillo**. Orario: feriali 21; domenica e festivi 16; 18; 20; 22.
Sala piccola: Oggi riposo. Orario: feriali 20; 22,30; domenica e festivi ; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 361.311
Orario: 21,15
Lire 7000

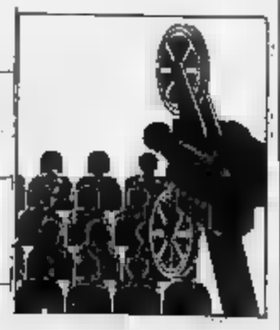
Baronet
Tel. 4.15
Orario: 20;
Lire 7000 (ridotto)/9000

OGGI RIPOSO
Orario:

Jungle fever
Tel. 43.758. Orario:
Fer. 19,30/22; Fest. 14,30
17/19,30/22. Lire 6000/8000
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Italia
Tel. 42.606. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
film vietato ai minori

Roburent — OGGI RIPOSO
Orario: 15/16/20,30/22,30



Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957
Lire 6000

Ritz
Tel. 712.477
Or.: ; dalle ore 18
cont. Lire

Il successo casalingo sulla Futura Ravenna ricarica il morale delle ragazze

L'Accornero vede la salvezza

Le saviglianesi continuano la sfida diretta con il Palermo per rimanere nel campionato di serie A2
Bieffe Cuneo travolge Calvisano. Cavallera e Biamonte protagoniste. Racconigi (C1) regge il ritmo

SAVIGLIANO. «Dovremo lottare il Palermo non . Contro abbiamo reso bene sul piano del carattere, pur giocando benissimo; abbiamo bisogno di vincere per riprendere fiducia nelle nostre possibilità». Aldo Cesale, allenatore dell'Accornero Savigliano, è soddisfatto della prova della squadra, che ha battuto 3-1 Futura Ravenna pur senza De Lorenzi, squalificata, e Giorgioni, infortunata. Sembra essere tornata quella un tempo la Bieffe, che, nella seconda di ritorno del di serie B1 femminile, ha superato in trasferta - più nettamente di quanto non indichi il punteggio - Calvisano: 3-1, con i primi due set largamente dominati, complice anche l'assenza della palleggiatrice lombarda di incidente stradale. Le cuneesi comunque, trascinate da Cavallera e Biamonte in giornata favorevolissima (entrambe hanno messo segno fra punti e cambi palla), hanno meritato ampiamente vittoria, archiviando così la prima delle due trasferte cutive: sabato prossimo ragazze di Mario Sasso impegnate a Bergamo contro una Mela d'Oro in netta ripresa. In serie C1 femminile prosegue la marcia vittoriosa dell'Ita Iva Racconigi, che nella seconda ritorno ha battuto agevolmente per 3-0 la Sammartinese di Novara, conservando il terzo posto a 4 lunghezze dalla capolista Castellanza. Proprio la prima della classe ha sconfitto l'Errebi Marello di Saluzzo, a rimanere una posizione molto insidiosa, mentre la Comauto Cuneo disputato la peggior partita della stagione perdendo malamente 3- (soltanto 8 punti nel primo set) in contro il

[p. b.]

NELLA B2

Lacoter Mondovì è terzo

Con netti parziali (15-11; 15-9; 15-4) e grazie schemi di più alto livello volleistico, il Lacoter ha battuto (3-0) Perabiago. Soltanto nel primo set gli ospiti hanno creato qualche problema, ma il sa- Fernando Guglielmo, trascinato da Zucco, ha piazzato break decisivo sull'11-11 conquistando la frazione. Poi partita è stata in discesa. Con questo exploit, ottenuto in un turno nel quale tutte le prime della c hanno vinto, il Lacoter rimane terzo, lasciando immutati i distacchi dal Savona capolista (4 punti) dal Segrate (2). squadra piaciuta - spiega il ds Giancarlo Augustono -; abbiamo forzato la battuta, mettendo in difficoltà ricezione avversaria. Mosci e Ferrero hanno ripreso accettabile stato di forma e lo hanno dimostrato, offrendo una prestazione che ha contribuito in modo determinante Le nostre ambiziosi rimangono quelle di sempre; l'importante è non perdere la concentrazione e sperare in un falso, sempre possibile, delle formazioni che ci precedono in classifica». [l. f.]

Anche se priva di De Lorenzi e Giorgioni l'Accornero ha convinto (pagina)

Albesi regalano emozioni

Martino è sempre leader in C1 La Mondo vince con le battute

ALBA. Agevole vittoria casalin- in femminile per la Mondo Alba, che ha battuto per 3-0 il modesto Vignola, penultimo in classifica, un'ora di gioco, conservando così il secondo posto in coabitazione il Massa. La gara non ha ri- particolari emozioni; le ospiti hanno raccolto nove, cinque e punti soltanto all'inizio del terzo set sono riuscite portarsi, sia pure brevemente, in vantaggio.

Le albesi hanno avuto nella battuta un'arma efficacissima alla quale il Vignola non è mai riuscito a prendere le misure. Fra le rosasonore, ancora prive di Arduino, in evidenza le centrali Sirio e Cabodi e un po' di gloria anche per le giovani Dellaterre e Bobice, impiegate a sprazzi, ma buoni risultati.

vinto senza perdere set anche Martino, capolista delle maschile. Malgrado l'utilizzo a mezzo servizio di Bosio e Arnaldi gli albesi hanno espugnato per 3-0 il campo di Verbania, correndo qualche rischio nella seconda frazione, vinta 16-14 dopo aver annullato un ball. «Il Verbania ha giocato con aggressività - spiega il direttore sportivo Piero Passalacqua - mettendoci in difficoltà con la battuta, mentre noi soltanto a tratti abbiamo battuto in modo insidioso».

Il Martino ha consolidato il proprio primato grazie al ko casalingo del Caronno, che permette agli albesi si portare a ottopunti il vantaggio sui lombardi, terzi in graduatoria.

C2 maschile l'Alpitour Cuha perso il primo posto in classifica nello scontro diretto il Fino, vinto 3-0 torinesi. I cuneesi hanno però mandato in campo le riserve a causa del concomitante impegno interno contro il Gabbiano valido per la Junior League.

Facile vittoria fuori invece per l'Lcl Arti grafiche Busca, che si è imposta per 3-0 a Caluso. «La squadra ha disputato buona gara - dice il presidente Marco Gallo -. Con questo successo conserviamo il quinto posto e possiamo dire di raggiunto la salvezza, che principale obiettivo stagionale. Nei prossimi turni avremo gli scontri diretti chi precede in classifica chissà che si possa ancora migliorare la posizione».

In campo femminile buona prova per il Parizia Lagnasco, che in ha lottato per cinque alla pari con la capolista Galup. Alla fine però l'hanno spuntata le giovani pinerolesi, che nel «tie-break» si sono imposte per 15-10 la termine di una sfida che ha regalato intense emozioni. [c. o.]

BRANCA SPORT

HOCKEY SU PRATO

Ortobra non segna, Brajda Benevenuta ko

Nel primo maschile di hockey prato l'Ortobra è fermato sullo 0-0 casalingo Cus Trieste. I braidesi hanno dominato il match attaccando costantemente, creando numerose azioni gol, senza riuscire però a segnare. E' andata peggio al Brajda Benevenuta, sconfitto per 4-1 dal Cernusco. La squadra di Giuseppe Palmieri era passata in vantaggio con corner di Mauro Oberto, ha poi subito quattro reti su azioni analoghe da parte lombarda, fallendo anche all'inizio della ripresa, Oberto, rigore possibile 2-2, prima di cedere definitivamente.

CROSS

Gemetto (Sanfront) quinto tricolori

Maurizio Gemetto (Sanfront) si è classificato quinto tricolori di campestre disputati a Camaiore. Nella categoria Juniores Gemetto rimasto il gruppetto di fino a chilometri dall'arrivo; poi si è staccato è più riuscito a rientrare. Il brillante piazzamento dovrebbe comunque consentirgli la la nazionale italiana che parteciperà ai mondiali Boston. Buona anche la prova di Massimo Galliano Varalta) che è classificato tredicesimo.

TENNISTAVOLO

Verzuolo battuta dalla capolista

Battuta d'arresto per l'A4 di Verzuolo nel torneo di serie B2 maschile, giunto penultima giornata. I verzuolesi sono stati fitti in trasferta dall'Ossola 2000, primo classifica, 5-2, ma hanno mantenuto il secondo posto. In B femminile ragazze dell'A4 hanno invece vinto per 5-0 a tavolino per il forfait formazione di Cecina. L'A4 ha poi vinto il di serie C femminile con la formazione composta Angela Alessandrini e Miriam Rosso. Nell'ultimo incontro hanno battuto per 5-0 il Lucca.

Fasano ha il titolo italiano indoor

Sergio Fasano, portacolori del gruppo sportivo Hot Torino, ha conquistato a titolo campione italiano merito indoor nella categoria Amatori Veterani. Il quarantenne braidese, che a fine agosto parteciperà Birmingham campionato del mondo, è al settimo sigillo tricolore della sua carriera. Nell'ottobre scorso aveva ad Ascoli la medaglia d'argento nella specialità su strada.

VITA DI CLUB

Trapattoni a Cherasco

Giovedì 5 marzo Giovanni Trapattoni, allenatore della Juventus, e Jurgen Kohler, stopper bianconero e della nazionale tedesca campione del Mondo, saranno ospiti dello Juventus Club Cherasco e saranno premiati le «Torri d'oro». Lo hanno annunciato i dirigenti del sodalizio tifosi bianconeri. Nella saranno consegnati riconoscimenti Mariella Scirea Sergio Brio. Inoltre verrà consegnata la somma che lo Juventus Club Cherasco ha raccolto sfondo umanitario. Quest'anno sarà devoluto al fondo regionale per la ricerca sul cancro ed a un centro di riabilitazione gestito dall'ex portiere dell'Inter Malgioglio. Le adesioni per l' appuntamento di Cherasco si ricevono alla sede del club dei tifosi bianconeri.

I quintetti provinciali tra acuti e delusioni nella serie C

Fossano esce dall'incubo

Dopo quattro ko consecutivi la Fibrac (senza Marisio) torna al successo Rbo Giornalino Alba beffato dal Vigevano negli ultimi secondi. Vince la Merlo Cuneo

Al Giornalino non è bastato un grande recupero per imporsi (FUMAGALLI)

FOSSANO. La Fibrac ha interrotto la serie e dopo quattro sconfitte consecutive è tornata al successo, battendo il Rbo con il punteggio di 79-75.

Ancora senza Marisio, squalificato, il quintetto fossanese è stato a lungo costretto all'inseguimento nei confronti dei lombardi, che hanno condotto per quasi tutto il secondo tempo. Soltanto nel finale gli mini Gaspare Borlengo sono riusciti ad operare il sorpasso trascinati da Mammole e Bili che hanno guidato la riscossa.

«E' stata una vittoria conquistata in extremis - spiega il coach Borlengo -, ma mente importante, perché ci di uscire dalla crisi. L'assenza di Marisio ancora una volta si è fatta sentire, ma abbiamo trovato giovane Occelli un degno sostituto». I migliori realizzatori Gili con 17 punti, Burdese con 15 ed Occelli con 11.

L'impresa compiuta dalla Fibrac non è riuscita invece Giornalino che, contro il Vige-, è stato beffato negli ultimi secondi di gioco. Gli albesi sono stati sconfitti per 82-81 al termine di un incontro che avrebbero potuto concludere positivamente.

La formazione ospite è stata in vantaggio per tutto il primo tempo (52-46), ma poi il Giornalino nella ripresa riuscito a superare. La partita è rimasta equilibrata nel punteggio fino al termine con gli albesi, che hanno più volte fallito la possibilità di staccare gli avversari. Nell'ultimo minuto il Vigevano è passato condurre per 82-81 ed il Giornalino, 27" a disposizione, non è riuscito a trovare il canestro del sorpasso.

«Abbiamo giocato soltanto spirazzi - afferma coach Antonello Arioli -, ma ci anche mancato lucidità e fortuna. Questa sconfitta pericolosa, perché sotto noi la classifica si muove e rimaniamo sempre in bilico». Nella C femminile facile vittoria per la Merlo Cuneo che ha sconfitto lo Junior Torino per 88-56 con 24 punti Forneris, 23 di Rossetto e 15 di Mosso. [s.]

PROMOZIONE

A punteggio pieno

Fantoni Alba è contro avversarie

ALBA. Nulla di mutato in vetta classifica. La Fantoni, che battuto per 87-58 il Moretta, continua a guidare la classifica a punteggio pieno ed appare ormai alla promozione le D. Questi i risultati degli altri incontri: Carrù-Bc Bra 54-105; River Mosso-Nbb Cuneo 98-85; Caselle-Auxilium Bra 101-61; Carmagnola-Savigliano 94-106; Ceva-None 93-78.

La classifica è guidata dalla Fantoni con punti; seguono Savigliano con 28; River Mosso e Bc 22; Nbb Cuneo 18; Moretta e Ceva 16; Carmagnola 12; Caselle 8; Auxilium Bra e None 6; Carrù 0. River Mosso, Nbb Cuneo, Moretta e Ceva hanno disputato una partita in meno. [a. s.]

SERIE D

Ha battuto Biella

Cover Saluzzo mantiene il primato

SALUZZO. Tutto facile per la Cover che ha battuto per 75-50 il modesto San Biagio Biella ed ha conserveto la vetta della classifica al termine di una gara in cui c'è stata gloria per tutta la panchina. Più sofferta invece la vittoria dell'Icap Cuneo che ha superato l'Asti per 83-81 dopo un incontro assai in cui ha rischiato molto.

Nel girone ligure l'Abet ha fallito possibilità staccare il Chisvari ed è ai po- graduatoria. Nello scontro diretto i liguri, i braidesi sono stati battuti per 88-73. Nel match è infortunato Croce che è dovuto uscire dal campo già nel primo tempo. I braidesi hanno protestato per un arbitraggio «fiscale». [a. s.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL OMEGA

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI

Hot line ERICSSON

ASTAUTO

l'autoMobile

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo FOSSANO P.zza Romanisio, 10 ALBA Loc. S. Cassiano, 14

OPEL GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, valide per le vetture disponibili escluse le versioni speciali e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **Fino ad esaurimento disponibilità.

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.c. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

[illegible] tutta [illegible] gamma Renault 19 prezzo fisso fino al [illegible] marzo.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Da **FinRenault** nuove formule pagamento. Renault sceglie Iubrificanti **elf**. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso salone/sala una camera tinello cucinino bagno [illegible]. Maiora 434.[illegible].

CORSO Rè Umberto pressi Matteotti libero soleone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoascensore Salm 566.483.

CORSO Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ampio [illegible] subito. Nordest 561.2760.

CORSO TASSONI

[illegible] signorile 2 alloggi abbinabili ingresso 2/3 camere c[illegible] bagno, I.P.I.P. Immobili 569.456.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno termoascensore L. 90 milioni [illegible] mutuo. Tel. 434.5758.

CRIMEA

via Sommacampagna signorile libera soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 505.917.

CROCETTA ultimi alloggi stessa [illegible] mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. [illegible].

CROCETTA [illegible] piano 2 [illegible] cucina bagno parzialmente da ristrutturare prezzo conveniente. Tel. 562.2642.

CROCETTA (via Torricelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinetta servizi L. 500 milioni CST 780.0023.

CROCETTA

via Vespucci in [illegible] d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO

villa signorile abitazione 310 mq servizi 305 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 67.67.

[illegible] & [illegible] 318.6555 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 129 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Pinerolo ristrutturato ad[illegible] angolo [illegible] 2 camere bagno L. 195 milioni.

[illegible] & BER[illegible] libero Santa Rita panoramico salone camera tinello cucinino bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato via [illegible] recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 L. 140 milioni.

[illegible] 540.909 vendo piazza Bambini [illegible] camera tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909

vende prestigiosi appartamenti 1° prealpina, mq [illegible] terrazzo, giardino e box auto.

FURBATTO 544.568

[illegible] libero lavoro via Di Nanni 3 [illegible] mobile cucina bagno spaburatino soffitta e cantina mq 130 circa.

GABETTI VENDE

[illegible] Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 [illegible] tinello [illegible] cucinino bagno. Tel. [illegible].

[illegible]

Martinetto via Paravia recente libero salone/sala living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE

S. Salvario via Tiziano recente affitto 5 ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

strada del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 3 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Arnaldo [illegible] Brescia [illegible] ristrutturato camere cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 160 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GIAVENO vendo splendida villa centrale libera plurilivelli con giardino. Tel. 521.2272.

GRUGLIASCO vicinanze corso Francia libero salone 2 [illegible] cucina biservizi box. Tel [illegible] - 947.1647.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutuo.

IDEALCASE 434.3437 Parella camera tinello cucinino bagno nuova L. 28 milioni e mutuo anche 20ennale.

IDEALCASE 434.3437 [illegible] via Ventimiglia signorile soggiorno 2 camere cucinetta bagno piano alto permute.

LA LOGGIA

libera in palazzina vendiamo appartamento libero di mq 90 elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Ulip 562.8985.

LANZO Turati libero signorile mq [illegible] lane studio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Risparmio casa 521.4155.

LIBERO [illegible] corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino [illegible] bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A [illegible] Trasimeno Miraflori [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni [illegible]. TC 473.0888.

LIBERO A [illegible] XI Febbraio (Centro) signorile [illegible] salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni. Tel 669.0013.

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Tel. 669.0013.

[illegible] A Lungodora Siena Milano [illegible] cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

[illegible] [illegible] arredi [illegible] Sole ampio ristrutturato sole 2 camere cucina bagno L. 194 milioni. [illegible] 669.0013.

[illegible] A via Solferino Parella 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. [illegible] milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO [illegible] via Ossasco S. Paolo ampio [illegible] mare [illegible] cucinino (semibagno ben tenuto L. 97 milioni. Immediata 562.8207.

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno terme autonomo minimo anticipo. Nordest 561.2760.

LIBERO Vanchiglia ampio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 [illegible] Ottazzini Tel. [illegible]329.

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina be[illegible] terme autonome. Nordest 561.2760.

LIBERO via Catania 18 piano alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno terme [illegible] Salm 566.483.

[illegible] via Le Chiuse [illegible] studio cucina 4 camere [illegible] L. 420 milioni [illegible] dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO via San Domenico ingresso soggiorno cucina camera biservizi ristrutturato terme autonomo. [illegible] 320 524.

[illegible] Centro corso Vittorio soggiorno living angolo [illegible] camera bagno totalmente ristrutturato. Esalm 538.869.

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 box auto L. 1.800.000 al mq mutuo e permute. Tel. 545.388.

[illegible] ultra signorile in zona Stazione completo di arredamento vendesi libero Tel 562.2642.

[illegible]

appartamento signorile libero di [illegible] 2 camere tinello cucinino box. [illegible] vende. Tel. 57.67.

NONE VIA [illegible] 148

impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 966.4381. Ufficio vendite via Stazione 35 None.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa [illegible] lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 e 118 mq circa, allare. Tel. 385.2420.

OCCUPATO conveniente via Pompeo Calmeane cucina bagno L. [illegible] milioni attestazioni. Esalm 562.2012.

PALAZZINA recente mq 700 con garitto e semidarrato adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vendo L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. 531.919.

PARCO [illegible]

corso Orbassano libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.P.I.P. Immobili 562.486.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto soggiorno camera cucina/tinello. No agenzie. Tel. 565.624.

PIOBESI

corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO [illegible]

via Chanoux vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia veranda giardino privato. Salm 566.872.

PRIVATA [illegible] precollina zona largo Crimea palazzina mq 450 [illegible] mq [illegible] parcheggio macchine. Tel. 660.1485.

RIVOLI adiacente villa mq 240 in villaggio terreno mq 500 permuta e mutuo. Gli 956.1685.

RIVOLI al [illegible] in [illegible] ristrutturata salone 2 camere [illegible] servizi L. 260 milioni. Grimaldi 963.2832.

RIVOLI

appartamento signorile di salone cucina piano 2 camere [illegible] box. Gabetti vende. Tel. 953.5317.

RIVOLI

Cascina Vica appartamento libero ampio soggiorno, 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.5318.

RIVOLI centro collina Nuvoli villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 963.2832.

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Gardenia, 2 camere tinello cucinino, ripostiglio, libero. Tel. 0121 322.641.

RIVOLI libero appartamento in villa '89 su 3 piani terrazzo mansarda box 4 auto mutuo permute Cassatender 546.344.

RIVOLI splendida vista panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco permuta. Esalm 562.2012.

RIVOLI vicinanze in villa appartamento di 130 mq ampi servizi taverna con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 565.5415.

RIVOLI villa signorile di mq 400 abitabili e terreno mq 1000. Gli 956.1685 - 956.4475.

RIVOLI

villino a schiera di [illegible] [illegible] più box taverna mansarda L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

ROBASSOMERO vendesi villa [illegible] libera con 4000 mq di parco e giardino. L.B.A. 749.396.

SAN RAFFAELE

località Piana appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

S. [illegible] in via [illegible] piano [illegible] con mansarda box giardino. Gestione immobiliare 636.073 - 931.1995.

S. PAOLO via Ivaldo 40 libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA

adiacente via Gorizia libero piano alto termoascensore soggiorno 3 camere cucinotta bilingresso biservizi. Ulip 562.8985.

S. RITA in stabile recente [illegible] subito 1/2 camere tinello cucinino [illegible] gno. Tel. 562.2642.

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore affare Monticone. Tel. 391.3132.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinetta camere bag[illegible] grande terrazzo balcone. Tel. 598.195.

STILCASE 861.3936 [illegible] al Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1950 L. 80 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. [illegible].

STUDIO DATA [illegible] Stradella libero camera [illegible] cucinino ingresso servizi. Tel 562.9057.

[illegible] 562.3831 libero pressi corso Principe Oddone ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo.

TAST 562.3931 libero pressi Lungo Po Antonelli (via Chivasso) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero pressi via Frejus (zona corso Trapani) camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina piano 7°, 230 milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Torricelli prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box trattative riservate.

TECNOKASA 545.562 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi verdi consegna '93 permute mutui.

TORINO

impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 605.1624.

VENARIA [illegible] in schiera di villa mq 120 più [illegible] e garage doppio e giardino. Gestione 931.1995 - 938.673.

VENARIA

in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA libera villetta luminosa salone e [illegible] cucina biservizi box recente mutuo permute. Tel. 434.5758.

VENDESI a Poirino [illegible] 50 mq [illegible] capannone 1200 mq. Tel. 548.098.

VIA Bergolo recente ampio signorile bamera tinello cucinino occupato L. 120 milioni. Maiora 434.1261.

VIA Consolata [illegible] ufficio [illegible] 140 ristrutturato riscaldamento autonomo. G.R. Immobiliare 329.0421 - 320.524.

VIA Don Mastaldo 36 vendesi libero a giugno salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel. 668.2922.

VIA [illegible]

[illegible] via Crose libero in cascina bilivelli 4 c[illegible] cucina bagno box. Gabetti tel. [illegible].

VIA Lamarmora appartamento libero mq 140 luminoso stabile recente signorile portineria L. 550 milioni. Tel 669.2982.

VIA Natale Palli alloggio libero di c[illegible] cucina bagno 3° piano. Gestione immobiliare 931.1995 - 938.673.

VIA NOTA

pressi p[illegible] [illegible] libero recente signorile splendido 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi vuoto salone tre camere cucina e servizi mq 175. Telefonare [illegible] 668.1055.

VIA PRINCIPI

d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi a mansarda locali da 65 a 163 mq visite in loco 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

VILLA nuova signorile Rivalta alloggio 200 mq con garage lavanderia ed ampio giardino vendesi. Esalm 532.352.

VILLA [illegible] Torinese ideale nuova lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq. Salm 598.872.

VILLARBASSE libera splendida [illegible] prima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 780.0023.

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Chiavari 585.932 - 585.1815.

VINOVO Garino via Sestriere 2° piano camere tinello servizi veranda L. 125 milioni. GiornaldiMoncalieri 640.6326.

VINOVO nuovo ingresso [illegible] camere cucina, biservizi, box 2, auto ben rifinito vendesi. Esalm 532.352.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 810.362.

6.000.000 più piccolo [illegible] [illegible] anda libera camera cucina servizi. [illegible] 434.6788.

20 Domande affitto

A.A.A. [illegible] cas [illegible] cerca [illegible] trasferitosi foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro spese referenziando.

A. ABBISOGNA a medico residente a Fossano appartamentino per uso saltuario. Tel. 562.9608 - 0337 205.446.

PROBSIMI spost [illegible] alloggio vuoto in affitto Torino e cintura. Spesa massima L. 500 mila. Tel. 436.6187.

SPA ricerca per dirigente appartamento 4 camere salone cucina 2 servizi vuoto [illegible]. Tel. 588.2672 - 0337 224.916.

21 Offerte affitto

[illegible] **AFFITTASI** ottima zona arredati signorili da L. 700 [illegible] a 1 [illegible] 300 mila [illegible]. Tel. 669.6918/21.

A. AFFITTO vuoto in zona semicentro volendo arredato richieste referenziate. [illegible] 562.0075.

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 5 vani servizi [illegible] ufficio foresteria. Tel. 669.6918/21.

A. LARGO Re Umberto [illegible] signorile alloggio mq 200 bifacciasi per foresteria. Tel. 669.6918 - 669.6921.

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 e 5 vani più box. Tel. 669.6918/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.026.

[illegible] in Torino nuovo ristrutturato via Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 610.369.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente immobiliato zona Vibert composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio. Tel. 749.6814 - 749.6820.

[illegible] studenti [illegible] casa collina L. 150 mila mensili o monolocale L. 250 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTASI uso d[illegible]ria [illegible] S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi [illegible]. Tel. [illegible] 1384.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 affitta prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

CABETTA indipendenza zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posti auto. La Ghenna 447.5681.

CENTRALISSIMI uffici [illegible] sede varie metrature parcheggio [illegible] pio teleselezione sale riunioni videoborsa. Tel. 315.7111.

[illegible] Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/[illegible] mq 175, doppi ingressi, box. Tel. 011 644.119 ore ufficio.

CROCETTA salone 3 [illegible] cucina biservizi, contratto 3 anni. Tel. 891.621 ufficio.

DOMUS 318.5300 corso Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere e bagno a[illegible] le con altro di 5 vani e servizi.

DOMUS 318.5300 corso Toscana sala 2 camere cucina bagno in stabile [illegible] signorile uso secondari e referenziati.

DOMUS [illegible] piazza Montanari signorile ben arredato [illegible] salone [illegible] cucina bagno altro vano stesso stabile.

DOMUS 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living 2 zona notte cucina bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via [illegible] Verzuzzano [illegible] to signorile composto di camera sala cucina bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via Don Grazioli vuoto signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno uso secondari.

DOMUS 318.5300 via Gramsci in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere cucina biservizi.

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 535.190.

LUCIANA VOLA adiacente corso Traiano signorile complesso con piscina soggiorno camera cucina bagno. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA San Mauro in si[illegible] complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Casalis in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi perfettamente in ordine. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Cernaia splendido vista salone 3 camere cucina biservizi lavanderia signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1395.

[illegible] **VOLA** via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq [illegible] uso ufficio foresteria. Tel. 436.1555.

MONOLOCALI uso piede-terra classica casa per persone referenziate. Tel. 669.6785 orario 9/12,30.

PIAZZA [illegible]

attiguasi in stabile prestigioso sede posti auto uffici da 100 a 280 mq. Tel. 637.200.

PINO [illegible] ave lussuosa soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi mansarda box. Tel. 942.1647.

S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di camere cucina abitabile bagno [illegible] no. Tel. 561.2502.

STILCASE affitta centralissimo uso bilivello o ufficio salone 3 camere. [illegible]. Tel. 561.0030 - 561.3867.

VIA Soana [illegible] alloggio di camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2450.

[illegible] verde mezz'ora centro residence stile elegante appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case casette tutte rustici. Pagamento contanti all'atto notarile. "Operanto dal 1977". Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

A. ACQUISTASI in contanti casette o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel 650.9204.

A. 255.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino. "La Borsa" 368.482.

A. 360.000.000 Moncalieri da Po (Chivasso) casa d'epoca abitabili con rustico mq 200 più box a 1000 mq giardino privato "La Borsa" 368.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 656.235 - 656.303.

ALBERTVILLE

Prez-sur-Arly in costruzioni monolocali da L. 54 milioni bilocali da L. 82 milioni bilocali da L. 131 milioni. Interlan 011 599.782 - 504.751.

ANTIBES centro 100 mt dal mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi dal mono al quadrilocale. [illegible] 011 318.7000.

[illegible] prendisi bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso [illegible] piscina. Tel. 011 761.591. [illegible]

A 20 km da Torino sud ampio casolare/rustico da abitazione con 4 camere servizi sottotetto stalle di mq 400 fienile di mq 600 possibilità terreno attiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Alessia 011 988.3378.

CAGNES SUR MER

complesso residenziale con piscina tennis custode appartamenti bilocali a partire da L. 76 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 [illegible].

[illegible] [illegible]gliosi fronte mare [illegible] stabile in finitura a partire da L. 129 milioni. Tecnokasa 545.662.

CASA rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 115 milioni. Tel. 0121 794.824.

CHIERI libera casa indipendente [illegible] pianto cucina 3 camere biservizi L. 380 milioni mutuo. Tel. 942.3867.

COSTA [illegible] Nizza appartamenti [illegible] beni da 60 a [illegible] mq vista mare ottimi prezzi. Delta tel. 011 588.630.

GEOMETRA cerca [illegible] cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino o dintorni Tel. 362.849.

IDL Moncalieri centro vendesi bilocali ottimo accesso diretto porto vista mare. Tel. 0171 926 093 - 0033 620.55870.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuovo villa a schiera giardino box. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare LPL 019 625.422.

MENTONE Monticarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF 2.500.000. Tel. 0033 933 92023 - 0033 500.75163.

PORT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011 318.7000.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) [illegible] mi mare impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definitivi trasferimenti. Tel. 019 625 601.

SANREMO vendo villa zona campo ippico 9 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 festivi 0184 53.727.

SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ultime rifiniture riscaldamento autonomo iva 4% mutuo. Gestione 936.873 - 931.1995.

SAVOULX in chalets soggiorno con zona pranzo a angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.6445.

S. MARGHERITA LIGURE in collina vendesi appartamento in villa bilivelli giardino dependance posto auto vista stupenda golfo, ottime [illegible] richieste L. 900 milioni. Tel. 0171 92.233.

ST. RAPHAEL in Cannes o St. Tropez sul mare [illegible] residence [illegible] piano sopra FF. 2.400.000 privato. Tel 0033 933.92023 - 0033 500 75[illegible].

SUSA cascina da ristrutturare di mq [illegible] con 3000 mq giardino completamente indipendente. Gestione 936.873.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno [illegible] angolo cottura bagno terrazzo ampio terrazzo [illegible] auto L. 140 milioni. Tel. 0165 809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 539.383.

VENDESI in Savoia alloggi arredati 60 mq con garage. Tel. 545.098.

139.000.000 mutuabili Cigliano dintorni cascina libera 4 lati 11 vani portico 3000 mq di vigneto comoda negozi. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

210.000.000 mutuabili Villanova At enorme cascina libera 4 lati con laghetto 5000 [illegible] casello autostrada. Il Punto Immobiliare 562.5551 - [illegible].

28.000.000 vicinanze Ivrea [illegible] collinare 10 vani salone 3 [illegible] cantina giardino subito abitabile. Tel. 636.235 - 668.303.

58.000.000 Vigliancos 6 vani da ristrutturare con terreno [illegible] completamente mutuabili Tel. [illegible].303.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi minialloggi e villetta arredata Tel. 0171 [illegible].

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] Hotel Bellevue 0182 642.013 Invema L. 45 mila offerta cucina accensore, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 30/3 ALL'8/3 CARNEVALE

a Nizza Costa Azzurra. Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 65.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 161.818 - 0033 93 568.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano cagnolino Yorkshire chiesi lauta mancia per il ritrovamento. Tel. 011 908.7238 - 908.5812.

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maschio napoletano color nocciola labiato coscia To 4414289. Telefonare 388.268[illegible] ricompensa.

52 Varie

AIR GIOIELLERIA M.C. acquista ori [illegible] gentaria monete gioielli massimi prezzi, Corso Peschiera 161. Tel. [illegible].

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili anticaglie in genere massima serietà. Tel. 971.1563.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve contrasti, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezza, calcoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.5773 via Muratori 13 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, cameretta L. 500.000, cucina [illegible] sedia tavolo L. 100.000 L. [illegible] divano L. 350.000 Tel. 738.5577.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 800 900 qualunque zona. Max [illegible] 011 839.5715 - 0337 220.476.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 26 Febbraio 1992 VV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

L'eroina e i soldi sequestrati. Quattro degli arrestati: in alto, Aime Codona Vargas e Rom Jacob; in basso, Bustamante Alvarez Javier e Quijano José Antonio

Genova, i carabinieri bloccano un vasto commercio con la Colombia

Sequestrati 300 chili di droga

In carcere 13 trafficanti di varie nazionalità. Recuperati anche un miliardo di lire e 100 mila dollari. La merce arrivava in Italia su un mercantile dentro container

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Oltre trecento chili di cocaina pura (valore di 300 miliardi sul [illegible] dettaglio), il più consistente quantitativo intercettato in Italia, un miliardo di lire in contanti, [illegible] mila dollari sequestrati e 13 persone arrestate. La maggior parte a Genova. Altre nell'hinterland milanese, a Bergamo e a Castrovillari. Poi, [illegible] certezza: Genova, per [illegible], è stato il terminal [illegible] del traffico di cocaina colombiana.

Dal capoluogo ligure, prendeva la via [illegible] Nord Europa, del Ponente Ligure, della Lombardia, [illegible] Piemonte, [illegible] Costa Azzura e della Calabria. L'organizzazione criminale è [illegible] agominata dai carabinieri del «Ros», di Genova, nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Luigi Le[illegible]

Il primo a finire con [illegible] manette [illegible] polsi, [illegible] il venezuelano Franco Antonio Omana, 70 anni. E' stato bloccato, il 12 febbraio, alla stazione centrale di Milano, con [illegible] chilo di cocaina destinato a Bergamo. Quattro giorni dopo, i carabinieri hanno bloccato, a Nova Milanese, Carmine Insolito, 33 anni, con residenza anagrafica a Caivano (Napoli) e solidi legami a Cerialo e Borghetto Santo Spirito, dove aveva abitato a lungo. Con lui sono stati arrestati Daniele Barillà, 31 anni, [illegible] labrese, con assidue frequenze nel Ponente savonese, e Carlo Bianchi, 36 anni, di Monza.

In alto Quintana Matamoros e Barillà; in basso Carmine Insolito e Carlo Bianchi

Stavano caricando 50 chili di cocaina sulla loro auto. Le destinazioni probabili: Costa Azzura e Ponente ligure. A questo punto, la svolta decisiva.

Il 18 febbraio, finivano con le manette ai polsi Chen Sabati, 44 anni, israeliano, e lo statunitense, [illegible] passaporto israeliano, Rom Jacob, di 47. Avevano 10 chili di cocà destinati ad un'organizzazione camorristica, di cui alcuni esponenti abitano a Caivano, città d'origine di Carmine Insolito.

Tre giorni dopo, sempre a Genova, sono stati arrestati Ottavio Strangio, 29 [illegible], di San Luca (Reggio Calabria) e l'olandese Richard Van De Bunt, di 26. Avevano 40 chili di cocaina, destinato al mercato olandese. Poi, la scoper[illegible] dello [illegible] maggiore colombiano», [illegible] altri 200 chili di droga il miliardo di lire e i 100 mila dollari già incassati.

Era composto da Josè Antonio Cuijano, 27 anni, Alvarez Bustamante, 36, Jisrio Quintana Matamoros, 44, e Aime Codona Var[illegible], di 41), colombiano di origine [illegible] residenza a Miami (Usa), detto «El Padrino» per il ruolo di assoluto rilievo che occupa fra i trafficanti del «cartello di Cali», porto dal quale [illegible] partito il carico di cocaina. I quattro colombiani si [illegible] stabiliti in un attico a [illegible] Margherita. Qui, sono stati trovati soldi, car[illegible] credito internazionali e telefoni cellulari. La cocaina era in [illegible] appartamento vicino.

La droga arrivava a Genova su un mercantile nascosta in container. Ieri, l'arresto di Pieremidio Blando, 33 anni, a Castrovillari (Cosenza). Le indagini proseguono.

[illegible]

Ieri le centraline hanno segnalato valori allarmanti

Genova, nuovi divieti per combattere lo smog

GENOVA. L'inquinamento delle strade di Genova è in piena escalation e il Comune cerca di correre ai ripari, sia pure senza ricorrere, ancora una volta, a provvedimenti drastici. Oggi si tornerà ai divieti assoluti di parcheggio dalle 7 alle 12 in via XX Settembre, [illegible] via Cornigliano e in [illegible] Europa. Dato che l'inquinamento [illegible] coinvolto anche Brignole, il parcheggio sarà interdetto, con le medesime modalità, anche alla piazza antistante alla Stazione e lungo viale Caviglia. Considerata la particolare gravità della situazione di [illegible] Europa è stato deciso di proibire, sempre tra le 7 e le 12, il traffico degli auto[illegible] pesanti, [illegible] la sola [illegible] per quelli che trasportano derrate deperibili. Viene [illegible] fermato per gli stabili che hanno impianti di riscaldamento centralizzati di accendere i termosifoni tra le cinque e le sei (non oltre le sei) del mattino, invece che tra le [illegible] e [illegible] otto per non aumentare la concentrazione di gas tossici.

La giunta comunale, comunque, ha deciso di «vigilare» con la massima severità. Fonti ufficiose riferiscono che il sindaco Romano Merlo e l'assessore al traffico Vittorio Gratterola sono pronti a inasprire i provvedimenti, ma non spiegano come. Non vogliono optare per le targhe alterne e può anche darsi che abbiano ragione, [illegible] momento che il provvedimento è solo parzialmente applicabile e [illegible] difficilmente controllabile. Al tempo stesso, però, [illegible] dovrà ridurre il traffico in qualche modo. Si dovrà cercare, in qualche modo, di ridurre il flusso dei veicoli privati, privilegiando i mezzi pubblici e liberando [illegible] strade. Che cosa [illegible] [illegible] ieri l'altro, di tanto drammatico? Le centraline hanno «sforato» in quattro punti su cinque per la rilevazione del biossido [illegible] azoto: in corso Europa, a Brignole, in via XX Settembre, in via Cornigliano. Solo Via Cantore è rimasta sotto il limite. Ma, mentre per Brignole, [illegible] XX Settembre e Cornigliano, la situazione è al limite (si è pas[illegible] [illegible] pochi punti il limite di 200), quella di corso Europa è molto pesante: 357 microgrammi per metro cubo d'aria; qual[illegible] il dubbio del limite di tossicità.

Non c'è da stare allegri, [illegible] la situazione dovesse peggiorare [illegible] incancrenirsi, soprattutto se dovesse peggiorare [illegible] situazione per quel che concerne l'altra sostanza tossica, l'ossido di carbonio. Ma si è ormai nell'ordine di idee [illegible] navigare a vista, giorno dopo giorno.

Paolo Lingua

Le centraline antismog ieri hanno registrato valori al di sopra della media

[illegible]

Poche le soluzioni del Comune

Non basta sperare nel vento per sconfiggere la «macaia»

GENOVA. Il destino - cinico, baro e meteorologico - [illegible] è abbattuto su Genova, sotto forme di alta pressione, assenza di vento, umidità, [illegible] quella condizione climatica resa perfettamente dal termine «macaia» che pochi sanno, forse derivare dal greco e che indica anche [illegible] stato d'animo incline alla malinconia, alla depressione e persino possibili epidemie. Non resta, insieme con il sindaco Merlo e tutta la giunta, che sperare nel vento, vecchio amico delle coste liguri e anche nella pioggia, che da giorni minaccia, ma che s'ostina a non sciogliersi dalle nubi plumbee. Per l'inquinamento e per il dramma del traffico, [illegible] comune non interroga la sfera magica, bensì il barometro. E' un po' poco, tutto sommato, perchè dei «pacchetti» più [illegible] [illegible] alternativi, predisposti dall'assessorato al Traffico e [illegible] comando dei vigili non è em[illegible] [illegible] soluzione capace di capovolgere la situazione attuale, [illegible] comunque di modificare sensibilmente tutti i guai [illegible] cui Genova, stretta, ingolfata, priva di parcheggi, dai passaggi obbligati, soffre endemicamente. La giunta, in questo unita, spera anche nella pri[illegible] che consenta [illegible] ni più ridotte dei caloriferi, sino allo spegnimento totale. Sarà, ci si augura, che così cali soprattutto l'ossido di carbonio e, [illegible] conseguenza, [illegible] abbatta [illegible] che [illegible] perfido biossido di azoto. [illegible] è calcolato l'aggravio di traffico che verrà dall'Expo, considerato che la macchina [illegible] [illegible] pullman sarà il mezzo più usato dai turisti - giornalieri e pendolari - anche per il limitatissimo tragitto della Metropolitana. L'imbarazzo [illegible] l'indecisione, oltre che provvedimenti assai somiglianti [illegible] «spannicelli caldi», calano come la «macaia» su Palazzo Tursi. [p. L]

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

Arrestato con un chilo di hashish

Un giovane pregiudicato, Fabrizio Albera, [illegible] 27 [illegible]ni, con precedenti per reati comuni tra i quali traffico di stupefacenti, è stato arrestato ieri nella zona [illegible] Quarto [illegible] [illegible] pattuglia della polizia perchè viaggiava su uno scooter sprovvisto [illegible] targa e senza casco. Fermato per accertamenti e 'perquisito [illegible] [illegible] arrestato perchè sotto il maglione nascondeva [illegible] chilo di hashish. [p. c.]

PALLANUOTO

La Rari Nantes Bogliasco aiuta i bambini «Down»

La Rari Nantes Bogliasco, società [illegible] pallanuoto, ha lanciato una generosa e intelligente iniziativa: far nuotare e giocare in piscina bambini affetti dalla «sindrome di Down» accanto a bimbi perfettamente sani. Una manifestazione in questo senso s'è svolta ieri sera al circo Amerciano alla Foce. L'incasso è stato devoluto per aiutare l'iniziativa. [p. c.]

NOMADI

Ancora polemiche a Bolzaneto

Ancora polemiche sulla presenza di zingari a Genova. Sono scoppiate denunce anche a Bolzaneto, l'unico campo «tranquillo» sino a questo momento. L'associazione per la solidarietà ai nomadi afferma che sono diffuse intemperanze razziste. [p. c.]

[illegible]

Polemica per gli [illegible] dipendenti [illegible] Parmalat

Forse il Comune restituirà, per completare l'organico insufficiente, 13 dipendenti alla Parmalat che ha acquisito la vecchia centrale del latte. Si tratterebbe d'un «prestito» a termine, che però trova [illegible] [illegible] opposizione dei sindacati. [p. c.]

Giuliano Pennisi è coinvolto nel fallimento di [illegible] società immobiliare, decisa una superperizia

In tribunale le lacrime dell'avvocato

Momento di sconforto per il presidente della Fiera di Genova

Giuliano Pennisi

GENOVA. Si è messo a piangere durante l'interrogatorio in aula l'avvocato Giuliano Pennisi, 48 anni, l'attuale presidente socialista dell'Ente Fiera, accusato di bancarotta fraudolenta impropria (falso in bilancio) per il fallimento di «Fingamma» e «Il Parco», le società che dovevano gestire la lottizzazione del [illegible] dence di Framura (La Spezia) nei primi Anni Ottanta.

Lo sconforto e l'emozione hanno sopraffatto l'imputato quando ha ricordato che sul terreno dove doveva sorgere il complesso edilizio, andava da piccolo a giocare a pallone e avrebbe poi voluto, da grande, [illegible] un appartamento.

Le lacrime di Pennisi hanno convinto il presidente del collegio Anna Ivaldi a sospendere per una decina di minuti il dibattimento che [illegible] quindi, riprende [illegible] l'interrogatorio di Paolo Giometti, [illegible] altro degli imputati, presidente di «Fingamma».

Il tribunale ha deciso di affidare una superperizia ad un commercialista che dovrà stabilire le responsabilità di Pennisi e degli altri imputati nel crack. Stamane i giudici daranno l'incarico al professionista e il processo slitterà così di circa [illegible] mesi.

Prima dei singhiozzi, però, Pennisi, (candidato nelle liste del psi per la Camera) aveva mantenuto la calma [illegible]la per contrabattere una per [illegible] le accuse rivoltegli dal pubblico ministero Carlo Brusco.

Una delle imputazioni rivolte all'avvocato, [illegible] quella [illegible] avere richiesto un mutuo alla Cassa di Risparmio di La Spezia per la costruzione [illegible] complesso [illegible] Framura, indicando fra le disponibilità di «Fingamma» (di cui era consigliere di amministrazione) la [illegible] [illegible] 700 milioni.

Secondo il pm, però, questi soldi esistevano solo sulla carta. Il mutuo di oltre due miliardi fu successivamente [illegible] e ora la Cassa vanta [illegible] credito [illegible] quattro miliardi e mezzo nei confronti del fallimento.

Pennisi, insieme agli altri consiglieri di «Fingamma» Carlo Bolla, Ferruccio Bovio e Pasquale Grasso, e [illegible] presidente Giometti, avrebbe indicato, [illegible] me [illegible] fosse stato versato, un capitale sociale che, almeno in parte, mancava e avrebbe dato un valore più alto alle partecipazioni che «Fingamma» [illegible] nelle società controllate «Il Parco» (di cui Pennisi [illegible] presidente), «Autogamma» e «Carriere». Durante l'interrogatorio di ieri mattina Pennisi, sollecitato [illegible] domande del suo difensore, l'avvocato Giovanni Scopesi, ha voluto precisare che in «Fingamma» [illegible] compiti soltanto di rappresentanza e per incarichi professionali.

Attilio Lugli

Marocchino assassinato

[illegible] tunisini processati per omicidio

GENOVA. Si è iniziato, ieri mattina, il processo in corte d'assise nei confronti di due tunisini Lay Mediouni, 30 [illegible] e Tawfick Besrour, 35 ani, accusati di avere ucciso, durante una rissa un marocchino di 30 anni [illegible]id Ojammack. Il fatto di [illegible] era avvenuto [illegible] [illegible] del 6 maggio del [illegible] nei pressi di via Gramsci. All'origine del litigio fra tunisini e marocchini sarebbe stato il [illegible] commercio di sigarette di contrabbando. Mediouni [illegible] litigato con [illegible] marocchino ed era stato colpito con due schiaffi. Vi erano stati poi altri litigi fra componenti delle due etnie e tutto era sfociato nell'aggressione da parte di 15 tunisini nei confronti di Chammack e di altri suoi connazionali. Il tunisino era rimasto ferito mortalmente all'addome. Gli imputati sono [illegible] dagli avvocati Pagano e Scovazzi.

[a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corso Lamboschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RE[illegible]
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 87, tel. 771.069.

SANTA [illegible]RGH[illegible]
Perinno, via Pescino 2, [illegible] 287.077.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 186, tel. 53.395

[illegible]GLI
Valeria, via XXVII Dicembre II, [illegible] 259.041.

CHIAVARI
Montevardo, via Grimaldi 2, tel. [illegible].

LAVAGNA
Frazzato, via Roma 36, tel. 393.816.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo [illegible], tel. 41.024.

MONEGLIA
Mercone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24 22, 30.95.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34 02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Lavagna):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.67
Lavagna: 39 21.81
Sestri Levante: 41 020, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.356
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.66

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: [illegible]
Santa Margherita: 28.65.06 - 28 79.96
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50 647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55 22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51
[illegible] Margherita: 28.70.29

[illegible] FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00 16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]ATRI
Carlo Felice
Orario: 21
L. [illegible]
Coppelia
Balletto in un atto di Amedeo Amodio, [illegible]: Léo Delibes. Compagnia dell'Aterballetto, con Alessandra Ferri

Pol. Margherita
Orario: 21
Lire 32.000/24.000
[illegible]
di Dario Fo e Franca Rame, regia: Dario Fo. Interpreti: Franca Rame, Giorgio Blavatti, Elena Andreoli.

[illegible]
Pol. Genovese
Tel. 693.588
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
La locandiera
di Carlo Goldoni. Regia: Luigi Squarzina. Interpreti: Marina Malfatti.

T. [illegible] Corte
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
Caro bugiardo
di Jerome Kilty. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.

Sala Carignano
Orario: 21
[illegible] 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Agostino
[illegible].247.0793
Orario: 21
Lire 20.000
Il [illegible] e la regina
con Bolek Polivka e Chantal Poullain

CINEMA
Ariston 1
Tel. 206.549 Or.: 15,20 17,30/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. [illegible])
Boyz 'n the hood - Strade violente
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

[illegible] II
Tel. 206.549
Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in [illegible] dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventerà amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 568.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, [illegible] Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola [illegible] ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux
Tel. 561 691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Manin
Tel. 881.002
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
L. 10.000 (merc. [illegible])
I 120 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino, Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 50' **Documentario**

Odeon
Tel. 388.286
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 [illegible]30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Bingo - Senti chi abbaia
di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo undicenne e lo aiuta a superare ostacoli e pericoli. N.V. 1h 30' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
[illegible] (merc. 7000)
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h[illegible] **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/18,30/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. [illegible]
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (merc. 7000)
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra [illegible] lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi tafani sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30
L. 10.000, merc. 6000
Stagione sinfonica dell'Orchestra filarmonica giovanile. In programma: musiche di Mendelssohn, Wieniawsky, Cho[illegible]. Orario 21 Lire 70.000/60.000/30.000.

Centra[illegible] 1
Tel. 580.380
Buco profondo

Centrale 2
Tel. 580.380
Femmine corrotte Bisex anal non stop

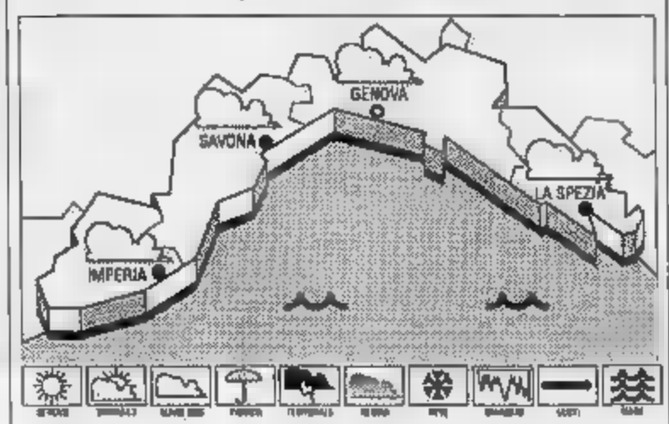
Chiabrera
Tel. 291.559
Ganguth - From behind n. [illegible] - Bizarr versant

Cristallo
[illegible] provocazioni di Emy

Eldorado
OGGI RIPOSO

CINECLUB
Amici del Cinema
Or. 20,15/22,15
Lire 5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47 **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti consistenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; temperatura senza variazioni.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (tendenza in lieve flessione).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	12	7
Savona	14	7
Imperia	14	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min. 10.

Il Sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,10. La Luna cala alle 11,34 e si leva alle 2,47 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Marsia di Portofino.

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000
[illegible] RIPOSO

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Fino alla fine [illegible] mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero [illegible] uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Movie [illegible]
Orario: 21,15
Lire 5000
L'amore necessario
di F. Cargl con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Nickelodeon
Orario: 17/21,15
Lire 5000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante [illegible] tra yuppie di New York, annoiati dalla [illegible] della routine quotidiana. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
San Siro
Orario: inizio 15,30 17,45/20,15/22,30
Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Centrale
Tel. 266.033
Or.: inizio 16
Lire 6000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000
[illegible] RIPOSO

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.888
Or.: in. 16
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cantero
Tel. 309.938
Orario: in. 15
Lire 6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible]e erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon
Tel. 309.694
Orario: 15,30/17,45
[illegible]. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]
T. Chiabrera
Ore: 20,45
L. 34.000/25.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Astor
Tel. 82.45 85
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [illegible]
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo L[illegible] [illegible] '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible]e erotiche. La nuova esperienza non dividerà le [illegible]... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana 3
Tel. 825.714.
Ord 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/8000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giova[illegible] moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Eldorado
Tel. 829.563
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 9000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Nikita
di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N.V. 1h 53' **Giallo**

Jolly
Tel. 850 570. Or.: 15 15,30/18/19,30/21/22.[illegible]
Lire [illegible]
[illegible] vietato [illegible] [illegible] di [illegible] anni

[illegible]
Or.: 15
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
T. 640.283. Spett. unica
Or.: 19
Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassi[illegible] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427. [illegible]: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 16,30/20,30/22,30
L. 6000/5000
Insieme per forza

[illegible]
Teatro [illegible]
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30 - Fest. dalle 16 alle 22.30. Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. continuato 16/22,30
Lire 7000/4000
[illegible]

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. continuato 14-22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[illegible]
Loanese
Tel. 869.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Paura d'am[illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla
Tel. 068.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 15,30/22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 ult.
Lire 9000/6000
[illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cin. Valleggia
Or.: 15/17/21
Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Or.: 20,15/22,30
Rid. mercoledì cinema
Lire 5000
La famiglia [illegible]

Dante
Lire 9000/rid.
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15; ult. 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible]
Olimpia
Or.: spett. unico ore 21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/4500 rid. 3500
[illegible]

[illegible]
Or.: 16,30/18,45/21
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Smeraldo
(estivo)
CHIUSO

[illegible]
Ariston
Tel. 0184/506.060
Or.: 20,30
42° Festival della [illegible] italiana

Centrale
Tel. 507.070
Or.: 20,45
Ingresso a invito
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22[illegible]
Lire 10.000 rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: 20; 22,30
Lire [illegible]. [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire [illegible]000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Venerdì a Chiavari nuova udienza del processo per l'eredità del banchiere

Caso Ghio, battaglia di periti

Testamento sotto accusa: secondo alcuni esperti la firma del finanziere sarebbe autentica, non così il resto del testo. Tesi opposta per i tecnici della difesa

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

«Il denaro non fa la felicità, figurarsi la miseria». Era una delle frasi preferite da Giacomo Ghio, il banchiere di Chiavari. Tanto da averle incorniciate ed esposte in bella vista nello «scagno» di piazza S. Giovanni.

Il banchiere fece di tutto per tener fede a questo: la Banca Ghio, chiusa nel 1971; la Commissionaria di borsa, terreni in Italia e in Sudamerica, una miriade di società. E ancora, corsie preferenziali, anche diplomatiche, soprattutto verso forzieri svizzeri. Quando morì, lasciò un patrimonio da miliardi. Una cifra vicina ai 900 miliardi, si disse.

A chi tutto questo bendidio? Un'altra frase: «Nomino mio erede universale il mio collaboratore signor Nicolò Fonda». Il factotum non si è fatto avanti a lungo questo momento. Si è fatto avanti un cugino del banchiere, Giovanni Ghio, che ha impugnato il testamento olografo, sostenendo la tesi che vuole il documento un vero e proprio falso d'autore.

La saga dei Ghio e del suo factotum Nicolò Fonda ha così varcato le soglie del tribunale. Tre due giorni, venerdì, ci sarà un'udienza molto importante. I tre periti nominati dal giudice Elisabetta Vidali presenteranno le proprie relazioni sulla veridicità e del testamento.

Si tratta di una vera e propria battaglia a colpi di atti legali, per mano di due principi del Foro di Chiavari. Ecco gli eserciti: da una parte c'è Giovanni Ghio, il suo legale avvocato Antonino Bongiorno Gallegra e il perito di parte, il direttore dell'Archivio di Stato di Genova Aldo .

Dall'altra parte della barricata Nicolò Fonda, il suo legale avvocato Ernesto Boggiano, e il perito di parte, il professor Arturo Ghio di Torino, chiamato in un recente processo ad esaminare le lettere anonime vergate dal «corvo» di Palermo, il giudice Alberto Di Pisa. In mezzo, i tre periti del tribunale.

Quale sarà il contenuto delle relazioni peritali? Aldo Agosto sosterrà in udienza che il testamento è un falso. Il professore Arturo Ghio che è autentico. E i periti del tribunale? Il maresciallo dei carabinieri della Scientifica di Roma è stato chiamato ad analizzare l'inchiostro della penna biro con il quale è stata scritta la frase sul testamento e la firma di Ghio: dirà che tutto è autentico.

Il professor Aldo De Lazzaro sosterrà nuovamente l'autenticità del documento, mentre il francese Nicole Boille dirà che si tratta di un falso.

Ma si arriva a Giovanni Ghio? Bisogna partire da Giuseppe Mazzini: il padre dell'Italia repubblicana ebbe 13 figli. Una figlia, Maria Ottavia, si

Il banchiere Giacomo Ghio

sposò con Giuseppe Solari di Chiavari. La coppia ebbe Angela Maria Colomba Solari, che si sposò con Schiffini. Ci furono altri 7 figli: uno di questi, Giacomo Luigi, si sposò con Caterina Ravena. Nacquero due figli: Nina Schiffini si sposò con Davide Ghio, che divenne di Mina, Eugenio, Gio Batta e Giacomo, il futuro multimiliardario.

Giovanni Ghio è figlio di uno zio del banchiere, Federico, fratello di Davide. La vicenda dell'eredità Ghio è un giallo avvincente, di cui si conoscono solo poche pagine. Giacomo Ghio muore il 12 marzo 1989, tre giorni dopo Nicolò Fonda presenta al notaio Piaggio il testamento lasciato dal banchiere. Il documento porta la data dell'11 novembre 1988: è il giorno in cui fu sepolto a Panesi Eugenio Ghio, il fratello del multimiliardario: Giacomo non presenziò ai funerali, perchè troppo provato.

Si chiede la parte rappresentata da Giovanni Ghio: può aver fatto testamento proprio quel giorno? E : come può aver scritto in così bella calligrafia, so sconvolto dalla morte del fratello? Ma si spiega la tesi del falso? La frase testamentaria è stata scritta su un cartoncino, tipo quelli usati per fare gli auguri: non c'era altra carta in ufficio? Ecco cosa vuole riuscire a provare l'avvocato Bongiorno Gallegra: il cartoncino è autentico, le firme di Ghio anche, ma non la frase testamentaria, che è stata aggiunta in un secondo tempo. E poi, perché Fonda ha donato alla Società Economica di Chiavari, già presieduta dall'avvocato Boggiano, il palazzo del cinema Mignon, quello di piazza S. Giovanni e un altro edificio in v.a Entella, oggi beni bloccati dalla causa in corso? Dove l'aveva scritto Giacomo Ghio?

Fabio Pozzo

Depositata la perizia per il delitto di Gattorna

Uccise un commilitone carabiniere a giudizio

GATTORNA. Era capace di intendere e volere il carabiniere Antonio Di Girolamo, quando sparò un colpo di pistola d'ordinanza alla nuca del superiore, l'appuntato Giacomo Rasola, nel novembre scorso in stanza della caserma dei carabinieri di Gattorna.

E' quanto hanno sostenuto i periti il procuratore Vittorio Garino, della Procura militare di Torino, nelle relazioni peritali depositate assieme agli altri atti dell'inchiesta presso la Cancelleria del giudice per le indagini preliminari Sandro Celletti.

L'esito è discorde da quanto stabilito dai periti di parte, Barbara Martini e Lorena Colonnello, nelle rispettive perizie, in cui vengono segnalati alcuni disturbi di cui soffrirebbe Di Girolamo, in particolare «sindromi dissociative». Sarà ora il «gip» Sandro Celletti a dover far luce, laddove ancora necessita, sul del carabiniere ucciso. E' fissata l'udienza preliminare: si terrà a Torino il 30 marzo prossimo.

L'udienza sarà interlocutoria. L'avvocato Claudio Polidori, l'avvocato di Di Girolamo, non intende infatti avvalersi della formula processuale di rito abbreviato, grazie alla quale il «gip» potrebbe già formulare una sentenza. «Andremo in tribunale, al dibattimento» ha detto il legale.

La difesa cercherà di dimostrare che il giorno del delitto, l'imputato non era pienamente capace di intendere e volere, come si evince dalle perizie di parte. Il particolare sulle condizioni psicofisiche di Di Girolamo è importantissimo: se il tribunale riconoscerà capace d'intendere e volere l'imputato, le aggravanti e della premeditazione e futili motivi, l'accusa di «insubordinazione con omicidio» si tramuterà in una condanna gravissima, anche l'ergastolo. Diversamente, se verrà dimostrata la sua «semicapacità» la pena sarà più lieve.

L'appuntato Giacomo Rasola, la vittima

Lo stato di salute del giovane carabiniere, rinchiuso in una cella del carcere militare di Torino, ha fatto desistere l'avvocato Polidori dal richiedere gli arresti domiciliari.

Spiega l'avvocato: «Il mio cliente è stato riconosciuto non pericoloso per gli altri, e questo poteva consentirmi di presentare l'istanza per i arresti domiciliari. Ma ho preferito altrimenti. Sono preoccupato per lo stato di confusione che sta attraversando. Nei giorni scorsi ha avuto una crisi nervosa. Non vorrei che, fuori dal carcere, potesse farsi male. Per questo preferisco che rimanga in stato di custodia cautelare, in cella insomma».

I particolari generali della vicenda sono noti: a metà dello scorso novembre, era pomeriggio, Antonio Di Girolamo, 25 anni, ritornò in caserma da un servizio di perlustrazione effettuato assieme all'appuntato Giacomo Rasola, 54 anni.

Il militare più anziano si sedette alla scrivania dell'ufficio, per stilare il rapporto. Il più giovane si recò al piano superiore della caserma, si cambiò d'abito, e ridiscese. In silenzio si portò dietro le spalle di Rasola, e gli sparò un colpo alla nuca.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

ALBENGA

Presto dimessa l'uxoricida di Chiavari

Sarà dimessa entro pochi giorni Teresa Radice, la donna che ha sparato al marito Tito Levaggi il febbraio scorso nella abitazione in cui viveva, in piazza Roma a Chiavari. La donna sarà trasferita molto probabilmente nell'infermeria del carcere femminile di Pontedecimo, anche non è esclusa la possibilità un suo transito nel carcere di Chiavari, che però è solo maschile. Pur se le sue condizioni di salute sono migliorate, Teresa Radice non è più stata interrogata dai giorni seguenti il delitto, dai magistrati. **[f. p.]**

RECCO

Le telecamere di Raidue nel Golfo Paradiso

Le telecamere di Raidue oggi saranno a Recco per la trasmissione della seconda rete «Detto tra noi». Il programma, condotto da Patrizia Caselli e Piero Vigorelli, andrà in onda alle 15,50. Ospiti della trasmissione sono i responsabili del Comitato nazionale minori scomparsi che ha la sede nella cittadina del Golfo Paradiso. Si parlerà di casi clamorosi come quello di Santina Renda e di altri tre bambini scomparsi in Campania e in Liguria. Quello di Recco è il terzo appuntamento ligure della trasmissione dopo Genova, dove la puntata è stata dedicata alle «rapine all'ipnosi» e Busalla, teatro del drammatico «colpo» al banco di Chiavari l'anno scorso. **[f. gr.]**

COGOLETO

Chiesta l'istituzione di ufficio turistico

Il consiglio comunale di Cogoleto ha approvato un ordine del giorno per chiedere l'istituzione di un ufficio per il turismo in città. Non ritenendo sufficiente la sola Apt di Genova, gli amministratori di Cogoleto hanno chiesto alla Regione di aprire, utilizzando il personale della Pro Loco, un apposito ufficio, «Iat» di «Informazione e accoglienza turistica» che possa funzionare in stretta collaborazione con l'Apt di Genova e che possa essere aperto almeno stagionalmente per fornire indicazioni utili sulle attività turistiche. **[a. z.]**

Continua la pubblicazione dell'elenco delle denunce dei redditi presentate nel 1989 nel Levante

Un ex della Sampdoria il «re» di Bogliasco

Il calciatore Munoz Manrique Victor aveva dichiarato un reddito di 924 milioni. I maggiori contribuenti di Zoagli, Camogli Uscio e Neirone. In graduatoria industriali, imprenditori e possidenti, ma anche farmacisti come l'ex sindaco di Genova Cesare Campart

RAPALLO. Ecco i dei maggiori contribuenti di Zoagli, Camogli, Bogliasco e di alcuni altri Comuni dell'entroterra del Golfo Paradiso. Quelli di coloro che hanno dichiarato al fisco, nel 1989, imponibile superiore ai 100 milioni. Rimangono, per completare il quadro generale della Riviera di Levante, i nominativi dei maggiori contribuenti di Sori, Pieve Ligure e Rapallo. Gli elaborati relativi a questi ultimi non sono stati ancora consegnati dal Centro Servizi di Genova all'Ufficio imposte di Rapallo.

BOGLIASCO. A guidare la classifica è il calciatore Munoz Manrique Victor, ex beniamino dei tifosi della Sampdoria, che nell'89 aveva dichiarato un imponibile di 924.200.000. Lo segue Aldo Bolognini, trasporti minerali, con 276.519.000.

Ecco gli altri, in ordine alfabetico (gli imponibili sono espressi in migliaia di lire): Riccardo Bay, 223.225, costruttore; Paolo Bencini, 140.335, zucchero e caffè; John Baptist Biaggi De Blasya, 223.152; Pasquino Bini, 109.127; Pietro Canepa, 169.131; Mariano Caminada, 204.749; Alberto Casalegno, 137.624; Rita Claudio, 138.354, notaio; Emma Corsanego, 123.046, farmacista; Gianni Cozzi, 110.968; Virgilio Crosio, 116.617; Francesco Doneri, 136.511, avvocato.

Segue Francesco Dell'Acquila, 131.456; Alberto Berte Dufour, 112.754; Giorgio Florita, 110.276; Corrado Giorgi, 132.373, medico; Alessandro Ghibellini, 176.261, avvocato; Claudio Launo, 116.857; Luisella Mascarino, 108.789; Giorgio Murroni, 166.570; Eraldo Novella, 110.370; Mario Padula, 119.886; Gianfranco Paneri, 159.246, avvocato; Federico Parodi, 161.032; Alessandro Prato Pini, 133.572; Massimo Prato Pini, 124.959; Giampaolo Piombino, 133.572.

Quindi Mario Filippo Polleri, 105.486; Giulio Borrini, 152.431, avvocato; Aldo Risso, 138.748; Luigi Risotto, 106.947; Nicolino Spallarossa, 103.278; Franco Tartara, 174.821; Franca Traverso,

Cesare Campart ha dichiarato 221 milioni

221.193; Giogio Vassallo, 108.594; Giovanna Viacava, 222.894; Carlo Vigneri, 211. e Luigi Zunino, 112.752. Il sindaco Raimondo Sirotti, artista di fama, ha dichiarato 88 milioni e 65 mila lire.

ZOAGLI. Primo in assoluto, un dirigente una società finanziaria, Agostino Menini, con 393 milioni e 100 mila. Lo segue Francesco Scagliola. 339.100.000 e Paola Bruzzo, con 330.776.000. A seguire: Valerio Ferro, 131.030; Guido Gandolfi, 200.999; Piero Antonio Garbarino, 114.728; John Pallone, 152.479; Andrea Raggio, 105.183; Franco Rudolfi, 106.228; Adriano Tessiore, 160.869. Il sindaco Agostino Santangelo ha dichiarato 14 milioni e 580 mila, quale lavoratore dipendente.

CAMOGLI. Su tutti Francesco Scagliola, medico, 339.100.000, a pari merito con il libero professionista Giacomo Cambiaggi. Subito dopo il commercialista Giovanni Fasce, con 290.244.000 e l'ex sindaco di Genova, Cesare Campart, farmacista, 221.257.000. Seguono: Alberto Samaritani Alberani, 104.834; Mario Giuseppa Aste, 110.224; Bruno Barbagelata, 149.714; Maria Bianca Baratto, 212.745; Bruno Ballario, 166.003; Ugo Barbieri, 115.060; Romano Baroffio, 121.038; Marcello Bologna, 175.242; Sergio Carbone, 209.801; Claudio Ferrantino, 164.775; Claudio Franconi, 101.567; Augusto Vittorio Gattiglia, 234.315; Davide Martini, 152.509; Stefano Martini, 152.355.

Seguono Giuseppe Massone, 106.304; Massimo Merlino, 174.959; Erasmo Mortola, 112.818; Vittorio Mortola, 102.667; Giuseppe Passalacqua, 143.245; Maurizio Pezzolo, 121.479; Bruno Porati, 138.250; Gianfranco Puppo, 111.823; Gianna Sciunnach, 120.900; Francesco Simonetti, 138.005; Mirko Somonetti, 105.230; Roberto Vajani, 123.558. Il sindaco Vincenzo Javarone, dipendente della Sidermar navigazioni, ha dichiarato 50 milioni e mila lire.

USCIO. Prima è Giovanna Lumachelli, legnami, con 112.259.000. **AVEGNO.** L'imponibile più alto è quello chiarato da Luciano Zardi, lavoratore dipendente, pari a 70.719.000. **NEIRONE.** Armando Pergittona, fabbricati, batte tutti con 145.032.000. **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

Sono tre pregiudicati

Identificati gli di una rapina

SANTA MARGHERITA. I carabinieri di Santa Margherita hanno identificato e denunciato a piede libero tre giovani presunti autori della rapina, avvenuta il 5 aprile dell'anno scorso, alla Banca d'America e d'Italia. Sono originari della provincia di Cosenza, pregiudicati e hanno 20, 21 e 25 anni.

Quel giorno a Santa Margherita soltanto uno del gruppo entrò nella filiale armato di un tagliacarte. Gli altri due, uno era armato di pistola, rimasero invece a fare il «palo» all'ingrosso della banca in piazza Martiri della Libertà. A quell'ora c'erano clienti all'interno, ma solo i dipendenti e il direttore Alberto Chioni, che fu anche percosso dal rapinatore. Il giovane con un balzo scavalcò il bancone e prese tutto il denaro contante delle casse: oltre trenta milioni. L'allarme e i posti di blocco scattarono poco dopo, ma senza esito. **[f. gr.]**

RECCO

Danni ingenti

Fiamme in spiaggia distrutte barche e un chiosco-bar

RECCO. Tre barche e un piccolo chiosco di bibite sono stati distrutti da un incendio l'altra sera sul lungomare di Recco. Si tratta di un gozzo in legno, due lancette in plastica e il chiosco di Ernesta Marchisio, residente in San Fruttuoso 34/24 a Recco.

La rivendita di panini e bibite è sul lungomare, quasi fronte all'ufficio Poste e sotto al convento dei Francescani. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Rapallo che hanno lavorato dalle 19,30 alle 21 evitando che il fuoco si propagasse al vicino circolo «Amici della vela». L'incendio ha creato il panico tra gli abitanti della zona e i passanti. I vigili del fuoco non hanno trovato tracce di benzina o taniche vuote intorno alle barche e al chiosco, ma non si conosce ancora l'esatta causa dell'incendio. Dai primi accertamenti i carabinieri escludono il dolo. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE

Caso-golf in Consiglio

Accuse al Comune una denuncia contro i Verdi

SESTRI LEVANTE. Saranno trasmessi oggi alla Procura della Repubblica di Chiavari i verbali dell'ultima riunione del Consiglio comunale di Sestri Levante. L'amministrazione accolto la richiesta del gruppo dc, che ha percorso stessa strada già decisa dalla giunta.

Nel corso della riunione, era stata discussa mozione dei Verdi contro l'ipotizzata realizzazione a Sestri Levante, nell'area protetta del parco di punta Manara, di un impianto per il golf. In questa occasione il capogruppo dei Verdi Gian Marco Zolezzi aveva fatto i nomi di due agenti immobiliari di S. Margherita che avrebbero acquistato terreni dell'area dove dovrebbe sorgere il golf convincendo i proprietari a vendere, attraverso mezzi poco ortodossi. Zolezzi aveva criticato anche l'amministrazione, ritenendola interessata alle operazioni dei presunti speculatori. **[f. p.]**

Secondo la prima ricostruzione la donna è stata investita da un autotreno passato con il rosso

Anziana travolta e uccisa da un Tir

L'incidente ieri mattina in via Teglia, la vittima aveva 82 anni

Rosetta Repetti

GENOVA. Uno schianto, un urlo soffocato dalle ruote di un autoarticolato, e scia di sangue sulla strada. Un'anziana ieri mattina in via Teglia a Genova è morta mentre attraversava via Teglia, tra Rivarolo e la Val Polcevera.

Si chiamava Rosetta Repetti, 82 anni, e abitava in via Teglia 173 con il fratello sempiralizzato e letto da grave malattia. Aveva perso il marito anni fa: era un marittimo imbarcato sull'Andrea Doria, l'ammiraglia della flotta mercantile italiana affondata con una dozzina di vittime.

Da tempo viveva sola col fratello e ieri mattina uscita da casa per andare a fare la spesa per il pranzo. Il figlio, impiegato al Comune di Genova, si era trasferito via Rivarolo con la famiglia, ma, grazie anche alla vicinanza delle due abitazioni, andava a trovare spesso la madre.

E' stato lui, avvertito immediatamente della tragedia, a riconoscere la madre straziata dalle ruote del camion. Ha detto qualche parola di disperazione e poi non ha retto all'orrendo spettacolo: dopo pochi secondi è svenuto.

L'incidente mortale è successo alle 9. Un autoarticolato di ditta in provincia di Alessandria, fermo al semaforo, è partito improvvisamente senza accorgersi che l'anziana attraversando il passaggio pedonale.

A bordo del pesante automezzo solo l'autista: Eugenio Gallo, originario di Reggio Calabria, residente a Novi Ligure, che ha poi dichiarato, in preda allo choc, di non essersi accorto di nulla. Almeno nei primi istanti.

La donna è stata infatti travolta dal pesante mezzo e agganciata dalle ruote dell'autoarticolato che ha trascinato il corpo per cinquanta metri lungo via Teglia prima di fermarsi.

Secondo alcuni testimoni interrogati dai vigili urbani della sezione infortunistica intervenuti insieme ai colleghi di Rivarolo, il camion sarebbe passato col rosso, mentre Rosetta Repetti si trovava in mezzo al passaggio pedonale.

L'anziana probabilmente si è accorta troppo tardi dell'autotreno stava per travolgerla. I passanti hanno chiamato subito l'ambulanza, per l'anziana c'è stato nulla da fare. E' stata avvolta in un lenzuolo e quindi trasportata nella camera ardente allestita all'ospedale San Martino.

Il camionista è stato fermato dai vigili urbani e, dopo gli accertamenti di rito, è stato rilasciato con l'accusa di omicidio colposo. Eugenio Gallo, dopo lo choc iniziale, si è ripreso e nel pomeriggio è ripartito alla volta di Novi Ligure. **[f. gr.]**

Piace il nuovo tratto di superstrada tra il casello di Arma e la Valle Armea

Già mille veicoli sull'Aurelia 2

Primo bilancio ■ 4 giorni dall'inaugurazione. Doppia carreggiata di 1650 metri, tutta in galleria
Per decongestionare il traffico si attende l'apertura dei nuovi tronconi. Critiche alla segnaletica

SANREMO. Il primo bilancio è positivo: l'Aurelia-bis piace agli automobilisti, che l'utilizzano soprattutto come naturale prolungamento dell'Autofiori all'uscita del casello Arma ■ Taggia-Sanremo Est. In soli quattro giorni di apertura, il tratto iniziale (inaugurato sabato scorso, lungo poco meno di due chilometri), che collega la Valle Armea a via Beglini, è stato percorso da quasi mille veicoli, secondo una stima approssimativa. E in questa settimana, si dovrebbero raggiungere punto di traffico più elevate, per effetto del via vai legato al Festival.

Insomma, la superstrada funziona, anche se al ■ può offrire solo un contributo molto limitato alla soluzione dei gravi problemi di viabilità che affliggono Sanremo e i centri più vicini. I 1650 metri della galleria Bussana, che s'insinua in doppia ■ sotto la collina, non bastano a decongestionare il flusso sulla vecchia Aurelia. Soltanto quando ■ aperto il secondo tratto, Valle Armea-San Martino, e funzionerà pure il collegamento sino a regione San Lazzaro, per arrivare nel cuore della città, si potrà parlare in termini concreti di nuovo asse viario, della strada a grande scorrimento che il comprensorio attende da decenni.

Nel coro di consensi, si registrà, però, anche qualche critica. Nasce dalle lamentele degli automobilisti che hanno evidenziato palesi carenze nella segnaletica lungo le due strade d'accesso allo svincolo di Bussana. Percorrendo in salita la via Armea si nota, ad esempio, la mancanza di un cartello che indichi con chiarezza la necessaria svolta a destra, per imboccare la rotabile del mercato dei fiori, che sfocia in via Frantoi Canai. ■ metri prima dell'innesto alla superstrada, in direzione levante. Molti, ignari della manovra, finiscono col proseguire ■ al cimitero (salvo, poi, fare retromarcia), dove invece escono i veicoli diretti a Sanremo. Lacuna che deve colmare il Comune, assieme alla sistemazione di via Canai.

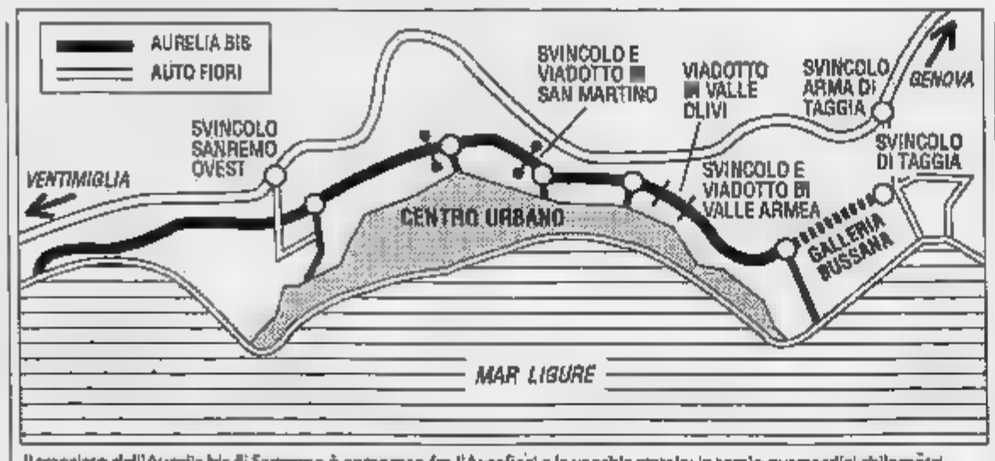
Ma chi sono i frequentatori più assidui dell'Aurelia a monte, in questi primi giorni di vita dell'imponente opera? «Nelle prime ore del mattino, gli operatori floricoli che abitano fuori Sanremo e, alla sera, molti spedizionieri delle ditte ■ fiori. Poi, in ogni momento della giornata, tanti utenti dell'autostrada, ■ turisti e uomini d'affari, ■ allo svincolo di Arma imboccano la galleria Bussana e sbucano ■ via Armea», spiegano al cantiere della Cilt, il consorzio d'imprese liguri e toscane che realizza l'intervento per conto dell'Autofiori, finanziatrice del primo tronco funzionale, con uno stanziamento di oltre 300 miliardi.

Dunque, automobilisti e camionisti impegnati in medie e lunghe percorrenze, che aggirano così i semafori sulla direttrice di Arma di Taggia, abbreviando i collegamenti da e verso l'autostrada, e alleggerendo al contempo l'Aurelia, in quel tratto, dal traffico pesante. Restano comunque gli ostacoli all'ingresso orientale di Sanremo, per le inevitabili code in ■ Mazzini, che potranno ■ aggirate soltanto dopo l'inaugurazione degli altri due stralci finanziati. Per lo svincolo di San Martino, unito alla Valle Armea ■ le gallerie Poggio (1800 metri) e Ratella (300), oltre al breve viadotto di Val d'Olivi (75), si ipotizza il taglio del nastro alle porte dell'autunno, mentre per il tronco ■ di ■ Lazzaro, inizialmente con un solo tunnel (di 1250 metri), a percorrenza levante-ponente, si parla del '93.

In tutto, ■ dei 14 chilometri previsti dal progetto globale, che dovrebbe unire Arma a Ospedaletti. E con quattro collegamenti sull'asse della vecchia Aurelia (alla fine, dovrebbero essere dodici). Per il solo svincolo di Valle Armea, sono stati sfruttati circa ■ mila metri quadrati di superficie, nel cuore dell'area industriale. La galleria Bussana (in realtà ■ doppio tunnel parallelo), portata a termine ■ sei mesi di anticipo, ospita per ogni senso di marcia due corsie di ■ metri e 75, con un marciapiede di circa 80 centimetri. Misure leggermente superiori a quelle standard, per meglio assorbire il traffico pesante.

Per realizzarla, sono stati strappati alla collina ■ mila metri cubi di terra.

Gianni Micaletto



Il tracciato dell'Aurelia bis di Sanremo è compreso fra l'Autofiori e la vecchia statale: in totale quattordici chilometri

MIMOSA, PREZZI IN RIBASSO

DEI FIORI (quotazioni del 25-2-'92)

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	
Rosa				2.000	2.000
Rosa	Cocktail	prima		1.500	1.500
Rosa	Koba		10.000	2.000	1.500
Rosa	Koba	extra	15.000	2.800	2.200
Rosa	Omega	extra	5.000	2.800	2.500
Rosa			5.000	2.000	1.800
Rosa		extra	10.000		4.000
	Royal Red	extra			
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.000	
Rosa	Candia	extra	5.000	1.500	1.400
Iris	—	prima	2.500	800	700
Margherita	Striatina	prima	105.000	80	
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	
Iris	Hollandica	seconda	10.000		250
Fresia	Hybrida	extra	2.500	550	500
Anemone	Coronaria	extra	37.500		150
Anemone	Coronaria	prima	60.000		100
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra		450	400
Violaciocca	—	extra	5.000		700
Violaciocca	—	prima	20.000	600	400
Gerbera	—	extra	30.000	900	400
Strelitzia	Reginae	seconda	2.000	1.000	800
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	1.800	1.600
Strelitzia	Reginae	prima	4.000	1.500	1.400
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	350	300
Mimosa	—	prima	kg. 2.400	7.000	(al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	5.000	5.000 (al kg.)
	—	prima	kg. 600	5.000	(al kg.)
	Danae	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuiaria	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 2.000	900	700 (■ mz.)

— Totale numero colli contrattati 1.210
— Fatturato delle contrattazioni L. 558.050.000
Commento: ● Discreta affluenza di merce ● Prezzi stazionari e in leggera diminuzione ● Vendita lenta

SANREMO. Poca merce contrattata e prezzi sui valori medi stagionali sono i dati principali delle contrattazioni ■ ieri mattina al mercato di Valle Armea. Il fatturato ha superato di poco i 500 milioni per un numero totale di 1210 ceste contrattate. Il settore delle rose è quello che ha visto il calo maggiore, ■ prattutto nel numero di merce commercializzata. Anche nel prezzo della mimosa ■ è registrato un calo, ■ quotazioni oscillanti tra le ■ e le 7 mila lire il chilo.

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Maxi posto ■ blocco ■ corso Cavallotti

Controlli a tappeto dei carabinieri l'altra sera a Sanremo. Un imponente posto di blocco, comprendente tre autovetture, militari con il mitra M10 imbracciato e dotati di giubbotto antiproiettile, è stato allestito ■ ■ Cavallotti, all'incrocio ■ ■ Duca degli Abruzzi. Sono state fermate decine di automobili e identificate centinaia di persone. (g. ga.)

■■■■

Arresti domiciliari per i quattro giovani

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha disposto gli arresti domiciliari per i quattro giovani fermati a Bussana Vecchia dai carabinieri. Claudio Borello, 20 anni, ■ Eugenio Rovere di 19, entrambi ■ Taggia, Pasquale Vennera, ■ anni, di Santo Stefano al Mare, e Pasqualino Solano, 23 anni, residente a Costarainera, erano stati sorpresi mentre spacciavano dosi di hashish. La droga, circa 110 grammi, era in un cespuglio. (g. ga.)

■■■■■

Rinnovato il direttivo dell'Ente congressi

Rinnovato il direttivo di «Sanremo Congressi» l'ente ■ promozione turistica della città dei fiori. Alle nuove cariche sociali sono stati inseriti: alla Presidenza Walter Vacchino e alla vicepresidenza Franco Gaiani e Dario Valle. Tra gli obiettivi per il '92 c'è il coordinamento dell'attività congressuale e iniziative culturali a livello locale. (g. ga.)

OSPEDALE

Nuova apparecchiatura per i malati di Aids

Nuove apparecchiature per la Divisione malattie infettive dell'ospedale. L'Usl ■ ha comunicato che il reparto ■ è arricchito ■ un'attrezzatura mirata a controllare l'evoluzione della malattia nei soggetti colpiti da Aids e a valutare l'efficacia del dosaggio dei farmaci. «In questo modo - sottolinea la direzione - il reparto Malattie Infettive diventa completamente indipendente e in grado di svolgere l'attività in modo ancora più efficace». (g. ga.)

Interrogata già 3 volte dalla polizia potrebbe rivelarsi ■ personaggio chiave del giallo

Mostro, spunta una testimone

E' una donna bianca che appare impaurita: «Era un'amica di Wanda Rovatti. Quello che è successo è terribile». Ascoltati anche gli ex mariti delle due vittime. C'è una pista che conduce in Costa Azzurra. Le indagini

Intensificati i controlli in città

SANREMO. Bionda, fisico prorompente, spaventata. Interrogata già tre volte dalla polizia Monica è la supertestimone, il personaggio-chiave, nel doppio massacro di Wanda Rovatti e Annie De Sitter: la «squillo» part-time ■ ■ 87 coltellate due settimane fa, in corso Inglesi e strada San Martino. Basta un accenno al «mostro di Sanremo», perchè la donna perda la calma. Perchè risponda alle domande tutto d'un fiato, con la voce angosciata.

Conosceva Wanda Rovatti? «Sì, eravamo amiche. Quello che le è ■ è terribile».

Sospettava che Wanda avesse un nemico?

«No, anzi. ■ poteva lasciar intendere che si sentisse in pericolo».

Ha qualche idea sull'assassino?

«Non so niente. La polizia continua a interrogarmi... E' giusto, lo capisco. ■ come devo ripeterlo che non ■ niente? Non dormo più, non mangio... Ho il fegato a pezzi. Quello che so è solo che ho paura».

Dice la verità, la supertestimone. E' terrorizzata. Ma da chi o da cosa si sente minacciata? Mistero. ■a solo ■ convinzione, per gli inquirenti impegnati nella caccia al ■stro: che si tratti veramente di ■ testimone importante, che Monica possa aiutarli in maniera decisiva nel difficile compito di ricostruire il mosaico ■ delle frequentazioni notturne di Wanda e Annie.

Non solo. Le indagini scavano ■ ■ passato più remoto delle vittime. La polizia ha già interrogato gli ex mariti delle due donne cadute sotto i colpi del misterioso ■ omicida. E agli uffici del commissariato, ■ ■ presentati due uomini distinti, l'aria triste, arrivati dalla provincia di Modena e da un paesino fiammingo sul confine tra Francia e Belgio. Erano i coniugi di Wanda Rovatti e Annie De Sitter. La prima, divorziata da 20 anni, la seconda da 25. L'esito degli interrogatori ■ top-secret.

Intanto, continua la ricerca nelle cartelle cliniche dei reparti di Psichiatria. E' la pista del «mostro» psicopatico, ■ tesi che ha dato il via agli accertamenti negli istituti di cura di tutta la Liguria e in particolare negli elenchi dei manicomi criminali. I carabinieri possono già contare su una lista di 1300 «sospettabili».

Gli ultimi sospetti conducono in Costa Azzurra. E' un parallelo inquietante: l'assassinio di Dominique Girodolo, detto ■ d'oro», 28 anni, travestito, ucciso sabato pomeriggio, ■ ■ scarica di coltellate al collo e alla testa. Anche il transessuale ha aperto la porta all'assassino, che lo ha massacrato nella sua abitazione di «rue Saint Slagre», a Nizza. Ma le analogie coi delitti di Sanremo non finiscono qui: stessa ferocia, stesso ■biente (quello della prostituzione), stessa «clientela». Un giro di frequentazioni riservatissime e d'alto bordo. Quasi ■icamente, uomini benestanti, anche italiani, «insospettabili». (m. p.)

«Presto una bozza»

Crisi, la ■ replica ai socialisti

■■■■■ Botta e risposta tra psi ■ dc, sulle crisi di Palazzo Bellevue. Ieri, Massimo Tavanti, segretario della dc, ha replicato, ■ una lettera, al collega socialista Francesco Prevosto, che ha scaricato sulla dc i «gravi ritardi nella soluzione della crisi», rivendicando velatamente assessorati importanti come quello al Turismo.

«Abbiamo ben presente la gravità del momento politico, ■ ■■■■ conosci che, al di là di certe affermazioni, il peso per l'elaborazione del programma sul quale impostare la nuova amministrazione grava, come di consueto, sulle nostre spalle», scrive Tavanti.

E annuncia che «la ■ sarà in grado ■ presentare ai partiti alleati una bozza programmatica martedì 3 marzo». Oltre al psi, l'invito è rivolto a pli, pri e psdi. Intanto, i rappresentanti di Nuova Società, l'indipendente Grappiolo, il verde Serafini e il missino Artale, h■■■ depositato le firme per chiedere la convocazione del Consiglio. (g. mi.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Belli e snelli... ... e la primavera ti peserà di meno

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Anche se siamo ■■■■ in inverno ■■■■ non pensare alla primavera e alle belle giornate che tra poco meno di due mesi saranno preludio all'estate? Tra l'altro ■ cominciato il periodo della presentazione dei capi ■ abbigliamento ■■■ la nuova stagione e bisogna quindi prepararsi a smaltire ■ fastidiosi ■ definitivamente quei piccoli cuscinetti ■ grasso che si sono accumulati durante ■ ■■■■ a causa dei pranzi del periodo natalizio e invernale. Quanti di voi avranno pensato alla necessità e alla voglia ■ ■■■■ trisi più leggeri e soprattutto di riuscire ■ vestire qualche taglia in meno di quella dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere peso può concretizzarsi diventando una realtà ■ una serie di trattamenti per «dimagrire in salute»

La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», a Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto non è in farmaci o «pozioni» prodigiose, né in «scioglipancia» o tutine da notte dagli effetti miracolosi. Per chi ha già sperimentato queste cose e non ha avuto avviamenti risultati, la cosa migliore è quella di venire da noi e provare il nostro metodo di dimagrimento

Un consulto gratuito: nell'incontro con Fiorella Arcadia e Rossana Bernardi potrai ricevere consigli su come e quanto dimagrire per ■■■■ l'armonia con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità dei tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per uomini e donne con qualsiasi problema di sovrappeso. Il risultato ■ vede già alla prima seduta ■■■■ allo ■■■■ ■ ■■■■ affidati a un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e con trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.

«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che ■■■ ■■■■ dieta rigida ■ nessun tipo ■ sacrificio. L'importante ■ avere la consapevolezza della voglia ■ mantenersi in forma. Basta poco: seguire le direttive amichevoli di Fiorella e Rossana.

Ma c'è di più: «Belli e Snelli» garantisce anche una costante consulenza medica. Avere informazioni è semplice: basta telefonare al numero 57.72.81. Dalle ■ alle 20 ci sarà sempre una persona esperta pronta ■ rispondere per risolvere le ■■ esigenze. I prezzi sono accessibili ■ tutti e anche per gli ■■■ troverete la massima disponibilità. Un fattore importante da ricordare è che la sede di «Belli e Snelli» ■ corso Matteotti 194 si ■■■ in piena centro. Già molte persone hanno trovato il tempo per sottoporsi ■■■■ serie di trattamenti anche durante la pausa del lavoro: ■■■ si perde tempo, si perde peso e soprattutto ci si sente in migliore armonia con se stessi.

«Dimagrire ■ salute» ■■■■ comunque la cosa più importante. Con «Belli e Snelli» ognuna potrà ■■■vare il giusto trattamento per risolvere ■■■■ ■■■ esigenza. Riacquistare in ■■■■ tempo una forma smagliante per affrontare la primavera ricaricati ■■ un ■■■■ entusiasmo.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Con il Festival si apre anche la maratona delle feste organizzate dal manager per fare pubblicità ai propri cantanti

Jo Squillo si esibisce in disco

Le feste

All'«Insonnia» ecco Jo Squillo

SANREMO. Dopo il Festival, la maratona più lunga è quella che si svolge nelle discoteche. Feste private organizzate da [illegible] discografiche [illegible] promosse dagli stessi ritrovi ma, soprattutto, ottime occasioni per molti cantanti che non hanno partecipato alla [illegible].

Approfitta del notevole potenziale di clienti l'«Insonnia»: mentre nella parte piano bar i gruppi si esibiscono dal vivo, nella discoteca si continua a ballare. Questa sera tocca ai «Pittura fresca», [illegible] «rap dialettale» veneto-friulano. Domani sarà la volta della nuova regina delle discoteche Joy Salinus. Venerdì, sempre all'«Insonnia», appuntamento con i «delfini» della Poligram: Gatto Panceri e gli Aereoplanitaliani tra le «novità» di quest'anno, e l'atteso prima esibizione, nel «dopo-squalifica», di Jo Squillo.

A dieci chilometri da Sanremo, a Bordighera, la discoteca «Kursaal» propone [illegible] serata [illegible] i «Rosso vivo», il gruppo prodotto da Claudio Cecchetto. [d. b.]

I locali più «in» dove incontrare cantanti e attori

Far l'alba al piano-bar con i big dell'Ariston

SANREMO. Discoteche piene, ristoranti, piano-bar, pub, affollati come raramente accade. [illegible] notte, dopo il Festival, la città [illegible] anima, [illegible] accende, pervasa dal popolo delle [illegible] ette: manager, artisti, organizzatori, presentatori, discografici, gente [illegible] caccia d'autografi. Per tutti è [illegible] rito incontrarsi [illegible] tavola dopo lo spettacolo all'Ariston. E, poi, fare le [illegible] piccole [illegible] nelle sale da ballo o negli altri punti d'incontro.

Sarà così anche questa volta, nonostante una vigilia meno frenetica del solito, forse per la man[illegible] di molti «big» del momento. Almeno lo sperano ristoratori, baristi [illegible] gestori di discoteche. Soprattutto quelli che hanno aperto nuovi locali nei giorni scorsi, pensando proprio ai pienoni del dopo-Festival.

La mappa dei ritrovi notturni si è infatti ampliata [illegible] le recentissime inaugurazioni del piano-bar «Bogart», in piazza Mameli, dell'american-bar «Insonnia» (al piano superiore dell'«Odeon» music-hall), dove [illegible] può ascoltare musica «live», e del ristorante-tavola calda «Grand Royal» (ex «Burghy»), entrambi in via Matteotti.

Per i più tradizionalisti, inevitabili le [illegible] notturne nei ristoranti dalle suggestive piazze Bresca e Sardi, di fronte al porto vecchio, dove i [illegible] sono a base di p[illegible] branzino al sale e al «verde», linguine agli scampi, zuppa di seppie [illegible] carciofi, gamberoni, insalate di mare. Dove? Allo «Sciabecco», [illegible] Nico», «La Pignese», «U Nostromu», «Da Vittorio», «Da Carluccio». [illegible] poi, le specialità delle «Brochès», in corso Imperatrice, del «Mare Blu», in via Carli, del «Bagatto», in via Matteotti, dell'«Angolo di Beppe».

E fra le tappe obbligate, soprattutto per il brulicante contorno festivaliero (giornalisti, fotografi, animatori radiofonici, turisti, cacciatori d'autografi) pub e piano-bar: «George La Nuit», in via Bixio, «Dick Turpin», in [illegible] Nazario Sauro, «Mazzini», nella Pigna, il centro storico, «Harry's», in corso degli Inglesi, «Pascià Club», davanti al casinò.

[illegible] le discoteche, dove nascono estemporanee gare di bellezza, pescando nella variopinta cornice della rassegna canora? A fare la parte del leone è l'«Odeon», in pieno centro, dove s'improvvisano anche mini-concerti, accanto ai programmi dedicati alla classica «dance» e alla musica «rap». Più distante dall'Ariston, punto focale del Festival, ma sempre nel cuore della città, la «Lady Marmalade», in via Roma, aperta proprio [illegible] anno fa. Fra i night, spicca l'antico «Whisky a go go».

E da un locale all'altro, inseguendo i cantanti preferiti, si finisce pure fuori Sanremo: soprattutto ad Arma [illegible] Taggia e Bordighera, dove tengono banco il «Kursaal» e il «Vittoria Club». I gestori di tutti i punti di ritrovo fanno a gara per ospitare i protagonisti [illegible] pubblico. I più «gettonati» sono Giorgio Faletti, Riccardo Fogli, Scialpi, i Matia Bazar, Luca Barbarossa, la favoritissima Mia Martini. E, fra le donne, le tre bellezze [illegible] Pippo Baudo: Brigitte Nilsen, Milly Carlucci, la contessissima Alba Parietti.

Mia Martini

Gianni Micaletto

CURIOSITA'

Via alle trasgressioni per ora solo a tavola

[illegible] Curiosità, stravaganze, menù speciali per le ugole d'oro del Festival e per la loro platea. Sanremo a caccia di mondanità e [illegible] particolari piccanti: il libro è aperto, ma le pagine più interessanti [illegible] da scrivere. Per ora si va sul velluto, le trasgressioni [illegible] si annotano in disco[illegible] e nel night, ma in sala da pranzo.

A Brigitte Nielsen piace la pasta. E' l'unica delle tre presentatrici che nella patria della dieta mediterranea ha scelto spaghetti e pennette per salutare il suo esordio al Festival. E' alloggiata all'Hotel Royal e lo chef si è scatenato per offrire una lista di primi piatti rivisti e interpretati in chiave ligure.

Sempre in tema [illegible] gastronomia, Milly Carlucci e Alba Parietti mantengono [illegible] forma gustando branzini e orate al forno. Anche per loro la base [illegible] al Royal: sul pesce, una spruzzata di limone e [illegible] filo d'olio, d'oliva naturalmente.

Mia [illegible] vuole l'acqua gassata. Per la Martini solamente acqua naturale: c'è chi ha voluto leggervi un riguardo per la voce che i pronostici considerano la vincitrice dell'edizione numero quarantadue. Ieri [illegible] pranzo ha mangiato un filetto ai ferri condito con olio e limone e un'insalata di stagione.

In tavola i carciofi della Riviera. L'elenco degli estimatori è lungo e qualificato. All'Hotel Londra li hanno assaggiati anche Mino Reitano, Pierangelo Bertoli, Fausto Leali e i Ricchi e Poveri tradendo così le loro origini liguri. [illegible] pinzimonio [illegible] finiti carciofi delle Piana d'Albenga. Tutto un altro Festival.

Non solo pranzi. Per molti addetti ai lavori, solo i giornalisti accreditati [illegible] [illegible] 500, ieri è stata la prima giornata di grandi rinunce. La vigilia è stata anche questa: un toast [illegible] una coca cola al Festival, non quel[illegible] del Teatro Ariston, ma la cremeria di [illegible] Matteotti, dove tra gli avventori non è mancato qualche volto conosciuto.

Fiori e interviste. Non può accadere che nella città [illegible] fio[illegible] e del Festival: nel bel mezzo di speciali televisivi, servizi [illegible] interviste ai protagonisti della kermesse canora, ieri si [illegible] inseriti anche i fattorini dei commercianti di fiori. Composizioni floreali di ogni tipo hanno invaso le hall degli alberghi più prestigiosi. [illegible] per la vici[illegible] con Genova, oppure per la [illegible] di simpatia che sprigiona, ma è toccata alla «brunetta» dei Ricchi [illegible] poveri [illegible] palma di miss della rose. Indiscrezioni parlano di otto mazzi di [illegible], rose comprese, per Angela, nella sola giornata di ieri. Gli [illegible] non sono rimasti indifferenti però neppure al fascino [illegible] Raffaella Carrà. Per Raffa nazionale, rose rosa e orchidee.

Fiori anche in vetrina. Gran[illegible] successo [illegible] quest'anno del [illegible] organizzato dal settimanale «Sorrisi [illegible] canzoni». I commercianti hanno addobbato i loro spazi di esposizione con motivi floreali e con riferimenti alle canzoni del Festival [illegible] fiori e di oggi. Colori dominanti il giallo e il blu, poi il resto è stato lasciato alla fantasia [illegible] [illegible] creatività degli esercenti. Qualche esempio? Un vecchio grammofono e un raro disco di «Grazie [illegible] fiori» di Nilla Pizzi. Sax e clarino in un pastificio di via Gaudio: spartiti d'annata, misti a specialità del posto come i baci di Sanre[illegible] e il panettone genovese. [illegible] concorso hanno aderito anche le farmacie del centro.

Pippo Baudo

Controfestival [illegible] pub. Al Mazzini, mentre imperversa[illegible] le prove, c'era un gruppo di giovani che ripassava tutto il repertorio del club Tenco, con Dalla e De Andrè a tenere alta la bandiera dei cantautori.

Firme e non solo autografi. La Rai ha assicurato che verserà al Comune l'acconto (un miliardo) [illegible] quattro miliardi annui destinati alla costruzione [illegible] Palafestival. Soltanto quando da Roma giungeranno gli impegni siglati [illegible] viale Mazzini, però, il sindaco Lanza firmerà la convenzione per l'esclusiva Rai sino al '97. [r. d.]

Il cantante è stato interrogato sui suoi rapporti con Antonio Gerini e Aragozzini

Tangenti: Di Capri dal giudice

Dopo sei ore è uscito stremato: «Voglio solo un piatto di spaghetti». «Il marchese [illegible] pensa che le sue rivelazioni possono avere riflessi sugli artisti. Resta il mio manager, lavoriamo da 17 anni»

SANREMO. Credeva che si trattasse di «Scherzi a parte», la trasmissione in candid-camera di Italia Uno che lo aveva già filmato «a tradimento» pochi giorni prima. Per Peppino [illegible] Capri [illegible] stata invece un'imbarazzante realtà: [illegible] 11 di [illegible], due sottufficiali della Guardia [illegible] Finanza lo hanno sottratto alle telecamere di Uno Mattina, in diretta-Rai dal casinò. Accompagnato in auto blu agli uffici della Procura, interrogato fino al pomeriggio, il [illegible] di «Champagne» è passato in pochi minuti dalle luci del Festival alla passerella della tangenti-story.

Dopo di lui, è stata la volta di un piccolo manager di cui [illegible] ra non si conosce il [illegible]e. Un produttore di Roma, convocato come testimone.

Quasi sei ore di domande. Erano le 16,45, quando la porta della Procura si è aperta. Peppi[illegible] Di Capri ne è uscito [illegible]. «Voglio solo un piatto [illegible] spaghetti», ha detto ai cronisti. Poi ha spiegato: «Mi hanno chiesto chiarimenti sui miei rapporti col marchese Antonio Gerini e con Adriano Aragozzini negli anni '88 e '89». In sei ore, il cantante ha dedicato fiumi di parole ai suoi trascorsi con Gerini, il «grande accusatore»: l'uomo che nel gennaio '91 ha dato il via, con le sue rivelazioni, all'inchiesta sulle presunte tangenti versate da Aragozzini dietro le quinte del Festival. All'uscita dal palazzo di Giustizia, Peppino Di Capri rilascia solo un'opinione venata di polemica, sul marchese romano: [illegible] determinato, [illegible] avanti deciso, col [illegible]so sulle labbra. Forse non vede oltre il suo naso, non pensa alle ripercussioni sugli artisti che lavorano con lui». Alla fine, il cantante-testimone [illegible] ripete: «Gerini [illegible] ancora il mio manager. Abbiamo lavorato insieme 17 anni».

Peppino di Capri esce dagli uffici della Procura visibilmente stanco FOTO LAPRESSE

E' l'ultimo atto della tempesta giudiziaria. Era già nell'aria. Il carrozzone del 42° Festival è solo all'inizio del suo viaggio e già si scontra con la tangenti-story. Con l'ombra di 12 imputati. Per tutti, l'accusa è di corruzione. Anche per Aragozzini, tornato a Sanremo nella veste di produttore esecutivo. L'udienza preliminare è fissata per il 6 maggio. [m. p.]

Sanremo, la storia dell'infermiera che cura e conforta gli artisti prima dell'ingresso in scena

Ada, 25 anni a consolare dietro le quinte

Pippo Baudo è il suo idolo: «E' perfetto, sembra un computer»

L'infermiera Ada Perolfi in un atteggiamento affettuoso con la cantante Fiorella Mannoia. Sotto mentre abbraccia Gianni Morandi. Di lui, la «mamy» del Festival, che quest'anno celebra i 25 anni di attività, dice «è sempre stato [illegible] gran signore, generoso e disponibile [illegible] tutti quanti»

SANREMO. Nome: Ada Perolfi. [illegible]à: indefinita. Professione: infermiera. Caratteristiche: [illegible] anni passati dietro alle quinte del Festival a curare, rincuorare, massaggiare, assistere spiritualmente i cantanti. Giovani promesse [illegible] vecchie glorie, accomunati, di fronte alla incognito della diretta, da palpitazioni [illegible] tremarella.

Quest'anno celebra le nozze d'argento [illegible] «Sanremo». [illegible] la decana del Festival: per presenze batte [illegible]i, cantanti, giornalisti, tecnici, gli stessi «aficionados» del pubblico, i presenzialisti a tutti i costi. Capelli bianchi, occhiali spessi, piccola e formosetta, Ada di[illegible] alle quinte è diventata per tutti «Mamy». E lei ricambia [illegible] toni affettuosi mettendo insieme big e novità che [illegible] definire «i miei ragazzi». Li ricorda tutti [illegible] tutti hanno voluto una foto ricordo con lei.

Beppe Grillo, la sera che per choccare il pubblico si presentò in scena senza barba, prima di salire sul palco dell'Ariston, la invitò nel camerino [illegible] disse: «Vieni a mettermi a posto, tu sei l'unica, qui dentro, che può vedermi in mutande».

Gli aneddoti dell'«infermiera del festival» si perdono nella notte dei tempi. I favolosi Anni Sessanta. Poi gli Anni [illegible]ta, il boom e il declino. Infine la ri[illegible] degli Anni Ottanta. Lei, l'infermiera, ricorda le prime apparizioni [illegible] Gianni Morandi e Bobby Solo. «Il primo, un grande signore, generoso, disponibile; Bobby Solo, scanzonato, ragazzone. Entrambi, dopo la loro esibizione, [illegible] venivano ad abbracciare: "Mamy, come è andata"?».

«Corrado? [illegible] specchiava di continuo, aveva sempre [illegible] pettine [illegible] mano. Un giorno [illegible] ac[illegible] che lo guardavo con un'espressione interrogativa. [illegible] rivolse a me, serio serio, e disse: "Lo faccio pe' mammà"».

Pippo Baudo è il suo idolo: «Han voglia a dire, a criticare, in questo tipo di manifestazioni non lo batte [illegible]. Ha [illegible] computer incorporato, va, viene, dirige, suggerisce... e ci azzecca sempre».

Masini? «Un po' misantropo»; Renato Zero? «Esplosivo»; Angela Brambati? «Deliziosa»; Iva Zanicchi? «Scaramantica»; I Collage? «Romantici e piacevoli»; Marcella? «Una stupenda peperina»; Rettore? «Dinamica, effervescente»; Loredana Bertè? «Impetuosa»; Peppino di Capri? «Gradevole»; Cocciante? «Timido»; Fiorella Mannoia? «Una grande interprete».

Li ricorda tutti: Romina [illegible] Al [illegible]o; Spandau Ballet, Toto Cutugno, Luca Barbarossa. E Claudio Villa. [illegible]a innamorato della sua famiglia e soprattutto della vita».

[illegible] Ada Perolfi? «Non ha più l'età». [g. p. m.]

IL PROGRAMMA DI OGGI

Il Festival in tivù [illegible] altre manifestazioni

Si apre con Unomattina e si gioca anche a calcio

SANREMO. La scaletta della prima gi[illegible] del festival si apre all'alba con la trasmissione Unomattina.

Ore 12. Casinò: Piacere Raiuno, con Raffaella Carrà e tutti i cantanti-novità.

Ore 14,30. Teatro Ariston: pri[illegible] tornata di prove aperte al pubblico.

[illegible] **15.** Stadio Comunale: incontro di calcio fra la nazionale attrici [illegible] le vecchie glorie della Sanremese.

Ore 17,55. Fortosole: Rock Cafè, [illegible] musicale di Raidue.

Ore 19,45. In città: Il Portalettere, con Piero Chiambretti (Raitre).

Ore 20,40. Teatro Ariston: 1ª serata [illegible] Festival

Ore 23,15. Cinema centrale: Talk Show [illegible] Pippo Baudo.

Ore 23,30. Odeon Music-hall: Concerto dei «Pittura Fresca».

Ore 00,30. Raiuno: Mezzanotte e dintorni [illegible] Gigi Marzullo.

Alba Parietti, ammiratissima

Tutto esaurito al Margherita per il concerto della cantante

Mannoia, duemila fans

Grande successo del recital impostato sui brani dell'ultimo album «Treni a vapore». I testi di Ivano Fossati e Massimo Bubola

Grande per il concerto di Fiorella Mannoia al Teatro Margherita

GENOVA. Da quel «caffè bollente» dei esordi sanremesi sembra essere passato un secolo. Oggi Fiorella Mannoia ha ritrovato se stessa. Ha consolidato il ruolo di interprete dei cantautori, rinnovandolo continuamente. I dischi sono sempre più impegnativi e interessanti e la dimensione teatrale diventa ottimale per andarla ascoltare.

Anche al teatro Margherita, dopo il debutto al «Ponchielli» di Cremona, gremito di fan di ogni età, Fiorella Mannoia ha registrato un trionfo.

La frequentazione dei vari Fossati, De Gregori, Bubola, Finardi ha arricchito enormente il bagaglio artistico della cantante romana che alla raffinatezza delle interpretazioni aggiunto quel pizzico di comunicativa e ironia in più che fanno suo concerto un evento musicale unico, da non perdere.

Lo sanno bene i duemila genovesi che lunedì si riusciti a trovare un posticino in un Margherita affollatissimo, tanto che se il calendario del tour Fiorella lo consentisse, ci potrebbe scappare un «bis», come è accaduto Enrico Ruggeri che ieri è tornato ad esibirsi nel teatro genovese.

Di fronte ad una simile accoglienza Fiorella Mannoia ha dato davvero il meglio. Ha rotto immediatamente ogni indugio «Treni a vapore», splendido brano di Ivano Fossati che il titolo al suo ultimo album.

E' il primo applauso e scena aperta per la Mannoia, altri ne seguiranno quando partono le prime note del «Cielo d'Irlanda», Massimo Bubola, dei «Dubbi dell'amore», «Cuore di cane», «Inevitabilmente» e altri successi del passato come «Quello che le donne non dicono», «Il tempo torna più».

Unico rimpianto del concerto al Margherita è stata l'assenza Ivano Fossati che in molti avrebbero voluto vedere in scena in almeno un paio di brani accanto Fiorella Mannoia.

Una serie di circostanze legate agli impegni cantautore genovese hanno reso la impossibile, ma l'eventualità potrebbe riproporsi la prossima , quando anche Fossati tornerà in tour. [m. b.]

MUSICA A GENOVA

Jazz d'autore al Louisiana con Melillo e i Minstrels

GENOVA MUSICA, musica, jazz, al rock, all'afro, alla new age. Dopo bruciante avvio di settimana, il capoluogo ligure affronta i giorni del festival di Sanremo annunciando nuovi appuntamenti che, a differenza di quelli del teatro Ariston, hanno almeno il marchio dell'originalità.

Il primo di questi appuntamenti è per domani sera al Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi che ospiterà in concerto, alle 21,30 il noto pianista italo-americano Mike Melillo. L'esibizione Melillo, al Louisiana in versione one-man-band, sarà preceduta da quella dei Mississipi Minstrels, una delle più apprezzate formazioni locali diretta dal poliedrico Armando Corso.

Mike Melillo è venuto alla ri negli anni Sessanta lavorando con le orchestre Coleman Hawkins, Ben Webster, Art Farmer, Zoot Simsn Clark Terry Sonny Rollins. Un impegno che gli regalò solida reputazione musicista jazz, anche poi sarà la lunga e intensa militanza Phil Woods a portargli fortuna e a rendere il suo nome famoso in Europa e soprattutto in Italia.

Dal jazz al «Suoni del mondo». E' l'ambizioso titolo dato dal «Nessundorma Cafè via Porta d'Archi rassegna timanale di musica internazionale curata dallo Psyco Club, in collaborazione con Comune e la Provincia di Genova.

«Suoni del mondo» si aprirà domani sera, alle ore 22, con una festa inaugurale. In pedana sono attesi i Taakoma, con le loro percussioni e danze senegalesi che hanno reso famoso questo gruppo guidato da Mory Th ballerino e coreografo di Youssou 'n Dour.

Giovedì prossimo la manifestazione ospiterà gli Ziriab, formazione multietnica (Marocco, Spagna, Egitto, Libano e Italia) che presenterà un repertorio di suoni e danze tradizionali Mediterraneo.

Giovedì 12 sarà la volta di «Gran Teatro Amaro», dal tango alla canzone francese d'autore e il marzo è in programma un recital del gruppo Vizonto, grande musica balcani i più bravi musicisti ungheresi.

«Suoni dal mondo» proseguirà con «Tomas y los Reyes» e il loro flamenco doc dalla Spagna (giovedì 26 marzo), con i ritmi le danze afro-cubane (Italia, Cuba, Senegal) degli Olubatà (giovedì 2 aprile) e con altri appuntamenti.

Con questa rassegna, il «Nessundorma» accentua ulteriormente il proprio ruolo locale davvero aperto ad ogni tendenza musicale e artistica, anche quelle più avanzate. In que poi, il «Nessundorma» lancia l'ennesimo salvagente allo Psyco Club Toto Riggiano rimasto senza sede, per sfratto, dopo dieci anni di onorato servizio. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CAMOGLI

Il trio Raptus dal vivo

Al piano bar La Loggia sulla Ru di Camogli si stasera musica vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

Suona il maestro Sivori

Il maestro Franco Sivori si esibisce al pianoforte stasera nella sala Il Gran Caffè Defilla in Garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 con musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

GENOVA

Prosegue il circo americano

Doppio spettacolo Circo Americano di Flavio Togni, oggi alle 16 e questa sera, alle 21, in piazzale Kennedy. I prezzi vanno da 15 mila lire. [m. b.]

GENOVA

Franca Rame al teatro Margherita

Va in questa sera, alle 21, al teatro Margherita, lo spettacolo «Parliamo donne, con Franca Rame e la regia di Dario Fo. L'attrice protagonista di due atti unici intitolati «L'eroina» e «Grassa è bello». Biglietti lire mila (platea) e 24 mila lire (galleria). [m. b.]

Musica dal vivo

Musica dal vivo giochi d'animazione, questa sera, alle 22, al «Cotton Club» di via Cesare Cabella. In pedana gli animatori Flavio e Gaetano. Ingresso con consumazione lire 12 mila. [m. b.]

Tempietto, giovani in concerto

Giovani in concerto, questa sera, alle 21, al Teatro Tempietto di Sampierdarena (v. C. Rolando). Parteciperà la pianista M. Lunati. Musiche Beethoven, Skrjabin, Schumann. Ingr. libero. [m. b.]

SAVONA

Un film di Luc

Replica questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona del film «Nikita», firmato dal regista francese Luc Besson. Il circolo culturale lo propone in un doppio spettacolo alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è riservato ai soci. [c. v.]

Serata dancing a Le Chat

Appuntamento al dancing «Le Chat» questa sera per gli amanti della musica da ballare. Il locale di via Libero Briganti propone anche questa animazione e ballo liscio. [a. z.]

Presentato il film realizzato dall'Archivio cinetecario della Liguria

Un secolo di immagini

Dalle prime riprese dei fratelli Lumière a Genova agli anni del terrorismo
La Rai trasmetterà il lungometraggio in venti puntate a partire dal 7 marzo

GENOVA. E' un lungo viaggio dentro un secolo di storia. Un racconto per immagini di città, Genova, che attraverso documenti filmati intreccia eventi grandi e piccoli, momenti di gioia e spaventose sciagure, parate e guerre, operai e padroni del vapore. E' il risultato della ricerca compiuta dall'Archivio cinetecario della Liguria, istituito dall'assessorato alla Cultura della Regione che utilizzando i materiali dell'Archivio storico dell'Ansaldo e della Rai ha prodotto un lungometraggio.

Il film è stato suddiviso in una ventina di puntate della durata di circa sette minuti che andranno in onda, a partire da sabato 7 marzo, al lunedì e al sabato, nell'edizione delle 14 del telegiornale regionale della Liguria della Rai.

Si parte dai fratelli Lumière, nel 1896 a Genova per filmare Ponte Reale e via Gramsci. prosegue le avventure del portuale Bartolomeo Pagano diventato sul set il celebre Maciste. Lungo un affascinante percorso per immagini accompagnate dalla musica ci imbatte anche in Rudy Valentino ex studente dell'istituto agrario «Marsano» di Sant'Ilario e si potrà assistere all'emozionante varo dell'«Augustus» e alla partenza del viaggio inaugurale del Rex da Genova a New York.

Il viaggio si conclude negli anni del terrorismo con i funerali di Guido Rossa, il sindacalista assassinato delle br.

A parte gli episodi più crudi e drammatici è una Genova (e un'Italia) coloratissima, nonostante il bianco e nero delle immagini, quella che vedremo nel tg regionale, con tanti bambini per le strade e con la gente che sembra avere ritmi o sconosciuti.

«Questa ricerca non ha messo insieme immagini qualsiasi. Dai documenti filmati viene fuori, in progressione cronologica, trasformazioni industriali e mutamenti sociali che riguardano tutto Paese», hanno sottolineato mattina alla conferenza stampa di presentazione il direttore della Rai Cesare Viazzi, il caporedattore Roberto Amen, l'assessore regionale alla Cultura Bruno Valenziano, il direttore scientifico dell'Archivio cinetecario Marco Salotti e il giornalista Renzo Trotta che assieme all'operatore Roberto Roborn ha curato la trasmissione intitolata, forse in maniera po' riduttiva, «Genova sequenze».

Nel corso della conferenza stampa di ieri mattina, Roberto Amen ha approfittato per anche alcune novità che riguardano l'«impaginazione» e i servizi del telegiornale della Liguria. La prima comincia oggi, una «diretta» da Sanremo. Per tutta la durata del festival della canzone una parte del tg ligure verrà messa in onda dalla città dei fiori.

Nel frattempo, nella redazione della Rai di Genova sta per nascere una nuova rubrica che andrà in onda in concomitanza con la trasmissione sui filmati storici. Si chiamerà «Fuori Genova», sarà curata da Giorgio Bubba e porterà le telecamere nell'entroterra. [m. b.]

Ha debuttato alla Tosse un nuovo spettacolo a metà tra l'istrionesco e lo storico

Polivka, il buffone e la regina

L'attore cecoslovacco, uno dei più validi clown della scena internazionale, è affiancato da Chantal Poullain
Una parodia del mestiere di commediante. Coinvolto direttamente anche il pubblico in sala

GENOVA. In scena, la locandina annuncia solo i due protagonisti, vale dire Bolek Polivka, il buffone, e Chantel Poullain, la regina, oltre alla partecipazione una bambina nel ruolo una bambola. In realtà, spettacolo di questo bravissimo giovane cecoslovacco sorta di happening dove può accadere di tutto e dove tutti sono potenziali attori della comicissima rappresentazione che ha debuttato lunedì sera alla Tosse.

«Il buffone e la regina» è infatti parodia del mestiere di commediante. I richiami e i riferimenti al passato, agli usi feudali, ma, sotto e in maniera neppure tanto celata, gli strali del buffone vanno dritti a colpire il Potere, qualsiasi sembianza esso abbia.

Non si pensi, comunque, a percorsi e a monologhi che di comico e divertente hanno solo qualche dormiente fra il pubblico. Bolek Polivka in scena vi tiene svegli in ogni istante della rappresentazione e al termine, dopo due ore e mezzo di risate, il pubblico e guadagnare l'uscita.

L'attore cecoslovacco definisce «Il buffone e la regina» uno spettacolo a diversi livelli e ha perfettamente . Il suo Buffone potrebbe benissimo essere interpretato in mille modi, lui preferisce definirlo uno spettacolo sul mestiere dell'attore.

Fatto sta che il pubblico in sala si diverte moltissimo ad assistere alle disavventure del malcapitato giullare, anche quando viene chiamato direttamente in da Bolek Polivka. Lunedì sera è toccato a due giovani frequentatori del Teatro della Tosse far da spalla al buffone e alla regina. Bolek Polivka dapprima ha chiesto loro di aiutarlo a cavarsi un dente, poi li ha chiamati in scena trasformandoli in vittime delle improvvisazioni.

La bravura di questo quarantatreenne in Moravia è frutto, oltre che degli studi d'attore compiuti all'accademia Belle Arti di Brno, della lunga attività cominciata in età giovanissima. Polivka è attore, autore, sceneggiatore, regista. E alternando questi ruoli ha partecipato a si e importanti festival mondiali. Fondamentale, per il trasferimento delle sue clownerie in palcoscenico, la collaborazione con il Circo Alfred e anche la sua intensa attività televisiva.

Molto applaudita anche l'attrice francese Chantal Poullain che regala al ruolo della regina molta intensità e ironia, abbandonandosi nel finale ad una risata liberatoria vedendo la sua vittima trascinata fuori dalla sala dai due spettatori ai quali ha distribuito inatteso potere. La coincidenza altri spettacoli, «I Diari» Pier Benedetto Bertòli al Piccolo Teatro di Campopisano e il concerto Fiorella Mannoia al Margherita, ha regato alla sala Dino Campana quel rito che la prima del «Buffone e la regina» avrebbe ampiamente meritato.

Mauro Boccaccio

Domani nuova puntata di «Mi dica, dottore...»

Medicina a Entella tv filo diretto con la gente

LAVAGNA. Sarà dedicata ai «Disturbi articolari e muscolari» l'ultima puntata di febbraio della trasmissione televisiva «Mi dica, dottore...» in programma domani su Entella Tv. Ci sarà un confronto tra l'ortopedia e l'osteopatia, le due branche della medicina che operano usando diversi mezzi, per la guarigione delle varie malattie derivate da artrosi, artriti, stiramenti e traumi muscolari.

L'appuntamento è alle con gli ideatori del programma, la conduttrice Marisa Spina e il dottor Roberto Santi della 18ª Usl. In studio, a rispondere in diretta ai quesiti dei telespettatori che per tutta durata della trasmissione potranno telefonare al numero 393.907, stati invitati tre esperti.

Si tratta del professor Maurice Auduard, osteopata francese presidente dell'Accademia osteopatica Provenza che in Italia ha recentemente aperto due succursali a Roma e Milano, il dottor Attilio Autuori, aiuto ortopedico all'ospedale di Lavagna, e il dottor Guido Celano, allievo dell'Accademia francese e terapista della riabilitazione che opera nel Tigullio.

Prendendo spunto anche dalle domande telefoniche, i tre medici spiegheranno, ognuno condo la propria specialità, le indicazioni, i limiti e le controindicazioni del metodo di cura in osteopatia e in ortopedia nei confronti della patologia muscolare.

E cioè come può essere curato diversamente un mal di schiena, una distorsione, un'artrosi, sciatica, un'ernia del disco o uno strappo muscolare.

La trasmissione abbraccia un ampio spazio della medicina ed è rivolta a giovani e anziani. La prossima puntata, in programma giovedì 5 marzo, sarà dedicata alla medicina del lavoro.

[f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Dilli Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promosiand**, rubrica
Agenzia Rockford, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16 — **Sardegna giornale**
16,30 **Il fichissimo del...**, cartoni
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cam Saidegna**, attualità
23,10 **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
Un segreto per sempre, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **La meravigliosa del natura**, documentario
17,15 **Fai Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay**, rubrica sportiva
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Liguria**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the**
17,30 **News at night**
17,45 **From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly business report**
20,45 **'Na bilega, 'na chitarra**
22,30 **Telecittà notizie**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping Center**
12 — **Una pianta al giorno**
12,30 **Ghiaccio nero**, rubrica sportiva
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Shopping Center**
Portobello road, antiquariato
15,30 **Shopping center**
16,40 **La padroncina**, telenovela
18,30 **Tg notizie**
18,50 **L'opinione** di Umberto Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Le stagioni nostre amore**, film con E. M. Salerno

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
al cinema
11 — **Il tappeto volante**
12,40 **Fai un affare con Mixer**
Speciale spettacolo
13 — **Minu**, cartoni animati
13,30 **Lazertag**, cartoni animati
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Cavalingo super più**
15 — **Teaums center**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Dottor Jeckyll e Mr. Hyde**,
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Talp**
20 — **Ivanohe**, telefilm

Tele

8 — **Fai un affare con Tn4**
8,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol de Balay**, telenovela
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Cuck casiano**
15,25 **Cartatto**, cartoni animati
15,45 **Vuffus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, animati
16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
17 — **Il compra tv**, contenitore
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**, contenitore
20 — **Il fichissimo del baseball**
Il e il campione, film
23,15 **Campionati mondiali di catch**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **padroncina**, telenovela
20,30 **Le stagioni**

Market

Market
12 — **Punto flash**
12,05 **de Pedra**, telenovela
13 — **times**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
15 — **Cirenda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**, rubrica
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Agenda levante**, rubrica
20,30 **Glendora**, miniserie
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto sera**
0,30 **Obiettivo provincia**

T.C.S.

13,45 **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telefilm
15 — **Rotocalco rosa**
17,30 **Sette in allegria**,
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Le porte dell'inferno** (Italia, giallo, 1972), film con G. Rossi
22,20 **Colpo grosso**, gioco
22,10 **Il cuore di fango** (Italia, drammatico, 1957), film con Renato Baldini
Colpo grosso, gioco (replica)

Telecentro

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
16,30
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15
22,30 **Telegiornale TgA**
23,20 **Provincia oggi** (replica)

Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le parti sono ai ferri corti, anche se c'è la sensazione che si possa trovare un compromesso

Chiavari, è guerra società-Comune

I club minacciano di cessare l'attività a fine stagione non verranno risolti i problemi di impianti e di costi di gestione. I malumori dei dirigenti e le dure repliche dell'assessore Chiavaccini. L'Assosport non esiste più?

CHIAVARI. Società sportive e Comune di nuovo ai ferri corti. O forse no: quanto accade in questi giorni è solo una rappresentazione ad uso e consumo dell'opinione pubblica? Non si è mai sicuri di quel che veramente accade in una città dove si preferiscono mediazioni e il «dietro le quinte». Certo che il riaffiorare di contrasti tra club e amministratori non coincide con la fine e punto dei problemi: negli ultimi mesi si è arrivati alla frattura, e le società han fatto passare inspiegabile intervallo prima di agire.

Venerdì scorso al palazzetto dello sport doveva tenersi conferenza stampa dell'Assosport, l'ente nell'per gestire questa struttura. Ma è presentato, a sorpresa almeno per la maggioranza dei presenti, anche l'assessore allo Sport, Luciano Chiavaccini. C'erano i rappresentanti delle 4 società che formano l'Assosport (Autorighi, Volley Chiavari, Handball Chiavari, Volley S. Pietro), il vicepresidente Flavio Cremisio a dirigere la riunione, il presidente Mauro Spagnuoli. Lo stesso assessore si è accorto di aver gettato un po' di scompiglio, ha chiesto se poteva dir la sua e ha trasformato la conferenza stampa in un serrato contraddittorio con i dirigenti.

La non ha nuociuto, infine si è giocato a carte scoperte. Cremisio ha rivelato che l'Assosport è un'associazione «zombie perché il Comune con lettera del 16 dicembre '91 ha sciolto la convenzione: in scadenza ad agosto, prorogata fino a dicembre. Il Comune si è ripreso il controllo del palazzetto di Sampierdicanne, ha nominato un nuovo gestore e annullato lo stanziamento di 15 milioni per spese di gestione (ma sulla cifra le parti concordano).

Cremisio questa «Abbiamo mandato una lettera con alcune nostre controdeduzioni a tutti gli amministratori e ai partiti, ma abbiamo avuto una risposta molto formale solo dal sindaco. Inascoltate le nostre proposte per trovare nuovi metodi per finanziarci, tipo la gestione di spazi pubblicitari in città che propagandassero le manifestazioni sportive. Sia come vuole il Comune, sappia che abbiamo deciso di cessare ogni attività con la fine della stagione. Per parlar chiaro: stando così le cose a giugno '92 volley, basket e pallamano, ossia club che impegnano 600-650 ragazzi tra gli 8 e i 18 anni e più di 100 atleti da prima squadra, chiuderanno i battenti o cercheranno una soluzione presso Comuni più accoglienti».

Chiavaccini invece spaventarsi la dose: «Capisco le difficoltà dei dirigenti, ma costretto a dar loro brutta notizia. Una modifica, venuta in questi giorni, al decreto legge n. 415 dell'89, obbligherà ritoccare ancora pesantemente le tariffe. Riconosco che con questi balzelli le società verranno strangolate, non ci posso far niente. Questa è legge dello Stato e dobbiamo applicarla alla lettera, sennò i revisori dei conti ci castigano...»

Paiono le spalle al muro, le società: devono pagare decine di milioni Comune per gli affitti arretrati e ce la fanno con le tariffe attuali, figurarsi se vengono rincarate. Inoltre resta sospesa la questione palestre Marchesani e Odeon, di proprietà delle Curia, vitali per l'attività sportiva finché non verrà costruito un nuovo impianto. «Il palasport le palestrine scolastiche, oltretutto concesse dalle autorità competenti, non bastano più per contenerci tutti» urlano quelli dell'ex Assosport.

«Ho un progetto per la nuova palestra - replica altrettanto decisamente l'-, so dove costruirla, a villa Rocca, i 1400 milioni necessari. Ma la Provincia dare la deroga e le pastoie burocratiche sono . Lo scaldarsi degli animi preludе forse all'accomodamento. Chiavaccini tiene per ultimo l'asso nella manica: «Se i club ci stanno, daremo loro la gestione del palasport a costo zero, lasciandoli liberi di organizzarsi». I dirigenti giocano al rialzo: «Il solo palasport non basta, solo se venisse affidato controllo gli impianti comunali potremmo trattare».

Danilo Sanguineti

BOCCE

Un'isola felice, tra grandi risultati

CHIAVARI. Grazie alla Chiavarese e all'Italtinto, le bocce stanno vivendo un momento particolarmente felice, confortato anche dalla presenza sempre più pubblico che trova una collocazione nell'impiantistica locale, che considerata di prim'ordine per uno sport solitamente emarginato e di poco peso. In A1 la squadra capitan Sturla, quando solo più una giornata alla conclusione dell'andata, balzata comando e conta di restarci, anche il suo prossimo impegno, a Torino Nizza, non è dei più facili. La sorella minore Italtinto, in B, sta dettando legge nel girone di Levante ed è tra le grandi favorite per la qualificazione: finora ha sempre vinto, 2 volte in casa fuori, per l'ultimo turno prima della pausa attesa a Genova dalla S. Rocco, per un match estrema importanza.

Nonostante le difficoltà di Lino Bruzzone, afflitto dal mal di schiena, contro i veneti della Pontese Chiavarese si è imposta in 6 degli 8 incontri; la parte del leone l'ha fatta il giovane Stefano D'Agostini che ha vinto in terna con Bruzzone e Pautasso, nella staffetta con Pastre e infine nel tiro progressivo; di rilievo anche 13-0 realizzato da Pastre-Suini a coppie. Nel derby di B coi ruentini la squadra di Cassano ha evidenziato la buona vena di Galletti, nell'individuale e nel tiro tecnico, portando via un prezioso . [g. tel.]

Chiappe, presidente Chiavarese bocce

IL PERSONAGGIO

Sulle due rive del calcio la Stella d'oro di Esposto

LAVAGNA

QUANTE volte usa l'espressione «persona che ha dedicato la vita allo sport»? E vuol poi dire veramente? Fare sport e rimanere nell'ambiente, o entrarci già in età matura, senza cognizioni, magari sulla Ciarrapico»? Il segretario del Lavagna Calcio, Giuliano Esposto, fa sicuramente parte del primo schieramento.

E il riconoscimento massimo per chi opera in ambito sportivo (la Stella d'oro del Coni al merito), a detta di molti è arrivata un notevole ritardo sui tempi. Esposto, oltre 30 anni nel cio e ancora la voglia di divertirsi. Partiamo proprio dalla fine, da domenica scorsa quando il «nostro» sedeva in panchina al fianco di Wildon Torrini, accompagnatore ufficiale del Lavagna. In panchina siedono i tipi più disparati: quello che impreca, quello che rimane in silenzio e riflette. Oppure qualcuno con il telefonino, l'ultima scoperta della tecnica in fatto di comunicazioni. Sulla panchina biancoceleste questo aggeggio è ormai di moda, grazie anche al funzionario Sip, che guarda caso è proprio Giuliano Esposto.

Ebbene, i risultati degli altri campi Eccellenza arrivavano in tempo quasi reale, e al lettore lasciata immaginare la reazione collettiva al doppio 1-5 salingo dalle «cugine» Entella e Sestri Levante... Telefonino che funziona anche in pullman, se è vero che Esposto ha i per venire a conoscenza dall'unico responso mancante, quello Sestrese, per poi interrompere bruscamente la conversazione per... praggiunta galleria.

Ma torniamo al tema base, la Stella d'oro. Il curriculum di Giuli Esposto, nato La Spezia il 5 novembre del 1942, è tutto diviso fra Entella Bucezza e Lavagnese prima, Lavagna adesso. Nel 1960 fonda il Club Entella Sport, dal '62 al '65 è dirigente del settore giovanile dell'Entella; a fine stagione diventa dirigente della prima squadra, e all'81 manterrà la carica di segretario addetto alla pubblicità dei chiavaresi, sia in serie C che in D.

A inizio anni '80 il primo «salto fiumes»: all'84 è direttore sportivo della Lavagnese, cittadina dove risiede; dall'84 all'88 diventa il presidente dei bianconeri. Poi il ritorno a Chiavari: dall'86 all'89 con la carica di segretario dell'Entella. Cambio di gestione, nuovamente «traghetto» del fiume tanto Dante, e tuttora l'incarico di segretario del Lavagna. La benemerenza è venuta da una proposta di Giuseppe Clerico presidente della Figc di Chiavari, con l'avallo di Piero Minetti presidente della Figc ligure, e le dalle mani «onorevoli» di Antonio Matarrese, presidente federale.

Giancarlo Scartozzoni

Basket: il punto sui tornei di promozione

L'Amatori in finale Il Tigullio si prenota

Ultimi turni per la regular season Promozione maschile girone A, mentre il «B» è notevolmente in ritardo, ma denominatore comune è la massima incertezza sui nomi delle squadre per la poule finale, anche su alcuni valori già delineati. In campo femminile, risolta anche l'ultima incertezza sulla sesta squadra alle finali: sarà l'Amatori Genova, spese del Rossiglione.

Promozione maschile. Assobasket Savona, Loano e Imperia dovrebbero essere, di clamorose sorprese nelle ultime 6 giornate, la avversarie ponente al trio genovese-levantino-spezzino nel girone finale per il passaggio in D. Nel «B» le squadre sono addirittura 15, e quindi il torneo sarà lunghissimo: la 4ª di ritorno ha riservato sorprese, con le prime cinque che hanno tutte vinto e la Pontremolese, sesta, che osservava il riposo. Continua quindi la marcia regolare del Tigullio S. Margherita sul terzo gradino dopo il 75-63 contro il Crdd La Spezia.

Il Villaggio vince quarta partita stagionale, con un netto 72-64 al Cus Genova. Le altre: Don Bosco-Columbus 103-62; Pegli-Granarolo 63-61; Sestri-Cogoleto 75-70; Canaletto-Ardita 99-71; Grazie-King 65-72. Don Bosco Sestri p. 30; Tigullio, Canaletto Pegli 26; Pontremolese 24; Crdd 22; Cogoleto 20; Granarolo 16; Ardita 14; ng 10; Villaggio 8; Cus 6; Grazie e Columbus 2.

Promozione femminile. Ospedaletti, Albatros Maremola le promosse dal girone A; Dlf Spezia, Polysport Lavagna e Amatori dal «B». La sola incertezza era in quest'ultimo girone, le genovesi dell'Amatori l'hanno risolta vincendo 45-39 a Rossiglione. Altri risultati ultima giornata: Crdd-Lerici 60-68; Dlf Spezia-Auxilium 101-42. Turno riposo per il Polysport Lavagna, che è la favorita per la conquista dell'unico posto in C. Classifica: Dlf p. 22; Lavagna 20; Amatori 12; Rossiglione 6; Crdd (Lerici Auxilium hanno partecipato fuori classifica). [g. s.]

Nel volley da sottolineare anche la serie positiva dell'Amatori

Ora il Latte Tigullio sogna

Travolgendo il Sumirago, la Bregante compagne si sono confermate in grado di lottare per la B1. Tra i maschi, Chiavari ha preparato una tabella-salvezza

La Bregante, «bandiera» del Rapallo

15ª giornata dei campionati B e C1 è alle spalle, ma poche sono le risposte definitive.

Maschile. In B2 il derby ha dato il colpo di grazia o quasi alla Colombo (p. 6). «Dispiace aver dovuto far la parte dei carnefici - dicono i vincitori del Chiavari (12) - ma si trattava di un tipico caso di "morte tua, vita mia". I due punti erano assolutamente necessari per rimanere agganciati al carro di Arti Mestieri Torino, Parabiago e Alessandria Belvedere, cioè le quartultime. Tenendo indietro Vittorio Veneto Milano, Cepparatti e appunto Colombo, potremo concentrarci sulla volata con le squadre sopracitate, basterà precederne una e saremo salvi». Facile a dirsi ma difficile ad applicarsi, ricordando i cali di tensione di cui vanno preda i verdeblù di quando in quando. La situazione del Cus Genova (8), in C1, possibile ancora più triste. I goliardi hanno iniziato il ritorno.

Femminile. Giornata interlocutoria in B2: il Latte Tigullio Rapallo (22) aveva forse l'impegno più severo tra le squadre di testa e l'ha superato con grande sicurezza. In le biancoblù di Russo hanno restituito il 3-0 dell'andata al Sumirago. Vlkova e compagne non si nascondono più e stanno intensificando gli allenamenti in previsione degli scontri che decideranno la promozione in B1. Ma c'è sempre punto interrogativo sulla sorte di Paola Levrero: tra pochi giorni scade il termine per il pagamento dei 20 milioni al Figurella Tegliese, cosa farà l'atleta?

In C1 momento nero per l'Italbrokers Genova (p. 18): la sconfitta nel derby con l'Amatori lascia le ragazze di Linari lontane dalla zona promozione: «Non ci arrenderemo - promette il tecnico Linari - anche se siamo a punti dalla seconda ci sono 22 punti in palio e molti scontri diretti». Chi continue stupire l'Amatori (20) che da quando può disporre di tutte le titolari incominciato una travolgente cavalcata verla vetta: al consecutivo. [d. s.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo «I PROTAGONISTI»
LUCIANO DE CRESCENZO
Conferenza sul tema
Prometeo nel bene male
presentazione del libro-video
I miti dell'amore
proiezione documentario
Ito Ruscigni presenta l'Autore

CITTA' DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA
Oggetto: approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo a parte della zona «B51» del vigente P.R.G. (ristrutturazione Hotel Continental)
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 6.7.1987 n. 24 e successive modificazioni;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 in data 15 novembre 1991 relativa alle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale di Imperia in merito al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in oggetto, adottato con deliberazione Consiliare n. 13 del 31.7.1992;
Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia n. 2127 di prot. in data 3.2.1992 con la quale viene comunicato, in conformità al parere espresso dal Comitato Urbanistico Provinciale con Voto n. 248 del 28.1.1992 che lo strumento urbanistico attuativo in oggetto è stato effettivamente adeguato alle osservazioni in precedenza formulate;
AVVISA
che presso l'Ufficio Tecnico Comunale sono depositati a permanente libera visione del pubblico gli atti ed elaborati grafici costituenti il Piano Particolareggiato di iniziativa privata sopra descritto.
Il presente avviso sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul giornale quotidiano «LA STAMPA».
a 19 febbraio 1992
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
IL SINDACO

Calcio giovanile: all'Istituto Tecnico Commerciale il successo nella fase locale degli studenteschi

Anche la Juve il Metz al «Città di Chiavari»

Sarà ancora più qualitativo il torneo di primavera dell'Entella

In via ufficiosa l'Entella Calcio ha comunicato le date e le partecipanti «Città di Chiavari», torneo internazionale per Esordienti. Il Comunale, tradizionale sede della manifestazione giovanile più importante di primavera, ospiterà le gare dal 25 al 27 aprile. In lizza oltre alle «solite» Atalanta, Genoa, Spezia Entella, anche Juventus, Brescia e il Metz, tattato e convinto dai dirigenti al Viareggio.

La Finale interdistrettuale del campionato studentesco ha intanto visto la vittoria dell'Istituto Tecnico Commerciale di Chiavari sul Liceo Scientifico di Recco: 4-2 dopo i tempi supplementari, dato che i regolamentari erano finiti 2-2. La squadra di Chiavari si qualifica per le finali provinciali, che si a Genova il marzo.

Nell'Under provinciale il Carasco continua la sua marcia il titolo senza tentenna-

TORNEI GIOVANILI

Juniores già in «vacanza»

Giornata da dimenticare nei tornei maggiori, in particolare negli juniores nazionali. Sorprende più lo 0-1 interno Rapallo col Libarna penultimo, o il 3-0 con cui la Cairese, ultima, ha regolato sul proprio campo la Samm? Delusione identica, conferma che la stagi delle vacanze per Rapallo Samm è iniziata 7 turni d'anticipo. Nell'Under torna a vincere l'Entella, al termine di un rocambolesco derby col Pro Recco (Entella che 50' 3-0 con reti di Gazzo, Garbarino Cereghino; Recco che nel finale avvicina con Scognamiglio e Pellegrini). I giovani di Bertoni rimangono così in scia al Vezzano, senza reti l'altro derby Lavagna-Sestri, Fontanabuona ko in con in capolista Vezzano e Carlo Grasso battuto pesantemente Bogliasco. la Samm Allievi, nei Giovanissimi niente da fare per il Lavagna contro la Sampdoria, Rapallo si conferma terzo col 4-0 Don Bosco Spezia.

menti. Negli Allievi l'Entella ha risorpassato il Rapallo approfittando turno riposo quest'ultimo. La Carlo Grasso ha segnato quattro reti alla Pro Recco grazie a due soli giocatori: doppietta, infatti, per Gangi e Ardito.

Nei Giovanissimi l'Entella ha in tasca la vittoria perché Carlo Grasso continua a perdere terreno. Negli Esordienti la situazione è ingarbugliata dal fatto che due squadre (in questo turno proprio Entella e olista Pro Recco) riposano a ogni giornata. Avanzano Sestri Lavagna, il Riva Pro Sestri contro il successo sulla Carlo Grasso grazie alla rete Teresi. Negli Esordienti Junior l'Entella segna 7 reti alla Sammargheritese, ma deve guardarsi da Rapallo che insegue in maniera tenace.

Al via anche campionato Pulcini. Formula inusuale, con le 20 squadre divise in due gironi che avranno classifica ed esiti completamente separati. Così vuole la Federazione: nel girone A ci i più grandicelli (1981) nel le seconde squadre a quelle composte dai più piccoli (82-83-84). Per ora si gioca sabato alla domenica, ma per non terminare luglio nel girone di ritorno si andrà in campo anche durante la settimana. [d. s.]

PRIMA E DOPO LE SERATE DEL «FESTIVAL CANZONE»
LA PASTA DI...
DON CHISCIOTTE
DOVE:
corso Garibaldi 34 - tel. 0184/541128 SANREMO
COME:
singles, accoppiato, bigamo, con l'amante, con la squadra, col papà e con la mamma, e...
QUANDO:
DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA
...E TU ...NON ENTRI?

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al 22

Da FinRenault ampie formule personalizzate Renault semplici tabelle ufficiali Concessionarie Renault sulle Pagine Gialle.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso salottino una camera tinello cucinino bagno mq [illegible]. Maiora 434.1340

CORSO Re Umberto presso Matteotti libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoascensore. Saim 585.483.

[illegible] Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ele ampio libero subito Nordadi 561.2760.

CORSO TASSONI

stabile signorile 2 alloggi abbinabili ingresso 2/3 [illegible] cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 539.456.

[illegible] Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno [illegible] Li 90 milioni più mutui. Tel. [illegible]

CRIMEA

via Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 656.617.

CROCETTA ultimi alloggi [illegible] casa mq 150 attualmente occupati termo bagno autonomo vendo. Tel. 535.508.

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno perfettamente da ristrutturare [illegible] zo conveniente Tel 562.2542

CROCETTA (via Tomaselli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 980 milioni. CST 700.0033.

[illegible]OCETTI

via Vespucci in [illegible] d'epoca libero salone 4 [illegible] cucina doppi [illegible] vizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO

villa signorile ristrutturata [illegible] mq servizi 205 mq giardino mq [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 129 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 316.6535 libero Parella ristrutturato salone angolo [illegible] 2 camere bagno L. 198 milioni

FAILLA & BERTINETTO 316.6535 libero Santa Rita panoramico [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6535 occupato via Assisi recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni

[illegible] 540.909 vendo [illegible] Bonini presso camera tinello cucinino bagno

FURBATTO 540.909

vende prestigioso appartamento 1° precollina, mq 190 con terrazzo, giardino e box auto

FURBATTO 544.566

vendo libero traverso via Di Nanni 5 composta cucina bagno sgabuzzino [illegible] e cantina mq 130 circa.

GABETTI VENDE

corso [illegible] Cuneo libero piano alto ristrutturato 5 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Martinetto via Parenzo recente libero soleocino living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

[illegible]

S. Salvario via Tiziano recente affittato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]

Cirié del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 140 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GIAVENO vendo splendida villa [illegible] libere bilaterale [illegible] giardino Tel. 521.2272.

GRUGLIASCO moncalieri corso Francia libero salone 3 camere cucina biservizi box. Tel 942.3687 - 947.1647

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camera tinello cucinino bagno nuovo L. 28 milioni e mutuo anche 20ennale

IDEALCASE 434.3437 libero via Ventimiglia signorile soggiorno 2[illegible] cucinotta bagno piano alto permuto

LA LOGGIA

libero [illegible] palazzina [illegible] appartamento libera di mq 80 elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Ubp 562.8856

LARGO Turati libero signorile mq 210 salone studio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Risparmio casa 521.4155

LIBERO a corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello [illegible] bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo RC 473 [illegible]

LIBERO a [illegible] Traiano Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo. TC 473.0566

LIBERO a [illegible] XI Febbraio (Centro) signorile recente [illegible] 2 camere [illegible] bagno L. 315 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino[illegible] L. 100 milioni Tel 669.0013.

LIBERO a Lungodora Savona Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo. TC 473 [illegible]

LIBERO a pressi piazza Solferino ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 195 milioni Tel 669.0013.

LIBERO a via Saluzzo 13 piano alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno terrazzo. Saim 586.483.

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere bagni L. 420 milioni mutuo dazioni Tel 942.3687

LIBERO via [illegible] Domenico ingresso soggiorno cucina camera biservizi ristrutturato legno autonomo G R 320.924

MANSARDA Centro corso Vittorio soggiorno living angolo cottura camera bagno (stabile in ristrutturato. Esalm 536.888.

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 box auto L. 1.800.000 al mq mutuo permuto Tel. 545.398.

MINIAPPARTAMENTO ultra signorile in zona Viberti completo di arredamento vendesi libero. Tel 562.2642.

MONCALIERI

appartamento signorile libero di salone 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE VIA ROMA [illegible]

Impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 858.4351. Ufficio vendite via Stazione 35 None.

OCCUPATI [illegible] Pescheria adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 e 110 [illegible] circa affare Tel. 585.[illegible]20.

OCCUPATO conveniente via Pergola camera cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili. Saim 562.2012.

[illegible] recente mq 700 con corrile e seminferrato adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vende L. 1 miliardo 300 milioni [illegible] 501.919

PARCO [illegible]

[illegible] libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.F.I.P. Immobili 669.456.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto soggiorno camera cucina bagno. No agenzie Tel. 585.834

PIOBESI

[illegible] villa casetta ottimamente ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO STRADA

via Chanoux vendiamo nuovi [illegible] tamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] Gran Madre [illegible] salone 2 camere [illegible] 2 bagni ampia veranda giardino privato Saim 568.872.

PRIVATO vende [illegible] zona largo Crimea palazzina mq 450 terreno mq 1800 parcheggio macchine. Tel 560.1485.

RIVOLI adiacenze villa mq 240 in villaggio terreno mq 500 [illegible] e mutuo Gli 956.1685.

RIVOLI al Castello in casetta ristrutturata salone 2 [illegible] cucina servizi L. 280 milioni. [illegible]

RIVOLI

appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 953.5317.

RIVOLI

Cascine Vica appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

[illegible] centro [illegible] Nuovi villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni Grimaldi 953.2832.

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Garibaldi. 2 camere tinello cucinino. ricente. libero Tel 0121 322 641

RIVOLI libero appartamento in villa [illegible] 3 piani terrazzo mansarda box 4 auto mutuo permuta. Casatlandar 546 344

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco permuto Esam 562.2012

RIVOLI vicinanza in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi favorevole con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. [illegible] milioni mutuo Tel. [illegible]

RIVOLI via signorile di mq [illegible] abitabile e terreno mq [illegible] Gli 956.1685 - 956.4475

RIVOLI

vicino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 395 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

ROSASSOMERO vendesi [illegible] unifamiliare libera [illegible] mq di [illegible] e giardino L. B.A. 748.398

SAN RAFFAELE

località Elma appartamento libero: salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

[illegible] a [illegible] 3° [illegible] alloggio con mansarda box giardino Gestione Immobiliare 936.573 - 631.1995

S. PAOLO via Issiglio 40 [illegible] in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 Risparmio Casa 521.4155

S. RITA

adiacente via Goizia libero primo piano termoautonomo soggiorno 3 camere cucinotta bilingue [illegible] Ulip 562.8665.

S. RITA in stabile recente vendiamo ben subito 1/2 camere tinello cucinino bagno Tel. 562.2642.

S. RITA libero [illegible] cucina servizi piano alto termoascensore affare Monticone. Tel. 361.332.

S.[illegible] Tripoli piano alto ultimo di soggiorno cucinetta camera bagno grande terrazzo balcone Tel. 598.195.

STILCASE 581.3838 libero Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1990 L. 90 milioni mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona via Stradella libero camera tinello cucinino ingresso servizi. Tel 562.9057

[illegible] 562.3931 [illegible] corso Principe Oddone ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 90 milioni in mutuo

TAIT 562.3931 libero [illegible] Lungo Po Antonelli (via Odavia) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno

TAIT 562.3931 libero presso via Frejus (zona corso Traiano) camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 [illegible] Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno camera piano 7°, 230 milioni

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Tomaselli prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box trattative riservate.

TECNOKASA 545.662 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi verdi consegna '93 permuta mutui

TORINO

impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 605.1614.

VENARIA alloggio in schiera di [illegible] mq 120 più mansarda garage doppio e giardino Gestione 631.1995 - [illegible]

VENARIA

in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA libero ultimo luminoso salone 2 camere cucina biservizi box recente mutuo permute Tel. 434.5758.

VENDESI a Polonghera villa 350 mq più cappannone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino doppio L. 120 milioni. Maiora 434.1261

VIA Consolata vendesi ufficio mq [illegible] ristrutturato recentemente autonomo G R Immobiliare 329.6431 - 320.524.

VIA Don Murialdo 36 vendesi libero a giugno salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel 556.2922.

VIA GUIDO RENI

adiacenze via Cigna libero in casetta ristrutturata 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] Lamarmora appartamento libero mq 140 luminoso stabile recente signorile portineria L. 550 milioni. Tel. 562.2962

VIA Natale Palli alloggio libero di camera cucina bagno 3° piano. Gestione Immobiliare 931.1995 - 938.873

VIA NOTA

presso piazza Statuto libero recente signorile soleocino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi vuoto salone tre [illegible] le cucina e servizi mq 175. Telefonare al 566.1355

VIA PRINCIPI

d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi a mansarda locali da 58 a 165 mq visite in loco 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

VILLA nuova signorile Rivalta alloggio 200 mq con garage taverneita ed ampio giardino vendesi. Esalm 532.352

VILLA Pino Torinese libera nuova lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq. Saim 585.972.

VILLARBASSE libera splendida villa [illegible] ma posizione collinare tenario mq 2500 affare L. [illegible] milioni CST 700.9068.

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Cravero 565.922 - 568.1515

VINOVO Garino via Sedriere 2° piano ristrutturato tinello servizi veranda L. 225 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6335.

VINOVO [illegible] ingresso salone [illegible] [illegible] biservizi box 2 auto [illegible] vendesi. Esalm 532.352.

ZONA Italia 61 via Vinova impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi recentemente autonomo. [illegible] 610.359.

$.000.000 [illegible] piccolo [illegible] vendo [illegible] sarda libera [illegible] cucina servizi. Bimar 434.5758.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 532.914 cerca uso transatolio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziarsi.

A. [illegible] residente a Fossano appartamento per uso salvarlo. Tel 562.9808 - 0337 205.448.

PROSSIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino o cintura. Spesa massima L. 500 mila Tel [illegible]

SPA [illegible] per dirigente appartamento [illegible] [illegible] ampia cucina 3 [illegible] vuoto collina. Tel. 566.2872 - 0337 224.915.

21 Offerte [illegible]

A. AFFITTASI ultimo [illegible] arredati signorili di L. 700 mila a 1 milione 300 mila stesso casa. Tel 669.6916/21

A. AFFITTO [illegible] in zona [illegible] volendo arredato richieste referenze. Tel. 562.9075

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.6916/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 biingressi per foresteria. Tel. 669.6916 - 669.6921

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel 669.6916/21

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati nostri 1/23 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI in Torino nuova [illegible] via Oreste Vigliani 202 ufficio mq 112 recentemente autonoma doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 810.350.

AFFITTASI [illegible] uso foresteria [illegible] mento ammobiliato zona Viberti composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio. Tel 749.6614 749.6820.

AFFITTASI studente stessa casa subito L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transatolio. Tel. 962.4950

AFFITTASI [illegible] foresteria zona S. Rita mq 130 [illegible], 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 641.1984.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 affitta prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

CABETTI indipendente zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posti auto. La Ginevra 447.5051.

CENTRALISSIMI uffici stessa sede varie metrature parcheggio recapito telex fax segreteria [illegible] videoborsa Tel. 315.7111

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 176, doppi ingressi, box. Tel 011 644 110 ora ufficio.

CROCETTA salone 3 camere cucina bi-servizi, contratto 3 anni. Tel. 591 821 ufficio.

DOMUS 318.5300 corso Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere e bagno abbinabile con alloggio di 5 vani e servizi

DOMUS 318.5300 corso Toscana sala 2 camere cucina bagno in stabile signorile usi secondari o referenziati.

DOMUS 318.5300 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camera cucina bagno altro vuoto stesso stabile.

DOMUS 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living 2 zona notte cucina bagno usi secondari.

DOMUS 310.5300 via Da Verrazzano vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno usi secondari

DOMUS 318.5300 via Don Grioni vuoto signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno usi secondari.

DOMUS 318.5300 via Gramsci in stabile signorile foresteria di 130 [illegible] con [illegible] 3 camere cucina biservizi

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore con rete pari affitto Tel 535.180

LUCIANA VOLA adiacente corso Traiano signorile completo con piscina soggiorno camera cucina bagno. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA via Casalis in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi pertinenziale in ordine. Tel. [illegible]

LUCIANA VOLA via Cernaia splendida villa salone 3 camere cucina triservizi favorevole signorilmente ristrutturato Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio foresteria. Tel. 430.1555.

MONDOLOCALI uso piedi-a-terra stanza per persone referenziate. Tel. 839.6785 orario 9/12.30

PIAZZA CARLINA

affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 300 mq. Tel. 537.250.

PINO TORINESE [illegible] foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi [illegible] sardi[illegible]. Tel. 942.[illegible]

S. PAOLO alloggio con [illegible] pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuta. Tel. 561.2902.

STILCASE sede convenzionata [illegible] transatolio e ufficio salone 3 camere [illegible]. Tel. 561.3938 - 561.3887.

VIA Stara ultimo alloggio di camera cucina bagno con rete pari affare. Tel. 581.2450.

ZONA vende mezz'ora centro residenza stile eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case casette belle rustici. Pagamento contanti all'atto [illegible] 'Operante dal 1977'. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 650.9204.

A. 250.000.000 Alvando centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino, 'La Borsa' 366.482.

A. 280.000.000 Moncalieri da Po (Chiavassa) casa d'epoca abitabile con lavoro mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' 366.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel 650.235 - 658.303.

ALBERTVILLE

Praz-sur-Arly in costruzioni monofacciali da L. 54 milioni bifacciali da L. 92 milioni trifacciali da L. 131 milioni. Interim 011 569.762 - 504.791.

AN[illegible] centro via mt [illegible] mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi [illegible] mano al quadrilocale. Tel 011.318.7000.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso [illegible] piscina. Tel. 011.761.991. Esclusivo.

A 20 km [illegible] Torino sud ampio [illegible] da abitazione con 4 camere servizi soppalco stalle di mq 400 tettoia di mq 600 possibilità terreno adiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Alfasia 011 986.3378

CAGNES SUR MER

complesso residenziale con piscina tennis costruisce appartamenti bilocali a partire da [illegible] L. 75 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

CANNES prestigiosa fronte mare [illegible] stabile in finitura a partire da L. 129 milioni Tecnokasa 545.662.

CASA rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524

CHIERI libera una indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3687.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Della Ida: 011 569.830.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino o dintorni Tel. 952.643.

IDL Montecarlo centro verde lussuosi bilocali accesso diretto porto vista mare. Tel. 0171 928.050 - 0033 920 52870.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuove ville a schiera giardino box. Tel. 0165 43.748.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano [illegible] con immobiliare LPL 019 625 422

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 603.92023 - 0033 [illegible]

PORT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011.318.7000.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare impresa Corso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna o in costruzione, anche per definiti inadempimenti. Tel. 019 626.601.

SANREMO vendo villa zona campo ippico 9 vani, taverna, bar, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 festivi 0184 63.727.

SAUZE di Cesana ultime ville a schiere ultime rifiniture riscaldamento autonomo tre 4% mutuo. Gestione 938.873 - 931.1995

SAVIGLIA in chiaia soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.5445.

S. MARGHERITA LIGURE in collina vendo appartamento in villa pluriliare giardino dependance posto auto vista stupenda golfo, ottime condizioni richiesta L. 900 milioni. Tel. 0171 92.233.

ST. RAPHAEL tra Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abbinare con piano sopra FF. 2.400.000 privato. Tel. 0033 933.92020 - 0033 508.75180.

SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino completamente indipendente. Gestione 938.873.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno cameretta ampio terrazzo box auto L. 140 milioni. Tel. 0165 809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 539.983.

VENDESI in Savoia alloggi arredati 60 mq con garage. Tel. 546.096.

139.000.000 mutuabili Cigliano dintorni cascina libera 4 lati 11 vani parlato 3000 mq di vigneto comoda negozi. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488

210.000.000 mutuabili Villanova Al ancora cascina libera 4 lati con laghetto 5000 mq lontano casello autostrada. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488

29.000.000 vicinanze Al casa padronale collinare 10 vani salone 3 bagni garage camina giardino subito abitabile vendesi. Tel. 558.235 - 658.303.

69.000.000 Villanova 4 vani da ristrutturare con terreno vendesi completamente mutuabili Tel. 658.235 - 658.303.

[illegible] Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 1.600.000 annui affittasi miniappartamenti e villette arredate. Tel. 0171 922.020.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Belsoggiorno 0182 642.013 inverno L. 45 mila ottima cucina accurato, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 20/2 ALL'8/3 CARNEVALE

a Nizza Costa Azzurra. Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 161.918 - 0033 93 563.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano capraiolo Yorkshire bifasi tauta mancia per il ritrovamento Tel. 011 908.7228 - 908.5512

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maschio napoletano color nocciola tatuaggio coscia To 4414289. Telefonare 565.2683 lauta ricompensa.

52 Varie

A.A. CICHELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete d'oleti massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel. 334.932.

A. OREFICERIA CEMA acquista pagamento monete preziosi alto valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili anticaglie in genere massimo serietà. Tel. 971.1563

CIRCE MAGA in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve contrasti, affari finanziari, vendita gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti ricchezza, colacci invidie, malocchi. Telefonare allo 011 698.5773 via Muratori 13 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, cameretta L. 600.000, cucine 2.500.000 sedia tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 390.000. Tel. 738.5677.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 600 900 qualunque zona. Max serietà. Tel. 011 839.6716 - 0337 220.478.

ROLEX

JAEGER-LECOULTRE

VACHERON CONSTANTIN Genève

PIAGET

TUDOR

PATEK PHILIPPE GENEVE

TIFFANY & CO.

Pomellato

Fornitore della Casa Reale

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

Sanremo - Corso Imperatrice nº 3 - Tel. 0184 - 578.169

I dipendenti comunali bloccano gli straordinari, vertice in Prefettura

Macchina elettorale in panne

La protesta dopo i «tagli» della Finanziaria
L'assessore: rischiamo di non andare al voto

Oggi, alle 18,30, l'assessore comunale Beppe Lodi incontra il prefetto Carlo Lessona. Motivo? «Gli spiegherò la situazione in cui si trova il nostro ufficio elettorale. Se il blocco degli straordinari proseguo, [illegible] riusciremo a garantire il regolare svolgimento del voto».

L'efficiente macchina diretta da Luigi Paglia rischia di incepparsi di fronte a un problema che oggi come oggi pare insolubile. La legge finanziaria ha tagliato il tetto di straordinari consentiti a chi si occuperà di elezioni. La media [illegible] dovrà essere superiore alle 50 ore il mese (prima erano [illegible] con «picchi» individuali fino a 70 ore. Un bel guaio, anche perché i conti dovranno essere fatti ogni trenta giorni (e [illegible] a consuntivo come accadeva in precedenza). La reazione degli impiegati [illegible] è consumata con il blocco dello straordinario. Bollata [illegible] la cartolina, [illegible] si fermano otto ore e tornano a casa. I dirigenti si mettono le mani nei capelli! «Non ce [illegible] possiamo fare» hanno spiegato all'assessore. Così Lodi ha chiesto di vedere [illegible] prefetto, e intanto confida nel vertice romano cui parteciperanno i [illegible] gretari comunali delle grandi città.

L'agitazione interessa un centinaio di impiegati, [illegible] di questi soltanto 60 sono interessati al voto del 5-6 aprile. Il curioso è che [illegible] legge fissa un tetto di straordinari ma non un tetto di spesa: il Comune potrebbe distaccare all'ufficio elettorale un numero illimitato di dipendenti, e quindi gravare sulle casse dello Stato in eguale o superiore misu[illegible]. Perché non [illegible] fa? «Perché impiegati provenienti da altri settori ci possono dare una mano, ma [illegible] risolvere i problemi più seri» spiega Lodi. Per quelli c'è uno stato maggiore di 25-30 specialisti quasi insostituibili. «E' gente che [illegible] il proprio mestiere ed è disposta a passare le notti in ufficio. Ma pretende di [illegible] essere pagata».

Un'altra vicenda incomprensibile in questa vigilia elettorale, che certamente riserverà altre emergenze (la più ricorrente è il fuggi fuggi di scrutatori o presidenti di seggio, da sostituire con acrobazie dell'ultima ora). Intanto l'esercito del dottor Paglia procede, anche [illegible] a tappe forzate. Nei prossimi giorni dovrà affrontare l'assalto di partiti e movimenti obbligati a raccogliere almeno 1750 firme per poter presentare [illegible] liste. Per ogni sottoscrittore, il Comune dovrà fornire un certificato elettorale. Un lavoraccio. Non il solo, però. Oggi, ad esempio, si devono «sognare le C», cioè scrivere questa lettera a fianco dei nominativi di chi potrà votare soltanto alla Camera. Sembra cosa da poco, ma il conto totale è di 100 mila elettori: «Soprattutto, dobbiamo stare attenti a non commettere errori» dicono gli impiegati. Per le 15,30 li ha convocati l'[illegible] re. Cercherà di convincerli [illegible] revocare il blocco, fidando in buone notizie da Roma.

Giampiero Paviolo

Rifondazione

«Difendiamo il simbolo le liste sono pronte»

La notizia che il ministero degli Interni ha respinto il simbolo di Rifondazione comunista [illegible] richiesta del pds, dal quale è partita la contestazione sulla scritta «partito comunista» apposta sotto la falce e martello, ha colto in contropiede ed amareggiato Lucio Libertini. A mezzogiorno [illegible] capolista di Rifondazione nelle circoscrizioni [illegible] Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli) e Sud (Alessandria-Asti-Cuneo), aveva lanciato un appello proprio al pds per una difesa comune della scala mobile e dell'occupazione. Ma nel pomeriggio gli [illegible] compagni del vecchio pci hanno contestato [illegible] simbolo per un nome - chiarisce [illegible] segretario provinciale Marco Rizzo - che proprio Occhetto ed i suoi avevano «ripudiato». Oggi i dirigenti torinesi manifesteranno per protesta davanti alla prefettura, [illegible] piazza Castello.

Libertini, Rizzo e il segretario regionale Gianni Favaro, [illegible] mattinata, quando [illegible] simbolo non era ancora [illegible] respinto, avevano presentato le liste per la Camera e i candidati nei 17 collegi piemontesi del Senato.

Rifondazione manda in campo una decina di operai, alcuni giovani, due ex partigiani (Giovanni Dolino in lizza per la Camera e per il Senato, e Luciano Manzi) la figlia del comandante Moscatelli, Nadia per Palazzo Madama [illegible] Biella e per Montecitorio nel Piemonte Nord. Accoglie dalla disciolta democrazia proletaria e ripropone Franco Calamida, deputato uscente.

Il [illegible] dei candidati [illegible] al femminile (tra [illegible] altre c'è Angela Maria Rosolen, consigliere provinciale). Il 60% ha un'età al di sotto dei 45 anni, l'80 è costituito da lavoratori dipendenti.

Altri nomi noti: l'ex sindaco di Nichelino, Elio Marchiaro, capogruppo di Rifondazione in Provincia, Maria Grazia Sestero, capogruppo dei comunisti indipendenti [illegible] Palazzo Civico, Raffaele Radicioni, assessore all'Urbanistica nelle giunte Novelli.

(g. san.)

Lucio Libertini (a sinistra) è il capolista di Rifondazione. Con lui Gianni Dolino. A destra, l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi, che si presenta sotto il simbolo dell'Orso che ride

Verdi-verdi

E' «bocciato» l'Orso che ride

Hanno presentato un simbolo con un orso (che ride) e la scritta verdi-verdi. Il Viminale non l'ha accettato, poiché la parola «verdi» ripetuta due volte potrebbe indurre confusione negli elettori che volessero [illegible] per i verdi tradizionali.

Il capolista del gruppo «Orso che ride», l'assessore municipale all'Ambiente, Maurizio Lupi, ha presentato ricorso. «In ogni caso ci saremo - afferma -. Al massimo cambieremo [illegible] scritta».

Rimetterà la delega al sinda[illegible] ha fatto Mercurio, suo collega alla Casa, in lista per [illegible] psi? «No. Sono [illegible] e [illegible] base al mio impegno la gente deciderà se votarmi [illegible] meno».

Sondaggio

Uno su tre cambia partito

Un elettore su tre (il 29,2%) alle elezioni del 5 [illegible] 6 aprile cambierà partito, [illegible] voterà per lo [illegible] simbolo scelto in passato. Lo prevede il sondaggio eseguito nella seconda decade di febbraio dall'Euromarketing per conto del psi torinese su un campione di 417 persone.

Rispetto ai sondaggi precedenti per la dc s'interrompe il trend negativo durato sino a gennaio e c'è una [illegible] ripresa. Salgono i diagrammi di socialisti, liberali, verdi [illegible] missini. Scendono quelli di pds e psdi. Discorso [illegible] parte per la lega che, dopo la costante [illegible] da ottobre [illegible] gennaio, ora risultano in leggera difficoltà.

Dopo la denuncia per violenze di un'entraîneuse contro il titolare del Chatham

Coca-party, cinque in [illegible] carcere

Altri due ricercati, trovati 30 grammi di droga
Le amiche della ballerina: «Sarah beveva troppo»

Violentata [illegible] divani del Chatham dall'ex «fidanzato», alle cinque [illegible] mattina. La storia che Sarah Wragg avrebbe raccontato al magistrato assume toni sempre più drammatici. Ma cosa [illegible] [illegible] quella notte di dicembre? E, soprattutto, perché Claudio Albanese, [illegible] manager sino ad allora equilibrato, avrebbe compiuto un gesto tanto barbaro? «E' strano perché Claudio [illegible] Sarah stavano insie[illegible]. O almeno lo [illegible] stati per parecchio tempo - raccontano le ragazze del night -. Non era, però, un rapporto tranquillo perché Sarah beveva troppo. Capitava che a metà [illegible] fosse già ubriaca. E c'era parecchia gente che veniva al Chatham soltanto per lei. Forse quello [illegible] Sarah ha passato il segno. Lui ha perso le staffe, ed è finita così. Probabilmente, quella violenza, se c'è stata, rappresentava [illegible] punizione. [illegible] che [illegible] stata compiuta [illegible] una bottiglia lo conferma». Ma [illegible] [illegible] dubbio: «Non sarà tutto legato ad [illegible] lite fra ex innamorati?».

Sarah, all'hotel Verna di via Galliari (un «due stelle» di [illegible] secreto aspetto), non ha lasciato recapiti. La titolare, Elvira Lamberti, la descrive come «una ragazza tranquilla, e certamente la violenza non è accaduta qui. Al primo urlo [illegible] portiere di notte sarebbe accorso. Tengo molto al mio albergo: sono trenta camere sistemate in una zona proprio difficile. Ma la gente equivoca non la ospito. Albanese? Lo conosco solo via telefono. Mi prenotò le stanze, attraverso l'agenzia Stage Door».

Fra gli arrestati c'è Antonino Zedde, [illegible] anni, via Crevacuore 38 (a sinistra). Nel gennaio scorso fu sorpreso [illegible] in [illegible] una [illegible] special

Manette anche per il [illegible] [illegible] night» [illegible] Parsifal, 44 anni

Intanto le indagini stanno alzando [illegible] velo sui numerosi cocaparty, a cui partecipavano - in case private - i clienti del Chatham. Ci sono [illegible] altri 4 arresti, con 30 grammi di cocaina recuperati. Oltre ad [illegible] sono finiti in carcere due pregiudicati, [illegible] incensurato ed una entraîneuse. Sono Antonio Parsifal, 44 anni, via Sant'Anselmo 40, noto come «il re della notte» per la sua sfrenata attività nei locali notturni e nelle bische clandestine. E' fratello di Riccardo Parsifal, a sua volta gestore di night-club ed ex proprietario del vecchio Boomerang. Ed è amico di Anna Mettana, [illegible] anni, con lui coinvolta in una storia di Cct falsi ed [illegible] titolare di un night di via Goito. L'ultimo arresto del Parsifal avvenne tre anni fa, [illegible] «Mocambo» di Cavaglià, dove l'uomo si era presentato imbottito [illegible] cocaina.

Altro arrestato eccellente è Antonino Zedde, [illegible] anni, da Carbonia, via Crevacuore 38. E' un ex rapinatore. Nel gennaio [illegible] fu sorpreso [illegible] [illegible] tasca una 38 special. Manette anche per [illegible] cliente, Francesco Rabino, 39 anni, imprenditore nel [illegible] della [illegible] igienica. E per Giovanna Giorio, 19 anni, entraîneuse al Chatham, [illegible] bruna slanciata. Restano due ricercati: un uomo [illegible] [illegible] donna. Lui sarebbe un pregiudicato, lei una matura talent-girl: ingaggia le ragazze per noleggiarle ai night-club.

Angelo Conti

Un nuovo partner nell'azienda di Orbassano

La Servizi industriali diventa italo-americana

La Servizi industriali di Orbassano si consolida attraverso un'alleanza industriale italo-americana per il trattamento dei rifiuti. Il gruppo Acqua ha acquisito il 50 per cento della Servizi Industriali, società [illegible] trollata dalla Browning Ferris Industries (BFI) di Houston nel Texas. Contemporaneamente la Ercole Marelli impianti tecnologici, Emit (100 per cento Gruppo Acqua), ha conferito la controllata Emas, specializzata nello smaltimento dei rifiuti, nella Servizi industriali. La joint-venture dà lavoro a 400 persone ed [illegible] un fatturato di circa 150 miliardi con [illegible] tasso di crescita previsto, per il prossimo triennio, intorno al [illegible] per cento annuo.

William Doyle Ruckelshaus, presidente ed amministratore delegato della Browning Ferris Industries, leader [illegible] livello mondiale nel trattamento dei rifiuti (3800 miliardi di lire il fatturato 1991), Giuseppe Pisante, presidente, e Ottavio Pisante, vicepresidente di Acqua, importante gruppo privato italiano operante nella salvaguardia dell'ambiente (509 miliardi di lire il giro d'affari conseguito nell'ultimo esercizio), hanno sottoscritto l'accordo «per operare - si legge in una [illegible] del Gruppo Acqua - congiuntamente in Italia nel comparto della gestione e smaltimento dei rifiuti, dapprima industriali e poi anche urbani».

Il valore complessivo di tale mercato [illegible] stimato, per il 1992, in [illegible] mila miliardi di lire, a fronte di 4 milioni di tonnellate di rifiuti da trattare o smaltire. La gestione operativa della società - prosegue la nota - spetterà ad Acqua, con gli obiettivi di consolidare ulteriormente la posizione di leadership e [illegible] sviluppare nel triennio un giro d'affari nell'ordine di grandezza di 900 miliardi di lire.

Gli portarono via 48 milioni: negligenza?

Crt chiede il rimborso al cassiere rapinato

«Le contestiamo di avere causato con la sua condotta negligente e [illegible] [illegible] un danno economico pari a L. [illegible] milioni». La lettera, recapitata nei giorni scorsi, ha fatto piegare le ginocchia al destinatario, un [illegible] iero della Banca Crt, che domani deve giustificarsi all'Ufficio rapporti di lavoro. Pena la restituzione della somma.

Cos'è accaduto? [illegible] fine gennaio un rapinatore ha portato [illegible] quella [illegible] dal cassetto portavalori [illegible] dipendente. Ma, secondo l'istituto di credito, a causa [illegible] «comportamento [illegible] golare» del cassiere, concretizzatosi nell'uso [illegible] corretto della cassaforte a tempo».

«In tutte le banche - spiega Mario Ghersi, dirigente del sindacato Falcri - c'è una vera e propria corsa all'acquisto delle migliori tecnologie sia per diminuire il rischio di rapine, sia per limitare il danno in caso di assalti». Uno degli strumenti più diffusi è proprio la "temporcassa", vale a dire cassaforte a tempo, nella quale l'addetto [illegible] il denaro eccedente [illegible] disbrigo della normale operatività», che [illegible] aggira sui 5-7 milioni. Una volta imbucato, quel denaro è riutilizzabile soltanto quando si azzera il timer delle serrature.

Quel giorno di gennaio il cassiere ha ricevuto un versamento [illegible] [illegible] milioni, mentre già c'era una giacenza di [illegible] milioni. Al contrario, il forziere conteneva soltanto 500 mila lire. «Troppi gli uni, troppo pochi gli altri» sostiene l'azienda, che non ritiene motivate le spiegazioni del dipendente: «Non posso mettere via il denaro senza controllarlo. Operazione che non ho potuto fare in quanto di fronte allo sportello c'erano in attesa numerosi clienti». Il caso ha voluto che proprio in quell'intervallo di pochi minuti nella banca facesse irruzione [illegible] banda di malviventi.

(c. nov.)

Interessa 280 addetti

Alla Ginatta [illegible] stipendio anche [illegible] febbraio

I dipendenti del gruppo Ginatta non riceveranno gli arretrati e neppure lo stipendio di febbraio. Lo ha comunicato ieri l'azienda [illegible] consiglio di fabbrica, precisando di non essere riuscita a trovare le risorse necessarie. In un comunicato diffuso ieri, Fim, Fiom e Uilm denunciano il comportamento dell'azienda, che la scorsa settimana si era impegnata in Regione a saldare, almeno in parte, il proprio debito. «E' chiaro - sostengono - che la crisi di liquidità è molto seria e i problemi sono lontani dalle soluzioni». L'assemblea dei lavoratori (oltre metà [illegible] in cassa integrazione) ha stabilito di rinviare qualsiasi decisione al 5 marzo, quando il giudice si pronuncerà sull'ammissione del gruppo all'amministrazione controllata, nell'attesa che si concludano le trattative per la vendita di una delle società del gruppo.

IL TUO BAMBINO/A
[illegible] SUA Scuola Materna

UNA SCELTA [illegible] NON PUOI FARE CON SUPERFICIALITA' O [illegible]
DOPO 10 ANNI DI [illegible] DIRETTA
[illegible] APERTO GIA' DA UN ANNO
IL NIDO [illegible] I PICCOLI FINO AI 3 ANNI
E DAL [illegible] DI AGOSTO FUNZIONERA'
LA SCUOLA [illegible] PIU' BELLA
E FUNZIONALE [illegible]
VOSTRI PICCOLI

REAL BABY CLUB
Il Cigno

Villa con giardino e frutteto
Via Principessa Clotilde, 19
Tel. (011) 47.30.422 - 47.21.31
(TRA PIAZZA STATUTO E C.SO REGINA MARGHERITA)

- [illegible] ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA GIORNALIERA
- PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO
- ALTISSIMA CURA DELL'IGIENE AMBIENTALE
- FAVOLOSA E CURATA CUCINA... da Visitare!
- FRUTTETO/GIARDINO ATTREZZATO CON GIOCHI
- COLTIVAZIONI IN ORTO FATTE CON I BIMBI
- ATTIVITA' PRATICHE - INGLESE E FRANCESE
- PROGRAMMI DIDATTICI MINISTERIALI
- [illegible] ANIMAZIONE, MUSICA e RECITE
- DALLE 7 ALLE 20 ...in un ambiente da FAVOLA
- [illegible] APERTO AL SABATO ED UNA [illegible] AL MESE

Retta lire 500.000 mensili
...per la scuola più bella!

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA ABBIAMO SCELTO
Disegno Due
Cucine d'oggi
VIA SAN PIO V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

A.N.F.F.A.S.
Sezione di Torino - Sede via Bari n. 21
Tel. 011 472.812 - 472.582

L'A.N.F.F.A.S. *Sezione di Torino si rivolge alle persone che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti gli handicappati, invitandole [illegible] partecipare al «corso di formazione per assistenti di soggiorni di vacanza per persone portatrici di handicap» presso la circoscrizione n. 4 - via Saccarelli n. 18, con inaugurazione il giorno 26 febbraio alle [illegible] 18.*

Iscrizioni ed ulteriori chiarimenti presso [illegible] segreteria, [illegible] Bari n. 21.

apri la tua porta sul mondo

DANCING 2
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serata con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Febbraio 1992 N. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
pomeridiano
Disco-liscio

Sanremo, numerosi i veicoli che sono transitati in 4 giorni dall'apertura

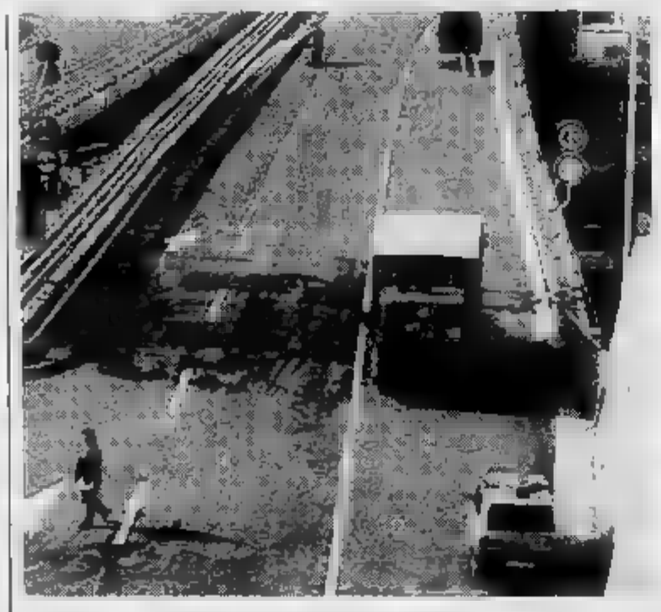
Già 1000 auto sulla nuova Aurelia

Restano da risolvere i problemi di segnaletica

Bilancio positivo per i primi quattro giorni di apertura del tratto iniziale dell'Aurelia-bis. Quasi mille veicoli hanno già percorso i circa 1660 metri, interamente in galleria, che collegano lo svincolo autostradale di Arma di Taggia-Sanremo alla Valle Armea, la zona industriale di Sanremo. Il primo troncone della superstrada, inaugurato sabato scorso, viene utilizzato soprattutto dagli operatori floricoli del vicino mercato dei fiori, da camionisti, turisti e uomini d'affari, naturale prolungamento dell'autostrada.

Tuttavia, non mancano i problemi, legati alla strada di accesso allo svincolo dell'Armea: dalle carenze della segnaletica, ai limiti di transitabilità di via Frantoi Canai. Nodi che deve sciogliere il Comune, mentre l'Autofiori conta di completare il troncone di Martino, che servirà ad alleggerire il traffico sulla vecchia Aurelia. [g. mi.]

SERVIZIO A PAGINA 38



Un tratto del prolungamento autostradale dell'Aurelia aperto sabato scorso

IMPERIA

Nuovi disagi

Bus, in provincia tre giorni di scioperi

La protesta scatterà per sei ore, il 28 e 29 Corriere ferme anche il 5 marzo. Nuovi rincari.

A PAGINA 36

BORDIGHERA

Orchidee sotto scorta

Una multa milionaria per i fiori

Verbali della Finanza alla floricoltrice che denunciò il racket. La donna si difende: «E' un disguido».

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: annuvolamenti consistenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura rilevanti variazioni. **Tendenza per venerdì e sabato:** miglioramento sotto forma di ampie schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (tendenza in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	7
Savona	14	7
Imperia	14	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 10. Temperatura del mare 13.

Sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,10. La **Luna** si leva alle 11,34 e cala alle 2,47 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, atmosfera di pacata attesa nella città che da stasera ospita la 42ª edizione

Festival: si va, ma senza emozioni

A rendere meno «invitante» l'appuntamento di quest'anno sarebbe anche la mancanza di ospiti stranieri
Intanto sono state preparate dal Comune tutte le misure necessarie per far fronte all'ondata di traffico

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Febbriciattola, almeno per il momento. Un conto alla rovescia senza sussulti nella città dei colpi di scena. L'impressione è quella di una festa stenta a decollare. E la colpa non è della routine, per la serie «tanto Sanremo al Festival c'è abituata». No, è che proprio manca qualcosa a questa edizione che i critici hanno definito Basso Impero.

E se l'affermazione vale per quanto accade sul palcoscenico e dietro le quinte, a maggior ragione può valere per come hanno risposto, almeno per ora, la città e i suoi habitués. Non starà tutta in quel po' di calca davanti al Teatro Ariston la tanto celebrata atmosfera del Festival. Certo che no.

E allora? E' che in città c'è meno gente, e quella che c'è non è la stessa degli anni scorsi. E' che davanti al Teatro Ariston, a pochi minuti dall'inizio delle prove, chiacchierano le mamme e le nonne dei teenagers che gli anni scorsi davano la caccia ai Duran Duran o agli Europe. E tu trascinale in corso Matteotti le ragazzine di 17 anni, per Reitano e la Berti.

«Cristian, ma è Cristian quello. No non è Cristian, ma partecipa Cristian al Festival?»: una signora milanese di mezza età ha tantissimi dubbi sul cast della quarantaduesima edizione. Big, a dieci minuti dalle prove, ha riconosciuto solo la Carlucci, «quella che presenta, vestita rosa salmone».

Al là del cast anche la città pone moltissimi interrogativi questo Festival. E non è solo il Festival dei dubbi, ma anche dei veleni. E' un fatto che nei bar, ai discorsi di canzonette e affini, si incrociano quelli sul mostro e sullo scandalo delle tangenti: come non parlarne.

Se ne sono accorti anche gli operatori turistici e commerciali: è mancato scorsa settimana e manca anche ora alla vigilia un «palaqualcosa», un palarock e palafestival che sia, e soprattutto manca all'appello la pattuglia degli ospiti stranieri che, negli ultimi anni, aveva riavvicinato i giovani alla rassegna e proiettato la città, per settimane almeno, in una dimensione internazionale.

Venti per cento in meno: la della vigilia per gli albergatori non è stata da tutto esaurito, nonostante la calata degli addetti ai lavori. A conti fatti mancavano all'appello oltre persone al giorno. Troppe. Ieri le cose andavano un po' meglio, meglio ancora andranno verso il fine settimana, rispetto agli anni scorsi si fatti dei passi indietro.

Il traffico, incredibilmente, appare sotto controllo anche nella centralissima via Roma, via Asquasciati (quartier generale della Rai) e piazza Colombo (dove sono sistemate le postazioni di alcune tra le radio più importanti). Vigili urbani e carabinieri sono dislocati nei punti strategici. «Tutto sotto controllo, nessun ingorgo», quattro meno dieci, a prove del Festival in corso. Bene così, ma suona strano. «Ci sono parcheggi a disposizione in piazza Colombo e all'ex mercato dei fiori» spiega una pattuglia.

In corso Matteotti c'è movimento. I discorsi si snocciolano nei dialetti più diversi con sullo sfondo vetrine addobbate fiori e dischi. Tiene banco la mappa degli dove sono alloggiati i cantanti e non solo loro. «E la Parietti è davvero al Royal?».

Fulvio Damele

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 20, 21 E 37

Nella città dei fiori tutto è pronto per il via della 42ª edizione del Festival della canzone italiana

A Genova un blitz dei carabinieri

Droga: presi 13 trafficanti

Oltre trecento chili di cocaina purissima (valore 300 miliardi), un miliardo di lire in contanti, 100 mila dollari sequestrati e 13 persone arrestate. Le maggior parte a Genova. Altre nell'hinterland milanese, a Bergamo e a Castrovillari. Genova per mesi è stata terminal europeo del traffico di cocaina dalla Colombia.

Dal capoluogo ligure, prende la via del Nord Europa (in particolare, Olanda e Francia) Ponente Ligure, delle Lombardia, del Piemonte, della Costa Azzurra e della Calabria. L'organizzazione è stata sgominata dai carabinieri del «Ros», di Genova, nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Luigi Lenuzza, e da magistrati altre città.

Il primo a finire con le manette ai polsi è stato il venezuelano Franco Antonio Omana, 70 anni. E' bloccato alla stazione di Milano, con un chilo di cocaina. Era il 12 febbraio.

Quattro giorni dopo, i carabinieri hanno preso a Nova Milanese Carmina Insolito, 33 anni, con residenza anagrafica e Caivano (Napoli) e solidi legami a Cariale e Borghetto Santo Spirito, dove ha abitato a lungo. Con lui sono stati arrestati Daniele Barillà, 31 anni, calabrese, assidue frequenze Ponente savonese, e Carlo Bianchi, 36 anni, di Caricavano chili di coca sull'auto.

Nel capoluogo ligure, crescendo di sequestri di droga e arresti. Il 18 febbraio, finivano con le manette ai polsi Chen Sabati, 44 anni, israeliano, e lo statunitense, con passaporto anche israeliano, Rom Jacob, 47. Avevano 10 chili di cocaina destinati ad un'organizzazione camorristica. Tre giorni dopo, sempre a Genova, sono stati arrestati Ottavio Strangio, 29 anni, di San Luca (Reggio Calabria) e l'olandese Richard Van De Bunt, di 26. Avevano chili di cocaina, destinato al mercato olandese. Poi, la scoperta dello «stato maggiore colombiano», con altri 200 chili di droga il miliardo di lire e i mila dollari già incassati. La droga giungeva a Genova a bordo di un mercantile, nascosta in pieni di pesce per eludere i controlli. [b. b.]

Collegherà il torrente Steria con la spiaggetta di Marina delle Reti

A Cervo la nuova «passeggiata»

Sarà pronta entro la prima metà di giugno

CERVO. Entro la prossima estate anche Cervo avrà la sua «passeggiata». Si tratta quasi della naturale continuazione del lungomare di San Bartolomeo, un'opera attesa da molto tempo.

La «promenade» collegherà la foce del torrente Steria a Marina delle Reti, la spiaggetta immediatamente prima dello scoglio del Porteghetto. L'importante opera consentirà di rivitalizzare la zona marina del piccolo centro turistico finora emarginata dal resto del paese e porterà benefici alle attività commerciali situate nei pressi della via Aurelia.

«Il sogno inseguito da anni dagli amministratori comunali si sta concretizzando grazie alla procedura speciale della Conferenza servizi.

La particolare conformazione del borgo medioevale e le sue preziosità architettoniche hanno sempre rappresentato intralcio all'inserimento sul territorio di opere pubbliche. Gli organi di tutela regionali e nazionali hanno mai concesso deroghe. Ed è anche per questo che l'apertura dei cantieri rappresenta un fatto sensazionale.

I lavori inizieranno nei prossimi giorni e dovranno essere conclusi entro il giugno. Il contratto d'appalto prevede infatti una clausola precisa sui tempi dell'opera. Gli amministratori comunali vogliono che in piena stagione turistica siano cantieri operati.

Dice al riguardo il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «Siamo riusciti ad ottenere l'approvazione del progetto grazie alla Conferenza dei Servizi, diversamente avremmo dovuto rinunciare all'importante opera. In questi ultimi giorni abbiamo dato in appalto i lavori in parte alla ditta Ise di Tovo San Giacomo e in parte alla ditta Grosso di Imperia. Un terzo lotto è di competenza delle Ferrovie dello Stato. Il Comune spenderà da parte sua 470 milioni, altri 400 verranno impegnati dalle Ferrovie. Il lavoro dovrà essere finito entro la prima metà di giugno».

Con la realizzazione del nuovo lungomare si avvia un programma di rilancio della bassa borgo. Prosegue il vicesindaco Desiglioli: «La passeggiata a mare consentirà rivitalizzare una zona che prima era riservata unicamente ai bagnanti per due mesi all'anno. Nessuno si sarebbe sognato di poter camminare a piedi dalla foce dello Steria sino quasi al Porteghetto. Quindi anche gli anziani e tutti gli altri numerosi visitatori di Cervo potranno ammirare tra pochi mesi la bellezza del borgo anche dal mare. Cosa sinora riservata solo a chi frequentava le nostre spiaggette». [a. b.]

MOBILI SU MISURA E PERSONALIZZATI
CENTRO CUCINE
CUCINE BERLONI
IDEE PER LA CUCINA binova
ARREDAMENTI
borromeini
(TO) VIA RACCONIGI 213
TEL. 011/97.73.540
SANREMO VIA ROMA 122
TEL. 0184/57.53.57

La protesta è stata programmata dai sindacati per il 28, 29 e 5 marzo

Bus, tre giorni di scioperi

Le corriere della Riviera Trasporti si fermeranno dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 21. L'agitazione decisa contro l'orario spezzato. Previsti disagi per pendolari e studenti. La replica dell'azienda

IMPERIA. Sindacati sul piede di guerra nel settore dei trasporti. Dopo gli scioperi già proclamati per la fine del mese dai rappresentanti della Cisas-Fisast all'interno della Rt, per protestare contro l'introduzione dell'orario spezzato e della vendita di biglietti a bordo, anche i confederali hanno deciso di fermarsi. La giornata prescelta è il 5 marzo. Si prevedono gravi disagi soprattutto per studenti e pendolari che si servono dei bus, dal momento che le agitazioni si terranno proprio nelle ore di punta.

A dare il via alla protesta, il 28 e 29, saranno invece i sindacati autonomi. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 11 alle 14 e dalle alle 21, mentre gli addetti agli impianti fissi sciopereranno per tre ore alla fine di ogni turno.

Dice Lucio Garzia, Cisas: «L'iniziativa coinciderà con le giornate conclusive del Festival, in modo da avere maggiore risonanza, soprattutto nella città dei fiori. A nostro parere, gli orari di lavoro spezzati, che dovranno prendere il via a partire dal 2 marzo, non implicheranno un recupero di produttività, come ipotizza il piano di risanamento. La vendita dei biglietti a bordo appare inattuabile nelle linee litoranee, e anche per l'entroterra implica grossi sacrifici per gli autisti. Per rilanciare il settore, sarebbero piuttosto necessari interventi che migliorino la viabilità».

Nuovi disagi per gli utenti del bus nel tratto da Cervo a Ventimiglia [L. Lauria]

Cgil, Cisl e Uil, che pure hanno raggiunto un'intesa con i sindacati autonomi, hanno stabilito a loro volta uno stop. Il personale viaggiante si fermerà dalle 11 alle 14 del 5 marzo, mentre, negli impianti fissi, non si lavorerà nelle ultime quattro ore di ogni turno.

Anche in questo caso, è sotto accusa l'orario spezzato. Ribattono all'azienda: «La revisione, che riguarda una minima parte degli addetti, garantisce la riorganizzazione dell'organico».

Enrico Ferrari

Rincarate le tariffe sui tragitti più brevi

IMPERIA. Tra i motivi della protesta, anche due provvedimenti che colpiscono in prima persona gli utenti, l'aumento delle tariffe e i previsti tagli alle corse. In questi giorni, ha preso il via la revisione dei prezzi, che riguarda soprattutto i tragitti più brevi. Per percorsi fino a quattro chilometri, si è passati da 1000 a 1100 lire, mentre da 4 a 8 chilometri l'incremento è stato di 200 lire (da 1300 a 1500).

Fino a 12 chilometri, la spesa è ora di contro le precedenti 1600, mentre i due scaglioni da 8 a 12 chilometri e 12 a 16 sono stati unificati, con una tariffa di 2200 lire. Da 20 a 28 km., si pagano 2800 lire, mentre da a 36 l'importo è di 3400. E' aumentata anche la quota più alta, per tragitti oltre 36 chilometri, da 3700 a 4000 lire.

Osserva Giovanni Novaro (Cisl): «Non è certo il modo migliore per invogliare gli utenti a mezzi pubblici. Il numero di viaggiatori si è già ridotto del 30 per cento, dal momento che, soprattutto per i pendolari, l'utilizzo dei bus non è vantaggioso. Accanto agli aumenti, dovrebbe esserci un miglioramento dei servizi, che invece non si verifica».

Continua: «E' anche difficile procurarsi un biglietto. La domenica pomeriggio, ad esempio, nel centro di Imperia tutte le rivendite sono chiuse. Infine, si prevede un ridimensionamento delle linee: a ottobre, sono in programma tagli soprattutto nell'entroterra».

Gli amministratori dell'azienda ribattono che si tratta di contromisure dagli effetti limitati. Dice il direttore tecnico Giacomo Ferrero: «I ritocchi delle tariffe sono stati disposti dalla Regione per rispettare gli impegni presi con il piano di risanamento, anche perchè i fondi messi a disposizione dallo Stato diminuiscono. Gli incrementi sono contenuti, e decrescono con l'aumento del chilometraggio. Per la riduzione delle corse, agiremo soltanto sulle linee improduttive, a partire dall'inverno». [e. f.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro a Pieve Teco, un ferito

E' rimasto ferito al torace in un incidente stradale avvenuto lungo la Statale 26, in località Saponiera, a Pieve Teco. Luigi Davico, 52 anni, residente a Lucinasco, ha riportato una frattura allo sterno e ora è ricoverato al reparto chirurgico dell'ospedale di Imperia, con una prognosi di 20 giorni. [e. f.]

AMBIENTE

La nuova commissione provinciale per la tutela

In Provincia, è stata istituita la Commissione per la tutela delle bellezze ambientali. L'organismo è diretto dal presidente Luciano Damichelis, ed è composta da diversi esperti, come l'ingegner Giovanni De Cicco, l'architetto Sergio D'Aloiso e l'ingegner Mario Ferrandini. Tra i rappresentanti, anche l'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Cordoni. [e. f.]

CURIOSITA'

Il gioco delle freccette non è fuorilegge

Il titolare del bar Elsa, nel cuore di Diano Marina, ha vinto la «guerra delle freccette». Lorenzo Coppero, che la primavera stato denunciato dai carabinieri perchè permetteva ai clienti di tirare al bersaglio gioco è compreso nell'elenco di passatempi consentiti nei locali pubblici, ha ricevuto ora il nulla dalla questura e dispone di un permesso rilasciato dal Comune. Commenta il titolare bar Elsa: «Il mio locale è frequentato numerosi turisti provenienti dai Paesi anglosassoni, dove questo gioco è molto diffuso. Non c'è assolutamente pericolo per gli aventori». [v.]

SOLIDARIETA'

Donato un fuoristrada alla Protezione civile

Il nucleo per la Protezione Civile della Confraternita della Santissima Trinità ha ricevuto in dono fuoristrada per il trasporto di volontari e attrezzature. La vettura, donata dalla Comunità montana dell'Ulivo, permetterà al sodalizio imperiese di intervenire maggior rapidità in caso d'incendi. [e. f.]

VIABILITA'

Traffico a rischio lungo Capo Berta

Due tamponamenti, fortunatamente senza feriti, ieri lungo i tornanti di Capo Berta. Da alcune settimane, la massiccia presenza di ciclisti dilettanti lungo l'Aurelia ha moltiplicato i pericoli. Per i collegamenti tra Oneglia e Diano Marina si ripropone dunque l'importanza di un percorso alternativo che potrebbe essere rappresentato dal completamento della litoranea. Un progetto cui parla da anni ma che finora è rimasto sulla carta, nonostante le ripetute raccolte di firme. [b. v.]

Auto sequestrate

I carabinieri ora cercano il terzo uomo

IMPERIA. Proseguono le indagini dei carabinieri dopo le denunce di due imperiesi per ricettazione di auto rubate e il sequestro di una Lancia Delta valore di 45 milioni. Gli uomini del nucleo operativo sono sulle tracce di una terza persona, che potrebbe far parte di un'organizzazione formata da professionisti ed estesa in tutta Italia. La pista porta anche a Brescia, dove i Nas, durante un'operazione condotta contro una banda specializzata nello smercio di anabolizzanti, hanno trovato decine di moduli per le dichiarazioni di conformità ancora in bianco.

I documenti, utilizzati per l'immatricolazione delle auto e rilasciati dalle case produttrici, sarebbero serviti a rendere «insospettabili» le vetture trafugate, i documenti risultano perfettamente in regola. Lo stesso sistema è stato forse impiegato per la Lancia sequestrata a Imperia, ma i carabinieri si sono accorti che i numeri di telaio erano contraffatti. [a. f.]

Bottino 30 mila lire

Una donna scippata a Oneglia

IMPERIA. A Oneglia tornano in azione gli scippatori. Nel mirino dei ladri è finita questa volta Concetta Di Michele, 74 anni, residente in via Privata Risso, che, mentre passeggiava in via Tronto, si è vista strappare la borsetta da due giovani in sella a una moto, magro il bottino: nella borsa si trovavano soltanto 30 mila lire e alcuni effetti personali.

La pensionata ha sporto denuncia ai carabinieri. La scorsa settimana, in pieno centro storico, era stata derubata Ebe Grosso, 63 anni, abitante in via Pastonchi.

In quel caso, dopo essere stata strattonata, la donna era caduta a terra e si era ferita in modo lieve all'anca. Altri episodi sono avvenuti nei giorni a Diano Marina e in altre località della Riviera. Talvolta le vittime sono costrette a ricorrere alle cure dei sanitari. Gli scippatori, per strappare le borse, possono provocare ferite o cadute che spesso si concludono con gravi conseguenze. [a. f.]

Circa duemila giovani hanno scelto di frequentare nel '92-'93 gli Istituti tecnici e professionali

Imperia: a Ragioneria record di iscrizioni

In aumento anche le richieste per i corsi di perito elettronico

IMPERIA. La provincia di Imperia si conferma terra di ragionieri, contabili ed esperti in informatica. Anche quest'anno, infatti, la maggioranza dei 2 mila studenti che termineranno in giugno la scuola media inferiore, ha scelto, con la domanda di preiscrizione, di frequentare nel '92-'93 gli istituti tecnici commerciali e gli istituti professionali per il commercio.

Sono 330 coloro che vorrebbero diventare ragionieri (programmatori e amministrativi) e 183 quanti ambiscono a ottenere un diploma di qualifica e di maturità professionale nei vari indirizzi presenti nei tre istituti «per il commercio» di Imperia, Sanremo e Ventimiglia.

Molte le richieste per l'Istituto tecnico industriale di Imperia: sono 90 le domande di coloro che intendono diventare periti elettronici o chimici. Più o meno stazionari gli istituti magistrali e le scuole magistrali i primi consentono di diventare maestri di scuola elementare, le seconde di ottenere il titolo di maestra d'asilo). Sono 150 i giovani che vogliono avviarsi a questi studi pedagogici.

Un diploma da ragioniere è il traguardo più ambito dalla maggioranza dei giovani

C'è un incremento anche di «umanisti»: 178 giovani al liceo classico, 272 allo scientifico. All'unico istituto d'arte della provincia le adesioni annunciate una sessantina. E sono in aumento pure le richieste per l'Istituto alberghiero di Arma di Taggia. Dice la preside, Giovanna Astorino: «Le nostre scuole non fabbricano disoccupati. L'economia del Ponente ligure conduce a queste scelte. Qui si vive di turismo, e quindi i posti di lavoro possono svilupparsi solo in questo settore. Molti lo comprendono, ed ecco il per cui quest'anno abbiamo già 90 preiscrizioni. Ma il numero potrebbe ulteriormente salire».

Buone le adesioni anche alle numerose specializzazioni dell'Istituto professionale per l'Industria e l'artigianato di Imperia e Sanremo: i preiscritti sono 125. All'istituto convitto per l'agricoltura di Sanremo hanno chiesto di frequentare una trentina di giovani. Sono di più che in passato 8167 pure le iscrizioni ai Geometri.

Molto modeste invece le domande per l'Istituto Nautico. Sono solo 16 coloro che intendono affrontare questo tipo di carriera scolastica, un tempo molto fiorente in una città di antiche tradizioni marittime Imperia. Ma non è una novità. Da qualche anno le sezioni nautiche degli Istituti professionali e gli stessi istituti nautici hanno iscrizioni contenute, malgrado il prestigioso avvenire che in certi casi questo tipo di istruzione riserva.

Riassumendo i dati dell'orientamento scolastico, agli istituti tecnici della provincia si iscriveranno giovani, mentre agli istituti professionali andranno alunni.

Commenta l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Lorenzo Viale: «I giovani della terza media fanno già scelte mirate. L'80 per cento di chi si iscrive ai licei prosegue per l'Università. Solo il 25-30% di coloro che frequentanteno i tecnici intendono proseguire. La maggioranza preferisce gli istituti tecnici per inserirsi presto nel mondo del lavoro. Circa gli incrementi registrati nell'istruzione alberghiera non ci sono dubbi. Il turismo sarà la carta vincente e chi lo ha capito ha fatto la scelta adeguata per specializzarsi nel settore».

Ma c'è un altro dato allarmante che va sottovalutato: dei duemila studenti che terminano quest'anno l'istruzione obbligatoria 150 non hanno presentato la domanda di preiscrizione. Dove finiranno? [a. b.]

IL TAL... PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ingorgo di auto al valico Autofiori

Domenica sono stato a Nizza per il carnevale e, come temevo, ho trovato il solito ingorgo nello stretto spazio tra la barriera autostradale di Ventimiglia e la dogana. Un imbuto di macchine che si sfiorano, che di centimetro in centimetro in attesa di un varco buono per immettersi nel passaggio doganale.

Capisco che trovare una soluzione ottimale sia difficile, dato anche l'esiguo spazio a disposizione, ma credo che l'attuale sistema di totale anarchia e mancanza di corsie di imbocco sia il peggiore possibile. L'autostrada consente di risparmiare minuti preziosi collegamenti fra la Riviera e la Costa Azzurra e dispiace poi perdere tanto tempo in questa attesa disordinata.

Problemi simili, si registrano anche nel rientro in Italia, soprattutto nel weekend e nelle ore di punta. Non so a chi tocchi intervenire ma credo che qualcosa si dovrebbe fare.

Lettera firmata, Diano Marina

Strade-pattumiera nel centro storico

Le vie della città sono trascurate, soprattutto quelle del centro storico. Sono lettrice di Sanremo e voglio raccontare un fatto al quale ho assistito qualche giorno fa. Mi trovavo con alcuni amici di Bergamo che volevano andare a vedere la sede del «Club Tenco» e salutare Amilcare Rambaldi. Siamo passati per corso Matteotti ma quando abbiamo svoltato in via Meridiana abbiamo trovato lo strada sporca, sconnessa, disordinata e molti rifiuti ai margini del selciato. Uno spettacolo veramente disgustoso. Che cosa bisogna pensare a questo punto?

Sanremo vivendo con il periodo del Festival uno dei momenti più intensi dell'anno. Non sarebbe meglio che l'amministrazione provvedesse a pulizia accurata almeno nelle vie del centro e della città vecchia?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183 290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano: tel. 494112
Pieve Teco: tel. 38377
Pornassio:
Sanremo e Ospedaletti:
Lorenzo: tel.
S. Stefano Mare: tel. 488000
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Navaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Ligolini*, Vitt. Emanuele 222 - Arigolo Vitt. Veneto, tel. 261.425
Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208 133
Ospedaletti: *Marocz*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015
Ligure: *Novaforni*, piazza 42, 485.754
Santo Stefano al Mare: *Novaforni*, piazza Cavour 14, tel.
Arma di Taggia: *Revelli*, Quadrio 67, tel. 43.058.
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 95, tel. 501.245
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 261025
Imperia soccorso (24 su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 261035; Ventimiglia telefono 358735. G. Odontoiatrica telefono 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261903

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Francesco Semeria.
MORTI. A Imperia: Caterina Lantari (63 anni); Teresa Rigo (67); maria Luisa Marcenaro (59).
MATRIMONI. A Imperia: Nicola Calavito con Cristina Delogu.
ATTIVITA' Il Comune di Taggia ha in programma una lavori pubblici che dovranno rendere più vivibile la città. E' previsto uno stanziamento di 125 milioni per la rimteggiatura dei portici del centro storico (gli interventi già stati appaltati). E' inoltre in programma il completamento della ristrutturazione di Villa Boselli, che in futuro dovrà essere adibito ad uso pubblico. In precedenza, erano state abbattute le barriere architettoniche ed è stato ricavato un salone, destinato ad accogliere varie manifestazioni. L'ultimo lotto di lavori dispone di un finanziamento di 100 milioni. E' anche stato stilato un piano di interventi che riguarderà l'acquedotto comunale.

L'obiettivo è quello di estendere la fornitura anche agli utenti che finora venivano serviti dall'Amaie. Infine, l'amministrazione comunale assicurerà sistemazione della zona sorgenti Vallone Messeu Luisa, grazie a un finanziamento di milioni, concessi dalla Regione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Invito alla lettura

«Invito alla lettura»: è il titolo dell'incontro in programma oggi pomeriggio, alle scuole elementari di piazza Calvi, a Oneglia. L'appuntamento è fissato per le 16. [e. f.]

Corso per ufficiali di gara

Un corso per ufficiale di gara, che si terrà alla sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia, dal 2 al 4 marzo. E' l'iniziativa patrocinata dall'Automobile club capoluogo, riservata ai candidati che hanno più di 18 anni, sono in possesso della patente di guida e della licenza media. [e. f.]

Lezione di storia dell'arte

Una lezione di storia dell'arte per gli incontri pomeridiani dell'Università della Terza Età. Oggi alle 16 l'appuntamento è nella sala degli specchi l'architetto Anna Maria Pensato che terrà una relazione su: «La prospettiva come forma reale». [g. ga.]

MONTECARLO

Asta di porcellane cinesi

Porcellane cinesi all'asta a Montecarlo. L'appuntamento è a partire da oggi allo «Sporting d'Hiver». La vendita è coordinata dalla grande d'aste londinese «Sotheby's». [g. ga.]

Imparare a navigare

Una scuola di vela a Ospedaletti. L'associazione «Gente di Mare» ha aperto ufficialmente le iscrizioni per la scuola di vela, classe optimist, per i ragazzi dai 8 ai 12 anni. Per informazioni telefonare al 68.43.11. [g. ga.]

ARTE

Luci e ombre di Bardelli

Mario Bardelli, pittore genovese, è il protagonista della personale in programma oggi pomeriggio nei saloni dell'Hotel «Des Etrangers» in corso Garibaldi a Sanremo. L'artista presenta serie opere nelle quali analizza i soggetti con luci ed bre e un delicato gioco cromatico. La mostra è aperta dalle 10 alle 18. [g. ga.]

Con il Festival si apre anche la maratona delle feste organizzate dai manager per fare pubblicità ai propri cantanti

Jo Squillo si [illegible] in disco

I locali più «in» dove incontrare cantanti e attori

Far l'alba al piano-bar con i big dell'Ariston

SANREMO. Discoteche piene, ristoranti, piano-bar, pub, affollati come raramente accade. La notte, dopo il Festival, la città si anima, si accende, pervasa dal popolo delle [illegible]tte: manager, artisti, organizzatori, presentatori, discografici, gente a caccia d'autografi. Per tutti è [illegible] rito incontrarsi a [illegible]vola dopo lo spettacolo all'Ariston. E, poi, fare le ore piccole nelle sale da ballo e negli altri punti d'incontro.

Sarà così [illegible]che questa volta, nonostante una vigilia [illegible] frenetica del solito, forse per la mancanza di molti «big» del [illegible]mento. Almeno lo sperano ristoratori, baristi e gestori [illegible] discoteche. Soprattutto quelli che hanno aperto nuovi locali [illegible] giorni scorsi, pensando proprio [illegible] pienoni del dopo-Festival.

La mappa dei ritrovi notturni si è infatti [illegible]pliata con le recentissime inaugurazioni del piano-bar «Bogart», in piazza Mameli, dell'american-bar «Insonnia» (al piano superiore dell'«Odeon» music-hall), dove si può ascoltare musica «live», o [illegible] ristorante-tavola calda «Grand Royal» (ex «Burghy»), entrambi in via Matteotti.

Per i più tradizionalisti, inevitabili le [illegible] notturne nei ristoranti delle suggestive piazze Bresca e Sardi, di fronte [illegible] porto vecchio, dove i menù sono a base di pesce: branzino al sale e al «verde», linguine agli scampi, zuppa di seppie e carciofi, gamberoni, insalata di mare. Dove? A[illegible] «Sciabecco», [illegible] Nicò», «La Pignese», «U Nostrumu», «Da Vittorio», «Da Carluc[illegible] [illegible] poi, le specialità della «Brochet», in corso Imperatrice, del «Mare Blu», in via Carli, del «Bagatto», in via Matteotti, dell'«Angolo di Beppe».

E fra le tappe obbligate, soprattutto per il brulicante contorno festivaliero (giornalisti, fotografi, animatori radiofonici, turisti, cacciatori d'autografi) pub e piano-bar: «George La Nuit», in via Bixio, «Dick Turpin», [illegible] corso Nazario Sauro, «Mazzini», nella Pigna, il centro storico, «Harry's», in [illegible] degli Inglesi, «Pascià Club», davanti [illegible] casinò.

[illegible] le discoteche, dove nascono estemporanee gare di bellezza, pescando nella variopinta cornice della rassegna canora? A fare la parte [illegible] leone è l'«Odeon», in pieno centro, dove s'improvvisano anche mini-concerti, accanto ai programmi dedicati alla classica «dance» e alla musica «rap». Più distante dall'Ariston, punto focale del Festival, ma sempre nel [illegible] della città, la «Lady Marmalade», in via Roma, aperta proprio un anno fa. Fra i night, spicca l'antico «Whisky [illegible] go go».

E da un locale all'altro, [illegible]seguendo i cantanti preferiti, si finisce pure fuori Sanremo: soprattutto ad Arma di Taggia e Bordighera, dove tengono banco il «Kursaal» [illegible] [illegible] «Vittoria Club». I gestori di tutti i punti di ritrovo fanno [illegible] gara per ospitare i protagonisti amati dal pubblico. I più «gettonati» [illegible] Giorgio Faletti, Riccardo Fogli, Scialpi, i Matia Bazar, Luca Barbarossa, la favoritissima Mia Martini. E, fra le donne, la tre bellezze di Pippo Baudo: Brigitte Nilsen, Milly Carlucci, la contessissima Alba Parietti.

[illegible] Micaletto

Mia Martini

Le feste

All'«Insonnia» ecco Jo Squillo

SANREMO. Dopo il Festival, la maratona più lunga è quella che si svolge nelle discoteche. Feste private organizzate da [illegible] discografiche [illegible] promosse dagli [illegible] ritrovi ma, soprattutto, [illegible] occasioni per molti [illegible] tanti che [illegible] hanno partecipato alla gara.

Approfitta [illegible] notevole potenziale [illegible] clienti l'«Insonnia»: mentre nella parte piano bar i gruppi si esibiscono dal vivo, nella discoteca si continua [illegible] ballare. Questa [illegible] tocca ai «Pittura fresca», gruppo «rap dialettale» veneto-friulano. Domani sarà [illegible] volta della nuova regina delle discoteche Joy Salinas. Venerdì, sempre all'«Insonnia», appuntamento con i «delfini» della Polygram: Gatto Panceri e gli Aereoplanitaliani [illegible] le «novità» di quest'anno, e l'attesa prima esibizione, nel «dopo-squalifica», di Jo Squillo.

A dieci chilometri da Sanremo, [illegible] Bordighera, la discoteca «Kursaal» propone una serata [illegible] i «Rosso vivo», [illegible] gruppo prodotto da Claudio Cecchetto. [d. b.]

CURIOSITÀ

Via alle trasgressioni per ora solo a tavola

SANREMO. Curiosità, stravaganze, menù speciali per [illegible] ugole d'oro del Festival e per la loro platea. Sanremo a caccia di mondanità e [illegible] particolari piccanti: [illegible] libro è aperto, [illegible] le pagine più interessanti restano da scrivere. Per ora si va sul velluto, le trasgressioni non si annotano in discoteca [illegible] nel night, ma in sala da pranzo.

A Brigitte Nielsen piace la pasta. E' l'unica delle tre presentatrici che nella patria della dieta mediterranea ha scelto spaghetti o pennetta per salutare il [illegible] esordio al Festival. E' alloggiata all'Hotel Royal e lo chef si [illegible] per offri[illegible] [illegible] lista di primi piatti rivisti e interpretati [illegible] chiave ligu[illegible].

Sempre in [illegible] [illegible] gastronomia, Milly Carlucci e Alba Parietti [illegible]gono la forma gustando branzini [illegible] orate al for[illegible]. Anche per loro [illegible] base [illegible] Royal: sul pesce, una spruzzata di limone e un filo d'olio, d'oliva naturalmente.

Mia non vuole l'acqua gassata. Per la Martini solamente acqua naturale: c'è chi ha voluto leggervi un riguardo per la voce che i pronostici considerano la vincitrice dell'edizione numero quarantadue. Ieri a pranzo ha mangiato un filetto [illegible] ferri condito con olio e limone e un'insalata di stagione.

In tavola i carciofi della Riviera. L'elenco degli estimatori è lungo e qualificato. All'Hotel Londra li hanno assaggiati [illegible] che Mino Reitano, Pierangelo Bertoli, Fausto Leali e i Ricchi e Poveri tradendo così le loro origini liguri. [illegible] pinzimmonio [illegible] finiti carciofi della Piana d'Albenga. Tutto un altro Festival.

Non solo pranzi. Per molti addetti ai lavori, solo i giornalisti accreditati sono circa 500, ieri è stata la prima giornata di grandi rinunce. La vigilia è stata anche questa: un toast e una coca cola [illegible] Festival, [illegible] quello del Teatro Ariston, ma la cremeria di [illegible] Matteotti, dove tra gli avventori [illegible] [illegible] qualche volto conosciuto.

Fiori e interviste. Non può accadere che nella città dei fiori e del Festival: nel bel mezzo di special televisivi, servizi e interviste ai protagonisti della kermesse canora, ieri [illegible] [illegible] inseriti anche i fattorini dei commercianti [illegible] fiori. Composizioni floreali di ogni tipo hanno invaso [illegible] hall degli alberghi più prestigiosi. Sarà per la vicinanza [illegible] Genova, oppure per la carica di simpatia che sprigiona, [illegible] è [illegible] alla «brunetta» dei Ricchi [illegible] poveri la palma di miss della [illegible] Indiscrezioni parlano di [illegible]0 mazzi di fiori, rose comprese, per Angela, nella sola giornata di ieri. Gli ammiratori non sono rimasti indifferenti però neppure al fascino [illegible] Raffaella Carrà. Per Raffa nazionale, rose rosa e orchidee.

Fiori anche in vetrina. Grande successo pure quest'anno del concorso organizzato [illegible] settimanale «Sorrisi e [illegible]». I commercianti hanno addobbato i loro spazi [illegible] esposizione con motivi floreali e con riferimenti alle canzoni del Festival di ieri e di oggi. Colori dominanti il giallo e il blu, poi il resto è stato lasciato alla fantasia e alla creatività degli esercenti. Qualche esempio? Un vecchio grammofono e un ra[illegible] disco [illegible] «Grazie dei fiori» di Nilla Pizzi. Sax e clarino in un pastificio di via Gaudio: spartiti d'annata, misti a specialità del posto come i baci di Sanremo e il panettone g[illegible]. Al concorso hanno aderito anche le farmacie del centro.

Controfestival [illegible] pub. Al Mazzini, mentre imperversavano le prove, c'era un gruppo [illegible] giovani che ripassava tutto il repertorio del club Tenco, con Dalla e De Andrè a tenere alta la bandiera dei cantautori.

Firme e non solo autografi. La [illegible] ha assicurato che verserà [illegible] Comune l'acconto (un miliardo) sui quattro miliardi annui destinati alla costruzione del Palafestival. Soltanto quando da Roma giungeranno gli impegni siglati da viale Mazzini, però, il sindaco Lanza firmerà [illegible] convenzione per l'esclusiva Rai sino al '97. [f. d.]

Pippo Baudo

Il cantante è stato interrogato sui suoi rapporti con Antonio Gerini [illegible] Aragozzini

Tangenti: Di Capri dal giudice

Dopo sei ore è uscito stremato: «Voglio solo un piatto di spaghetti». «Il marchese non pensa che le sue rivelazioni possono avere riflessi sugli artisti. Resta il mio manager, lavoriamo da 17 anni»

SANREMO. Credeva che si trattasse di «Scherzi a parte», la trasmissione in candid-camera di Italia [illegible] che lo aveva già filmato «a tradimento» pochi giorni prima. Per Peppino Di Capri è stata invece un'imbarazzante realtà: alle 11 di ieri, due sottufficiali della Guardia di Finanza lo hanno [illegible] alle telecamera di Uno Mattina, in diretta-Rai [illegible] casinò. Accompagnato in auto blu agli uffici della Procura, interrogato fino [illegible] pomeriggio, il cantante di «Champagne» è passato in pochi minuti dalle luci del Festival alla passerella della tangenti-story.

Dopo di lui, è stata la volta di un piccolo manager di cui ancora non si conosce il nome. Un produttore di Roma, convocato come testimone.

Quasi [illegible] ore di domande. Erano [illegible] 16,45, quando la porta della Procura si è aperta. Peppino Di Capri ne è [illegible] so [illegible] «Voglio solo un piatto di spaghetti», ha detto [illegible] cronisti. Poi ha spiegato: «Mi hanno chiesto chiarimenti sui miei rapporti col marchese Antonio Gerini e [illegible] Adriano Aragozzini negli anni '88 e '89». In sei ore, il cantante ha dedicato fiumi di parole ai suoi trascorsi con Gerini, il «grande accusatore»: l'uomo che nel gennaio '91 ha dato il via, con le sue rivelazioni, all'inchiesta sulle presunte tangenti versate da Aragozzini dis[illegible] [illegible] le quinte [illegible] Festival. All'uscita dal palazzo [illegible] Giustizia, Peppino [illegible] Capri rilascia solo un'opinione venata di polemi[illegible], sul marchese romano: «E' determinato, va avanti deciso, col sorriso sulle labbra. Forse non vede oltre il suo naso, non pensa alle ripercussioni sugli artisti che lavorano con lui». Alla fine, il cantante-testimone lo ripete: «Gerini è ancora [illegible] mio manager. Abbiamo lavorato insieme 17 anni».

E' l'ultima [illegible] della tempesta giudiziaria. Era già nell'aria. Il carrozzone del 42° Festival è solo all'inizio del suo viaggio e già [illegible] scontra con la tangenti-story. Con l'ombra di 12 imputati. Per tutti, l'accusa è di corruzione. Anche per Aragozzini, tornato a Sanremo nella veste di produttore esecutivo. L'udienza preliminare è fissata per il 6 maggio. [m. p.]

Peppino di Capri esce dagli uffici della Procura visibilmente stanco (FOTO GATTI)

Sanremo, la storia dell'infermiera che cura [illegible] conforta gli artisti prima dell'ingresso in scena

Ada, 25 anni [illegible] consolare dietro le quinte

Pippo Baudo è il suo idolo: «E' perfetto, sembra un computer»

L'infermiera Ada Perolfi in un atteggiamento affettuoso con la cantante Fiorella Mannoia. Sotto [illegible] abbraccia Gianni Morandi. Di lui, la «mamy» [illegible] Festival, che quest'anno celebra i 25 anni [illegible] attività. [illegible] [illegible] sempre stato un gran signore, generoso e disponibile [illegible] tutti quanti»

SANREMO. Nome: Ada Perolfi. Età: indefinita. Professione: infermiera. Caratteristiche: 25 anni passati dietro alle quinte del Festival a curare, rincuorare, massaggiare, assistere spiritualmente i cantanti. Giovani promesse [illegible] vecchie glorie, [illegible] comunati, di fronte alle [illegible]gnito della diretta, da palpitazioni e tremarella.

Quest'anno celebra le nozze d'argento con «Sanremo». E' la decana del Festival: per presenze batte tutti, cantanti, giornalisti, tecnici, gli stessi «aficionados» del pubblico, i presenzialisti a tutti i costi. Capelli bianchi, occhiali spessi, piccola e formosetta, Ada d[illegible] alle quinte è diventata per tutti «Mamy». E lei ricambia [illegible] toni affettuosi mettendo insieme big e novità che ama definire «i [illegible]i ragazzi». Li ricorda tutti e tutti hanno voluto una foto ricordo con lei.

Beppe Grillo, la sera che per choccare il pubblico si presentò [illegible] [illegible] senza barba, prima [illegible] salire sul palco dell'Ariston, la invitò nel camerino e disse: «Vieni a mettermi [illegible] posto, tu [illegible] l'unica, qui dentro, che può vedermi in mutande».

Gli aneddoti dell'«infermiera del festival» si perdono nella [illegible] [illegible] tempi. I favolosi Anni Sessanta. Poi gli Anni Settanta, il boom e il declino. Infine la rinascita degli Anni Ottanta. Lei, l'infermiera, ricorda le prime apparizioni di Gianni Morandi [illegible] Bobby Solo. «Il primo, un grande signore, generoso, disponibile; Bobby Solo, scanzonato, ragazzone. Entrambi, dopo le loro esibizione, [illegible] venivano ad abbracciare: "Mamy, come è andata"?».

«Corrado? Si specchiava di continuo, [illegible] sempre il pettine in mano. Un giorno si ac[illegible] che lo guardavo [illegible] un'espressione interrogativa. [illegible] rivolse a me, serio serio, e disse: "Lo faccio pe' mammà"».

Pippo Baudo è [illegible] [illegible] idolo: [illegible] voglia a dire, a criticare, in questo tipo di manifestazioni non lo batte nessuno. Ha un computer incorporato, va, viene, dirige, suggerisce... e ci az[illegible] sempre».

Masini? «Un po' misantropo»; Renato Zero? «Esplosivo»; Angela Brambati? «Deliziosa»; Iva Zanicchi? «Scaramantica»; I Collage? «Romantici [illegible] piacevoli»; Marcella? «Una stupenda peperina»; Rettore? «Dinamica, effervescente»; Loredana Bertè? «Impetuosa»; Peppino di Capri? «Gradevole»; Cocciante? «Timido»; Fiorella Mannoia? «Una grande interprete».

Li ricorda tutti: Romina e Al Bano; Spandau Ballet, Toto Cutugno, Luca Barbarossa. E Claudio Villa. «Era innamorato della sua famiglia e soprattutto della vita».

E [illegible] Perolfi? «Non [illegible] più l'età». [g. p. m.]

IL PROGRAMMA DI [illegible]

Il Festival in tivù e le altre manifestazioni

Si apre con Unomattina e si gioca anche a calcio

SANREMO. La scaletta della prima giornata del festival si apre all'alba con [illegible] trasmissio[illegible] Unomattina.

Ore 12. Casinò: Piacere Raiuno, [illegible] Raffaella Carrà e tutti i cantanti-novità.

Ore 14,30. Teatro Ariston: prima tornata [illegible] prove aperte al pubblico.

[illegible] 15. Stadio Comunale: incontro di calcio fra la nazionale attrici e [illegible] vecchie glorie della Sanremese.

Ore 17,55. Portosole: Rock Cafè, trasmissione musicale di Raidue.

Ore 19,45. In città: Il Portalettere, con Piero Chiambretti (Raitre).

Ore 20,40. Teatro Ariston: 1ª serata del Festival

[illegible] 23,15. Cinema centrale: Talk Show con Pippo Baudo.

Ore 23,30. Odeon Music-hall: Concerto dei «Pittura Fresca».

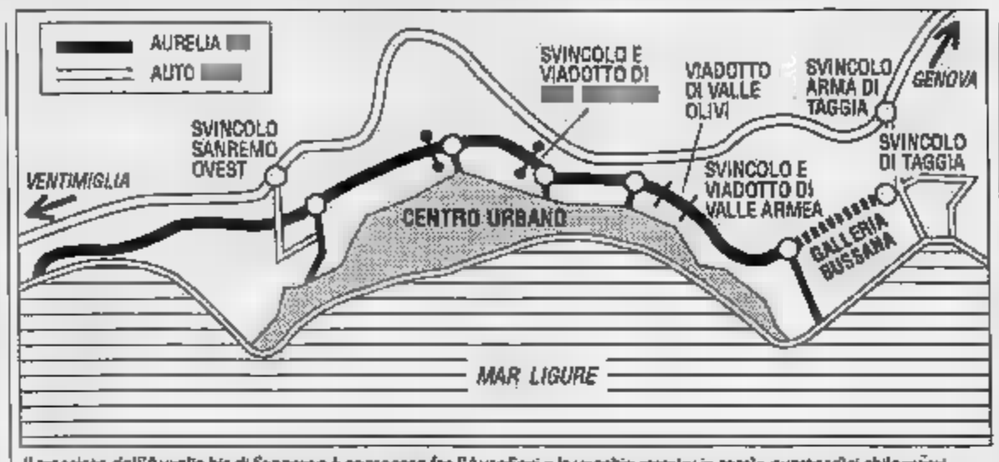
Ore 00,30. Raiuno: Mezzanotte e dintorni con Gigi Marzullo.

Alba Parietti, ammiratissima

Piace il nuovo tratto di superstrada tra il casello di Arma e la Valle Armea

Già mille veicoli sull'Aurelia 2

Primo bilancio a 4 giorni dall'inaugurazione. Doppia carreggiata di 1650 metri, tutta in galleria
Per decongestionare il traffico si attende l'apertura dei nuovi tronconi. Critiche alla segnaletica



Il tracciato dell'Aurelia bis di Sanremo è compreso fra l'Autofiori e la vecchia statale: in totale quattordici chilometri

SANREMO. Il primo bilancio è positivo: l'Aurelia-bis piace agli automobilisti, che l'utilizzano soprattutto come naturale prolungamento dell'Autofiori all'uscita del casello Arma Taggia-Sanremo Est. In soli quattro giorni di apertura, iniziale (inaugurato sabato scorso, lungo poco meno di due chilometri), che collega la Valle Armea a via Beglini, è stato percorso da quasi mille veicoli, secondo una stima approssimativa. E in questa settimana, si dovrebbero raggiungere punte di traffico più elevate, per effetto del val legato Festival.

Insomma, la superstrada funziona, anche se al momento può offrire solo un contributo molto limitato alla soluzione dei gravi problemi di viabilità che affliggono Sanremo e i centri più vicini. I 1650 metri della galleria Bussana, che s'insinua in doppia sotto la collina, non bastano a decongestionare il flusso sulla vecchia Aurelia. Soltanto quando sarà aperto il secondo tratto, Valle Armea-San Martino, e funzionerà pure il collegamento sino regione San Lazzaro, per arrivare nel della città, si potrà parlare termini concreti di nuovo asse viario, della strada a grande scorrimento che il comprensorio attende da decenni.

Nel coro consensi, si registrà, però, anche qualche critica. Nasce dalle lamentele degli automobilisti che hanno evidenziato palesi carenze nella segnaletica lungo le due strade d'accesso allo svincolo di Bus-. Percorrendo salita la via Armea si nota, ad esempio, la mancanza di un cartello che indichi con chiarezza la necessaria svolta destra, per imboccare rotabile del mercato dei fiori, che sfocia in via Frantoi Canai, 300 metri prima dell'innesto alla superstrada, in direzione levante. Molti, ignari della manovra, finiscono col proseguire sino cimitero (salvo, poi, fare retromarcia), dove invece escono i veicoli diretti a Sanremo. Lacune che deve colmare il Comune, assieme alla sistemazione di via Canai.

Ma chi sono i frequentatori più assidui dell'Aurelia a monte, in questi primi giorni di vita dell'imponente opera? «Nelle prime del mattino, gli operatori floricoli che abitano fuori Sanremo e, alla sera, molti spedizionieri delle ditte di fiori. Poi, in ogni momento della giornata, tanti utenti dell'autostrada, soprattutto turisti uomini d'affari, che allo svincolo Arma imboccano la galleria Bussana e sbucano in via Armea», spiegano cantiere della Cilt, il consorzio d'imprese liguri e toscane che realizza l'intervento per conto dell'Autofiori, finanziatrice del primo tronco funzionale, con stanziamento di oltre 300 miliardi.

Dunque, automobilisti e camionisti impegnati in medie e lunghe percorrenze, che aggirano così i semafori sulla direttrice di Arma di Taggia, abbreviando i collegamenti da e verso l'autostrada, e alleggerendo al contempo l'Aurelia, in quel tratto, dal traffico pesante. Restano comunque gli ostacoli all'ingresso orientale di Sanremo, per le inevitabili code in corso Mazzini, che potranno essere aggirate soltanto dopo l'inaugurazione degli altri due stralci finanziati. Per lo svincolo San Martino, unito alla Valle Armea attraverso le gallerie Poggio (1800 metri) e Ratella (300), oltre al breve viadotto di Val d'Olivi (75), si ipotizza il taglio del nastro alle porte dell'autunno, mentre per il troncone di San Lazzaro, inizialmente solo tunnel (di 1250 metri), a percorrenza levante-ponente, si parla del '93.

In tutto, sei dei 14 chilometri previsti dal progetto globale, che dovrebbe Arma a Ospedaletti. E con quattro collegamenti sull'asse della vecchia Aurelia (alla fine, dovrebbero dodici). Per il solo svincolo di Valle Armea, sono stati sfruttati circa 6 mila metri quadrati di superficie, nel cuore dell'area industriale. La galleria Bussana (in realtà doppio tunnel paralleli, portata a termine con sei mesi di anticipo, ospita per ogni marcia due corsie di metri e 75, con un marciapiede circa 80 centimetri. Misure leggermente superiori a quelle standard, per meglio assorbire traffico pesante.

Per realizzarla, sono stati strappati alla collina 350 mila metri cubi di terra.

Gianni Micaletto

MIMOSA, PREZZI IN RIBASSO

ASTA DEI FIORI

[quotazioni 25-2-'92]

FIORI		SCELTA		PREZZO (STELO)	
Rosa	Cocktail		10.000	2.000	2.000
	Cocktail	prima	10.000	1.500	1.500
Rosa	Kobe	prima	10.000	2.000	1.500
Rosa	Kobe	extra		2.600	2.200
	Omega	extra	5.000		
Rosa	Omega	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	extra	10.000	5.000	
Rosa	Royal Red	extra	5.000	2.500	2.200
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.000	800
	Candia	extra		1.600	1.400
Iris	—	prima	2.500	600	700
Margherita	Stradina	prima	105.000	80	60
	Hollandica	prima	25.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
	Hybrida	extra	2.500	550	500
Anemone	Coronaria	extra	37.500	160	150
	Coronaria			140	100
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
	Comuni	prima	15.000		1.000
	—	extra	5.000		
	—	extra	5.000	800	700
Violaciocca	—	prima	20.000	600	
Garofano	—	extra	30.000	500	400
Ranuncolo	Reginae	seconda	2.000	1.000	800
	Reginae		2.000	1.800	1.600
	Reginae	prima	4.000	1.500	1.400
Garofano	Mediterraneo	prima	90.000	350	300
	—	prima		7.000	5.000 (al kg.)
	Colorata	prima	kg. 1.500	5.000	5.000 (al kg.)
Viburno	—	prima	kg. 800	5.000	4.000 (al kg.)
	Donax	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)
Eucalipto	Statuaria	prima	kg.		4.000 (al kg.)
Fior di Pisello	—		mz. 2.000	900	700 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati 1.
— Fatturato delle contrattazioni L. 558.050.000
Commento: ● Discreta affluenza di merce ● Prezzi stazionari e in leggera diminuzione ● Vendita lenta

Poca merce contrattata e prezzi sui valori medi stagionali i dati principali delle contrattazioni di ieri mattina al di Valle Armea. Il fatturato ha superato poco i 500 milioni per un totale di 1210 ceste contrattate. Il delle rose è quello che ha visto il calo maggiore, soprattutto nel numero di merce commercializzata. Anche nel prezzo della mimosa si è registrato un calo, con quotazioni oscillanti tra le 5 e le 7 mila lire il chilo.

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Maxi posto di blocco in corso Cavallotti

Controlli a tappeto dei carabinieri l'altra sera a Sanremo. Un imponente posto di blocco, comprendente tre autovetture, militari con il mitra M10 imbracciato e dotati di giubbotto antiproiettile, è stato allestito in corso Cavallotti, all'incrocio via Duca degli Abruzzi. state fermate decina automobili e identificate centinaia persone. [g. ga.]

DROGA

Arresti domiciliari per i quattro giovani

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha disposto gli arresti domiciliari per i quattro giovani fermati a Bussana Vecchia dai carabinieri. Claudio Borello, anni, e Eugenio Rovere di 19, entrambi di Taggia, Pasquale Vennera, 22 anni, di Santo Stefano al Mare, e Pasqualino Solano, 23 anni, residente a Costarainera, erano stati sorpresi mentre spacciavano dosi hashish. La droga, 110 grammi, era in un cespuglio. [g. ga.]

TURISMO

Rinnovato il direttivo dell'Ente congressi

Rinnovato il direttivo di «Sanremo Congressi» l'ente di promozione turistica della città dei fiori. Alle nuove cariche sono stati inseriti: alla Presidenza Walter Vacchino e alla vicepresidenza Franco Gaiani e Dario Valle. Tra gli obiettivi per il '92 c'è il coordinamento dell'attività congressuale e iniziative culturali a livello locale. [g. ga.]

OSPEDALE

Nuovo apparecchiatura per i malati di Aids

Nuove apparecchiature per la Divisione malattie infettive dell'ospedale. L'Usl 2 ha comunicato che il reparto si è arricchito di un'attrezzatura mirata a controllare l'evoluzione della malattia nei soggetti colpiti da Aids e a valutare l'efficacia del dosaggio dei farmaci. «In questo modo - sottolinea la direzione - il reparto Malattie Infettive diventa completamente indipendente e in grado di svolgere l'attività in modo ancora più efficace». [g. ga.]

Interrogata già 3 volte dalla polizia potrebbe rivelarsi il personaggio chiave del giallo

Mostro, spunta una testimone

E' una donna bionda che appare impaurita: «Ero un'amica di Wanda Rovatti. Quello che è successo è terribile». Ascoltati anche gli ex mariti delle due vittime. C'è una pista che conduce in Costa Azzurra. Le indagini

Intensificati i controlli in città

SANREMO. Bionda, fisico prorompente, spaventata. Interrogata già tre volte dalla polizia. Monica la supertestimone, il personaggio-chiave, nel doppio massacro di Wanda Rovatti e Annie De Sitter: le «squillo» part-time uccise con coltellate due settimane fa, in Inglesi strada San Martino. Basta un accenno al «mostro di Sanremo», perchè la donna perda la calma. Perchè risponda alle domande tutto d'un fiato, con la voce angosciata.

Conosceva Wanda Rovatti? «Sì, eravamo amiche. Quello che le è successo è terribile».

Sospettava che Wanda avesse un nemico?

«No, anzi. Niente poteva lasciar intendere che si sentisse in pericolo».

Ha qualche idea sull'assassino?

«Non niente. La polizia continua interrogarmi... E' giusto, lo capisco. Ma come devo ripeterlo che non so niente? dormo più, non mangio... Ho il fegato a pezzi. Quello che è solo che ho paura».

Dice la verità, la supertestimone. E' terrorizzata. Ma da chi o da cosa si sente minacciata? Mistero. Resta solo convinzione, per gli inquirenti impegnati nella caccia al mo-: che si tratti veramente di una testimone importante, che Monica possa aiutarli in maniera decisiva nel difficile compito di ricostruire il mosaico delle frequentazioni notturne di Wanda e Annie.

Non solo. Le indagini scavano nel passato più remoto delle vittime. La polizia ha già interrogato gli mariti delle due donne cadute sotto i colpi del misterioso omicida. E agli uffici del commissariato, si sono presentati due uomini distinti, l'aria triste, arrivati dalla provincia di Modena e da un paesino fiammingo sul confine tra Francia e Belgio. Erano i coniugi di Wanda Rovatti e Annie De Sitter. La prima, divorziata da 20 anni, la seconda da 25. L'esito degli interrogatori è top-secret.

Intanto, continua la ricerca nelle cartelle cliniche dei reparti Psichiatria. E' la pista del «mostro» psicopatico, una si che ha dato il via agli accertamenti negli istituti di cu- tutte la Liguria e in particolare negli elenchi dei manicomi criminali. I carabinieri possono già acontare su una lista di 1300 «sospettabili».

Gli ultimi sospetti conducono in Costa Azzurra. E' un parallelo inquietante: l'assassi- di Dominique Girodole, detto «cuore d'oro», 28 anni, travestito, ucciso sabato pomeriggio, con una scarica di coltellate al collo e alla testa. Anche il transessuale ha aperto la porta all'assassino, che lo ha massacrato nelle abitazione di «rue Saint Siagre», a Nizza. Ma le analogie coi delitti di Sanremo non finiscono qui: stessa ferocia, stesso ambiente (quello della prostituzione), «clientela». Un giro di frequentazioni riservatissime e d'alto bordo. Quasi unicamente, uomini benestanti, anche italiani, «insospettabili». [m. p.]

«Presto una bozza»

Crisi, la dc replica ai socialisti

SANREMO. Botta e risposta tra psi e dc, sulla crisi di Palazzo Bellevue. Ieri, Massimo Taventi, segretario della dc, ha replicato, con una lettera, al collega socialista Francesco Prevosto, che ha scaricato sulla dc i «gravi ritardi nella soluzione della crisi», rivendicando velatamente assessorati importanti come quello al Turismo.

«Abbiamo ben presente la gravità del momento politico, e siamo consci che, al di là di certe affermazioni, il peso per l'elaborazione programma sul quale impostare la nuova amministrazione grava, come di consueto, sulle nostre spalle», scrive Taventi.

E annuncia che «la sarà in grado di presentare ai partiti alleati una bozza programmati- martedì 3 marzo». Oltre al psi, l'invito è rivolto a pli, pri e psdi. Intanto, i rappresentanti di Nuova Società, l'indipendente Grappiolo, il verde Serafini e il missino Artale, hanno depositato le firme per chiedere la convocazione del Consiglio. [g. mi.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Belli e snelli... ... e la primavera ti peserà di meno

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Anche se siamo ancora in inverno come non pensare alla primavera e alle belle giornate che tra poco meno di due mesi preludio all'estate? Tra l'altro è cominciato il periodo della presentazione dei capi di abbigliamento per la nuova stagione e bisogno quindi prepararsi a smaltire in fretta e definitivamente quei piccoli cuscinetti di grasso che si sono accumulati durante le cene e i pranzi periodo natalizio e invernale. Quanti di noi pensato alla necessità e alla voglia di sentirsi più leggeri e soprattutto di riuscire a vestire qualche taglia in meno di quella dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere peso può concretizzarsi diventando una realtà in una serie di trattamenti «dimagrire e salute».

La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», a Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto non è in formule o «pozioni» prodigiose, né in «sciogligrassi» o lotta da notte degli effetti miracolosi. Per chi ha già sperimentato queste cose e non ha avuto ovviamente risultati, la cosa migliore è quella di venire da noi e provare il nostro metodo di dimagrimento.

Un consulto gratuito: nell'incontro con Fiorella Arcodia o Rossana Bernardi potrai ricevere consigli su come e quanto dimagrire per ritrovare l'armonia con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità dei tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per uomini e donne con qualsiasi problema di sovrappeso. Il risultato si vede già alla prima seduta insieme alla sicurezza di essersi affidati un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.

«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che impone diete rigide e nessun tipo di sacrificio. L'importante è avere la consapevolezza della voglia di mantenersi in forma. Basta poco: seguire le direttive amichevoli di Fiorella e Rosanna.

Ma c'è di più. «Belli e Snelli» garantisce anche costante consulenza medica. Avere informazioni è semplice: basta telefonare al 57.72.81. 9 alle 20 ci sarà sempre persona esperta pronta a rispondere per risolvere la tua esigenza. I prezzi sono accessibili a tutti e anche per gli orari troverete la massima disponibilità. Un fattore importante da ricordare è che la sede di «Belli e Snelli» corso Matteotti 194 si trova in pieno centro. Già molte persone hanno trovato il tempo per sottoporsi a una serie di trattamenti anche durante la pausa del lavoro: non si perde tempo, si perde peso e soprattutto ci si sente in migliore armonia con se stessi.

«Dimagrire e salute» resta comunque la cosa più importante. Con «Belli e Snelli» ognuno potrà trovare il giusto trattamento per risolvere ogni sua esigenza. Riacquisterai in poco tempo una forma smagliante per affrontare la primavera ricaricati da un nuovo entusiasmo.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Due verbali della Finanza alla floricoltrice di Bordighera che denunciò il racket

Multa milionaria per i fiori

Orchidee [illegible] bolla d'accompagnamento. I controlli al mercato pochi istanti dopo che la scorta era tornata a piantonare la villa. «Un disguido che presto sarà chiarito»

BORDIGHERA. Sono le 3,40 [illegible] lunedì. [illegible] Mercedes bianca, tipo fuoristrada, varca il cancello del mercato dei fiori di Sanremo, in Valle Armea [illegible] dirige verso il parcheggio. Alla guida c'è Lina Barone, [illegible] anni, coltivatrice [illegible] commerciante [illegible] fiori [illegible] Bordighera (abita in via Vincenzo Rossi 1), appartenente ad una delle famiglie più note della città delle palme. E' la donna che ha coraggiosamente denunciato il «racket» delle estorsioni e alla quale, per questa ragione, [illegible] stata assegnata [illegible] scorta di polizia.

Comincia [illegible] l'episodio, già riferito nell'edizione di ieri, ma che adesso può [illegible] ricostruito con l'apporto di nuovi particolari: la Barone, che viaggiava con la scorta della Guardia [illegible] finanza, è stata fermata [illegible] un'altra pattuglia delle «Fiamme gialle», e le sono state contestate alcune irregolarità fiscali, perchè trasportava merce priva di bolla di accompagnamento. E il sospetto dei finanzieri, che sull'accaduto non forniscono spiegazioni, è [illegible] approfittasse della protezione delle forze dell'ordine per evadere il fisco.

Ad accompagnarla nel tragitt[illegible] da [illegible] al mercato, l'altra notte, è appunto un'auto-civetta della Guardia di finanza. Appena la donna entra nel recinto, la pattuglia la lascia per ritornare a piantonare la villa di Bordighera. La Mercedes si ferma, alla macchina si avvicinano due finanzieri con appuntato [illegible] un agente), in servizio di controllo «sui beni viaggianti». Si qualificano, [illegible] chiedono alla Barone i documenti personali, quelli dell'auto e la pregano di aprire il bagagliaio. Dentro ci sono dieci cartoni di orchidee, sprovvisti però [illegible] bolla di accompagnamento.

A quell'ora, l'attività commerciale in Valle Armea è già avviata. La [illegible] non sfugge [illegible] orecchie e occhi indiscreti. Secondo alcuni testimoni, Lina Barone avrebbe protestato: «Guardate proprio me, con tutti quelli che evadono? Io devo essere protetta, non controllata». Ma le Fiamme gialle le contestano la violazione delle [illegible]me previste dal Dpr 627 in merito agli adempimenti obbligatori per le merci viaggianti. Una multa piuttosto pesante: la mancanza di bolla di accompagnamento comporta sanzioni da [illegible] a 12 milioni. L'entità dipende da quando [illegible] vuole pagare. Più presto si effettua il versamento e meno si sborsa.

Poi i finanzieri rilevano [illegible] la Mercedes usata per il trasporto delle orchidee, e che [illegible] intestata alla Srl «Lina Fiori», non è abilitata all'uso promiscuo. In pratica può trasportare soltanto per[illegible] Ed ecco che scatta un [illegible]condo verbale. In questo caso la multa prevista va dalle 100 alle 360 mila lire.

La villa di Bordighera piantonata dagli agenti e, nel riquadro, Lina Barone

Messa di fronte all'evidenza, la signora Barone si sarebbe giustificata affermando che i fiori erano stati trasportati per conto di un'altra persona. Ma il trasporto di merce senza bolla è consentito dalla legge solo [illegible] coltivatori [illegible] un volume d'affari annuo non superiore [illegible] [illegible] milioni di lire e che la trasporta[illegible] direttamente dal luogo di produzione (una serra, un campo) al mercato. E [illegible] è il [illegible] della donna, partita da casa, scortata proprio dalle Guardia di finanza. Nonostante [illegible] proteste, e sia pure a malincuore, la Barone firma i verbali.

Contrariamente [illegible] quanto aveva dichiarato in [illegible] primo momento, la floricoltrice ora non smentisce: «E' [illegible] un disguido, se ne occuperà il commercialista. La bolla c'è. Non penso di aver commesso crimini. E non credo neppure di meritare tutta questa pubblicità. Ci sono ben altri delitti da punire. Io ho la [illegible] tranquilla. Sono [illegible] lavoratrice che cerca di mandare avanti con il proprio lavoro e [illegible] proprio impegno la [illegible] azienda nel migliore dei modi. E tengo [illegible] precisare che non sono una che evade il fisco. Non ho fatto nulla di male, ma forse tutto ciò sta accadendo per l'in[illegible] della gente, per la grande cattiveria. Sulla vicenda si ricam[illegible] troppo. Perchè?».

La donna recentemente [illegible] [illegible] preso parte a [illegible] puntata di «Samarcanda». In quella circostanza si era scagliata contro il racket, dichiarando di essere [illegible] [illegible] vittime della criminalità organizzata.

E così Lina Barone [illegible] la [illegible] villa sono costantemente sotto il controllo delle forze dell'ordine.

Angelo Basso

Ventimiglia

Sta meglio la bimba ferita

VENTIMIGLIA. Stefania Roldi, la bimba di 4 anni e mezzo schiacciata dal cancello [illegible] ferro mentre era nel cortile della parrocchia di S. Nicola da Tolentino [illegible] in via Roma, sta meglio. I sanitari del Gaslini di Genova, dove è ricoverata, non hanno però sciolto la prognosi, anche per motivi precauzionali.

Stefania, una bambina vivace, aveva accompagnato con la mamma Maria Teresa Crudo, di 34 anni, la sorellina [illegible] [illegible] lezione di catechismo. La bimba, mentre la [illegible]ma parlava con altre persone, si è [illegible] a giocare con altri ragazzi. E' salita poi sul cancello e si è un po' dondolata. Improvvisamente, e non [illegible] ancora stata chiarita la dinamica, [illegible] cancello di ferro è uscito pare dalla pista e le [illegible] piombato addosso. E' stato un accorrere immediato [illegible] mamme, bambini e del parroco, don Maurizio. L'equipaggio dell'ambulanza della Croce Rossa, prontamente accorsa, era [illegible] posto dall'autista Salvatore Infantino e dal milite volontario Giuseppe Tavernelli. «La bimba [illegible] sulla strada, semisvenuta - hanno detto - l'abbiamo subito caricata. Ci siamo immediatamente resi conto che aveva preso [illegible] brutto colpo. La mamma era disperata. C'erano almeno una cinquantina di persone attorno». E' iniziata [illegible] la corsa verso il pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. Poi il trasferimento a Sanremo per la Tac. Infine, sempre con un'ambulanza della Cri, attrezzata per la rianimazione, a Genova. Vicino [illegible] Stefania è sempre stata la madre; [illegible] padre Annunziato, di [illegible] anni, le ha poi raggiunte insieme allo zio Giuseppe Chionna, che è vigile urbano [illegible] Ventimiglia. Stefania ha anche un fratellino, Vincenzo, [illegible] 8 anni. [i. m.]

Nizza, nel '91

Bloccati novemila clandestini

NIZZA. Buoni risultati, secon[illegible] i funzionari della «Police [illegible] l'Air e des Frontières» francese, sono stati ottenuti nel '91 per arginare il flusso crescente dei clandestini. Gli attenti controlli della brigata frontaliera mobile, che agisce 24 [illegible] [illegible] sulla Costa Azzurra, in un tratto di circa 60 chilometri, ne ha intercettati [illegible] mila 700. Anche se parallelamente al '90 c'è una crescita del [illegible] per cento, i risultati ottenuti dimostrano che sarebbero stati diversi se [illegible] si fosse [illegible] in atto la pressione attuale.

All'aeroporto di Nizza chi scende [illegible] documenti viene immediatamente rimpatriato con la stessa compagnia di bandiera che li ha trasportati. Questo anche per sensibilizzare i controlli alla partenza. Il 43 per cento [illegible] clandestini proviene [illegible] Maghreb. I tunisini, che nel '90 erano presenti [illegible] il 57 per cento, nel '91 sono scesi al 24 per cento; il 23 per cento è originario dei Paesi asiatici, mentre l'11 per cento proviene dall'Europa dell'Est. Il flusso maggiore proviene via Italia, che solo recentemente, dopo l'esodo albanese, ha preso dei seri provvedimenti. «Però - come sottolineano i funzionari - l'emigrazione del passato resta, come un pesante fardello». La collaborazione tra le polizie italiana e francese, è più che mai attiva. Il commissariato italo-francese, istituito quasi 2 [illegible] fa nella stazione di Ventimiglia, continua ad essere un valido deterrente. I risultati ottenuti [illegible] stati definiti «validi». Si fa notare però che è [illegible] rinforzare ancora [illegible] più la sorveglianza e che servono nuove leggi, soprattutto [illegible] vista della caduta delle frontiere nell'ambito della Cee.

[i. m.]

HOTELS FLASH

INCIDENTE

Con prognosi di 15 giorni donna si aggrava e [illegible]

Irma David, [illegible] anni, residente a Bordighera in via Ulivi, è morta a distanza [illegible] poche ore dall'incidente stradale di cui era rimasta vittima a Soldano. Trasportata al pronto soccorso [illegible] Bordighera, le era stato diagnosticato un politraumatismo [illegible] prognosi di 15 giorni. Per [illegible] prosecuzione delle cure [illegible] stata [illegible] trasferita al reparto Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia. Improvvisamente ieri le condizioni della donna si sono aggravate e [illegible] nulla sono valsi gli sforzi dei sanitari per salvarla; è deceduta per sopravvenute complicazioni. Solo l'autopsia potrà stabilire con esattezza le cause del decesso.

[i. m.]

SOCCORSO

Agricoltore di S. Biagio ingerisce fitofarmaci

Renzo Maccario, [illegible] [illegible] coltivatore diretto, abitante [illegible] S. Biagio [illegible] Cima in via Annunziata 17, ha tentato il suicidio ingerendo fitofarmaci. Soccor[illegible] [illegible] alcuni familiari, è [illegible] portato all'ospedale [illegible] [illegible]ghera. Dopo le prime cure, l'uomo è stato trasferito al [illegible] Rianimazione dell'ospedale [illegible] Sanremo. Le sue condizioni so[illegible] no gravi e la prognosi è riservata.

[i. m.]

[illegible]

Ventimiglia, in Consiglio rinviati tutti gli argomenti

Nulla di fatto nel Consiglio [illegible] munale dell'altra sera a Ventimiglia. I 15 argomenti all'ordine [illegible] giorno, tra i quali la ristrutturazione del teatro Comunale, il contributo di 2 miliardi per l'acquedotto e [illegible] campo sportivo sono rimasti [illegible] palo. Si è discus[illegible] soltanto della mozione inoltrata dal Verdi riguardante il canile comunale: votati all'unanimità i provvedimenti per far fronte all'emergenza [illegible] sollecitare i contributi regionali.

[i. m.]

Prosegue l'elenco dei maggiori contribuenti della provincia

In testa un commercialista

A Ventimiglia in 5 superano i 200 milioni

VENTIMIGLIA. Nella città di confine il maggior contribuente è il commercialista Fiorenzo Squarciafichi con 317 milioni di reddito imponibile. Sopra quota 200 milioni si sono: Carminati Andrea (275 milioni); Borella Maria 297 milioni (trasporti); Bergese Giovanni 285 milioni (automobili); Loris Guidotti [illegible] milioni (trasporti).

Le dichiarazioni dei [illegible] '89 superiori ai 100 milioni sono quelle di Acquarone Antonio 127; Andreini Alberto 113; Anzardi Elena 126; Ascheri Giorgio 151; Ascheri Silvio 196; Berardengo Luciana 113; Berio Adelia 131; Boalla Anna 155; Bono Luigi 126; Camagni Tiziano 118; Campodoni Marzia 111; Carminati Felice 178; Casella Brunella 118; Cassini Marco 116; De Maria Giuseppe 101; Ferrari Ermalinda 109; Franzetti Rosa 119; Konner Jorgen 112; Lorenzi Maria Luisa 119; Maccari Adriano 103; Maccario Gabriella 122; Magnani Oreste 124 (commerciante auto); Marcenaro Alessandro 151; Morel Simone 170; Muratore Alessandro [illegible]9; Notari Giovanni 194; Notari Paola 105; Occelli Paola 150; Paolucci Marinella 153; Quaglia Aldo 134; Ravotti Nerio 141; Rabaglioti Ida 158; Rebaudo Giuseppe 139; Reynaudo Cesare 110; Riello Elio 114; Simondini Fernando 103; Simondini Paola 105; Tortorici Giuseppe 101; Trucchi Vittorio 100; Viale Renato 190. Tra gli altri figurano il sindaco Albino Ballestra che ha denunciato 59 milioni e Silvo Coppo, imprenditore, consiglie[illegible] comunale e presidente del Ventimiglia calcio con 14 milioni.

L'elenco prosegue con [illegible] ha dichiarato [illegible] imponibile superiore ai 50 milioni: Anfossi Luciano [illegible] milioni; Antonellini Gianluigi [illegible] milioni; Ballestra Antonio [illegible] milioni; Bandiera Francesco 57 milioni; Baronciani Gianna 70 milioni; Barozzi Guglielmo 66 milioni; Barro Gianni 64 milioni; Bertolani Mauro 76 milioni; Biamonti Antonio 89 milioni; Biamonti Giovanna Maria 61 milioni; Bianchi Emilio 52 milioni; Bisoglio Silvana 72 milioni; Boggio Togna Gianfranco 52 milioni; Bono Maria Grazia [illegible] milioni; Borgogno Osvaldo 62 milioni; Borri Dino 63 milioni; Bosio Adriano 54 milioni; Bosio Lucinao 62 milioni; Capurro Stefano [illegible] milioni; Carla Ennio 67 milioni; Casagrande Vittoria [illegible] milioni; Casagrande Angelina 73 milioni; Castellano Alfonso 54 milioni; Ceccarelli Giorgio 61 milioni; Ceccoli Verina 56 milioni; Colleoni Luigina 76 milioni; Collu Antonio 68 milioni; Colombo Adriana 67 milioni; Comi Angioletta 75 milioni; Conte Giovanni [illegible] milioni; Corona Remo 52 milioni; Cosentino Custodio 57 milioni; Cotta Franco 99 milioni; De Santis Renato 54 milioni; [illegible] Villa Palu Maria Gabriella [illegible] milioni; De Villa Palu Michele [illegible] milioni; De Villa Palu Roberto 60 milioni; De Zanet Giampiero 85 milioni; Ferrari Elio 83 milioni; Fochi Angelo 82 milioni; Fracchia Giovanni 70 milioni; Garnero Bartolomeo [illegible] milioni; Gaziello Sergio 71 milioni; Gen[illegible] Giancristoforo [illegible] milioni; Giacon Franco [illegible] milioni; [illegible]usarino Vincenzo [illegible] milioni; [illegible]uglielmi Luigi 71 milioni; Joculano Giuseppe [illegible] milioni; Leone Carlo 52 milioni; Lippiello Giovanni [illegible] milioni; Loddi Simonetta 69 milioni; Lorenzi Aldo 77 milioni; Lorenzi Mario 84 milioni; Lorenzi Pier Paolo 84 milioni; Lorenzi Romano 76 milioni; Maccario Andrea 99 milioni; Maccario Gianluigi 53 milioni; Maccario Gianfranco 77 milioni; Maccario Romano 63 milioni; Maccario Silvio 63 milioni; Maccario Vittorio [illegible] milioni; Magnani Paola [illegible] milioni; Maiuri Pietro 67 milioni; Manzoni Maria 60 milioni; Martino Enzo 92 milioni; Masoni Mario 94 milio[illegible] [illegible] Sergio 55 milioni; Matillon Alain [illegible] milioni; Matillon Pierre Paul [illegible] milioni; Mazzarello Carla [illegible] milioni; Neri Francesco 61 milioni; Neri Mario 60 milioni; Novali Faustino 50 milioni; Odderu Giancarlo 85 milioni; Oliva Michele [illegible] milioni; Orengo Giancarlo 97 milioni; Orengo Marcello 56 milioni; Oscari Nadina 52 milioni; Palmero Fedele Andrea 69 milioni; Panata Giovanni 50 milioni; Pannuccio Rosaria [illegible] milioni; Pettini Simona 55 milioni; Pelu[illegible] Antonio [illegible] milioni; Perelli Cesare 50 milioni; Quaglia Anna Maria 61 milioni; Raffaghello Rosalba 75 milioni; Rebaudo Sandro 72 milioni; Riccomini Al[illegible] [illegible] milioni; Romagnone Giuseppe Ugo [illegible] milioni; Rossi Giovanni 56 milioni; Rossi Ines 82 milioni; Rossi Gastaldi Erico 76 milioni; Rulfo Carlo [illegible] milioni; Saliva Margherita [illegible] milioni; Scullino Antonio 62 milioni; Serecchia Enea 57 milioni; Siccardi Roberto [illegible] milioni; Siccardi Sandro 94 milioni; Squarciafichi Antonio 60 milioni; Squizzato Sergio 57 milioni; Tizzoni Dario [illegible] milioni; Tranfa Anna Maria Alberta [illegible] milioni; Trucchi Ermanno 83 milioni; Trucchi Giuseppina [illegible] milioni; Trucchi [illegible] [illegible] milioni; Trucchi Mauro 50 milioni; Trucchi Pietro 76 milioni; Valente Emanuele [illegible] milioni; Vercelli Roberto 54 milioni; Vernazza Giampiero 68 milioni; Vernusio Renato 70 [illegible] lioni; Vianello Chiodo Marco 69 milioni; Zaccheo Giuliano, 57.

Il sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra (in alto) ha denunciato 59 milioni Silvio Coppo è a quota [illegible]

Anche la Ricciarelli tra le stelle della stagione nel Principato

Katia regina di Monaco

Presentato il programma della «Primavera delle Arti»: musica classica, danza, opera lirica. In arrivo Ashkenazji e Canino

MONACO. Anche una grande interprete della lirica, come il soprano Katia Ricciarelli, e un pianista ■ assoluto rilievo internazionale, il sovietico Lazar Berman, raffinato esecutore ■■■ musiche di Liszt, saranno quest'anno fra i principali protagonisti della Primavera delle Arti di Montecarlo, la rassegna che, dal 17 aprile al ■ maggio, si svolgerà nel Principato di Monaco.

A dare vita a questa tradizionale manifestazione saranno i più grandi nomi del teatro dell'opera, del bel canto e della danza classica. Tanti gli ospiti, e tutti prestigiosi, dal violinista israeliano Itzhak Perlman, già «enfant-prodige» in patria ■ solito suonare in duo con Vladimir Ashkenazji, ■ pianista austriaco Alfred Brendel, uno dei maggiori esecutori di Liszt e dei classici viennesi, dal pianista italiano Bruno Canino alla Philarmonia Quartett di Berlino.

■■■ un mese di musica ad altissimo livello, degno seguito alla stagione dell'Opera, che è cominciata con Donizetti ■ Wagner e si concluderà in marzo con «Un segreto d'importanza» di Rendine ■ «Gianni Schicchi» di Puccini (6, 8 e 11) e «Don Quichotte» di Massenet (27, ■■ marzo, 1 aprile). Il 6 marzo, intermezzo jazz con la serata dedicata al Trio Claude Bolling, mentre l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo suonerà anche il 15 marzo, 5 e 12 aprile all'Auditorium ■■ Centro Congressi.

Fra gli ospiti della Primavera delle Arti di Montecarlo anche Katya Ricciarelli

Dal 14 al 18 giugno, il concor■ dei Montecarlo Piano Masters riunirà nel Principato i finalisti dei vari concorsi internazionali, in ■■■ manifestazione organizzata dalla Sale Gaveau, dall'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, dal■ Philip Morris e dalla Società des Bains ■■ Mer. Il 21 giugno ■ il 16 luglio, ad esibirsi sulle terrazze del Casino ■■■ ■ Fanfara dei Carabinieri del Principe.

E d'estate, accanto alle «vedettes» che si alterneranno alla Salle des Etoile dello Sporting Club, ancora concerti della Filarmonica nel cortile d'onore del Palazzo del Principe (15, 19, 22, 25 e 30 luglio, 5 e 9 agosto), e balletti, sulle terrazze del Casinò, dal 14 ■ 20 agosto.

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

La voce di Alessandra «dj» di Radio Capoberta

■■■ ■■■A una delle «voci» più amate della Riviera. ■■ dieci anni, la grinta di Alessandra Gaddini è uno dei punti ■ forza di Radio Capoberta, l'emittente di Diano Marina che, come numero di ascoltatori in tutta la provincia, è preceduta soltanto ■ Stereo 103. Tra le artefici del successo, la venticinquenne Alessandra, protagonista delle mattinate ■ musica. ■■ lunedì al sabato, la fascia tra ■ ■ ■ le 13 è affidata a lei. La sua popolarità è testimoniata anche d■■ la conquista ■ un riconosci■■■ alla «Notte delle stelle», la manifestazione che ha premiato i personaggi più meritevoli della zona.

«Ho cominciato per caso, partecipando alla trasmissione "Fatelo da voi"», afferma. «All'inizio, lo consideravo un hobby, e cercavo ■ seguire i consigli di speaker esperti, ■■ me Omar Munari, attualmente a Radio Montecarlo».

Nell'87, ha deciso di fare sul serio, dedicandosi a questa attività a tempo pieno. Aggiunge: «Mi ■■■ ritagliata uno spazio personale, occupandomi di inchieste, interviste e selezioni ■ brani. Siedo al banco di regia, per poter controllare anche ■ lato tecnico ■ ■■■ restare una semplice conduttrice».

Alessandra Gaddini, che dall'inizio della settimana ha dato il via al «Filo diretto» con il Festival di Sanremo, collabora anche con Tele Arcobaleno, e ha un grande sogno nel ■■■■■: diventare doppiatrice. Il suo gran■ idolo ■ infatti Ferruccio Amendola, che presta la sua voce ■ grandi divi del cinema, come Dustin Hoffman ■ Robert ■■ Niro. Tra i progetti futuri, una serie di appuntamenti estivi. La «speaker» animerà la seconda edizione di «Live Parade», un concorso riservato ai complessi locali. [e. f.]

Alessandra Gaddini

IL FILM AL CINEMA

Centrale — **La famiglia Addams**
Or.: 20,15/22,30
Rid. mercoledì cinema
Lire 5000

Dante — **■■K - Un caso ancora aperto**
Lire 9000/rid. — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. ■■ Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Imperia — ■■■ RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

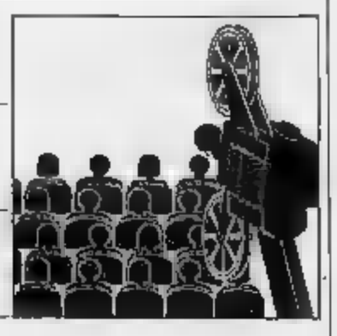
Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
Lire 5000

Carri — **Film vietato ■ minori di anni 18**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Olimpia — OGGI RIPOSO
Or.: spett. unico ore 21
Lire 5000/rid. 4000

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000/4500
rid. 3500

■■■■■ — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/18,45/21
Lire 7000/rid. 5000



Smeraldo — CHIUSO
(estivo)

■■■■■ — **42° ■■■■ della canzone italiana**
Ariston
■■. 0184/506.060
Or.: 20,30

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 507.070
■■.: 20,45
Ingresso a invito

■■■■■
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. L■■■■

Orfeo — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. ■■■■
Or.: 20; 22,30
Lire 10.000/rid. 6000 — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, ■■ biografo di rockstar defunto e ■■■ giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. ■■■■■
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. ■■■■

Taburin — ■■■ ■■■■
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

SAVONA

■■■■■■■ — **JFK - Un caso ancora aperto**
T. 640.283. Spett. unico — *di O. Stone con ■. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che ■ verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Or.: 19
Lire 8000

Ritz — **Insieme■■■ forza**
Tel. 640.427. Or.: 20,30
22,30. ■■■. e pref. 15,30
16,30/20,30/22,30
L■■■■■■

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20,15
22,30 - Fest. dalle 16
■■ 22,20. Lire ■■■■■

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. ■■■■. Or.: 20/22,30
Fe■■ contin. 16/22,30
Lire 7000/4000

Ondina — **Così fan tutte**
Tel. 692.200 — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La ■■■■ esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'
Or: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

■■■■■■ — ■■■■ ■■■■■
Lorenese — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano ■■■■ mo la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 669.931
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

■■■■■
Tel. ■■■■■ — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
■■■. cont. 16,30/22,30
Lire ■■■■■■

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Coppelia, balletto in un atto di A. Amodio, direttore d'or■■■■ ■. Garloth, con A. Ferri, ■■■ 21, lire 60.000/30.000/20.000

Pol. Margherita: PERSATO di donne di D. Fo e F. Rame, regia D. Fo, con F. Rame, ore 21, lire 32.000/24.000

Pol. ■■■■■■■: La locandiera, regia Luigi Squarzina, ■■■ Marina Malfatti, ore 20,30, ■■ 35.000/24.000

Teatro ■■■■ Corte: Caro bugiardo di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con Botek Polivka e Chantall Poullain, ore 21, lire 20.000

Sala Carignano: Oggi riposo

■■■■ dell'Archivolto ■ ■■■■■: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Boyz in the road
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che...
■■■■■ 1: Marcellino pane e vino
Corallo 2: Prova schiacciante
Gratacieli: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: I 500 giorni di Sarà
Odeon: Bingo
Olimpia: Il principe della marea
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lanterne rosse
■■■■■■■ 1: JFK - Un caso...
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: ■■■■■■■■■
Verdi: L'angelo con la pistola
Centrale 1: Buco profondo
Centrale 2: Femmine contro - Bisex
Chiabrera: Ganguth, from behind n. 8 - Bizarr versand - The original deutsch
Cristallo: Le provocazioni di Emy
Eldorado: Oggi riposo

CINECLUB

Amici del Cinema: Misery...
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Fino alla fine del mondo
Movie club: L'amore necessario
Nickelodeon: Scappo dalla città

NERVI

San Siro: Johnny Stecchino

CINEMA E MUSICA

■■■ ■■■■■
Le canzoni ■■ cantautori

La chitarra di Franchino Tripodi, un giovane musicista di Aosta, tiene banco al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. In repertorio, brani firmati da cantautori italiani, ma anche pezzi rock. [e. f.]

MONTECARLO
Le coreografie di Barry Collins

Musica ■ canzoni a «Le Cabaret» di Montecarlo. Alle 22 si esibiscono otto ballerine cantanti ■■■ le coreografie ■ Barry Collins e i ■■■ stumi di Roberto Rossello. [g. ga.]

SAVONA
Un film di Luc Besson

Replica questa ■■■ ■ Filmstudio ■ piazza Diaz ■ Savona del film «Nikita», firmato dal regista francese Luc Besson. ■ circolo culturale lo propone in un doppio spettacolo alle 20,30 ■ alle 22,30. [c. v.]

GENOVA
Tempietto, giovani ■ concerto

Giovani in concerto, questa sera, alle 21, al Teatro Tempietto di Sampierdarena (via Carlo Rolando). Parteciperà la pianis■■ Marta Lunati. Musiche di Beethoven, Skrjabin, Schumann. Ingresso libero. [m. b.]

■■■■
Musica dal vivo

Musica dal vivo e giochi d'animazione, questa sera, alle 22, al «Cotton Club» di via Cesare Cabella. In pedana gli animatori Flavio e Gaetano. Ingresso con consumazione lire 12 mila. [m. b.]

SANREMO
«Gli Exploit» al Floor show

Una nuova orchestra per le serate del Floor Show del casinò municipale ■ Sanremo. A partire dalle 21 ■ di scena l'orchestra «Exploit». [g. ga.]

■■■■■
Franca ■■■■ al teatro Margherita

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Margherita, lo spettacolo «Parliamo di donne», con Franca Rame e la regia ■ Dario Fo. L'attrice è protagonista di due atti unici intitolati «L'eroina» e «Grassa è bello». [m. b.]

■■■■■■■
Pubblico protagonista al Freaky

Al Freaky pub, di rue de Portier 7, a Montecarlo, viene ricostruita l'atmosfera tipica ■■■ locali anglosassoni. Un piano viene lasciato ■ disposizione dei clienti che intendono mettere in luce le loro doti artistiche. [e. f.]

La «Ambassador Big Band» di Imperia aprirà le riprese della Rai

Il jazz in tv ad Alassio

I servizi in onda domenica mattina sulla rete due, durante la trasmissione «Giorno di Festa». Presentano Bruno Modugno e Luigi Costantini

Alcuni elementi della Ambassador j. B.

ALASSIO. Sarà la Jazz Ambassador Big Band ■ Imperia ■■ accompagnare, domenica, i servizi su Alassio che andranno in onda dalle 10,30 alle 11,30 su Raidue, durante la trasmissione televisiva intitolata «Giorno di Festa» ■ condotta da Bruno Modugno e Luigi Costantini. Una bella occasione per questa celebre località turistica della riviera savonese, ma anche per il complesso imperiese, diretto con grande professionalità dal saxofonista e compositore Leo Lagorio e presieduto con tanta passione da Miro Genovese.

Spiegano Lagorio ■ Genove■■: «Ci hanno fatto questa proposta, e lusingati l'abbiamo subito ■■■■■ è l'occasione per esibirsi davanti ad una platea importante e molto vasta, ■■■ quella del pubblico tivù». Sarà una sorta di festoso happening, dove gli spettatori potranno ammirare ■ lungomare di Alassio, le evoluzioni dei wind-surf ■ della moto acquatiche nella Baia del Sole, gare di beach-volley e passeggiate a cavallo sulla spiaggia. Sono previsti anche collegamenti con l'ippodromo di Villanova d'Albenga e ■■■ il Golf Club di Garlenda, mentre dal molo la Jazz Ambassador suonerà Mackie the knife, dall'«Opera ■■ tre soldi» di Weill ■ Brecht, e brani ■ Gershwin.

E' il debutto stagionale, per la formazione di Lagorio, ■ gran completo per la «performance» alassina, ■ composta da ■ elementi, alcuni dei quali proveniente proprio dal comprensorio ingauno. Oltre alla serie di concerti, solitamente una dozzina, che il gruppo terrà ■■ estate in varie cittadine della costa ligure e dell'entroterra (sono già stati presi contatti con Ventimiglia e Bordighera, e con Imperia per alcuni seminari collegati a corsi di jazz), la Jazz Ambassador dovrebbe ■■■■■ in primavera al Teatro Cavour di Imperia, per ■■ appuntamento di assoluto rilievo: una serata con un solista d'eccezione, come Tony Scott, pianista, clarinettista e sassofonista statunitense, autore ■ West Side, e Nina's Dance ■ Tarantella Jazz. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 ■■■ **Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Lo zero**, ■■■■
12 — **Promostand**, ■■■■
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Il fichissimo del...**, cartoni
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
23,10 **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far ■■■ l'amore**

Telestar
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Un segreto per sempre**, film
■■■■ **Tg sera**, informazione
■■ — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice ■ notte**, telefilm
0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Gambe d'a■■■■■**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Le meravigliose avventure della ra■■ ■■■■■■■**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay**, rubrica sportiva
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greayest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 ■■■ **at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly business report**
20,45 **'Na bitega, 'na chitarra**
■■.30 **Telecittà notizie**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping Center**
12 — **Una pianta al giorno**
12,30 **Ghiaccio news**, rubrica sportiva
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Shopping Center**
14 — **Portobello road**, antiquariato
15,30 **Shopping■■■■■**
18,40 **La padroncina**, ■■■■■
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione** di Umberto Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Le stagioni del nostro ■■■■■ ■■** E. ■. Salerno

Mixer Tv
7 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Il trappolo volante**
12,40 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Mixer**, cartoni animati
13,30 **Lazarlag**, cartoni animati
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Casalingo super più**
15 — **Trauma center**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Dottor Jeckyll e Mr. Hyde**, film
18 — **Rose selvaggie**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**
20 — **Ivanohe**, telefilm

Tele Nord
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al c■■■■■**
■■■ **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
■■ — **Bel de Baisy**, telenovela
14 — **Il compro tv**
15 — **Don Cuck castoro**
15,25 **Cartello**, ■■■■ animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **M■ figlio Dominic**, miniserie
17 — **Il compro tv**, contenitore
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compro tv**, contenitore
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Il cantante e il campione**, film
23,15 **Campionati mondiali di catch**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
■■■■ **■■ stagioni ■■ nostro amore**

Primocanale
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda de Padra**, telenovela
13 — **■■■■ times**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Cirenda de Padra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**, rubrica
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Agenda levante**, rubrica
20,30 **Glendora**, miniserie
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto sera**
0,30 **■■■■■ provincia**

T.C.S.
13,45 ■■■ **Today**, n■■■
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,■■ **Le porte dell'inferno** (Italia, giallo, 1972), film con G. Rossi Stuart
22,20 **Colpo grosso**, gioco
23,10 **Il ragazzo ■■■ cuore di fango** (Italia, drammatico, 1957), film con Renato Baldini
0,50 **Colpo ■■■■■**, gioco (replica)

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, ■■■■
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
18,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,20 **Provincia oggi** (replica)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni ■■■■ emittenti.**

Motociclismo: grande successo di partecipanti e pubblico per l'appuntamento con l'enduro

La «Due Valli» merita il mondiale

Il genovese Giorgio Grasso, ex pilota del Mc Sanremo, ha vinto la classica gara matuziana, confermatasi prova estremamente spettacolare e selettiva. La competizione può [illegible] aspirare, dal 1993, a diventare prova iridata

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La «Due Valli», edizione numero 46, è andata a Giorgio Grasso. E' stato proprio [illegible] pilota genovese, su Kawasaki, ad aggiudicarsi lo storico trofeo matuziano, messo in palio [illegible] Moto club Sanremo, grazie ai suoi piazzamenti nelle di[illegible] giornate di gara.

Sabato, nella prova inaugurale, aveva vinto la classe 250 centimetri cubici, piazzandosi al terzo posto nella classifica assoluta individuale. Domenica, alla prova conclusiva, ha rivinto nella sua classe aggiudicandosi però anche la classifica assoluta. La somma dei piazzamenti gli è valsa il trofeo, per la soddisfazione degli stessi appassionati sanremesi per i quali Grasso, certamente tra i migliori piloti dell'enduro italiani, è [illegible] beniamino per i [illegible] lunghi (e vittoriosi) anni trascorsi sotto i colori del Moto Club matuziano.

Il trofeo, in [illegible] stesso, ha avuto un valore platonico. Non assegnava infatti punti per [illegible] campionato italiano, nonostante la «Due Valli» fosse la prima delle cinque prove su cui è articolato il campionato tricolore 1992 (le altre si svolgeranno a Brescia, Bologna, Treviso e al Ciocco in Toscana). I punti [illegible] stati invece assegnati separatamente per le due prove, di sabato e [illegible] domenica.

[illegible] sulla formula, decisa in extremis dalla Federazione [illegible] tociclistica italiana, c'è stata anche qualche polemica: molte case [illegible] motoristiche non erano d'accordo sulla decisione di creare [illegible] graduatoria assoluta tricolore, oltre che nelle singole classi come è tradizione. [illegible] problema apparentemente secondario, che però metteva in discussione [illegible] equilibri tattici [illegible] molte formazioni nella scelta dei piloti da impiegare, [illegible] delle classi [illegible] cui puntare. Alle polemiche di tutti, c'è chi ha fatto seguire i fatti: è il [illegible] della Husqvarna che, per protesta, ha ritirato [illegible] pilota Tiainen, [illegible] finlandese [illegible] licenza italiana, che era annunciato tra i protagonisti della gara e invece non si è presentato. [illegible], in extremis, il lotto dei partenti è [illegible] a [illegible] unità, dopo che le verifiche tecniche del venerdì, fra i 288 iscritti, [illegible] già prodotto [illegible] prima selezione importante.

I punti tricolori sono così andati, per la classifica assoluta, a Dario Croci vincitore sabato e a Giorgio Grasso, vincitore domenica. Nella classe 80 la sfida, tutta sanremese, fra Gian Marco Rossi che tornava alla sua [illegible] vecchia classe, e Pier Franco Muraglia campione del mondo in carica, si è risolta a favore [illegible] prima [illegible] decisiva anche la miglior affidabilità dell'Hrd [illegible] Rossi rispetto alla nuova Kawasaki di Muraglia, che ha [illegible] qualche problema [illegible] motore.

Bravo anche l'altro [illegible] Fabio Pavone su Tm, che ha concluso la gara in bella progressione: settimo sabato, si [illegible] piazzato quinto domenica. Nelle due giornate, poi, successi di Stefano Passeri (Aprilia) [illegible] Jeff Nilsson (Ktm) nella classe 125, [illegible] Giorgio Grasso (Kawasaki) nella 250, [illegible] Dario Croci (Honda) [illegible] Giovanni Sala (Ktm) nella 500, di Mario Rinaldi (Ktm) ed Arnaldo Nicoli (Husqvarna) nella 350 a quattro tempi, [illegible] di Fabio Farioli (Ktm) nelle oltre [illegible] a quattro tempi in entrambe le gi[illegible] te.

La «Due Valli» si è dimostrata ancora [illegible] volta gara molto selettiva. In predicato per diventare prova mondiale nel 1993, ha offerto emozioni spettacolari nelle prove speciale sulla sabbia del Morgana (la cosidetta «fettuccia» si è svolta davanti a migliaia di spettatori) [illegible] nell'entroterra dove il classico percorso [illegible] Sanremo, Verezzo, Monte Bignone, [illegible] e Ceriane ha dovuto subire qualche leggera modifica su [illegible] delle au[illegible] forestali.

Il percorso è risultato così leggermente allungato e domenica, nella giornata conclusiva, per non aumentare a dismisura i tempi della gara gli organizzatori hanno dovuto annullare una «speciale». Non ne ha affatto risentito la qualità e la spettacolarità della manifestazione, ancora [illegible] volta [illegible] grande rilievo e giustamente, come detto, in odore [illegible] diventare prova iridata.

Bruno Monticone

Il genovese Giorgio Grasso, ex pilota del Moto club Sanremo qui in azione, ha trionfato nell'edizione '92 della «Due Valli»

IL PERSONAGGIO

E ora Gian Marco Rossi lancia la sfida a Muraglia

[illegible] tornato al primo [illegible] re, la vecchia classe 80. E ha subito vinto, regalando un dispiacere all'amico-rivale-concittadino Pier Franco Muraglia, che della specialità è campione del mondo e d'Italia in carica. La grinta e la voglia di vincere di Gian Marco, l'altro «big» sanremese del motociclismo enduro, non ha dovuto attendere molto per esplodere: Rossi si è imposto in entrambe [illegible] prove della «Due Valli», la corsa di casa, precedendo in tutte e due le giornate [illegible] rivale [illegible] una manciata [illegible] secondi: [illegible] nella prova di sabato; [illegible] in quella di domenica.

Distacchi minimi, [illegible] importanti e difficili da recuperare quando si tratta di fuoriclasse della specialità. Ma, soprattutto, Rossi ha incamerato i primi punti tricolori che fanno intravedere, per [illegible] 1992, una bella lotta tra lui e Muraglia per il titolo nazionale. Una sfida che potrebbe trasferirsi, in blocco, a livello internazionale nelle prove continentali [illegible] iridate. [illegible] lotta [illegible] due campioni sanremesi che dimostra come la leadership matuziana nella classe più piccola [illegible] sia affatto episodica, ma frutto [illegible] [illegible] scuola consolidata: in anticamera c'è già Fabio Pavone che sta crescendo [illegible] gara in gara.

Per Gian Marco [illegible] [illegible] tratta di un ritorno al successo dopo un paio [illegible] stagioni. Da due anni gareggiava nella 125 cc [illegible] l'Husqvarna: ottime prove, ma soprattutto buoni piazzamenti più che vittorie. Quest'anno le Fiamme Oro, il team cui è approdato dopo gli inizi al Moto club Sanremo, in cerca di un pilota vincente nella classe minore, lo ha nuovamente dirottato alla [illegible] cc per cercare di spezzare la «dittatura» di [illegible]uraglia. E [illegible] primo assalto è andato bene. La [illegible] Hrd, una moto che monta motori Yamaha, ha risposto bene sul percorso, piuttosto selettivo, allestito per la «Due Valli». Per Rossi un trionfo che conferma [illegible] sua classe e la sua grinta.

Il pilota sanremese ha 28 anni. Nel [illegible] curriculum vanta successi importanti, quasi tutti nella classe 80 cc, come un campionato italiano [illegible] un campionato europeo già [illegible] i colori delle Fiamme Oro, [illegible] squadra che gli permette di gareggiare ai [illegible]i livelli.

Fin dagli inizi della carriera si [illegible] proposto subito [illegible] l'avversario più insidioso per Muraglia. Tornato alla 80, dopo le controverse esperienza nella classe superiore, ha rinnovato subito l'antico duello, vincendo il primo round. Ma soprattutto promettendo [illegible] stagione tutta scintille. Il duello Rossi-Muraglia, per la gioia degli appassio[illegible] sanremesi che hanno ben due piloti locali su cui puntare, [illegible] preannuncia come il leit-motiv ricorrente di tutta [illegible] stagione.

[b. m.]

CALCIO BENEFICO [illegible]

Sfida ex biancazzurri

Oggi a Sanremo la [illegible] attrici e [illegible]

SANREMO. Marco Corradi, ex tecnico del S. Bartolomeo, siederà oggi sulle panchine della Nazionale di calcio attrici e cantanti, che al Comunale alle 15 affronta una selezione [illegible] 35» di ex calciatori sanremesi, [illegible] incasso a favore dell'«Ancora», la comunità di assistenza ai tossicodipendenti che opera in provincia [illegible] Imperia.

Corradi, ingaggiato per l'estemporaneo incarico, cono[illegible] solo oggi questa squadra formata da [illegible] belle ragazze le cui doti calcistiche sono tutte da verificare. Tra i nomi più noti della compagine, protagonista dall'89 di molte iniziative a carattere umanitario, sono stati annunciati (ma la sicurezza della presenza [illegible] avrà solo oggi allo stadio) Eleonora Vallone e Maria Teresa Ruta oltre a Michela Miti, Marina Marfoglia, Adriana Russo, Claudia Cavalcanti, Laura Troschel. Nella squadra [illegible] guidata da «Lalo» Grammatica, dovrebbero rivedersi antichi eroi del Comunale come Amato, Atragone, Ferlito, Monzo [b. m.]

Ciclismo: al bergamasco un'edizione di lusso della corsa internazionale dilettanti

Per Casartelli è un altro trionfo

Il vincitore della Montecarlo-Alassio di domenica si è imposto anche ieri nel Gran Premio Città di Diano Batte in volata sedici compagni di fuga ed esulta: «E' un successo di tutta la squadra, questa stupenda Domus»

DIANO. Ancora Fabio Casartelli. Due giorni dopo aver concesso il bis alla Montecarlo-Alassio, il promettentissimo alfiere della Domus Bergamo si è imposto in volata [illegible] nel Gran Premio Città di Diano Marina. Ha vinto allo sprint questa classica di apertura del ciclismo internazionale dilettanti, popolata di speranze del futuro, superando [illegible] troppe difficoltà (al traguardo di corso Roma ha levato le braccia al cielo) un plotoncino composto da una ventina di compagni di fuga.

E' probabilmente la [illegible] zione definitiva per il ventiduenne comasco, diplomato in elettronica e reduce da 7 successi nella scorsa stagione. Esulta sul podio, dopo l'arrivo, getta al pubblico che l'acclama un mazzo di fiori e commenta: «Sono venuto qui abbastanza caricato dalla vittoria di domenica. Mi sentivo bene, e con il d.s. Ivano Locatelli e l'intera squadra abbiamo preparato bene le [illegible], con l'attacco sul Poggio e sulla Cipressa. Tutti han collaborato e tutti devo ringraziare, in blocco, per l'aiuto».

La corsa, velocissima, è vissuta di scaramucce sempre rintuzzate nella fase iniziale, sino al ritorno sul Capo Mele. Al passaggio da Diano, un brivido: cade Bortolato e si ferisce sopra a un occhio, viene trasportato all'ospedale di Imperia, ma le sue condizioni non [illegible] gravi. Ai piedi del Poggio, una ventina di corridori si presenta con un vantaggio di 33", poi sulla salita [illegible] «Sanremo» [illegible] la Domus di Casartelli a far l'andatura, con il [illegible] Guerrini. In luce pure Magrotti, l'eroe di casa, che è di Taggia ma corre per l'Oltrepò.

L'episodio decisivo sulla Cipressa, affrontata al contrario rispetto alla Milano-Sanremo. Fuggono Belli, terzo al mondiale '91, Pantani, che transita primo in vetta e si aggiudica il Gran premio della montagna e Frattini, primo a Diano nell'89. Sul terzetto rinviene Boscardin. Il gruppo, con l'attivissimo Casartelli, riagguanta i battistrada all'inizio dell'ultimo passaggio dal Capo Berta. E così, verso l'arrivo, volano in 25: ma qualcuno perde [illegible] in discesa, e sul rettilineo finale si presentano in diciassette.

Racconta Casartelli, festeggiatissimo: «Temevo soprattutto Bartoli che qui aveva vinto lo scorso anno, e Bertolini, due [illegible] locisti. A circa [illegible]0 metri dal traguardo, ho avuto un po' di timore: [illegible] c'era nessun compagno davanti a me a tirar la volata. Ma ai 200 ho visto un varco, e mi sono infilato». Soddisfatto anche Giacomo Volpi, presidente [illegible] del Comitato organizzatore: «Un'edizione bella, combattuta [illegible] [illegible] gravi incidenti. Ed [illegible] significativo che l'abbia conquistata [illegible] [illegible] astro nascente [illegible] Casartelli». [d. s.]

L'ORDINE D'ARRIVO [illegible]

Terzo è un irlandese

DIANO. Era [illegible] ventiduesima volta [illegible] si disputava il G.P. Città [illegible] Diano, [illegible] è st[illegible] un'edizione nella quale si è stabilita la [illegible] media record: a coprire i 134 km del percorso, [illegible] vincitore Casartelli ha impiegato 2 [illegible] [illegible] 53', a 46,473 km/h. Molti anche gli iscritti, ben 376, in rappresentanza di una cinquantina di società: di questi, alla partenza, si sono presentati in 267, tra cui i componenti delle Nazionali cecoslovacca e tedesca. Una sessantina i ritiri durante la competizione. L'ordine d'arrivo. 1° Fabio Casartelli (Domus); 2° Michele Bartoli (Pistoia Piante); 3° Mark Kane (Nazionale olimpica irlandese); 4° Bruno Boscardin (An.Or. Ancona); [illegible] Alessandro Bertolini (Zalf); [illegible] Dino [illegible] (Oltrepò Geras); 7° Roberto Petito (Fracor); 8° Fausto Oppici (Geras); 9° Massimo Bazzocchi (De Lorenzi); 10° Andrea Peron (Cirièl. Quest'ultimo è campione del mondo nelle 100 km a squadre, disputata a Stoccarda nel '91. [illegible]. d.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo «I PROTAGONISTI»
LUCIANO DE CRESCENZO
Conferenza sul tema
Prometeo [illegible] bene [illegible] nel male
e presentazione del libro-video
I miti dell'amore
proiezione documentario
Ito Ruscigni presenta l'Autore

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
Oggetto: approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo a parte della [illegible] «BS1» del vigente P.R.G. (ristrutturazione Hotel Continental)
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 8.7.1987 n. 24 e successive modificazioni;
Visitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 in data 15 novembre 1991 relativa alle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale di Imperia in merito al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in oggetto, adottato con deliberazione Consiliare n. 13 del 11.2.1992;
Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia n. 3127 di prot. in data 3.2.1992 con la [illegible] viene comunicato, in conformità al parere espresso dal Comitato Urbanistico Provinciale con Voto n. 245 del 28.1.1992 che lo strumento urbanistico attuativo in oggetto è stato effettivamente adeguato alle osservazioni in precedenza formulate;
AVVISA
che presso l'Ufficio Tecnico Comunale sono depositati e permanentemente libera visione del pubblico gli atti ed elaborati grafici costituenti il Piano Particolareggiato di iniziativa privata sopra descritto. Il presente avviso sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul giornale quotidiano «LA STAMPA».
Bordighera li 19 febbraio 1992
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE [illegible]

Bocce: il Trofeo Maccario è intanto andato, a sorpresa, alla Gastaldo Marmi sulla Gerbaudo Fiori

La Roverino vince, la Ventimigliese trionfa

Primo piano, in A2 e in B, sulle compagini dell'estremo ponente

Benetto, alfiere dell'Armese Simes

La Roverino ha colto una bella vittoria, 10-6, sul fanalino Cumianese, ma ha certamente sprecato la grossa opportunità di guadagnare altri preziosi punti in classifica, perché [illegible] vista sfuggire un paio di successi alla portata di quegli uomini che finora erano stati punti [illegible] forza della squadra. Hanno infatti destato scalpore la sconfitta di capitan Degola nel «pto» (prova in cui detiene il primato con 31 punti), dove ha realizzato solo 17 punti contro i 23 del giovane Abate e l'imprevista battuta a vuoto di Littardi, l'uomo più in forma, nel tiro [illegible] con Moncaro (22 a 38).

Di contro, da sottolineare l'ottima vena [illegible] Giacomino Anfosso che, dopo aver vinto a terno, ha realizzato un eccezionale 45 nel tiro tecnico; continua a stupire la regolarità [illegible] vecchio Vallepiano, che a dispetto degli anni vince [illegible] autorità e contro avversari più giovani la massacrante gara di tiro veloce.

Gran prova d'orgoglio e di tecnica della matricola Armese Simes nella difficile trasferta di [illegible] con la Chiavazzese: [illegible] un Cappato strepitoso gli armesi, in svantaggio 2-8 dopo 5 incontri, sono riusciti a strappare un insperato pareggio che permette di conservare il quarto posto in classifica. Da solo l'alassino ha guadagnato 6 punti vincendo prima l'individuale tradizionale, poi il tiro tecnico e infine il tiro veloce [illegible] [illegible] finale thrilling (27 a 26, colpendo la boccia decisiva un istante prima del termine del tempo).

Gli altri [illegible] punti li ha conquistati Mauro Benotto, ancora nel tecnico dopo [illegible] stato il [illegible] gliore in campo nella sfortunata gara a [illegible] [illegible] Costa e Ronsio. Nonostante [illegible] più che soddisfacente prova Anfossi e Frontero non sono riusciti a contrastare i loro avversari, che hanno sfruttato [illegible] meglio la conoscenza dei campi, dal fondo molto scorrevole; [illegible] un soffio dal pareggio anche Nuvoloni nel «pto», che [illegible] con l'ultimo tiro ha fallito di poco il pallino.

Nel settore di Ponente della B prosegue inarrestabile la marcia della Ventimigliese, che ha colto un altro successo, il terzo [illegible]ivo, [illegible] la S. Nazario a Varazze: si è imposta [illegible] 4 dei 6 [illegible] evidenziando la buona vena di Ugo Bianchi e Di Nardo, entrambi vincitori nelle due prove cui hanno partecipato. Onorevole difesa della Mueller in casa della Familiare Savona, grazie al [illegible]to Spataro che ha vinto «pto» e tiro tecnico.

Nel Trofeo Maccario, [illegible] [illegible] a sorpresa ma meritato della Gastaldo Marmi (Mario Gastaldo, Giraudo, Viale; assente Ianni, impegnato come arbitro di calcio) sulla favorita Gerbaudo Fiori (Biancavilla, Bianchi, Camia, Gerbaudo), battuta a terne e a coppie. [g. mi.]

PRIMA E DOPO LE SERATE DEL «FESTIVAL DELLA CANZONE»
LA PASTA DI...
DON CHISCIOTTE
DOVE:
corso Garibaldi 34 - tel. 0184/541128 SANREMO
COME:
singles, accoppiato, bigamo, con l'amante, con la squadra, col papà e con la mamma, e...
QUANDO:
DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA
...E TU ...NON ENTRI?

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

[redacted] piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di [redacted] anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al [redacted] marzo.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso saloncino una camera tinello cucinino bagno mq 105. Malora 434.1340.

CORSO Re Umberto pressi Mattenai libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq [redacted] termoascensore. Saim 566 [redacted].

[redacted] Tassoni ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno 2 arie ampio libero subito. Nordedil 561.2760.

CORSO TASSONI
stabile signorile 2 alloggi abbinabili ingresso 2/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 589.456.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno termoascensore L. 90 milioni più mutui. Tel. 434 [redacted]

CRIMEA
via Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 505.917.

[redacted]**TTA** ultimi alloggi classe [redacted] mq [redacted] attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel 535.601.

CROCETTA ultimo piano 3 camere [redacted] bagno parzialmente da ristrutturare [redacted] zo conveniente Tel. [redacted]

CROCETTA (via Torricelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta [redacted] i L. 560 milioni. CST 780.0023.

CROCETTA
via Vespucci in casa d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO
villa signorile abitazione 310 mq servizi 205 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. [redacted].

FAILLA & B[redacted]**TO** 316.6555 [redacted] Parella ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 316.6555 libero Santa Rita panoramico salone camera tinello cucinino bagno L. 280 milioni.

FAILL[redacted] **BERTINETTO** 316.6555 occupato via Assisi recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni.

[redacted] 540.909 vende piazza Bernini pressi camera tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909
vende prestigiosi appartamenti 1ª precollina, mq 180 con terrazzo, giardino e box auto.

FURBATTO 544.568
[redacted] libero traversa via Di Nanni 3 camere cucina bagno sgabuzzino soffitta o [redacted] mq 130 circa.

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Martinetto via Paravia recente libero saloncino living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
S. Salvario via Tiziano recente affittato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Arnaldo da Brescia [redacted] ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 148 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Traversella libero [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GIAVENO vendo splendida villa centrale bifamiliare con giardino. Tel. 521.2272.

GRUGLIASCO vicinanze corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi box Tel. 942.3957 - 947.1047.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella [redacted] tinello cucinino bagno nuovo L. 28 milioni e mutuo anche 20ennale.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] via Vandimiglia signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto permute.

LA LOGGIA
libero [redacted] palazzina vendiamo appartamento libero di mq 90 elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Unip 562.6986.

LARGO Turati libero signorile mq 210 salone [redacted] 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Risparmio casa 521.4155.

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0668

LIBERO A corso Traiano Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) signorile recente sa[redacted] bagno L. 315 milioni Tel 669.0013.

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni Tel. 669.0013.

[redacted] A Lungodora Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo TC 473.0668

LIBERO A pressi piazza Sofia ampio ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 194 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Salbertrand Parella 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. [redacted] milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO in via Osasco [redacted] Paolo ampio camera tinello cucinino termobagno ben tenuto L. 97 mili[redacted]. Emmedue 562.8207.

LIBERO Lingotto mq 80 ingresso camera [redacted] cucinino bagno termo autonomo minimo anticipo Nordedil 561.2760.

LIBERO Vanchiglia ampio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 [redacted]. Dilazioni. Tel. 836.388

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] fonomo. Nordedil 561.2760.

[redacted] piano alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno [redacted] ascensore Saim 586.483

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni m[redacted] dilazioni. Tel 942.3867.

LIBERO via San Domenico ingresso soggiorno cucina camera bagno biservizi ristrutturato termo autonomo. G.R. 320.574.

MANSARDA Centro corso Vittorio soggiorno living angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturata. Esalin 538.889

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 box auto L. 1.800.000 al mq mutui e permute Tel 545.388

MON[redacted]**NTO** ultra signorile in [redacted] Viberti completo di arredamento vendesi libero Tel. 582.2642

MONCALIERI
appartamento signorile libero di salone 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE VIA ROMA 148
impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 986.4351. Ufficio vendite via Stazione 35 None.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 a 118 mq circa, affare. Tel. 385.2420.

OCCUPATO conveniente via Porpora camera cucina bagno L. 83 milioni dilazionabili. Esim 562.2012.

PALAZZINA recente mq 700 con cortile o seminterrato adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vendo L. 1 miliardo 300 [redacted]. Tel. 801.919.

PARCO [redacted]
corso Orbassano libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.F.I.P. Immobili 589.456.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio [redacted] piano alto soggiorno camera cucina bagno. [redacted] No agenzie. Tel. 685.824.

P[redacted]**SI**
corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO STRADA
via Chanoux vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia veranda giardino privato. Saim 568.872.

PRIVATO vende precollina zona largo Crimea palazzina mq 450 terreno [redacted] 1900 parcheggio macchine Tel. 660.1469.

RIVOLI adiacenze villa mq [redacted] in villaggio termo mq [redacted] e mutuo. Gis 958.1885.

RIVOLI al Castello in casetta ristrutturata salone 2 [redacted] cucina servizi L. 280 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 953.5317.

RIVOLI
Cascine Vica appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI centro collina Nuvoli villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Gardenia, 2 camere tinello cucinino, recente, libero. Tel 0121 322 641.

RIVOLI libero appartamento in villa '89 su 3 piani terrazzo mansarda box 4 auto mutuo permute Casastandar 545.344.

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco permute Esim 562.2012

RIVOLI vicinanze in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi tavernetta con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. [redacted] milioni mutuo. Tel. 385.5445.

RIVOLI villa [redacted] di mq 400 abitabili e terreno mq 1000 Gis 958.1885 - 958.4475.

RIVOLI
villino a schiera di mq 110 più [redacted] taverna mansarda L. 395 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

ROBASSOMERO vendesi villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino L.B.A. 748.390.

SAN RAFFAELE
località Piana appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.57.

S. ANTONINO in villa 2° piano alloggio [redacted] mansarda box giardino. Gestione Immobiliare 938.873 - 931.1995

S. PAOLO via Issiglio [redacted] libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA
adiacente via Gorizia libero piano alto termoascensore soggiorno 3 camere cucinotta biingressi bi[redacted]vizi. Unip 562.6986.

S. RITA in stabile recente vendiamo liberi subito 1/2 camere tinello [redacted] bagno. Tel. 562.2642

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore affare Monticone. Tel. 351.332.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 596.195.

STILCASE 561.3938 libero Madonna [redacted] Campagna 2 camere cucina bagno casa 1950 L. 50 milioni e mutuo.

STUDIO DATA [redacted] S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 562.8057.

STUDIO DATA [redacted] via Stradella libero camera tinello cucinino ingresso servizi Tel. 562.8057.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Principe Oddone ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo

[redacted] 562.3931 libero pressi Lungo Po Antonelli (via Ottavio) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero pressi via Frejus (corso Trapani) camera cucina bagno L. [redacted] milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.652 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina piano 7°, 230 milioni.

TECNOKASA 545.652 Crocetta via Torricelli prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box trattative riservate

TECNOKASA 545.652 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione vario metrature ampi spazi verdi consegna '93 permute mutui.

TORINO
impresa vendo alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 s[redacted]. C[redacted] di [redacted] angolo via Somelia. Tel. 609.1834.

VENARIA alloggio in [redacted] villa mq 120 più mansarda garage doppio e giardino. Gestione 931.1995 - 939.873.

VENARIA
in nuove palazzine [redacted] 2 [redacted] camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] libero affare luminoso salone [redacted] camere cucina biservizi box recente mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq Tel. 645.096.

VIA Borgaro recente ampio signorile salone tinello cucinino occupato L. 120 milioni. Malora 434.1261.

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo. G.R. l'Immobiliare 329.0421 - 320.574.

VIA [redacted] Murialdo 38 vendesi libero a [redacted] camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel 568.2922.

VIA GUIDO RENI
adiacenze via Croce libero in casetta bifamiliare 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

[redacted] Lamarmora appartamento [redacted] luminoso stabile recente signorile portineria L. 950 milioni. Tel. 669.2962.

VIA Natale Palli alloggio libero di camera cucina bagno 3° piano. Gestione Immobiliare 931.1995 - 938.873.

VIA RO[redacted]
pressi piazza Statuto libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi v[redacted] salone tre [redacted] e cucina e servizi mq 175 Telefonare al 568.1355.

VIA PRINCIPI
d'[redacted] 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarde locali da 88 a 163 mq visite in loco 14,30/17,30. [redacted]

VILLA [redacted] signorile Rivalta alloggio [redacted] mq con garage tavernetta ed ampio giardino vendesi. Esalin 532.352.

VILLA Pino Torinese libera nuova lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq. Saim 568.872

VILLARBASSE libera splendida villa cima posizione collinare [redacted] mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 7[redacted]5068.

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Craveri 585.932 - 568.1616.

VINOVO Garino via Sestriere 2° piano camera tinello servizi veranda L. 128 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

VINOVO nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto ben rifinito vendesi. Esalin 532.352.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.358.

5.000.000 più piccolo mutuo vendo mansarda libera camera cucina servizi. Bimer 434.5758.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO [redacted] 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. ABBISOGNA a medico residente a Fossano appartamento per uso abitativo. Tel. 562.9809 - 0337.205.446.

PROSSIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino e cintura. Spesa massima L. 500 mila. Tel. 436.6187.

SPA [redacted] per dirigente appartamento 4 [redacted] salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 568.2872 - 0337.224.916.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.6918/21.

A. AFFITTO vuoto in zona semicentro volendo arredato richieste referenze. Tel. 562.0075

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 5 [redacted] servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.6918/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 biingressi per foresteria. Tel. 669.6918 - 669.6921

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel. 669.6918/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubioio Immobili 751.826.

AFFITTASI in Torino nuova costruzione [redacted] Onorato Vigliani 202 ufficio mq [redacted] riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 610.358.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Viberti composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio. Tel. 749.6614 - 749.0870.

AFFITTASI studenti [redacted] casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio Tel. [redacted]50.

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 661.1364.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 affitta prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

CASETTA indipendente zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posti auto, La Ginevra 447.6651.

CENTRALISSIMI uffici classe sede [redacted] metrature parcheggio recapito telex fax segreteria sala riunioni videoborsa. Tel 315.7111.

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel. 011.644.118 ore ufficio.

CROCETTA [redacted] 3 [redacted] biservizi, contratto 3 anni. [redacted] 581.821 ufficio.

DOMUS 318.6300 corso Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere e bagno abbinabile con altro di 5 vani e servizi.

DOMUS 318.5300 corso Toscana sala 2 camere cucina bagno in stabile signorile usi secondari o referenziati.

DOMUS 318.5300 piazza Montenero signorile ben arredato di salone camera cucina bagno altro vuoto stesso stabile

DOMUS 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living / zona notte cucina bagno usi secondari.

DOMUS 318.5300 via Da Verrazzano vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno usi secondari

DOMUS 318.5300 via Don Grazioli vuoto signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno usi secondari.

DOMUS 318.5300 [redacted] Gramsci in stabile signorile foresteria di 130 mq con [redacted] 3 camere cucina biservizi

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) [redacted] mato mansardato con bagno [redacted] con rate pari affitto Tel. 839.180

LUCIANA [redacted] adiacente corso Traiano signorile complesso con piscina soggiorno camera cucina bagno. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Casalis in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi [redacted] tamente in ordine. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Cernaia splendida villa salone 3 camere cucina biservizi foresteria signorilmente ristrutturato, [redacted]. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio foresteria. Tel. 436.1555.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.6789 orario 9/12,30.

PIAZZA [redacted]
affittansi in stabile prestigioso con posti auto [redacted] 100 a 200 mq. Tel. 537.200.

PINO TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi mansarda box. Tel. 942.1847.

S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuto Tel. 561.2608.

[redacted] affitto centralissimo uso transitorio o ufficio salone 3 camere biservizi. Tel. 561.3938 - 561.3867.

[redacted] Scena ottimo alloggio [redacted] camere cucina bagno [redacted] rate pari affitto. Tel. 561.2460.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case casette belle rustici. Pagamento contanti all'atto notarile. 'Operante dal 1977'. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 650.9204.

A. 255.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino 'La Borsa' 388.482.

A. 380.000.000 Monteu da Po (Chivassese) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' 388.482

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.235 - 658.303.

ALBERTVILLE
[redacted] in [redacted] monolocali da L. 54 milioni [redacted] L. [redacted] milioni bilocali da L. 131 milioni. Intervim 011 899.782 - 504.751.

ANTIBES centro 100 mt dal mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi dal mono al quadrilocale. Tel. 011 318.7000.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 701.591 Esclusivo.

A 20 km da Torino sud ampio cascinale composto da abitazione con 4 camere servizi sottotetto stalla di mq 400 fattoria di mq 600 possibilità terreno attiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Aliasia 011 938.3378.

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina [redacted] nie custode appartamenti bi/trilocali a partire da L. 78 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 588.3041

CANNES prestigioso fronte mare stesso [redacted] in finizione a partire [redacted] L. 129 milioni. Tecnokasa 545.682.

CASA rustica vicino Pinerolo (Madallo) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3867.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista [redacted] ultimi prezzi. Delta tel. 011 588.830

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

IDL Montecarlo centro vende lussuosi bilocali accesso diretto porto vista [redacted]. Tel. 0171 928.093 - 0033 920.56870.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuove ville a schiera giardino box. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone. Immobiliare LPL 019.625.422.

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.75183.

PORT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca [redacted]. Gruppo Europa 011 318.7000.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare impresa Caiso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definitivi trasferimenti. Tel. 019 625.601.

SANREMO vendo villa zona campo golf 5 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 festivi 0184 53.727.

SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ottime rifiniture riscaldamento autonomo iva 4% mutuo. Gestione 938.873 - 931.1995.

SAVOULX in chalets soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.5445.

S. MARGHERITA LIGURE in collina vendo appartamento in villa bifamiliare giardino dependance posto auto vista stupenda golfo, ottime condizioni richiesta L. 900 milioni. Tel. 0171 82.233.

ST.RAPHAEL tra Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in [redacted]enza lusso FF. 1.200.000 possibile abbinare con piano sopra FF. 2.400.000 privato. Tel. 0033 933.56023 - 0033 508.75183.

SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con [redacted] mq giardino completamente indipendente. Gestione 938.673.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno cameretta ampio terrazzo box auto L. 140 milioni. Tel. 0165 809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello [redacted] no Poggi Imperia. Tel. 839.363.

[redacted] in Savoulx alloggi arredati 60 mq con garage. Tel. 546.086.

130.000.000 mutuabili Cigliano dintorni cascina libera 4 lati 11 vani portico [redacted] mq di vigneto comode negozi. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

310.000.000 mutuabili Villanova At enorme cascina libera 4 lati con laghetto 5000 mq terreno casello autostrada. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

20.000.000 vicinanze At casa padronale collinare 10 vani salone 3 bagni garage cantina giardino subito abitabile vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

50.000.000 Villafranca 4 vani da ristrutturare con terreno vendesi completamente mutuabili. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque [redacted] L. 1.500.000 annui affittasi minialloggi e villette arredate. Tel. 0171 [redacted].

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] Hotel Bellevue 0182 642.013 inverno L. 45 mila ottima cucina ascensore, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 20/2 ALL'8/3 CARNEVALE
a Nizza Costa Azzurra. Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 161.818 - 0033 93 583.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano cagnolino Yorkshire offresi lauta mancia per il ritrovamento. Tel. 011 906.7236 - 906.5612.

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maschio napoletano color nocciola tatuato coscia To 4414298. Telefonare 588.2893 lauta ricompensa.

52 Varie

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.932.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili [redacted] in genere massima serietà. Tel. 971.1583.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, lineamenti ricchezza, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.6773 via Muratori 13 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, cameretta L. 500.000, cucina 2.500.000 sedie tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 739.5877.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 800 900 qualunque zona. Max serietà. Tel. 011 839.5716 - 0337 220 476.

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Febbraio 1992 n. 35

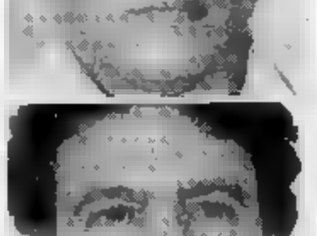
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

RISTORANTE sul mare
Sirena
pesce
LOANO - 019/66.82.94

In carcere 13 persone: l'operazione dopo l'arresto di un giovane di Borghetto

Sequestrati 300 chili di cocaina

La droga era nascosta su un mercantile



Dall'alto: Quijano José Antonio Quintana Matamoros Jairo Bustamante Alvarez Javier Alma Codona Vargas e Rom Jacob

DAL NOSTRO INVIATO

Oltre [illegible] chili [illegible] cocaina purissima (valore di 300 miliar- [illegible] sul [illegible] al dettaglio), il più consistente quantitativo intercettato in Italia, un miliardo di lire in contanti (odorano di sequestro di persona ed estorsioni) 100 mila dollari sequestrati e 13 persone [illegible]. La maggior parte a Genova. Altre nell'hinterland milanese, a Bergamo e a Castrovillari. [illegible], una certezza: Genova, per mesi, è stato il terminal europeo del traffico di cocaina proveniente dalla Colombia.

Dal capoluogo ligure, prendeva la via del Nord Europa (in particolare, Olanda e Francia) [illegible] Ponente Ligure, della Lombardia, del Piemonte, della Costa Azzu- [illegible] e della Calabria. L'organizzazione criminale è stata sgominata dai carabinieri del «Ros», di Genova, nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Luigi Lenuzza, e da magistratri di altre città.

Il primo a finire con le manette ai polsi, è stato il venezuelano Franco Antonio Omana, 70 anni. E' stato bloccato alla stazione centrale di Milano, con un chilo di cocaina destinato a Bergamo. Probabilmente era un campione che preludeva ad una fornitura più consistente. Era il 12 febbraio.

Quattro giorni dopo, i carabinieri hanno bloccato, a Nova Milanese, Carmine Insolito, [illegible] anni, con residenza anagrafica a Caivano (Napoli) e solidi legami [illegible] Ceriale e Borghetto Santo Spirito, dove aveva abitato a lungo. Con lui sono [illegible] arrestati Daniele Barillà, 31 anni, calabrese, con assidue frequenze nel Ponente savonese, e Carlo Bianchi, 36 anni, di Monza.

Stavano caricando [illegible] chili di cocaina sulla loro auto. Le destinazioni probabili: Costa Azzura e Ponente ligure, dove Carmine Insolito ha numerosi parenti, per cui la [illegible] presenza, anche se tenuto d'occhio dalle forze dell'ordine, trovava [illegible] giustificazione. Comunque, a questo punto, le indagini h[illegible] subito una svolta decisiva. Gli inquirenti hanno puntato su Genova e l'intera Liguria.

Nel capoluogo ligure, il crescendo di [illegible]ri di droga e arresti. Il 18 febbraio, finivano con le r[illegible] ai polsi Chen Sabati, 44 anni, israeliano, e lo statunitense, con passaporto israeliano, Rom Jacob, di 47. Avevano 10 [illegible] di cocaina destinati ad un'organizzazione camorristica, di cui alcuni esponenti abitano a Caivano, città d'origine di Carmine Insolito.

Tre giorni dopo, sempre a Genova, sono stati arrestati Ottavio Strangio, 29 anni, di San Luca (Reggio Calabria) e l'olandese Richard Van De Bunt, di 28. Avevano [illegible] chili di cocaina, destinato al mercato olandese. Poi, la scoperta dello «stato maggiore colombiano», con altri 200 chili [illegible] droga il miliardo di lire e i [illegible] mila dollari già incassati.

Era composto da José Antonio Quijano, 27 anni, Alvarez Bustamante, 36, Jiario Quintana Matamoros, 44, e [illegible] Codona Vargas, di 41, colombiano di origine [illegible] e [illegible] residenza a Miami (Usa), detto «El Padrino» per il ruolo [illegible] assoluto rilievo che occupa fra i trafficanti [illegible] «cartello di Cali», porto [illegible] quale era partito il carico di cocaina. I quattro colombiani si erano sta- [illegible] in [illegible] attico di Santa [illegible]rgherita. Qui, sono stati trovati soldi, carte [illegible] credito internazionali e telefoni cellulari. La cocaina [illegible] nascosta in [illegible] appartamento vicino.

La droga giungeva a Genova a bordo di un mercantile, di cui gli inquirenti non rivelano il [illegible]e. E' [illegible] in container pieni di pesce. Un espediente per avi- [illegible] il fiuto dei cani antidroga e controlli, durante lo sdoganа- [illegible]. Ieri, l'arresto di Pieremidio Blando, [illegible] anni, a Castrolvillari (Cosenza), referente calabrese della banda. Le indagini proseguono.

Bruno Balbo

Tre componenti la banda che riforniva di droga la Liguria. Da sinistra: Daniele Barillà, Carmine Insolito e Carlo Bianchi

I «pani» di eroina sequestrati e i soldi (un miliardo in contanti)

E' un savonese incensurato di 24 anni. Domani sarà interrogato dal giudice

Droga: universitario arrestato

I carabinieri hanno trovato sulla sua auto un etto di eroina. Lo seguivano da tempo e lo hanno fermato sotto casa, al ritorno da Genova. Il padre: «E' un bravo ragazzo, spero si tratti soltanto di [illegible] equivoco»

SAVONA. Uno studente universitario savonese, incensurato, Luca Patriarca, 24 anni, abitante in via Istria, è stato arrestato nella serata di lunedì dai carabinieri che lo hanno trovato in possesso di oltre un etto di eroina. La droga, di qualità purissima (una volta tagliata avrebbe consentito [illegible] piazzare sul mercato degli stupefacenti centinaia di dosi), era avvolta in un foglio di giornale e nascosta sotto il sedile dell'auto dello studente, una Fiat 126. Il giovane, quando i carabinieri hanno scoperto il pacchetto, è impallidito e ha mormorato solo qualche parola: ora è rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino [illegible] l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Domani mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [illegible] deve convalidare l'arresto.

Secondo quanto trapelato, i carabinieri seguivano da tempo Luca Patriarca. Il blitz è scattato lunedì sera, poco dopo le 21: i militari hanno atteso il ritorno da Genova del ragazzo e sono entrati in azione non appena lo studente si è fermato con l'auto sotto [illegible]. Non è stato difficile per i carabinieri trovare il pacchetto con la droga. La [illegible] è avvenuta sotto gli sguardi del padre del ragazzo, che dalla finestra ha seguito tutte le fasi dell'arresto. [illegible] posso credere - ha detto ieri l'uomo - che mio figlio spacci droga. E' [illegible] bravo ragazzo. Studia all'università [illegible] [illegible] profitto. Non mi [illegible] mai dato alcun problema. Spero si tratti solo [illegible] un equivoco, che qualcuno abbia nascosto quel pacchetto con la droga sotto il sedile dell'auto, senza che mio figlio se ne accorgesse».

Resta inspiegabile [illegible] fatto che l'eroina fosse [illegible] così maldestramente. Perché [illegible] è stata [illegible] meglio? «C'è qualcosa di strano - ha osservato l'avvocato Carlo Coniglio, che ha assunto la difesa di Luca Patriarca -. Perché il ragazzo è tornato da Genova in treno e la droga è stata trovata nell'auto?. E' tuttavia prematuro esprimere delle valutazioni. Attendiamo l'interrogatorio di domani».

Non è la prima volta che un insospettabile si trova coinvolto in una storia di droga. Anche a Savona gli spacciatori, per non attirare i sospetti degli inquirenti, si servono da tempo di corrieri incensurati, che possono sfuggire meglio ai controlli di polizia [illegible] carabinieri. Nello spaccio di stupefacenti vengono utilizzati anche minorenni: nei mesi scorsi un ragazzino di 15 anni è stato sorpreso dai carabinieri [illegible] ced[illegible] [illegible] bustine di eroina ad alcuni tossicodipendenti. Trattandosi di un minorenne, gli inquirenti lo hanno denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria. [c. v.]

VARAZZE

Un arresto per truffa

Si fingeva volontario della Caritas e truffava soprattutto donne [illegible]. Massimiliano Boico, 19 anni, abitante a Genova, è stato [illegible] dai carabinieri di Varazze mentre, spacciandosi da volontario delle opere assistenziali, chiedeva denaro porta a porta. Il giovane sarebbe riuscito, grazie alla buona dialettica, a farsi [illegible] segnare forti somme di denaro. La zona prescelta dal genovese [illegible] Varazze, [illegible] dopo due «colpi» fortunati, la sua presenza sospetta è stata segnalata ai carabinieri da alcuni abitanti del quartiere residenziale [illegible] Piani d'Invrea. Boico è [illegible] così [illegible] in flagrante con in tasca i soldi appena ricevuti da due ingenue signore sole cadute nel tranello. Non si esclude che prima di agire a Varazze avesse già effettuato altrove le [illegible] truffe. Massimiliano Boico [illegible] stato trasferito nel carcere savonese di Sant'Agostino in attesa [illegible] processo. [a. z.]

Molte voci in difesa del locale da ballo che ha caratterizzato gli anni d'oro del turismo in Riviera

Varazze non vuol dire addio al «Boschetto»

In vendita lo stabile che ospita il dancing nato negli Anni 60

VARAZZE. Il dancing «Il Boschetto» chiude. I locali che ospitano la sala da ballo saranno messi in vendita alla fine [illegible] aprile e non sarà rinnovata la concessione.

I proprietari, i fratelli Canalo di Varazze, titolari di un'officina meccanica, allo scadere [illegible] contratto [illegible] Emilio Massano, un astigiano che da vent'anni gestisce la sala [illegible] ballo, venderanno l'immobile e divideranno gli utili. Ma «Il Boschetto», inaugurato nel 1945, [illegible] una realtà storica del paese [illegible] [illegible] molti, insieme a Massano, decisi a tentare tutte le strade per evitare che [illegible] locale venga soppresso, legati al ricordo delle belle serate trascorse in compagnia delle vedettes degli Anni [illegible] [illegible] Walter Chiari, Fausto Papetti, Barimar, Tony Dallara, Michele, Mal dei «Primitives».

Negli a[illegible] d'oro, «Il Boschetto» [illegible] frequentato da un'élite di turisti, proprietari di yacht, provenienti dall'Alessandrino, dall'Astigiano, dal Cuneese. «Gente che aveva molto denaro da spendere - [illegible] Massa- [illegible] - e che frequentava i ristoranti e i bar della zona prima di entrare nel mio locale». Oggi il turismo è cambiato e la clientela arriva principalmente dalla Val Bormida e [illegible] Genova per trascorrere serate all'insegna del ballo liscio, della musica Anni 60, del moderno. Ma nonostante la mutazione dei tempi, «Il Boschetto» rimane [illegible]pre un ottimo locale che merita, a giudizio dei varazzini, di essere salvato.

«Il Boschetto» [illegible] l'unico dancing ad [illegible] aperto tutte le sere. Si trova nel quartiere di San Nazario e costituisce il solo svago [illegible] questa zona [illegible] po' periferica di Varazze. Nonostante le proteste per il chiasso, soprattutto in estate quando le orchestre suonano dal vivo, anche la gente del quartiere non vorrebbe veder morire l'unico riferimento che, con l'andirivieni degli amanti del ballo, [illegible] a dà vita alla zona.

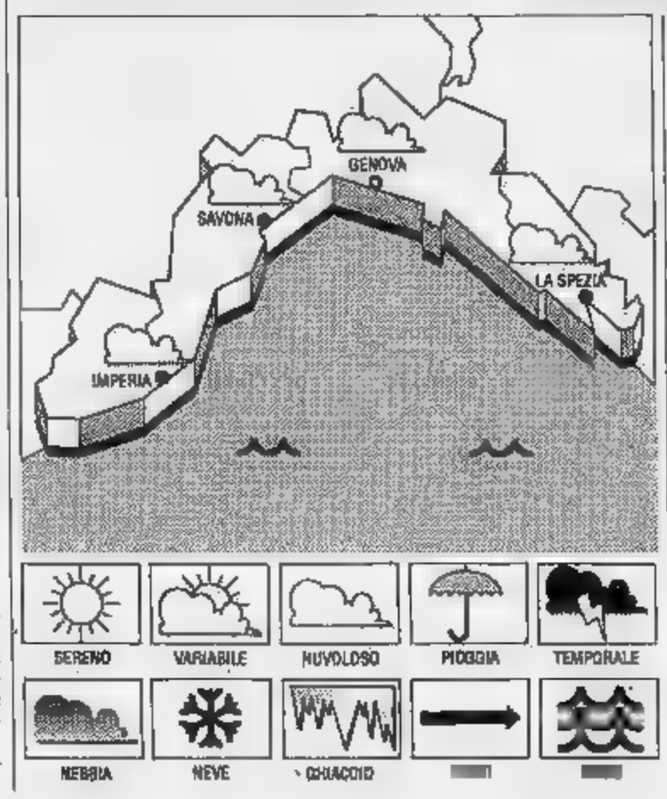
«San Nazario [illegible] un quartiere vivo grazie [illegible] "Boschetto" - spiega Enza D'India, consigliere comunale del psdi -; se chiude, diventerà vera la dicerìa che [illegible] [illegible] San Nazario il "quartiere del cimitero". Mi auguro che gli amministratori comunali si muovano per convincere i proprietari a non vendere l'immobile». Il [illegible] d'affitto, già scaduto l'anno scorso, [illegible] stato prorogato di [illegible] anno perché Massano aveva fatto, a [illegible] tempo, ricorso al Tar. «Ho ottenuto la proroga fino al 30 aprile [illegible] '92 - spiega Emilio Massano - ma vorrei convincere i titolari a darmi ancora tre anni di tempo per poter fare l'insonorizzazione del locale e ammortizzare le spese».

I clienti di Massano [illegible] professionisti di mezza età che [illegible] le discoteche, ma preferiscono un locale tranquillo dove [illegible] d'estate si può anche ballare all'aperto e dove si [illegible] musica dal vivo. «"Il Boschetto" è senza dubbio uno dei locali più belli di Varazze, vanta una tradizione degna di rispetto - dice l'assessore al Turismo, Giuseppe Torelli -. Sarebbe un vero peccato vederlo chiudere. Da parte mia, ho già incontrato i proprietari dell'immobile e tentato di convincerli a rinunciare almeno per il momento alla vendita. Sono in attesa di una risposta [illegible] questo è tutto ciò che il Comune può fare».

In difesa de «Il Boschetto» sono intenzionati a muoversi [illegible] che i commercianti che riconoscono nel dancing un punto di [illegible] importante per la stagione turistica e in particolare per le presenze che [illegible] registrano il sabato e la domenica [illegible].

Alessandra Zacco

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: annuvolamenti consistenti, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni. **Tendenza per venerdì e sabato:** miglioramento sotto forma di ampie schiarite, [illegible] debole-moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa [illegible], vento Est-Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1026 [illegible] (tendenza in [illegible] flessione).

[illegible] DI IERI

	max	
Genova	[illegible]	7
Savona	[illegible]	7
Imperia	14	6

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 19; min: 10. Temperatura [illegible] mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,10. La **Luna** si leva alle 11,34 e cala alle 2,47 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo [illegible] di Portofino.

E' allo studio anche una strada di raccordo tra via Piave e via delle Trincee

Ponte della Coop sul Letimbro

Sarà costruito in cambio dell'ipermercato di prossima realizzazione in corso Ricci. Accordo per la demolizione dei vecchi capannoni. Il nuovo centro commerciale avrà un costo di 40 miliardi

SAVONA. Centro commerciale di corso Ricci, un nuovo ponte sul Letimbro, via Pippo Garibaldi, [illegible] Italgas: questi i progetti che [illegible] ormai decollando e sono destinati a trasformare profondamente l'Oltreletimbro e una parte del quartiere Villapiana.

Centro commerciale. Proprio in questi giorni la Coop Liguria ha presentato al Comune istanza [illegible] demolizione dei ruderi dei capannoni che occupa[illegible] ancora le aree delle ex vetrerie Viglienzoni, destinate a ospitare il nuovo «ipermercato». Il progetto prevede investimenti per [illegible] miliardi, 4[illegible] nuovi occupati, 1350 posti auto e può già vantare l'adesione di oltre 100 operatori Ascom e Confesercenti.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo: «Sono state finalmente risolte le ultime questioni relative al traffico. La Coop Liguria, grazie alla consulenza [illegible] alcuni tecnici francesi, ha proposto innovative soluzioni di viabilità, con possibilità [illegible] accedere all'ipermercato, sia da [illegible] Ricci, sia da [illegible] Baracca [illegible] via Risorgimento.

Inoltre, è stato definito il progetto del nuovo ponte sul Letimbro, che verrà realizzato [illegible] di urbanizzazione, dalla [illegible] Coop all'altezza di via Acqui». Per l'inizio dei lavori bisognerà attendere ancora qualche mese: il tempo di trovare sistemazione agli ultimi artigiani che [illegible] occupano le aree di [illegible] Ricci.

L'assessore Sergio Tortarolo

Zona ex Italgas. La Regione ha finalmente approvato la variante al Piano regolatore che prevede la costruzione di una palazzina servizi nelle [illegible] [illegible] via Piave. In cambio, il Comune acquisterà la proprietà delle aree, che verranno adibite [illegible] verde e parcheggi sotterranei. L'amministrazione comunale, però, sta mettendo a punto nuove soluzioni di viabilità. «Attraverso le aree Italgas si potrebbe tracciare una bretella che metta in comunicazione via Piave [illegible] via Trincee dividendo, in questo modo, i flussi di traffico».

Via Pippo Garibaldi. Non esiste ancora soluzione, invece, per via Garibaldi, la strada senza sbocco che [illegible] piazza Brennero s'inoltra verso la Villetta. Dice Tortarolo: «Qualunque ipotesi di sbocco, [illegible] via Mentana a via Formica, crea notevoli problemi [illegible] impatto ambientale, costringendo a sacrificare importanti zone verdi. Il Consiglio comunale ha quindi respinto queste ipotesi. L'alternativa consisterebbe nel creare parcheggi sotterranei, in modo da liberare la strada dalle auto in sosta».

[illegible] sotterranei. La soluzione dei posteggi interrati negli ultimi tempi è stata favorita con frequenza dal Comune per risolvere problemi di viabilità delle zone periferiche. E i privati non si sono lasciati sfuggire l'occasione.

Questi i progetti attualmente in corso: via Pirandello (100 box), via San Francesco d'Assisi (40), via Turati (84), corso Vittorio Veneto (158), via Firenze (20), via Alla Strà, via Cadorna (10), via Bosto Ottaviano (22), via Bonifacio Del Vasto (8), via Nizza (14).

Ermanno Branca

Una lettera di protesta «Vigili troppo severi»

«Mi chiamo Alberto Podestà, abito a Varazze, località Castagnabuona, via Tessarole 6, studente [illegible] quinto anno di Medicina, guardia giurata venatoria, e desidero esporre l'incresciuto episodio occorsomi lo scorso [illegible] febbraio. Dovendo - per necessità diagnostiche - eseguire un esame al S. Paolo, mi recavo al mattino dello [illegible] giorno in ospedale. Non essendo funzionante [illegible] servizio pubblico idoneo, dalla mia abitazione (sulle alture [illegible] Varazze) all'ospedale feci il tragitto in auto. Giunto nei pressi dell'ospedale, inutilmente cercavo un posteggio libero nel raggio di 500 metri dagli edifici ospedalieri.

Temendo di perdere l'appuntamento con i sanitari, finalmente, parcheggiavo l'auto in via Genova, in divieto [illegible] sosta, assieme ad altre 70-80 auto. Eseguito l'esame clinico, alle 9,10 uscivo di corsa dall'ospedale, ma rinvenivo bolletta di infrazione («sostava in località vietata») conciliabile con lire 50 mila. Accanto all'auto, il carro attrezzi del [illegible] stradale in procinto di rimuovere la vettura. Rintracciato il vigile urbano spiegavo bonariamente ed educatamente le ragioni dell'infra[illegible] e [illegible] fatto che [illegible] non aveva, in effetti, recato alcun intralcio alla circolazione.

Soprattutto, chiedevo perché tutte [illegible] altre vetture in [illegible] non consentita non fossero state contravvenute. Dotto vigile (che, comunque, mi rifiutò le proprie generalità) mi rispose invitandomi a non fare storie, a pagare la multa e la «chiamata» al conducente del [illegible] attrezzi.

Tanto per non passar per fesso, annotavo - alla presenza di un testimone - alcuni numeri [illegible] targa di vetture «colpevoli», ma tuttavia, «immuni» da sanzione alcuna. Al Comando dei vigili urbani cercai di ottenere spiegazioni sul singolare privilegio di esser [illegible] l'unico automobilis[illegible] colto in fallo. Il comandante mi spiegò quel che già sapevo (avrei dovuto pagare la multa, era giusto, in fondo ero in difetto) e rifiutò di dirmi il nome del vigile».

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incendiato il carretto di un fruttivendolo

Continuano gli episodi [illegible] teppismo in città. La scorsa notte i vandali h[illegible] appiccato il fuoco a un carretto della verdura in via Pi[illegible] Giuria, vicino al mercato coperto. Sono intervenuti i Vigili [illegible] fuoco del distaccamento portuale che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

[illegible]

[illegible] sul mercato 30 mila lire, sconterà 4 mesi

Quattro mesi senza condizionale. E' la condanna che ieri mattina il pretore di Savona Maria Piera Vipiana ha inflitto a Giuseppe Brancati, [illegible] anni, abitante a Savona. Il giovane, lunedì pomeriggio, avava rubato l'incasso (30 mila lire) di un fioriste del mercato ed era [illegible] arrestato dalla polizia. [c. v.]

INCENDI

Fiamme alla Rocca di Legino, segnalato un piromane

Due incendi di sterpaglie, di origini dolose, sono divampati ieri pomeriggio, a distanza di mezz'ora uno dall'altro, nella zona della Rocca [illegible] Legino. Ad appiccare il fuoco sarebbe stato un giovane che alcuni testimoni hanno visto fuggire. [c. v.]

CELLE LIGURE

Lettere anonime: il Consiglio solidale con il sindaco

La maggioranza consiliare [illegible] Comune di Celle [illegible] solidale con il sindaco, Renato Zunino che [illegible] stato oggetto, nei giorni scorsi, di lettere anonime [illegible] minacce per indurlo alle dimissioni. In un documento, la maggioranza ribadisce che [illegible] nulla possono valere gli atti intimidatori subiti dal sindaco di un Comune che fa della trasparenza la propria pratica quotidiana». [a. z.]

[illegible]

La VII Usl gestirà la nuova «Casa del nonno»

[illegible] stata approvata dal Consiglio comunale di Varazze la convenzione con la VII Usl per la gestione [illegible] «Casa del [illegible]o» che sarà inaugurata a marzo. La convenzione, per la cifra [illegible] 224 milioni all'anno, comprende mensa, lavanderia e 4 [illegible] al giorno di assistenza infermieristica ai 60 anziani autosufficienti che vi [illegible] ospitati. [a. z.]

SFRATTATI

Famiglie di abusivi negli alloggi [illegible] Pietro Giuria

Abusivi negli alloggi del Comune in via Pietro Giuria destinati agli sfrattati. La denuncia è dell'assessore ai Servizi sociali Agostino Varaldo. Tre appartamenti, momentaneamente sfitti in attesa di [illegible] assegnati, sono stati occupati abusivamente da persone che hanno sfondato la porta e si sono impossessate dell'alloggio. [p. p.]

Savona, prima iniziativa dell'Associazione intitolata ai due ragazzi morti nel 1991

Leucemia, mille malati in Liguria

In un dibattito la denuncia del primario di Ematologia del S. Martino: «Mancano i donatori di midollo» L'assessore regionale Bellasio: «Pochi finanziamenti da Roma». Presto a Valloria il servizio di Radioterapia

SAVONA. Sono oltre 1000 in Liguria i malati di leucemia in cura presso [illegible] divisione di Ematologia del San Martino, l'unico centro attrezzato nella regione, e ancora in attesa di trapianto. Buone le strutture per la diagnosi e la cura della malattia, [illegible] ancora insufficiente il numero dei donatori di midollo.

E' questo il quadro allarmante che Eugenio Damasio, primario della divisione di Ematologia del San Martino ha presentato ieri sera nel [illegible] di un dibattito che si è tenuto a palazzo Sisto. L'incontro, cui ha preso parte un folto pubblico, era organizzato dall'Ascoli, l'Associazione savonese contro la leucemia, fondata dalle famiglie [illegible] Nicola Gambetta [illegible] Nicoletta Botta, i due savonesi di 25 anni uccisi lo [illegible] giugno da questa malattia. Al dibattito han[illegible] preso parte anche l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio e il presidente della Provincia, Mario Robutti.

«Complessivamente il centro di Ematologia del San Martino assiste circa 2 mila [illegible] pazienti - ha detto Damasio - Fra questi, oltre mille [illegible] affetti da leucemia o linfomi. I malati vengono sottoposti [illegible] dosi massicce di chemioterapia, ma l'arma principale contro la leucemia è rappresentata dal trapianto di midollo. Purtroppo la compatibilità fra i soggetti è rarissima e in Italia esistono attualmente solo 12 mila 438 donatori, tutti classificati dalla banca dati dell'ospedale Galliera». Ha aggiunto Damasio: «L'assistenza ai malati di leucemia è già molto valida, per aumentare la possibilità di guarigione, tuttavia, sarebbero indispensabili maggior impiego di risorse umane e finanziarie».

Proprio con queste finalità, [illegible] famiglie e gli amici di Nicola e Nicoletta, hanno dato vita all'Ascoli. Ha spiegato il presidente dell'associazione, il dottor Giorgio Menardo: «Ci proponiamo l'organizzazione di conferenze e la raccolta di fondi per l'acquisto [illegible] attrezzature e l'istituzione di borse di studio per giovani medici». L'assessore Bellasio ha ribadito [illegible] difficoltà finanziarie della Regione: «I contributi dello Stato sono ridotti rispetto alle esigenze della Sanità regionale e in queste condizioni [illegible] difficile migliorare i servizi». Tra poco a Genova nascerà un Centro di genetica che sarà affidato al professor Paolo Durand. Per quanto riguarda Savona, invece, Bellasio ha ribadito l'impegno a finanziare [illegible] trasferimento [illegible] Radioterapia. Il primo stanziamento da 1 miliardo [illegible] 800 milioni dovrebbe essere concesso entro un [illegible] [illegible] Ha aggiunto Bellasio: «Ho chiesto all'Ersu di includere anche Savona nel piano delle mense universitarie». [e. b.]

DOPO HAVEN

Sabbia nuova in spiaggia

Il ministero della Marina mercantile [illegible] approvato [illegible] piano per il ripascimento degli arenili [illegible] Savona. L'intervento, che sarà curato dalle società «Castaglia» e «Ambiente», è stato disposto per bonificare le spiagge raggiunte dal greggio della petroliera «Haven». Spiega l'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini: «E' prevista una serie di interventi per la ricostituzione dell'arenile che lo scorso anno venne asportato nel tentativo di eliminare il catrame. Verranno realizzati piccoli moli a Zinola, in località Madonnetta e davanti a piazza E[illegible] dei due Mondi». Inoltre, verranno depositati ingenti quantità di sabbia (circa 40 mila metri cubi) nella zona delle Fornaci [illegible] nei pressi della passeggiata Trento e Trieste. L'intervento dovrà avvenire entro [illegible] mese di aprile, in modo da [illegible] compromettere la stagione balneare. La sabbia occorrente sarà prelevata dal greto dei torrenti. [e. b.]

Ragazza in cantina

Per il giudice non [illegible] stato un sequestro

SAVONA. Verrà archiviato il caso di Edda Merialdo, la giovane [illegible] Sassello incinta [illegible] [illegible] mesi che viveva in una cantina di via Gnocchi Viani. E' questa almeno l'intenzione del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ieri ha sentito la ragazza. L'interrogatorio [illegible] durato mezz'ora.

«Ha confermato - ha detto [illegible] giudice - di essere stata consenziente, e ha aggiunto di aver dormito nella cantina solo un paio di volte. A questo punto escludo che [illegible] possa ravvisare l'ipotesi del sequestro di persona a carico del fidanzato, Calogero Sciampagna».

Il giovane era stato denunciato dagli agenti della squadra mobile, i quali avevano scoperto che la porta della cantina, dove dormiva la ragazza, era chiusa dall'esterno [illegible] un lucchetto. Calogero Sciampagna aveva respinto le accuse dei poliziotti sin dal primo momento, raccontando di aver rinchiuso la ragazza perché [illegible] venisse disturbata dai vicini [illegible] [illegible] [c. v.]

A Savona dal '900

E' fallita [illegible]ta impresa di costruzioni

SAVONA. [illegible] tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento dell'impresa di costruzioni «Fratelli Frumento» con sede in piazza Duomo, una delle più vecchie della città di proprietà di Giovanni Frumento, 69 anni e del nipote, Umberto, 38 anni. La sentenza è stata depositata, ieri mattina, nella cancelleria fallimentare, dopo che nei mesi scorsi i giudici avevano tentato di salvare l'impresa ammettendola al concordato preventivo.

Giudice delegato [illegible] stata nominata Marina Aicardi; curatore Giobatta Auxilia. Al momento non [illegible] ancora chiara l'entità del passivo della società (sarà esaminato il prossimo 7 maggio), ma si parla di un «buco» di bilancio di poche centinaia di milioni. L'impresa Frumento [illegible] una delle più conosciute a Savona. Fondata nei primi anni del '900, nell'arco [illegible] tutti questi anni ha realizzato importanti interventi: [illegible] ristrutturazioni nel centro storico alla costruzione di caseggiati nel quartiere Valloria. [c. v.]

Funerali a Valleggia

Commerciante [illegible] da malore

QUILIANO. Stroncato da [illegible] improvviso malore è morto all'ospedale S. Paolo, dove era stato ricoverato d'urgenza, Carlo Gasco, 58 anni, residente [illegible] Valleggia in via Bellotto.

Fratello del segretario provinciale della dc, Aldo, a Valleggia [illegible] molto conosciuto e stimato. Per molti anni aveva gestito la locale sala cinematografica e, successivamente, [illegible] b[illegible] della Società cattolica.

In questi ultimi tempi, assieme alla moglie e alle due figlie, aveva aperto una latteria. Carlo Gasco aveva un buon carattere, era uomo dinamico, sempre disponibile ad aiutare la gente. Era un animatore delle feste natalizie in paese e faceva parte del coro polifonico di Valleggia.

Si è sentito male dopo un controllo medico (era stato operato di recente) e non si è più ripreso [illegible] il prodigarsi dei sanitari del S. Paolo dove era [illegible] immediatamente trasportato. I funerali si svolgeranno stamane nella chiesa parrocchiale di Valleggia. [r. p.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Funivie [illegible] [illegible] dice [illegible] Nostra

[illegible] giorno 23, [illegible] il titolo «Albissola, ancora critiche [illegible] progetto delle funivie», [illegible] legge che, secondo assessori di Albissola Marina, il silenzio di «Italia Nostra» in merito al trasferimento delle Funivie [illegible] al terminal carbonifero dovrebbe lasciar pensare che l'associazione sia d'accordo [illegible] Il progetto stesso e che «il fatto che il presidente faccia parte dell'Ente porto possa influenzarne le posizioni su [illegible] tema così scottante».

Il Consiglio direttivo della sezione di Savona di «Italia Nostra», persuaso che gli argomenti «ex silentio», non basati su testimonianze documentate, sono generalmente scorretti sotto il profilo della verità e, tanto più, del giudizio morale, [illegible] presente che la linea dell'associazione, o qualunque decisione che riguardi i problemi della cultura, del territorio e dell'ambiente, viene presa dal Consiglio direttivo o da essa consegue l'intervento della presidenza.

Solo nei casi di indifferibile urgenza il presidente assume l'iniziativa diretta. Per quanto concerne il ventilato trasferimento dell'impianto funiviario nella darsena Alti fondali di Savona, non sussistono attualmente motivi di urgenza.

Il Consiglio direttivo, per esprimere una linea di intervento che tenga conto delle molteplici implicazioni della questione, ha in corso di acquisizione elementi certi di valutazione progettuale, che non sembrano in oggi essere compiutamente noti neppure a quanti [illegible] intervenuti nel dibattito.

Il Consiglio direttivo di Italia Nostra nel mentre prende atto con soddisfazione dell'interesse di amministratori pubblici per le opinioni dell'associazione, esprime la certezza che l'obiettività di giudizio del suo presidente è totalmente indipendente dalla sua personale posizione nell'Ente porto.

Folco e Amoretti,
per il consiglio direttivo di Italia Nostra, sezione di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** centralino [illegible] 826.886 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: [illegible]
Carisio: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Mangiarotti, via Manzoni 24, tel. 805895
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
Rampino, corso Italia 121, tel. [illegible]
Il servizio notturno [illegible] garantito dalle far[illegible] *Della Ferrara*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 [illegible] 24 a seguendo sporte. Dalle 24 alle 8,30 a [illegible]

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le far[illegible] [illegible] turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645 164.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. [illegible]
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.793.
Loano: *Sali Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668 045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, [illegible] 564.017
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 13, tel. [illegible]
Quiliano: *Comunale*, v. [illegible] tel. 882.379.
Sassello: *Nanni*, v. Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880.184.
Varazze: *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Sav. 824.444 (Varazze [illegible] rot)
Distretto di *Pietra Ligure* 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 795.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

2[illegible]

[illegible] Mattia Sirello. Luca Lanza. Marco Interrante.

MORTI. Alberta Rossi, di 58 anni, abitante in via Molzo [illegible] a Savona; i funerali alle 10,45 in S. Paolo. Zorsi[illegible] Pezzani ved. Merengone, di 80 [illegible], abitante a Savona in via Astengo 2/7; i funerali oggi alle 9,45 nella chiesa [illegible] S. Domenico. Angela Di Schiappapietra ved. Fossa, di 74 anni, residente ad Albisola Superiore in via Alla Contrada 7; i funerali oggi alle 8,45 nella cappella dell'ospedale S. Paolo. Carlo Gasco, [illegible] 58 anni, abitante a Quiliano in via [illegible] 7/1; trasporto diretto alle 9,45 a Valleggia. Fernanda Boristene ved. Fondacci, [illegible] 46 anni, abitante ad Albisola Superiore [illegible] via Sestione 76; funerali alle 9,45 nella chiesa di Ellera.

ANNIVERSARI

25 febbraio 1988 [illegible]braio [illegible]

«Più passa il tempo, più ci sei vicino»

Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto

AVV. [illegible] [illegible]

la famiglia lo ricorda a parenti ed amici. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata sabato 29 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco da Paola.

– **Savona, 26 febbraio 1992**

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Savona, [illegible] libro di Bigongiali

«J'accuse - I racconti amari [illegible] scontento» è il titolo del nuovo libro scritto da Glauco Bigongiali, edito da «Greco e Greco» di Milano. La presentazione è stata fissata per il [illegible] marzo alle 17,30 nella sala del Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Il volume verrà presentato [illegible] Vinicio Borsi; interverranno anche autore e editore. [a. b.]

CENTRO FEMMINILE

Ciclo [illegible] incontri [illegible] Savona

L'annuale celebrazione della Giornata della donna coinciderà quest'anno con un ciclo di incontri promosso dal Centro italiano femminile della provincia di Savona. Il primo appuntamento [illegible] per oggi alle 17 nella Sala «Paolo Cappa» di via dei Mille 4. Si parlerà de «La famiglia [illegible] azienda». Relatore sarà il dottor Sergio Aprosio. [a. z.]

GASTRONOMIA

Da Giorgio la serata del baccalà

Per le serate gastronomiche organizzate dall'associazione savonese «A Campanessa», questa sera cena al ristorante «Da Giorgio Farinata» in via Pia a Savona. L'appuntamento è fissato alle 20. [a. z.]

[illegible]

Nuovo direttivo all'Avis

Antonella Belgrano è il nuovo presidente dell'Avis di Alassio. Sostituisce Vincenzo Tavassi dimessosi per motivi di salute. Il nuovo direttivo è composto inoltre [illegible] Daniele Fui, Salvatore Burgio, Adele Lugli, Luciano Bottelli, Cesare Magnoli e Giuseppina Gatto. Giovanni Cucciol, Luciano Vairo e Domenico Martino sono stati eletti probiviri. [a. p.]

SPELEOLOGIA

Millesimo, incontro sul carsismo

«Carsismo [illegible] speleogenesi» è il tema dell'appuntamento in programma d[illegible] alle 21 a Millesimo nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida. L'incontro fa parte del 15° corso di speleologia di primo livello promosso dal Gruppo speleologico [illegible]ense che questo [illegible] festeggia i 25 anni di attività. [l. b.]

Con il Festival si apre anche la maratona delle feste organizzate dal manager per fare pubblicità ai propri cantanti

Jo Squillo si esibisce in disco

I locali più «in» dove incontrare cantanti e attori

Far l'alba al piano-bar con i big dell'Ariston

SANREMO. Discoteche piene, ristoranti, piano-bar, pub, affollati come raramente accade. La notte, dopo il Festival, la città si anima, si accende, pervasa dal popolo delle canzonette: manager, artisti, organizzatori, presentatori, discografici, gente a caccia d'autografi. Per tutti è un rito incontrarsi a tavola dopo lo spettacolo all'Ariston. E, poi, fare le ore piccole nelle sale da ballo e negli altri punti d'incontro.

Sarà così anche questa volta, [redacted] vigilia meno frenetica del solito, forse per la mancanza di molti «big» del momento. Almeno lo sperano ristoratori, baristi e gestori di discoteche. Soprattutto quelli che hanno aperto nuovi locali nei giorni scorsi, pensando proprio ai pienoni del dopo-Festival.

La mappa dei ritrovi notturni si è infatti ampliata con le recentissime inaugurazioni del piano-bar «Bogart», in piazza Memeli, dell'american-bar «Insonnia» (al piano superiore dell'«Odeon» music-hall), dove si può ascoltare musica «live», del ristorante-tavola calda «Grand Royal» (ex «Burghy»), entrambi in via Matteotti.

Per i più tradizionalisti, inevitabili le [redacted] notturne nei ristoranti delle suggestive piazze Bresca e Sardi, di fronte al porto vecchio, dove i menù [redacted] a base di pesce: branzino al sale e al «verde», linguine agli scampi, zuppe di seppie e carciofi, gamberoni, insalate di mare. Dove? Allo «Sciabecco», «Da Nicò», «La Pignese», «U Nostromu», «Da Vittorio», «Da Carluccio». E poi, le specialità della «Broche», in [redacted] Imperatrice, [redacted] «Mare Blu», in via Carli, del «Bagatto», in via Matteotti, dell'«Angolo di Beppe».

E fra le tappe obbligate, soprattutto per il brulicante contorno festivaliero (giornalisti, fotografi, animatori radiofonici, turisti, cacciatori d'autografi) pub e piano-bar: «George La Nuit», in via Rixio, «Dick Turpin», in corso Nazario Sauro, «Mazzini», nella Pigna, [redacted] storico, «Harry's», in corso degli Inglesi, «Pascià Club», davanti al casinò.

Mia Martini

E le discoteche, dove nascono [redacted] estemporanee gare di bellezza, pescando nella variopinta cornice della rassegna canora? A [redacted] la parte del leone è l'«Odeon», in piano centro, dove s'improvvisano anche mini-concerti, accanto ai programmi dedicati alla classica «dance» e alla musica «rap». Più distante dall'Ariston, punto focale del Festival, ma sempre nel cuore della città, la «Lady Marmalade», in via Roma, aperta proprio un anno fa. Fra i night, spicca l'antico «Whisky a go go».

E da un [redacted] all'altro, inseguendo i cantanti preferiti, si finisce pure fuori Sanremo: soprattutto [redacted] Arma di Taggia e Bordighera, dove tengono banco [redacted] «Kursaal» e il «Victoria Club». I gestori di tutti i punti di ritrovo fanno a gara per ospitare i protagonisti amati dal pubblico. I più «gettonati» sono Giorgio Faletti, Riccardo Fogli, Scialpi, i Matia Bazar, Luca Barbarossa, la favoritissima Mia Martini. E, fra le donne, [redacted] bellezze di Pippo Baudo: Brigitte Nilsen, Milly Carlucci, la contessissima Alba Parietti.

Gianni Micaletto

Le feste

All'«Insonnia» ecco Jo Squillo

SANREMO. Dopo il Festival, la maratona più lunga è quella che si svolge nelle discoteche. Feste private organizzate da case discografiche o promosse dagli stessi ritrovi ma, soprattutto, ottime occasioni per molti cantanti che non hanno partecipato alla gara.

Approfitta del notevole potenziale di clienti l'«Insonnia»: mentre nella parte piano bar i gruppi si esibiscono dal vivo, nella discoteca si continua a ballare. Questa sera tocca a «Pittura fresca», gruppo «rap dialettale» veneto-friulano. Domani sarà la volta della [redacted] regina delle discoteche Joy Salinas. Venerdì, sempre all'«Insonnia», appuntamento [redacted] i «delfini» della Polygram: Gatto Panceri e gli Aereoplanitaliani tra le «novità» di quest'anno, e l'attesa prima esibizione, nel «dopo-squalifica», di Jo Squillo.

A dieci chilometri da Sanremo, a Bordighera, la discoteca «Kursaal» propone una serata con i «Rosso vivo», il gruppo prodotto da Claudio Cecchetto.

[d. b.]

Curiosità

Via alle trasgressioni per ora solo a tavola

SANREMO. Curiosità, stravaganze, menù speciali per [redacted] ugole d'oro del Festival e per la loro platea. Sanremo a caccia di mondanità e [redacted] particolari piccanti: il libro è aperto, ma le pagine più interessanti restano da scrivere. Per ora si va sul velluto, le trasgressioni non si [redacted] in discoteca e nei night, ma in sala da pranzo.

A Brigitte Nielsen piace la pasta. E' l'unica delle tre presentatrici che nella patria della dieta mediterranea ha scelto spaghetti e pennette per salutare il [redacted] esordio al Festival. E' alloggiata all'Hotel Royal e lo chef si è scatenato per offrire una lista di primi piatti rivisti e interpretati in chiave ligure.

Sempre in tema di gastronomia, Milly Carlucci e Alba Parietti mantengono la forma gustando branzini e orate al forno. Anche per loro la base è al Royal: sul pesce, una spruzzata di limone e un filo d'olio, d'oliva naturalmente.

Mia non vuole l'acqua gas[redacted]. Per la Martini solamente acqua naturale: c'è chi ha voluto leggervi un riguardo per la [redacted] che i pronostici considerano la vincitrice dell'edizione numero quarantadue. Ieri a pranzo ha mangiato un filetto ai ferri condito con olio e limone e un'insalata di stagione.

In tavola i carciofi della Riviera. L'elenco degli estimatori è lungo e qualificato. All'Hotel Londra li hanno assaggiati anche Mino Reitano, Pierangelo Bertoli, Fausto Leali e i Ricchi e Poveri tradendo così le loro origini liguri. Nel pinzimonio sono finiti carciofi della Piana d'Albenga. Tutto un altro Festival.

Non solo pranzi. Per molti addetti ai lavori, solo i giornalisti accreditati sono circa 500, ieri è stata la prima giornata di grandi [redacted]. La vigilia è stata anche questa: un toast e una [redacted] cola al Festival, non quello del Teatro Ariston, [redacted] la cremeria di [redacted] Matteotti, dove tra gli avventori [redacted] è mancato qualche volto conosciuto.

Fiori e interviste. Non può accadere che nella città dei fiori e del Festival: nei [redacted] di speciali televisivi, servizi e interviste ai protagonisti della kermesse canora, ieri [redacted] sono inseriti anche i fattorini dei [redacted] di fiori. Composizioni floreali di ogni tipo hanno invaso le hall degli alberghi più prestigiosi. Sarà per la vici[redacted] Genova, oppure per la carica di simpatia che sprigiona, me è toccata alla «brunetta» dei Ricchi e poveri la palma di [redacted] della rose. Indiscrezioni parlano di otto mazzi di fiori, rose comprese, per Angela, nella sola giornata di ieri. Gli ammiratori non sono rimasti indifferenti però neppure al fascino di Raffaella Carrà. Per Raffa nazionale, rose rosa e orchidee.

Fiori anche in vetrina. Gran[redacted] pure quest'anno dal [redacted] organizzato dal settimanale «Sorrisi e canzoni». I commercianti hanno addobbato i loro spazi di esposizione con motivi floreali e con riferimenti alle canzoni del Festival di ieri e oggi. Colori dominanti il giallo e il blu, poi il resto è stato lasciato alla fantasia e alla creatività degli esercenti. Qualche esempio?

Pippo Baudo

Un vecchio gramofono e un raro disco di «Grazie dei fiori» di Nilla Pizzi. [redacted] clarino in un pastificio di via Gaudio: spartiti d'annata, misti a specialità del posto come i baci di Sanremo e il panettone g[redacted]. Al concorso hanno aderito anche le farmacie del centro.

Controfestival al pub. Al Mazzini, mentre imperversavano le prove, c'era un gruppo di giovani che ripassava tutto il repertorio del club Tenco, con Dalla e De Andrè a tenere alta la bandiera dei cantautori.

Firme e [redacted] solo autografi. La Rai [redacted] che versarà al Comune l'acconto (un miliardo) sui quattro miliardi annui destinati alla costruzione del Palafestival. Soltanto quando [redacted] Roma giungeranno gli impegni siglati da viale Mazzini, però, il sindaco Lanza firmerà la convenzione per l'esclusiva Rai sino al '97.

[f. d.]

Il cantante è stato interrogato sui suoi rapporti con Antonio Gerini e Aragozzini

Tangenti: Di Capri dal giudice

Dopo sei ore è uscito stremato: «Voglio solo [redacted] piatto di spaghetti». «Il marchese non pensa che le sue rivelazioni possono avere riflessi sugli artisti. Resta il mio manager, lavoriamo da 17 anni»

[redacted]MO. Credeva che si trattasse di «Scherzi a parte», la trasmissione in candid-camera di Italia Uno che lo aveva [redacted] filmato [redacted] tradimento» pochi giorni prima. Per Peppino Di Capri [redacted] stata invece un'imbarazzante realtà: alle 11 [redacted] ieri, due sottufficiali della Guardia di Finanza lo hanno sottratto alle telecamere di Uno Mattina, in diretta-Rai dal casinò. Accompagnato in auto blu agli uffici [redacted] Procura, interrogato fino [redacted] pomeriggio, il cantante di «Champagne» è passato in pochi minuti dalle luci [redacted] Festival alla passerella [redacted] tangenti-story.

Peppino di Capri esce dagli uffici della Procura visibilmente stanco [FOTO GATTI]

Dopo di lui, è stata la volta di un piccolo manager di cui ancora [redacted] si conosce il nome. Un produttore di Roma, convocato [redacted] testimone.

Quasi sei ore di domande. Erano le 16,45, quando la porta della Procura si è aperta. Peppino Di Capri [redacted] è uscito stanco. «Voglio solo un piatto di spaghetti», ha detto ai cronisti. Poi ha spiegato: «Mi hanno chiesto chiarimenti sui miei rapporti col marchese Antonio Gerini e con Adriano Aragozzini negli anni '88 e '89». In sei ore, il cantante ha dedicato fiumi di parole ai suoi trascorsi [redacted] Gerini, il «grande accusatore»: l'uomo che nel gennaio '91 ha dato il via, con le [redacted] rivelazioni, all'inchiesta sulle presunte tangenti versate da Aragozzini dietro [redacted] quinte del Festival. All'uscita dal palazzo di Giustizia, Peppino [redacted] Capri rilascia solo un'opinione venata [redacted] polemica, sul marchese romano: «E' determinato, va avanti deciso, col [redacted] sulle labbra. Forse non vede oltre il [redacted] naso, non pensa alle ripercussioni sugli artisti che lavorano con lui». Alla fine, il cantante-testimone lo ripete: «Gerini [redacted] ancora il mio manager. Abbiamo lavorato insieme 17 anni».

E' l'ultimo atto della tempe[redacted] giudiziaria. [redacted] già nell'aria. Il carrozzone del 42° Festival [redacted] solo all'inizio [redacted] suo viaggio e già si scontra con la tangenti-story. Con l'ombra di 12 imputati. Per tutti, l'accusa è di corruzione. Anche per Aragozzini, tornato a Sanremo nella veste di produttore es[redacted] L'udienza preliminare è fissata per il 6 maggio.

[m. p.]

Sanremo, la storia dell'infermiera che cura e conforta gli artisti prima dell'ingresso in scena

Ada, 25 anni a consolare dietro le quinte

Pippo Baudo è il suo idolo: «E' perfetto, sembra un computer»

L'infermiera Ada Perolfi in [redacted] atteggiamento affettuoso [redacted] la cantante Fiorella Mannoia. Sotto mentre abbraccia Gianni Morandi. [redacted] lui, la «mamy» del Festival, che quest'anno celebra i 25 [redacted] di attività, dice «è sempre [redacted] [redacted] gran signora, generoso e disponibile [redacted] tutti quanti»

SANREMO. Nome: Ada Perolfi. Età: indefinita. Professione: infermiera. Caratteristiche: [redacted] anni passati dietro alle quinte del Festival a curare, rincuorare, massaggiare, assistere spiritualmente i cantanti. Giovani promesse e vecchie glorie, accomunati, di fronte alle incognite della diretta, [redacted] palpitazioni e tremarella.

Quest'anno celebra le [redacted] d'argento con «Sanremo». E' la decana del Festival: per presenza batte tutti, cantanti, giornalisti, tecnici, gli stessi «aficionados» [redacted] pubblico, i presenzialisti e tutti i costi. Capelli bianchi, occhiali spessi, piccola e formosetta, Ada dietro alle quinte è diventata per [redacted] «Mamy». E [redacted] ricambia con toni affettuosi mettendo [redacted] big e novità che ama definire «i miei ragazzi». Li ricorda tutti e tutti hanno voluto una foto ricordo con lei.

Beppe Grillo, la sera che per chiocciare il pubblico si presentò in scena [redacted], prima di salire sul palco dell'Ariston, la invitò nel camerino e disse: «Vieni a mettermi [redacted] posto, tu sei l'unica, qui dentro, che può vedermi in mutande».

Gli aneddoti dell'«infermiera del festival» si perdono nella notte dei tempi. I favolosi Anni Sessanta. Poi gli Anni Settanta, il boom e il declino. Infine la rinascita degli Anni Ottanta. Lei, l'infermiera, ricorda le prime apparizioni [redacted] Gianni Morandi e Bobby Solo. «Il primo, un grande signore, generoso, disponibile; Bobby Solo, scanzonato, ragazzone. Entrambi, dopo la loro esibizione, mi venivano ad abbracciare: "Mamy, come è andata"?».

«Corrado? [redacted] specchiava [redacted] continuo, aveva sempre il pet[redacted] in mano. Un giorno mi accorse che lo guardavo con un'espressione interrogativa. Si rivolse a me, serio serio, e disse: "Lo faccio pe' mammà"».

Pippo Baudo è il [redacted] idolo: «Han voglia a dire, e criticare, in questo tipo di manifestazioni non lo batte nessuno. Ha un computer incorporato, va, viene, dirige, suggerisce... e ci azzecca sempre».

«Masini? «Un po' misantropo»; Renato Zero? «Esplosivo»; Angela Brambati? «Deliziosa»; Iva Zanicchi? «Scaramantica»; I Collage? «Romantici e piacevoli»; Marcella? «Una stupenda peperina»; Rettore? «Dinamica, effervescente»; Loredana Bertè? «Impetuosa»; Peppino di Capri? «Gradevole»; Cocciante? «Timido»; Fiorella Mannoia? «Una grande interprete».

Li ricorda tutti: Romina e Al Bano; Spandau Ballet, Toto Cutugno, Luca Barbarossa. E Claudio Villa. «Era innamorato dalla sua famiglia e soprattutto della vita».

E Ada Perolfi? «Non ha più l'età».

[g. p. m.]

Il Festival in tivù e le altre manifestazioni

[redacted] apre con Unomattina e si gioca anche a calcio

SANREMO. La scaletta della prima giornata [redacted] festival si apre all'alba con la trasmissione Unomattina.

Ore 12. Casinò: Piacere Raiuno, con Raffaella Carrà e tutti i cantanti-novità.

Ore 14,30. Teatro Ariston: pri[redacted] [redacted] prove aperte al pubblico.

Ore 15. Stadio Comunale: incontro di calcio fra la nazionale attrici e le vecchie glorie della Sanremese.

Ore 17,55. Portosole: Rock Café, trasmissione musicale [redacted] Raidue.

Ore 19,45. In città: Il Portalettere, con Piero Chiambretti (Raitre).

Ore 20,40. Teatro Ariston: 1ª serata del Festival

Ore 23,15. Cinema centrale: Talk Show [redacted] Pippo Baudo.

Ore 23,30. Odeon Music-hall: Concerto [redacted] «Pittura Fresca».

Ore 00,30. Raiuno: Mezzanotte e dintorni [redacted] Gigi Marzullo.

Alba Parietti, ammiratissima

Raggiunti da avvisi di garanzia per la donna di Alassio morta di parto a Genova

Sette medici sotto inchiesta

Sono accusati di omicidio colposo: Annamaria Passafiume, 38 anni, madre di due figli, era al sesto mese di gravidanza. Era stata soccorsa dai sanitari di Albenga, del Gaslini e del San Martino

ALASSIO. Sette medici sono stati raggiunti da altrettanti avvisi di garanzia per la morte di Annamaria Passafiume, 38 anni, la donna di Alassio morta domenica 16 per un edema polmonare acuto mentre era al sesto mese di gravidanza. I sanitari indagati lavorano negli ospedali Santa Maria Misericordia di Albenga, Gaslini di Genova e San Martino di Genova. Sull'avviso di garanzia inviato dal sostituto procuratore di Genova Enrico Zucca si parla di omicidio colposo.

I medici sotto inchiesta sono Bruno Rossi, Antonio Parodi, Edoardo Figini, Alberto Carlevaro, Emilio Alfredo Pallecchi, Giancarlo Bocchino e Antonio Profice. Tutti, tra sabato 15 e domenica 16, hanno avuto come paziente Annamaria Passafiume. La donna si è presentata all'ospedale di Albenga nella tarda mattinata di sabato. Ai famigliari aveva detto la sua gravidanza avanzata. Temeva di essere ad abortire visto che i due precedenti parti (da cui erano nati Stefania, anni e Davide, anni) erano stati difficili.

I medici di Albenga si sono resi conto della gravidanza con gestosi. Le analisi davano presenza di albumina nelle urine e ipertensione. «Si è deciso di trasferirla all'ospedale pediatrico Gaslini. Abbiamo preso contatti telefonici e c'è stato il trasferimento. Di edema polmonare acuto non c'era traccia», spiegano alla direzione sanitaria del Santa Maria di Misericordia.

A metà pomeriggio la donna è stata portata al Gaslini. All'ospedale genovese Annamaria Passafiume è stata poche ore. Le sue condizioni si sono aggravate al punto di consigliare i medici di trasferirla all'ospedale San Martino, nel reparto di rianimazione.

In sala rianimazione, però, la donna è morta poco dopo il suo ricovero. Il magistrato vuole ora chiarire se siano responsabilità da parte dei sette medici che nel giro di poche ore hanno visitato Annamaria. Qualcuno di loro poteva accorgersi delle sue condizioni?

Una domanda a cui dovrà dare risposta anche l'autopsia affidata dal giudice Zucchi ai professori Giorgio Chiozza e Marco Canepa dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. Il magistrato ha chiesto ai periti «cause e mezzi della morte». Il verranno giorni prima un responso definitivo. Nel frattempo il magistrato interrogherà i sette medici raggiunti dall'avviso di garanzia e i testimoni della tragedia.

Se l'ipotesi della morte per edema polmonare acuto verrà confermata dall'autopsia difficilmente i medici avrebbero potuto salvare Annamaria. «L'edema polmonare acuto è una malattia imprevedibile e terribile, capace di uccidere in pochi minuti. Per salvare un paziente colpito dall'edema ci vorrebbe un intervento velocissimo, nel giro di un quarto d'ora bisogna intervenire», spiegano i medici.

I famigliari di Annamaria Passafiume, assistiti dagli avvocati Nazzarono Siccardi e Giancarlo Salomone di Albenga, hanno intenzione di costituirsi parte civile, dall'inchiesta, emergeranno elementi tali da dimostrare che Annamaria poteva salvata. Per loro si tratta del secondo dramma in pochi anni. Nel 1985, infatti, Giuseppe Passafiume, all'epoca diciassettenne, fratello di Annamaria, era morto dopo un mese di agonia per un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, tra Albenga e Alassio.

Ieri pomeriggio, intanto, dopo una settimane di date fissate e rinviate, si sono svolti i funerali di Annamaria. Nella chiesa di San Giovanni Battista, in via Neghelli ad Alassio, un centinaio di persone hanno voluto dare l'ultimo saluto alla donna che, per timore di essere costretta ad abortire, ha preferito affrontare i rischi di una gravidanza a rischio.

Pezzini

Annamaria Passafiume, anni

Finale, chiude il «Ruffini» Ginecologia sarà a Pietra

FINALE L. Dalle 13 di domani sarà definitivamente chiuso l'ospedale Ruffini. Saranno completati i trasferimenti al Santa Corona di Pietra Ligure della reumatologia (10 degenti) e dell'ostetricia-ginecologia (una ventina fra pazienti e neonati). La reumatologia sarà collocata, entro oggi, al 1° polio di Pietra; la maternità al 4° piano del padiglione «18».

Il trasferimento, accompagnato da anni di polemiche, determinerà, fra l'altro, il fatto che, da domani, nasceranno a Pietra Ligure e non più a Finale da e 400 bambini l'anno. Spiega l'amministratore straordinario Mario Damonte: «Non tutto è perfetto. In queste ore completeremo il programma. L'avvicinamento della maternità al Dipartimento d'emergenza di 2° livello è da anni sollecitato. Polemiche ci sono per la chiusura del «Ruffini» a Finale. Nell'ospedale resteranno solo degli ambulatori e alcuni uffici. E' prevista la realizzazione di una residenza sanitaria per anziani. Altri contrasti, con il ricorso al pretore e al Tar, c'erano stati per lo spostamento della Chirurgia plastica.

[a. r.]

L'assessore provinciale aveva lasciato il pri per diventare primo cittadino

Tomagnini non farà il sindaco

Raggiunto ad Alassio l'accordo fra i partiti

ALASSIO. Non ci sarà l'annunciato «ribaltone» col quale si dovrebbe cambiare sindaco (Tomagnini al posto di Giraldi) e maggioranze (dc e unione alassina che passerebbero all'opposizione). Lo garantisce un breve comunicato stampa redatto dai segretari e dai capigruppo del tripartito attualmente al governo. Dice il comunicato, rendendo noto l'esito dell'incontro avvenuto lunedì sera: «Non esistono motivi per modificare l'attuale politico-amministrativo dell'amministrazione e invitiamo il sindaco a convocare, a breve tempo, una riunione di maggioranza».

Questa presa posizione viene a smentire clamorosamente gli accordi che l'assessore provinciale avrebbe assunto con la dirigenza socialista quando ha lasciato le file del pri per aderire al partito del garofano, accettandone la candidatura al parlamento.

Tomagnini non ha ancora firmato l'accettazione definitiva della candidatura. La decisione deve comunque essere entro sabato prossimo. «L'assessore provinciale intende fare lo scambio solo quando avrà la certezza che il sindaco attuale, il socialista Giraldi, lascerà l'incarico.

Lo stesso Tomagnini, informato decisione di dc, psi e indipendenti, ha detto: «No comment. E' una decisione che mi riguarda». La risposta, sibillina, lascerebbe presagire altri colpi scena.

Stupore ha anche manifestato l'ex assessore Carlo Bottiroli, che ha seguito nel trasfrimento dal pri psi l'amico Tomagnini. Dice Bottiroli: «Mi nella storia di Alassio abbiamo avuto una giunta così ferma, immobile. Col mio passaggio al psi speravo di aver dato un contributo allo sblocco di una situazione deleteria per la città. Se di operatori economici preoccupati per le loro prospettive in una Alassio paralizzata». [r. gr.]

NOTIZIE FLASH

Auto in fiamme in regione Coste di Leca

I Vigili fuoco di Albenga sono dovuti intervenire all'una e trenta lunedì notte per spegnere l'incendio di un'autovettura in regione Coste di Leca. L'auto, una Ford Orion, sarebbe bruciata per un ritorno di fiamma. Il guidatore, un giovane di Leca, è rimasto illeso. Un episodio analogo è avvenuto l'altra notte sull'autostrada Fiori. [s. p.]

Cantieri Enel, chiusa al traffico piazza Petrarca

La strada lungofiume tra piazza Petrarca e lungomare Colombo è rimasta chiusa al traffico per tutta la giornata di ieri. Motivo della chiusura i lavori in corso, da parte dell'Enel, per rimuovere un grosso traliccio che da anni doveva essere abbattuto in quanto pericoloso alla circolazione. La linea elettrica è stata spostata di qualche decina metri su un traliccio realizzato ai bodi della massicciata ferroviaria. [s. p.]

Bambina morsicata un randagio

R.Z., 11 anni, abitante ad Alassio è stata morsicata da un mentre stava giocando nel cortile della scuola. La bimba era assieme ad alcune compagne di classe quando le si è avvicinato cane randagio. R.Z. lo ha accarezzato la l'ha alla mano destra. La ragazzina è stata medicate all'ospedale di Albenga. [s. p.]

ALBENGA

Attenzione alle false riviste tributarie

Da qualche giorno aziende commerciali e artigianali della Riviera stanno ricevendo dei moduli prestampati in cui, utilizzando giri di parole piuttosto fumosi, una società con sede a Milano propone abbonamenti ad una rivista specializzata in norme e tributi. I moduli sono simili a quelli utilizzati dalle Camere di commercio e numerosi commercianti pagano la somma riportata sul bollettino pensando siano tributi da versare. Su questo sistema di vendita stanno indagando i carabinieri e la Guardia Finanza. [s. p.]

E' morto il pensionato investito da una moto

E' deceduto l'altra notte al Santa Corona di Pietra Ligure Anselmo Franzini, 84 anni, residente a Cremona. L'uomo aveva riportato gravi ferite in incidente stradale verificatosi il 7 febbraio scorso, 21,45, sulla via Aurelia a Loano. Era stato investito da un'auto mentre era motorino. [a. r.]

In Gastaldi la sezione di Italia Nostra

Grazie alla disponibilità dimostrata dal consiglio scolastico della scuole medie statali Ollandini via Gastaldi, la di «Italia Nostra», sfrattata insieme al comitato di quartiere della sede di piazza Doria 24, avrà locale dove poter svolgere l'attività sociale. L'associazione per difesa del patrimonio artistico e naturale italiano verrà infatti ospitata nella sala della biblioteca medie, sempre in attesa che il Comune risponda alla richieste per una sistemazione definitiva. [r. gr.]

Apparecchi diagnostici donati dai dipendenti Piaggio

I dipendenti delle industrie «Piaggio» Finale Ligure e Sestri hanno donato un'apparecchiatura (un cistoscopio) al reparto di urologia Santa Corona di Pietra Ligure diretto dal dottor Paolo Puppo. La donazione è stata fatta in seguito ad una sottoscrizione fra i dipendenti della fabbrica. [a. r.]

Rinviato l'interrogatorio di Viveri, accusato da Nicoletta Mantica di «diffamazione»

«Assessore mafiosa? Mai detto»

L'ex sindaco di Albenga avrebbe coinvolto un altro consigliere

L'assessore Nicoletta Mantica

ALBENGA. Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga, è presentato ieri mattina a palazzo di giustizia. Doveva essere ascoltato dal procuratore della Repubblica nell'ambito dell'inchiesta che vede lo stesso Viveri e l'assessore Rosa Gorlero indagati di diffamazione confronti dell'assessore Nicoletta Mantica. La mancata presenza di Viveri è stata dovuta ad un rinvio. L'esponente del pds sarà ascoltato prossimo aprile. La vicenda era lo giugno in Consiglio. Viveri, dai banchi della minoranza, cercava di creare tensione.

«E' vero o non è vero che tu avevi detto che la Mantica è legata alla mafia», aveva domandato Viveri a Rosa Gorlero. Una frase che aveva mandato su tutte le furie Nicoletta Mantica. Nella stessa riunione aveva annunciato la intenzione di procedere per vie legali interessando la procura della Repubblica. «L'attacco politico una cosa che accetto, insinuazioni di questo tipo, però, trascendono la politica e infangano la mia reputazione», sottolinea Nicoletta Mantica.

Registrazioni verbali del Consiglio sono stati acquisiti e visionati dal giudice che, dopo averli valutati, ha inviato un avviso di garanzia sia a Viveri che a Rosa Gorlero. Uno dei due, insomma, avrebbe raccontato il falso. «Per quanto mi riguarda considero questa vicenda una bolla di sapone destinata a sgonfiarsi. Già la volta scorsa, quando stato ascoltato dal giudice, spiegato alcune cose. Io poi non ho affermato che l'assessore Mantica legata alla mafia. Nella mia domanda c'è punto interrogativo, ci sono i nastri registrati», spiega Viveri.

Nella vicenda, come testimoni, sono stati citati altri consiglieri tra cui il sindaco Mariangelo Vio. L'intero «caso» nasce nell'ambito guerra che ormai da un anno sta interessando la politica. Da una parte Angelo Viveri, ex sindaco spodestato dai ex compagni di partito, dall'altra Mariangelo Vio, Rosa Gorlero e altri 5 consiglieri eletti nelle file del pci e diventati indipendenti. Da allora Viveri non perde per tentare di dividere la maggioranza che vede assieme gli ex pci, la dc, il psdi e il pli. E proprio per questo il problema, oltre che giudiziario, è anche politico. I rapporti tra Rosa Gorlero e Nicoletta Mantica, proprio per questa vicenda, non sono dei migliori. E potrebbero peggiorare a seconda delle decisioni della magistratura. Il psdi, partito dove milita Nicoletta Mantica, ha già dato il pieno appoggio suo e, in caso rinvio a giudizio di Rosa Gorlero, chiederà verifica. Ma anche nelle file dei seguaci di Viveri non mancano i problemi. Nei giorni scorsi Sandro Ansaldi, consigliere pds, ha rassegnato le dimissioni dal gruppo pds. E dal prossimo Consiglio comunale siederà nei banchi dei consiglieri come indipendente. [s. p.]

Trasferito a Genova

Bimbo investito sull'Aurelia grave al Gaslini

LAIGUEGLIA. Un bambino di 4 anni è stato investito ieri pomeriggio poco dopo le 18 a Laigueglia e si trova ricoverato in prognosi riservata al Gaslini.

Il piccolo, Marco Girardelli, abitante a Carate Brianza, in provincia di Varese, ora a passeggio con la quando, all'improvviso, è sfuggito alla sorveglianza ed è sceso dal marciapiede. Un'auto che stava sopraggiungendo non ha potuto evitarlo. Marco è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale.

I medici, dopo avergli diagnosticato gravi all'addome e alla testa, hanno disposto l'ulteriore trasferimento all'ospedale pediatrico Gaslini. [s. p.]

FINALE LIGURE

Cocaina dalla Sicilia

Deteneva armi diciannovenne in manette

FINALE L. Un altro arresto nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di droga. Le manette sono scattate ai polsi di Giovanni Goresi, 19 anni, Finale. Il giovane, bloccato ieri dai carabinieri Pietra che avrebbe frequentato negli ultimi mesi, è accusato di detenzione armi.

A lui gli inquirenti sarebbero arrivati indagando sul traffico di coca che avrebbe avuto come centrale la pizzeria «Gogo».

Nell'abitazione sono state trovate armi. C'è forse il sospetto nelle mani di Giovanni Goresi siano passate le armi utilizzate dalle persone finite nell'inchiesta sul traffico di fra Palermo-Milano. [a. r.]

La rapina alla Carige

Recuperate le moto dei banditi

PIETRA L. Due «Vespe» Piaggio 150, probabilmente rubate, sono ritrovate ieri mattina dai carabinieri di Pietra in via Cornice. Potrebbero essere state utilizzate per la fuga dei due malviventi che lunedì pomeriggio hanno rapinato l'agenzia di corso Italia della Carige. Il bottino è superiore ai 70 milioni.

I carabinieri stanno seguendo una pista che potrebbe portare non molto distante dall'istituto bancario.

E' stato confermato ieri che i due rapinatori, fuggiti su una «Vespa» bianca lungo l'Aurelia, portavano anche gli occhiali sotto ai caschi integrali. A questo sarebbero ricorsi per il timore di essere riconosciuti. [a. r.]

A Cairo cresce il malumore per il trasferimento

Moderni ma decentrati i nuovi uffici postali

CAIRO M. Dopo anni di attesa e non poche polemiche, il nuovo ufficio postale ha aperto i battenti. Si tratta di locali molto funzionali, realizzati nella zona di Cairo Nuovo e dotati di alcuni servizi d'avanguardia. Tra questi la possibilità di ottenere l'uso di caselle postali accessibili dall'esterno dell'ufficio. La posta può essere così ritirata anche durante le ore di chiusura. E' solo un esempio dell'impegno che l'amministrazione postale ha profuso per dotare Cairo di un ufficio postale all'avanguardia, che permetta di fronteggiare le crescenti esigenze dell'utenza.

Tutto bene, fuorché l'ubicazione. La zona di Cairo Nuovo è decentrata rispetto ai polo servizi e uffici pubblici in corso di completamento nell'area tra via Colle e corso Italia, dove fino a pochi giorni or sono funzionava la vecchia sede. Le Poste erano prossime al Comune, alla pretura, e quasi tutte le banche, alla stazione ferroviaria e agli uffici Enel.

La richiesta, più volte presentata da gruppi di cairesi e da alcune forze politiche, di mantenere aperto anche un piccolo ufficio in prossimità del centro storico, ha urtato contro le disposizioni ministeriali in materia.

In Val Bormida, ma in particolare nella zona di Cairo, vi sarebbero troppi uffici postali e non è possibile prevedere il funzionamento di una succursale oltre alla sede centrale da poco inaugurata. I pensionati sono la categoria che ha accolto con maggiori proteste il trasferimento. Vivono in grande maggioranza nel quartiere del centro storico, per loro raggiungere il nuovo ufficio postale rappresenta sovente un problema irrisolvibile.

Anche i residenti nel quartiere Cairo Nuovo non sono entusiasti di avere vicino a casa l'ufficio postale. Commentano: «Ancora una volta a Cairo si è evidenziato il disinteresse con cui gli amministratori, nuovi e vecchi, gestiscono i problemi della gente. Mancano da sempre i parcheggi, la presenza dell'ospedale, di alcuni uffici dell'Usl, delle scuole elementari e medie in prossimità delle Poste accentuerà, al nostro quartiere, i disagi per il traffico e la ricerca dei posti auto. E' stato assicurato che saranno al più presto realizzati nuovi parcheggi nell'area prossima all'ex villa Reggio. Una bella notizia, ma per il momento i disagi del traffico e la carenza di posti auto sono le uniche realtà con cui dobbiamo fare i conti».

La situazione peggiorerà nell'immediato futuro. L'entrata in funzione del numero chiuso di all'interno del cortile dell'ospedale, costringerà molti dipendenti e parenti di ricoverati a intasare ulteriormente il parcheggio di via Baccino, antistante il nosocomio e prossimo alle Poste. Una prospettiva che accetta di buon grado. La soluzione sarebbe quella di creare i parcheggi nella zona oltre Bormida. Sono in realtà lontani dalle Poste e dall'ospedale, molti non si fidano a lasciare l'auto in questo parcheggio, che si trova in una zona isolata e dove le macchine possono diventare facile esca per i ladri.

Nuove Poste, ma problemi vecchi irrisolti e in grado di creare sempre maggiori disagi. A Cairo pare possibile pianificare l'ubicazione dei servizi pubblici, come la vicenda dell'ufficio postale appena inaugurato sembra confermare.

Enrico Marchisio

NOTIZIE IN BREVE

CAIRO MONTENOTTE

Oggi pubblico dibattito su salute e terza età

Oggi, alle 15,30, nella sala conferenze della Carisa, in via Colla, si svolgerà un incontro-dibattito sul tema: «Per l'autonomia dell'anziano: promuovere la salute». E' organizzato dal sindacato pensionati Cgil,Cisl e Uil. Interverranno Gianluigi Dante e Achille Gramegna, primari dell'ospedale di Cairo, l'aiuto di chirurgia Felice Rota, l'oncologo Matteo Vallauri del S. Paolo e Andrea Dotta dell'Usl. [e. m.]

DEGO

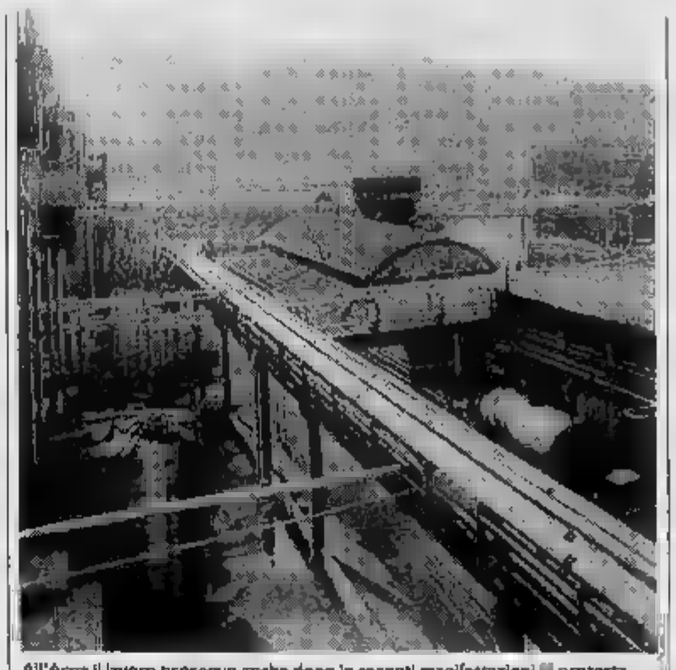
Via libera ai colloqui tra il parricida e i parenti

Cesare Giordano, il parricida rinchiuso nel carcere S. Agostino di Savona dal 22 dicembre scorso, stamane, per la seconda volta, potrà incontrare i familiari. I permessi, quattro al mese, sono stati concessi dal sostituto procuratore Landoffi. Il primo colloquio il giovane lo aveva avuto con la madre, Anna Pulano e la sorella, mercoledì scorso. [l. b.]

ALTARE

Forse ritornerà in paese il vecchio liuto

Sarà presto resa nota la destinazione dello strumento a corda, simile al liuto, forse del '700, rinvenuto in un'abitazione di via Cesio nell'ottobre scorso. Il proprietario, dopo il restauro, lo ha donato ad un istituto di Cremona che ora, dopo un'attenta valutazione, deciderà se restituirlo ad Altare. [l. b.]



All'Acna il lavoro prosegue anche dopo le recenti manifestazioni di protesta

Il comitato Stato-Regioni si riunirà a Savona

Ambientalisti e operai faccia a faccia sull'Acna

CENGIO. Archiviate, non l'immancabile seguito di polemiche e recriminazioni, la marcia di domenica, all'Acna si continua a lavorare in attesa di conoscere le decisioni del governo sul futuro delle fabbrica. Il 4 marzo a Savona la riunione del Comitato Stato-Regioni porrà per la prima volta i due schieramenti a diretto confronto. Sarà l'occasione per valutare le posizioni di tutte le parti in causa.

A Cengio i lavoratori sono decisi a dare seguito alla protesta contro l'informazione radio-televisiva nazionale per il modo con cui ha commentato la situazione creatasi domenica. Spiegano i delegati sindacali: «Dopo quattro anni di lotte per il risanamento, constatiamo che la Rai, ente pubblico, ha continuato ad accreditare l'esistenza di due schieramenti. Da una parte le popolazioni piemontesi, vittime dell'inquinamento, dall'altra i dipendenti Acna e gli abitanti di Cengio, contenti di vivere in mezzo alla diossina e agli inceneritori. E' pazzesco. Siamo stati i primi a ribadire che l'Acna può continuare a produrre solo se compatibile con l'ambiente. I dati scientifici di danno ragione, ma alla Rai tutto questo non interessa».

Già oggi dovrebbe partire una lettera di protesta, indirizzata alla commissione parlamentare di vigilanza e firmata dal Consiglio di fabbrica Acna. Il 10 maggio, data per la quale è stata annunciata un'altra marcia, potrebbe diventare l'occasione per un nuovo scontro frontale sull'Acna. [e. m.]

A Cosseria

Un ritrovo per giovani e anziani

COSSERIA. Un progetto per realizzare il centro sociale polifunzionale. Lo ha approvato il Consiglio comunale, che nei prossimi giorni presenterà una richiesta di finanziamento (410 milioni) alla Regione.

Il centro verrà ospitato in un edificio che sorge dinanzi al municipio, acquistato recentemente dal Comune. Una struttura a due piani che, ristrutturata, verrà utilizzata come centro di aggregazione per giovani e anziani. Nella nuova sede sarà trasferita, probabilmente, anche la biblioteca, attualmente ospitata nei saloni del palazzo comunale.

Una struttura, dunque, destinata ad attività ricreative in un paese dove, su una popolazione complessiva di circa 970 abitanti, i minori e le persone della terza età rappresentano il 23 per cento. E' dove l'unico luogo di incontro, se si escludono i bar, consiste in un salone delle scuole elementari.

In Val Bormida sono sempre più numerose le iniziative rivolte a queste due fasce d'età, che non sempre hanno l'opportunità di stare insieme. Lo conferma un progetto, analogo a quello di Cosseria, in programma a Carcare. Questa sera, infatti, durante la seduta del Consiglio comunale, verrà discussa la realizzazione di un centro polifunzionale da ricavare in alcune sale delle scuole elementari. Anche in questo caso il centro verrà destinato ai giovani e agli anziani.

Questa sera gli amministratori carcaresi dovrebbero approvare il progetto da presentare in Regione per ottenere una parte dei finanziamenti necessari alla realizzazione della struttura, il cui costo ammonta a oltre 220 milioni. [l. b.]

Roccavignale

Il Comune difende le scuole

ROCCAVIGNALE. Il Consiglio comunale ha espresso netto dissenso sulla proposta del Provveditorato agli studi di chiudere le elementari. Alla riunione erano presenti anche i genitori degli alunni.

Il numero degli iscritti alla scuola materna garantisce per i prossimi anni ampiamente il funzionamento delle elementari. Per questo il Consiglio comunale, con voto unanime, ha dato parere negativo alla proposta di chiusura.

La delibera, insieme a un documento firmato da tutti i genitori, sarà inviata al Provveditorato e al Consiglio scolastico provinciale. Roccavignale difende le sue scuole, così come aveva già fatto il Consiglio comunale di Bormida e si accingono a fare anche quelli di Calizzano e Cengio.

Il solo Comune della Val Bormida che non sembra preoccuparsi della chiusura delle scuole è quello di Cairo. Qui la giunta, durante la discussione del bilancio, ha proposto autonomamente la chiusura delle scuole elementari di San Donato e delle materne delle Ville.

Una situazione delicata, nella quale sembra destinato a giocare un ruolo decisivo il Consiglio scolastico distrettuale. Riunito la scorsa settimana sotto la presidenza di Maria Teresa Gostoni, ha rifiutato tutte le ipotesi di chiusura delle scuole dell'entroterra e proposto la formazione di una commissione che studi un piano di razionalizzazione della scuola.

Spiega uno dei componenti: «Non opponiamo alla chiusura una programmazione. Alcune scuole forse condannate, ma è necessario fare scelte che creino i minori disagi possibili e siano frutto di ragioni ponderate». [e. m.]

Domenica al Palasport il concerto del gruppo emiliano

I Nomadi a Quiliano

Era saltato il 12 gennaio per le precarie condizioni del leader
Tra i prossimi appuntamenti, l'atteso recital di Francesco Guccini

QUILIANO. I Nomadi ci ripro- Domenica alle 21 al Palasport Quiliano è in program- il concerto la band emiliana di Augusto Daolio e Beppe Carletti. appuntamento con gli ultimi trent'anni della musica italiana che rinviato due volte, lo scorso gennaio, per le precarie condizioni salute del leader.

Ora I Nomadi sono finalmente pronti a tornare sul palco, proponendo i brani dell'ultima fatica discografica, «Gente come noi». Oltre ad Augusto Daolio, si esibiranno Beppe Carletti (tastiere), Dante Pergreffi (basso), Daniele Campani (batteria) e Cico Falzone (chitarra).

Questi ultimi sono entrati a far parte del gruppo nel 1990, partecipando alla composizione degli ultimi due album, «Solo Nomadi» e «Gente come noi».

Al Palasport i Nomadi canteranno gli ultimi successi da «Aironi al «Serpente piumato» a «Uno come noi», ma anche i brani storici che hanno famosa la formazione emiliana: «Come potete giudicar», «Noi non ci saremo», «Dio è morto», «Un figlio dei fiori», «Canzone per un amica». Un concerto che i Nomadi hanno preparato per giovani e meno giovani, brani tratti dagli ultimi ellepì (Ci penserà computer, Quando viene sera, Ancora Nomadi) e nuovi e le giuste rivisitazioni ritmiche dei successi Anni 60.

L'appuntamento è stato organizzato da Daniela Frangioni in collaborazione con la polisportiva e il Comune di Quiliano. I biglietti costano 25 mila lire, compresi i diritti di prevendita e 24 mila al botteghino Palasport.

Sono validi, comunque, i biglietti che erano stati venduti in occasione del primo concerto, lo scorso 12 gennaio. «Speriamo che i rinvii abbiano demoralizzato il pubblico - dice l'organizzatrice Daniela Frangioni -. Anche perché quello dei Nomadi sarà il primo di una serie di appuntamenti i cantautori». Un nome è già sicuro: Francesco Guccini, anche se manca la data. «Guccini ha già accettato di suonare a Quiliano - dice Daniela Frangioni -. Ora stiamo definendo la data».

[s. b.]

Il gruppo dei Nomadi, atteso domenica al Palasport di Quiliano

ALLA RIBALTA

E' un'aspirante notaio vuole incidere un disco

ALBENGA

Il sogno nel cassetto di Federica Piccolo è quello di poter incidere disco con sua canzone ma, in attesa di trovare un produttore discografica, con buona dose realismo continua a fare pratica in uno studio come aspirante tale, a fare concorsi. A quello per la magistratura ho tenuto tutti», spiega sorridendo. Arrivata a 28 anni, Federica, veneziano di origine, albenganese di adozione, non è proprio tipo da cullarsi in fragili sogni di gloria.

«Anche perché questa mia vocazione canora l'ho scoperta tardi. Sino a qualche anno fa ero troppo impegnata con gli studi di legge per poter pensare ad una carriera artistica. Cantavo sempre casa possono cantare tutti i giovani», spiega. Quattro anni fa la svolta. «E' stata casuale, ho incontrato Alessio Feltri, ex tastierista de "La carta dei miracoli", mi ha proposto un sodalizio artistico. L'idea mi è piaciuta», racconta Federica. E così, quasi per caso, sono nate canzoni come «La neve di Kiev», «Ragazze sconosciute», viaggio verso noi». Federica scrive i testi e le melodie.

Al suo attivo ha un piazzamento di rilievo al «Sanremo famosi» dello scorso «Ho partecipato quasi per gioco andata bene. Alle spalle avevo già un'esperienza come corista nel disco di Antonio Valentini, cantante prodotto da Coggio, produttore di Baglioni», dice. Meglio la cantante o il notaio? «Il notaio è la professione per cui ho studiato. La cantante è qualche cosa in più un passatempo, una passione. Ma se non dovessi riuscire farcela non farei drammi. Al momento non escludo niente. Ho qualche contatto con discografiche ma è un ambiente difficile».

[s. p.]

Federica Piccolo

STASERA AL CINEMA

Ariston — Ore: 20,45 — OGGI RIPOSO
L. 34.000/26.000

Astor — Tel. 82.45.86 — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire
Mariapaola il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una g incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
La famiglia
di B. Sonnenfeld con A. Huston, Jutte, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Diana 2 — Tel. 825.714. — 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Così fan
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

Lanterne rosse — Tel. 825.714. — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

JFK - Un caso a aperto — Tel. — .: 15,30/18,45/22 — Lire 9000/6000
di O. Stone con K. Costner, Bacon, T. (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — Drammatico

Filmstudio — Tel. — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Nikita
di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assoldata come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' — Giallo

Jolly — Tel. 550.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire
Film vietato ai minori 18 anni

Salesiani — Or.: 15 — Lire 3000/4000
RIPOSO

Colombo — T. 640.263. Spett. unico — Or.: 19 — Lire 8000
JFK - Un caso aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — Drammatico

Ritz — Tel. 427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prof. 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
Insieme

— — OGGI RIPOSO
Or.: 21 — Lire 12.000

— — OGGI
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30 - Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/4000

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000

OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14-22,30 — Lire

Ondina — Tel. 692.200 — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Così tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per pienamente sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

Lux — Tel. 659.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

— Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire
— RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 8000/6000

In. Valleggia — .: 15/17/21 — 3500
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Coppelia, balletto in un atto di A. Amodio, direttore d'orchestra D. Gartorth, con A. Ferri, ore 21, lire 60.000/30.000/20.000
Pol. Margherita: Parliamo di donne di D. Fo e F. Rame, regia D. Fo, con F. Rame, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: La locandiera, regia Luigi Squarzina, Marina Malfatti, ore 20,30, lire 35.000/24.000
della Corte: Caro bugiardo di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli, con Anna Fr Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 36.000/24.000
della Tosse: Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantall Poul- ore 21, lire 20.000
Carignano: Oggi
Teatro dell'Archivolto Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Boyz in the road
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che..
Corallo 1: Marcellino pane e vino
Corallo 2: Prova schiacciante
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: I 600 giorni di Salò
Odeon: Bingo
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: La famiglia Addams Lanterne
Universale 1: JFK - Un caso... 21 famiglia Addams
Universale 3: Delicatessen Il: L'angelo con il pisolo
Centrale 1: Buco profondo
Centrale 2: Femmina cornuta - Blaze Ganguh, from behind n. 9 - - The original deutsch Le provocazioni Emy
Eldorado: Oggi riposo

CINECLUB

Misery...
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Fino alla fine del mondo
Movie club: L'amore necessario
Nickelodeon: Scappo dalla città
San Siro: Johnny Stecchino

SAVONA E IMPERIA

SAVONA
Un film Luc Besson

Replica questa sera Filmstudio di piazza Diez a *Savona* del film «Nikita», firmato dal regista francese Luc Besson. Il circolo culturale lo propone in un doppio spettacolo alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è riservato ai soci. [c. v.]

SAVONA
Serata dancing a Le Chat

Appuntamento al dancing «Le Chat» questa sera per gli amanti della musica da ballare. Il locale di via Libero Briganti propone anche qu sera animazione e ballo liscio. [a. z.]

FINALE LIGURE
Dilettanti allo sbaraglio

Il pubblico è protagonista, questa sera, al music-bar «Mirò» di via al Santuario a Finale Ligure. Oltre alla musica Anni 70 infatti c'è spazio per le «performance» dal vivo di chiunque voglia cimentarsi in canzoni made in Italy. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Pianobar «Deep»

E' aperto tutti i pomeriggi e tutte le sere la discoteca-piano bar «Deep» (ex Corallo) di corso Italia a Pietra Ligure. In programma soprattutto i classici della musica italiana da ballare suodal vivo da alcuni tra i migliori pianisti zona. [a. r.]

LOANO
Pomeriggio danzante

Pomeriggio danzante con il ballo liscio anche oggi al dancing «Manhattan Inn» in Europa a Loano. [a. r.]

GENOVA
Franca Rame al Margherita

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Margherita, lo spettacolo «Parliamo donne», con Franca Rame e la regia di Dario Fo. L'attrice è protagonista di due atti unici intitolati «L'eroina» «Grassa è bello». [m. b.]

SANREMO
«Gli Exploit» al Floor show

Una nuova orchestra per le serate del Floor Show del casinò municipale di Sanremo. A partire dalle 21 è di scena l'orchestra «Exploit». [g. ga.]

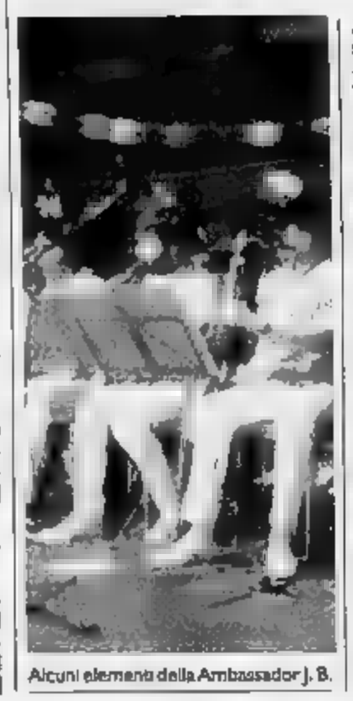
GENOVA
Musica dal vivo

Musica dal vivo e giochi d'animazione, questa sera, alle 22, al «Cotton Club» di via Cesare Cabella. pedana gli animatori Flavio e Gaetano. [m. b.]

La «Ambassador Big Band» di Imperia aprirà le riprese della Rai

Il jazz in tv ad Alassio

I servizi in onda domenica mattina sulla rete due, durante la trasmissione «Giorno di Festa». Presentano Bruno Modugno e Luigi Costantini



Alcuni elementi della Ambassador J. B.

ALASSIO. Sarà la Jazz Ambassador Big Band Imperia ad accompagnare, domenica, i servizi Alassio che andranno onda dalle 10,30 alle 11,30 Rai Due, durante la trasmissione televisiva intitolata «Giorno Festa» condotta da Bruno Modugno e Luigi Costantini. Una bella occasione per questa celebre località turistica della riviera savonese, ma anche per il complesso imperiese, diretto con grande professionalità dal saxofonista e compositore Leo Lagorio e presieduto con tanta passione da Miro Genovese.

Spiegano Lagorio Genovese: «Ci hanno fatto questa proposta, e lusingati l'abbiamo subito accettata: l'occasione per esibirsi davanti ad una platea importante e molto vasta, come quella del pubblico tivù». Sarà una sorta di festoso heppening, dove gli spettatori potranno ammirare lungomare di Alassio, le evoluzioni dei wind-surf delle moto acquatiche nella Baia Sole, gare beach-volley e passeggiate a cavallo sulla spiaggia. Sono previsti anche collegamenti l'ippodromo Villanova d'Albenga con il Golf Club di Garlenda, mentre dal molo la Jazz Ambassador suonerà Mackie the knife, dall'«Opera da tre soldi» di Weill e Brecht, e brani di Gershwin.

—E' il debutto stagionale, per la formazione di Lagorio, al gran completo per la «performance» alassino, e composta da 18 elementi, alcuni dei quali provenienti proprio dal comprensorio ingauno. Oltre alla serie di concerti, solitamente una dozzina, che gruppo terrà in estate in varie cittadine della costa ligure dell'entroterra (sono già stati presi contatti con Ventimiglia e Bordighera, con Imperia per alcuni seminari collegati di jazzi, la Jazz Ambassador dovrebbe tornare in primavera al Teatro Cavour di Imperia, per un appuntamento di assoluto rilievo: una serata un solista d'eccezione, Tony Scott, pianista, clarinettista e sassofonista statunitense, di West Side,e Nina's Dance e Tarantella Jazz.

[s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Dan Cl Story**, cartoni animati
9 — **Lo farò**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Il fichissimo del...**, cartoni
19,30 **inquieta**, telenov.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
23,10 **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene bene l'amore**

Telestar

16,20 **Amor gitano**, vela
17,30 **I** , telefilm
— **Agenzia Ral** , telefilm
19,10 **I 100 giorni d** , telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
Un segreto per sempre, film
22,30 **Tg sera**, informazione
— **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **Notturno**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 **a d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
al c
16,45 **Le meravigliose della natura**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Un commesso viaggiatore in di guai**, film
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay**, rubrica sportiva
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's grayest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **8 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly business report**
'Ne bitega, 'ne chitarra
22,30 **Telecittà notizie**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia carnivora**
11,30 **Shopping Center**
12 — **Una pianta al giorno**
12,30 **Ghiaccio neve**, rubrica sportiva
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Shopping Center**
14 **Portobello road**, antiquariato
16,30 **Shopping**
16,40 **La padroncina**,
16,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione** Umberto Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
Le stagioni amore, film E. Salerno

Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare**
Andiamo al cinema
11 — **Il tappeto volante**
12,40 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Minu**, cartoni animati
13,30 **Lazerlag**, cartoni animati
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Casalingo super più**
15 — **Trauma center**, telefilm
15,30 **Happy end**
Dottor Jeckyll e Mr. Hyde, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
— **Savona**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**
20 — **Ivanche**, telefilm

— **Fai un affare con Tv4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tv4**
10,15 **o al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tv4**
10,55 **Speciale spettacolo**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tv4**
13 — **Sol de Baley**, telenovela
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Cuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
17 — **Il compra tv**, contenitore
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**, contenitore
20 — **Il fichissimo del**
20,25 **Il cantante e il campione**, film
23,15 **Campionati mondiali di calcio**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
14,15 **La padroncina**, telenovela
Il ritorno di Salazar
16 — **Casa cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **Le stagioni del nostro**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda de Pedra**, telenovela
13 — **Good times**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**,
14 — **Punto**
18 — **Cirenda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**,
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Agenda lavoro**, rubrica
20,30 **Glendora**, miniserie
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto sera**
0,30 **Obiettivo provincia**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**,
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
Fantasilandia, telefilm
20,30 **Le porte dell'inferno** (Italia, giallo, 1972), film con G. Rossi Stuart
Colpo grosso,
23,10 **Il ragazzo dal cuore di fango** (Italia, drammatico, 1957), film con Renato Baldini
Colpo grosso, gioco (replica)

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**,
13,45
14,45 **Telegiornale TgA**
Rodazionale
16 —
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,20 **Provincia** (replica)

Eventuali e variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Cresce sempre più la febbre per la seconda e decisiva finale della Coppa Campioni di pallanuoto

Anche Cicciulin tra i tifosi della Rari

La tradizionale maschera di Savona viaggerà sul treno speciale, e sarà a capo di una delegazione in costume
Sul convoglio il servizio di ristorazione ■ un impianto radiofonico curato da Savona Sound e Riviera Music

SAVONA. Saranno oltre 500 i tifosi biancorossi al seguito del■ Rari Nantes nella seconda e decisiva partita per l'assegnazione della Coppa Campioni, la finale con lo Jadran Spalato in programma sabato a Trieste. L'iniziativa della società ■ cor■ Colombo, di organizzare in collaborazione col Club Manuel Estiarte del Dopolavoro Ferroviario e La Stampa ■■ «treno biancorosso», ha riscosso un enorme successo, tanto che con ogni probabilità si arriverà al tutto esaurito.

Anche i biglietti per la partita assegnati a chi viaggia con mezzi propri sono andati a ruba, nonostante il sodalizio del presidente Gervasio sia riuscito ■ ottenere duecento tagliandi in più. Due i fatti ■ segnalare: oltre al gran numero ■ auto private, è stato organizzato ■■ pullman riservato ai «vip» di Savona ■ ad alcuni sportivi di La Spezia, che hanno richiesto la partecipazione ■ viaggio organizzato.

La città sarà rappresentata anche ufficialmente. La società per ■ costume ■■■■ «La Campanessa» tramite ■ suo presidente, l'ingegner Rocco Peluffo, è riuscita ■ liberare da impegni la maschera rappresentativa della città, «Cicciulin». La maschera savonese sarà accompagnata ■ due damigelle e da alcuni suonatori oltre che, ma questo deve ancora■■■ deciso, da due persone in costume che dovrebbero portare lo stendardo con i colori ■ Savona ■ ■■ ■■ quelli della squadra. La delegazione dovrebbe incontrare, una volta a Trieste, il sindaco del capoluogo giuliano per un gemellaggio.

Flavio Borsarelli, pilastro della Rari

Per quanto riguarda i sostenitori croati, si prevede che saranno presenti solo un centi■■ di tifosi. Sono ■■■ comunque chieste, da parte della Rari, misure di sicurezza maggiori (soprattutto alla frontiera) per scoraggiare chiunque volesse raggiungere Trieste per motivi non sportivi.

Ma torniamo al treno. Sul convoglio speciale verrà istituit■ un servizio di ristorazione, dove sarà possibile acquistare panini e bibite oltre a sciarpe e bandiere con i colori della Rari Nantes. Il servizio sarà offerto dal Dopolavoro Ferroviario. Per quanto riguarda gli intrattenimenti, saranno affidati a Radio Riviera Music e a Radio Savona Sound. Hanno dato la loro adesione anche Telecittà ■■■ Moscatelli, ■ ■■■ ■■ Zerbini. Quest'ultimo preparerà anche un ampio servizio proprio sul treno. Inoltre sarà presente anche un operatore di Teletril.

Tra le radio per la «diretta■■, Savona Sound e Riviera Music con Simone Donadoni, Nando Bruschetti ■ Riccardo Fabri (solo a Trieste per la partita), la ■■■ con Alfredo Provenzali, e Radio Babboleo con Ennio e Lu■■ Fornasieri. Le due emittenti cittadine, che oltre ■■ essere sponsor della squadra ne seguono anche le gare di campionato, ■ occuperanno di allestire nelle carrozze ■■ impianto per la diffusione della musica.

A Trieste ci sarà anche una troupe di Telemontecarlo, con Enzo Barlocco che ■ occuperà dei servizi sulla partita e delle interviste finali. Vale la pena ricordare gli ■■■ del treno, che partirà alle 6,10 dal primo binario per arrivare a Trieste ■■■ 15. Non si dovrebbero effettuar fermate, al di fuori di quelle ■■ cessarie per il cambio dei macchinisti ■ per questioni puramente tecniche. La gara inizierà alle 20,15. Il via al viaggio di ritorno alle 0,10, l'arrivo a Savona alle 9,38 ■ domenica.

Massimo Novaro

BOCCE

In serie B riscatto de La Familiare

Una vittoria ■ ■■■ sconfitta per le savonesi partecipanti al girone di ponente ■■■ B: ■ vinto La Familiare Savona (8-4 alla Mueller Bordighera), mentre con lo stesso punteggio ■ stata battuta in casa la S. Nazario Varazze dalla capolista Ventimigliese. Ferrania ha osservato il turno ■ riposo. Dopo ■ poco felice esordio in Val Bormida ■■ lecito attendersi ■ risveglio dei savonesi, considerando il valore ■■ la squadra di Peluso. ■ effetti ■ ■ visto un miglior gioco, confortato da soddisfacenti risultati, ma manca ancora qualcosa per ■■■ al meglio. Anche se per la Familiare sarà ormai quasi impossibile arrivare al primato, l'importante è non lasciarsi sfuggire la seconda piazza.

Il dettaglio del match con la Mueller: Peluso-Trezza-Vignolo 13, D. Ballauco'-Faraldi-Lanteri 6; Briano-Chiesa 12, Cariolo-Grasso 11; Scorsa 13, F. Ballauco 2; Chiesa 33, Lanteri 18; Murialdo 24, Spataro 25; Pessano 21, Spataro 43. Nulla ha potuto la S. Nazario con la Ventimigliese, che ha avuto in Di Nardo e Ugo Bianchi i migliori, in grado di far la differenza: alla S. Nazario manca ancora, soprattutto, il miglior Massimo Bianchi. I risultati: Bonifacino 23, U. Bianchi 25; M. Bianchi-Siri 6, ■ Nardo-Pavoncelli 13; Bruzzone sr, Lavagna e Rebagliati 13, De Santi, Gerbaudo e Viale 10; Bruzzone jr 13, Ianni 11; Bonifacino 21, U. Bianchi 32; Glori 31, Di ■■■ 32. [g. tol.]

IL PERSONAGGIO

Euroindoor e Olimpiadi Madonia è già sui blocchi

ALBENGA. A sua mente è da tempo concentrata sui blocchi di partenza della finale europea indoor dei 60 metri, in programma sabato a Genova. ■■ ■■■■ ha l'irripetibile occasione di occupare un gradino del podio davanti al proprio pubblico, quello che ■ ha sempre idealmente sospinto davanti ■ teleschermi.

E l'atleta ingauno, 25 anni, ■■■■■ per ■ Fiamme Gialle, non vuol deludere le speranze, anche ■■ consiglia ■ ■■■ farsi illusioni: «L'obiettivo ■■■■■ qualificarsi per la finale. Poi è impossibile far pronostici, ■■■ che perché dovrò vedermela ■■■ atleti di calibro mondiale che non ■■■■■ mancare l'importante occasione, in una stagione tutta condizionata dall'appuntamento olimpico».

Già: Barcellona, simbolo di una stagione a cui Ezio vuole presentarsi in perfetta forma: «Sarà il momento top della mia carriera. L'Olimpiade ha un fascino particolare, che non si può paragonare a nessun altro avvenimento sportivo». In Spagna Ezio andrà alla ricerca di metallo prezioso, ■■ ■■■ da solo: «Ho la possibilità di salire sul podio insieme ai compagni della staffetta. La medaglia di bronzo non è proibita, anche se c'è l'handicap del poco tempo a disposizione che abbiamo per allenarci assieme».

Una stagione senza respiro, dunque, ma iniziata sotto le migliori premesse visto che Ezio ha preceduto tutti nelle finale indoor sui 60 metri ai campionati italiani, anche questi disputati a Genova: «Ho corso veramente al meglio, complice anche una pista fantastica che ha ricevuto elogi ■■ tutti i protagonisti. Un buon allenamento ■■ vista della ■■■ continentale». Ezio prepara la sua lunga stagione, alternando gli allenamenti con la vita in famiglia ad Albenga.

Del resto lui non ha mai gra■■■ le luci della ribalta, dando importanza ad altri valori: «L'atletica ■ solo una componente della mia vita. Poi ■ sono altre cose che hanno importanza, ■ alle quali ■■■ voglio rinunciare». Si sofferma volentieri anche ■■ recenti casi di doping che hanno portato l'atletica in prime pagine, e non certo per meriti sportivi: «Il ca■■ della ■■■■ va visto anche sotto una luce positiva. Il fatto che anche atleti ■ prestigio vengono penalizzati con una lunga inattività è il simbolo più eloquente di serietà. Segno che nessuno sfugge ai controlli».

L'ora della verità ■ dunque arrivata: con la sicurezza di sempre Ezio si prepara ai prestigiosi appuntamenti ormai dietro all'angolo. E' convinto di farcela, sicuro che nelle volate che ■■■■■ sarà sospinto anche ■■ suoi tifosi, desiderosi di vederlo arrivare il più lontano possibile.

Guglielmo Oliveto

Da oggi a domenica le regate tricolori di slalom ■ «course race»: tra i favoriti anche il pietrese De Pedrini

Magici windsurf con la «Funboard Merit Cup»

Noli ospita il campionato italiano di questa nuova specialità

I windsurf saranno protagonisti per quattro giorni nelle acque del golfo di Noli

NOLI. Un'assaggio d'estate. Così può esser definito il «Funboard Merit Cup '92» di windsurf che inaugura stamani a Noli ■■ circuito in 4 tappe, valido per l'assegnazione d■ titolo italiano ■ che terminerà ■ fine maggio nelle acque di Torbole.

Il Funboard è la più giovane e spettacolare disciplina del ■indsurf, che ha raccolto nelle ulti■■ stagioni numerosi adepti. Le regate ■ disputano in due fasi: «slalom» ■ ■■■■■ race». La prima, con caratteristiche di velocità e abilità nelle manovre e ■■ ■■■■■ secondo un tabellone con batterie a eliminazione diretta, mette a confronto i regatanti su un percorso appunto a slalom, con l'utilizzo ■ tavole corte (m. 2,70-2,80) e maneggevoli. Il «course race» si rifà invece alla vela, con un percorso che prevede diverse andature, come la bolina a i laschi, richiedendo una notevole dose di tattica.

Il «Funboard Merit Cup 92», riconosciuto dalla Federvela come campionato nazionale, vedrà al via i più forti atleti italiani, pronti a dar vita a un'accanita battaglia. I nomi che si contenderanno il titolo nelle quattro prove (dopo quella ■ Noli che si chiuderà domenica, saranno ■ scena Piombino, Cagliari e Torbole) saranno quelli del cagliaritano Antonello Ciabatti, reduce dai ■■■■ dove ha conseguito due vittorie agli Europei, e Gigi Barrella, vincitore della scorsa edizione, anch'egli cagliaritano.

Ma gli occhi degli appassionati locali saranno rivolti soprattutto al ligure Luca De Pedrini, sempre ai top nelle classifiche italiane e internazionali. Una ghiotta occasione per ben figurare davanti al proprio pubblico, che raramente ha la possibilità di seguirlo in azione. De Pedrini è in ottima forma e può e■■■ senz'altro considerato tra i favoriti per la vittoria finale. ■■ segnalare ancora ■ presenza di Sergio Angiuli, distintosi due anni fa nella categoria juniores come vincitore del titolo italiano, e di Thomas Fauster, altro promettente talento. Difficile però far pronostici, in ■■ gara che appare aperta a ogni soluzione. Di scena anche ■■■■■ ragazze: tra ■ favorite l'estroversa emiliana Lorenza Ballanti, la «promessa» Silvia Grassi e Kuty Salvati. ■■ ■■■ molte le atlete in grado ■ occupare il podio.

Noli ospita dunque ■ prima tappa di un circuito che fa il debutto ufficiale in Liguria, e non poteva essere diversamente nell'anno delle Colombiadi. Di scena in queste regate solo lo slalom che dovrebbe esser favorito dalla tramontana, spesso presente in queste acque. Afferma Lucia Crespi, addetto stampa della manifestazione: «E' ■ quarto ■■■ che organizz■■■ questo importante appuntamento: alla Merit Cup sono presenti i principali protagonisti ■ questa specialità». Il via è previsto ogni giorno alle 13. La conclusione domenica ■■■ la classifica finale di tappa. Le condizioni meteo dei prossimi giorni dovrebbero assicurare la regolarità delle gara.

Guglielmo Oliveto

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo «I PROTAGONISTI»
LUCIANO DE CRESCENZO
Conferenza sul tema
Prometeo nel bene e ■■■ male
e presentazione del libro-video
I miti dell'amore
proiezione documentario
Ito Ruscigni presenta l'Autore

CITTA' DI BORDIGHERA
■■■■■■■■ DI IMPERIA
Oggetto: approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo a parte della zona «BS1» del vigente P.R.G. (ristrutturazione Hotel Continental)
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 8.7.1987 n. 24 e successive modificazioni;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 in data 18 novembre 1991 relativa alle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale di Imperia in merito al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in oggetto, adottato con deliberazione Consiliare n. 13 dell'11.2.1992;
Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia n. 3137 di prot. in data 3.2.1992 con la quale viene comunicato, in conformità al parere espresso dal Comitato Urbanistico Provinciale con Voto n. 245 del 28.1.1992 che lo strumento urbanistico attuativo in oggetto è stato effettivamente adeguato alle osservazioni in precedenza formulate;
AVVISA
Che presso l'Ufficio Tecnico Comunale sono depositati e permanentemente liberi visione del pubblico gli atti ed elaborati grafici costituenti il Piano Particolareggiato di iniziativa privata sopra descritto.
Il presente avviso sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul giornale quotidiano «LA STAMPA».
Bordighera, li 19 febbraio 1992
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE ■■■■■■

Una domenica «nera» anche dove lo sport dovrebbe essere solo divertimento: dove va il football?

La violenza fa irruzione nel calcio giovanile

Rissa alla fine di Borgio-Borghetto Under, arbitro colpito a Cengio

SAVONA. Esplosione ■ violenza nei campionati giovanili. Nell'Under è finita in rissa, dopo il fischio finale dell'arbitro, Borgio Verezzi-Borghetto, ■■■ chiusasi in parità (1-1). Il presidente del Borghetto Carlo Fantoni: «Tutto è nato dalle provocazioni verbali del guardalinee del Borgio. ■ dirigente per tutto l'incontro ha insultato i miei ragazzi. Al termine della partita il nostro giocatore Paolo Rosso, sentitosi ancora una volta insultato, si è tolto la maglia gettandola sul guardalinee. C'è stata la reazione di tutti i giocatori. Il guardalinee del Borgio, Vittorio Cesio, ha inferto con la bandierina molti colpi: ha avuto la peggio Ivano Gaglione, che ha dovuto esser ricoverato all'ospedale S. Corona».

Sul campo sono intervenuti anche i carabinieri, che già avevano dovuto calmare qualche sostenitore troppo «caldo» du■■■ la gara. Per il Borgio, il presidente Bergallo dice: «E' ■■■ il giocatore avversario a provocare il guardalinee. Poi è successo di tutto. Una domenica da dimenticare». ■ Borghetto ha comunque preannunciato ■ reclamo. Pare che gli avversari abbiano infatti fatto giocare lo squalificato Cidoni.

Un «caso» anche a Cengio, nei Giovanissimi. L'arbitro Fabio Santini ■ Altare è stato colpito da un dirigente della società granata. Il segretario del Cengio Giuseppe Boffa: «L'arbitro non è stato colpito da un pugno, come ha detto qualcuno. Ha ricevuto uno schiaffo. ■ l'incontro ■ ■■■ sospeso in quanto due nostri dirigenti non ■■■ usciti dal campo nonostante l'arbitro li avesse espulsi. ■ fine gara ho accompagnato Santini all'auto, ■ mi ha detto di ■■■ aver nulla». Secondo voci che circolavano ieri alla Figc savonese, l'arbitro sarebbe però ■■dato a farsi medicare all'ospedale di Cairo.

Infine un fatto curioso. In una gara di Esordienti, S. Cecilia-S. Filippo Neri, l'arbitro Tintori ha «segnato» involontariamente una rete dell'incontro, terminato 3-3. In questo caso ■■■ c'è stata nessuna rea■■■ da parte dei dirigenti, che hanno accettato il fatto con un sorriso, dimostrando (almeno qui...) spirito sportivo. [r. p.]

COPPA PRIMAVERA

«Scottano» pure i Pulcini

Vittoria del Legino nella ripetizione della semifinale di Coppa Primavera Pulcini. I verdeblù han battuto la Loanese 7-0, accedendo alla finale con la S. Filippo, che nell'altra semifinale si è sbarazzata dell'Auxilium (4-1). La gara del Legino è stata ripetuta due volte, per ■■■ tecnico ■■■■■ dall'arbitro Ambrosini. La sfida del sabato era finita 1-1. Ai rigori, dopo la prima serie di 5 tiri ■■ dischetto, il direttore di gara ha fatto eseguire il sesto da uno dei giocatori che avevano già tirato e non, come da regolamento, da uno che non avesse ancora calciato. Domenica mattina, tra l'altro, alcuni dirigenti se la sono presa col presidente della Figc, Carmine Jannece. I responsabili delle società han chiesto che per partite di un certo livello, sia pure di Pulcini, non vengano designati arbitri alle prime armi. Per la cronaca, l'arbitro della «ripetizione» è stato Cagnoni: ■■ elemento preparato e all'altezza. [r. p.]

PRIMA E DOPO LE SERATE DEL «FESTIVAL DELLA CANZONE»
LA PASTA DI...
DON CHISCIOTTE
DOVE:
corso Garibaldi 34 - tel. 0184/541128 SANREMO
COME:
singles, accoppiato, bigamo, con l'amante, con la squadra, col papà e con la mamma, e...
QUANDO:
DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA
...E TU ...NON ENTRI?

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al 22 marzo.

RENAULT ASSISTENZA NON STOP

Da FiaRenault numero gratuito (garanzia Renault sempre telefonicamente a portata di mano)

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero ristrutturato piano alto ampio ingresso salone/sala con camera, cucina bagno mq 105. Makra 434.1340.

CORSO Re Umberto presso Martiri libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoscensore. Saim 566.463.

CORSO Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 rete armadio libero subito. Nordest 561

CORSO TASSONI
signorile 2 alloggi abbinabili ingresso 2/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 669.466.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno termoscensore L. 90 milioni più mutuo. Tel. 434.6758.

CRIMEA
via Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 505.917.

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 attualmente occupati termo autonomo ascensore vendo Tel 535.801

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare prezzo conveniente. Tel. 562.2642.

CROCETTA (via Tonricelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinetta servizi L. 580 milioni. CST 760.0023

CROCETTA
via Vespucci in stile d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO
villa signorile abitazione 310 mq servizi 205 mq giardino mq
Gabetti vende. Tel. 57.67.

FALLA 318.6565 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 139 milioni

FALLA 318.6565
Parella ristrutturato angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni.

FALLA E BERTINI 318.6565 libero Santa Rita panoramico salone camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

FALLA E BERTINETTO 318.6565 posto via Asiago recente camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni.

FURBATTO 540.909 vendo piazza Bernini prossi camera tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.609
vendo prestigiosi appartamenti 1° piccolino, mq 180 con terrazzo, giardino e box auto.

FURBATTO 544.686
vendo libero via Di Nanni 3 camere cucina bagno soggiorno soffitta e cantina mq 130 circa.

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI
Martinetto via Pavaria recente libero soleocino living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Salvario via Ventimiglia recente affittato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
o da Brescia libero ristrutturato camere cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 149 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

TTI VE
via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

vendo splendida villa centrale bifamiliare giardino. Tel 521.2272.

vicinissimo corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 942.3887 - 947.1047

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camere tinello cucinino bagno nuovo L. 88 milioni e mutuo anche 20ennale.

IDEALCASE 434.3437 libero via Ventimiglia signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto permuta.

LA LOGGIA
libero in palazzino vendiamo appartamento libero di mq 90 elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Ubi 562.8960

LARGO Turati libero signorile mq 210 telefono studio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Risparmio casa 521.4155.

LIBERO A corso Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Traiano Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni. Tel. 669.0613.

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni Tel. 668.0613.

LIBERO A Lungodora Bardezia Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A presso piazza Solia ampio ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 194 milioni.

LIBERO A via Salbertrand Parella 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666

via S. Paolo ampio camere tinello cucinino termobagno ben tenuto L. milioni Emmedue 682.6307.

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo minimo anticipo. Nordest 561.2750

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordest 561.2750

LIBERO via Catania piano alto ristrutturato camere bagno termo ascensore Saim 566.483.

LIBERO via Le Chiuse salone cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni Tel. 942.3867

via San Domenico ingresso soggiorno cucina camere biservizi ristrutturato termo autonomo. G.R. 320.524.

Centro corso Vittorio soggiorno living angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturato. Saim 538.569.

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 box auto L. 1.800.000 al mq mutuo e permute. Tel 545.388

MINIAPPARTAMENTO ultra signorile in zona Viberti completo di arredamento vendesi Tel 562.2642.

MONCALIERI
appartamento signorile libero di salone 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE VIA ROMA 14B
Impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 985.4381. Ufficio vendite via Stazione 25 None.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e due appartamenti alloggi da 90 a 115 mq circa, affare. Tel. 385.2

OCCUPATO conveniente via Pompea mera cucina bagno L. 63 milioni di oli Eden 562.2012.

PALAZZINA mq 700 a semiinterrato adatta ad abbigliore o uffici lungo Dora Firenze vendo L. 1 miliardo 300 Tel. 501.816.

PARCO GRIOR
corso Orbassano libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.F.I.P. Immobili 682.466.

PIAZZA Nizza vendesi piano alto soggiorno camera cucina tinello. No agenzie. Tel. 566.824

PIOBESI
corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO STRADA
via Chanoux vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRE Gran Madre occupato mera 2 camere cucina 2 bagni ampio veranda giardino privato. Saim 566.872

PRIVATO vende precollina zona largo Orfeo palazzina mq 450 terreno mq 1900 parcheggio macchine. Tel. 660.1466.

RIVOLI adiacente villa mq 240 in villaggio terreno mq 500 permute e mutuo Ubi 956.1685

RIVOLI al Castello in casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. maldi 953.2632.

VIELLI
appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel.

RIVOLI
Cascina Vica appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

centro collina villa a schiera salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 953.2632

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Gardenia, 2 camere tinello cucinino rema 0121 322.841.

RIVOLI appartamento in villa 89 su 3 piani terrazzo mansarda box 4 mutuo permute. Casastandar 546.344.

splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) mq di abitazione 4000 mq di parco pertinente. Esani 562.2012.

RIVOLI veduta in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi taverneita con camino giardino privato L. 170 milioni o L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

RIVOLI villa signorile di mq 400 abitabili e terreno mq 1000. Cas 966.1685 - 956.4475

RIVOLI
vittino a schiera di mq 118 più box taverna mansarda L. 289 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

ROBASSOMERO villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino L.S.A. 749 396.

SAN RAFFAELE
località Piana appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

S. ANTONINO in villa 2° piano alloggio con mansarda box giardino. Gestione immobiliare 938.873 - 931 1995

S. PAOLO via Isolgio 40 libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA
adiacente via Gorizia libero piano alto termoscensore soggiorno 3 camere cucinotta biingresso Ubi 562.8956.

S. RITA in stabile recente vendiamo liberi subito 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.2642.

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano alto termoscensore affare Montecrone Tel. 351 332.

S. RITA Tripoli piano alto ultimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone Tel. 566 195.

STILCASE 561.3939 libero Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1950 L. 50 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoscensore. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona via Stradella libero camere tinello cucinino ingresso servizi. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero presso corso Principe Oddone ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 presso Lungo Antonelli (via Ottavio) ampio cucinino ingresso bagno

TAIT 562.3931 presso via Filatoi (zona corso Trapani) camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina piano 7° 230 milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Torricelli prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box lavatrice riservati.

TECNOKASA 545.662 strada Druento prestigiosi appartamenti possibilità costruzione varie metrature ampi spazi verdi consegna '93 permute mutui.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 605.1634.

alloggio in schiera di 120 più mansarda garage doppio e giardino. Gestione 931.1995 - 838.873.

TRE
in nuova palazzina soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box posto auto Tel. 57.67.

VENARIA libero affare luminoso salone 2 camere cucina biservizi box recente mutuo permute. Tel. 434.5758.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più cappannone 1200 mq. Tel. 546.098

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino occupato L. 120 milioni. Makra 434.1340.

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo G.R. Intermobiliare 329.0421 - 329.524.

VIA Don Minzoni 36 vendesi libero a garage salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel. 568.2992.

VIA GUIDO
adiacenze via Cigna libero casetta bifamiliare 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Lamarmora appartamento libero mq 140 luminoso stabile signorile portineria L. 550 milioni Tel 2992.

VIA Natale Palli alloggio libero di camere cucina bagno 3° piano. Gestione Immobiliare 931.1995 - 838.873

VIA NOTA
presso piazza libero recente signorile salone/no 2 cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi vuoto salone tre camere cucina e servizi mq 175. Telefonare al 566.1356.

VIA PRINCIPI
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarda locali da 55 a 153 mq visite in loco 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

VILLA nuova signorile Riviera alloggio 200 mq con garage lavanderia 40 arredo giardino vendesi. Esania 532.352.

VILLA Pino Torinese libera nuova lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq. Saim 566.872

VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 altre L. 750 milioni. CST 760.9068.

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Cagvan 585.932 - 568.1615.

VINOVO Gemino via Sestriere 2° piano camera tinello servizi veranda L. 125 milioni Grimaldi Mercalli 640.8326.

VINOVO nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto ben rifinito vendesi. Esania 532.352.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 810.359

5.000.000 più piccolo mutuo mansarda libera camera cucina servizi. Bimar 424.5756.

20 Domande affitto

A.A.A. XONARCO snc 530.614 cerca uno trentadue forestiere alloggi vuoti e arredati senza vostre spese ridecorandoli.

A. ABBIS e medico residente a Pozzano appartamento per uso saltuario Tel. 562.9908 - 0337 205.448.

PROSSIMI sposi cercano alloggio in affitto e cintura. Spesa massima L. 500 mila. Tel. 436.6157.

SPA ricerca per dirigente appartamento e camera salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 566.2972 - 0337 224.916

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.8918/21.

A. in zona semicentro fondo arredato referenze. Tel. 562.0075

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 6 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.8918/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 bilingrossi per foresteria. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel. 669 8918/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere comode centro affitto. Rubolo Immobili 561.826.

AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Oneglia Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 610.359.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Viberti composto da doppio ingresso salone cucina ripostiglio doppi servizi a box auto doppio - 249.5620

AFFITTASI studenti stessa casa soletta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio, Tel. 562.4950.

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mi 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 561.1384.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

indipendente zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posto auto. La Generale 447.5651.

CENTRALISSIMI uffici stessa sede varie metrature parcheggio recapito telex fax segreteria solo ufficiali videoborsa. Tel. 315.7111.

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel 011 844.118 ore ufficio.

CROCETTA salone 3 camere biservizi, controllo 3 anni. Tel. 991.821 ufficio.

DOMUS 318.5300 corso Monciliari ufficio luminoso di 4 camere e bagno abbinabile con altro di 5 vani e servizi.

DOMUS 318.5300 Toscana sala 2 camere cucina bagno in stabile signorile ai secondi e intermedi.

DOMUS 318.5300 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camere cucina bagno altro vuoto stesso stabile.

DOMUS 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living / zona notte cucina bagno ai secondari.

DOMUS 318.5300 via Da Verrazzano vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno ai secondari.

DOMUS 318.5300 via Don Grazioli vuoto signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno ai secondari.

DOMUS 318.5300 via Gramsci in bile signorile foresteria di mq camere cucina biservizi.

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore rato pari affitto Tel. 535.180.

LUCIANA VOLA adiacente corso Traiano signorile complesso con piscina soggiorno camere cucina bagno. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cavalli in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi totalmente in ordine Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cernaia splendida villetta salone 3 camere cucina triservizi lavanderia signorilmente ristrutturata. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio lussuosa. Tel. 436.1555.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stesse case per persone referenziate. Tel. 839.6785 orario 8/12,30.

PIAZZA CARLINA
affittasi in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 280 mq. Tel. 837.200.

PIAZZA TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 2 camere biservizi mansarda box. Tel 942.1647.

S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di camere cucina abitabile bagno ben tenuto. Tel. 561.2502.

STILCASE affitta centralissimo uso foresteria o ufficio salone 3 camere biservizi. Tel. 561.3939 - 561.3887.

VIA Soana ultimo alloggio di camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2450.

ZONA vende mezz'ora centro residenza ultimi eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

vita cascina, casa casette bella rustici. Pagamento contanti affitto notarile. 'Operante dal 1977' Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

A. ACQUISTASI in centanni casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 650.9204.

255.000.000 Rivarolo villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino 'La Borsa' 388.482.

280.000.000 da Po (Chivasso) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' 388.482.

ACQUISTIAMO cascine ville giardino vicinanze Torino pagamento Tel. 659.235 - 656.303.

ALBERTVILLE
Pres-sur-Arly in costruzioni monolocali da L. 54 milioni bilocali da L. 82 milioni trilocali da L. 121 milioni. Interim 011 569.782 - 534.761.

centro 100 mt mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi dal mono al quadrilocale. Tel. 011 318.7000.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 500 mt spiaggia. Residence lusso piscina. Tel. 011 761.391. Esclusivo.

A 20 km da Torino sud ampio cascinale composto da abitazione con 4 camere servizi soffitto alla mq 400 rifinito mq 600 possibilità terreno attiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Alleria 011 986.3378.

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina parziale cucine appartamenti bi/trilocali e perfetta da L. 78 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

CANNES prestigioso fronte mare stesso stabile in finizione a partire da L. 129 milioni. Tecnoluxe 545.662.

CASA rustica vicino Pinerolo (Massello) ampio terreno o magazzino agricolo mq 200 L. 116 milioni. Tel. 0121 794.524.

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 842.3907.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Delta tel. 011 588 830.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

IDL Montecarlo centro vendo lussuosi bilocali accesso diretto porto vista mare. Tel. 0171 926.093 - 0033 920.58570.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuova villa a schiera giardino box Tel 0165 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare LPI. 018 625.422.

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.75163.

PORT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011 318.7000.

RIVIERA DELLE PALME (SV) 150 mt mare impresa Corso vende zona tranquilla bifocali o altra tipologia pronta consegna e in costruzione, anche per definitivi ingaggiamenti. Tel. 018 625.801.

SANREMO vendo villa zona campo ligoio 9 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.3100 festivi 0184 83.727.

SAUZE di Cesana ultima villa a schiera ultima rifinitura riscaldamento autonomo tre 4% mutuo. Gestione 938.873 - 931.1995.

SAVOULX in chalets soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.5445.

S. MARGHERITA LIGURE in collina vendo appartamento in villa bifamiliare giardino dependence posto auto vista stupenda golfo, ottime condizioni richiesta L. 900 milioni. Tel. 0171 92.233.

ST.RAPHAEL tra Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abitare con piano sopra FF. 2.400.000 privato. Tel. 0033 593.92023 - 0033 508.75163.

SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino completamente indipendente. Gestione 938.873.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno camere ampio terrazzo box auto L. 140 milioni. Tel. 0165 809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 539.383.

VENDESI in Savoulx alloggi arredati 60 mq con garage Tel. 546.098.

130.000.000 mutuabili Digliano dintorni cascina libera 4 lati 11 vani portico 3000 mq di vigneto comoda negozi. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488

210.000.000 mutuabili Villanova Al enorme cascina libera 4 lati con laghetto 5000 mq terreno casetta annessa. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

29.000.000 vicinanze Al casa padronale collinare 10 vani salone 3 bagni garage cantina giardino subito abitabile vendesi. Tel. 658.235 - 659.303.

69.000.000 Villanova 4 vani da ristrutturare con terreno vendesi completamente mutuabili. Tel. 658.235 - 656.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi minialloggi e vi arredata. Tel. 0171 682.620.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Bellevue 0182 642.013 Inverno L. 45 mila calma cucina ascensore, parcheggio.

DAL 30/2 ALL'8/3 CARNEVALE
a Nizza Costa Azzurra. Albergo-Residence fuso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 65.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Cladines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 161.818 - 0033 93 583.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangone cagnolino Yorkshire offresi lauta mancia per il ritrovamento. Tel. 011 906.7238 - 908.5812.

SMARRITO zona Ippodromo Vivono cane maschio nipotaliano color nocciola tatuato coscia Tel 4414269. Telefonare 566.2683 lauta ricompensa.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.232.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete gioielli alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili anticaglie in genere massima serietà. Tel. 971.1663.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti rischiosi, catasoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.6773 via Maratori 13 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, cameretta L. 500.000, cucina 2.500.000 sedie tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 960.000. Tel. 739.6877.

alloggi compro arredamenti 600 900 qualunque zona. Max 011 839.5716 - 0337 220.476

Paesaggi di soddisfazione

E' dal 1889 che i nostri clienti girano il mondo. E da ogni parte del mondo continuano ad arrivarci le loro testimonianze di amicizia. Perchè, come amici, mettiamo a loro disposizione operatori altamente specializzati, che possono consigliarli, e organizziamo soggiorni curati nei dettagli.
Se le loro vacanze sono state bellissime, perchè non dovrebbero esserlo anche le vostre?

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI

VIA ITALIA, 11/B - BIELLA - TEL. 015-32243 - FAX 015-31032

G&P Communication - Milano

I dipendenti comunali bloccano gli straordinari, vertice in Prefettura

Macchina elettorale in panne

La protesta dopo i «tagli» della Finanziaria
L'assessore: rischiamo di non andare al voto

Oggi, alle 18,30, l'assessore comunale Beppe Lodi incontra il prefetto Carlo Lessona. Motivo? «Gli spiegherò la situazione in cui si trova il nostro ufficio elettorale. Se il blocco degli straordinari proseguo, non riusciremo a garantire il regolare svolgimento del voto».

L'efficiente macchina diretta da Luigi Paglia rischia di incepparsi di fronte a un problema che è come oggi pare insolubile. La legge finanziaria ha tagliato il tetto di straordinari consentiti a chi si occuperà di elezioni. La media non dovrà essere superiore alle 50 ore il mese (prima erano 80) con «picchi» individuali fino a 70 ore. Un guaio, anche perché i conti dovranno essere fatti ogni trenta giorni (e non a consuntivo come accadeva in precedenza). La reazione degli impiegati è consumata con il blocco dello straordinario. Bollano la cartolina, si fermano otto e e . I dirigenti si mettono le mani nei capelli: «Non ce la possiamo fare» hanno spiegato all'assessore. Così Lodi ha chiesto di vedere il prefetto, e intanto confida nel vertice romano cui parteciperanno i segretari comunali delle grandi città.

L'agitazione è un centinaio di impiegati, ma di questi soltanto 60 sono interessati al voto del 5-6 aprile. Il curioso è che la legge fissa un tetto di straordinari ma non un tetto di spesa: il Comune potrebbe distaccare all'ufficio elettorale un numero illimitato di dipendenti, e quindi gravare sulle casse dello Stato in uguale o superiore misura. Perché non lo fa? «Perché impiegati provenienti da altri settori ci possono dare una mano, ma non risolvere i problemi più seri» spiega Lodi. Per quelli c'è uno stato maggiore di 25-30 specialisti quasi insostituibili. «E' gente che conosce il proprio mestiere ed è disposta a passare le notti in ufficio. pretende di pagare».

Un'altra vicenda incomprensibile in questa vigilia elettorale, che certamente riserverà altre emergenze (la più ricorrente è il fuggi fuggi di scrutatori e presidenti di seggio, da sostituire con acrobazie dell'ultima ora). Intanto l'esercito del dottor Paglia procede, anche se a tappe forzate. Nei prossimi giorni dovrà affrontare l'assalto di partiti e movimenti obbligati a raccogliere almeno 1750 firme per poter presentare la lista. Per ogni sottoscrittore, il Comune dovrà fornire un certificato elettorale. Un lavoraccio. Non il solo, però. Oggi, ad esempio, si devono «segnare le C», cioè scrivere questa lettera a fianco dei nominativi di chi potrà votare soltanto alla Camera. Sembra cosa da poco, ma il conto totale è di 100 mila elettori: «Soprattutto, dobbiamo stare attenti a non commettere errori» dicono gli impiegati. Per le 15.30 li ha convocati l'assessore. Cercherà di convincerli a revocare il blocco, fidando in buone notizie da Roma.

Giampiero Paviolo

Rifondazione

«Difendiamo il simbolo le liste sono pronte»

La notizia che il degli Interni ha respinto il simbolo di Rifondazione comunista su richiesta del pds, dal quale è partita la «intestazione» sulla scritta «partito comunista» apposta sotto la falce e martello, ha colto in contropiede ed amareggiato Lucio Libertini. A mezzogiorno il capolista di Rifondazione nelle circoscrizioni del Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli) e Sud (Alessandria-Asti-Cuneo), aveva lanciato un appello proprio al pds per una difesa comune della scala mobile e dell'occupazione. Ma nel pomeriggio gli compagni del vecchio pci hanno contestato il simbolo per un nome - chiarisce il segretario provinciale Marco Rizzo - che proprio Occhetto ed i suoi avevano «ripudiato». Oggi i dirigenti torinesi manifesteranno per protesta davanti alla prefettura, in piazza Castello.

Libertini, Rizzo e il segretario regionale Gianni Favaro, mattinata, quando il simbolo non stato respinto, avevano presentato le liste per la Camera e i candidati nei 17 collegi piemontesi del Senato.

Rifondazione manda in campo una decina di operai, alcuni giovani, due ex partigiani (Giovanni Dalla in lizza per la Camera e per il Senato, e Luciano Manzi) la figlia del comandante Moscatelli, Nadia per Palazzo Madama a Biella e per Montecitorio nel Piemonte Nord. Accoglie dalla disciolta democrazia proletaria e ripropone Franco Calamida, deputato uscente.

Il 23% dei candidati è al femminile (tra le altre c'è Angela Maria Rosolen, consigliere provinciale), il ha un'età al di sotto dei anni, l'80 è costituito da lavoratori dipendenti.

Altri nomi noti: l'ex sindaco di Nichelino, Elio Marchiaro, capogruppo di Rifondazione in Provincia, Maria Grazia Sestero, capogruppo dei indipendenti e Palazzo Civico, Raffaele Radicioni, assessore all'Urbanistica nelle giunte Novelli.

[g. san.]

Lucio Libertini (a sinistra) è il capolista di Rifondazione. Con lui Gianni Dolino. A destra, l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi, che si presenta sotto il simbolo dell'Orso che ride

Verdi-verdi

E' «bocciato» l'Orso che ride

Hanno presentato un simbolo con un orso (che ride) e la scritta verdi-verdi. Il Viminale non l'ha accettato, poiché la parola «verdi» ripetuta due volte potrebbe indurre confusione negli elettori che volessero votare per i verdi tradizionali.

Il capolista del gruppo «Orso che ride», l'assessore municipale all'Ambiente, Maurizio Lupi, ha presentato ricorso. «In ogni caso ci saremo - afferma -. Al mio cambieremo la scritta».

Rimetterà la delega al sindaco, ha fatto Mercurio, suo collega alla Casa, in lista per il psi? «No. Sono assessore e in base al mio impegno la gente deciderà se votarmi o meno».

Sondaggio

Uno su tre cambia partito

Un elettore su tre (il 29,2%) alle elezioni del 5 e 6 aprile cambierà partito, non voterà per lo stesso simbolo scelto in passato. Lo prevede il sondaggio eseguito nella seconda decade di febbraio dall'Euromarketing per conto del pai torinese su un campione di 417 persone.

Rispetto ai sondaggi precedenti per la dc s'interrompe il trend negativo durato sino a gennaio e c'è una cauta ripresa. Salgono i diagrammi di socialisti, liberali, verdi e missini. Scendono quelli di pds e psdi. Discorso a parte per le leghe che, dopo la costante ascesa da ottobre a gennaio, risultano in leggera difficoltà.

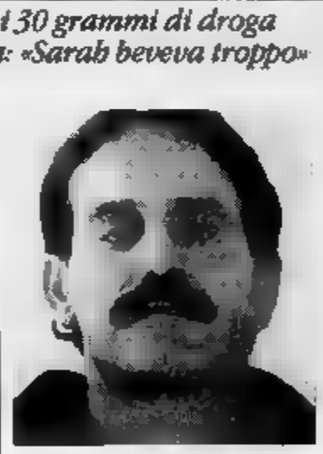
Dopo la denuncia per violenze di un'entraîneuse contro il titolare del Chatham

Coca-party, cinque in carcere

Altri due ricercati, trovati 30 grammi di droga
Le amiche della ballerina: «Sarah beveva troppo»

Violentata sui divani del Chatham dall'ex «fidanzato», alle cinque di mattina. La storia che Sarah Wragg avrebbe raccontato al magistrato è toni sempre più drammatici. Ma cosa è successo quella notte di dicembre? E, soprattutto, perché Claudio Albanese, un manager sino ad allora equilibrato, avrebbe compiuto un gesto tanto barbaro? «E' strano perché Claudio e Sarah stavano insieme. O almeno lo sono stati per parecchio tempo - raccontano le ragazze del night -. Non era, però, un rapporto tranquillo perché Sarah beveva troppo. Capitava che a metà serata fosse già ubriaca. E c'era parecchia gente che veniva al Chatham soltanto per lei. Forse quella notte Sarah ha passato il segno. Lui ha perso le staffe, ed è finita così. Probabilmente, quella violenza, se c'è stata, rappresenta una punizione. E che sia stata compiuta una bottiglia lo conferma». avanzano dubbio: sarà tutto legato ad una lite fra ex innamorati?».

Sarah, all'hotel Varna di via Galliari (un «due stelle» di discreto aspetto), ha lasciato recapiti. La titolare, Elvira Lamberti, la descrive come «una ragazza tranquilla, e certamente la violenza è accaduta qui. Al primo urlo il portiere di notte sarebbe corso. Tengo molto al mio albergo: sono trenta camere sistemate in una zona proprio difficile. Ma la gente equivoca non la ospito. Albanese? Lo conosco solo via telefono. Mi prenota le stanze, attraverso l'agenzia Stage Door».



Fra gli arrestati c'è Antonino anni, via Crevacuore (a sinistra). Nel gennaio scorso fu sorpreso con in tasca una 38 special

Manette anche per il «re night» Antonio 44 anni

Intanto le indagini stanno alzando il velo sui numerosi coca-party, e cui partecipavano - in case private - i clienti del Chatham. Ci sono stati altri 4 arresti, con grammi di cocaina recuperati. Oltre ad Albanese sono finiti in carcere due pregiudicati, un incensurato una entraîneuse. Sono Antonio Parsifal, 44 anni, via Sant'Anselmo 40, noto come «il re della notte» per la sua sfrenata attività nei locali notturni e nelle bische clandestine. E' fratello di Riccardo Parsifal, sua volta gestore night-club ed proprietario del vecchio Boomerang. è amico di Anna Mattana, 55 anni, con lui coinvolta in una storia Cot falsi titolare di un night di via Goito. L'ultimo arresto del Parsifal avvenne tre anni fa, al «Mocambo» di Cavaglià, dove l'uomo si era presentato imbottito di cocaina.

Altro eccellente è Antonino Zedde, 36 anni, da Carbonia, via Crevacuore 38. E' un ex rapinatore. Nel gennaio scorso fu sorpreso con in tasca una 38 special. Manette anche per un cliente, Francesco Rabino, 39 anni, imprenditore nel settore della carta igienica. E per Giovanna Giorio, 18 anni, entraîneuse al Chatham, una bruna slanciata. Restano due ricercati: un uomo ed una donna. Lui sarebbe un pregiudicato, lei talent-girl: ingeggia le ragazze per noleggiarle night-club.

Angelo Conti

Un nuovo partner nell'azienda di Orbassano

La Servizi industriali diventa italo-americana

La Servizi industriali Orbassano si consolida attraverso un'alleanza industriale italo-americana per il trattamento dei rifiuti. Il gruppo Acqua ha acquisito il per cento della Servizi Industriali, società controllata dalla Browning Ferris Industries (Bfi) di Houston nel Texas. Contemporaneamente la Ercole Marelli impianti tecnologici, Emit (100 per cento Gruppo Acqua), ha conferito la controllata Emas, specializzata nello smaltimento dei rifiuti, nella Servizi industriali. La joint-venture lavora a 400 persone ed ha un fatturato di circa miliardi con tasso di crescita previsto, per il prossimo triennio, intorno al per cento annuo.

William Doyle Ruckelshaus, presidente ed amministratore delegato della Browning Ferris Industries, leader a livello mondiale nel trattamento dei rifiuti (3800 miliardi di lire il fatturato 1991), Giuseppo Pisante, presidente, e Ottavio Pisante, vicepresidente di Acqua, importante gruppo privato italiano operante nella salvaguardia dell'ambiente (509 miliardi di lire il giro d'affari conseguito nell'ultimo esercizio), hanno sottoscritto l'accordo «per operare - si legge in una nota del Gruppo Acqua - congiuntamente in Italia nel comparto della gestione e smaltimento dei rifiuti, dapprima industriali e poi anche urbani».

Il valore complessivo tale mercato è stimato, per il 1992, in 5 mila miliardi di lire, a fronte di milioni di tonnellate di rifiuti da trattare e smaltire. La gestione operativa della società - prosegue la nota - spetterà ad Acqua, con gli obiettivi di consolidare ulteriormente la posizione di leadership e di sviluppare nel triennio un giro d'affari nell'ordine di grandezza di 900 miliardi di lire.

Gli portarono via 48 milioni: negligenza?

Crt chiede il rimborso al cassiere rapinato

«Le contestiamo di avere causato con la sua condotta negligente e omissiva un danno economico pari a L. 48 milioni». La lettera, recapitata nei giorni scorsi, ha fatto piegare le ginocchia al destinatario, un cassiere della Banca Crt, che domani deve giustificarsi all'Ufficio rapporti di lavoro. Pena la restituzione della somma.

Cos'è accaduto? A fine gennaio un rapinatore ha portato via quella dal cassetto portavalori del dipendente. Ma, l'istituto di credito, a del «comportamento irregolare» del cassiere, concretizzatosi nell'uso «non corretto della cassaforte a tempo».

«In le banche - spiega Mario Gharsi, dirigente del sindacato Falcri - c'è la propria corsa all'acquisto delle migliori tecnologie per diminuire il rischio di rapine, sia per limitare il danno in caso di assalti». Uno degli strumenti più diffusi è proprio la "temporcassa", vale a dire cassaforte a tempo, nella quale l'addetto il denaro eccedente «il disbrigo della normale operatività», che aggira sui 5-7 milioni. Una volta imbucato, quel denaro è riutilizzabile soltanto quando si azzera il timer della serratura.

Quel giorno di gennaio il cassiere ha ricevuto un versamento 20 milioni, già c'era una giacenza di 28 milioni. Al contrario, il forziere conteneva soltanto mila lire. «Troppi gli uni, troppo pochi gli altri» sostiene l'azienda, che non ritiene le spiegazioni del dipendente: «Non posso mettere il denaro senza controllarlo. Operazione che non ho potuto fare in quanto fronte allo sportello c'erano in attesa numerosi clienti». Il caso ha voluto che proprio in quell'intervallo di pochi minuti nella banca facesse irruzione un banda di malviventi.

[c. nov.]

Interessa 280 addetti

Alla Ginatta senza stipendi anche a febbraio

I dipendenti del gruppo Ginatta riceveranno gli arretrati o neppure lo stipendio di febbraio. Lo ha comunicato ieri l'azienda al consiglio di fabbrica, precisando di non essere riuscita a trovare le risorse necessarie. In un comunicato diffuso ieri, Fim, Fiom e Uilm denunciano il comportamento dell'azienda, che la scorsa settimana si era impegnata in Regione a saldare, almeno in parte, il proprio debito. «E' chiaro - sostengono - che la crisi liquidità è molto seria e i problemi sono lontani dalla soluzione». L'assemblea dei lavoratori (oltre metà sono in cassa integrazione) ha stabilito rinviare qualsiasi decisione al 5 marzo, quando il giudice pronuncerà sull'ammissione del gruppo all'amministrazione controllata, nell'attesa che si concludano le trattative per la vendita di una delle società del gruppo.

IL TUO BAMBINO/A
...la SUA Scuola Materna

UNA SCELTA CHE NON PUOI FARE CON SUPERFICIALITA' O CON COMODITA'!
DOPO 10 DI ESPERIENZA DIRETTA
ABBIAMO APERTO DA
IL NIDO I PICCOLI FINO AI ANNI
DAL MESE DI AGOSTO
LA SCUOLA PIU' BELLA
E FUNZIONALE PER I
VOSTRI PICCOLI

REAL BABY CLUB
Il Cigno

Villa con giardino e frutteto
Via Principessa Clotilde, 19
Tel. (011) 47.30.422 - 47.21.31
(TRA PIAZZA STATUTO E C.SO REGINA MARGHERITA)

- ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA GIORNALIERA
- PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO
- ALTISSIMA CURA DELL'IGIENE AMBIENTALE
- FAVOLOSA E CURATA CUCINA... da Visitare!
- FRUTTETO/GIARDINO ATTREZZATO CON GIOCHI
- COLTIVAZIONI IN ORTO FATTE CON I BIMBI
- ATTIVITA' PRATICHE - INGLESE E FRANCESE
- PROGRAMMI DIDATTICI MINISTERIALI
- ANIMAZIONE, MUSICA e RECITE
- DALLE 7 ALLE 20 ...in un ambiente da FAVOLA
- APERTO AL SABATO ED UNA DOMENICA AL MESE

Rette lire 150.000 mensili
per la scuola più bella!

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA ARREDO SCELTO
Disegno Due
Cucine d'oggi
VIA SAN PIO V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

A.N.F.F.A.S.
Sezione di Torino - Sede via Bari n. 21
Tel. 011 472.812 - 472.582

L'A.N.F.F.A.S. Sezione di Torino si rivolge alle persone che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti gli handicappati, invitandole a partecipare al «corso di formazione per assistenti di soggiorni di per persone portatrici di handicap» presso la circoscrizione n. 4 - via Saccarelli n. 18, con inaugurazione il giorno 26 febbraio alle 18.

ulteriori presso la segreteria, Bari 21.

apri la tua porta sul mondo

ULTIMISSIME PREGIATE OCCASIONI

GRANDI SALDI

Garino

CON SCONTI DAL 20% AL 40%

SU TUTTI I CAPI DI

PELLICCE E MONTONI

DELLA PELLICCERIA GARINO

A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

I modelli sono del 1991, 1992 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata
Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

ULTIMI 10 GIORNI

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

**VENDITA RATEALE,
SENZA CAMBIALI
E ASSICURAZIONE
GRATUITA CONTRO
TUTTI I RISCHI**

AUT. COM.

I dipendenti comunali bloccano gli straordinari, vertice in Prefettura

Macchina elettorale in panne

La protesta dopo i «tagli» della Finanziaria
L'assessore: rischiamo di non andare al voto

Oggi, alle 18,30, l'assessore comunale Beppe Lodi incontra il prefetto Carlo Lessona. Motivo? «Gli spiegherò la situazione in cui si trova il nostro ufficio elettorale. Se il blocco degli straordinari prosegue, non riusciremo a garantire il regolare svolgimento del voto».

L'efficiente macchina diretta da Luigi Paglia rischia di incepparsi di fronte a un problema che oggi [illegible] oggi pare insolubile. La legge finanziaria ha tagliato il tetto di straordinari consentiti a chi si occuperà di elezioni. La media non dovrà essere superiore alle 50 ore il mese (prima erano 80) con «picchi» individuali fino a 70 [illegible]. Un bel guaio, anche perché i conti dovranno essere fatti ogni trenta giorni (e non a consuntivo come accadeva in precedenza). La reazione degli impiegati è [illegible] consumata con il blocco dello straordinario. Bollate le cartoline, [illegible] fermano otto ore e tornano a casa. I dirigenti si mettono le mani nei capelli: «Non ce la possiamo fare» hanno spiegato all'assessore. Così Lodi ha chiesto di vedere il prefetto, e intanto confida [illegible] riunione cui parteciperanno i segretari comunali delle grandi città.

L'agitazione interessa [illegible] centinaio di impiegati, [illegible] di questi soltanto 60 [illegible] interessati [illegible] voto del 5-6 aprile. [illegible] curioso è che la legge finanziaria [illegible] tetto [illegible] straordinari [illegible] un tetto di spesa: il Comune potrebbe distaccare all'ufficio elettorale un numero illimitato di dipendenti, e quindi gravare sulle casse dello Stato in eguale e superiore misura. Perché non lo fa? «Perché impiegati provenienti da altri settori si possono dare una mano, [illegible] risolvere i problemi più seri» spiega Lodi. Per quelli c'è uno stato maggiore di 25-30 specialisti quasi insostituibili. «E' gente che [illegible] il proprio mestiere ed è disposta a passare le notti in ufficio. Ma pretende di essere pagata».

Un'altra vicenda incomprensibile in questa vigilia elettorale, che certamente riserverà altre emergenze (la più ricorrente è il fuggi fuggi di scrutatori e presidenti di seggio, da sostituire con acrobazie dell'ultima ora). Intanto l'esercito del dottor Paglia procede, anche se a tappe forzate. Nei prossimi giorni dovrà affrontare l'assalto di partiti e movimenti obbligati a raccogliere almeno 1750 firme per poter presentare la lista. Per ogni sottoscrittore, il Comune dovrà fornire un certificato elettorale. Un lavoraccio. Non il solo, però. Oggi, ad esempio, si devono «segnare le Ca», cioè scrivere questa lettera a fianco dei nominativi di chi potrà votare soltanto alla Camera. Sembra cosa da poco, ma il conto totale è di 100 mila elettori: «Soprattutto, dobbiamo stare attenti a non commettere errori» dicono gli impiegati. Per le 15,30 il ha [illegible] l'assessore. Cercherà di convincerli a revocare il blocco, fidando in buone notizie da Roma.

Giampiero [illegible]

Rifondazione

«Difendiamo il simbolo le liste sono pronte»

La notizia che il ministero degli Interni ha respinto il simbolo di Rifondazione comunista su richiesta del pds, dal quale è partita la contestazione sulla scritta «partito comunista» apposta sotto la falce e martello, ha colto in contropiede ed amareggiato Lucio Libertini. A mezzogiorno il capolista di Rifondazione nelle circoscrizioni del Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli) e Sud (Alessandria-Asti-Cuneo), [illegible] lanciato un appello proprio al pds per una difesa comune della scala mobile e dell'occupazione. Ma nel pomeriggio gli ex compagni del vecchio pci hanno contestato il simbolo per [illegible] nome - chiarisce il segretario provinciale Marco Rizzo - che proprio Occhetto ed i suoi avevano «ripudiato». Oggi i dirigenti torinesi manifesteranno per protesta davanti alla prefettura, in piazza Castello.

Libertini, Rizzo e il segretario regionale Gianni Favaro, in mattinata, quando il simbolo non era [illegible] stato respinto, avevano presentato le liste per la Camera e i candidati nei 17 collegi piemontesi del Senato.

Rifondazione manda in campo una decina di operai, alcuni giovani, due [illegible] partigiani (Giorgio Dolino in lista per la Camera e per il Senato, e Luciano Manzi) la figlia [illegible] comandante Moscatelli, Nadia per Palazzo Madama a Biella e per Montecitorio nel Piemonte Nord. Accoglie dalla disciolta democrazia proletaria e ripropone Franco Calamida, deputato uscente.

Il [illegible] candidati è [illegible] femminile (tra le altre c'è Angela Maria Rosolen, consigliere provinciale), il 60% ha un'età al di sotto dei 45 anni, l'80 è costituito da lavoratori dipendenti.

Altri nomi noti: l'ex sindaco di Nichelino, Elio Marchiaro, capogruppo di Rifondazione in Provincia, Maria Grazia Sestero, capogruppo dei comunisti indipendenti a Palazzo Civico, Raffaele Radicioni, assessore all'Urbanistica nella giunta Novelli.

[g. san.]

Lucio Libertini (a sinistra) è il capolista di Rifondazione. Con lui [illegible] Dolino. A destra, l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi, che si presenta sotto il simbolo dell'Orso che ride

Verdi-verdi

E' «bocciato» l'Orso che ride

Hanno presentato un simbolo con un orso (che ride) e la scritta verdi-verdi. Il Viminale non l'ha accettato, poiché la parola «verdi» ripetuta due volte potrebbe indurre confusione negli elettori che volessero votare per i verdi tradizionali.

Il capolista del gruppo «Orso che ride», l'assessore municipale all'Ambiente, Maurizio Lupi, ha presentato ricorso. «In ogni caso ci saremo - afferma -. Al massimo cambieremo la scritta».

Rimetterà la delega al sindaco, [illegible] ha fatto Mercurio, [illegible] collega alla Casa, in lista per il psi? «No. Sono assessore e in base al mio impegno la gente deciderà se votarmi o meno».

Sondaggio

Uno su tre cambia partito

Un elettore su [illegible] (il 29,2%) alle elezioni del 5 e 6 aprile [illegible] bierà partito, non voterà per lo stesso simbolo scelto in passato. Lo prevede il sondaggio eseguito nella seconda decade di febbraio dall'Euromarketing per conto del psi torinese su un campione di 417 persone.

Rispetto ai sondaggi precedenti per la dc s'interrompe il trend negativo durato sino a gennaio e c'è una [illegible] ripresa. Salgono i diagrammi di socialisti, liberali, verdi e missini. Scendono quelli di pds e psdi. Discorso a parte per le leghe che, dopo la costante [illegible] ottobre a gennaio, [illegible] risultano in leggera difficoltà.

Dopo la denuncia per violenze di un'entraîneuse contro il titolare del Chatham

Coca-party, cinque in carcere

Altri due ricercati, trovati 30 grammi di droga
Le amiche della ballerina: «Sarah beveva troppo»

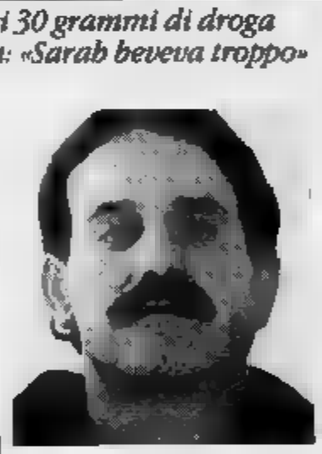
Violentata sui divani del Chatham dall'ex «fidanzato», alle cinque di mattina. La storia che Sarah Wragg avrebbe raccontato al magistrato assume toni sempre più drammatici. Cosa è successo quella notte di dicembre? E, soprattutto, perché Claudio Albanese, [illegible] manager sino [illegible] allora equilibrato, avrebbe compiuto [illegible] gesto tanto barbaro? «E' strano perché Claudio e Sarah stavano insieme. O almeno lo sono stati per parecchio tempo - [illegible] le ragazze [illegible] night -. Non era, però, un rapporto tranquillo perché Sarah beveva troppo. Capitava che a metà serata fosse già ubriaca. E c'era parecchia gente che veniva al Chatham soltanto per lei. Forse quella notte Sarah ha passato il segno. Lui ha perso [illegible] staffe, [illegible] è finita così. Probabilmente, quella violenza, se c'è stata, rappresentò [illegible] una punizione. E che sia stata compiuta con [illegible] bottiglia lo confermas». Ma avanzano un dubbio: «Non sarà tutto legato ad [illegible] lite fra ex innamorati?».

Sarah, all'hotel Verne di via Galliari (un «due stelle» di discreto aspetto), [illegible] ha lasciato recapiti. La titolare, Elvira [illegible]berti, la descrive come «una ragazza tranquilla, e certamente la violenza [illegible] è accaduta qui. Al primo urlo il portiere di notte sarebbe accorso. Tengo molto al mio albergo: sono trenta camere sistemate in una zona proprio difficile. [illegible] la gente equivoca non la ospito. Albanese? Lo conosco solo via telefono. [illegible] prenota le stanze, attraverso l'agenzia Stage Door».

Intanto le indagini [illegible] alzando il velo sui numerosi coca-party, a cui partecipavano - in [illegible] private - i clienti del Chatham. Ci sono stati altri 4 [illegible] sti, [illegible] 30 grammi di cocaina recuperati. Oltre ad Albanese [illegible] finiti in carcere due pregiudicati, un incensurato ed una entraîneuse. Sono Antonio Parsifal, 44 anni, via Sant'Anselmo 40, noto [illegible] al re della notte» per la sua sfrenata attività nei locali notturni e nelle bische clandestine. E' fratello di Riccardo Parsifal, a sua volta gestore [illegible] di night-club ed ex proprietario del vecchio Boomerang. Ed è amico di Anna Mattana, 55 anni, [illegible] lui coinvolta in [illegible] storia [illegible] Cet falsi [illegible] [illegible] titolare [illegible] un night [illegible] via Goito. L'ultimo [illegible] del Parsifal avvenne [illegible] anni fa, al «Mocambo» di Cavaglià, dove l'uomo si [illegible] presentato imbottito di cocaina.

Altro arrestato eccellente è Antonino Zedda, [illegible] anni, da Carbonia, via Crevacuore 38. [illegible] un [illegible] rapinatore. Nel gennaio [illegible] fu sorpreso con in tasca una [illegible] special. Manette anche per un cliente, Francesco Rabino, 39 anni, imprenditore nel settore della carta igienica. E per Giovanna Giorio, 19 anni, entraîneuse al Chatham, una bruna slanciata. Restano due ricercati: un uomo ed una donna. Lui sarebbe un pregiudicato, lei una matura talent-girl: ingaggia le ragazze per noleggiarle ai night-club.

Angelo Conti



Manette anche per il «re [illegible] night» [illegible] Parsifal, [illegible] anni

Fra gli arrestati c'è **Antonino Zedde**, [illegible] anni, [illegible] Crevacuore [illegible] (a sinistra). Nel gennaio scorso [illegible] sorpreso con in tasca una [illegible] special

Un nuovo partner nell'azienda di Orbassano

La Servizi industriali diventa italo-americana

La Servizi industriali di Orbassano si consolida attraverso un'alleanza industriale italo-americana per il trattamento dei rifiuti. Il gruppo Acqua ha acquisito il [illegible] per cento della Servizi Industriali, società controllata dalla Browning Ferris Industries (Bfi) di Houston nel Texas. Contemporaneamente la Ercole Marelli impianti tecnologici, Emit (100 per cento Gruppo Acqua), ha conferito la controllata Emas, specializzata nello smaltimento dei rifiuti, nella Servizi industriali. La joint-venture dà lavoro a 400 persone ed ha [illegible] fatturato di circa 150 miliardi con un tasso di crescita previsto, per il prossimo triennio, intorno al 25 per cento annuo.

William Doyle Ruckelshaus, presidente ed amministratore delegato della Browning Ferris Industries, leader a livello mondiale nel trattamento dei rifiuti (3800 miliardi di lire il fatturato 1991), Giuseppe Pisante, presidente, e Ottavio Pisante, vicepresidente di Acqua, importante gruppo privato italiano operante nella salvaguardia dell'ambiente (509 miliardi di lire il giro d'affari conseguito nell'ultimo esercizio), hanno sottoscritto l'accordo «per operare - è legge in una nota del Gruppo Acqua - congiuntamente in Italia nel comparto della gestione e smaltimento dei rifiuti, dapprima industriali e poi anche urbani».

Il valore complessivo di tale [illegible] è stimato, per il 1992, in 5 mila miliardi di lire, a fronte di 4 milioni di tonnellate di rifiuti da trattare e smaltire. La gestione operativa della società - prosegue la nota - spetterà [illegible] Acqua, con gli obiettivi di consolidare ulteriormente la posizione di leadership e di sviluppare nel triennio un giro d'affari nell'ordine di grandezza [illegible] 900 miliardi di lire.

Gli portarono via 48 milioni: negligenza?

Crt chiede il rimborso al cassiere rapinato

«Le contestiamo di avere causato con la sua condotta negligente e omissiva un danno economico pari a L. 48 milioni». La lettera, recapitata nei giorni scorsi, ha fatto piegare le ginocchia al destinatario, un cassiere della Banca Crt, che domani deve giustificarsi all'Ufficio rapporti di lavoro. Pena la restituzione della somma.

Cos'è accaduto? A fine gennaio un rapinatore [illegible] portato via quella somma dal cassetto portavalori del dipendente. Ma, secondo l'istituto di credito, a causa del «comportamento irregolare» del cassiere, concretizzatosi nell'uso «non corretto della cassaforte a tempo».

«In tutte le banche - spiega Mario Ghersi, dirigente [illegible] sindacato Falcri - c'è una vera e propria corsa all'acquisto delle migliori tecnologie sia per diminuire il rischio di rapine, sia per limitare il danno in caso di assalti». Uno degli strumenti più diffusi è proprio la "temporcassa", vale a dire cassaforte a tempo, nella quale l'addetto [illegible] il denaro eccedente «il disbrigo della normale operatività», che si aggira sui 5-7 milioni. Una volta imboccato, quel denaro è riutilizzabile soltanto quando si azzera il timer della serratura.

Quel giorno di gennaio il [illegible] siere ha ricevuto un versamento di 20 milioni, [illegible] già c'era una giacenza di [illegible] milioni. Al contrario, il forziere [illegible] soltanto 500 mila lire. «Troppi gli uni, troppo pochi gli altri» sostiene l'azienda, che [illegible] ritiene motivate le spiegazioni del dipendente: «Non posso mettere via il denaro senza controllarlo. Operazione che non ho potuto fare in quanto di fronte allo sportello c'erano in attesa numerosi clienti». Il caso ha voluto che proprio in quell'intervallo di pochi minuti nella banca facesse irruzione un banda di malviventi.

[c. nov.]

Interessa 280 addetti

Alla Ginatta [illegible] stipendio [illegible] a febbraio

I dipendenti del gruppo Ginatta non riceveranno gli arretrati e neppure lo stipendio di febbraio. Lo ha comunicato ieri l'azienda al consiglio di fabbrica, precisando di [illegible] essere riuscita a trovare le risorse necessarie. In un comunicato diffuso ieri, Fim, Fiom e Uilm definiscono il comportamento dell'azienda, che la scorsa settimana si [illegible] impegnata in Regione a saldare, almeno in parte, il proprio debito. «E' chiaro - sostengono - che la crisi di liquidità è molto seria e i problemi [illegible] no lontani dalle soluzione». L'assemblea dei lavoratori (oltre metà [illegible] in cassa integrazione) ha stabilito di rinviare qualsiasi decisione al 5 marzo, quando il giudice si pronuncerà sull'ammissione [illegible] gruppo all'amministrazione controllata, nell'attesa che si concludano le trattative per la vendita di [illegible] delle società del gruppo.

IL TUO BAMBINO/A
...la SUA Scuola Materna

UNA [illegible] CHE NON PUOI [illegible] O PIU' COMODITA'!
DOPO 10 ANNI DI ESPERIENZA DIRETTA
[illegible] APERTO [illegible] DA [illegible]
IL NIDO [illegible] I PICCOLI FINO AI 3 [illegible]
E DAL MESE DI AGOSTO FUNZIONERA'
LA SCUOLA [illegible] PIU' [illegible]
E FUNZIONALE PER I
VOSTRI PICCOLI

REAL BABY CLUB
il Cigno

Villa con giardino e frutteto
Via Principessa Clotilde, 19
Tel. (011) 47.30.422 - 47.21.31
(TRA [illegible] STATUTO E C.SO REGINA MARGHERITA)

- [illegible] PSICOPEDAGOGICA GIORNALIERA
- PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO
- ALTISSIMA CURA DELL'IGIENE AMBIENTALE
- FAVOLOSA E CURATA CUCINA... da Visitare!
- FRUTTETO/GIARDINO ATTREZZATO CON GIOCHI
- COLTIVAZIONI IN ORTO FATTE CON I BIMBI
- ATTIVITA' PRATICHE - INGLESE E FRANCESE
- PROGRAMMI DIDATTICI MINISTERIALI
- ANIMAZIONE, MUSICA e RECITE
- DALLE 7 ALLE 20 ...in un ambiente da FAVOLA
- APERTO AL SABATO ED UNA [illegible] AL [illegible]

Rate [illegible] 500.000 mensili
...per la scuola più bella!

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA [illegible]
Disegno Due
Cucine d'oggi
VIA SAN PIO V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

A.N.F.F.A.S.
Sezione di Torino - Sede via Bari n. 21
Tel. 011 472.812 - 472.582

L'A.N.F.F.A.S. *Sezione di Torino si rivolge alle persone che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti gli handicappati, invitandole a partecipare al «corso di formazione per assistenti di soggiorni di vacanza per persone portatrici di handicap» presso la circoscrizione n. 4 - [illegible] Saccarelli n. 18, con inaugurazione il giorno [illegible] febbraio alle ore 18.*

Iscrizioni [illegible] ulteriori chiarimenti presso la segreteria, via [illegible] n. 21.

FRANCONE giocheria
«tutti maschera con Francone»
Novara - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Mercoledì 26 Febbraio 1992
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE giocheria
«a - scherzi cotillons»
ingrosso e dettaglio noleggio
Novara - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

Aggressione in un cascinale, i pensionati si salvano consegnando due milioni

Picchiati per un pugno di soldi

A Suono come ad Agrate. E' la stessa banda?

NOSTRO

Ancora banditi, due anziani riempiti di botte e insulti. Per un pugno di denaro. Come era successo ad Agrate Conturbia poco più di un mese fa. Questa volta le vittime dell'aggressione sono sopravvissute. La banda di malviventi potrebbe essere la stessa.

Teatro del folle assalto è stata la «Casa del Bosco», perduta nella campagna di Baraggia di Suno. E' lunedì sera. Nella minuscola casa vivono soli due pensionati. I mi li minacciano con un coltello, li insultano. Li picchiano selvaggiamente.

Se ne vanno soltanto dopo essersi fatti consegnare il denaro: in tutto, due milioni. Le pensioni dei coniugi Emilio Ravizzotti, 76 e Carolina Bosetta detta Lina, 69.

Lui è un ex catramista e rottamaio. Dopo aver lavorato per molti anni sulle strade per l'impresa di Novara, si era messo a girare per i paesi a cogliere ferri vecchi. E' un personaggio pittoresco, che in gioventù era anche partigiano e torturato dai fascisti.

L'impressionante episodio di cui è stato vittima il Ravizzotti con la moglie presente inquietanti analogie con quello più clamoroso avvenuto la sera del 12 gennaio scorso alla cascina Montina di Agrate Conturbia, dove morirono, massacrati di botte, prima Provezza e poi, in ospedale, Barbara Scarpini, pensionati di 84 anni.

Questa volta non ci sono stati morti. E soltanto perché Emilio e Lina, che sapevano del sanguinoso fatto della Montina, non hanno opposto resistenza, consegnando quasi subito il denaro.

Troppi elementi lascerebbero pensare che si tratti di una vera agghiacciante impresa della medesima banda, composta da giovanissimi, che hanno agito nelle cascine di Conturbia: dal numero dei componenti (sei: come alla Montina), alla scelta delle vittime (anziani soli e isolati), al modo feroce di agire. In conclusione: c'è una masnada di balordi che, per mettere le mani su quattro soldi, sono disposti a compiere le azioni più orudeli. Criminale incoscienza sicurezza di rimanere impuniti?

L'assalto alla «Casa del Bosco» è avvenuto lunedì sera, all'ora di cena. Lo racconta, lucidissimo, con dovizia di particolari, Emilio Ravizzotti: «Erano le 19,45, quando l'uomo insista sul sei, ndr) sono entrati in casa. Avevamo appena finito di mangiare, e stavamo prendendo il caffè, quando abbiamo sentito un gran fracasso e ci siamo trovati di fronte i malviventi».

Continua Emilio, preciso nell'esposizione dei fatti: «La cosa che hanno fatto, è stata quella di staccare il telefono. Subito, si sono messi a urlare: zitti, fate silenzio, una parola, noi scherziamo, siamo prepotenti, fuori tutti i soldi che avete in casa, non fate i furbi, altrimenti vi diamo tutti e due».

Per far vedere che non si trattava di uno scherzo, i banditi hanno incominciato a picchiare sia Emilio sia Lina. Prosegue l'uomo: «Mi hanno buttato sul divano, e mi hanno preso a schiaffi e pugni. Uno mi puntava un coltellaccio». Pare che qualcuno dei sei impugnasse una pistola (forse un'arma giocattolo): «Non posso assicurarlo - si corregge Ravizzotti - perché mi tenevano giù, schiacciato sull'otto- Uno mi ha tagliato con il coltello i pantaloni fino al ginocchio, mi dicevano che non si sarebbe fermato lì».

Mentre un paio di malviventi bloccavano il vecchio Ravizzotti, che è un omettо piccolo e magro, ma pieno di vitalità, gli altri spingevano verso la camera da letto la Lina. La donna ha avuto il buon senso di consegnare subito i soldi. «Mia - dice Emilio -, quelli insistevano per averne ancora. Soltanto quando hanno capito che non c'erano altri quattrini, se ne sono andati».

Fuori, nel cortile, c'era il grosso lupo incrociato con un collie. Una bestia docile, che ha soltanto abbaiato. E' stata presa a calci. Via i banditi, e ripresi dallo choc, Emilio e Lina sono corsi - come potevano - a chiedere aiuto in casa di Sergio Marcon, uno dei due titolari della vicina «Tripperia». Il Gualini Marcon, stabilimento per la lavorazione dei sottoprodotti animali. Di lì, è partito l'allarme.

C'è stato un susseguirsi di arrivi: dai carabinieri alla polizia, alle squadre scientifiche dell'Arma e della questura. Interrogatori e rilievi proseguiti per tutta la giornata di ieri, nella casa, nel cortile pieno di animali d'ogni genere, e dei rottami di più varia natura.

Gli esperti hanno perlustrato anche tutta la zona circostante: i boschi, le stradine campestri. La posta in gioco è grossa. Non si tratta soltanto di scoprire gli autori di una rapina ma, come tutto lascia pensare, di catturare i sei pericolosi assassini dei coniugi Provezza.

Francesco Allegra

Il cascinale. In alto Emilio Ravizzotti, uno dei coniugi. Sotto, due vicini: Berta Armandolo e Cesare Grossini FINOTTO

Le reazioni in paese dopo l'assalto alla «Casa del Bosco»

Torna l'incubo nelle cascine

I rapinatori si sono organizzati per non lasciare tracce. I vicini dei coniugi picchiati: «Nella Baraggia vivono parecchi pensionati soli. Che cosa si può fare?»

SUNO. E' di nuovo paura, fra gli anziani. Tra i vecchi che vivono soli, in luoghi appartati nella campagna del Medio Novarese. Il nuovo pestaggio con rapina ai danni di due coniugi pensionati è avvenuto a una decina di chilometri appena dalla Montina di Conturbia. In condizioni e circostanze quasi identiche.

Questa volta non ci sono stati cadaveri. Il precedente di Conturbia sembra aver insegnato qualcosa: i rapinati, che si sono rassegnati a consegnare subito i loro pochi denari e forse anche ai rapinatori. Che sembra non abbiano voluto arrischiare più di tanto davvero la stessa banda che ha assassinato i Provezza.

Un particolare induce in qualche modo a ritenere che a agire a Conturbia e a Baraggia, siano stati i medesimi individui. Che, ora, si sarebbero per così dire evoluti: avrebbero imparato il mestiere.

Alla «Casa del Bosco», i malviventi hanno operato con le mani coperte da guanti. Per lasciare impronte.

Lo assicura Emilio: «Non sono riuscito a vedere , solo guanti», ha ripetuto più volte.

La «Casa del Bosco»: mai un nome è apparso più appropriato. La rustica, lilliputziana casina, dove Emilio e Lina - che hanno figli - in casa . Sembra presa da un romanzo di John Steinbeck, uscita da un film che racconta vicende di cacciatori di frontiera.

Una casupola assediata da pollai con galline e tacchini, voliere colme di tortore. Intorno, nella boscaglia, rottami d'ogni tipo.

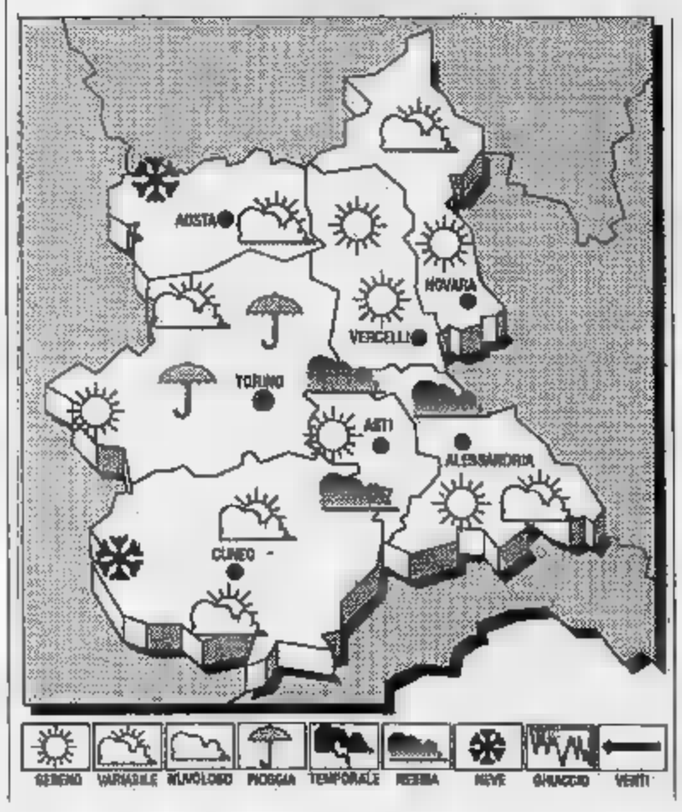
«Sono lì quando Emilio di girare con il carrettino perché è grossista veniva più a ritirarglieli», spiegano Cesare Grossini, un vicino di anni, e Lina Frison che è cognata dei Ravizzotti.

«Nella frazione Baraggia, - aggiunge Grossini - gli anziani soli in tanti. Che dobbiamo fare?». La stessa cosa dice Armandolo, che s'interessa dei problemi della Terza Età. Dopo i fatti di Agrate Conturbia, si è discusso molto. La soluzione - secondo alcuni - sembrava essere il telefono dotato di telesoccorso.

Il telefono, nella casa dei Ravizzotti, c'è: «Ma, per prime cose - ha raccontato Emilio - me lo hanno tagliato». I banditi non sono gentiluomini che annunciano le loro visite. Come fare per difendersi, per proteggere soprattutto i vecchi? Le forze dell'ordine pattugliano in come accade nel resto della provincia, ma il territorio è esteso, le case isolate tante, carabinieri e polizia devono fare i conti con gli organici spesso ridotti.

Emilio Ravizzotti, per quanto gli è successo, si lascia andare ai ricordi: «Nel 1945, - racconta - ero partigiano nella brigata garibaldina Osella, agli ordini di mio cugino Aldo Tuto. Ci presero i brigatisti neri qui vicino, alla Cascina Torre. Mi picchiarono. Mi fecero volar via i denti. botte. Mi colpirono proprio sopra l'occhio sinistro, dove mi hanno pestato ancora. Non credevo di tornare a prenderle, dopo tanti [f. a.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Un flusso di aria umida e temperata, proveniente da Ovest tende gradualmente ad interessare il Mediterraneo centrale.

OGGI. Cielo poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di dense e in banchi sulle zone pianeggianti.

In diminuzione nei valori massimi.

VENTI. Deboli meridionali.

DEL . Prevalenza di cielo sereno a poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulla pianura. Temperatura in leggero

DI IERI A
Max: 12; min: —1; media: 5

FA
Max: 17; min: —1; media: 4

IN PIEMONTE

Torino 16	Asti 12
11	Aosta 5
Cuneo	Vercelli 10

Il Sole sorge ore 7,14; tramonta ore 16,11. La leva alle ore 2,53 e cala alle 11,31.

Continua l'iniziativa

Sconti e servizi per chi si abbona a «Stampa In»

Prosegue l'iniziativa di pa In», il servizio di recapito a domicilio de «La Stampa». La consegna in non costa nulla: si pagano, infatti (e alla fine di ogni mese), soltanto lire a copia, proprio come all'edicola, in più si riceverà la tessera per entrare e far parte del «Club In» agevolazioni. Si potrà viaggiare a prezzo scontato in il mondo con Alpitour, leader nel settore ormai da anni. Riduzioni e garanzia sicurezza anche per chi ama muoversi con la propria auto: sconti sul carburante Erg e sui servizi di autosoccorso. Sarà possibile noleggiare una con forti riduzioni grazie alla convenzione con la «Hertz». Ma «Stampa In» garantisce pure riduzioni sugli ingressi al cinema Agis. E, naturalmente, il punto forte del club: tanto shopping nei negozi del 5 al 15 per cento. [m. p.]

Informazione pubblicitaria

I CAPELLI come MANTENERLI

"PREVENZIONE!!! Ecco una parola che ci permette di fare qualcosa di concreto per noi stessi, per la nostra salute...
Questa parola, bisogna rapportarla anche alla "vita" dei nostri capelli." (Così inizia a parlare il Sig. Ubello Scarlato, Tricologo dell'ITEF, Istituto di Tricologia che da anni si dedica alle reali possibilità di offrire ai propri clienti servizi basati sulla competenza, sulla serietà e sulle ricerche scientifiche sempre all'avanguardia nel campo tricologico. Dopo una breve pausa continua:) " I capelli che vediamo sulla nostra testa sono fatti di materia inerte. L'unica parte viva del capello è il bulbo pilifero che risiede dentro la cute. Il ciclo fisiologico, impone che tutti i capelli cadano e cadano, i capelli che troviamo oggi sul pettine o sul guanciale, erano già morti da giorni. Fermare la naturale caduta di questi capelli è dannoso, essi devono essere allontanati per far posto ai nuovi. Ma è proprio per questi nuovi capelli e per quelli rimasti che bisogna adottare la prevenzione, se non vogliamo far diventare la nostra testa un vero e proprio campo di battaglia con troppi vuoti e pochi capelli.

Facciamo subito un'analisi di esperti!!! Oggi siamo a conoscenza di molte cose sulla vita del capello: quindi, più preparati scientificamente ad affrontare ed a porre rimedio alle anomalie che si presentano. Prodotti (detersivi, ottima pulizia, poche aggressioni (cotte tinte, permanenti, ecc.) ed ora vana dieta ricca equilibrata, sono alleati indispensabili per nutrire e mantenere i nostri capelli... Sembrerà strano ma l'organismo, con tutte le sue sostanze, ed i capelli, sono in sintonia: in particolare con I MINERALI. I capelli si consentono una "lettura" esatta dei minerali in quanto è dimostrato che accertino che i valori mineralogici contenuti in essi corrispondono esattamente a quelli presenti nei tessuti, e ciò è possibile perché i minerali presenti nell'organismo vengono incorporati nei capelli al momento della loro crescita. Valutando quindi il rapporto tra i minerali, quantificando l'accumulo dei metalli tossici in maniera specifica e precisa, si arriverà a determinare la necessità e meno di porvi dei rimedi. Conoscere i propri capelli è una qualità molto importante, non sottovalutiamola solo un elemento estetico del nostro viso...ma trascuriamoli...fai tua la nostra "VOGLIA DI CAPELLI"!!!

VOGLIA DI CAPELLI itef

SODDISFA LA TUA VOGLIA DI CAPELLI

NOVARA - Palestro, 8 ang. Via Solferino - Tel. (0321) 36827 - CHIUSURA SETTIMANALE MARTEDI'

MILANO - V.le A. , Via M. Macchi -Tel. (02) 67.00.584 -659.69.39
(a 100 m. dalla Staz. Centrale - MM 2 Caiazzo) - CHIUSURA SETTIMANALE GIOVEDI'

Soddisfatte le richieste dei viaggiatori sui pullman della linea Cameri-Novara

Fermate, hanno vinto i pendolari

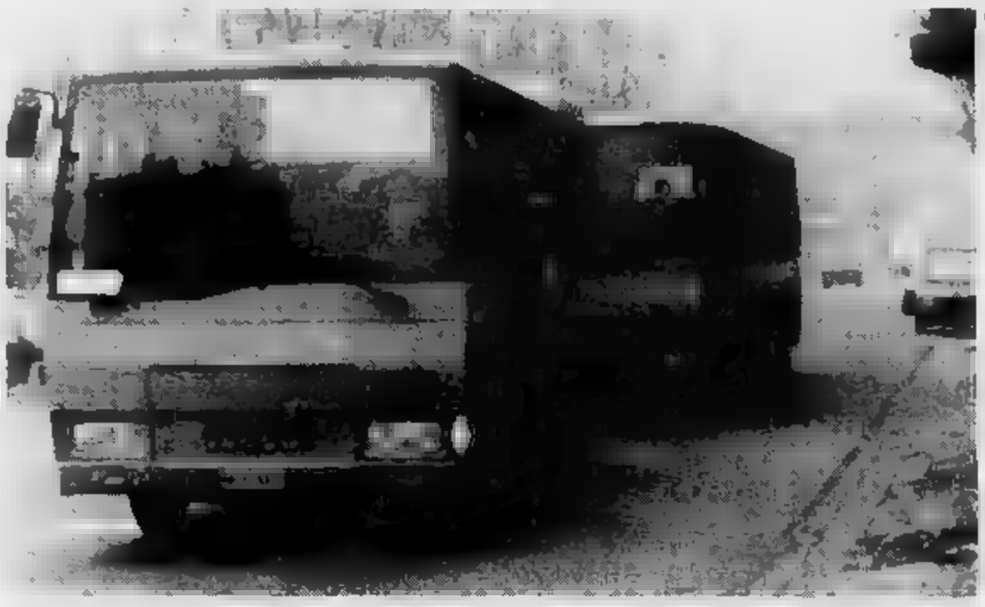
Il Comune ha confermato le soste già programmate e gli utenti non dovranno servirsi di due mezzi per raggiungere i posti di lavoro. Stamattina scattano i nuovi sensi di marcia tre vie del centro

NOSTRO

Non dovranno partire alle sei e quaranta da Cameri per essere a Novara, sul lavoro, alle otto dopo aver preso due bus. Anche alla fine della giornata, risparmieranno più o meno un'ora e mezzo. Per i pendolari della linea suburbana che collega Cameri con il capoluogo (dieci chilometri circa) era accettabile un trasbordo così lungo. Una normale giornata lavorativa li avrebbe tenuti fuori casa dodici ore, se fra le direzione delle linee Ani e il Comune non si fosse trovata un'intesa sulle fermate in città. L'accordo è di ieri l'altro. Per i pendolari è una vittoria importante.

Il cambiamento delle soste poteva realizzarsi in conseguenza dei nuovi sensi di marcia su via Gnifetti, viale Dante e via Marconi. Le nuove direttrici saranno in vigore oggi.

Non cambieranno, invece, le fermate dei pullman suburbani che entrano in città da Cameri. Soddisfatto è, oltre ai viaggiatori, il titolare dell'Ani, Giancarlo Ubezio: «Proprio lunedì sera mi è stato confermato che nessuna sarà variata. Un cambiamento così drastico sarebbe stato un grave danno, sia per gli utenti sia per la nostra società. Si sarebbe creato uno svantaggio nei confronti della nostra autolinea, rispetto ai bus cittadini e alle altre società. Per fortuna tutto si è sistemato».



Numerosi pendolari contestavano l'orientamento dell'amministrazione che intendeva limitare le fermate dei pullman

Critiche sui cambiamenti e sulle soppressione di fermate erano arrivate anche dai titolari di altre società di trasporti, come Fontaneto e Baranzelli. Il proprietario delle autilinee che collegano Varallo Sesia e Novara aveva avuto difficoltà nell'ammettere anche un calo di clientela.

Per quanto riguarda la tratta Novara-Cameri, queste sono le soste in entrata: via Cameri, via Verbano, della Vittoria, Sampione, viale Dante, Biglieri, Torino, Rosmini, viale Buonarroti, viale Roma, viale Ferrucci, viale Curtatone, viale Ferrucci, autostazione. Le fermate di uscita avvengono partendo dall'autostazione verso via Cameri, con analoghe tappe.

Per quanto riguarda le autolinee Novara-Casalino-Vinzaglio, Palestro e Novara-Granozzo-Robbio-Mortara, il percorso in entrata sarà: Vercelli, viale Volta, via Gnifetti, viale Dante, largo Buscaglia, via San Francesco d'Assisi, piazza Garibaldi, viale Manzoni, autostazione. Per avere altre informazioni, ci si può rivolgere al numero 47.26.47.

Risolto il problema dei viaggiatori sui pullman, tocca ancora una volta agli automobilisti fare i conti i «dietro-front» del piano del traffico. Sull'argomento lunedì si è riunione al convitto Carlo Alberto cui hanno partecipato una sessantina di associazioni.

questa mattina in via Gnifetti le auto scorreranno due sensi; viale Marconi si andrà da largo Minzoni a via Gnifetti e su viale Dante da via Gnifetti a largo Don Minzoni.

Il comando della polizia urbana ha predisposto particolare vigilanza negli incroci interessati dai cambi di marcia. E' però facile immaginare che si no code e intasamenti, almeno nelle prime ore del mattino.

«Alla riunione di lunedì - dice il sindaco Antonio Malerba - c'è stata partecipazione e un confronto a più voci, utile per alcuni interventi che dobbiamo mettere a punto. Mi riferisco a piazza Martiri e viale Manzoni. Ci vorrà ancora del tempo, però, fine di valutare in maniera approfondita le ultime variazioni».

Maria Paola Arbaia

IN BREVE

Tante proposte per festeggiare la donna

Ricco programma di iniziative per la festa della donne. la ha predisposto la commissione provinciale per le pari opportunità. I momenti più salienti dei festeggiamenti sono «Ciak donna», un cineforum con la proiezione pellicole condizione femminile nel mondo, due dibattiti sulla legge 125 relativa alle azioni positive, a Novara il 6 e a Verbania e una conferenza per le scuole in programma il 10 sul tema «Tra storia e soggettività: un percorso di riflessione sulla condizione femminile nella società contemporanea».

OLEGGIO

Venerdì pomeriggio inaugurazione del centro

Sarà inaugurato venerdì 28 febbraio alle , e non alle 11 come annunciato dal Comune in un primo tempo, il nuovo centro dialisi. E' stato realizzato dall'Usl 53, nella sede del poliambulatorio di via Gramsci.

Corso aggiornamento per insegnanti medie

Il coordinamento Genitori Democratici ha organizzato un aggiornamento per gli insegnanti delle medie. I temi discussi sono i rapporti tra Nord e Sud mondo e il mercato delle armi. Le lezioni si terranno per sei giovedì e saranno articolate in una o due relazioni a cui seguirà il dibattito. S'inizia giovedì marzo dalle 15 alle 18, all'istituto Fauser in via Ricci.

Incontri per lo scambio monete francobolli

Sette appuntamenti da perdere per i collezionisti di francobolli e di monete. Sono «incontri» per lo scambio di materiale filatelico e numismatico, ideati e organizzati dal Gruppo Achille Marazza alla Fondazione omonima. Il primo «mercatino» si terrà l'otto marzo prossimo. Gli altri stati programmati per il 12 aprile, il 10 maggio, il 14 giugno, il 13 settembre, l'11 ottobre e l'8 novembre. L'iniziativa prende il nome «Collezionascambio».

NOVARA

La Provincia ha gli esami per diventare guide

L'amministrazione provinciale ha indetto gli esami per l'abilitazione alle professioni di guida, interprete ed accompagnatore turistico. Le domande di ammissione dovranno pervenire alla Provincia entro il 20 marzo. Per informazioni rivolgersi agli uffici Turismo dell'amministrazione provinciale di Novara in corso Cavour , e di Verbania, in via Rosmini 19. I moduli I programmi sono disponibili anche all'ufficio distaccato della Provincia a Domodossola e alle Apt Novara, Orta, Stresa e Domodossola.

Novara, in marzo

Concerto per ricordare Vito Cafagno

NOVARA. Uno dei più conosciuti notai sulla piazza cittadina, Vito Cafagno, verrà ricordato con un concerto.

Cafagno, grande appassionato di musica classica, è morto l'anno scorso, e la sua scomparsa ha lasciato un vuoto in chi lo e lo stimava per le sue grandi qualità umane, oltre che professionali. Il notaio viene ricordato anche per il suo grande impegno nell'attività sociale.

Il concerto è in programma il 4 marzo e si terrà al Conservatorio «Vivaldi» di Novara, presso palazzo Gallarini.

Di scena, dalle 22, il Quartetto d'Archi «Viotti», con Paolo Giolo (violino), Alberto Giolo (viola), Ermanno Franco (violoncello), Marco Lamberti (violino) e Michele Carulli (clarinetto).

Saranno eseguiti il «Quartetto in mi bemolle maggiore opera 12» di Mendelssohn-Bartholdy ed il «Quintetto in si minore opera 115 per clarinetto ed archi» di Brahms.

[m. p.]

Per abuso d'ufficio

E' rinviato il processo a consigliere

NOVARA. E' stato rinviato al 3 luglio, per acquisire nuove testimonianze, il processo a carico di Alessandro Giordano, commissario straordinario dell'Usl 51 di Novara.

Giordano, difeso dagli avvocati Giulio Cesare Allegra e Pier Luigi Cassietti, deve rispondere di abuso innominato d'ufficio. I fatti risalgono all'ottobre '90, precisamente ad delibera, approvata, che affidava la realizzazione di parcheggi ad una società a capitale misto, composta da imprenditori novaresi e Finpiemonte.

L'opposizione comunista aveva sollevato eccezioni sulla legittimità dell'atto deliberativo e fatto ricorso al Coreco, che evidenziava un'irregolarità.

Gli atti erano passati alla Procura della Repubblica. Giordano, capogruppo dc, aveva sollecitato l'approvazione della delibera e votato, pur facendo parte del consiglio di amministrazione della Finpiemonte. Era scattata l'incriminazione e il rinvio a giudizio.

[r. s.]

Al carcere di Novara

Protestano gli agenti di custodia

NOVARA. Nuove agitazioni in vista alla casa circondariale cittadina. Le organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil degli agenti di polizia penitenziaria protestano contro il continuo invio di agenti di custodia dal carcere di Novara a quelli di Genova-Marassi e Genova-Pontedecimo.

«Lamentiamo che gli agenti destinati alla casa circondariale di Genova-Marassi hanno comunicato di aver incontrato poche difficoltà sotto ogni profilo, di lavoro e logistico. agenti sono stati sistemati in capannoni fatiscenti», scrivono i sindacati in un comunicato stampa, che, inoltre, sottolinea: «Con l'invio degli agenti, si è verificato un disagio generale anche per il personale che svolge la propria funzione in questo istituto». I sindacati denunciano ancora la carenza di organico nel novarese ed hanno chiesto l'intervento Ministero di grazia e giustizia e del provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria.

[m. p.]

Operazione della squadra mobile di Novara per stroncare il traffico di assegni rubati

Tenta la truffa in banca, preso

E' napoletano, si presentava sotto falso nome esibendo patente fasulla. Voleva incassare 19 milioni. Presi di mira cinque istituti di credito. Interrogato dal pretore è stato rimesso in libertà

NOVARA. Quando si presenta in banca per incassare diciannove milioni, ovvero l'importo di un assegno che aveva versato dieci giorni prima su un libretto al portatore, ad aspettarlo ci sono i poliziotti. E' così che ieri l'altro presso la sede di Novara della Banca Popolare, prima ancora che potesse mare la truffa, è stato bloccato un disoccupato napoletano, Antonio Corvo di 36 anni. Si era spacciato per Domenico Franco di anni domiciliato in città in via Boggiani 12. E' rimasto in camera di sicurezza lo spazio di 24 ore perchè ieri mattina il pretore ha convalidato l'arresto. Motivo? Per il tentativo di truffa, l'arresto non è obbligatorio. Così Antonio Corvo è tornato libero a quest'ora chissà dove rà. Nei confronti procederà, ma con rito ordinario, per tentata truffa, uso pubblico falso (la patente) e falsificazione. Sarebbe un che Corvo fosse entrato materialmente in possesso del danaro per tenerlo in carcere... qualche ora in più.

All'inizio del mese si era presentato alla Popolare per aprire un libretto di risparmio do 700 mila lire in contanti esibendo la patente falsa. La stessa operazione, un fantomatico Domenico Franzese (pare fosse sempre Corvo) ha ripetuto in altri quattro banche il 13 febbraio poi, seconda puntata. Negli stessi istituti di credito, su quegli stessi libretti a risparmio, sono stati versati assegni da milioni ciascuno. Non si richiedeva l'incasso, quindi nessun problema. L'accredito sarebbe avvenuto dopo qualche giorno, verificata l'esistenza dei fondi. Un impiegato scoprì che l'assegno e Milano faceva parte di uno stock effetti rubati ed era stata modificata la cifra. Ha avvertito la polizia e quando Corvo si è presentato per l'incasso è stato fermato. Ieri in pretura ha sostenuto di aver cercato di cambiare quell'assegno per conto un amico. A lui sarebbe toccata solo una commissione.

[r. a.]

Sulla Torino-Milano per le Fs ritardi minimi o inesistenti

NOVARA. Dopo l'intervento della Provincia, con l'assessore ai trasporti Felice Storti che chiedeva chiarimenti alla direzione compartimentale delle Fs in merito ai frequenti ritardi treni sulla Torino-Milano, è giunta, puntuale, la risposta.

Sul «banco degli imputati», il treno 10077, un locale che da Vercelli porta a Milano tanti lavoratori novaresi e della provincia. «Nei primi giorni di febbraio - scrive in un comunicato il direttore compartimento milanese - il treno è giunto a Milano Porta Garibaldi con un ritardo medio di sei minuti, con una punta massima di 15 in una sola occasione». Ed aggiunge: «Per una corretta valutazione occorre ricordare che nelle ore e nei tratti con massima circolazione, qualsiasi ritardo, anche minimo, ripercuote sulla marcia degli altri treni che si susseguono ad intervalli brevissimi. Il locale 10077, quando si presenta a Milano Certosa con un leggero ritardo, interferisce con i treni provenienti dalla linea Varese e Domodossola».

Per la direttrice opposta, il compartimento Torino risponde in percentuali: «Nel dei treni intercompartimentali ha rispettato puntualmente la tabella di marcia o ha accumulato ritardi fino a 5 minuti. Solo il 2 per cento di tali convogli ha presentato ritardi superiori minuti». E, per i treni pendolari: «Il 75 per cento è transitato puntualmente il ha presentato ritardi superiori ai 15 minuti».

[m. pia.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

alle impiegate dell'ufficio docenti

Vorremmo far giungere un ringraziamento al Provveditorato. Siamo insegnanti della scuola media novarese e vorremmo ringraziare le impiegate dell'ufficio docenti scuola media inferiore e superiore che nei giorni scorsi, in occasione delle presentazione delle domande, hanno risposto pazientemente a centinaia di persone, e l'ultimo giorno hanno osservato orario continuato, dalle 10 alle 19, per esaudire tutte le richieste.

Seguono tre firme, Novara

«In città i servizi igienici»

I commercianti dei mercatini rionali hanno ragione di protestare (in particolare quelli di largo Leonardi per la mancanza di servizi igienici. L'amministrazione Riviera potrà essere ricordata per la demolizione di tutti (o quasi) i vespasiani della città, con grave disagio degli anziani. Fuori uso anche quello di fianco al Coccia; scomodo (e quasi invisibile) quello vicino alla Posta con la scala ripida e senza corrimano. Bisogna provvedere.

Mauro Brambilla, Novara

«Adesso ripiantate i ti di Oleggio»

Le associazioni ambientaliste di Novara, appreso dalla deplorevole azione di taglio degli alberi sulla provinciale Bellinzago-Oleggio, eseguita con celerità degna di miglior e senza giustificata motivazione, esprimono tutto il loro biasimo per l'ennesima dimostrazione di mancanza di sensibilità ambientale da parte della Provincia. Il problema della sicurezza della circolazione stradale non si risolve con l'abbattimento dei filari di alberi. Soltanto la comprovata malattia di tutti gli esemplari tagliati poteva giustificare un intervento così drastico. Pertanto, anche alla luce del recente atto legislativo inerente la messa a dimora di alberi in concomitanza di nascite, le associazioni chiedono che i filari distrutti vengano rapidamente ricostituiti.

Enpa, Italia Nostra, Lega Ambiente, Lipu, Pro Natura, Wwf

NUMERI UTILI

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: / 46.800
Gallitate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 /
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000

Arona: 0322 / 51.61

Borgomanero: 0322 / 81.500

Domodossola: 0324 / 491.334

Oleggio: 91.

Omegna: 0323 / 642.121

0323 / 31.944

(Pallanza): 0323 / 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Defendi*, corso Torino 43, tel. 45.50.56 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,16 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Momese*, via Cavour 7, tel. 61.23.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arrigotti, Cavour 120, tel. 0322/24 25.56.

Oleggio: *Mazzonzelli*, Matteotti 79, tel. 91.259.

Omegna: *Crustallo Polinari*, via 4 Novembre, tel. 0323/61.455.

Cressa: *Gentile*, via 29, tel. 0322/853.551.

Romagnano Sesia: *Langhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163/63.52.48.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari Pallanza 76, tel. 0323/55.63.42.

Casnobbio: *Fida (Antica del lago)*, piazza Angelo Custode 18, tel. 0323/70.138.

Baveno: *Muratori (Feriolo)*, via S. 7, tel. 0323/28.105.

Benzi, piazza 2, tel. 0322/21.63.98.

STATO CIVILE

MORTI. Agostina Gambaro, Gallarate; Erminia Borzino, corso Milano 6; Giuseppe Nobili, Bellinzago Novarese; Luigi Barboso, Robbio; Antonio Madoni, Prato Sesia; Maria Caviglioli, Trecate; Ferruccio Mezzocco, via Valsesia 15; Arrigo Pollastro, via Vignale 183; Vincenzina Farè, Cavallotti 40; Clara Leonardi, Bellinzago Novarese; Enrichetta Gioia, Massarano; Ester Costa Barbè, Velezzo Lomellina; Erminia Guenzi, Cameri; Eugenio Schiro, piazza Pasteur 6; Piergiorgio Alice, ; Carolina Lavatelli, via Galvani 41; Giovannina Bossi, Robecchetto con Induno; Oreste Leoni, via Rasario 7; Cerutto, corso Risorgimento 320; Giuseppe Brusati, Bellinzago Novarese.

SI SPOSERANNO. Edmondo D'Amico, imbianchino, Spreafico 41, e Barbara Meli, casalinga, via mello 15.

La famiglia di

Giuseppe Marcodini (Paniga)

profondamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Borgomanero, 26 febbraio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

CLUB

Severgnini e lezioni serniserie

La riunione mensile di «Stampa Club» è prevista per alle 20, al ristorante «La Meridiana». Ospite della serata sarà Beppe Severgnini, corrispondente a Londra di «Il Giornale». Nel dell'incontro Severgnini parlerà del nuovo libro «L'inglese in lezioni semiserie», edito da Rizzoli.

TEMPO LIBERO

Corso di scacchi e biblioteca

Ha preso il via ad Armeno il primo corso di scacchi organizzato dalla biblioteca comunale in collaborazione il Circolo scacchistico del Cusio.

ADOZIONE

Incontro con «Mani»

«Mani», il movimento per l'adozione nazionale e internazionale, promuove un corso sulla post-adozione. Gli incontri si tengono al centro sociale di viale Giulio Cesare, dalle 15 alle 18. Il prossimo è previsto per sabato sul tema «Mio figlio sarà una persona di successo?».

ARTE

Antiquariato e tappeti

Continua all'hotel «La Rotonda» l'asta pubblica di mobili, suppellettili, oggetti di antiquariato e tappeti persiani. Organizzata dalla «Gierre», l'asta avrà scopo benefico: parte del ricavato verrà devoluto alla Lega tumori. L'orario di apertura è dalle alle 13 e dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

CULTURA

Dibattito a Romentino

Politica società: parla stasera, alle 21, al parrocchiale di Romentino con lo storico nova Dorino Tuniz. Tema dell'incontro, «Le ragioni di una partecipazione democratica alla vita politica».

MONTAGNA

Speleologia con il Cai

Il Cai novarese organizza un corso speleologia. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni e adesioni alla sede vicolo Santo Spirito, al martedì e giovedì dopo alle 21.

In poche settimane all'Inps di Novara 1500 richieste da parte dei coltivatori diretti

Valanga di domande per la pensione

Questa volta i ritardi non sono da attribuire all'Istituto di previdenza ma ai complicati meccanismi per i conteggi stabiliti da una nuova legge. Presto saranno istituite delle «isole di lavoro» per accelerare il più possibile le pratiche

NOVARA. Millecinquecento coltivatori diretti della provincia in attesa della pensione. Questa volta la colpa del ritardo non è dell'Inps, di una legge che ha rivoluzionato i conteggi contributivi per la categoria degli agricoltori.

Sui tavoli degli uffici della previdenza sono arrivati in poche settimane oltre 1500 domande di anzianità, quasi un terzo dei coltivatori diretti di tutta la provincia, creando un sovraccarico di lavoro che dovrà essere smaltito nei prossimi mesi.

«Queste domande sono state presentate nel giro di pochissimo tempo - dice Claudio Rossi, funzionario della Federazione provinciale coltivatori diretti - in seguito alla legge 233».

Si tratta di una legge che risale al luglio del '90: come mai allora una coda così lunga per eseguire i conteggi e determinare quanto spetta agli utenti?

«In questo caso l'Inps non è responsabile del ritardo. Il problema è molto più complesso. Sino a due, tre anni fa, i tempi di definizione della somma da percepire da parte del contadino pensionato erano piuttosto rapidi, e non si prolungavano oltre i tre mesi. E' stata la nuova legge a creare tanti intoppi e a complicare notevolmente le procedure».

In che modo? «La legge ha previsto che ogni azienda agricola venisse inserita in una delle quattro fasce di reddito determinate in precedenza, e questo lavoro preparatorio è terminato nel marzo dell'anno scorso, quindi, quasi un anno dopo l'approvazione della normativa».

Soltanto una quella fascia, aggiunge Rossi, era poi possibile determinare il conteggio delle pensioni.

La sede dell'Inps di Novara. Le domande arrivate rappresentano quasi un terzo dei coltivatori diretti di tutto il Novarese

«Oggi, per i coltivatori diretti è l'anno zero, e si sta mettendo ordine in un periodo complicatissimo come quello intercorso fra il 1957 ed il '61. In quegli anni, poi i coltivatori diretti dipendenti, le giornate accreditate non erano fisse, ma variavano a seconda dell'estensione del terreno. Per sanare la situazione la legge ha disposto che bastasse un minimo di 156 giornate lavorative per conteggiare l'anno intero pensionabile, ma questi sono tutti calcoli che vanno fatti successivamente, e che richiedono moltissimo tempo».

Il 31 dicembre scorso è scaduto il per la presentazione delle domande di riscatto, e per l'Inps è iniziato un periodo di superlavoro.

«In questo c'è da muovere un appunto all'ente - osserva Rossi - perché il 31 dicembre scadeva il termine per la presentazione delle domande, e l'Inps ha inviato solo il 30 novembre l'estratto agli agricoltori per aspettare le pratiche. In questo caso l'Inps ci ha messo effettivamente in difficoltà».

Al patronato Ica, fanno rilevare che la situazione novarese è comunque più che quelle di altre province: «Qui ad esempio c'è meno contenzioso che altrove, ed i calcoli vengono effettuati in modo corretto. Il problema è costituito dal fatto che i periodi contributivi dei lavoratori dipendenti ante '74, prima erano registrati a scheda cartacea, in seguito sono stati trasferiti su computer, anche questo lavoro ha comportato parecchio tempo».

Anche l'Inps comunque si sta aggiornando: nei prossimi mesi è prevista la creazione di un'isola di lavoro, una speciale sezione che consentirà di rendere molto più rapidi i conteggi, di migliorare l'efficacia delle operazioni e di fare percepire la pensione in tempi più rapidi.

Le «isole di lavoro» si riferiscono proprio al settore dell'agricoltura, ed a beneficiarne saranno gli utenti che oggi devono attendere per le complicazioni della nuova legge.

In che consisterà l'isola di lavoro? «Avrà tre vantaggi: permetterà di raccogliere le richieste degli interessati a conoscere la propria posizione contributiva, e la risposta sarà rapidissima; consentirà poi all'ente previdenziale di emettere un unico estratto per tutti i periodi di lavoro, ed infine, nei casi in cui si rendessero necessarie delle rettifiche, farà sì che queste possano essere eseguite a breve scadenza, senza fare attendere troppo tempo gli utenti».

I periodi per l'accertamento contributivo dovrebbero perciò abbreviarsi, a tutto vantaggio dei pensionati, e la stessa Inps guadagnare in produttività: nel frattempo sono gli agricoltori a sperare che l'aggiornamento tecnologico e le innovazioni burocratiche comincino a funzionare rapidamente, smaltendo le loro domande di anzianità.

Marcello Giordani

Maestra a giudizio

In castigo con la faccia al muro

MORTARA. Aveva costretto una bimba di sette anni, sua allieva, a stare per molti mesi con il banco rivolto contro il muro, in castigo. Ora la maestra dovrà difendersi davanti al giudice: la procura della Repubblica di Vigevano l'ha infatti rinviata a giudizio.

L'accusa: abuso dei mezzi di correzione e disciplina, un reato per il quale sono previsti fino a 6 mesi di reclusione. Il processo sarà celebrato nel mese di giugno davanti al pretore di Mortara.

La vicenda, che ha dell'incredibile, si svolge alle scuole elementari di Cergnago, un piccolo plesso a pluriclasse che, fra l'altro, ora è in odore di soppressione. Una maestra, Gianfranca Mascherpa, 35 anni, è accusata di avere messo in castigo una sua giovanissima allieva e di avercela tenuta per circa sei mesi. Ramona Canevari, 7 anni, era stata protagonista di un banale litigio con un compagno. Dal quel momento la maestra prese il suo banco e lo separò dal resto della classe. Ramona fu messa a guardare il muro, in una posizione dalla quale non poteva neppure leggere la lavagna.

Un castigo accettabile se limitato nel tempo, ma intollerabile quando si protrae per mesi.

Neppure le vacanze estive valsero ad interrompere la «segregazione»: Ramona a settembre ritrovò il suo banco rivolto contro il muro.

Alla fine i genitori, esasperati ed anche preoccupati per la salute psichica della figlia, furono costretti a chiedere il trasferimento ad altra scuola. Contemporaneamente partì una denuncia alla procura della Repubblica.

[f. a.]

In gara 621 foto

I vincitori del concorso «Bertozzi»

NOVARA. Sono stati resi noti i vincitori del concorso fotografico «Francesco Bertozzi».

La competizione era distinta in tre sezioni, per diapositive a colori e stampe a colori e in bianco e nero.

Prima classificata tra gli autori di diapositive è Michela Giuliani di Cameri con «Ritratto», seguita da Stefano Rocca, di Alpignano (Torino), e dal novarese Luigi Zanotti Fregonara.

Nella sezione stampe in bianco e nero ha vinto Paolo Baccarini, di Milano; in classifica ha preceduto il torinese Valerio Ferrario e Alberto Berzero.

Per il terzo gruppo, le stampe a colori, si è imposto il romano Carlo Gallerati con le opere «Incrocio di e «Pista ciclabile». Secondo premio a Giuseppe Melchiorre, di Rieti, mentre l'opera «Purezza» ha valso il riconoscimento a Valentino Antolini abitante a Bardolino, (Verona). Riconoscimento speciale della giuria a Paolo D'Onofrio, per la migliore immagine a soggetto sportivo con diapositiva a colori «Con...corrente».

Tre premi anche tra i più giovani partecipanti al Li hanno vinti la novarese Francesca Ferrero, di 16 anni, e i due quattordicenni Valentina Fantini, di Sesto Giovanni, e il novarese Matteo Crimella.

Tra i membri della giuria di questa quarta fortunata edizione del concorso, Michele Ghigo, presidente della Federazione italiana associazioni fotografiche (Fiaf), Silvio Giarda, membro della commissione cultura della Fiaf, e Angelo Leone, delegato provinciale Fiaf.

Alla gara, riservata a giovani sino ai 25 anni, hanno partecipato oltre cento concorrenti con 621 immagini. **[b. c.]**

Due fratelli arrestati a novembre dai carabinieri a Prato Sesia dopo una sorprendente scoperta nella loro autorimessa

Con l'eroina e la coca nascondevano un revolver

Un imputato cerca di aggredire il pm. Processo rinviato per la perizia psichiatrica

NOVARA. I fratelli Angelo e Francesco Di Giovanni di 19 e 30 anni, nella loro autorimessa di via Matteotti 82, a Prato Sesia, nascondevano 39 grammi di eroina, 58 di tutta droga ad alta concentrazione, e sostanze per il taglio degli stupefacenti oltre ad un bilancino elettronico. La droga sequestrata era sufficiente per confezionare circa mille dosi. In un pneumatico di un camion occultavano poi un revolver Smith & Wesson 357 Magnum con matricola abrasa e sei colpi; eppoi, ancora, tre proiettili di diverso calibro.

Per questo i due noti autotrasportatori sono stati arrestati il 19 novembre scorso dai carabinieri di Varallo Sesia. Ieri è iniziato il processo. Durante l'interrogatorio, Angelo Di Giovanni ha inveito contro il pm Marina Caroselli. Si è alzato minaccioso tentando di aggredire il magistrato ma è stato bloccato dai carabinieri. Questo poco prima che il tribunale rinviasse il processo per sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica.

La strategia difensiva è stata chiara fin dal primo momento. Il più giovane dei fratelli, menomato da grave malattia, si è accollato subito ogni responsabilità sostenendo che la droga e le armi erano nell'autorimessa del fratello col quale vivo, . «Francesco era partito ed io ho approfittato per nascondere la droga che acquistavo a Roma per rivenderla poi ai tossicomani della zona. Non lo facevo per danaro visto che non ho problemi economici - guadagnando cinque milioni al Mio fratello alla vicenda».

I fratelli Angelo e Francesco Di Giovanni (da sinistra), ieri in tribunale

Ad Angelo i carabinieri hanno sequestrato anche un registro sul erano annotati tutti i movimenti di droga e di danaro tanto di destinatari. Lui, l'imputato, ha negato l'evidenza dei fatti sostenendo che quei nomi se li era tutti inventati. I difensori si sono battuti per far sottoporre il più giovane dei fratelli a perizia psichiatrica facendo intervenire due specialisti ed alla fine l'hanno spuntata. Francesco Di Giovanni ha negato ogni addebito. Ha spiegato la presenza del bilancino con la necessità di pesare il mangime ai suoi canarini. Ha sostenuto poi che la polvere bianca era carbonato di calcio per i cani lupo. **[r. a.]**

Questa mattina

Bompiani sarà sepolto a Vigevano

VIGEVANO. Sarà tumulato stamane nel cimitero di Vigevano Valentino Bompiani, il famoso editore scomparso domenica sera, all'età di 93 anni, nella sua abitazione di Milano. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nel capoluogo lombardo. Questa mattina il feretro raggiungerà Vigevano, dove riposerà nella cappella della famiglia della moglie, Lucia (Nini) Bregoli, di 86 anni, originaria della Lomellina. La tumulazione avrà luogo alle 11, alla presenza delle maggiori autorità cittadine.

Marchigiano di nascita e milanese di adozione, Bompiani è stato una figura di primissimo piano della cultura del nostro secolo. Dalla sua casa editrice sono passate molte delle più prestigiose firme della narrativa contemporanea. Anche la moglie Valentino Bompiani aveva di recente festeggiato il 60° anno di matrimonio. **[c. b.]**

Proteste di «L'altra Oleggio» dopo l'abbattimento dei tigli sulla provinciale per Bellinzago

Protestano per il taglio di 132 alberi

I Verdi contro il presidente della Provincia: «Grazie Roberto»

OLEGGIO. «Grazie Roberto». Non si parla di faggio o di qualche altro campione, ma del presidente della Provincia. Il ringraziamento arriva dai Verdi-L'altra Oleggio. Con un manifesto, gli ambientalisti locali esprimono la loro viva disapprovazione per il taglio di 132 tigli lungo la strada provinciale che collega Oleggio a Bellinzago (via Novara). I lavori di abbattimento si sono conclusi, le polemiche si allargano.

Oltre al «Grazie Roberto», scritto a caratteri cubitali, nel manifesto si parla di soddisfazione, in chiave decisamente ironica, per come il presidente dell'amministrazione provinciale (che è oleggese) abbia risolto il problema dei pericoli causati dai fusti e per come ora «potrà fare in maniera agevole con la Mercedes sulla quale si sposta abitualmente». Negri abita in una traversa della provinciale.

Roberto Negri, presidente Provincia

«Non abbiamo paura di fare questa provocazione: sgarbata forse, faziosa ma necessaria - precisa Federico Canavesi, consigliere comunale Verde -. Ci risulta che in Comune sia giunta soltanto una breve comunicazione di inizio lavori. Senza altre spiegazioni. Quindi ci sentiamo autorizzati a pensare qualunque cosa. Non è un comportamento accettabile quello della Provincia». E, conclude Canavesi, c'è voce di un'operazione simile in programma fra Oleggio e Marano.

L'assessore comunale all'Ecologia Rita Mattacchini dice di essere al corrente del problema, «e di sapere che è stata convocata una riunione per mercoledì sera (oggi, ndr) fra i sindaci di Oleggio, Bellinzago e il presidente della Provincia».

In città il manifesto ha suscitato reazioni soprattutto per la determinazione con cui è stata attaccata l'amministrazione provinciale. Ha colto nel segno quel confidenziale «Grazie Roberto», riferito al concittadino già sindaco della città, che spicca fra annunci mortuari e cartelloni della pubblicità.

La polemica dei tigli ha superato i confini locali e si sono mosse le associazioni ambientaliste come Wwf, Italia Nostra, Lega Ambiente, Lipu, Enpa e Fro Natura. Oltre a voler conoscere i motivi del taglio, chiedono che si provveda ad una rapida ripiantumazione.

«Io proporrei - dice il sindaco di Bellinzago, Egidio Nuvolone - di creare una pista ciclabile e di ripiantare piccoli tigli. La strada fiancheggiata da quegli alberi era pericolosa. Inoltre, mi dicono, i tigli erano malati».

Roberto Negri ieri era impegnato fuori sede, il sindaco Ezio Vendone sarebbe rientrato in serata. La risposta alle polemiche è attesa per domani mattina. **[m. p. a.]**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 3200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o mensili: il doppio. Mensili urgenti, data urgentissimi il triplo.

Aziende - Negozi

VENDESI causa malattia attività autoriparazioni, zona Arona. Ottimo affare. Tel. 0322/249 537.

Azienda Commerciale in forte espansione e sviluppo seleziona
MONO E PLURIMANDATARI
da inserire nelle zone di Novara e provincia. Offresi: valido portafoglio clienti, fornitura campionario e provvigioni di sicuro interesse. Si richiede auto propria, serietà, dinamicità e voglia di emergere. Telefonare per appuntamento allo 0332/781.524.

PRESTIGIOSA ATTIVITA' TAB. IX mq. 180 CENTRO CEDESI 0322/841.851

PRESTITO? 230.000
lire mensili con bollettini postali, bastano per averne di più! milioni!
Altre soluzioni anche in giornata.
NOVARA 0321/393008

GIERRE vende
NOVARA - VIALE BUONARROTI: AFFITTASI appartamenti due vani e servizi e tre vani e servizi non arredato. Solo referenziati.
NOVARA - CENTRO STORICO: Via dell'Archivio libero subito al piano terreno, mq. 65 circa, tre locali e servizio, da ristrutturare, ideale uso ufficio e studio professionale.
NOVARA - CORSO TRIESTE: libero Agosto 1992 appartamento arredato da soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio riposiglio, cantina, ristrutturato. Posto auto.
VIGNALE - CORSO RISORGIMENTO: per consegna fine '93 prestigiosi ultimi appartamenti in condominio di sole sei unità, tre vani e doppi servizi, ottime finiture. Riscaldamento autonomo, box. Prezzi bloccato.
NOVARA - PERNATE: cedesi BAR di ampia superficie con cucina attrezzata, ideale anche per RISTORANTE. Possibilità di affittare un appartamento di due vani e servizi adiacente.
NOVARA - 7 km. NORD: cedesi TRATTORIA ben avviata ed attrezzata, ambiente accogliente, rustico, con camino. Predisposizione per eventuale PIZZERIA. Inserita su varie guide specializzate.
AFFITTASI: prossimità casello autostrada, prestigiosi CAPANNONI artigianali per consegna Agosto 1992, 1365 massimo 1150 mq. circa coperti, lotto minimo 350 mq. circa coperti, terreno di pertinenza recintato. Possibilità leasing.
LOMELLOGHIO: BAR cedesi, ben avviato e attrezzato, avviamento pluriennale. Facilitazioni di pagamento. Informazioni in ufficio.
(0321)

RUBINETTERIA
DISEGNATORE UFFICIO TECNICO
Tel. 0322 [illegible].

monofamiliare, ampia metratura, giardino box
GALLIATE VENDESI
Tel. 0185/289.450

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO: cedesi ALBERGO (muri e gestione), in zona di grande espansione, dotato di 20 camere, ristorante, bar, sala banchetti, sala riunioni; grandi parcheggi. Possibilità di separatamente la proprietà immobiliare e la gestione.
BORGOMANERO: cedesi, inserita in importante Centro Commerciale, avviata taglio, completa di arredamento, macchine per l'esercizio dell'attività, registratore di cassa. Interessante volume di affari. Reddito dimostrabile. Prezzo con dilazioni.
Piazza 21
0322/83.57.60

Per la pubblicità su LA STAMPA. stampaSERA PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011 [illegible]
28041 ARONA V.le Boracce 40/A Tel. 0322 [illegible]
28100 V. S. Francesco [illegible]

Domodossola, l'Usl setaccia il territorio per scongiurare avvelenamenti

Vino adulterato sotto sequestro

Nelle bottiglie di «Merlot» e «Pinot» prodotte in Veneto c'erano tracce di un antiparassitario che in forti quantità risulta tossico. Chiesta collaborazione dei vigili nella caccia al «bianco» sofisticato

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Sarebbe tutto sotto sequestro il vino adulterato che ha invaso l'Ossola nelle scorse settimane. I responsabili dell'Unità socio-sanitaria 56 hanno infatti setacciato l'intero territorio. Sono state poste sotto sequestro cautelativo le bottiglie di vino bianco contenenti il metil-isotiocianato: un antiparassitario che, a forte dosi, potrebbe risultare tossico ed addirittura cancerogeno. Il metil-isotiocianato sarebbe usato da alcuni produttori veneti per «stabilizzare» il vino troppo acido.

Le indagini erano partite a gennaio dopo i sequestri di 4 milioni di litri di vino in Veneto. L'operazione, che è stata condotta dai Nas, aveva portato dopo un blitz notturno all'arresto di quattro persone accusate di avvelenamento di sostanze alimentari.

Sennonché, le indagini condotte dai carabinieri avevano permesso di stabilire dove le partite di «Merlot» e «Pinot» erano state vendute. In Piemonte erano arrivate numerose casse di questi vini bianchi: in parte erano finiti anche in Ossola. Immediato l'intervento dell'Usl ossolana, che aveva provveduto a contattare i grossisti della zona per accertare a chi erano state vendute queste partite di vino contenente l'antiparassitario tossico.

Nei bar e nei circoli dell'Ossola il vino bianco viene anche utilizzato per gli aperitivi più diffusi, come il «rovinato»

In poche ore, l'Usl aveva provveduto a sequestrare numerose bottiglie di «bianco», in buona parte usato dai baristi per gli aperitivi, tra i quali il «rovinato», uno dei più bevuti in valle.

Vista l'impossibilità nell'intervenire contemporaneamente su tutto il territorio ossolano, l'Usl ha contattato i sindaci dei 38 Comuni affinché mettessero in azione i vigili urbani per operazioni di sequestro.

In tutto, secondo i dati in mano all'Usl 56, sarebbero state sequestrate dalle mille alle 5 mila bottiglie.

E' stato certamente duro colpo per alcuni rivenditori di vino ossolani che si sono visti portare via confezioni di bottiglie acquistate. Pare che un privato, che in buona fede ha comperato in Veneto, abbia assistito al sequestro di vino per 7-8 milioni di lire. Tutti comunque si dicono estranei a questa adulterazione. Gran parte delle bottiglie era infatti chiusa con tappi metallici siglati con i numeri di serie, quindi difficilmente sostituibili che gli esperti se ne potessero accorgere.

Non è comunque escluso che in qualche piccolo paese il «frizzante» possa essere anche stato bevuto inavvertitamente: non si segnalano comunque casi di ricovero in ospedale per intossicazione.

L'Usl domese ha anche contattato le unità sanitarie venete per eseguire verifiche incrociate sulla base delle esperienze reciproche fatte in quest'operazione di sequestro. Ora, però, il vino adulterato verrà sottoposto ad altri controlli.

Diversi campioni infatti saranno analizzati nai laboratori del ministero della Sanità. Si tratta di una controprova richiesta dalla legge.

I tecnici dell'Usl, in questa vasta operazione, hanno anche sequestrato cautelativamente alcune partite di vino piemontese per compiere delle verifiche a tappeto: nessuno presentava adulterazioni. Intanto, sul tavolo della magistratura verbanese sono già arrivati i primi verbali dell'Usl 56. Ad ogni provvedimento di sequestro infatti corrisponderà una denuncia nei confronti della ditta produttrice del vino adulterato.

Renato Balduccl

Nel Vallese gli attrezzi sportivi sono nel mirino di ladri

Ladri di sci sulle piste

Più di mille i furti messi a segno nel '91 e denunciati alla polizia. Aumentano anche i «raid» in abitazioni e i tentativi di scasso da parte di tossicodipendenti

BRIGA. Sono più di mille i furti di sci andati a segno nelle stazioni invernali del Vallese e denunciati alla polizia nel 1991. Il fenomeno è comune a tutte le località sciistiche svizzere e i mesi preferiti dai ladri sono dicembre e gennaio.

Gli attrezzi sportivi lasciati soltanto per qualche minuto incustoditi sono diventati bottino di ladri specializzati di sciatori invidiosi.

Nell'ultimo bimestre invernale (dicembre '91 e gennaio scorso) la polizia cantonale ha già raccolto 154 denunce di furti di sci. Nei commissariati si sono anche rubricati 320 furti con scasso in abitazioni, 204 furti semplici, 102 tentativi di furto.

Nello stesso periodo è stata denunciata la sparizione di 29 veicoli a motore tra auto e moto. I poliziotti sono usciti 27 volte per incidenti in montagna, 9 per infortuni sul lavoro, 19 per incendi. Hanno dovuto aprire indagini per la ricerca di quattro persone fuggite o disperse.

Gran parte dei furti in appartamenti, che sono in crescendo anche oltre confine, sarebbero dovuti a tossicodipendenti. In aumento nel vicino Vallese che conta almeno 600 «abituali». Tra questi nel solo mese di gennaio si sono registrati già quattro morti per overdose.

«Un grammo di eroina pura viene spacciato tra le 100 e le 140 mila lire - dicono alla Lega vallesana contro le tossicomanie - e il mercato viene alimentato particolarmente da trafficanti jugoslavi. Malgrado l'aumento del fenomeno, sono stati tagliati i fondi pubblici per la prevenzione e la cura. La Lega deve fare appello a risorse private».

L'anno scorso la Lega si è occupata di 1169 persone con problemi di droga, alcolismo e più tossicomanie. Le fasce di età più colpite sono quella oltre i 26 anni, che sfiora quasi la metà di tutti i casi, quella tra i 18 e i 25 (il 35 per cento) e in misura decrescente dai 16 ai 18. Vi sono anche giovanissimi di 13 anni che si rivolgono ai «venditori di morte».

Qualche mese fa la polizia di Briga ha sorpreso alcuni spacciatori che offrivano «merce» ai giovanissimi allievi del collegio Santo Spirito e due locali pubblici erano stati chiusi per un giro di droga scoperto dagli agenti.

Al tribunale dei minori si afferma che gli esperimenti di «franches» per il consumo e lo spaccio di droga, come la tristemente celebre Platzspitz di Zurigo, oggi chiusa, hanno contribuito ad alimentare il fenomeno della tossicodipendenza in Vallese.

I drogati vallesani sono diventati, secondo il giudice minorile Jean Zermatten, dei pendolari che si dirigono ormai abitualmente verso Zurigo o Berna.

Nelle grandi città, in Svizzera come in Italia, è più facile e meno rischioso comperare in certi quartieri lo spacciatore agli angolo delle strade.

Paolo Bologna

DOMODOSSOLA

Verrà riattivato il servizio di assistenza a domicilio

Riprenderà regolarmente il servizio di assistenza domiciliare. Era stato sospeso per note difficoltà legate alla mancanza di personale disponibile. Ora, il servizio interverrà su 80 persone che ne hanno fatto richiesta.

[illegible]

Lettera anonima a [illegible] il paese [illegible] fanti

Dopo la ventilata possibilità che Giuseppe Cierrapico possa cedere le acque minerali, in paese si è rifatto vivo l'anonimo «scrittore». Dopo la lettera di alcune settimane fa, lo sconosciuto mittente ha nuovamente inviato a tutti gli abitanti del paese uno scritto col quale sottolinea la necessità di lasciare le acque totalmente in pace «al re delle bollicine».

[illegible]

S'iniziano i corsi di computer dell'Enaip

Stanno per iniziare all'Enaip i corsi di istruzione all'uso del computer. Le lezioni si terranno il lunedì e il martedì, nelle ore serali, e dureranno tre mesi. Sarà trattato il sistema operativo Ms-Dos finalizzato all'uso successivo di programmi applicativi.

[illegible]

Scontento dei genitori per la chiusura [illegible] ludoteca

Malumore in paese per la chiusura della ludoteca che anni fa era stata ricavata nei locali della scuola media. Il servizio è stato chiuso e si prevede che potrà rientrare in funzione solo d'estate. Oltre 30 genitori hanno chiesto al Comune che venga riaperta ma non hanno avuto ancora risposta.

DOMODOSSOLA

Al via i lavori per il quinto lotto della [illegible] di riposo

Sono stati consegnati i lavori del V lotto della Casa di riposo di via Romita. L'importo dell'appalto è di 457 milioni. La casa per anziani è in costruzione da anni.

Realizzati dal regista Luigi Pellizzetti i documentari verranno trasmessi da sessanta emittenti di tutta Italia

In Tv due filmati inediti sulla valle del Monte Rosa

Raccontano ambiente, architettura e storia di Colombetti e Piedimulera

Luigi Pellizzetti, già autore di «Domodossola città di confine», durante le riprese

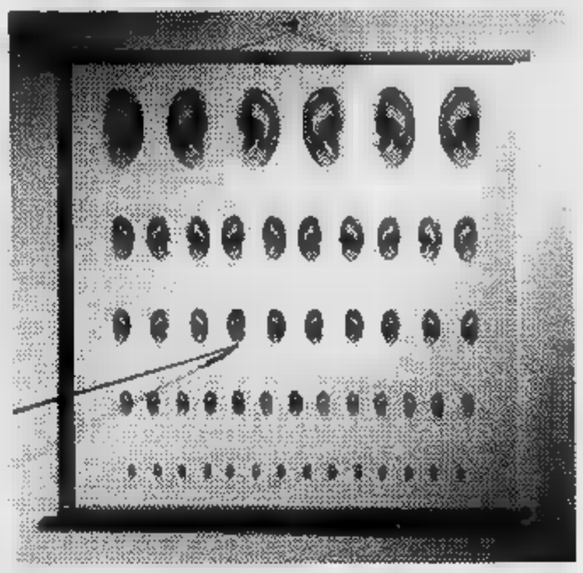
PIEDIMULERA. A oltre dieci anni da «Domodossola, città di confine», documentario che girò nel 1980 per Reitre, il regista Luigi Pellizzetti ha realizzato due nuovi videofilm sulla realtà ossolana. Questa volta riguardano Piedimulera e Colombetti, il caratteristico villaggio «piccionaia», frazione di Calasca- Castiglione dove, immersi nel verde della valle Anzasca, vivono ancora undici abitanti.

In entrambe le opere, l'autore ha nuovamente voluto avvalersi della perizia tecnica degli operatori Rai, con i quali vanta una lunga collaborazione. Sono nati così due audiovisivi di pregevole fattura che presto verranno trasmessi da una ventina di tv private di tutta Italia. In 55 minuti, testo e immagini di «Piedimulera, crocevia del Rosa» ripercorre la storia del centro ossolano posto appunto all'imbocco della valle che conduce al lato Est del massiccio alpino, mostra i monumenti più significativi, cita i cittadini illustri e soprattutto affronta il presente e le future possibilità di sviluppo economico, legate ai nuovi insediamenti industriali ed artigianali nell'area attrezzata. Realtà che Pellizzetti conosce da tempo, avendo scelto il paese come sfondo per scrivere alcune sue opere, tra cui spicca il recentissimo «Il nome del figlio», volume pubblicato dall'editrice «Il fenicottero» di Bologna, in cui racconta la sua esperienza di genitore e le sue difficoltà nei rapporti con il figlio dopo averle confessate pubblicamente a milioni di telespettatori nel «Maurizio Costanzo Show».

Ventinove minuti dura invece «Colombetti, ultimo paradiso», in cui Pellizzetti offre una vera e propria sinfonia d'immagini per illustrare la peculiarità della pittoresca frazione montana, dove il tempo sembra essersi fermato.

«Ne fui colpito nel giugno scorso - racconta il regista - quando ci andai per girare alcune sequenze sulla sagra locale. Da quelle immagini ricche di fascino, capii subito che il luogo e il materiale raccolto erano così interessanti e prestavano per un'opera di carattere ecologico. Come in una visione, mi è apparso un mondo antico che sarà rifugio dell'uomo moderno oppresso dalla società dell'automazione e del cemento. Ho riscritto per ben tre volte la sceneggiatura proprio per sottolineare questo messaggio, che è un recupero di natura e valori umani, ma anche di speranza. Così scegliendo una colonna sonora di musica classica di particolare intensità, ho preferito che siano soprattutto le immagini a parlare, lasciando allo spettatore il piacere di trarre le conclusioni». **[p. ben.]**

Tenete d'occhio il vostro udito. Da Amplifon è gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

Il 28 Febbraio
Corso Mameli, 155 (Lungolago) - Tel. 53322
Orario: 9-12,30; 15-19

amplifon

La sicurezza di comunicare meglio.

TRIBUNALE DI NOVARA

[illegible] di [illegible] immobili all'incanto

Il giorno 18 marzo alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del sig. **Griessen René**, siti in **Comune di Agrate Conturbia** in via Marconi, terreno di mq. circa con entrostante fabbricato a tre piani fuori terra e annesso altro fabbricato destinato a cassero, riposiglio e tettoia. Superficie complessiva coperta mq. 180 circa.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 29.774.400.
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000.
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 18/3/1992 L. 6.900.000. Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara emessi da istituti con sportelli in Novara.
4) versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 15/2/1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Macchia

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di [illegible] di beni immobili [illegible] incanto

E' stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **«IPEL di Bocchino Gerardo & C. Snc»**, siti in Comune di Oleggio.
Terreno mq 3000 circa, sito all'estrema periferia del Comune al Foglio mapp. 128.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 2.900.000;
2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro le ore 10,30 del 9 aprile p.v. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate ad un versamento pari al 25% del prezzo offerto;
3) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Il Giudice si è riservato di indire eventuale gara tra più offerenti.
Maggiori informazioni in Cancelleria presso il Curatore, avv.to Paolo Borgna con studio in Novara, via Tornielli n. 12, Tel. (0321) 35.388.
Novara, 19.02.1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco [illegible]

QUESTA SERA LISCIO
LIDIA E I BORGHETTI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
28 liscio con
I VIVALDINI

FRANCONE
GIOCHERIA
il tuo giocattolaio

«TUTTI IN MASCHERA CON FRANCONE»
Abiti - Novità - Scherzi - Cotillons
ingrosso e dettaglio
«NOLEGGIO ABITI»
NOVARA - Corso della Vittoria 31/A - Tel. 474.016 - 472.327

Gli inquirenti stanno setacciando il giro dei frequentatori, ancora in carcere il convivente

Prostituta uccisa, oltre 30 interrogati

Le indagini estese a Domodossola, Arona e Milano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Indagini anche a Milano per la morte di Licia Casaroli, 32 anni, la prostituta trovata cadavere alle 7 di domenica sulla [illegible] sterrata che dalla statale 34 porta al Camping Continental, ad un'azienda floricola e che, riducendosi a poco più di [illegible] viottolo, sfocia sulla provinciale per Mergozzo.

La conferma viene [illegible] comandante [illegible] compagnia dei carabinieri di Verbania, che dalla prima mattinata di domenica è impegnato con tutti i suoi uomini, e con la collaborazione del nucleo operativo di Novara, nella [illegible] di dati, indizi, reperti, testimonianze.

A Milano [illegible] state sentite un paio [illegible] persone [illegible] cui vetture erano state notate nella notte su sabato in prossimità del luogo dove è poi stata rinvenuta la Casaroli. Sono state rilasciate dopo il controllo dei loro alibi. Altre persone sono state interrogate, anche nelle ultime [illegible] ad Arona, Domodossola, Verbania.

Indagini, accertamenti, interrogatori vengono anche espletati dalla polizia. Con gli agenti della squadra anticrimine del commissariato di Verbania, coordinati [illegible] dottor Emilio Tringale, operano anche agenti della scientifica di Novara, che pure hanno compiuto rilievi e raccolto reperti e testimonianze.

Il luogo dove è stato trovato il corpo della vittima. Si cerca ogni elemento utile all'indagine (Ce Scarpa)

E' un paziente, capillare lavoro di ricostruzione, inteso [illegible] identificare e arrestare il responsabile dell'omicidio, ed [illegible] a tal fine che sono state interrogate nelle ultime ore anche alcune prostitute di colore che frequentano la zone vicina. In tutto sino a ieri [illegible] state convocate ed interrogate, nelle varie caserme, oltre una trentina di persone.

Uno degli interrogati ha riferito di aver notato poco prima delle due di domenica, all'ingresso del viottolo, ferma in attesa [illegible] possibili clienti, una giovane le cui sembianze corrisponderebbero a quella della Casaroli. Un elemento di indubbia importanza, perchè servirebbe per collocare l'aggressione e la morte della sventurata ad ora più tarda, di quanto in un primo tempo supposto.

Nel contesto delle indagini e delle operazioni [illegible] controllo e di verifica sono state denunciate a piede libero un paio [illegible] persone. Stando agli inquirenti sarebbero stati loro [illegible] solo «reati commi di droga»; ma ci sono voci [illegible] altri «informazioni di garanzia» e si sa che Claudio Bottiglieri, 30 anni, che conviveva con la vittima, è stato sottoposto ad [illegible] lungo e [illegible] interrogatorio. I carabinieri, impiegando [illegible] quarantina di uomini, hanno setacciato a [illegible] raggio la zona circostante il punto dove la giovane ha [illegible] tragica morte, hanno raccolto decine di reperti ritenuti tutti di [illegible] importanza. Ogni cosa verrà sottoposta a perizia, unitamente agli abiti insanguinati della vittima. Si sa che sul corpo, oltre ad ecchimosi alla regione tiroidea, e alcune contusioni ed abrasioni, sono state rilevate ferite [illegible] taglio ad entrambi i polsi. Malgrado l'impegno degli inquirenti [illegible] sono stati trovati coltelli o altre armi da taglio, così come non è stata rintracciata la borsetta che la Casaroli aveva con [illegible] entrando alle 23,30 nel bar della Stazione Ferroviaria.

Antonio Costantini

Ieri eseguita l'autopsia

Quei misteriosi tagli ai polsi tentativo per sviare le indagini?

I medici hanno eseguito ieri [illegible] perizia necroscopica sul corpo di Licia Casaroli (a sinistra) ma gli esiti [illegible] ancora noti

[illegible]. La perizia [illegible] scopica sul corpo di Licia Casaroli è stata eseguite ieri pomeriggio. I periti incaricati (professor Marco Motta [illegible] dottor Giorgio Puntoni, assistiti dal dottor Calogero Licata, medico legale) alla presenza di sottufficiali dei carabinieri e funzionari di polizia, hanno lavorato per quasi [illegible].

Prima è stata fatta una ricognizione sul corpo della vittima per il rilevamento delle ferite da taglio riscontrate sui polsi e delle contusioni, delle ecchimosi e delle abrasioni. Le ferite erano sul collo all'altezza della regione tiroidea, sulle ginocchia, sull'avambraccio destro, sulle mani.

Sono poi state prelevate alcune parti di organi: un intervento indispensabile per [illegible] determ[illegible] delle [illegible] della morte.

Uscendo q[illegible] tre ore più tardi, i periti si [illegible] chiusi nel più stretto riserbo.

«Non posso dire nulla - ha affermato il dottor Puntoni - abbiamo espletato la perizia richiestaci [illegible] andremo fra poco a riferire in Procura, al dottor Lembo. Un responso definitivo potremo comunque [illegible] solo fra qualche settimana».

I periti hanno anche esaminato ed effettuato prelievi sugli abiti, copi[illegible] insanguinati, ind[illegible] [illegible] vittima. Ciò che pare strano, è che la ragazza [illegible] tagli sui polsi: possibile che l'assassino prima l'abbia picchiata e poi aveva infierito con delle lame? Tutt'attorno al luogo del ritrovamento [illegible] cadavere c'era parecchio sangue. I carabinieri ne hanno prelevato alcune quantità per [illegible] esame più particolare.

Non è ancora del tutto [illegible] tata l'ipotesi che sia stata la stessa donna a procurarsi quei tagli. [illegible] che siano un sistema per depistare le indagini. Il modo con cui sono state procurate e la motivazione di queste ferite rischiano di rimanere avvolti nel [illegible]. [a. c.]

La strada dove si è consumata la misteriosa uccisione di Licia Casaroli

Parlano alcuni [illegible]

«Era [illegible] giovane educata e sempre gentile con tutti»

VERBANIA. Una delle ultime persone a vedere ancora in vita Licia Casaroli, è stato «Dodo» Brusa, gestore del bar [illegible] stazione ferroviaria [illegible] Fondotoce. La donna, poco prima delle 23,30, era andata [illegible] restituirgli [illegible] mila lire, avute in prestito un'ora prima.

Il Brusa le aveva chiesto se quei soldi le [illegible]ro per un acquisto di stupefacenti, [illegible] [illegible] aveva rassicurato, affermando che servivano ad un [illegible], e che glieli avrebbe resi subito, in serata.

Carla Brusa, sorella [illegible] gestore, la descrive come [illegible] ragazza educata [illegible] gentile con tutti, dal comportamento riservato. Del tutto diverso, insomma, [illegible] quello abitualmente tenuto da altre donne che svolgono la sua stessa attività.

«Aveva promesso che gli [illegible] reso quei soldi [illegible] serata e dopo un'ora, puntualmente, glieli ha portati», [illegible] la donna.

[illegible] una descrizione in positivo e che collima con quella di Mirella Bernasconi, che gestisce il «Circolo Arci» di Feriolo. Pure la Bernasconi si è detta sorpres[illegible] e dispiaciuta che la giovane, [illegible] cliente prima che si trasferisse a Gravellona, [illegible] terminato di vivere così precocemente ed [illegible] una maniera tanto tragica. [a. c.]

Carla Brusa, sorella di «Dodo»

L'opinione del magistrato

«Una morte dai risvolti strani esamineremo qualsiasi pista»

VERBANIA. «Ci sono delle circostanze strane - afferma il sostituto procuratore della Repubblica, Corrado Lembo - e [illegible] solo perchè il fatto [illegible] maturato e si è svolto in un ambiente particolare. Abbiamo riscontrato una meccanica e modalità inedite. E' proprio per la mancanza di riscontri e di tracce precise che non [illegible] possono formulare ipotesi».

La Procura ha dato mandato per l'espletamento di due perizie: una sul corpo della ragazza e l'altra sui suoi abiti e su tutti i numerosissimi reperti raccolti, su quel terreno che assomiglia ad una sorta di discarica.

La prima perizia è stata affidata [illegible] medico legale dottor Giorgio Puntoni di Verbania ed al professor Marco Motta di Varese. Ai due medici è stata formulata una serie di quesiti anche in fatto ematologico e tossicologico, oltre che sulla natura delle lesioni, delle ecchimosi [illegible] [illegible] tutto quanto potrà [illegible] riscontrato sul corpo della vittima. Un'altra perizia verrà compiuta sui reperti raccolti, alcuni anche di ridotte dimensioni. Il lavoro degli esperti, però, richiederà del tempo.

«Potrà sembrare un frase fatta - conclude [illegible] magistrato - ma stiamo [illegible]o operando in tutte le direzioni e senza nulla trascurare». [a. c.]

Il magistrato C[illegible] Lembo

VERBANIA

Sulle colline

I teppisti danno fuoco alla boscaglia

VERBANIA. In azione i teppisti incendiari. Hanno dato fuoco, all'una della scorsa notte, alle sterpaglie che della statale litor[illegible] risalgono, sempre più fitt[illegible] fino a diventare boscaglia, oltre le s[illegible] ormai fatiscenti dell'ex albergo Eden, a circa metà strada [illegible] Pallanza ed Intra.

Le fiamme avrebbero potuto provocare un disastro, se avessero attaccato il legno che compone buona parte del vecchio edificio. I vigili del fuoco, intervenendo con tre autopompe, sono riusciti a circoscrivere ed estinguere le fiamme nel giro [illegible] mezz'ora. Nel pomeriggio precedente erano andate a f[illegible] le pendici boschive da Cambiasca sino alle pinete di Miazzina.

Per estinguere l'incendio hanno lavorato oltre sei [illegible] vigili del fuoco, guardie forestali, volontari dell'anticendio boschivo, ed un elicottero. [a. c.]

[illegible]

Proteste dal Comune

«La Cavallini è un buco nero nel bilancio»

LESA. Il Comune ha grosse difficoltà [illegible] [illegible] peso economico dell'istituto Cavallini. Il grido di allarme è stato lanciato dal sindaco di Lesa, Lucini, sottolineando i problemi che l'amministrazione comunale deve affrontare per «mantenere» la scuola professionale.

«Rischiamo di utilizzare tutto il nostro bilancio per l'istituto Cavallini» dice il sindaco. Facendo [illegible] po' di [illegible]nti, risulta che [illegible] Comune, alla metà [illegible] febbraio, ha [illegible] per il riscaldamento dell'inverno '91/92 oltre [illegible] milioni di lire. La metà proviene già dal bilancio [illegible] quest'anno. L'anno [illegible] sono stati spesi per l'agibilità complessiva dell'istituto più di 150 milioni. «Ci rendiamo conto che il rischio è che la Cavallini sia un "buco nero" per le risorse di un Comune piccolo come il nostro». La scuola ospita studenti provenienti da diverse provin[illegible]. [b. c.]

ARONA

Gare provinciali

Il [illegible]pione della dama [illegible] Mortara

[illegible] [illegible] è svolto domenica, nei locali [illegible] circolo del bridge di Arona, [illegible] campionato provinciale di dama.

Ha vinto Corrado Fiaccola, 33 anni, impiegato, abitante [illegible] Mortara. Fiaccola, già «candidato maestro», pur essendo pavese è [illegible] fatto [illegible] per il Circolo damistico di Novara.

Al posto d'onore si [illegible] classifi[illegible] Nicola Belcari, 38 anni, insegnante, che arriva da Gravellona Toce.

Alla gara hanno partecipato una trentina di concorrenti. Avvincenti [illegible] combattute le partite.

Nella categorie inferiori il migliore è stato Marino Viero, concorrente di Invorio. E proprio ad Invorio, il prossimo mese di marzo, si svolgerà [illegible] [illegible]pio[illegible] regionale. La [illegible] dell'Aronese si conferma così serbatoio di promettenti campioni e buon «terreno» per gare di alto livello. [g. bot.]

Insolita interruzione decisa dall'arbitro, e scoppia la polemica sulla [illegible] di un eliporto

Partita sospesa per salvare una sciatrice

Ad Arona l'elicottero con l'infortunata atterra sul campo

ARONA. [illegible] sciatrice ferita arrivata dal cielo sta bene. Ieri ha potuto lasciare l'ospedale di Arona ed fa tutto ritorno [illegible] Comignago. Antonietta Manfredi, 26 anni, si [illegible] infortunata domenica scorsa sulle nevi di Macugnaga, dov'era giunta in mattinata in compagnia di tanti amici dello Sci Club di Arona. Qualche veloce discesa, poi una caduta.

I medici, che prontamente intervengono, [illegible] riscontrano una lussazione alla schiena. Non c'è tempo da perdere, bisogna ricoverare la giovane sciatrice in ospedale.

Si chiede l'intervento di un elicottero [illegible] soccorso Aci di Borgosesia e dopo pochi minuti la ragazza è «in volo» verso il Lago Maggiore.

Dove atterrare? La polemica [illegible] vecchia, perché Arona non ha un eliporto. Qualche politico ne aveva auspicato la realizzazione, ma poi, come sempre, tutto è caduto nel dimenticatoio.

L'unico spazio disponibile è il rettangolo del campo sportivo, ma a quell'ora della domenica si sta disputando la partita Arona-Juve Domo, valida per il campionato di Eccellenza.

Dall'elisoccorso si telefona alla Croce rossa [illegible] Arona affinché si provveda a liberare il campo di calcio. Messaggio ricevuto.

L'elicottero [illegible] Antonietta arriva quasi allo scadere del primo tempo e scende nell'angolo opposto a quello degli spogliatoi. Per i trecento spettatori è uno spettacolo fuori programma.

Le operazioni, per quanto sollecite e ben coordinate, durano più di mezz'ora. Antonietta Manfredi viene trasportata all'ospedale di Arona, quindi la partita riprende. L'Arona al momento dell'interruzione [illegible] in vantaggio per un gol [illegible] Terroni.

Alla ripresa pareggia la Juve Domo, [illegible] nel finale l'inossidabile Zonca riporta definitivamente in vantaggio [illegible] squadra di casa. Per Diego Zanetti, ex allenatore dell'Arona o[illegible] alla guida proprio della Juve Domo, è una delusione cocente, anche perché la sua squadra resta al penultimo posto in classifica.

Evento sportivo a parte, un altro interrogativo fa discutere. Quando Arona avrà il tanto chiacchierato eliporto? Forse presto. [illegible] [illegible] proprio in città, dove obiettivamente sempre difficile poter in[illegible]viduare una [illegible] adatta.

Sarà in periferia, anzi fuori dallo stesso territorio comunale [illegible] precisamente nei paraggi di Comignago, guarda caso il paese di Antonietta Manfredi, la giovane che si [illegible] infortunata a Macugnaga.

L'idea di un eliporto tra Castelletto Ticino e Gattico è di un aeromodellista di Arona, Luciano Piazzai, che sta allestendo, appunto nei pressi di Comignago, un [illegible] dell'aereo, a fianco del quale, [illegible] otterrà le [illegible] sarie concessioni, realizzerà un eliporto [illegible] servizio del basso Lago Maggiore.

Di questa strutture e dei relativi servizi si avverte da tempo la necessità. Fino a ieri, più che [illegible] interventi vari [illegible] propri, si è trattato [illegible] fatti molto spettacolari.

Si ricorderà, per esempio, l'arrivo in elicottero del Papa nel [illegible] con [illegible] [illegible] piazzale Moro. Altre volte, per gravi necessità, prima fra tutte il ricovero di feriti in ospedale, si sono visti elicotteri [illegible] [illegible] il cortile dell'ex Collegio De Filippi.

Un eliporto nei pressi di Gattico dovrebbe rispondere a tutte le esigenze e necessità da tempo avvertite.

Sandro Bottelli

Stasera a Verbania per la stagione della Gioventù musicale

Diabolico Liszt sul lago

Il pianista Alessandro Cèsaro eseguirà un programma che spazia da Beethoven e Busoni al «Mephisto Walzer» dell'autore ungherese

Liszt in una caricatura di Franco Bruna

VERBANIA. Nell'ottobre '91 proprio a Verbania si era classificato secondo al Concorso pianistico nazionale «Dino Ciani», un piazzamento che equivale ad una vittoria visto che il primo premio non era stato assegnato. Ora Alessandro Cèsaro, giovane solista veneto, torna in città per il nono concerto della rassegna promossa dalla Gioventù Musicale, che stasera alle 21,15 lo vedrà protagonista al Teatro Sociale di Intra.

Il recital di Cèsaro, autentico virtuoso della tastiera, offre un programma particolarmente suggestivo. Brano d'apertura la «Sonata op. 101» di Ludwig Van Beethoven, seguito dalla notissima «Fantasia sulla Carmen» composta da Busoni e dalla «Sonata op. 42» di Schubert. Interamente dedicata a Franz Liszt la seconda parte della serata, che si apre con lo «Studio da Paganini N. 6», un brano che arricchisce il virtuosismo i contenuti concertistici. Cèsaro chiuderà la sua esibizione verbanese con il «Mephisto Walzer», uno dei più importanti brani della letteratura pianistica. Ispirato al Faust di Lenau e dedicato a Mefistofele, fu scritto da Liszt nel 1859. Il riferimento demoniaco è doppio: da un lato dipinge il valzer come danza diabolica e sensuale, dall'altro punta sul virtuosismo dell'esecutore, portandolo ai limiti delle possibilità.

Alessandro Cèsaro, nato a Padova nel 1973, ha iniziato lo studio del pianoforte a sei anni. Allievo di Franco Angeleri, nel '90 si è diplomato al Conservatorio «Pollini» di Padova con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Nello stesso anno, per il progetto «Mozart musicista europeo», Cèsaro ha vinto il premio «Amadeus Giovani» a Palermo, dove si è perfezionato con Paul Badura-Skoda. Ricco di premi il '91: tra aprile e ottobre i secondi posti al XV Concorso Internazionale di Stresa e al «Dino Ciani» di Verbania, poi, in novembre con la vittoria al prestigioso Premio Venezia. Per la Rai ha eseguito registrazioni radiofoniche e televisive. Ora sta incidendo un compact-disc con musiche di Mozart.

Paolo Crivellaro

LA BUONA TAVOLA

A «Caccia Reale» tra antichi sapori

UN tempo era il classico ritrovo dei cacciatori, con particolare rilievo per i partecipanti alle «battute» organizzate dall'alta borghesia, un punto di riferimento per il normale ristoro. Lo stesso nome è un programma: Caccia Reale.

Un vecchio locale, allora quasi isolato alla periferia della città verso Vignale, altra frazione di Novara legata alla storia d'Italia. Oggi l'ospitale «Caccia Reale» esiste ancora, trasformata secondo le abitudini in una trattoria a doppio servizio: mezzogiorno colazioni di lavoro per operai inviati dalle ditte della zona; di sera in un tipico ristorante, sempre pronto a servire vecchi piatti tradizionali.

Ricordiamo ancora le coppie di anziani proprietari che sino a quindici anni fa erano rimasti fedeli alla cucina tipica novarese. Quando si parlava delle «Caccia Reale» non c'era bisogno di aggiungere altro: paniscia, rane fritte ed al guazzetto, involtini di fritto misto alla novarese.

Sono passati gli anni ma in quell'angolo della città il tempo si è fermato. Anche se da quindici anni in cucina «spadella» una signora originaria del Sud, Camilla Di Cio, con il marito Paolo Panigara ed il figlio Roberto che alterna i banchi universitari con i tavoli della trattoria.

Ed è proprio il più giovane della famiglia a spiegare la «filosofia» gestionale: «E' un vecchio locale che si avvicina ai cento anni e per questo abbiamo proseguito la tradizione. A mezzogiorno - precisa Roberto - i posti sono tutti prenotati da operai inviati da aziende sprovviste di mensa. Primo, secondo, quartino e caffè per 13 mila lire. Alla sera, su prenotazione, tutto cambia e si ritorna alle origini con i piatti della vecchia "Caccia Reale". Tutto il meglio della genuinità».

Il menù della cuoca Camilla è presto fatto. La «paniscia della nonna», fogliolo, trippa (che sono due piatti nettamente diversi). Poi «tapulone», brasato d'asino, cassola, tutti i tipi di cacciagione, grigliata mista e, in ricordo delle origini, una speciale zuppa di pesce.

Un invitante ritorno del passato, specialmente per coloro che vogliono accostarsi per la prima volta ad una serie di piatti ormai spariti dai «moderni» menù. Un invito per andare in allegria come ai vecchi tempi, tra sapori «dimenticati». Con la speranza di veder arrivare una vecchia carrozza, con dentro i cavalieri nella rossa tenuta da caccia, a confermare che il tempo si è veramente fermato nella vecchia trattoria di corso Risorgimento.

Liliano Laurenzi

TRATTORIA «CACCIA REALE»
di Camilla e Paolo Panigara
Novara, corso Risorgimento 125
Telefono 0321/47.23.45
Numero coperti 85
Prezzo: 25-35 mila lire vino escluso

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faraggiana
Tel. 27.876
Lire 10.000/8.000. Inizio: 21
mart. solo se festivo
L. 8.000/5.000
La bisbetica domata

Vittoria
Tel. 22.395
Lire 10.000/6000

Vip
Tel. 25.888
Inizio: 21,15
Lire 10.000/6000
Mart. fer. 8000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Tel. 474.625
Inizio: 21,15
Lire 9000/6000
Lun. feriale 7000/5000
Il campo
Per Cineamatore

S. Cuore
Tel. 465.464
Inizio: 21
Lire 8000/6000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

S. Andrea
Or.: 16; 21
Lire 6000/4000
RIPOSO

S. Carlo
Tel. L. 6000/4000
giovedì 5000/3000
Or. 14,30 continuato
RIPOSO

Vandoni
Lire 6000/4000
Orario inizio
14,30; 16,30; 20; 22
RIPOSO

Tel. 82.151
Or. inv. 20/22
Lire
Film per adulti di minori di anni

Nuovo
Tel. 81.741
Inizio: 20,15/22,15
Lire 9000
L'angelo con la pistola

Piccolo
Tel. 81.741
In. ore: 18,45/22
Lire 9000
Film per adulti - Un caso ancora aperto

Bellardini
Lire 5000
Inizio ore 21
Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corso
Tel. 240.353
Inizio ore: 20,15/22,30
Lire 8000/4000
RIPOSO

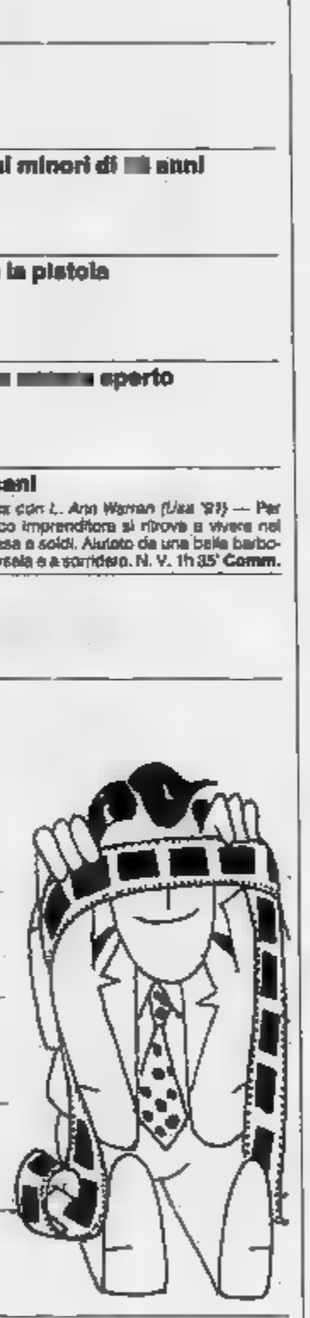
Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
L. 8000/4000
Sala 1: RIPOSO
Sala 2: RIPOSO

Italia
Tel. 640.201
Lire 8000/5000
Or.: 18 continuato
RIPOSO

Cine Teatro
Tel. 91183 - Lire
Orario 16,50; 22
Lun. solo se fer. 7000/5000
RIPOSO

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30 continuato
Lire 6000/4000
RIPOSO

Oratorio
Or.: 14; 16; 20,15; 22,15
4000



Vittoria
Inizio ore 20/22
Lire 7000/5000
RIPOSO

Apollo
Tel. 503.210
In.: 14,30; 16,30; 20,30/22,30
Lire 8000/5000
RIPOSO

Ariston
Tel. 43.043
Inizio: 21
Lire 8000/5000
Giovedì fer. L. 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. **Drammatico**

Vip
Tel. 401.152
Inizio: 20,15; 22,30
Lire 9000-6000
Mezzogiorno il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar delusa e una giovane attrice al incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Sociale (Intra)
404.225
Inizio: 21
Lire 8000/6000
Concerto pianistico GMI

(Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Nightmare VI - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

UDIENZE E MOSTRE

NOVARA
Shakespeare al Faraggiana

Sarà in scena oggi alle 21 al teatro Faraggiana «La bisbetica domata» di William Shakespeare. *Gli interpreti sono gli attori* della compagnia bresciana «I guitti» diretti dal regista Giacomo Colli. Organizza a fini benefici, l'Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare.

GRAVELLONA
Musica celtica alla «Cà di ratt»

Tornano gli «Gnomes» domani sera alla «Cà di ratt» di Gravellona Lomellina. Il gruppo riproporrà, a partire dalle 21,30, il suo repertorio di musica celtica. Ingresso a 10 mila lire.

IN LOMBARDIA
Classica al Conservatorio

Per gli appassionati di musica classica, appuntamento stasera al Conservatorio di Milano. Di scena un duo composto da Nikolai Madojan (violino) e Irina Vinogradova (piano). In programma musiche di Brahms, Ciaikovskij ed altri. S'inizia alle 21. Jazz, invece, allo Scimmie (v. Sforza 49) con il quartetto di Alberto Barattini e blues allo Splaschi di Induno Olona con Carey Bell, armonicista Usa.

NOVARA
Diapositive su Caravaggio

Una serie di diapositive costituisce una sorta di itinerario guida alla mostra del Caravaggio. E' l'iniziativa che propone il Centro arte cultura città. L'incontro, che inizierà stasera alle 21 alla barriera albertina, sarà tenuto da Maria Panagia. L'ingresso è libero.

Cinelorum con Mel Brooks

Prima serata di proiezione per «Vita da cani», di M. Brooks, la pellicola in programma al cinema Bellardini da stasera fino a venerdì. S'inizia alle 21, ingresso lire 5 mila.

ARONA
Liscio e discomusic al Mirage

Per gli appassionati del liscio e della revival, appuntamento stasera al «Mirage» di viale Stazione. Sul palco, dalle 22, salirà Lidia e i Borghetti.

Dietro le quinte del Festival due giovani di Borgomanero e un vercellese

A Sanremo con Piero Chiambretti

Sono i conduttori di Videotop: «Ecco chi vince»

BORGOMANERO. Sarà Luca Barbarossa a trionfare al Festival di Sanremo, davanti a Fausto Martini, mentre per il terzo posto se la vedranno Massimo Ranieri e Paolo Vallesi, che nell'ultima edizione ha spopolato fra le voci nuove.

Le previsioni sono del solito mago di turno, uno dei protagonisti di «Videotop», la trasmissione musicale che in poche settimane ha conquistato una grossa audience ed ora va in onda su parecchie emittenti locali del Nord Italia.

I borgomanaresi Mauro Marino e Paolo Simonotti ed il vercellese Maurizio Fiorini conducono la trasmissione, e nell'ultima puntata hanno lanciato i pronostici su Sanremo. Allora il vero quello che è circolato in questi anni sulle classifiche «anomale» e su vittorie largamente scontate? I tre, almeno per ora, non vogliono dire altro: si limitano ad annunciare i primi tre posti, ma promettono qualche spiegazione per il dopo festival. «Per ora abbiamo azzardato il pronostico - dice Marino - poi, se i risultati del Festival rispecchieranno quello che abbiamo preannunciato, allora parleremo anche di questi problemi».

Sanremo comunque l'équipe di Videotop ci sarà al completo, per seguire il festival da dietro le quinte: Marino, Simonotti e Fiorini realizzeranno uno special che verrà poi trasmesso in due puntate dopo la kermesse canora. «Cercheremo di scoprire gli aspetti inediti del festival, senza naturalmente dimenticare i big. Abbiamo già previsto interviste a Baudo, Alba Parietti e Brigitte Nielsen. Non ci faremo scappare nessuno dei protagonisti della gara».

Ma il clou dello special di «Videotop» sarà un inserto con Piero Chiambretti, con cui i tre giovani di Videotop andranno a girare qualche intervista fulmicotone, per mettere un po' di pepe se per caso il festival non offrisse troppa suspense. «Con Chiambretti faremo qualcosa di davvero divertente - sottolinea Marino - e poi vogliamo metterlo alla prova. Di solito è lui che mette sotto processo gli altri e si diverte come un matto: stavolta lo faremo noi nei suoi confronti, e siamo sicuri che starà senz'altro al gioco».

Sulla Riviera ligure, l'équipe di Videotop starà per tutti e tre i giorni del festival, «armati di telecamera e registratore, mezzi infallibili, con cui contiamo di catturare immagini di un festival diverso dal solito». L'appuntamento obbligato a questo punto è per sabato, verso mezzanotte, quando Baudo e la Parietti annunceranno la classifica: se Mauro & company ci avranno azzeccato, Videotop verrà distribuita su tutte le tivù d'Italia.

[m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57 **Lanterne rosse** Or.: 15:30; 17:50; 20:10; 22:30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Nightmare 6 - La fine** Or.: 20,40; 22:30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15:30; 17:50; 20:10; 22:30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Singo senti chi abbaia** Or.: 16:30; 18:30; 20:30; 22:30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse** Or.: 15:30; 17:30; 20:10; 22:30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c **Così fan tutte** Or.: 15; 16,55; 18:50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c Giornata internazionale Donne-Cinema-Teatro
CRISTALLO v. Gorio 8. Or.: 14:50; 16,45; 18,40; 20,35; 22:35
DORIA v. Gramsci 9 **Not Shots!** Or.: 16; 18,10; 20:20; 22:30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16, serale 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino **Quando eravamo repressi** Or.: 15; 16,10; 20:20; 22:30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18:30; 20:30; 22:30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18:20; 20:30; 22:35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe** Or.: 20,15; 22:30
ETOILE (Ex Torino) v. P. Palazzo. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,50; 18:50; 20:45; 22,40
FARO v. Po 30 **The stand** In lingua inglese Ris. a soci Ap. 17, film 17,15; 19:30; 21:45
GARDEN v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17,30; 20; 22:30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15; 16:30; 18:30; 21; 22:30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo** Dip. 15,15; 18,15; 22:15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un uomo, un uomo** Or.: 15:30; 17:50; 20:10; 22:30
LUX Galleria S. Federico. **Bacco mortale** Or.: 15; 16,10; 20:20; 22:30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16:50; 18:40; 20:30; 22:30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante** Or.: 15:45; 18; 20,15; 22:30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Serata dedicata ai cani: Collie. Ingresso lasara ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico** Or.: Ap. 15; Pom. 16; 20:20; 22:30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15:45; 18; 20,15; 22:30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Ap. 15; Pom. 17:30; 20; 22:30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 15, 16,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22:30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16:30; 18:30; 20:30; 22:30
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22:30
ZETA v. Collegno 38. Cinecircolo **Il Pungolo.** Or.: 17; 20:15; 22:30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15,30 al Piccolo Regio **Grupk Concerto.** Il pandemonio di Chopin eseguito da giovani artisti italiani. Ingresso libero
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 **Le preziose ridicole** di F. Lattuada, dir. G. Mastri. Noleggio scenografico Ing. Ilopro. Per inf. Attività Promozionali tel. 8815.383/209.210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 21 **Sik Versis Verbo.** Regia di G. Varetto. Biglietti L. 18.000/15.000. Apertura casse ore 20. Per inf. tel. 248.2276-562.3313
ALFIERI p. Solferino 8. **Il fiore all'occhiello.** Da stasera a sabato ore 20,45 La Ranca presenta **La cage aux folles.** Biglietti Lun.-giorn. 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Biglietteria Roma 49 (ore 9-18, lun. riposo). Per inf. tel. 011 557 6245/544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Inizia la prevendita per lo spettacolo di Dario Fo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. tel. 15-19, tel. 6698.034.6505 195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, tel. ore 21, fest. ore 16. Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,15 **Tv**, quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello n° 2,** show
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Il segreto di Elena,** film
21,30 **Fiore all'occhiello n° 2,**
23,15 **Tv**, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford,**
Avventure in fondo al mare

Telecupole

18 — **La padroncina,** telenovela
19 — **Una pianta al giorno,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
20,30 **Le stagioni del cuore, amore,** film
Tg 4
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**
Spettale con noi, continuazione

Videogruppo

- **Videonotizie**
19,30 **Alle sorgenti del suono,** doc.
Le vie della città, film
24 — **Airline,** telefilm

Telecity

19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **La porta dell'inferno,** film
Colpo grosso, quiz
23,10 **Il ragazzo dal cuore di fango,** film
0,55 **Colpo grosso,** quiz (replica)

Primantenna Supersix

15,15 **Carletto,** cartoon
16,30 **Tom Sawyer,** cartoon
19 — **Carletto,** cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Amando te,** telenovela
21,15 **Catch the Catch**
American business english

Erreuno Tv

18,25 **Speciali**
18,55 **TG Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **TG sera**
22,45 **Segretissimo**
23,35 **Tartvision**

Quinta Rete

17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn,** cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
20,30 **Senza peccato,** film
0,30 **Saboteurs,** film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**

9 Tal

20,16 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Canotto,** film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Com'era bella la mia valle,** film

Tv7 Pathe

19,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Il fichissimo basebali**
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor,** notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra,**
20 — **& Son,** telefilm
Accadde a Brooklyn, film
22 — **Meeting,** rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
23,55 **G.R.P. monitor,** notiziario (r)
24 — **Il mistero del falco,** film

16,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,00 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Baley,** tv
21 — **Il pirata Barbanera,** film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le ante della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Agorà - Cristiani e cultura: sviluppo e sottosviluppo**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Mago o,** telefilm
20,30 **Codice d'onore,**
Speciale Telesubalpina
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,20 **Notes**
20,30 **Un segreto per sempre,** film
Parliamone, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone,** parapsicologia
23,30 **Contiene tar bene l'amore**

Hockey A1, gli azzurri piegano il Monza (3-2) e si confermano al 2° posto

Il Novara sferra un altro ko

Vanno in vantaggio i brianzoli due volte Amato Bernardini capovolgono la situazione Nel finale gli ospiti riducono soltanto le distanze. Quindicesimo risultato utile consecutivo

NOVARA. Due grandi squadre di fronte al «palasport» per l'anticipo della 25ª giornata hockey A1. Novara e Roller Monza, rispettivamente seconda e terzi in classifica, hanno dati aperta battaglia facendo risaltare la classe dei singoli giocatori quasi tutti titolari della Nazionale italiana ed argentina. Alla fine hanno vinto gli azzurri per 3-2, confermando la seconda posizione.

Una buona gara dominata nella prima parte dalle difese e i due portieri, Parasuco e Cupisti, in vena di prodezze. Per il primo quarto d'ora azioni alterne e qualche possibilità in più per gli azzurri, che sciupano due occasioni con Amato, solo davanti al portiere. Qualche pericolo anche per Parasuco su errori d'impostazione dei compagni e su uno di questi il Roller Monza, al 15'45", segna la prima rete. Paez s'invola sulla destra e supera per Gilardelli e nulla può il bravo Parasuco. La gara ritorna in parità al 19'19" grazie ad una rabbiosa azione personale di Amato che sorprende Cupisti dalla media distanza.

Affiora un po' di nervosismo e al 20'40" il monzese Paez colpisce una gomitata il novarese Rigo ed è espulso per 7'. Un brutto momento tecnico che coinvolge anche i due arbitri. Allo scadere del tempo è espulso anche il novarese Rigo per 6'.

Nella ripresa, in sostituzione di Rigo, l'allenatore azzurro Battistella schiera il capitano Bernardini, retrocedendo in difesa Crudeli. Il Novara riparte deciso e al 1'23" Amato, con un secco diagonale destra, batte Cupisti per la seconda volta. I monzesi cercano di riprendere le redini del gioco gli azzurri non lasciano spazio, ma sono sfortunati al 5' quando Crudeli manda la pallina sul palo alla destra dell'ormai battuto Cupisti. Al 8'17" è Parasuco a superarsi su azione di , ci sono gli azzurri ad impinguare il risultato. Un'azione impostata da Amato è conclusa Bernardini (il tano festeggia così la nascita della secondogenita avvenuta un'ora prima) con un secco tiro. Il 3-1 galvanizza azzurri che continuano ad attaccare, sfiorando ancora in due occasioni il gol con Bernardini e Amato. La partita riapre però all'11'44" grazie alla seconda rete degli ospiti segnata da Paez. Tra gli azzurri quindi il difensore Rigo la squadra assume lo schieramento iniziale. Gli ospiti buttano ancora all'attacco, lasciando spazio al contropiede se sfruttato e dovare da parte ancora di Amato e Cairo. Dall'altra parte Parasuco è bravo a deviare sul palo un tiro di Paez. E la vittoria premia il Novara alla quindicesima partita consecutiva.

Liliano Laurenzi

fase di Roller Monza-Autocentauro Novara. Azzurri a continuano «caccia» al Seregno capoclassifica

CICLISMO

Chiappucci pomeriggio a Ghemme

Sarà Claudio Chiappucci il padrino d'eccezione alla presentazione della «Francoli Del Bocca», squadra ciclistica di Ghemme. Il campione varesino interverrà questo pomeriggio alle 18,30 presso la ditta Francoli Center Ghemme, dove sarà illustrato il programma agonistico della squadra ghemmese per la stagione.

In serie D comandano Trecate Arona

Trecate Arona continuano a vele spiegate la marcia comando della serie . campo maschile, i biancorossi non hanno avuto problemi ad espugnare il campo del fanalino Vercelli per 3-0, anche il San Paolo Torino molla e appaiato al trecatesi. Risale la seconda squadra del Verbania, ora al terzo posto. settore femminile, l'Astra Fiat batte Vercelli 3-1 e resta primatista con sei lunghezze di vantaggio sul Serravalle, battuto dallo Sportime Torino.

C, pareggiano i novaresi ad Acqui

G.S. Badminton Libertas la serie negativa e conquiste un buon pareggio nella terza giornata ritorno della serie C. Gli azzurri sono andati ad impattare 2-2 campo di Acqui e si mantengono nelle prime posizioni della classifica. La squadra novarese composta da Vincenzo Giardino, Nicoletta Di Laora, Sebastiano Musso, Gianfranco Oral.

GINNASTICA

Libertas e Pro Novara entrano in semifinale

Con il sesto posto conquistato a Saint-Vincent nella gara valevole per i quarti di finale della serie maschile, Libertas Novara ha «staccato il biglietto» per la partecipazione alla semifinale in programma 29 a Vercelli. Nella categoria allievi primo grado, discrete le prove di Valerio Mocchetto (11°), Vincenzo Maugeri e Giorgio Manzini (13°), Fabrizio Gasparotti (18°) e Roberto gnani (20°). Da segnalare anche l'ottimo quarto posto ottenuto dai ginnasti della Pro Novara, anch'essi qualificati.

Leva giovanile Tosi Farmaceutici

Le Tosi Farmaceutici Baseball Club Novara organizza una leva giovanile di baseball per ragazzi dagli 8 13 anni. L'appuntamento è al campo Provini di viale Kennedy sabato prossimo alle 15 domenica alle 10,30. Chi entrerà a far parte del team azzurro, potrà entrare gratuitamente alle partite di serie A della Tosi. Alla selezione presenti tutti i tecnici staff azzurro, compreso neo arrivato, l'americano Billy Smith.

CALCIO

Enrico Nicolini soffre sulla panchina azzurra durante la partita con il Ravenna

Dai club organizzati una richiesta esplicita al Novara: «Bisogna intervenire per salvare il salvabile»

I tifosi sono ormai schierati contro Nicolini

Una lettera dei «Fedelissimi» al presidente Stipari: «Non vi rendete conto che stiamo precipitando nel baratro potremo risalire». I «Forza Azzurri» sono convinti che «l'allenatore ha perso il carisma nei confronti dei giocatori». Voci di fusione

squadra precipite ed i tifosi, dopo la contestazione di domenica, adesso sono sul piede di guerra. Più risoluti i «Fedelissimi» nel chiedere il cambio della conduzione tecnica, più possibilisti ma critici i «Forza Azzurri».

Intanto, negli ambienti sportivi circola sempre con maggiore insistenza la voce di un disimpegno di questi dirigenti che avrebbero addirittura offerto la società all'ex presidente Tarantola perché si faccia promotore di una fusione tra Novara Sparta. Voci che non trovano conferma dagli interessati, potrebbe essere diversamente in questo delicato momento, ma che hanno un fondamento verità. D'altra parte, lo stesso presidente Walter Stipari, ha fatto mistero della intenzione di lasciare.

andiamo con ordine. Dopo la sconfitta consecutiva società non pensa al cambio dell'allenatore. Nicolini dalle i giocatori, è il ragionamento dirigenti, la situazione di classifica non è così disperata. Non sempre poi sostituzione del tecnico riesce ad imprimere la necessaria svolta.

Nicolini al suo posto. E' fiducioso. Ieri ha guidato il primo allenamento in vista trasferta di Aosta.

Lunedì sera si è riunito il consiglio direttivo dei «Fedelissimi». I tifosi tradizionalmente più vicini alla società, chiedono un intervento drastico. siamo più disponibili a tollerare une simile situazione tecnica - il presidente del club Vittorio Tarditi ci riassume così il tenore di una lettera inviata presidente Stipari -. La società non rende conto che stiamo precipitando in un baratro non vediamo, con questa dirigenza ca, uno spiraglio risollevarci». Più espliciti di così... «Non chiediamo l'esonero dell'allenatore. E' un'incombenza che spetta alla società. Vogliamo solo mettere guardia i dirigenti per evitare il peggio». Domenica alcuni tifosi volevamo organizzare una diserzione in massa dallo stadio per la partita col Fiorenzuola.

Anche Piercarlo Berbero presidente dei Azzurri» esprime perplessità sulla conduzione tecnica: «Non vede più in po quella tranquillità che solo un allenatore dotato di carisma può dare. Non spetta noi chiedere la sostituzione del tecnico ma la società qualche riflessione la deve pur fare. La difesa ostinata di tutti i giocatori parte di Nicolini, ci pare anacronistica come può sostenere di non avere niente rimproverare loro?».

[r. amb.]

I tifosi azzurri, delusi dalla sconfitta in serie della squadra, domenica hanno contestato il tecnico ed i giocatori (foto FINOTTI)

CICLISMO

Un ospite d'onore alla serata di gala della giovane società borgomanerese

Moser festeggia il Velo Club

Il campione parla della tappa verbanese al Giro

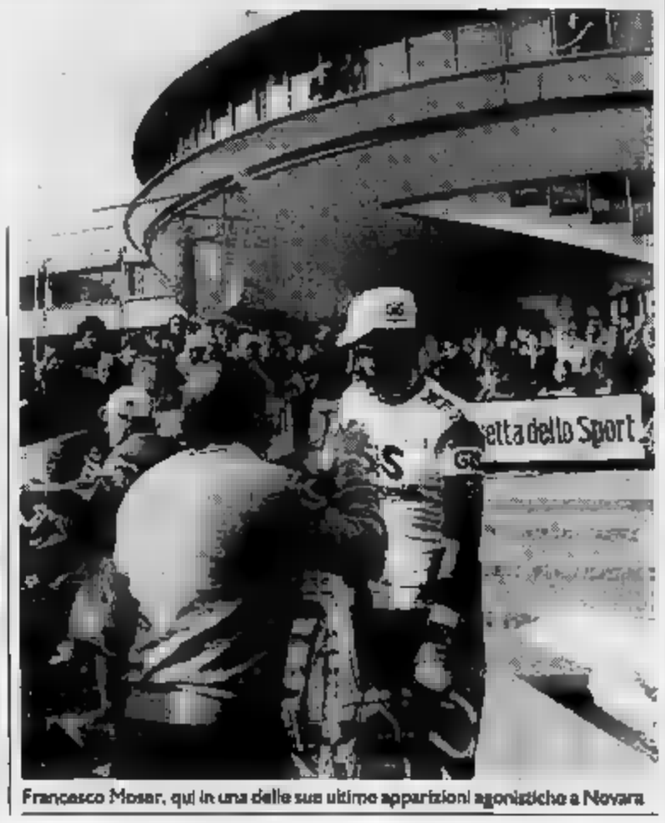
GATTICO. «La tappa di Verbania sarà molto difficile. Non tanto per i passi della Serra e della Colma, quanto per la salita dall'alpe Sagletta. L'ho vista nei dettagli perché faccio parte staff organizzativo Giro. Ha pendenza molto forte e non ha tratti in falsopiano. Credo che sarà determinante per la classifica finale del Giro d'Italia». Lo detto Francesco Moser, intervenendo, a Gattico, alla festa di fine stagione del Velo Club Borgomanero.

La società borgomanerese è relativamente giovane, essendo stata fondata nel 1968. Il primo presidente fu Dante Nicolini, scomparso di recente e allora titolare ristorante «Bersaglieres». Il secondo presidente è stato Gino Galleazzi, al quale è poi subentrato Ottavio Rondo. Per il sarà presidente Rinaldo Zanetti, assecondato figlio Adriano, che svolge le funzioni di segretario. Giovanni Erbetta e dallo stesso Rondo.

Il sodalizio corso Mazzini ha organizzato più di gare, compreso il Giro Castellania del lago d'Orta, classica per allievi. La società si è ormai specializzata più sul settore organizzativo che su quello competitivo, che pure non trascura. L'anno passato, però, in fatto di risultati è stato un anno di «vacche magre»: nessuna vittoria. Anche perché miglior elemento dell'anno precedente, Diego Gironimi, era passato alla Tormec di Settimo Torinese. In città vivono, e forse soltanto sopravvivono, sei società ciclistiche: Velo Club, la Ciclo-amatori, la Piemontesi, la Franco-Fontaneto, la San Michele e la Trapezio-Agazzone, alcune affiliate alla Fci (Federazione ciclistica italiana), altre all'Uisce (Unione degli amatori di ciclismo.

Con i responsabili dei direttivi e moltissimi appassionati, Gattico erano presenti alcuni dei migliori ciclisti novaresi, quali Alessandro Guidetti, Giuseppe Tartaggia con la Antonella (azzurra ai mondiali di Bergamo nel 1987), Davide Tinivella, gli Alberto Montibelli e Cesare Zoppis, ed ancora Davide Amenta, Diego Gironimi, Massimiliano Rando e Federico Roncarolo. Non mancavano neppure Lelio Piemontesi e Giovanni Pastora, due forti corridori borgomanaresi degli Anni Sessanta (il primo, buon locista, nipote del "ciclone" Domenico Piemontesi). Federazione era una volta rappresentata Gino Cavagliano e da Desiderio Laurenzi. L'arrivo di Moser ha poi scombussolato un po' tutti i piani. Il campione trentino ha ri una targa ricordo ed ha promesso, in cambio, che spedirà Borgo alcune bottiglie di vino della sua terra.

[s. b.]



Francesco Moser, qui in una delle sue ultime apparizioni agonistiche a Novara

NUOTO

Le prove del Regionali

Successi in serie per gli atleti novaresi

Vittorie a valanga per la Novara Nuoto alla prova per la qualificazioni campionati regionali estivi. In gara, gli atleti delle categorie Esordienti A e B, in più specialità. Su tutti, da segnalare le prove di Donatella Rovetta (100 farfalla e 200 misti) e Alessandro Turchetto (100 dorso e rana) che hanno conquistato quattro successi in due e centrato i tempi minimi.

Qualificati anche Alessandro Santini (nei 200 rana) e Walter Briuolo (100 dorso). Ma alcuni atleti della società erano impegnati anche nel «Trofeo Biella Nuoto»: buona la prova di Fabio Franchini nei 100 stile libero. L'azzurro sfiora d'un soffio l'ammissione ai Criteria. Stefenie Turchetto mantiene il personale mentre Andrea Indino attraversa un periodo di stasi che non gli permette di raggiungere i risultati attesi.

[m. p.]

Serie C, Recordget ok

Il Borgomanero insiste a vincere e sogna la B2

Con il suo ottenuto Casale, Recordget davvero in promozione. Con una striscia positiva che dura ormai da sei domeniche, i biancoviola diretti da Benelli si propongono come forza campionato di serie C. Al comando viaggia sempre il Varesino, seguito quattro punti ritardo dal Garlasco che ha subito una battuta d'arresto imprevista sul campo del Saronno e conferma di attraversare un momento non troppo brillante.

Il Borgomanero è a due punti dai lomellini, che domenica prossima riceveranno proprio il Varesino in un big match che promette scintille. La Recordget se vedrà contro il Collegno e il tifo per il Varesino, sperando nell'aggancio al secondo posto. Borgomanero, sotto sotto, sogna un clamoroso cambio guardia con la Brix in B2.

[m. p.]

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al 22 marzo.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Da **FinRenault** mutuo fondiario, prestito finalizzato, leasing, scegliete voi!

I Concessionari Renault sono sulla Pagina Gialla.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso salone/cucina 1 camera tinello cucinino bagno mq 100 Molora 434.7340

CORSO Re Umberto presso Mastelli libero 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoascensore. Salm 585.483.

CORSO Tassoni ingresso 2 camere cucinino bagno 2 uso ampio libero subito. Nordadil 561.2760.

CORSO TASSONI
stabile signorile 2 alloggi abbinabili ingresso 2/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 569.456.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno termoascensore L. 90 milioni più mutui. Tel. 434.5758

CRIMEA
Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 506.917.

ultimi alloggi mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel 535 601

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare prezzo conveniente. Tel. 562.2642.

CROCETTA (via Tortoni) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 580 milioni. CST 780.0023.

CROCETTA
via Vasquez! In casa d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO
villa signorile abitazione 310 mq servizi 205 mq giardino mq Tel. 57.67.

FAILLA E 318.6555 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 130 milioni

FAILLA & BERTINETTO libero Parella ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Santa Rita panoramico salone camera tinello cucinino bagno L. 200 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato via Assisi recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni.

FURBATTO 540.909 piazza Semiramide presso camere tinello cucinino bagno

FURBATTO 540.909
vende prestigiosi .1° piano cortile, mq 160 con terrazzo, giardino e box auto.

FURBATTO 544.966
vende libero traversa via Di Nanni 3 camere cucina bagno spaccuzzino soffitta e cantina mq 130 circa

TTI VENDE
corso Cuneo libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Martinetto via Peyron libero salone/cucina living 2 camere doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI
S. Salvario via Tiziano recente affittato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada del Cascinotto libera panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.67.

via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camere cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

via Nizza nuovo ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 149 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

VENDE
via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GIAVENO vendo splendida villa centrale libera bifamiliare con giardino Tel. 521.2272.

GRUGLIASCO venerdì corso Francia libero salone 2 camere cucina bisavvi box Tel. 942.3567 - 947.1647.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutui

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camere tinello cucinino bagno nuovo L. 98 milioni e mutuo anche 20ennale.

IDEALCASE 434.3437 libero via Venaria Gilla signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto permuta.

LA LOGGIA
libero in palazzina vendiamo appartamento libero di mq 90 elegantemente ristrutturato con piccolo giardino a 2 posti auto coperti Uno 562.8868.

LARGO Turati bello signorile mq 210 salone studio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi Risparmio casa 521.4155

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso XI (Centro) signorile salone 2 cucina bagno L. 315 milioni Tel 669.0013

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino L. 100 milioni. Tel 669.0013

LIBERO A Lungodora Savona Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato possibile L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A presso piazza Sella ampio ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 194 milioni Tel 669.0013.

LIBERO A via Bertrand Parella 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 50 milioni e mutuo TC 473.0666

in via Ossasco S. Paolo ampio camera tinello cucinino termobagno ben tenuto! L. 97 milioni. Ermedue 562.8207

Lingotto mq 50 ingresso camere cucinino bagno termo autonomo metano anticipo Nordadil 561.2760

LIBERO Vanchiglia ampio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Diamoni. Tel. 836.389.

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere bagno termo autonomo. Nordadil 561.2760

LIBERO via Catania piano ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo autonomo. Salm 589.483

LIBERO via Le Chiuse salone cucina 4 420 milioni mutuo dilazioni Tel

LIBERO via San Domenico Ingegnoli soggiorno cucina camere bisavvi ristrutturato termo autonomo G.R. 320.524.

MANSARDA Centro corso Vittorio soggiorno living angolo cottura camera bagno completamente ristrutturata. Esalin 538 689.

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 L. 1.000.000 al mq mutui e permute. Tel. 545.366

MONAPPARTAMENTO ultra signorile in zona Viberti completo di arredamento vendesi libero. Tel. 562.2642.

corso Peschiera Crocetta in casa di lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 a 115 mq circa affare. Tel. 365.2420.

OCCUPATO conveniente via Pompeo Magno camera cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili. Esim 562.2012.

mq 700 con cortile e seminterrato adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vendo L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. 501.912.

PARCO RIGNON
corso Orbassano libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.F.I.P. Immobili 569.456.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto soggiorno camera cucina bagno. No agenzie. 566.824.

PIOBESI
corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO STRADA
via Chivasso vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampio veranda giardino privato. Salm 589.872.

PRIVATO vende precollina zona largo Grimaldi palazzina mq 450 terreno mq 1900 parcheggio macchine. Tel. 660 1495.

RIVOLI adiacente villa mq 240 in villaggio terreno mq 500 permute e Gia 956.1885.

RIVOLI si Castello in casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni. Grimaldi 953 2832

RIVOLI
appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere bisavvi Gabetti vende. Tel. 17.

RIVOLI
Cascine Vica appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI centro collina Nuovi villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 953 2832.

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Gardenia, 2 camere tinello cucinino, recente, libero. Tel. 0121 322.641.

RIVOLI libero appartamento in villa 80 mq 3 piani terrazzo mansarda box 4 mutuo permuto. Casalandar 546 344.

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco Esim 562.2012.

vicinanze in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi tavernetta con camino giardino privato box L. 170 milioni e 2 milioni escluso Tel. villa signorile di mq abitabili e terreno mq mq 956.1585 - 956.4475.

RIVOLI
villino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 295 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

ROBASSOMERO vendesi villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino L.B.A. 748 396

SAN RAFFAELE
località appartamento libero 3 camere cucina bisavvi box. Gabetti vende 57.67.

S. in villa 2° piano alloggio con mansarda giardino Gestione - 931.1995.

S. PAOLO via Issiglio 40 libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 60. Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA
adiacente via Gorizia libero piano alto termoascensore soggiorno 3 camere cucinotta bilocale bisavvi Ufo 562.8868.

S. RITA in stabile recente vendiamo liberi subito 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.2642.

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano affare cortile. Tel. 351 332.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 598.195.

STILCASE 561.3539 libero Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1990 L. 50 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona via Stradella libero camera tinello cucinino ingresso servizi. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero p Principe Oddone ristrutturato 2 cucina bagno L. 30 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero presso Lungo Po Antonelli (via Cellavia) ampio cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero presso via Frejus (zona corso Trapani) camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.882 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno cantina piano 7°, 230 milioni

545 662 Cittadini via Tortoni prestigioso salone cucina 4 camere 3 bagni box trattative riservate.

TECNOKASA 546.662 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi consegna '93 permute mutui.

TORINO
ingresso vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/ strada Gabetti Ufficiori angelo via Sonzelle. Tel 4.

VENARIA alloggi in schiera di mq 120 più mansarda doppio giardino. Gestione 931.1995 - 938.573.

VENARIA
in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA libero affare luminoso salone 2 camere cucina bisavvi box recente mutui permuta. Tel. 434.6756.

VENDESI a Parino 350 mq più mansarda 1200 mq. Tel. 546 098.

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino occupato L. 120 milioni. Misura 434.1261.

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo G.R. l'immobiliare 329.0421 - 320 524.

VIA Don Murialdo 38 vendesi libero e giugno salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel. 558.2922.

VIA GUIDO RENI
adiacenza via Croce libero in casetta bifamiliare 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

appartamento libero mq signorile portineria L. 550 milioni. Tel. 669.2982.

VIA Pelli alloggio libero di camere cucina bagno 3° piano. Gestione Immobiliare 931.1995 - 938.573.

VIA
presso piazza Statuto recente signorile salonino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi salone tre camere cucina e MANSARDA mq 175. Telefonare al 588.1356.

VI
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarde di da 83 a 153 mq visite loco Gabetti tel. 57.67.

VILLA nuova signorile Rivalta alloggio 200 mq con garage tavernetta ed ampio giardino vendesi. Esalin 532.382.

VILLA Pino Torinese libera nuova lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq. Salm 588.872.

VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 altezza L. 750 milioni. CST 780 9088

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Chieveri 585.932 - 588.1815.

VINOVO Gianna via Settimo 2° piano camera tinello servizi veranda L. 125 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640 8326.

VINOVO nuovo ingresso salone 2 camere cucina bisavvi box 2 auto ben rifinito vendesi. Esalin 532.382.

ZONA Italia 61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.568.

5.000.000 più piccolo mutuo vendo mansarda libera camera cucina servizi. Borgo 434.3788.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.

A. ABBISOGNA a medico residente a Fossano appartamento per uso saltuario. Tel. 582.9808 - 0337 305.448.

PROSSIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino e cintura. Spesa massima L. 500 mila. Tel. 436 8167

SPA ricerca per dirigente appartamento 4 camere salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 858.2572 - 0337 224.915.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.8918/21.

A. AFFITTO vuoto in zona semicentro tendo arredato richiesto referenze. Tel. 562.0075.

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 6 vani servizi ufficio forestaria 669.8918/21

Umberto attico signorile alloggio mq 200 bilingressi per foresteria. Tel. 669.8918 - 669.9691

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 6 vani più box. Tel. 669.8918/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubido Immobili 731.828.

AFFITTASI in Torino via Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 810.399.

AFFITTASI prestigiosa appartamento foresteria parzialmente ammobiliato zona Viberti composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio. Tel. 749.5814 - 749.6820.

AFFITTASI studente stessa casa ragazza L. 150 mila mensili e monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 982.4950.

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 100 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 561.1364.

582.2642 affitta prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

BETTA indipendente zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posti auto. La Ginevra 447.5651.

BENTRALISSIMI uffici stessa sede varie metrature parcheggio recapito telex fax uso telefonico. Tel. 315.7111

CONSO Francia 3 uffici signorili recente utilizzo/progetto mq 175, ingressi, box. Tel. 011 544.119 ore ufficio

3 camere cucina bisavvi, contratto 3 anni. Tel. ufficio.

DOMUS 318.5300 corso Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere e bagno abbinabile con altro di 5 vani e servizi.

DOMUS 318.5300 corso Toscana sala 2 camere cucina bagno in stabile signorile usi secondari referenziati.

DOMUS 318.5300 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camera cucina bagno altro vuoto stesso stabile.

DOMUS 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living 2 zona notte cucina bagno usi secondari.

DOMUS 318.5300 via Da Verrazzano vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno usi secondari.

DOMUS 318.5300 via Don vuoto signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno usi secondari.

DOMUS 318.5300 via Gramsci in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere cucina bisavvi

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore con rete non edific. Tel. 335.150.

LUCIANA VOLA adiacenza corso Trieste signorile composto con piscina soggiorno camera cucina bagno. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Casalis in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi perfettamente in ordine. Tel. 436.1365.

LUCIANA VOLA via Cernaia splendida vista salone 3 camere cucina bisavvi lavanderia signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1265.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 126 uso ufficio foresteria. Tel. 436.1555.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stesso caso per persone referenziate. Tel. 839.8785 orario 9/12.30.

PIAZZA CARLINA
attiguo in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 200 mq. Tel. 657.200.

PINO TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 2 camere bisavvi mansarda box. Tel. 842.1647.

S. PAOLO alloggio con rete pari attico di camere cucina abitabile bagno ben tenuto. Tel. 561.2502.

STILCASE affitta contrattissimo uso transitorio o ufficio salone 3 camere bisavvi. Tel. 1.366

VIA Sosna ultimo alloggio di ottimo bagno con ufficio. Tel. 3450.

vendo centro residenza ultimi eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine casato baite rustici. Pagamento contanti all'atto notarile. "Operanti dal 1877". Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

A. ACQUISTASI in o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 850.9204.

A. 250.000.000 Riparolo centro villetta libera 3 lati con mansarda rimessa giardino. "La Borsa" 358.482.

A. 280.000.000 Moncalieri Po (ca) casa d'epoca abitabile con terreno 200 più box e mq giardino privato. "La Borsa" 358.482.

ACQUISTIAMO cascine con giardino vicinanze Torino pagamento contanti. Tel. 858.235 - 858.303.

ALBERTVILLE
Praz-sur-Arly in costruendi monolocali da L. 64 milioni bilocali da L. 88 milioni trilocali da L. 131 milioni. Interim 011 598.788 - 504.751.

ANTIBES centro 100 mt dal mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi dal mono al quadrilocale. Tel. 011 318.7000.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 600 mt spiagge. Residence lusso con piscina. Tel. 011 781.591. Esclusivo.

a 20 km Torino sud ampio composto abitazione con 4 camere servizi soggiorno stalla di mq 400 fienile di mq 600 possibilità terreno adiguo di mq 40000 circa. Immobiliare Attalia 011 858.3378.

complesso residenziale con piscina tennis appartamenti bilocali a partire da L. milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

CANNES prestigiosi fronte mare stesso stabile in fittizione a partire da L. 129 milioni. Tecnokasa 545.662.

CASA rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.

CHIERI libera indipendente salone pranzo cucina 3 camere bisavvi L. 350 milioni mutuo. 942.3567.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti e bari da 60 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Delta tel. 011 568.830.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno intorno a Torino e dintorni. Tel. 352.843.

IDI, Montecarlo causa vendita lussuosi tellocali accesso diretto porto vista mare. Tel. 0171 926.093 - 0033 920 58870.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Costa Azzurra in zona residenziale nuova villa a schiera giardino box. Tel. 0185 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi, immobiliare LPL 019 825.422.

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere bisavvi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 933 92023 - 0033 609.75163.

PONT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europe 011 318.7000.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

MONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi minialloggi e villette arredate. Tel. 0171 992.020.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Bellevue 0182 642.013 inverno L. 45 mila ottima ascensore, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 20/2 ALL'8/3 CARNEVALE
a Nizza Costa Azzurra. Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 161.818 - 0033 93 563.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano capocane Yorkshire offresi lauta mancia per il ritrovamento Tel. 011 908.7238 - 908.5812.

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maltino napoletano color nocciola tatuato coscia Tel 4414288. Telefonare 568.2583 lauta ricompensa.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.G. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete pagamo alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650 2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili antiquariato in genere massima serietà. Tel. 971.1563.

CINCI MAGA in sole seduta vi farà trovare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti rocchezza, celibati (nubili, malocchi Telefonare ore 011 896.5773 via Muratori 13 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, camerette L. 500.000, cucina 2.500.000 nadia tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 739.5677.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 800 900 qualunque zona. Max serietà. Tel. 011 839.5718 - 0337.220.478.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 26 Febbraio 1992 Vc 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.75/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

VERCELLI

Tassa sui rifiuti

Il pri [illegible] il sindaco e l'assessore

Venti di [illegible] in Comune. Il [illegible] gretario del garofano contro gli amministratori del suo stesso partito. A PAGINA 37

GATTINARA

Processo [illegible] maggio

[illegible] sparato al figlio di 13 anni

Rinvio a giudizio per Mariano Contrucci. Una perizia dichiarò l'uomo infermo di mente: ora il caso si riapre. A PAGINA 37

VIVERONE CONTRO LE ALGHE

Un piano per salvare il lago

E' [illegible] l'allarme per il pericolo dalla mucillagine [illegible] la sua avanzata verrà installato un sistema di monitoraggio. I rilevamenti verranno compiuti per 18 mesi. A PAGINA 39

LIVORNO F.

Giovani condannati

Tre anni per aver chiesto il [illegible]

Erano [illegible] estorto 10 milioni a una donna di Lignana: paga o i tuoi figli avranno guai. A PAGINA 37

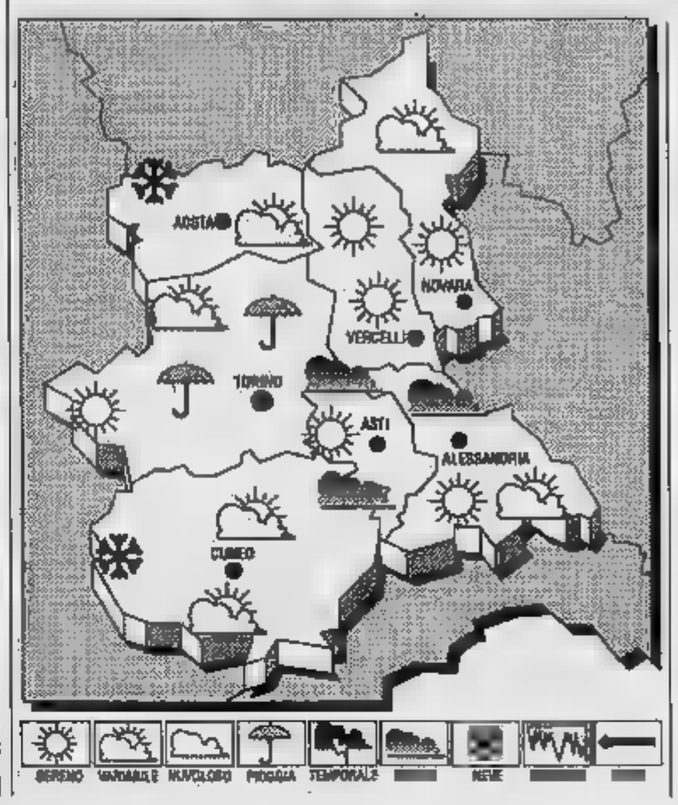
BIELLA

Ragazza morta

La ricostruzione della disgrazia al «Faggi»

Per far scattare il cancello che l'ha stritolata, la piccola Marleine ha usato la racchette da tennis. A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Un flusso di aria umida e tempesta proveniente da [illegible] tende gradualmente ad influenzare il Mediterraneo centrale.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso; dopo il [illegible] monto formazione di foschia densa e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

[illegible] diminuzione nei valori [illegible]

[illegible] Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno a poco nuvoloso; nebbia estesa e persistenti sulle pianure. Temperature in leggero aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 12; min: 2; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10	Novara 12
Alessandria 11	Aosta 8
Cuneo 10	Asti 12

Il Sole sorge alle ore 7,14; tramonta alle ore 18,11. La Luna si leva alle ore 2,53 e cala alle 11,31.

Come funziona il servizio di soccorso in provincia: dalle Usl ai volontari

Sos, l'ambulanza è un rottame

Il primo allarme da Santhià: «Se avete un incidente non chiamate l'ospedale, è peggio». La Croce rossa di Vercelli: 4 mezzi pronti [illegible] partire, personale solo per [illegible] E spesso nessun medico [illegible] bordo

VERCELLI. Succede a Firenze: la città viene divisa in fasce, ognuna controllata da un'ambulanza di zona. Il soccorso è immediato, quanto lo permette il traffico. Succede a Santhià: una mancata di settimane fa un volontario della Croce rossa si confessa: «Le ambulanze dell'Usl sono carcasse. Se avete [illegible] incidente, non chiamate l'ospedale. E' peggio». Sono le due facce della medicina d'urgenza, da pronto intervento, [illegible] quella sanità che non riesce a [illegible] Accusata di rifiutare i malati e di non soccorrerli in tempo. Ma che [illegible] succede in provincia? Quanto fanno gli ospedali e quanto la Croce rossa e i volontari? [illegible] servizio è promosso, [illegible] riserva. Vediamo perché.

Vercelli. L'Unità sanitaria ha tre ambulanze a disposizione. Una soltanto con il servizio di sorveglianza intensiva, per i casi più gravi. Funziona 24 ore su 24. A bordo salgono un autista e uno o più infermieri professionali, collegati [illegible] Dea, il dipartimento di emergenza e accettazione, da [illegible] radiotelefono. Non c'è il medico, salvo [illegible]ezioni. «E questo è un problema» spiega [illegible] Martinotti, responsabile del Dea. Ma [illegible] un problema piemontese, se non addirittura nazionale, che forse potrà trovare una soluzione con un nuovo intervento del ministro De Lorenzo. La legge [illegible] medicina d'urgenza, non c'è [illegible] unico modello di [illegible]zione: così sulle ambulanze piemontesi salgono soltanto infermieri, esperti ma non autorizzati, per [illegible] [illegible] somministrare disintossicanti specifici ai tossicodipendenti, o a stabilire la morte clinica di un paziente. L'idea è di coinvolgere, nel servizio, la guardia [illegible] dica festiva.

Accanto all'Usl, i volontari della Cri. Con un paradosso tra burocrazia e buona volontà: [illegible] sono [illegible] ambulanze pronte a partire, ma personale soltanto per una, al massimo 2.

Biella. Il pronto [illegible] nell'ospedale degli Infermi è affidato [illegible]nte ai servizi di volontariato. La ambulanze che intervengo [illegible] [illegible] di emergenza o per il trasporto dei pazienti [illegible] è aff[illegible] alle sezioni della Croce rossa di Biella e di Cossato e alla Croce bianca. [illegible] volontariato fino ad oggi ha risolto eccellentemente tutti i problemi dell'ospedale» [illegible] Elisio Petterino, commissario straordinario dell'Usl. [illegible] c'è chi, come Giuseppe Calogero, primario della divisione, sostiene che l'urgenza dovrebbe essa[illegible] gestita direttamente dall'ospedale.

Santhià. Da qui, poco tempo fa, era partita la protesta. L'Usl ha soltanto vecchie ambulanze, [illegible] diceva, una [illegible] più [illegible] mila chilometri. [illegible] non ne compra [illegible] nuove. Per gestire i soccorsi, dalle 4 del pomeriggio alle 8 del mattino successivo, sono al lavoro solo i volontari.

Gattinara. L'ospedale [illegible] [illegible] autoambulanze ordinarie, [illegible] [illegible] un [illegible] mobile superattrezzato per il trasporto dei malati gravi. Il resto [illegible] appannaggio della [illegible] [illegible] e coperto 24 ore [illegible] 24.

[illegible] [illegible]

La legge piemontese non prevede presenza di medici a bordo delle ambulanze

Il valsesiano vicino alla nomina

Anche da Goria il «sì» per Verri

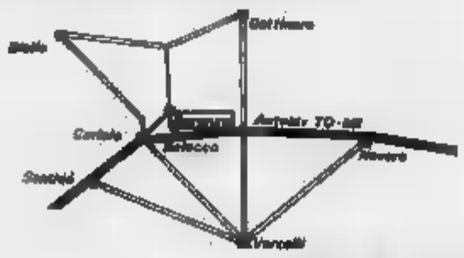
VERCELLI. Passo avanti del valsesiano Giancarlo Verri verso la presidenza della Camera [illegible] commercio. Hanno [illegible] [illegible] maforo verde sulla sua candidatura sia il presidente della Regione Giampaolo [illegible] sia il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. Ora [illegible] il fascicolo ritornerà sulle scrivanie [illegible] ministro dell'Industria Guido Bodrato, cui spetta [illegible] firma del decreto.

L'Ascom vercellese, che [illegible] comunque per [illegible] la nomina, [illegible] inviato ieri [illegible] comunicato-stampa in cui si plaude [illegible] «conclusione positive dell'iter». In realtà, la pratica sarà ufficialmente chiusa solo con l'ultima e decisiva firma di Bodrato.

E ricordiamo, appunto, questo macchinoso iter. Tocca al prefetto [illegible]ppo[illegible] una terna [illegible] nomi (oltre a Verri c'erano il sindaco di Varallo Pietro Giulio Axerio e l'industriale di Valduggia Savino Rizio, tutti valsesiani) al [illegible] dell'Industria, che ne sceglie uno e [illegible] sottopone [illegible] giudizio del presidente della Regione e del ministro dell'Agricoltura.

Giancarlo Verri

Dopo i successivi pareri f[illegible] revoli, tutto torna nelle mani del [illegible] dell'Industria. [illegible] nominato, Verri succederà all'industriale biellese Giorgio Frignani. (g. bu.)

MOBILI
[illegible]
BURONZO (Vercelli)
Via [illegible] - Tel. [illegible]
MOBILI TATEVI GENTE! LA QUALITA' A MINIMI PREZZI!

Buronzo è facilmente raggiungibile in quanto è servito da [illegible] comoda [illegible] efficace rete viaria e dall'autostrada Torino-Milano (uscite di Balocco e Carisio)
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50%

Vercelli, incontro con Carla Sala Pollero, neodifensore civico del Comune

«Io Salomone? Ci proverò»

L'ex preside eletta con un plebiscito: «Ho svolto il mio lavoro con lealtà e la gente lo ha sentito»
Una lady di ferro della scuola che, per 33 anni, ha saputo regalare sorrisi a centinaia di ragazzi

VERCELLI. Per la scuola era già un'istituzione. Una lady di ferro che, per 33 anni, ha saputo regalare sorrisi ai ragazzini. Adesso Carla Sala Pollero, preside in pensione, un nome che per Vercelli è stato (ed è ancora) sinonimo di un istituto, la media «Lanino», è diventata il primo difensore civico comunale. Il Consiglio di Palazzo di città l'ha eletta con una maggioranza larghissima, quasi un plebiscito, scegliendo il suo nome in una rosa di sette candidati eccellenti.

Ma il neodifensore civico si schermisce: «Onestamente ho sperato che ci fosse qualcun altro al mio posto». Non per declinare responsabilità: «Sapevo della mia candidatura (proposta dalla dc vercellese, ndr). Mi avevano parlato di quest'incarico, mi avevano detto che intorno al mio nome s'era formato un consenso. E io mi sono accettata: se potevo servire, se potevo cercare di svolgere questo compito con le giuste finalità, d'accordo. Ero pronta». Pronta ad ascoltare i problemi dei cittadini, degli «intrappolati dalla macchina pubblica» o dalla burocrazia degli uffici. A diventare un tramite con l'amministrazione, a cercare di tutelare il privato. Un Salomone Duemila, con un'investitura popolare, che deve garantire esperienza, indipendenza e serenità di giudizio.

ALTRI CANDIDATI

Le sette nomination

Le nomination per la carica di primo difensore civico, figura prevista dal nuovo Statuto comunale, erano sette. Oltre all'ex preside della scuola media Lanino e presidente del Soroptimist, Carla Sala Pollero, eletta dal Consiglio, erano stati proposti i nomi di Gino Cattin, ex dipendente della Sip; Vincenzo Corio, funzionario municipale in pensione; Aldo Migliario, ex dipendente del Genio civile di Vercelli; Marcello Morelli, ex direttore degli uffici vercellesi dell'Istituto per la previdenza sociale; dell'imprenditore Riccardo Restano e infine di Ferdinando Vanzini, della Lega italiana per la Lotta contro i tumori.

L'elezione a Palazzo di città, da tenersi a scrutinio segreto, richiedeva il voto di almeno due terzi dei consiglieri. Carla Sala Pollero ha raccolto consensi quasi unanimi (soltanto tre voti a sfavore). Resterà in carica per l'intero mandato del Consiglio.

Carla Sala Pollero con l'assessore Fragonara il giorno dell'addio alla scuola

«Certo, mi pongo la domanda su quali siano le cose che mi aspettano e su quanto potrò fare realmente. Bisogna ancora esaminare i confini dentro i quali questa figura si può muovere. La tranquillità è, però, quella di sempre. Dell'insegnante che ha educato ragazzi a centinaia, che sa che cosa raccontare per avere attenzione e disciplina. «Se mi servirà l'esperienza che ho accumulato nella scuola? Penso di sì. La scuola è stata l'esperienza somma che ho avuto. Dà molti contatti umani, richiede equilibrio e serenità».

E di aneddoti su equilibrio, indipendenza e serenità il giudizio, l'ex preside potrebbe raccontarne a centinaia: da quando nel 1956 cominciò ad insegnare, a Santhià, per arrivare a quella scuola media Saluggia nata proprio perché lei, Carla Sala Pollero, si era attaccata appariamente al progetto. E ancora all'entrata, in sordina, nel 1956, alla media Lanino. E pochi anni ne sarebbe diventata il simbolo.

Fino alla pensione, non voluta ma subita. «Obbedisco» aveva risposto al ministero dopo un ricorso bocciato dal Tar. La legge diceva che aveva superato il limite degli anni di servizio. Così la preside aveva lasciato la scuola, gli insegnanti che considerava «come amici», tanti «allievi meravigliosi». Che ricorda senza sbagliarsi, Pico della Mirandola o quelle maestrine da romanzo.

La lady di ferro sorride. «Affronto questo compito con spirito di servizio, ma mi servirà anche un po' di rodaggio. E ci vuole la collaborazione di tutti». Non si aspettava la valanga di voti e il telefonate che l'ha investita già il giorno dopo l'elezione: sempre svolto il mio lavoro ponendo alla base la lealtà, la correttezza verso gli altri. Forse la gente lo ha sentito. Tutto qui».

Roberta Martini

IN BREVE

Prima circoscrizione, aiuti per Manuel

A Manuel Marangoni, il bimbo cerebroleso di 2 anni, è arrivato un nuovo regalo. A distanza di poche ore dalla consegna ufficiale della somma raccolta con la sottoscrizione aperta da «La Stampa» (82 milioni) al piccolo vercellese è stata consegnata anche l'offerta dei consiglieri della Prima circoscrizione, che hanno devoluto alla famiglia il loro gettone di presenza. La donazione è di 181.500 lire. Per Manuel Marangoni inizia ora il viaggio della speranza. Il bambino deve essere sottoposto ad una serie particolare di terapie, quelle già sperimentate con successo dall'équipe specializzata di Glenn Doman.

COMMERCIO

L'Ascom e i nuovi ipermercati

I possibili insediamenti di nuovi ipermercati nell'area sulla Tangenziale Sud e le proposte al piano commerciale del Comune di Vercelli: l'Ascom è pronta a dare battaglia e illustrerà la posizione della categoria durante un incontro che si terrà stamane negli uffici di viale Garibaldi. L'appuntamento è fissato per le 11.

La Regione finanzia il parco Korczak

La Regione ha stanziato un contributo di 13 milioni per finanziare l'apertura del Parco dei bambini sul Lungosesia. Servirà a coprire le spese di pulizia del terreno, che s'inizieranno a metà marzo. In primavera potranno essere messi a dimora i nuovi alberi. L'associazione Korczak, promotore dell'iniziativa, sta pensando ad una grande festa per gli alunni delle materne, ospitata nel «laboratorio del verde». La data dovrebbe essere quella del 31 maggio.

Incontro i sindacati pensionati

I rappresentanti vercellesi dei sindacati pensionati e i portavoce dei centri d'incontro per la terza età si ritroveranno, domani sera, alle 21, nel complesso di piazzale Sforzesche, per partecipare alla seduta del Consiglio della seconda circoscrizione. In discussione le esigenze degli anziani e le risposte della città.

Settelunedì, dopo il «Trap» arriva l'architetto

Dopo il successo ottenuto dall'allenatore della Juventus Giovanni Trapattoni nel suo «Dialogo sullo sport», i «Settelunedì» compiono un giro a 360 gradi. Infatti il prossimo incontro, lunedì 2 marzo, sarà l'arte, analizzata attraverso l'occhio critico dell'architetto vercellese Enrico Villani. Sede delle conferenza tornerà ad essere il teatro «Niccolò Barbieri» di via Parini. L'incontro s'inizierà alle 21.

Troppe lamentele

Distribuzione dei volantini vietata

VERCELLI. Le lamentele sul continuo proliferare dei volantini pubblicitari sono state recepite dall'amministrazione comunale. Il Comune, pur considerando legittime queste proteste, sottolinea come sia ancora in vigore l'ordinanza emanata dal sindaco nel marzo '91 con la quale si vietava la distribuzione di manifesti, dépliant e locandine lungo vie, piazze e giardini della città.

Addirittura il «decreto» prevede un'ammenda di 200 mila lire per chi mette foglietti pubblicitari tra il parabrezza e il tergicristallo delle automobili. «La piena attuazione dell'ordinanza - spiegano i tecnici comunali del settore - è stata affidata agli agenti di vigilanza urbana ed ecologica». La decisione era stata presa proprio per frenare il dilagare indiscriminato di volantini e tutelare l'ambiente ed il decoro della città, in particolare dell'area del centro storico che, per la sua importanza strategica finiva col venir sommersa dai dépliant. [p. m. f.]

Presentata in città

Una mostra i monumenti del Piemonte

VERCELLI. E' stata presentata l'altro pomeriggio, alla Sala capitolare di Sant'Andrea, la mostra fotografica «Tra terra e cielo», dedicata al recupero dei beni monumentali del Piemonte e promossa dall'editore milanese Centro Tibaldi, col patrocinio della Regione e del ministero dei Beni culturali.

E' tratta di un'iniziativa sperimentale: l'editore ha realizzato mille cartelle che contengono ognuna 10 tavole. Su di esse, le fotografie dei principali monumenti piemontesi restaurati in questi anni, molti dei quali della nostra provincia. Scuole, enti locali e privati possono ottenere gratuitamente dal Centro Tibaldi le tavole della rassegna, che si sta già svolgendo in 20 località piemontesi. Le spese di spedizione sono a carico del richiedente.

Alla presentazione della mostra, l'altro giorno, hanno partecipato il sottosegretario ai Beni culturali Gianfranco Astori e l'ex soprintendente del Piemonte Clara Palmas.

[g. bu.]

E' stata trattata oltre metà della produzione '91 al ritmo di 40 mila tonnellate alla settimana

Borsa risi senza scosse, stabili i prezzi

Si guarda all'Est europeo per l'apertura di nuovi mercati

VERCELLI. L'andamento del mercato del riso - dopo la seduta di Borsa di ieri - è considerato normale senza alcun mutamento nelle quotazioni sia nel comparto dei risoni che in quello del riso lavorato. Offerta e domanda non sono pressenti, ma le vendite sono nell'ordine di 35-40 mila tonnellate alla settimana.

Commenta un operatore di Borsa: «I prezzi sono nazionali, comunque abbastanza soddisfacenti. Per quanto riguarda il mercato è sono attivi canali commerciali tali da rendere le vendite in ritmo costante». Un ritmo che alla data del febbraio ha consentito lo smercio di 721.528 mila tonnellate pari al 57,51 per cento del milione 254 mila 635 tonnellate disponibili all'inizio della campagna commerciale. Una percentuale di gran lunga superiore alle annate precedenti, ad eccezione della campagna risicola 1987-88.

Esaminando la situazione nel dettaglio delle varietà la percentuale più bassa (55,65 per cento) si riscontra nel gruppo delle varietà export quelle destinate all'interno sono state cedute nella misura del 63,93 per cento. Interessante in questo comparto constatare che le varietà più pregiate, quelle con quotazioni più sostenute hanno raggiunto un plafond ragguardevole di vendita: il cento il S. Andrea, il 67 l'Arborio, il 71 le varietà Roma e Baldo.

Un quadro che dimostra come le varietà export attendano l'apertura dei canali di vendita verso i Paesi comunitari e quelli dei Paesi terzi soprattutto verso l'Est Europa, sia che il prodotto venga acquistato sia che venga ceduto gratuitamente aiuti alimentari. A proposito questi l'Ente Risi informa che l'Aima ha diramato l'avviso di gara per la fornitura in conto aiuto nazionale di riso lavorato a grani medi destinato all'Algeria per un valore di un miliardo e mezzo di lire.

Nini

Borsa Risi

al
Iva esclusa

CRIPTO	L. 490
ELIO	L.
EUROPA	L. 515
BALILLA, LIDO, LOTO, RIVA	L.
ARIETE	L. 525
PANDA E INDICA	L. 530
RIBE-RINGO	L. 555
THAI BONNET	L. 560
S. ANDREA	L. 570
ROMA	L. 665
BALDO	L. 675
ARBORIO	L. 940

Il per l'essiccazione del risone con la tecnica del raffreddamento

La «due giorni» della quindicesima «Fiera in campo» ha una pausa di rattere culturale, rappresentato un mini-convegno che ha visto a confronto tecnici e produttori agricoli con tema gli impianti raffreddamento per l'essiccazione del risone che viene messo nei silos dopo la mietitura. Un dibattito che ripristinato gli incontri culturali sulle metodologie per il miglior andamento aziendale in risicoltura.

La tecnica del raffreddamento è già nota in alcune aziende vercellesi, le cui dimensioni superano i 100 ettari. L'impianto, infatti, è conveniente ed ammortizzabile in tempi brevi solamente queste strutture.

Un metodo che da tempo Pietro Piccarolo e Antonio Finassi dell'Istituto di meccanica agraria della Università di Torino stanno portando avanti.

Dice Antonio Finassi: «Questo metodo consente di ridurre il tasso di umidità, di risparmiare energia ed eliminare l'uso di pesticida, in precedenza unico antidoto contro i parassiti nel periodo della conservazione del prodotto. infatti dimostrato che a una temperatura inferiore 10 gradi, batteri e funghi difficilmente si sviluppano».

Alcuni conduttori aziende nel Vercellese lo praticano con soddisfatti. Per le grandi aziende l'impianto è considerato un di- e necessario investimento. Grande è la convenienza nei tempi di essiccazione e nell'utilizzo dei silos. [w. na.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, la lunghezza non superiore righe, con firma ed indirizzo leggibili, devono indirizzate alle redazioni de «La Stampa» di Vercelli, via Jolanda 20, e di Biella, in via Repubblica 29.

Manuel, 5 milioni circolo femminile

Per correttezza nei confronti delle associate, e di tutte le persone che si sono dimostrate generose, il Comitato femminile di Porta Torino vuole precisare che i tre milioni consegnati alla famiglia di Manuel Marangoni non rappresentano la cifra completa raccolta durante la di dicembre, che è di 5 milioni. Due, infatti, stati spesi per comprare al bimbo un ino speciale.

Il comitato benefico
Porta Torino

Telefoni, il «197» è servizio a

Questa è una lettera di protesta (e non voglio neppure parlare della viabilità biellese, anche se lamentele a questo proposito ne sarebbero moltissime da muovere): è scritta semplicemente per rivolgere una richiesta alla Sip, l'ente telefonico nazionale.

Nei giorni scorsi mi è successo di dover urgentemente telefonare ad un numero fuori distretto ma di non riuscire la linea perché il numero chiamato risultava sempre occupato. Non ho potuto nemmeno mettere in azione il servizio segreteria Sip che risponde al «197» per interrompere la comunicazione in perché si trattava di un numero telefonico con prefisso. In questi casi, infatti, la segreteria che introduce in una comunicazione per avvertire che sta arrivando una chiamata urgente non funziona.

Ho tentato per oltre mezz'ora di comporre il numero, fino a quando, finalmente, sono riuscita a collegarmi con l'apparecchio desiderato. Ho perso però molto tempo, cosa che sarebbe avessi potuto azionare il «197». Perché Sip non introduce servizio stesse funzioni di quello esistente valido anche per le chiamate fuori distretto?

Anna Mattei, Biella

NUMERI UTILI

(0161) 213.000 ;
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108; (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 26.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, sito Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

Biella (turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 241; turno sussidiario *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel (015) 22.189. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi). Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali: fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dottssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246. *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, (0163) 51.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferratti*, via XXV Aprile Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015)
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805
Biogllo: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.168.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) . (0161) 68.394; tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.613; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Riccardo Arini, Thomas Emiletti.
MORTI. Antonio Fiore, anni, pensionato; Concetta Zuccaro, 79 anni, pensionata; Vera Simonig, 79 anni, pensionata; Fathi Chair, 28 anni, disoccupato.
MATRIMONI. Mauro Catozzi, anni, agente di commercio, con Monica Bessi, 27 anni, caposala ospedaliera
SI SPOSERANNO. Francesco Saporito, 27 anni, geometra, Maria Grazia Nicolin, anni, commessa; Massimo Serasso, 33 anni, libero professionista, con Rosa Incorvaia, anni, infermiera professionale.

NATI. Samantha Cantone.
MORTI. Vittoria Mazzuccato, anni, pensionata; Eba Cremona, 67 anni, pensionata.
PAOLO CERVO
NATI. Bruna e Albana Lala.

MORTI. Aristodemo Bruno Smorgon, anni, pensionato; Mosca, 62 anni, casalinga; Francesca Desmbrogio, 70 anni, pensionata.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Varallo.** Accogliendo richiesta dell'Ascom, il sindaco ha concesso, per i giorni di Carnevale, di protrarre alle 3 l'orario di apertura dei .

GLI APPUNTAMENTI

Video, montagna e cultura

La commissione foto cine video della sezione varallese del Club alpino italiano presenterà due video, venerdì prossimo alle 21. Questi i titoli: «Viaggio in Meiringhen» e «La festa della Madonna Assunta a Rima».

BORGOSESIA

In gita a Saint Gervais

Per domenica primo la sottosezione Cai di Borgo ha organizzato una gita a Saint Gervais. La partenza in piazza Mazzini è fissata per le 6. Si prevede il rientro a Borgosesia alle 20,30. Il viaggio in pullman 24 mila lire; quota skipass 28 mila lire. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al Cai di Borgosesia.

SALUGGIA

Il calendario dell'Università

L'associazione Unitrè continua ad organizzare lezioni settimanali dell'Università per gli anziani. Giovedì è in calendario la videoregistrazione della commedia teatrale di Luigi Pirandello «Il berretto a sonagli» mentre il 5 marzo Luigi Barbasio termina il ciclo delle lezioni sulla medicina omeopatica.

VERCELLI

Proiezione diapositive

Al circolo cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti, nel palazzo ex-Enal, è programmato per domani sera alle 21 il diaporama presentato dal socio Bruno Guidolin.

CANDELO

Conferenza sull'Aids

E' fissato per venerdì, alle 20,30, l'incontro con Massimo Andreone e Lino Zanchi al centro d'incontro anziani in via Bianco. Il tema trattato è: «Aids, di fronte problema».

BIELLA

La storia della

L'Istituto storia della Resistenza organizza in . In aprile corsi a Biella, a Vercelli e a Borgosesia, riservati agli insegnanti della scuola media. Per informazioni si può telefonare allo 0163-21.564.

Acque agitate al Comune di Vercelli per la delibera di aumento delle imposte

Rifiuti, il psi contro Bodo

Il segretario socialista sconfessa la giunta, il sindaco e l'assessore al Bilancio rappresentano il partito del garofano. Critica la dc che aspetta le decisioni di via Stara. Verifica nella maggioranza

VERCELLI. Frattura tra il partito socialista e i suoi rappresentanti nella giunta comunale sulla delibera di aumento delle tariffe per la raccolta dei rifiuti. Piero Mandrino, segretario del garofano, ha dubbi: «Se fossi stato assessore mi sarei comportato come Albriccia».

Un applauso da sinistra per l'esponente liberale che si è dissociato dagli altri colleghi di giunta votando contro il documento con il quale le imposte vengono rincarate del cento per cento. «Il psi - continua Mandrino - dissente dal modo con cui l'argomento è stato affrontato, in tutta fretta e senza neppure avvertire la segreteria del partito». E' un commento molto duro che ha come destinatari più diretti il sindaco Fulvio Bodo e l'assessore al Bilancio Luciano Caffi, proprio i maggiori esponenti socialisti.

«Il bilancio comunale così com'è oggi - continua il segretario psi - ha indubbiamente necessità di maggiori entrate, credo che prima di chiedere soldi ai cittadini si sarebbe dovuto pensare a fare economie limitando le spese. Bisogna spiegare alla città come verrà usato quel denaro». Per Mandrino neppure il buco di sei milioni nel settore socioassistenziale è valido alibi sufficiente: «Quando è stato deciso il contributo all'Usl era fine dicembre: già allora si doveva sapere e dire ai vercellesi che ciò avrebbe potuto significare l'aumento delle tariffe».

Il psi ieri sera aveva in programma una riunione dei consiglieri comunali e provinciali per organizzare la campagna elettorale, ma l'argomento è passato in secondo piano di fronte agli avvenimenti degli ultimi due giorni ed ha imposto il rinvio dell'incontro fra i segretari dei quattro partiti di maggioranza in un primo tempo previsto per ieri pomeriggio.

La democrazia cristiana ha affidato la verifica al segretario cittadino Carlo Robutti che è stato così nella scomodissima situazione di dover contemporaneamente difendere della giunta (lunedì però non era presente ai lavori dell'esecutivo) e rappresentante del maggior partito di governo che nell'ultima seduta si è espresso in toni molto critici. «Non voglio gettare la croce addosso a nessuno - dice Robutti - ma l'approvazione di quella delibera ha tutta l'aria di essere stata blitz e sovente dietro i colpi di mano si nasconde qualcosa di poco chiaro. E' stato un metodo sbagliato finendo per porre dubbi sulla legittima necessità di aumentare le imposte».

Poi continua: «La dc è abituata a rispettare gli accordi di maggioranza quando ne fa parte quindi non vogliamo essere i killer di nessuno: il psi ci deve dire come ha intenzione di comportarsi, se sconfessa sindaco e assessore oppure li difende, e noi prenderemo atto delle decisioni del nostro maggior alleato». E' di mano in mano il psi, anche se non si risparmiano critiche sull'operato di Bodo e Caffi in generale di tutta la giunta.

Il psdi invece si trova nella condizione di far parte della maggioranza, ma non della giunta. Emanuele Caradonna, segretario politico, parla di figliastri all'interno del quadripartito tanto è vero che non ci hanno neppure avvertito che avrebbero deciso di rincarare la tariffe rifiuti: un provvedimento necessario che però doveva essere preso in altro modo. Credo che si imponga una verifica dei rapporti fra i quattro partiti di governo, disponibili a mantenere gli accordi, ma chiediamo più considerazione».

Franco Cottini

Un'altra bufera sul sindaco Bodo, da ieri fuori Vercelli, al quale non risparmiano critiche i Robutti della dc (all'estrema sinistra) e Mandrino del psi per il modo con il quale la giunta ha varato la delibera che sancisce l'aumento del trenta per cento dell'imposta comunale per la raccolta dei rifiuti

IN BREVE

BORGOSESIA

Cade dal motorino e grave a Novara

Un giovane di 20 anni, Stefano Palermo, di Borgosesia, è in prognosi riservata all'ospedale di Novara dopo essere caduto dal motorino sulla strada per Varallo, vicino alla frazione Isolella. Il ragazzo è stato soccorso dalla Croce rossa su segnalazione di una passante. Non si sa come sia accaduto l'incidente: non è escluso che il giovane sia stato urtato da qualcuno. Portato all'ospedale dei poveri infermi, è subito stato trasferito a Novara. Ha riportato un trauma cranico ed è ricoverato in rianimazione.

BORGOSESIA

Delegazione giapponese ieri e in visita

Primo giorno di visita della delegazione giapponese di Tadano, industrioso centro tessile, nell'ambito delle iniziative preliminari per il gemellaggio tra Borgosesia e la cittadina nipponica. Ieri gli ospiti hanno visitato le principali industrie della zona e nel pomeriggio sono stati ricevuti dal sindaco in municipio. Per oggi è prevista un'escursione fino a Alagna.

CARCOFORO

Una guida della Pro loco per le gite in Val Sermenza

La Pro loco di Carcoforo, Rimasco e Boccioleto hanno pubblicato una guida intitolata «Arrampicate in Val Sermenza». L'opuscolo indica con precisione i percorsi, le segnalazioni, le basi di partenza e le vie da percorrere per le escursioni in valle.

Rinviato a giudizio per tentato omicidio Mariano Contrucci, di Gattinara: l'udienza si terrà a maggio

Sparò al figlio di 15 anni, sarà processato

Un perito lo dichiarò infermo di mente, ora il caso si riapre

VERCELLI. Sarà processato Mariano Contrucci, il pensionato di Gattinara che sparò al figlio quindicenne. Lo ha deciso ieri il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Vercelli, Lucilla Tontodonati. A novembre una consulenza psichiatrica, chiesta dal pubblico ministero Luciano Scalia, aveva stabilito che l'uomo, quando imbracciò il fucile, non si rendeva conto di ciò che stava facendo: totalmente incapace di intendere e di volere, erano le conclusioni del medico. Un «verdetto» che sembrava escludere il processo.

Ora, invece, il caso si riapre: Mariano Contrucci, 58 anni, è stato rinviato a giudizio per tentato omicidio. Il magistrato, infatti, ha stabilito che quella commissionata dalla procura è una consulenza di parte, e perciò non basta a «scagionare» l'uomo dall'accusa di aver cercato di uccidere il figlio Daniele (il ragazzo fu ferito a un braccio e si salvò solo per caso). Il problema, più che di sostanza, è di procedura giuridica.

Le possibilità sono due: il neuropsichiatra Eugenio Borgna, incaricato della prima perizia, verrà chiamato a testimoniare durante l'udienza, sottoponendosi alle domande dell'accusa e della difesa, oppure il tribunale chiederà una nuova consulenza, questa volta ufficiale.

Se la tesi di Borgna verrà confermata, Mariano Contrucci, dichiarato incapace di intendere e di volere, sarà prosciolto e forse finirà in un manicomio giudiziario. Questa è l'ipotesi più probabile. Se invece sarà stabilirà, durante il dibattimento, che l'uomo era è infermo di mente, il processo proseguirà come una normale causa di tentato omicidio. L'udienza si terrà a maggio.

La vicenda risale all'estate scorsa. Sono quasi le cinque di mattina del 26 agosto quando il pensionato di Gattinara, ex dipendente della «Ceramiche Pozzi», entra in camera del figlio Daniele, di 15 anni, con in mano un fucile da caccia. In casa c'è stato un litigio, come ne sono tanti in famiglia. Il ragazzo, dopo la discussione, è uscito di casa sbattendo la porta, e il padre era andato a letto.

Quando torna, anche Daniele è in camera e dorme. Mariano, intanto, ancora sconvolto dalla lite, riesce a prendere sonno. Poco dopo le 4,30 si alza, va verso l'armadio dove tiene il fucile (l'uomo è un guardacaccia) ed entra nella stanza del figlio. E' questione di attimi: il ragazzo si sveglia, vede il padre col dito sul grilletto e riesce a deviare la canna prima che sia tardi. L'arma è puntata al petto. Il colpo parte lo stesso, e ferisce Daniele al braccio sinistro. La pallottola gli ha spappolato l'osso radiale: il giovane resterà menomato per tutta la vita. Il tentato omicidio, l'estate aveva fatto a Gattinara. Mariano Contrucci era descritto da tutti come un padre molto severo. Il figlio come un ragazzo normale, ma ogni insofferente verso l'autorità paterna.

Giuseppe Baffa

Mariano Contrucci, a sinistra, e il figlio Daniele, di 15 anni

VERCELLI / Dipendente Enel

E' morto 10 giorni dopo l'incidente

VERCELLI. E' morto a distanza di dieci giorni dall'incidente: si chiamava Pier Luigi Biancone ed aveva 41 anni. Dipendente del compartimento Enel di Vercelli, sposato, abitava nel capoluogo provinciale in via Giflenga 9. Il tragico incidente si è verificato nel primo pomeriggio di venerdì 14 febbraio appena superato il bivio di Quinto. L'uomo era al volante della sua Bmw 320 quando l'auto ha sbandato sulla sinistra.

Pier Luigi Bianconi non è riuscito a controllare la vettura che dopo aver abbattuto un palo del telegrafo, è terminata in un fossato.

Estratto dall'abitacolo della Bmw dai vigili del fuoco, l'uomo era stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Sant'Andrea dove era stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva. Ma le sue condizioni si sono via via aggravate e la scorsa notte è deceduto. Si presume che l'incidente sia stato causato da un malore che ha colpito il Bianconi mentre era alla guida della vettura. [g. mo.]

BRUSNENGO / Tre rinvii a giudizio

Un mini-golf molti mi guai l'ex sindaco

BRUSNENGO. L'ex sindaco Roberto Diana e due membri della commissione edilizia del Comune, Tito Torre e Attilio De Rocco, sono stati rinviati a giudizio per abuso di potere e interesse privato in atti d'ufficio. Il processo è stato fissato per il 3 dicembre.

A mettere nei guai i tre amministratori è stata una lettera anonima che denunciava presunte irregolarità nella concessione di un'autorizzazione temporanea a realizzare un campo di mini-golf, con annesso un chiosco per la vendita di bibite.

Secondo l'accusa il Comune non avrebbe potuto concedere il nulla-osta, in quanto la struttura è stata realizzata in una zona che il piano regolatore riserva agli impianti produttivi.

Gli amministratori hanno di sottolineando la temporaneità dell'autorizzazione, aggiungendo inoltre che il regolamento edilizio di Brusnengo, non prevede, non comunque esplicito divieto alla realizzazione di impianti ricreativi. [r. s.]

SANDIGLIANO

A partire da sabato

Fagiolata, balli e carri allegorici per il Carnevale

Si avvicinano i grandi giorni del Carnevale e il programma delle manifestazioni allegoriche coinvolge un gran numero di Comuni, dai più grandi ai più piccoli.

Anche Sandigliano prevede una serie di iniziative organizzate dal dinamico gruppo dei coscritti del '73. S'inizierà sabato prossimo, 29 febbraio, con la festa in maschera che si terrà nel salone delle feste di San Bernardo. Parteciperà al ballo il duo «Andrea e Sabina».

Poi domenica, nella piazza di Sandigliano i «cuochi reali» distribuiranno l'immancabile fagiolata a partire da mezzogiorno dalle 14,30 è in cartellone una simpatica sfilata di carri allegorici per le vie del paese. Infine in serata nel Salone della feste si terrà il «Cenone del Carnevale» arricchito da una lotteria con ricchi premi.

Infine per martedì è prevista la festa dei bambini. [g. ca.]

Ieri in tribunale il processo a due giovani di Livorno Ferraris accusati di aver estorto 10 milioni

Chiesero il «pizzo», condannati a tre anni

Vittima una donna di Lignana: paga o i tuoi figli avranno guai

Da sinistra Antonio Cataldi e Mauro Basso, condannati per estorsione

VERCELLI. Sono stati condannati a due anni di reclusione Antonio Cataldi e Mauro Basso, i giovani di Livorno Ferraris che l'estate scorsa avevano estorto 10 milioni a una donna di Lignana. I due hanno scelto il rito abbreviato, e quindi la pena è stata ridotta di un terzo. Il giudice Lucilla Tontodonati li ha condannati anche a una multa di un milione e mezzo di lire, a pagare una provvisionale di 5 milioni e a restituire i dieci del «pizzo».

La vicenda che ha portato in tribunale Antonio Cataldi e Mauro Basso, rispettivamente di 28 e 30 anni risale alla fine di luglio del '91. «Paga dieci milioni, o i figli pagheranno dei guai», aveva detto uno di loro al telefono. All'altro capo del filo, una donna di 47 anni: Esterina Rosso, di Lignana, che si è costituita parte civile. Dopo diverse chiamate, sempre anonime, la donna si è decisa a pagare.

Si decide il giorno e il luogo dell'appuntamento: di fronte all'ex ospedale psichiatrico di via Trino, a Vercelli. Esterina Rosso consegna i soldi a uno sconosciuto e se ne va.

Ma gli estorsori non sono contenti: «Abbiamo sbagliato i conti, devi darci altri dieci milioni», dice la voce al telefono. La donna chiama la polizia, che appresta nel piazzale dell'ex Opn: a consegnare la seconda busta è Antonio Cataldi, che viene subito arrestato. Poco lontano, sull'auto, gli agenti della Squadra mobile arrestano anche Mauro Basso.

I due giovani di Livorno Ferraris ieri erano difesi dagli avvocati Roberto Scheda (Basso) e Teresa Certa (Cataldi). Esterina Rosso, che si è costituita parte civile, dall'avvocato Andrea Corsaro. L'accusa è stata sostenuta dal procuratore della Repubblica Luciano Scalia. [g. bu.]

COMUNE DI TRINO

Avviso pubblica per la fornitura del 2°, 3°, 4° e 5° lotto - Periodo Aprile

Estratto di gara

Si fa noto che il giorno 14 aprile 1992, alle ore 12, presso la sala consiliare, avrà luogo la vendita mediante asta pubblica dei terreni e fabbricati costituenti il complesso immobiliare «Tenuta Remezzana». Si fa il 5° lotto.

2° Lotto: prezzo a base d'asta L. 1.040.000.000 per Ha 67.05.85 e porzioni di fabbricati;
3° Lotto: prezzo a base d'asta L. 992.000.000 per Ha 54.87.20 e porzioni di fabbricati;
4° Lotto: prezzo a base d'asta L. 680.000.000 per Ha 33.77.40 e porzioni di fabbricati;
5° Lotto: prezzo a base d'asta L. 88.000.000 per Ha 00.63.60 e porzioni di fabbricati.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 marzo 1992 in busta chiusa.

Copia del bando è a disposizione presso l'Ufficio di Segreteria (telefono 0161/801.243).

Trino, 15 febbraio 1992

IL SINDACO
Giovanni Tricerri

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi Non Stress

BIELLA
Repubblica, 4 - Tel. 26.332

Scatta l'allarme contro i rischi di eutrofizzazione delle acque di Viverone

Troppe alghe, il lago soffoca

Un sistema di monitoraggio per diciotto mesi contro l'avanzata della mucillagine. Verranno controllati anche i canali che scaricano nel bacino. Il costo dell'iniziativa è di 500 milioni

VIVERONE. Il fenomeno non è ancora così grave come quello registrato lungo le spiagge dell'Adriatico, ma anche il lago denuncia i sintomi dell'eutrofiz-

E per evitare danni peggiori lo specchio d'acqua è stato messo sotto osservazione con una serie di monitoraggi che, durante un periodo di diciotto mesi, analizzeranno i vari aspetti scientifici e le caratteristiche ambientali della zona lacustre.

L'iniziativa è stata avviata con la collaborazione del Consorzio dei Comuni del Biellese, che ha posto Viverone sotto la propria tutela.

Il progetto di monitoraggio, sollecitato dall'amministrazione comunale viveronese, ha lo scopo di prevenire la proliferazione delle alghe e della mucillagine: il lago non ha infatti un ricambio d'acqua tale da garantire lo smaltimento naturale delle sostanze organiche che fa il propagarsi delle alghe e rischia quindi di «soffocare». Di qui la decisione di mettere sotto osservazione le acque, con tutta una serie di iniziative di ricerca e di interventi specifici. Il costo dell'intervento è di 542 milioni, interamente finanziati dal per l'Ambiente.

«Questa è la seconda fase di un progetto finalizzato alla salvaguardia ed al recupero del lago - spiega il sindaco di Viverone Lorenzo Clerico -. Il primo passo era stato fatto nel 1985 con la realizzazione del depuratore. In quel modo avevamo dirottato le acque di scarico del paese, insieme a quelle di Roppolo e Piverone, nella roggia Violana che a sua volta si immette direttamente nella Dora. Con questa operazione si era evitato l'aggravarsi dei livelli di inquinamento del bacino. Ora infatti le acque sono più pulite». Ma per arrestare le alghe non basta ancora.

Aggiunge il sindaco: «Il controllo sulle acque deve comunque estendersi anche ai canali dove la presenza delle alghe è già stata registrata. Prima che la situazione diventi irreparabile vogliamo individuare le varie possibilità di intervento. Nel bacino vive una fauna ittica particolarmente ricca, il coregone ed il persico ad esempio che sono pesci molto pregiati. Inutile dire che la loro estinzione nel lago sarebbe dannosa per l'equilibrio ambientale».

Viverone non dimentica inoltre che le acque pulite sono una garanzia per un maggiore sviluppo turistico e una vasta zona.

[p. g.]

Le alghe mettono a repentaglio non solo l'esistenza della fauna ittica del lago ma anche lo sviluppo del turismo (foto cuneo)

Gli abitanti

«Disinteresse per la pesca»

VIVERONE. «Il lago non è inquinato; il vero problema è economico: i pescatori e il commercio ittico è trascurato». Gli abitanti del lago vorrebbero che la loro zona fosse rivalutata. Non si protesta per la sporcizia, l'incuria e la presenza di troppi turisti maleducati che rovinano le acque. Quello che preoccupa è, piuttosto, il disinteresse registrato tra gli stessi residenti di fronte a quella ricchezza, ormai pressochè inutilizzata, del bacino lacustre.

Nelle acque di Viverone infatti vivono alcune specie pregiate di pesce, ricercate per il sapore particolarmente delicato come i persici, le tinche, i lucci, i pesci-gatto, le scarbole, i boccaloni e le fregole.

Lo stesso bacino è una riserva ittica realizzata appositamente per l'allevamento del coregono, una specie di pesce particolarmente delicato, ma che non resiste nelle acque inquinate.

[f. ug.]

BIELLA

Investita da un'auto in via Ivrea

E' ricoverata nel reparto traumatologia dell'ospedale degli Infermi Pasqualina Ferrero, 42 anni residente in città. Per cause ancora da accertare la donna è stata investita l'altro giorno in via Ivrea da una Regata guidata da Angelo Porcellato, 29 anni residente Polonnaro. Pasqualina Ferrero ha riportato un trauma cranico.

BIELLA

Trovato morto nel bagno di casa

Un uomo di 61 anni, Franco Girelli, abitante in frazione Cossila, è stato trovato senza vita nel bagno di casa. Muratore, Girelli viveva con l'anziana madre. E' stata disposta un'autopsia per accertare le della morte.

NONE

Nuova filiale della Banca Sella

Verrà inaugurata oggi una nuova filiale della Banca Sella a None, in provincia di Torino. si in piazza Cavour 12. Direttore dell'agenzia sarà Daniele Gaidano, che da anni lavora in Banca Sella e ultimamente ha ricoperto l'incarico di Vicedirettore a Volpiano. le nuova sede di None sale a 66 il dello cursali della banca che attualmente impiega dipendenti.

BIELLA

Convocato il consiglio di quartiere San Paolo

Lunedì e martedì 3 marzo nella sede di via Corridoni si riunirà il comitato di quartiere biellese. Tra gli argomenti che verranno trattati, si deciderà la nuova denominazione del piazzale antistante la chiesa parrocchiale e dell'avvio della procedura di appalto per il nuovo ufficio postale.

BIELLA

Nuovi diritti di precedenza in piazza La Marmora

Entreranno in vigore a giorni gli stop alle vie che si immettono su piazza La Marmora: il provvedimento, dell'assessorato alla viabilità, è già stato definito nei dettagli. Un altro problema riguarda la sistemazione di un semaforo in via Carso, sollecitato dagli abitanti per cercare di ridurre la velocità delle che, dalla periferia, arrivano in centro. Ne parlerà l'assessore Vincenzo Rossi.

VALLE CERVO

Domenica la festa della neve

E' prevista per domenica la gita sportiva che consentirà ai valdenghesi di trascorrere una giornata sulle piste da sci. Il pullman partirà dalla piazza del municipio alle 6,30. Come meta è stata scelta la stazione sciistica di Courmayeur, in Val d'Aosta.

MONGRANDO

Sciagura di Malindi

Attesa domani la salma della donna

MONGRANDO. Rientrerà domani in Italia la salma di Teresa Verdolin, la biellese di anni morta in un incidente aereo in Kenya mentre si stava recando sul Kilimangiaro per un safari fotografico. Dopo il riconoscimento del corpo avvenuto l'altro giorno ad opera degli altri due biellesi scampati alla tragedia, Edmondo Rossetti e sua nipote Chiara, le autorità africane hanno concesso il nulla-osta per il rimpatrio.

Proseguono intanto le indagini per scoprire le cause del disastro. Nelle ultime ore ha preso corpo una nuova ricostruzione, che parla di un guasto al motore del Cherokee, il piccolo velivolo ad elica caduto poco dopo il decollo ed esploso all'impatto con il terreno, non lasciando scampo ai passeggeri. Il pilota, resosi conto dell'inconveniente, avrebbe tentato di rientrare all'aeroporto di Malindi, da dove era appena partito, ma l'aereo ha perso quota improvvisamente, urtando un albero prima che si potesse tentare l'atterraggio di fortuna.

Quello di Malindi è il terzo incidente aereo verificatosi nei cieli del Kenya dall'inizio dell'anno. Anche nelle sciagure precedenti, provocate dalla insufficiente manutenzione dei piccoli velivoli che compiono i brevi tragitti interni, avevano perso la vita due gruppi di turisti.

[g. ca.]

TRIVERO

Case popolari

Troppe spese gli inquilini protestano

TRIVERO. case popolari costano troppo, circa 300 mila lire al spese condominiali. Una situazione insostenibile, a detta degli inquilini del villaggio residenziale, gestito dall'Iacp biellese, che hanno inviato una lettera all'amministrazione e hanno interessato del problema il deputato pds Wilmer Ronzani.

La questione riguarda le undici famiglie che vivono in caseggiato alla periferia di Trivero ed è esplosa con l'arrivo dell'ultima fattura delle spese, superiori pure al mensile. Una quota insostenibile, a detta degli inquilini, tanto più che i condomini sono privi di servizi come l'ascensore, la portineria o le autorimesse. «I costi si limitano al riscaldamento e alla luce delle scale - si legge nella lettera -. Sono alloggi che dovrebbero venire in aiuto delle persone abbienti, ma in realtà si tramutano in pesi insopportabili».

Ad aggravare la scomoda situazione si aggiunge anche la posizione dell'edificio: una zona isolata e non servita dai mezzi pubblici che obbliga così i residenti a utilizzare l'auto per ogni spostamento.

Ora la pratica è giunta sulle scrivanie del presidente dell'Istituto case popolari Franco Biglli, di cui il parlamentare Wilmer Ronzani ha sollecitato l'intervento.

[g. ca.]

BIELLA

In via Ivrea

Pneumatico distrugge una vetrina

BIELLA. Un pneumatico, staccatosi da un camion in transito in via Ivrea, ha mandato in frantumi la vetrina di una lavanderia di proprietà di Rosanna Lacognata, 42 anni. Per cause ancora da accertare, la gomma si è sfilata dall'asse del camion dell'impresa di trasporti Delledonne, guidato da Tonino Tomasi, 56 anni. Quasi una versione della nota pubblicità del parmigiano, con essa che, rotolando, finisce in un ristorante.

«Erano le 9,30, non c'erano clienti e stavo lavorando nel retrobottega - racconta la titolare della lavanderia -. All'improvviso il boato: è stato come l'esplosione di una e la vetrina andata in mille pezzi. Sono corsa fuori a vedere che fosse successo e ho visto la ruota sul marciapiede».

Aggiunge Rosanna Lacognata: «Ho alzato lo sguardo: in mezzo alla strada c'era il camion di traverso. Subito è venuto verso di me l'autista. Poverino, tremava tutto per la paura. Quando ha che non ero ferita, mi ha raccontato che stava guidando quando si è visto sorpassare dal pneumatico. Poi è scoppiata una seconda gomma e si è come appoggiato di un fianco, mentre la ruota finiva contro la mia vetrina. Comunque nessuno si è fatto male, meglio così».

[d. p.]

La disgrazia ai «Faggi»: ieri il magistrato ha confermato la prima ricostruzione

«Per aprire ha usato la racchetta»

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica è attendibile il racconto fatto dalla sorella di Marleine La ragazzina ha fatto scattare il cancello allungando il braccio tra le sbarre. Domani esequie al Vandorno

L'uscita del circolo Faggi su via Specola. (MOICE)

BIELLA. Si svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale del Vandorno i funerali di Marleine De Rousseaux, la bimba di 12 anni schiacciata dal cancello automatico del circolo «I faggi».

L'orario della cerimonia funebre non è ancora stato fissato. Solo nel primo pomeriggio di ieri il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, che sul tragico episodio ha aperto un'indagine, ha potuto rilasciare il nulla-osta per il seppellimento. Il magistrato ha fatti disposto un'autopsia che è stata portata a termine la mattinata dal perito incaricato, un'esperta di medicina legale dell'ospedale di Pavia.

Sull'esito dell'esame non si particolari. è chiaro che i risultati potranno dare un valido aiuto agli inquirenti nella ricostruzione definitiva della vicenda.

Come effettivamente andato le cose è infatti l'unico risvolto della tragedia tuttora poco chiaro. Secondo la prima versione resa pubblica Marleine De Rousseaux sarebbe rimasta imprigionata nell'inferriata mentre cercava di far scattare la fotocellula interna. L'altro giorno invece la direzione del club ha spiegato che sarebbe stata la sorellina, dopo aver scavalcato il cancello, ad azionare il meccanismo di apertura la piccola era ancora appoggiata all'inferriata.

In questo aspetto, come del sull'intera vicenda, la magistratura ha finora il più riserbo. Ma ieri mattina Panichi ha spiegato, con poche precise parole, che per l'indagine restano valide le dichiarazioni raccolte nei momenti immediatamente seguenti la morte di Marleine, tra cui il racconto fornito dalla sorellina che è da ritenere attendibile. In pratica si tratta di una conferma, seppure indiretta, della prima

Nel frattempo la città si è ancora spenta la triste pro- dalla notizia della tragedia. In queste ore l'abitazione dei genitori in via Burcina è diventata meta di un mesto pellegrinaggio di amici e parenti.

Alla funebre è prevista la partecipazione di una folla commossa. Tra gli altri saranno presenti i compagni di scuola della media Marconi e le ginnaste della Pietro Micca, la società sportiva a cui Marleine De Rousseaux era iscritta.

«Ultimamente frequentava poco la palestra, ma le eravamo sempre molto affezionati - spiega la responsabile Anna Migliette -. Ricordo quando era arrivata a Biella dalla Francia, era un po' spaesata, non si trovava molto a suo agio. Poi con noi si è aperta, ha partecipato a qualche gara, si è inserita insomma. E ora questa incredibile tragedia».

[d. p.]

Nuovo piano per un migliore utilizzo delle risorse idriche piemontesi

Forse l'acqua costerà meno

Con mezzo miliardo si razionalizzerà la distribuzione. Attualmente nel Monferrato si pagano 1800 lire il metro cubo. Tariffe agevolate nei piccoli centri di montagna

RESTA elevato in Piemonte, specie nell'area di pianura, il consumo di acqua minerale. E adesso che la paura dell'inquinamento da pesticidi e da atrazina si è affievolita, com'è l'acqua che sgorga dai rubinetti delle case? Più buona, anche se per gli acquedotti di alcuni comuni il problema potabilità è stato risolto burocraticamente alzando i valori massimi ammissibili.

A fine gennaio la Giunta regionale aveva concesso la deroga per nitrati, ferro, manganese, magnesio e solfati a oltre settanta acquedotti comunali o consortili. La popolazione interessata dal provvedimento è di circa 300 mila abitanti.

Il provvedimento regionale, che si rifà a un decreto del governo di pochi giorni prima, eleva a 75 milligrammi per litro la quantità di nitrati ammissibile (ma da oltre 50 l'acqua non può essere data né ai bambini né ai soggetti a rischio e non può neppure essere utilizzata per produrre alimenti dietetici), a 1 milligrammo per litro il ferro, a 0,2 milligrammi il manganese, a 100 milligrammi il magnesio, a 400 i solfati.

La deroga è concessa per il tempo strettamente necessario a rendere di nuovo potabile l'acqua inquinata, comunque non più di tre anni per i nitrati, cinque per le altre sostanze.

La prima ordinanza regionale sulle deroghe per gli erbicidi risale al marzo '89. Riguardò l'atrazina, la simazina e il bentazone, furono coinvolti cinquantadue comuni. Nell'agosto dello stesso anno il provvedimento fu esteso ad altri undici centri, e nel complesso furono interessati 230 mila abitanti.

«Con le deroghe partì il piano degli interventi urgenti per ridare potabilità all'acqua inquinata - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino -. Erano previsti allacciamenti agli acquedotti di altri comuni, impianti di potabilizzazione, trivellazione di nuovi pozzi, ristrutturazione di quelli compromessi e opere di protezione nelle aree in cui l'acqua veniva captata. Con i 43 miliardi messi a disposizione dal ministero della Protezione Civile nell'estate '90 si cominciarono i lavori. Negli altri casi si è provveduto a realizzare impianti provvisori che fanno rientrare i valori nei limiti di legge».

Nel frattempo sono state concesse altre deroghe per la presenza nell'acqua di composti organo-alogenati: sono interessati sette comuni e 165 mila abitanti. Degli interventi previsti è stato realizzato soltanto quello delle frazioni Zoccolo e Serra a Trivero, che riguarda non più di 150 persone. Per gli altri si attendono i fondi statali sul bilancio del '92.

Per dare impulso all'azione di controllo sulle risorse idriche, la Regione ha affidato alla Finpiemonte l'incarico di predisporre un piano direttore per l'approvvigionamento idropotabile e l'uso integrato delle risorse idriche, con un impegno di spesa di mezzo miliardo.

«Razionalizzare l'uso dell'acqua significa anche risparmiarla e farla pagare di meno nel prossimo futuro - conclude l'assessore Garino -. Oggi il costo per gli utenti va da zero lire in parecchi Comuni montani alle 1800 il metro cubo nel Monferrato. La media regionale è comunque sulle 500 lire, ma in Francia siamo oltre gli 8,5 franchi, più di 2 mila lire (e presto sarà raddoppiata), in Germania sopra le 4 mila lire. Con mille lire il metro cubo, un litro costa soltanto una lira, niente a che vedere col prezzo della minerale. Noi vogliamo però che l'acqua dei rubinetti sia altrettanto buona e sicura.

Intanto l'acqua non inquinata sta diventando un bene sempre più prezioso. In pianura la falda acquifera superficiale è ormai compromessa per i prossimi decenni, va quindi difesa quella sotterranea. Sull'utilizzo la Giunta regionale ha proposto un disegno di legge. «Le acque sotterranee sono la principale fonte di approvvigionamento di acqua potabile in Piemonte aggiunge Garino -. Più del sessanta per cento dei comuni attinge infatti acqua dal sottosuolo. Ogni anno le falde sotterranee forniscono 363 milioni di metri cubi, che corrispondono al 71 per cento del fabbisogno regionale».

La dipendenza ha creato non pochi problemi, anche perché le acque di falda sono facilmente vulnerabili dagli agenti inquinanti che finiscono nel terreno. L'uso eccessivo di diserbanti e pesticidi ha causato non pochi problemi: interi paesi hanno dovuto essere riforniti con le autocisterne, molti acquedotti sono stati chiusi. E' accaduto soprattutto in pianura, dove c'è anche il maggior numero di attività agricole e industriali inquinanti.

I dati sui rilevamenti condotti da Usl, Province e Regione inducono a pensare che l'inquinamento sia ormai generalizzato alle falde superficiali (oltre il 50 per cento di quelle censite), e che anche quelle più profonde corrano gravi rischi. «Per evitare peggioramenti - conclude Garino - bisogna organizzare indagini e studi».

Fulvio Besteris

AD AOSTA

Sospesa la clorazione

«Dall'estate scorsa l'acqua del capoluogo regionale non ha problemi di inquinamento». Dopo essere stati costretti a emanare interventi drastici come la bollitura dell'acqua prima dell'uso alimentare, ora gli amministratori comunali di Aosta tengono sotto controllo la situazione: «Oltre ai normali controlli dell'Usl, è stata affidata ad una società specializzata la verifica costante della potabilità dell'acqua». In agosto, per combattere la presenza dei batteri, in alcuni sarbatoi cittadini l'acqua era stata clorata. Da febbraio, in via sperimentale e in dipendenza della buona qualità della fornitura, la clorazione è stata sospesa. Parallelamente l'amministrazione comunale procede con i lavori per l'ammodernamento della rete idrica e per la realizzazione di impianti automatici di disinfezione. L'entrata in funzione delle apparecchiature è prevista prima dell'estate, periodo critico per la qualità dell'acqua. [a. c.]

In pianura l'acqua non inquinata è diventata un bene prezioso (FILEFOTO)

Premio Coni, ma si aggiungeranno gli sponsor

L'oro della Belmondo vale cinquanta milioni

Pietraporzio ha riservato una calda accoglienza alla sua campionessa che domani ripartirà per la Finlandia (FOTO FERRUA)

PIETRAPORZIO. Diciannovesima a Calgary '88, in Canada, nella quindici chilometri alternata; prima, seconda e terza ad Albertville '92. In quattro anni Stefania Belmondo è passata dal quasi anonimato alla popolarità internazionale.

L'Alta Valle Stura le ha regalato una festa da regina, e nel weekend si è parlato soltanto di lei. Sabato sera, prima che si rifugiasse nell'intimità familiare con mamma Alda («mega» del genepy), papà Albino e i fratelli Manuele ed Enrico, Steffi ha ricevuto applausi, abbracci, telegrammi. Ha risposto a tutti. Oggi alle 15,30 la campionessa sarà in Regione (il suo sponsor) dove verrà premiata dal presidente Gian Paolo Brizio e dall'assessore allo Sport, Daniele Cantore. E stasera, in tv (alle 22 circa) andrà in onda la cerimonia ufficiale registrata domenica sera a Saint-Vincent.

Dopo i trionfi olimpici, che cosa cambia nel conto in banca di Stefania Belmondo? Per l'oro nella trenta chilometri pattinata, il Coni deve ancora stabilire il premio economico. Secondo più di un'indiscrezione Steffi riceverà 50 milioni, a cui vanno aggiunte le cifre concordate con gli sponsor.

«Ero convintissimo che Stefania avrebbe vinto l'oro - spiega Italo Giubergia, di Boves, fra i pochi tecnici ad averne capito il talento in anni non sospetti -; sono sicuro che nella vita della Belmondo non muterà quasi nulla. Nel suo successo non c'è niente di segreto: soltanto grinta e umiltà».

Domenica mattina, mentre tutta Pietraporzio parlava di lei, Stefania è uscita di casa, nella frazione Pontebernardo, e ha sciato due ore sulla pista di Prati del Vallone, dove aveva compiuto i primi passi da atleta. «C'era una neve favolosa, sono felice di essermi allenata di nuovo qui» ha detto lo scricciolo della Valle Stura.

«Lei è fatta così - aggiunge Giubergia -. Non si sente mai appagata. E' per questo che la notorietà non potrà sicuramente nuocerle. Chi teme che Stefania possa scaricarsi non ha capito nulla. La Belmondo ha il carattere forte della gente di montagna, che non si arrende mai. E che vuole sempre superare se stessa».

Stasera, dopo i festeggiamenti a Torino, Stefania raggiungerà Milano, da dove domani mattina partirà per la Finlandia. Sabato, a Lathi, sarà al via nella trenta chilometri a tecnica classica; una settimana più tardi volerà in Svezia, a Falun, per altre due gare di Coppa del Mondo. Nella classifica generale, grazie alle imprese olimpiche, la Belmondo ora è seconda, a soli otto punti dalla Vielbe.

«L'accoppiata Olimpiadi-Coppa è alla sua portata - conclude Giubergia -; Steffi è forse l'unica ad avere realmente compreso il valore della sua impresa in Francia. Chi le sta vicino - genitori, parenti, il tecnico Berto, gli abitanti della Valle Stura - è ancora incredulo. Pensa che questo meraviglioso trionfo non possa essere vero. Adesso, invece, bisogna abituarsi: lo scricciolo vola alto».

[g. g.]

Nel 1991 i carabinieri hanno scoperto truffe in ristoranti, bar, negozi e magazzini di macellazione

Il «Nas» ha denunciato 958 commercianti

Alimenti scaduti sugli scaffali e irregolarità amministrative

TORINO. Quel ritocco con il pennarello blu sulla data di scadenza di uno zampone acquistato in una salumeria di Courmayeur non lo convinceva e così il turista milanese che sognava una cena saporita con contorno di lenticchie e un buon bicchiere d'Infer d'Arvier si è rivolto ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Aosta: aveva visto giusto, la data era stata cambiata, e il commerciante è stato denunciato per frode. Anche perché, durante l'ispezione dei militari nella bottega in odore di trucco, sono stati trovate oltre trecento confezioni di cotechini e zamponi la cui vita era stata allungata con un tratto di pennarello.

Nell'Astigiano, a due passi da Passerano Marmorito, è finito nei guai un barista che riciclava le ricevute fiscali dimenticate dai clienti sul bancone. «Due caffè? Duemila e 400 lire» rispondeva e, infilando la mano in tasca, tirava fuori un pugno di ricevute dalle quali pescava quella con l'importo dovuto. Incassava quindi due-tre volte, aprendo una volta sola il registratore. Lo aiutava in questo il cliente che non ritirava lo scontrino fiscale.

In provincia di Cuneo è stato chiuso un ristorantino in cui i topi pare fossero più numerosi degli avventori (nel magazzino, i carabinieri hanno trovato sacchi di pasta disseminati di buchi e di escrementi di topo).

Presso Alessandria è stato denunciato un allevatore di maiali: macellava clandestinamente, i carabinieri hanno sequestrato 450 chili di carne suina sprovvista dei bolli di controllo del veterinario.

Quattro episodi recenti, quattro brutte storie pescate a caso nel gran paniere della sofisticazione alimentare, un complesso intreccio di furberie e di imbrogli che, secondo stime del Censis, produce ogni anno in Italia un reddito di almeno 1200 miliardi di lire, il fatturato di un'azienda di grandi dimensioni.

Quattro casi fra i mille di un libro bianco degli scandali che ogni giorno attraversano l'Italia in lungo e in largo.

Alcuni sono clamorosi, come quelli del vino al metanolo e del prosecco al pesticida o delle acciughe condite al parassita; altri sono più circoscritti, ma non meno preoccupanti e gravi. Tutti insieme sono sintomi di un malcostume di cui il cittadino paga le conseguenze anche se si sente dire che il vino al metil-isotiocianato non fa male. O, meglio, che può essere pericoloso solo se ingurgitato in migliaia di litri. Magra consolazione. Così come le acciughe, mangiate cotte, sono innocue anche se avevano il verme. Bisogna però trovare chi se la senta di affrontare una simile portata.

Chi difende il cittadino? Gli 007 chiamati a scoprire e smascherare produttori disonesti, commercianti senza scrupoli: Usl, Guardia di Finanza, Ufficio repressione frodi e, soprattutto, i carabinieri del Nas. Nel solo '90, in tutta Italia, i militari hanno compiuto oltre 43 mila ispezioni che hanno portato a quasi 15 mila denunce e alla chiusura di 980 stabilimenti.

Si fa molto, le indagini sono lunghe e laboriose, spesso comportano pedinamenti e appostamenti notturni, tutto per arginare la piaga del profitto disonesto. A sei anni dalla ignobile vicenda del vino al metanolo, l'episodio che ha fatto più scalpore (19 persone morte, decine quelle ricoverate in ospedale), la situazione generale resta grave. «Ma non è disperata, abbiamo dimostrato che gli avvelenatori non sono imprendibili» afferma il colonnello Giovanni Rossetti, responsabile nazionale dei Nas.

Le ispezioni del nucleo antisofisticazione in difesa dei consumatori hanno origine da indagini laboriose che comportano spesso pedinamenti e appostamenti (FILEFOTO)

I Nuclei antisofisticazioni sono nati nell'ottobre di trent'anni fa. Obiettivo primario, la tutela della salute pubblica, la difesa del cittadino contro il dilagare delle sofisticazioni alimentari. Ma anche la salvaguardia degli onesti, di chi opera per la difesa dell'immagine propria e di quella stessa del made in Italy. L'effetto metanolo è stato devastante per i produttori del Piemonte. «Ci sono voluti anni di sacrificio e di impegno per ricostruire la credibilità minata da pochi sconsiderati» dicono insieme Bruno Caretto e Renato Gaja, gli eredi di Giacomo Bologna e Bartolo Mascarello, Mariuccia Borio e Roberto Bava, tanto per citare un pugno di imprenditori coraggiosi e illuminati, emblema del bere moderno.

Dal '79, in seguito alla riforma sanitaria, i Nas hanno ricevuto incarichi specifici anche nel settore della sanità (ispezioni in ospedali e case di cura private, indagini su truffe nei confronti del Servizio sanitario nazionale, verifiche in materia di legittimo esercizio delle professioni per infermieri, odontotecnici, radiologi).

La struttura investigativa è costituita da un comando centrale con sede a Roma, da tre comandi di gruppo (Roma, Milano e Napoli) e da 34 veri Nuclei, che costituiscono gli organi esecutivi e che sono dislocati nelle varie regioni d'Italia. Con loro collaborano i carabinieri di 5 mila stazioni.

Due i Nas che operano in Piemonte: uno a Torino, di cui è responsabile il maresciallo Giovanni Odello, e che ha competenza anche sui territori di Novara e di Vercelli; il secondo opera ad Alessandria: affidato al maresciallo Vincenzo Di Tullio, interviene pure nei territori delle province di Asti e di Cuneo. Un terzo nucleo, infine, opera ad Aosta. Tutti e tre possono contare su un organico complessivo di 60 uomini.

L'anno scorso sono state compiute quasi tremila ispezioni: 451 in Valle d'Aosta, 512 nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, le restanti nel territorio di competenza del Nucleo di Torino. Nel complesso, sono state rilevate più di 2 mila infrazioni che hanno portato alla denuncia di 958 persone e alla chiusura di 55 fra aziende, magazzini e botteghe.

Lo spettro d'indagine è quanto mai vario e vasto: acque minerali e bibite, carni e allevamenti, conserve, prodotti dietetici, latte e formaggi, oli e grassi, farine, pasta e pane, mangimi. Non solo vino, quindi, né cantine e stabilimenti di produttori di spumanti fatti con tanti prodotti, tranne che con l'uva. Anche se il vino è la bestia nera dei Nas.

Attenti controlli sono fatti soprattutto su carni e allevamenti. Nel '91, il Nas di Torino ha sequestrato 66 tonnellate di carne, denunciando 32 persone; quello di Alessandria ne ha messi sotto sequestro 36 tonnellate e quello di Aosta 434 chilogrammi. «Quello della macellazione - spiegano i carabinieri del Nas - è uno dei settori che destano più preoccupazioni per il largo ricorso agli estrogeni, che stravolgono i ritmi di crescita degli animali e che costituiscono un pericolo per la salute umana».

Sugli scaffali e nei giganteschi frigoriferi dei negozi i carabinieri trovano poi formaggio fuso spacciato per mozzarella, olio extra vergine adulterato con olio di semi, stringhe contenenti stricnina, una sostanza che si forma quando il pesce si decompone e che scatena crisi allergiche.

Frodi micidiali, come quelle di chi tratta le banane con solventi cangerogeni perché maturino in 24 ore; frodi non dannose alla salute come quella del prosciutto cotto fatto con miscela di polvere di cotenne di maiale. Ma sempre frodi sono.

Renato Romanelli

Borgosesia, stasera arrivano a sorpresa il gruppo Granbadò e i feroci monologhi di Balasz

A teatro, con Lorca e filastrocche

Anziché l'insolito «Dr. Jekyll» di Ghislieri, vanno in scena «Recita» e «Le uova giganti dell'isola di Pasqua»
Un gioco di aforismi, musica e testi classici. Per finire il paradosso, con i diari privati di Cristoforo Colombo

BORGOSESIA. La filastrocca e il paradosso dadaista, le poesie di Garcia Lorca e il colto sproloquio alla Petrolini: la stagione di prosa di Borgosesia continua con due nuovi spettacoli non previsti dal calendario. Sono la pièce «Recita» presentata dalla compagnia Granbadò e il monologo «Le uova giganti dell'isola di Pasqua ed altre meraviglie» di Anatoli Balasz e Luca Domenicali, entrambi in cartellone questa sera nel Teatro della Pro Loco, alle 21.

Il programma prevedeva invece in questa data una insolita rivisitazione del romanzo di Stevenson «Lo strano caso del dr. Jekyll e mr. Hyde», ma lo spazio scenico a disposizione si è rivelato troppo esiguo per l'allestimento dello spettacolo di Michele Ghislieri. E gli organizzatori hanno optato per due spettacoli altrettanto inconsueti.

«Recita», scritto e interpretato da Guido Castiglione, Beppe Rosso, Bobo Nigrone e Daniele Guccione, porta emblematicamente in epigrafe un aforisma di André Breton: «Il gusto dell'assurdo riapre all'uomo il regno misterioso dell'infanzia». E infatti la «pièce» inizia con filastrocche e non-sense, che ricordano le poesie di Toti Scialoja, per aprire poi una parentesi musicale e concludersi con la recita di alcuni brani di Lorca e Tolstoj.

Gli autori hanno però riunito i loro testi in una solida cornice scenica: il pretesto è fornito da una conferenza sulla poesia di cui sono ospiti quattro «esperti» che nel perorare tesi diverse finiscono col trasformare il convegno in un cataclisma comico da cui emergono le storie personali dei conferenzieri. Drammaturgicamente «Recita» è divisa in tre parti che, dalla filastrocca ai testi di Lorca dedicati al tema della morte, seguono le fasi evolutive della «parola» e dell'uomo dall'infanzia alla vecchiaia.

La compagnia Granbadò, in scena stasera con lo spettacolo «Recita»

Il monologo interpretato da Balasz (lo si era visto anche in «Drive In» con «Anche i Baudi piangono») è invece imperniato sul gusto del paradosso e del «pastiche» linguistico: i suoi testi si basano su «documenti impossibili», come i diari privati di Cristoforo Colombo, raccontati con spensierata vis comica, pagina dopo pagina.

Marco Conti

Storie di antichi strumenti

La ribebba scacciapensieri e il carillon di Boccioleto

BORGOSESIA. Minuscoli violini da tasca per eseguire serenate, pianole e raganelle da suonare nel giorno del Venerdì santo e ancora, flicorni, mandolini, ottoni per le bande. Sono decine, e tutti con una ragguardevole storia di concerti o semplici «a soli», gli «Strumenti musicali antichi» riuniti nell'omonima mostra allestita a Palazzo Castellani, nella sede della Società valsesiana di cultura che ha organizzato la rassegna.

Gran parte degli esemplari esposti provengono da privati e dal museo del folklore della città. Alcuni strumenti sono infatti originali della Valsesia, come la ribebba: una specie di scacciapensieri che veniva costruito a Boccorio, una frazione di Riva Valdobbia, e la cui produzione continuò sino ai primi del Novecento. Ma provengono dalle mani degli artigiani borgosesiani anche le pianole, le cui parti venivano poi assemblate a Novara. Una storia a parte meritano invece le raganelle, o tempelle, esposte: si tratta di strumenti in legno che sostituivano le campane in determinate occasioni liturgiche in cui quelle «ufficiali» non venivano suonate.

Tra le altre curiosità compaiono anche un carillon di campane, chiamato sistro, proveniente da Boccioleto, e il «violino pochette», uno strumento molto più piccolo del violino classico che i maestri da ballo e gli innamorati dell'epoca portavano nella tasca della marsina per improvvisare serenate e danze.

La mostra allestita a Palazzo Castellani, che rimarrà aperta fino al primo marzo (ogni giorno dalle 16 alle 19), ha però anche una «sezione» dedicata al costume. «La rassegna - spiega Franca Regis Milano - è nata in margine alle manifestazioni culturali del Carnevale e comprende quindi anche documenti e fotografie d'epoca sul tema della festa»: scialli e ventagli ottocenteschi si accompagnano a curiosità storiche, come i sonetti composti per Napoleone Bonaparte dagli autori valsesiani. **[m. co.]**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Immagini dallo Zaire

L'associazione «Avventure nel mondo» organizza per domani una serata di proiezione che illustrerà l'atmosfera e gli aspetti etnici ed ambientali delle «Terre d'Africa: Zaire, vita sui laghi e le foreste dei gorilla di montagna». L'appuntamento si svolgerà a Biella nella sala del «G.S. Roj elettrotex» in via Vercellone 23. Le immagini sono di Marco Aime che commenterà le situazioni ed i luoghi ritratti. Si inizia alle 21,15.

BIELLA
L'operetta all'Odeon

Sempre all'Odeon di Biella è in cartellone domani sera «Cin ci la», l'operetta che narra la storia della timida principessa Myosotis e del principe Ciclamino suo futuro sposo, affidato alle esperte cure di un'attrice francese, appunto Cin ci la, che cerca di infondere al coniuge un po' di entusiasmo.

BIELLA
In mostra le tele di Cargioli

Prosegue alla galleria Mercurio di Biella la personale del pittore Claudio Cargioli. L'orario di apertura al pubblico va dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, tutti i giorni escluso il lunedì.

BIELLA
La prevendita per Dario Fo

Si è aperta in questi giorni la prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Dario Fo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe». La commedia, che riassume il meglio del suo lavoro di scrittore ed attore, è un monologo a più personaggi di quasi tre ore, che racconta in chiave brillante il tentativo di colonizzazione degli spagnoli sugli indiani della Florida. Lo spettacolo è in programmazione venerdì 6 marzo al teatro Odeon a Biella.

BIELLA
Carnevale per la terza età

Gli appuntamenti di Carnevale proseguono domani pomeriggio con la festa dedicata agli anziani e organizzata dall'associazione «Biella Manifestazioni». L'appuntamento è nella sala convegni della Banca Sella in via Sebastiano Ferrero. Si inizia alle 15.

Atmosfera Anni Venti, domani sera, alla discoteca Maciste di Vercelli

Charleston, come al Cotton club

Festa in costume con i «gangster di Harlem»

VERCELLI. Domani sera la discoteca «Maciste» si trasformerà in uno scorcio di Harlem e un isolato di piazza Pajetta sembrerà per incanto trasferirsi nell'angolo tra Lenox Avenue e la 142ma strada, dove negli Anni Venti il gangster Owney Madden creò il «Cotton Club». Un giovedì grasso in piena regola-charleston, con l'aggiunta della colonna sonora ispirata al film omonimo girato nel 1984, e un suono che comunque potrà lasciare spazio anche alla disco tendenza, per una sorta di «ritorno musicale al futuro».

Capelli nerissimi e cortissimi a caschetto, gonne corte a frangione per lei, che fumerà solo con lunghissimi bocchini prima di scendere in pista a ballare. Un completo da gangster per lui che dovrà lasciare il mitra al guardaroba, per non sforacchiare di proiettili le specchiere liberty. E il whisky, come al tempo del proibizionismo, verrà servito nelle tazze da tè di porcellana cinese, per non dare troppo nell'occhio.

Tutto accade dalle 23,30. Un consiglio: meglio lasciare in garage la Panda e arrivare con una «Duesenberg SJ» da 320 HP, da parcheggiare comodamente, occupando un paio di posti-macchina vista la dimensione dello chassis. Oppure con una delle ultime Ford modello T del 1927, dalle portiere crivellate di colpi.

Bene inteso, se si vuole, si può anche fare da spettatori, e scegliere un look meno eclatante, ma la serata sarà meno divertente, parola di Bonnie and Clyde.

Altri percorsi in discoteca per questo fine settimana in città? Sabato sera all'«Estasy» di via Marsala si balla durante lo spettacolo per adulti e vaccinati dal titolo «Proibita XXX». **[g. ba.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo ecco chi abbaia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donne-Cinema-Teatro.
CRISTALLO s. Gotto 5. **Delicatessen.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **The stand in,** in lingua inglese Ris. ai soci. Ap. 17, film 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Ore 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un pomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiaccianoci.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. Serata dedicata ai centri Cedas. Ingresso tessera, ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe della Marea.** Ap. 15; film: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. Cinecircolo **Il Pungolo.** Or.: 17; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15,30 al Piccolo Regio **Break Concerto.** Il pianoforte di Chopin eseguito da giovani artisti italiani. Ingr. libero.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 **Le preziose ridicole** di F. Lattuada, dir. G. Massini. Novità discografica. Ingr. libero. Per int. Attività Promozionali tel. 8815.383/208/210.
AGUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 21 **Sit Venia Verbo.** Regia di G. Varetto. Bigl. L. 18.000/15.000. Apertura cassa ore 20. Per inf. tel. 248.2270/562.3313.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Da stasera a sabato ore 20,45 La Rancia presenta **La cage aux folles.** Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Per inf. tel. 011 557 5248/544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per lo spettacolo di Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10/13-15/19, tel. 6698.034/6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 16, Brutto Cane Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il segreto di Elena**, film
22,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
23,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **Le stagioni del nostro amore**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Alle sorgenti del suono**, doc.
20,30 **Le vie della città**, film
24 — **Airline**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La porta dell'inferno**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Il ragazzo dal cuore di fango**, film
0,55 **Colpo grosso**, quiz (replica)

Primantenna Supersix
18,15 **Carletto**, cartoon
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Catch the Catch**
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
18,25 **Speciali**
18,55 **TG Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **TG sera**
22,45 **Segretissimo**
23,35 **Tamtelekon**

Quinta Rete
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualissima**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Senza peccato**, film
0,30 **Sabotatori**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Casotto**, film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Com'era verde la mia valle**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra**, varietà
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,55 **G.R.P. monitor**, notiziario (r)
24 — **Il mistero del falco**, film

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **Il pirata Barbanera**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e cultura: sviluppo e sottosviluppo**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice d'onore**, film
22,30 **Speciale Telesub: Continuare a vivere**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,20 **Noias**
20,30 **Un segreto per sempre**, film
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
Ore 19,30

Nuovo Italia — **L'altro delitto**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 19,30
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane diva le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni '40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 45' **Thriller**

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 19,30

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000

Lux — Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.
Inf. orari tel. 213.375

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
L. 8000
Ore 21,15 spett. unico

SANTHIA'

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 835.196
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 840.207
L. 8000/5000
Or.: 20/22

BORGOSESIA

Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000
Or.: 21/22,30

SARTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

TRINO

Orsa — Programmazione sospesa fino ad ottobre.
Lire 5000/4000
Ore 14,30 (spett. cont.)

TRICERRO

Lux — Proiezioni sospese.

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. orari 015/22.736
Lire 11.000/9000

Mazzini — **Nightmare 6 - La fine**
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Odeon — **La famiglia Addams**
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000/9000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — **Lanterne rosse**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO /
Inf. orari (0163) 22.696
Or.: 21 spett. unico
L. 8000/7000

CASALE

Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 253.6827
Lire 9000/7000
Ore 22 spett. unico

CASALE

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 78.320
787.261. Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. unico

CASALE

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. orari t. 015-925.820
Lire 8000/7000
Or.: 20/22

CASALE

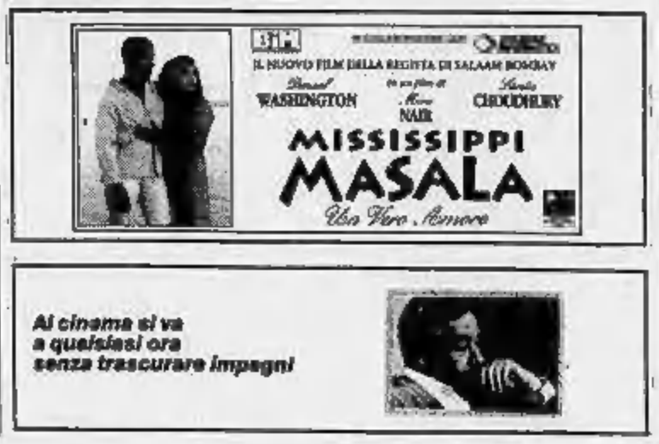
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Ore 21 (spett. cont.)

CASALE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

SALUGGIA

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000



Pallavolo, momento delicato per i biellesi risucchiati a centro classifica

La Sanpi non vuol più vincere

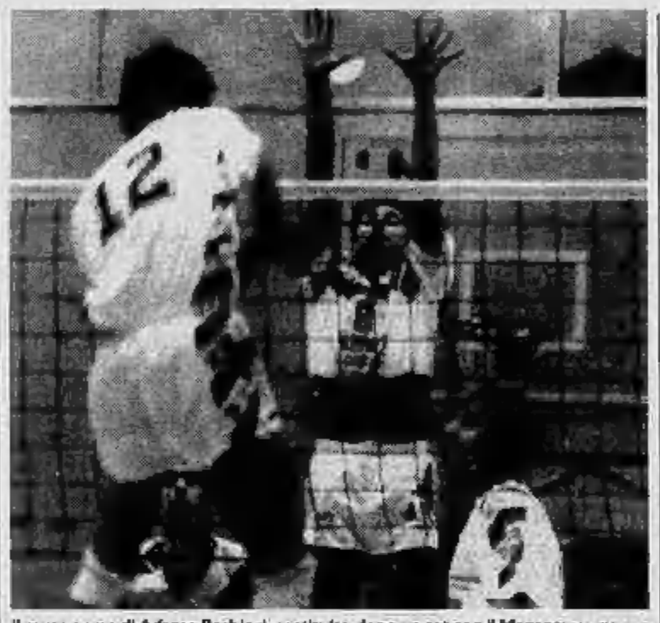
Per i grigiorossi quello con il Magenta è il terzo scivolone consecutivo e il ciclo di partite di fuoco continua. La Tre Spighe nonostante la batosta di Romagnano resta in buona posizione per salvarsi

BIELLA. Tre sconfitte consecutive, la classifica che si accorcia, la rosa decimata per influenze e infortuni e la Sanpi, dal secondo posto è precipitata a centro classifica, nel gruppone di chi deve cominciare anche a guardarsi alle spalle per non precipitare nella zona a rischio. La quinta squadra a far pagare ai grigiorossi il pedaggio di una sconfitta alla Rivetti è stato il Magenta, forse la formazione più in palla del momento, visto che prima di Manavella e compagni aveva castigato anche il Torrone Martino Alba (unico sestetto finora ad essere riuscito in quest'impresa) e il Caronno.

Il fondamentale che domenica pomeriggio ha fatto la differenza è stato l'attacco: senza le alternative Manachino e Buscaglia, sempre infortunati, e con Barbieri in giornata-no, Pedullà è stato costretto a lasciare sul parquet Bono nonostante una contrattura. Ma mentre i soli Occleppo e Zucca tenevano una buona percentuale di palle messe a terra, proprio Bono e Monti non riuscivano a offrire l'apporto solito.

Il guaio è che la Sanpi non ha molto tempo per meditare sui suoi errori: bisogna ritrovarsi subito perché il ciclo di fuoco continua. Domenica sempre alla Rivetti arriva il Benetton Bulova Rho, squadra giovane e talentuosa che dopo un inizio difficile ha sopravanzato i grigiorossi in graduatoria, mentre fra quindici giorni sarà la volta della trasferta a Caronno, un'altra squadra che sta attraversando un momento piuttosto difficile.

Ha invece segnato il passo, come da pronostico, la Tre Spighe che non ha opposto resistenza nel quasi-derby in trasferta contro la capolista Pavic Romagnano (3-0 senza patemi il finale a favore delle novaresi). Le contemporanee sconfitte di Corio e Vignola, rispettivamente terz'ultima e penultima, lasciano comunque una certa tranquillità alle ragazze di Ivo Pallante nel lungo sprint verso la salvezza. [g. ca.]



Il muro a uno di Adamo Barbieri, sostituito dopo un set con il Magenta (FOTO MANTOVANI)

Il calvario dei vercellesi

E la Libertas ritorna in campo ma è sempre la solita sconfitta

VERCELLI. Solito 3-0 per la Libertas Mokaor che anche ad Ivrea ha confermato l'ormai classico punteggio. Ancora una volta gli uomini di Vercellino non hanno retto il confronto e seppur contro un avversario non certo trascendentale hanno palesato una netta inferiorità.

«Eravamo partiti bene - commenta Vercellino - quando su un'invasione Pistono ha riportato una brutta distorsione alla caviglia destra ed è stato costretto ad abbandonare il campo. Da quel momento siamo letteralmente crollati. Con questo non voglio dire che con Pistono in campo avremmo vinto ma, certamente, avremmo dato maggior filo da torcere ai nostri avversari che viceversa nel secondo e terzo set hanno passeggiato».

Oltre alla carenza tecnica anche un po' di sfortuna per una Libertas che, proprio, non riesce a costruire nulla di positivo in questo disastroso torneo. Ogni partita si risolve in un tiro a segno degli avversari che affondano colpi impietosi nella fragile difesa vercellese.

«I ragazzi - prosegue Vercellino - hanno il morale di cristallo e basta un banale imprevisto per buttarli a terra. Del resto, visto tutte queste sconfitte, non si può nemmeno dargli torto».

Anche la formazione femminile della Libertas sta attraversando un momento difficile: dopo l'ottima partenza le ragazze di Caccianotti sembrano aver rallentato un po' il ritmo anche se, nell'ultima uscita contro la capolista Arona, si è intravisto un leggero miglioramento: «Siamo ancora in corsa per il terzo posto - conferma il tecnico -. Tutto dipenderà dai prossimi impegni: sabato andremo ad Omegna, quindi dopo aver ospitato la Sanmartinese affronteremo la trasferta di Serravalle. Se al termine di questo ciclo avremo recuperato delle posizioni potremo sperare di accedere alla poule promozione». [m. ca.]

PRO & CONTRO

E' una sosta meritata dopo la serie di 15 punti

Dellapina con la maglia della Pro ha messo a segno fino ad ora sei reti (FOTO GIUPPI)

Alla venticinquesima domenica del campionato Interregionale, ottava di ritorno, Saronno e Sparta Novara sembrano perdere definitivamente le ruote del quartetto avviato alla volata finale.

Nel gruppo di testa rimane invece la Pro Vercelli, che supera a prezzo di gran fatica la resistenza del Vigevano.

I lomellini - confermando il proprio felice momento - marcano puntigliosamente i bianchi a tutto campo, cercano di spezzarne il ritmo con ogni mezzo e fanno sfoggio di intraprendenza offensiva in una sola ma pericolosissima incursione (sventata bravamente da Boccari).

Senza l'estro di Burgato e Aloni, è fatale che il gioco della Pro si faccia prevedibile. Non lesinano certo spargie i vercellesi, e premono con continuità e ostinazione; De Falco, Bollini, Marabotto e Tasca portano fascine di palloni, ma rari sono quelli davvero giocabili per le punte (già di loro in giornata di poca vena).

Non si tarda così a rendersi conto che il risultato può schiodarsi soltanto grazie ad un calcio franco o a una prodezza; e tale - prodezza, intendo - è la botta rabbiosa con cui Marabotto piega il portiere Fantoli quando l'inquietudine, non già la disapprovazione, comincia a serpeggiare tra la gente del Robbiano.

Dopo un'ora di attacchi vani e a terra, i bianchi vincono con l'unico vero tiro in porta. Non voglio dire che non meritino il successo, cercato con caparbietà encomiabile; ma non sempre si riesce a vincere certe partite: e questo può essere un buon segno, non dissimile dal pareggio sul terreno del Nizza Millefonti.

A chi stupisca di non aver visto domenica la bella Pro di Abbiategrasso mette conto di rammentare due cose: innanzitutto che si gioca come l'avversario consente, e poi che è impossibile non risentire la tensione di una rincorsa che ha saputo fruttare quindici punti sui diciotto in palio dall'arrivo di Paolo Tonelli.

Tensione da diluire ma non da disperdere nella pausa che ora il campionato propone e che può tornare utile anche in vista del recupero di Burgato, per il quale purtroppo si prevedono tempi non brevi.

A non conoscere soste è il campionato di hockey, giunto ad una svolta francamente insperabile dopo la sconfitta di Novara. Giovandosi della propria regolarità e degli altrui inciampi, i gialloverdi hanno infatti riconquistato il secondo posto e con esso la possibilità di staccare il Selerno nel prossimo scontro diretto.

Ma lasciamo questo carro dietro i buoi: ne riparleremo a tempo.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

Giornata positiva in serie D. Solo il San Biagio travolto ma sul parquet della capolista Saluzzo

Uclit e Camp, con le vittorie torna il sorriso

Biellesi e gialloblù si allontanano dalla bassa classifica

Vittoria sofferta ma meritata per la Campidonico nel derby di Ivrea (FOTO GIUPPI)

BIELLA. Seconda giornata di sereno in casa Uclit dopo tre sabati di tempesta. I biancorossi hanno risollevato la loro classifica sconfiggendo anche se con qualche patema d'animo l'Omegna. La partita è vissuta su un lungo inseguimento dei padroni di casa, coronatosi soltanto a metà del secondo tempo. Decisivi sono risultati i punti di Vetrò e Clerici (21 a testa), fondamentali nel concludere le azioni con tiri dalla lunga distanza rendendo vani gli sforzi della difesa a zona ospite.

Ora la situazione in graduatoria dell'Uclit (sei punti dalla quart'ultima) consente un po' di respiro almeno per quanto riguarda i fantasmi della zona-retrocessione, materializzatisi improvvisamente dopo le tre sconfitte consecutive. Sembra però impossibile anche un aggancio alle posizioni che contano: ai biancorossi non resterà che pensare già alla prossima stagione. L'unico obiettivo per il prosieguo del campionato sarà far maturare i molti giovani.

Nessuno scampo per il San Biagio sul parquet della capolista Saluzzo, che ha concesso la miseria di 50 punti (soltanto 16 allo scadere del primo tempo) ai gialloverdi.

La seconda squadre biellese sembra ormai destinata alla retrocessione, a causa anche dei molti infortuni: l'obiettivo della terza vittoria stagionale comunque potrebbe essere raggiunto sabato, quando alla Rivetti arriverà l'Ivrea.

Terza vittoria della stagione esterna, invece, per la Campidonico che ha espugnato il parquet dell'Rbm Ivrea. La partita ha avuto un andamento rocambolesco e si è risolta nei supplementari. I vercellesi partiti bene hanno condotto in sicurezza tutto il primo tempo. Nella ripresa, però, sono emersi i soliti problemi e i padroni di casa ne hanno approfittato, raggiungendo un vantaggio massimo di 11 punti a 9' dalla conclusione. Clamoroso quanto inatteso il recupero dei gialloblù che, a 14 secondi dal termine, si sono portati addirittura in vantaggio. L'Ivrea è riuscita a pareggiare a filo di sirene, ma è capitolata nel prolungamento.

«E' stata una gara vibrante - afferma il presidente Sergio Barbero -, vinta grazie alla grinta ed al carattere dei ragazzi. Con questi due punti facciamo un importante balzo verso zone più tranquille di classifica e possiamo preparare con la necessaria calma il derby di sabato con l'Uclit». [r. s.]

ECCELLENZA

Per il Carnevale

Borgo-Omegna anticipata a sabato

BORGOSESIA. I granata contro la scaramanzia. Anche dieci giorni fa l'anticipo del match con il Verbania non ha portato fortuna al club del presidente Mario Maiolo e si è concluso con l'espulsione di quattro giocatori e le pesanti sanzioni disciplinari, il Borgo ha ugualmente optato per disputare il prossimo sabato l'incontro interno con l'Omegna.

Naturalmente la decisione è stata presa per consentire ai molti sostenitori valsesiani di presenziare domenica ventura alla terza e decisiva sfilata del Carnevale cittadino valida per l'assegnazione del Palio dei rioni.

Borgosesia-Omegna, pertanto, si giocherà il 29 febbraio al campo Comunale di via Marconi con inizio alle 16. Nelle file valsesiane rientrerà Antonello Foti che ha scontato la squalifica mentre saranno assenti Romei, Madaschi e Fiorio. [p. m. f.]

BOCCE

I vercellesi hanno firmato una bella impresa nel torneo di serie B

Olimpia, è il secondo brindisi

Sconfitto per 8-4 il quotato Mezzetti Galliate

I tiri tecnici hanno portato la vittoria

VERCELLI. Si sta facendo onore l'Olimpia Billiemme nel campionato di serie B di bocce. Ha colto una nuova vittoria. La seconda di questo suo positivo torneo.

Nell'ultimo turno i vercellesi hanno superato per 8-4 una formazione quotata come la Mezzetti e Belletti di Galliate, sui campi del bocciodromo di corso Bormida, compiendo così un ulteriore passo in avanti nella classifica.

Ha incominciato la serie positiva per gli olimpini la terna capitanata da Botta-Revello-Torgano mentre grande battaglia c'è stata per il match individuale tra Francioli ed il quotato novarese Pistoia. Il vercellese è comunque riuscito a far suo l'incontro dopo molte emozioni.

La coppia Fassone-Crestani dopo aver condotto splendidamente il proprio match non è invece riuscita a concluderlo vittoriosamente per un errore di Fassone mentre Romanetto ha ceduto nel «pto» ad un avversario che ha realizzato ben 30 punti.

Nei tiri tecnici si è imposto Revelli in ottima giornata. Poi è toccato ancora a Fassone e il bocciatore vercellese ha compiuto un piccolo capolavoro. Il giocatore per vincere doveva colpire due volte consecutivamente il pallino situato a 25 metri. Silenzio assoluto nel palabocce. Nel caso in cui il giocatore avesse sbagliato i due punti sarebbero andati all'avversario; in caso contrario avrebbe regalato all'Olimpia il successo pieno.

L'impresa, nel silenzio del bocciodromo, è riuscita in pieno e così la squadra bicciolana ha ottenuto la seconda vittoria in questo magico torneo di serie B. Insomma è stata l'ennesima prova di carattere della squadra di patron Fassone. [f. l.]

sbt sbt
sambonet
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET.
Orario 9-12,30 14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet design e qualità
LISTE SPOSI
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.c. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al 23 marzo.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

Da FinRenault ampie formule finanziarie. Renault scegli lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso salottino una camera tinello cucinino bagno mq 105. Mutuo 424.1540.

CORSO Re Umberto presso Marconi libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoascensore. Salm 586.483.

CORSO Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ampio libero subito. Nordedil 561 2166.

CORSO TASSONI
stabile signorile 2 alloggi abbinabili ingresso 3/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 588.456.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno termoascensore L. 90 milioni più mutui. Tel. 434.3765.

CRIMEA
via Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 505.917.

CROCETTA ultimi alloggi stesso caso mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel. 535.501.

CROCETTA ultimo piano 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare prezzo conveniente. Tel. 562.2642.

CROCETTA (via Tonricelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 580 milioni. CST 780.0023.

CROCETTA
via Vespucci in casa d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO
villa signorile abitazione 310 mq servizi 205 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 519.5555 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 139 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero Parella ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 319.5555 libero Santa Rita panoramico salone camera tinello cucinino bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.5555 occupato via Assisi recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 L. 140 milioni.

FURBATTO 540.909 vende piazza Statuto presso camera tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909
vende prestigiosi appartamenti 1° precollina, mq 160 con terrazzo, giardino e box auto.

FURBATTO 544.564
vende libero traversa via Di Nanni 3 camere cucina bagno spaburzino soffitte e cantina mq 130 circa.

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Martinetto via Paravia recente libero salottino living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Salvario via Tiziano recente affittato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 148 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Traversella libero recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.67.

GAGLIANO vendo splendida villa centrale libera bifamiliare con giardino. Tel. 521.2272.

GRUGLIASCO vicinanze corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 942.3667 - 947.1647.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camera tinello cucinino bagno nuovo L. 26 milioni e mutuo anche 20ennale.

IDEALCASE 434.3437 libera via Ventimiglia signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto permuta.

LA LOGGIA
libero in palazzina vendiamo appartamento libero di mq 90 elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Ulip 562.9286.

LANZO Tuzzi libero signorile mq 210 salone alcido 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Risparmio casa 621.4165.

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 160 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A Lungodora Savona Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A presi piazza Sofia ampio ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 194 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Cellamond Parella 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO in via Ossasco S. Paolo ampio camera tinello cucinino termobagno ben tenuto L. 97 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

LIBERO Vanchiglia ampio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Dilazioni. Tel. 836.389.

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordedil 561 2760.

LIBERO via Catania 18 piano alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo accensore. Salm 586.483.

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3667.

LIBERO via San Domenico ingresso soggiorno cucina camera biservizi ristrutturato termo autonomo. G.R. 320.524.

MANSARDA Centro corso Vittorio soggiorno living angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturata. Esalin 536.669.

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 box auto L. 1.800.000 al mq mutui e permute. Tel. 545.388.

MINIAPPARTAMENTO Lido signorile in zona Viberti completo di arredamento vendesi libero. Tel. 562.2642.

MONCALIERI
appartamento signorile libero di salone 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE VIA ROMA 148
impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 696.4381. Ufficio vendita via Stazione 35 None.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 e 118 mq circa, affitto. Tel. 385.2420.

OCCUPATO conveniente via Porpora camera cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili. Esim 562.2012.

PALAZZINA recente mq 700 con cortile e seminterrato adatta ad abitazione o ufficio Lungo Dora Firenze vendo L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. 800.919.

PARCO RIGNON
corso Orbassano libero signorile piano alto alloggio mq 200 box auto. I.F.I.P. Immobili 589.456.

PIAZZA Nizza vendesi alloggio recente piano alto soggiorno camera cucina balcone. No agenzie. Tel. 585.824.

PIOBESI
corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

POZZO STRADA
via Chanoux vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia veranda giardino privato. Salm 586.872.

PRIVATO vende precollina zona largo Crimea palazzina mq 450 [illegible] mq 1800 parcheggio macchine. Tel. 660.1485.

RIVOLI adiacenze villa mq 240 in villaggio terreno mq 500 permute o mutuo. Gia 956.1535.

RIVOLI al Castello in caserma ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 953.5317.

RIVOLI
Cascine Vica appartamento libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI centro collina Nuvoli villa a schiera nuova salone 4 camere cucina taverna L. 430 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI corso Francia adiacente Centro Gardenia, 2 camere tinello cucinino, recente, libera. Tel. 0121 322.641.

RIVOLI libero appartamento in villa '89 su 3 piani terrazzo mansarda box 4 mutuo permute. Casatlantic 546.344.

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione 4000 mq di parco permute. Esim 562.2012.

RIVOLI vicinanze in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi taverna con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 953.5445.

RIVOLI villa signorile di mq 400 abitabili e terreno mq 1000. Gia 956.1535 - 956.4475.

RIVOLI
villino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 255 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

ROSTA vendesi villa villetta libera con 4000 mq di parco e giardino. L.B.A. 748.396.

SAN RAFFAELE
località Piana appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

S. ANTONINO in villa 2° piano alloggio con mansarda box giardino. Gestione Immobiliare 938.673 - 931.1995.

S. PAOLO via Issiglio 40 libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA
adiacente via Gorizia libero piano alto termoascensore soggiorno 3 camere cucinotta biingressi biservizi Ulip 562.9286.

S. RITA in stabile recente vendiamo liberi subito 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.2642.

S. RITA libero 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore affare Monticone. Tel. 351.332.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 596.195.

STILCASE 561.3936 libero Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1950 L. 90 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 562.0057.

STUDIO DATA zona via Stradella libero camera tinello cucinino ingresso servizi. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero presso corso Principe Oddone ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 80 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero presso Lungo Po Antonelli (via Oslavia) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero presso via Frejus (zona corso Trapani) camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

TECHOKASA 545.982 corso Siracusa libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno cucina piano 7°. 230 milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Torricelli prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box trattative riservate.

TECNOLUXA 545.662 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi saloni vendi consegna '93 permute mutui.

TORINO
impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 609.1534.

VENARIA alloggio in schiera di villa mq 120 più mansarda garage doppio e giardino. Gestione 931 1995 - 936.873.

VENARIA
le nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA libero ultimo luminoso salone 2 camere cucina biservizi box recente mutui permute. Tel. 436.5758.

VENDESI a Poirino villa 950 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA Bergamo recente ampio signorile camera tinello cucinino occupato L. 120 milioni. Milano 434.1251.

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo. G.R. Immobiliare 328.0421 - 320.524.

VIA Don Murialdo 38 vendesi libero a giugno salone due camere cucina doppi servizi posto auto coperto. Tel. 596.2822.

VIA GUIDO RENI
adiacenze via Croce libero in casetta bifamiliare 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Lamarmora appartamento libero mq 140 luminoso stabile recente signorile portineria L. 550 milioni. Tel. 669.2982.

VIA Natale Palli alloggio libero di camera cucina bagno 3° piano. Gestione Immobiliare 931.1995 - 936.873.

VIA NOTA
presso piazza Statuto libero recente signorile salottino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi vuoto salone tre camere cucina e servizi mq 175. Telefonare al 566.1355.

VIA PRINCIPI
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarda locali da 58 a 183 mq visite in loco 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

VILLA nuova signorile Rivalta alloggio 200 mq con garage taverneta ed ampio giardino vendesi. Esalin 532.352.

VILLA Pino Torinese libera nuova lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq. Salm 568.972.

VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 780.9068.

VILLA unifamiliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Cravero 565.832 - 566.1815.

VINOVO Garino via Sommeiller 2° piano camera tinello servizi vendesi L. 125 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

VINOVO nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto ben rifinito vendesi. Esalin 532.352.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 510.359.

5.000.000 più piccolo mutuo vendo mansarda libera camera cucina servizi. Bimar 434.6758.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO tel. 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. ABBISOGNA a medico residente a Fossano appartamento per uso sanitario. Tel. 562.9038 - 0337 205.446.

PROSSIMI sposi cercano alloggio vuoto in affitto Torino e cintura. Spesa massima L. 500 mila. Tel. 436.6187.

SPA ricerca per dirigente appartamento 4 camere salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 568.2872 - 0337 224.976.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.0913/21.

A. AFFITTO box in zona semicentro volendo arredato richieste referenze. Tel. 562.0075.

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.8818/21.

A. LARGO Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 biingressi per foresteria. Tel. 669.6918 - 669.6921.

A. MIRAFIORI affitto 5 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel. 669.6916/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa servizi centro affitta. Rubiola Immobili 751.626.

AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 610.359.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Viberti composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio. Tel. 749.8814 - 749.8820.

AFFITTASI studenti stessa casa affitta L. 160 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 561.1364.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 affitta prestigioso ufficio centrale solo referenziati.

CASETTA indipendente zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posti auto. La Ginevre 447.5681.

CENTRALISSIMI uffici stessa sede varie metrature parcheggio recapito telex fax segreteria sale riunioni videoconf. Tel. 315.7111.

CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel. 011 644.118 ore ufficio.

CROCETTA salone 3 camere cucina biservizi, contratto 3 anni. Tel. 561.621 ufficio.

DOMUS 316.5300 corso Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere e bagno abbinabile con altre di 5 vani e servizi.

DOMUS 318.5300 corso Toscana sala 2 camere cucina bagno in stabile signorile usi secondari o referenziati.

DOMUS 316.5300 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camera cucina bagno altro vuoto stesso stabile.

DOMUS 310.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living / zona notte cucina bagno usi secondari.

DOMUS 316.5300 via Da Verrazzano vuoto signorile composto di camera cucina bagno usi secondari.

DOMUS 316.5300 via Don Grazioli vuoto signorile composto di sala camera soggiorno cucinino bagno usi secondari.

DOMUS 318.5300 via Gramsci in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere cucina biservizi.

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 535.180.

LUCIANA VOLA adiacente corso Traiano signorile complesso con piscina esplorazione camera cucina bagno. Tel. 436.

LUCIANA VOLA San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel. 433.1655.

LUCIANA VOLA via Casalis in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi perfettamente in ordine. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Cornia splendida vista salone 3 camere cucina triservizi lavanderia signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in casa recente signorile appartamenti mq 125 uso ufficio foresteria. Tel. 436.1555.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.6765 orario 9/12,30.

PIAZZA CARLINA
affittasi in stabile prestigioso con posti auto uffici da 120 a 200 mq. Tel. 817.200.

PINO TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi mansarda box. Tel. 842.1547.

S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuto. Tel. 551.2502.

STILCASE affitta centralissimo uso transitorio o ufficio salone 3 camere biservizi. Tel. 561.3936 - 561.3867.

VIA Soana ottimo alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 851.2450.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case casette baite rustici. Pagamento contanti all'atto notarile. "Operante dal 1977". Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 650.9204.

A. 255.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino 'La Borsa' 388.482.

A. 260.000.000 Moncalieri Strada da Po (Chivasso) casa d'epoca abitabile con terreno mq 300 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' 388.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.235 - 658.303.

ALBERTVILLE
Prez-sur-Arly in costruendi monolocali da L. 54 milioni bilocali da L. 92 milioni trilocali da L. 131 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.

ANTIBES centro 100 m dal mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi del mono al quadrilocale. Tel. 011 316.7000.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 800 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 761.591. Esclusivo.

A 20 km da Torino sud ampio cascinale composto da abitazione con 4 camere servizi sottotetto stalla di mq 400 fienile di mq 800 possibilità terreno sfruttamento mq 40000 circa. Immobiliare Alleata 011 986.3378.

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina tennis custode appartamenti bilocali a partire da L. 75 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 588.3041.

CANNES prestigiosa fronte mare stesso stabile in finizione a partire da L. 129 milioni. Tecnokasa 545.982.

CASA rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 116 milioni. Tel. 0121 794.524.

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3667.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Delta tel. 011 566.890.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attigua in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

IDL Montecarlo centro vendo lussuosi bilocali accesso diretto porto vista mare. Tel. 0171 926.093 - 0033 920.58870.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuove ville a schiera giardino box. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare LPL 019 825.422.

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.71.61.

PORT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011 316.7000.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) 160 mt mare impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definitivi trasferimenti. Tel. 019 825.601.

SANREMO vendo villa zona campo ippico 9 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 festivi 0184 83.727.

SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ottime rifiniture riscaldamento autonomo tre 4% mutuo. Gestione 938.873 - 931.1995.

SAVOULX in chalets soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box e partire da L. 140 milioni. Tel. 365.5445.

S. MARGHERITA LIGURE in collina vendo appartamento in villa bifamiliare giardino dependance posto auto vista stupenda golfo, ottime condizioni richiesta L. 900 milioni. Tel. 0171 92.233.

ST.RAPHAEL tra Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abbinare con piano sopra FF. 2.400.000 privato. Tel. 0033 933.92023 - 0033 508.75183.

SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino completamente indipendente. Gestione 938.073.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno cameretta ampio terrazzo box auto L. 140 milioni. Tel. 0165 809.217.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 539.363.

VENDESI in Savoulx alloggi arredati 60 mq con garage. Tel. 548.098.

139.000.000 mutuabili Cigliano dintorni cascina libera 4 lati 11 vani portico 3000 mq di vigneto comoda negozi. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

210.000.000 mutuabili Villanova At intorno cascina libera 4 lati con laghetto 8000 mq terreno castello autostrada. Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562.5488.

29.000.000 vicinanze At casa padronale collinare 10 vani salone 3 bagni garage cantina giardino ulivo abitabile vendesi. Tel. 658.295 - 658.303.

59.000.000 Villafranca 4 vani da ristrutturare con terreno vendesi completamente mutuabili. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi minialloggi e villette arredate. Tel. 0171 092.020.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Belleyou 0182 642.013 inverno L. 45 mila ottima cucina ascensore, riscaldato servizi parcheggio.

DAL 30/3 ALL'8/5 CARNEVALE
a Nizza Costa Azzurra. Albergo-Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 443.900 - 0033 93 181.818 - 0033 92 563.277.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Sangano cagnolino Yorkshire offresi lauta mancia per il ritrovamento. Tel. 011 968.7233 - 968.5612.

SMARRITO zona Ippodromo Vinovo cane maschio napoletano color nocciola tatuato coscia To 4414289. Telefonare 568.2883 lauta ricompensa.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.932.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili anticaglie in genere massima serietà. Tel. 971.1663.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti rischiezzo, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare ore 011 896.6773 via Muratori 13 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi: camere L. 1.800.000, cameretta L. 500.000, cucina 2.500.000 sedie tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 738.8871.

SVUOTO alloggi compro arredamenti 800 900 qualunque zona. Max serietà. Tel. 011 839.5716 - 0337 220.476.